# LA STAMPA

ANNO 125. N. 75 ··· GIOVEDI' 11 APRILE 1991 ·· SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200



REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 32; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FTNL. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.500); [illegible] RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il vertice si blocca sul referendum costituzionale, oggi nuovo incontro

# Governo, uno stop a Andreotti

## Lettera di Cossiga: sui ministri decido io

ROMA. Battuta d'arresto per Andreotti. Il tentativo del presidente del Consiglio incaricato si è arenato sullo scoglio del referendum costituzionale. Il vertice di Palazzo Chigi tra le cinque delegazioni dei partiti di maggioranza cominciato nel pomeriggio si è così concluso in serata senza alcun accordo, con l'impegno di rivedersi e approfondire i temi oggi. A scompigliare lo scenario, è giunta una lettera del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, consegnata personalmente ad Andreotti dal segretario generale del Quirinale, Sergio Berlinguer. Nella sua lettera, Cossiga ha voluto ricordare ad Andreotti che spetta al Presidente della Repubblica l'ultima parola per la nomina dei ministri. Nella breve conversazione tra Berlinguer nel ruolo di messaggero, e il presidente del Consiglio, il Capo dello Stato pare abbia voluto sottolineare che se si vuole affrontare seriamente il problema delle riforme istituzionali bisogna in qualche modo correggere l'art. 138 della Costituzione, che regola le procedure di modifica. L'articolo 138 prevede che le modifiche costituzionali approvate dal Parlamento possono essere sottoposte alla approvazione o alla bocciatura dei cittadini tramite referendum che può essere chiesto da almeno il 20 per cento dei parlamentari.

La proposta di modifica avanzata dal psi prevede invece che il 20 per cento dei parlamentari possa rivolgersi al popolo con un referendum anche per chiedergli se vuole approvare o bocciare la principale proposta sconfitta nelle votazioni in Parlamento.

Di fatto, i socialisti chiedono la possibilità di una rivincita nel caso la loro proposta di elezione diretta del Presidente della Repubblica venisse bocciata dalle Camere.

La proposta di Andreotti prevedeva invece una modifica marginale della procedura. Ora, la soluzione della crisi di governo sembra diventare di nuovo complicata: ieri sera i rapporti tra gli ex alleati di governo sembravano nuovamente difficili.

**F. Martini, A. Minzolini e A. Rapisarda** ALLE PAGINE 2 E 3

Giulio Andreotti

### L'allarme dei leader

*La Malfa: rischio di elezioni*
*Craxi: vedo ancora difficoltà*

ROMA. «Abbiamo incontrato nel corso della discussione, naturalmente, una serie di difficoltà. Quindi riprenderemo a ragionare su questo insieme di problemi nella giornata di domani»: è questo il primo commento a caldo di Bettino Craxi, al termine del vertice di maggioranza a palazzo Chigi.

Ancora più duro Giorgio La Malfa sul «nodo vero, quello delle procedure di cambiamento della Costituzione e i referendum»: «Se il psi pone con forza queste questioni, si va alle elezioni anticipate». «Siamo pronti a discutere tutte le modifiche di merito - ha aggiunto - ma non con il metodo dei referendum. Io penso che, ragionandoci questa notte, domani mattina il presidente del Consiglio cercherà una strada, che mi auguro si trovi, per evitare le elezioni anticipate».

Anche Forlani spera che oggi sia la giornata conclusiva; ma ha aggiunto, parlando con i giornalisti, di non essere «né pessimista né ottimista. Stiamo lavorando per trovare una soluzione. Forse a voi sembrava tutto fatto, non a me».

Secondo il segretario dc, le proposte di revisione costituzionale sono state esaminate soltanto «come ipotesi di lavoro diretta a portare il confronto sui temi istituzionali su un terreno di concretezza». «Ci sono opinioni diverse - ha concluso - che dobbiamo approfondire ulteriormente».

Feroce agguato in un bar del centro

# Massacro di mafia a Lentini: tre morti

*Scotti alla Camera sul terrorismo*
*«Ora sotto tiro c'è l'Europa unita»*

LENTINI. Massacro a colpi di lupara in un bar del centro. Tre persone sono morte, uccise in una guerra di mafia che insanguina la Sicilia. Dietro i colpi di fucile ci sarebbe l'ombra degli appalti del dopo terremoto. Le vittime sono Salvatore Sanbasile, 28 anni, con precedenti per furto, rapina e detenzione di armi, Salvatore Motta, 26 anni, e Ciro Catalano, 24 anni, entrambi incensurati.

I tre erano entrati nel bar, alle spalle della piazza centrale del paese, e stavano bevendo un caffè quando dalla porta a vetri è sbucato un uomo, volto scoperto e lupara tra le mani. Ha chiamato Sanbasile ad alta voce. Quando Sanbasile si è voltato, ha fatto fuoco, colpendolo alla testa. Gli altri due hanno cercato di fuggire, ma il killer ha di nuovo sparato, uccidendo sul colpo Catalano e ferendo gravemente Motta, che è morto durante il trasporto in ospedale.

A Lentini, grosso centro fra le province di Catania e Siracusa, fra i più colpiti dal terremoto dello scorso dicembre, non si sparava da un anno. L'azione di ieri sembra aver rotto una tregua e riaperto vecchi rancori ed interessi nei clan mafiosi.

Intanto cresce l'allarme per il terrorismo. Lo scenario di un terrorismo che combatte l'unione politica europea, dopo il crollo dei regimi marxisti all'Est e all'indomani della guerra del Golfo, è stato illustrato ieri dal ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, prima ai parlamentari del comitato di controllo sui servizi segreti e, nel pomeriggio, ai deputati della commissione Affari costituzionali di Montecitorio.

«E' improbabile - ha detto Scotti - che le formazioni rivoluzionarie di sinistra, ormai in crisi di identità, possano riattivare la lotta armata in Italia su vasta scala come negli Anni Settanta. Ma non si può sottovalutare il rischio di azioni di natura eversiva da parte di gruppi anche sparuti per fini contingenti e strumentali».

Per Scotti, poi, sembra riprendere vigore un vecchio patto fra la Raf e le Brigate Rosse.

**Fabio Albanese e Ruggero Conteduca** ALLE PAGINE 10 E 11

Coppa Uefa: pareggiano Inter e Roma

# La Juve sconfitta a Barcellona (3-1)

A Barcellona la Juventus, in vantaggio dopo 13' con Casiraghi, è stata travolta nella ripresa dalla reazione dei catalani che hanno vinto 3-1 la prima semifinale di Coppa Coppe. Tacconi (nella foto) è stato battuto da una doppietta di Stoichkov e da Goicoechea. In Coppa Uefa, pareggi (0-0) dell'Inter a Lisbona contro lo Sporting e della Roma a Broendby. I SERVIZI ALLE PAGINE 29 E 30

Per l'amministratore delegato della Fiat «rischiamo una nasata che ci costerà altri 30 anni di lavoro»

# Romiti al Parlamento: questo Stato è da rifare

## «Deficit, servizi, Mezzogiorno: un abisso tra noi e l'Europa»

ROMA. L'Italia «rischia di prendere una tale nasata che ci vorranno trent'anni per rimetterla in piedi». L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha lanciato ieri l'allarme sulla situazione del Paese di fronte alla Commissione bicamerale per le Partecipazioni statali, dove ha parlato dei rapporti tra industria pubblica e privata. Romiti ha messo l'accento sulle disfunzioni dello Stato affermando che la classe politica «deve prendersi le sue responsabilità». «Ogni giorno - ha detto - l'abisso che ci separa dai Paesi con cui ci misuriamo tende ad aumentare e alcune regioni non sono più sotto la sovranità del Paese, ma delle organizzazioni criminali». Scopriamo quotidianamente, ha aggiunto l'amministratore delegato della Fiat, «che sotto le etichette con cui si esprime lo Stato non c'è nulla». Il nostro, ha avvertito Romiti, «è un Paese che va ricostruito».

**R. Ippolito** A PAGINA 23

### Truppe turche in Iraq

*Gli Usa a Saddam: il Kurdistan vietato all'esercito di Baghdad*

**di Paolo Passarini** A PAGINA 5

### Contestato De Michelis

*Università di Roma: insulti e palle di carta al ministro*

**di Andrea di Robilant** A PAGINA 9

### La 'ndrangheta nel caso Moro

*Ex deputato dc: i miei contatti con i boss calabresi al confino*

**di Giovanni Bianconi** A PAGINA 9

# BISTURI E CONSENSO

AFFINCHE' le riforme istituzionali risultino veramente efficaci è indispensabile che si coaguli attorno a esse un consenso diffuso. Si può discutere se tale consenso sussista veramente per quanto riguarda le riforme politico-elettorali. Di certo, però, non c'è nel Paese, e forse neppure tra i partiti di governo, un vero consenso circa le radicali trasformazioni di cui ha bisogno la nostra economia.

Sulle riforme economiche e sulla valutazione stessa della situazione, le distanze tra classe politica e industriali si sono fatte sempre più grandi nel corso degli ultimi due-tre anni.

Le critiche provenienti dalla Confindustria e dai maggiori esponenti del mondo imprenditoriale sono divenute sempre più taglienti e di portata sempre più vasta, in marcato contrasto con un sostanziale silenzio-assenso, oppure con un dissenso molto più cauto, tipici del passato.

L'audizione dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, davanti a una commissione parlamentare rappresenta la tappa più recente di un processo di divaricazione ormai giunto a livello di aperto contrasto.

Al profilo sempre più alto adottato dal mondo industriale nel suo confronto con la classe politica fa riscontro un calo di tono del mondo sindacale. Sono ormai mesi che il sindacato, di fatto, non si schiera di fronte a una situazione finanziaria pubblica sempre più grave, al visibile venir meno dell'autorità statale in certe parti del Paese, all'incredibile malfunzionamento di numerosi servizi pubblici, come quello degli ospedali. Questo silenzio maschera una crisi interna e un periodo di transizione; indica però anche, forse per la prima volta, la mancanza di un appoggio, anche solo implicito, a un mondo politico che ha fortemente allargato, negli ultimi tempi, i cordoni della borsa pubblica.

Da una delle parti sociali sempre più chiaramente critica e un'altra sempre più silenziosa - ma probabilmente dissenziente con questo suo silenzio - c'è il grave pericolo che il nuovo governo vada all'appuntamento di manovre economiche di grande portata in sostanziale solitudine. Questa solitudine è resa più grande dalle critiche, sempre più frequenti e sempre più severe, di organismi internazionali e banche centrali straniere, alle quali non si può continuare a rispondere con un'alzata di spalle mentre il deficit pubblico cresce a vista d'occhio.

Chiunque andrà a occupare le scomodissime poltrone del Bilancio, delle Finanze e del Tesoro deve rendersi conto che parte in salita e che dovrà conquistarsi subito credibilità e consenso per le necessarie, incisive azioni di risanamento. Per fare questo, i ministri economici non potranno ricorrere alle solite manovre fatte di «ritocchi», di condoni che non portano nulla nelle casse dello Stato, di economie di spesa fatte sulla carta che si traducono in aumenti effettivi della spesa stessa.

Basta, dunque, con il gattopardismo: è il momento di affondare il bisturi nel ventre molle dei servizi pubblici inefficienti, di cambiare, di riorganizzare, di fare cioè le vere riforme istituzionali in campo economico. Ne avranno il coraggio i futuri aspiranti chirurghi? Se la risposta dovesse rivelarsi negativa, un governo a parole votato alle riforme partirebbe con il piede sbagliato.

**Mario Deaglio**

A bordo dell'imbarcazione della «Navarma» 141 persone dirette in Sardegna: nebbia e fumo ostacolano i soccorsi

# Collisione traghetto-petroliera, passeggeri in mare

## Il dramma nella notte al largo del porto di Livorno, le due navi in fiamme

**LIVORNO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dramma in mare ieri notte, a poco più di due miglia dal porto di Livorno. Un traghetto della Navarma, il «Moby Prince», con settantatré passeggeri a bordo e sessantotto membri dell'equipaggio e diretto a Olbia è entrato in collisione con una petroliera dell'Agip carica di greggio e di gasolio. Le due imbarcazioni hanno preso fuoco, tutti i passeggeri del traghetto, secondo le prime informazioni, si sarebbero gettati in mare. Ancora incerto il bilancio della collisione, si parla di alcuni feriti.

A tarda notte sono stati recuperati i ventotto marinai che erano a bordo della petroliera: sono tutti salvi, alcuni hanno riportato leggere ustioni. Recuperato anche il mozzo della nave traghetto, è leggermente ferito, è stato trasportato in ospedale. Le operazioni di soccorso stanno impegnando gli uomini della Capitaneria di porto di Livorno e dei vigili del fuoco. E' stato chiesto anche l'intervento dei mezzi di soccorso di La Spezia. Ma sono operazioni difficili, ostacolate dal fumo che ha immediatamente avvolto la zona e una parte della città. Si teme che il traghetto, avvolto dalle fiamme, possa affondare.

La collisione è avvenuta poco dopo le 23, proprio di fronte alla scogliera di Antignano. Una decina di minuti prima, dal porto di Livorno, parte il traghetto della Navarma, compagnia di navigazione regionale che collega Livorno con Sardegna e Corsica. Il «Moby Prince» è diretto a Olbia. A bordo ci sono settantatrè passeggeri, oltre ad una sessantina di uomini di equipaggio. A due miglia e mezzo sta arrivando una petroliera, l'Agip Abruzzo, novantottomila tonnellate di stazza lorda, un equipaggio formato da ventotto uomini, che trasporta ottantamila tonnellate di greggio e di gasolio, che devono essere sbarcate a Livorno. Improvvisa la collisione tra le due navi, che prendono immediatamente fuoco. Nella zona, secondo le prime informazioni, c'è una fitta nebbia: è questa, con ogni probabilità, la causa della collisione. Sono lunghissimi e drammatici minuti. Alla Capitaneria di Livorno arriva la segnalazione di allarme lanciato dagli uomini della petroliera, mentre sullo specchio davanti al porto la scena è sconvolgente.

Il greggio e il gasolio prendono fuoco, il fumo lentamente viene portato dal vento sulla città. E' un odore acre quello che si sente dalle case di Livorno, la situazione viene definita di estremo pericolo.

Scatta l'allarme, la Capitaneria di porto e i vigili del fuoco mobilitano tutti gli uomini, tutti i mezzi che hanno a disposizione. Ma le fiamme e il fumo sono un ostacolo, rendono difficili le operazioni di soccorso. Viene chiesto l'intervento dei mezzi antincendio di La Spezia, si cerca di raggiungere il luogo dell'incidente, si cerca di recuperare i passeggeri che sono a bordo delle due navi.

Scene di panico soprattutto sulla nave traghetto, dove tutti i passeggeri hanno cercato di mettersi in salvo, gettandosi in acqua. Sono state lanciate anche le scialuppe di salvataggio, alcuni passeggeri avrebbe riportato ferite ed ustioni. Per primi sono stati recuperati i membri dell'equipaggio della petroliera, trasportati a riva da un rimorchiatore.

Ma la nebbia e il fumo ostacolano il recupero dei passeggeri della nave traghetto, che è avvolta dalle fiamme. Comincia così una lunga notte di attesa, con i parenti dei passeggeri dispersi assiepati sulla banchina del porto di Livorno, in attesa di notizie. E con il fumo che continua ad avvolgere il porto ed una parte della città.

**Omero Marraccini**

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

Ogni famiglia, quando
nasce un figlio,
Lo vuole intelligente;
Ma la mia intelligenza è stata
La rovina di tutta la mia vita.
Io spero che mio figlio
Sia in tutto stupido
ed ignorante;
Coronerà una vita tranquilla
Diventando Ministro.

Su-Che, poeta della Dinastia Sung
*(1036-1101 e. v.)*

Dopo il rinvio del vertice e l'iniziativa del leader socialista

# La crisi torna in alto mare

*E questa notte un nuovo conclave dc*
*Forlani: pericolose le vie in discesa*

ROMA. Ancora una volta una lettera di Francesco Cossiga arriva a Palazzo Chigi e scompiglia lo scenario che Andreotti aveva faticosamente costruito. L'imprevisto sulla via della soluzione della crisi, temuto e invano esorcizzato dai partecipanti all'incontro dei partiti di maggioranza riuniti a Palazzo Chigi, è giunto puntuale mezz'ora prima dell'apertura dei lavori nella persona del segretario generale del Quirinale, Sergio Berlinguer, che entrava dal portone principale del palazzo del governo. Per venti minuti è rimasto a colloquio con Andreotti, ed è uscito giusto in tempo per essere visto dai segretari dei partiti della maggioranza che cominciavano ad arrivare. E già quella comparsa era un implicito messaggio, quasi un ammonimento rivolto dal Presidente della Repubblica ai partiti riuniti a convegno per decidere il programma del governo e le procedure per rinnovare la Costituzione.

Nella sua lettera, Cossiga ha voluto ricordare ad Andreotti che spetta al Presidente della Repubblica l'ultima parola per la nomina dei ministri. Nella breve conversazione tra Berlinguer nel ruolo di messaggero, e il presidente del Consiglio, il Capo dello Stato pare abbia voluto sottolineare, in questo caso solo verbalmente, che se si vuole affrontare seriamente il problema delle riforme istituzionali bisogna in qualche modo correggere l'articolo 138 della Costituzione, che regola le procedure di modifica.

A quanto pare Cossiga si limita, per ora, a sollecitare i partiti a non girare attorno all'ostacolo che li divide, col rischio di trovare soluzioni precarie. Ci ha pensato la delegazione socialista ad illustrare dettagliatamente al «vertice» quali sono le richieste innovative del 138, e l'effetto è stato di gelo e di seria preoccupazione. Democristiani, repubblicani e socialdemocratici si sono schierati contro le proposte socialiste che La Malfa ha giudicato come «pregiudiziali politiche». Solo il liberale Altissimo non è stato critico.

Il risultato immediato è che le cinque delegazioni si sono lasciate a tarda sera senza alcun accordo, con l'impegno di rivedersi questo pomeriggio. E ora, la soluzione della crisi di governo sembra diventare di nuovo complicata, come aveva profeticamente previsto il segretario dc Arnaldo Forlani a chi gli parlava di strada in discesa per Andreotti. «Bisogna stare attenti proprio alle discese, perché sono le più pericolose», aveva risposto. E forse aveva influito sul suo umore il lungo colloquio che aveva avuto la sera prima con Cossiga al Quirinale, durante il ricevimento per il re di Svezia. Certo è che stamattina i segretari, i rapporti tra gli ex alleati di governo sembravano nuovamente difficili, tanto che il segretario repubblicano La Malfa assicurava che «se il psi pone con forza le sue proposte, si va alle elezioni anticipate».

La proposta del psi, come l'ha illustrata Bettino Craxi, è in sintesi la seguente. L'art. 138 della Costituzione prevede oggi che le modifiche della Costituzione approvate con una maggioranza inferiore ai tre quinti dei parlamentari (ma comunque superiore alla maggioranza assoluta) possono essere sottoposte alla approvazione o alla bocciatura dei cittadini tramite referendum. Questo referendum può essere chiesto da almeno il 20 per cento dei parlamentari. La richiesta socialista, elaborata da Giuliano Amato, prevede che il 20 per cento dei parlamentari possa rivolgersi al popolo con un referendum anche per chiedergli se vuole approvare o bocciare la principale proposta sconfitta nelle votazioni in Parlamento.

Di fatto, i socialisti chiedono la possibilità di una rivincita nel caso la loro proposta di elezione diretta del presidente della Repubblica venisse bocciata dalle Camere. In questo modo, i cittadini avrebbero la possibilità di smentire il Parlamento e di approvare loro la riforma bocciata da Camera e Senato.

La proposta con la quale Andreotti sperava di mettere tutti d'accordo, modificava invece solo marginalmente l'art. 138. Invece della doppia votazione ripetuta tra Camera e Senato, Andreotti prevedeva di rendere più spedita la procedura con un solo voto per ciascuna Camera. Oggi si vedrà se i socialisti porranno le loro richieste come ultimativa. Per quel che pareva ieri sera, su quella base gli altri partiti non concedevano alcuna disponibilità. «Sono molto pessimista» diceva il socialdemocratico Cariglia. «Sono necessari approfondimenti. Ci sono opinioni diverse» ammetteva cauto e rabbuiato Arnaldo Forlani. «La palla ora è al psi» spiegava il segretario del psdi, Cariglia. «Ma il psi ha posto il suo problema con molta prudenza perché Craxi evidentemente vuole evitare le elezioni anticipate» aggiungeva La Malfa. Senza drammatizzare, Craxi riconosceva di avere incontrato «una serie di difficoltà» ma che si continua a ragionare. Martelli ripeteva che l'art. 138 è il vero problema.

Questa mattina dovrebbe tornare a riunirsi la direzione democristiana per valutare la nuova situazione, dopo aver già duramente respinto ogni proposta di repubblica presidenziale e percorsi plebiscitari.

**Alberto Rapisarda**

**Una lettera.** Ancora un messaggio di Cossiga (nella foto) a Palazzo Chigi

PERSONE

## *Con gli americani rispetto, e zitti*

CIRCOLARE del ministero dell'Interno, indirizzata a questori, prefetti, comandi dei carabinieri e della Guardia di Finanza, dirigenti della Criminalpol, Commissari di governo a Trento e Bolzano. Data: 2 febbraio 1991, nel pieno della guerra del Golfo. Oggetto: «Operazioni di polizia giudiziaria in abitazioni private di famiglie di personale militare statunitense di stanza in Italia». Scopo: «Suggerimenti orientativi».

Suggerisce dunque la circolare che il «personale operante», nel caso di fermi, arresti, perquisizioni o ispezioni in casa di militari americani in Italia, «si astenga dal porre in essere sia comportamenti lesivi della dignità dei destinatari che pregiudizievoli indiscrezioni». Uno penserebbe magari che di simili suggerimenti non dovrebbe esserci bisogno, o che nel caso i cittadini italiani per primi dovrebbero aver diritto alla discrezione e a non essere feriti nella propria dignità. Evidentemente non va così, se è verso i militari americani che si raccomanda: rispetto, e zitti.

E quando nelle indagini i militari americani o i loro famigliari risultassero sospettati o colpevoli di reati? Quando, come dice la circolare nella sua maniera cauta e aggrovigliata, «emergano profili di coinvolgimento in attività illecite»? Allora «si ravvisa l'esigenza che, non ostando specifiche disposizioni dell'Autorità giudiziaria... siano interessati con la dovuta discrezione i Comandi da cui i militari stessi dipendono, se del caso per mezzo degli Agenti investigativi che ad essi fanno capo in ciascuna delle sedi di cui all'unito elenco». Interessanti figure, questi Agenti investigativi. Interessante idea, quella di rifarsi alle gerarchie militari americane quando un militare americano in Italia è sospettato o colpevole d'aver violato le leggi italiane.

La circolare viene pubblicata sul numero cinque del mensile «Nuova Polizia», come segno d'una «sudditanza insieme subdola e maldestra», del persistere di disuguaglianze di fronte alla legge; come occasione, scrive lo scoraggiato direttore Fedeli, «prima di stupore, se è ancora consentito stupirsi, e poi di indignazione, se è ancora saggio indignarsi».

### CADUTE

Nancy Reagan alla Casa Bianca flirtava con Frank Sinatra e a suo tempo s'era fatta sposare per forza, col ricatto della gravidanza, da Ronald Reagan innamorato di un'altra. Bruno Bettelheim maltrattava i bambini, era quasi un orco. Errol Flynn era una spia dei nazisti. Filonazisti erano pure il vecchio Kennedy e la duchessa di Windsor. Elio Vittorini non sapeva l'inglese e sottraeva assegni. Eugenio Montale firmava traduzioni fatte da altri. Truman Capote, Elvis Presley e Jim Belushi erano superdrogati...

L'esercizio della demolizione degli «idoli» (in biografie, libri di modernariato o servizi giornalistici), economicamente vantaggioso per chi lo pratica, per i lettori può essere a volte divertente, a volte ripugnante, a volte illuminante, a volte deludente. Ma, ogni volta, la domanda decisiva rimane la stessa: come mai ci si decide alle rivelazioni e a raccontare l'eventuale verità sempre e soltanto quando gli idoli sono morti, oppure caduti, oppure ormai privi di potere? Non sarebbe stato più utile e meno pavido farlo prima, nel momento massimo di gloria, influenza e popolarità dell'idolo? Farlo dopo non sarà un poco viscido, un po' vile?

**Lietta Tornabuoni**

Relazione sul '90

## La crescita economica va a rilento

ROMA. E' stata del 2 per cento, rispetto al 3 per cento dell'anno precedente, la crescita reale del pil (prodotto interno lordo) italiano nel 1990, l'anno che ha sancito il «sorpasso» del debito pubblico sul prodotto interno. E' quanto risulta dalla relazione generale sulla situazione economica del Paese che sarà presentata al Consiglio dei ministri. Tra l'altro dal documento emerge che la crescita industriale, pari all'1,3 per cento nel'90, negli ultimi mesi dell'anno si è attestata su valori negativi. Gli investimenti fissi lordi, aumentati del 3 per cento, ed in particolare il rialzo degli acquisti di attrezzature e macchinari (4 per cento) e delle opere di costruzioni (2,5 per cento) hanno contribuito a spingere la domanda interna penalizzata dalla guerra nel Golfo. Sempre in riferimento alla domanda interna, i consumi delle famiglie sono aumentati del 2,7 per cento e quelli collettivi dell'1; la tendenza al risparmio è passata dunque dal 20 al 19,3% del pil. [Ansa]

S'aggrava lo squilibrio nel bilancio. Un rimedio: smettere di lavorare a 65 anni

# «Pensioni nel 2000? Fantascienza»

*La commissione: se continua così, Inps senza soldi*

ROMA. «Se non si correrà subito ai ripari, nel 2000 non ci saranno più problemi.... L'Inps non avrà i soldi sufficienti per pagare le pensioni, a meno che lo Stato non si accolli oneri astronomici»: con questa battuta, un po' ironica, il presidente della Commissione parlamentare per il controllo degli enti previdenziali, on. Sergio Coloni (dc), ha manifestato ieri allarme per il progressivo aggravarsi del forte squilibrio fra contributi e prestazioni, destinato fatalmente a portare alla bancarotta il sistema previdenziale nel nostro Paese.

Al termine di un'accurata indagine sui 53 enti di gestione del «pianeta pensioni», protrattasi per un anno con accertamenti e audizioni, la commissione non esita ad affermare all'unanimità che per poter conservare l'attuale livello di protezione sociale «occorre procedere in modo urgente ad una riforma del meccanismo, che ne renda tollerabili gli oneri e ne migliori l'equità e l'efficienza». Le previsioni sono tali «da non consentire più aggiustamenti o razionalizzazioni, ma solo operazioni radicali».

Già ci sono ritardi notevoli rispetto ai processi sociali, economici e demografici in corso nel Paese. In considerazione di questo, la commissione rivolge un preciso «richiamo», in primo luogo, al Parlamento e al governo «poiché l'allarme sulle preoccupanti evoluzioni del sistema previdenziale sono da tempo note». L'invecchiamento della popolazione, peraltro comune ai paesi industrializzati, ha fatto saltare completamente i calcoli attuariali per la copertura della spesa pensionistica.

L'età media, che nel periodo 1950-1955 era di 64,3 anni per gli uomini e di 67,8 per le donne, è salita nel periodo 1985-1990 rispettivamente a 72,4 e a 79,1 anni. Il differenziale della aspettativa di vita in Italia è salito quindi per gli uomini di 8 anni e per le donne di 11 anni circa, registrando valori tra i più elevati a confronto di quelli degli altri paesi europei (in Germania, infatti, il differenziale si attesta a 6 anni per gli uomini e a 8,4 per le donne, in Francia rispettivamente a 8 e a 10 anni).

Ne consegue, così, che il fondo lavoratori dipendenti della gestione Inps presenta un deficit di 9 mila 936 miliardi per il 1989, imponendo - secondo la commissione - la necessità di aumentare l'aliquota contributiva di 5,3 punti percentuali, cioè dall'attuale livello di 25,92% a 31,2%. A meno che, non si adottino altre misure: e qui la commissione suggerisce l'opportunità di trasferire al Fondo lavoratori dipendenti, in occasione della trattativa di giugno sul costo del lavoro, una parte dell'aliquota attualmente prevista per i trattamenti di famiglia (che determina un gettito in esubero).

Certo è che bisogna intervenire, in tempi stretti e su vari fronti. L'on. Coloni ha indicato alcuni rimedi prioritari: l'allungamento «volontario» a 65 anni dell'età pensionabile, il calcolo della pensione sulla base di un periodo più lungo degli attuali cinque anni, una «profonda revisione» di modalità, oneri e condizioni dei prepensionamenti nel settore privato e dei pensionamenti anticipati in quello pubblico, la scelta del tempo parziale nell'ultima fase dell'attività lavorativa.

L'on. Coloni ha toccato un altro tasto dolente: il «pletorico numero degli enti attualmente esistenti». Il pluralismo va garantito, ma tenendo conto degli obiettivi di efficienza e di economicità. Occorre, quindi, verificare l'effettiva necessità di sussistenza di numerosi istituti e considerare la possibilità di soppressione e di accorpamenti. La commissione, ha preannunciato il presidente, prenderà una iniziativa di sfoltimento: «Su questa strada si dovrà procedere con fermezza, superando anche resistenze di carattere burocratico ed amministrativo. In tal modo si potrà determinare una forte accelerazione del processo di miglioramento dei servizi e della qualità delle prestazioni».

**Gian Carlo Fossi**

Quercioli replica alle critiche: non è un privilegio, ma un servizio per chi abita fuori Roma

# Nasce il «113» medico, paga la Camera

*Anche fuori da Montecitorio deputati assistiti 24 ore su 24*

ROMA. E' una tesserina rossa e nera, grande come una carta di credito. Porta in bella vista un numero di telefono romano e un codice personale: grazie a questo nuovo magico gadget i deputati italiani hanno ora a disposizione un servizio medico d'emergenza funzionante 24 ore su 24, anche fuori dal palazzo di Montecitorio. Basta una chiamata al 3221570 di Roma - accompagnata dal numero individuale - e subito entra in funzione uno dei centri di rianimazione mobili, dotato di tutte le apparecchiature d'avanguardia e guidato da un medico specializzato in terapia d'urgenza: sono i servizi forniti dal «Medital assistence», una società privata che da circa due anni opera nella capitale per i funzionari e i dirigenti di alcune imprese.

A Montecitorio nelle caselle dei 630 deputati la tesserina è arrivata da qualche giorno, dopo che a metà marzo i questori della Camera avevano provveduto a far partire la convenzione per la nuova forma di assistenza. Tutti i giorni all'infermeria del palazzo c'è la fila per ottenere una visita di controllo da uno dei cinque medici a disposizione dei deputati e dei circa 8 mila assistiti, tra funzionari, commessi e giornalisti parlamentari. Svolgono un'azione di pronto soccorso, ma anche di check-up e di cardiologia.

Ma il servizio funziona soltanto dalle otto di mattina alla fine della seduta, semmai si estende in serata se c'è un dibattito notturno. E quando il deputato è in giro per Roma? Se si sente male durante una cena in trattoria con gli amici della corrente o nella sua camera d'albergo di *travet* della politica? L'ufficio sanitario di Montecitorio così è entrato in azione e ha trovato il modo di tutelare i deputati in trasferta per tutto l'arco della giornata. «D'altra parte - dice uno dei medici dell'infermeria - gli interventi di emergenza sono davvero pochi, per fortuna: con qualcuno di loro si instaura un rapporto di fiducia, si seguono i loro piccoli acciacchi, la pressione e i problemi di digestione. Ma in genere gli onorevoli sono ben attenti alla loro salute, stanno benissimo».

Due giorni dopo i clamorosi dati sullo sfascio della sanità pubblica forniti dall'inchiesta del Movimento federativo democratico, secondo la quale i degenti negli ospedali si devono portare anche lenzuola e lampadine da casa, i deputati possono invece usufruire di un efficiente «113» personalizzato contro ogni evenienza a spese dell'erario. A volerlo sono stati i tre questori della Camera (il dc Sangalli, il socialista Colucci e Quercioli, del pds), ma respingono l'interpretazione di un nuovo privilegio a favore degli onorevoli. «Questo è un servizio già usato da molte aziende qui a Roma - dice Elio Quercioli, un po' turbato dal clamore che ha suscitato l'iniziativa - e si pagano appena 10 mila lire al mese per ciascun dipendente assicurato. Costa poco, perché è limitato all'emergenza, non è certo un medico a disposizione del deputato 24 ore su 24, come qualcuno ha interpretato. E poi la vita dell'onorevole in eterna trasferta non è facile, questa è soltanto una tutela in più».

Lo scrittore Davide Lajolo, per tanti anni deputato e anche questore della Camera, descrisse in un libro molto toccante - *Veder l'erba dalla parte delle radici*, premio Viareggio nel '77 - il suo primo infarto, che lo colse in una notte solitaria a Roma: se avesse avuto il «Medital Assistence», avrebbe forse sofferto di meno.

**Gigi Padovani**

Per motivi di bilancio

## Legge imprecisa e il Presidente la rimanda indietro

ROMA. Il Presidente della Repubblica ha rinviato alle Camere la legge che riguarda il potenziamento dell'organico del personale delle capitanerie di porto. Una nuova deliberazione è stata infatti chiesta «con messaggio motivato» da Cossiga al Parlamento. La comunicazione ufficiale è stata data dall'on. Adolfo Sarti. La nuova votazione può essere chiesta dal Capo dello Stato, com'è stato ricordato dallo stesso Sarti ai deputati, secondo quanto stabilisce la Costituzione. Il Presidente ha rilevato che la copertura per le spese non rispetta il principio costituzionale per cui le leggi che comportano nuove o maggiori spese devono indicare i mezzi necessari per farvi fronte. Nella legge sulle capitanerie di porto, la spesa a regime, cioè a potenziamento di organici completato, è superiore a quella prevista per i primi tre anni del bilancio. [Agi-AdnKronos]

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varca Estero, Dario Cresto-Dina Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Gianni Romeo Sport, Alessandra Comazzi Spettacoli
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia Iniziative e Supplementi speciali
Angelo Rinaldi, Cynthia Sgarallino Art director
Pio Remotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
Publikompass, via Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.911; altre filiali [illegible] annunci economici

Certificato n. 1632 del 14/12/1990
La tiratura de La Stampa di mercoledì 10 aprile 1991 è stata di 556.096 copie

I retroscena della riunione di maggioranza svoltasi ieri pomeriggio a Palazzo Chigi

# Andreotti nella tenaglia psi-Quirinale

*L'improvviso alt è arrivato con il messaggio di Cossiga «Per la nomina dei ministri ci vuole sempre la mia firma»*

Il vertice a Palazzo Chigi e (sopra) Bettino Craxi, Claudio Martelli e Giulio Andreotti

ROMA. Alle 17 di ieri pomeriggio, mentre il vertice che dovrebbe dare via libera ad Andreotti deve ancora cominciare, due uomini si incontrano nel cortile di Palazzo Chigi attorno al quale premono portaborse, giornalisti, e clienti in attesa della nascita del nuovo governo. Sergio Berlinguer, segretario generale della Presidenza della Repubblica, va verso l'uscita; Bettino Craxi, leader del psi è appena entrato. A quell'ora sanno già che stanno per rovinare il pomeriggio del divo Giulio.

E, forse, lo sa anche Andreotti.

Dicono che la nuova sortita di Cossiga, il presidente incaricato se l'aspettasse, e così non ha fatto drammi. La lettera del Presidente della Repubblica, in cui si ricorda che i ministri vengono indicati dal presidente del Consiglio, ma che l'ultima parola spetta al Capo dello Stato, Andreotti la sentiva nell'aria, tanto che nella rubrica che cura su «Sorrisi e Canzoni», una decina di giorni fa, aveva ripubblicato un suo vecchio articolo in cui riconosceva al Presidente della Repubblica una voce in capitolo anche su questo problema.

Con Craxi, invece, la questione è più seria. Un'ora dopo quell'incontro casuale con Berlinguer, infatti, il segretario socialista dirà apertamente agli altri segretari della maggioranza che l'iter proposto dal presidente incaricato per riformare la Costituzione «può nascondere una trappola, qui rischiamo di essere gabbati», riproponendo, sia pure in una forma diversa, l'idea del referendum propositivo.

E Andreotti, a quel punto, sarà costretto a rispondere per le rime: «Forse non ci siamo capiti, ma la proposta che voi fate è una forma di democrazia plebiscitaria su cui io non sono d'accordo».

Insomma, Cossiga e Craxi, ieri, sono tornati tutti e due a marcare con forza lo svolgimento di questa crisi. Tutti e due insieme, come già è accaduto più volte in questi giorni. E tutti e due hanno di nuovo rovinato i sogni al vertice di quel partito da cui proviene il Presidente della Repubblica, cioè la democrazia cristiana.

E, naturalmente, gli uomini di piazza del Gesù sono tornati a sospettare che ci sia un filo, ormai neanche tanto sotterraneo, che lega il Colle a via del Corso. Solo che ancora non capiscono dove voglia arrivare questo «tandem».

Ieri sera, infatti, quando Giulio Andreotti, Arnaldo Forlani e Ciriaco De Mita hanno lasciato Palazzo Chigi, erano perseguitati dallo stesso incubo: se Bettino Craxi farà naufragare l'ipotesi di un «percorso costituente» come lo ha proposto Andreotti, magari ripiegando su un programma meno ambizioso; il presidente Cossiga sarà disposto a far varare un governo con pretese più modeste? O, altrimenti, questa tenaglia punta solo a far ingurgitare alla dc una proposta che somigli di più a quella cara ai socialisti del referendum propositivo?

Paure vere o preoccupazioni infondate: Andreotti, Forlani e De Mita non sono riusciti a dare una risposta ai loro timori. Sperano che Craxi abbia voluto solo rimarcare con forza di fronte all'opinione pubblica che la sua proposta vera è quella del referendum propositivo sulla Repubblica presidenziale, ma non intenda vincolare a questa ipotesi la nascita del nuovo governo. Ma è solo una speranza.

Del resto il sospetto che sui temi istituzionali Craxi e Cossiga marcino in coppia è stato confermato da più di un segnale in questi ultimi giorni. Tutto il vertice dc, infatti, è al corrente di quella strana proposta avanzata da Cossiga alla delegazione socialista durante le consultazioni per la crisi: «Senti Bettino - disse in quell'occasione Cossiga rivolto direttamente a Craxi - salvo il fatto che sarai tu a indicare i nomi dei tuoi ministri, ma... ». E dopo quel «ma», il Capo dello Stato avanzò l'idea che fosse Giuliano Amato a ricoprire la carica di ministro per le Riforme istituzionali, magari anche con la carica di «vicepresidente».

Quell'idea in questi giorni è stata messa da parte, anche perché l'attuale vicepresidente del Consiglio socialista, Claudio Martelli, non ne vuol sapere di lasciare quel ruolo. Ma non è detto che alla fine essa non si ripresenti nella forma di un Amato ministro per le Riforme istituzionali e basta. Quale garanzia maggiore potrebbe aspettarsi, ad esempio, un Craxi che si sente «gabbato» dall'iter procedurale per le riforme istituzionali proposto da Andreotti, se non quella di avere un uomo di fiducia nell'incarico di chi dovrà gestire quei passaggi?

Per realizzare quell'idea, Cossiga e Craxi sapevano di dover superare le resistenze della dc e la dura opposizione repubblicana, ma non è detto che le due sortite in contemporanea di ieri non abbiano proprio questo scopo.

**Augusto Minzolini**

IL VERBALE

**COSI' I CINQUE DA ANDREOTTI**

# «Non mi faccio prendere in giro»

*E Craxi fa scendere il gelo al tavolo di Giulio*

Il segretario liberale Renato Altissimo e quello repubblicano Giorgio La Malfa

ROMA. Alle sette della sera, quando avevano parlato tutti e di referendum propositivo non c'era traccia, ha chiesto la parola Bettino Craxi. E, dopo aver esposto le sue ragioni, rivolto ad Andreotti, ha sibilato: «Io non intendo farmi prendere in giro!». E' stato il clou del vertice, l'attimo nel quale la «volpe» Andreotti ha capito che il suo settimo governo rischiava di finire in pellicceria. E il gelo è subito calato attorno al tavolo rettangolare, apparecchiato al primo piano dai cerimonieri di palazzo Chigi.

In realtà la schermaglia tra i cinque segretari del pentapartito e il presidente del Consiglio, a colpi di battute sferzanti, è continuata per un'altra ora e un quarto. Poi, visto che la temperatura era bollente e l'accordo non quagliava, è stato Giulio Andreotti a tagliar corto: «Visto che non c'è ancora un'intesa generale, forse è meglio che ci riflettiamo su per una serata...». Ha fatto appena in tempo a pronunciare l'ultima parola che Bettino Craxi si è alzato, seguito pochi attimi dopo da Claudio Martelli e, uno dopo l'altro, dagli altri segretari. Erano le 20,25: erano trascorse tre ore e cinque minuti dall'avvio della «collegiale».

E dire che i capipartito avevano affrontato il vertice con facce sorridenti e alcuni di loro - Cariglia e La Malfa - si erano offerti a taccuini e telecamere con dichiarazioni distensive. A palazzo Chigi l'appuntamento era per le cinque della sera.

Il primo ad arrivare, con tre minuti di anticipo è stato Bettino Craxi. Ha preferito entrare nel cortile di palazzo Chigi nella macchina guidata dal fido Nicola ed evitare così la barriera trepidante dei giornalisti. Un minuto dopo ecco avanzare, a piedi, col suo consueto aplomb anglosassone, Giorgio La Malfa. Gessato di flanella grigia e cravatta in tinta, il segretario del pri ha avuto parole di speranza: «Mi auguro che non ci siano ostacoli...». Alle 17,03 con un breve ritardo (ma è quasi un suo vezzo), ecco Claudio Martelli. Poi, via via Renato Altissimo, Forlani e De Mita (assieme nella stessa auto) e alla fine il segretario socialdemocratico Cariglia, festeggiato da una scolaresca delle Orsoline di Como.

E così, con Cariglia ritardatario, alle 17,20 il vertice è potuto finalmente iniziare. Alla destra di Andreotti, in doppio petto blu, si è seduto Martelli, alla sinistra il sottosegratario alla Presidenza, Nino Cristoforì. Per primo ha parlato il presidente incaricato. Un lungo excursus il suo sulle schede programmatiche preparate dagli esperti.

Forlani chiede la parola e annuisce. «Sono d'accordo con Andreotti» e spiega «che il governo a questo punto si può fare, la dc è d'accordo su tutto il fronte». Il giro continua. E' la volta di Cariglia. Anche a lui il programma di Andreotti va bene. E conclude: «Il governo si può fare anche domani, ma chiedo che sia messa la massima energia sul problema dell'efficienza dello Stato». E' a questo punto che va in onda il primo colpo di scena. Chiede la parola il segretario liberale Renato Altissimo. Si rivolge ad Andreotti e chiede: «Presidente, non mi è ben chiara la proposta sulle riforme istituzionali. Se in Parlamento non si trova un accordo restano le norme attuali o si proporranno agli elettori due quesiti alternativi?».

La parola di nuovo ad Andreotti: «No non si tratta di questo, quello che si può ipotizzare è che il referendum attualmente previsto dall'articolo 138 diventi obbligatorio». A questo punto è chiaro: Andreotti è per una modifica limitata della Costituzione. Gli occhi di tutti si trasferiscono su Craxi. Il segretario socialista fa capire che le parole di Andreotti gli suonano nuove e aggiunge: «Il Capo dello Stato mi ha fatto capire che su questo aspetto c'era il suo consenso». E Andreotti di rimando: «No, ti assicuro che non è così».

Il duetto è finito. Prende la parola La Malfa: «Sul presidenzialismo - dice - si può discutere, ma non sul referendum». Craxi lo interrompe e, piccato, gli dice: «Ti manderò la collezione di Italia Libera, con gli articoli di tuo padre». E La Malfa chiude il battibecco così: «La collezione la conosco e ti ricordo che tu stesso ti sei arrabbiato quando altri raccoglievano firme per referendum che non ti facevano comodo. In ogni caso se su questo c'è dissenso, siamo disponibili ad andare nei collegi elettorali». Uno scambio aspro, poi è ripreso il giro, Forlani e De Mita hanno spalleggiato Andreotti, Craxi ha spiegato di non essere «favorevole ad elezioni anticipate», ma di voler difendere «i propri prioncipii» e ha concluso: «Vediamo se ci sono altri problemi aperti». E subito dopo, a sorpresa, ha detto: «In tema di riforme elettorali, io propongo che ci sia lo sbarramento e un apparentamento delle forze». E' stato a quel punto che Andreotti ha preferito chiudere e rinviare. Sperando che la notte porti consiglio.

**Fabio Martini**

# Il pds: ipotesi a tre

*D'Alema rilancia il dialogo con la dc*

ROMA. Torna ad animarsi il dibattito nel pds, tanto che ieri l'esecutivo del partito, convocato per esaminare la situazione politica e dare un giudizio sulle trattative per la formazione del nuovo governo, non si è concluso come previsto ma è stato aggiornato a oggi. Tornano infatti ad affacciarsi i dubbi di sinistra e destra interne sul futuro del partito: gli interventi di Pietro Ingrao e Giorgio Napolitano hanno infatti posto interrogativi pesanti a Occhetto sul futuro del pidiesse e sul ruolo che potrà avere in un panorama sempre più mutevole.

I lavori dell'esecutivo erano stati introdotti da Achille Occhetto, che ha riferito sugli incontri avuti la scorsa settimana con Cossiga e con Andreotti. Sono stato esaminate anche le schede inviate dal presidente incaricato ai segretari della maggioranza, ma non c'è stato un approfondimento, in attesa che si concludesse il vertice di Palazzo Chigi.

Si è però parlato dei problemi interni, soprattuto delle «difficoltà» nel tesseramento. Per superare i problemi, secondo Giuseppe Chiarante, è decisiva una «forte iniziativa politica» sui temi della crisi. Ed in tema di riforme istituzionali, Chiarante dice no a «proposte di consultazione a carattere plebiscitario», così come alle «posizioni conservatrici della dc». Non serve però «un indebolimento delle garanzie istituzionali»: è per questo che Chiarante è contrario al ritocco dell'articolo 138 della Carta repubblicana, «che aprirebbe la strada a pericoli di stravolgimenti costituzionali».

Più aperte invece appaiono le posizioni di Massimo D'Alema, che ieri ha partecipato ad un forum organizzato dal settimanale democristiano *La discussione*: «Abbiamo posto ai socialisti l'ipotesi di uno schieramento comune; ma abbiamo aggiunto che, se questo sbocco sarà da loro impedito, vi potranno essere altre vie, altri scenari, ad esempio una ipotesi di tipo tripolare. Oggi il pds non è più escluso dalla casa, non è più sulla soglia della porta».

Precisando meglio l'ipotesi tripolare, D'Alema ha osservato che una collaborazione tra dc, pds e altri partiti è possibile «soltanto se assume il significato di un governo di garanzia in una fase costituente del Paese».

Ancora vivo anche il problema dei rapporti con «Rifondazione», in attesa del confronto giudiziario di lunedì: ieri le agenzie di stampa avevano dato la notizia di un clamoroso «sfratto» da parte di Botteghe Oscure degli scissionisti da tutte le 8 mila sezioni ex pci sparse in Italia. Ma poi in serata la notizia è stata smentita. Comunque continua la battaglia legale. [r. i.]

# Orlando

*La «R» simbolo della sua Rete*

ROMA. Una grande «R» tridimensionale disegnata a quadratini, in modo da richiamare le maglie di una rete, inscritta in un cerchio dove campeggia la scritta «rete» e in alto corre il motto «Movimento per la democrazia». Questo è il simbolo, in bianco e nero, che il movimento «La Rete» ha deciso di adottare a partire dalle prossime elezioni regionali in Sicilia. Lo hanno presentato ieri i fondatori: l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, l'avv. Alfredo Galasso, ex membro laico del Csm e l'on. Diego Novelli (pds).

Il logo, realizzato dal grafico Enzo Venezia e scelto dopo avere scartato diversi simboli, indica - secondo Orlando - «lo spirito del nostro movimento, che è senza aggettivi e si qualifica per sostantivi». «E' il primo movimento politico - ha detto Galasso - che ha il nome di una cosa concreta, non di un concetto o di un'ideologia». [Ansa]

De Klerk mantiene la promessa di smantellare il sistema segregazionista

# Pronto il museo dell'apartheid

## *Abolita la divisione in base alla razza*

Adesso la «rivoluzione» di de Klerk è completa. L'ultimo, immenso tabù dell'apartheid, il «Population Registration Act» che divide la popolazione in base alla razza in quattro tribù, bianchi, negri, meticci e asiatici con diversi diritti e doveri, entrerà nel museo. Fedele alla sua promessa di smantellare entro l'anno l'architettura di leggi razziali che dal '48 marchia il suo Paese, il presidente ha trasmesso al parlamento la proposta di abrogazione della legge sulla registrazione della popolazione. L'approvazione, nonostante le inevitabili proteste degli ultras boeri, è scontata perché il partito nazionale che appoggia de Klerk ha una maggioranza sicura.

Ora di fatto il Sud Africa non è più un Paese diviso in razze dove la vita di ciascuno è programmata dalla nascita in base al colore della pelle. Dove per legge poteva succedere che i giapponesi non fossero classificati come «asiatici» ma grazie agli yen «bianchi ad honorem» come i diplomatici e gli uomini d'affari di colore statunitensi che per ragioni di opportunità non si poteva relegare tra le razze inferiori.

La lunga marcia iniziata il 2 aprile 1990 con l'annuncio della liberazione del «terrorista» Mandela, proseguita con la cancellazione dell'apartheid meschino (quello delle scritte «whites only» che macchiavano le città sudafricane), e l'apertura degli ospedali e delle scuole a tutte le razze, aveva già segnato due tappe fondamentali quest'anno: erano caduti il Land Act che riserva la terra ai bianchi (i negri ne possiedono attualmente solo il 13,7 per cento) e il Group Areas Act che li confina nelle loro città-ghetto.

Ma la società non ha atteso le lungaggini della burocrazia parlamentare per voltare pagina: a Johannesburg la borghesia negra e indiana dà l'assalto ai quartieri chic come Sandwon, perfino nel Transvaal, ridotto degli afrikaner più irriducibili, le lavanderie automatiche utilizzano senza scandalo le stesse macchine per bianchi e neri. Nello Stato di Orange gli ospedali diventati multirazziali si limitano ormai a dividere al loro interno padiglioni per bianchi e neri.

Ora de Klerk deve compiere l'ultimo balzo, quello politico: trasformare l'accettazione del principio un uomo un voto da un consenso teorico in realtà politica. Ma se anche il Sud Africa avanza inesorabilmente verso il ventesimo secolo non tutto sarà facile. La destra Afrikaner combatte tenacemente la sua battaglia di retroguardia. Sono piccoli e grandi dispetti alle nuove leggi liberali come quelli messi in atto da alcuni municipi conservatori che fissano tariffe elevatissime per utilizzare piscine e biblioteche e così ne riservano di fatto l'accesso ai bianchi. Ma ci sono anche strategie più insidiose come quella di una secessione boera dal Sud Africa multirazziale. Sabato verrà inaugurata Orania, una prima città rigorosamente per soli bianchi; per ora è solo un gruppo di case a mille chilometri da Capetown al margine di un deserto, nato dalla crociata quasi solitaria di un discendente del presidente Verwoerd, uno dei creatori dell'apartheid. Ma potrebbe essere la prova generale di un piano dei conservatori per ricostruire nelle due province boere una cittadella dell'apartheid puro e duro.

Il grande punto interrogativo è soprattutto la tribù nera: ogni giorno secondo statistiche ufficiali trentadue sudafricani neri muoiono di morte violenta. La maggioranza delle vittime di questo incredibile massacro sono xhosa e zulu protagonisti della guerra che divide Mandela e Buthelezi per assicurarsi il controllo di quella che sarà la futura maggioranza del Paese. Sono giovani di quella che viene definita «la generazione perduta», nati tra il '60 e l'80 negli anni duri dell'apartheid, e che ora rifiutano semplicemente una transizione al nuovo ordine che non sia violenta.

**Domenico Quirico**

Per la prima volta sugli autobus di Durban bianchi e negri possono viaggiare assieme [FOTO REUTER]

La polizia non conferma ma avrebbe già individuato il corpo dell'attentatore

# Strage di Istanbul, è stato un turco

## *Salito sul bus greco si sarebbe dato fuoco*

ISTANBUL. Confermando il numero delle vittime, 36 morti e 7 feriti, dell'incendio dell'altro ieri sull'autobus di turisti greci a Istanbul, il procuratore Ilhan Aydin, incaricato delle indagini, ha detto che rimangono ancora dubbi sulle cause che hanno causato l'incidente e sul numero esatto dei greci che in esso hanno perso la vita. «Noi abbiamo trovato 36 morti, secondo gli impiegati dell'albergo i greci erano 33. La discrepanza lascia pensare che gli altri tre siano di altra nazionalità», ha detto il funzionario. Aydin non ha voluto commentare quanto riportato da alcuni passeggeri e dell'autista dell'autobus, secondo cui un uomo, sconvolto, sarebbe salito a bordo del mezzo e si sarebbe dato fuoco dopo essersi cosparso di liquido infiammabile. «Per il momento non voglio dire nulla - ha dichiarato -, quando la commissione tecnica avrà preparato il suo rapporto sapremo come e dove il fuoco è cominciato».

Nonostante ciò il portavoce del governo ellenico Vyron Polydoras ha riferito che mostrando il cadavere del presunto incendiario turco al segretario generale del ministero degli Esteri greco, il procuratore ha affermato: «E' molto probabile che sia il colpevole».

Avgiris Nikolaos, 29 anni, uno dei passeggeri seduti al piano superiore, ha testimoniato di aver visto un uomo appiccarsi il fuoco in cima alle scale. «Un uomo con una lunga barba ed abiti stracciati è venuto su dalle scale, tenendo in mano una contenitore di plastica. Ha tirato fuori un coltello, allora tre o quattro uomini sono andati verso di lui per fermarlo, pensando che volesse aggredire qualcuno - ha detto Nikolaos agli investigatori -, lui ha tagliato il contenitore con il coltello. Ne è uscito un liquido che è finito sui suoi abiti e sul pavimento. Il fuoco è divampato, ma noi non abbiamo potuto vedere come». Il testimone ha aggiunto che l'uomo ha diffuso l'incendio con i suoi abiti in fiamme. Secondo fonti non confermate sarebbero 2 i fermati nell'ambito delle indagini. [Ansa]

## DAL MONDO

### NEW YORK
### Troppo vento, lo Shuttle resta in orbita

I forti venti che soffiano nella zona della base aerea di Edwards, in California, hanno costretto ieri i cinque astronauti della navetta spaziale americana Atlantis a rinviare di almeno un'orbita il rientro a terra, originariamente previsto per le 07,33 locali, corrispondenti alle 16.33 in Italia. La missione dello shuttle è quindi prolungata di un giorno. [Ansa-Agi]

### LONDRA
### Collisione nella Manica, sei dispersi

I sei componenti dell'equipaggio di un peschereccio inglese risultano dispersi nella Manica dopo che la loro imbarcazione è entrata in collisione, al largo di Newhaven, con un mercantile cipriota. E' stata ritrovata solo una scialuppa di salvataggio e parti del relitto del peschereccio. [Agi]

### LONDRA
### A piedi nel tunnel sotto il Canale

Ha messo in allarme i servizi speciali contro il terrorismo un tedesco senza soldi, stanco di vivere in Inghilterra, che ha cercato di tornare a casa percorrendo a piedi il tunnel sotto la Manica. E' riuscito a percorrere quasi tre chilometri ed è stato fermato soltanto perché non portava il casco di sicurezza. [Ansa]

### BELGRADO
### Accolte le dimissioni del ministro serbo

L'assemblea regionale ha accolto le dimissioni del ministro dell'Interno della Serbia Radmilo Bogdanovic, messo sotto accusa dall'opposizione a seguito dei scontri fra dimostranti e polizia del 9 marzo, conclusisi con due morti. La mozione è stata approvata con 158 voti a favore, 27 contrari e un'astensione, nonostante il parere contrario del governo. E' stata respinta invece una analoga richiesta riguardante il primo ministro della Serbia Zelenovic. [Agi]

### BONN
### I tedeschi chiedono scusa ai polacchi

Dopo gli incidenti seguiti all'apertura delle frontiere senza visto per i polacchi, il sindaco di Francoforte sull'Oder, Wolfgang Denda, ha espresso le sue scuse al collega di Slubice, la città immediatamente al di là del confine.

### MANILA
### Vulcani tornano attivi, fuggono in 3 mila

Oltre tremila filippini sono fuggiti dai loro villaggi nel centro del Paese in seguito al risveglio di due vulcani. Lo hanno riferito alcuni funzionari filippini. La commissione di vulcanologia delle Filippine ha precisato che i vulcani di Taal, a Sud di Manila, e di Pinatubo, a Nord della capitale, mostrano «segni premonitori di una possibile eruzione», con 60 scosse di terremoto al giorno. [Ansa]

### VARSAVIA
### Walesa, «no» ad aborto e contraccezione

«Le donne polacche vedono le cose un po' diversamente. Propongo di passare a problemi più concreti». Così il presidente polacco Lech Walesa ha risposto ieri a Parigi al segretario di stato francese per i consumi e la concorrenza, Veronique Neiertz, che gli aveva lanciato un appello per la legalizzazione in Polonia della contraccezione e dell'aborto. [Ansa]

### HAWAII
### Gigantesco black-out a Honolulu

Sull'isola di Oahu, dove si trova Honolulu, un «black-out» elettrico ha lasciato per un'intera giornata quasi un milione di persone senza luce. Ieri sera la situazione era tornata normale. [Ansa]

### Washington ammonisce Baghdad: non vi permetteremo più di sparare sulla gente in fuga

# Bush vieta all'Iraq le zone curde

## *Ankara: truppe turche sono in territorio iracheno*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti continua ad aggiustare il tiro sulla questione curda. Ieri il portavoce di George Bush, Marlin Fitzwater, ha ammonito gli iracheni a cessare ogni azione militare nei pressi delle zone in cui i ribelli curdi si sono rifugiati. Un funzionario del Dipartimento di Stato al seguito di James Baker in Medio Oriente ha informato che, attraverso canali diplomatici, il governo americano ha recapitato a Baghdad l'ingiunzione di bloccare ogni tipo di operazione aerea a Nord del 36° parallelo. Mentre lasciano cadere la proposta di istituire due zone-cuscinetto nel Sud e nel Nord dell'Iraq, vigilate da truppe Onu, gli Stati Uniti, che controllano già una parte del Sud, hanno nei fatti costituito una zona franca anche nel Nord. A questo si aggiunge la conferma di Ankara che soldati turchi hanno varcato la frontiera irachena «unicamente» per garantire la sicurezza dei profughi.

L'ipotesi di dare formalmente vita in territorio iracheno a due zone-cuscinetto presidiate da una forza di pace Onu, appoggiata subito dagli inglesi e poi fatta propria dalla Comunità europea, ha incontrato serie difficoltà all'interno del Consiglio di Sicurezza, perché sollevava complessi problemi di salvaguardia della sovranità di un Paese con il quale lo stato di guerra è cessato. Poiché il governo iracheno ha fatto sapere che si sarebbe opposto «con tutti i mezzi» all'attuazione della proposta e, per quanto si è potuto sapere, sovietici e cinesi l'hanno giudicata inopportuna, gli Stati Uniti hanno deciso di fare marcia indietro.

Resta però il fatto che la risoluzione 668 del Consiglio di sicurezza, approvata venerdì scorso, autorizza l'invio di aiuti internazionali alle popolazioni curde perseguitate da Saddam Hussein e ingiunge a Baghdad di cessare lo sterminio. Appoggiandosi su questa risoluzione, gli Stati Uniti hanno avvertito Baghdad di non cercare in nessun modo di contrastare l'invio di mezzi di sostentamento ai curdi, paracadutati nel Nord dell'Iraq dai C-130 Hercules. Di qui il passo successivo compiuto ieri, ritagliando una zona precisa dalla quale gli iracheni devono stare alla larga.

E' vero che, nel dare la notizia, Fitzwater ha anche informato che, da almeno due giorni, le forze militari irachene hanno cessato ogni operazione contro i curdi. Così come, proprio ieri, lo stesso governo di Baghdad ha emesso un comunicato con il quale si impegna a far giungere ai curdi mezzi di sostentamento. Da questo punto di vista, quindi, l'uscita della Casa Bianca ha un certo sapore propagandistico, considerato soprattutto che la rivolta curda appare ormai sconfitta. Ma è anche vero che delimitare al 36° parallelo la zona franca significa comunque ritagliare una parte del territorio nazionale dell'Iraq nella quale Baghdad non può avere libera giurisdizione. Infatti, a Nord del 36° parallelo c'è quasi tutta la regione curda in Iraq, comprese le città di Dahuk, Irbil e Zakho, che non potranno essere sorvolate, pena l'abbattimento, neppure dagli elicotteri di Saddam.

Bush, desideroso di assistere alla caduta di Saddam, ma timoroso di vederla attuata da forze esterne al regime attuale, ha faticato a trovare un punto di equilibrio tra queste esigenze, dopo aver interrotto improvvisamente le ostilità contro l'Iraq un mese fa, probabilmente perché legato da un impegno contratto con l'Urss a non provocare un vuoto di potere a Baghdad. Adesso, mentre un sondaggio Gallup rivela che il 61% degli americani ritiene, come Norman Schwarzkopf, che la guerra sia stata fermata troppo presto, Bush ha avvertito che le critiche per l'indifferenza allo sterminio dei curdi stavano vanificando gli effetti del precedente successo in guerra. Per cui Fitzwater, ieri, ha assicurato che gli Usa «hanno preso il comando nell'appoggio ai rifugiati» e ha annunciato che Bush chiederà nuovi mezzi al Congresso per aumentare gli aiuti.

**Paolo Passarini**

Donne curde protestano davanti all'ambasciata Usa, ieri a Kuwait City [FOTO AP]

## Pozzi in fiamme

### *Anche le imprese della Cee andranno in aiuto dell'Emiro*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa comunitaria si sta adoperando per infrangere il monopolio americano nello spegnimento dei pozzi in fiamme del Kuwait, che bruciano ogni giorno una quantità di petrolio pari al 60 per cento del fabbisogno Cee. Per iniziativa della Commissione europea, che ha preso contatto con l'ambasciata americana e con le autorità di Kuwait City, le maggiori aziende del settore potranno intervenire già dalle prossime settimane. Oggi stesso, ha precisato il commissario Ripa di Meana facendo il punto sulla situzione ambientale nel Golfo, tre di esse — Agip, Fina ed Elf Aquitaine — avvieranno la messa a punto di un piano operativo che dovrebbe essere pronto fra una settimana. Già il mese prossimo gli specialisti delle tre società europee potrebbero essere al lavoro.

Sono 530, secondo le rilevazioni più puntuali, i pozzi in fiamme. Ogni giorno, ha rivelato Ripa di Meana, bruciano 6 milioni di barili di greggio (il fabbisogno della Cee è di 10 milioni). Il costo del petrolio che va in fumo è di oltre cento milioni di dollari ogni 24 ore, 3600 miliardi di lire ogni mese. Gli americani, che sono già sul posto dalla fine del conflitto, calcolano che per spegnere tutti gli incendi occorrano da un minimo di tre anni a un massimo di sei. E' un mercato lucrativo che gli americani avrebbero voluto mantenere per sé, minacciando anche sospensioni dell'attività se fossero arrivati tecnici europei.

Una task force della Commissisone è già all'opera per combattere la marea nera, che si estende per 400 chilometri e che è formata da centinaia di migliaia di tonnellate di greggio. La Cee è impegnata in una vasta opera di bonifica, ma anche nello studio degli effetti che hanno sull'ambiente le emissioni di fumo e di particelle incombuste degli idrocarburi. [f. gal.]

# Per Baker un coro di «no» arabi

## *Egitto e Siria anticipano il rifiuto del piano Usa*

**IL CAIRO.** Il segretario di Stato americano, James Baker, è arrivato nel primo pomeriggio di ieri al Cairo per una visita di due giorni durante i quali discuterà con i responsabili egiziani la situazione in Medio Oriente dopo la guerra del Golfo. James Baker, che proveniva da Israele, è stato ricevuto all'aeroporto dal ministro degli Esteri egiziano, Esmat Abdel-Meguid. In serata avrebbe dovuto incontrare Hosni Mubarak. Il capo della diplomazia americana, in una riunione tripartita, incontra oggi il ministro degli Esteri saudita, l'emiro Saud al Faisal, ed è anche previsto un colloquio con il ministro degli Esteri austriaco, Alois Mock, attualmente in visita nella capitale egiziana.

Mentre all'aeroporto di Tel Aviv Baker s'intratteneva in un colloquio fuori programma di 45 minuti con il ministro degli Esteri israeliano Levy, al Cairo, in una conferenza stampa, il ministro degli Esteri Esmat Abdel-Meguid ha ribadito le riserve egiziane per la proposta conferenza regionale, ponendo come condizioni pregiudiziali che l'ordine dei lavori metta al centro la questione palestinese e che il popolo palestinese vi partecipi con una vera e propria rappresentanza.

Una conferenza sul Medio Oriente ha senso, ha detto, solo se vi prendono parte tutte le parti in causa. Ribadendo la preferenza per l'idea di una conferenza internazionale sotto gli auspici dell'Onu, Abdel-Meguid ha precisato che, comunque, dovrebbero essere presenti tutti e cinque i membri permanenti del Consiglio di sicurezza.

Un atteggiamento negativo, sostanzialmente simile a quello anticipato dagli egiziani, ha lasciato intravedere Damasco, tappa ulteriore (arriverà giovedì) del viaggio di Baker. Ieri il governo siriano ha già dato una risposta al progetto Baker-Shamir respingendo in pratica l'ipotesi di una conferenza regionale e accusando Israele di voler boicottare l'iniziativa americana. I quotidiani di Damasco, riecheggiati da voci ufficiose del governo, hanno scritto ieri mattina che la Siria non accetterà nulla di meno di quello che è previsto dalle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu: una conferenza di pace internazionale e il ritiro israeliano dai Territori.

Con un implicito riferimento alle risoluzioni sul Kuwait e alla guerra del Golfo i giornali siriani hanno scritto che gli Stati Uniti e la comunità internazionale devono usare ogni mezzo per il rispetto delle risoluzioni sui territori occupati, mezzi - hanno precisato - che possono comprendere anche un'azione militare.

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, è «sicuro» che gli arabi rifiuteranno la proposta americana di una conferenza regionale di pace in Medio Oriente accettata in questi giorni da Israele. Lo ha detto in un'intervista a Telemontecarlo. Secondo Arafat la proposta degli Stati Uniti è inaccettabile per gli arabi in quanto «scavalca la questione palestinese». Nell'intervista ha inoltre sottolineato che «la legittima rappresentante del popolo palestinese è solo l'Olp».

Il presidente libanese Elias Hrawi ha chiesto ieri al presidente egiziano Mubarak e a quello siriano Assad di intervenire presso gli Usa perché convincano Israele a ritirarsi dalla «fascia di sicurezza» nel Sud del Libano. [Ansa]

**COLPITE 2 DONNE**

### *Uccise dai pacchi-viveri*

**ANKARA.** Due donne curde hanno perso la vita colpite dai pacchi di aiuti lanciati dagli aerei occidentali per soccorrere le centinaia di migliaia di profughi iracheni riparati in Turchia. E' accaduto nei dintorni del campo di Cukurca, dove sono ammassate decine di migliaia di profughi. Non si sa di quale nazionalità era l'aereo che ha lanciato i pacchi «omicidi».

Ma le disgrazie per i profughi curdi non sono finite: gli aerei inglesi hanno lanciato nei giorni scorsi razioni alimentari con carne di maiale, notoriamente aborrita dai musulmani. La notizia è stata rivelata dal Daily Telegraph. «Probabilmente - ha dichiarato un portavoce curdo a Londra - i nostri sventurati compatrioti saranno spinti dalla fame a consumare qualunque cibo venga dato loro, anche se per un musulmano la carne di maiale è ripugnante». [Ansa]

# Craxi: dove sono ora i pacifisti?

## *Una promessa ai curdi: non vi dimenticheremo*

**ROMA.** «Ci è stato detto che Saddam Hussein era un altro Hitler, che doveva cadere. Noi abbiamo creduto che fosse il momento giusto per far passare l'Iraq dalla dittatura a un sistema democratico. Al momento del sollevamento, però, ci hanno voltato le spalle sostenendo che quello curdo è un "affare interno" dell'Iraq». Mahmut Othman, uno dei cinque membri del consiglio nazionale del Fronte del Kurdistan iracheno, ha spiegato in questi termini l'origine della attuale tragedia del suo popolo. In una conferenza stampa insieme con il segretario del psi Craxi, Othman e il fondatore dell'Istituto curdo di Parigi, Kendal Nezan, hanno lanciato un pressante appello alla comunità internazionale («Non dovete sentirvi la coscienza tranquilla soltanto perché il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha votato una risoluzione a favore del popolo curdo») e all'Italia: al governo di Roma hanno chiesto l'invio urgente di una missione per vedere quanto sta accadendo alle frontiere con l'Iran e con la Turchia; di elicotteri e aerei per paracadutare aiuti ai curdi sulle montagne; e di aiuti immediati per i curdi già giunti in Iran e Turchia. Craxi ha promesso il pieno appoggio dell'Italia.

Il segretario del psi ha affermato che il governo italiano deve prendere le decisioni che si impongono «per concorrere efficacemente alle operazioni di aiuto nella regione» e ha promesso che il partito socialista svilupperà in questo senso una propria azione «sia dentro sia fuori l'azione del governo». «Mi auguro - ha proseguito - che le prime decisioni della Cee in favore del popolo curdo siano seguite da altre e soprattutto si traducano in fatti concreti in tempi brevi, anche da questo punto di vista i precedenti sono poco incoraggianti. Bisogna insistere - ha sottolineato - perché questa questione mantenga il suo carattere di emergenza e priorità».

Craxi ha riconosciuto che con la tragedia curda «abbiamo sotto gli occhi una grande contraddizione», quella di un regime «responsabile di uno dei più grandi disastri dei nostri tempi che è ancora al potere e ha potuto fare quello che sta facendo con i curdi e con l'opposizione interna». Ma che cosa sarebbe successo, si è chiesto Craxi, se gli Stati Uniti avessero data la «spallata» decisiva a Saddam? «Richiami al rispetto delle risoluzioni, proteste, manifestazioni...».

Il segretario socialista ha affermato, davanti alla tragedia curda, di essersi posto un' altra domanda: quella di sapere «dov'erano in queste settimane un certo tipo di pacifisti, dov'erano i ragazzi e le ragazze vestiti a lutto, dov'erano i cartelli inneggianti alla pace e al diritto dell'uomo a vivere contro la violenza. Non c'erano. Non c'erano in Italia e non c'erano nemmeno nelle altre capitali europee dove si era manifestato».

Othman e Nezan, nella loro conferenza stampa, hanno lungamente descritto la situazione dei milioni di curdi. Hanno parlato di «centomila morti», di «due-tre milioni di curdi sparsi sulle montagne nella loro fuga dal Kurdistam iracheno, per l'85 per cento distrutto dalla azione di repressione decisa da Saddam Hussein». Qui, secondo Nezan, c'erano 104 campi di internamento per cui - ha detto - il sollevamento delle scorse settimane è stato come quello del ghetto di Varsavia».

Con favore è stata accolta la proposta britannica di «zone di protezione» per i curdi. [Ansa]

Il governo ammette di aver avocato l'inchiesta. L'opposizione: dimissioni

# Un giudice inguaia Mitterrand

## *Esplode lo scandalo per i fondi neri al ps*

**PARIGI**
NOSTRO SERVIZIO

Ogni volta che i finanziamenti «oscuri» al partito socialista durante la campagna presidenziale di François Mitterrand dell'88 tornano a galla, il governo francese rasenta la crisi.

Domenica il giovane giudice Thierry Jean-Pierre incaricato del dossier sulle false fatture decideva una perquisizione nei locali parigini della società di costruzioni Urba-Gracco Technic, accusata di aver finanziato la campagna per la rielezione del Presidente con oltre sei miliardi di lire in cambio di contratti per opere pubbliche. Immediatamente il presidente del tribunale di Le Mans, Marie-Hélène Tric lo sollevava dall'incarico, «al fine di garantire una buona amministrazione della giustizia».

In assemblea nazionale, il fatto ha ancora una volta dato fuoco alle polveri. Per il ministro della Giustizia Henri Nallet, il giudice si è lasciato «manipolare dalla destra». Per la destra, il ministro Nallet, tesoriere del partito socialista nell'88, mira a insabbiare il caso. Nel pomeriggio di martedì, l'atmosfera si è via via surriscaldata al punto che nell'emiciclo del Palais Bourbon si è temuta la rissa. E la situazione non è certo migliorata quando Henri Nallet ha ammesso che il via al procuratore di Le Mans per la rimozione del giudice Jean-Pierre era venuto dalla Cancelleria di Stato. Georges Kiejman, ministro delegato del guardasigilli, aveva fino a quel momento sostenuto che la Cancelleria non era intervenuta in alcun modo nella decisione. A questo punto sono stati i partiti dell'opposizione di centro a prendere l'iniziativa presentando una mozione di censura «per difendere la necessità di imparzialità da parte dello Stato e l'indipendenza della giustizia». La mozione può essere presentata in virtù dell'articolo 49 della Costituzione («L'assemblea nazionale mette in causa la responsabilità del governo con il voto di una mozione di censura»). Perché passi, deve essere firmata da almeno un decimo dei deputati. Al voto non si può però procedere prima che siano trascorse 48 ore. Solo nel pomeriggio di oggi si conosceranno le sorti del governo Rocard.

Le ultime dichiarazioni del presidente del gruppo comunista André Lajoinie, esitante prima poi sfavorevole alla mozione, fanno ora come ora ritenere improbabile il successo dell'opposizione. Ma tutto è ancora possibile. I colpi di scena, nella vicenda, non si contano. Brevemente intervistato dal telegiornale di TF1, il giudice Jean-Pierre diceva ieri di ritenersi «diffamato». Riguardo alla «manipolazione da parte della destra», la definiva «grottesca e ridicola», e concludeva constatando come «il panico generale» andasse considerato perlomeno sospetto. Ed ecco che la società Urba Technic decide di ritirare la citazione per perquisizione illecita nei confronti del giudice. Mentre all'Assemblea nazionale i deputati litigano, c'è chi pensa preoccupato ai cinque scatoloni di documenti che in ogni modo il giudice Jean-Pierre è riuscito - legalmente o meno - a portar via e a mettere sotto sigilli. Un quotidiano pubblicava ieri in prima pagina la fotografia di una serie di sacchi della spazzatura pieni di dossier fatti in briciole, provvedimento tardivo che Urba Technic ha comunque ritenuto prudente. E' inoltre ancora molto recente l'altro affare giudiziario legato allo scandalo delle false fatture, quello dell'ispettore di polizia Antoine Gaudino licenziato il 18 marzo scorso per aver violato il segreto professionale rivelando troppe cose nel suo libro «L'inchiesta impossibile».

**Gabriella Bosco**

De Michelis e Genscher: misura indispensabile per garantire la legittimità democratica

# «Più poteri alla cenerentola della Cee»

## *Roma e Bonn chiedono un ruolo effettivo per l'Europarlamento*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Germania e Italia hanno spezzato ieri una lancia in favore del Parlamento europeo, sovente cenerentola della vita comunitaria: soltanto ampliandone i poteri, attribuendogli cioè un ruolo codecisionale e riconoscendogli un diritto d'iniziativa che oggi non ha, si può garantire la legittimità democratica dell'Europa impegnata nel processo d'integrazione politica. E' il nocciolo della dichiarazione congiunta, che interrompe il monopolio delle iniziative franco-tedesche in campo europeo, firmata dai ministri degli Esteri Hans-Dietrich Genscher e Gianni De Michelis.

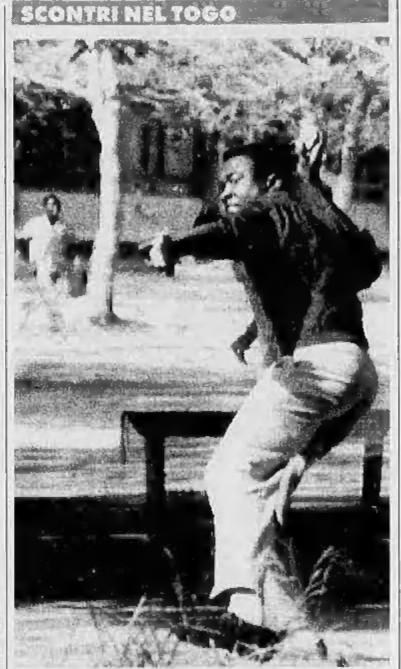
Frutto di una «comune valutazione dei principi da adottare nell'ambito della Conferenza intergovernativa, cui è affidata la riforma del Trattato di Roma necessaria all'attuazione di un'unione politica, il documento fa proprie le rivendicazioni dell'Europarlamento. «Non è più ammissibile — affermano i due ministri — che sia tenuta a margine del processo legislativo della Comunità l'istituzione che rappresenta l'espressione diretta della volontà dei cittadini; o che l'ultima parola spetti soltanto al Consiglio dei ministri».

L'Europarlamento deve quindi partecipare al processo legislativo a parità di diritto con il Consiglio. E' quella che in gergo europeese si chiama codecisione, e per la quale la dichiarazione suggerisce un percorso: «Una fase di negoziati diretti fra le due istituzioni, che potrebbe essere favorita dalla creazione di una procedura di conciliazione con la partecipazione della Commissione». Si insiste su un esame congiunto destinato a garantire che «nessuna delle due istituzioni possa approvare un atto senza il consenso dell'altra».

Sempre nell'ottica della legittimità democratica De Michelis e Genscher chiedono per l'Europarlamento un ruolo diretto nella conclusione degli accordi internazionali della Comunità, per esempio attraverso l'attribuzione di un potere di ratifica per quelli più importanti; ma anche un diritto autonomo d'iniziativa, ora esclusività della Commissione.

E' proprio per sottolineare un diverso rapporto con la Commissione che si chiede ai Dodici, chiamati lunedì prossimo a Lussemburgo a discutere anche questo documento nell'ambito dei lavori della Conferenza intergovernativa, di far partecipare l'Europarlamento, «in maniera effettiva», alla nomina della Commissione e del suo presidente. Si propone, cioè, la formula della «doppia investitura»: che il presidente della Commissione, designato dal vertice dei capi di governo, debba essere formalmente approvato anche dal Parlamento, che poi voterà la sua conferma agli altri commissari.

**Fabio Galvano**

SCONTRI NEL TOGO

## In crisi un'altra tirannia d'Africa

**LOME'.** Era appena finito il coprifuoco di dodici ore decretato dalle autorità del Togo su tutto il territorio nazionale, quando ieri mattina alle 7 migliaia di persone sono scese in strada nella capitale Lomé dando vita a nuovi scontri con la polizia, dopo quelli di lunedì in cui erano stati uccisi un capo tribù, un poliziotto e due manifestanti. Scandendo slogan che chiedevano le dimissioni del presidente Gnassingbe Eyadema, i dimostranti, per la maggior parte studenti (nella foto uno di loro scaglia una pietra verso i poliziotti), hanno innalzato barricate e incendiato dei copertoni nel centro delle strade. La polizia ha risposto lanciando candelotti lacrimogeni. Anche se non esiste un bilancio ufficiale delle vittime, testimoni riferiscono di diversi feriti. [FOTO EPA-AFP]

La corteccia d'una specie minacciata contro il cancro all'utero

# Vivrà la donna o l'albero?

## *Gli ecologisti Usa difendono il tasso, dove nidifica la civetta chiazzata*
## *I medici replicano: amiamo la natura, ma amiamo di più i nostri pazienti*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel caso di Mary Davidge non è mica una frase fatta dire che vive la contraddizione sulla sua pelle. Cresciuta in una famiglia di taglialegna dell'Oregon, la signora Davidge è poi diventata un'ambientalista entusiasta e ha passato buona parte della sua vita a fare la guida volontaria per ragazzi lungo i sentieri delle verdissime vallate del suo Paese. A 58 anni le è stato diagnosticato un cancro alle ovaie, ma la sostanza che potrebbe curarla, il taxol, viene estratta dalla corteccia di un albero raro di una specie minacciata, il tasso del Pacifico, protetto rabbiosamente dai movimenti ambientalisti contro le richieste della comunità medica e dell'industria farmaceutica, che vorrebbero sperimentare il farmaco, per quello che se ne sa finora, efficacissimo, su larga scala.

I primi sospetti dei ricercatori sull'efficacia del taxol risalgono alla fine degli Anni 60. Una studiosa dell'Albert Einstein College, Susan Horvitz, analizzò la sua azione contro il cancro e scoprì che il taxol è in grado di imprigionare le cellule maligne in una gabbia di piccoli segmenti chiamati «microtuboli». Pietra miliare delle ricerche sul taxol fu un esperimento clinico compiuto nell'85 su una donna colpita da un cancro alle ovaie ormai in fase terminale. Il risultato fu sorprendente. Il dottor William McGuire, che aveva condotto l'esperimento, allargò la ricerca e scoprì che il taxol funzionava su almeno un terzo delle donne trattate per questo tipo di tumore. La pubblicazione del suo rapporto fece impennare la domanda del farmaco.

Ma il tasso del Pacifico, «taxus brevifolia», è un albero protetto dalla legge sulle specie minacciate, perché ha subito pesanti falcidie all'inizio del secolo e, oltretutto, cresce molto lentamente: in 200 anni un esemplare può raggiungere i 12 metri. C'è una ragione in più che spiega l'inflessibilità con cui gli ambientalisti impugnano la legge a sua difesa. Nelle foreste del Tasso del Pacifico nidifica la grande protetta del movimento, la Civetta Chiazzata. Il dottor Bruce Chabner, del National Cancer Institute, dice: «E' una lotta tra l'umanità e la civetta chiazzata. Io amo la civetta chiazzata, ma amo di più la gente».

Sta di fatto che 50 dei 65 studi proposti per sperimentare gli effetti del taxol sono bloccati, mentre sono 30 mila le donne americane colpite da cancro alle ovaie, 12 mila delle quali si prevede moriranno entro l'anno. Maurie Markman, del New York's Memorial Sloan Kettering Cancer Center, racconta: «Quando hai una malata di cancro di fronte, non è mica facile spiegarle che non puoi darle il taxol per via degli alberi».

Alcune industrie farmaceutiche, come la francese Rhône-Poulenc, cercano di aggirare il problema lavorando sugli aghi e non sulla corteccia del tasso (questa è anche la linea di difesa degli ambientalisti). Ma si ottiene una quantità molto minore di taxol e per di più chimicamente impuro. Anche ricorrendo a procedimenti chimici di sintesi parziale ci vorrà troppo tempo per ottenere risultati soddisfacenti. Troppo tempo per Mary Davidge che, quando si è risolta a chiederne la medicina, si è sentita rispondere che non era disponibile. «Quello che verrà poi - dice - per me sarà comunque troppo tardi».

**Paolo Passarini**

Il farmaco fece nascere deformi 12 mila bimbi

# «Useremo il talidomide contro i rigetti e l'Aids»

**WASHINGTON.** Trent'anni dopo il ritiro del talidomide dal mercato per aver causato dodicimila nascite di neonati malformati in tutto il mondo, due società farmaceutiche americane hanno chiesto all'ente governativo competente (Fda) il permesso di produrre il sedativo a fini di ricerca. Il talidomide è estremamente dannoso per il feto se assunto durante i primi tre mesi di gravidanza, ma i dirigenti delle due società affermano che la sostanza potrebbe rivelarsi utile nel combattere fenomeni di rigetto nei trapianti di midollo osseo e nella cura di altre malattie come il lupus (una malattia della pelle), la lebbra e l'Aids. «I dati di cui disponiamo sono molto favorevoli - ha detto il presidente di una delle due società -. Non c'è dubbio che il prodotto funziona... La letteratura medica abbonda di casi in cui il talidomide è stato usato per il lupus e, in forma sperimentale, per trattare malati di Aids».

Se la Fda darà il suo assenso, sarà la prima volta dagli inizi degli Anni Sessanta che l'ente consentirà a una società americana di produrre il farmaco a fini di ricerca.

Il talidomide venne messo a punto negli Anni Cinquanta da una società tedesca per combattere la nausea da gravidanza. Commercializzato in 46 Paesi, finì per essere collegato alla tragica sequenza di 12 mila nascite deformi; un'ondata di processi intentati dalle famiglie dei bambini culminò nella condanna della società a indennizzi ingentissimi.

Negli Stati Uniti il talidomide non venne mai messo in commercio ma centinaia di donne lo assunsero nel quadro di prove cliniche, peraltro prontamente interrotte in seguito alla scoperta della pericolosità del farmaco. [Agi]

## Verso lo sciopero generale in tutta la Bielorussia nonostante l'appello del Presidente

Sulla piazza Lenin di Minsk c'erano decine di migliaia di operai per chiedere la caduta di Gorbaciov (nel riquadro)

# A Minsk ancora in rivolta in centomila: via Gorbaciov

**MINSK**
DAL NOSTRO INVIATO

Forse centomila, tutti operai con le loro tute blu e nere. Impossibile contarli perché la piazza Lenin è stata, tutto il giorno, un via vai indescrivibile di folla, che si avvicendava sotto il piccolo palco del comitato di sciopero cittadino. Una enorme manifestazione, che si è spenta soltanto alle otto di sera, mentre tutta la giornata era stata un susseguirsi di notizie e di smentite, mentre il governo repubblicano appariva incapace di trovare una linea di condotta qualsivoglia. La polizia si è mantenuta lontana dalla piazza. L'unica decisione delle autorità è stata quella di far chiudere fin dalla mattina tutti i negozi di alcoolici.

Alle dieci i cortei avevano lasciato le fabbriche dirigendosi verso la piazza su cui svetta ancora il monumento a Lenin, ma che tutti già chiamano piazza della Repubblica. I primi a muoversi sono stati quelli delle «Linee Automatiche», seguiti dalla fabbrica elettrotecnica. Sono quelli che avevano cominciato lo sciopero il 3 aprile. In breve si sono fermate tutte le 64 fabbriche maggiori della capitale bielorussa. La piazza era già stracolma alle 11 del mattino, quando i rappresentanti dei comitati di lotta hanno cominciato ad avvicendarsi al microfono. Le richieste, perentorie, gridate, erano soprattutto economiche: l'aumento dei prezzi dev'essere compensato al 100 per cento, non verrà tollerata una riduzione del tenore di vita. Ma erano intervallate da richieste politiche: immediata convocazione del parlamento repubblicano per affrontare le misure più urgenti. Ma subito dopo scioglimento del soviet supremo e nuove elezioni repubblicane, su base pluripartitica, per - ha detto un oratore - «riflettere democraticamente la nuova realtà della Bielorussia». E, i più duri: via il governo, via Gorbaciov.

Fino alle 2 e mezza del pomeriggio nessuna risposta era ancora giunta dal palazzo del governo. Il vice presidente del consiglio dei ministri bielorusso, Piliuta, dichiarava di essere disposto a discutere soltanto le questioni di sua competenza. Ma il primo-vice del governo, Shushkevic, andava in piazza, tra la gente, per dichiarare che «le richieste dei lavoratori sono giuste» e per riconoscere «la piena legittimità rappresentativa del comitato di sciopero». Ma i membri del Comitato aspettavano un impegno formale e scritto da parte del governo. E hanno ricevuto infine una lettera, dalla quale - hanno immediatamente comunicato al microfoni - «non emergeva alcun impegno nè all'adempimento delle rivendicazioni, nè all'inizio immediato delle trattative». Poco dopo le grida di esultanza della folla hanno accolto nuovi cortei operai che giungevano dalla zona industriale: i secondi turni di 35 aziende arrivavano a riempire del tutto l'immensa piazza.

L'impressione è forte e non è ormai più quella di un'esplosione effimera di scontento popolare. Nella conferenza stampa che ha concluso la giornata, nella sede del comune di Minsk, sei capi della protesta, sei operai delle maggiori fabbriche cittadine, hanno tirato le somme: in città esistono e funzionano già 82 comitati di sciopero. E l'agitazione si è ormai estesa ai grandi centri industriali di Zhodino, Borisov, Bobruisk. Il vice presidente del Comitato, Mukhin, della fabbrica elettrotecnica, ha detto con determinazione: «E' apparsa una forza potente e sicura, che non permetterà azioni inconsulte e disordini, ma che chieda conto ai poteri locali e a quelli centrali e che non si ritirerà fino a quando non avrà ottenuto soddisfazione alle sue legittime richieste».

Che succederà oggi nessuno è in grado di prevedere. Nessuno aveva mai visto niente di simile; di analogo nella quieta Minsk. E perfino questi giovanotti decisi e niente affatto esagitati apparivano a tratti sconcertati dalle dimensioni della protesta che la sorte ha messo nelle loro mani. Ma essi sono stati sufficientemente accorti da non lasciare il microfono - nonostante le proteste - nelle mani degli agitatori che erano arrivati dalla vicina Lituania. Certo alcuni, come Ghennadij Bykov, un vero organizzatore operaio, ammettono di essere simpatizzanti del Fronte Popolare di Bielorussia. E Antoncik, della fabbrica Lenin, è un deputato del Fronte nel Soviet supremo repubblicano. Ma molti altri del comitato sono semplicemente ex membri del partito, e qualcuno ha ancora la tessera in tasca.

Un altro del comitato, Evghenij Mezhnev, ha cercato di fissare le tappe successive. Come proseguire la lotta lo decideranno i delegati delle fabbriche. Se non ci sarà risposta del governo alle richieste economiche immediate, allora «andremo avanti, su questo non c'è dubbio». Ma per il momento non c'è l'intenzione di inasprire la situazione oltre il livello di guardia. Ieri - per decisione del Comitato Cittadino, che ha convinto i comitati delle imprese di trasporto urbano e interurbano - tutti i servizi essenziali hanno funzionato regolarmente. E' un'arma che tengono di riserva, in attesa di saggiare le intenzioni del governo, cioè dei comunisti che hanno la maggioranza schiacciante nel Soviet Supremo.

Di nuovo le richieste politiche emergono in primo piano. Che accadrà se, soddisfatte almeno in parte le richieste economiche, quelle politiche saranno lasciate inevase dal governo di Minsk e da quello di Mosca? «Se non ci sarà risposta - ha detto in piazza Aleksandr Galkevic - il passo successivo sarà estendere la protesta fino alla proclamazione di uno sciopero generale in tutta la repubblica. Non vogliamo creare altri danni a questo Paese in ginocchio. Ma chi ha in mano le redini del potere non è in grado di risanare il Paese. La nostra lotta è nell'interesse di tutti». Questo sembra essere il nodo più difficile, poichè metterebbe la protesta di Minsk sugli stessi binari di quella - che non accenna a scemare - dei minatori del Kuzbass.

Ma, per ora, gli scioperanti hanno fissato le priorità. Rivedere il meccanismo di aumento dei prezzi, prevedere un'indennità globale che compensi in pieno le perdite del potere di acquisto. Su questo punto non transigono, e la folla appare decisa a seguirli fino in fondo. La manifestazione si è conclusa a tarda sera dopo che una selva di mani aveva approvato due appelli: il primo al popolo della Bielorussia, con l'invito alla solidarietà. Il secondo ai contadini. Perché circolano voci e segnali che il partito comunista - ironia della storia, se fosse vero - starebbe organizzando nelle campagne comitati di sciopero dei contadini. Con la parola d'ordine: gli operai difendono i loro interessi e i contadini finiranno per pagare il peso della forza delle città contro le campagne.

**Giulietto Chiesa**

### SHEVARDNADZE

## «Boris e Michail, fate pace»

**MOSCA.** «Non sono pentito delle mie clamorose dimissioni. Anzi oggi vedo che il mio gesto non è stato vano e ha favorito il processo di riunificazione delle forze sane e democratiche dell'Unione Sovietica». Sono parole di Eduard Shevardnadze, l'ex ministro degli Esteri di Mosca che ha abbandonato Gorbaciov dopo la svolta autoritaria al Cremlino. In una lunga intervista pubblicata ieri dal giornale «Literaturnaia Gazieta», Shevardnadze aggiunge che la sua decisione di dimettersi non è stata dovuta alle critiche interne alla sua politica, ma è stata il «risultato di serie riflessioni e di una analisi scrupolosa della situazione createsi nel Paese». Quanto al presente, «mi auguro che Gorbaciov e Eltsin trovino prima un dialogo, poi un accordo, per il bene del Paese - ha detto -, altrimenti è logico che compaia e forse vinca una terza forza»: i comunisti ortodossi che puntano a riconquistare il potere. [Ansa]

## «Ma non si dimetterà»

### A Mosca si moltiplicano le voci Dal Cremlino secche smentite

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michail Gorbaciov ha avviato un estremo tentativo di mediazione. Ai conservatori del partito comunista ha promesso di usare «tutti i suoi poteri», che comprendono l'imposizione dello stato d'emergenza, per arrestare la crisi. Ai radicali ha confermato la disponibilità a un dialogo che potrebbe anche prendere la forma della «tavola rotonda» reclamata dall'opposizione. E, in cambio, ha chiesto una tregua nell'assalto che destra e sinistra hanno scatenato contro di lui. L'esito di questa ultima mossa del capo del Cremlino è ancora incerto. Ma un primo risultato sarebbe stato raggiunto: il duello politico dovrebbe rimanere congelato almeno fino al termine della visita che Gorbaciov compirà in Giappone e in Corea del Sud dal 14 al 19 aprile.

Pochi giorni di tregua potrebbero sembrare un risultato assai magro. Ma i rischi in agguato nelle prossime giornate erano tanti. C'erano voci di un Plenum del Comitato centrale che, in sua assenza, avrebbe potuto ritirargli la fiducia come segretario generale del partito costringendolo, di fatto, alle dimissioni dalla guida del Paese. E c'era — molto più concreta — la minaccia del gruppo parlamentare conservatore Soyuz che voleva convocare d'urgenza il Congresso dei deputati dell'Urss per mettere «sotto esame» il comportamento del Presidente. Questi pericoli, adesso, sembrano allontanati. «Gorbaciov non ha alcuna intenzione di dimettersi di fronte al prossimo Plenum del partito», ha detto ieri Gheorghij Shakhnazarov uno dei più stretti collaboratori del capo del Cremlino.

Forse un Plenum ci sarà. Ma al ritorno di Gorbaciov e «ascolterà un rapporto del segretario generale», ha detto Shaknazarov. Lo spettro di una rivolta nel partito sembra scacciato. Anche il leader del gruppo Soyuz, Yuri Blokhin, ha annunciato che il progetto di covocazione straordinaria del Congresso dei deputati sovietici è sospeso. «Abbiamo incontrato Gorbaciov, gli abbiamo spiegato le ragioni del nostro allarme per la sua indecisione di fronte alla situazione drammatica del Paese e il Presidente ci ha dato delle assicurazioni», ha detto Blokhin. Quali? Nemmeno Shaknazarov ha voluto rivelarlo anche se ha notato che «devono essere state convincenti» dal momento che Soyuz ha frenato il suo attacco.

«Abbiamo deciso di attendere il dibattito sul piano anti-crisi nel Soviet supremo e di rinviare ogni decisione al nostro congresso che si terrà il 20 e il 21 aprile», ha dichiarato Yuri Blokhin. Ma la minaccia del gruppo conservatore Soyuz non è del tutto scongiurata: «lo stato d'emergenza nel Paese può essere introdotto anche dal Parlamento se il Presidente non vuole assumersi le sue responsabilità», ha detto il leader del gruppo.

E' dalla sorte dell'appello per la «moratoria» di tutte le agitazioni sociali — lanciata martedì al Consiglio federale — che dipenderà l'eventuale compromesso. L'alternativa è preoccupante. «Se la moratoria non sarà accolta, se i Parlamenti delle Repubbliche non aiuteranno il Presidente, se non convinceranno gli scioperanti che per uscire dalla crisi è inevitabile pagare un costo sociale, allora Michail Gorbaciov userà tutti i poteri che la Costituzione gli affida», ha detto Shaknazarov. Anche l'imposizione dello stato d'emergenza? «Tutti i poteri», ha ripetuto il consigliere del Presidente. Ma, secondo Gheorghij Shaknazarov «ci sono ancora margini di manovra». C'è anche la mano tesa all'altro campo dello schieramento: all'opposizione radicale.

«Michail Gorbaciov è pronto a discutere con tutte le forze politiche del Paese per trovare una soluzione alla crisi. Non so se il dialogo prenderà la forma di una tavola rotonda o una di una tavola quadrata — ha detto Shaknavarov — ma è stato il Presidente il primo a proporre la discussione e se gli altri sono d'accordo ci si potrà arrivare davvero». Su quali basi Shaknazarov non fa previsioni. Ma la posta in gioco sale di ora in ora. Ieri sera anche il presidente dei sindacati ufficiali, Vladimir Sherbakov, ha detto che «il tempo dell'intesa con il governo è finito» e ha rivendicato il raddoppio dei salari e l'introduzione di una forma di scala mobile.

**Enrico Singer**

Dura contestazione all'Università di Roma

# De Michelis, lezione con slogan e insulti

ROMA. Bersagliato da insulti e da palle di carta igienica bagnate, Gianni De Michelis ha cercato ieri sera di tenere una «lezione» di politica estera all'Istituto di fisica sperimentale dell'Università di Roma, tra i più noti centri di contestazione studentesca nella capitale.

Il ministro degli Esteri deve aver fatto pochi adepti, ma alla fine di due ore di fragoroso tumulto, si è consolato con il fatto di essere perlomeno sopravvissuto alla prova.

«Credo di essere l'unico ministro della Repubblica che sia uscito indenne da una simile bolgia».

De Michelis ha letteralmente sudato sette camicie nel tentativo di perforare il muro di urla e di insulti che si è levato non appena ha messo piede nell'aula per illustrare - questo almeno era stato il proposito - la condotta della Farnesina in questi ultimi mesi.

Ma le sue ragioni per l'invio di forze italiane nel Golfo, per un nuovo ruolo dell'Onu, per la creazione di un diverso ordine internazionale, anche se urlate a squarciagola, non sono state udite nemmeno in prima fila tanto era il baccano.

L'incontro, paradossalmente, era stato organizzato dall'Associazione per lo sviluppo culturale dell'Università. La sala era gremita da quattrocento studenti.

Una buona parte erano autonomi, che sovrastavano con le loro grida una piccola claque di De Michelis seduta ai primi banchi, e una zona più neutrale di studenti in giacca e cravatta.

Il coro degli insulti era variopinto, ma con una spiccata predilezione per slogan d'altri tempi. «Fascista! Fascista! Boia assassino! Licio Gelli!».

A questi si aggiungevano improperi più personalizzati, del tipo: «Rotolo di coppa! Vatti a lavare i capelli! Ma che shampoo usi?».

Il proiettile preferito degli studenti seduti sugli spalti superiori era appunto il rotolo di carta igienica bagnato, di cui sembravano disporre in notevole quantità e con i quali hanno più volte sfiorato il ministro, senza tuttavia colpirlo.

De Michelis ha proseguito imperterrito a tenere la sua lezione, schivando le pallottole e urlando ancora più forte degli studenti, che pure avevano a disposizione vari megafoni.

Anzi, a tratti sembrava quasi galvanizzato dalla sfida, che altri ministri avrebbero probabilmente giudicato inumana.

A metà lezione ha gridato: «Ci vorrà ben altro che qualche rotolo di carta igienica per scoraggiarmi. La minoranza che preferisce gli slogan ai ragionamenti non la spunterà questa sera».

De Michelis era perfettamente consapevole che l'accoglienza a Fisica, sarebbe stata tutt'altro che vellutata.

Un primo assaggio di ciò che lo aspettava, il ministro lo ha avuto passando nei corridoi che portano all'aula. Erano tappezzati di insulti e slogan ostili. Su ogni locandina era scritto «Boia!».

Un volantino del Collettivo politico di Fisica in lotta invitava tutti gli «studenti pacifisti» a concentrarsi nell'aula e ad «indicare in Gianni De Michelis uno dei responsabili delle atrocità compiute durante il conflitto nel Golfo».

«Ma ho voluto accettare questa sfida comunque», ha urlato il ministro. «Qualche settimana fa andai alla Bocconi per tenere una lezione simile e mi dissero: "Bravo, tanto non rischi niente perché lì gli studenti sono tutti dalla tua parte". Allora sono venuto anche qui perché sento il dovere di spiegare le decisioni del governo in politica estera, specie perché queste decisioni sono state difficili».

Poi il ministro si è chiesto dove fossero tutti i pacifisti che avevano contestato la guerra contro Saddam Hussein, ma ora non protestavano contro il massacro dei curdi da parte del leader iracheno.

Dove fossero, o almeno dove fosse una parte di quei pacifisti era ovvio: ce li aveva davanti e lo stavano bombardando di carta igienica fradicia, coprendo di insulti.

Il coro di urli non è mai diminuito - veniva interrotto solo quando uno studente ostile a De Michelis prendeva la parola - e il ministro ha concluso amaramente: «E' triste constatare che qui la contestazione è unicamente un fatto di polmoni».

Più ottimista il commento di uno studente somalo, che dopo essere riuscito ad acciuffare il microfono è salito su un banco ed ha gridato: «Viva la democrazia in Italia!».

**Andrea di Robilant**

Il ministro degli Esteri De Michelis

La rivelazione dell'ex deputato Cazora

# Per Moro trattativa fra 'ndrangheta e dc

ROMA. Anche la 'ndrangheta calabrese, come la camorra di Raffaele Cutolo, era pronta ad intervenire per liberare Aldo Moro. E aveva fatto, come garanzia, alcune rivelazioni sui covi brigatisti: ce n'era uno sulla via Cassia, dissero i malavitosi. Poco dopo si scoprì che durante il sequestro in via Gradoli, sulla Cassia, abitava Mario Moretti, il regista dell'«operazione Moro». Ma la trattativa con la 'ndrangheta fu interrotta, dc e polizia decisero che non bisognava andare avanti.

A raccontare queste cose è l'ex-deputato dc Benito Cazora, 67 anni, siciliano di Alì Terme, in provincia di Messina. Il suo nome e i suoi contatti «extraistituzionali» per liberare il presidente della dc ostaggio delle Br non sono una novità per i magistrati che hanno indagato sul «caso Moro». Ma ieri mattina Cazora ha salito di nuovo le scale della Procura, per essere interrogato dal giudice Luigi De Ficchy, titolare dell'inchiesta sulle trattative segrete messe in piedi durante i 55 giorni del sequestro. Cazora ha spiegato i suoi contatti con alcuni esponenti della 'ndrangheta al confino in provincia di Rieti. In cambio delle informazioni sulla prigione di Moro, i malavitosi avevano chiesto una sorta di salvacondotto per proseguire le proprie attività e i propri affari. Furono i calabresi a parlare all'esponente dc - nella primavera del '78 - dei covi brigatisti sparsi per Roma, della possibilità di arrivare alla prigione di Moro, del depistaggio messo in atto col falso comunicato numero 7 delle Br. In particolare, Cazora ha fatto il nome di Francesco Varone detto Rocco. L'ultimo contatto - ha raccontato - avvenne il 7 maggio, due giorni prima dell'uccisione di Moro.

L'interrogatorio di Cazora, durato quasi tre ore, è importante perché rappresenta un riscontro di quanto rivelato, fin dal luglio 1988, da Vincenzo Vinciguerra, l'estremista di destra condannato all'ergastolo per la strage di Peteano. Un verbale che compare agli atti dell'inchiesta Moroquater, ma che nel corso di quel processo non ha portato a nulla. Oggi, quanto detto da Vinciguerra è confermato da Cazora, e il giudice De Ficchy è intenzionato a riaprire il fascicolo.

«Nel carcere di Volterra - disse il neo-fascista, che ha deciso di collaborare con i giudici per denunciare i legami tra Servizi segreti ed eversione di destra - era presente tale Francesco Varone, detto Rocco, calabrese, che su sua iniziativa mi aveva precedentemente rivelato di essere lui "Rocco il calabrese" che si era attivato nella primavera del '78 per cercare la prigione dell'on. Moro».

Il fatto che Vinciguerra abbia parlato di Varone fa sorgere sospetti sui collegamenti del calabrese con i Servizi segreti compromessi con l'eversione di destra. «Vinciguerra non ha mai reso dichiarazioni accusatorie nei confronti di soggetti che non ritiene coinvolti con tali compromissioni», ha precisato il giudice Salvi - che raccolse l'interrogatorio nell'88 - nel trasmettere il verbale ai magistrati dell'inchiesta su Moro.

«Varone - prosegue Vinciguerra nell'interrogatorio di tre anni fa - mi disse che aveva conosciuto altri esponenti democristiani e in genere altolocati, mi fece anche il nome del generale Miceli (ex-capo del Sid, ndr)... Mi parlò in particolare di Benito Cazora...».

Varone, ottenuto il permesso dal fratello detenuto, cominciò le sue ricerche ma, secondo quanto racconta Vinciguerra, senza risultati. «Nel corso di questa attività - riferisce Vinciguerra - ebbe un contatto anche, a suo dire, con Giovanni Leone, che era stato suo difensore in un processo. Mentre continuava la sua infruttuosa attività, fu convocato a Pomezia a casa di Frank Coppola. Un'altra persona gli chiese di interrompere le sue ricerche dicendo che i soldi erano in grado di darglieli anche loro; quando egli chiese la ragione di tale richiesta gli fu risposto "Quell'uomo deve morire"».

**Giovanni Bianconi**

Dal consiglio di amministrazione moniti e l'avvio di un'indagine

# La Rai adesso punisce

*Piovra, inchiesta sulla «fuga dei verbali» con le discussioni sullo sceneggiato Sodano, il direttore di Raidue, invitato a «moderarsi» nelle interviste*

ROMA. Un'indagine per scoprire chi ha diffuso i verbali con le discussioni sulla fine della Piovra. E poi le intemperanze di alcuni dirigenti Rai, le dichiarazioni premature rilasciate dal direttore della seconda rete a proposito del progetto di coproduzione tra l'azienda di Stato e la Fininvest, infine la conferma ufficiale dello spostamento delle strutture di informazione nel nuovo Centro di Saxa Rubra: il Consiglio d'amministrazione Rai di ieri si è distinto per concisione e attivismo. Nel pieno dei clamori di Umbriafiction e sull'onda della polemica ancora bruciante sul tema Piovra, i massimi capi dell'azienda di Viale Mazzini hanno voluto mettere i puntini sulle «i» in diversi settori.

Sulla «fuga dei verbali» riguardanti la discussione tenuta dal consiglio il 15 novembre '90 a proposito della Piovra (il testo dei documenti è stato pubblicato per intero sull'Unità di sabato scorso) si è deciso di aprire un'indagine e di affidarla alla segreteria del Consiglio. Non è la prima volta che si verifica un episodio del genere e i vertici Rai intendono evitare altri casi simili. Ma la Piovra è stata indirettamente responsabile anche di altri provvedimenti presi dal Consiglio: i membri del Cda hanno invitato il direttore generale «a richiamare tutti i dipendenti ad attenersi a comportamenti fondati sul necessario rispetto dei ruoli e delle competenze». Stavolta il richiamo (già attuato nei confronti del telegiornalista Frajese, quando si era lasciato scappare in un'intervista, una serie di accuse violente nei confronti dei colleghi di Samarcanda) è indirizzato al capostruttura di Raiuno Giancarlo Governi che, parlando dello sceneggiato sulla mafia, aveva pubblicamente dichiarato il suo disinteresse verso le posizioni espresse dal consigliere dc Bindi. Era stato proprio quest'ultimo, nell'autunno scorso, a dichiarare a voce piena tutto il suo sdegno verso il prodotto Piovra. E ad augurarsi che i vertici Rai decidessero la sospensione della serie.

Anche al direttore di Raidue Giampaolo Sodano sono stati espressi, da parte del Consiglio, alcuni inviti alla moderazione: l'annuncio della prima coproduzione Rai-Fininvest, fatto da Sodano nel corso della conferenza stampa tenuta a Umbriafiction, ha colto infatti completamente di sorpresa alcuni consiglieri. Marco Follini della dc e Antonio Bernardi del pds hanno fatto notare, invece, che una decisione importante come quella annunciata dal direttore di Raidue, doveva perlomeno investire il Cda. «L'iniziativa - hanno risposto Manca e Pasquarelli - verrà valutata nel quadro delle scelte strategiche dell'Azienda in materia di accordi e collaborazioni, scelte che il Consiglio esprimerà in occasione dell'imminente aggiornamento del piano editoriale e di politica del prodotto Rai». Insomma, per le due serie annunciate, una su Diabolik e l'altra su «L'uomo della mezzanotte», non è ancora detta l'ultima parola. **(f. c.)**

Lo stesso delle stragi?

## Il via alle perizie sull'esplosivo dei «gladiatori»

VENEZIA. Il tritolo scoperto nei depositi segreti di Gladio sarà comparato con quello impiegato in tutte le stragi compiute negli ultimi vent'anni. Il giudice istruttore veneziano Carlo Mastelloni ha disposto la misurazione elettronica e l'analisi chimica dell'esplosivo scoperto nelle casse sepolte sotto il cimitero di Arbizzano di Negrar, in provincia di Verona. E il successivo confronto di quel materiale con quello usato per compiere le stragi, ai treni, o in piazza Fontana a Brescia, alla stazione di Bologna, alla questura di Milano, a Peteano e così via. L'obiettivo è tentare di scoprire se fra Gladio e gli autori delle stragi possano esservi stati, almeno in qualche caso, collegamenti. Intanto i giudici romani Franco Ionta e Francesco Nitto Palma hanno concluso il loro viaggio al Nord con una visita al giudice istruttore Felice Casson. **[m. l.]**

Con il col. Pugliese

## Traffico d'armi Rossano Brazzi è stato assolto

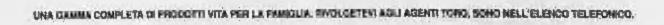
VENEZIA. L'attore Rossano Brazzi, 78 anni, e il colonnello dei servizi segreti Massimo Pugliese sono stati assolti dal tribunale di Venezia dall'accusa di intermediazione tra il governo degli Stati Uniti e il governo somalo di Siad Barre per aver favorito un finanziamento alla Somalia per l'acquisto di armi nel marzo 1983, perché il fatto non sussiste.

Rossano Brazzi e Massimo Pugliese, secondo l'accusa, si sarebbero attivati affinché l'allora presidente degli Usa, Ronald Reagan concedesse un finanziamento a Barre per l'acquisto di 116 carri armati, due navi lanciamissili e una vedetta costiera anti-mine.

Brazzi ha commentato: «Nella vita ho sempre avuto il ruolo di persona onesta. Alla Somalia ho sempre fatto beneficenza come vicepresidente della Fao e componente del consiglio dell'Unicef». **[Adn-Kronos]**

Grazie all'8 per mille

## In aumento le offerte per la Chiesa

CITTA' DEL VATICANO. Quanti soldi per la Chiesa italiana! L'8 per mille della dichiarazione dei redditi 1990 dovrebbe portare nelle casse della Cei circa 621 miliardi di lire, 215 miliardi in più dell'acconto ricevuto dallo Stato per lo stesso periodo (406 miliardi). La notizia viene dal Sir (Servizio informazioni religiose), l'agenzia di stampa vicina alla Conferenza Episcopale Italiana, e non è escluso che il conto finale sia ancora più favorevole alla Chiesa. Finora sono stati esaminati il 75% dei modelli 740, e il 15% dei modelli 101 e 201: in tutto più di diciannove milioni di dichiarazioni. Altissima la percentuale di astensioni: il 42,6 per cento. Il restante 57,4 per cento ha espresso la sua opzione, in questo modo: il 76,1 alla Chiesa, il 22,5 allo Stato, l'1,4 agli Avventisti del Settimo Giorno e alle Assemblee di Dio. **[m. tos.]**

Timori per la ricostituzione del patto fra le Br e la Raf

# Terrorismo, nuove paure

## Scotti: ora combatte l'Europa unita

ROMA. «Nessuno può ignorare che un'Europa forte può suscitare preoccupazioni diffuse in più direzioni», sicché il terrorismo torna a minacciare sia in Germania dove si è alle prese con le evidenti difficoltà della riunificazione, sia in Italia «dove sono palesi i problemi della debolezza della governabilità». Lo scenario di un terrorismo volto a combattere l'unione politica europea, dopo il crollo dei regimi marxisti-leninisti all'Est e all'indomani della guerra del Golfo, è stato illustrato ieri dal ministro dell'interno, Vincenzo Scotti, prima ai parlamentari del comitato di controllo sui servizi segreti e, nel pomeriggio, ai deputati della commissione Affari costituzionali di Montecitorio.

Per il ministro Scotti il terrorismo torna a minacciare Germania e Italia

«E' improbabile - ha però rassicurato Scotti - che le formazioni rivoluzionarie di sinistra, ormai in crisi di identità, possano riattivare la lotta armata in Italia su vasta scala come negli Anni Settanta». «Ma non si può - ha aggiunto - sottovalutare il rischio di azioni di natura eversiva da parte di gruppi anche sparuti per fini contingenti e strumentali». «Niente - ha detto ancora passando a parlare del secondo tema della sua audizione, la criminalità organizzata - fa pensare ad ipotesi di collegamento fra mafia e terrorismo, sebbene si tratti di due fenomeni che costituiscono oggettivamente per il nostro paese due fattori potenti di instabilità».

A senatori e deputati, Scotti ha offerto un'approfondita analisi del terrorismo oggi e ha preannunciato una serie di iniziative che intende prendere come responsabile dell'ordine pubblico per fronteggiare il dilagare della criminalità organizzata. «Le forme di terrorismo nazionale ed europeo, con particolare riguardo a Italia e Germania - ha spiegato - vanno a collocarsi in uno scenario completamente diverso da quello degli anni scorsi, a causa di due fattori concomitanti: la fine della speranza rivoluzionaria e la caduta del comunismo reale nell'Est; e la vittoria contro l'Iraq della coalizione multinazionale che ha visto, accanto ai paesi occidentali, schierarsi anche alcuni paesi del Medio Oriente». Questi due fattori, secondo Scotti, pongono in evidenza le difficoltà nella ricerca, oggi, di un nuovo equilibrio in Europa, in Medio Oriente, nel mondo.

Per la Raf, il gruppo terroristico tedesco, il conflitto mediorientale ha rappresentato indubbiamente, dice Scotti, una favorevole occasione per riproporsi all'attenzione internazionale e per coagulare attorno a sé gruppi e gruppuscoli eversivi europei, comprese le schegge terroristiche italiane del passato e nuove formazioni ancora inesplorate. Sembra riprendere vigore, insomma, dopo l'omicidio di Karsten Rohwedder (responsabile dell'ente preposto alla privatizzazione dell'apparato industriale statale dell'ex Repubblica democratica tedesca) un vecchio patto del 1984-85 fra Raf e Br. «Non deve perciò sottovalutarsi - avverte Scotti - l'eventualità che alcuni brigatisti sopravvissuti tentino di ristabilire i collegamenti interrotti dopo la loro sconfitta». «Da Parigi - aggiunge - anche vecchi rivoluzionari come Scalzone, Calvitti, Villimburgo e Alimonti sono tornati all'attività propagandistica».

Inoltre il fallito attentato contro l'*Avanti!* e il ritrovamento di volantini «pone in luce come le residue frange eversive della sinistra siano decise a rilanciare l'iniziativa rivoluzionaria attraverso azioni non eclatanti ma efficaci sotto l'aspetto propagandistico e strumentale». A proposito della «falange armata», il gruppo distintosi nelle minacce al giornalista de *la Repubblica*, Giuseppe D'Avanzo e al direttore delle carceri, Nicolò Amato, Scotti ha riferito che «vi sono forti sospetti che dietro di esso si nasconda una regia molto abile, accentuatasi al momento della crisi di governo per tentare di condizionare le scelte e lo sviluppo della nostra società».

Dopo aver relazionato sui recenti, tragici fatti di Padova e Napoli - nel corso dei quali sono stati uccisi tre agenti - Scotti ha preannunciato che sottoporrà al governo il problema del funzionamento del nuovo codice di procedura penale, secondo numerosi giudici molto più permissivo del vecchio, e che proporrà una serie di emendamenti ai decreti anticrimine, a cominciare dal regime del soggiorno obbligato per impedire l'esportazione di forme di delinquenza organizzata in zone meno infette del Nord Italia.

**Ruggero Conteduca**

## «C'è una bomba al psi»

### *Falso allarme in via del Corso durante una conferenza stampa*

ROMA. «C'è una bomba nella sede del psi»: la telefonata che segnalava la presenza di un ordigno è arrivata in via del Corso proprio mentre iniziava una conferenza stampa di esponenti socialisti e rappresentanti curdi. E' stato subito avvertito Bettino Craxi, che ha fatto svolgere la conferenza stampa senza mettere in allarme i presenti, mentre la polizia svolgeva i normali controlli. A un certo punto lo stesso Craxi ha notato una borsa, per terra, seminascosta, ed ha avvertito - tramite Acquaviva - la vigilanza.

Così, mentre la conferenza stampa proseguiva regolarmente, sono stati eseguiti cauti controlli all'interno del salone della direzione (il collaboratore di Craxi per l' Onu, Giuseppe Scanni, si è messo a guardare dietro le tende). Uno dei problemi più delicati era quello di individuare tra i presenti eventuali «infiltrati», anche se chiunque entra nella sede socialista deve lasciare un documento.

Solo al termine della conferenza stampa, Craxi ha avvertito: «C'è stato un controllo di polizia per un annuncio». Poco dopo il segretario del psi ha scherzato con i giornalisti, attribuendosi il merito di averli «salvati», sorridendo per il commento di Acquaviva («è stata la Provvidenza»). [Agi]

La denuncia del questore di Napoli

# «I giudici li scarcerano e i killer colpiscono»

## *«Molti i sicari in licenza premio» Altri due morti nella faida tra clan*

Vito Mattera, questore di Napoli

NAPOLI. «Il caso Labonia non è certo un'eccezione: Napoli è piena di camorristi detenuti che usufruiscono di licenze premio e che, approfittando della libertà provvisoria, regolano i loro sporchi affari». Il questore Vito Mattera non ha peli sulla lingua, mentre parla dell'ultima, rovente polemica che ha investito la magistratura dopo la morte di Salvatore D'Addario, il poliziotto ucciso da un sicario che aveva ottenuto il permesso di allontanarsi dal carcere per dieci giorni. Antonio Labonia (questo il nome dell'assassino) era già stato condannato due volte per omicidio. La sua pena sarebbe scaduta dopo il Duemila.

**Signor questore, le sue sono affermazioni gravi. E' in grado di fare qualche esempio?**

Certamente. Cito i primi tre episodi che mi vengono in mente. Uno riguarda Antonio Ranieri, soprannominato Polifemo, capo di una banda che infesta i quartieri Spagnoli: sì, proprio quelli dove il Venerdì Santo ci sono stati tre morti e quattro feriti. Polifemo è stato arrestato qualche giorno fa mentre girava armato e sotto scorta. Ci è bastato un piccolo accertamento per scoprire che aveva lasciato il carcere grazie ad una licenza premio. Del secondo caso, anch'esso recente, è protagonista Ciro Mariano, altro boss dei Quartieri, ritenuto il mandante della strage del Venerdì Santo. Bene, quel gentiluomo viveva nel Lazio, in regime di libertà vigilata. Non ci ha messo molto a scappare, e oggi il suo nome è inserito nel lungo bollettino dei ricercati. Il terzo esempio è noto a tutti, e riguarda appunto Labonia, che ha ammazzato uno dei nostri.

**Francesco Todisco, il magistrato di Santa Maria Capua Vetere che ha concesso la licenza premio all'assassino del poliziotto, dice che prima di prendere una decisione aveva chiesto un parere al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, e che le forze dell'ordine avevano descritto Labonia come un tipo tranquillo...**

Del Comitato presieduto dal Prefetto fa parte anche un rappresentante della questura diretta da me. E io posso assicurare che, nella mia relazione, c'era scritto che quel detenuto era sicuramente collegato con organizzazioni camorristiche. Elencavamo anche i suoi precedenti penali, tra i quali una serie di omicidi. Insomma: avevamo detto a chiare lettere che a nostro avviso quello era un tipo dal quale guardarsi. Io escludo che il Prefetto abbia dato al giudice un parere diverso da quello espresso dalla questura.

**Lei sta dicendo che il giudice sapeva che Labonia era un detenuto pericoloso, ma che nonostante ciò gli ha concesso un permesso di dieci giorni.**

Non mi piace dare giudizi sull'operato degli altri. Non è una mia abitudine. Il magistrato in questione avrà avuto le sue buone ragioni per fare quello che ha fatto. La legge gli consente un'ampia discrezionalità nelle decisioni. Non dimentichiamo che il parere del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica non è assolutamente vincolante.

**In poche parole, il giudizio dell'autorità di polizia giudiziaria sulla pericolosità di un detenuto conta poco o nulla.**

La decisione finale è affidata solo ed esclusivamente al giudice. Questo dice la legge Gozzini, e ai giudici e anche a noi poliziotti non resta che attenersi ad essa. Ciò non significa, evidentemente, che il questore di Napoli ritenga che questa legge sia la migliore possibile.

**Non le piace?**

Io credo che prendersela soltanto con questo o con quel magistrato significhi mirare al bersaglio sbagliato. Nel diritto c'è bisogno di certezza. Una legge deve lasciare pochi margini alla discrezionalità, perché chi è chiamato ad applicarla è soltanto un uomo, ed è fin troppo facile che un uomo possa sbagliare. Per concludere, credo che sarebbe bene modificare la legge Gozzini, così come sono state corrette le altre leggi sulla droga e sui reati commessi dai minori.

Intanto a Napoli cresce il numero delle vittime dei regolamenti di conti tra le bande della camorra che si fronteggiano: ieri sono stati uccisi due uomini appartenenti a clan opposti. Il primo si chiamava Tommaso Quomo. Era fratello di Mario, ucciso nel novembre scorso, ex luogotenente del padrino di Ottaviano, Raffaele Cutolo, in carcere a Belluno. Tommaso è stato ucciso nella centralissima piazza Carlo III da due sicari in moto, mentre viaggiava sulla sua auto Ibiza. Colpito al petto è stato soccorso da un automobilista e portato in ospedale dove è morto dopo tre ore di agonia.

L'altra vittima è Vittorio D'Ascillo, crivellato di proiettili a Ponticelli, quartiere «caldo» alla periferia orientale della città.

**Fulvio Milone**

DALL'**ITALIA**

### Falcone al ministero, sì del Csm

ROMA. Il Csm ha dato il segnale di via libera per l'assegnazione della poltrona di direttore degli Affari penali del ministero di Grazia e giustizia a Giovanni Falcone e per la permanenza di Luigi Scotti al vertice dell'ufficio legislativo. [Agi]

### Vino, difficile acquisto da privati

ROMA. Il regolamento Cee 592/91 rischia di penalizzare pesantemente il piccolo commercio di vino. Lo dice l'Unione nazionale consumatori che accusa la norma in cui si impone la bolla d'accompagnamento Iva ai privati di essere in palese contrasto con la disciplina nazionale sulla bolla d'accompagnamento, dalla quale sono esonerati «i trasporti effettuati in proprio dai privati per i beni non eccedenti il fabbisogno familiare». L'inasprimento delle sanzioni pecuniarie (fino a 30 milioni di lire) per la mancanza di bolla per il commercio tra privati è quindi «inaccettabile».

### Traffico di droga, 17 arresti

FIRENZE. Ville da sogno sulla costa spagnola, motoscafi «fantasma», fuoriserie, miliardi a palate. E soprattutto una valanga di hashish che, viaggiando nei doppifondi di insospettabili Tir, finiva direttamente sulle «piazze» di Firenze, Roma e Napoli. A gestire il grosso traffico di droga era un'organizzazione camorristica che i carabinieri del nucleo operativo fiorentino hanno messo fuori combattimento dopo lunghi mesi di indagini. In carcere sono finite 17 persone; sequestrati 250 chili di hashish.

### In fiamme uffici della Ferruzzi

RAVENNA. Un incendio dalle cause ancora ignote si è sviluppato poco dopo le 13 nella sede di una delle società del gruppo Ferruzzi. Le fiamme si sono sviluppate nel palazzo di via Romolo Gessi, in pieno centro a Ravenna. Al momento dell'incendio nei vari uffici vi erano ancora alcuni impiegati. [Ansa]

### Satellite «spierà» l'ambiente

VENEZIA. Per tenere sotto controllo l'ambiente l'Italia propone di lanciare un proprio satellite capace di «vedere» in particolare il Mediterraneo, l'Europa del Nord e la zona equatoriale. La proposta è stata presentata ieri dal presidente dell'agenzia spaziale italiana, professor Luciano Guerriero, e dal presidente di Alenia Spazio, professor Ernesto Vallerani. Il satellite, Ecosat, dovrebbe essere messo in orbita a 600 chilometri di quota.

### Ordine di arresto per un morto

PAVIA. Gli agenti della squadra mobile di Pavia ci sono rimasti decisamente male. L'ordine di arresto, emesso dalla Procura della repubblica di Milano, parlava chiaro: procedere all'arresto di Bruno Pompili, 59 anni. Gli agenti si sono recati all'indirizzo ma non hanno potuto procedere all'arresto: Bruno Pompili era morto.

### Chiesto l'ergastolo per il canaro

ROMA. La condanna all'ergastolo di Pietro De Negri, il «canaro» della Magliana che uccise il 2 febbraio del 1988 il suo «nemico» Giancarlo Ricci, ex pugile, è stata sollecitata dal procuratore generale a conclusione della requisitoria nel processo che si svolge davanti alla corte di assise di appello.

Rinviato a giudizio per concorso in bancarotta

## Scandalo Cassa d'Asti Anche Arcuti nei guai

MILANO. Per Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, si prospetta un processo per concorso in bancarotta e peculato. Con queste accuse, infatti, lo ha rinviato a giudizio il giudice istruttore milanese Giorgio della Lucia quello che, in un susseguirsi apparentemente inarrestabile di «colpi di scena», sta concludendo l'inchiesta sulla cassa di Risparmio di Asti. Arcuti non viene accusato nel suo incarico attuale, ma in quello che rivestiva nel 1979: direttore generale e membro del comitato esecutivo dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. E assieme a lui, per gli stessi reati, sono stati rinviati a giudizio due funzionari della banca: Giovanni Cumani, capo dell'ufficio fidi, e Marcello Serfilippi, dell'ufficio legale. Nonché Mario Casella, noto avvocato milanese e all'epoca commissario giudiziale del concordato preventivo Facchin & Gianni spa.

E' da questa società che bisogna partire per comprendere qualcosa della complicata vicenda. Infatti la Facchin & Gianni era stata rilevata, già in stato fallimentare, da quel Filippo Rapisarda, finanziere più che discusso, che è appunto al centro dell'inchiesta sulla Cassa di Risparmio di Asti. Chi è Rapisarda? Per anni perseguito per reati di bancarotta (e nel 1979, all'epoca dei fatti era per questo latitante) ha trovato in Giorgio della Lucia un giudice che ha ribaltato la sua posizione. Incurante dei pareri diametralmente opposti di pubblico ministero, tribunale della libertà, magistrati di Asti, il giudice istruttore milanese ha trasformato Rapisarda in una «vittima» e ha messo sotto accusa i suoi «persecutori»: prima il vertice della cassa di Risparmio e adesso quello del San Paolo.

Della Lucia è forse l'unico magistrato d'Italia su cui sia gli avvocati difensori che la procura della Repubblica si sono trovati concordi nel chiederne la ricusazione. E mentre sulla richiesta è atteso un nuovo parere della Cassazione, lui va avanti. Un mese fa aveva messo agli arresti domiciliari i dirigenti della Cassa astigiana, provvedimento revocato dal tribunale della Libertà nel giro di dieci giorni. Di ieri invece la notizia del nuovo rinvio a giudizio (e, pare, ce ne saranno altri: il giudice ha diviso l'inchiesta in numerosi «stralci»).

Arcuti, Cumani, Serfilippi e Casella devono rispondere di bancarotta perché, secondo il giudice, «distraevano a favore dell'Istituto San Paolo la somma complessiva di lire un miliardo 76 milioni dalla sfera patrimoniale della Milan Mall n.1 spa, poi fallita con sentenza del tribunale di Milano l'11 aprile 1979, per estinguere debiti non della suddetta società fallita ma di terzi (Facchin & Gianni spa e Milano Parco est) verso il suddetto istituto di credito, commettendo il fatto mediante induzione in errore degli amministratori della Milan Mall». L'accusa di peculato si basa invece sul fatto che, sempre secondo il giudice, «si appropriavano di parte di un mutuo fondiario, precisamente di 900 milioni, come versamento a favore dell'Istituto bancario San Paolo a decurtazione del suo maggior credito verso le società Milano parco est».

Milan Mall, Facchin & Gianni, Milano parco est erano tutte costellazioni dell'«impero» Rapisarda. Da quanto si comprende gli amministratori del San Paolo avrebbero commesso i reati mentre cercavano di recuperare i miliardi di debiti che varie società del finanziere avevano con la banca.

**Susanna Marzolla**

Massacro in un bar di Lentini, sullo sfondo gli appalti per la ricostruzione

# Lupara sul business-terremoto

## *Arrivano i soldi, la mafia uccide tre persone*

**LENTINI.** L'ombra degli appalti [illegible] dopo-terremoto, dietro l'esecuzione mafiosa di tre persone, avvenuta ieri pomeriggio in pieno centro. Delle tre vittime, una sola era [illegible] pregiudicato noto agli inquirenti. Si chiamava Salvatore Sanbasile, 28 [illegible]. E' stato ucciso [illegible] colpi di fucile caricato a lupara all'interno del bar Golden, in via Mazzini, alle spalle della piazza centrale. Con lui sono morti Salvatore Motta, 26 anni, [illegible] Cirino Catalano, di 24, incensurati.

I tre erano entrati poco prima nel bar, [illegible] stavano prendendo un caffè quando dalla porta [illegible] vetri è sbucato un uomo, volto scoperto e lupara fra le mani. Ha chiamato Sanbasile ad alta voce. Quando questi si è girato, ha fatto fuoco, colpendolo alla testa. Motta [illegible] Catalano hanno tentato la fuga dall'altro ingresso [illegible] bar, ma il killer si [illegible] girato e ha nuovamente sparato, uccidendo sul colpo Catalano, anche lui raggiunto alla testa, [illegible] ferendo gravemente al torace Motta. Trasportato in ospedale, [illegible] arrivato già morto.

Il killer [illegible] invece salito sull'auto, un'Alfa 33, guidata da un complice, ed è fuggito. A quell'ora, erano da poco trascorse le 15, il bar non era affollato [illegible] sembra che almeno tre [illegible] quattro persone possano aver visto quanto è accaduto. La polizia ieri sera ha interrogato il barista che [illegible] servendo il caffè alle vittime: «Non ho visto nulla, perché in quel momento [illegible] girato dall'altro lato», si [illegible] limitato a dire. Ma gli investigatori sono convinti che [illegible] testimone, in realtà, [illegible] visto in faccia il killer.

A Lentini, g[illegible] centro fra le province di Catania e Siracusa, uno fra i più colpiti dal terremoto dello [illegible] 13 dicembre, non [illegible] sparava da un anno. L'azione di ieri pomeriggio, secondo polizia e carabinieri, è il segnale che qualcosa non va più all'interno [illegible] clan che gestisce il malaffare nel triangolo Lentini-Carlentini-Francofonte, controllato [illegible] boss Sebastiano Nardo, cognato del superlatitante di Cosa nostra Nitto Santapaola. Nardo ha in mano ogni tipo di traffico nella zona. Sanbasile, secondo gli inquirenti, [illegible] certamente affiliato al clan. I [illegible] numerosi precedenti penali per furto, rapina, detenzione [illegible] armi da fuoco, lo avevano reso personaggio noto nell'ambito della malavita lentinese. Per questo le attenzioni degli investigatori [illegible] concentrate [illegible] di lui. Gli altri due non avevano mai avuto problemi con la giustizia. Motta aveva una vecchia denuncia per porto d'armi. Il padre ieri sera ha escluso «vendette trasversali» legate alla sua attività. Catalano era addirittura incensurato. La punizione di uno sgarro all'interno del clan, dunque. E' la prima ipotesi che viene in mente agli inquirenti. Ma gli investigatori stanno scavando anche nel passato [illegible] Motta. Il padre è proprietario di cave nella [illegible] e di macchine per il movimento terra.

A lui il Comune di Carlentini affidò, all'indomani del terremoto del 13 dicembre, il servizio di sbancamento e rimozione delle macerie. Un affare che faceva gola a tanti. Tanto che, qualche settimana dopo, gli fu tolto e affidato ad una cooperativa nata per l'occasione. Successivamente si scoprì che que[illegible] cooperativa non aveva i mezzi per svolgere quel tipo di lavoro [illegible] che aveva riaffidato l'incarico alla ditta [illegible] Motta. Un episodio poco chiaro, sul quale non è stata fatta piena luce.

A Lentini, come d'altronde nel resto dei comuni terremotati, stanno per arrivare i soldi della ricostruzione. Mentre i senzatetto vivono ancora nei containers, si stanno predisponendo i progetti per disegnare nuovi quartieri. Si parla di parecchi miliardi. Il timore è che possano servire anche a riempire le casse della mafia.

Ieri, [illegible] un primo momento, si era pensato che uno dei tre fosse stato ucciso per sbaglio. Poi però gli investigatori hanno scoperto che le vittime spesso stavano insieme; qualcuno ha perfino parlato di «terzetto di inseparabili».

Sebbene l'aggua[illegible] sia avvenuto sotto gli occhi di parecchie persone, la dinamica [illegible] è stata ancora ricostruita nei dettagli. Sembra che il killer, per spianarsi la fuga, abbia sparato alcuni colpi di fucile in aria. In tutto sarebbero stati esplosi sette colpi. Questo particolare fa pensare, ad esempio, che i killer entrati in azione siano stati due. Ma su questo, gli investigatori aspettano l'esito dei rilievi della Scientifica.

[illegible]

---

I BOSS E LA CHIESA

### *Nel mirino la Curia di Catania*

**CATANIA.** Attacco della mafia contro la Chiesa. Prima il tentativo di sequestro dell'arcivescovo Luigi Bommarito. Poi, a distanza di due giorni, un attentato intimidatorio [illegible] il numero due della Curia, monsignor Salvatore Pappalardo. Lunedì notte il vicario del [illegible] ha trovato in fiamme la [illegible] auto, [illegible] Fiat Uno, chiusa nel cortile della [illegible] casa [illegible] Nicolosi, un centro a 20 chilometri da Catania. Pappalardo ha denunciato l'attentato martedì, ma ha cercato [illegible] minimizzare l'accaduto. Lo stesso ha fatto l'arcivescovo Bommarito, che ieri mattina si è però recato alla procura della Repubblica. Sulla vicenda restano tanti interrogativi. Sabato scorso, un uomo di 38 anni, Santo Marino, si era presentato in [illegible]scovado, chiedendo un incontro con Bommarito. Quando lo ha visto di fronte a sé, gli ha puntato alla gola [illegible] coltello. L'arcivescovo è rimasto due [illegible] e mezzo in balia di Marino. L'uomo, dopo [illegible] simulato una pazzia, avrebbe cominciato [illegible] spiegare ai magistrati [illegible] pool antimafia che lo hanno convinto ad arrendersi il perché [illegible] quel gesto: «Sono perseguitato dalla mafia, [illegible] mi protegge». Marino, che è ricoverato in ospedale, l'anno scorso avrebbe «visto qualcosa che non doveva». Bommarito dice che agli investigatori non può raccontare tutto, perché molto [illegible] coperto dal segreto pastorale. [f. a.]

---

Nascosto in Francia

## Il testimone [illegible] Ho paura»

**PALMI (Reggio Calabria).** E' stato l'unico testimone dell'eccidio dei suoi tre fratelli; la sua deposizione ha consentito agli inquirenti di arrestare uno dei presunti sicari. Ma non ce l'ha fatta. La paura ha preso il sopravvento [illegible] di lui, [illegible] ragazzo, [illegible] lo [illegible] indotto a rifugiarsi all'estero, da dove [illegible] intende tornare in Calabria, nemmeno per inchiodare l'uomo che, con la sua deposizione, ha fatto finire in galera con accuse pesantissime. Nascosto in Francia, Marcello Merlino, 16 anni, è solo.

Da ieri, sulle sue tracce ci sono gli agenti della Gendarmeria francese alla quale la Corte d'Assise di Palmi si è rivolta per rintracciarlo. [illegible] timore [illegible] che, mancando [illegible] puntello decisivo della sua testimonianza, l'intero castello delle accuse cada fragorosamente, consentendo a Giuseppe Gallico, [illegible] anni, da oltre d[illegible] in stato di detenzione, di sfuggire alla condanna.

Marcello Merlino avrebbe dovuto comparire davanti ai giudici di Palmi ieri mattina. Ma non ha dato notizie [illegible] sé. L'unico che potrebbe aiutare i magistrati è [illegible] padre del ragazzo, Domenico Merlino, detenu[illegible] perché sospettato di essere implicato nella faida di Palmi, una lunga storia [illegible] sangue che vede contrapposte due famiglie della cittadina della Piana, i Gallico e i Condello; una faida che sarebbe alla base dell'omicidio dei tre ragazzi. Ma Domenico Merlino [illegible] vuole aiutare i giudici temendo che, [illegible] Marcello tornasse per testimoniare, la vendetta della 'ndrangheta potrebbe colpirlo. Dei quattro figli che aveva, a Domenico Merlino, resta oggi solo Marcello.

L'eccidio dei tre fratelli Merlino fu compiuto la mattina del [illegible] novembre di tre anni fa, a Laureana [illegible] Borrello, pochi chilometri da Gioia Tauro. I quattro figli di Domenico Merlino, Valerio, 18 anni, Liberante, 19, Antonio, 20 [illegible] Marcello, [illegible] buon mattino stavano raggiungendo la loro stalla. Sull'aia videro due vitelli a terra. Si avvicinarono accorgendosi subito dopo che erano stati uccisi. Il tempo di fare qualche passo ancora e su di loro [illegible] concentrò il fuoco di almeno tre armi. Antonio, centrato alla testa, morì subito. Per Valerio e Liberante l'agonia durerà qualche ora. Marcello saltò dietro a una balla di fieno che bloccò i proiettili e gli diede quei pochi istanti utili per fuggire [illegible] campi. [d. m.]

---

L'irruzione sarebbe stata decisa da un movimento per la vita degli Stati Uniti

## Assalto antiabortista al [illegible] Camillo

### *In quattro hanno sfasciato il reparto ginecologia*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Sono entrati di soppiatto nell'ambulatorio dove si fanno gli aborti, hanno sfasciato tutto, poi si [illegible] sdraiati per terra immobili, barricati nella stanza, [illegible] per portarli via [illegible] peso sono dovuti arrivare 15 carabinieri. E' successo ieri mattina all'Ospedale S. Camillo. Gli antiabortisti, due uomini e due donne, sembravano stranieri, inglesi o americani, avevano [illegible] [illegible] rosario e per molte ore [illegible] sono rifiutati di parlare. Neppure due giovani preti statunitensi che «per caso» erano lì, hanno potuto dare chiarimenti.

Solo più tardi i carabinieri [illegible] riusciti a identificarne un paio, probabilmente appartenenti a uno [illegible] più intransigenti movimenti per la vita Usa, chiamato «Rescue», lo stesso che due anni fa aveva dato vita [illegible] una manifestazione analoga ma pacifica nello stesso ospedale romano che fra l'altro è sede del coordinamento cittadino per le interruzioni di gravidanza nelle pubbliche strutture.

Murice Levis di 40 anni, londinese, Kathleen O'Connor di 31, di Boston, «senza fissa dimora», saranno processati stamattina per direttissima con gli altri due dall'identità ancora sconosciuta. Imputati di danneggiamento aggravato, interruzione di pubblico servizio, rifiuto di fornire le generalità, rischiano di essere rispediti in patria.

Tutto è accaduto improvvisamente, nel sotterraneo dove ha sede l'ambulatorio di ginecologia che funziona anche come day-hospital, dotato di una dozzina di posti letto. Un luogo anonimo, dove tuttavia dovrebbero entrare solo gli addetti ai lavori e le utenti. Ma ieri mattina nessuno ha fatto caso a quei quattro dall'aria nordica, biondi [illegible] rossicci, gli uomini sui 40, le donne sui 30, vestiti in modo casual, quasi trasandato, jeans, capelli lunghi, aria vagamente hippie.

Racconta il capitano dei carabinieri Antonio Corasaniti: «Saranno state le 7 e mezzo, i quattro hanno approfittato della distrazione di un'infermiera [illegible] reparto per entrare in sala operatoria». Chiusi dentro a chiave, i quattro obiettori antiabortisti hanno cominciato [illegible] spaccare sistematicamente varie apparecchi tra cui un defibrillatore, [illegible] pompa per anestesia, alcuni aspiratori, diverse lampade.

«Quando siamo arrivati noi - continua il capitano Corasaniti - [illegible] [illegible] dentro, sdraiati per terra come i pacifisti - loro che pacifici non erano certo stati - Corpi inerti, tanto che ho dovuto chia[illegible] rinforzi».

«Li abbiamo portati al commissariato [illegible] erano come muti. Solo nel pomeriggio siamo riusciti a tirar fuori i due nomi. Ma nient'altro. La presenza del rosario fa pensare che siano cattolici, [illegible] comunque cristiani». E i preti?

«I sacerdoti erano lì fuori dal[illegible] porta sbarrata. Ci [illegible] sembrati collegati alla vicenda e li abbiamo interrogati ma hanno negato di conoscere i quattro. Si sono dichiarati studenti di teologia dell'università Gregoriana. I loro nomi sono Peter French e Paul Shaughnessy».

I carabinieri hanno subito collegato l'episodio a quello di due anni fa. Quando, il [illegible] settembre, un gruppo di 25 stranieri, inglesi, irlandesi ma soprattutto americani hanno fatto irruzione nell'ospedale facendo poi resistenza passiva [illegible] protesta. facevano parte del «Rescue», il movimento antiabortista integralista nato [illegible] Washington [illegible] Anni Settanta.

Un'infermiera di Ginecologia 1 del San Camillo li ricorda benissimo. «Sentivamo [illegible] gran chiasso fuori e abbiamo aperto la finestra. Erano tanti e gridavano, poi si [illegible] buttati per terra, in cortile ma anche dentro il reparto».

A distanza di due anni una nuova manifestazione, ma violenta. Che ha provocato danni [illegible] [illegible] ha impedito gli interventi. Dopo [illegible] trambusto le cinque donne che erano in nota sono state operate ugualmente al reparto ginecologico.

---

Si è presentata ai giudici di Roma, lui ha sempre negato [illegible] rapporto con la madre della giovane

## «Ho [illegible] anni, Massimo Ranieri è [illegible] padre»

### *Il cantante come Maradona: una ragazza chiede il riconoscimento*

[illegible] «Rose rosse per te, ho comprato stasera», cantava un giovanissimo Massimo Ranieri nel [illegible]. Aveva 18 anni ed era lo scugnizzo più amato dalle ragazzine d'Italia. Di tempo [illegible] è passato molto. Ma una di quelle giovanissime, Franca Sebastiani, sostiene da 20 anni [illegible] aver avuto una storia d'amore con il bel Massimo. [illegible] fatto in sé non avrebbe grande importanza [illegible] non ci fosse di mezzo una bambina di [illegible] Cristiana - ora è [illegible] ragazza di 20 anni - che [illegible] è mai stata riconosciuta da Ranieri [illegible] che adesso ha deciso di affidarsi ai tribunali.

La ventenne Cristiana Sebastiani ha presentato ieri un esposto al tribunale civile, chiedendo il riconoscimento di paternità e indicando [illegible] genitore Giovanni Calone, al secolo [illegible] Massimo Ranieri. «La madre non ha mai fatto azioni legali contro Ranieri - dice l'avvocato Marina Bottani, che difende gli interessi della ragazza -, [illegible] è la figlia che ha deciso [illegible] rivolgersi al tribunale».

Inizia così una lunghissima trafila legale - prima [illegible] decisione di «ammissibilità», poi [illegible] causa vera e propria - che vedrà opporsi per anni i legali delle parti. E [illegible] cantante-attore [illegible] a raggiungere Armando Trovajoli, Claudio Villa, Renato Guttuso e naturalmente Diego Armando Maradona nella lunga lista dei padri presunti.

La rivendicazione [illegible] Cristiana Sebastiani, però, inizia da lontano. Per la precisione, la storia inizia nel luglio 1969, quando la bambina [illegible] in una clinica di Roma. Il presunto papà non è presente al parto. «E' in tournée», spiega la giovanissima madre agli amici [illegible] corsi. Sono quelli gli anni, in effetti, in [illegible] Ranieri batte le sale dell'Italia intera. E' [illegible]to del suo massimo boom. Vince [illegible] Cantagiro nel 1969, poi la Canzonissima dell'anno dopo. I ragazzi italiani canticchiano le sue canzoni: «L'amore [illegible] [illegible] meravigliosa», «Pietà per chi [illegible] ama», «Vent'anni». E [illegible] questo bailamme di successo, dischi, concerti, apparizioni televisive, film, la storia di Franca Sebastiani sfuma rapidamente nelle pagine minori dei rotocalchi.

Massimo Ranieri

Ma lei [illegible] si arrende. Lo inonda di lettere a cui non risponde. Nel dicembre 1970 tenta il suicidio, ingurgitando pillole di barbiturico. Di quell'episodio è rimasta [illegible] piccola traccia in polverosi ritagli di giornale: «I suoi amici - si legge - lasciano capire che la giovane si trovava in [illegible] strato [illegible] prostrazione perché Massimo Ranieri si rifiutava di di riconoscere [illegible] Cristiana».

Ranieri ha sempre negato tutto. Non ha mai ammesso alcun rapporto con la Sebastiani, tanto meno una storia d'amore. Lei adesso racconta che però da quel versante non le sono mai mancati gli aiuti economici. [illegible] che in privato i rapporti di [illegible] madre e figlia con [illegible] cantante-attore [illegible] sempre stati buoni.

Francesco Grignetti

---

«Quando mi ha detto che non mi voleva più sono impazzito». I genitori di Andreina: lo abbiamo perdonato

# «Così ho ucciso il mio amore»

## *Trento, confessa lo studente omicida*

Andreina Maestranzi [illegible] diciott'anni. Sotto, Massimo Michelacci che dice: «Sono disperato, l'amavo»

**TRENTO**
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono disperato, [illegible] disperato». Massimo Michelacci non sembra che finga. Appare davvero come un ragazzo sconvolto e squinternato, senza più la minima [illegible] certezza, annientato da un insostenibile senso di colpa. Eppure davanti al magistrato parla parecchio. Racconta nei minimi dettagli la giornata tragica [illegible] lunedì, si blocca soltanto se descrive i fatti dell'ora del delitto: quando come [illegible] forsennato ha vibrato coltellate a ripetizione, uccidendo nell'androne [illegible] casa Andreina Maestranzi, sua compagna [illegible] Quinta C del liceo scientifico Galilei. Dunque s'inceppa, procede a fatica, [illegible] gli si chiede [illegible] riandare col pensiero alle 19,45. [illegible] momento dello scempio. Allora suda, si contorce. Ieri mattina, interrogato per quattro ore nel carcere di Trento dal sostituto procuratore Giovanni Kessler, il giovane assassino ha anche pianto un po'.

Il suo avvocato, Adolfo De Bertolini, avanzerà [illegible] richiesta di una perizia psichiatrica, che magari stabilisca per il ragazzo una seminfermità mentale. Il penalista contemporaneamente solleciterà il magistrato perché Massimo sia mandato agli arresti domiciliari, [illegible] modo che possa prepararsi serenamente e poi presentarsi agli [illegible] [illegible] maturità. Sembra plateale la contraddizione: [illegible] si fa l'ipotesi di una seminfermità, [illegible] pretendere che lo si giudichi maturo? [illegible] i risvolti giuridici di questo [illegible] [illegible] si possono affrontare con argomenti tanto semplicistici», ammonisce De Bertolini. E' vero, persino l'opinione pubblica a Trento non si lascia trascinare [illegible] [illegible] [illegible] colpevolizzazione. Dai commenti della gente traspare soprattutto un sentimento di grande attenzione e di pietà: «E' stata [illegible] tragedia per entrambe le famiglie», dicono tutti. Nessuno [illegible] [illegible] stupito ieri quando è corsa [illegible] che i genitori [illegible] Andreina fra le lacrime avrebbero affermato di perdonare l'assassino della figlia. I Maestranzi - papà, mamma e il secondogenito Giacomo - sono cattolici praticanti. Al funerale di Andreina, questo pomeriggio alle 15, [illegible] città sarà in chiesa a portar loro conforto.

I cronisti, quando ieri il dottor Kessler ha concluso il primo interrogatorio di Massimo, hanno cercato di ricostruirne [illegible] fasi. Laconico il magistrato. Ma un po' grazie alle già note ricostruzioni dei carabinieri, un po' ricorrendo alle testimonianze [illegible] [illegible] e compagni [illegible] Andreina, [illegible] [illegible] del giovane assassino ha preso corpo. Eccone la verosimile versione.

**Comincia da principio. Dove hai visto Andreina lunedì?**

A scuola, [illegible] classe, come al solito. Quando le lezioni sono finite e siamo usciti, le ho dato appuntamento per il primo pomeriggio in piazza Vicenza. Devo farti un regalo, le avevo detto. Lei ha accettato di venire. Io le [illegible] portato un pallone [illegible] da pallavolo, proprio da professionisti, che sicuramente le sarebbe piaciuto: perché lei giocava in una squadra della Unione sportiva Lavis.

**Come ha accettato quel dono?**

Mi è sembrata molto contenta. Mi ha dato un bacio sulla guancia, un momento di tenerezza come fra noi capitava in passato, quando eravamo in buona armonia. In piazza Vicenza le ho dato il pallone e una mia lettera. Le scrivevo di volerle bene, di non lasciarmi. Sapevo che lei aveva deciso di troncare con me, ma speravo [illegible] tutto [illegible] [illegible] che ci ripensasse.

**E poi che [illegible] è successo?**

Andreina doveva andare da una nostra compagna di classe, per studiare [illegible] lei. L'ho accompagnata. All'imbrunire, quando è uscita per tornare in famiglia, l'ho seguita un po' prima di raggiungerla, in [illegible] Roggia Grande. Ci siamo avviati verso [illegible] sua, discutendo. Quel momento di felicità di poche ore prima, quando le avevo dato il pallone, mi [illegible] illuso. Rimettiamoci assieme, le [illegible] detto. Mi ha risposto [illegible] di no, che era una storia finita.

**Perché avevi quel tipo [illegible] coltello, con una lama seghettata di [illegible] centimetri?**

Tenevo il mio zainetto a tracolla [illegible] dentro c'era il coltello, che [illegible] lasciato [illegible] [illegible] qualche giorno. Frequento [illegible] palestra d'arti marziali e avevo mostrato quell'arma chiamata «da [illegible] prevvivenza» agli amici. Non so quando ho tirato fuori il coltello dallo zainetto quella [illegible]

**Allora. Siete arrivati al portone [illegible] Andreina, tu l'hai seguita nell'androne.**

Sì, io insistevo perché non mi lasciasse, lei continuava a [illegible] che [illegible] tutto finito. Non so [illegible] [illegible] [illegible] subito dopo. Ho una grande confusione [illegible] ricordi. Il coltello insanguinato, l'orrore, le grida, la gente che accorreva. Sono scappato con il cuore in gola.

**Franco Giliberto**

## L'esperto

### *Il [illegible] della ragazza ha scatenato in lui una tempesta psichica*

**TRENTO**
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un delitto orribile, [illegible] ci [illegible] dubbi. Adolfo De Bertolini, l'avvocato di Massimo Michelacci ne conviene, [illegible] obietta: «Si stenta a credere che un diciottenne di buona famiglia, mai prima coinvolto in atti criminosi e nemmeno sfiorato da problemi [illegible] droga, abbia potuto commetterlo. Ma dovremo stabilire [illegible] [illegible] ragazzo [illegible] in [illegible] quando ha colpito. Non faccio f[illegible] a immaginare che il processo si svolgerà attorno a questo dilemma».

Gli psichiatri [illegible] dunque chiamati a dare giudizi su un delitto di sfondo passionale, anche se l'omicida è un ragazzo e anche se la vicenda [illegible] Trento ha avuto - prima della tragedia - le tinte tenui dell'innamoramento scolastico. Un noto criminologo (che non vuole [illegible] citato perché invitato dai cronisti a parlare solo accademicamente dell'episodio) sostiene: «Vi sono condizioni, scientificamente verificabili, in cui certi individui possono essere colti da un cosiddetto raptus [illegible] discontrollo emotivo. Insomma, da [illegible] incontenibile tempesta psichica, che può condurre [illegible] un passaggio verso atti totalmente incontrollati. E' [illegible] [illegible] caso di Massimo? Non lo so. A ogni buon conto le perizie [illegible] questi temi [illegible] [illegible] vincolanti per il magistrato. Il libero convincimento dei giudici spesso si forma superando simili aspetti tecnici. Anche l'eventuale accertamento [illegible] una personalità profondamente immatura non dà luogo, di per sé, al riconoscimento di un vizio di mente, parziale o meno».

Il criminologo aggiunge che proprio talune situazioni di [illegible] possono mettere in luce una individuale immaturità [illegible] fondo.

Propone una similitudine: «Come soltanto [illegible] prova [illegible] sforzo l'elettrocardiogramma di un malato può rivelare certe anomalie, così capita per la sfera psichica: lo scompenso mentale può comparire per acuti motivi passionali, che fanno venire a galla, poniamo, l'incapacità assoluta di affrontare con un minimo di equilibrio una difficoltà amorosa».

**[fr. gil.]**

Palermo: parla la madre del carabiniere ucciso dalla moglie

# «I giudici devono scarcerare la mia nuora assassina»

**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Maddalena [illegible] Girolamo ha chiesto [illegible] giudici di Firenze clemenza per la donna che [illegible] ucciso [illegible] figlio per [illegible] «Ora i nipoti [illegible] stati affidati a lei dal tribunale»

Maddalena Di Girolamo, l'anziana madre del maresciallo dei carabinieri Salvatore Casesa, 39 anni, ucciso dalla moglie Maria Antonietta Gallo, [illegible] coetanea, venerdì a Firenze (la donna [illegible] scoperto che aveva [illegible] relazione), conferma di non provare rancore [illegible] confronti della nuora. Vestita [illegible] lutto, accetta di raccontare tutto nell'alloggio della figlia nel rione Zen, un attico al nono piano [illegible] [illegible] palazzo popolare.

**Suo figlio potrebbe [illegible] vivo [illegible] invece le [illegible] stato ucciso con un colpo di pistola. Che sentimenti p[illegible] in questi giorni terribili?**

Sì, perdono mia nuora. L'ho detto ai giudici [illegible] Firenze lunedì [illegible] lo ribadisco senza difficoltà ora. Mary mi [illegible] ucciso un figlio bravo e buono, ma l'ha fatto perché l'amava troppo [illegible] poi anche lei è buona, brava e [illegible]. Era disperata. Chissà [illegible] le è passato per la testa. Oggi abbiamo seppellito mio figlio, qui a Palermo. C'è stato il funerale e certo [illegible] [illegible] è un dolore grande. Sono [illegible]sura che sarò sempre addolorata per Salvo, ma penso anche [illegible] [illegible] nuora che per i dispiaceri ha perso 12 chili e sembra malata.

**Cosa crede che in questo momento la magistratura possa fare? C'è da risolvere un caso giudiziario e umano, perché comunque un omicidio c'è stato, un morto c'è e c'è anche chi ha premuto il grilletto.**

Spero che [illegible] giudice conceda [illegible] [illegible] nuora gli arresti domiciliari in casa [illegible] e l'ho detto in tribunale a Firenze al magistrato che dirige l'inchiesta (il pm Gabriele Chelazzi con [illegible] giudice per le indagini preliminari Valerio Lombardo). Sono tornata a Palermo con i miei nipotini Vivien di 14 anni e Alessandro di 7. La maggiore ha saputo che è stata una disgrazia, che [illegible] colpo [illegible] partito all'improvviso, il piccolo non sa ancora. Il giudice per i minori [illegible] [illegible] ha affidati perché [illegible] la nonna. Non [illegible] [illegible] i magistrati potranno risolvere questa vicenda, [illegible] riesco [illegible] prevederlo. Ma [illegible] perfettamente che tornerò [illegible] più presto a Firenze per ripetere loro che mia [illegible] è brava. Mi ha scritto una lettera in cui mi chiede scusa. Si conosceva con Salvo da quando erano bambini perché lei è figlia di nostri cugini.

**Non pensa di avallare un ritorno alle regole antiche della famiglia da difendere a ogni costo, anche quando l'amore è venuto meno, anche ammazzando? [illegible] ha dei dubbi?**

No, credo di essere [illegible] giusto. [illegible] sto sbagliando. Ogni altra madre, nelle mie condizioni, in una vicenda come la nostra, dovrebbe comportarsi [illegible] me e perdonare. Mary non deve pensare più a quel terribile fatto perché potrebbe impazzire. Ha un deperimento organico. Se resta [illegible] prigione, [illegible] pure lei. Per me è come una figlia. Non l'ho messa al mondo io, ma la [illegible] da quando è nata e poi ha partorito i miei nipoti. Farò il possibile e l'altro [illegible] figlio e [illegible] figlia sono d'accordo. In [illegible] con i parenti di mia nuora abbiamo assunto l'avvocato difensore.

**Lei dice che suo figlio era rispettato [illegible] rispettabile, una persona [illegible] modo, [illegible] questo non aumenta in lei la rabbia e il dolore per una fine così violenta?**

Non posso che rispondere affermativamente, ma è anche vero che quando lunedì a Firenze ho visto [illegible] tribunale mia nuora, l'ho abbracciata e ci siamo [illegible] a piangere. Lei mi ha chiesto perdono. Venerdì [illegible] pronta per venirsene a Palermo con i bambini che in quel momento erano a scuola. Aveva già fatto le valigie e lui si è rifiutato di accompagnarla alla stazione. Pare che le abbia risposto: "No, ti accompagno al manicomio".

**[illegible] [illegible] famiglia non avevate saputo niente prima? I rapporti tra suo figlio e la moglie erano incrinati da tempo o tutto è successo rapidamente?**

Ero [illegible] alcuni giorni a Firenze dopo Capodanno e tutto mi era sembrato in armonia. Tornata a Palermo, pensavo [illegible] rivederli quanto prima. Ma poi martedì della scorsa settimana, verso le 23, Salvo [illegible] aveva [illegible] telefonato facendomi preoccupare, vista l'ora. Mi aveva raccomandato di non temere e chissà perché pensai che stesse telefonando da fuori, magari da casa di una donna. Il mio intuito aveva sentito bene. Mi aveva chiesto allora perché progettassi di tornare a Firenze: "Che cosa devi venire a fare qui?", mi aveva domandato. Gli avevo chiesto, seccata, se credesse [illegible] trovarsi in caserma e avevo aggiunto che lui era maresciallo, ma io, avendolo partorito, ero capitano. Dopo il rimprovero era cambiato [illegible] mi aveva confessato, sempre nella lunga telefonata, che da due anni aveva una donna che amava. Dopo questa rivelazione, l'avevo sgridato, accusandolo di essere un debole e lui mi [illegible] detto che dopo venti [illegible] [illegible] [illegible] moglie voleva cambiare vita [illegible] questa donna nuova. Gli avevo urlato che quella [illegible] semmai una donnaccia che l'avrebbe tolto alla famiglia, alla moglie e ai figli e avevo abbassato il telefono. Non mi era rimasto che andare [illegible] chiamare [illegible] figlio più piccolo, Vincenzo. Pochi minuti dopo un'altra chiamata di Salvo, per dirmi che non aveva rapporti con la moglie da tempo [illegible] anzi gli faceva schifo.

**Della donna della quale suo figlio si era invaghito sa qualcosa?**

Non ne so niente, non la conosco. [illegible] soltanto che ha una figlia di sei anni.

**Antonio Ravidà**

IL CASO

**I SANTI DEL PALLONE**

Dopo la vicenda di Virdis viaggio nella religiosità e nelle superstizioni degli sportivi

# In campo con la Bibbia in mano e il mago tira il calcio di rigore

## Ci sono squadre che pagano stregoni e vanno in pellegrinaggio ai santuari Alcuni giocatori sono diventati parroci Il buddista Baggio s'è sposato in chiesa

LA fresca vicenda di Lecce - Virdis che rifiuta la [illegible] collettiva propiziatoria di pace e punti per la sua squadra pericolante, Virdis che rompe con il club - invita a un esame dei rapporti fra calcio e religione, fra calcio e superstizione, nel Bel Paese [illegible] alcuni dintorni. La premessa è che, con gli interessi che smuove, il calcio sta fra gli sport che in proporzione [illegible] chiedono aiuto a Dio ed agli dèi, che meno coinvolgono i loro atleti in pratiche [illegible] o superstiziose. [illegible] basket, il football americano [illegible] il baseball, ad esempio, sono pieni di giocatori legati a confessioni, sette, gruppi di preghiera o [illegible] combattimento [illegible] la bibbia in mano. Nel calcio le pratiche di macumba o di religione animista, in Brasile come in Camerun, fanno parte sovente del programma semi-ufficiale della rappresentativa nazionale, dove lo stregone ha quasi lo stesso peso del commissario tecnico.

Sui nostri campi c'è tanto frullare di segni di croce, al [illegible] di ogni partita (come di ogni corsa ciclistica), ma raramente si [illegible] oltre il gesto tutto [illegible] facile. Il segno di croce propiziatorio è stato oggetto di uno studio da parte di Paride De Luca, gesuita, da giovane giocatore di calcio nell'Atalanta [illegible] serie A, nel Monza e nel Lecco [illegible] serie B. De Luca ha classificato il gesto [illegible] magia, [illegible] strumentalizzazione, come stimolazione all'azione. Per [illegible] Luca «l'equazione invocazione=protezione sicura, croce=gol, segnarsi=segnare, non pare funzionare sempre, e di esempi ce [illegible] sono [illegible] valanga. I segni del pur bravo Ri[illegible] gli impedirono di sbagliare rigori decisivi; la benedizione papale di Pio XII sul nuovissimo stadio [illegible] Roma, maggio 1953, non è servita a evitare che l'Ungheria, nel pomeriggio, rifilasse alla nostra Nazionale un secco 3 a 0. Le visite [illegible] diverse squadre [illegible] Papa Wojtyla non pare [illegible] abbiano fatte uscire vittoriose dal campo della Roma».

Le pratiche religiose vere [illegible] proprie, [illegible] inquinate da superstizione, [illegible] riservate. In Nazionale ad esempio i [illegible] «più ufficiali [illegible] Donadoni, Bergomi [illegible] De Napoli: il primo fa pure il chierichetto quando viene detta una [illegible] da campo, il secondo non dimentica mai di tenere su [illegible] una medaglietta benedetta che gli ricorda il padre morto, il terzo colloca santini nei punti strategici, scarpe e tibie. Tutti e tre comunque credono fermamente [illegible] Dio, [illegible] non amano che si parli troppo di queste loro estrinsecazioni, probabilmente fra le meno preziose, della fede.

Vistose sono invece altre esibizioni: le gite collettive ai santuari, i pellegrinaggi fortemente annunciati, addirittura le preghiere nella cappella d'emergenza costruita - il caso del Pisa [illegible] Anconetani, presidente pio e guerriero insieme - nel corpo dello stadio; per preghiere simili a quelle dei toreri.

Ma passiamo alla superstizione [illegible] e propria. Si comincia dai maghi: molte squadre ne hanno di semiufficiali, li frequentano, chiedono pareri e si fanno [illegible] essi condizionare. Famosissimo negli Anni Settanta un mago di Prato, che aveva grossa influenza sulla Fiorentina: il club viola lo volle scaricare, negò di chiedergli continue consulenze, [illegible] mago si arrabbiò e la squadra quasi finì in B. Liedholm ha portato agli onori di molte cronache il mago di Busto Arsizio, da lui, teoricamente freddo loico svedese, puntualmente consultato quale che fosse la squadra che allenava: famosi i ritiri di Milan e Roma appunto a Busto, «a [illegible] del mago, oltre che a tavola [illegible] famoso ristorante di pesce.

Il rituale è intenso, fitto. [illegible] va dall'abito portato in occasione di una partita fortunata [illegible] poi mai dismesso (Pianelli, presidente del Torino scudettato nel 1976, indossava sempre un liso vestito marrone a righine) alla divisione fra i giocatori di una bistecca molto al sangue prima della partita, [illegible] pezzettino a testa, quasi una iniziazione guerriera: era il rito addirittura imposto alla squadra [illegible] degli anni cinquanta [illegible] Francesco Rosetta, centromediano inflessibile in queste usanze più [illegible] che nelle marcatura degli avversari.

In questi ultimi tempi la cosiddetta professionalità del calciatore ha significato l'abbandono, almeno ufficialmente, di tante pratiche banali ma - si diceva, e magari [illegible] sussurra ancora - essenziali: per esempio il seguire sempre, con [illegible] torpedone della squadra, [illegible] determinato percorso, più lungo di quello normale, per andare in un determinato stadio, sbagliando volontariamente la strada pur di trovare la via del gol. Ferreo in queste disposizioni di viaggio fu, negli anni sessanta, Lorenzo, allenatore argentino di Lazio e Roma: [illegible] se nonostante gli errori voluti di [illegible]ggio la partita non andava bene, lui «convocava» le scarpe bullonate usate dai giocatori [illegible] le faceva bruciare in un falò abbastanza pubblico.

Il clamore intorno [illegible] di Virdis dice comunque che nel calcio faccende anche non vistose bastano a fare notizie. [illegible] di contro - torniamo alla religione - faccende magari importanti [illegible] ovattate da una specie di pudore. Bruno Conti, della Roma, atleta assai religioso, quando si mise un santino di Papa Giovanni [illegible] calzettoni, per [illegible] finale 1984 di Coppa dei Campioni, e sbagliò un rigore importante, cercò di tenere celata la cosa. Della religiosità esibita da Maradona si è già scritto molto. Ancelotti non nasconde la [illegible] devozione alla Regina del Santissimo Rosario [illegible] Fontanellato, «autrice» di due sue incredibili guarigioni dopo gravi infortuni. Ci sono, oltre [illegible] De Luca, altri calciatori noti che hanno preso i voti, anche se si deve dire che l'impegno religioso, sino all'abito talare, è più [illegible] da [illegible] altri sport: si [illegible] di monaci e [illegible] espressi dal basket, c'è un parroco campione di lotta, si chia[illegible] Mario Loi, vive e combatte a Torino. Sono [illegible] omologhi, [illegible] si vuole, degli atleti statunitensi, specialmente negri, che diventano pastori di qualche confessione, o si fanno musulmani impegnatissimi, alla Cassius Clay [illegible] Lew Alcindor, anzi alla Muhammad Alì e Abdul Karim Jabbar.

E c'è il buddista Roberto Baggio, dal quale [illegible] parla molto, forse troppo, confondendo fra l'altro religione e filosofia. Baggio si è sposato con il rito cattolico, gioca nella Juventus senza scordare la «chiesa» fiorentina, pratica [illegible] buddismo tutto suo, che contempla i riti [illegible] serenità e le imitazioni di Roberto Benigni: da uomo libero, tanto libero quanto appare invece incatenato da pretese e rituali come giocatore.

**Gian Paolo Ormezzano**

L'ex allenatore Nils Liedholm ascoltava i consigli di un mago. A sinistra il musulmano Cassius Clay in pellegrinaggio alla Mecca

---

E' la convinzione di 5 italiani su 100

# «Il Sole? Ruota attorno alla Terra»

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque italiani su 100 pensano che il Sole ruoti attorno alla Terra, ma nella Cee gli inglesi ci battono ampiamente [illegible] un 16% di tolemaici incalliti. In compenso il nostro Paese ha il record dei telegrammi: uno su due. Semiprimato anche nel consumo farmaceutico: 19,3 medicine l'an[illegible] cifra inferiore solo alla Francia (28,9) e comunque lontanissima dalla buona salute che ostentano i danesi (6,1). Infine, il Paese del [illegible] deve rassegnarsi: è solo quarto in classifica - 2100 ore annue -, tallonato dalla Ger[illegible] 1650.

Non [illegible] le sorprese spulciando «Euroscopie», il novissimo dizionario Larousse che in 447 pagine esaudisce ogni curiosità sul raffronto incrociato, cifre alla mano, tra i Dodici. Gérard Mermet, l'autore, da sei anni racconta con grande successo la «Francia segreta», attraverso bizzarre statistiche rivelatesi più attendibili di molte analisi sociologiche. Ora che l'Europa bussa, ha allargato il tiro [illegible] livello continentale.

L'Italia non esce particolarmente male. Ha [illegible] record assolu[illegible] cattolici (94%), cereali (117 kg a testa, complici pane [illegible] spaghetti), emittenti televisive, giovani mammoni (tra [illegible] e 24 anni [illegible] 91% risiede presso i genitori). Alla Gran Bretagna spetta invece [illegible] punteggio nei contraccettivi - li usano 8,3 coppie su 10 -, mentre i tedeschi hanno la palma dell'ipocondria, con 0,95 visite sanitarie mensili. L'ex paradisiaco Lussemburgo beve come [illegible] spugna (13 litri d'alcol per abitante) [illegible] respira l'aria più velenosa d'Europa. La Francia garantisce alle donne morte in estrema vecchiaia (80,7 anni), però ha una drammatica incidenza Aids (17,3 casi ogni 100 mila residenti). I teledipendenti più [illegible]inati sembrano invece gli spagnoli - 214 minuti al giorno - che [illegible]llono pure nella disoccupazione (16,2% in media nel periodo '70-'89): forse tra i 2 record esiste un legame. In Portogallo la strada uccide 1171 volte ogni milione d'auto nonostante i 4,3 poliziotti [illegible] 100 abitanti. Ma il [illegible] Bengodi pare l'Olanda, al vertice in compact disc, longevità maschile (73,7 anni), reddito (24.318 Ecu), yacht (27 per mille).

Trarre una filosofia o tendenze certe da questo labirinto numerico è molto difficile. Ma, quantomeno, [illegible] accorgiamo che le distanze fra i 12 non [illegible] riducibili [illegible] classifiche finanziarie [illegible] Pochi: la Differenza segue percorsi ben più quotidiani. Esiste, per esempio, un tasso «nazionale» d'auto-gratificazione incoercibilmente soggettivo. Così l'italiano, sesto per guadagni, scende alla decima piazza quando gli [illegible] pone la domanda «Soddisfatti della vostra vita?», mentre gli olandesi (ancora loro) hanno il settimo-reddito comunitario eppure arrivano terzi per appagamento.

In politica, una brutta notizia per Lega Lombarda & C. Malgrado gli allarmismi, abbiamo infatti il minor numero di stranieri: 0,7% contro gli 8,6 belgi, 6,5 francesi, 6,7 tedeschi. E la famiglia italiana? Giudicata abitualmente un cardine sociale rispetto [illegible] permissivismo nordico, «Euroscopie» in una grande [illegible] l'assolve da ogni sospetto d'autoritarismo, che imperverserebbe piuttosto in Germania, Belgio, Irlanda, Ulster, Savoia e Bretagna.

**Enrico Benedetto**

---

In un catalogo d'arte avevano accertato l'autenticità delle teste realizzate da tre studenti di Livorno

# Niente processo agli esperti per i falsi Modì

## *Il giudice: «Ingannati anche loro»*

**LIVORNO**
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

La magistratura ha chiuso il «giallo delle teste di Modigliani», ripescate nell'estate '84 nel Fosso Reale di Livorno. La parola fine a quella che era stata definita la burla del secolo (organizzata da tre studenti) è stata detta dal giudice istruttore Paolo Vadalà, che ha dichiarato il «non luogo a procedere» [illegible] confronti del prof. Dario Durbè (all'epoca direttore della Galleria d'arte moderna di Roma), della sorella Vera (conservatrice del Museo livornese) e del pittore [illegible] Angelo Titonel che prestò la sua opera nella preparazione di un catalogo sulle [illegible] di Modigliani. Erano accusati di concor[illegible] «nell'accreditare, attraverso la pubblicazione del catalogo (titolo: «Due pietre ritrovate [illegible] Amedeo Modigliani»), l'autenticità [illegible] due delle tre sculture rinvenute, pur conoscendone la falsità».

Il giudice istruttore considera le due sculture come «veri e propri falsi» e ritiene che non c'erano elementi per il rinvio a giudizio e tanto meno le prove «sull'elemento soggettivo di reato, punito esclusivamente a titolo di dolo»; aggiunge che nel rapporto dei carabinieri potevano esserci indizi riguardo alla «consapevolezza della falsità ad opera degli imputati», ma non sussiste «la prova di [illegible] accordo fra i tre, volta ad accreditare come opere di Modigliani [illegible] sculture trovate nel Fosso, né vi è la prova che essi sapessero, prima dell'uscita del catalogo, che erano dei falsi».

Il giudice ritiene che nella vicenda ci siano dati «sufficienti per integrare l'elemento della colpa quanto meno a carico dei Durbè, rappresentando univocamente un comportamento non sufficientemente ponderato, non importa [illegible] dettato da valutazione di convenienza o da una spinta emotiva nel dare per scontata l'autenticità».

La storia si svolse all'inizio [illegible] luglio '84, durante le celebrazioni per il centenario della nascita di Modì. In quei giorni venne alimentata una leggenda: che il pittore e scultore livornese, ai primi del secolo, nel lasciare la città natale in preda all'ira per la scarsa considerazione dei concittadini, avesse gettato nel Fosso Reale i propri lavori. Si potevano contare sulle dita di una mano le persone che [illegible] Livorno prestarono fede a simili fantasie: fra questi Vera Durbè, incaricata dal Comune di sovrintendere alle manifestazioni.

La Durbè [illegible] i mezzi per compiere uno scavo nel Fosso dove si diceva che «Dedo» avesse scaricato le sculture. La ricerca durò poco: il 24 luglio la draga trasse dal fango una prima testa (le altre i giorni dopo). Si gridò al miracolo: la gente accorse, critici illustri espressero pareri favorevoli. La «bomba» scoppiò ai primi di settembre, quando gli autori della burla, tre studenti, Pietro Luridiana, Francesco Ferrucci e Michele Ghelarducci, raccontarono di avere abbozzato le teste con un Black & Decker [illegible] mostrarono una sequenza fotografica della loro impresa. A questo punto, lo scandalo. Dario [illegible] Vera Durbè parlarono di «un'o[illegible] macchinazione contro l'arte». E la storia finì in tribunale, mentre il mondo rideva.

**Omero Marraccini**

Una delle tre teste attribuite a Modigliani. A fianco i lavori per recuperare le «pietre» nel Fosso Reale di Livorno. Per giorni sono stati setacciati i corsi d'acqua della città alla ricerca [illegible] «Modì»

---

## IL TEMPO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — PIOGGIA — TEMPORALE — GRANDINE — NEVE — MARI — VENTI

[illegible] regioni italiane [illegible] presenta un [illegible] alta pressione che tende ad attenuarsi [illegible] zone [illegible] versante adriatico.

[illegible] P[illegible] al Nord, sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle regioni nord-orientali, [illegible] tendenza ad ulteriore miglioramento. Sulle regioni centrali adriatiche, al Sud della penisola e sulla Sicilia orientale cielo nuvoloso, con precipitazioni [illegible] temporalesche. La nuvolosità si estenderà alle regioni centrali tirreniche, [illegible]ranno possibili precipitazioni anche temporalesche.

**TEMPERATURA:** in lieve aumento al Nord e sulla Sardegna; in lieve diminuzione sulle regioni del medio versante tirrenico; stazionaria altrove.

**VENTI:** generalmente settentrionali; deboli al Nord; moderati al Centro-Sud.

[illegible] poco mossi i bacini centro-settentrionali, mossi i bacini meridionali.

[illegible] **PER DOMANI:** al Nord, al Centro e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso, con temporaneo aumento [illegible] nuvolosità sulle zone interne collinari e montuose, nelle ore più calde, [illegible] brevi rovesci. Al Sud della Penisola e sulla Sicilia cielo irregolarmente nuvoloso, con tendenza [illegible] miglioramento.

**CITTA' ITALIANE**

| Città | Min | Max | Città | Min | Max | Città | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 6 | 23 | Firenze | 7 | 24 | Bari | [illegible] | 18 |
| Verona | 7 | 20 | Pisa | 5 | 22 | Napoli | 9 | 22 |
| Trieste | 11 | [illegible] | Ancona | 5 | 16 | Potenza | 5 | 14 |
| Venezia | 10 | 20 | Perugia | 10 | 19 | S.M. Leuca | 11 | 18 |
| Milano | 7 | 21 | Pescara | 4 | 20 | R. Calabria | 10 | 20 |
| Torino | 8 | 20 | L'Aquila | 0 | 19 | Palermo | 11 | 18 |
| Cuneo | 10 | 19 | Roma Urbe | 7 | 21 | Catania | 6 | 22 |
| Genova | 11 | 16 | Roma Fium. | 7 | 20 | Alghero | 5 | 20 |
| Bologna | 7 | 22 | Campobasso | 8 | 16 | Cagliari | 5 | 19 |

**CITTA' ESTERE**

| Città | Min | Max | Cielo | Città | Min | Max | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible]erdam | 5 | 14 | sereno | Lisbona | 11 | 21 | sereno |
| Atene | 11 | 18 | nuvoloso | Londra | 7 | 17 | nuvoloso |
| Bangkok | 29 | 36 | sereno | Los Angeles | 15 | [illegible] | sereno |
| Berlino | — | — | np | Madrid | [illegible] | 21 | sereno |
| Bruxelles | 8 | 20 | sereno | Montreal | 4 | 9 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 17 | 21 | pioggia | Mosca | 5 | 16 | nuvoloso |
| Copenaghen | 9 | 11 | sereno | New York | 20 | 30 | sereno |
| Dublino | [illegible] | 14 | nuvoloso | Parigi | 5 | [illegible] | [illegible] |
| Francoforte | 2 | 16 | variabile | Pechino | 7 | 12 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 7 | 14 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 22 | 30 | variabile |
| Ginevra | 2 | 16 | sereno | Sydney | 18 | 24 | pioggia |
| Helsinki | [illegible] | 8 | variabile | Tokyo | — | — | np |
| Honolulu | [illegible] | 28 | sereno | Varsavia | 3 | [illegible] | [illegible] |
| Il Cairo | 12 | 22 | sereno | Vienna | 6 | 16 | sereno |

SOCIETA' & CULTURA

ANNO 125 NUMERO 75 15 — GIOVEDI' 11 APRILE 1991

LA STAMPA

## Lo «Squalo» Rafsanjani, gran manipolatore, vuole ricostruire il Paese e predica il contrario di Khomeini

# IRAN
# *Fate l'amore e buoni affari*

[illegible] poco [illegible] tornano nel Paese del fondamentalismo il [illegible] e la gioia di vivere: anche sotto i veli del chador

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Rivisitando Teheran a distanza di neanche [illegible] [illegible] non [illegible] senza stupore che ti accorgi [illegible] la capitale dia l'impressione d'una città piuttosto ordinata. Il traffico [illegible] sempre fitto ma non più anarchico. A regolarlo [illegible] sono giovinotti arroganti in divisa kaki ma poliziotti ben messi nella loro uniforme che fu imperiale. Sino [illegible] poco tempo fa le immondizie ve[illegible] bruciate agli angoli delle strade, oggi non c'è [illegible] cartaccia [illegible] giro: Teheran è incredibilmente pulita, si direbbe linda al cospetto di Roma [illegible] di New York, [illegible] ospita cinque milioni e [illegible] di persone. E [illegible]no scomparse molte bidonvilles nel sud della città mentre gli scheletri degli innumerevoli grattacieli, nella parte alta di Teheran, si rimpolpano d'intonaco, [illegible] infissi. Certo, non sempre il magazzino di [illegible] risponde alla richiesta della gente minuta, impiccata a un salario medio di 30-40 mila reali (un dollaro vale 79 reali al cambio ufficiale), tuttavia al mercato parallelo puoi trovare tutto, persino le videocassette pirata di *Colpo grosso*. Ma chi può spendere l'equivalente del salario d'un operaio per comperare un flacone di Diorissimo? I taghuti (quelli dell'Ancien régime) e i nuovi ricchi.

### Una nave scassata

Nel momento, [illegible] affascinante, del trionfo khomeinista frettolosi apologeti [illegible] [illegible] il corrucciato [illegible] a Lenin. Ma lo Sciismo è tutt'altro [illegible] [illegible] confessione progressi[illegible]. E dunque che i miserabili si contentino di [illegible] divenuti poveri [illegible] lasciamo pure che chi sa arrangiarsi diventi ricco, sia pure non troppo. E i signori continuino a fare i signori, a patto di non sgarrare. Codesta fu, [illegible] ben guardare, la filosofia dell'asceti[illegible] Khomeini. In forza della quale, oggi, Ali Akbar Hashemi Rafsanjani, lo Squalo, presidente eletto della Repubblica, riesce a far navigare bravamente una nave mezzo scassata in quel mar di sargassi ch'è il Golfo Persico.

La sconfitta di Saddam è giunta in capo a due anni che definiremo storici avendo, [illegible]i, radicalmente mutato la situazione internazionale a tutto vantaggio dell'Iran. Alla [illegible] frontiera nordica, l'Iran ha visto svaporare il peso dell'Unione Sovietica in [illegible] regione dove l'influenza culturale e religiosa dell'Islam sciita è invero cospicua. Nel Golfo la fortuna ha cambiato cavallo: il 18 [illegible] luglio del 1988 l'Iran fu costretto ad [illegible] [illegible] umiliante cessate-il-fuoco (Khomeini definì [illegible] risoluzione 598 un calice di veleno), [illegible] l'Iraq, dopo otto anni [illegible] guerra atroce durante i quali conobbe l'invasione [illegible] l'embargo, subì tremendi danni materiali e perdette 700 mila uomini. Se nel 1975 le ostilità con l'Iraq si conclusero con un accordo letteralmente imposto [illegible] Baghdad da uno Scià potente, la conclusione della guerra 1980-[illegible] fu [illegible] diversa.

Saddam Hussein, il «piccolo Satana» aiutato [illegible] «grande Satana», dai Paesi arabi, Kuwait incluso, tramutò una sconfitta [illegible] vittoria grazie anche alla indulgenza plenaria accordatagli dagli Stati Uniti [illegible] dall'Urss [illegible] dall'Europa cattolica e non. Adesso, nel rapido [illegible] di poche settimane, l'Iran ha visto il suo nemico triturato da una inopinata coalizione militare, buttato fuori per almeno una generazione dal ring dell'egemonia regionale. [illegible] [illegible] sopravvis[illegible] a Khomeini [illegible] sta, finalmente, mangiando il pane amaro dell'umiliazione «made in Usa & Co.». Nel corso della crisi Teheran ha respinto la «santa alleanza», proposta da Saddam, [illegible]ro il satanico nemico comune [illegible] s'è fatto coinvolgere nell'ammoina del negoziato [illegible] pace di Gorby «soltanto [illegible] esplicitamente» per salvare il popolo iracheno (in maggioranza sciita) dalla strage. Sia come sia il «neutralismo attivo» dell'Iran ha guadagnato alla Teocrazia la rilegittimazione internazionale dopo dodici anni [illegible] penoso isolamento.

Epperò sarebbe più corretto scrivere Rafsanjani anziché Iran o Teocrazia. E' stato lui e soltan[illegible] lui col suo gruppo di tecnocrati moderati a impedire che l'Iran, schierandosi con Saddam, faces[illegible] la fine della Giordania di Hussein. Con la differenza che il «piccolo re» per gli americani «is one of our bastards» mentre i distruttori di Reza Pahlevi «sono [illegible] bastardi e basta» agli occhi del Congresso. Almeno fino a questo momento.

Non è un mistero che Saddam prima di invadere il Kuwait si sia assicurato il placet, per così dire, [illegible] Teheran. Gli ayatollah strillarono doverosamente, ma non mossero un dito. Quella complicità indiretta comportò un prezzo da pagare, per Saddam. E che prezzo: l'azzeramento dei benefici, [illegible] immensi ma neanche trascurabili, acquisiti [illegible] la guerra. Nel giro di 24 ore l'Iran tornava incredibilmente [illegible] situazione del 1975.

Tuttavia a [illegible] [illegible] mano che nel mondo araboislamico cresceva il [illegible] popolare intorno a Saddam, divenuto agli occhi del[illegible] masse frustrate da una collezione di sconfitte e di soperchierie, una sorta di nuovo Nasser col turbante del Profeta, sempre più forti si facevano le pressioni dei radicali su Rafsanjani affinché l'Iran cogliesse [illegible] irripetibile occasione storica» di umiliare il «grande Satana» americano e i regimi arabi [illegible] lui fedeli.

[illegible] settembre del 1989, [illegible] mesi giusti dopo [illegible] morte di Khomeini, Rafsanjani viene eletto a stragrande maggioranza presidente dell'Iran. Tirando fuori, post mortem, [illegible] suo turbante bianco di hojatoleslam (un gradi[illegible] sotto l'ayatollah) la lettera con la quale l'imam designava [illegible] successore l'ayatollah Khamenei (un radicale), Rafsanjani metteva fuori giuoco Hamed Khomeini, il figlio ambizioso del santone, e con lui oltranzisti laici e religiosi quali [illegible] primo ministro Mussavi e il potente Motashemi, ministro dell'Interno, l'uomo di riferimento degli hezbollahi impiantati nella Bekaa.

Ma costoro, ancorché estromessi dal Palazzo, contano e Rafsanjani finge di arrendersi alle loro argomentazioni: certo, dice, l'occasione non [illegible] perduta, ma occorre procedere per gradi, senza scoprirsi troppo.
Da qui il patto contratto coi servizi segreti iracheni in virtù del quale gli aerei di linea, [illegible] successivamente, [illegible] volta scoppiate le ostilità, quelli militari di Saddam [illegible] mettono [illegible] riparo in Iran.

### Politica franchista

[illegible] qui l'impegno a tener buoni gli sciiti da sempre in fermento nel sud dell'Iraq. Sennonché, manovrando [illegible] soave spregiudicatezza dossier, giornali [illegible] tv (in Iran [illegible] dibattito [illegible] forte) nonché i parlamentari della sua fazione, Rafsanjani è riuscito a fare abortire ogni iniziativa interventista [illegible] radicali. I fatti han dato ragione alla [illegible] politica franchista e oggi lo Squalo raccoglie a piene mani i frutti della [illegible] «neutralità attiva». Molto apprezzata dagli americani, apertamente elogiata dall'Europa.

Alla vigilia [illegible] Pasqua [illegible] [illegible] ministro degli Esteri, De Michelis, è stato [illegible] Teheran rompendo un ostracismo di 12 anni, per una visita ufficiale che è valsa all'Italia il tappeto rosso e grosse prospettive di business. (Sempre sotto [illegible] spinta pragmatica dello Squalo, il Parlamento ha, infine, votato la regolamentazione degli investimenti esteri [illegible] Iran, ripristinando la apposita [illegible] del 1955 resa più «aperta [illegible] flessibile»: l'Italia ha la possibilità [illegible] buoni inviti alla ricca tavola iraniana). Sottoponendosi a un vero tour de force, De Michelis, ch'era già stato ricevuto da Rafsanjani per un lungo colloquio a due, è tornato a Teheran con [illegible] trojka della Cee. Fra [illegible] primo e il secondo viaggio, Rafsanjani ha fatto un gesto di buona volontà liberando dopo [illegible] anni [illegible] detenzio[illegible] la «spia» britannica Roger Cooper. La Trojka chaperonata da De Michelis era stata preceduta da un personaggio importante: René Felber, ministro degli Esteri elvetico. E' la Svizzera a curare gli [illegible]si diplomatici degli Stati Uniti in Iran e si vuole che la visita di Felber sia il pri[illegible] gradino della scala, per il momento ripida, che porta alla ripresa dei rapporti fra Iran [illegible] il «grande Satana».

La scala è erta e irta di ostacoli, ma [illegible] è vero che [illegible] 15 di aprile, [illegible] si [illegible] sussurrando a Teheran [illegible] salotti che contano (i [illegible]chi quadri formatisi [illegible] Harvard e alla London School of Economics [illegible] tornando a frotte dietro le scrivanie già abbandonate a incolti mullah), [illegible] è vero che per quella data dai sotterranei di Beirut usciranno «alcuni» ostaggi americani (Bob Anderson?) e inglesi (Terry White?), allora Rafsanjani potrà dire al suo popolo che il tempo delle vacche magre [illegible] [illegible] finito. Del resto, la ripresa delle relazioni diplomatiche con l'Arabia Saudita e il negoziato per arrivare allo scambio degli ambasciatori con l'Egitto, sono stati benedetti da Washington.

Imperando la crisi degli ostaggi, l'albergo Intercontinental, dove alloggiavano i giornalisti stranieri, venne ironicamente chiamato *nest of hacks* (nido di mezzemaniche) per distinguerlo dal *nest of spies*, l'edificio dell'ambasciata americana. Si telefonava, ricordo, e dall'altra parte lo studente «fedele alla linea dell'imam» rispondeva, in inglese: qui [illegible] nido delle spie, chi parla? Oggi il vecchio nido delle spie è lustro e pinto, sui muri già verniciati [illegible] maledizioni contro l'America [illegible] [illegible] un graffito antioccidentale a pagarlo un milione di dollari. L'edificio ospita una non meglio precisata accademia dove gli ultras di dodici anni fa, impinguiti, battono su computers (americani) i testi delle veline sataniche redatte dal personale dell'ambasciata ame[illegible] durante 37 [illegible].

Nella rivoluzione [illegible] negli anni del terrore [illegible] folle scandevano [illegible] piazza martellando [illegible] *gharbi*, [illegible] *shargi, eslami*»: né occidentali né orientali, islamici. Oggi [illegible]suno scandisce quelle parole-giuramento. Forse non saranno [illegible] pochi a pensarle, [illegible]a il vecchio imam che prometteva [illegible] martirio e null'altro [illegible] [illegible] più [illegible] un Paese giovane com'è l'Iran (oltre la metà della popolazione ha meno [illegible] 25 anni), ancorché si tenga [illegible] il suo credo religioso, vuole un po' di felicità anche su questa terra.

Forse è troppo presto per parlare di Termidoro iraniano, ma l'aria che respiro, [illegible] che l'Iran l'ho vissuto a lungo, prima, durante e dopo Khomeini, è un'aria profumata di speranza. E' tornato il sorriso, la gente non ha più voglia di maledire [illegible] mondo e basta, [illegible] anche l'aspetto esteriore delle persone che s'incontrano per strada è mutato. Dai fazzoletti sul capo delle fanciulle in fiore sbucano ciocche di capelli impertinenti e oltre l'orlo del chador s'affacciano jeans e le scarpe da tennis [illegible] [illegible] soltanto i ragazzi [illegible] calzarle. E se prendi un taxi collettivo [illegible] t'ammorbano più fetori diversi [illegible] comunque assassini. Tutto merito di quella che mi sia [illegible] chiamare la «rivoluzione del bidé» proclamata da Rafsanjani nel dicembre del 1989, durante una preghiera del venerdì.

### La pulizia del corpo

Quel giorno Rafsanjani suggerì di curare [illegible] pulizia del corpo, vestire bene e praticare il [illegible]. «Dio ama [illegible] bellezza - flautò lo Squalo davanti agli integralisti allibiti [illegible] ai giovani estasiati -, non si possono spegnere le esigenze naturali dell'uomo: sappiamo quali turbamenti accadono verso i 16 anni, eppure difficilmente ci [illegible] può sposare prima dei trenta. E le donne? Milioni di giovani divorziate [illegible] vedove che non [illegible] più a maritarsi...».

La perestrojka sessuale dello Squalo non postula il libero amore bensì recupera un'antica ricetta islamica capace di rallegrare la vita: il *sighenh*. Un contratto diremo nuziale a tempo determinato, che si può stipulare fi[illegible] presso appositi uffici governativi. La rivoluzione culturale di Rafsanjani [illegible]oggia sui testi islamici, si [illegible] forte di citazioni della figlia [illegible] Maometto [illegible] [illegible] secondo [illegible] sciita, [illegible] venerato Alì, e tuttavia non disdegna i toni spregiudicati: «E' senz'altro intollerabile [illegible] puzza di piedi, e d'altro, che si sente nelle [illegible] moschee (...) E che senso ha vestirsi sciattamente soltanto per [illegible]r virtuosi, per far [illegible] gli hezbollahi?». Insomma: lavatevi e fate l'amore. E non fate la guerra pe[illegible] c'è da guadagnarsi un po' di felicità, di benessere, restando in [illegible] col *dar el-Kofr* [illegible] mondo degli infedeli). Il paradiso può attendere.

**Igor Man**

---

La scoperta dell'etologo Allen: la femmina violentata riesce a bloccare la fecondazione

## Il «kamasutra» delle scimmie? E' il migliore

*I più «sofisticati» nel rapporto sessuale sono gli scimpanzè*

POSTO d'onore all'eroti[illegible]no sulle prime pagine dei giornali. Nella trasmissione [illegible] Mike Bongiorno diventa campio[illegible] un'avvenente signora che tratta di [illegible] erotici. Si leggono in cronaca titoli boccacceschi, come «Il nipote di Ted Kennedy accusato di stupro» [illegible] «Violenze sessuali alle donne negli uffici [illegible] [illegible] posti di lavoro». Cosa sta succedendo nel nostro mondo quotidiano? Cos'è questo moltiplicarsi di convegni, [illegible] inchie[illegible], [illegible] tavole rotonde sulla sessualità?

Maschio [illegible] femmina della specie Homo sapiens hanno infranto l'antico tabù del sesso [illegible] sembra sbandierino ai quattro venti questo loro [illegible] liberatorio, come se volessero cancellare [illegible] colpo secoli di pudicizia e di riserbo su un argomento ritenuto fino a ieri decisamente off limits. Ma nessuno si chiede quanta parte del comportamento sessuale umano sia un'eredità tramandateci dai nostri lontani progenitori scimmieschi.

[illegible] si regolano in materia [illegible] sesso le scimmie che hanno somiglianze genetiche del 99 per cento con noi e derivano da un antenato comune, vale [illegible] dire scimpanzé [illegible] bonobi?

Qui vengono le sorprese. Soprattutto dai bonobi, i cosiddetti scimpanzé pigmei (che tra parentesi pigmei [illegible] sono affatto) usciti dall'anonimato meno [illegible] vent'anni fa, quando vengono studiati per la prima volta nel loro ambiente naturale, [illegible] foreste dello Zaire [illegible] Sud dell'omoni[illegible] fiume africano.

Il Kamasutra impallidisce di fronte agli exploit erotico-sessuali di queste scimmie. Tra [illegible] quali le femmine sono quasi sempre ricettive e lo dimostrano chiaramente, esibendo [illegible] [illegible]o rigonfiamento della zona genitale. I maschi hanno un'attività sessuale addirittura frenetica. E tutta questa frenesia erotica non ha nulla a che vede[illegible] con [illegible] riproduzione, [illegible] differenza di quel che accade nella maggior parte degli animali.

Che funzione ha dunque per i bonobi l'atto sessuale? Indubbiamente è fonte di piacere, ma serve anche per dirimere sul nascere baruffe e conflitti. Il motto dei bonobi insomma sembra sia: «Facciamo l'amore, non facciamo la guerra». Quello che viene definito come l'amore solitario, cioè la masturbazione, ha poi larghissimo spazio nel comportamento sessuale di questi animali, che la praticano sia con la [illegible] sia col piede, così come assai comune è l'omosessualità. [illegible] sono maschi gay, ma anche femmine lesbiche.

A questo punto trapela[illegible] già evidenti rassomiglianze con il comportamento umano. Ma non basta. A differenza [illegible] quel che avviene nella maggior parte dei mammiferi, gli accoppiamenti avvengono [illegible] posizione frontale, come nella nostra specie. I due partner possono guardarsi negli occhi durante l'atto sessuale [illegible] anche se questo dura soltanto mezzo minuto, risulta particolarmente intenso. Gli scimpanzè sono più sofisticati. Soffrono di simpatie e antipatie. Sicché la femmina [illegible] la difficile, [illegible] si lascia incantare dal primo venuto. E' lei che si prende il [illegible]schio che più le garba, in accordo [illegible] la scelta femminile che nel mondo animale è quasi la regola.

Ma l'etologo Melvin Allen dell'Istituto di ricerche sui primati dell'Università di Oklahoma ha fatto [illegible] [illegible] scoperta: se una femmina di scimpanzè viene violentata, se insomma subisce uno stupro [illegible] parte [illegible] un prepotente che non le va assolutamente [illegible] genio, senza por tempo in mezzo blocca le [illegible] uterine che spingono lo sperma verso le tube di Falloppio le quali hanno per scopo di aiutare l'incontro con l'uovo.

In tal modo la fecondazione va a monte e l'aggredita evita [illegible] rimanere incinta. Se invece la femmina scimpanzè si accoppia con un maschio che le piace, non entra in gioco [illegible] meccanismo bloccante e tutto procede nel più normale dei modi, secondo le regole naturali. Quel che [illegible] ai fini della riproduzione è, quindi, la scelta femminile. E' sempre lei, la femmina, che ha l'ultima parola, anche quando sembra che ormai i giochi [illegible] fatti. Magari potessero fare altrettanto anche le donne!... Ma questa facoltà, ahimè, [illegible] l'hanno ereditata. In milioni di an[illegible] di evoluzione si è perso per la strada.

**I. Lattes Coifmann**

Egon Schiele: «Donna bionda reclina» 1914

### La «centrale» è a Bologna, l'idea base: sovversione e comunicazione

# Gli allegri profeti del panico

## *I pirati informatici all'attacco della tv*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I pirati informatici [illegible] hanno la faccia dei ragazzini diventati famosi grazie ai film americani [illegible] questo fenomeno. Qui, nella tana degli hackers bolognesi, c'è Jumpy, un personaggio dall'età indefinibile, dall'aspetto ambiguo, con un passato nel movimento [illegible] '77 e un abbigliamento fatto di pantaloni aderenti, bracciali, catene, un maglione [illegible] la scritta «Public Enemy».

Sono davvero un pericolo pubblico questi pirati informatici? Possono veramente distruggere gli archivi elettronici di banche e ospedali, accedere [illegible] informazioni top secret, conquistare il mondo dalla tastiera di un video? O sono solo scrocconi che hanno trovato un sistema per fare viaggi e telefonate gratis? La verità ha molte facce, e molti nomi telematici: quello di Luni, che va in vacan[illegible] senza pagare violando le reti di compagnie turistiche e agenti di viaggio, quella di Inverno Muto, che preleva schede del personale dagli archivi di grosse aziende e si connette con numeri [illegible] telefono non attribuiti per beffare la bolletta Sip, ma anche quella di Gomma, milanese, fondatore della casa editrice Shake, che pubblica i te[illegible] sacri [illegible] questo popolo telematico (primo fra tutti *Cyberpunk*, tre edizioni bruciate in tre [illegible]i).

E c'è il volto inquietante [illegible] Jumpy, che teorizza [illegible] funzione politica dell'«hacker» mentre [illegible] video intorno a lui scorrono i testi delle messaggerie elettroniche che uniscono l'universo dei «diversi» di tutta Italia.

Ci sarà presto una nuova rete, chiamata Hackerzone, riservata ai pirati informatici che, tramite Televideo, si scambieranno informazioni su banche dati, codici di accesso, parole-chiave, creando [illegible] archivio dal potenziale inesplorato. A realizzarlo saranno i quasi mille hackers italiani. Un [illegible] clandestino, condotto trami[illegible] party telematici e messaggerie elettroniche, rivela che si tratta per la maggior parte di ragazzi di trent'anni, con una base ideologica di sinistra, amanti [illegible] una letteratura e cinematografia fantascientifiche d'avanguardia. Il [illegible]ro cult-book è *Neuromante* dell'inglese William Gibson, i film-mito sono *Blade Runner* [illegible] *Mad Max*. Vivono soprattutto nell'Italia Centro-settentrionale: i nuclei principali sono a Milano, dove operano Gomma, i suoi adepti e [illegible] gruppo dei Cyberprimitives, che [illegible] dedica al video-teatro, [illegible] Firenze, città dei «Giovanotti mondani meccanici» e [illegible] Bologna.

Vivono in collegamento inti[illegible] con [illegible] tecnologia, ma non hanno smarrito la loro matrice politica. Come teorizza *Cyberpunk*, la loro è [illegible] [illegible] santa alleanza del mondo tecnologico [illegible] di quello del dissenso organizzato. Jumpy non esita a trovare un filo conduttore tra il movimento del '77 e [illegible] pirateria informatica. «L'hackeraggio - dice - nasce come pratica di controinformazione. Entrare in [illegible] rete [illegible] dati non significa alterarla. Il nostro scopo è creare banche dati alternative, distribuire informazioni prelevandole là dove sono custodite. Que[illegible] ha un significato non distruttivo, ma estetico. E' [illegible] valore della sfida che sale di [illegible]. Tu puoi fare pirataggio salendo su un tram senza pagare il biglietto. Ma puoi anche mirare più in alto [illegible] viaggiare gratis in treno, o addirittura in aereo. Ecco il significato neoromanti[illegible] della nostra attività, che si aggiunge a quello morale».

Esiste un'etica nel mondo hacker. I suoi principi li ha dettati [illegible] americano, Steven Levy. E sono: 1) L'accesso al computer dev'essere illimitato [illegible] onnicomprensivo; 2) Le informazioni d[illegible] essere gratuite; 3) Non credere mai alle autorità; [illegible] Si giudichi un hacker secondo [illegible] suo agire.

I bolognesi hanno due scopi: la comunicazione e la sovversione. Le loro frequenze collegano mondi diversi e marginali. Jumpy apre il video [illegible] lascia scorrere i messaggi delle reti Videotel Amanda e lady Domi[illegible] create per facilitare incontri erotici e sadomaso. La [illegible] telematica dei centinaia [illegible] «Setanera», «Lotteerotica», «Frustaselvaggia» prende corpo [illegible] anima. «Sono Poggiapiedi, cerco la mia padrona». «Sono Puledro, chi mi vuole cavalcare?». Centinaia di [illegible] al giorno. Amplessi telematici e appuntamenti. Ma questa non è un'attività commerciale? «No - si difende Jumpy -. Con queste iniziative togliamo dal ghetto elementi emarginati, permettiamo loro di divertirsi e conoscersi, ciberneticamente o fisicamente».

Un po' geni, un po' goliardi, questi hackers. Come uno [illegible] loro miti, il pirata televisivo Orson Clarke, arrestato il 24 maggio 1988 mentre dal suo furgone inseriva nelle riprese di una tv religiosa uno spezzone pornografico e costretto a pagare risarcimenti per milioni di dollari. La «pirateria» televi[illegible] è la nuova frontiera degli italiani. «E' più facile di quanto si pensi - dice Jumpy con un sorriso ineffabile -. Non ci sono misure preventive, né, per ora, sanzioni legislative. Quando accadrà sarà divertente». Che cosa accadrà? La risposta degli hackers è nella [illegible] di un filosofo inglese a loro vicino: «In una società inondata dalla finzione totale, il panico [illegible] necessario».

**Gabriele Romagnoli**

### *Da domani a Milano*

## Libri antichi preziosi e d'alta epoca

**MILANO**

SESSANTA fra i maggiori librai antiquari del mondo saranno [illegible] Milano, da domani [illegible] domenica, per la seconda «Mostra [illegible] libro [illegible] della stampa antichi», organizzata dalla Fondazione Luigi Berlusconi e dalla rivista *L'Esopo* nel Palazzo della Permanente.

Ci saranno pezzi di alta epoca, rarissimi [illegible] di grande valore. E l'inaugurazione, oggi alle 17, è affidata a uno scrittore il cui amore per i libri antichi, almeno dopo *Il nome della rosa*, è universalmente noto: Umberto Eco.

### *Aveva 89 anni*

## Morta la vedova di Nabokov Salvò «Lolita»

**MONTREUX**

E' morta, all'età di 89 anni, Vera Nabokov, la vedova dell'autore di *Lolita*. Abitava [illegible] Montreux, in Svizzera, dove si era trasferita col marito da quasi trent'anni. Vera Nabokov ha un posto importante nella storia della letteratura: [illegible] lei a salvare il manoscritto di *Lolita*, che tutti gli editori americani rifiutavano perché [illegible] daloso» [illegible] il marito, docente alla Cornell University, aveva gettato nell'inceneritore. Il primo editore fu poi l'Olympia Press, una casa parigina specializ[illegible] in libri pornografici.

### Musica primitiva a Milano

# Il Paleolitico suona per voi

**MILANO**

AL principio, dicono le scritture, era la parola: un suono ha creato [illegible] mondo e un suono - la vibrazione originale o fondamentale - di quel principio conserva il ricordo. [illegible] accordo di suoni - quello che Pitagora chiamava l'armonia delle sfere - lo mantiene in esistenza. E' probabile che con un suono - un terribile boato? un sottilissimo sibilo? - tutto finirà.

### Usignoli [illegible] sonagli

Quasi ottant'anni fa Igor Stravinskij tentava, nella *Sagra della primavera*, di far rivivere ritmi e percussioni barbariche della supposta musica primitiva, dando forma ad uno dei più tenaci miti del Novecento.

Da oggi, nella mostra *Le origini della musica*, che occupa quaranta vetrine di un salone del Museo [illegible] Storia Naturale di Milano, i visitatori potranno ammirare e meditare [illegible] un quadro dettagliato dell'infinita serie di strumenti [illegible] i quali l'uomo [illegible] imitato nei secoli l'universo dei suoni che gli vibrava intorno.

L'ha ideata Valter Maioli, che vent'anni fa animava il gruppo di ricerca musicale Aktuala, [illegible] questa stessa passione. Oggi [illegible] tornato [illegible] giro del [illegible] [illegible] la sacca piena di oggetti sorprendenti: strumenti percossi direttamente con le mani e coi piedi, strumenti percossi con [illegible] [illegible] bacchette, strumenti che si urtano reciprocamente tra loro, sonagli e sonagliere a scuotimento, strumenti suonati per raschiamento o strofinamento, strumenti [illegible] [illegible] suonati direttamente dall'aria atmosferica ossia dal vento, rombi, ronzatori, fruste, fischietti, trombe, flauti, strumenti ad ancia e strumenti a corda come le cetre e gli archi: tutti rigorosamente popolari, preistorici e primitivi, ma anche moderni e contemporanei.

Questi ultimi testimoniano la sopravvivenza delle più antiche tradizioni attraverso i secoli. Alla sua passione Maioli ha dedicato anche un grande libro illustrato, *Il suono e la musica*, edito dalla Jaca Book. Non [illegible] il catalogo della mostra, ma una ricostruzione attenta delle fonti della nostra civiltà sonora. Michela Machiavelli è l'interprete della parte visuale dell'intera ricerca.

E gli uccelli, ci sono anche loro: è il canto dell'usignolo quello che ci accompagna, [illegible] quello dell'allodola? ci chiediamo con Romeo e Giulietta. Era come cogliere un segnale. Lo sapevano gli antichi sacerdoti di Ammone, che grazie ad [illegible] particolare costruzione della statua del Dio avevano escogitato co[illegible] trarne un [illegible] misterioso che fungeva da oracolo.

Ogni epoca ha i suoi suoni come ha i suoi miti e un cieco la potrebbe riconoscere: in realtà non sappiamo nulla del suono storicamente organizzato degli antichi romani o dei greci, o degli ebrei.

### Dare voce agli antichi

Soltanto questa rassegna entusiasta [illegible] strumenti ci può dire qualcosa. Così qualche volta anche questa [illegible]egna rasenta l'equivoco di scambiare l'antico col primitivo, facendo appunto [illegible] storia, storia naturale.

D'altra parte, per riascoltare veramente i suoni del [illegible] passato ci [illegible] quella meravigliosa macchina del tempo che il musicologo padre Pellegrino Ernetti, rintanato a Venezia nella sua isola di San Giorgio, ci promette da anni senza darcela mai. Sappiamo del resto [illegible] il suono secco delle percussioni serve (o serviva), anche e soprattutto a scacciare i demoni della tentazione.

**[illegible] Straniero**

**LETTERE** AL GIORNALE

# *Trapianti d'organi: informare bene per salvare delle vite*

### Due anestesisti sconcertati

Siamo due anestesisti rianimatori sconcertati dalle affermazioni del cardinale Ratzinger in merito al trapianto d'organi pubblicate su *La Stampa* del 5-4-'91. Ci sentiamo in dovere [illegible] puntualizzare alcuni concetti troppo spesso sottoposti ad interpretazioni arbitrarie. Secondo [illegible] cardinale «quelli che la malattia [illegible] un incidente fanno cadere in un coma "irreversibile", saranno spesso mossi a morte per rispondere alle domande di trapianti d'organo, o serviranno anch'essi alla sperimentazione medica ("cadaveri caldi")». Bene, analizziamo questa frase colma di significati nascosti:

1) [illegible] irreversibile»: le virgolette significano una implicita sfiducia nel concetto di irreversibilità che per altro è stato oggetto di studio per anni [illegible] parte di qualificati ricercatori al punto tale che l'accertamento diagnostico si prolunga tanto da rendere spesso impossibile il prelievo d'organi.

2) mossi a morte: [illegible] spera che non volesse dire «condannati a morte» in quanto l'offesa sarebbe troppo grande e non degna di qualsivoglia commento;

3) per rispondere alle domande di trapianti d'organo: in effetti c'è bisogno di organi. La richiesta è enorme, l'offerta è esigua e le persone malate di miocardiopatia dilatativa muoiono mentre la dialisi schiavizza i pazienti affetti da insufficienza renale. Secondo il cardinale dobbiamo rimanere indifferenti di fronte alla morte [illegible] alla schiavitù?

4) sperimentazione medica (cadaveri caldi): noi siamo due medici, lavoriamo tutti i giorni cercando [illegible] fare del nostro meglio, alle volte sbagliamo [illegible] [illegible] rimaniamo indifferenti di fronte all'eventuale errore sempre e comunque in buona fede, ma rifiutiamo nel modo più categorico che [illegible] venga superficialmente accusati di «sperimentazione» nel senso deleterio [illegible] termine dove la definizione «cadaveri caldi» [illegible] disgusta ed offende profondamente.

Non vogliamo assolutamente modificare le opinioni del cardinale, [illegible] nostro appello è rivolto alla gente che in particolari circostanze, come dare il consenso per il prelievo d'organi di un loro congiunto, non p[illegible] fare altro che fidarsi della competenza dei medici. La fiducia è ancora, a nostro avviso, un valore che non deve essere distrutto.

**Umberto Piazza**
**Luisa Tedeschi**, Torino

### Noi, barbari civilizzatori

Si sta avvicinando la festa delle colombiane e qui a Genova non tutti [illegible] convinti della giustezza di queste celebrazioni. Noi del «Comitato per la salvaguardia dell'Amazzonia e la difesa [illegible]ei popoli del Terzo Mondo», già da anni operante in que[illegible] città, vorremmo ricordare una frase del gen. Winfield Scott Hancock ai capi dei Dog Soldiers che [illegible] andati [illegible] Fort Larned nel 1868 a trattare per l'ennesima volta la pace, (i bianchi [illegible] rispettarono nel tempo, un solo trattato con gli indiani). La citiamo da *Seppellite il mio cuore a Wounded Knee*», dello storico Dee Brown: «L'uomo bianco sta arrivando così in fretta che niente può fermarlo, [illegible] [illegible] Est e da Ovest come il fuoco che [illegible] sulla prateria spinto da un forte vento. Nulla può fermarlo!» Gli indiani risposero comunque con propositi di pace.

Il termine «selvaggio», così, come l'ha proferito il «civilizzatore bianco», [illegible] un falso da sempre. Nella cultura [illegible] nativi, nel loro modo di vivere in simbiosi con la natura, non c'erano rifiuti e non inquinavano l'ambiente. Dovremmo quindi riflettere per rifondare [illegible] nuova cultura che ci consenta una speranza. Il primo segno, sta nel comprendere le ragioni delle controcolombiane che [illegible] sono solo un atto di protesta, ma il risultato di una riflessione globale sull'uomo, la sua identità e l'ambiente.

**Giorgio Pocchiola Ciaies**
Genova

**RISPONDE O.d.B.**

Ho lasciato trascorrere alcuni giorni dopo la morte [illegible] Donat-Cattin prima di esprimerle la mia [illegible] nel constatare che un ministro [illegible] Lavoro [illegible] ex ministro [illegible] Sanità sia andato all'estero per farsi operare. Lo ritengo il [illegible] esempio per i semplici cittadini. Immagina possibile un simile comportamento da parte dei «top» della politica in Usa, Inghilterra, Francia, Germania [illegible] Giappone? Lo svilimento delle strutture sanitarie nazionali da parte di chi ne [illegible] al vertice è una prerogativa degli uomini del Palazzo?

**Ferruccio Testore**, Torino

## Le lenzuola sporche della Sanità

GENTILE signor Testore, come avrà visto, nel frattempo sono arrivate altre lettere sull'argomento, e ho provato a rispondere, magari sbagliando, come può capirmi e come, anzi, mi capita spesso. A ogni modo, dato che la sua lettera [illegible] lo consente, anzi [illegible] lo chiede, proverò a spiegarmi ulteriormente. Io [illegible] trovo tanto scandaloso che un ex ministro della Sanità, quando si tratta della propria salute, si comporti come [illegible] semplice cittadino (lasciando da parte la constatazione, anche questa amara, che al povero Donat-Cattin non è servito neppure andare all'estero). Infatti, proprio l'essere stato al vertice del ministero della Sanità aveva consentito [illegible] Donat-Cattin di constatarne lo sfascio in corso.

Insomma, io trovo molto più scandaloso che le strutture sanitarie nazionali versino in condizioni così penose da togliere fiducia a chi [illegible] sia trovato a governarle, anche [illegible] dotato di un forte carattere e di una indubbia tenacia come Donat-Cattin ha dimostrato di essere nell'incarico di ministro del Lavoro. La invito, gentile signor Testore, a meditare sui primi dati dell'inchiesta che il Movimento federativo democratico, di cui è segretario Giovanni Moro, ha promosso con la collaborazione del ministero della Sanità [illegible] del Consiglio sanitario nazionale negli ospedali italiani.

Attraverso 18.000 interviste a soggetti coinvolti e coinvolgibili dai cittadini utenti ai tecnici si è, [illegible] per cominciare, accertata una carenza di servizi essenziali, per cui i semplici cittadini debbono provvedere autonomamente ai bisogni sanitari. I degenti costretti a portarsi da casa lenzuola e cuscini sono stati il 29,8% nelle regioni del Nord-Ovest, il 18,3% in quelle del Nord-Est, il 59,5% in quelle del Centro, il 69,6% in quelle del Sud, il 63,6 nelle Isole. Ma non è neppure un'ennesima riproposta del divario tra [illegible] Nord e il Sud perché il Piemonte dà un 58% e la Toscana un 64%.

**Oreste del Buono**

### Le solidarietà equivoche

La questione posta dalla lettera del sig. Spagnolo, del 28 marzo, è seria e, [illegible] mio avviso, merita qualche considerazione. E' vero, vi sono sempre segnali che denunciano la pericolosità dei dittatori: le idee, i metodi di governo, le armi in loro possesso. Si dovrebbe percepire l'allarme e intervenire, sia in difesa dei popoli che subiscono l'oppressione sia al fine di prevenire le guerre.

Un episodio clamoroso come [illegible] massacro di Halabaya dell'88 non suscitò che flebili condanne [illegible] Occidente, [illegible] turbò la coscienza del futuro Nobel per la pace Gorbaciov (che continuò ad assistere l'Iraq con migliaia di consiglieri militari), né fece indignare i Paesi non allineati. La Lega Araba espresse senza indugio piena ed assoluta solidarietà [illegible] Califfo. Le Chiese tacquero.

L'opinione pubblica è spesso altrettanto «distratta». Migliaia [illegible] persone invocano la pace quando la guerra, giusta o no, è inevitabile, dopo aver trascurato [illegible] vedere e combattere i semi della violenza [illegible] dell'odio che l'hanno generata. Ed anche quando c'è informazione, accade che si facciano oscure discriminazioni fra le vittime. Regione per cui alcune «cause», come quella palestinese, ricevono attenzione [illegible] solidarietà, mentre altre (quella curda, tibetana...) vengono ignorate. E [illegible] a certi leader mediorientali si perdona[illegible] in virtù della «causa» che rappresentano, anche [illegible] scelte più aberranti, gli assassinii di tanti oppositori (curdi, iracheni, libici, iraniani) in esilio qui in Europa non destano clamore, commozione e sdegno.

**Anna Maria Portera**
Bra (Cuneo)

### Un notaio del Duecento

Comincio a perdere la pazienza.

Dopo aver scritto, oltre sette secoli fa, una ponderosa Summa sull'arte notarile, sempre citata [illegible] mai letta, mi [illegible] illuso che i miei discepoli [illegible] colleghi ne avrebbero [illegible] dai posteri qualche motivo di giusta considerazione.

Il disprezzo maggiore ci viene dagli uomini politici.

Quando vogliono definirsi di alta statura, [illegible] le mani avanti e dicono subito che non sono notai. La più piatta [illegible] meno incisiva attività politica, sarebbe, secondo costoro, quella «di tipo notarile».

[illegible] non ci rattristiamo per questo: ci mancherebbe altro, [illegible] il tempo e i politici che corrono! La faccenda, però, [illegible] sicuramente poco gradevole quando viene perpetrata e reiterata non da un politicante qualsiasi, [illegible] addirittura da [illegible] primo cittadino, da un Presidente della Repubblica.

Quello attualmente in carica, in particolare, non si sa più quante volte, nel breve spazio [illegible] qualche mese, [illegible] preso pubblicamente, con orrore, le debite distanze dall'attività notarile!

Nell'ultima intervista pubblicata su «La Stampa» del 2 aprile 1991 [illegible] perde l'occasione di rivendicare [illegible] [illegible] il diritto [illegible] fare «tutto [illegible] che compete ad una persona e a un ruolo per nulla passivi per niente notarili e inerti». Esiste nell'attuale disordine giuridico italiano (beati i miei tempi e le certezze riposte nel Digesto!) un solo e strano soggetto giuridico, onerato di ogni tipo di responsabilità: [illegible] notaio.

Il quale tutto può permettersi [illegible]ne che di [illegible] un passivo registratore.

Concludo: è stato scritto l'elogio [illegible] giudici [illegible] quello degli avvocati. Non pretendo tanto anche per i miei modesti continuatori. L'esercizio dell'arte notarile è, per fortuna, [illegible] tale da richiedere e sviluppare dati d'intelletto, saggezza, equanimità e di consapevolezza del proprio dovere e delle proprie responsabilità; «sine strepitu».

Augurerei, perciò, all'Italia di avere, un giorno, un notaio per Presidente.

**Rolandino**

### I camerieri in feluca

Leggo su «La Stampa» [illegible] 26 marzo che «nelle birrerie di Berlino arriva il cameriere [illegible] feluca». Non mi scandalizzo per i diplomatici dell'ex Ddr costretti a cercarsi un nuovo lavoro. Mi chiedo [illegible] mai, da noi, in Italia, non accada mai la [illegible] cosa, nonostante gli errori madornali [illegible] molti.

**Luigi Turri**, Roma

## Il latinorum alla tv

# Galla Plácidia e il ragioniere

UN pubblicista di successo che, la mattina presto, tiene sul primo canale della televisione una rubrica di lingua italiana, ha detto che la parola *agenda*, che esprime in latino «cose da fare», si è nei secoli senza alcun mento, rimanendo sempre se stessa. Mi domando che cambiamento avrebbe dovuto subire *agenda* è in italiano solo da poco più di un secolo, dal 1876, dopo una prima apparizione come schile nel 1857.

Solo voci antiche che hanno subito mutamenti nel periodo del latino tardo appaiono a noi lontane dalla loro forma igi-naria, come è di *pieve* del latino *plebs*, mentre *plebe*, voce dotta, si conservata; ed altrettanto si dica di *chiesa*, dal latino *ecclesia*, che è il greco *ecclesia*, rispetto ad *ecclesiastico*; di *chiamare*, dal latino *clamare*, rispetto a *clamore* e via dicendo.

C'è, però, da dire che questa voce *agenda* attestata in francese per la prima volta nel 1535, tanto da far supporre a qualcuno che italiano sia venuta d'Oltralpe, anche può apparire strano che vi sia iato di tre secoli fra l'attestazione in Francia e quella in Italia: nell'Ottocento, così come era avvenuto nel Settecento, voci di provenienza francese invasero il nostro vocabolario e questa *agenda*, essendo una forma latina, non avrebbe potuto in nessun modo cambiare. Ad ogni modo, in italiano, come si è detto, è parola ottocentesca.

In un'altra trasmissione televisiva, del 28 febbraio del «Dipartimento scuola e educazione», gli illustri personaggi intervenuti, parlando di *Risorgimento* non hanno saputo dire nulla di preciso sull'origine della parola. Ad va comandato l'uso del *Dizionario Etimologico* di Cortellazzo-Zolli, in cui si rinvia alla *Storia della lingua italiana* di Bruno Migliorini in cui si legge che la parola, quale neologismo politico, ha antecedenti in alcuni patrioti del '700 come il conte di S. Raffaele che già nel 1769 parlava di «nostro imminente risorgimento» e come Pietro Verri che nel 1790 scriveva: «Amo la mia patria, compiango i suoi mali e morirò prima che ne disperi il risorgimento», anche se la voce si afferma e diventa generale a partire dal 1847-48. Sulla sua struttura c'è anche l'ombra lontana di *Rinascimento*.

Tutto questo significa solo una cosa: che vi è una diffusa indifferenza per chiarire certe questioni da parte di studiosi che restano così ad un livello prescientifico (e scuso se la parola è un po' dura), quando si tratta di ricorrere alle fonti anche più elementari della nostra storia linguistica. Di fronte a questi esempi ci sono ragioni di altro e diverso compianto.

Il 17 febbraio al Tg 1 c'è chi ha detto *pàvillon* invece di *pavillòn* ritraendo l'accento come in molti casi si fa per l'inglese, mentre si sa che *pavillon* è francese. Il febbraio un presentatore e cantante ha detto Mausoleo di Galla *Plàcidia* invece di Galla *Placìdia*. E' vero che è stato subito corretto dagli ascoltatori ravennati, che ha sentito l'obbligo di dire: «Io ho fatto ragioneria», come se i ragionieri fossero autorizzati ad ignorare la pronunzia di un nome notissimo, solo nella storia artistica italiana, ma in quella della storia senza aggettivi.

Dalla televisione ai quotidiani. Sul *Giornale* del 16 febbraio si legge un titolo: «*Due guardiacaccia uccise:* ma *guardiacaccia* a *guardacaccia* in italiano è maschile e, come è da aspettarsi, i due morti erano uomini. Che cosa ha fuorviato il titolista? Il fatto che *guardia* è femminile anche se per lo più si riferisce a uomini e la pre- del secondo elemento del composto, il femminile *caccia*.

Sempre a proposito di genere grammaticale il *Corriere della Sera* del 28 febbraio porta: *La Desert Storm*. Io vorrei suggerire *Il Desert Storm*: si tratta di due voci inglesi ed è preferibile non riferirsi al femminile non tanto perché in italiano abbiamo, oltre a *tempesta*, anche *uragano*, perché, essendo confinata ai pronomi l'indicazione del genere grammaticale delle parole in inglese, maschile più vicino al neutro del femminile.

A proposito del genere delle parole, vedo che una distinta artista, veramente molto brava, chiama se stessa *scultore*. E' un peccato perché *scultrice*, riferito ad una Properzia bolognese da Giorgio Vasari, dunque in pieno Cinquecento, andrebbe benissimo. Del resto quella scultrice deve far valere l'indubitabile suo valore di donna che la innalza molto al di là di moltissimi artisti maschi. C'è una scusante tuttavia: dopo *scultore* c'è *incisore* ed allora *incisora* e *incidítrice*, l'uno per la sua volgarità, l'altro per la ricercatezza, non possono andare.

Eppure, qualche volta, perfino in un comunicato Ansa scappa fuori una parola letteraria ed arcaica nel comunicato che leggo sul *Corriere della Sera* del 22 marzo: la corte d'appello di Parigi ha dichiarato che . Lefebvre «preconizzato una politica di esclusione e quindi di discriminazione fondata sulla sola appartenenza alla religio- musulmana». Quel *preconizzare* l'evidente significato arcaico di «annunziare solennemente al pubblico (oggi per lo più riservato al Papa e quello più usuale, anche se letterario, di *«predire»*, per esempio in *preconizzare ad un giovane una splendida carriera*) mostra anche tutto l'imbarazzo della traduzione del francese *préconiser*, i cui significati sono (riferito ad un ecclesiastico) «proclamare adatto a compiere le funzioni episcopali», «vantare», «raccomandare».

L'identità della forma ricopre nelle due lingue significati in parte diversi e non pare che qualche sforzo sia stato fatto per essere precisi nella traduzione italiana destinata al grande pubblico.

Un fregio del Mausoleo

**Tristano Bolelli**

## Compie 20 anni il quotidiano di Pintor e Rossanda

Luigi Pintor la prima pagina de il manifesto», in redazione negli Anni Settanta. In basso, Rossana Rossanda in un'immagine dei primi anni del quotidiano Valentino Parlato, la copia dell'83 che costò diecimila lire

Sartre e Volontè, fra i primi sottoscrittori

# Manifesto, risse e Classe

## *Giornale, partito? Si discute ancora*

ROMA

S Signoret e Jean Paul Sartre avevano aderito alla sottoscrizione versando ciascuno un milione di lire. E altrettanto aveva fatto Gian Maria Volontè, che però chiese, ed ottenne, che il nome fosse prudentemente cancellato dall'elenco dei sottoscrittori. Altri 47 milioni da rastrellare tra compagni amici, e il nuovo quotidiano della «sini- di classe» avrebbe potuto prendere via. Nell'appartamento alla Salita Grillo, un tempo sede della rivista «Il Manifesto» e abitazione di Lucio Magri, il notaio aveva già registrato la nuova testata, presenti tutti e dodici i titolari della cooperativa. Ed era già stato siglato il contratto d'affitto per la sede del giornale, un appartamento con due terrazze all'ultimo piano di un palazzo di via Tomacelli, nel Roma. Vent'anni fa, il 28 aprile 1971, nasceva un nuovo giornale: *il manifesto*, «quotidiano comunista».

Dopo la radiazione dal pci nel novembre del 1969, s'era aperta per il gruppo dirigente della rivista - formato da Aldo Natoli, Rossana Rossanda, Luigi Pintor, Massimo Caprara, Lucio Magri, Luciana Castellina e Valentino Parlato - la stagione delle incertezze e dell'isolamento. E al gruppo che si trovava a vivere malgrado l'amara esistenza «senzapartito», lo strumento della rivista bastava più. Per qualcuno, come Magri e Castellina, soluzione stava nella costruzione un nuovo partito alla sinistra del pci, magari tentando di unire le proprie forze con quelle del Potere Operaio Toni Negri e Franco Piperno. Ma quel progetto, culminato in un convegno milanese nel gennaio '71, abortì rapidamente. E allora, perché non provare con l'idea lanciata da Pintor, quella un quotidiano di battaglia, «militante», «di tendenza»?

L'idea piaceva anche a Magri, di tutto il gruppo il più convinto che l'Italia fosse alla vigilia un'esaltante trasformazione rivoluzionaria. Qualche perplessità va invece da Rossana da e da Natoli, i più affezionati alla rivista. «Fui contrario alla decisione di fare il quotidiano proprio per il timore che con il giornale si il pri- passo per la nascita di partitino leninista in urto frontale con il pci», Natoli. Re- esplicito il suo dissenso? «Certamente. Ma per un estremo residuo costume terzinternazionalista gli altri vollero mandare proprio me, il dubbioso, a con- i compagni torinesi del Manifesto, tra cui Massimo L. Salvadori, che i più riluttanti ad accettare l'idea del quotidiano». «Ma io con il Manifesto già rotto», precisa Salvadori, «quando ad convegno parlare Magri dell' "universalità del pensiero di Mao Tse Tung". A quel punto che prendere mie cose e chiudere il rapporto»

Superati di slancio dissensi e dubbi, tutto era pronto per l'avventura. Pronto il volto grafico del giornale, disegnato da Giuseppe Trevisani, volutamente austero ed essenziale. Pronto il progetto editoriale: quattro pagine «tutte politiche», senza sport, cronaca e spettacoli. Pronto l'esiguo organico della redazione, gruppo storico della rivista più qualche giovane di esperienza sessantottesca Francesco De Vito, oggi giornalista dell'*Espresso*, Pio Marconi, oggi membro di area socialista del Consiglio superiore della magistratura a Giampiero Mughini, oggi inviato *Panorama* e collaboratore del *Giornale nuovo*. Nessun dubbio sul nome della testata, lo della rivista (che nel 1969 Rossanda avrebbe voluto chiamare, gramscianamente, *Il Principe*). Neanche sul prezzo: 50 lire, contro le dei quotidiani «borghesi». E nemmeno sull'intransigente rifiuto della pubblicità, fatta eccezione per i libri e riviste. Secondo lo spirito del tempo, stipendio doveva esse- uguale per tutti, dal direttore al centralinista: 165 mila lire al mese.

Arriva aprile, primo giorno del *manifesto*. E arrivano anche le prime grane. Nel pomeriggio ci si riunisce nell'atrio Tomacelli per brindare alla creatura. Ma la festa rischia di degenerare quando Antonio Ghirelli, allora direttore del *Corriere dello Sport*, s'avventa su Pintor, che in un corsivo apparso sul primo del giornale, intitolato *Sport e mafia*, denunciato con certa vee- la disdetta dell'accordo cui il *manifesto* avrebbe dovuto appoggiarsi alla distributiva di quel giornale sportivo. A Ghirelli, ignaro di tutto, quell'accusa di «mafiosità» andava giù. Ma l'equivoco fu chiarito e l'alterco presto sedato.

Non riuscì ad appianarsi, invece, la polemica con l'*Unità* allora diretta da Pajetta, che il giorno successivo all'uscita del nuovo quotidiano pubblicò un corsivo dal titolo «Chi li paga?». «Se ricordo male — dice Parlato —, in quel corsivo si lascia- intendere che noi eravamo pagati dagli agrari, o roba del genere. La cosa ci divertì. Ma a me sembrava un brutto segnale perché ero convinto che se tra noi e il pci le cose fossero andate avanti così, si sarebbe confermata la fosca previsione che sin dall'inizio custodivo nel segreto della mia coscienza: tempo due anni e avremmo chiuso».

E invece, giorni , sulle colonne del nuovo quotidiano della «sinistra di classe» è tutto un crescendo di attacchi al pci. Contro il sindacato, si plaude alla lotta del Comitato unitario di base di Roma Termini. Contro l'Urss esalta la Cina della rivoluzione culturale. Contro «legalismo» della sinistra si appoggiano le occupazioni delle case e sul giornale si enfasi persino al «processo maoista» contro fascista in un liceo romano dove «gli studenti si sono costituiti in tribunale popolare».

E' quel fenomeno che sia Parlato che Natoli oggi definiscono la «deriva estremista». il quotidiano supera l'esame: «22.000 copie vendute soltanto a Roma», scrive euforico il giornale del 29 aprile, «150 al liceo Visconti, 3 alla Fatme». In compenso non si attenua l'ossessione del nu partito, la tentazione tardo-bolscevica del nucleo d'acciaio. «Quando Pio Marconi», racconta Mughini, «mostrò qualche dubbio sull'opportunità di mettere in prima pagina la notizia che due compagni di Palermo avevano lasciato il pci per aderire al Manifesto, Magri rispose infuriato che quella scelta non si poteva transigere.

«Erano passati pochi giorni dalla nascita del giornale, ma per me quell'esperienza poteva dichiararsi già conclusa». Si profilano nel gruppo prime incrinature. Arriva il maggio e Pintor usa l'espediente una lettera firmata «un compagno» per accusare neonato quotidiano di dare «un'immagine deformata, ischeletrita e grigia» della realtà. Nel quotidiano ha inizio una pre- stagione di autocritica. quando a giugno Lucio Colletti, con Umberto Eco (il quale firmava con lo pseudonimo Dedalus) era uno degli intellettuali più vicini al giornale, espone le perplessità sul quotidiano, la risposta di Pintor è una sequela di insulti contro Colletti, accusato di essere «un gabbiano gracchiante».

Intanto il giornale le posizioni e la sua immagine. Si apre campagna contro il «fucilatore Almirante». Verso la fine del 1971 ha inizio il tormentone contro Fanfani per contrastarne l'ascesa al Quirinale e i propositi «fanfascisti». Fanfani non diventò presidente della Repubblica ma, dice oggi Parlato, «quella vittoria fu per noi, paradossalmente, un boomerang: presidente fu eletto Leone, si sciolsero le Camere e noi decidemmo sciaguratamente di presentarci alle elezioni». primi mesi del 1972 si apre nel *manifesto* una discussione lacerante. Natoli e Caprara decisamente contrari a presentare proprie liste; ma la maggioranza di Magri decide altrimenti: alle elezioni del 7 maggio *il manifesto* va a chiedere voti, contando sull'effetto di Pietro Valpreda capolista. Risultato: con una percentuale dello 0,7 le liste del nifesto non raggiungono il quorum e, assieme alla sconfitta dello psiup e dell'mpl di Labor, causano la dispersione di un milione di voti a sinistra.

*manifesto* entra in una crisi drammatica e conosce la sua prima spaccatura. Natoli, che vede nel disastro elettorale la prova di quanto nefasto fosse il miraggio del partitino ultrabolscevico, esce dal gruppo dirigente. A luglio se ne va Massimo Caprara, d il settimanale *Il Mondo*: «Non appena comunicai la mia decisione», ricorda Caprara, «mi risposero che il nuovo lavoro incompatibile con la mia permanenza al *manifesto* inteso come partito. O tutto o niente: per loro era assolutamente inconcepibile che un militante potesse lavorare in un giornale diverso dal *Manifesto*».

Ma il giornale non fu travolto tempesta del '72. Né da quella, né tutte le altre che periodicamente scuoteranno la vita del giornale di via Tomacelli. Nel '76, con la nascita del pdup, sempre l'ossessione partito che produca un'ulteriore, drammatica divisione nel dirigente. Magri vuole fare del giornale un bollettino partito, ma Pintor si erge a difensore dell'autonomia della testata. Dopo mesi di tormenti e veleni, il pdup riesce a «scippare», l'espressione è di Parlato, giornale e impone addirittura la modifica della testatina «quotidiano comunista» in «unità proletaria per il comunismo». dopo poco tempo traversie pdup restituiscono il giornale ai suoi legittimi proprietari e la vecchia testatina viene ripristinata.

Oggi, a vent'anni dal 28 aprile 1971, il *manifesto* rimane l'unico monumento ancora in piedi di quella composita galassia che fu la «sinistra di classe». Dal il volto grafico non è più quello originario di Trevisani. La pubblicità è ammessa, anche se nel 1978, quando fu presa la storica decisione di aprire le colonne del «quotidiano comunista» ai simboli del consumismo, molti protestarono. quai apparve la prima pubblicità, quella el tonno Rio Mare, Stefano Benni coniò l'amaro slogan: «Tonno Rio Mare, tonno extraparlamentare». Molte cose sono cambiate, ma non l'ossessione del partito. L'anno scorso furono i «vecchi» del giornale a spingere per un rapporto organi con Pietro Ingrao funzione antiocchettiana. Ma i «giovani» tentarono la grande ribellione. E oggi, mentre il giornale vende più copie che in tutta la sua storia, serpeggia la tentazione di dare u mano a Rifondazione comunista.

*Una storia tempestosa. Salvadori: «Me andai dopo una lezione di Magri sul pensiero di Mao»*

**Pierluigi Battista**

# MENTRE SEI ALL'ASSEMBLEA DELL'ONU HAI APPENA APERTO LA DOCCIA.

Dal 31 MARZO vanno in onda nuovi giornali radio e nuovi programmi per offrire all'ascoltatore un servizio sempre più interessante, immediato e completo.
Per chi ama l'ascolto veloce, magari viaggiando, [illegible] Radio Verde Rai.
Per la musica giovane arriva Stereo Rai di giorno e di notte.
CERCA LA TUA RADIO NELLA RADIO RAI.

**[illegible] È INFORMAZIONE**

GR1, GR2, GR3, le testate per l'informazione regionale, sportiva, notturna e per l'estero [illegible] nell'insieme la più grande redazione giornalistica italiana. Con Radio Rai, momento per momento, in ogni angolo del mondo, gli avvenimenti diventano subito notizie, interviste e commenti.

**RADIO RAI È CULTURA**

Radio1, Radio2 e Radio3, secondo linee editoriali diversificate, [illegible] una fonte ricca, costante e pluralista di aggiornamento in ogni campo [illegible] sapere. Rubriche mediche e scientifiche, letture integrali dei capolavori della letteratura, rievocazioni storiche, [illegible] leggere e film da vedere. Gli strumenti critici per capire ogni espressione artistica: dalle grandi mostre [illegible] esecuzioni musicali. E la ribalta teatrale della radio è sempre accesa sul repertorio classico e sulle novità.

**RADIO RAI È SOCIETÀ**

Radio Rai dialoga intensamente [illegible] il suo pubblico e gli dà voce. Radio Anch'io, Radio Due 3131 e Prima Pagina, solo per ricordare tre importanti trasmissioni in diretta, confrontano le idee e approfondiscono i problemi che ci toccano da vicino. Per favorire la libera ricerca di [illegible] convivenza migliore.

**[illegible] MUSICA**

Radio Rai, anche con le sue orchestre, offre il più alto [illegible] di programmi musicali per ogni gusto e ogni età. Tutti i concerti, tutte le opere liriche, tutte le canzoni che desiderate. Tutti protagonisti: anche jazz e rock.

**RADIO RAI È [illegible]**

Chi non conosce Tutto il calcio minuto per minuto, il supercampione [illegible] domenica? Ma il pallone [illegible] solo quello [illegible]: le radiocronache si allargano ai campionati di pallacanestro, pallavolo, pallanuoto. Dal Giro d'Italia ai campi da tennis, dalle piste di [illegible] agli ippodromi, i microfoni di Radio Rai vi portano dentro tutte le competizioni sportive.

**RAI [illegible]**

Radio [illegible] intrattiene [illegible] amicizia e cordialità, ciascuno può trovare in tante, tantissime [illegible] di trasmissione (oltre 59.000 all'anno) i [illegible] preferiti di svago. Non mancano gli spazi particolarmente dedicati allo spettacolo leggero, [illegible] quiz, al varietà tradizionale, ai nuovi comici. È assicurato almeno un sorriso.

RADIO RAI. LA PRIMA RADIO E' SEMPRE LA PRIMA.

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: [illegible], via G. Carducci [illegible], [illegible] - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; [illegible], [illegible] Grande 11, t. 50802; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/8-3/6, t. 38218-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235778-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 68, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228926-238728; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640298-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 135, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.
**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**
**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1 Commerciali

**CERCO** autocarro furgonato per traslochi M3 50-60 recente costruzione. Telefonare 011 880.902.

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A
**'PRESTIT'**
soldi in giornata a tutti
**'PRESTIT'**
prestiamo intero valore auto camion telefonandoci la targa anche se acquistate a rate.
**TEL. 592.289 - 505.963**
C.so Einaudi 3 ang. c.so Re Umberto.

**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza [illegible] fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni [illegible] con firma [illegible] ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.[illegible] - 434.4826 corso Francia [illegible].

**ARTIGIANI COMMERCIANTI DITTE**
privatamente senza formalità
[illegible] milioni
preventivi e perizie gratuite
risposta in 24 ore
Tel. (011) 447.7063

[illegible] non [illegible] serenità e gioia di comprare. [illegible] 5° stipendio è la tua certezza. Tel. al 592.641 anche sabato mattina. Massima serietà.

Commercianti artigiani industrie
**PRIVATO**
**FINANZIA IN GIORNATA**
**2 - 100.000.000**
**mutui acquisto liquidità**
**in 5 [illegible]**
**[illegible] telefonica gratuita**
**Tel. [illegible] 317.1989**

**FAIT**
**prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. [illegible], via Avogadro 10, telefoni 510.135 - 530.297.**

**FIDUCIARI** in 48 ore firma unica. Mutui fino 4° grado 15/200 milioni in 5 giorni. Visita domicilio Abaco tel. 319.0114.

**FINANZIAMO**
**SERIAMENTE**
**20.000.000**
**IN 24 ORE**
**[illegible] documenti**
**TEL. 011 513.068.**

**FINLADY**
unica in Italia
via Tripoli 105 - Torino. Tel. [illegible]
**IN [illegible]**
**[illegible] PER CASALINGHE**
discrezione totale, no avvisi a casa basta la carta d'identità.

**MUTUO C[illegible]**
**a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.**

**MUTUO CASA**
**per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.**

**NON preoccuparti, se hai dei problemi di liquidità chiamaci! Finanziamo il tuo immobile velocemente! Acconti in contanti in 24 ore. Tel. 011 436.4702 - 03.**

**PRESTITI** immediati artigiani commercianti no protestati nessuna spesa. Tel. 011 503.793.

**PRIVATI** finanziano [illegible] riservatamente senza cambiali a dipendenti protestati anche domicilio. Tel. 011 518.030.

**PRIVATO**
**finanzia in giornata**
**minimo [illegible] milioni**
commercianti artigiani industrie
**istruzione telefonica**
**tassi bassissimi**
**Tel. 011 669.2791**

**PROMAFIN**
**EROGA**
**L. 5/25 milioni [illegible]**
**mutui leasing sconto effetti**
**796.452 - 796.475**

Senza attese, direttamente
**PICCOLI**
**PRESTITI [illegible] GIORNATA**
a casalinghe, pensionati, dipendenti
**BASTA CODICE FISCALE**
e documento d'identità
via Juvarra, 18 - Torino. Tel. 561.2020.

**230.000 [illegible]**
**con bollettini bastano per avere 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Finanziaria Prometeo: un amico ora anche a Torino. Tel. 011 481.889.**

**3.000.000** a L. 77 mila mensili a tutti in 8 ore pagamento con bo[illegible] anche firma singola. Tel. 484.600.

**6.300.000** con 200.000 mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipel via Garibaldi 68. Tel. 518.290 - 530.422

## 3 Aziende e negozi

**A.A. CERCO** con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 598.060

**A.ATTIVITA'** commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

**ACQUISTARE** cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e [illegible]. Intercom 69.20.

[illegible] 642.758 [illegible] articoli regalo [illegible] posizio[illegible] alti incassi anticipo L. 180 milioni.

**ACTIVA** 642.758 cede cintura sud Torino calzature pelletterie [illegible] annuo L. 100 milioni 90 mq anticipo L. 40 milioni.

**ACTIVA** 642.758 cede cintura Torino alimentari latteria tabelle I VI incasso L. 180 milioni annui anticipo L. 20 milioni.

**ACTIVA** 642.758 cede Pinerolo oggettistica articoli regalo L. 180 milioni annui 80 mq anticipo L. 90 milioni.

**ACTIVA** 642.758 cede Val D'Aosta nota località turistica american bar 70 mq incasso L. 100 milioni anticipo 60

[illegible] 642.758 [illegible] Venaria articoli prima infanzia fatturato [illegible] L. 3 miliardi anticipo adeguato.

**ACTIVA** 642.758 cede vicinanze Pinerolo ristorante locali di 170 mq incasso L. 180 milioni annui anticipo L. 60 milioni.

**ACTIVA** 642.758 cede zona Barca ingrosso articoli pulizia casa, capannone mq 100 [illegible] L. 60 milioni anticipo 25 milioni.

**ACTIVA** 642.758 cede zona Barriera di Milano alimentari frutta verdura 65 mq incasso L. 100 milioni anticipo L. 30 milioni.

**ACTIVA** 642.758 cede zona Castelnuovo Don Bosco bar, pizzeria, tabacchi, campi tennis bocce L. 45 milioni e dilazioni.

**AFFARE** confezioni Centro incasso L. 2 milioni 500 mila al giorno 24 mt di vetrine. Studio Grosso 511.236.

**AFFARE** Via Roma cedesi negozio tab. IX X 74 XIV su tre piani, una vetrina, senza merce. Consegna febbraio 92. Scrivere: Publikompass 6126 - 10100 Torino.

**AFFARONE** tabaccheria centralissima con licenza XIV ottimo giro d'affari minimo anticipo vende. Tel. 385.5288.

**AMBULANTE** frutta 6 posti fissi volendo autofurgone L. 25 milioni anticipo. Studio Grosso 511.236.

**AUTOMATIZZATO** lavasecco zona Parella ampio moderno facile gestione affo incasso cede Frana 513.685.

**AZIENDE** operanti qualsiasi settore anche in precarie condizioni economiche acquistasi. Tel. 011 514.293.

**BAR** adiacente piazza Statuto L. 700 mila al dì angolare facile conduzione cedesi anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

**BAR** angolare vicino mercato alloggio annesso incasso L. 1 milione al dì cede anticipo L. 60 milioni. Tel. 521.2272.

**BAR** [illegible] garantito Crocetta super incasso vendo a gestori bravi e volenterosi. Tel. 567.0105.

**BAR** caffetteria ottimo [illegible] punto [illegible] orario corto ottimo [illegible] dilazioni. Tel. 385.5298.

**BAR** cremeria debbo vendere urgentissimo motivi famiglia ampi locali incasso notevole. Agevolazioni. Tel. 385.4610

**BAR** totocalcio 3 kg caffè giorno incasso L. 30 milioni mese cedo esperti anticipo adeguato. Tel. 521.2272.

**CASAMERCATO** 65.441 cede assortimento buona posizione oltre 125 posti auto tutti permessi a norma legge.

**CASAMERCATO** 65.441 cede edicola zona semicentrale oltre 5 milioni levata settimanale anticipo L. 60 milioni.

**CASAMERCATO** 65.441 vende tabaccheria zona forte passaggio lotto totocalcio 12 milioni levata settimanale.

**CEDESI** agenzia viaggi [illegible] tutte [illegible] sioni IATA [illegible]. Scrivere: Publikompass 6116 - 10100 Torino.

**CEDO** licenza ambulante [illegible] e verdura a Porta Palazzo 57.000.000. vero affare. Tel. 011 568.2800 - 568.2910 ore 15-19.

**ERBORISTERIA** dietetica centrale ampio 2 vetrine moderno forte incasso adeguato [illegible].

**FERRAMENTA** tabelle XII XIII XIV buon avviamento zona S. Rita cede Studio Vercelli. Tel. 360.000.

**FIORI** piante zona Ospedali associa o cede alto incasso forti utili dimostrabili dilazionando. Frana 513.685.

**GIRARROSTO** gastronomia [illegible] pro affari buon utile. Ampio negozio sfruttatissimo. Cedo tel. 567.049.

**[illegible] DI [illegible]**
**LA TUA ATTIVITA'!**
**ACTIVA**
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula '90%' in 10 anni
**Tel. [illegible] 642.778**

**HOTEL 2° CATEGORIA**
**vicino Sanremo 30 camere servizi ottimo andamento cedo. Scrivere Publikompass 1231 - 10100 Torino.**

**INTERCOM** 69.20 [illegible] Gerbido Milano posizione angolare richiesta L. 30 milioni. Rif. 8/01.

**MONCALIERI** pressi mercato Bearia cedesi panetteria a prezzo interessante. Studio Vercelli 360.000.

**OCCASIONE** unica ferramenta utensili per 2 persone forte utile mi[illegible] anticipo. Studio Grosso 511.236.

**PIAZZA** Castello pressi, cedo prestigioso negozio mq 200 tab. XII mobili, affitto 1.100.000 mensile Tel. 506.581.

**PIZZERIA** Venaria alloggio 100 posti forno legna avviata cedesi ottime condizioni. Castello 547.189.

**PRESTIGIOSO** [illegible] ristorante pizzeria [illegible] corso [illegible]. Locale su 2 piani mq 1100 elegante dehors L. 750 milioni [illegible] fando garanzie. Tel. 482.919 - 483.450.

**RISTORANTE** bar con camere campresi muri nel Canavese vendesi L. 95 milioni. Tel. 0124 49.018 ore 13/14,30 o sera.

**RISTORANTE** centro Vercelli 90 posti tutto nuovo incasso L. 450 milioni anno cedo minimo anticipo. Tel. 521.2272.

**RISTORANTE** prestigioso km 10 da Torino 120 coperti muri arredamento attrezzature nuove Tel. [illegible]3867.

**RISTORANTINO** [illegible] 50 posti [illegible] L. 1.200.000 al dì con prova [illegible] pendo L. 50 milioni. Affare Tel. 787.889.

**STELLA** 447.4802 cartoleria alto giro affari angolare di fronte scuola zona via Cibrario adatta 2 persone.

**STELLA** 447.4802 intimo zona corso Racconigi adatto a 2 persone buon giro affari richiesta L. 60 milioni.

**STELLA** 447.5260 edicola giornali adatta 2 persone zona [illegible] S. Maurizio buon giro [illegible].

**TABACCHI** [illegible] zona Lucento [illegible] 10 milioni circa moderno angolare ampie dilazioni cede Frana 542.101.

**TABACCHI** giornali totocalcio zona Orbassano alloggio alto utile facile gestione cede L. 280 milioni. Frana 542.101.

**TABACCHI** zona S. Paolo arredo moderno 3 vetrine levata L. 12 milioni alto utile cedesi dilazionando. Frana 513.685.

**TABACCHI** zona S. Salvario ampie 2 vetrine buon utile incrementabile L. 185 milioni dilazioni. Frana 542.101.

**VIA** [illegible] Cristina negozio mq [illegible] tabelle XII XIV fotografia affitto modico. Cedo L. 50 milioni Baldini 598.771.

**VIA** Tripoli sciogliendo società vendesi negozio 2 vetrine 80 mq L. 110 milioni. Studio Grosso 511.236.

**1** miliardo giro d'affari 900 mq negozio magazzini articoli igienico sanitari. Affare. Tel. Salvoldi 650.2196.

## [illegible] Terreni

**TERRENO** industriale a Villarbasse mq 8500 copertura mq 4000 circa vendesi. Tel. 771.3006.

**TERRENO** industriale a Volpiano adiacente casello autostrada vendiamo prezzo adeguato. Grimaldi 505.917.

## 5 Locali e negozi

### domande

[illegible] proprio selezionata c[illegible] capannoni [illegible] fabbricati qualsiasi metratura.

**CERCHIAMO** locali affitto uso agenzia viaggi zona [illegible] cui residenziale, stabile prestigioso escluso centro. Scrivere: Publikompass 6117 - 10100 Torino.

### offerte

**A** Collegno pressi svincolo tangenziale capannone industriale mq 820 con palazzina uffici mq 400 vende Labeo 746.222.

**ADATTO** magazzino-rimessa mq 500 libero passo carraio indipendente zona Sabotino vende Sis 519.977 - 532.080.

**ADIACENTE** corso Tassoni su importante via vendo muri negozio libero angolare mq 80 circa con 5 vetrine. Tel. 351.332.

**AFFITTA** Beinasco capannone mq 400 piastrellato passo carraio adatto deposito lavorazione leggera. Labeo 746.222.

**AFFITTA** Leini locali industriali h mt 7 [illegible] 900/600/300 più abitazione uffici palazzina. Tel. 790.776.

[illegible] largo Orbassano locale indipendente multiuso mq 310 entrata carraia. Tel. 533.947 - 545.339.

**AFFITTASI** corso D'Azeglio uffici prestigiosi 1° e 5° piano rispettivamente 130 e 110 mq scantinato box. Tel. 02 490.05815.

**AFFITTASI** in casa nuova signorile locali piano rialzato adatti ufficio mq 220 Borgo Vittoria. [illegible] 532.080 - 519.977.

**AFFITTASI** in signorile condominio nuovi locali uso ufficio studio via Stupello [illegible] 220. SIS 519.977 - 532.080.

**AFFITTASI** locale industriale [illegible] 1100 più mq 200 uffici s[illegible] S. Mauro Torino. Tel. 273.1563 ore pasti.

**AFFITTO** capannone Nord Torino zona corso Grosseto mq 1200 - 2400 - 3000 con uffici servizi. Tel. 689.8918/21.

**AFFITTO UFFICIO**
**Moncalieri viale Trieste mq 640 con 19 camere servizi. Cantine. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.**

**BASSO** [illegible] indipendente mq [illegible] più [illegible] uffici [illegible] 350 circa su 2 piani. Mutuo. Grimaldi 505.917.

[illegible] fabbricato [illegible] Nizza corso Traiano 63 mq 120 e [illegible] Tel. 505.8865.

[illegible] industriale prima [illegible] struttura cemento costruzione nuova vendiamo a prezzo interessante. Grimaldi 505.917.

**CAPANNONE** Nichelino pressi tangenziale vendesi libero mq 800 uso deposito magazzino più uffici mq [illegible] e [illegible] mq 200. Saim 566.483 - 566.872.

**CAPANNONI** affitto zona Settimo Mezzi Po lotti mq 800/1100 liberi subito. Studio Sirmo Casa 541.149.

**CAPANNONI** industriali attigui uscita tangenziale Stupinigi mq 2200 e palazzina uffici mensa docce servizi mq 700 affittasi o vendesi. Tel. ore pasti 011 550.7407.

**CENTRALISSIMI**
**Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 81 a 150 mq. Tel. 436.2909.**

[illegible]SIMO basso fabbricato inte[illegible] 1° piano indipendente superficie unica 150 [illegible] adatto studio/ufficio show room vendo. Tel. 385.9473.

**CENTRO** via S. Francesco d'Assisi 11 affittasi negozio mq 120 con annesso magazzino mq 90 più eventuale alloggio soprastante mq 100. Tel. 741.2274.

**COLLEGNO** vendesi basso fabbricato indipendente mq 120 ristrutturato. Grimaldi 505.917.

**COLLEGNO** via [illegible] 3 vetrine con [illegible] di camere [illegible] zi cantina. Grimaldi 403.4404.

**CORSO** Belgio (via Gattinara) [illegible] commerciali su 2 piani complessivamente 130 mq vende Studio Vercelli 360.000

**CORSO** Svizzera affitto magazzino con ufficio mq [illegible] riscaldamento passo carraio. Tel. 273.5361.

**DELTA** 599.456 vende vuoto corso URSS corso Giambone signorile locale su 2 piani mq 700 circa con passo carraio e ampia superficie espositiva su strada.

**ELEGANTE** foresteria piazza Bernini dintorni luminoso possibilità box auto. Investitalia Città 747.890 - 761.152.

**ELIO CODONI** [illegible] 650.2264/5 affitta ufficio via Revel (Matteotti) 180 mq ingresso 6 vani servizi 3° piano

**EMMEDUE** [illegible] corso Casale locale [illegible] vetrine retro cucinino e servizi 2 accessi affare L. 60 milioni. Tel. 534.802.

**FABBRICATO** commerciale adatto magazzino laboratorio mq 700 più 600 vende Amerio 502.396 - 506.202.

**GEDIM** vende muri ristorante via Giacosa piazza corso Marconi mq 300 più cortile chiuso buon reddito. Tel. 517.566.

**GRUGLIASCO** [illegible] Tripoli occupato vendesi muri negozio una vetrina retro servizi L. 68 milioni. Grimaldi 403.4404.

[illegible] maglieria [illegible] intima cediamo affermato marchio con fatturato consolidato. Tel. 746.222.

**INTERCOM** 69.20 affitta zona Madonna Campagna locale vuoto interrato più seminterrato totali 480 mq. Rif. 15/3

**IPI** 511.382 corso Francia 35 vendiamo muri negozi varie metrature con retri e/o magazzini possibilità di abbinamento.

**IPI** 511.382 libero via Governolo 14/2 vendiamo muri negozio [illegible] una vetrina più retro e w.c. interno.

**IPI** 511.382 via Dei Quartieri vendiamo muri negozi liberi [illegible] possibilità di posti auto.

**LARGO** Giulio Cesare adiacente affittasi negozio nuovo 75 mq 2 luci riscaldamento autonomo bagno. GSB 472.202.

**LOCAFID IMMOBILI** affittasi negozio [illegible] 2 vetrine e magazzino sottostante eventualmente collegabili totali 100 mq in casa centrale signorile. Tel. 696.5900.

**[illegible]**
**CENTRO CITTA'**
**via Palazzo di Città 24**
**palazzo storico**
**integralmente ristrutturato**
**vendiamo negozio mq 61 collegato [illegible] mq 58**
**disponibilità immediata**
**EDILCASE 561.3535.**

**LOCALE** commerciale magazzino laboratorio mq 350 seminterrato vendo corso Sebastopoli via Reni. Tel. 747.729.

**LOCALE ESPOSIZIONE**
**adiacente**
**PIAZZA S. CARLO**
**via Maria Vittoria 17**
**nobile storico pa[illegible]**
**integralmente ristrutturato**
**locale fronte strada mq 115**
**con sottostante magazzino mq 90**
**EDILCASE [illegible]**

**LOCALE** 900 mq compreso uffici piano terreno zona S. Donato adatto piccola industria deposito vendo. Tel. 535.601.

**LUNGO PO ANTONELLI**
casa recente basso fabbricato mq 90 attualmente occupato sfratto in corso L. 145 milioni. Fallia & Bertinetto 316.8556.

**MAGAZZINI** centrali sorvegliati deposito o commerciali da 50 a 1000 mq abbinabili ad uffici con parcheggio. Tel. 315.7111.

[illegible] commerciale mq 1400 con palazzina [illegible] mq 330 via Cellini 25 libero vendesi. Tel. 771.3006.

**MAGAZZINO** deposito mq 425 vendesi Collegno adiacente corso Francia completo di impianti comodo accesso [illegible]. Tel. 405.3090

[illegible] negozi corso Lecce vende mq 50 e [illegible]. Tel. 747.722.

**MURI** negozio libero adatto anche a magazzino via Catania mq 46 bonta via L. 65 milioni Fallia & Bertinetto 741.2874.

[illegible] libero Cit Turin 160 mq e 70 mq interrato volendo divisibile adatto anche ufficio vendesi. Tel. 771.0228.

**NEGOZIO** mq 130 libero vendo zona Pozzo Strada vani cantina collegabili, cortile. I.C. 761.152 - 747.890.

**[illegible]**
**[illegible] 50 con magazzino interrato 150 affittansi via [illegible] pressi via Po. [illegible]**

[illegible] corso Maroncelli vendesi muri negozio mq 40 [illegible] alto reddito. Fimitalia 553.309.

[illegible] **DELLA FRANCESCA** [illegible] prestigio[illegible] mq 12 posti auto. Ottimo [illegible] e reddito. Edicasa 561.3536.

**PRESSI** via Garibaldi [illegible] muri negozio pluriyetrinato mq 300 su 3 piani. Grimaldi 505.917.

**STRADA** S. Mauro affitto palazzina 5 vani servizi magazzino box più terreno mq 3000 con tettoia a[illegible] per [illegible] magazzino o autotrasporti. Finci [illegible].891.

**UFFICI CORSO VITTORIO EMANUELE**
in palazzo di massimo prestigio [illegible] parcheggio interno affittasi. Varie metrature da mq 100 a mq 800. Tel. 011 513.321.

**[illegible]**
**di rappresentanza affittasi ottima posizione buon taglio eleganti rifiniture. Investitalia Città 761.152.**

**UFFICIO** piazza Adriano/via Paolini zona Nuovo Tribunale molto luminoso mq 100 affitto L. 900 mila. Stimocasa 833.434.

**UFFICIO** via Carlo Alberto palazzo Priotti mq 140 1° piano società vende. Tel. 771.3006.

**[illegible]**
**commerciale [illegible] Nord costruzione nuova mq 3800 parcheggi 1750 mq. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.**

VENDO MURI
**GRANDE NEGOZIO**
VIA XX SETTEMBRE
**[illegible] vetrine più interrato**
**TEL. 0184 [illegible].**

**VENDO UFFICIO**
**in costruzione [illegible] da 150 a 2500 mq con ampi parcheggi. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.**

**VIA VENTIMIGLIA** Palazzo del [illegible] posti auto coperti in [illegible]. Tel. 669.0865.

**ZONA** [illegible] magazzino mq [illegible] riscaldamento [illegible] servizi passo carraio L. 75 milioni. Tel. 273.5361.

[illegible] affitto/vendo [illegible] spece nuovi [illegible] mq; negozio 170 mq; studio mansardato 120 mq. Tel. [illegible].

**ZONA** S. Secondo vendesi muri negozio mq 60 circa 2 vetrine ristrutturato. Grimaldi 505.917.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

[illegible] stampista V [illegible] per stampi progressivi imbocciatura per lamiera. Tel. 794.852.

**COPPIA** pensionati offronsi per [illegible] e lavori adeguati in qualsiasi zona. Scrivere: Publikompass 6048 - 10100 Torino.

**EX** carabiniere attualmente guardia giurata offresi autista fattorino mansioni fiducia. Max referenze. Tel. 386.113 ore ufficio.

### impiegati

**ACQUISITORE** diplomato 33enne decennale esperienza, uso calcolatore e gestione c/lavoro, offresi. Tel. 622.1983.

**ANALISTA** programmatrice, neo diplomata, offresi seria ditta. Telefonare 707.0516.

**DIPLOMATA** contabilità, bollettazione, videoscrittura, inglese cerca impiego anche contratto formazione. Tel. 984.0201.

**IMPIEGATA** offresi passaggio diretto cintura Ovest Torino. 15ennale esperienza ufficio contabilità clienti. Tel. 011 987.4612.

(continua a pagina 22)

### PINO DANIELE AD AZZURRO

Si terrà [illegible] Vicenza, in Piazza dei Signori, «Azzurro '91». La manifestazione [illegible] in onda su «Italia 1» il 23 aprile alle ore 20,30. [illegible] esibiranno Branduardi, Tozzi, Vecchioni, De Piscopo, Finardi, Raf e Mietta, Pino Daniele (foto) e Cocciante. Presenteranno Gerry Scotti e Susanna Messaggio.

### REDGRAVE DIVISE SUL GOLFO

Lynn Redgrave (foto) vuole cambiare il cognome in Redgrave-Clark per differenziarsi dalla sorella Vanessa, ritenendo la sua immagine troppo politicizzata. Le due attrici, che hanno lavorato insieme mesi [illegible] nelle «Tre sorelle» di Cechov, sono venute ai ferri corti con la guerra del Golfo.

### VIE [illegible] ROSE MORTO L'AUTORE

E' morto Luis Guglielmi, l'autore [illegible] «La vie en rose», la canzone che grazie all'impareggiabile interpretazione di Edith Piaf (foto) fece sognare intere generazioni. Guglielmi aveva 75 anni. Nato il 3 aprile 1916 a Barcellona, firmò numerosi successi negli Anni Trenta [illegible] Quaranta.



## Tutti i luoghi comuni dei film americani che hanno per protagoniste le minoranze nazionali

# HOLLYWOOD *che razza di cinema!*

Sofia Loren ha appena ottenuto l'Oscar alla carriera. La sua vittoria è stata spiegata con l'identificazione dell'attrice nel personaggio-simbolo della donna italiana, secondo i parametri dei membri dell'Academy, i signori degli Oscar. Fare l'«etnico» è uno dei pochi modi, in America, per avere [illegible] nello spettacolo se non sei americano. Questo articolo del «New York Times» racconta così i luoghi comuni sulle nazionalità.

QUAL è la nazionalità peggio descritta sugli schermi americani in questo periodo? Il fanatico iraniano [illegible] il caloroso italiano affezionato alla famiglia o l'americano ossessionato dai soldi? La scelta è difficile [illegible] le possibilità più [illegible] quante si possa pensare. Il cinema tratta malissimo l'argomento [illegible] ben poco di individuale emerge [illegible] di fuori dello stereotipo nazionale: [illegible] che si tratti [illegible] un cliché innocuo [illegible] gli italiani di «Once around» e gli americani di «La [illegible] Russia», o incandescente come il cattivo iraniano in «Mai senza [illegible] figlia», sono tutti caratteri tagliati con l'[illegible] che spiegano il fallimento dei film.

Sebbene «Mai senza [illegible] figlia» sfrutti il luogo comune del cattivo arabo ciò non basta a farne un film [illegible] [illegible] né accettabile: [illegible] questo proprio [illegible] causa dell'utilizzo a man bassa di stereotipi. Il film fa un uso indegno della vicenda, basata [illegible] [illegible] fatto reale. Nel 1984 la statunitense Betty Mahmoody (interpretata da Sally Field nel film di prossima uscita anche in Italia) col marito - iraniano - Moody (Alfred Molina) e la loro bambina va a trovare la famiglia di lui a Teheran. [illegible] fondamentalismo religioso e il [illegible] sociale subito assalgono Moody. La [illegible] promessa che la famiglia sarebbe ritornata in Michigan in due settimane si rivela una menzogna e Betty è praticamente tenuta in ostaggio dai parenti. Con la figlia è costretta a fuggire clandestinamente.

La trasformazione del marito nel film è davvero incredibile. All'inizio è un tipo comprensivo che dice [illegible] figlioletta: «Sono [illegible] [illegible] [illegible] torta di mele». Ma subito rientrato [illegible] patria fa [illegible] segno che è un cattivissimo presagio: giura sul Corano. Quando una religione straniera si intrufola nella t[illegible] di mele-America, è un chiaro segno di allarme in un film che fa della differenza di razza lo strumento per dividere buoni e cattivi.

Nonostante l'attualità dei recenti fatti del Golfo, il film sembra irreale, con personaggi unidimensionali. Quando i Mahmoody scendono dall'aereo a Teheran, grosse immagini dell'ayatollah Khomeini incombono [illegible] [illegible] di loro, mentre cupe donne in nero attendono i loro parenti come avvoltoi. Perché, per esempio, la piccola Mahtob veda così volentieri fra le braccia di [illegible] zia che assomiglia così tanto alla strega di Biancaneve, è solo uno dei tanti misteri che il film non spiega. [illegible] soprattutto quello che [illegible] si spiega è la decisione di Mahmoody di rimanere in Iran e di tenerci anche tutta la famiglia. Le ragioni psicologiche di un simile atto non appaiono affatto nel film: tutto quello che si vede è un [illegible] che è puro prodotto della sua cultura, un arabo misterioso e misogino. «Tutto è [illegible] diverso», dice appena arrivato in [illegible] Iran trasformato dalla rivoluzione dell'ayatollah. Ma immediatamente si sintonizza con il nuovo sistema. Impedisce a Betty di usare [illegible] telefono o di uscire senza [illegible] lui, e nel fare ciò è appoggiato da tutta la famiglia. Nel film non appaiono personaggi diversi: tutti gli iraniani [illegible] essenzialmente fanatici. E proprio per la [illegible] acriticità si perde la carica di protesta civile: la mancanza di diritti che Betty ha [illegible] sua figlia è ridotta [illegible] un melodramma indeterminato.

La razza imbeve [illegible] sé anche «La [illegible] Russia»: anche [illegible] [illegible]vrebbe essere un attualissimo thriller sull'era della Glasnost, è pieno di loschi russi e di ingegnosi inglesi. Klaus Maria Brandauer [illegible] lo scienziato dissidente sovietico che vuole contrabbandare un libro manoscritto fuori dal suo Paese e dice: «Adesso la gente parla [illegible] apertura, disarmo, pace». E aggiunge scettico: «Parole». Michelle Pfeiffer è la coraggiosa donna sovietica che lo aiuta e si innamora dell'editore inglese Sean Connery: «Nella mia vita ora c'è solo posto per [illegible] verità» gli dice nel suo inglese stentato. Lui replica: «Adesso sei tu la mia patria». Quando pensi che [illegible] ci sia più spazio per un [illegible] cliché, ecco che arrivano gli americani. Tutti agenti della Cia che parlano in [illegible] linguaggio da scolaresca e [illegible] preoccupano che le [illegible] non vadano perdute, altrimenti gli industriali ne avranno [illegible] perdita commerciale. Se «La casa Russia» avesse [illegible] minimo humour, il farebbe apparire caricature. Invece no, [illegible] film [illegible] prende tremendamente sul serio, e la caratterizzazione culturale così netta rende la storia idiota.

I cliché di «Once around» sono più concentrati ma fanno altrettanto male al film di Lasse Hallstrom. Holly Hunter è una principessa italo-americana che [illegible] da Boston. E' così attaccata alla sua famiglia (nel film tutti [illegible] sforzano continuamente di sembrare calorosi e affettuosi) che quando [illegible] fidanzato la lascia lei non solo va dalla mamma a piangere, ma la notte entra nella sua stanza e le chiede: «Posso dormire insieme a te?». E così [illegible]. Sembra, [illegible] [illegible]dere il film, che [illegible] italiani giustifichi comportamenti assurdi per degli adulti, come se ci si trovasse [illegible] presenza [illegible] una tribù primitiva e questo rimpiazzasse qualsiasi personalità o emozione individuale. Ed è impossibile accettare un'identità etnica che [illegible] portata come [illegible] brutto vestito.

Stranamente, per trovare un'identità [illegible] [illegible] [illegible]te bisogna guardare film [illegible] «Il padrino III» [illegible] «Quei bravi ragazzi». Anche se queste sono famiglie di delinquenti, qui gli stereotipi sono meno vergognosi, perché i personaggi sono [illegible] in parte caratterizzati dal loro appartenere [illegible] una certa razza, ma in parte anche dalla loro personalità. Finalmente qui ci si trova davanti a caratteri, non a stereotipi.

**Caryn James**



In alto «Quei bravi ragazzi», qui sopra la Loren

## Film di Chabrol

# Huppert moderna Bovary

PARIGI. E' uscito nei giorni scorsi a Parigi «Madame Bovary», il [illegible] film di Claude Chabrol interpretato da Isabelle Huppert. Chabrol [illegible] soddisfatto del suo lavoro e dice che non poteva esserci sceneggiatore migliore di Gustave Flaubert. Il film [illegible] [illegible] trasposizione fedele del [illegible] le cui scene [illegible] così minuziosamente descritte che non vi è stato nulla [illegible] tagliare o da aggiungere. Isabelle Huppert recita con maestria la parte [illegible] Emma, moglie infedele del medico Charles Bovary interpretato molto bene [illegible] Jean-François Balmer. Flaubert diceva: «Madame Bovary c'est moi». Altrettanto non può dire Chabrol, [illegible] ha saputo dirigere [illegible] talento Isabelle Huppert consegnandola forse definitivamente alla storia del cinema.

Usciti dalla sala, viene da chiedersi se «Madame Bovary» è [illegible] bel film [illegible] solo un bell'adatta[illegible] cinematografico. Flaubert, con [illegible] suo talento narrativo, ha saputo calarsi fino in fondo nella banale vicenda di [illegible] donna infelice ricavandone un'opera straordinaria e moderna. Era la prima volta che un romanziere raccontava [illegible] povera storia di provincia e personaggi patetici [illegible] insipidi dando loro un significato universale.

Emma [illegible] [illegible] ragazza di campagna che si sente [illegible] al mondo in cui nasce: sposerà l'onesto dottor Bovary credendo di uscire dal suo ambiente ma pre[illegible] troverà il marito noioso [illegible] mediocre. Per caso i Bovary [illegible]no invitati a [illegible] ballo [illegible] un castello [illegible] [illegible] Emma capisce che il suo vero mondo [illegible] altrove. E' una donna ambiziosa, vuole una vita brillante, avventurosa. Finirà per tradire il marito, per non occuparsi [illegible] [illegible] figlia, per essere abbandonata dall'amante poco prima [illegible] fuggire con lui. Dopo un esaurimento nervoso, cerca di ricostruire la vita di famiglia. Vorrebbe essere fiera della carriera di suo marito, che però si ridicolizza ai [illegible] occhi sbagliando un'operazione e azzoppando definitivamente un ragazzo già [illegible] Emma incontra [illegible] nuovo [illegible] Compra abiti costosi, s'indebita [illegible] quando gli ufficiali giudiziari vengono a pignorarle i mobili, non le resta che il suicidio.

Questa banale storia, che fece scandalo nell'Ottocento per avere svelato l'adulterio e la mise[illegible] della piccola borghesia, viene raccontata da Chabrol in due ore e venti [illegible] bellissimo cinema in costume. I personaggi minori sono ben colti dall'occhio del regista che dirige con abilità Isabe[illegible] Huppert che sembra nata per interpretare Madame Bovary in tutta [illegible] [illegible] ambiguità [illegible] in tutto il suo disperato e risibile sforzo di uscire [illegible] [illegible] destino [illegible] [illegible] inseguire mediocri chimere. Isabelle Huppert dà vita a un personaggio a modo [illegible] seducente che soffre per la sua [illegible] e fa soffrire il marito e la figlia. Il film però [illegible] un po' lungo, talvolta lento. Si può parlare di capolavoro? Per il quotidiano Libération sembrerebbe di [illegible]. Ne parlano invece con [illegible] il romanziere inglese Julian Barnes (autore del «Pappagallo di Flaubert» nel settimanale «Les evenements jeudi») e il romanziere francese Jean Didier Wolfrome che ne è addirittura entusiasta. I capolavori [illegible]tografici ispirati ai romanzi spesso hanno stravolto [illegible] romanzo oppure si ispiravano [illegible] opere meno fondamentali di «Madame Bovary». C'è da augurarsi che molti, dopo avere visto il film di Chabrol, vadano a leggersi il romanzo.

**[illegible] Elkann**

A Umbriafiction i risultati del referendum tra il pubblico, oggi i premi delle giurie in diretta Raiuno

# Il telepopolo ha scelto: Beautiful su tutti

## *E la Fininvest dice basta alla fiction, la chiamerà narrativa*

**GUBBIO**
DAL NOSTRO INVIATO

Tali e quali all'immaginifico D'Annunzio, anche quelli della Fininvest si sono [illegible] a coniare nuovi termini. Al posto di fiction propongono narrativa-tv perché è italiano e suona meglio. In fondo è giusto. Un'indagine del Servizio Opinioni della Rai, presentata l'altra sera, spiega che in Italia il 70 per cento degli intervistati non conosca il significato della parola, e tra questi, un buon numero ritiene che fiction [illegible] anche i telegiornali.

Terza giornata dei lavori a Gubbio. Le due giurie che devono guardare le 42 opere in concorso daranno [illegible] il loro responso nel corso di [illegible] galà-festone di Raiuno, condotto da Baudo: sembra che agli europei siano piaciuti molto americani e australiani, mentre agli americani siano piaciuti bulgari e tedeschi. Il referendum popolare [illegible] si è già concluso: [illegible] vinto «Beautiful», seguito da «Hunter» [illegible] da «I segreti di Twin Peaks». Come dire che quanto [illegible] gradimento l'America è imbattibile. O anche come dire che l'Italia è ormai matura per [illegible] prodotto internazionale medio. Ed è facendo propria questa seconda interpretazione che la Fininvest di Berlusconi, [illegible] ospite parlante con Gianni Letta, Riccardo Tozzi e Giorgio Gori, ha spiegato di [illegible] impostato la sua produzione futura, un impegno di 150 ore per 150 milioni di dollari [illegible] [illegible] nel biennio '91-'92. Tre le linee produttive. Quella dell'alleanza Usa da giocarsi subito [illegible] l'«Orma del califfo» da Wilbur Smith, megaproduzione con Tribune, una delle più forti syndication tv, e più tardi con «Madre Russia» di Hammer da realizzarsi con la Hbo, una delle tv via cavo.

Quella della linea europea da portare avanti soprattutto con la Bbc su titoli come «Giustizia» dal libro [illegible] Dürrenmatt, regista Giacomo Battiato, o su «L'amante di Lady Chatterly» da affidare a [illegible] Russell.

Infine la linea italiana, destinata solo al nostro mercato, per [illegible] quale [illegible] spendere poco [illegible] piacere a molti altrimenti il gioco non vale [illegible] candela. Tra i progetti, film su problemi d'attualità di giovani sceneggiatori, a partire da «Nero come il cuore», scritto da Davide Grieco ed affidato al regista Maurizio Ponzi, con Patricia Millardet e Giannini. Due le curiosità. Il raffinato Nelo Risi girerà «Prova d'amore» [illegible] Serena Grandi, [illegible] sperimentazione sul genere basso vista dall'alto, ed Ennio De Concini «Senza [illegible]ne», la sua prima soap opera di 80 puntate e oltre (e [illegible] ha pronta anche una per Raiuno e un'altra per Raidue).

Siamo forti, siamo belli, siamo tutti dei fratelli, hanno cantato in [illegible] gli [illegible] Fininvest in rappresentanza delle tre reti del gruppo, Canale 5, [illegible] 4 [illegible] Italia 1. Soprattutto, hanno ribadito, siamo bravi. E hanno ricordato come da sei settimane Canale 5 [illegible] leader nel prime time. E' per questo che [illegible] sfida americana compiuta dalla Fininvest da sola o in coppia con Raidue, appare a loro più facile che ad altri gruppi europei? Michael Solomon, il presidente [illegible] Warner Bros televisiva, marito dell'attrice italiana Luciana Paluzzi e in quan[illegible] tale amico dell'Italia, ha [illegible] [illegible] però con una doccia d'acqua gelata questo ottimismo. L'America, ha ricordato Solomon, è aperta [illegible] qualunque prodotto [illegible]levisivo [illegible] venga dall'Europa, dall'Asia, dall'Australia, [illegible] dalla Luna. Purché questo prodotto abbia [illegible] valore commerciale, cioè [illegible] appetibile per il pubblico [illegible] di conseguenza per gli inserzionisti. Ovvio che questo risultato è più facile ottenerlo se [illegible] coproduce piuttosto che se si vende. Altrettanto ovvio che è più facile lavorare con un'équipe americana che con una europea. Meno ovvio, a detta [illegible] Solomon, che la [illegible] più importante per la riuscita [illegible] qualunque progetto tv sia la storia. «Occorre una [illegible] universale. Sembra una banalità ma quanti [illegible] gli scrittori europei capaci di scrivere una storia esportabile?».

Per consolarci Solomon ha fatto sapere che delle [illegible] opere europee [illegible] in questi giorni [illegible] su quattro potrebbe essere venduta in Usa. Ma lo sarà? No, [illegible] [illegible] [illegible]. E allora la questione resta aperta. Non a caso, come esempio di [illegible], Solomon [illegible] citato le 22 puntate di «Dark Justice», [illegible] serial fatto [illegible] [illegible] spagnola Tv3, accordo finanziario al 50 per cento [illegible] su una proposta totalmente americana.

Sarà per questo che a Umbriafiction si parla anche d'altro. Di Michalkov [illegible] Solomon, i due presidenti [illegible] giurie che si sfidano quotidianamente [illegible] tennis. [illegible] mamma di Fuscagni, il direttore di Raiuno, una vecchietta da presepe che dichiara di preferire «Dallas» a «Beautiful». Di Ennio De Concini, vincitore del premio Valmarana, che come intellettuale raffinato difende la serialità dagli attacchi di chi non la sa fare e firma qualunque soggetto per chiunque glielo chieda.

**Simonetta Robiony**

Serena Grandi [illegible] [illegible] protagonista di «Prova d'amore», un film televisivo diretto [illegible] Nelo Risi per la Fininvest che vedremo tra un anno

Sarà assegnato il Premio Reggiani

# Le Settimane di Verona riuniscono al cinema la vecchia Europa

VERONA. Al «Cinema della Mitteleuropa», d'Austria, Cecoslovacchia e Ungheria, è dedicata la ventiduesima Settimana cinematografica internazionale, che comincia [illegible] per concludersi il 18 aprile [illegible] [illegible] tavola rotonda e con l'attribuzione, al miglior film scelto dalla giuria internazionale, del Premio Stefano Reggiani, assegnato quest'anno per la prima volta, istituito in ricordo [illegible] critico cinematografico de «La Stampa».

Il film della serata inaugurale è austriaco, [illegible] Weite Land» (Terra sconosciuta) di Bondy con Michel Piccoli, tratto da un testo teatrale di Arthur Schnitzler, uno degli autori esemplari [illegible] quella Mitteleuropa adesso così [illegible] rispetto alla sua nostalgica leggenda storico-letteraria, divenuta uno dei luoghi più mutevoli, frammentati, depressi e inquieti d'Occidente: politicamente, quindi anche cinematograficamente.

In Cecoslovacchia, il passaggio dall'economia statale all'e[illegible] di mercato pone in difficoltà pure il cinema. L'anno scorso la produzione céca non ha realizzato più di quattro-cinque film rispetto ai trenta annui abituali, e ancor meno ha realizzato la produzione slovacca rispetto ai dieci annui abituali; mentre è arrivato nelle sale il cinema americano, con oltre [illegible] film compreso «Batman». C'è grande incertezza sui diritti [illegible] proprietà: l'industria cinematografica fu in Cecoslovacchia una delle prime a venir nazionalizzata, nel 1945; ora [illegible] programma la [illegible] ri-privatizzazione; i cinema torneranno ai loro proprietari di quarantasei anni fa oppure resteranno allo Stato, andranno ai Comuni? a chi apparterrà [illegible] catalogo [illegible] mille film realizzati negli studi statali di Barrandov e Koliba, che comprende titoli famosi nel mondo? a chi apparterranno gli stessi studi cinematografici di Barrandov, [illegible] tempo proprietà del padre del presidente Vaclav Havel? Havel ha già dichiarato che non prenderebbe un soldo da un'eventuale vendita degli studi, ma pare che alcuni della sua famiglia la pensino diversamente; intanto il Presidente ha autorizzato la società statale di distribuzione a ribattezzarsi Lucernafilm (è il nome dell'antica società [illegible] suo padre) ed ha approvato il progetto [illegible] privatizzarla. E' comprensibile un'atmosfera di confusione e smarrimento, simile a quella che si ritrova nell'Ungheria gravata da analoghi dilemmi: «Ma in Ungheria, anche [illegible] il momento [illegible] [illegible] stallo, m'è parso di vedere più dinamismo, più vitalità - riferisce il direttore della Settimana, Pietro Barzisa - direi che il cinema ungherese [illegible] la farà senz'altro».

Il [illegible] austriaco combatte altre battaglie. L'Austria, che ha 290 [illegible] con circa dieci milioni [illegible] spettatori l'anno, produce annualmente 14-16 film, in maggioranza [illegible]sionati dalla radiotelevisione ORF e presentati prima nei cinema per ragioni di prestigio, fortemente finanziati dallo Stato [illegible] che prevede ora d'aumentare del 25% il fondo annuale per [illegible] cinema di cinquantacinque milioni di scellini. Il tentativo [illegible] infatti quello di evitare che «l'Austria diventi po[illegible] a poco un'altra provincia della Germania», di preservare [illegible] propria identità culturale nel crescere della [illegible] presenza tedesca sul mercato austriaco; già tutti i film stranieri vengono doppiati in tedesco in Germania; [illegible] delle più diffuse tv-cavo di Vienna [illegible] tedesche; la maggior parte delle coproduzioni televisive [illegible] [illegible] [illegible] reti tedesche ZDF e ARD; si moltiplicano produttori, dirigenti e artisti tedeschi pure all'Opera di Vienna o al Festival di Salisburgo; il 75 per cento circa i lavoratori austriaci dello spettacolo iscritti ai sindacati sono disoccupati.

Michel Piccoli

I problemi del cinema nei tre Paesi mitteleuropei sembrano così aspri (fonte delle informazioni è il settimanale americano dello spettacolo «Variety») da rendere persi[illegible] sorprendente che sia stato possibile organizzare la Settimana cinematografica loro dedicata. «A prezzo d'immensa fatica», precisa il direttore Barzisa, il programma presenta tra l'altro «Kopytem sem, kopitem [illegible] (Per linea geometrica), film 1988 dell'eccellente regista cecoslovacca Vera Chytilová; due film cecoslovacchi liberati dalla censura politica, «Smutecni Slavnost» (La cerimonia funebre) di Sirovy' e «Vsichni dobri rodáci» (Tutti i bravi compaesani) di Jasny'; un altro film austriaco tratto da Schnitzler, «Frau Berta Garlan» [illegible] Patzak; «Schalom, General» di Gruber, austriaco, racconto dello scontro tra un giovane pacifista e [illegible] militarista accanito; «Tutajosok» (Memorie [illegible] un fiume), opera 1989 dell'ammirata regista ungherese Judit Elek, storia ottocentesca d'un gruppo di ebrei processati ingiustamente per un assassinio rituale e dell'eterno pregiudizio.

[illegible] Tornabuoni

Monika Treut ha vinto a Torino il 6° Festival di cinema omosessuale

# Uno schermo meno diverso

## *Il vero successo? Un pubblico triplicato*

La regista del film vincitore Monika Treut con l'attore Michael Massee

TORINO. Monika Treut, la provocatoria regista del film «My Father is Coming», ha trionfato su tutti: premio della giuria e premio del pubblico [illegible] sesto Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood» che si è concluso ieri sera [illegible] la proclamazione dei vincitori (ma [illegible] [illegible] previste [illegible] repliche al Massimo). La scelta unanime è il felice epilogo di un'edizione che segna il vero salto di qualità del Festival. Da difficile operazione di rottura, [illegible] momento coraggioso di rivendicazione, la rassegna si è trasformata, [illegible] il passare degli anni e l'ammorbidimento d[illegible] contesto sociale, in un evento specificamente culturale. La [illegible]lezione delle opere in [illegible] si [illegible] fatta più dura e comunque legata soprattutto a criteri squisitamente cinematografici, maggior rilievo ha acquisito la ricer[illegible] [illegible] [illegible] documentazione storica. E' cambiato anche il pubblico, salito [illegible] migliaio di persone registrato sei anni fa [illegible] quattromila spettatori, [illegible] al giorno, [illegible] oggi: non più gli esponenti di un mondo «alternativo» a presenziare compatti e solidali, ma una platea eterogenea [illegible] cinefili e giovani, spesso costretti a rimane[illegible] fuori, per l'esaurito.

L'interesse intorno al Festival «Da Sodoma a Hollywood» si è allargato a macchia d'olio: gli increduli organizzatori, Giovanni Minerba e Ottavio Mai, abituati alle perenni, estenuanti lotte per la sopravvivenza, [illegible] la ri[illegible] di finanziamenti, sono stati invitati con tutti gli onori a organizzare una grande manifestazione a Tokyo. Intanto, [illegible] crollata la barriera televisiva: il Tg3 per la prima volta ha parlato della rassegna, sabato Mino Damato [illegible] tratterà all'interno del suo programma «I. T.» su Telemontecarlo. «Soltanto Raiuno [illegible] ha fatto un brutto scherzo - dicono Mai e Minerba -. Abbiamo fornito a "Tg Sette" la famosa sequenza tagliata del film "Mata Hari" con [illegible] Garbo: ebbene, è stata fatta passare senza alcun riferimento alla nostra manifestazione, relegata a una piccola citazione [illegible] titoli di coda». Da segnalare l'annuncio dato dal capostruttura di Bagnasco, che lunedì ha partecipato al convegno-confronto con i rappresentanti [illegible] Bbc e Channel 4: la sua rete ha previsto [illegible] programma condotto da Gad Lerner dedicato ai gay, al loro movimento e alla loro storia, ai loro problemi e alla loro situazione, il 27 giugno, vigilia dell'International Gay Pride Day, anniversario di quell'incursione di polizia allo Stone Wall di New York, finita nel sangue.

La sesta edizione del Festival ha presentato lungometraggi e cortometraggi, un'ampia, interessante sezione dedicata all'omosessualità nel cinema muto (dall'«Hamlet» [illegible] Asta Nielsen-Amleto al «The Masquerade» di Chaplin), una scelta di programmi televisivi inglesi, un'ulteriore sezione per i documenti (tra cui il «Greta Garbo's Lesbian Past», rappresentazione multimediale sul passato lesbico dell'attrice).

La giuria ha scelto il film tedesco-americano «My Father is Coming» «per la capacità di includere diversi modi di vivere la sessualità con un linguaggio immediato e vivace»; miglior documento l'americano «Paris is burning» di Jenny Livingston «per il modo brillante con il quale ha documentato la ricchezza [illegible] una cultura pressoché ignota». Il pubblico ha premiato invece «Desire» dell'inglese Stuart Marshall. Tra i corto e mediometraggi premiati l'israeliano «After» di Eytan Fox «per il coraggio, la sensibilità e l'eccezionale preci[illegible] con cui rapp[illegible] [illegible] passioni nascoste nell'esercito [illegible] un Paese in costante tensione»; da parte [illegible] pubblico, «Nocturne», dell'inglese Joy Chamberlain. Una menzione speciale della giuria, inoltre, per Georgette Dee, protagonista di «All of me», diretto da Bettina Wilhelm. La giuria degli studenti ha attribuito il premio ex aequo al cortometraggio britannico «Relax» di Chris Newby e al mediometraggio cecoslovacco «Amore tabù» di Vladislav Kvasnicka.

Alessandra Pieracci

Pubblicità in gara

# Pupi Avati «arbitro» degli spot

ROMA. Dopo [illegible] anni [illegible] concorrenza i due festival nazionali sulle più efficaci iniziative pubblicitarie cinematografiche si sono unificati in un'unica manifestazione: «Promo Immagine Cinema», dal 18 al [illegible] aprile al Palazzo delle Esposizioni. E' un concorso riservato a trailers, manifesti, videoclip e spot radiofonici. Dei 30 trailers selezionati, soltanto 7 riguardano film italiani: «Le comiche», «Dicembre», «Fantozzi alla riscossa», «Matilda», «Porte aperte», «Il prete bello» e «Ragazzi fuori». Tutte le opere in [illegible] [illegible] [illegible] giudicate [illegible] una giuria, presieduta da Pupi Avati, [illegible]he comprende il docente universitario Orio Caldiron, la fotografa Elisabetta Catalano, il presidente dell'associazione degli esercenti Davide Quilleri, l'attrice Stefania Sandrelli e il pubblicitario Mario Testa. [illegible] margine [illegible] concorso, «Promo Immagine Cinema» propone [illegible] rassegna di trailers e [illegible] spot pubblicitari d'autore realizzati da due cineasti celebri (Sergio Leone e Jean-Jacques Beineix) e [illegible] centinaio [illegible] vecchi trailers di film girati in 16 millimetri. Verrà presentata la ricerca promossa dall'Anica e [illegible] Doxa sull'immagine del cinema italiano sul mercato europeo. Due i convegni: [illegible] marketing cinematografico in Italia e all'estero» e sul prodotto italiano nel palinsesto [illegible] un'emittente tv [illegible] proposta di spettacolo, strumento di comunicazione e veicolo pubblicitario». [e.b.]

«Provaci ancora, Sam» all'Erba, Salines regista e protagonista

# Con Woody Allen funziona

## *L'impianto dello spettacolo, nato dieci anni fa, non è affatto invecchiato. Perfetta citazione di Humphrey Bogart, trench e sigaretta: un successone*

TORINO. Non c'è che dire: a volte certi spettacoli nascono sotto il segno di una grazia speciale; li vedi, li rivedi a distanza di anni e ti accorgi che, nonostante le rapine e i guasti del tempo, non hanno allentato la loro presa sullo spettatore. E' il caso di «Provaci ancora, Sam», commedia nevro-romantica di Woody Allen riproposta all'Erba da Antonio Salines nella doppia veste di protagonista e di regista. Lo spettacolo, oggi come dieci anni fa, è delizioso, garantisce un divertimento a tratti malinconico, satirizza le nevrosi che assediano l'America executive, radical e spaventata dal sesso. Sono i temi di Woody, le sue ossessioni di intellettuale allibito, i suoi tormentoni post-freudiani. Se funzionano ancora, dopo l'iper sfrutta[illegible] cinematografico, vuol proprio dire che il copione (del 1970) è solidissimo e che il lavoro [illegible] Salines [illegible] di provata efficacia.

In «Provaci ancora, Sam» l'autobiografismo di Woody Allen [illegible] più scoperto del solito. Lo spettacolo si nutre in eguali [illegible] di nevrosi sessuale e di passione cinematografica. In questo caso il cinema è rappresentato [illegible] Humphrey Bogart e da «Casablanca», verso i quali il critico cinematografico Allan ha un trasporto autenticamente adorativo, al punto da tappezzare l'appartamento di New York con le locandine e le fotografie del film. Allan è stato da poco abbandonato dalla moglie. E' a pezzi. La nevrosi lo divora. Per fortuna lo soccorrono due amici, Dick e Linda, che incarnano il matrimonio perfetto, anche [illegible] lui pensa un po' troppo [illegible] [illegible] in affari e lei si preoccupa forse eccessivamente dell'amico abbandonato. Per sottrarlo alla disperazione gli procurano incontri con ragazze disponibili. Allan ci prova con tutte, con la fotografa, la ballerina, la ninfomane, l'intellettuale. Ma è un disastro. Inutilmente [illegible] proprio alter ego, materializzato nell'idolatrato Bogey, gli indica strategie [illegible]: il fiasco è sempre clamoroso.

Ma, a furia di frequentarsi per consolazione, [illegible] a finire che Linda e Allan si [illegible]. Non è una faccenda semplice per due nevrotici. Allan, nella divertente [illegible] [illegible] della seduzione, [illegible] [illegible] resistere al richiamo amoroso, strapazzato [illegible] un cencio dal rude Bogey. Ma poi cede e si scatena. [illegible] una straordinaria, atletica notte d'amore che produce due effetti: dà a Allan [illegible] nuova sicurezza e rinsalda il matrimonio di Linda.

Solidissimo nella struttura, ben equilibrato nel ritmo, lo spettacolo è alimentato da un bellissimo gioco d'attori. Salines mette nel suo Allan una verve strampalata e lunare. Francesca Bianco ha le grazia [illegible] [illegible] Linda dal fascino erotico progressivo. Fiorenzo Fraccascia è [illegible] Dick rampante, totalmente posseduto dal telefono e dal demone della compravendita. A Pina Panettieri l'arduo compito (svolto benissimo) di interpretare tutte le altre donne della commedia. Adolfo Lastretti, infine, è il fantasma di Bogey, chiuso nel trench, la Lucky [illegible] i denti, il fare spiccio: una citazione perfetta. Un successone.

[illegible] Guerrieri

Si apre stasera il «Premio Città di Recanati», passerella delle novità

# Musica italiana in cerca d'autore

## *«Padrini» Endrigo, De André, Teresa De Sio*

RECANATI. Si apre stasera alle 21 al Policentro 2000 la seconda [illegible] edizione del «Premio Città di Recanati», dedicato alle nuove tendenze della canzone d'autore. Sul palco, ogni sera fino a sabato, i dieci giovani vincitori della rassegna, scelti dalla giuria fra centinaia di candidati, poeti, cantautori affermati. Domani inizia inoltre [illegible] convegno «La musica popolare italiana in cerca di autore», coordinato da Vincenzo Mollica. Sabato, «I poeti e la guerra», incontro con il pubblico moderato da Giorgio Manacorda.

Questo il programma, giorno per giorno. Stasera: tutti e dieci i vincitori (Francesca Cassio, Fabio Cicaloni, Lucilla Galeazzi, Marco Maestri, Oliviero [illegible]laspina, Enzo Nardi, Angelo Ruggiero, Antonio e Luigi Salis, Marco Zuin, Andrea Peroni e Angelo Bagnara). Gli ospiti musicali: Andersen Dedic, Sergio Endrigo, Enzo Jannacci, Linton Kwesi Johnson, letture [illegible] poesia da parte di Dario Bellezza.

Domani: [illegible] 16,30, nell'Aula Magna Comunale, inizio del convegno coordinato da Mollica; alle 21 cinque vincitori del premio, esibizione di Angelo Branduardi, Teresa De Sio, Enrico Ruggeri: lettura di poesie da parte di Maurizio Cucchi, Nelo Risi, Valentino Zeichen.

Sabato alle 10, proseguimento [illegible] del convegno sulla musica popolare italiana. Alle 16,30 «I poeti e la guerra»: nell'Aula Magna Comunale, parleranno di pace e [illegible] guerra [illegible] [illegible] pubblico Dario Bellezza, Maurizio Cucchi, Giovanni Giudici, Valerio Magrelli, Nelo Risi, Amelia Rosselli, Valentino Zeichen. Alle 21 si esibiscono gli altri cinque giovani vincitori, poi gli ospiti Fabrizio De André, Enzo Gragnaniello, Mauro Pagani; infine letture di poesie da parte di Giovanni Giudici, Valerio Magrelli, Amelia Rosselli.

Enzo Jannacci

«L'uomo, la bestia e la virtù» di Dosio all'Adua

# Il frutto della colpa nel Pirandello erotico

TORINO. E' tornato [illegible] teatro Adua «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello prodotto l'anno [illegible] dal Gruppo della Rocca con la regia di Andrea Dosio. All'indomani della prima così scriveva Osvaldo Guerrieri:

Vi ricordate le farse mute del primo Chaplin o certe perfide imprese di Mack Sennet?... [illegible]gna riferirsi a quel cinema, a quelle figurine traballanti ed elettriche, a quel clima tra espressionismo e guittata per [illegible] [illegible] «L'uomo, [illegible] bestia e la virtù» [illegible] Dosio...

Bisogna riconoscere che il vaudeville erotico di Pirandello sopporta benissimo questi interventi, anzi ne viene in qualche modo esaltato. Qui tutto è esagerato e paradossale. [illegible] tratta di nascondere il frutto [illegible] un adulterio travestendolo da buona azione. Il titolo della novella da cui proviene («Richiamo all'obbligo») rivela molto chiaramente le intenzioni del professor Paolino, amante della virtuosa signora Perella... Paolino vuol costringere [illegible] capitano [illegible] lungo corso Perella, [illegible] almeno tre anni [illegible]itente al dovere coniugale, a [illegible]cere con [illegible] moglie in modo [illegible] far sembrare suo quel figlio che fra alcuni mesi nascerà. Invitato a pranzo per il ritorno del marinaio, prepara la donna all'incontro, cerca di renderla seducente, ha anche chiesto a un amico farmacista di condire un dolce [illegible] [illegible] potente afrodisiaco. Ma il capitano, che non ha [illegible] [illegible] un odioso carattere, si prende beffe della moglie così pittata e scollata; mangia il dolce, ma pa[illegible] non avvertire gli effetti del misterioso filtro...

Giorgio Lanza è un bravissimo professor Paolino, febbrile e agitato come una volpe in gabbia. Loredana Alfieri è [illegible] signora Perella, vittima [illegible] [illegible] colpa e della [illegible] onestà. Giovanni Boni è lo stentoreo, volgare capitano.

Dopo la seconda puntata del telefilm «I ragazzi del muretto»

# Luca Carboni contro la Rai

*Sotto accusa l'episodio delle avances [illegible] ragazzina durante un concerto «Il mondo dei giovani narrato in modo superficiale, banale, offensivo»*

**ROMA.** Luca Carboni accusa la Rai. Il cantautore bolognese («Silvia [illegible] sai») ce l'ha con i responsabili de «I ragazzi del muretto», il telefilm in onda su Raidue il giovedì sera: lo avrebbero strumentalizzato. Carboni, che è un personaggio particolarmente amato dal pubblico giovanile, si riferisce alla seconda puntata del telefilm di Raidue dal titolo «Castelli in aria», andata in onda giovedì scorso, [illegible] aprile, in cui si faceva esplicito riferimento alla sua persona. Nella storia, infatti, si parlava della vicenda [illegible] una ragazzina attirata dall'idea di poter conoscere il cantautore, tramite un [illegible] presunto collaboratore, in una roulotte all'esterno [illegible] Palasport di Roma dove, secondo la storia, si svolgeva un suo concerto. Nella [illegible] il collaboratore tentava poi un audace approccio [illegible] la giovane fan. Carboni dice di [illegible] stato subito preso dallo sconforto nell'accorgersi di venire utilizzato per narrare in modo così superficiale, banale, vuoto e quindi offensivo il mondo dei giovani.

«Mi ha amareggiato - ha aggiunto - la speculazione sulle problematiche [illegible] giovani, la falsa attenzione al loro rapporto [illegible] con il mondo della canzone e la volgare rappresentazione di questo, la povertà "mal recitata" del progetto, la speculazione sulla mia immagine, dal momento che i telespettatori possono ritenermi complice, quindi d'accordo, sulla forma e sui contenuti di questo programma e magari, visto che me lo sono sentito chiedere da qualcuno, anche retribuito dalla Rai. Mi ha messo molta tristezza la poca stima dimostrata dagli autori, dalla produzione e da Raidue nei miei confronti. Ma evidentemente pecco [illegible] ingenuità pretendendo stima da chi, producendo programmi di così scarsa qualità, dimostra di non [illegible] nemmeno nei confronti del pubblico. Mi ha [illegible] molta tristezza e una sensazione di impotenza: avrei voluto schiacciare il telecomando e cancellare quel telefilm da tutte le televisioni».

Il cantautore bolognese Luca [illegible]

Stasera, alle 20,30 su Raidue, [illegible] in onda la terza delle 14 puntate del telefilm. Le storie [illegible] state scritte [illegible] nove sceneggiatori che hanno lavorato in coppia, coordinati da Massimo De Rita. I registi [illegible] quattro: Tomaso Sherman, Nini Salerno, Paolo Poeti, Rodolfo Roberti. Girato fra l'estate del 1990 e i primi mesi di quest'anno, costato circa [illegible] milioni a puntata, «I ragazzi del muretto» prende il titolo [illegible] punto di ritrovo di un gruppo di giovani, ovvero il muretto della romana piazza Mancini. Tra gli interpreti, Francesca Antonelli, Barbara Ricci, Michela Rocco di Torre Padula, Alberto Rossi, Achille Millo, Valeria Fabrizi. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

# Laura Del Sol è Carmencita

**CARMEN STORY**

1983, TMC, [illegible] 20,30, dur. 98'

Secondo della trilogia filmico coreografica che ha visto uniti il regista Carlos Saura e Antonio Gades, il film segue «Bodas de sangre» e precede «L'amore stregone». La storia [illegible] Carmen (Laura Del Sol) e don José si mescola a quella di un maître de ballet e della [illegible] ballerina preferita. Tutto in puro stile flamenco con straordinari momenti di danza: si segnala la bellissima scena della lotta fra le sigaraie.

**[illegible]**

1974, [illegible] Retequattro, alle 20,35, dur. 185

Mentre nelle sale cinematografiche il pubblico applaude il crepuscolo di Al Pacino, nella terza parte della saga di Coppola, ecco il secondo film sulla storia dei Corleone mafiosi trapiantati a New York. Un trionfo per il protagonista.

**L'AMBIZIOSA**

1951, TMC, alle 15, dur. [illegible]'

Bette Davis è una donna egoista e arrampicatrice sociale. Anche il marito non la sopporta e chiede il divorzio.

**LA [illegible] NEL CEMENTO**

1968, [illegible] Raidue, [illegible] 0,10, dur. 90'

Frank Sinatra riprende il personaggio dell'investigatore privato Tony Rome, qui impegnato in un'immersione subacquea durante la quale si imbatte nel cadavere di una donna uccisa e colata a picco con i piedi infilati [illegible] cemento. Risolverà il [illegible] aiutato da Raquel Welch, bella e per tutto il film molto sospetta.

Laura Del Sol protagonista di «Carmen Story»

**I MIGLIORI**

1989, su Raidue, alle 21,30, dur. 105'

Eric Roberts è Axel Grady, un saldatore dell'Oregon, vedovo e padre di [illegible] bimbo [illegible] cinque anni, che fa parte di una squadra [illegible] karate. In ritiro collegiale abbandona la squadra per correre al capezzale del figlio gravissimo. L'allenatore vuole escluderlo, ma i compagni di squadra riescono a dissuaderlo.

**L'UOMO DAGLI OCCHI DI [illegible]**

1971, [illegible] Odeon, [illegible] 20,30, dur.91'

Antonio Sabato e Barbara Bouchet (ora tutta dedita [illegible] ginnastica) in uno spaghetti western d'annata e di serie [illegible] Nel New Mexico un giornalista riesce a salvare un innocente condannato a morte scoprendo il vero responsabile dell'assassinio di un senatore.

OGGI SEGNALIAMO

**[illegible]**

*Alle 20,40 su Raiuno*

Serata all'insegna della fiction italiana ed internazionale nel «Gran Galà» condotto da Pippo Baudo su Raiuno, dal Teatro Morlacchi di Perugia. Fra gli ospiti Virna Lisi, Michele Placido, Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Sergio Castellitto ed Enrico Montesano.

**[illegible]**

*Alle 23,25 su Raitre*

«Fuori orario» presenta un video di dieci minuti in bianco e nero, realizzato dalla Cinco Tv di Palermo, in memoria di Richetto, il ragazzo che il 7 aprile dell'88 fu ucciso da un poliziotto per avergli rubato uno stereo. Lo stesso episodio è [illegible] inserito da Marco [illegible]si nel film «Ragazzi fuori». Il video rileva ancora che, il 7 aprile del '91, un altro ragazzo, Stefano, è stato ucciso a Palermo nelle stesse circostanze.

**CRIMINALITA'**

*Alle 20,30 [illegible] Raitre*

La recrudescenza criminale (a Padova e Napoli) è l'argomento principale di Samarcanda. Fra gli ospiti in studio l'ex sindaco di Torino Diego Novelli e Michele Costa figlio del magistrato assassinato a Palermo. Le telecamere di Samarcanda si porteranno a Carlentini epicentro dell'ultimo [illegible]

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- **6,55-10,15 Unomattina.** Presentano Livia Azzariti e Puccio Corona
- **10,15 Il meraviglioso mondo [illegible] Disney.** *La volpe girovaga*
- **11,05 Padri in prestito.** Telefilm
- **11,40 Occhio al biglietto**
- **11,55 Che tempo fa**
- **12,05** Piero Badaloni con Simona Marchini, Toto Cutugno presentano **Piacere Raiuno**
- **13,55 TG 1 - Tre minuti di...**
- **14 — Tribuna politica.** Intervista psi e rifondazione comunista
- **14,30 Primissima.** *Attualità culturali del TG1*
- **15 —** [illegible]
- **15,30 Per i più piccini**
- **16 — Big!**
- **17,55** [illegible]
- [illegible] **Italia** [illegible]
- **18,45 Rally.** *Oltre ogni limite.* 2ª parte. Soggetto e sceneggiatura di Massimo De Rita, Lorraine [illegible] Selle, Sauro Scavolini, Sergio Martino. Da un'idea di Ugo Liberatore. Regia di Sergio Martino. Con Giuliano Gemma, Lorraine De Selle, Eleonora Brigliadori, Gino Santercole
- **19,40 Almanacco del giorno dopo**
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,40** [illegible] Teatro Morlacchi di Perugia Pippo [illegible] presenta: **Umbriafiction tv.** Testi [illegible] Bruno Broccoli, Marco Zavattini. Musiche di Pippo Caruso. Direttore di produzione Beppe Russi. Regia e coreografia di Gino Landi
- **23 — Il supplemento.** *Come stanno le cose*
- **0,20 Oggi [illegible] Parlamento**
- **0,25** Marino. **Pattinaggio artistico [illegible] ghiaccio: Gran galà mondiale**
- **1,25** [illegible] Gigi Marzullo

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 18,45; 23,15

- **7 — La mia terra tra i boschi,** telefilm - **Braccio di Ferro,** cartoni animati - **Lassie,** telefilm
- **8 — L'albero azzurro**
- **8,30** [illegible] **Belvedere.** Telefilm
- **9 —** [illegible]
- **10,20 DSE - Block-Notes**
- [illegible] **Destini.** Serie tv
- **11,55 I fatti vostri,** conduce [illegible]carlo Magalli
- **13,15 TG 2 - Diogene. Anni d'argento**
- **13,30** [illegible] **2 - Economia - Meteo 2**
- **13,45 Supersoap.** [illegible]
- **14,15** [illegible]**ndo si ama**
- **15,15-16,25 Detto tra noi.** Rotocalco del pomeriggio
- **15,15 Tua - Bellezza e dintorni**
- **16,25 Detto tra noi.** *La cronaca in diretta*
- **16,25 Tutti per uno: La tv degli animali**
- **17,05 Dal Parlamento**
- **17,10 Bell'Italia**
- **17,35** [illegible]. Telefilm. *Il monaco di clausura*
- **18 — TG 2 - Sportsera**
- **18,10 Rock café.** [illegible] Andrea Olcese
- **18,25 Hunter.** Telefilm. [illegible] a *domicilio*
- **19,15** [illegible] **che passioni!** *Visita al [illegible] «Umbriafiction tv».* Di Paolo Calcagno. Conducono Paolo Calcagno e Mita Medici
- **20,15 TG 2 - Lo sport**
- [illegible] **I [illegible] muretto.** [illegible] tv [illegible] Enzo Tarquini. Sceneggiature di D. Bertignoni, E. Uccili, regia di T. Sherman. Con Lorenzo Amato, Francesca Antonelli, Pao [illegible] Andreoli, Cecilia [illegible].
- **21,30 I r[illegible] del [illegible] no al cinema (III). I mig[illegible]** (1989). Film d'azione. Regia di Bob Radler. Con Eric Roberts, James Earl Jones. Prod.: P. Rhee e [illegible]. Strauss
- **23,15 Tg Pegaso**
- **0,20** Cinema di [illegible]. La scelta [illegible] indagare. Di Irene Bignardi. **La signora [illegible] cemento** (1968). [illegible] giallo. Regia di Gordon Douglas. Con Frank Sinatra, Raquel Welch, Richard Conte.

### RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,15

- **12 — DSE - Il circolo delle 12.** *Rotocalco quotidiano di informazione culturale.* Regia [illegible] Maria Maddalena Yon. Condotto da Romano Battaglia e Francesca Topi
- **14,10 DSE - Il circolo delle 12**
- **15,30 Rubrica Bici & Bike.** A cura [illegible] Giacomo Santini
- [illegible] **— Calcio: Pianeta calcio.** Rassegna settimanale dilettanti [illegible] Francavilla a Mare. **Super-[illegible] gara campionato italiano**
- **17,15 I mostri.** Telefilm
- **17,40 Vita da strega.** Telefilm
- [illegible] **Geo.** *Libani sulle vette* di Eckhard Von Mandelson
- **18,35 Schegge [illegible] radio a colori**
- **18,45 Tg3 - Derby**
- **18,45 Aspettando un terno al lotto** [illegible]
- **19,55 BlobCartoon**
- **20,05** [illegible] **Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, [illegible]. Giusti
- **20,25 Una Cartolina spedita** [illegible] **A. Barbato**
- **20,30 Samarcanda.** [illegible] e diretto da Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Realizzazione di Simonetta Morresi e Adriana [illegible]. *Il [illegible] questa settimana è interamente dedicato alla recrudescenza criminale che sta colpendo il Paese. L'assassinio dei due poliziotti a Padova, quello dell'agente napoletano freddato [illegible] un killer, [illegible] storie principali [illegible] puntata. Si [illegible] della [illegible] sentenza [illegible] Catania su storie di tangenti infine le tele[illegible] andranno a Carlentini (Catania) il paese epicentro dell'ultimo terremoto*
- **23,35 Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]**
- **0,35 Appuntamento** [illegible]

### CANALE 5

- **8 — La famiglia Brady,** telefilm
- **8,25 Première**
- **8,30 Arrivano le ragazze,** film con Bob Hope, Arlene Dahl, regia di Claude Binyon
- **10,20 Première**
- **10,25 Gente comune,** talk-[illegible]
- **11,45 Il pranzo è servito,** conduce Claudio Lippi
- **12,35 Tris,** gioco condotto da Mike Bongiorno
- **12,55 Canale 5 news**
- **13,20 OK il prezzo è giusto,** gioco condotto da Iva Zanicchi
- **14,20 Il gioco delle coppie,** con[illegible] Corrado Tedeschi
- **15 — Première**
- **15,05 Agenzia matrimoniale,** conduce Marta Flavi
- **15,35 Ti [illegible] parliamone,** conduce Marta Flavi
- **16 — Bim Bum Bam,** cartoni animati
- **18,15 I Robinson,** telefilm
- **18,40 Canale 5** [illegible]
- **18,45 Il gioco [illegible] 9,** gioco condotto [illegible] Gerry Scotti
- **19,35 Tra moglie e marito,** condotto [illegible] Marco Columbro
- **20,15 Radio Londra,** conduce Giuliano Ferrara
- [illegible] **la notizia,** la [illegible] dell'incoscienza, presentano Ezio Greggio e Raffaele Pisu
- **20,40 Telemike,** conduce Mike Bongiorno, regia [illegible] Mario Bianchi
- **23 — Maurizio Costanzo show,** condotto da Maurizio Costanzo
- **24 — Canale 5 news**
- **1 — Première**
- **1,05 Striscia la notizia,** [illegible] voce dell'incoscienza (replica)
- **1,20 Marcus Welby,** *La casa sognata,* telefilm
- **2,20 Operazione ladro,** *La spedizione,* telefilm
- **3,20 Première**

### ITALIA 1

- **6,30 Studio aperto,** news
- **7 — Ciao ciao mattina,** show
- **9,30 Studio aperto,** news
- **9,45 L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
- **9,45 Première,** news
- **10 — La donna bionica,** telefilm
- **11 — Sulle strade della California,** telefilm
- **12 — T. J. Hooker,** *Colpo finale,* telefilm
- **12,59 Première,** news
- **13 — Happy Days,** telefilm
- **13,30 Ciao ciao,** cartoni
- **14,30 Urka,** conduce Paolo Bonolis
- **15,30 Il paese delle meraviglie,** conducono Linus e Monica Nannini
- **16,15 Simon e Simon,** *Il disertore,* telefilm
- **17,30** [illegible]**o aperto,** news
- **18 — Première,** news
- [illegible] **dire sì,** *Rivali in amore,* seconda parte
- **19 — Mac Gyver,** *Una storia incompiuta,* telefilm
- **20 — Peter Pan,** *A presto Peter Pan,* cartoni
- [illegible] **c'è due senza quattro,** film di E. B. Clucher [illegible] Terence Hill, [illegible] Spencer, Italia, [illegible] avventura; alla fine del primo tempo **Studio Aperto**
- **22,40 Tricolore,** conduce Davide Mengacci, show
- **23,10 American supermarket,** Business is business, attualità
- **23,40 Première,** [illegible]
- **23,45** [illegible] **Prix,** settimanale motoristico condotto [illegible] A. De Adamich, [illegible] D. Orefici
- **0,45 Studio aperto,** [illegible]
- **1 — Kung fu,** telefilm, *La piccola decapitazione*
- **2 — Samurai,** telefilm, *Da oriente a occidente*
- **2,20 Première,** [illegible]

### RETE4

- **8,15 Una vita da vivere,** teleromanzo
- **9,10 Così gira il mondo,** teleromanzo
- **9,35 Première,** news
- **9,40 Señorita Andrea,** telenovela
- **10,10 Per Elisa,** telenovela
- [illegible] **— Señora,** telenovela
- [illegible]**,45 Première**
- **11,50 Topazio,** telenovela
- **12,45 Buon pomeriggio** con Patrizia Rossetti
- **12,50 Ribelle,** telenovela
- **13,45 Sentieri,** teleromanzo
- **14,45 La mia piccola solitudine,** telenovela
- **15,15 Piccola Cenerentola,** telenovela
- **16,15 La valle [illegible] pini,** teleromanzo
- **16,45 General Hospital,** teleromanzo
- **17,15 Febbre d'amore... tre anni dopo,** teleromanzo
- **18,20 Un minuto [illegible] cinema,** news
- **18,30 Cari genitori,** quiz [illegible] Enrica Bonaccorti
- **19,10 C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi
- **19,40 Mariana,** telenovela
- **20,35 Il [illegible] parte II,** film [illegible] Al Pacino, [illegible] Duvall, Robert De Niro, [illegible] Francis Ford Coppola (Usa 1974), poliziesco
- **0,05 Telequattro,** informazione
- **0,20 Première,** news; ultimo spettacolo: **Prima** [illegible]
- **0,25 Offresi amore** [illegible]**te,** film con Rosanna Arquette, Eric Roberts, [illegible] di Evelyn Purcell (Usa 1986), sentimentale
- **2,15 Bonanza,** *L'imboscata,* telefilm
- **3,15 Première,** [illegible]

### ALLA RADIO

**RADIOUNO**

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

**7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi mi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** InOnda; **11,10** Dedicato alla donna; **11,30** Rotocalco per tutti; **12,04** Radiodetective; **12,25** Giallo in musica; **13,25** Il meglio [illegible] Via Asiago Tenda; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** Transatlantico; [illegible] Il Paginone; **17,04** Io e la [illegible]. R[illegible] da te; **17,30** L'America italiana; **17,58** Ondaverde Camionisti; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** All'agricoltore [illegible] sapere; **20,30** Radiouno Jazz; **21,25** [illegible] 1 Sport - Tuttobasket; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata. **Raistereouno: 15-24.**

**RADIODUE**

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

**8,46** Cala Normanna; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** F.O.F. plus; **10** Speciale GR 2; **10,14** A video spento; **10,30** Radiodue 3131; **12,49** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Il giornale di bordo: libro della prima navigazione e scoperta delle Indie; **15,45** Pomeridiana; **17,32** Tempo giovani; **18,32** Zitta che si sente tutto: [illegible] testa; **18,35** Il fascino discreto [illegible] melodia; **20,10** Le [illegible] **21,30** Le ore [illegible] la notte; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Le ore della notte (II parte). **Raistereodue: 15-24.**

**RADIOTRE**

Giornali radio: 6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

**7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] mattino; [illegible] Il filo di Arianna; **10,45** Concerto del mattino; [illegible] Il Club dell'Opera; **13,05** Il Purgatorio di Dante. [illegible] Canto; **14,05** Diapason; [illegible] Orione; **17,50** Scatola [illegible]; **19,15** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora; [illegible] I Concerti di Milano; **22,30** La [illegible] Baltica; [illegible] Il racconto della [illegible]; **23,35** Blue [illegible]. [illegible] **notte: 24-6.**

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,25

- **13,30 TV Donna**
- **15 — L'ambiziosa,** film con Bette Davis
- **17,45 TV Donna**
- **18,10 Ora locale,** talk-show
- **19 — Autostop per il cielo**
- **20,30 Carmen story** film [illegible] Carlos Saura con Antonio Gades, Laura [illegible] Sol, Paco de Lucia
- **22,25 Festa di compleanno**
- **23,45 E via col vento! - America's Cup 92**
- **0,25 La [illegible] della morte** film di Jerry Jameson con Kurt Russell, [illegible]chard Yniquez

### ODEON TV

- **13 —** [illegible] **trasformer - Daltan III,** cartoni animati
- **14 — Due strani papà,** film
- **15,30 Pasiones - La nuova storia di Maria**
- **16,15 Fiori di zucca,** cabaret
- **16,45 Un'avventura di Salvator Rosa,** film
- **18,30 Daltan III,** cartoni animati
- **19,30 New tasformer - Daltan III,** cartoni animati
- **20,30 L'uomo dagli occhi [illegible] ghiaccio,** film
- **22 — Fiori di zucca,** cabaret
- **22,30 Stangata in famiglia,** film
- **24 — Fiori di zucca,** cabaret

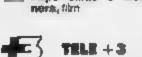
### [illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,10

- **13,45 Cartoni animati**
- **14,15 A tu per tu**
- **15,30 Documentario**
- **16 — Speciali**
- **18 — Passioni**
- **18,35 Cartoni animati**
- **19 — A tu per tu**
- **20,25 Remake**
- **22,30 Carta bianca**
- **23,10 Scenes de vie**
- [illegible] **— Teletext notte**

### TELE +1

- **13,30 La via del rhum,** film
- **15,30 Ritorna l'amore,** film
- **17,30 Le lunghe navi,** film
- **19,35 That's Hollywood**
- **20,30 La via del rhum,** film
- **22,30 Castaway** [illegible] **venerdì,** film
- [illegible] **Pupe calde e** [illegible]**nera,** film

### TELE +3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, [illegible], 21, 23. Film: **Frenesia dell'estate,** con V. Gassman, [illegible] Milo, M. Mercier

### [illegible]

- **13,30 Il grande tennis**
- **14,30 Gol d'Europa**
- **15,30 Pallavolo**
- **17,15 Eroi**
- **17,30 Campo base**
- [illegible] **Wrestling spotlight**
- [illegible] **Sportime**
- **20,15 Eroi**
- **20,30** [illegible] - **Campionato tedesco Bundesliga**
- **22,30 Assist - Basket**
- **23,15 Supervolley**
- **24 — Tennis - Atp Tour**
- **1 — Calcio - Campionato tedesco Bundesliga**

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30

- **9 — Cinquestelle in regione,** attualità
- **12,30 Medicina 33,** rubrica scientifica. Tra gli argomenti di oggi: Combattere la paura, L'asma e [illegible] terapie, Perdita Memoria, Traumi ricostruiti, Minoxidil, Ustioni
- **14,30 Pomeriggio insieme -** [illegible]**o ragazzi**
- **18,30 E' proibito ballare,** sceneggiato
- **20,30 Speciale Cinquestelle**
- **22,45 Italia Cinquestelle**

### ITALIA 7

- **14 — Incatenati,** teleromanzo
- **14,30 Aspettando il domani**
- **15 — Andrea Celeste**
- **15,30 I cento giorni di Andrea,** telenovela
- **17,15 Supersette,** cartoni
- **18,15 Usa today,** news
- **19,30 Barnaby Jones**
- **20,30 Se tutto va [illegible] siamo rovinati,** film di Sergio Martino
- **22,20 Colpo grosso,** quiz
- **23,10 Catch,** sport
- **23,40 Il gigante [illegible] Metropolis** di [illegible]. Scarpelli [illegible] G. Mitchell, B. Cortez
- **1,20 Colpo grosso,** quiz
- **2,10 Movin'on,** telefilm

### RETE A

Telegiornale: [illegible]

- **8 — Teleclub,** programma [illegible] mattino
- **15 — Semplicemente Maria,** teleromanzo
- **16 — Il segreto,** [illegible]
- **17,30 Nido [illegible] serpenti,** teleromanzo
- **18 — I Gobots,** cartoni animati
- **20,25** [illegible] **mia vita per te,** teleromanzo. [illegible] Angelica Aragon
- **21,15 Il segreto,** teleromanzo
- **22 — Nido [illegible] serpenti,** teleromanzo

# ECONOMICI

(segue da pagina 18)

## 6 Domande lavoro e impiego

### impiegati

**INGEGNERE** pluriennale esperienza organizzazione aziendale, gestione e programmazione produzione offresi. Scrivere: Publikompass 6130 - 10100 Torino.

**LAUREATA** in Giurisprudenza cerca 1° impiego presso azienda. Scrivere: Publikompass 6047 - 10100 Torino.

**MAGAZZINIERE** esperienza pluriennale pratico computer contatto clienti, fornitori, offresi a seria ditta. Tel. 351.926.

**PERITO** aziendale 22enne pratica segreteria contatto clienti offresi presso agenzia viaggi, anche part-time. Tel. 675.994.

**RAGAZZA** cerca presso studio dentistico lavoro serio come igienista. Tel. 0124 321.91 possibilmente ore pasti.

**RAGAZZA** con esperienza lavori ufficio computer cerca impiego in Torino. Tel. 0121 570.177.

...**ONIERA** 22enne cerca primo impiego. Telefonare 953.3932.

... ventennale esperienza contabilità aziendale clienti fornitori iva pratica computer cerca impiego c/o società o studio in Torino. Passaggio diretto, 1° livello commercio. Tel. 403.2378.

**SEGRETARIA** direzione già responsabile fatturazione spedizione gestione clienti fornitori ed analisi costi. Ottima dattilografia. Tel. 982.8223.

**SIGNORA** 42enne pratica clienti fornitori carico scarico magazzino su computer offresi passaggio diretto. Tel. 204.930.

**VENTENNE** perito corrispondente in lingue inglese tedesco cerca serio impiego. Tel. 647.2589.

**22ENNE** segretaria d'azienda pratica fatture e bolle, prima nota cassa e banca, possibilità passaggio diretto, libera subito offresi a seria ditta. Tel. 0123 417.209.

**30ENNE** diplomato esperienza decennale Vax/Vms ed Ibm cerca lavoro per lunghi periodi a Mosca o Leningrado. Telefonare 0125 612.162 ore serali.

**38ENNE** lunga esperienza amministrativa prima nota clienti fornitori offresi a solida azienda. Tel. 893.184.

**37ENNE** esperta segreteria e convegni, francese/inglese, cerca lavoro part-time. Passaggio diretto Tel. 378 740.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AGGIUSTATORI** stampisti lamiera V livello cerca industria meccanica in ... Tel. 726.720.

**AZIENDA**

**metalmeccanica zona Pescarito ricerca aggiustatori e fresatori stampisti. Scrivere: Publikompass 8222 - 10100 Torino.**

**CERCASI** domestica tuttofare referenziata disposta a vivere in famiglia signorile. Tel. 011 832.789.

**COMPLESSO** termale provincia Cuneo ricerca per proprio albergo governante, camerieri sala, guardarobiera, cuochi. Telefonare allo 035 995.695.

**FRESATORI** V livello cerca industria meccanica costruzione stampi in Torino. Tel. 793.508.

**GIARDINIERE** referenziato veramente capace cercasi per villa vicinanze Avigliana. Offresi piccolo alloggio ed adeguato compenso. Telefonare ore ufficio chiedere rag. Busca 011 958.61.12.

### commessi, ...

**CERCASI** urgentemente due barman ... presenza, età ... stipendio fisso 1.800.000/2.000.000. Tel. 530.701.

**COMMESSA** abbigliamento ... cercasi max ... esperienza minima ... Tel. 441.177 ore negozio.

**DITTA** settore tendaggi arredamento ... ca commessa con esperienza pluriennale, ... part time. Tel. 274.1391.

**MOBILIFICIO** cerca abili venditori per ampliamento proprio organico. Telef... solo se veramente pratici 739 0646.

### impiegati

... **MARINO** 24enni liberi ... offriamo opportunità di realizzare guadagno medio mensile L. 1 milione. Richiedesi buon grado di cultura e determinazione sul lavoro. Presentarsi ore 15/17 AL.AS. via Garibaldi 59 Torino.

**A.A. OPPORTUNITA'** per giovani. Ti senti un creativo? Odi la routine? Possibilità di ... in zona ... nuova ... lezione pubblicitaria a ... privi ... esperienza previo training progettazione e creazione campagne pubblicitarie. Presentarsi lunedì 15 aprile alle ore ... oppure 16,30 presso Hotel Majestic corso Vittorio Emanuele ... Chiedere di Publicist.

**ABBIAMO** ... di personale ... assistenza bambini. Richiediamo licenza media, disponibilità ad addestramento teorico/pratico in asili e scuole materne. Inserimento garantito Pronto Baby. Tel. 484.638.

... società ... max 26 anni automunito per attività commerciale esclusa vendita fisso L. 800 mila e rimborso spese. Tel. 771.2004.

**AMBOSESSI** tuttetà cerchiamo per introdurre cinema televisione moda. Telefono 06 325.0350.

**GRIMALDI IMMOBILIARE** cerca giovane diplomato/a automunito/a offresi fisso e provvigioni. Tel. 640.8325.

**IMPRESA** costruzioni cerca esperta paghe contributi per contatti ... Richiedesi esperienza provata. Telefonare 547.227.

**MAGAZZINIERE ricambi lamierati esperto acquisti vendite cercasi. La conoscenza dell'inglese è preferenziale. Società commerciale settore fuoristrada. Telefonare 205.3890.**

**NOTAIO** Corso Peschiera 301 cerca dattilografa max diciassettenne.

**OFFRIAMO** ... impiegatizio tramite addestramento su computer, settori videoscrittura, programmazione, contabilità, disegno CAD. Garanzia di inserimento regolato da contratto. Tel. 539.147 - 561.3233.

**PER** ... primaria selezioniamo programmatori/analisti/paghe contributi possibilità stage di formazione. Tel. 561.3429.

**SEL...** tecnici esperti in contabilità computerizzata e teorica MS DOS e altri ... operatori videoscrittura per insegnamento. Non telefonare se ... in possesso dei requisiti richiesti. Tel. ...

### tecnici

**AZIENDA**
**LEADER SISTEMI DI SICUREZZA**
ricerca per Sede di Torino

installatore-manut... di impianti elettronici ad alto contenuto tecnologico. Si richiedono: diploma di perito elettronico, pluriennale esperienza in analoga posizione. Inviare curriculum a: Publikompass 7436 - 10100 Torino.

**AZIENDA** progettazione e costruzione macchine e impianti speciali di lavorazione e montaggio, cerca responsabile VII livello per proprio ufficio tecnico. Scrivere allegando curriculum a Publikompass 2024 - 10100 Torino.

## 8 Rappresentanti

**ASTI** Alessandria e province residenti in zona cercasi venditori/trici. Tel. a Cartitalia forniture per ufficio 011 434 0107.

**AZIENDA** forniture per ufficio, ricerca rappresentante zona Torino, portafoglio clienti, automunito, inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento solo se interessati 438.3229 - 436.3346.

**CARTITALIA** srl forniture per ufficio cerca venditori/trici per ... e provincia. Se ... presentarsi domani ore 10 a Torino via ... Collegno 34.

**CUNEO** e provincia residenti in zona cercasi venditori e venditrici. Tel. a Cartitalia forniture per ufficio 011 434.0107.

**INTRODOTTI** in aziende del Piemonte ... agenti per affidare in abbinamento la vendita di ... ufficio. Tel. 011 447.4337.

**LEVER** ... vendittori mono e plurimandatari con portafoglio clienti settore abbigliamento alte provvigioni e fisso. Tel. 630.5622.

## 9 Lavori a ore

### offerte

**CONIUGI** in Torino centro con figli grandi fuori casa cercano abile e gentile 40/50-enne molto esperta in lavori domestici cucina compresa. Ottima retribuzione per 5 giorni alla settimana (ore 8/13). Si richiede esperienza presso terzi almeno decennale e ottime referenze. Tel. 588.310 ore 13/15.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** urgente auto d'occasione Fiat ... Alfa Ipsilon 10 R5 205 Golf Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

... vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.320.

**AUTOMERCATO** via Tunisi 41 auto usate selezionate di tutte le marche garantite. Tel. 319.6122.

**AUTOMERCATO** via Tunisi ... Delta ... grale Inw '88 TA, Golf 1,3 '87, Ford Escort gas '89, Orion, Fiesta. Tel. 319.6122.

... acquista ... di ogni tipo massima valutazione e ... Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

... Touring 320 i, blu ... aprile 89 garanzia ufficiale offre Autocrocetta. Tel. 506.858.

... i Cabrio, 91, bianco, cerchi lega garanzia ufficiale. Offre ... tel. 506 ...

**BMW** ... 88 diamant, tetto ... condizionatore, ... lega, garanzia, offre Autocrocetta tel. ... 858.

... Cabrio Quarzel ... bianco, stupendo, ... garanzia, ... Autocrocetta ...

**THEMA** IE 16v, 89, metallizzata cerchi lega, alcantara, stupenda, offre Autocrocetta tel. 506.858.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A. CAUSA** trasferimento acquisto monolocale con servizio o angolo cottura in zona decorosa. Tel. 548.098.

**A. ACQUISTASI** in contanti alloggio ... qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

**A. ACQUISTO** appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti. Tel. 548.888.

**A. COMPAGNIA** estera assicurazioni ... acquistare alloggio libero signorile mq 150/180 pagamento immediato. Tel. 561.3535.

... urgenza di acquistare in Torino o prima cintura camera tinello cucinino bagno libero. Tel. pasti 329.9022.

**ACQU...** appartamento 2/3 ... servizi, zona signorile ... mezzi pubblici. Tel. 541 840.

... privatamente alloggio libero 1/2 camere tinello anche da riattare ... Tel. 530.970.

**ACQUISTASI** solo dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. 840 7437 - 539.722 negozio.

**ACQUISTIAMO** appartamenti in Torino cintura liberi occupati pagamento per contanti massima serietà. Tel. 354.491.

**ACQUISTO** alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

**ACQUISTO** contanti appartamenti varie metrature zone signorili anche da ristrutturare. Tel. 434 3881.

**ACQUISTO** contanti libero 2 camere tinello bagno ascensore in Torino o prima cintura. Tel. 0141 598 487.

**ACQUISTO** ... 2/3 ... servizi bella posizione. Si garantisce ... serietà. ... 537.736.

**ACQUISTO** Torino e prima cintura ... gio libero soggiorno 2 camere cucina pagamento rapido. Tel. 481.114.

**ACQUISTO** ... uni/bifamiliare 1° e 2° cintura ... Tel. ...

... notaio cerca ... in Torino appartamento signorile mq ...150 massima serietà. Tel. 534.572.

**Al prezzo di ...**
**ACQUISTIAMO**
**Torino e cintura alloggi ville interi stabili acconto immediato e saldo in 30 giorni**
**... S.R.L. 506.464**

**BANCA** acquista per propri ... in trasferimento alloggi varie ... libero entro luglio. Tel. 599...

**CASETTA** o ... acquistare massimo ... km da Torino ... giardinetto contanti. Tel. 473 0116.

... urgentemente acquisto appartamento anche mansardato di mq ... più ... o posto auto possibilmente recente costruzione in zona Torino sud o cintura. Tel. 697 049 ... & C. s.r.l.

... in ... in Torino S. Mauro o Moncalieri 2 ... servizi ... contanti. ... 749 ...

**COMPRO** alloggio moderno ... mq buono stato, zone ... di Torino. Tel. 515.075.

**CORSO** Matteotti o adiacenze ... cerca da acquistare per professore universitario ... 80 libero anche da ... 414.

... acquista ... Torino alloggio di 2/3 camere servizi zona comoda al centro. Tel. 506.743.

**IN 48 ORE**
**... di alloggi ... casette**
In Torino e cintura al giusto prezzo di mercato in contanti
**PERSONALCASE 538.175.**

**MEDICO** acquista privatamente in ... e Torino zone signorili salone 3 camere cucina biservizi. Tel. ...

**PRIVATAMENTE** acquisto precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 840.6607.

**PRIVATO ACQUISTA**
**da privato signorile ...appartamento di mq 100 con box ... Tel. ore pasti 011 ...**

**PRIVATO** acquista precollina/collina di Torino ... rustico o terreno edificabile ... 250/300 mq ... Pagamento in contanti. Tel. 517.612.

... acquisterebbe alloggio pagamento contanti zona S. Paolo Collegno Grugliasco 3 camere più cucina e servizi anche da ristrutturare. Tel. 403.5141.

**PROSSIMI** sposi acquistano solo da privato alloggio di 80/100 mq in Torino comodo al centro. Tel. ore 18/19 549 449.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. PARELLA** 2 camere cucina bagno 3° piano libero ... L. ... milioni. Medim 650.9051.

... 100 milioni camera tinello cucinino bagno ripostiglio luminoso termoascensore. Medim 650.9051. Libero.

**A.A. ADIACENTE** ... libero epoca decoroso salone 2 ... abitabile servizi mq 125. Tel. ...

**A.A. ANGOLO** corso Monte Cucco signorile salone camera cucina ampio bagno cantina box mq 90. Tel. Sarasso 757.898.

**A.A. BERTOLA** via (Porta Susa) libero luminoso angolare ultimo piano saloncino 3 camere cucina lavanderia 2 servizi mansarda con servizi collegati. Tel. 542.887.

... **CASAFFITTI** vende via Balbo alloggio ingresso 2 camere cucina servizi in casa signorile. Tel. 507.029.

... **SACCHI** via ... signorile luminoso ultimo piano salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi mq 180. Tel. 542.887.

**A. ADIACENTE** piazza Rivoli impresa vende alloggi di mq 160/140 e box in palazzina di 3 piani composti di: 2/3 camere salone cucina doppi servizi doppi terrazzi. Telefonare 749.2841 ore cantiere o 952.664 ore serali.

**A. CASA & CASE** 513.918 libero signorile recente presso corso Dante saloncino camera cucina biservizi cantina mq 95.

... Sebastopoli corso URSS libero 10/91 signorile 6° piano salone ... re cucina biservizi. Delta 585.830.

**A. CORSO** Sebastopoli (Gorizia) libero spazioso ingresso camera cucina bagno soffitta 2 balconi. Tel. 506.889.

**A. CORSO URSS** via Arnaldo da Brescia vuoto recente 3° piano saloncino 3 ca...

**A. EUROCASE TORINO** 531 003 libero Barriera di Milano attico camera cucina servizi terrazzo 20 mq dilazioni.

**A. EUROCASE TORINO** 546.042 libero via Piffetti signorile adatto studio camera cucina servizi facilitazioni.

**A. IL PORTICO** La Barca ... signorile recente ingresso saloncino 2 camere cucinotta bagno mutuo. Tel. 835.544.

... Beinasco ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** via Brenta libera casetta indipendente salone 2 camere cucina bagno tavernetta box. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** villa libera a 30 km da Torino salone 2 camere cucina bagno taverna giardino box. Tel. 835.544.

**... semindipendente Barriera Milano ottima posizione vendiamo 2 alloggi ... mai ... adiacenti volendo abbinabili ognuno di salone angolo cottura 2 camere biservizi in blocco L. 340 milioni. Fallis & Berlinetto 319.5555.**

**A. ... CAMPAGNA** libero ... tenuto ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ottimo prezzo. Nordedil ... 2...

**A. PRECOLLINARE** Madonna ... Pilone libero soleggiato ... tenuto spazioso saloncino 2 camere cucina ingresso bagno vendo Utip 518.986.

**A. SAGOR** ... 4439 Vinovo in prestigioso villaggio ... cucina 3 camere biservizi box giardino accesso e riscaldamento individuale campo tennis.

... corso Vittorio ottimo ... mere ... cucinotta biservizi in ... portineria. Medim 650.9051.

**A. UTIP**
... Trapani/Peschiera libero termoascensore ingresso camera cucina bagno 2 arie 2 balconi L. 89 milioni ampiamente mutuabili.

**A. UTIP** ... unifamiliare ... ristrutturale in Barriera di ... cortile ... cantina.

**A. UTIP**
518.986 libero adiacente corso Traiano spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno ottima casa termoascensore ampia possibilità mutuo.

**A. UTIP** 518.986 libero S. Rita pressi stadio ristrutturato 2 camere tinello cucinino e bagno termoautonomo L. 138 milioni ampiamente mutuabili.

**A. UTIP**
518.986 zona Rebaudengo (corso Grosseto) libero panoramico recente signorile spaziosissimo salone living 2 camere cucina doppi servizi vendo/permuta.

**A. VIA** Barletta via Rovereto ... recente 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Delta 599.456.

**A. VIA** Sempione ampio 3 ... bagno posto auto giardino ... ottimo prezzo mutuo. Nordedil 361.2760.

**ABBIAMO** ultimo alloggio in consegna in signorile nuovo condominio Borgo Vittoria 2 ... cucina bagno adatto sposi ... prezzo. SIS 519.977 - 532.080.

**ADIACENTE** corso ... recente panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi box ampi balconi. Florio 318.5278.

**ADIACENTE** ... Marconi ... piano rialzato 2 camere cucina ingresso bagno e cantina solo L. 79 milioni. Tel. 483.255.

**ADIACENTE** ... Monte Cucco libero ampio soleggiato 3 camere tinello cucinino piano alto. Affare tel. 351.332.

**ADIACENTE** piazza S. Rita/via Tripoli libero camera tinello cucinino servizio termo ascensore. ... 740.270.

**ADIACENTE** via ... Roni libero 3 camere cucina ... bagno L. 198 milioni dilazionabili. Tel. 473.0367.

...**ENTE** via Madama Cristina vendo 2 camere cucina bagno e cantina L. 58 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 483.255.

**ADIACENZE** corso Grosseto 5° piano 2 camere cucina e bagno. Ristrutturato L. 98 milioni. Investitalia Casa 791.152 - 747.890.

**ADIACENZE** Giardini ... corso Regio Parco luminoso 64 mq L. 64 milioni iva 4% anche no prima casa. Tel. 539.962.

**AFFARE** adiacenze Molinette vendiamo 2 camere cucina bagno abbinato con intero piano soffitte di mq 170. Tel. 511.675.

**AFFARE** Italia 61 libero 1° piano ... so/soggiorno camera cucina bagno cantina L. 140 milioni. Tel. 696.7510 mattino.

**AI** piedi della ... in ... alloggi di circa 200 mq ... terrazzo. Intercase 506.646.

... **PARRI** 545.942 ... adiacente Gran Madre ... soggiorno ... studio cucina servizi.

... **PARRI** 545.942 Rivoli prestigiosa villa da ultimare mq 350 su 2 piani ampio garage giardino mq 2000.

**ALLOGGIO** libero corso Siracusa piano alto signorile 2 camere tinello cucinino L. 192 milioni. Emmebi 349.9883.

**ALLOGGIO** libero molto ben tenuto zona largo Brescia ingresso 3 ... bagno ... SIS 532.080 - 519.977.

**ALMESE**
**via Rivera villa libera recente 4 camere cucina pranzo 3 servizi. Piano mansarda sala biliardo camera servizio. Piano interrato tavernetta lavanderia box. Ampio giardino con piscina. Edilcasa 561.3535.**

... recente soggiorno 2 camere cucina più mansarda collegata di 40 mq ottime rifiniture. Esim 512.013.

**AL** termine di Torino dopo ... Barca inizio ... signorili ... camere cucina box auto solo L. 20 milioni per promotore prezzo senza revisioni mutuo permute visite in loco anche festivi. Settimo via Regio Parco 74. SIS 519.977 - 532.080.

**AMPIO** via Gioberti libero ottimo stabile camera cucina servizio termo ascensore. Nordimmobili 749.5000.

**A** Nichelino liberi subito 2 alloggi stesso piano con garage in piccolo stabile L. 240 milioni Perri vende. Tel. 606.0266.

**ANNACASE** 506.688 adiacente corso Francia (Cit Turin) palazzina d'epoca signorile 3 camere cucina servizio.

**ANNACASE** 506.688 adiacente corso Re Umberto epoca signorile mini appartamento luminoso ristrutturato 50 mq.

**ANNACASE** 506.688 corso Telesio (Parella) recente signorile luminoso salone 2 camere cucina 2 bagni.

**ANNACASE** 506.688 Precollina prestigiosa villa indipendente mq 700 costruzione recente completamente ristrutturata.

**ANNACASE** 506.688 S. Rita (corso Sebastopoli) recente signorile soggiorno 2/3 camere tinello cucinino.

... adiacente ... Frejus camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 1... lioni ascensore. Tel. 385.3922.

**ASSOCASA** Avigliana casa indipendente su 2 piani ingresso salone 2 camere ... cina bagno cortile. Tel. 561.2720.

**ASSOCASA** Campidoglio da riattare 3 camere cucina bagno 2 cantine facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720.

**ASTI** ... villa prestigiosa. Tel. 011 650.2676 ore ufficio.

**ATTICO** corso Brunelleschi (presso) ottime condizioni sala 2 camere cucina bagno. Intercase 506.646.

**ATTICO** corso Massimo d'Azeglio (presso) alloggio sala soggiorno 2 camere cucinotto servizi terrazzo. Intercase 506.646.

**ATTICO** via Barletta libero saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo elegantemente rifinito. Edil Domus 518.731.

**ATTICO** 100 mq saloncino camera cucina bagno zona Campidoglio prezzo conveniente vende. Tel. 635.601.

**AVETTA** vende corso Racconigi alloggi di 200 mq di salone 5 camere cucina doppi servizi in casa a 2 piani. Tel. 605.977.

**AVIGLIANA CENTRO**
**in palazzina appartamento di salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**BARRIERA** ... corso ... piano alto camera cucina bagno. Libero estate '92. Edilcasa 561.3535.

**BARRIERA MILANO** via Mercadante ingresso camera cucina bagno L. 80 milioni. Casamercatosei 242.2580.

**BERTELLI** 504.680 villa con giardino (Milafiori zona corso Unione) alloggio 250 mq mansarda 130 mq laboratorio con uffici e magazzino 450 mq 3 box. Permute.

**BERTELLI** 504.666 villa recente (Le Loggie) salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda tavernetta giardino box triplo.

**BERTELLI** 596.666 signorile in palazzina (via Servais) salone 3 camere cucinotta 2 bagni mq 150 terrazzo posto auto.

... 596.660 signorile nel verde (via Servais) salone 50 mq 3 camere ... 2 bagni mq 240 mansarda posto auto.

**...**
**confine Torino villa indipendente di mq 400 totali con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**BORGO DORA** libero 7° piano camera tinello cucinino ingresso servizi soffitta. Studio Decomo 593.629 - 593.652.

**BORGO PO** pressi corso Casale 2 camere cucina bagno. Prossimamente libero. L. 145 milioni. Edilcasa 561.3535.

**BROCCI** 434.3711 via Stradella casetta nuova costruzione con alloggio negozio seminterrato.

**CANDIOLO** centro paese alloggio in villa recente mq 125 doppi servizi vendo. Tel. 354.491.

**CANDIOLO** in palazzina recente ingresso living di salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda e box. Tel. 696.0301.

**CANTIERE** S. Paolo consegna giugno 91 varie rifiniture mutuo permute. Studio Decomo 593.629 - 593.652.

**CASAMERCATOCINQUE** ... Unione Sovietica ottimo investimento 2 camere tinello cucinini bagno. Tel. 679.565.

**CASAMERCATOCINQUE** libero Mirafiori camera cucina e bagno da ristrutturare L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 679.565.

**CASAMERCATOCINQUE** libero ... piano alto ... cucina e bagno ... 696 ...

**CASAMERCATOCINQUE** libero Mirafiori piano alto ristrutturato camera cucina e bagno L. 54 milioni. Tel. 678.966.

**CASAMERCATOCINQUE** Moncalieri camera tinello cucinino e bagno volendo abbinabili L. 83 milioni. Tel. 678.966.

**CASAMERCATOCINQUE** via Dina ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 80 milioni e 500 mila mensili. Tel. 696.1616.

**CASAMERCATOCINQUE** via Tripoli 2 camere tinello cucinino bagno libero settembre '92. Tel. 678.966.

**CASAMERCATOCINQUE** via Ventimiglia piano ... 2 camere ... e bagno. Tel. 696.1704.

(continua a pagina 26)

**[illegible]**
**1240,575**

Dollaro ancora in discesa [illegible] mercati italiani. La moneta Usa è stata fissata a 1240,575 lire [illegible] le 1246,97 della vigilia. [illegible] operatori limitano gli acquisti in attesa dei dati sull'inflazione americana.

**MARCO**
**742,495**

Marco pressoché fermo al fixing dei mercati valutari italiani. La [illegible] tedesca [illegible] stata quotata ieri 742,495 lire, in lieve ribasso rispetto alle 742,77 segnate [illegible] termine della seduta precedente.

**COMIT**
**-0,20%**

Terzo ribasso consecutivo della settimana in Borsa, l'indice scende a quota 591,77. Il momento di stan[illegible] ha provocato una netta diminuzione nel volume degli scambi che sono tornati sotto i 150 miliardi.

**[illegible]**
**-0,08%**

Ancora una riunione deludente per il Ristretto, dove l'indice Ibi scende a 468,98 punti. Sul listino, nono[illegible] qualche spunto, hanno pesato i ribassi di Pop. Milano (-0,23%) e della Novara (-0,58%).



Allarme dell'amministratore delegato della Fiat alla commissione bicamerale per le Partecipazioni

# Romiti: «Un abisso ci separa dall'Europa»

## «Lo Stato deve privatizzare subito»

ROMA. Così non va. «Il Paese rischia di prendere una tale nassata [illegible] ci vorranno trent'anni per rimetterlo in piedi». Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, è sfiduciato. E' deluso dalla cl[illegible] politica che deve assumersi le sue responsabilità. Ogni giorno, afferma, «scopri[illegible] le etichette con cui si esprime lo Stato non c'è nulla».

L'atto d'accusa è severo: i servizi pubblici sono inefficienti, si perdono colpi rispetto ai Paesi sviluppati. «Non abbiamo la sensazione - lamenta - che lo stato del Paese venga percepito dalla classe politica così come [illegible] lo percepiamo».

Proprio nel giorno in cui i cinque partiti della maggioranza si sono incontrati per risolvere la crisi di governo, Romiti ha invocato una svolta sostanziale. Chiamato dalla commissione bicamerale per le Partecipazioni Statali a parlare sui rapporti tra l'industria pubblica e quella privata, ieri mattina l'amministratore delegato della Fiat ha insi[illegible] sulle privatizzazioni ma soprattutto ha messo l'accento sulle disfunzioni della macchina statale: «E' [illegible] Paese che va ricostruito», ha avvertito.

Romiti ha riconosciuto «il primato della politica», ma proprio per questo il suo rammarico è più profondo: «Siamo molto, ma molto preoccupati per l'avvenire a breve termine, uno due tre anni; non ci sono le premesse di [illegible] presa [illegible] coscienza della situazione». C'è l'impressione che l'Italia vada a marcia indietro [illegible] confronti degli altri membri della Comunità europea. Il peggioramento è considerato netto: «Ci rendiamo conto [illegible] giorno di quanto l'abisso che ci separa dai [illegible] cui ci misuriamo tenda ad aumentare».

Questo è evidente nelle infrastrutture, come nelle telecomunicazioni. «Quando premiamo i [illegible] del telefono in qualsiasi al[illegible] Paese vediamo la differenza di funzionamento che c'è tra il nostro sistema e quello degli altri», [illegible] Romiti.

La qualità della vita ha aspetti preoccupanti: sono definite «inutili polemiche» quelle [illegible] ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, che ha replicato al cancelliere tedesco Helmut Kohl, timoroso di un contagio della mafia: «Che cosa stiamo facendo? Alcune regioni non sono più sotto la sovranità del Paese, [illegible] delle organizzazioni criminali».

Anzi, proprio la Germania dovrebbe essere un esempio, visto che l'annessione della parte orientale [illegible] diventata l'occasione per promuovere lo sviluppo. L'Italia potrebbe fare altrettanto con il Mezzogiorno: «Sono cinquant'anni che parliamo di Meridione. Perché [illegible] approfittiamo del degrado, dell'ampiezza della disoccupazione e delle tante insufficienze per farne [illegible] motivo di rilancio del Paese?».

Invece chi vuole investire [illegible] Sud (come è il caso della Fiat che ha deciso di aprire due stabilimenti a Melfi e Avellino) si imbatte «in più difficoltà di quante [illegible] immaginabili». Non è ancora possibile dare il via ai lavori: «Ma noi siamo in grado di mandare i cantieri sul posto in una settimana. Non avete idea - ha detto Romiti rivolto ai parla[illegible] della commissione bicamerale - di quali difficoltà politiche e burocratiche vengano poste».

Un contributo all'efficienza del [illegible] potrebbe [illegible] dalle privatizzazioni che secondo l'amministratore delegato della Fiat non [illegible] affatto contrarie agli interessi generali. Chiedendo di concretizzare finalmente la vendita di imprese in [illegible] allo Stato, Romiti ha però negato che l'operazione possa servire per raddrizzare il bilancio [illegible] Stato: [illegible] è questo lo scopo; [illegible] scopo è dare un'impronta diversa [illegible] sistema». [illegible] inutile illudersi che cedere aziende pubbliche consenta [illegible] alleggerire in misura significativa il disavanzo: «Il deficit pubblico è di tale entità che anche se ci si avventura verso le privatizzazioni può [illegible] fatto ben poco».

Ma queste servono comunque per rispondere meglio alla concorrenza internazionale. «Nel campo pubblico avvengono vicende limite», ha fatto presente Romiti, riferendosi a un «episodio clamoroso» come quello dell'industria ferroviaria, con due enti come l'Iri e l'Efim in competizione.

Non mancano i rischi delle privatizzazioni, [illegible] «esistevano anche in altri Paesi», come Francia e Gran Bretagna che hanno ridotto la presenza pubblica in economia. [illegible] tratta allora di trovare formule di garanzia, come il diritto di veto che [illegible] governo inglese si [illegible] riservato per alcune scelte strategiche delle aziende cedute.

Romiti ha anche riproposto le alleanze pubblico-privato (smussando le polemiche del passato relative ai casi Telit e Enimont) o il collocamento di azioni sul mercato: «Sono tutte forme valide». Ma proprio ieri il presidente dell'Iri Franco Nobili ha fatto presente che «le privatizzazioni si fanno se c'è qualcuno che compra». Nobili non ha mai visto troppi acquirenti in Italia.

**Roberto Ippolito**

COSTO DEL LAVORO, DOVE [illegible] DI PIU'
VARIAZIONE PERCENTUALE ANNUA [illegible] UNITA' DI PRODOTTO

ITALIA
FRANCIA
REGNO UNITO
GERMANIA

18 – 15 – 12 – 9 – 6 – 3 – 0 – -3
1982 83 84 85 86 87 [illegible] 89 90 91*
*PREVISIONI

Cesare Romiti in Parlamento «Quest'Italia è tutta da rifare le privatizzazioni vanno fatte»

Presentato ai sindacati il «business plan» quadriennale, utili dal '92

# Enichem investirà 8500 miliardi

## Ma ridurrà produzioni e taglierà 4800 posti

ROMA. Investimenti per 8490 miliardi, il 53% destinati [illegible] Sud: [illegible] la principale novità del business plan Enichem presentato ieri ai sindacati. Il piano ha valenza quadriennale e il fattu[illegible] previsto toccherà nel 1994 i 17.335 miliardi, [illegible] un incremento di 4100 miliardi. Gli utili sar[illegible] 210 miliardi nel '92, per salire a 530 nel '93 ed a 770 nel '94.

Gli investimenti saranno così suddivisi: 2989 miliardi nel cracking ed intermedi; 2564 miliardi nei materiali; 686 miliardi nella chimica fine; 525 miliardi negli elastomeri; 459 miliardi nella raffinazione ed aromatici; 447 miliardi nelle fibre; [illegible] miliardi nei detergenti; 116 miliardi nell'agroindustria; 410 miliardi per altri settori. Il cracking, i materiali, gli elastomeri e la raffinazione faranno parte d[illegible] «core business» dell'Enichem.

L'azienda ha anche reso noto i dati occupazionali che andranno a regime nel 1994: 6500 dipendenti rimarranno i[illegible] integrazione; altri 4791 saranno i nuovi esuberi (di cui 3700 nel 1991).

Secondo i sindacati, la cifra [illegible] coloro che dovranno lasciare la produzione [illegible] 1994 sale però a 8 mila. L'azienda insiste invece sulla cifra di 4791 e precisa che «le caratteristiche demografiche degli esuberi permettono di prevede[illegible] l'accesso ai pensionamenti anticipati previsti dalla legge», e cioè per chi dispone di 30 anni di contributi versati.

In attesa del contratto di programma sulla chimica, sugli esuberi i dirigenti Enichem hanno chiesto di poter attuare i prepensionamenti: «Il [illegible] provvedimento legislativo potrebbe esse[illegible] inserito nel disegno di legge previsto per il caso Olivetti, tuttora fermo alla Camera».

Giorgio Porta e Giovanni Parillo, presidente ed amministratore delegato della società, hanno anche sottolineato che «nei [illegible] anni l'indebitamento verrà ridotto [illegible] 9600 a 8500 miliardi, tramite cessioni ed un aumento di capitale [illegible] Eni di circa mille miliardi». L'Enichem cederà all'Eni il 49% della Praoil. Anche per l'agricoltura l'obiettivo a medio termine [illegible] la partecipazione di terzi nazionali od esteri.

Nella conferenza stampa che ha seguito l'incontro [illegible] i sindacati, i due massimi dirigenti Enichem hanno sottolineato che il margine operativo lordo passerà [illegible] 2207 miliardi del 1991 a [illegible] miliardi nel 1994, mentre c'è l'intenzione di [illegible] mentare le produzioni all'estero, attualmente ferme al [illegible] per cento.

Riguardo agli investimenti previsti dal business plan, Porta e Parillo hanno rilevato che «nel rapporto fra investimenti e fatturato [illegible] impresa al mondo sta facendo meglio. Questo testimonia che il piano prevede soprattutto uno sviluppo ed un rilancio industriale, tenendo conto del risanamento finanziario».

[illegible] state inoltre comunicate ai sindacati le prossime chiusure di alcune linee produttive collocate negli stabilimenti di Assemini (pvc e cloro), Crotone (fertilizzanti e fosforo), Gela (fertilizzanti e intermedi), Villacidro (fibre acriliche), San Giuseppe Cairo e Villadossola. Un provvedimento che, per i sindacati, nasconde lo smantellamento dei 6 stabilimenti.

L'azienda respinge l'accusa che si tratti di un piano di «la[illegible] e sangue», sottolineando che il nuovo progetto strategico punta sì al risanamento e alla ristrutturazione, [illegible] senza tralasciare lo sviluppo: «E' il piano del coraggio e del confronto - ha dichiarato Porta - perché abbiamo voluto scegliere la strada del rilancio industriale prima che del [illegible] finanziario, anche se questo elemento non sarà trascurato». [r. e. s.]

Boeing cede l'azienda aeronautica canadese

# Alenia e Aérospatiale comprano De Havilland

ROMA. Alenia, del gruppo Iri Finmeccanica, e Aerospatiale hanno raggiunto un accordo [illegible] la statunitense Boeing per l'acquisto della società De Havilland, divisione della Boeing of Canada ltd. L'accordo [illegible] il progetto industriale messi a punto dalle due società europee verranno sottoposti all'Investment Canada, l'ente federale canadese che regola gli investimenti stranieri, per ottenere l'autorizzazione alla transazione.

L'accordo raggiunto con la Boeing si inquadra nella strategia di penetrazione nei mercati mondiali condotta da Alenia nell'ambito del processo di internazionalizzazione sviluppa[illegible] dalla Finmeccanica. L'obiettivo primario resta la conquista di sempre nuovi sbocchi per prodotti concepiti e realizzati utilizzando le più avanzate tecnologie aerospaziali ed elettroniche.

In questa strategia si inseriscono accordi [illegible] quello recentemente siglato con Aerospatiale e la tedesca Dasa per la realizzazione di un aereo da 80-130 posti e la gestione congiunta del marketing dell'intero segmento dei velivoli regionali prodotti dalle tre aziende europee. Nella stessa linea strategica si collocano anche le trattative [illegible] atto, congiuntamente con Aerospatiale e Alcatel, per l'acquisizione della Space system (ex Ford aerospace) dalla statunitense Loral.

La De Havilland aircraft of Canada ltd è stata costituita all'inizio del 1928. [illegible]el giugno 1974 è stata acquistata dal governo canadese. Ceduta, nel gennaio 1986, alla Boeing, è divenuta una delle tre divisioni della Boeing of Canada ltd. La sede e gli stabilimenti sono ubicati [illegible] pressi di Toronto (Ontario). La società occupa 6400 dipendenti.

Raggiunto [illegible] accordo fra Necci, Romiti, Nobili (Iri), Mancini (Efim)

# Fanno la pace i costruttori ferroviari rinasce il supertreno made in Italy

ROMA. Il supertreno non è più [illegible] miraggio. Sarà prodotto interamente in Italia, sfreccerà sulle linee ad alta velocità progettate dalle Ferrovie, dovrà essere venduto anche all'estero. La grande alleanza per realizzarlo è stata siglata ieri in [illegible] colazione di lavoro [illegible] Grand Hotel, a due passi da via Veneto. Protagonisti tre costruttori: Franco Nobili, presidente dell'Iri (che controlla l'Ansaldo Trasporti); Gaetano Mancini, presidente Efi[illegible] (che opera [illegible] Breda); Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat (ha il 49% della Savigliano che fa capo all'Alsthom).

L'incontro è stato voluto dal commissario delle Ferrovie Lorenzo Necci che ha invitato anche il ministro dei trasporti, il dc Carlo Bernini. Dopo le aspre dispute tra i due enti che hanno scelto differenti partner internazionali (Siemens per Ansaldo, [illegible] per Breda) e la [illegible] realizzazione del polo ferroviario delle Partecipazioni Statali, è arrivato il patto pubblico-privato. «La collaborazione con i gruppi pubblici oltre che con le Fs - ha dichiarato Romiti all'agenzia Radiocor - non è più una possibilità, è una certezza. Dopo questo incontro la certezza è ancora più vicina».

Resta in vita il vecchio consorzio Trevi, formato da Breda, Ansaldo, Savigliano e Abb Tecnomasio, che ha prodotto due prototipi del treno veloce Etr 500. Ma ora l'Ansaldo è legata alla Siemens e la Savigliano all'Alsthom: il Trevi bis ha quindi una [illegible] europea. L'Etr 500 sarà modificato per migliorarne le prestazioni e renderlo competitivo sulla [illegible] internazionale. Il vertice al Grand Hotel ha rappresentato, come ha detto Necci, [illegible] primo passo per la collaborazione tra la Fiat ed i gruppi pubblici nell'alta velocità».

[illegible] questo fronte la riunione è stata positiva. Le diverse azien[illegible] del settore restano invece, almeno per ora, in concorrenza per altri treni o per le commesse che le Ferrovie stanno per sbloccare. Dopo gli ordini per il Pendolino della Savigliano, [illegible] sono quelli per il locomotore 402 dell'Ansaldo e delle Offici[illegible] Reggiane (Efim). Necci ha assicurato che le Fs impiegheranno presto le risorse di cui dispongono, avviando il piano biennale di investimenti.

[illegible] commissario ha cercato la collaborazione Iri-Efim-Fiat, avvertendo che l'alternativa sarebbe la libera concorrenza o la specializzazione di ogni operatore. [illegible] è stato deciso nel chiedere alcuni correttivi per il progetto italiano: «Dovete essere in grado di ridurre i costi», ha insistito a tavola. Le aziende hanno garantito di poterlo fare, passando dal prototipo alla produzione. Comunque, da oggi stesso i loro tecnici si incontreranno per aggiornare l'Etr 500.

Da questo punto la progettazione non è più compito delle Fs, come in passato, ma delle aziende. «Cambiamo nome all'Etr 500?», [illegible] poi chiesto Necci. «E' più opportuno mantenerlo per ribadire la validità del progetto italiano», ha risposto Mancini. Le modifiche al prodotto riguarderanno fra l'altro la trazione.

La grande alleanza siglata ieri [illegible] le polemiche tra l'Iri e l'Efim, criticate ieri mattina da Romiti in un'audizione alla commissione bicamerale per le Partecipazioni Statali. «Se noi nel nostro gruppo avessimo due società che [illegible] fanno concorrenza fra loro - ha fatto presente - in cinque minuti le metteremmo a posto. Ci di[illegible] di andare d'accordo pubblico e privato e poi si vede quello che succede nel pubblico e che ci lascia sconcertati». Romiti ha sostenuto che la guerra Iri-Efim «ci espone al ridicolo negli altri Paesi».

Dopo l'audizione, è avvenuta la svolta del Grand Hotel. Tanto che Mancini ha parlato [illegible] una nuova stagione nei rapporti Breda-Ansaldo: «Esiste un'area vasta e importante per avviare una collaborazione, anche dopo gli accordi raggiunti singolarmente. Ci sono spazi per sviluppare [illegible] collaborazione con l'Iri». [r. ipp.]

Lorenzo Necci, commissario [illegible] ieri ha messo [illegible] stesso tavolo i big del ferroviario italiano

Rapporto Mediobanca: le nuove imprese crescono ormai al rallentatore

# Check-up sull'azienda Italia

## *Molti settori ormai sono colonie*

MILANO. Trenta secondi di pubblicità in prima serata su Canale 5 costavano in media, nell'88, [illegible] milioni. Nell'89 le tariffe sono scese e non di poco: solo [illegible] milioni.

Il fenomeno dell'inflazione alla rovescia, frutto della [illegible]correnza, non ha interessato solo il mondo della tv. Prendiamo il caso della siderurgia. Un chilo di profilati dallo spessore inferiore a [illegible] millimetri veniva venduto nell'88 a 457,5 lire al chilo. Un anno dopo, [illegible] quotazione [illegible] scesa [illegible] 297,5 lire, mentre il mercato premiava le lamiere zincate e preverniciate, uno dei punti di forza del gruppo Lucchini, che controlla il 38% della produzione del settore. Informazioni del genere si possono ricavare [illegible] dall'indagine R&S di Mediobanca, una sorta di miniera da cui trarre informazioni su 176 gruppi attivi nell'economia italiana, circa un terzo del fatturato dell'industria. Ed ecco alcune considerazioni sui numeri dell'edizione '91.

1) L'Italia continua a sfornare realtà imprenditoriali, anche se a un ritmo inferiore a quello degli Anni Ottanta. Tra le matricole di quest'anno spicca [illegible] caso della Bracco, l'industria chimi[illegible] farmaceutica milanese che in questi anni ha registrato una crescita [illegible] capogiro: [illegible] fatturato è passato dai 182 miliardi dell'85 [illegible] 647 dell'89, l'utile corrente da 36 [illegible] miliardi. Altro esempio: la Riva siderurgica, balzata al secondo posto, dietro l'Ilva, tra i produttori italiani di acciaio grezzo e al primo tra i privati (fatturato aggregato di 1400 miliardi con [illegible] dipendenti). Da non trascurare la Safinvest della famiglia Sottrici. Dai 94 miliardi di giro d'affari dell'85 [illegible] arrivati [illegible] 910 dell'89, anche grazie alle acquisizioni delle attività cartarie Mondadori. Infine, c'è da registrare la realtà sconosciuta del gruppo tessile-laniero Somma: un piccolo impero da 165 miliardi di fatturato, controllata dalla famiglia Mosterts di Somma Lombarda (Varese) cresciuto negli ultimi anni grazie all'alleanza con Giorgio Armani. Negli ultimi tre anni il fatturato è quasi raddoppiato. Particolare non casuale: questi successi imprenditoriali sono tutti legati [illegible] famiglie di imprenditori. La Borsa o il merchant banking, almeno per ora, [illegible] incido.

[illegible] In alcuni settori, alimenta[illegible] e farmaceutica in testa, gli stranieri occupano ormai [illegible] posizione strategica o, addirittura, dominante. L'indagine affronta il [illegible] della multinazionale britannica Smithkline Beecham che in Italia controlla la Zambeletti, [illegible] Isf e la Manetti e Roberts. In tutto [illegible] fatturato di [illegible] miliardi, [illegible] circa 2700 dipendenti, frutto di acquisizioni di attività di imprenditori italiani. Meno nota, ma ancora di maggior rilievo, la scalata della Philip Morris. Il colosso americano del tabacco e dell'alimentazione tocca ormai un fattura[illegible] italiano di 1233 miliardi con 3800 dipendenti. I marchi? Kraft, Invernizzi, Simmenthal. Proprio nell'alimentare si regi[illegible] le [illegible] del fronte italiano e [illegible] è [illegible] caso che quest'anno, per la prima volta, l'indagine possa presentare [illegible] bi[illegible]cio consolidato di Barilla e Parmalat. Nell'89 la Barilla ha sfondato il tetto dei duemila miliardi di fatturato (utili per 63 miliardi). La Parmalat si è avvicinata, nello stesso periodo, ai mille miliardi [illegible] vendite ma i debiti ammontavano a oltre 800 miliardi. Di qui la deci[illegible] di procedere alla sistemazione finanziaria del gruppo attraverso la Borsa.

3) Tra le novità in arrivo dai grandi gruppo, infine, spicca il caso Fidis: la caposettore Fiat delle attività finanziarie e immobiliari è ormai largamente leader nel settore. E Berlusconi? L'acquisto della Standa ha fatto lievitare i debiti (4700 miliardi) [illegible] il rapporto tra capitale [illegible] debiti, comunque, scende: dal 48% dell'85 al 25% dell'89.

**Ugo Bertone**

Giorgio Armani

Si stringono i tempi: a metà maggio assemblea nazionale dei delegati per la piattaforma

# I sindacati uniti sul costo del lavoro

## *«Nessuno può chiederci di accettare il blocco dei contratti»*

ROMA. «Si profila finalmente un'intesa, non solo procedurale, fra le tre confederazioni per la trattativa di giugno sul costo del lavoro» annuncia Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, al termine di una riunione unitaria delle segreterie Cgil-Cisl-Uil sulle questioni sindacali ed economiche più urgenti. Dopo le profonde divergenze affiorate nelle scorse settimane le segreterie si sono impegnate a fare quanto è possibile per arrivare ad una piattaforma comune, che eviti alle controparti di sfruttare eventuali dissensi su scala mobile, riforma della busta paga, modifica della contrattazione.

Intanto anche sul fronte imprenditoriale [illegible] affilano le ar[illegible]. Ieri il direttivo Confindustria, discutendo i problemi d'attualità in relazione pure all'andamento della crisi di governo, ha ribadito l'importanza del negoziato per evitare «il degrado della dinamica del costo-lavoro, che porterebbe il nostro sistema economico all'emargi[illegible] [illegible] la Confcommercio rileva l'esigenza di costruire un costo del lavoro che apra finalmente spazi salariali nuovi per premiare professionalità [illegible] produttività. «Abbiamo bisogno - osserva il segretario generale Alfonsi - di [illegible] valide per almeno [illegible] decennio che costitui[illegible] una riforma del sistema retributivo».

I tempi saranno strettissimi. Lunedì mattina invieranno ad Andreotti un documento di considerazioni e proposte sulla politica economica. Lunedì pomeriggio [illegible] segretari confederali saranno incaricati di redigere un testo unitario per la trattativa di giugno, che sarà valutato [illegible] 29 aprile in [illegible] seduta collegiale. A metà [illegible]ggio un'assemblea nazionale dei delegati si pronuncerà sulla piattaforma e darà alle segreterie il mandato a negoziare.

«E' certo però che le trattative di giugno - precisa Benvenuto - non sarà l'occasione per restituire quello che abbiamo ottenuto con i contratti. Bisognerà arrivare [illegible] una [illegible] politica dei redditi, all'unifica[illegible] del rapporto di lavoro pubblico-privato, all'attuazio[illegible] delle intese sul Mezzogiorno». Aggiunge: «Il governo deve levarsi dalla testa qualsiasi ipotesi vecchia [illegible] velleitaria. Non esistono solo salari e stipendi a giustificare le uscite dello Stato: vanno eliminate le aree di evasione fiscale, ridotti i [illegible] d'interesse, contenuti gli aumenti dei prezzi».

L'obiettivo di risanare la finanza pubblica non può essere conseguito, secondo Sergio D'Antoni (che il 30 aprile sarà nominato segretario generale Cisl, in sostituzione di Marini), attraverso una strategia [illegible] san[illegible] unico di penalizzazione dei lavoratori. La chiusura dei [illegible]tratti [illegible] aperti è considerata un passaggio obbligato per giungere al confronto sul costo-lavoro. «Il governo - insiste D'Antoni - non può restare a guardare. I contratti di edili, braccianti, alimentaristi, grafici, tessili sono ancora fermi per motivi assurdi [illegible] inaccettabili».

Anche Bruno Trentin, segretario generale Cgil, ammonisce governo e imprenditori. «Non si può chiedere al sindacato - dice Trentin - di accettare il blocco dei contratti, soprattutto se deciso in modo unilaterale. [illegible] mesi, per non dire anni, che abbiamo fatto unitariamente proposte articolate e chiare sia sulle strade da percorrere per ridurre [illegible] spesa pubblica, per far diminuire l'indebitamento e favorire un allentamento dei tassi d'interesse, ma non abbiamo avuto risposte».

**[illegible] Fossi**

Cede Beni Stabili

# Trussardi con Cabassi nel mattone

MILANO. Passerà dalla Uno Holding [illegible] Nicola Trussardi al gruppo Cabassi la maggioranza della Beni Stabili, la società immobiliare quotata alla Borsa di Venezia. L'operazione, che verrà perfezionata [illegible] breve e vedrà passare di mano il 54,3% di Beni Stabili, è solo il primo passo [illegible] una complessa manovra finanziaria che darà vita [illegible] una nuova holding immobiliare europea: la Chamotte Unie, società quotata ad Amsterdam ed oggi controllata dalla Sasea [illegible] Florio Fiorini.

Tramite un aumento di capitale fino a 2,5 miliardi di fiorini olandesi (circa 1650 miliardi di lire), che [illegible] proposto prossimamente all'assemblea dei soci della Chamotte Unie, nella società olandese entrerà la Sintesi del gruppo Cabassi che insieme [illegible] la Ceci e la Uno Holding prenderà il controllo [illegible] il 51% [illegible] capitale mentre Sasea scenderà al 25%.

Allo stesso tempo la Chamotte Unie dovrebbe assumere le partecipazioni di controllo della Bastogi, della Brioschi Finanziaria e della Beni Stabili, nonché di altre partecipazioni che [illegible] aggiungeranno al patrimonio della Scotti finanziaria, già posseduto dalla holding olandese.

Variando parzialmente il progetto originario, i gruppi Sintesi, Sasea e Ceci hanno deciso di privilegiare la componente immobiliare rispetto a quella assicurativa, giudicata in questo contesto non più strategica, che pertanto verrà ceduta. La Chamotte Unie ha attualmente in portafoglio la Fira, l'Assiolimpia, la Comitas e il Lloyd nazionale italiano che dovrebbero passare ad un'altra società del gruppo Sasea per venir poi vendute.

Finora non sono stati forniti dati sulla consistenza dei patrimoni che confluiranno in Chamotte Unie. Un comunicato congiunto afferma però che dopo questa operazione [illegible] holding olandese «sarà presente in Italia, Francia, Spagna, Olanda e Gran Bretagna e si posizionerà tra le prime dieci società quotate alla Borsa di Amsterdam».

## FLASH

### Tassi [illegible] Bot

Tassi sostanzialmente stabili e forti richieste per i Bot di metà aprile. Di fronte a un'emissione per 13.750 miliardi sono stati chiesti titoli per 17.778 miliardi. I 4250 miliardi di Bot trimestrali offerti sono stati aggiudicati a 97,06 lire (97,07 nell'asta precedente), cui corrisponde un rendimento annuo composto lordo dell'11,02% [illegible] netto [illegible] 10,59%. Il prezzo di aggiudica[illegible] dei 5750 miliardi di Bot semestrali è stato di 94,3[illegible] lire (94,21 a fine marzo) cui corrisponde un tasso lordo del 10,74% e netto del 10,47%. I 3750 miliardi di titoli annuali, infine, sono stati aggiudicati [illegible] 89,05 lire (88,80 a [illegible] marzo), cui corrisponde un tasso lordo del 12,25% [illegible] del 10,[illegible]7%.

### Incontro a Torino sul costo della mensa

La raccolta delle firme per il recupero salariale del costo della [illegible] preoccupa sempre di più gli imprenditori. Ieri l'Unione industriale di Torino ha convocato i sindacati metalmeccanici piemontesi per chiedere che la raccolta sia sospesa [illegible] ha ribadito che l'esborso da parte delle imprse sarebbe tale [illegible] metterne molte in difficoltà. I rappresentanti sindacali hanno confermato il loro impegno a non promuovere raccolte [illegible] firme sull'argomento, affermando che si tratta di iniziative di singoli delegati.

### Procter and [illegible] conquista [illegible] marchi

La Procter and Gamble ha raggiunto [illegible] accordo di principio con la Revlon per rilevare le attività mondiali delle linee di [illegible]smetici [illegible] profumi Max Factor e della Betrix per 1,14 miliardi di dollari [illegible] i relativi impianti di produzione.

### L'utile Efibanca [illegible],3 miliardi

Finanziamenti alla clientela per 10.404 miliardi, consistenza delle provviste a 11.276 miliardi, un utile lordo [illegible] 86 miliardi [illegible] uno netto di 28, insieme al clash flow di 76 miliardi: sono questi i dati più significaivi [illegible] bilancio Efibanca chiuso al 31 dicembre 1990. Il dividendo per l'esercizio sarà del 10%, analogo [illegible] quello dello scorso [illegible].

## Rinviata l'assemblea ordinaria, oggi il tribunale stabilisce la nuova data

# Per la Mondadori ora si tratta

## E Ciarrapico è il mediatore

**MILANO.** Di nuovo un rinvio, questa volta scontato, per la Mondadori. L'assemblea ordinaria della società, convocata per le 10 di ieri mattina, non [illegible] è svolta. E' mancato [illegible] numero legale [illegible] tutto è slittato [illegible] domani. Sempre che, [illegible] ovvio, l'assemblea possa veramente tenersi e non scatti il rinvio di almeno un mese ordinato dal giudice istruttore Bartolomeo Quatraro. E sempre che [illegible] dichiarazioni rilasciate ieri sera da Fedele Confalonieri, braccio destro di Berlusconi («tutti dicono di voler trattare, bene, facciamolo presto»), [illegible] apra[illegible] nuove prospettive per la guerra [illegible] Segrate.

Ieri, per non disubbidire [illegible] decreto del magistrato e nello stesso tempo per avere [illegible] tempo di ricorrere, Luca Formenton, [illegible] presidente dell'Amef, [illegible] [illegible] f[illegible] vedere. Invalidando con l'assenza [illegible] e [illegible] 50,3% della Mondadori in mano all'Amef l'assemblea. Nello stesso tempo i suoi avvocati chiedevano a Quatraro (e ottenevano) di convocare immediatamente e non [illegible] prossimo 19 aprile le parti per sciogliere il nodo di un precedente ricorso della Cir contro la validità dell'assemblea Amef che ha dato [illegible] nuovo il bastone [illegible] comando alla cordata Formenton-Leonardo Mondadori-Fininvest [illegible] che potrebbe darle la gestione anche di Mondadori. [illegible] ricorso, si diceva, è stato accettato e oggi alle 15 le parti saranno ascoltate dal magistrato. Accetterà le obiezioni dell'attuale maggioranza Amef che ritengono del tutto valida l'ultima assemblea della società [illegible] quindi chiedono di poter fare regolarmente domani l'assemblea in Mondadori? O avrà bi[illegible] [illegible] più tempo per sentire le parti e per decidere? Se accetterà, domani mattina l'assemblea Mondadori ci sarà e il ribaltone - con la nomina dei nuovi consiglieri, tra i quali il nuovo amministratore Franco Tatò - sarà [illegible] fatta. In caso contrario, domani al giovane Formenton null'altro resterà da fare che rinviare di [illegible] [illegible] il tutto.

Non c'erano né Luca né Leonardo Mondadori [illegible] un solo rappresentante della Fininvest, [illegible] diceva, ieri in assemblea. C'erano i rivali della Cir. C'era il direttore generale della Mondadori, Corrado Passera. C'era Carlo Caracciolo. Da loro, secche [illegible] convinte, [illegible] venute solo smentite sulle insistenti [illegible] di trattative in corso. «Queste trattative per [illegible] non ci coinvolgono», ha sinteticamente detto Caracciolo. Più loquace Passera: «Abbiamo letto sui giornali di trattative e addirittura che presto ci [illegible] presentate delle proposte. Magari, a [illegible] farebbe solo piacere. Sarebbe fantastico [illegible] questa proposta arrivasse, magari entro pochi giorni». Concludendo: «Una proposta saggia e concreta, la Cir non avrebbe difficoltà a prenderla in considerazione».

Fuoco incrociato, invece, da parte della Cir contro l'ipotesi di un coinvolgimento del re del[illegible] acque minerali Giuseppe Ciarrapico in qualsiasi ipotesi d'accordo. «Fantasie», così è stata inizialmente definita [illegible] possibilità che a Ciarrapico vada una quota, grande o piccola, di Repubblica [illegible] non addirittura della società (comprendente Espresso, Repubblica [illegible] Finegil) destinata [illegible] passare alla Cir e all'alleato Caracciolo nel piano [illegible] spartizione che prevede il resto - cioè la Mondadori storica - in mano a Berlusconi e ai due cugini. Posizione poi sintetizzata in [illegible] comunicato [illegible] 17 righe, nel quale la Cir [illegible] Carlo Caracciolo (escluso, dunque, Eugenio Scalfari che, è stato spiegato, desidera restare solo direttore [illegible] Repubblica e non intende più assumere responsabilità di azionista) dicono d'apprezzare il contributo che Ciarrapico, «ma anche altri banchieri», hanno dato e stanno dando [illegible] raggiungimento di un accordo tra Cir, Caracciolo e Fininvest. Ma nel quale dicono anche d'escludere che un accordo «possa portare a combinazioni [illegible]rie che includano, oltre [illegible] se stessi, altri soggetti». Come dire: ben venga Ciarrapico come mediatore, ma alla larga come futuro azionista. Tutte frutto di fantasia, allora, le indiscrezioni sul presunto piano Ciarrapico pensato per chiudere la lunga vicenda Mondadori?

Niente affatto. Nonostante le autorevoli smentite, compresa quella di Ciarrapico che ha definito «fantasiose» le voci che lo riguardano, ecco [illegible] conferme. Come quella di Fedele Confalonieri, braccio destro [illegible] Berlusconi, da sempre favorevole a una trattativa. Definito Ciarrapico «uomo di mediazione» [illegible] anche prossimo «azionista» della società futura proprietaria [illegible] Repubblica («Magari non con [illegible] quota del 30%», ha detto), Confalonieri ha ribadito che l'unica soluzione è quella della spartizione: a Berlusconi la Mondadori («E un conguaglio in quattrini»), a [illegible] Benedetti il gruppo Espresso con Repubblica. L'importante, dice Confalonieri, è far presto: «Per arrivare a [illegible] accordo potrebbero bastare [illegible] paio di giorni di negoziato serrato». Che sia questo il programma per il prossimo week-end?

**Armando Zeni**

Tra Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi (a destra) continua la battaglia di ricorsi per il controllo della Mondadori

## In vista del negoziato a Bruxelles prevalgono i liberisti

# Scontro sull'auto gialla

*Per la Commissione Cee, la fase transitoria non deve andare oltre il 1998*
*Ripa di Meana: «L'Europa ha deciso di mandare al massacro il settore»*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione Cee appare decisa ad adottare, sull'esplosivo dossier dell'auto gialla, [illegible] posizione molto più liberista [illegible] quanto i costruttori europei ritengano accettabile. Con una sola voce contraria - Carlo Ripa di Meana, che ha parlato di harakiri - le proposte presentate il mese scorso dall'industria comunitaria sono state respinte o perlomeno ridimensionate nel [illegible] di una riunione dei sette commissari che formano [illegible] gruppo ristretto incaricato di mettere a punto la politica Cee su quel tema. [illegible] parla, a Bruxelles, di «buone speranze» che una precisa linea d'azione [illegible] il successivo negoziato con Tokyo possano essere definiti entro luglio: [illegible] [illegible] costo, forse, della cautela che la minaccia giapponese impone.

Il mese scorso l'Acea, l'associazione creata in febbraio a Monaco di Baviera e di cui fan[illegible] parte tutte le maggiori Case europee ad eccezione del gruppo Peugeot-Citroën, aveva chiesto che dal 1° gennaio 1993 - data [illegible] avvio del mercato unico nell'Europa senza frontiere - l'industria potesse usufruire [illegible] un periodo transitorio di sette anni, nel quale il Giappone autolimitasse la [illegible] penetrazione in Europa. Soltanto a conclusione di quel periodo, il 1° gennaio 2000, le auto gialle avrebbero potuto raggiungere [illegible] tetto massimo del 16 per cento. Ma la Commissione Cee, che aveva inizialmente accolto come «un buon progresso» la posizione dell'Acea, [illegible] è irrigidita sulle linee liberiste sostenute [illegible] Bangemann e Brittan.

Non [illegible] emerse, dalla riunione dei sette commissari, indicazioni cifrate. Ma parrebbe assodato che Bruxelles intenda proporre ai giapponesi [illegible] fase di transizione che non vada oltre il 1998; e per quanto riguarda [illegible] tetto di penetrazione, riterrebbe troppo basso il limite del 15 per cento proposto dai costruttori europei. Nelle prossime settimane, quando il dossier sarà discusso e approvato dall'intera Commissione prima di passare al tavolo dei ministri e alla trattativa con Tokyo, il 18,7 per [illegible] che l'esecutivo aveva proposto inizialmente potrebbe risultare ritoccato; [illegible] non di tanto, e si parla di 17 per cento.

E' un tetto [illegible] rapportare all'attuale livello di vendite che, su scala europea, è [illegible] [illegible] per cento, [illegible] che varia considerevolmente da Paese a Paese (per l'Italia, per esempio, la penetrazione massima nel 1998 dovrebbe essere [illegible] superiore al [illegible] per cento). Ma in questo problema s'inserisce anche la questione dei transplants, cioè delle auto giapponesi prodotte in Europa, che dovranno [illegible] calcolate alla pari di quelle importate.

Tanto basta a Ripa di Meana, [illegible] ha avuto qualche sostegno soltanto dal presidente Delors (su linee liberiste erano invece Bangemann, Brittan, Pandolfi, la Scrivener [illegible] la Papandreu), per pensare che l'Europa [illegible] stia avviando con serenità verso il suicidio della propria industria automobilistica, perché alla fine del secolo non sarà in grado di fronteggiare il Giappone. Egli teme che, con una quota [illegible] vendite giapponesi in Europa di due milioni e mezzo di auto subito dopo la liberalizzazione totale, [illegible] possa arrivare a una situazione analoga a quella dell'informatica, dove la supremazia del Giappone è ormai schiacciante.

In questo la posizione del commissario italiano [illegible] avvicina molto [illegible] quella che [illegible] lungo era stata sostenuta da Jacques Calvet, presidente della Peugeot [illegible] sostenitore di una linea durissima nei confronti dei giapponesi; linea [illegible] cui gli altri costruttori europei non erano concordi.

**[illegible] Galvano**

# ECONOMICI

(segue da pagina 22)

## 19 Vendita alloggi

**CASAMERCATOCINQUE** Vinovo recente salone 2 camere cucina 2 bagni e box. Tel 509.565

**CASAMERCATO** 65.441 A centro ovest ingresso su tinello con angolo cottura camere bagno cantina.

**CASAMERCATO** 65.441 B via Ormea in residence arredato. Ingresso tinello cucinino bagno

tel 65.441 S. Salvario ampio ingresso saloncino bagno ripostiglio cantina

**CASAMERCATO** tel 65.441 Crocetta stabile decoroso rialzato libero angolo cottura bagno

**CASAMERCATO** tel. 65.441 E via Arsenale stabile medio signorile ampio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

**CASAMERCATO** tel 65.441 F Lingotto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio soffitta

**CASAMERCATO** tel 65.441 G corso Traiano ingresso camere ampia cucina bagno ripostiglio cantina.

**CASAMERCATO** tel. 65.441 H S. ampio ingresso salone mq 48 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina

**CASAMERCATO** tel. 65.441 I signorile corso Sebastopoli ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina.

**CASAMERCATO** tel 65.441 L Vanchiglia ingresso saloncino cucinino 2 camere bagno cantina

**CASAMERCATO** tel 65.441 M Barriera di Milano ingresso camere cucina Ristrutturato.

tel. 65.441 N Borgo Vittoria ingresso su sala 2 camere ampio cucinino bagno cantina.

**CASAMERCATO** 65.441 Beinasco villa indipendente su 4 lati su 2 piani, con cortile, orto e terrazzo.

**CASAMERCATO** tel 65.441 P Settimo ottima casa indipendente con 10 vani, cortile mq 500, box 3 auto porticato.

**CASAMERCATO** 65.441 vende zona media signorile alloggio con annessa ed avviata attività dentiera

**CASETTA** Alpignano libera perfette condizioni ingresso 2 camere tinello cucinino termo cortile giardino 500 mq L. 205 milioni. Tel. 473.0387

**CASETTA** Avigliana indipendente 4 camere tavema parte rustica e 500 mq di giardino L. 147 milioni affare Tel. 530.163.

**CASETTA** Torino S. Paolo mq 198 e 2 piani con tavernetta box terrazzi. Ottime finiture. Geom. Campiel 0123.320.065.

**CASEUROPEA** libero attico corso Francia soggiorno camera cucina bagno terrazzo panoramicissimo. Tel. 599.940.

**CASEUROPEA** libero Palermo ingresso 2 camere cucina bagno L. 38 milioni e mutuo 1ª casa. Tel 596.633

**CASEUROPEA** libero fronte Tesoriera 7º piano 3 camere cucina bagno termoascensore. Tel 599.940 - 596.633.

**CASTIGLIONE TORINESE** palazzina ... trifamiliare signorile nuova costruzione soleggiata soggiorno 2/3 camere cucina biservizi garage cantina. Tel. 519.939

**CAVORETTO** villetta libera di saloncino 3 camere cucina servizi garage da ristrutturare L. 150 milioni VeB 535.455.

... vicinanze piazza Castello, residenza Juvarra, altissimo standard abitativo, mono e bilocali, attici mansardati con terrazzi e caminetti Gedim Tel 517.566

**CENTRALISSIMO** in casa d'epoca libero biingressi salone soggiorno 2 camere biservizi cucina Intercase 506.646

... prestigioso salone 3 camere cucina biservizi finiture di pregio Tel. 536.171

**CENTRALISSIMO** via Porzio in stabile d'epoca piano nobile ... luminoso mq 195 anche uso ufficio Tel 597.186

**CENTRO CASA** 513.831 libero ... piazza Massaua ... 2 camere ... notte bagno terrazzo L. 315 milioni

**CENTRO CASA** 513.831 ... corso Tassoni adiacenze recente salone 4 camere cucina doppi servizi L. 470 milioni

... in villa con giardino a Grugliasco ... 2 camere cucina 2 bagni L. 310 milioni

... **CASA** 513.831 ... Orbassano recentissimo ... 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni

... 513.831 Precollina 2 camere cucina bagno posto ... giardino condominiale L. 230 milioni

... 513.831 ... Alpignano salone 2 camere cucina bagno tavernetta box giardino L. 365 milioni.

**CENTRO** Europa via Rubino libero soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore L. 165 milioni Saim 586 ...

**CENTRO** via Cavour libero tutto nuovo minialloggio signorile L. 110 milioni Tel 517.581.

**CENTRO** via Messina 12 prestigioso 260 mq libero 2º piano angolare Ella Codoni Immobili 650.2264/5

**CHIUSANO & C.** centrale signorile miniallogio ingresso 1 camera cucina servizi Tel. 812.4006.

**CHIUSANO & C.** Eremo in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi parco condominiale box auto Tel 812.4006

**CHIUSANO & C.** Gassino anno 1973 ... ro ingresso 2 camere tinello cucinino ... si cantina box auto. Tel 812.4006

**CHIUSANO & C.** pressi ... Cibrario libero ... ingresso soggiorno 1 camera cucina ... Tel 812.4006

... villa trifamiliare ... ampio box alloggio 2 letto soggiorno cucinotto e bagno; camera tinello cucinino bagno. superiore cucina salone 3 letto 2 bagni giardino; locale commerciale mq 200 L. 780 milioni. Tel. 650.4496.

### CINZANO

... unifamiliare su 5000 mq di terreno vicinissimo al centro paese ampia abitabilità più grande mansardato tavernetta lavanderia e box vende Utip Immobiliare 518.966

**COLLEGNO** adiacente corso Francia impresa prenota ultimi 2 alloggi ... palazzina in costruzione Tel. 405 ...

**COLLEGNO** appartamenti stesso ... 2 camere cucina bagno L. 146 milioni ... no mutuo dilazioni Tel. 942.3687

# COLLEGNO
## Borgata ...
### ... Francia 57/59 ... Montello 2/14

**alloggi recenti liberi ed occupati varie metrature negozi box. Ufficio vendita corso Montello 2 - piano 4º. Orario visita lunedì/sabato 14/18**

**Sigil SpA 550.216 - 510.414.**

**COLLEGNO** casetta ristrutturata soggiorno cucina 2 camere biservizi ripostiglio box ... Grimaldi 403.4404

**COLLEGNO** ... Francia (Regina) libero recentissimo 1 camera tinello cucinino servizi box Tel 781.073

... corso Francia ... alloggio signorile ingresso saloncino 3 vani cucina doppi servizi. Tel 689.8918/21

**COLLEGNO** in ottimo stabile soggiorno living 2 camere ... bagno permute Esim 512.012.

**COLLEGNO** libero appartamento prestigioso più mansarda box totali mq 300 mutuo. La Torre Service 455.7945.

**COLLEGNO** pressi corso Francia vendesi signorile 85 mq ... piano panoramico Permute ISIT 877.627

**COLLEGNO** via Crimea in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 180 milioni Apiemme 385...

**COLLEGNO** ... Terracorta vendo villa trifamiliare 3 piani fuori terra mq 170 per piano box auto doppi Tel. 747.729

**COLLINA** Pecetto in complesso residenziale panoramico ville signorili consegna fine '91 primavera '92. Tel ...

**COLLINA** Pecetto in complesso residenziale parte di bifamiliare in finizione impresa vende direttamente Tel 661.2281

**CONSULEDILE** 437.4000 precollinare Madonna Pilone libero lussuoso salone 3 camere tinello doppi ingressi trii servizi 2 ... auto giardino condominiale

... 437.4000 ... mt ... piazza Castello via Barbaroux elegante ristrutturazione appartamenti varie metrature materiali e finiture di pregio consegna gennaio 1992.

... 437.4000 Barriera Milano via Spontini 19 signorili appartamenti e box auto in costruenda palazzina riscaldamento autonomo Iva 4%.

**CONSULEDILE** 437.4000 libero Centro Storico ... 1º ... cucina servizio esterno L. 35 milioni

**CONSULEDILE** 437.4000 Pozzo Strada in stabile decoroso ... cucina ingresso bagno affittato L. 110 milioni

**CONSULEDILE** ... pressi corso Marconi libero da ristrutturare soggiorno 5 camere cucina ingresso bagno

**CONTI** 877.290 corso Traiano libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 300 milioni

**CONTI** 877.290 corso Trapani libero ... parte 2 camere cucina servizi L. 175 milioni meno mutuo prima casa.

# CORSO BELGIO
angolo via Andorno
# PALABELGIO

**una costruzione signorile appartamenti spaziosi di alto pregio salone 2/3 camere cucina biservizi box auto. Zona verde circostante e parcheggi consegna dicembre 92 ufficio in loco anche festivi**

**EDILCASE 561.35.35.**

**CORSO** Brescia (via Aosta) libero camera tinello cucinino bagno piano 4º termoascensore Edilcase 561.3535

... Brunelleschi pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ... sore stabile recente. Nordedil 561.2760

**CORSO** Cosenza ... salone (divisibile) 2 ... biservizi box L. 335 milioni Tel 517.581

**CORSO** ... libero recente ... mq ... 2 camere cucina doppi servizi box Florio 318.8278

### CORSO D'AZEGLIO

**prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cucina attico triplo servizi box. Gabetti vende, Tel. 57.57.**

**CORSO** De Gasperi vendesi appartamento libero mq 140 ... alto mutuo dilazioni. Tel 541.552

**CORSO** ... vicinanze libero all'atto 2 ... tinello cucinino servizi L. 138 milioni. Studio Fim 851.083.

**CORSO** Francia ... 3 camere cucina ingresso bagno nuovo internamente L. 178 milioni. Edil Domus 518.731

**CORSO** Francia (piazza Bernini) stabile signorile portineria 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Intercase 506.646.

### CORSO ...

**adiacenze libero 1º piano 2 ingressi 2 saloni 2 camere tinello cucina servizi. Gabetti 57.57.**

**CORSO** Matteotti prestigioso appartamento piano alto 260 mq in stabile signorile Hasion & Aslon 557.6335/29

**CORSO** Potenza in ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo. Nordedil 561.2760

**CORSO** Potenza libero 5º piano 2 camere tinello cucinino servizi box auto Tel 503.835

**CORSO** Regina Rondò ottimamente rifinito 3 camere cucina biservizi libero L. 245 milioni. Medim 850.9051

**CORSO** Re Umberto panoramico 8º piano libero signorile soggiorno camera grande cucina bagno mq 85. Finci 505.891

... (Tassoni) libero camera tinello servizi piano alto signorile portineria L. 155 milioni VeB 518.818.

### CORSO TORTONA

Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni Tel ...

**CORSO** Unione Sovietica (via Filadelfia) libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 219 milioni. CST 786.300

**CORSO** Unione (via Pinerolo) salone 3 camere cucina biservizi recente piano alto permute Edicasa 437.3224

... adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore Nordedil 561.2760

**CORSO** Vercelli ... ingresso 2 ... tinello cucinino bagno piano alto ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

**CORSO** Verona 2 camere tinello cucinino termo ascensore portineria L. 30 milioni più L. 950 mila mensili Tel 539.962.

**CRIMEA** in palazzina signorile di 3 piani con portineria splendido appartamento mq 150 più box piano rialzato alto uso ufficio o abitazione Marè vende 812.5281

... (via Curtatone) libero ... 3 ... cucina doppi servizi 2 posti auto prestigioso. VeB 518.813 - 535.455

**CROCETTA** adatto per investimento ... perfettamente ristrutturato 50 mq circa posto auto Intercase ...

**CROCETTA** corso Mediterraneo libero 3 camere cucina servizi anche uso ufficio Studio Fim 851.083

**CROCETTA** libero signorile in casa d'epoca salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi mq 186. Tel. 503.835

**CROCETTA** libero su corso signorile salone 3 camere cucina 2 servizi termo ascensore permute Saim 586.672

**CROCETTA** libero 3 camere cucina bagno L. 145 milioni disponibile mutuo 1ª casa Edimercato 669.0013

**CROCETTA** signorile ... di salone 4 camere 4 bagni cucina terrazzo piano alto Big vende 587.014

**CROCETTA** signorile ultimo piano ingresso 4 camere cucina bagno ascensore. Intercase ... 646

**CROCETTA** ... Carle privato vende libero ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni 220 milioni più 50 mutuo Tel 581.577

... via Condove libero signorile salone 2 camere cucina biservizi ... 125 7º piano box auto Finci 505.891

### CROCETTA

via Condove vendo libero in casa molto signorile appartamento di salone 2 camere cucina doppi servizi box per 2 auto Tel 584.874

**CROCETTA** via ... in casa d'epoca piano rialzato mq ... uso ufficio e abitazione. Tel 589.818.

### CROCETTA

**via Valeggio signorile alloggio di soggiorno studio 3 ... cucina doppi servizi ... L. ... milioni. Investiatlla 505.881.**

**C.S.I.** 650.2869 adiacente ... Potenza piano alto panoramico di camera ... cucinino servizi mutuo dilazioni

... vende alloggi in villa quadrifamiliare ... box e giardino dilazioni permute Tel 532.170

### DRUENTO

**villa indipendente ristrutturata ... 250 totali più giardino mq 3200. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

**EDILCASE** 561.3535 Settimo Torinese (via Tittone) 2 camere tinello ... bagno. Libero prossimamente

**EMMEDUE** libero corso Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore 3 arie mutuo Tel 532.856

# PIAZZA DELLA REPUBBLICA
## VIA BORGO DORA 31 - VIA ANDREIS 12

*VENDONSI APPARTAMENTI*

1-2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio

*MURI NEGOZI - MAGAZZINI ANCHE LIBERI*

*MUTUO • FACILITAZIONI • PERMUTE*

DAL LUNEDI AL VENERDI

IPI

VIA ALFIERI 24 ... 537066

**EMMEDUE** ... S. Paolo via Frassineto 2 camere cucina termo bagno tutto nuovo 2 arie L. 135 milioni Tel 518.467

**EMMEDUE** libero via Buenos Aires saloncino camera tinello cucinino ... bagno L. 60 milioni e mutuo ... 518.467

**ESIM** libero presso corso Traiano stabile 1967 signorile soggiorno 2 camere cucina studio più mansarda collegata di ... mq box auto Tel 512.012

... C 513.725 libero via Manigli panoramicissimo salone 2 camere cucina biservizi rimesso a nuovo dilazioni.

**EUROCASE** D 513.681 libero via Breglio (via Chiesa Salute) 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazionando.

... E 547.470 ... corso ... schiera (Brunelleschi) ottimo 3 camere tinello angolo cottura servizi cantina

**EUROCASE** F 513.748 libero Centro Europa salone 2 camere cucina biservizi box stabile recente portineria dilazioni.

**EUROEDILE** vende adiacente ... Borgaro stessa casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 camere cucina bagno e terrazzi. Tel ...

... stessa ... liberi ... 2 camere tinello cucinino ... completamente ristrutturato a L. 100 milioni. Tel. 746.096

**EUROFID** 598.844 libero adiacente ... tribunale ... 2 ... cucina servizi mq 120 L. ... milioni

... 598.844 libero Collegno ... Francia ... alto soggiorno 2 ... cucina servizi ristrutturato

**EUROFID** ... Adriatico signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi cantina

**EUROFID** 598.844 ... Cosenza via Don Grioli recente piano alto 3 camere cucina servizi box auto

... corso Siracusa adiacenze ... salone 2 camere cucina biservizi ... box auto

**EUROFID** 598.844 libero Crocetta via Vespucci spazioso ingresso 3 camere cucina servizi

**EUROFID** 598.844 libero piazza Zara adiacenze signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto

**EUROFID** 598.844 ... Precollina Moncalieri prestigioso in complesso residenziale con vista su Torino salone 3 ... cucina triplo servizi terrazzo ... mq 50 cantina 3 posti auto

**EUROFID** 598.844 ... Turati adiacente via Filadelfia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi

... 598.844 villa ... precollina ... prestigiosa panoramica ... vista su Torino mq ... abitabili disposta su 3 piani più giardino

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6556 libero corso Racconigi (adiacenze) ingresso camera tinello cucinino bagno L. ... milioni volendo box auto

... **& BERTINETTO** 318.6556 ... S. Salvario via ... (adiacenze) stato perfetto ingresso 2 camere cucina ... servizi L. 475 ...

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6556 libero su corso Cosenza salone 3 camere cucina doppi servizi ... auto L. 480 milioni ampie dilazioni

**FAILLA & ...** 318.6556 ... Lanzo attico panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 69 milioni dilazionabili

... **& BERTINETTO** 741.2674 libero corso Francia via delle Alpi ... centrale ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 libero corso Montegrappa piano alto ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 216 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 ... via ... Bernezzo recente ingresso living 2 camere cucina bagno L. 174 milioni dilazionabili

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 ... via Braccini ... come nuovo ingresso living 2 ... bagno L. 215 milioni

**FAILLA & ...** 741.2674 libero via Clavière piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni

... **& BERTINETTO** 741.2674 libero via Claviere piano alto ... tinello cucinino bagno L. 117 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 libero via S. Massimo completamente ristrutturato termo autonomo ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 342 milioni

**FIMINTER IMMOBILI** adiacenze corso Vittorio (monumento) prestigioso appartamento da ristrutturare 280 mq in bella casa d'epoca Tel 557.0021

**FIMINTER IMMOBILI** panoramica villa 11 km da Asti volendo bifamiliare 280 mq più terrazzi ampio mansardato terreno vigneto 25.000 mq Tel 557.0021

**FIMINTER** ... via Susa elegante mansardato ben ristrutturato salone cucinino camera bagno. Tel 557.0021

**FISIM** A 598.637 Crocetta (via Sacchi) libero ampio 9 camere cucina biservizi mq 380 terzo piano portineria termoascensore Permute con acquisto diretto

### FISIM

Barriera di Milano (via Cimarosa) libero recente (1976) soggiorno 3 camere cucina biservizi secondo piano in ottimo ... Giardino videocitofono ... 598.637

... 504.333 Grugliasco centro (via Frejus) libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 70 milioni e mutuo.

**FISIM** ... Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 6º piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con 40 milioni contanti e mutuo

**FISIM** 504.333 Pozzo Strada (corso Francia) libero ristrutturato camere cucina bagno 3º piano termoascensore L. 118 milioni con 18 milioni contanti e mutuo

**FISIM** 504.333 Sassi (corso Belgio) libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno in buono stato 3º piano termoascensore. Permute con acquisto diretto

**FISIM** 504.333 S. Salvario (via Galliari) libero da ristrutturare in casa signorile 4 camere cucina bagno 3º piano termoascensore L. 270 milioni. Permute

**FISIM** 504.333 S. Salvario (via Nizza) libero da ristrutturare 3 camere cucina bagno in buona casa adatto abitazione ufficio studio L. 139 milioni. Permute dirette

... 598.637 centro (piazza Carlina) libero ampio 5 camere cucinotta da rigmainare. Permute con acquisto diretto

**FISIM** 598.637 S. Salvario (corso ...) libero economico 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 68 milioni con 10 ...

... 598.637 S. Salvario (via Cremona) libero camera cucina WC da ristrutturare L. 45 milioni senza anticipo con rate mensili.

### GABETTI VENDE

**corso Agnelli ... ristrutturato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.**

### ...

**corso Francia pressi piazza Statuto libero signorile soggiorno camera cucina bagno. Tel. 57.57.**

### ...

**... Regio Parco libero ristrutturato ingresso 2 ... cucina bagno ripostiglio. Tel. 57.57.**

### GABETTI ...

**corso Rosselli libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2. Tel. 57.57.**

### ... VENDE

**pressi corso Monte Cucco libero ingresso 2 camere cucina bagno giardino privato. Tel. 57.57.**

### GABETTI VENDE

**via Sestan libero piano ... salone 3 ... tinello cucinotta 2 bagni. Agenzia 3. Tel. 57.57.**

**G.E.A.** vende ... corso Dante ... doppi ingressi salone 4 ... cucina pranzo 3 servizi e garage Tel. 519.939

**G.E.A.** vende libero corso Palermo alloggio ... soggiorno ... 519.939

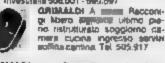
**G.E.A.** vende libero ... Centro signorile salone pranzo cucina 3 camere biservizi lavanderia. Tel 519.939

**GEDIM** libero altezza corso Francia ... Montecucco 3 camere cucina ... piano alto ascensore Tel 517.566

**GEDIM** libero attico via Roma panoramico saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazza. Tel. 517.566

... via 1º Maggio angolo via B. M... vende alloggi signorili consegna giugno 1991. Tel 011.517.411

**... AN MADRE** casetta a 3 piani con giardino libera fine anno 220 mq L. 900 milioni Investialla 505.001 - 569.597

**GRIMALDI** A ... Racconigi libero ... ultimo piano ristrutturato soggiorno camera cucina ingresso servizi soffitta cantina. Tel 505.917

**GRIMALDI** corso Giulio Cesare ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Occupato. Tel 287.711

**GRIMALDI** corso Vercelli in palazzina ingresso 4 camere cucina servizi posto auto in cortile Tel 385.0510

**GRIMALDI** corso Vigevano da ristrutturare 3 camere cucina servizi doppia cantina Libero subito Tel 287.711

**GRIMALDI** largo ... adiacente attico soggiorno camera cucina bagno terrazzo ristrutturato Tel 385.0510

**GRIMALDI** via Roccavione ... libero camera ... servizi cantina L. 69 milioni Tel 505.917

... via Tirreno libero ... abitazione/ufficio 3 camere tinello cucinino servizi cantina Tel 505.917

### ...

**Corbiate appartamento ... di 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57...**

**GRUGLIASCO** ... cucinino bagno ... box ... Saig 780.1319

**GRUGLIASCO** recente signorile ... 2 camere cucina ingresso biservizi possibilità box doppio Grimaldi 403.4404

**GRUGLIASCO** 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato doppi vetri termo ascensore Tel 689.9866

**GRUPPO IMMOBILIARE** 505.984 libero corso Sempione ampio 2 ingressi soggiorno camera tinello cucinino 2 servizi.

**GRUPPO IMMOBILIARE** 505.984 libero largo Cigna signorile ingresso soggiorno camera cucinotto servizi ripostiglio.

**IDEALCASE** 434.3437 libera Borgaro porzione bifamiliare mq 215 giardino privato box auto casa 1980 mutuo.

**IDEALCASE** 434.3437 libera Pianezza villa a schiera mq 125 giardino box doppio casa 1980 permute dilazioni

**IDEALCASE** 434.3437 libero corso Lecce ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 signorile mutuo prima casa.

**IDEALCASE** 434.3437 libero corso Montegrappa ingresso camera tinello bagno 2 arie minimo anticipo e mutuo.

**IDEALCASE** 434.3437 libero ... Palazzo Nuovo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 180 mutuo prima casa.

**IDEALCASE** 434.3437 libero via Brandizzo camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 20 milioni e mutuo

**IDEALCASE** 434.3437 libero via ... signorile soggiorno camera cucina ... ono termoascensore posto auto.

**IDEALCASE** 434.3437 libero via Guido Reni signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni terrazzino box piano alto

**IDEALCASE** 434.3437 libero via Guido Reni signorile saloncino 3 camere cucina 2 bagni box piano alto mutuo

**IMPRESA** ... Moncalieri centro storico ... villa Palazzo in ristrutturazione ... alloggio mq 195 box parco IVA 4% Tel 620.560

**INV.IMM** vende a Vinovo alloggio moderno circa 80 mq su 2 piani panoramico luminoso L. 182 milioni Tel. 519.283.

**IPI** 511.382 A collina di Pecetto ... via Oderdan villa signorile indipendente a lati vobifamiliare mq totali ... riscaldamento autonomo box tavernetta e giardino

**IPI** 511.382 corso Orbassano 179 ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio termo ascensore

**IPI** 511.382 ... Andreis ... 6 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 77 milioni termo ascensore

... 511.382 via dei Mercanti 17, appartamenti liberi in ristrutturazione con termo autonomo ... metrature. Per informazioni personale in ... dal lunedì al venerdì ore 10/12,30; 14,30/17.

**IPI** 511.382 via Telucchi 42 libero ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ... ascensore

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Barriera Milano libero camera cucina servizi ristrutturato Tel 319.2332

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Bulgheria Alta Le Fronde libero camera cucina servizi Tel 319.2332

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Collegno libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore Tel 319.2332

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** corso Cairoli pressi libero monolocale con servizi 33 milioni Tel 319.2332

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** via Modena libero monolocale mansardato con servizi L. 45 milioni Tel 319.2332

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** via Rovereto libero camera tinello cucinino servizi ristrutturato Tel 319.2332

**LANZO** vicinanze villa unifamiliare recente costruzione 5 vani doppi servizi mansarda giardino C.S.I 920.5432

**LIBERA** casetta Venaria semindipendente centrale salone 2 camere cucina box lusso L. 85 milioni mutuo TC 473.0666

**LIBERA** villa a 10 km da corso Orbassano a schiera salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta 2 box ampio giardino L. 150 milioni mutuo. TC 473.0666

**LIBERA** villa Trofarello padronale d'epoca semindipendente 600 ... abitabili parco 3000 mq mutuo. TC 473.0666

**LIBERO** A Collegno via ... Pira ... mo salone mansardato di 60 mq 2 camere ... bagno box mutuo. TC 473.0666

... A corso Bramante ben tenuto 3 camere cucina ingresso bagno L. 187 milioni e mutuo Tel. 650.4096

**LIBERO** A corso Casale precollina bilocale con soppalco angolo cottura bagno arredato ... TC 473.0666

**LIBERO** A corso Moncucco signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi volendo box Tel ...

**LIBERO** A corso Peschiera piano alto 2 camere tinello servizi volendo box L. 200 milioni Tel 687.834

**LIBERO** A corso Re Umberto 4 camere cucina 2 bagni cantina casa d'epoca L. 120 milioni mutuo TCTRE 323.101

**LIBERO** A ... Taranto Barriera ... 2 camere tinello ... bello L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A corso Toscana ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi signorile piano alto permute IICDUE 287.221.

**LIBERO** A corso Trapani piano 5º luminoso 2 camere cucina termoascensore L. 65 milioni e mutuo ... 687.834.

**LIBERO** A corso Trapani ... living 2 camere cucina 2 bagni ... L. 116 milioni mutuo. TCTRE 323.101

**LIBERO** adiacente corso ... stabile recente ... piano rialzato 2 camere cucina ... bagno L. 130 milioni. Tel 533.947 - 545.239.

**LIBERO** adiacente corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno L. ... milioni mutuo. Rispermiocasa 521.4195

**LIBERO** A piazza Rebaudengo ... 3 camere cucina bagno box auto L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

**LIBERO** A Pralormo chalet indipendente bifamiliare in legno e muratura tavernetta garage giardino 2000 mq L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666

**LIBERO** R via Borgaro Madonna Campagna salone 2 ... tinello cucinino 2 bagni L. 120 milioni e mutuo TC 473.0666.

**LIBERO** R via Cavalcanti precollina 3 camere cucina bagno ... L. 160 milioni e mutuo. TC Tre 351.435

**LIBERO** A via Ventimiglia ... 61 2 camere tinello cucinino bagno no ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A zona Parella casa 1970 2 camere tinello cucinino bagno box L. 175 milioni mutuo 1ª casa. Tel. 687.834.

**LIBERO** Borgo Vittoria in stabile medio ingresso 2 camere tinello servizi mq 80. Ca...

### LIBERO

centrale stabile d'epoca signorile appartamento mq 290 divisibile. Per informazioni. Tel. 533.947 - 545.239.

**LIBERO** corso Vercelli 244 piano alto camera tinello cucinino bagno. Sigil 5502...

**LIBERO** corso XI Febbraio adiacenze 7º piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno Studio Decomo 593.629.

**LIBERO** pressi ... Traiano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760

... Principessa Clotilde casa d'epoca ... 2 camere biservizi ampio ingresso Tel 510.793

**LIBERO** recente corso Traiano luminoso 10º piano salone 2 camere cucina bagno L. 280 milioni. Tel. 514.498.

**LIBERO** S. Donato ... 2 camere cucinotta bagno servizi L. 145 milioni Oggicasa 471.215

**LIBERO** ... corso Peschiera mq 270 circa su 2 livelli box 3 auto. Gruppo Mediocase 385.9070 - 369.153

**LIBERO** S. Rita via Filadelfia camera tinello cucinino termo bagno dilazioni permute. Tel. 443.223 - 441.787.

**LIBERO** via Migliett ... alto doppi ingressi soggiorno 3 ... cucina doppi servizi. Sigil 550.218

... via S. Francesco da Paola 44 2º piano soggiorno cucina bagno. Sigil 550.218.

... **IMMOBILI** adiacente Pino Torinese in recente palazzina quadrifamiliare 2 panoramici alloggi di salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi box giardino. Tel. 890.5800

**LUCIANA VOLA** adiacente via della Rocca in bella casa liberty signorile appartamento mq 230 Tel. 436.1556

**LUCIANA VOLA** via dei Mille in casa d'epoca signorile appartamento mq 160 con originali soluzioni d'interni. Tel. 436.1365

**LUNGO PO ANTONELLI** ... costruzione signorile alloggi di pregio salone 2 camere cucina biservizi box. Finci 505.891

**LUNGO** ... Antonelli via Varallo nuovissimo 4º piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. AD Casa 958.9463 vende L. 430 milioni mutuo.

**MANSARDE** ristrutturate e arredate in centro stessa casa alto reddito vendesi. Elite Case 319.9958

**MARE'** vende centrale in palazzo d'epoca appartamento mq 110 3º piano da ristrutturare Tel 812.5281

... vende centro storico Moncalieri in palazzotto ristrutturato appartamenti mq 100 e 130 più box. Tel. 812.5281

... vende corso Fiume appartamento mq 160 in prestigioso palazzotto d'epoca. Tel. 812.5281

... vende fronte ... signorile appartamento ... 300 più box. Tel. 812.5281

... vendi ... Cavour ufficio piano terra completamente finestrato mq 80. Tel 812.5281

**MARE'** vende via Lagrange piano alto signorile appartamento mq 180. Tel 812.5281.

**MARE'** ... Francia in palazzina signorile ... mq 200 3º piano Tel. 812.5281

**MILLEFONTI** ampio ... in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 696.0301.

... ingresso 3 camere ampia cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 696.0301.

**MONCALIERI** appartamento panoramico soleggiato libero angolare mq 85 ... piano 5º collegato a mansarda abitabile privato vende. Tel ...

**MONCALIERI** centro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box locale seminterrato L. 210 milioni. Tel. 758.620

**MONCALIERI** (Le Pleiadi) piacevole ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel. 385.1048

... libera villetta a schiera salone 2 camere cucina ampio mansardato abitabile tripli servizi lavanderia tavernetta garage giardino privato. Tel Studio Tecnico 542.488.

**MONCALIERI** libero una camera cu... bagno cantina L. 70 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 942.3687.

**MONCALIERI** occupato vero affare 2 camere tinello cucinino servizi stabile del 1965 permute Esim 512.012.

**MONCALIERI** precollina soggiorno 3 camere cucina 2 servizi cantina box giardino privato Tel 385.1048

### MONTECOCALE

Vinovo (Residence Ippodromo) libero ultimo piano soggiorno con servizi arredato. L. 80 milioni dilazionabili. Ottimo da investimento. Edilcase 561.3535.

### NICHELINO

**appartamento ... soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto. Gabetti vende agenzia Moncalieri corso Savona 4 tel. 57.57.**

... in zona residenziale vendo monocamera con servizi angolo cottura più mansarda. Costruzione nuova richiesta 112 milioni. Tel. 505.403.

... 4 alloggi Rosta centro libero saloncino 2 camere cucina bagno ... tetto più box. Statuto 521.2272.

### PALAZZO ...

**via ... vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, ..., varie metrature, personale in loco. Tel. ...**

**PARELLA** ampio ... 2 camere cucina bagno lavanderia terrazzo L. 180 milioni. Tel 945.2935

... 545.180 Alpignano libero recente ampio camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni rateabili

**PERSONALCASE** 545.180 Borgo Vittoria ... 2 alloggi abitabili di camera cucina bagno L. 88 milioni

**PERSONALCASE** 545.180 Cit Turin libero via Migliara signorile saloncino 2 camere tinello servizi 125 mq.

**PERSONALCASE** ... Montecucco recente signorile ... cucina biservizi box mutuo e permute

... 545.180 corso Unione Sovietica libero salone 3 camere cucina servizi termoascensore mutuo.

**PERSONALCASE** 545.180 precollina libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi L. 330 milioni rateabili

**PERSONALCASE** 545.180 villa a schiera Sangano salone living 2 camere cucina servizi box tavernetta giardino.

**PERSONALCASE** 545.180 villetta indipendente Sciolze salone ... cucina mansarda biservizi tavernetta terreno 5600 mq L. 356 milioni

**PIAZZA** Borgodora ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta. Studio Pedone 510.801

### ... CASTELLO

**dintorni 2 prestigiosi alloggi con finiture originali in casa d'epoca ... e 210 mq piano alto. Trattative riservate. Investialla 505.001.**

**PIAZZA** Crispi in stabile '71 vendo alloggio signorile piano 5º mq 135 salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo panoramico box doppio. Tel. 534.095 dalle 15,30 alle 18,30 intermediari.

**PIAZZA** Derna signorile camera tinello cucinotto servizi veranda piano alto libero subito vendo ... 769.706.

### ...

**signorile alloggio luminoso mq 120 e grande terrazzo panoramico L. 430 milioni. Investialla 590.867.**

**PIAZZA** Sofia libero 3 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina 2 balconi. Studio Decomo 593.629

**PIAZZA** ... (adiacenze) casa d'epoca ristrutturata a nuovo libero saloncino 2 camere cucinotta servizi ascensore 2 posti auto. La Cittadella 436.6402

**PIAZZA** Vittorio pressi libero epoca signorile su 2 piani salone angolo cottura camera biservizi Finci 505.891.

**PIAZZETTA** Lagrange vendo bilocale mansardato con servizi parzialmente ristrutturato. Telefonare 597.049.

**PINO** Torinese alloggio signorile centrale soggiorno camera tinello cucinino bagno balconi. Tel 840.421

**PINO TORINESE** appartamento in villa bifamiliare recentissima centrale saloncino 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino. Selima 550.218.

**POZZO STRADA** ottimo 2º piano ingresso 3 vani 2 bagni mq 150 divisibile L. 210 milioni locato. Tel 898.7510 mattino

**POZZO** Strada via Marsigli signorile libero 2 camere tinello cucinino servizi termo ... Saim 586.483.

... occupato mansardato 2 camere cucina bagno permute. Esim ...

**PRECOLLINA** S. Mauro stupenda villa 420 mq struttura moderna seminterrato 3500 mq terreno. Tel. 385.1048

### PRECOLLINA

**strada Bellardo 112 nuovi appartamenti da 180 a 290 mq con giardino e box. Visite in loco. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

**PRECOLLINA** ... S. Felice prestigioso panoramico in villa alloggio libero 300 mq più tavernetta box 3 auto giardino 3000 mq permute. Saim 586.672.

**PRECOLLINA** S. Vito splendida villa finiture di pregio tavernetta garage alloggio custode. Tel. 655.860 - 640.8029.

**PRECOLLINA** S. Vito villa recente signorile mq 350 più grande giardino casa custode e garage. Tel. 599.816.

**PRESSI** largo Giachino entrata dal belvedere ingresso su cucina 2 camere bagno ripostiglio mutui e permute. Tel. 696.0301

**PRESSI** piazza Borromini ottimo ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina posto auto permute agevolazioni di pagamento. Tel 696.0301.

**PRESTIGIOSO** Ca Turin via Clemente nuovo libero ufficio 320 mq con box e posto auto permute. ... 86.483

**PRESTIGIOSO** piazza Cavour libero settembre '92 piano alto ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ... portineria. Saim 586.483.

**PRIVATO** escludendo ogni intermediazione vende 4 camere doppi servizi finemente ristrutturato mai usato posto ... condominiale corso ... 240.000.000. Tel. serali 011.896.911

**PROMOAFFARI** 69.20 libero Borgo Vittoria pressi corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni

**PROMOAFFARI** 69.20 libero Borgo Vittoria ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore

**PROMOAFFARI** 69.20 libero corso Unità ingresso 2 camere cucinotta bagno ter... 145 milioni dilazionabili

**PROMOAFFARI** 69.20 libero Lingotto pressi corso Spezia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore

**PROMOAFFARI** 69.20 libero S. Mauro in palazzina signorile ingresso su saloncino 2 camere cucinino bagno.

**RACCONIGI** vendesi prestigiosi appartamenti in villa plurifamiliare con ampio giardino. Tel. 0172.85.253 - 83.286.

**RESIDENCE** con piscina corso Orbassano tangenziale vendo sala 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729

**REVIGLIASCO** in elegante complesso di palazzine circondate dal verde vendesi appartamento panoramico salone 3 camere tripli servizi cucina ripostiglio e doppi ingressi. Tel Studio Tecnico 542.488

**REVIGLIASCO** villa prestigiosa 4 camere salone soggiorno cucina tripli servizi più 250 mq di seminterrato giardino di 1000 mq indipendente Prestim 605.5754

**RIVALTA** Torinese prenotiamo ville singole a schiera e alloggi in palazzina consegna 1993 mutuo permute M. Case 761.842.

**RIVAROSSA** (Leinì) da impresa ... cucina soggiorno 1/2/3 camere ... Codoni Immobili 650.2264/5

... Cascine Vica nuovo complesso residenziale Stella Bianca impresa vende appartamento mai abitato soggiorno 2 camere cucina servizio ... box auto giardino privato ... CEE ... ridotta Iva 4% - Interconsorzio 315.695.

**RIVOLI** doppi ingressi 5 camere cucina doppi servizi garage L. ... milioni permute e mutuo. Tel. 696...

... via Adige libero in stabile recente ... soggiorno 2 camere cucina servizi ... L. 215 milioni ... Edilcase 561.3535

**ROSTA** recente signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Apiemme 385.3922.

**RUBIANA** villa panoramica su 2 ... più ampia mansarda 1600 mq di terreno circostante L. 330 milioni. Tel. 509.864

**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone libero ... Massimo d'Azeglio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mutuo. (No indirizzo).

**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone libero signorile zona Traiano ingresso saloncino 2 camere cucina grande bagno 3 balconi Mutuo (No indirizzo)

**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone via Belmin affittato camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni dilazioni

**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone (zona Cervia) attico libero ingresso salone (divisibile) tinello cucinotto bagno Mutuo fino al 70% (no indirizzo)

**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone zona S. Rita grande libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno eventuale box mutuo fondiario sino al 70%.

### SANGANO

**residence "Selecta" vendesi ville bi/trifamiliari giardino privato ampia tavernetta box 3 auto. GSB 473.3...**

**SAN SALVARIO** ristrutturato su 2 piani ingresso camera cucina più camera mansarda. Tel. 696.0301.

**S.** ... bella villa a schiera salone 3 ... cucina 2 bagni box giardino. Geom. Campiel tel. 0123.320.065

**S. DONATO** via Galvani libero ... 3 camere cucina bagno soffitta L. 135 milioni mutuabili. Edilcase 561.3535

**SERIM** 519.801 libero corso Francia (Pozzo Strada) ampio 3 camere tinello cucinino bagno piano 4º ottimo stato

**SERIM** 519.801 via Pacinotti 22, vendiamo al 1º e 3º piano camera tinello cucinino bagno da L. 58 ... occupati

**SETTIMO** confine Torino in casa signorile vendesi ristrutturato ingresso cucina 2 camere bagno. Elite Case 319.9958

**SETTIMO** libero recente ingresso sala 2 camere cucina servizio box giardino condominiale Intercase 506.646.

**SETTIMO TORINESE** 3 camere cucina bagno box doppio Gruppo Mediocase 385.9070 - 369.153

**SETTIMO** via S. ... nuovo living su soggiorno camera cucina bagno box auto. Casamercatosei 242.2722.

(continua a pagina 32)

## IL NAPOLI VUOLE [illegible] E [illegible]

NAPOLI. [illegible] Napoli è interessatissimo all'acquisto di Jean Pierre Papin (foto), 27 anni, punta del Marsiglia. Lo ha confermato Nardino Previdi, neoconsulente di Ferlaino per la [illegible] gna di compravendita. Il nuovo allenatore dovrebbe essere Ranieri. Possibile quindi l'arrivo di Fonseca.

## [illegible] CONAD IN [illegible]

BARCELLONA. Le ragazze della Conad Cesena, allenate da Paolo Rossi (nella foto), hanno battuto per 73-66 le greche dello Sporting Atene e si sono qualificate per [illegible] finale della Coppa Campioni di basket, oggi contro le svedesi dell'Arvika (vittoriose 83-69 sull'Elektrosila Leningrado).

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 11,30 | **Moto**[illegible] Da Francavilla, Supermarecross | [illegible] |
| 12,30 | Campo base, replica | Tele+2 |
| 13,15 | Sport News, tg sportivo | Tmc |
| 13,30 | **Basket.** Detroit-Philadelphia | Tele+2 |
| 15,30 | **Pallavolo.** Rep. El Charro-Sisley | Tele+2 |
| 15,30 | **Ciclismo.** Bici&bike | Raitre |
| 16,00 | **Calcio.** Pianeta calcio, dirett. | Raitre |
| 16,30 | **Lotta.** Camp. jun. greco-romana | Raitre |
| 17,15 | Eroi, profili di campioni, rep. | Tele+2 |
| 17,30 | Campo base | Tele+2 |
| 17,45 | **Motocross.** Intern. d'Italia | Retemia |
| 18,00 | Sportsera, [illegible] sportivo | Raidue |
| 18,30 | **Wrestling.** I giganti | Tele+2 |
| 18,45 | Derby, tg sportivo | Raitre |
| 19,30 | Sportime, tg sportivo | Tele+3 |
| 20,15 | Lo sport, tg sportivo | Raidue |
| 20,30 | [illegible], Mediol.-Maxicono | Tele+2 |
| 22,30 | **Auto.** Rally Costa Smeralda | Retemia |
| 22,30 | **Tennis.** Il grande tennis | Tele+2 |
| 23,30 | **Calcio.** Gol d'Europa | Tele+2 |
| 23,30 | **Basket.** Diff. Glaxo-Clear | [illegible] |
| 23,45 | **Vela.** America's Cup [illegible] | |
| 23,45 | **Motori.** Grand Prix | [illegible] 1 |
| [illegible] | **Pattinaggio.** Galà artistico | Raiuno |
| 0,30 | [illegible] Rep. Mediolanum-Maxicono, serie A1 | Tele+2 |



Semifinale di Coppa Coppe: in vantaggio con Casiraghi, i bianconeri vengono travolti nella ripresa

# Juve, a Barcellona un sogno in frantumi

## *Doppietta di Stoichkov e poi Goicoechea*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il coraggio [illegible] paga, e qualcuno ora parlerà di suicidio. La Juventus d'attacco proposta [illegible] Maifredi, dopo qualche minuto [illegible] paura, [illegible] andata in vantaggio [illegible] la collaborazione della difesa spagnola ma sfruttando proprio la propensione offensiva, ha poi [illegible] in difficoltà gli avversari per una mezz'ora abbondante. Rimane da esaminare, adesso, come di colpo la difesa ha ceduto di fronte all'improvvisa reazione degli uomini di Cruyff nel secondo tempo. Probabilmente, la fatica ha «limato» i filtri di centrocampo, e troppo tardi Maifredi ha rinunciato [illegible] una punta per inserire Corini, l'uomo veloce che poteva essere utilissi[illegible]

Gigi Maifredi ha dato fiducia alla squadra [illegible] Firenze, già alla vigilia aveva fatto capire che l'infortunio [illegible] Alesanco gli ave[illegible] fatto pensare ad [illegible] Juve a trazione anteriore. Assente [illegible] che Bakero fra gli spagnoli, acciaccatosi in allenamento, e dentro Serna. La Juventus nei primi dieci minuti ha [illegible] l'impressione di aver osato troppo nella disposizione sul terreno. Il Barcellona si è portato in avanti [illegible] decisione impegnando la difesa bianconera che ha rischiato in alcune [illegible] Già al 2' una punizione di Koeman apriva la manovra offensiva, palla da destra a sinistra, dribbling [illegible] centro [illegible] Goikoetxea, colpo di testa [illegible] Stoichkov [illegible] palla fuori. Immediatamente dopo cross ancora dalla sinistra di Beguiristain e rischio per Julio Cesar che si sal[illegible] alla meglio. Entrava in [illegible] Laudrup, visti i compagni bloccati [illegible] botta da fuori, era bravo Tacconi ad alza[illegible] in angolo. Quindi, al 7', una vera «bomba» di Koeman mandava [illegible] palla a rimbalzare contro il palo esterno.

E' stato questo [illegible] periodo difficile per [illegible] Juve in tutto il primo tempo. La situazione infatti si è sbloccata al 13' cambiando completamente il volto della partita, quando un errore [illegible] Ferrer, un tocco indietro forte [illegible] fuori misura, [illegible] messo in difficoltà il portiere Zubizarreta il quale pur lanciandosi in tuffo è riuscito soltanto a smanacciare la palla sulla quale Casiraghi prontissimo si è lanciato in scivolata per dare il colpo decisivo. Il Barcellona ha accusato [illegible] colpo, la difesa bianconera ha avuto respiro e Baggio ha tenuto sotto pressione gli avversari i quali hanno cercato [illegible] riproporre la manovra offensiva, ma senza trovare argomenti validi [illegible] non lanci avventurosi, spesso fuori misura.

La Juventus aveva praticamente in pugno la partita, anche se Haessler «frenava» un poco dopo un avvio molto efficace. Il Barcellona non trovava spazio, e nelle risposte si distingueva Baggio che creava molti pericoli [illegible]lla fascia sinistra. Schillaci al 23 'saltava tre difensori in dribbling [illegible] destra faceva parti[illegible] botta radente che mandava la palla alta oltre il secondo palo. Appena un brivido [illegible] 28' per un intervento da tergo [illegible] Napoli su Beguiristain, e il finale del tempo [illegible] tutto bianconero. Al 45' Julio Cesar «pescava» con uno stupendo lancio De Agostini, pronto [illegible] tocco al centro del difensore, Baggio contrastato [illegible] Ferrer calciava alla meglio e Zubizarreta era comunque costretto ad una difficile risposta. Ripartiva di nuovo Baggio, era messo giù da Serna al limite, [illegible] punizione era lenta e facile preda di Zubizarreta.

Cruyff migliorava [illegible] situazio[illegible] nella ripresa sostituendo Beguiristain con Eusebio. I bianconeri avevano ancora una fiammata al 49', la manovra partiva [illegible] Schillaci con un tocco per Marocchi il quale apriva su Baggio che [illegible] l'angolo lungo, ma il tiro [illegible] poco arcuato e veniva ribattuto da Zubizarreta. Poi, improvvisamente, il Barcellona si ribellava all'apparente superiorità [illegible] della Juventus. Sfiorava il pareggio al 53' con Serna, lo concretizzava due minuti dopo con Stoichkov, colpo di testa sotto [illegible] traversa su [illegible] di Laudrup sbucato dalla sinistra con uno scatto bruciante. «Spariva» un attimo Julio Ce[illegible] il gol dava nuova carica al Barcellona che al 60' passava in vantaggio. Raddoppiava Stoichkov [illegible] un rasoterra su nuova iniziativa di Laudrup.

Luppi doveva ribattere (66') [illegible] conclusione violenta [illegible] Koeman, [illegible] ancora Stoichkov impegnava Tacconi. A difesa improvvisamente sballottata, Maifredi (69') sostituiva Casiraghi con Corini. Ma gli spagnoli non molla[illegible] la presa, il 3-1 era di Goicoechea che batteva Tacconi un po' [illegible] fuori [illegible] pali. Il Barcellona si placava, tentava ancora un affondo Schillaci, [illegible] il finale [illegible] ancora dei padroni di casa.

[illegible] Perucca

**Il gol dell'illusione.** Casiraghi approfitta di [illegible] malinteso tra Ferrer e Zubizarreta e mette a segno la rete del momentaneo vantaggio della Juventus

| COPPA CAMPIONI | |
|---|---|
| [illegible] (Germania) - [illegible] (Jugoslavia) | 1-2 |
| SPARTAK M. (URSS) - [illegible] MARSIGLIA (Francia) | 1-3 |
| **[illegible] COPPE** | |
| LEGIA [illegible] (Polonia) - [illegible] UNITED (Inghilterra) | 1-3 |
| BARCELLONA (Spagna) - [illegible] (Italia) | 3-1 |
| **COPPA UEFA** | |
| BRONDBY (Danimarca) - ROMA (Italia) | 0-0 |
| [illegible] (Portogallo) - INTER (Italia) | 0-0 |

[illegible] gare di [illegible] saranno giocate mercoledì 24 aprile.

| BARCELLONA | 3 | JUVENTUS | 1 |
|---|---|---|---|
| ZUBIZARRETA | 6,5 | TACCONI | 7 |
| NANDO | 6 | NAPOLI | 6 |
| FERRER | 5 | LUPPI | 6 |
| R. KOEMAN | 7 | FORTUNATO | 6 |
| SERNA | 6 | JULIO CESAR | 6,5 |
| AMOR | 6,5 | DE AGOSTINI | 6,5 |
| GOICOECHEA | 7 | HAESSLER | 6 |
| STOICHKOV | 7 | MAROCCHI | 5,5 |
| SALINAS | 6 | CASIRAGHI | 6 |
| (SOLER 87') | sv | (CORINI 69') | 6 |
| LAUDRUP | 7 | BAGGIO | 6 |
| BEGUIRISTAIN | 5,5 | SCHILLACI | 6,5 |
| (EUSEBIO 46') | [illegible] | (DI CANIO 87') | sv |
| All.: CRUYFF | 7 | All.: MAIFREDI | 5,5 |

**Arbitro:** QUINIOU (Francia) 7

**Reti:** 13' Casiraghi, 55' e 60' Stoichkov, 75' Goicoechea. [illegible] 17' Baggio, [illegible] Nando. **Spettatori:** 120 mila circa.

## [illegible] vendetta [illegible] Laudrup

### *Da Miki estro e temperamento da Baggio e Totò buona volontà*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E Totò Schillaci, alla fine, giocò. Maifredi, coerente [illegible] se stesso, ha riproposto, [illegible] Europa, la stessa formazione di Firenze, illuso [illegible] dare lezione [illegible] Johan Cruyff, maestro della zona, quella vera: non c'era solo Roberto Baggio a doversi riscattare, ma tutta la Juventus. E il gol di rapina [illegible] Casiraghi ha premiato l'umiltà, l'[illegible]pegno e lo spirito di sacrificio dell'intero collettivo che, nel primo tempo, ha retto bene, cedendo però p[illegible] nella ripresa sotto i colpi dell'ariete Stoichkov, ispirato da Laudrup, [illegible] sul sini[illegible] di Goicoechea.

Alle 19,15, quando nell'immenso stadio c'erano poche centinaia [illegible] tifosi [illegible] tutti juventini, Maifredi disegnava con le mani i movimenti tattici che Schillaci doveva compiere in partita. Totò ascoltava, concentrato, e annuiva: ci teneva a esibirsi al Camp Nou dove Paolo Rossi consolidò la sua gloria mondiale.

Un curioso destino li accomu[illegible] Entrambi, diventati re del gol, sono stati poi perseguitati dalla sfortuna. Schillaci, dopo 5 mesi di astinenza, ieri [illegible] cercava, con rabbia, la propria identità. Voleva ritrovare se stesso, quel Totò Schillaci che, lottando, era arrivato a toccare il cielo.

A Barcellona non [illegible] segnato ma si è battuto [illegible] grande determinazione. Dopo aver prova[illegible] un destro da fuori area, a lato, al 23' ha seminato ben quattro avversari sparando a fil di palo. E' stato lo spunto più bello. Se quel pallone fosse fini[illegible] in rete, [illegible]bbe stato un gol da incorniciare, e avrebbe ipotecato [illegible] finalissima di Rotterdam.

Come Schillaci c'erano altri [illegible] personaggi in cerca d'autore: Roberto Baggio e Michelino Laudrup. Due belli e, a volte, impossibili, due talenti dalla personalità non ben definita. Baggio, dopo quello che Maifredi ha definito l'ultimo atto d'amore verso Firenze, voleva dimostrare [illegible] essersi calato definitivamente nella realtà bianconera.

Ha corso, ha inseguito il suo avversario, ha commesso falli, s'è fatto ammonire perchè non rispettava la distanza in barriera, ma quando ha avuto la palla-gol per chiudere la gara, l'ha fallita: pressato alle spalle, ha calciato al volo [illegible] sinistro, il piede fasullo, centrando il portiere. [illegible] apertura di ripresa, il match-ball gli è capitato sul destro, il piede [illegible] miliardi, ma il tiro [illegible] stato respinto da Zubizzarreta.

Non ha brillato, però ha tirato fuori la grinta, [illegible] gli aveva consigliato Tacconi. Quella grinta che, un tempo, era una parola sconosciuta nel vocabolario di Laudrup. Miki è cambiato. Sulla soglia [illegible] anni, dopo [illegible] lustro trascorso in Italia, prima [illegible] Roma e poi a Torino, [illegible] alla terza stagione in Spagna, ha capito che era tempo di assumersi le proprie responsabilità.

Tocca il pallone con grazia [illegible] stile, disegna dribbling da artista e [illegible] soffrire. L'ex pupillo di Boniperti ha mostrato grinta [illegible] ieri, [illegible] se [illegible] una vendetta da consumare, è stato [illegible] dei migliori. «La Juve si è sciolta [illegible] gelato e dopo il gol [illegible] è solo difesa, mentre noi abbiamo mostrato grande [illegible] La coppa sarà nostra» ha dichiarato poi il [illegible] che nel Barcellona sta conquistando [illegible] suo primo scudetto spagnolo, e ora vede anche più vicina la Coppa Coppe.

Con sulle spalle quella maglia n. 10 che poteva essere sua dopo il ritiro di Platini (in tribuna al Camp Nou) ha fornito i due lanci che hanno permesso a Stoichkov di ribaltare il risultato. «Al mondo [illegible] c'è [illegible] bravo [illegible] lui in allenamento», diceva Platini quando giocavano insieme nella Juve. Ora Laudrup [illegible] bravissimo anche in partita. E [illegible] solo contro la Signora.

Bruno Bernardi

# Maifredi accusa il centrocampo

## *«Mi sono sgolato, ma non mi hanno mai sentito»*

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Maifredi se la meritava proprio [illegible] soddisfazione così» ha detto Giovanni Agnelli alla fine del primo tempo, il tempo di un illusione. Mezz'ora di delirio bianconero avrebbero impresso una piega ironica alle sue frasi. Chissà [illegible] davvero Maifredi si meritava [illegible] batosta come questa. Nella sala stampa del Camp Nou, il più tifoso degli allenatori appare in [illegible] catacombale. Capelli scomposto, viso pallido, voce più che arrochita, inesistente. L'ha spesa tutta in quella mezz'ora, per [illegible] di frenare la valanga blaugrana. Racconta col poco che gli resta una scena da film [illegible] Fellini: «Ho continuato a urlare, ma c'era [illegible] infernale. Centoventimila spettatori, [illegible] cercato disperatamente, [illegible] gesti, di far capire che dovevamo coprire meglio il centrocampo. L'ingresso di Eusebio al posto di Beguiristain aveva cambiato tutto. Ma i giocatori [illegible] sentivano. Hanno continuato a far [illegible] testa loro. Fino al 3-1. Ma era troppo tardi».

I giocatori non capiscono Maifredi. Ma neppure lui ci capisce più nulla in questa Juve. «A centrocampo qualcosa si [illegible] rotto. Si è sciolto, sfaldato [illegible] colpo. E il bello, anzi il brutto, [illegible] che eravamo in vantaggio. Abbiamo preso due gol in contropiede [illegible] questo la dice lunga sulla nostra abilità nell'interpretare la gara». Va giù col badile, ancora un colpo: «Laudrup ha fatto quel che ha voluto. Il secondo gol [illegible] stato un regalo nostro, il terzo [illegible] prodezza incredibile o un colpo di fortuna. E dire che potevamo chiudere il primo tempo sul 2-0».

[illegible] chi ce l'ha Maifredi? Non con Baggio, chiarisce subito: «Ha fatto due grandi discese, è stato sfortunato. No, il centrocampo s'è sfasciato».

Il centrocampo che poi erano due. Partita strana, bell[illegible] alcuni, naif secondo altri. Otto punte in campo, quattro per parte, [illegible]a specie [illegible] convegno internazionale. Maifredi per far ordine, ha tolto [illegible] un certo punto la migliore arma. «Casiraghi l'ho levato perchè dovevamo tenere [illegible] risultato. Un 3-1 si può ancora rimediare».

Se ne va, distrutto. Forse s'è giocato l'ultima vaga possibilità di conferme. Il [illegible] posto vien preso da un Charles Rexach solare, sorridente. «Vista la Juve non ho dubbi: segneremo anche a Torino». Ci sarà anche Bakero, il miglior giocatore della stagione blaugrana, fermato da una contrattura [illegible] vigilia. «Percentuali? [illegible]iciamo 60 per noi e 40 per la Juve» aggiunge Rexach, [illegible] l'aria [illegible] fare un gesto generoso.

I numerosi Vip bianconeri [illegible] già lasciato lo stadio dell'illusione da un pezzo. Ad Agnelli, dopo il primo tempo, Laudrup [illegible] parso «quello [illegible] sempre, nel bene [illegible] nel male». «La Juve - [illegible] detto l'Avvo[illegible] - è [illegible] squadra di contropiede, [illegible] d'attacco. Del Barcellona mi piace molto Koe[illegible] lo prenderei subito. Ma sono ottimista. Ai ragazzi ho detto: cinque anni fa eravamo più forti [illegible] abbiamo perso, ora non so se siamo più o meno forti, ma vinceremo». Luca Montezemolo [illegible] elogiato Baggio: «Meritava il gol». Platini, che aveva rifiutato il posto d'onore per stare con gli amici, è uscito [illegible] una smorfia: «La Juve non m'è proprio piaciuta». Alla fine, degli avvocati è rima[illegible] soltanto il presidente Chiu[illegible] alle prese con una difesa difficile. Ha allargato le brac[illegible]: «Quest'anno non ce [illegible] va bene proprio nessuna».

Curzio [illegible]

## [illegible]: ripresa [illegible]

### *«Eusebio, diavolo imprendibile ha buttato all'aria tutti i piani»*

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'unico dei bianconeri che si presenta [illegible] giornalisti è Tacconi: «Siamo partiti bene e avremmo potuto chiudere la gara nel primo tempo. Purtroppo non [illegible] siamo riusciti [illegible] nella ripresa abbiamo rischiato più del lecito. Ora dovremo concentrarci sul derby, dopodiché ripenseremo al Barcellona».

La difesa bianconera ha manifestato più di un'incertezza, ma il portiere non se la sente di infierire sui compagni di reparto: «Inutile prendersela con i difensori quando [illegible] centrocam[illegible] scavalcato sistematicamente. Il Barcellona ci ha schiacciato, era molto difficile contenerlo, e poi quella [illegible] tattica di Cruyff che ha inserito Eusebio è stata determinante. Nessuno riusciva [illegible] bloccare quel diabolico piccoletto».

Si chiede a Tacconi [illegible] commentare il [illegible] gol, [illegible] piuttosto fortunoso: «In effetti quello di Goicoechea è stato [illegible] colpo fortunato perchè pensava di tirare e invece dal suo piede è partita una strana parabola».

C'è il pericolo che la Juve avverta pericolosi riflessi nel derby? Tacconi esclude l'eventualità: «Anzi, questa partita viene nel momento giusto».

Rexach, vice di Cruyff, annuncia che il tecnico non se la sente [illegible] parlare. «Si farà sentire a maggio, in occasione della finale». Un proposito che sembra abbastanza significativo circa le garanzie che il Barcellona ormai [illegible] sente in tasca. Rexach afferma: «Nel primo tempo i miei giocatori [illegible] nervosi, nel secondo, invece, si è visto il vero Barcellona. [illegible] spiace soltanto che i ragazzi non siano riusciti a conseguire un risulta[illegible] irrimediabile per la Juve».

Pier Carlo Alfonsetti

Le squadre di Trapattoni e Bianchi pareggiano in trasferta nell'andata delle semifinali

# L'Inter s'accontenta di difendersi

## *Zenga migliore in campo*

**LISBONA**
DAL NOSTRO INVIATO

Le fiammate della Multinazionale portoghese, quella specie di galeone capace di aprire il fuoco da diverse bocche, non ha minimamente scalfito la solida difesa dell'Inter. Anzi, esauritesi certe inevitabili velleità scandite dai tamburi, dal ritmo di samba orchestrato dagli spalti strapieni sono stati proprio i nerazzurri ad offrire le emozioni migliori peraltro non supportate dal tocco opportuno nell'area piccola. Come al 76' ad esempio, quando Berti è arrivato in ritardo per un soffio sul pallone calciato da Matthaeus e uscito a filo di palo.

Era inevitabile che i portoghesi macinassero molto gioco ma questo era il ruolo che spettava di [illegible] a chi ospitava la prima delle due semifinali. Stimolati dall'ottimo Cadete, un biondino che ricorda Caniggia e contro il quale capitan Bergomi ha dovuto dare tutto, i biancoverdi non hanno potuto finalizzare certe situazioni favorevoli a causa del piede ruvido di Oceano per non dire della quasi inutilità di Gomes, controllato a dovere da un autoritario Ferri. Tutta la difesa dell'Inter, in verità, per non dire del solito grande Zenga [illegible] ricordare la sua formidabile [illegible] su Oceano al 67' quando il pubblico già gridava al gol) è stata all'altezza della situazione con Ferri ad annullare il cannoniere Gomes, Bergomi a tallonare Cadete e Paganin ad inseguire il discreto bulgaro Balakov.

A sorpresa, Trapattoni aveva lasciato fuori Serena per avere sulla fascia un rifinitore come Pizzi. Klinsmann si è trovato molto spesso solo, ma Pizzi ha potuto lavorare diversi palloni da appoggiare in contropiede.

Zenga da una parte e Matthaeus dall'altra [illegible] stati i perni di un'Inter che lo Sporting ha cercato [illegible] di lavorare ai fianchi senza trovare la continuità necessaria nonostante la mezz'ora iniziale di predominio. Anzi, sono stati necessari ben 52' ai portoghesi per strappare all'Inter il primo calcio d'angolo a conferma della buona tenuta del reparto diretto con sicurezza dal tandem Battistini-Ferri.

A centrocampo hanno lavorato molto Bianchi e Berti con Matthaeus impegnato sulla linea dei difensori ma pronto anche a cercare la strada del gol. Gli sono mancati stavolta i suoi calci piazzati: arriveranno sicuramente nel ritorno.

In verità subito all'inizio c'è stato un fallo da rivedere su Paganin atterrato in piena [illegible] dello Sporting dal suo diretto avversario, Balakov che l'aveva inseguito a lungo. Rigore? Chissà. L'arbitro, pressoché perfetto in una gara molto corretta, [illegible] aveva visto nulla, probabilmente ha visto giusto. Subito dopo Brehme scivolava dando via libera ad Oceano la cui conclusione veniva parata da Zenga.

C'era un po' di nervosismo nelle file dell'Inter ed affiorava quando Zenga e Brehme (13') solitamente amiconi, si mandavano con gestacci a quel paese.

Subito dopo la mezz'ora, dopo l'inutile pressione dello Sporting, ecco l'Inter vivacizzare il [illegible] gioco, partire [illegible] maggiore prontezza in contropiede. Così al 31' Matthaeus lanciava Klinsmann ma Ivkovic in uscita lo anticipava. Idem al 47' quando Berti pescava Klinsmann solo davanti al portiere [illegible] Jurgen calciava troppo [illegible]tralmente. Poi il primo angolo, una doppia parata di Ivkovic, quindi la citata uscita di Zenga su Oceano e l'occasione [illegible] da Matthaeus, [illegible] conclusa da Berti.

Insomma, obiettivo raggiunto da parte dell'Inter che può ora rituffarsi [illegible] maggiore serenità nel campionato: ha constatato che la doppia finale è vicina, questo Sporting è abbordabile e battibile. Soprattutto dovendo fare a [illegible] nella gara di ritorno dell'ottimo difensore Xavier, ammonito per la seconda volta e per il quale pertanto scatterà la squalifica. Xavier era uno dei [illegible] portoghesi ammoniti.

**Giorgio Gandolfi**

| SPORTING L. | 0 |
|---|---|
| IVKOVIC | 6 |
| XAVIER | 6,5 |
| LEAL | 5,5 |
| (74' CAREÇA) | sv |
| VENANCIO | 6 |
| [illegible] | 6,5 |
| BALAKOV | 6 |
| OCEANO | 6 |
| [illegible] | 5,5 |
| GOMES | 5 |
| FILIPE | 6 |
| CADETE | 7 |
| All.: PERES | 6 |

| INTER | 0 |
|---|---|
| ZENGA | 7,5 |
| BERGOMI | 6,5 |
| BREHME | 5,5 |
| BATTISTINI | 6,5 |
| FERRI | 6,5 |
| PAGANIN | 6 |
| BIANCHI | [illegible] |
| BERTI | 6 |
| KLINSMANN | 6 |
| MATTHAEUS | 7 |
| PIZZI | 6,5 |
| All.: TRAPATTONI | 6 |

**Arbitro:** PETROVIC (Jugoslavia) 7

**Ammoniti:** 25' O. Xavier.
**Spettatori:** 72 mila circa.

**Spartak Mosca-Marsiglia 1-3.** Il primo gol, di Pelé, nel successo dei francesi in Coppa Campioni

# Marsiglia ok a Mosca

## *Tapie aggredisce un cronista e lo mette ko a suon di pugni*

**MOSCA.** L'Olympique Marsiglia ha vinto per 3-1 la prima semifinale di Coppa dei Campioni sul campo dello Spartak Mosca (reti di Pelé al 27', Papin al 31' e Vercruysse all'88, e di Chalimov al 58' per i sovietici), ma la vigilia del match è stata turbata da un [illegible] credibile episodio che ha avuto per protagonista il presidente del club francese, Bernard Tapie.

Il boss della squadra marsigliese ha infatti colpito con un pugno al viso un giornalista della catena televisiva francese Antenne 2, Alain Vernon. L'incidente si è verificato nello stadio di Mosca dove il giornalista si era recato per ritirare il proprio accredito per la partita di ieri sera.

Vernon ha poi raccontato di avere avuto il labbro spaccato (la ferita è stata «constatata» in un ospedale di Mosca) e che Tapie lo ha colpito, senza pronunciare [illegible] parola, non appena lo ha visto.

Successivamente, sempre secondo la testimonianza del giornalista, il [illegible] dirigente marsigliese ha ordinato alle sue guardie del corpo di allontanarlo. Poi ci ha ripensato e lo ha insultato e minacciato «rimproverandomi - conclude Vernon - per le mie inchieste sul doping nel ciclismo e i traffici nel calcio».

# Cervone e il Broendby salvano la Roma

## *Tanti errori dei danesi e grandi parate del portiere giallorosso*

**COPENAGHEN**
DAL NOSTRO INVIATO

Se gli gnomi avessero una squadra giocherebbero nello stadio di Broendby. Due tribunette esili ma aggraziate si guardano dai lati del prato e sembrano i muri al pan di zucchero della [illegible] di Hansel e Gretel. Dietro le porte si arrampicano i gradini precari delle curve, innalzate all'ultimo momento per la gioia composta ma ad alto tasso alcolico dei tifosi locali, che le ingombrano di cappellini gialli e spaventosi boccali di birra.

L'unica zona recintata dello stadio è un monumento alla diffidenza atavica che il caldo sangue italiano ispira nei maschi scandinavi: [illegible] sorta di pollaio in cui sopravvive al limite dell'asfissia un migliaio di ultras saltellanti della Roma.

Le formazioni sprizzano di novità: il reclamizzato stopper africano Okechuwku è rimasto in panchina e su Rudi Voeller ringhia un certo Vilfort, che indossa una insospettabile maglia numero undici, da ala sinistra.

Nella Roma, Bianchi ha di nuovo mescolato la minestra: il libero è Comi, che [illegible] avesse i capelli biondi potrebbe sembrare benissimo [illegible] danese e diventa provvidenziale nelle aree intasate e sui palloni alti, mentre Nela gioca coi ricordi sulla affollatissima linea dei terzini. E' lì che la Roma ha eretto la sua «Maginot»: vi stazionano un po' tutti, tranne Voeller [illegible] compreso Rizzitelli, che segue l'uomo che in teoria avrebbe dovuto seguire lui: uno dei tanti Jensen che inflazionano il campo e la panchina. Anche Desideri ha il [illegible] Jensen [illegible] care e lo fa con [illegible] dedizione non disgiunta da [illegible] certa [illegible]videzza, suscitando i moderati rimproveri della irreale tifoseria danese, che continua imperterrita a tracannar birra e a non gettare nemmeno [illegible] lattina vuota sul prato.

Il Broendby pare poca cosa e [illegible] si capisce perché ispiri tanto terrore ai romanisti, che si affacciano oltre la metà campo al 5', creano e sprecano una palla-gol [illegible] Rizzitelli e poi tornano a sigillarsi in difesa fino al termine del primo tempo. Il timore è che la prudenza della Roma celi la consapevolezza di una condizione fisica sfocata. Gli scandinavi invece schiumano energia, ma dai loro piedi approssimativi nascono soltanto un paio di mischie risolte da tiracci poco calibrati.

L'intervallo inghiotte la partita in uno sbadiglio sconsolante e la restituisce al secondo tempo con la promessa di un'intensità maggiore. La Roma abbozza un'avanzata coraggiosa, ma le sue velleità paiono esaurirsi in una punizione scotta-guanti di Desideri.

Il Broendby, lungi dallo smarrirsi, rivela un'intatta salute atletica [illegible] serve per schiacciare i romanisti ai confini della loro area.

Sono momenti terribili, col centravanti Pingel che scarica sul corpo di Cervone un delizioso traversone di Brian Jensen e si fa imitare un attimo dopo dal suo «gemello», il temuto ma quasi mai temibile Christensen, che sfugge per una volta all'elegante guardia di Aldair ma sparacchia fra il pubblico come un dilettante la più comoda delle palle-gol.

La Roma respira, poi torna alle corde. Ci si picchia con virile spietatezza e scandalosa impunità: l'arbitro ungherese attende forse l'uso di scimitarre e bastoni per decidersi ad estrarre [illegible] cartellino colorato che, infatti, [illegible] userà mai. Nella metà campo danese - [illegible] tempo la si sarebbe definita «da vendere» -, si aggira solitario l'irrequieto portiere Schmeichel: non avendo altro da fare, si produce in lunghe passeggiate a trenta-quaranta metri dalla porta, ritmando [illegible] i guanti i cori della curva.

Bianchi rinforza gli argini inserendo Gerolin al posto dello spaesato Giannini. Una sassata di Christofte respinta dal solito Cervone aggrappa definitivamente la partita a uno 0-0 che accontenta la stanca Roma di ieri sera [illegible] condanna alla vittoria quella, ci si augura più effervescente, che fra quindici giorni giocherà all'Olimpico la gara di ritorno.

**Massimo Gramellini**

| BROENDBY | 0 |
|---|---|
| SCHMEICHEL | 6 |
| BJ. [illegible] | 6 |
| [illegible] | 5 |
| (73' H. JENSEN) | sv |
| L. OLSEN | 6 |
| BR. JENSEN | 7 |
| J. JENSEN | 6 |
| CHRISTOFTE | 7 |
| RASMUSSEN | 6 |
| (85' OKECHUWKU) | sv |
| [illegible] | 6 |
| CHRISTENSEN | 6 |
| VILFORT | 6 |
| All.: M. OLSEN | 6 |

| ROMA | 0 |
|---|---|
| CERVONE | 7 |
| NELA | 7 |
| CARBONI | 5 |
| BERTHOLD | 5 |
| ALDAIR | 7 |
| COMI | 6 |
| DESIDERI | 5 |
| DI MAURO | 6 |
| VOELLER | 6 |
| GIANNINI | 5 |
| (75' GEROLIN) | sv |
| RIZZITELLI | 6 |
| All.: BIANCHI | 6 |

**Arbitro:** NEMETH (Ungheria) [illegible]

**Spettatori:** 16.000 circa.

Il portiere Cervone

## CALCIO FLASH

### Coppa Coppe, il Legia travolto in casa

**VARSAVIA.** Il Legia Varsavia è stato travolto in casa per 1-3 dal Manchester United. I polacchi, in vantaggio con Cyzio al 37', sono stati raggiunti un minuto dopo con McClair e poi scavalcati [illegible] Hughes al 64' e Bruce al 68'.

### Sorpresa a Monaco vince la Stella Rossa

**MONACO.** La Stella Rossa Belgrado ha battuto il Bayern Monaco 2-1 in Coppa Campioni. Reti: Wohlfarth al 24', Pancev al 46' e Savicevic al 71'.

### [illegible] Maradona giocherà i Mondiali

**BUENOS AIRES.** «Maradona tornerà in Nazionale per le eliminatorie dei Mondiali del '94». Lo ha dichiarato il presidente della Federazione argentina, Julio Grondona, al settimanale «El Grafico». Grondona si è detto sicuro che Diego «tornerà a giocare perché ha un grande amor proprio. Intanto potrà allenarsi tutti i giorni ed [illegible] pagnare ovunque la Seleccion». Per le prossime gare probabile la convocazione di Caniggia.

### Una lettera aperta di Mauro a Dieguito

**MILANO.** In una lettera aperta pubblicata stamane sul [illegible] odierno del settimanale «L'Europeo» Massimo Mauro esprime il disagio ed il rammarico del Napoli, giocatori, tecnici e dirigenti, per lo sconcertante epilogo dell'avventura di Diego Maradona a Napoli. La lettera si conclude con un «caldo abbraccio» e un rimpianto al «talento puro di un uomo nato per il nostro sport e che ha consentito a Napoli di togliersi l'etichetta di città sconfitta che l'aveva perseguitata per decenni, almeno nello sport».

### Danimarca-Bulgaria 1-1 in amichevole

**ODENSE.** E' finita 1-1 l'amichevole tra la Danimarca e la Bulgaria: i padroni di [illegible] passati in vantaggio al 32' con Hoegh e sono stati raggiunti a sei minuti dalla fine [illegible] un gol di Aleksandrov.

### [illegible], il 21 aprile si gioca Enna-Savoia

**FIRENZE.** Il 21 aprile si disputerà il recupero di C2/D Enna-Savoia e si giocherà Potenza-Formia (C2/D) che [illegible] potrà disputare domenica prossima per la concomitanza della visita del Pontefice.

**MILAN**

Dopo oltre due anni i rossoneri hanno dovuto seguire le Coppe in tv

# L'insolito mercoledì del Diavolo

## *Sacchi blocca una lite tra Tassotti e Van Basten*

**MILANO.** Tensione e sogni in casa rossonera nel primo mercoledì di Coppe europee con il Milan costretto a fare da spettatore. Non succedeva dall'ottobre 1988, da quando l'Español eliminò i milanisti nel secondo turno della Coppa Uefa. Adesso tutti sperano di rientrare subito nel giro europeo se la Commissione d'appello dell'Uefa accoglierà, il 24 aprile, il ricorso contro l'esclusione dai tornei continentali dopo i fatti di Marsiglia. Nell'attesa ci si prepara all'inseguimento della Sampdoria e dell'Inter.

Dai sogni ad [illegible] realtà [illegible] sempre simpatica. Alcuni rossoneri sono molto nervosi, in particolare Van Basten e Tassotti che ieri si sono quasi azzuffati dopo uno scontro un po' troppo deciso in allenamento. Tassotti ha spintonato malamente Van Basten, che ha reagito con un altro spintone. L'intervento di Sacchi, che ha rimandato entrambi negli spogliatoi, ha evitato che la lite degenerasse. Tassotti è nervoso perché da alcune settimane va in panchina, mentre l'attaccante è irascibile per l'ormai lunghissimo digiuno dal gol e per le polemiche sulla conduzione tecnica. I due contendenti si sono subito rappacificati ma Sacchi ha deciso di non impiegarli nell'allenamento pomeridiano: riprenderanno oggi, dopo un chiarimento con lo stesso tecnico e con i dirigenti rossoneri. Gli altri milanisti ridimensionano l'episodio: «Sono [illegible] che succedono dappertutto - dice uno dei giocatori - e che denotano solo una grande voglia di fare bene». «Pensiamo piuttosto al fatto che invece di essere a Mosca a giocare contro lo Spartak la semifinale di Coppa Campioni siamo qui ad allenarci come se fosse un mercoledì qualsiasi - aggiunge Massaro -. Una cosa che mi amareggia. Comunque non abbattiamoci e prepariamoci al massimo per vincere lo scudetto. Il mio sogno? Essere riammessi in Europa e ripartire proprio dalla Coppa Campioni».

«Una trasferta in Russia mi avrebbe fatto molto piacere perché non ho mai visto Mosca - afferma Evani - invece ho dovuto accontentarmi di star seduto in poltrona davanti alla televisione a soffrire per le altre italiane. Non discuto la sconfitta di Marsiglia, perché l'abbiamo meritata sul campo. E' la punizione inflittaci dall'Uefa che mi fa arrabbiare perché è sproporzionata al nostro errore e non tiene conto di tutto quello che abbiamo fatto in questi anni a cominciare dal nostro comportamento su tutti i campi del mondo: siamo stati sempre irreprensibili e sportivi al massimo».

**Nino Sormani**

Lo Stato tra i creditori

# Il maxidebito del Verona è di 29 miliardi

**VERONA.** Ammonta a [illegible] 29 miliardi il passivo del Verona: il dato è emerso in occasione della prima udienza di verifica dello stato di passività della società scaligera svoltasi davanti al giudice delegato Massimo Fabiani, nella prima sezione fallimentare del tribunale di Verona. Alla riunione erano presenti circa 180 creditori, tra i quali figurano lo Stato per circa sette miliardi e il Comune di Verona per quasi due miliardi. Inoltre ci sono i giocatori che devono ricevere gli stipendi di dicembre e gennaio. Fabiani si è riservato alcuni giorni di tempo per redigere il conto finale dei crediti e per comporre lo stato passivo definitivo. Il curatore fallimentare Bertani ha già consegnato alla Procura della Repubblica di Verona, per l'accertamento di eventuali responsabilità penali, la relazione sulle cause del fallimento della società scaligera.

**GIUDICE E ARBITRI**

Sguizzato dirigerà il derby Juventus-Torino

# Quattro turni a Soldà uno ad altri tre laziali

**MILANO.** E' il laziale Roberto Soldà il giocatore più cattivo dell'ultimo derby romano nel quale, dopo il rigore assegnato ai giallorossi, si è scatenata una specie di corrida. Il giudice sportivo, in base al rapporto dell'arbitro Pairetto, ha infatti inflitto al libero biancoazzurro quattro giornate di squalifica [illegible] aver colpito con un calcio al viso, durante un'azione di gioco, ma disinteressandosi del pallone, [illegible].

Gli altri giocatori laziali puniti in relazione all'accesissimo derby dell'Olimpico sono Sclosa, Bacci e Gregucci, tutti fermati per un turno, il primo per [illegible] colpito un avversario con un calcio ad una gamba in azione di gioco» gli altri due per somma di ammonizioni. Dei romanisti l'unico squalificato è Desideri, fermato per due turni per «aver colpito un avversario con una spalla non in azione di gioco».

Il giudice sportivo, che ha rinviato alla prossima settimana le decisioni sulla serie B, fermo domenica, ha inoltre squalificato per un turno Parente (Bari), Berti (Inter), Chamot (Pisa), Corradini e Careca (Napoli), Ferri (Lecce), Firicano (Cagliari), Fuser e Salvatori (Fiorentina). La società viola è stata anche multata di 12 milioni per ripetuti lanci di oggetti in campo durante la gara con la Juventus.

Toccherà all'arbitro veronese Sguizzato dirigere il derby di domenica tra Juventus e Torino, mentre quello emiliano tra Bologna e Parma è stato assegnato a Cinciripini. Gli altri direttori di gara designati ieri da Casarin sono: Bari-Fiorentina: Longhi, Cagliari-Lecce: D'Elia, Genoa-Lazio: Boemo, Inter-Cesena: Fabricatore, Napoli-Atalanta: Guidi, Pisa-Milan: Beschin, Roma-Samp: Amendolia. **[n. s.]**

Il tecnico del Torino ritiene Bresciani, Lentini, Skoro [illegible] Policano decisivi contro la Juve

# Mondonico ha un poker per il derby

*Il dg Moggi è stato presentato ai granata*
*Frecciatina a Casasco: che cosa ha vinto?*

**[illegible] presentazione.** Moggi, [illegible] dg del Torino, ieri al Filadelfia tra Borsano (a sinistra) e Mondonico

TORINO. E' arrivato a metà mattina sull'auto presidenziale rifiutando con cortesia [illegible] fermezza l'intervista [illegible] rimandando tutti a domani, all'ora dell'aperitivo, quando nella sede di [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] sarà l'incoronazione ufficiale. [illegible] «Luciano Moggi day», comunque, non [illegible] preannuncia ricco di sorprese e colpi di scena, anche perché il nuovo direttore generale del Torino si [illegible] già confessato in anteprima assoluta [illegible] fidati, facendo sapere al mondo intero programmi ed obiettivi della società.

I tifosi l'hanno accolto quasi [illegible] indifferenza. Pacati i commenti della gente, a conferma che il tempo cancella incomprensioni e malintesi. Moggi ha dialogato con Borsano e Mondonico sul terreno del vecchio Filadelfia. Una conversazione ad ampio raggio. Il tecnico l'ha subito [illegible] al corrente di ogni problema. Sintetico il suo giudizio: «Con l'arrivo di Moggi, Borsano ha fatto capire quanto gli stia a cuore il futuro della squadra. Per quel che so avrebbe anche potuto convivere con Casasco».

Ma sarebbe stata una convivenza impossibile. L'attuale dg granata ha lanciato alcune frecciate all'indirizzo del proprio [illegible] e Moggi non si è fatto pregare ed ha risposto per [illegible] rime: «E' un bravo collega, ma non mi sembra che sotto [illegible] gestione [illegible] Torino abbia ottenuto tanti trionfi».

Polemiche [illegible] parte, Moggi ha [illegible] la squadra a concentrarsi al [illegible] sul derby. Un derby che sfugge al Torino da [illegible] anni [illegible] che questa volta as[illegible] un'importanza che va ben oltre la simbolica supremazia cittadina. Se infatti i granata vogliono tornare a viaggiare in Europa non possono gettare al vento un'altra occasione, dopo aver sciupato contro il Napoli il primo dei cinque punti programmati nei [illegible] incontri al Delle Alpi: Napoli, Juventus e Pisa.

Mondonico cerca comunque di stemperare la tensione attor[illegible] alla sfida di domenica. Il ti[illegible] è che i baby granata sentano in maniera eccessiva il peso di una partita tanto delicata. Ammette: «Tutti pensano [illegible] Dino Baggio come al giocatore più condizionato, [illegible] temo che tutti i nostri giovani avranno problemi psicologi[illegible]. Per questo ogni giorno cerco di spiegare che in fondo non [illegible] il caso di ingigantire troppo la portata di questo derby e che [illegible] sconfitta non dovrà avere su di noi [illegible] traumatici. L'importante sarà affrontare la Juve con gli uomini più in forma ed invece [illegible] questo momento i [illegible] mancano proprio. Sordo ieri non si è allenato a [illegible] di [illegible] forma influenzale e soltanto oggi potrò verificare le condi[illegible] di Romano. Quanto [illegible] Martin Vazquez [illegible] l'unico 'a rischio'. [illegible] auguro comunque che non si verifichino situazioni spiacevoli [illegible] a Milano, proprio con Vazquez. Chi non [illegible] la [illegible] giocare deve dirmelo prima. E' inutile lamentarsi dopo la partita».

Mondonico indica in Bresciani, Lentini, Skoro e Policano i giocatori decisivi per il derby (sarebbe stato singolare avesse puntato [illegible] Carillo e Annoni) e non crede ad una Juve condizionata dalla Coppa: «In ogni [illegible] - spiega - dovremo fare i conti [illegible] una squadra molto determinata, che potrà avere un grosso aiuto dal pubblico. Non credo infatti che i tifosi juventini contesteranno Baggio. La Juve, come il Milan, ha una tradizione di affetto molto consolidata, che va [illegible] di là [illegible] difficoltà del momento».

Molto equilibrato, come [illegible]pre, [illegible] giudizio di Marchegiani, che all'andata fu costretto a [illegible]stare davanti alla televisione per un infortunio alla spalla: «Se non si trattasse di un derby non [illegible] parlerebbe di match della verità. Credo che altre parti[illegible] saranno decisive per l'Uefa. E' chiaro, comunque, che [illegible] tratterà di una gara come le altre. Un derby lo si [illegible] [illegible]'aria in anticipo. Il rischio è di cedere all'emotività, mentre, anche in questa occasione, prima di tutto bisogna ragionare».

**Fabio Vergnano**

## Scifo granata, ma in prestito

*Quasi definito l'accordo: l'Inter darà a Borsano il centrocampista belga solo per un campionato*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Scifo come Serena: un anno in prestito al Torino, [illegible] la maglia granata. Il caso rappresentato dall'italo-belga, per il quale si è mossa anche la Federcalcio che [illegible] per emettere una normativa sulla materia degli stranieri in «prestito temporaneo», sembra avviato [illegible] una soluzione «pacifica» fra l'Inter, che lo ha [illegible] contratto, e il Torino che gli ha fatto firmare [illegible] accordo per [illegible] prossima stagione.

La mediazione di Luciano Nizzola, presidente della Lega, [illegible] servita ad attenuare la tensione esistente fra [illegible] due società. Al resto penserà Luciano Moggi giunto a dirigere le operazioni di mercato della società granata, anche [illegible] ancora ieri sera Pellegrini [illegible]: «Se vorrà Scifo, Borsano dovrà venire a chiedermelo in ginocchio». Scherzava, naturalmente. I suoi diretti collaboratori l'hanno convinto su tre argomenti: 1) Scifo è un patrimonio dell'Inter e non va ceduto col rischio di ripetere l'errore compiuto da Fraizzoli quando lasciò libero Platini; 2) Scifo [illegible] parcheggiato in Italia per una verifica sulle sue reali possibilità non potendo per ora giocare nell'Inter per il veto posto da diversi giocatore, fra i quali Matthaeus; 3) l'accordo col Torino per [illegible] «prestito temporaneo» per una stagione [illegible] la soluzione ideale per evitare che affiori la doppia [illegible]rma e l'eventualità che venga bloccato per una stagione.

Come [illegible] ricorderà fu proprio l'Inter a prestare Serena dapprima al Torino e poi alla Juventus prima [illegible] riprenderselo: la situazione di Aldo [illegible] diver[illegible] da quella [illegible] Scifo, trattandosi di un calciatore italiano [illegible]ntre in materia [illegible] stranieri [illegible] stono alcune regole [illegible] altre ancora da chiarire.

«Se il Torino vuole Scifo dove prenderlo alle nostre condizioni - diceva [illegible] un dirigente nerazzurro -. In [illegible] contrario faremo valere tutti i nostri diritti nonché il "nostro" parametro, che è [illegible] diversi miliardi e non certo quello dell'Uefa. Eravamo intenzionati a parcheggiare [illegible] ragazzo in [illegible] società italiana per una stagione: si era parlato [illegible] Parma o Fiorentina ma se Scifo vuole il Torino, ebbene l'Inter può anche andare incontro alle sue richieste. Purché sia per un anno, fermo restando che poi decideremo noi dove giocherà».

Intanto l'Inter si è assicurata il secondo portiere per la pros[illegible] stagione. Sarà Michelangelo Rampulla. **[g. gand.]**

Mantovani conferma il tecnico

## Samp vecchia anzi [illegible] Boskov [illegible] e Cerezo lascia [illegible] calcio

GENOVA. Mantovani ha deciso, resta Boskov. Il presidente della Sampdoria, dopo [illegible] tenuto per mesi sulla corda nonno Vujadin, ha deciso di prolungargli il contratto. [illegible] anno ancora, con opzione [illegible] [illegible] successiva stagione. Una scelta maturata [illegible] quindicina [illegible] giorni fa, dopo settimane di dubbi e perplessità, ma che soltanto ieri è stata ufficializzata.

[illegible] prima di mezzogiorno il padre-padrone della Samp [illegible] sali[illegible] [illegible] campo di allenamento di Bogliasco, avvenimento raro, e [illegible] è intrattenuto [illegible] i giocatori negli spogliatoi.

Poi si [illegible] concesso ai giornalisti. Presidente, ci [illegible] novità?

«Tutto bene, abbiamo pure [illegible] allenatore».

Perché ha deciso [illegible] confermare Vujadin Boskov?

«E' una scelta che non ha biso[illegible] [illegible] spiegazioni, [illegible] [illegible] venuto a dirlo [illegible] giocatori; [illegible] volevo farli aspettare».

Mancini & [illegible]. hanno spinto in favore dell'attuale tecnico?

«I giocatori possono soltanto farmi sconti sugli ingaggi, quello dell'allenatore [illegible] un argomento che non li riguarda».

Quando ha deciso?

«Potrei dire che siamo in ritardo di una luna sul giorno dell'accordo».

Dalle battute Mantovani è passato [illegible] un'analisi più approfondita: «L'accordo [illegible] stato raggiunto [illegible] reciproca soddisfazione. E' la decisione più logica e non è stata sofferta. Non c'erano motivi perché si dovesse [illegible]biare. Si [illegible] arrivati a questa conclusione in modo naturale, sen[illegible] traumi». In realtà Mantovani aveva accarezzato a lungo l'idea di imprimere una svolta radicale puntando [illegible] un tecnico giovane e rampante. Discreti contatti [illegible] sta[illegible] avviati prima [illegible] Lippi, poi con Ranieri. Ma alla fine il presidente ha scelto la strada della continuità, anche perché i risultati stagionali, fino ad oggi, [illegible] lusinghieri.

Il numero uno della Samp ha comunque ammesso di [illegible] essersi stupito per le voci su possibili sostituti [illegible] nelle scorse settimane: «Si è trattato di [illegible] normalissimo toto-allenatore», ha commentato sorridendo.

Nessuno, però, ha fatto tradi[illegible]ci: «Evidentemente no».

I giocatori hanno salutato con gioia la notizia: «Sono contento - ha detto Mancini -, ma sapevo già tutto perché Boskov l'ho fatto confermare io. Scherzo, naturalmente...».

L'interessato non [illegible] scompone, anche perché era al corrente da tempo di [illegible] [illegible] perso il posto: «A questo punto posso [illegible]r[illegible] che chiuderò la carriera alla Sampdoria. Dopo farò il giornalista. Con il presidente ho avuto [illegible] lungo colloquio. Abbia[illegible] analizzato tutto, dai singoli giocatori, allo staff medico, all'organizzazione della società. [illegible] entrambi soddisfatti [illegible] lavoro svolto. Quest'anno abbiamo sbagliato in una sola occasione, nei quarti di finale di Coppa delle Coppe con il Legia Varsavia. Ora siamo in corsa per lo scudetto e per la Coppa Italia, due obiettivi che vogliamo cen[illegible] ad ogni costo».

E i programmi per la prossima stagione? «L'importante è proseguire sulla strada che [illegible] intrapreso cinque anni fa. Se si [illegible] avanti a piccoli passi i risultati arrivano. Io sono soltanto una componente di questo processo, posso incidere per il due o tre per cento. Con i miei 29 anni di esperienza non devo più lottare per la mia immagine, [illegible] per quella della Sampdoria. Dalla prossima settimana [illegible]mo a parlare degli acquisti. Alla squadra, per migliorare, bastano uno o due ritocchi».

[illegible] problema più grosso riguarda Cerezo, che a fine stagione lascerà il calcio. Due le ipotesi: recuperare Mikhailichenko, protagonista di una stagione deludente, impostandolo nel ruolo [illegible] centromediano metodista, op[illegible] "tagliare" anche il sovietico puntando su [illegible] nuovi (pia[illegible] sempre Alemao).

L'altra incognita riguarda il ruolo di terzino sinistro. Dopo aver avviato contatti per Gambaro, Mantovani ha fatto seguire Sergio e Policano. Boskov, invece, vorrebbe il nazionale jugoslavo Jarni.

[illegible]

# ECONOMICI

(segue [illegible] pagina 26)

## 19 Vendita alloggi

**SETTIMO** villa a schiera indipendente su 3 lati di recente costruzione ottimo affare mutui permuta Tel. 896.0301

**SILPA SERVIZI** 616.648 S. Secondo, casa d'epoca, salone 2 camere cucina 2 bagni 3° piano ristrutturato mq 126.

**SILPA SERVIZI** 616.640 zona Ling[illegible], via Reymond, vendesi 2 negozi abbinati di mq 70, con posto auto

**S. MAURO** casa unifamiliare in costruzione consegna fine '91 iva 4% L. 690 milioni. Tel. 273.5301

**S. MAURO** casetta occupata su 2 piani per 240 mq più cortile giardino L. 270 milioni. Investitalia 590.597.

[illegible] libero signorile in palazzina recente saloncino 2 camere cucina biservizi box 2 auto. Eurofid 698.844.

**S. MAURO** precollina prestigiosa villa bifamiliare a 2 piani alloggio custode giardino [illegible] Tel. [illegible]342.

**S.** [illegible] stabile del 1980 ingresso [illegible] camere cucina bagno ripostiglio panoramico box. Intercase 506.646.

**S.** [illegible] vendonsi in nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi e garage. G.E.A. Tel. 819.939.

**S. MAURO** via Mezzaluna alloggio mq 120 ascensore box L. 210 milioni. Tel. 273.5301.

**S. PAOLO** luminosissimo ingresso [illegible] camere cucina bagno L. 39 milioni più rate da L. 790.000 mensili. Tel. 896.0301.

**S. RITA** confortevole e [illegible] 2 [illegible] grande cucina libero Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

**S. RITA** (corso Orbassano) stabile signorile saloncino 4 camere cucinotta biservizi piano alto. Intercase 506.646.

> **S. RITA**
> **corso Sebastopoli [illegible] palazzo altamente signorile con portineria appartamento finiture di pregio mq 200 salone 3 camere cameretta di servizio cucina biservizi. Eventuale box auto. Edilcasa 561.3535.**

**S. RITA** corso Sebastopoli libero 3 camere cucinotta servizi e soffitta. Studio Fim 661.083.

**S. RITA** in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno totalmente ristrutturato. Tel. 606.0301.

**S. RITA** libero [illegible] Sebastopoli in stabile con giardino condominiale salone 2 camere cucina. Tel. 500.348.

**S. RITA** via Filadelfia 4° [illegible] ampio camera tinello cucinino servizio. Prossimamente libero. Contanti L. [illegible] milioni più mutuo. Edilcasa 561.3535.

**S. SALVARIO** luminosissimo e ampio composto da salotto camera cucina bagno totalmente ristrutturato riscaldamento autonomo a metano Tel. 896.0301.

**S. SALVARIO** mansarda su via Tommaso abitabile con bagno cucina anticipo L. 9 milioni più rate da L. 550 mila mensili. Tel. 896.0301.

**STUDIO** Caresor [illegible].1798 Pino Torinese villa nuova rifiniture pregiate mq 300 circa piano interrato box giardino.

**STUDIO** Caresor 561.1798 via Monginevro (via Ressano) [illegible] 3 camere [illegible] bagno e cantina.

**STUDIO DATA** libero Collegno inizio corso Francia piano alto 2 camere tinello cucinino servizi recente. Tel. 519.057.

**STUDIO DATA** Lungo Po Antonelli vende panoramico signorile 2 camere tinello angolo cottura bagno ingresso ripostiglio terrazzino. Tel. 519.057.

**TAIT** 513.931 libero presso piazza Benefica signorile d'epoca rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno.

**TAIT** 513.931 libero zona [illegible] piano al[illegible] ascensore 2 camere tinello cucinino L. 40 milioni e mutuo.

**TAIT** 513.931 Settimo Torinese libero recente ampio ottimo 2 camere tinello cucinino minimo contanti L. 35 milioni

**TESORIERA** in palazzina signorile con ampi spazi verdi. Studio Vercelli vende salone 2 camere cucina biservizi libero al rogito notarile. Tel. 360.000

> **TORINO** [illegible]
> **vendiamo direttamente, alloggi, uffici, negozi, posti auto, stesso stabile. Gruppo Gima 011 506.6222/3.**

[illegible] alloggio in villa [illegible] mq giardino privato 500 mq magazzino [illegible] mq costruzione recente. Tel. 385.9404.

> **TROFARELLO**
> **[illegible] unifamiliare salone [illegible] cucina bagno box. Gabetti vende agenzia Moncalieri corso Savona 4 tel. 57.67.**

> **VALLO TORINESE**
> **villa panoramica unifamiliare di mq 350 totali e giardino [illegible] mq 2000. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**VAL SALICE** villa prestigiosa, trattative riservate. Tel. MG 850.1985.

**VENARIA** centro nuovo [illegible] camera cucina ingresso bagno L. 172 milioni [illegible]bazionabile CST 780.0023 - 789.170.

**VENARIA** zona residenziale in palazzina saloncino 3 camere cucina biservizi giardino box. Studio Forte 791.660.

**VENDESI** alloggio libero mq 70 in corso Traiano 64/6 trattative dirette. Tel. 317.0495 dopo le 16.30, no agenzie.

**VENDESI** stabile in blocco due negozi tre alloggi borgata Lesna, no agenzie. Tel. 436.7069

**VIA** Barbaroux vendo libero alloggio 110 mq ristrutturato [illegible] vista 4° piano con ascensore. Tel. 538.509.

**VIA** Breglio libero elegantissimo salone camera cucina bagno lavanderia. Edil Domus 518.731.

**VIA** Campana signorile [illegible] soggiorno camera [illegible] servizio ristrutturato. Tel. 638.5448. Studio Dedomo

[illegible] Cernaia libero appartamento mq 110 casa signorile 5° piano portineria [illegible]sore L. 380 milioni. Tel. 669.2902.

**VIA** del [illegible] ristrutturato particolare salone [illegible] camino cucina bagno [illegible] volendo box. Fino 505.891

**VIA** Filadelfia adiacenze libero ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi anche uso ufficio. Forte 791.660

**VIA** Fontanesi ingresso 2 camere [illegible] cottura soggiorno bagno 70 mq ristrutturato a nuovo 2 camini I.S.I. 767.807.

**VIA** Guido Reni libero [illegible] 2 camere cucina biservizi termoascensore piano alto L. 290 milioni Tel. [illegible]

[illegible] Medail liberi 2 alloggi abbinabili 4 camere mq 80 totali piano alto ascensore da ristrutturare. I.S.I. 767.[illegible]

**VIA** Monginevro condizioni impeccabili soggiorno [illegible] camere cucina biservizi piano alto panoramico box Studio [illegible] vende. Tel. 360.000.

> **[illegible] PINELLI 15**
> **via Miglietti 6/10**
> **appartamenti liberi/occupati varie metrature/posti auto. Ufficio vendite via Miglietti 10 1° piano. Orario lunedì/sabato 16/19**
> **Sigit SpA 550.218 - 510.414.**

[illegible] Sansovino libero recente signorile [illegible] piano panoramico [illegible] camere tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni compreso mutuo. Edilcasa 561.3535.

**VIA S.** Secondo libero ultimo piano saloncino 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Decomo 593.629 - 593.652.

**VISERTI** ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ottime condizioni. Intercase 506.646.

[illegible] parco Sempione libero mq 100 ingresso 3 camere cucina [illegible] stabile di 30 anni. Tel. [illegible]

**VICINANZE** Tesoriera libero ristrutturato ingresso camere [illegible] bagno 2° [illegible] dilazione e/o mutuo. Tel. 836.389.

**VILLA** a Buttigliera Bassa signorile su 2 piani più interrato e mansarda complessivi mq 500 più giardino mq 2300 vendesi Tel. 487.741.

**VILLA** a Leinì signorile recente 300 mq abitabili più 1200 di giardino volendo bifamiliare vendesi. Tel. 473.0387

**VILLA** a Rivalta nuova uni-bifamiliare su 2 piani seminterrato ampio mansardato L. 385 milioni. Emmebi 349.9953.

**VILLA** bifamiliare Precollina Superga 5000 mq terreno composta da 2 grandi alloggi più dependance (minialloggio) rimessa locale multiplo. Tel. 0121 901.844.

**VILLA** bifamiliare vicinanze corso Moncalieri 3 camere cucina servizi per alloggio 400 mq terreno Comba 386.814.

> **VILLAGGIO IN CANDIOLO**
> ville bifamiliari e alloggi in costruzione zona centrale prezzi ottimi IVA 4% mutui rifiniture accurate. Tel. 620.560.

**VILLA** Givoletto prestigiosa panoramica su 2 piani 280 mq totali più 140 mq seminterrato 3000 mq giardino. I.S.I. 767.807

**VILLA** Pecetto con 2 alloggi 250 mq complessivi ampio giardino area proprietà recintata 1000 mq. I.S.I. 767.807.

**VILLA** privato vende Avigliana vista lago 3 camere salone cucina 2 bagni mansarda garage. Tel. 867.4687 ore negozio.

**VILLASTELLONE** in palazzina recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box L. 140 milioni Tel. 945.2955

**VILLA** Val della Torre [illegible] 2 alloggi 1° mq 90 [illegible] 75 seminterrato, 2° mq 95 più 75 seminterrato più mansarda mq 130. Terreno mq 1800. Sosim [illegible].801.

**VILLA** [illegible] minuti Torino [illegible] indipendente 7 vani servizi cantina ga[illegible] terreno L. 235 milioni, Tel. 011 974.420.

**VILLE** a schiera Nichelino in costruzione [illegible] cucina 3 [illegible] servizi tavernа mansarda box giardino. Tel. 627.2997.

> **VILLE A SCHIERA**
> vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 al mq. Tel. 908.1412.

**VINOVO** residenza 'I Luuri' signorile appartamento su [illegible] piani mq 250 box. Luciano Vota 436.1399.

[illegible] villaggio I Luuri alloggio in villa di mq 130 con giardino privato e [illegible] di mq 70. Prastim 605.5754.

**VOLPIANO** in costruzione ville indipendenti su 4 lati possibilità doppi ingressi dilazioni. Apremmo [illegible]

**VOLPIANO** libero recente ingresso 1 camera tinello cucinino bagno piano alto L. [illegible]. Tel. 403.2278.

> **VOLPIANO**
> **via Genova 60 nuovi 2/3 [illegible] cucina biservizi box da L. 121 milioni p[illegible] sul posto sabato ore 15/[illegible]. [illegible] tel. 57.67.**

**ZONA** [illegible] casa da ristrutturare 10 vani servizi 5 box cortile L. [illegible] milioni trattabili Tel. 273.5351.

[illegible] Francia nuova costruzione [illegible] 3 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi box permute. Tel. 747.729

**ZONA** Monte di Pietà alloggio angolare mq 100 ristrutturato casa d'[illegible] vendo. Tel. 535.601.

[illegible] mitrarsnome mutuabile appartamento di 10 anni camera tinello bagno 2 balconi. [illegible] 658.303 - 658.235

## 20 Domande affitto

**A.A.A. KOMARCO** sas 533.914 cerca uso [illegible] foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenze.

**[illegible] MEC CASE** [illegible].025 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati Torino e cintura nessuna spesa per i proprietari.

[illegible]NTO piccole dimensioni vuoto arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili. Tel. 650.9168.

**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o [illegible] anche prima cintura [illegible] dirigenti [illegible]. Tel. 331.840.

**AGENZIA** Immobiliare 90 ricerca per propria selezionata clientela appartamenti no equo canone senza vostre spese. Tel. 434.3482 - 434.3981

**CERCO** in affitto uso [illegible] locali o alloggio mq [illegible] zona semiperiferica Torino. Tel. 011 317.3628 ore pasti.

**INGEGNERE** Aeronautico in trasferta cerca in affitto appartamento ammobiliato. Tel. 740.489.

**INGE**[illegible] transitorio bilocale in Torino Tel. 669.8918/21.

**STUDENTI** cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto [illegible] le con garanzie Tel. [illegible]

## 21 Offerte affitto

**A.A. CASAFFITTI** alloggi [illegible] transitorio o ufficio stessa casa varie zone e metrature Tel. 503.097.

**[illegible]** corso Francia signorile 6 camere cucina servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Medit 80 tel. 504.617

[illegible] Precollina S. Mauro ottimo salone 2 camere tinello [illegible] posto auto e giardino. Tel. 593.993.

**A. AFFITTASI** via Cialdini ottimo salone 2 camere cucina e servizi uso abitazione contratto foresteria Tel. 553.668

**A. CAVORETTO** [illegible] salone 3 camere [illegible] biservizi riscaldamento [illegible] L. 1 milione Medit [illegible] tel. 587.[illegible].

**A. VUOTO** Crocetta prestigioso [illegible] 3 camere cucina tripli bagni, Piano alto L. 3 milioni. Contratto [illegible] 4 a società con partita iva Tel. [illegible].

**ABB**[illegible] vuoto [illegible] Crocetta [illegible] studio/ufficio [illegible] ingresso servizio piano rialzato signorile. Spicasa 385.4581.

**ADIACENTE** [illegible] affittasi ufficio 220 mq in bella casa d'epoca L. 2.400.000 mese. Studio Vegila 530.547.

[illegible] nuovo tribunale [illegible] appartamento di 80 mq in stabile molto signorile uso ufficio. Alider 308.2231

[illegible] piazza Statuto signorile portineria luminosissimo mq 140 uso foresteria L. 1 milione 200 mila. Tel. [illegible]

[illegible] adiacente corso Montecucco in palazzina 3 vani e servizi uso ufficio Ognicasa 471.215.

**AFFITTASI** a studenti stessa casa soffitta L. 100 mila mensili o monolocale L. [illegible] mila uso transitorio Tel. 982.4950

**AFFITTASI** corso Massimo in casa [illegible] appartamento prestigioso ed ampio contratto non residenti. Tel. 604.950.

**AFFITTASI** in [illegible] Fanti angolo corso [illegible] Unoi bellissimo ufficio 7 vani 2 ingressi e servizi. Tel. 011 757.368.

**AFFITTASI** vuoto alloggio in Torino [illegible] camere cucina e servizi L. 550 mila. Tel. ore ufficio 521.4413.

**AFFITTASI** zona piazza Castello in casa altamente signorile ufficio mq 60 asigenze referenze. Tel. 541.552.

**ALLOGGIO** ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente. Tel. 553.880

**AMMINISTRAZIONE** affitta appartamenti per studenti e non vicinanze Università centro stessa casa Tel. 687.103

**AMMOBILIATI** affittasi in Torino stessa casa uso foresteria o 2° casa. Tel. 757.294.

**BOCCA** affitta [illegible] foresteria via Cavalli alloggio biingressi. 2 camere cucina soggiorno salone 3 servizi Tel. 442.370

[illegible] uso transitorio/foresteria corso [illegible] biingressi salone 3 camere 2 bagni arredato. [illegible] 442.370.

**BOCCA** affitta uso ufficio via Collegno ingresso 4 camere servizio. Tel. 442.370.

**BROCCI** 434.3711 affittasi uso ufficio. Oli Turin piano rialzato 3 vani servizi.

**BROCCI** 434.3711 affittasi via Stampino locale di [illegible] divisibile al 50% [illegible] commerciale.

[illegible] 441 [illegible] stessa sede locali uso ufficio/negozio varie metrature zona commerciale.

**COLLINA** [illegible] in villa comoda al [illegible] si affittasi ampio alloggio terrazzo box auto. Tel. 637.446 - 667.195.

**CORSO** Dante uso foresteria signorile portineria ingresso camera salone cucina bagno bene arredato. I.S.I. 767.807.

**CORSO** Inghilterra affittasi [illegible] uffici [illegible] casa mq 115/130/150 volendo box. Tel. mattino Coco 660.6481.

**CORSO** M. D'Azeglio uff[illegible] 6° piano, biservizi box [illegible] e 11[illegible] scantinato in stabile lusso. Tel. 02 4[illegible]815.

**CORSO** [illegible] Umberto [illegible] prestigioso ufficio di mq 250 [illegible] L. 3 milioni mensili. [illegible] 454.0021

**CORSO** Traiano [illegible] arredato uso tra[illegible] soggiorno/cottura camera [illegible]. Studio Caresor [illegible].

**CROCETTA** affittasi signorili appartamenti vuoti o arredati da mq 100 a 150 [illegible]. Elle Casa 319.8734.

**CROCETTA** affitto ufficio prestigioso 2/5/6 vani. Tel. 669.8918/21

**CROCETTA** corso Re Umberto presso uso ufficio ingresso 4 vani servizi piano rialzato L. 700 mila mese Finci 505.891

**CROCETTA** isola pedonale affittasi solo uso abitazione alloggio altamente signorile mq 400, box; Studio Vegila [illegible].547.

**CROCETTA** su corso affittasi ufficio di 3 vani ingresso servizi Telefono mattino 537.445 - pomeriggio 687.195.

**CROCETTA** via Caboto affittasi signorile 2 ascensori saloncino 2 camere cucina biservizi spogliatoio Setima 550.218.

[illegible] [illegible] esclusiva in stabile di pregio dispone di panoramici minialloggi bilocali signorilmente arredati. Tel. 696.5900.

**LOCAFID IMMOBILI** in stabile d'epoca centrale mono bi trilocali appena ristrutturati ed arredati. Tel. 01-6.5900

[illegible] Carignano fittasi a referenziati arredato salone soppalcato, 2 camere, cucine, servizi, uso foresteria L. 1.500.000. Tel. 599.406.

**PIAZZA** Cavour fittasi a referenziati uso transitorio arredato camera soggiorno cucina bagno L. 1.500.000. Tel. 599.406.

**PIED A TERRE** zona signorile semicentrale riservato elegante in bella casa uso salutario L. 470 mila. Tel. 595.491.

[illegible] Moncalieri in [illegible] d'epoca alloggio panoramico di 280 mq su 2 piani con giardino. Uso foresteria. Investitalia 506.001 - 590.597

**STUDIO DATA** affitta uso foresteria o transitorio via Bogino mansarda arredata mo[illegible] con angolo cottura e servizio. Tel. 519.057.

**UFFICI** centrali arredati, [illegible] parcheggio, recapiti, telex, fax, segreteria, videoborsa, sale riunioni, magazzini. Tel. 315.7111.

**VIA** Nizza angolo corso Marconi affitto in [illegible] d'epoca 190 mq uso ufficio o foresteria piano 3°. Tel. 745.[illegible].

> **[illegible]**
> **prestigioso alloggio piano nobile mq 200 tutto ristrutturato uso foresteria o studio professionale. Investitalia 406.001 - 590.597.**

## 37 Campeggio e sport

**BORGIO VEREZZI** Ligure Camping vende piazzole urbanizzate. Dilazioni. Tel. 019 698.233 ufficio.

[illegible] vende quota piazzola mq [illegible] Riviera di Levante vista mare nella pineta. Tel. 0185 491.714

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A. ACQUISTASI** contanti casetta o rustico indipendente con terreno massimo 30 km da Torino. Tel. 650.9204.

**A. BARDONECCHIA** libero signorile re[illegible] soggiorno 2 camere cucinotta biservizi 2 posti auto giardino. [illegible] 504.849.

**A. CASA** [illegible] abitabile 4 camere cortile stalla porticato [illegible] mq [illegible] recintato L. 65 milioni. Medim 650.9051.

**A. L. 65.000.000** Arignano (Chierese) rustico [illegible] libero 4 lati completamente da rifinire [illegible] 1400 mq terreno circostante. 'La Borsa' 369.482.

[illegible] villetta indipendente con giardino L. 148 milioni. Studiozeta 471.11[illegible] - 0124 660.234.

**A. VICINANZE** S. Benigno in piazza casa da [illegible] pr[illegible] e porticato. 'Aammeci' vende tel. 385.9954

**ACQUISTIAMO** [illegible] ville rustici [illegible] giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.236.

[illegible] Cap Martin Costa Azzurra residenziale salone 2 camere cucina servizi box piscina tennis mq 100 più 300 giardino F.F. 2.200.000. Tel. Sasso 787.898.

[illegible] Villetta sul mare (2 letto, soggiorno, cucina, bagno, balconi, giardino) soli L. [illegible] milioni contanti, L. 24 milioni due anni senza interessi L. 35 milioni in 10 anni. Agenzia Rismo. Tel. 0544 438.067

**ALBENGA** nel verde [illegible] 2 camere cucina grande servizi giardino mai abitato solo L. 115 milioni. Tel. 0182 554.677.

**ALPIDUE CASE** [illegible] casetta indipendente 3 vani servizi cortile privato L. 10 milioni e rate mensili [illegible] 771.2220.

[illegible] libero Nichelino [illegible] salone 3 camere cucina biservizi magazzino giardino mutuo. Tel. 771.2220.

[illegible] presso Rivarolo casetta 3 camere cucina biservizi box giardino L. 30 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.

**ALPIDUE CASE** Rocca casetta ristrutturata 4 camere biservizi giardino L. 600 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220.

**ALPIDUE CASE** S. Francesco al Campo vicinanze rustico 4 vani tettoia giardino L. 10 milioni e r. e. Tel. [illegible]

**A L.** 55 milioni vendo presso Asti casetta nuova indipendente 4 vani wc giardino cintato affare. Tel. 434.3343.

**ARMATAGGIA** vendo splendida villa collinare parco vista mare. Affare L. 50 milioni. [illegible]

[illegible] Santuario Vicoforte in vista della posi[illegible] ultimi appartamenti signorili. Visite anche festivi. Telefonare allo 010 581.589.

**ESTI** vicinanze cascina [illegible] camere salone cucina pr[illegible] biservizi box terreno L. 165 milioni. Tel. 942.3867.

**A** [illegible] km Torino 2 appartamenti [illegible] soggiorno cucina vano [illegible] servizi L. 80 milioni o L. 60 milioni mutuo [illegible]. Immobiliare Benedetto. Tel. 385.5445.

**BARDONECCHIA** signorile salone 3 camere cucina tripli servizi doppio posto auto soleggiato. Tel. 500.954

**BEAULIEU** 100 mt mare [illegible] lusso giardino privato vista mare prezzo costruttore. Tel. 011 318.7000.

**BIMAR** Borghetto camera soggiorno cucina bagno balcone box zona Loano comodo mare mutui permuta. Tel. 741.3122.

[illegible] Mentone prestigiosi impresa [illegible] 20 mt mare mono/bi/trilocali terrazzi box mutui permuta. Tel. 741.3122.

**BORGIO VEREZZI** fronte mare 2 camere soggiorno cucinotta terrazzino vero affare L. 260 milioni. Tel. [illegible]600.

**CANNES** prestigioso appartamento panoramico composto da soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box parco con piscina. Telefonare allo 011 698.842.

**CASA** collina Pinasca 10 vani bagno garage giardino adatta 1° casa 2 famiglie vendo L. 130[illegible]. Tel. 0121 501.277.

**CASAMERCATO** tel. 69.441 Ospedaletti centro vendiamo bi/trilocali signorili pronta consegna con terrazzo e/o mansarda termo autonomo. Mutui S. Paolo.

**CASA** rustica nel Canavese 4 vani servizi terreno 800 mq L. 70 milioni e L. 75 milioni mutuo Tel. 385.5445.

**CASETTA** a 40 km Torino soggiorno con angolo cottura camera servizi veranda box L. 30 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5445

**CASETTA** nel Canavese (Front) 4 camere servizi abitabili garage cortile proprio più 6 camere [illegible] ristrutturare L. 135 milioni con minimo acconto Tel. 487.741.

**CASTELLO** d'epoca prestigioso nel Canavese 4150 mq ristrutturato 100 mila [illegible] bella posizione. Tel. 669.2982.

**COSTA AZZURRA** da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 781.691. Fax: 781.749.

**DIANO** [illegible] fronte mare, vendesi prestigioso appartamento, termo autonomo, salone, 2 letto doppi servizi Tel. 0172 85.253 - 83.286 - 0143 404.525.

**IMPERIA** appartamento biplano in costruzione sala cucina [illegible] camere biservizi terrazza garage L. [illegible] milioni Immobiltur. Tel. 0182 543.035.

[illegible] Saluzzo (CN) vendesi villa antica da ristrutturare. Tel. 0175 88.[illegible] alle 13,30 alle 14,30 e 20,30/21,30

**ISY.IMM** vende a S. Stefano Roero 46 km Torino casetta indipendente ristrutturata L. 69 milioni. Tel. 616.285.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Montalto villetta 3 camere cucinotta servizi box terreno. Tel. 319.2332.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Foglizzo casetta indipendente su 2 piani mq 300 terreno mq 700. Tel. 319.2332.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Sanirè casetta libero mq 60 box giardino L. 60 milioni mutuo. Tel. 319.2332.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** S. Benigno Canavese casetta 4 vani cortile privato recintato. Tel. 319.2332.

**LAIGUEGLIA** residenza (Pinamare) soggiorno camera cucinotta servizio terrazzo piscina sauna club house spiaggia privata. Visite sul posto previo appuntamento volendo permute. Tel. 011 319.2332.

[illegible] a L. [illegible] milioni 2 camere salone [illegible] giardino in panoramica villa a schiera. Tel. 0182 554.077.

**MENTONE** a 20 mt dal [illegible] grande salone camera cucina bagni L. 285 milioni anche altre metrature. Tel. 011 546.082.

[illegible] Principato per ogni vostra necessità, acquisti, vendite, gestioni ecc. Rivolgersi a: Sun Agency 0033 935.08855.

**MONTECARLO** Sun Agency vende appartamento in immobile di prestigio piscina tennis soggiorno 2 camere 2 bagni parking [illegible]. Vista porto Tel. 0033 935.08855.

**OULX** impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. Sea 011 597.626.

[illegible] Montecarlo Sun Agency vende appartamento di 3 camere e soggiorno vista panoramica su circuito Gran Prix. Tel. 0033 935.08855.

[illegible] in costruzione sole/ggiatissimi subito L. 19 milioni 18 mesi a L. 2 milioni al mese chiavi L. 15 milioni mutuo L. 28 milioni. Caldaietta autonoma iva [illegible], Bianc 0121 74.423 - 0122 78.048.

**RUSTICO** [illegible] ristrutturare [illegible] vendesi a Savoulx. Telefonare a Sea 011 592.540.

[illegible] Grimaldi 0184 301[illegible] propone alloggi nuovi in zona vista mare da L. 80 milioni più dilazioni.

**SANREMO** signorile salone camera cucina servizio posto auto [illegible]. Edilcittà 437.3224

**SARDEGNA** fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare tennis e piscina appartamenti vario [illegible]. Tel. [illegible] 240.0886.

[illegible] Portorotondo Puntavolpe vendo bellissimo appartamento [illegible] mare. Tel. 011 587.014 - 0789 51.054.

> **[illegible]**
> **condominio prestigioso [illegible] esposizione [illegible]oramico soleggiato vendesi appartamenti mono/bi/trilocali. Studio Immobiliare [illegible] res. Tel. 0122 755.157 - 755.033.**

**SESTRIERE** in centralissimo prestigioso condominio alloggio di saloncino camera cucinotta servizi mai abitato finiture di pregio volendo box. Iva 4%. Per informazioni. Tel. 0121 74.222.

**SESTRIERE** via La Gleisa 10 impresa vende direttamente mono bi trilocali in posizione stupenda appena ultimati. Finiture di pregio, riscaldamento a contatore, portineria, servizi condominiali, box auto. Tel. ore ufficio 011 616.041 - 541.934.

**SPOTORNO** 400 mt dal mare trilocale libero luminoso 2 balconi zona residenziale arredato L. 75 milioni. Tel. 019.821.335.

**TOIRANO** (Sv) zona verde vista mare impresa Cosso vende in nuovo lussuoso edificio di 7 appartamenti 3 o 4 locali adatti anche abitazione primaria con box e giardini privati. Tel. 019.625.601

**VALLE** Susa Condove S. Antonino villa in costruzione possibilità bifamiliare con terreno. Tel. 964.9208 - 964.4600.

**139.000.000** villa collinare mq 140 [illegible]pendente abitabile [illegible] giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235

[illegible] dintorni Torino [illegible] indipendente [illegible] subito con [illegible] fabbricati giardino tutti [illegible]. Tel. 658.303 - 658.235.

**[illegible]** Vernus Savoia 5 [illegible] cantina e giardino. Tel. 658.303.

## [illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible] Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare in residence e villini. Telefonare al numero 085 930.596

**AFFITTO** alloggio Borghetto S.S. 5/6 letti comodo mare e negozi balcone maggio L. 490 mila e seguenti. Tel. 725.661.

**AFFITTO** estate alloggi con piscina tennis bocce sauna lavanderia parco Fenestrelle. Tel. 0121 21.700 - 83.771.

**A** Numana 'Riviera [illegible] Conero' affittiamo settimanalmente: villette case a schiera, residences con piscina, catalogo gratuito, Casa Vacanze - 60026 Numana (AN). Tel. 071 739.0167 Licenza 92.

**SARDEGNA** S. Teresa, corso verde affittiamo stupende villette sul mare possibilità ormeggio Tranquillità garantita. Prenotazioni traghetto. Immobiliarda 0789 [illegible]. fax 754.371.

## 47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] **DI TAGGIA** Residence Riviera appartamenti per v[illegible] telefono tv e bar. Tel. 0184 43.908 - 011 331.758.

**FINALE LIGURE** albergo Regina 50 mt mare stagione scelta menù, ascensore tutti servizi L. [illegible] Tel. 019.692.938.

[illegible] **PIEMONTE** Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina da L. 40 [illegible] completa bambino gratis ogni 2 adulti fino al [illegible] e dal 17/8. Tel. 0544 22.365 - 0171 936.804.

[illegible] Marina centro [illegible] primaverili Hotel Odenia *** superiore [illegible] 0541 385.447 piscina giardino [illegible] tv frigobar scelta menù feste allegria alm[illegible] pensione completa L. 40 mila.

## 50 Smarrimenti

**TROVATO** cane tipo pastore tedesco femmina [illegible] 8 aprile corso Agnelli. Tel. casa 329.9062 - ufficio 510.303.

## [illegible] Varie

> A.A.A.A. Acquisto
> **[illegible] primo '900 quadri argenteria preziosi bronzi ceramiche vecchi giocattoli tappeti oggetti vari. Massima serietà pagamento contanti. Sgombero ville alloggi e altri locali. Recomi ovunque anche [illegible] giorni festivi, TEL. 284.651.**

**A.A. GIOIELLERIA** compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

**ACQUISTIAMO** mobili antichi e d'epoca arredamenti completi di intero villa ed appartamenti, massima valutazione. Serietà, immediato pagamento contanti. Telefonare 521.3270 - 436.1349.

**ACQUISTIAMO** oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 806.0961 negozio via Rismondo 47.

**PULISGOMBERO** snc. Sgombero cantine alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'e[illegible]. Tel. 011 329.9781.

Basket: Torino, Livorno, Verona e Siena vogliono arrivare alla terza sfida nel primo turno dei playoff

# D'Antoni sicuro: [illegible] vedremo delle belle

## *Per il tecnico della Philips, solo Treviso può farcela già oggi*

Playoff, secondo quadro del primo atto. Per qualche squadra - Torino, Verona, Livorno, Siena sconfitte all'andata - rischia [illegible] [illegible] anche il quadro definitivo, quello sul quale cala [illegible] sipario. Ma molto più frequente è il ricorso alla «bella» per decidere il passaggio del turno. Se vogliamo scomodare le statistiche, su 44 sfide disputate [illegible] negli ottavi [illegible] finale dei playoff, 26 si sono risolte alla terza partita [illegible] solo 18 con il 2-0. E non ci dovrebbe essere un diverso trend quest'anno.

Con Mike D'Antoni, allenatore della Philips Milano vincitrice della stagione regolare e [illegible] questo momento a riposo in attesa di entrare in corsa [illegible] quarti (e per mantenere la condizione i milanesi affronteranno oggi alle 18,30 a Sesto San Giovanni la Knorr, altra squadra ferma, in una partita a [illegible] po benefico), ecco uno sguardo sul programma odierno.

**Auxilium-Scavolini** (arbitri Duranti [illegible] Baldini): «Molto - dice D'Antoni - dipende da Dawkins. Se è al meglio della condizione può rendere difficile la vita alla Scavolini che, però, [illegible] un po' arbitra dei suoi destini. [illegible] gioca al 100 per cento può farcela a vincere anche a Torino». Fra i pesaresi sarà regolarmente in campo anche Walter Magnifico, squalificato per un turno dal giudice sportivo per giudizi lesivi dei fischietti italiani. E' stata pagata la penale, pur con la precisazione che le dichiarazioni non avevano al- [illegible] riferimento generalizzato alla categoria arbitrale ma era un commento [illegible] [illegible] singolo episodio della partita [illegible] la Si[illegible]. Sergio Scariolo mostra di temere l'impegno di oggi: «Quando pensi che una squadra sia paga del traguardo raggiunto, tira fuori le migliori partite. Come dimenticare che proprio Torino l'anno scorso, dopo aver perso il primo incontro, ribaltò [illegible] situazione nei due successivi con Livorno?». Nell'Auxilium, Kopicki sta per tagliare il traguardo [illegible] 2000 punti in campionato. Gliene mancano 27.

**Glaxo-Clear** (arbitri Montella e Pellonetto, differita tv del 2° tempo su Raidue alle 23,30): «E' prevedibile - sostiene D'Antoni - una partita punto a punto, con decisione negli ultimi 5', come all'andata. Verona deve sfruttare [illegible] fattore-campo, anche se nei playoff conta poco [illegible] andando avanti, rischia di contare [illegible]. Per la Glaxo sarà importante vedere quale contributo potrà dare Wilson: non è facile entrare nel clima playoff con una sola partita alle spalle. Con Schoene [illegible] un'altra cosa. Il suo sostituto potrebbe migliorare solo col tempo. Lo avrà?». Nella Clear, sempre [illegible] Bosa, Mannion avrà [illegible] qualche difficoltà per la frattura al setto nasale. Ma domenica ha dimostrato di non esserne condizionato.

**Libertas Livorno-Stefanel** (arbitri Reatto e Zancanella, quest'ultimo alla centesima direzione in serie A): è la partita alla quale D'Antoni è maggiormente interessato perché la vincente affronterà la Philips [illegible] quarti: «Livorno, proprio per [illegible] questione di fattore-campo, si fa preferire. L'incontro di andata mi è sembrato incerto e credo che in [illegible] i toscani possano farcela. Chi preferisco? Non mi pongo problemi di questo genere, anche [illegible] Livorno, per questioni ambientali dopo la finale-scudetto di due anni fa, è sempre un campo ostico per noi». La Libertas Livorno (nella quale Stefano Maguolo stacca stasera [illegible] presenza n. 300 [illegible] A) viene comunque da [illegible] sconfitte consecutive.

**Ticino-Benetton** (arbitri Cagnazzo e Zeppilli): secondo D'Antoni «è la sfida che, almeno sulla carta, ha le maggiori probabilità di risolversi in due sole partite. Siena è molto brava [illegible] nel cambiare le carte in tavola ma [illegible] Negro è in condizione di "leggerle" e decidere come fare arrivare la palla all'uomo giusto nel momento giusto». Il ritorno ad una condizione più che accettabile di Del Negro, oltre alla ritrovata solidità sotto canestro c[illegible] Generali e a Dan Gay (oggi [illegible] partite con Treviso), possono [illegible] le armi migliori della Benetton. La Ticino non vorrà recitare [illegible] vittima destinata al sacrificio. Però questa sua stagione, indipendentemente da come finirà, resta già da incorniciare. [g. t.]

### STASERA ORE 20,30

## *Glaxo-Clear differita tv*

Questo il calendario delle partite in programma oggi, con inizio alle ore 20,30. **Playoff:** Ticino Siena-Benetton Treviso (all'andata 73-95); Glaxo Verona-Clear Cantù (62-66); Auxilium Torino-Scavolini Pesaro (101-116); Libertas Livorno-Stefanel Trieste (84-88). Le eventuali «belle» sono in calendario per domenica 14 aprile. Il match tra Pesaro [illegible] Torino verrebbe anticipato [illegible] sabato 13, causa gli impegni internazionali della Scavolini in Coppa dei Campioni. **Playout:** Girone Verde: Sidis Re-Ranger Varese; Fernet Branca Pavia-Tombolini Livorno; Telemarket Brescia-Teorematour Arese. Classifica: Ranger, Tombolini [illegible] Fernet Branca p. 2; Telemarket, Sidis e Teorematour 0. Girone Giallo: Kleenex Pistoia-Panasonic Reggio Calabria; Filanto Forlì-Birramessina Trapani; Turboair Fabriano-Lotus Montecatini. Classifica: Turboair, Kleenex e Lotus p. 2; Panasonic, Birramessina [illegible] Filanto 0.

### TYSON DA BERLUSCONI

**Vuole andare anche dal Papa**

Mike Tyson è a Milano per dieci giorni. L'ex campione del mondo dei massimi si recherà anche a Roma dove spera [illegible] [illegible] ricevuto dal Papa. Movimentato il suo arrivo: dopo aver guidato ad alta velocità sino in città, ha pranzato con Berlusconi nella villa di Arcore, poi avrebbe dovuto registrare uno «speciale» con Tommasi. Ma, arrivato agli studi, ha fatto dietro front [illegible] è tornato in albergo.

### SPORTFLASH

**Montermini (Ferrari) incidente al Mugello**

SCARPERIA. Andrea Montermini, il giovane «collaudatore» della Ferrari impegnato ieri al Mugello per una serie di test sulla 641/2 dotata di sospensioni attive è uscito [illegible] pista. La vettura ha riportato gravi danni, il pilota un colpo a un tallone, prognosi 5 giorni. Non [illegible] sa ancora se potrà partecipare alla prima prova del campionato di F. 3000 domenica a Vallelunga. In pista anche Prost per lavorare sulla monoposto che correrà [illegible] Imola. Oggi guiderà anche Alesi.

**Ghedina, [illegible] domani sciolta la prognosi**

RHO. Lo sciatore Kristian Ghedina continua a migliorare, anche [illegible] la prognosi resta riservata in attesa di una nuova Tac programmata per domani. Confermato lo [illegible] [illegible] edema cerebrale, con un opacamento emorragico delle cavità nasali, mentre le fratture ossee della clavicola e della scapola sinistra [illegible] composte [illegible] non richiedono, attualmente, trattamento chirurgico.

**Pallavolo, l'Alpitour [illegible] scena [illegible] Montichiari**

Dopo l'anticipo di ieri [illegible] [illegible] Charro Padova e Sisley Treviso, stasera (ore 20,30) si gioca il penultimo turno della prima fase di A1 maschile. Questo il programma: Mediolanum Milano-Maxicono Parma; Fochi Bologna-Prep Reggio Emilia; Terme Acireale Catania-Gividi Milano; Edilcuoghi Agrigento-Falconara; Philips Modena-Messaggero Ravenna; Gabeca [illegible]tichiari-Alpitour Cuneo.

**Pugilato, il 1° giugn[illegible] l'Europeo di Oliva**

LA SPEZIA. Patrizio Oliva difenderà il titolo europeo dei pesi welters contro il picchiatore inglese Errol McDonald (22 ko su 24 matches tutti vinti) il 1° giugno [illegible] La Spezia.

**[illegible] al primo [illegible] [illegible] [illegible] ring [illegible] Florida**

OCALA. Alan Lonnie Goldstein, 26 anni, di Miami, [illegible] deceduto ieri in ospedale, a meno di 48 [illegible] dal suo debutto [illegible] ring come professionista nella categoria d[illegible] pesi medi. Domenica sera Goldstein [illegible] [illegible] messo ko da Richie Smith ed era caduto [illegible] [illegible]. Inutile l'intervento chirurgico [illegible] cervello.

**[illegible] finlandese [illegible] in [illegible] regata**

Tragico naufragio alla regata «Round the World Rally-Europa '92», il giro del mondo per barche da crociera [illegible] cui prendono parte otto velieri italiani. Un marinaio finlandese, Panu Harjula, 26 anni, della barca Cacadù, è caduto in mare durante una tempesta [illegible] [illegible] miglia a Ovest delle Galapagos [illegible] non è stato più ritrovato. Dopo una cerimonia funebre cui hanno preso parte, via radio, anche gli altri equipaggi, la flottiglia in gara ha ripreso la rotta verso le isole Marchesi. Dopo tre mesi di navigazione, e quattro tappe, al terzo posto in classifica c'è Gulliver [illegible] Francesco Casoli. Primo il finlandese Cacadù; secondo l'inglese Who dares win.

### CICLISMO

Gand-Wevelgem al russo Abduchaparov

## Cipollini secondo [illegible] una gomitata

WEVELGEM. Una gomitata di Rick Vanderaerden, a una sessantina di metri dalla linea, ha fatto perdere [illegible] Mario Cipollini la prima grossa occasione della carriera. «Avrei senz'altro vinto, perché ero lanciatissimo: sono stato costretto a rallentare mentre [illegible] Abduchaparov. Sono troppo ingenuo, io! Ma ho a che fare [illegible] dei veri banditi. Vanderaerden mi [illegible] piantato [illegible] gomito nel fianco: ormai ero sicuro di farcela perché Abduchaparov l'ho sempre battuto. Dovrò imparare a fare [illegible] cattivo».

Cipollini non [illegible] proprio [illegible] modello di correttezza, ma di fronte allo sprinter fiammingo (diverse volte declassato in carriera) può essere considerato [illegible] angioletto.

Abduchaparov, che gareggia per l'italiana Carrera, è stato accusato da Cipollini [illegible] averlo costretto alle transenne, a una decina [illegible] metri dal traguardo. In effetti il sovietico (che a causa di [illegible] lunga squalifica per doping quand'era dilettante non era riuscito a ingranare lo scorso anno all'esordio tra i professionisti) non ha tenuto la propria linea finendo a ridosso del nostro corridore, dall'altra parte della strada. Non l'ha tuttavia toccato: lo spazio per [illegible]tinuare lo sprint Cipollini l'avrebbe avuto. Il bruno Djamolidine [illegible] il primo sovietico [illegible] si impone in una classica del Nord. La cinquantatreesima Gand-Wevelgem è stato [illegible] autentico festival dei velocisti: terzo si è piazzato Ludwig, quarto Vanderaerden in uno sprint di una ottantina [illegible] corridori che la gara, troppo facile, oltretutto disputata in una giornata da primavera mediterranea, non aveva affaticato. Lo sprint è stato l'episodio più significativo di tutta la competizione. Nel plotone (180 i partenti) erano presenti anche gli altri italiani che nel finale particolarmente vivace [illegible] sono [illegible] in evidenza. Soprattutto Lietti, Ballerini, Tebaldi e Bontempi. Guidone, a tre chilometri dall'arrivo, ha tentato anche con una soluzione di forza, un arduo tris. [c. v.]

Bugno a quasi 6'

## Paesi [illegible] [illegible] [illegible] tutti

ALTO DE IBARDIN. Claudio Chiappucci [illegible] tornato alla vittoria in Spagna dove si era aggiudicato le due ultime frazioni della Settimana Catalana, prima [illegible] di dominare nella Milano-Sanremo. Chiappucci, che lunedì [illegible] riuscito a prendere il via proprio in extremis a causa di ritardi aerei, ha compiuto un'autentica impresa nella pri[illegible] tappa montagnosa del Giro dei Paesi Baschi. Partito [illegible] Martinez [illegible] Laguia, li ha piantati sulla penultima salita compiendo in solitudine il tratto finale assai severo.

Sul traguardo aveva un vantaggio di 1'38" su Martinez e 2'14" [illegible] Laguia. Il plotone [illegible] è nettamente frazionato. I corridori più noti hanno accusato notevoli distacchi: Bugno è giunto [illegible] 5'27" e Delgado [illegible] 6'56". Chiappucci comanda ora la classifica con lo stesso vantaggio ottenuto al traguardo.

Oggi penultima giornata di [illegible] corsa che si concluderà domani con due frazioni, la seconda delle quali [illegible] cronometro in salita. [v. c.]

### TENNIS

Internazionali di Spagna [illegible] Barcellona

## Furlan eliminato ko con Gustafsson

BARCELLONA. Disco rosso per Renzo Furlan nel secondo turno dei campionati internazionali di Spagna in corso di svolgimento [illegible] Barcellona.

Opposto allo svedese Gustafsson, l'italiano non è quasi mai riuscito ad entrare completamente nel vivo della partita contro un avversario in giornata di grazia. Proprio l'inizio non era dei più incoraggianti per il nostro giocatore. Infatti, lo svedese si portava subito sul 5-0 giocando [illegible] serie impressionante di dritti vincenti.

Pur essendo la situazione del primo set ormai compromessa, [illegible] veneto riusciva ad accorciare le distanze recuperando un break. Ma, ciò non era sufficiente perché Gustafsson, nel nono game, annullava prima un'importantissima palla break con una volée smorzata [illegible] rovescio e poi infilava due dritti vincenti.

L'aver comunque almeno allungato l'incontro, sembrava aver giovato al ventenne azzurro che, difatti, conquistava subito il break in apertura di secondo set. Purtroppo, [illegible] soltanto un risveglio momentaneo in quanto Furlan, dopo [illegible] sprecato sul proprio servizio due palle per portarsi sul 2-0, subiva nuovamente l'iniziativa del rivale che si aggiudicava sei giochi [illegible] fila lasciando [illegible] [illegible] solo Camporese la presenza italiana nel terzo turno di questo torneo. Ieri, intanto, hanno fatto il loro esordio nella manifestazione anche i «big» e cioè Becker, Forget, Agassi, Ivanisevic e Svensson. E subito si è assistito alla prima sorpresa provocata dal filandese Paloheimo che ha eliminato in due set (6-3, 6-4) lo jugoslavo Ivanisevic.

Qualche problema anche per Boris Becker che, dopo un brutto primo set, riusciva a liberarsi [illegible] francese Fleurian in due set (7-5, 6-1 [illegible] punteggio finale). [n. c.]

**Tokyo.** Nel secondo turno degli Open del Giappone, Lendl ha superato Krishnan per 6-3, 6-2, John McEnroe lo jugoslavo Zivojinovic (6-1, 6-4) mentre Connors ha avuto la meglio su Masur (3-6, 7-6, 7-5).

### [illegible]

Dominio Lancia

## In Sardegna [illegible] precede i big

PORTO CERVO. Dominio Lancia nella prima giornata del 14° Rally Coste Smeralda, gara valida per il campionato europeo. Al termine della prima tappa (316 km complessivi) guida la classifica, a sorpresa, la Lancia Delta Art del biellese Piero Liatti che precede altre due Lancia, quella di Cerrato-Cerri di 48" e quella del recente vincitore del Safari Juha Kankkunen, in coppia con Piironen, di 53". Più netti i distacchi di Della-Scalvini (1'25"), Tabaton-Imerito (1'26").

Ottima la prova di Paola De Martini, al comando della classifica femminile ed attualmente al 7° posto. Non sono mancate le emozioni in questa prima frazione del rally. Nel corso della terza ps, si è ritirato Franco Cunico, [illegible] la Ford Sierra, uscito di strada senza conseguenze. Fuori corsa anche la Mazda del finlandese Sundstrom, [illegible] problemi di alimentazione.

Oggi seconda tappa: [illegible] in programma 10 prove speciali, tutte su terra.

■ USA

# In crisi i rapporti tra Detroit e Tokyo

IN una lettera inviata qualche giorno fa a George Bush, il presidente della Chrysler, Lee Iacocca, sostiene che ■ si vuole evitare un disastro è necessario che la quota di mercato delle ■to giapponesi in America non superi l'attuale livello ■ 31% comprese quelle prodotte localmente. ■ si d■ arrivare al 40%, come potrebbe accadere se ■ scorte di vetture invendute fossero offerte a prezzi stracciati, la Chrysler sarebbe finita e la Ford ferita ■ morte. Perfino ■ General Motors correrebbe dei rischi.

Grazie al ■ ottenuto dalla Accord la Honda insidia il terzo posto assoluto della Chrysler. Se ■ sorpasso ■ è ancora avvenuto è perché ■ febbraio le vendite della Accord hanno subito ■ rallentamento.

Anche se queste fluttuazioni vanno messe in relazione con il periodo di incertez■ più acuto conseguente alla guerra del Golfo e con le ripercussioni, in generale, sul mercato automobilistico, anche dopo la ■ del conflitto, la decisione di Iacocca ■ interessare direttamente Bush apre ■ fase nuova nello scontro fra i big americani e l'industria giapponese.

Qualora la situazione do■ inasprirsi, ■ Iacocca lascia capire, ■ ■ chiede fino ■ qual punto i rapporti fra Detroit ■ Tokyo potrebbero rimanerne coinvolti. La General Motors, ad esempio, detiene ■ 38% ■ pacchetto azionario della Isuzu e il 3,6% di quello della Suzuki, la Ford il 25% della Mazda, la Chrysler il 12,1% della Mitsubishi (dal 21,8% che aveva). Anche se si tratta ■ rapporti d'affari più che di una partecipazione attiva allo strategie delle marche giapponesi, non si vede come la situazione cui Iacocca accen■ ■ possa avere ripercussioni anche ■ ■ più ampio del ■ che, stando alle parole del presidente della Chrysler, ■ ■ gioco ■ sopravvivenza ■ un ampio settore dell'industria Usa.

Iacocca è stato il primo a Detroit a denunciare il pericolo della sfida giapponese in America. Nel suo libro «Iacocca, un'auto biografia» (Sperling & Kupfer per l'edizione italiana) dedica un capitolo ■ questo soggetto scrivendo, fra l'altro, che ■ Sol Levante «corre all'impazzata per tutto il mercato america■ dell'auto e continuerà a farlo ■ non lo fermiamo».

L'amministrazione Reagan non ■ voluto intervenire e, a quanto pare, nemmeno l'amministrazione Bush ha intenzione di farlo. Questo stato ■ cose ■ ■ almeno ad aprire gli occhi all'industria europea dell'auto. E' sintomatico che proprio in una recente intervista a «La Stam■ Carl Hahn, presidente della Volkswagen, ha dichiarato che aprire ai giapponesi sarebbe ■ suicidio. Fino ■ qualche tempo fa Hahn si era detto, a più riprese, in favore del libero scambio.

E' anche significativo che la stampa economica britannica veda ora le cose ■ un realismo prima sconosciuto denunciando il rischio per l'Europa di aprire le porte ai giapponesi. Jacques Calvet, presidente della Peugeot-Citroën, ha definito il Regno Unito «una portaerei giapponese al largo delle coste europee». Lindsey Halstead, ■. ■ della Ford Europa, sostiene che ■ ■ di non aprire la porta pian piano, il ■ Levante sarebbe l'unico a gode■ i benefici del mercato unico comunitario e che, in assenza ■ un prolungato periodo di transizione, l'industria di base e quella componentistica europee potrebbero es■ severamente colpite. ■ ■ si ■ una barriera del genere, sostiene a sua volta Robert Eaton, responsabile della General Motors Europa, i giapponesi conquisterebbero almeno il 20 per cento del mercato europeo entro ■ Duemila.

**Piero Casucci**

Pneumatici e sicurezza, ecco un tema troppo spesso sottovalutato

# E' l'ora dei «super-ribassati»

*Si diffondono le gomme a sezione larga*
*Nuova copertura lanciata da Uniroyal*

La tenuta sul bagnato aumenta con le gomme a sezione allargata

Fra i tanti fattori che concorrono alla «sicurezza» di una autovettura, un ruolo di primo piano spetta ■ pneumatico, al componente, cioè, che ha il compito ■ realizzare la migliore aderenza possibile tra il veicolo e il terreno ■ cui esso si muove. ■ tratta di un ruolo di grande responsabilità, perché chiamato a conciliare esigenze funzionali spesso tra loro antagoniste, in condizioni di utilizzo ■mente variabili.

L'utente, per parte sua, oltre alla sicurezza chiede durata, comfort ■ un'estetica che valorizzi ■ fisionomia, anche prestazionale, della vettura. Da qui, per inciso, il dilagante successo ■ei «ribassati» ■ «superribassati», dei pneumatici, cioè, comunemente definiti «larghi».

Un mercato che in poco più ■ cinque anni si è più che raddoppiato, passando da ■ milioni di pezzi/anno dell' ■ ■ circa 46 previsti per il 1991. Come dire che ■ montati su oltre 4 milioni di auto per il solo primo equipaggiamento.

■ ■ sempre quello che a prima vista sembra il «meglio» lo è poi davvero per la sicurezza. Ad esempio, ■ esigenze contrastanti la durata, cioè la resistenza all'usura del battistrada, e la «tenuta» del pneumatico, cioè la sua capacità di fare presa sul fondo stradale, particolarmente se bagnato. Ed ■ difficile conciliare comfort, che richiede fianchi «morbidi», ■ precisione di guida.

L'occasione per una seria riflessione su aspetti così impor■ ■ sicurezza «attiva» ci viene da una ■ di dati sperimentali proposti dalla Casa ■desca Uniroyal, marchio tradizionalmente legato ■ pneuma■ «da pioggia», in occasione della presentazione dei ■ nuovi Rallye 440. Una gamma ■ pneumatici superribassati per alte prestazioni - serie 60/55/50/45/40, classi ■ velocità H (210 km/h), V (230 km/h) e ZR (oltre 230 km/h) - progettati con particolare attenzione alla tenuta di strada e alla sicurezza sul bagnato.

Un primo motivo di riflessio■ riguarda la variazione del coefficiente di aderenza pneumatico-strada - definito «riserva di sicurezza» - al variare della velocità, delle condizioni del fondo stradale ■ dello ■ ■ usura dei pneumatici. Per una data vettura che marcia su asfalto asciutto alla velocità costante di 120 km/h si misura un coefficiente di attrito di circa ■ 60%. Stessa vettura e stessa velocità, ma con 1 mm d'acqua sulla strada: il coefficiente d'attrito precipita al 20%; con 3 mm si è praticamente ■ ■ (condizione di aquaplaning, vettura incontrollabile). Le cose peggiorano meno ■ ■ ■ il battistrada si usura: a parità di velocità, ■ ■ profondità di scolpitura ridotta ad 1,5 mm, il coefficiente di aderenza può quasi dimezzarsi rispetto a quello di un pneumatico nuovo.

Secondo punto su cui riflettere: variazione degli spazi di arresto e diminuzione della velocità nelle frenate. Poniamo che per ■ data vettura che viag■ a 90 km/h lo spazio di arresto in frenata sull'asciutto sia di circa 45 m. ■ sull'asfalto vi è uno strato d'acqua ■ 1 ■ lo spazio di arresto si allunga a oltre 65 m; ■ quasi 75 ■ se ■ velo d'acqua è ■ 2 mm; oltre gli 80 se i millimetri sono 3.

Ancora più impressionante è la constatazione che, ■ 1 mm d'acqua a terra, dopo 45 metri di frenata (dunque, nel punto in cui ci si sarebbe fermati ■ asfalto asciutto) la vettura sta ■ viaggiando a circa 60 km/h; 10-20 in più della velocità richiesta per superare i crash-test di sicurezza passiva.

Anche nel caso della frenata, con fondo bagnato l'usura del battistrada è determinante. Decelerando da 90 km/h su un velo d'acqua di 1 mm, ■ con battistrada in buone condizioni lo spazio d'arresto ■ tra 65-70 m, con 1,6 mm di scolpitura residua si sale ■ quasi 100. E ■ punto in cui ci si sarebbe potuti arrestare ■ pneumatici a posto, la vettura sta ■ viaggiando a più di ■ km/h.

**Raffaele Sanguineti**

QUI ■

La berlina media della Casa spagnola si rifà a modelli Volkswagen

# Questa Toledo parla in tedesco

*Ampia gamma di versioni, 10 motorizzazioni*

Prima presa di ■tto in Spagna con la Toledo, la nuova berlina a trazione anteriore, a tre volumi e ■ porte (il cofano bagagli si spalanca grazie a un ampio portellone che ingloba ■ lunotto ■ che costituisce una novità in questa categoria di vetture) con cui ■ Casa spagno■ ■ all'attacco nel segmento D. Un segmento importante in Europa e in Italia, ■ segmento che vede modelli come la Dedra, ■ Vectra, la 80, la Tempra.

Per la Seat un momento importante, «un'altra affermazione - dicono i dirigenti - della ■ volontà di rilancio e di esprimere la nostra personalità». Ma questa Toledo spagnola, in realtà, parla tedesco: E' il primo frutto dell'ingresso della Seat nel Gruppo Volkswagen e si vede da molti elementi. ■ va del pianale, che è quello, un po' modificato, della Jetta alle motorizzazioni, ■ derivazione Golf, alla componentistica, tutta «made in Germany».

Lo stesso investimento necessario al varo della Toledo, nata in tre anni e mezzo, dimostra come si sia partiti da una base ben collaudata: appena 460 miliardi di lire per ritoccare gli impianti e sviluppare il modello. Una cifra, con i tempi che corrono, davvero esigua.

Niente di male, anzi, ma p■ lare di vettura con spirito latino ci sembra un po' curioso. Il design, di Giorgio Giugiaro, è morbido, particolarmente riuscito nella parte posteriore (Cx tra 0,31 ■ 0,33). Interni un po' grigi, bel cruscotto, tanto spazio. Impostazione strutturale classica, con sospensioni a ruote indipendenti ■ cambio a ■ rapporti (ma c'è anche una trasmissione automatica ■ ■ marce). Lunghezza: m 4,32.

La gamma è ampia: 28 versioni, con quattro livelli di allestimento e dieci differenti motorizzazioni. In Italia, dove - a cura della Bepi Koelliker Importazioni - sarà disponibile a partire da giugno (prezzi ancora da fissare), la Toledo sarà venduta ■ motori a benzina (1600, 1800 anche a 16 valvole e due litri) normali e catalizzati ■ a gasolio (un Diesel di 1900 cc aspirato ■ sovralimentato). Le potenze variano da 72 a 136 Cv, la velocità da 165 a ■ km/h. Ricca la dotazione di serie, enorme il bagagliaio.

Un'automobile piacevole. In Seat vogliono farne 260.000 all'anno. [m. fe.]

■ MOTORI

## L'Alfa Romeo 75 ora è anche Indy

L'Alfa Romeo comincia in que■ giorni la vendita in Italia ■ ■ serie speciale della 75, denominata Indy, con chiaro riferimento alle corse della Formula Indy americana cui partecipa con una monoposto. La ■ versione si aggiunge alle altre 11 della gamma e si distingue per la sua ricca dotazione di se■ ■ lo specifico allestimento. La ■ 75 Indy, ■ motore 1600 a iniezione elettronica di 122 Cv (180 km/h, da 0 a ■ l'ora in ■"4), presenta sedili di tipo sportivo e rivestimenti in morbido velluto persiano. I passaruote montano tegolini, i paraurti ■no in colore vettura, nel frontale sono integrati i fendinebbia. Sotto le fiancate corrono le minigonne. Ruote in lega, tre colori a scelta (rosso, grigio e nero). La Indy, che costa 24 milioni 793.650 lire, chiavi in mano (lo stesso prezzo della normale 1.8 IE) sarà commercializzata anche su alcuni ■cati esteri con diverse denominazioni (Trofeo, Imola) e con motorizzazione 1.6 IE.

## Cambio al vertice ■ ■ Italia

Cambio della guardia ■ vertice della Rover Italia. R.J. Bruce è tornato in Inghilterra ■ Roland Bertodo è stato nominato amministratore delegato. L'in■ Bertodo, ■ anni, nato a Londra ma ■ origine piemontese, ha studiato a Torino ■ nella capitale britannica. E' stato per 4 anni uno ■ direttori ■ membri ■ consiglio di amministrazione del Rover Group. La sua nomina è vista ■ il segno della volontà del gruppo inglese di consolidare la propria presenza in Italia.

## Bmw, a cielo aperto ■ ■ 318i Cabrio

La Bmw amplia la gamma delle cabriolet affiancando alla 320i la nuova 318i Cabrio. La vettura, dotata ■ moderno 4 cilindri di 1796 ■ ■ 115 Cv in versio■ catalizzata, viene offerta, chiavi in mano, ■ ■ milioni 800.000 lire (la 320, con motore ■ cilindri, ■ 38 milioni 600.000 lire). Tra gli accessori, l'impianto antibloccaggio Abs, ■ selleria in pelle, la tinta metallizzata ■ le ruote in lega leggera. La commercializzazione partirà in giugno.

In prova con la «600», nuova ammiraglia della Mercedes: lusso, confort e prestazioni

# Duecento milioni per sentirsi un re

## *Legni pregiati, pelle e tante raffinatezze tecniche*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La stella a tre punte stavolta è riuscita a superare se stessa. Con la nuova «Serie S», la Mercedes si è calata ancor più in quell'inimitabile fascino del prodotto d'élite che trova, nella perfezione delle linee e degli interni, la massima espressione possibile. Dopo oltre undici anni, venduta in oltre 800.000 esemplari [illegible] 140 Paesi, la vet[illegible] più prestigiosa della Casa di Stoccarda cambia volto [illegible] apre nuove dimensioni di spazio, confort, cultura [illegible] marcia, ambiente.

Lo spazio [illegible] non manca, come non manca niente in questa superammiraglia della Casa tedesca. E' lunga [illegible] metri 213 mm, battuta solo dalla regale Rolls Royce (5270 mm). Ma se si guarda [illegible] passo, la nuova Mercedes supera addirittura la grande rivale: 3140 mm contro 3060. E questo spazio interno lo si nota subito, come si sale in vettura, mentre si avverte molto meno l'ingombro esterno quando la si guida. In questo senso, Bruno Sacco, il geniale stilista della Casa tedesca, ha fatto davvero un buon lavoro.

La vettura non è però soltanto una grossa berlina. E' molto [illegible] più. Quello che sta sotto l'enorme cofano [illegible] conferma. Anche se al gradino inferiore della gamma c'è un motore a sei cilindri di 3200 cc, 24 valvole (una evoluzione del 3 litri) che sviluppa comunque 231 Cv con prestazioni di tutto rispetto come abbiamo potuto verificare nella prova [illegible] strada, la nuova ammiraglia viene equipaggiata con i famosi propulsori [illegible] [illegible] cilindri di 4200 cc (2[illegible] Cv) e di 5000 cc (326 CV) e arriva [illegible] top con il nuovo motore 12 cilindri di 6 litri e 408 Cv. Un'idea della potenza: la Ferrari «Testaros[illegible] ha 390 Cv, la Ferrari «F 40» 478 [illegible] [illegible] Lamborghini «Diablo» 492. Ma non siamo nella stessa categoria [illegible] automobili. Sulla «Serie S» può [illegible] montato anche un turbodiesel [illegible] cc, per ora riservato esclusivamente al mercato americano.

Tutti i propulsori hanno 4 valvole per cilindro, la fasatura variabile degli assi [illegible] camme, la gestione elettronica [illegible] motore, il catalizzatore che, per il 12 cilindri, è il più grande del mondo montato su vetture. La trasmissione è automatica, ad [illegible] cezione della «300»: qui può essere anche manuale. L'enorme coppia motrice erogata dai motori a [illegible] e 12 cilindri permette un'accelerazione bruciante, nonostante la mole e il peso della vettura che [illegible] [illegible] 2200 chili scarica e vicino alle tre tonnellate a pieno carico. Le velocità [illegible] sono di 230 Km/h per la «300», di 245 per [illegible] «400» e di [illegible] per la «500» e la «600», limite giudicato non valicabile da Stoccarda. Un cervello elettronico impedisce ai guidatori di superarlo.

L'accelerazione è sorprendente anche se al volante [illegible] si avverte in pieno per l'estrema silenziosità della vettura. Si passa da 0 a [illegible] Km/h rispettivamente in 8"6 (modello 300), 7",6 (400), 6"7 (500) e 6"2 (600). Lo spazio di frenata è sorprendentemente ridotto: a 100 Km/h, la vettura si ferma in soli 40 metri.

E adesso parliamo degli interni. Al volante [illegible] questa nuove Mercedes, oltre alla sensazione di ricchezza [illegible] confort che trasuda da ogni particolare, ci si sente subito a proprio agio. Lo stile di bordo è rimasto inalterato, la strumentazione è completa [illegible] ben raccolta centralmente come [illegible] tutte le altre Mercedes, gli interruttori principali sono al solito posto, i sedili, molto accoglienti, [illegible] adattabili [illegible] qualsiasi corporatura, l'abitacolo è di gran lusso, ma non pacchiano, con uso abbondante di legni pregiati e pellami di prima scelta per i sedili.

Ma non finisce qui. I facoltosi clienti che potranno avvicinarsi [illegible] questi nuovi modelli (il prezzo della «600» in Italia si avvicinerà ai 200 milioni di lire) conteranno su un isolamento termico e acustico [illegible] tutto eccezionale per le doppie vetrature laterali (un meccanismo blocca la risalita dei finestrini quando incontrano una resistenza anche leggera, come la mano di un bambino); su una climatizzazione che nei posti posteriori non solo può essere regolata a piacimento [illegible] prescindere da quella stabilita dai viaggiatori anteriori, ma p[illegible] anche essere dotata, a richiesta, di un secondo condizionatore. L'impianto ha [illegible] filtro specialissimo che elimina completamente dall'abitacolo polvere e odori sgradevoli.

I tergicristalli sono due, uno grande, come su tutti gli altri modelli della Casa, un secondo più piccolo che aiuta il primo a pulire l'enorme parabrezza. Infine, una chicca. Sulla coda, ai lati del bagagliaio, si alzano due astine quando si ingrana la [illegible]tromarcia per dare [illegible] esatto riferimento delle dimensioni della vettura. Inutile dire che i servocomandi pneumatici si sciupano e [illegible] applicati alle portiere [illegible] al bagagliaio per una chiusura perfetta. Azionando, ad esempio, la serratura dall'esterno, [illegible] scatto della chiave determina la chiusura automatica del tetto e di tutti i finestrini [illegible] lasciati inavvertitamente aperti.

Per questa nuova «Serie S», la cui produzione sarà di 50.000 unità quest'anno (in Italia arriverà in aprile-maggio con 1300 unità per il '91) e di 80.000 l'anno prossimo, gli investimenti sono stati di 3 miliardi di [illegible]chi (2300 miliardi di lire). Nei prossimi 5 anni - è [illegible] detto nell'incontro con i tecnici della Casa - la Mercedes opererà investimenti per 37 miliardi di marchi (quasi 28.000 miliardi [illegible] lire), di cui [illegible] per ricerca e sviluppo.

**Renzo Villare**

La Mercedes «Serie S», presentata in marzo [illegible] Salone di Ginevra, misura oltre [illegible] metri [illegible] lunghezza: è una imponente ammiraglia [illegible] diversi tipi di motorizzazione, tra cui spicca un inedito 12 cilindri ricco di sofisticate soluzioni tecniche, e con allestimenti di gran lusso (doppi vetri, legni pregiati, sedili in pelle, raffinato impianto di climatizzazione che evita agli odori sgradevoli di penetrare nell'abitacolo [illegible] vettura)

[illegible]

## Un 12 cilindri [illegible]

### *Dolce e superpotente (408 Cv) con l'apporto dell'elettronica*

CANNES. L'elemento tecnico più qualificante della nuova «Serie S» della Mercedes è rappresentato dal 12 cilindri della versione «600». Per la Casa di Stoccarda si tratta di una novità nel campo della produzio[illegible] normale, mentre esistono esempi di Mercedes da [illegible] con tale tipo [illegible] propulsore.

Il nuovo motore è caratterizzato [illegible] una disposizione classi[illegible] due file di 6 cilindri [illegible] un angolo di 60 gradi. Alesaggio e corsa sono di mm 89 per 80,2 per una cilindrata di [illegible] cc. La potenza è [illegible] [illegible] Cv [illegible] 5200 giri al minuto. E poiché a tale regime corrisponde in «quarta» la velocità (autolimitata) di 250 km/h, appare chiaro che il poderoso 12 cilindri Mercedes è destinato [illegible] una vita lunga [illegible] comoda: raramente supererà i 4000 giri/minuto.

La Casa di Stoccarda, nella sfida con la Bmw, ha applicato alla [illegible] nuova «creatura» tutta la più moderna tecnologia motoristica. Il blocco cilindri è [illegible] lega di alluminio [illegible] trattamento delle canne al silicio [illegible] [illegible] teste [illegible] [illegible] lega leggera.

Ricordiamo per gli appassionati di meccanica che la distribuzione è a doppio albero a camme in testa per ciascuna fila di cilindri. Quattro le valvole per cilindro (48 in totale) con punterie idrauliche che riprendono automaticamente [illegible] gioco. Le valvole di aspirazione hanno [illegible] fasatura variabile, quindi i relativi assi a camme possono assumere due posizioni diverse (anticipata e ritardata) rispetto alle valvole di scarico [illegible] modo [illegible] adeguare tutto il sistema [illegible] eventuali richieste di potenza. Il tutto [illegible] azionato da [illegible] catena con tenditore automatico.

In un motore tanto sofisticato inevitabile il ricorso all'elettronica più avanzata. La gestione del propulsore è affidata a due centraline che assicurano iniezione e accensione. Quest'ultima [illegible] dotata di misurazio[illegible] del battito in testa per ciascun cilindro. Conseguenza: il 12 cilindri si adatta [illegible] problemi [illegible] variazione del [illegible] ottano del carburante e allo stile di guida prescelto. E ciò avviene malgrado il rapporto di compressione (10:1) sia piuttosto alto per un motore di serie.

L'impianto di gestione elettronica comprende le sonde lambda [illegible] il catalizzatore trivalente. I tecnici [illegible] Casa tedesca fanno osservare con una punta di orgoglio che si tratta della marmitta più grande adottata su un'auto. Il volume - 7 litri - è addirittura superiore alla cilindrata. [illegible] si [illegible] quanto [illegible] importante il «verde».

Tutto, del resto, [illegible] grandioso in questo 12 cilindri. Qualche cifra: la capacità della coppa dell'olio è di 9,5 litri, quella dell'impianto di raffreddamento tocca i 20 litri. L'alternatore (1680 Watt) deve alimentare una sessantina tra motorini elettrici [illegible] servocomandi.

Per testimoniare la ricercatezza della progettazione basti un esempio. Nell'impianto di lubrificazione la pompa dell'olio è divisa [illegible] due elementi che lavorano in parallelo a caldo per assicurare la necessaria pressione. A freddo uno degli elementi viene disattivato per ridurre la potenza richiesta alla pompa.

**Gianni [illegible]**

[illegible]

La monovolume francese è stata rinnovata: 19 versioni, cinque motorizzazioni

# Espace rilancia la sfida all'Europa

## *E c'è anche un tre litri di 153 cavalli (195 km/h)*

Con un investimento di 900 milioni di fr[illegible]chi (quasi 200 miliardi [illegible] lire) la Renault rilancia la Espace, la prima (e per ora) unica vettura europea monovolume. Una scommessa partita nel 1984 tra dubbi e interrogativi ma presto vincente. La formula ha avuto successo ed è destinata, secondo le previsioni degli esperti di mercato, [illegible] svilupparsi sull'esempio degli Stati Uniti, dove l'anno scorso sono stati venduti [illegible] mila veicoli di tale genere. In Europa le cifre sono contenute, [illegible] mentre nell'86 sono state consegnate 29.000 monovolume, nel '90 [illegible] [illegible] saliti a quota 71 mila.

Molti costruttori stanno studiando il tema (dalla Mercedes alla Bmw, dalla Fiat alla Volkswagen e alla Peugeot), tanto che in Renault prevedono che nel '95 l'Europa assorbirà almeno 600 mila monovolume. «Noi - dicono con orgoglio i dirigenti francesi - abbiamo adesso i tre quarti del mercato. Ci basterà nei prossimi anni avere [illegible] 15-20%. La nostra ascesa è stata continua. Nel luglio '84 facevamo 23 Espace al giorno, nello scorso febbraio siamo saliti a 213, in autunno arriveremo a 300. Finora ne abbiamo prodotte 191 mila, di cui 17 mi[illegible] distribuite in Italia. Con la tecnologia attuale possiamo costruirne 500. Poi, si vedrà».

La Espace è costruita in collaborazione [illegible] la Matra negli stabilimenti della stessa Matra e dell'Alpine. Una produzione che si avvale di metodi tradizionali e modernissimi insieme e che si discosta dai sistemi tipici della grande industria automobilistica. Qui abbiamo una struttura in acciaio [illegible] cui vengono incollati pannelli in materiale composito. «Passare [illegible] [illegible] costruzione standard [illegible] costerebbe tanti soldi. L'operazione sarebbe giustificata solo da volumi maggiori, mille pezzi al giorno, però ci stiamo studiando», spiegano in Renault.

Intanto, c'è la realtà [illegible] questa Espace seconda serie, una berlinona comoda [illegible] lussuosa che della precedente versione conserva in pratica solo il [illegible] e l'intelligente formula. «La nostra - affermano quelli della Casa francese - è un'alternativa alle ammiraglie di prestigio, una vettura "modulabile" che può essere impiegata per gli usi più diversi. [illegible]' una vettura diversa per [illegible] diversamente la strada». I posti s[illegible] sette, i sedili possono girare su se stessi per trasformare l'abitacolo in un [illegible] salotto, quelli della fila [illegible] mezzo e dell'ultima sono eliminabili totalmente [illegible] in parte per dar spazio a bagagli più [illegible] meno voluminosi. Un gioco.

Le novità sono numerose. Pianale diverso, dimensioni maggiori (cm 443 di lunghezza, +7; [illegible] [illegible] larghezza, +2; 170 di altezza, +4), design ripulito con linee rotondeggianti (e il Cx è sceso a 0,32), montanti del parabrezza più sottili, nuovi retrovisori [illegible] sbrinatore e nuovi tergicristalli, sedili ridisegnati, integrati con appoggiatesta e cinture di sicurezza, un nuovo impianto di climatizzazione. E, ancora, avantreno e retrotreno modificati per migliorare il comportamento stradale: la Espace, come abbiamo potuto verificare in un lungo test di guida tra Ginevra e Courchevel, è più rigida e «rolla» di meno.

La gamma europea comprende 19 versioni, con tre livelli di equipaggiamento (in Italia avremo solo i due più elevati), 5 motorizzazioni: 1995 cc, [illegible] Cv, 173 km/h; 2165 cc, 110 Cv, 175 km/h; sei cilindri di [illegible] cc e 153 Cv (è lo stesso propulsore dell'ammiraglia 25), 195 km/h; Diesel Turbo di 2068 cc e 88 Cv, 160-163 km/h (in due tipi per rispondere alle norme antinquinamento in vigore oggi in Europa). La Quadra, cioè la Espace 4x4 (170 km/h), monta [illegible] il [illegible].

La Espace Anni Novanta arriverà nel nostro mercato [illegible] metà giugno. «Importeremo quasi tutte le versioni - dicono in Renault Italia -, anche [illegible] [illegible] balzello dell'Iva al 38% bloccherà le vendite della tre litri e della Quadra». Prezzi ancora [illegible] se [illegible] fanno, ma i dirigenti italiani giurano che non cresceranno troppo rispetto a quelli della serie precedente. La speranza [illegible] di venderne in un anno circa cinquemila. Non dovrebbe essere difficile.

**Michele Fenu**

## Una formula di [illegible]

### *Lunga storia, tra i precedenti c'è la 600 Multipla della Fiat*

L'auto detta «monovolume» è nata soltanto nel decennio scorso, ma sta conoscendo una popolarità in vistoso crescendo. Viene definita monovolume perché la sua linea non conosce soluzioni di continuità, forma [illegible] [illegible]rpo solo anziché scomposto in due (cofano e abitacolo) o in tre (cofano, abitacolo, bagagliaio). Ma alla sua tipologia estetica si aggiungono altre particolarità, cominciando dallo spazio interno frazionabile fra sedili per i passeggeri del comparto posteriore e piano [illegible] carico per colli vari.

Si dirà che pressoché la stessa utilizzazione si ritrova nelle station wagon, però non è esattamente [illegible] stessa cosa. In ogni caso le monovolume, chiamate anche «monospace» o «à usage multiple», stanno invadendo proprio il campo delle familiari.

In realtà, per i modelli [illegible] questo tipo il termine monovolume è corretto solo se accoppiato alla definizione berlina, perché sono individuati da una linea continua anche un numero crescente di coupé sportivi, [illegible] due posti, di serie [illegible] proposti co[illegible] concept-cars.

[illegible] diceva che la nascita delle berline monovolume è di data molto recente. Eppure, nella storia dell'automobile ne troviamo qualche esempio degno di interesse. La prima vettura di simile impostazione estetica risale addirittura al 1914, ed è italiana: la carrozzeria «a goccia» (probabilmente [illegible] primo esempio di linea aerodinamica) disegnata dal conte milanese Marco Ricotti e costruita nelle officine Ercole Castagna su telaio A.L.F.A. (nucleo dell'Alfa Romeo). Purtroppo l'unico esemplare realizzato è andato perduto; rimangono alcune immagini che mostrano [illegible] linea totalmente avvolgente, appunto monovolume, con parabrezza a sezioni cilindriche e [illegible] curiosi vetri laterali circolari.

Ma quello che si può considerare l'autentica antesignana delle berline monovolume [illegible] ancora italiana e nasce alla Fiat nel 1956: la 600 «Multipla», costruita sul pianale della vettura utilitaria 600, progettata dall'ing. Dante Giacosa, quella che aveva cominciato a realizzare per gli italiani il sogno dell'automobile. La Fiat 600 Multipla aveva la carrozzeria a linea continua, con i sedili anteriori in prossimità del parabrezza, quattro porte, cinque o s[illegible] posti ([illegible] seconda della versione), le due file di sedili posteriori ribaltabili così da formare un piano [illegible] carico di quasi 1,75 mq. Aveva il motore posteriore inizialmente di 633 cc e successivamente [illegible] 767 cc, pesava a vuoto circa 750 kg [illegible] superava i [illegible] km/h. La Multipla, rimasta in produzione 10 anni, era lunga 3 metri [illegible] 53 cm, nella versione base costava 730.000 lire. Molto usata anche come [illegible]i, venne costruita in quasi 132.000 esemplari. Un'autentica caposcuola.

Dovrà passare quasi un quarto di secolo prima ch[illegible] appaia la prima moderna monovolume: la Renault Espace, vettura alla quale spetta il merito [illegible] aver riaperto in modo definitivo l'e[illegible] delle automobili di questa concezione. Il modello Espace, presentato nel 1984, era stato accolto con grande favore per le [illegible] soluzioni estetiche, meccaniche e pratiche. Con le sue 5 porte e 5-7 posti, un motore di 2 litri di 105 cavalli, appare quasi un miracolo ingegneristico l'aver saputo realizzare tanto spazio in una lunghezza totale di m 4,43, da berlina. Nonostante l'impressione visiva, l'Espace è insomma molto compatta e maneggevole. Tutto questo spiega il suo successo in tutti i mercati. E la ristilizzazione dovrebbe farle raggiungere altri traguardi importanti.

Per ora, oltre [illegible] questa Renault, [illegible] mercato delle berline monovolume è occupato esclusivamente da marche giapponesi e soprattutto americane. Tra le prime citiamo la Nissan Prairie che è lunga appena 4,35 e che ha la trazione permanente sulle 4 ruote; poi la Toyota Previa di 2 litri e mezzo, sedici valvole, [illegible] trazione anteriore [illegible] sulle quattro ruote e la Mitsubishi Space Wagon.

Dalle Case d'oltre Atlantico le novità in questo campo [illegible] tutte nate negli ultimi due anni. Della General Motors troviamo la Chevrolet Lumina [illegible] 5-7 posti, con carrozzeria in fibra [illegible] vetro, al pari della Oldsmobile Silhouette, entrambe piuttosto lunghe (quasi 5 metri); poi la Pontiac Trans Sport a [illegible] porte. La Ford ha in listino [illegible] Aerostar, offerta anche in versione 4 x 4. Infine, del gruppo Chrysler la Voyager, definita «berlina-wagon», e la Dodge Caravan, che è copia conforme della precedente. Per il [illegible]to, alla monovolume si dedicano solo [illegible] decina [illegible] marche, ma si può scommettere che entro poco tempo [illegible] raddoppieranno.

**Ferruccio Bernabò**

La [illegible] Renault Espace ha linee più morbide e tonde, cinque motorizzazioni, fra cui [illegible] tre litri a 6 cilindri, e dimensioni maggiori: i sedili [illegible] [illegible] ridisegnati e possono essere girati o (quelli della [illegible] di [illegible] e dell'ultima) asportati per aumentare lo spazio bagagli

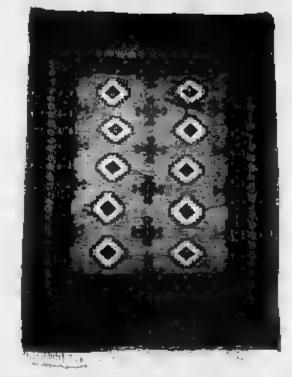
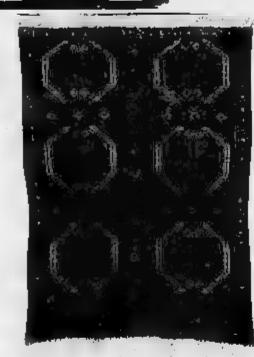
# La chiusura del centro al mattino e la paura di ingorghi al pomeriggio

***ci hanno causato un tale calo di vendite, da farci aumentare le scorte di magazzino al limite del soffocamento! Pertanto:***

VECCHIO

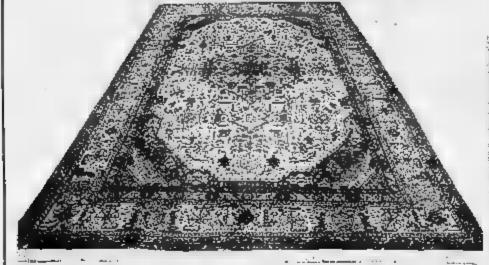
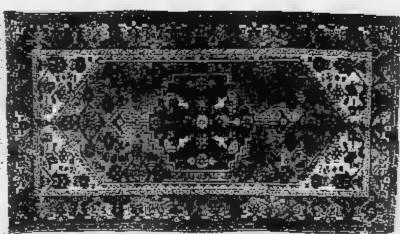
# Oriente® srl

**Prosegue l'operazione:**

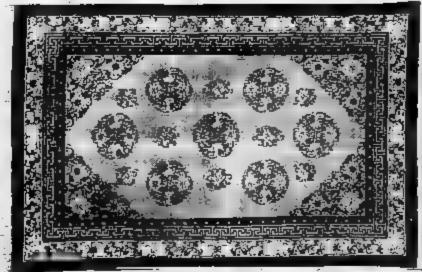
EFF. COM. LEGGE '80

**Pakistan** - Kashmire bukara - 189 x 127 - **L. 350.000**

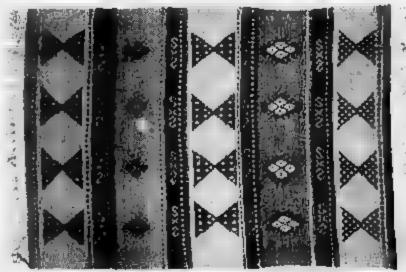
**[illegible]** - Nain extra [illegible] e seta - 316 x 213 - **L. 5.000.000**

**Afghanistan** - [illegible] - 130 x 80 - **L. [illegible]**

# CHE TAPPETI! CHE PREZZI!!

**Persia** - Tabriz originale disegno - 310 x 204 - **L. 2.350.000**

**Persia** - Zanjan vecchia lavorazione - 225 x 128 - **L. 590.000**

**Persia** - Shiraz originale disegno - 329 x 233 - **L. 1.480.000**

**Cina** - Cinese Pechino - 232 x 152 - **L. 950.000**

**[illegible]** - Qum lana e seta - 150 x 100 - **L. [illegible]**

**Anatolia** - Kilim - 116 x 80 - **L. 100.000**

## TAPPETI PERSIANI DI ALTA QUALITÀ E RARA MANIFATTURA

*a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia*

**TORINO** VIA GOBETTI [illegible] - TEL. 511373
VIA CAVOUR [illegible] - TEL. 542525

**SESTRIERE** DITTA ORIENTE
P.zza Agnelli 2 - TEL. 0122/77070

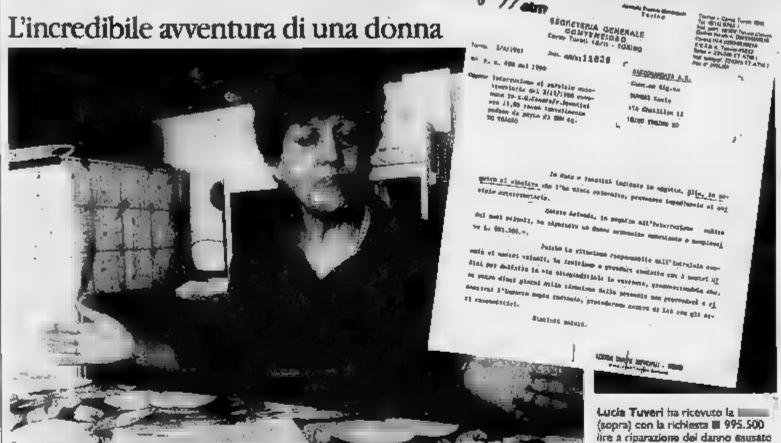
*Per sapere dove siamo e chi siamo consultare le pagine gialle*

LA STAMPA
# TORINO





L'incredibile avventura di una donna

SEGRETERIA GENERALE CONTENZIOSO
Corso Turati 19/6 - TORINO

Lucia Tuveri ha ricevuto la [illegible] (sopra) con la richiesta [illegible] 995.500 lire a riparazione del danno causato all'Atm per aver interrotto la linea: era stata [illegible] da un'auto sui binari del tram il 3 novembre scorso

# Investita? Paghi i danni

## *L'Atm: lei ci ha interrotto il servizio*

La lettera è dello scorso 3 aprile, mercoledì, e porta il timbro dalla «segreteria generale contenzioso» dell'Atm. Il postino l'ha consegnato sabato alla signora Tuveri Lucia vedova Porta, 55 anni, [illegible] figlia, via Chatillon 12. Sul foglio, in alto a si[illegible], è scritto: «Oggetto: Interruzione al servizio autotranviario del 3/11/1990 avvenuta in corso Giulio Cesare angolo via Spontini [illegible] 11,05 causa investimento pedone da parte di BMW targata TO Y66685».

Con questa burocratica letterina, il segretario generale della Trasporti Torinesi ricorda alla «gentilissima signora» che «in data e località indicate, Ella, in seguito al sinistro che l'ha vista coinvolta, provocava impedi[illegible] al servizio autotranviario». E già qui, [illegible] pensionata avrebbe [illegible] ridire: [illegible] colpa [illegible] se, dopo essere stata investita da un'auto, il traffico in corso Giulio Cesare si [illegible] paralizzato? [illegible] prosegue il dirigente Atm: «Questa azienda, in seguito all'interruzione subita dai suoi veicoli, ha riportato un danno [illegible] ammontante a complessive lire 995.500». E poi: «Poiché la riteniamo responsabile dell'intralcio, La invitiamo a prendere contatto con i nostri uffici per definire la via stragiudiziale la vertenza».

La «gentilissima signora» [illegible] indignata. Nel suo alloggio di via Chatillon, quarto piano senza ascensore in un palazzo di barriera, ripiega la lettera nella busta, prende la stampella che l'accompagna dal giorno dell'incidente e commenta: «Se in questa storia c'è uno che ha diritto a un risarcimento, quella [illegible] io». Vuol dire che non pagherà? Lucia Tuveri assicura di no: «Piuttosto affronto [illegible] causa. Ho già un avvocato, stiamo studiando il ricorso. Questa storia delle [illegible] mila lire più gli spiccioli è ridicola: assurdo per assurdo, tanto valeva chiedere un milione tondo».

Era l'ora di punta di un sabato quando la signora attraversava corso Giulio Cesare per tornare a casa dopo la spesa. Lucia Tuveri fu investita da una BMW guidata da Michele Tangorra, via Carena 2. Racconta [illegible] donna: «I pedoni avevano il semaforo verde, ricordo le auto tutte ferme. Ma prima [illegible] arrivare dall'altro lato [illegible] scat[illegible] [illegible] [illegible]. Ho allungato il passo, [illegible] non ce l'ho fatta: ho sentito una botta alla gamba destra, sono volata sul cofano della macchina e sono caduta».

Si ferma l'autista della BMW, l'auto di traverso sui binari del tram, si blocca il traffico. La pensionata viene soccorsa da un medico di passaggio e portata in ospedale al Giovanni Bosco: ha la gamba destra fratturata in due punti. I carabinieri procedono ai rilievi. Scatta alla Trasporti Torinesi [illegible] piccolo piano di emergenza per garantire il servizio: autobus navetta aggirano il caos di corso Giulio Cesare angolo via Spontini. E, a sera, negli uffici entra in azione anche il rullo compressore della macchina burocratica. Calcolati i danni, inizia la procedura per ottenere il risarcimento.

Due settimane fa, una prima raccomandata con ricevuta di ritorno [illegible] recapitata a casa di Michele Tangorra. Ma il proprietario della [illegible] [illegible] ne vuole sapere di sborsare quei soldi. Telefona all'Atm, va di persona negli uffici di corso Turati. Spiega: «E' vero, l'auto era sui binari. Ma la colpa dell'ingorgo è della signora: passava [illegible] il rosso». E così, dopo [illegible] giorni, alla Trasporti Torinesi si riprende la lettera inviata [illegible] guidatore. Vengono cambiati nome e indirizzo del destinatario, e la richiesta dei danni arriva a Lucia Tuveri. Sempre più arrabbiata, la signora: «Potevano almeno accertare di chi è effettivamente la colpa».

Gianni [illegible]

### *«E' una prassi normale»*

Investita da un'auto e citata per danni dall'Atm. Ingegner Fava, come è possibile? Il direttore dell'azienda replica: «E' una prassi normale». E spiega: «La Bmw che aveva investito la signora Tuveri è rimasta per 55 minuti sui binari. Noi abbiamo dovuto sostituire il servizio facendo uscire dai depositi autobus e personale. I conti ammontano appunto a 995.500 lire: [illegible] queste, [illegible] mila per il servizio sostitutivo, che ha comportato la percorrenza di [illegible] chilometri». Ma perché avete inviato l'ingiunzione alla signora? «La prima lettera è arrivata al conducente della Bmw. Come [illegible]pre, lo si invitava a prendere contatti con i nostri uffici per evitare una [illegible] civile. Il signor Tangorra è venuto, e ci ha detto di non e[illegible] responsabile dell'incidente. A questo punto abbiamo dovuto chiamare in causa anche la signora. [illegible] non si trova una soluzio[illegible] sarà il magistrato a stabilire chi deva rifondere il danno».

Diploma di Zanone allo scrittore torinese

# Amarcord di Soldati cittadino onorario

«Mi ricordo "Aria ai monti". Era il soprannome di [illegible] mendi[illegible] simpatico del centro di Torino. Così buono che l'elemosina non doveva chiederla». E' [illegible] dei ricordi di questa città più vividi per Mario Soldati, lo scrittore che compirà in novembre 85 anni e al quale domani pomeriggio, accogliendo [illegible] appello lanciato dal Centro Pannunzio (firmato tra gli altri da Galante Garrone, Paulucci, Dionisotti), alle 16,30, nella [illegible] [illegible] del Consiglio comunale, il sindaco Zanone e l'assessore al[illegible] Cultura, Marzano, conferiranno la cittadinanza onoraria. E' rinviato, invece, l'incontro con gli studenti al cinema Massimo.

Soldati vive in Liguria e dice che «a distanza si ama meglio Torino», perché c'è l'affastellarsi dei ricordi, il loro riordinarsi, l'esercizio della memoria che pian piano si districa «fra le cose care». E fra le «cose care» c'è il dignitoso mendicante, così come «lo stabilimento [illegible] Mirafiori visto dall'alto».

La Torino di Soldati è una Torino «da scoprire», «da cercare». Dice che «le bellezze [illegible] tante e aspettano di essere scovate». [illegible], soprattutto, sostiene: «Non si è persa neanche una goccia del passato: c'è nel centro la vecchia fabbrica di grissini stirati a mano, ci [illegible] le mura [illegible] [illegible] [illegible] Giovanni, la facciata del conservatorio in piazza Bodoni. Ma è tutto nascosto».

Per questo si incantò all'idea [illegible] [illegible] elicottero in volo su Torino quando la Rai gli chiese di preparare il ritratto [illegible] questa fra le città del Mundial: «Pensai di annunciarla con un ragazzo e [illegible] ragazza che si baciavano davanti a Porta Nuova, fra auto, ambulanze, passanti frettolosi, un mondo che non badava loro. Niente di più contrario allo spirito di Torino».

Perché questa città, secondo Soldati, è rimasta religiosa e militare come all'inizio [illegible] secolo: «Anche il viavai dalle fabbriche ha qualcosa di militaresco, una disciplina tutta torinese», dice. E ribadisce che anche una fabbrica, anch'essa simbolo della città, può essere [illegible]sciuta soltanto se vista nel suo insieme, dall'alto: «Sta dentro la città, ed è uno spettacolo nascosto».

Il Soldati regista, nel 1945, diresse anche «Le miserie di Monsù Travet». E a questa cultura è legato. Racconta: «Sono nato in un palazzo all'angolo fra via Bogino e via Ospedale, che adesso è via Giolitti. Allora i bambini nascevano a casa, nello stesso letto in cui la mamma era rimasta incinta, stupenda continuità. Stavo a quella finestra d'angolo, dove si vedeva il vecchio San Giovanni e giù fino a via [illegible]. E lì passava "Aria ai monti". Mi incantavo a guardarlo. Cantava, parlava [illegible] tutti, a tutti sorrideva».

Una Torino che secondo Soldati è rimasta intatta nel guscio della metropoli in espansione: «Basta saperla cercare», dice. E parla del caffè da Mulassano, a due passi [illegible] finestre di piazza Castello dove viveva [illegible] [illegible]rente generale. Racconta lo [illegible] ingegnere idraulico e quell'altro che era canonico in Duomo.

«E' buffo», dice Soldati: «Da parte di madre erano tutti militari. [illegible] parte di padre neanche [illegible]. Però ci chiamavamo Soldati». E sull'anima militaresca di Torino aveva insistito già nei suoi ricordi, scritti nel [illegible] degli anni: «Torino [illegible] la fede nella giustizia dell'organismo sociale in cui è cresciuta e si è sviluppata. Ama l'ordine perché l'ordine è la sua vita sociale, l'ordine è nelle [illegible] viscere geometriche».

Domani Soldati ridiventerà un po' più torinese, pur continuando ad amare la città da lontano. «Ma anche da vicino», precisa. Come? «Per esempio il calcio. Io mi ricordo il vecchio Torino, quello di prima della tragedia di Superga. E oggi, in questo mondo [illegible] tifo aggressivo, posso dire che voglio bene a tutte e due le squadre. Tutte e due sono Torino».

E il riconoscimento ufficiale? Si schermisce: «Questo lo sapete voi. Io, per me, sono molto [illegible]».

Marco Neirotti

Mario Soldati vive in Liguria: «A distanza si ama meglio T[illegible]»



Corso Vittorio: singolare braccio di ferro tra il magistrato delle inchieste anti-mafia e i suoi condomini

# «Signor giudice, vada a vivere in caserma»

## *Controlli e divieti di sosta, protestano i vicini del pm Saluzzo*

Le firme sono 318. Tutte persone che da anni «convivono» [illegible] il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo: negozianti, inquilini e clienti dei negozi dell'isolato di corso Vittorio do[illegible] abita il magistrato delle inchieste antimafia. Più di trecento persone che s'erano [illegible]tuate a pistole, mitra e misure di sicurezza della scorta. Ma sembra che adesso la «convivenza» si sia fatta difficile: «La situazione è divenuta intollerabile» scrivono i 318, e la protesta è indirizzata a prefetto, questore, sindaco e presidente del Tribunale.

Che succede? Per «ragioni [illegible] ordine pubblico», dal 29 marzo sul controviale di quell'isolato si può passare in automobile ma [illegible] fermarsi, per nessun motivo, né parcheggiare. Fino al 20 aprile. L'ordinanza [illegible]nale porta il numero 326. E corregge la 303 emanata il giorno precedente, 28, marzo, che chiudeva al traffico tutto il tratto [illegible] strada: l'ingorgo [illegible] quel giovedì ha convinto la Viabilità a cambiare disposizioni.

Ma gli inquilini dei tre palazzi e gli impiegati degli uffici non [illegible] più dove lasciare l'automobile. La lattaia, la panettiera e il barista lamentano una caduta verticale degli in[illegible]. «Prima la gente si ferma[illegible] e prendeva il pane al volo. Dal 28 marzo non [illegible] più nessuno. E i fornitori non [illegible]no come fare a scaricare». La titolare della tintoria è «preoccupata»: «Un mese così è un colpo durissimo per le [illegible] attività». Per tutto l'isolato è un coro: «Da quasi cinque anni il giudice Saluzzo abita qui. Ci [illegible] [illegible] rassegnati a vedere le armi, sappiamo che è al servizio dello Stato, [illegible] è giusto che [illegible] protetto. [illegible] questa è un'esagerazione che impedisce a noi di lavorare e vivere in modo normale. Se il giudice è in pericolo, perché non va in una caserma? Sarebbe più al sicuro».

La presenza delle forze dell'ordine non è una garanzia anche per voi? «Come no: hanno svaligiato due alloggi in questa casa, e l'altra [illegible] hanno rubato tutte le ruote [illegible] scorta [illegible] auto parcheggiate giusto dietro l'angolo. Però è vero, non abbiamo [illegible] avuto rapine e scippi. Poi i carabinieri [illegible] bravi ragazzi. Quest'inverno hanno patito, poverini, giorno e notte qui fuori a dieci sotto zero».

Ma con il dottor Saluzzo avete parlato? Lattaia e panettiera dicono di sì: «Una mattina si è fermato a spiegarci che gli spiaceva, che di tutto quello che stava capitando non sapeva niente e non l'aveva chiesto lui. Poi è arrivata [illegible] lettera».

E' datata 8 aprile, [illegible] cartella e [illegible] indirizzata all'amministratore del condominio perché la faccia avere a inquilini e commercianti. Francesco Saluzzo scrive [illegible] non aver voluto quell'ordinanza, di averla «avversata». Ma se pettegolezzi offensivi e malcontento dovessero continuare a serpeggiare, farà quanto in suo diritto per tutelare se stesso e le forze dell'ordine. [e. fer.]

Il tratto di strada «conteso»: un'ordinanza [illegible] Comune vieta [illegible] [illegible]. Sopra il pubblico ministero Francesco Saluzzo

## Un passo avanti per riportare i banchi nell'antica sede di piazza della Repubblica

# Mercato del pesce, a casa nel '92

### *Approvato il piano finanziario per completare i lavori bloccati dalla mancanza di fondi*

La federazione ambulanti: «Dopo lo spostamento le vendite [illegible] diminuite del [illegible] [illegible] cento»

Un passo avanti per riportare il [illegible] [illegible] pesce nella sua antica sede di Porta Palazzo: il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario per il completamento di lavori iniziati nel 1987 e bloccati due anni dopo per esaurimento dei fondi disponibili.

Uno «stop» che, dicono alla Federazione ambulanti, «è costato carissimo, [illegible] [illegible] solo agli ambulanti del settore». Precisa il presidente Fiva, Giuseppe Giurato: «Le vendite [illegible] diminuite del 40 per cento. Ma hanno sofferto anche altri settori: l'abbigliamento ad esempio». E sì, perché il pesce è considerato «prodotto civetta» nell'economia [illegible] mercato. E i banchi dell'abbigliamento sono proprio lì, [illegible] ridosso con quel basso fabbricato costruito nel 1836: «Se la gente deve andare all'ex caserma dei vigili del fuoco, cambia il suo percorso tradizionale. Meno clienti, meno affari, l'equazione è semplice».

Gli ambulanti sono 18, nei periodi migliori il loro giro d'affari rappresenta il 70 per cento dello smercio complessivo nella città. Così si spiegano proteste e pressioni nei confronti [illegible] Comune, che [illegible] avviato il doveroso restauro del mercato promettendo a più riprese [illegible] «soluzione a tempi brevi» smentita dai fatti.

A bloccare i lavori era [illegible] [illegible] imprevisto. Ricorda l'ingegner Brero, tecnico comunale che ha seguito per anni la complessa vicenda: «Era necessario rinforzare le fondamenta, anche perché la [illegible] struttura peserà molto più della precedente. Purtroppo, i sondaggi furono possibili soltanto [illegible] il trasloco degli stands nell'ex caserma. E scoprimmo che [illegible] strato [illegible] limo impediva di poggiare le fondazioni dove avremmo voluto». Quel limo è il ricordo [illegible] [illegible] un'ansa della Dora: fu necessario scavare in profondità, per trovare [illegible] ghiaia e garantire solide basi alla costruzione.

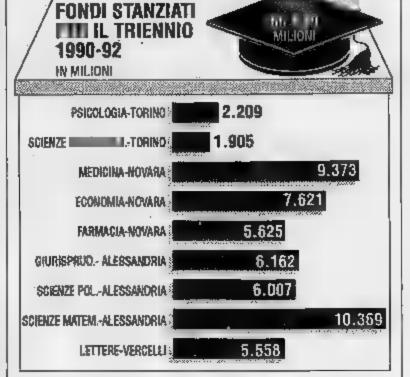
L'imprevisto esaurì i tre miliardi a disposizione, [illegible] [illegible] Comune, indebitato fino [illegible] collo, fu costretto a rimandare il nuovo stanziamento. Così si è arrivati all'altra sera, quando il capogruppo dc Giovanni Porcellana [illegible] [illegible] opposto alle richieste di un nuovo rinvio: «Per favore, va bene discuterne [illegible] [illegible] intanto approviamo il piano finanziario». E' il primo passo verso la ripresa dei lavori. Altri ne occorreranno: approvazione del progetto, visto [illegible] comitato di controllo, gara d'appalto. E, naturalmente, l'assunzione del mutuo [illegible] Banco di Sicilia: [illegible] miliardi e cento milioni.

Il nuovo mercato sarà innanzi tutto più grande: magazzini e celle frigorifere nel sotterraneo; stands [illegible] livello suolo, con area espositiva di 2000 [illegible]ri; uffici (anche per le associazioni di Porta Palazzo) [illegible] primo piano, impianto di ventilazione nel sottotetto. [illegible] tutto andrà per il verso giusto, i lavori [illegible] finiti entro il '92.

Ma il progetto mira anche a restituire all'edificio forme e colori tipici [illegible] sua storia. Il tetto in eternit, ad esempio, sarà sostituito con ampio uso di rame (perché duri) e stagno (perché grigio, [illegible] la tettoia ottocentesca); [illegible] pareti esterne [illegible] bianche, si recupereranno finestre e cancellate. Un percorso studiato, non [illegible] qualche difficoltà, in accordo con la Sopraintendenza.

All'interno, il [illegible]no della modernità: «Il restauro era indispensabile - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Deorsola - Ormai il piano sotterraneo e metà dell'area espositiva [illegible] inservibili». Nell'attesa, gli ambulanti restano dove sono, [illegible] locali inadeguati, insicuri, mal custoditi. E proprio su un'area che i progetti della città assegnano [illegible] parcheggi, senza i quali, dicono alla Fiva, «Porta Palazzo rischia un drastico ridimensionamento, [illegible] non la morte per asfissia».

**Giampiero [illegible]**

## Fondi anche alle sedi staccate

# Università in Piemonte arrivano 55 miliardi per tutti i nuovi corsi

Cinquantacinque miliardi in tre [illegible]. La lettera appena arrivata [illegible] Ministero per l'Università e firmata dal suo titolare, Ruberti, [illegible] sul tavolo del rettore Mario Umberto Dianzani e del prorettore Alberto Conte che non nascondono la loro soddisfazione. E' la [illegible] messa a disposizione del maggiore [illegible] torinese per far nascere [illegible] dare nuovo ossigeno a corsi di laurea [illegible] Facoltà a Torino [illegible] nelle tre città destinate ad ospitare insediamenti universitari.

Questi soldi serviranno [illegible] acquistare libri, attrezzature, computer, materiale didattico o per gli usi che di volta in volta si renderanno necessari. Potrà così decollare, [illegible] [illegible] miliardo e 905 milioni stanziati, il nuovo [illegible] di laurea in Scienze della comunicazione che, previsto dalla facoltà [illegible] Lettere e dal [illegible] preside Adriano Pennacini, è ancora in fase di stallo. Potrà «respirare» Psicologia, matricola-rivelazione di Magistero (oltre cinquemila iscritti dopo il secondo anno di vita), che beneficerà nel triennio di due miliardi [illegible] [illegible] milioni.

Ma saranno soprattutto Alessandria, Novara e Vercelli [illegible] godere dei miliardi inviati da Roma per far crescere i tre poli, in attesa della definitiva autonomia dalla «mamma» torinese prevista tra un paio anni. La parte del leone l'avrà la prevista facoltà di Scienze matematiche di Alessandria con oltre dieci miliardi. Seguono nell'ordine, Medicina a Novara [illegible] miliardi 373 milioni), Economia e Commercio [illegible] Novara (7 miliardi [illegible] milioni), Giurisprudenza ad Alessandria (6 miliardi 162 milioni), Scienze politiche nella [illegible] città (6 miliardi 7 milioni), Farmacia a Novara (5 miliardi 625 milioni), Lettere a Vercelli (5 miliardi [illegible] milioni).

«Certo, 55 miliardi [illegible] una bella [illegible] - dice il [illegible] Dianzani -, ma non dimentichiamo che servono per un triennio, per attrezzare le sedi di attività didattiche alcune [illegible] quali partono quasi [illegible] zero e che coinvolgono oltre a Torino, tre città del Piemonte an[illegible] poc[illegible] per ospitare [illegible] universitari».

L'utilizzo dei fondi verrà deciso dal Consiglio d'amministrazione dell'Università [illegible] Torino dove [illegible] chiamati anche rappresentanti dei tre capoluoghi di provincia quando si tratterà di deliberare su argomenti che li riguardano. Un coinvolgimento nelle scelte voluto dal duo Dianzani-Conte, convinti sostenitori che l'autonomia non dev'essere soltanto [illegible] auspicio.

E a proposito di autonomia, rettore e prorettore hanno indetto per il prossimo 23 aprile [illegible] prima riunione [illegible] Senato accademico integrato. Sarà quest'organismo, secondo la riforma universitaria, ad [illegible] l'ultima parola nelle decisioni sull'attività didattica. E' formato da 75 componenti fra i quali si contano dieci studenti e cinque rappresentanti del personale amministrativo; gli altri sono docenti. Tutti i [illegible] membri sono stati eletti [illegible] qualche settimana (ma pendono ricorsi sulle elezioni degli studenti che [illegible] sciolti entro [illegible] [illegible] del mese) e saranno loro i protagonisti di un evento che passerà alla storia dell'ateneo: il nuovo statuto.

I 75 del nuovo Senato accademico saranno chiamati infatti a riscrivere quella che viene ormai chiamata la [illegible]a costituzionale» dell'università, imperniata sull'autonomia: didattica, finanziaria, di personale, di gestione. E Dianzani, numero uno anche del nuovo organismo, [illegible] vuol perdere tempo nell'approntare lo strumento che consentirà all'ateneo di tagliare per la prima volta il cordone ombelicale che lo lega ai ministeri romani. Senza troppi rimpianti. Anzi.

**Guido J. Paglia**

## Davanti ai giudici il muratore che aiutò l'amico ad esaudire la richiesta di vendetta della bella Giovanna

# «E lei ci portò a sparare contro il rivale»

### *Parla l'uomo che ha viaggiato col killer*

Giuseppe [illegible] ha aggravato la posizione di Giovanna Leanza

Giuseppe Meli, 22 anni, [illegible]tore di Bronte, si esprime in un italiano molto approssimativo, ma le [illegible] sono parole «pesanti». E' il principale teste d'accusa al processo contro Giovanna Leanza, la bionda e bella titolare della pizzeria La Mimosa, di Moncalieri, imputata assieme a Vincenzo Triscari, il suo ultimo spasimante, di aver teso, nell'aprile '90, un agguato ad [illegible] sua vecchia fiamma, Roberto Taretto, colpito da un proiettile ad un occhio.

Meli accompagnò lo sparatore che era senza patente, dalla Sicilia a Moncalieri. Ha detto ieri: «Partimmo da Bronte di pomeriggio, ai primi di aprile. Vincenzo [illegible] una pistola. "A cosa serve?" gli chiesi. [illegible] lui: "Devo portarla alla mia ragazza". Arrivammo [illegible] Moncalieri il giorno dopo. Telefonammo a Giovanna Leanza che [illegible] avevo già conosciuto [illegible] Sicilia. Mentre l'aspettavamo, Vincenzo [illegible] disse [illegible] [illegible] venuto per tirare ad uno, per uccidere uno. Mi chiese: "Vuoi farlo tu? Te la senti?". Gli risposi: "Ma sei impazzito?". Arrivò Giovanna e lui le mostrò l'arma. Voleva che Giovanna la toccasse ma lei rifiutò».

I [illegible] vanno in giro per Torino senza meta. Meli è sdraiato sul sedile posteriore della Golf, la macchina della ragazza. Giovanna e lo spasimante davanti parlottano. «Io non capivo le loro parole, c'era la radio a volume alto. Poi Giovanna [illegible] lasciò e noi continuammo a girare. Finimmo da una prostituta».

Più tardi i due si incontrano [illegible] con la ragazza. Meli: «Riprendemmo a girare con la Golf. Ad un certo punto incrociammo un'altra Golf. Giovan[illegible] disse a Vincenzo: "Quella è la sua auto". Avevo ormai capito che Triscari avrebbe fatto qualcosa di male».

Non è semplice interrogare il giovane muratore. Occorre tutta la buona volontà del presidente Bernardi e del pm Patrono per riuscire a dare un [illegible] compiuto alle [illegible] parole. Che continua: «Sul tardi mi accompagnarono alla [illegible] auto, parcheggiata vicino ad [illegible] laghetto e andarono via. Un paio d'ore dopo tornarono. Prima, Vincenzo a piedi, poi lei in auto. Vin[illegible] disse: «Forse qualcuno ha visto. Credo che il ragazzo [illegible]n sia morto». E lei: «Ho sentito l'ambulanza». Meli e Triscari passano la notte in albergo. Giovanna sarebbe tornata a riprenderli il mattino dopo. Ma il giorno dopo la ragazza era già stata bloccata dai carabinieri. E, dopo Giovanna, toccò a Triscari. Meli, difeso da Cristina Spadaro, viene accusato, all'inizio, di concorso in tentato omicidio e poi scagionato. Deve rispondere però di detenzione d'arma per la pistola che l'ami[illegible] Vincenzo ha portato dalla Sicilia sulla sua macchina.

La sua testimonianza è seguita [illegible] attenzione da Roberto Taretto, la vittima, con l'occhio sinistro coperto da una benda (è parte civile con gli avvocati Santoni e Chiara Donat-Cattin). Visi tesi tra i difensori Chiusano, Foti, Vergnano, Chiappero che assistono Leanza e Triscari. Oggi tocca a Triscari parlare, Giovanna si asterrà. **(n. pie.)**

## BOLLETTINO METEO

*Giovedì 11 Aprile*

**[illegible]**

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli settentrionali.

**IERI**

| TEMPERATURE [illegible] | |
|---|---|
| MASSIMA | 22,8 |
| [illegible]IMA | 9 |
| MEDIA | 16,1 |

| [illegible] mese ultimi [illegible] anni | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | [illegible] | [illegible] aprile 1984 |
| MI[illegible] | -2 | 25 aprile 1972 |

| [illegible] | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 20,9 | MINIMA | 3,7 |

| [illegible] | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 20,4 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | | | [illegible] hPa |
| UMIDITA' | | | 55% |

| [illegible] (Caselle) | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 18,4 |
| Normale in questo mese | 142,2 |
| Totale di questo anno | 302,2 |

**OGGI** a cura di [illegible] Ferreri dell'Osservatorio [illegible] di Torino

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 53 minuti, [illegible] alle ore 20 e 9 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 5 e 3 minuti, cala alle ore 16 e 36 minuti

**[illegible]RIO:** proiettato nella parte orientale della costellazione dei Pesci

**VENERE:** a 178 milioni di km dalla Terra.

**MARTE:** lumin[illegible] quanto la stella [illegible]lluce, alla quale si avvicina.

**GIOVE:** mostra [illegible] disco ampio [illegible] una moneta da 500 lire a 130 metri

**SATURNO:** riconoscibile come stella luminosa senza tremolio

**IL FENOMENO:** oggi si ha il passaggio al perielio (il punto dell'orbita più vicino al Sole) della cometa Honda-Campos, a 182 milioni di km dalla nostra stella

Ultimo quarto 7 aprile ore 9
Luna nuova 14 aprile ore 22
Primo quarto 21 aprile ore 15
Luna piena 28 aprile [illegible] 23

# Specchio dei tempi

**«Nel Cuneese vigne attaccate da passeri e storni» - «Dietro quel con[illegible] [illegible] [illegible]» - «Signori ministri, leggete i giornali [illegible] noi» - Azionariato popolare per il tennis - Italgas, pareri divisi**

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo contadini della provincia di Cuneo disperati dai danni c[illegible] provocano gli storni, i passeri, i colombi ecc. alle nostre colture: vigne, frutteti, grano. Stiamo formando un comitato di protesta nei confronti della Regione anche per ottene[illegible] il rimborso dei danni che questi tipi [illegible] selvatici ci procu[illegible]. Le nostre vigne vengono attaccate in [illegible] da centinaia [illegible] centinaia [illegible] storni. Non riusciamo neanche [illegible] sparare perché rischiamo di essere denunciati: ma perché solo in Piemonte queste specie sono protette?

«L'assessore regionale dovrebbe cercare di risolvere questo problema perché anche noi siamo [illegible] buona parte cacciatori e dobbiamo allontanare dai nostri campi queste quantità distruttrici di storni».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Non riuscivo a crederci eppure ero riuscita a superare, dopo vari tentativi (Poste, Inps...) [illegible] pubblico [illegible] bandito dal Politecnico di Torino per sei posti di "Agente dei servizi ausiliari 4ª qualifica funzionale", le cui prove si so[illegible] svolte [illegible] seguenti giorni: 1ª prova sabato 16 giugno 1990, 2ª prova sabato 13 ottobre 1990. Dalla graduatoria finale risultavo all'ottavo. Non vedendomi recapitare alcuna lettera il [illegible] marzo sono andata all'Ufficio [illegible] del Politecnico per chiedere spiegazioni e mi sono sentita rispondere che ci [illegible] ottime probabilità che il c[illegible] venga dichiarato nullo dalla Corte dei Conti in quanto le amministrazioni pubbliche possono assumere personale di IV livello solo tramite l'Ufficio [illegible] collocamento. Mi è stato altresì riferito che il Politecnico quando è venuto a conoscenza di questa normativa (è possibile che prima di indire un concorso non ci si informi di una legge che è nota [illegible] più?) aveva già inviato [illegible] candidati le lettere di convocazione e che quindi era oramai troppo tardi per fare marcia indietro.

«Quello che trovo grottesco è che circa quattrocento persone che hanno partecipato al con[illegible] rischino [illegible] [illegible] "prese per il naso", magari dopo mesi e mesi di preparazione e [illegible] studio e forse dopo un rapido corso [illegible] pagamento per apprendere i rudimenti dell'informatica, materia del [illegible]

Stefania Sgorbissa

Un lettore ci scrive:

«Signori ministri, per favore mettetevi [illegible] panni [illegible] vostri elettori, leggete i giornali come li leggiamo noi: quante pagine [illegible] le vostre beghe? quante righe per risolvere i problemi dell'Italia?

Angelo Maggiora

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo tennisti che usufruiscono dei campi comunali.

«Vorremmo porre all'atten[illegible] dell'assessore allo Sport [illegible] situazione di abbandono di molte [illegible] sportive, come la mancata copertura invernale di numerosi campi e conseguente grave danneggiamento del fondo di gioco o la mancata riparazione di servizi igienici.

«Questo è vergognoso per Torino, sicuramente più attenta di altre città ai beni [illegible]ni.

«Alla scontata motivazione [illegible] mancanza [illegible] fondi si potrebbe sopperire con una forma [illegible] azionariato popolare: molti sportivi come noi sarebbero disposti, pur di non vedere l'abbandono di queste strutture».

Seguono 6 firme

Un lettore ci scrive:

«Volendo rinnovare l'arreda[illegible] della cucina e avendo il contatore del gas [illegible] lo scaldabagno in quest'ultima, ho fatto domanda all'Italgas per spostare il tutto nel balcone. Un'addetta è venuta a fare il sopralluogo, ha detto che il lavoro non era fattibile, tuttavia l'indomani è tornata con un colle[illegible] secondo quest'ultimo non c'era nulla che impediva il procedimento dei lavori, e quando mi è arrivato il preventivo mi sono affrettato a pagare quanto richiesto.

«Finalmente è arrivato il giorno in cui dovevano [illegible] gli operai, i quali però si sono rifiutati di eseguire il lavoro in quanto lo consideravano particolarmente pericoloso. Ho ritelefonato all'addetta che era ve[illegible] a fare il sopralluogo, la quale, dopo essersi consigliata con i superiori, ha rinnovato l'autorizzazione dicendo che gli operai sarebbero ritornati il 28 [illegible]. Infatti sono ritornati, [illegible] è stata la solita storia: non hanno voluto assumersi [illegible] [illegible]sponsabilità del lavoro.

«Non metto in dubbio che gli operai abbiano ragione, ma non potevano pensarci prima anche i loro superiori? Ho ordinato la cucina, il falegname lo [illegible] facendo, [illegible] è giusto che per il disaccordo fra gli impiegati dell'Italgas io dovrò probabilmente pagare il falegname per il suo lavoro inutile?».

Segue la firma

IL CASO

L'OMICIDIO DEL GIUDICE

# Il processo è da rifare: troppe negligenze nell'istruttoria

La Cassazione ha annullato la condanna del mandante

I killer sono stati fotografati ma la pellicola si è smarrita

E' la sera del 26 giugno 1983: in via Sommacampagna Bruno Caccia stava portando a passeggio il [illegible]. Gli assassini hanno appena sparato

# Caccia, delitto senza giustizia

## Belfiore sapeva: «La Cassazione annullerà»

Novembre scorso, aula delle Vallette, processo [illegible] clan dei catanesi. [illegible] una gabbia c'è Domenico Belfiore. Attraverso le sbarre, [illegible] [illegible] cronista: «Non vedo l'ora che l'ergastolo datomi per l'omicidio Caccia giunga all'esame della Cassazione: sarà cancellato e tornerò subito libero».

Perplessità del cronista, fiducia cieca di Belfiore: «Sono sicuro: [illegible] una cena». I fatti gli hanno dato parzialmente ragione: martedì [illegible]ra la prima sezione della Suprema Corte, famosa per aver annullato decine di sentenze su assassinii di mafia, ha bocciato il verdetto pronunciato dalla Corte d'assise d'appello di Milano l'estate [illegible]: «Il processo [illegible] sia rifatto».

Belfiore [illegible] potrà lasciare il carcere di Novara: perché ri[illegible] [illegible] valido l'ergastolo irrogatogli in primo grado. Però, la [illegible] speranza di libertà è aumentata considerevolmente; così come sono aumentate le possibilità che anche l'omicidio del procuratore capo di Torino, ormai vecchio di otto anni, finisca per diventare l'ennesimo «delitto eccellente di mafia» impunito.

La decisione della Suprema corte, che l'altro giorno non era presieduta dal dottor Corrado Carnevale soprannominato «L'ammazzasentenze» [illegible] dal collega Stanislao Sibillia, [illegible] l'ultimo atto di [illegible] vicenda ricca [illegible] ombre inquietanti, come puntualmente accade quando si ha [illegible] che fare [illegible] clamorosi crimini della criminalità organizzata.

Indagini prima spasmodiche, poi [illegible] il rallentatore, superficiali, quasi svogliate, [illegible] senso unico. Condotte dalla magistratura milanese [illegible] [illegible] trascinat[illegible] per sei anni e mai hanno goduto della stima dei colleghi torinesi del procuratore capo. Due episodi incredibili le scandiscono: i killer [illegible] Caccia fotografati e le foto sparite; le dichiarazioni di un pentito ignorate con una caparbietà stupefacente: tant'è che divennero note solo durante [illegible] dibattimento in assise. Però, sino ad oggi nessun inquirente se n'è interessato.

Il dottor Bruno Caccia fu massacrato a colpi di pistola la sera del 26 giugno 1983, sotto casa. Stava portando a passeggio il cane, due sicari gli spararono e fuggirono [illegible] una 128; Non saranno mai identificati.

Eppure, sarebbe stato possibile: un vicino del giudice, nelle settimane antecedenti l'omicidio, notò la presenza «strana» di due uomini, ad ore diverse del giorno e della sera, nella via e [illegible] quella parallela che corre dietro la casa del magistrato. Appassionato di fotografia, il reporter dilettante immortalò con la [illegible] Nikon gli sconosciuti [illegible] consegnò il rullino ad un carabiniere della scorta che ogni mattina veniva [illegible] prendere Caccia per accompagnarlo al lavoro: «Qui gira gente sospetta, [illegible] vorrei si stesse preparando un agguato al procuratore».

Solo settimane dopo l'uccisione gli inquirenti apprenderanno che i killer sono stati ripresi: perché chi ha scattato le foto ha informato la vedova del giudice.

Il carabiniere che aveva preso in consegna il rullino [illegible] facilmente identificato; dichiara: «Sì, ricordo che un tale, mentre attendevo il dottor Caccia, [illegible] [illegible] in strada e me lo diede. L'indomani partii per la Sicilia, in vacanza, non [illegible] più dove ho messo le pellicole». Così, grazie a questa stupefacente negligenza, ma sarà davvero solo negligenza?, l'indagine imbocca la strada indicata dai pentiti del clan dei catanesi: trascina sul banco degli imputati solo due imputati: Domenico Belfiore e Placido Barresi.

Dagli atti processuali è subito chiaro che il secondo [illegible] destinato all'assoluzione: contro di lui non [illegible] sono prove, solo [illegible] gogolate deduzioni che mai potranno reggere in dibattimento. Tant'è che Barresi sarà mandato assolto con il dubbio in primo grado [illegible] [illegible] [illegible] formula ampia in appello.

Differente, la posizione di Belfiore, reputato boss della 'ndrangheta calabrese che in seguito sarà condannato a 27 [illegible] (poi annullati dalla Cassazione) per il rapimento dell'industriale Paolo Alessio [illegible] all'ergastolo (poi ridotto a 26 anni) nel maxiprocesso al clan dei catanesi. Belfiore [illegible] in galera quando l'alto magistrato fu ucciso. In cella confida [illegible] Francesco Miano che gli domanda chi sia l'organizzatore dell'agguato mortale: «Per Caccia dovete riconoscenza solo [illegible] [illegible]». Belfiore ignora che Miano, [illegible] [illegible] clan d[illegible] catanesi, ha da mesi saltato il fosso ed [illegible] diventato «pentito». Non può immaginare che l'ex boss sta registrando [illegible] sue parole [illegible] [illegible] miniregistratore consegnatogli dai servizi segreti.

In giudizio, la registrazione non [illegible] considerata prova e il suo contenuto è [illegible] [illegible] difensore Mittone: «Potrebbe benissimo trattarsi di una vanteria del mio cliente per acquisire fama di boss». contro Belfiore rimangono le parole di Miano [illegible] [illegible] pentiti: [illegible] volte, disse [illegible] bisognava uccidere il procuratore capo». Per la Corte d'assise, tali racconti [illegible] sufficienti per consentire la condanna all'ergastolo.

La Corte d'assise d'appello lo fa proprio (e adesso [illegible] Cassazione l'ha bocciato). Come nel primo processo, anche nel secondo continuano ad essere ignorate le dichiarazioni [illegible] un pentito napoletano, Antonio Gamberale: «Uno dei killer [illegible] Caccia è Bruno Versaci; della [illegible] calabrese di S. Luca. Bruno stesso me l'ha confidato». Gamberale rese le sue dichiarazioni nel 1986, nessun giudice milanese nell'estate 1989, quando cioè si stava processando per la prima volta Belfiore, s'era ancora preso [illegible] briga di scavare nelle parole di Gamberale. E [illegible] sembra [illegible] la sia presa sino ad oggi: i verbali del pentito conti[illegible] a dormire in un cassetto. Perché? «E chi lo sa, è tutta una vergogna» rispondono i colleghi torinesi [illegible] Caccia.

[illegible] Giacchino

## Nessun commento

### Famiglia e amici tacciono

Da sinistra l'avvocato **Sergio Badellino**, il procuratore aggiunto **Francesco Marzachì**. Sopra la signora **Carla Ferrari** [illegible], moglie del magistrato [illegible]

La famiglia [illegible] dottor Caccia non ha mai voluto commentare l'operato degli inquirenti né le sentenze [illegible] primo e secondo grado. Ha mantenuto il silenzio anche sulla decisione della corte di Cassazione. Cortese ma ferma la vedova dell'Alto magistrato, Carla Ferrari, ha dichia[illegible] «Non me la [illegible] di [illegible]re alcunché, cerchi di capire il mio stato d'animo».

Amarezza sulle labbra dell'avvocato Sergio Badellino, che in tutti questi anni ha [illegible]sistito la moglie e i figli di Caccia che s'erano costituiti parte civile: «Aspettiamo di leggere le motivazioni della sentenza della Suprema corte... se m'aspettavo una [illegible] simile? Beh, quando c'è di mezzo la prima sezione bisogna attendersi di tutto. E' la stessa sezione che ha annullato le condanne per gli omicidi dei giudici palermitani Costa e Chinnici».

«No comment», tra i magistrati. [illegible] dottor Francesco Marzachi, che è stato il più stretto collaboratore di Caccia, quando l'altra sera ha appreso la decisione della Cassazione [illegible] detto: [illegible] ho parole. E, se ne avessi, [illegible] zitto per evitare un procedimento penale».

Dopo la deposizione al processo Coda Zabet

## Per Biffi e Alessio falsa testimonianza?

**Enzo Biffi** [illegible] ex vicesindaco «Ho avuto la lettera da Alessio»

**Silvano Alessio** «A Biffi io non diedi proprio nulla»

Potrebbe avere conseguenze sul piano penale [illegible] contraddittoria deposizione che, l'altro ieri, al processo per gli appalti «pilotati» nell'Usl 1-23, hanno [illegible] l'ex-vicesindaco Enzo Biffi Gentili e l'ex-assessore Silvano Alessio, tutti e due psi. Entrambi avevano addossato all'altro la responsabilità di aver «tirato fuori» una lettera anonima con pesanti accuse nei confronti del principale imputato del processo, l'esponente psi Francesco Coda Zabet. Lettera portata [illegible] giudice da Sergio Rossi, l'ex-presidente del Torino, e utilizzata in parte dal magistrato per sostenere le tesi accusatorie.

«Uno di voi due mente» aveva commentato [illegible] presidente [illegible] Tribunale, Malchiodi, il quale, ieri, rivolto al pubblico ministero Stella Caminiti, è nuovamente tornato sull'argomento: «Bisogna poi procedere per falsa testimonianza contro Biffi e Alessio...». Con il vecchio codice [illegible] procedura penale, infatti, i due [illegible] avrebbero anche potuto essere [illegible]ti in aula. Ora, invece, [illegible] facoltà del pm inviare gli atti alla procura presso la pretura affinché si proceda contro i due politici. Se deciderà di farlo, la dottoressa Caminiti lo comunicherà al [illegible]mento della requisitoria prevista per lunedì. Una data che potrebbe anche slittare [illegible] il Tribunale accetterà le richieste avanzate sia dal pm, sia dai difensori degli imputati, gli avvocati Mazzola, Tartaglino, Scaparone, Roati, di sentire altri testimoni. L'avvocato Zancan, difensore di Coda Zabet, ha anche chiesto che venga «espulsa» [illegible] processo la lettera anonima: «Se non si accerta chi ne è l'autore non la si può utilizzare per nessun motivo nel processo».

I legali hanno pure richiesto al Tribunale l'acquisizione dei fascicoli relativi [illegible] processo fiscale subito da Francesco Trommacco, titolare di un'impresa di pulizie che diede il via al processo contro Coda Zabet e altri 6 suoi colleghi. Di fronte al giudice dichiarò: [illegible]' vero, ho della contabilità in nero, [illegible] perché dovevo pagare tangenti per lavorare». La tesi dei difensori [illegible] che Trommacco - il quale è uscito dal processo in [illegible] patteggiando una mite pena - abbia deciso di parlare per «interesse». [b. min.]

Una commissione per la formazione professionale

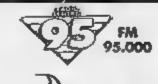
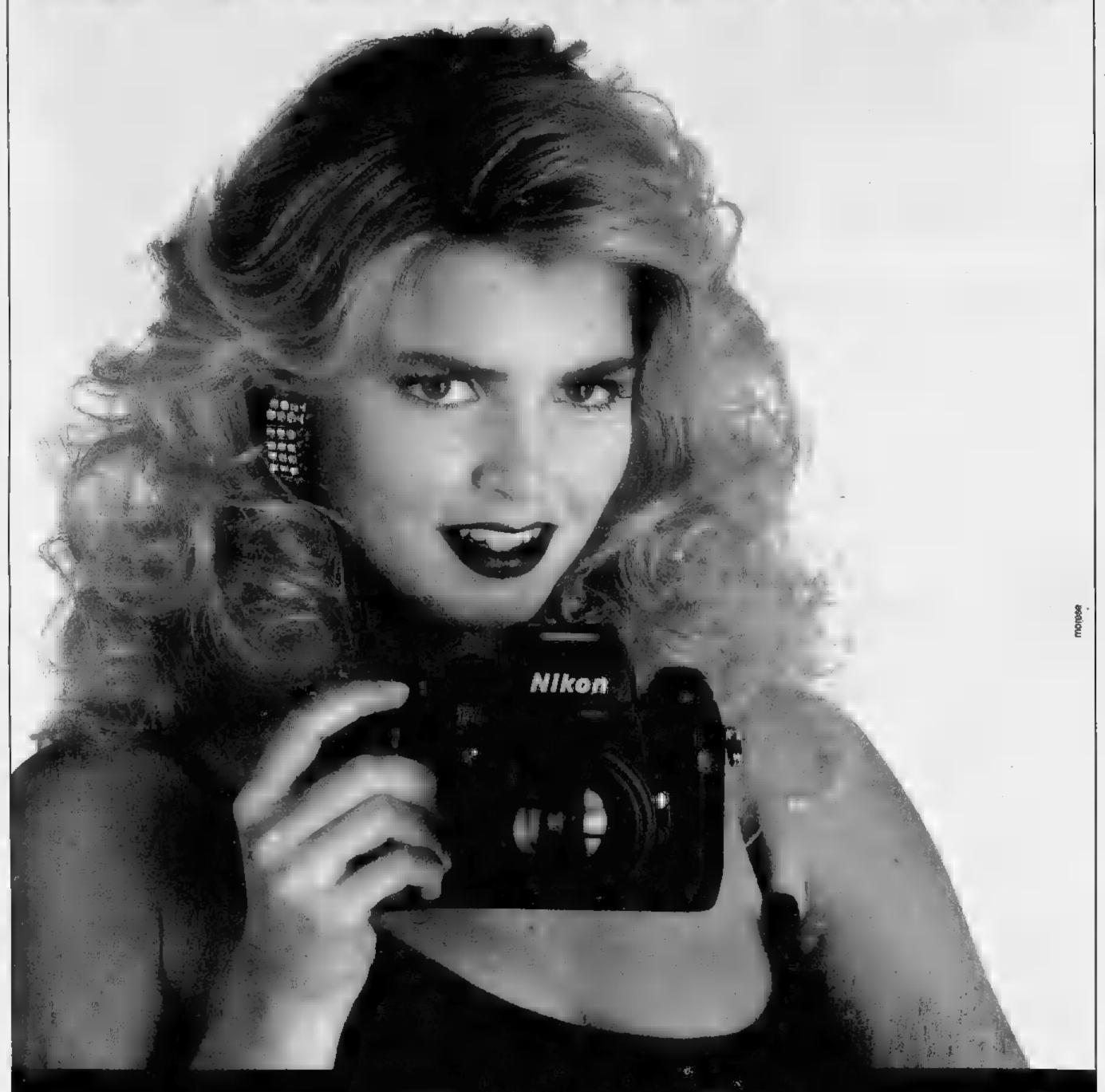
## «Largo ai giovani» dicono gli imprenditori

Imprenditori o architetti, avvocati [illegible] artigiani, commercialisti o dirigenti di organizzazioni cooperative, i «trentenni» vogliono [illegible] presenti e far sentire la loro voce dove si prendono le decisioni destinate [illegible] incidere [illegible] tutti, a comin[illegible] dal Comune.

L'idea di cavalcare [illegible] «largo ai giovani», lanciata [illegible] novembre scorso [illegible] un forum organizzato dai giovani imprenditori dell'Api, si [illegible] tradotta in un atto concreto che ha coinvolto anche gli juniores della Sala Rossa (Amato, socialista; Gatti, pds; Tedeschi, liberale; Vernero, dc).

Ieri infatti l'assessore Antonello Angeleri (anch'egli della categoria under 30) ha insediato in municipio la «Commissione giovani imprenditori e liberi professionisti»: una provocazione, un pungolo verso la vecchia guardia di Palazzo Civico.

L'assessore, con l'appoggio del sindaco Zanone, ha così utilizzato l'opportunità fornita dalla riforma delle autonomie locali (legge 142) [illegible] essere pre[illegible] in nuovi settori di attività. Lo scopo è quello di farsi «sostenitore, stimolatore e fulcro di sinergie e collaborazioni - ha detto Angeleri - tra le diverse realtà che vogliono porre la questione giovanile all'interno del proprio programma».

«Abbiamo problemi specifici ai quali trovare soluzione - ha detto il rappresentante dell'Api -, come [illegible] rapporto [illegible] gli enti pubblici e la formazione professionale dei collaboratori. Ma soprattutto ci aspettiamo da quest'iniziativa [illegible] consolidamento [illegible] una cultura e di un linguaggio comuni, indispensabili per ottenere [illegible] qualità di vita necessaria allo sviluppo di qualsiasi attività». Le premesse ora ci sono, si tratta di tradurre le intenzioni in fatti concreti. [fr. bu.]

Si gira la prima telenovela italo-argentina: fans in coda per vedere le star

# Quell'amore tradito a Sestriere

## *Ciak sulla neve per Manuela*

Non avrebbe mai immaginato Armand Collino de Pinerolo, titolare dei «Tre Rubinetti» al Sestriere, di piombare in un intrigo [illegible] spie crudeli [illegible] donne fatali. Eppure lui che [illegible] tutto di vini francesi e vezzeggia i vip saliti al Colle con quel nettare pirenaico che, unico rosso [illegible] mondo, s'abbina alla torta Sacher, da un po' di giorni è spettatore della più eccitante storia capitata quassù. Povero Collino: trascinato in una storia di amori proibiti [illegible] con [illegible] prospettiva di finire male, quando e come non si sa. Nessuno può rivelargli il segreto: neanche il regista argentino che gesticola sul set improvvisato nella neve, circondato dalle bellissime senza pietà. Il mistero sull'esito della trama è la regola ferrea alla quale non sfugge neanche questa telenovela nuovissima, «Manuela», la prima coprodotta da Berlusconi con i «maestri» argentini.

Sestriere [illegible] stata scelta per girare dodici puntate, dopo tappe cosmopolite tra la pampa e Los Angeles, Madrid e Roma. La storia prevede infatti che in un angolo incantato sulle montagne i protagonisti - la venezuelana Grecia Colmenares nota per il successo di Topazio e [illegible] «macho» argentino Jorge Martinez - siano invitati a trascorrere una vacanza ospiti [illegible] [illegible] amico proprietario [illegible] alberghi cinque stelle. Ma qui la coppia incontra vecchie conoscenze, miliardari eccentrici e qualche spione pagato da misteriose centrali, lei s'innamora di un personaggio inquietante, concepisce un figlio e poi... Per ora la storia s'arresta qui, [illegible] resto lo racconterà Rete Quattro che s'appresta a mandare [illegible] onda «Manuela» a partire dal [illegible] aprile. Per seguire il buon andamento della produzione, è arrivato al Colle il neo-direttore dell'emittente [illegible] Berlusconi, Michele Franceschelli. «Abbiamo puntato sulla co-produzione con gli argentini perché, esauritasi l'onda delle soap [illegible] [illegible] [illegible] brasiliana [illegible] i serial americani, questo è il momento della telenovela made [illegible] Argentina. Noi diamo un valore aggiunto alla produzione [illegible] doppiatori di fama e le musiche [illegible] Stelvio Cipriani».

[illegible] ripresa, che hanno preso il via lunedì, [illegible] portando a Sestriere colonne [illegible] aficionados di questo fortunato genere televisivo. Donne soprattutto, che invocano Grecia, occhieggiano il tosto Jorge e gli altri due amatori appassionati, Gabriel Corrado e Giorgio Mastrota. Ma c'è poco tempo per il sentimento: la troupe scende dal Principi [illegible] Piemonte alle otto, lavora fino a mezzogiorno, torna sul set alle 14 e va avanti fino a sera. [illegible] prima di dormire - spiega il regista Rodolfo Hoppe - gli artisti si studiano il copione del giorno dopo». A far da contorno, nella sarabanda di motoslitte e gatti delle nevi che trasportano materiali e persone, [illegible] comparse reclutate sul luogo. Che sono, oltre a Collino, maestri di sci e titolari di boutique. Un ruolo «così per allegria» se l'è conquistato anche Irene Gay, la valsusina già miss cinema negli Anni Sessanta, oggi stilista [illegible] le torri di Sestriere. «Sono bionda come Grecia - scherza l'ex stellina - le faccio da controfigura per qualche capitombolo sulle piste».

Ma a fare [illegible] Via Lattea un'inedita Cinecittà sulla neve c'è un ulteriore avvenimento: [illegible] casa editrice Universo [illegible] immortalando passioni e dolori di Perry e Jenny Stephens, Paola Onofri e Giorgio Macchia, per un fotoromanzo di prossima pubblicazione su Grand Hotel. Si cercano volontari per il [illegible] di una sposa: il coppiere dei «Tre Rubinetti» dopo le fatiche con gli argentini sembra intenzionato a dare forfait.

**Fiorenzo Cravetto**
**Jada Ferrero**

Scorribande in motoslitta per le [illegible] di «Manuela», Grecia Colmenares e Jorge Martinez. A fianco, due comparse [illegible]: l'ex miss cinema Irene Gay e Armand Collino. Sopra, gli attori di fotoromanzo Jenny e Perry Stephens [illegible] [illegible]

---

Senza permesso

### Troppe auto nella [illegible] «proibita»

La chiusura del centro [illegible] una illusione. Lo sostiene il pds, sulla base di una verifica sul campo: [illegible] 700 auto controllate, ben 319, pari al 45 per cento, [illegible] sprovviste di permesso. [illegible] nessuno le ha fermate.

L'indagine si [illegible] svolta lunedì, ed ha visto impegnati sei consiglieri comunali. Ne [illegible] derivata una mappa [illegible] molti punti neri: all'angolo tra [illegible] Lagrange [illegible] via Cavour 61 [illegible] su cento erano senza permesso. E ancora: 52 «irregolari» in piazza San Carlo, 68 in via San Francesco d'Assisi, 47 in via Po.

Dai numeri, il pds trae conclusioni politiche: «La zona a traffico limitato è mal segnalata - dice il capogruppo Carpanini - [illegible] soprattutto non è controllata».

Perché? Da sempre al comando di corso Undici Febbraio si obbietta: «Mancano gli uomini necessari, il [illegible] organico [illegible] carente: tutti gli studi dimostrano che abbiamo bisogno [illegible] nuove assunzioni». Ma Carpanini contesta l'affermazione: «Il problema [illegible] nell'utilizzo dei vigili [illegible] disposizione. Dal 1985 al 1990 l'organico della sezione Centro è aumentato del 28 per cento, [illegible] nato un reparto viabilità [illegible] [illegible] persone. Lo dimostra anche [illegible] calo [illegible] uomini nelle sezioni: erano 1175, sono 757». Il problema sarà portato all'attenzione di uno [illegible] prossimi Consigli comunali.

Collegno

### Per i [illegible] [illegible] campo disastrato

Dietro [illegible] faida al campo zingari [illegible] Collegno c'è una realtà esplosiva. In via don Milani sovraffollamento e condizioni igieniche spaventose sono sotto gli occhi di tutti, anche del Comune, ma restano problemi senza risposta. Così quando sale la tensione si moltiplicano risse e aggressioni, come quella dell'altro giorno che ha avuto per protagonisti padre e figlio e una donna dello stesso accampamento. La donna [illegible] [illegible] ragazzo di averla rapinata, il «tribunale» zingaro non [illegible] riuscito a comporre la vicenda ed è nato un parapiglia nella quale la donna ha avuto la peggio.

La situazione, oltremodo pesante, è stata oggetto di una lettera del prefetto inviata [illegible] sindaco, nella quale si sottolineano le condizioni invivibili dell'insediamento e [illegible] invita l'amministrazione a sgombrarlo d'urgenza. Solo [illegible] decisione di costruirne [illegible] altro, al confine [illegible] Torino, ha evitato al sindaco di dover firmare l'ordinanza [illegible] evacuazione.

Ma il progetto [illegible] Collegno è per una ventina di famiglie, oggi in via don Milani gli ospiti sono 250. Tra i Rom più attivi, che mandano i figli nelle scuole pubbliche e frequentano il Consiglio comunale, ora c'è timore. Anche [illegible] lo sussurrano appena, temono, per colpa di qualcuno, di rimetterci tutti e doversene andare.

Accuse dall'Enpa

### «Gli animali [illegible] dimenticati»

La Provincia non ama gli animali selvatici, accusano due consiglieri, [illegible] a palazzo Cisterna si apre un contenzioso inedito. Al centro della polemica, il progetto per la realizzazione di un Centro di recupero e riabilitazione per animali selvatici, proposto dall'Enpa torinese nel marzo 1990. Tale progetto è ri[illegible] fermo malgrado [illegible] [illegible] approvato anche dal Consiglio provinciale che, per costruirlo, ha concesso l'utilizzazione di un'apposita area nel complesso [illegible] Barrocchio, a Grugliasco, [illegible] proprietà dell'ente.

Ora la questione viene sollecitata [illegible] un'interrogazione dell'antiproibizionista Elda Gilli [illegible] [illegible] democristiano Elio Borgogno, che ricordano come [illegible] dall'8 marzo dello [illegible] anno sia stata promessa l'erogazione [illegible] un contributo straordinario per la partecipazione della Provincia alle spese di realizzazione [illegible] gestione del Centro, destinato alla cura di quegli animali che [illegible] vittime [illegible] incidenti o del cattivo comportamento dell'uomo.

I consiglieri chiedono quali tempi e modi (in relazione ai finanziamenti) siano previsti per la realizzazione della struttura, che in ogni caso resterà di assoluta proprietà dell'ente Provincia, mentre l'Enpa si assumerà l'onere della gestione secondo le forme tipiche del volontariato.

A Settimo, aveva 600 grammi di eroina

### Con la droga in auto bloccato al casello

Un'intercettazione telefonica ha tradito [illegible] insospettabile corriere della droga. I carabinieri del Nucleo operativo di Torino stanno molto attenti ai telefoni [illegible] pregiudicati: così, l'altro giorno, hanno colto un fitto dialogo fra un [illegible] Enzo, milanese, [illegible] un trafficante torinese. Si parlava di una partita di eroina, circa 600 grammi, che sarebbe stata consegnata il giorno dopo.

Unico indizio, il tipo di veicolo usato per il trasporto: un fuoristrada rosso, modello Isuzu Trooper. In apparenza molto poco, ma non per i militari del maggiore Muggeo che hanno posto [illegible] controllo tutti i caselli piemontesi della Torino-Milano. A Settimo Torinese [illegible] [illegible] così notato il fuoristrada rosso, poi discretamente seguito sino [illegible] frazione Fornacino. Qui il mezzo si è fermato, [illegible] fronte al bar Carioca.

All'autista, [illegible] per una telefonata, [illegible] stato intimato l'alt. L'uomo è fuggito a piedi, nei campi, poi ha attraversato l'autostrada, [illegible] [illegible] stato raggiunto e bloccato. E' Vincenzo «Enzo» Fontana, 44 anni, originario di Gallico (Reggio Calabria), ma residente a Milano, in piazza Santo Stefano 10. Nascosto sotto il sedile anteriore del fuoristrada c'era un sacchetto di plastica contenente l'eroina.

Vincenzo Fontana, 44 [illegible]

Per i carabinieri si è trattato di [illegible] sorpresa: Fontana, a parte [illegible] paio di sanzioni amministrative, è incensurato. E la perquisizione nel suo appartamento ha avuto esito negativo. Poco credibile, comunque, la sua versione: «Non so nulla di quel pacco, forse l'ha lasciato [illegible] giovane al quale avevo dato un passaggio». Un tentativo di scagionarsi che mal si confà con la lunga fuga attraverso i campi.

Ora, [illegible] sempre, sono in corso le analisi di «tipizzazione» dell'eroina sequestrata - valore al dettaglio, 3-400 milioni - che sarebbe di provenienza turca. [a. con.]

---

BIANCA&**NERA**

#### Il Papa in luglio al Rocciamelone

Giovanni Paolo II visiterà il Santuario del Rocciamelone, in Val di Susa, la domenica 14 luglio. Per [illegible] terzo anno c[illegible]tivo [illegible] Papa ha scelto [illegible] trascorrere un breve periodo di riposo estivo [illegible] Valle d'Aosta e interrompendo la vacanza effettuerà la visita.

#### Piccola-media impresa [illegible] ruolo in [illegible]

Domani alle 21, [illegible] Pinerolo [illegible] [illegible] Tenente Lequio 36/38, convegno [illegible] piccoli imprenditori in Piemonte, valorizzazione della professionalità della piccola e media industria, Piemonte regione d'Europa». Relatori Chiabrando, Rossi di Montelera, Guazzone.

#### Una [illegible] per la casa in [illegible] Garibaldi

Una tenda per la casa. La porrà il Sunia la prossima settimana, da lunedì [illegible] venerdì in via Gari[illegible] angolo piazza Castello (apertura dalle [illegible] alle 19) per sollecitare l'impegno delle amministrazioni e delle forze politiche «sul drammatico problema delle abitazioni in città e nell'area metropolitana».

#### Alpignano consiglio sulla circonvallazione

Il consiglio comunale di Alpignano discute oggi sulla circonvallazione alla statale 24. Gli agricoltori hanno già annunciato [illegible] proteste.

#### Piazzista [illegible] del campionario

A Moncalieri ieri mattina il rappresentante di preziosi Antonio Tesse, 51 anni, residente a Sanremo, è stato rapinato del campionario del valore [illegible] circa [illegible] milioni. E' [illegible] verso le 12,30 davanti all'oreficeria Scalza, in via Sestriere [illegible] a Borgo San Pietro. Due giovani a viso scoperto minacciandolo con una pistola lo hanno costretto a consegnare la borsa con i preziosi.

#### Aperta [illegible] Collegno [illegible] [illegible] mostre

Dalla ristrutturazione di una chiesa sconsacrata, situata all'interno dell'ex ospedale psichiatrico, è [illegible] costruita la nuova sala mostre che sarà inaugurata domani, alle 18,30.

#### Psd [illegible] [illegible] lavoro [illegible] [illegible] Minucci

Domani, alle 20,30, in via Giuria 56, dibattito sulle proposte del psd per il mondo del lavoro con Adalberto Minucci e Sergio Chiamparino.

#### Giovane accoltellato [illegible] uno scippatore

Giuseppe Spadafora, 31 anni, [illegible] Negarville 26, è stato ricoverato ieri pomeriggio [illegible] Mauriziano con una ferita di coltello alla schiena. Ha raccontato di essere stato aggredito da uno sconosciuto che voleva rapinarlo [illegible] [illegible] tornando a casa [illegible] piedi.

#### Area metropolitana un convegno [illegible]

Dedicato all'area metropolitana il convegno organizzato dalla democrazia cristiana che prende il via alle 9,30 [illegible] [illegible]l'hotel Atlantic di via Lanzo 163. Sono previsti interventi del vicesegretario nazionale dello scudo crociato Silvio Lega e del responsabile degli enti locali Pino Lecoisi.

---

«SPECCHIO DEI TEMPI» [illegible]

Ricerca cancro

### Le offerte dei lettori

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal [illegible] all'8 aprile. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] nuovo centro tumori di Candiolo ed al Comitato [illegible]hirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

**4 APRILE:** ricordando lo zio Ernesto 100.000; in memoria di Gallese Fiorentina ved. Esposito 100.000; in memoria [illegible] Alice 100.000; G.G. 50.000; in memoria della [illegible] Emilia la famiglia [illegible] 50.000; in memoria di Alberto 50.000; in me[illegible] di Gialli Tommaso Fran[illegible] e mamma 50.000; in memoria di Gabriela 50.000.

**5 APRILE:** in memoria [illegible] Maretto Gino, sorella cognata e nipoti 600.000; gli artiglieri del 12° Gruppo Biella in memoria dell'amico Fabio 536.000; in memoria di Sandro Straita 500.000; in memoria di Santina Frisina 390.000; in memoria [illegible] Campo Albina i parenti Campo 250.000; in memoria del cognato Eugenio Vaschetto da S.B. 200.000; i nipoti in memoria del nonno Giuseppe 200.000; in memoria di Gregoric da Cavallero, Gallero, Grassia, Margherita-Mautino, Pernaci, Sessone 160.000; in memoria [illegible] Barbanera Lina dalla famiglia [illegible] Salvo Lecaris 120.000; personale docente [illegible] [illegible] docente della scuola elementare «S. Giusto» in suffragio di Bretto Emilia 110.000; C.C. 100.000; la famiglia Borgotti Schiavon in memoria di Lina Barbanera 100.000; Elena e Andrea 100.000; in memoria di Nuccio da Anna [illegible] Gianpaolo 100.000; in memoria di Lina Barbanera i condomini [illegible] [illegible] Antony Scala 38 80.000; in [illegible] [illegible] [illegible] zia Lina Gastone e Anna 50.000; in memoria di Michelina e Albano Gaiotti 25.000.

**6 APRILE:** Livio in memoria della nonna 250.000; in memoria di Gabrielli Carlo la scuola elementare «Manzoni» c.so svizzera [illegible] 183.000; in ricordo [illegible] Giovanni [illegible]

**8 APRILE:** in memoria di Zeppegno Carolina ved. Comoglio 800.000; in memoria di Ferrari [illegible] Giorgis, gli amici di Carlo 630.000; in memoria di Valentinetti Regina, i suoi cari 550.000; i condomini di via Taggia 20 [illegible] memoria di Guerra Lauro [illegible]; in [illegible] di Morello Teresa ved. Seghesio i condomini di via Puccini [illegible] Fornaci [illegible] Beinasco 466.000; i colleghi [illegible] figlio Michele in memoria del padre Rocco Catalano 283.000; i colleghi [illegible] Marina Bollati in memoria della sua cara mamma 230.000; i colleghi [illegible] Gianna in ricordo della sua mamma 188.000; [illegible] condominio di corso Montecucco 135 in memoria di Ester Adda Montafia 150.000; Lola in memoria del padrino Forta Piero 100.000; Lidia [illegible] Marisa 100.000; [illegible] onore di Papa Giovanni 100.000; i colleghi di Piero Coppa in memoria della mamma 85.000; Chioso Pierluigi 50.000; Carbotta Ludovico in memoria della mamma [illegible] del fratello 50.000; in memoria della sig.ra Inglese, gli amici [illegible] Lucia 50.000; Squillario 50.000; la famiglia Gatto in ricordo [illegible] Lina Barbanera 50.000; il gruppo bocciofilo Stadio di Parco Vittorio Veneto in memoria di Guerrera Antonio 50.000; la famiglia Sportelli in ricordo di Lina Barbanera 50.000; in memoria [illegible] Paciullo Maria Rosa nel nono anniver[illegible], papà e mamma 20.000.

Mandato al sindaco sul nome di Zurletti

# Regio, accordo a sei sul candidato alla direzione artistica

Al consiglio di amministrazione [illegible] Regio di domani, il sindaco Valerio Zanone, nella veste di presidente del Teatro, dovrebbe arrivare con un'indicazione: il direttore artistico del Lirico di piazza Castello sia Michelangelo Zurletti, critico musicale. Il suggerimento, o [illegible] si preferisce il mandato, [illegible] sindaco l'hanno dato [illegible] i sei partiti della maggioranza che lo sostiene, riuniti, appunto, per discutere di nomine [illegible] di incarichi: dai 70 garanti delle Usl riformate [illegible] vertici di alcune autostrade, da un revisore dei conti della Cassa di Risparmio [illegible] vertice della fondazione De Fornaris. [illegible] quest'ultima [illegible] stata l'unica nomina andata in porto, però [illegible] [illegible] strascico polemi[illegible] sollevato dalla dc.

L'incontro a sei, incominciato alle 11 nella sede liberale di piazza San Carlo [illegible] è concluso poco dopo le 13 [illegible] [illegible] serie di rinvii; di autostrade e di Usl le segreterie politiche riparleranno tra 10 giorni, venerdì della prossima settimana. Sulla «De Fornaris», invece, dc e pli si so[illegible] lasciati in pieno contrasto: i primi avevano designato alla presidenza l'ex vicesindaco Pier Giorgio Re, i secondi il capogruppo in Regione, Rolando Picchioni. E la questione si è risolta solo [illegible] pomeriggio quando nella sede della Fondazione in via Avellino, [illegible] il dc Picchioni per protesta motivata [illegible] una lettera, il consiglio (formato dalla sovrintendente alle Belle Arti, dottoressa Pinto, dalla direttrice dei musei, dottoressa Maggio Serra e dal presidente dell'Accademia Albertina, Enrico Paulucci oltre ai due politici) ha scelto [illegible] tre voti, [illegible] presidente. Poi, all'unanimità, [illegible] [illegible] eletto anche il vicepresidente: se accetterà sarà Picchioni, che [illegible] farà parte, con Re, del nuovo ufficio di presidenza, creato proprio per evi[illegible] «incomprensioni» che danneggerebbero [illegible] Fondazione.

Per il direttore artistico [illegible] Regio, i sei partiti della maggioranza non hanno invece avuto dubbi: l'incarico, stando agli accordi che avevano portato al[illegible] formazione della giunta Zanone, spetta al partito repubblicano, [illegible] pri ha indicato [illegible] proprio candidato in Michelangelo Zurletti, definendolo [illegible] di grande cultura, in particolare nel settore della musica lirica». E quindi tutti i partiti hanno accolto la designazione, suggerendo al pli di portare il «messaggio» al sindaco Valerio Zanone che per statuto del Teatro, ne è presidente.

Zurletti, del resto, [illegible] parte della triade dei «papabili» alla successione di Piero Rattalino, [illegible] direttore uscente: [illegible] lui, «in corsa» ci sono, Carlo Majer, direttore artistico dei Pomeriggi musicali di Milano e Cesare Orselli, ex direttore artistico del teatro Bellini di Catania. La decisione finale, comunque, tocca al Consiglio di amministrazione del Regio che si riunirà domani proprio per scegliere il nome del successore di Rattalino. E, ieri, in serata, il sindaco Zanone, conosciuto il «suggerimento» dell'esapartito, ha subito fatto sapere che [illegible] nomina del direttore artistico del Regio non è di pertinenza politica, ma spetta al consiglio [illegible] amministrazione, organismo dove, per altro, i politici sono in mino[illegible]. E gli amministratori del Teatro, a giudizio di Zanone, dovranno scegliere, «in modo autonomo, secondo coscienza, badando, soprattutto, alla preparazione [illegible] ciascuno dei candidati».

**Giuseppe Sangiorgio**

Nuova edizione della marcia, protesta silenziosa contro il mancato finanziamento

# Camminare insieme, domenica

## *Famiglie e insegnanti delle scuole cattoliche*

«Camminare insieme», la marcia stracittadina non competitiva che riunisce gli allievi [illegible] i docenti delle scuole cattoliche, i genitori e i loro amici, dà appuntamento per domenica prossima in piazza S. Carlo. La marcia, organizzata dall'Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche), ormai una tradizione nel panorama di iniziative primaverili, è arrivata alla 7ª edizione. Si snoderà lungo [illegible] consueti [illegible] chilometri attraver[illegible] le vie del centro storico.

In passato ha riunito ogni volta circa 20 mila persone, quest'anno punta all'ambizioso traguardo delle 25 mila presenze. L'iscrizione costa mille lire contro le [illegible] mila del passato: un prezzo simbolico, quasi [illegible] protesta, per sottolineare che lo Stato non dando aiuti alle scuole cattoliche viola il diritto delle famiglie alla libertà di scelta educativa. Le iscrizioni si raccolgono nella sede in via S. Francesco da Paola 23 (tel. 537454) oppure al palco di piazza S. Carlo la mattina stessa della marcia.

Il ritrovo è [illegible] le 8,30 (piazza S. Carlo), alle [illegible] ci sarà il saluto del vicesindaco Pizzetti, alle 9,15 il «via». Percorso: via Roma, piazza Carlo Felice, corso Vittorio e Galileo Ferraris (qui è previsto un punto di ristoro) [illegible] Siccardi, via della Consolata, via Garibaldi, piazza Castello [illegible] ancora via Roma [illegible] traguardo [illegible] piazza S. Carlo. Arrivo entro le 12 perché a quell'ora il [illegible] ausiliare Piergiorgio Micchiardi celebrerà la messa solenne. Le vie saranno chiuse al traffico durante la marcia e piazza [illegible]. Carlo fino a funzione conclusa.

La «Camminare insieme» vuol essere [illegible] manifestazione di solidarietà materiale e spirituale. Il ricavato delle passate edizioni (oltre 100 milioni), andò a favore di borse di studio e varie forme di sostegno alla scuola cattolica che riunisce in Piemonte oltre 60 mila studenti in 200 istituti. Quest'anno [illegible] quota politica non consentirà aiuti. E' l'Associazione genitori che [illegible] quota per coprire tutte le spese organizzative.

L'Agesc ricorda: «Le scuole cattoliche hanno una loro precisa identità, [illegible] un punto di riferimento per le famiglie che intendono offrire ai figli una educazione cristiana. Ma, purtroppo, in Italia, a differenza di quelle di altri [illegible] europei, non godono di alcun sostegno da parte dello Stato. Partecipa[illegible] alla "Camminare insieme" edizione 1991, sarà, dunque, anche un modo per rivendicare la propria libertà di scelta».

**Maria Valabrega**

Hanno ferito i connazionali per pochi risparmi

# Aggressione allo zoo arrestati 2 marocchini

Chebbi [illegible]

La scorsa settimana avevano aggredito un gruppo di connazionali al Parco Michelotti, nell'area dell'ex zoo comunale da quattro anni abbandonata: botte e coltellate per rapinare pochi risparmi. Ieri gli agenti della Mobile li hanno identificati [illegible] arrestati. Due tunisini, Chebbi Hicham, 23 anni, e Me[illegible] Kamel, 25 anni, tutti [illegible] due clandestini, senza regolare permesso di soggiorno.

Un grave episodio: l'aggressione aveva sottolineato il disagio e la precarietà di tanti extracomunitari. Un gruppo di almeno una ventina, ogni notte, trovava ricovero nell'ex zoo, alcuni nella «casetta degli struzzi», quei ripari in cemento [illegible] quali alloggiavano gli animali. E in quella miseria, in una assurda [illegible] tra poveri, un gruppo aveva aggredito altri extracomunitari per derubarli, rapinarli.

Quel giorno due i feriti, uno grave (24 anni, è ancora ricoverato con prognosi riservata alle Molinette). Fuggiti gli aggressori. Le indagini della Mobile hanno ricostruito quel raid: quattro o cinque sorpresi ancora nel [illegible] da [illegible] altro gruppo che, coltelli in pugno, voleva rapinarli. Grida, botte, il ferimento.

Le indagini hanno portato alla identificazione anche [illegible] altri due giovani feriti durante la rapina. Nessuno di loro si era presentato negli ospedali per [illegible] medicare, perché tutti sono «irregolari», senza per[illegible] di soggiorno. Come Chebbi Hichem e Mehabbi Kamel, ora arrestati per tentato omicidio [illegible] rapina. Verranno processati e, se riconosciuti colpevoli, saranno espulsi dal nostro Paese.

Teppismo

# [illegible] notturno [illegible] i cassonetti

Come quattro notti fa: [illegible] banda di teppisti, tre [illegible] quattro, su un'auto [illegible] incendiato una deci[illegible] di cassonetti per la raccolta rifiuti. La scorsa settimana [illegible] zona colpita [illegible] stata [illegible] periferia, la Barriera Milano: anche quella notte sette [illegible] otto gli incendi. L'altra sera, invece, i teppisti hanno operato nel centro, attorno a Porta Nuova.

Dieci cassonetti incendiati [illegible] quattro ore. Il primo allarme alle 23,30: via Berthollet angolo via Ormea. Poi, in media [illegible] segnalazione ogni mezz'ora: via Nizza angolo via Baretti; Corso Massi[illegible] d'Azeglio; via della Rocca; via Campana, [illegible] Magenta, via Brugnone, via Berthollet.

A Ceres

# Sentenza di morte per i cervi

La condanna a morte dei «cervi clandestini» di Ceres (sono 6 forse 7) sarà eseguita oggi dalle guardie della Provincia [illegible] deciso delibera regionale del 21 gennaio. Quale grave delitto hanno [illegible] gli imputati? La colpa principale sta nel fatto [illegible] [illegible] clandestini; ma anche di non appartenere alla razza europea bensì [illegible] quella scozzese (taglio più piccola [illegible] pelo rossiccio), [illegible] [illegible] animali di allevamento e [illegible] selvatici.

Fernando De Murtas, comandante degli agenti di vigilanza della Provincia, le guardie che eseguiranno [illegible] sentenze, dice: «Piange il cuore anche [illegible] noi, ma dobbiamo obbedire. Quei cervi sono sani e robusti tanto da adattarsi e da sopravvivere ad un inverno duro. [illegible] la legge della [illegible] a volte è crudele, la delibera della Regione si ispira all'equilibrio ecologico e della [illegible] I cervi, circa [illegible] decina, furono scaricati da un camioncino verde sulla strada provinciale una notte calda [illegible] fine giugno '90. Gli animali si dispersero verso la montagna, uno fu travolto da un'auto.

All'Istituto zooprofilattico scoprirono che si trattava di [illegible] cervo [illegible] proveniente da [illegible] allevamento: l'orecchio presentava un forellino dal quale era stato asportato il bollo [illegible] [illegible] di appartenenza. Del mi[illegible] si sono occupati carabinieri [illegible] Forestale, [illegible] le ipotesi [illegible] rimaste tali: forse un lancio da parte di cacciatori per catturarli poi [illegible] fucilate?

«Comunque si tratta di un'operazione maldestra» dice [illegible] Murtas che ha seguito la vicenda. Nell'inverno qualche cervo non ce l'ha fatta ed è morto, [illegible] quelli rimasti [illegible] robusti e sani. La gente di Ceres [illegible] [illegible] abituata ad andarli ad [illegible] [illegible] i binocoli, si è affezionata. (m.val)

Basket: negli ottavi dei playoff l'Auxilium vuole arrivare alla terza sfida con i pesaresi

# Torino-Scavolini, [illegible] di nervi

## *Della Valle: loro devono già pensare alla Coppa*

L'Auxilium rilancia la sfida alla Scavolini. L'insuccesso nell'incontro [illegible] andata, sabato scorso a Pesaro, non ha demoralizzato la squadra di Danna, convinta [illegible] poter pareggiare il conto stasera (alle 20,30) [illegible] conquistare così il diritto di disputare la «bella» degli ottavi di playoff (sabato prossimo fuori casa).

«La sconfitta nella prima partita - esordisce Della Valle, regista e capitano dell'Auxilium - più che dai meriti della Scavolini è dipesa dai nostri [illegible]. Fino [illegible] quando le gambe hanno retto, siamo riusciti a tenere testa ai pesaresi senza mai dimostrarci inferiori sul piano [illegible] gioco. La [illegible] del nostro crollo [illegible] addebitata alla stanchezza accumulata nell'interminabile rincorsa alla decima posizione, che era diventato [illegible] nostro assillo. [illegible] Pesaro abbiamo giocato appena tre giorni dopo aver festeggiato l'accesso ai playoff, era normale che la nostra tensione nervosa [illegible] agonistica crollasse. Ma adesso ci siamo ricaricati e siamo pronti a dare battaglia anche ai campioni d'Italia».

Lo stress è un pericolo reale anche per [illegible] Scavolini, impegnata per molti mesi nella [illegible]caccia ad un posto tra le quattro finaliste di Coppacampioni [illegible] ad [illegible] buona posizione nella griglia di partenza dei playoff. Sul doppio fronte [illegible]-coppa, anche la squadra di Sergio Scariolo ha consumato energie fisiche [illegible] nervose in gran quantità; la certezza di partecipare alle finali di Parigi (16-18 aprile) l'ha ottenuta soltanto nell'ultimo [illegible] del girone eliminatorio, trascurando [illegible] po' [illegible] campionato. Il 7° posto nella regular season [illegible] [illegible] soddisfatto la Scavolini, che in [illegible] di passaggio ai quarti concederebbe alla Phonola il vantaggio di disputare a Caserta la 1ª partita e l'eventuale «bella».

«Oltre ad essersi sottoposti a un bel logorio [illegible] per tutta [illegible] stagione - riprende Della Valle - adesso i pesaresi [illegible] preoccupati per le finali di Coppacampioni. Con [illegible] avranno una gran paura di arrivare alla [illegible] partita. Per loro giocare soltanto poche ore prima di partire per Parigi sarebbe un bel problema. Se vinciamo in casa, la qualificazione ai quarti diventa un obiettivo possibile per noi, anche dovendo giocare la partita decisiva in trasferta».

«Proprio per i [illegible] molti impegni - continua [illegible] regista dell'Auxilium - la Scavolini non [illegible] mai riuscita in questo campionato ad esprimersi come [illegible] brava nelle [illegible] possibilità. Re[illegible] un'ottima squadra, che negli ultimi tre anni ha vinto due titoli e [illegible] volta è [illegible] eliminata soltanto a tavolino (nel [illegible] per la moneta in testa a Meneghin nella prima semifinale con la Philips, ndr). Anche quest'anno può [illegible] tra le prime quattro, [illegible] oggi non è imbattibile come nell'autunno scorso all'Open di Barcellona. Per fermarla però dobbiamo limitare l'estro [illegible] Daye. Tutta la Scavolini è formata da ottimi giocatori, ma è l'ala americana quella che riesce ad illuminare il suo gioco».

Questa sera ci sarà [illegible] «tutto esaurito» al Palasport del Parco Ruffini: l'ultimo contingente [illegible] biglietti sarà messo in vendita fino alle 17 nella sede della [illegible]cietà, in via Don Orione 2, dopodiché i tagliandi rimanenti [illegible] portati ai botteghini del Palasport. «Il pubblico - prosegue Della Valle - [illegible] stato il nostro sesto uomo nelle delicatissime partite [illegible] Varese [illegible] Reggio Calabria. Vogliamo ricompensarlo [illegible] [illegible] grande prova contro i campioni in carica. Proclami [illegible] [illegible] faccio, [illegible] qualcosa mi dice che i nostri tifosi torneranno a casa soddisfatti. Per [illegible] i playoff sono stati [illegible] premio alla tenacia [illegible] la quale abbiamo rincorso il decimo posto. Ma sbaglia chi ci crede appagati».

La Scavolini è avvisata: questa sera troverà pane per i suoi denti. La squadra di Danna affronterà la partita [illegible] la [illegible] determinazione con la quale è [illegible] in campo negli «spareggi» contro Varese e Reggio Calabria, che le sono valse i playoff. Dawkins e Kopicki hanno dimenticato i rispettivi acciacchi e ci sarà anche Zamberlan, che lunedì scorso [illegible] stato colpito da un disturbo intestinale.

[illegible]

**Della Valle ci crede.** Per il play dell'Auxilium l'importante è fermare Daye

Tennis: ko nel torneo delle Pleiadi

# La Golarsa ha deluso ma Crotta l'aspetta per la Federation Cup

Alle Pleiadi di Moncalieri si è disputato ieri [illegible] primo turno [illegible] doppio della Bradford Cup che, la sera prima, aveva fatto registrare la clamorosa eliminazione dell'azzurra Laura Golarsa già nei sedicesimi del tabellone di singolare.

E' stato questo [illegible] risultato finora più clamoroso di un torneo che pure ha già visto uscire di scena altre tre teste di serie: la svedese Strandlund (n. 4), l'olandese Rottier (5) e la brasiliana Vieira (8). La Golarsa (n. 48 del mondo) si era presentata a Moncalieri dopo una lunga [illegible] dai campi di gioco [illegible] causa di un'operazione chirurgica al menisco interno e ester[illegible] del ginocchio destro. La sua condizione non [illegible] dunque ottimale, [illegible] [illegible] pensava che bastasse per superare la non irresistibile tedesca Oeljeklaus.

Invece la Golarsa è partita male, perdendo con il primo ga[illegible] anche fiducia e concentrazione. La tedesca le ha così rifilato un eloquente cappotto (6-0), portandosi poi in vantaggio anche nel secondo set [illegible] [illegible]i-nando infine [illegible] tentativo di rimonta, peraltro poco convinto, [illegible] frastornata [illegible].

«Sono molto dispiaciuta - ha dichiarato [illegible] Golarsa - ma non mi sento ancora in buone condizioni fisiche. Dopo l'operazione al ginocchio [illegible] rimasta completamente ferma per due [illegible]. Inoltre gli ultimi tornei [illegible] cui ho partecipato erano sul veloce, quindi non [illegible] più abituata alla terra rossa». Ieri l'azzurra non ha nemmeno partecipato alla gara di doppio ma è partita in lacrime alla volta di Milano dopo aver ricevuto la notizia di un lutto familiare.

Al match [illegible] Golarsa e Oeljeklaus era presente anche Vittorio Crotta, direttore del Centro tecnico regionale e responsabile della squadra azzurra femminile che prenderà parte alla prossima Federation Cup. L'ex capitano di Davis ha annunciato che il circolo della Stampa Sporting di Torino diventerà il quartier generale della Nazionale femminile. A tal proposito, il presidente regionale della federazione tennis, Romano Frola, si è invece lamentato per la [illegible] di un impianto adeguato al ruolo sempre maggiore del Piemonte nel panorama nazionale. «Sono anni che i politici ci promettono un campo stadio - ha spiegato Frola - e invece [illegible] si è ancora fatto nulla. Dobbiamo allenarci negli impianti privati, fra mille disagi. Ma perché l'assessorato allo Sport [illegible] [illegible] affida [illegible] gestione un impianto comunale?».

**Giorgio Viberti**

*Bradford Cup* (ottavi, dalle 16): Wiesner (Aut)-Bobkova (Cec), Jachia-Niox Chateau (Fra), Romano-Borneo (Grb), Perez (Spa)-Savoldi, Blumberga (Ger)-Jacquet (Fra), Martinez (Spa)-Avila (Spa), Romanò-Bargagni, Fauche (Svi)-Oeljeklaus (Ger).

SPORT **FLASH**

### [illegible]: [illegible] seconda in gigante

Secondo posto per la torinese Monica Borsotti nel gigante Fis femminile di [illegible] a Bardonecchia: ha vinto l'azzurra Marcella Biondi. Terza, Alessandra Piazzalunga, [illegible] Sestriere. Oggi sempre sulla pista Bosticco si svolgerà la gara di superG.

### Karate: La Spina 2° a [illegible]

Brillante comportamento della Ryugi nel torneo internazionale di Ginevra che ha impegnato [illegible] concorrenti provenienti da Svizzera, Germania, Francia, Lussemburgo, Gran Bretagna e Italia. Salvatore La Spina si è piazzato secondo nella cat. [illegible] kg mentre An[illegible] Grandinetti ha vinto il bronzo nella cat. Open femminile.

### Motocross: [illegible]ria olandese

Vittoria a sorpresa nella 1ª prova del Campionato Europeo 125 cc [illegible] motocross, disputata [illegible] Baldissero di Cumiana davanti [illegible] 7000 spettatori, del diciassettenne olandese Leon Giesbers che, [illegible] la sua Honda, ha ottenuto un [illegible] [illegible] un 2° posto nelle prime due manches, vincendo poi la terza. A dare via libera al nordico è stato un incidente meccanico alla [illegible] del bresciano Alex Chiodi all'inizio della 3ª manche, dopo che si era aggiudicato le prime due. Ottimo piazzamento del piemontese di Mondovì Fabrizio Bruno, ottavo.

### Rotelle: Draghi vittoriosi

Nella prima giornata di ritorno [illegible] serie C (primo girone), prova d'orgoglio dei Draghi Torino che si sono imposti [illegible] trasferta per 10-7 sull'Amatori Sandrigo. Pier Luigi Corradi e Massimo Ceccanti con 4 reti ciascuno [illegible] stati i mattatori, gli altri due gol [illegible]rinesi sono stati siglati da Berniero Gallotta, mentre il portiere Marco Bovolenta ha parato un rigore. Sabato i Draghi affronteranno nel rotellario di [illegible] Trecate 46 (ore 17,30), il Keenwind Trieste.

### Bocce: risultati del [illegible]

Campionato società, cat. C (3ª giornata): Nichelinese-Torinese R.E. 6-4, Uga-Virtus Brandizzo 6-4, La Tola Conti-Alpini Trofarello 2-8, Colombo-Pozzo Strada 6-4, Madonna Pilone-Chierese 10-0. Bertolla, selez. camp. it. terne DDD, arb. Azzoni: 1. Calorio, Carello, Benedetto (Fioccardo), 2. Giorgis, Piacibella, Martinotti (Fortino). La Stampa, coppie DD, arb. Parola: 1. Bocca-Ciaiolo (Alpini Trofarello), 2. Goria-Marsero (La Stampa). La Fissa, coppie DD, arb. Fanelli: 1. Perosino-Perosino (La Tesoriera), 2. Bogianchino-Segafredo (Monterosa). Cambianese, coppie DD, arb. Fasano: 1. Rosso-Chiesa (Chierese), 2. Bechis-Aruga (Chierese).

### Judo: qualificazioni speranze

Centosette atleti hanno partecipato alle Cupole alla qualificazione regionale del campionato speranze maschile. Vincitori torinesi: 65 kg Antonio Zafonte (Takudai Venaria); 71 kg Andrea Coppa[illegible] (Akiyama Settimo); 78 kg Michele Giammateo (Akiyama Settimo); [illegible] kg Vincenzo D'Ambrosio (Akyiama To); [illegible] kg Paolo Caimotto (Judo Club 21); oltre [illegible] kg Giovanni Canino (Ryugi).

### Equitazione [illegible] Vinovo

Nell'Interregionale d'ostacoli al Circolo la Madonnina di Vinovo, successi [illegible] Manuela Rosa Brusin su Bart (cat. A2 Equitation); Luca D'Oria su Den Hum (Open Superiore); Andrea Verdina [illegible] Oriction (Open Inferiore) e su Pegaso III (Equitation di primo grado); Walter Dusio su Baby (A3 precisione); Paola Carbone su Mark (A3 Equitation); Sarah Carpani su Sharif (A2 Precisione). [illegible] concorso di Dressage vittoria di Alberto Casolari [illegible] Nevada (cat. E201) mentre Gianandrea Momo [illegible] Petra si è imposto nell'E10).

### [illegible] Junior Torino promosso

Lo Junior Torino è promosso in serie C femminile. Con 17 successi in 18 partite, ha preceduto Cossato e Michelin To vincendo [illegible] torneo di Promozione delle provincie [illegible] Torino, Vercelli e Novara.

### Tennis: Coppa delle Regioni

Scelti sette dei nove tennisti piemontesi per la squadra Under 14 che disputerà (22-27 aprile) [illegible] Coppa delle Regioni a Palermo. Cinque i torinesi, i ragazzi Bisceglia (Sporting), Vergnano (T.C. Rivoli) [illegible] Jorquera (Le Pleiadi) e le ragazze Bolosso e D'Ascenzo (Le Pleiadi). Per gli altri due posti Serra (Dlf Torino) e Giors (Monviso) sono in ballottaggio [illegible] [illegible]li alessandrini Cavallero e Borda.

CALCIO [illegible]

Primavera: bianconeri ok col Modena

# Tripletta della Juve Torino ko [illegible] Empoli

Battuta d'arresto [illegible] Torino, sconfitto a Empoli per 1-0, e convincente successo della Juventus contro il Modena (3-0) nel campionato Primavera. Lo stop dei granata ha rilanciato l'Empoli in classifica e complicato il cammino dei bianconeri, che mercoledì prossimo do[illegible] far visita proprio alla formazione toscana. Intanto al secondo posto della graduatoria si conferma il Piacenza, che ha pareggiato a Cesena.

A Empoli il Torino, privo [illegible] Brunetti [illegible] Vieri, ha subito [illegible] gol dell'Empoli nel secondo tempo [illegible] non è più riuscito a riequilibrare il risultato. Ottimo invece il successo [illegible] Juventus sul Modena, che era venuto a Torino [illegible] il chiaro [illegible] di difendersi. I bianconeri hanno iniziato al rallentatore, con buone azioni a centrocampo [illegible] senza guizzi nell'area avversaria. Alla mezz'ora c'è stato [illegible] doppio tentativo di Cavicchia: tiro al volo deviato in angolo dal portiere emiliano, colpo [illegible] testa dopo calcio d'angolo con pallone poco sopra la traversa.

Durante l'intervallo Cuccureddu ha poi strigliato i suoi ragazzi [illegible] la reazione della Juve non si è fatta attendere. Anche grazie all'ingresso di Zanini, i bianconeri hanno aumentato il ritmo. Al 60' proprio [illegible] nuovo entrato ha sfiorato il gol con [illegible] tiro-cross, che ha attraversato tutto [illegible] specchio della porta prima di perdersi sul fondo. Otto minuti più tardi il gol: Cavicchia dal fondo ha crossato in area, velo di Pasino per l'accorrente Pingitore che di testa ha insaccato senza difficoltà.

[illegible] fronte ad un Modena quasi inerme, i bianconeri hanno cercato il raddoppio ottenendolo all'80 con Zanini, che aveva intercettato un errato alleggerimento della difesa e dribblato anche il portiere. Cavicchia su rigore, per fallo commesso sullo stesso attaccante, ha [illegible] portato a tre le reti della Juve.

[illegible] segnalare che oggi, per [illegible] campionato allievi, [illegible] recupera al Combi (ore 16) il derby Juventus-Torino.

**Aurelio Benigno**

MARATONA A TORINO

### La Susavigliana cambia look

La Susavigliana diventa la [illegible] [illegible] Torino, cambiando percor[illegible] e fissando l'arrivo in piazza Castello dopo [illegible] preso il [illegible] dal casello [illegible] Avigliana dell'autostrada del Fréjus e aver attraversato i comuni di Buttigliera Alta, Rosta, Rivoli, Cascine Vica, Collegno e, infine, Torino. La gara, a cui prenderanno parte atleti [illegible] grandissima fama, si disputerà il 29 settembre. Nella foto un'immagine dell'altro secolo, [illegible] quando il 31 agosto 1897 il genovese Cesare Ferrari vinse proprio a Torino [illegible] 1° campionato pedestre italiano.

## DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

### Cinema gay

Al Massimo 1, in via Montebello 8, si replicano oggi i film vincitori del Festival di cinema gay «Da Sodoma a Hollywood». Alle 16 è in programma «Relax» dell'inglese Chris Newby, cui farà seguito «Zapovezeni Laska» (Amore Tabù) del regista cecoslovacco Vladislav Kvasnicka, entrambi premiati dalla giuria degli studenti. All 17,15 «Desire» di Stuart Marshall, vincitore del premio del pubblico, per [illegible] sezione «Documenti». Alle 18,45 «Paris is burning» (Parigi sta bruciando) di Jennie Livingston, premio della giuria per la sezione «Documenti». Alle 20,30 «Nocturne» di Joy Chamberlain, premio del pubblico, sezione medio-cortometraggi. Alle 21,30 «After» (Time off) dell'israeliano Eytan Fox, premio della giuria nella sezione medio-cortometraggi. Alle 22,30 «My father is coming» (Mio padre sta arrivando) di Monika Treut, vincitore sia [illegible] premio della giuria che di quello del pubblico per la sezione lungometraggi. In Sala 2, ci sarà [illegible] la replica di alcuni [illegible] muti in rassegna: alle 16,30 «Der Fürst von Pappenheim» di Richard Eichberg, cui farà seguito «Salomè» di Charles Bryant. Alle 18,30 «Hamlet» [illegible] Sven Gade e Heinze Schall, con Asta Nielsen. Tel. 87.10.48.

### Musica [illegible]

Questa sera, alle 21, nella Cappella [illegible] Mercanti in via Garibaldi 25, il cartellone di [illegible] sacra organizzato dall'Associazione Culturale Mythos propone un concerto dal titolo «Sonate da chiesa - Canzoni e cantate sacre del Barocco europeo». Ad eseguirlo saranno [illegible] soprano Emanuela Marangoni, il violinista Michele Balma-Mion e l'organista Gianluca Cagnani. In programma brani di Frescobaldi, Bach e Corelli. Tel. 34.34.14.

### Pirandello e Pinter

Al teatro Juvarra, in via Juvarra 15, debuttano questa sera, alle 21,15, gli atti unici «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita» di Luigi Pirandello, nell'allestimento della cooperativa Teatro Zeta con Giovanna Fiscello. La regia è di Pier Giorgio Gili. Tel. 87.10.09.

Oggi pomeriggio, alle 15,30, al Teatro [illegible] Torino, in piazza Massaua va in scena «The caretaker» di Harold Pinter, nell'allestimento in lingua originale della compagnia Palchetto Sta[illegible]. Tel. 0331/68.63.23.

Omaggio ■ Martina con una mostra a «Le immagini»

# Collages di colori

*L'autore p[illegible] dal laboratorio fotografico alla vocazione pittorica*
*Sensibile alla forma, si offrì all'arte anche come impegno politico*

«Nudo disteso con il sole», disegno del '67 di Piero Martina. L'artista diresse per un quinquennio (dal '73 al '78) l'Accademia Albertina

Piero Martina (1912-1982) ha [illegible] avuto il riconoscimento di importanti rassegne retrospettive: nell'80 per iniziativa della Regione Piemonte e nell'84 con l'omaggio postumo dell'Accademia Albertina, nella quale aveva insegnato dal 1954 (dal '56 [illegible] titolare della cattedra di pittura), per divenirne infine direttore per un quinquennio, dal 1973 al '78.

E tuttavia c'è ancor molto da scoprire nella dimensione più intima che Federico e Laura Riccio hanno dato all'esposizione che, presentata [illegible] Marco Rosci, gli hanno dedicato nelle sale dello studio d'arte «Le Immagini (via della Rocca 3).

Martina era passato dal laboratorio fotografico del padre alla vocazione pittorica: da pose e istantanee, in [illegible] poteva pensar di fissare la fisionomia di [illegible] attimo fuggente, ai valori di una più penetrante intuizione poetica che doveva affidarsi all'eloquenza del colore, sensibile al tempo stesso ai problemi della forma (per lui quasi [illegible] mezza strada tra il rigore casoratiano e la luminosa vibrazione cromatica dei Sei, tra Menzio e Levi), offrendosi a una pittura ch'egli intese anche come impegno politico, ma che poteva divenire per lui (ne fosse, o meno, cosciente) anche una pratica liberatoria.

Questo è, forse, il carattere più singolare che s'accompagna alla lirica fioritura di collages e tecniche miste, tempere e chine che, in quest'occasione, dai Riccio sono state riunite intorno ad [illegible] accattivante «Autoritratto» del 1943: così essenziale, nella sua magra, [illegible] efficace pennellata che, spingendosi sulla soglia d'un vero espressionismo, tentò poi forme più incisive nel neorealismo sociale di certi quadri degli Anni 50 e 60.

Era, invece, più in armonia [illegible] «la preziosità di certi riflessi fugaci» felicemente colta da Gian Renzo Morteo, soprattutto nel finissimo «gioco delle carte», i collages che sapientemente potevano fondere supporto e colore: nel tono d'una carta velina che, trasparendo, contribuisce a solidificare una sensazione di luce-colore.

A parte l'essenziale grafia di alcune chine e chine dilavate, sono gli stessi modi acquerellati d'una «Natura morta con polpo e seppie» a culminare nel «Nudo disteso [illegible] il sole» per tornare a farsi sentire, ma in maniera anche più consistente, in molte tecniche miste (non immemori, queste, d'un certo Spazzapan) e, dopo gli Anni 60, anche nelle composizioni di maggior formato, dove con originalità Martina sembrò ritrovare un segno drammatico.

Ma se nelle veline poté graduare [illegible] estrema sensibilità il «corpo» luminoso della materia impiegata, fu, infine, attraverso la forma ch'egli intese rendere più liberamente il senso delle autentiche sue inquietudini, [illegible] soltanto le connotazioni d'un prezioso decorativismo.

**Angelo Dragone**

Una giornata di stelle per il jazz

# Kessel sale in [illegible] al Politecnico, D'Andrea in concerto con Agudo

Barney Kessel, docente d'eccezione

Oggi il chitarrista Barney Kessel sale in cattedra [illegible] Torino, [illegible] intanto Franco D'Andrea tiene un concerto a Ivrea. Non c'è che dire: è [illegible] giornata di stelle, per il jazz.

D'Andrea, giustamente considerato il massimo pianista italiano, è stasera al «Gym Squash Club» di Ivrea (corso Vercelli 330, ore 21) in duo con il percussionista e polistrumentista Louis Agudo: due campioni [illegible] jazz avanzato, ma pur sempre rigorosi nell'aderenza alle strutture afroamericane. Senza dubbio, il vero «evento» musicale della settimana.

Barney Kessel, invece, [illegible] potrà tenere un concerto completo: la mancanza di fondi (dovuta al taglio deciso, forse con eccessiva durezza, dall'assessorato alla Cultura), ha praticamente bloccato la «stagione» del Centro Jazz torinese. E così Kessel, [illegible] dei maestri riconosciuti della chitarra jazz, avrà uno show tutto [illegible] soltanto a Pinerolo, il [illegible] aprile.

Però Kessel, giovanilissimo sessantottenne dell'Oklahoma, resterà u[illegible] settimana a Torino per un'importante iniziativa: cinque lezioni - la prima oggi alle 18 nell'aula 1 del Politecnico in [illegible] Duca degli Abruzzi 54 - gratuite, aperte a tutti e dedicate ai diversi aspetti del mondo del jazz.

Barney Kessel [illegible] un grande musicista ma è pure un brillante docente - oltre che un impagabile narratore di curiose storielle sull'ambiente dello show business - e oggi parlerà sul tema «Il blues: dalle origini al bebop». La conferenza sarà presentata dal musicologo Luciano Federighi.

Le prossime lezioni [illegible] in programma domani, lunedì e mercoledì [illegible] Castello del Valentino (ore 17,45) e il 18 ancora al Politecnico.

Al termine [illegible] ciascun incontro-dibattito, Kessel non deluderà i suoi ammiratori, regalando brevi concerti estemporanei: oggi sarà affiancato [illegible] Bill Thomas, il chitarrista blues che in serata si esibirà anche al «Big».

Il ciclo di incontri con Kessel [illegible] organizzato dalle Attività Culturali Universitarie, dall'assessorato alla Gioventù [illegible] dal Centro Jazz. [g. fer.]

## NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

### Da Ruggeri [illegible] rock

Torna Enrico Ruggeri: un concerto del popolare [illegible] è annunciato per stasera [illegible] «Piper 2» di Vigone.

A Torino, invece, il «Roger Pub» di via Nichelino 14 (piazza Guala) stasera alle 21 ospita quattro gruppi hard rock: Fatal Fear, Nerds, A.K. Toy e Negative Choice. Rock anche al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, orer 23) con i 60/70 del batterista Paolo Sburlati; al «Manhattan Pub» di via Giachino [illegible] (ore [illegible] con i Misterix; e all'«Happy Days» a Valdellatorre (strada Alpignano, [illegible] 22) con la garage band Slide.

### Una [illegible]

Bill Thomas è ospite stasera del «Big» (corso Brescia 28). [illegible] chitarrista e cantante americano, noto per le collaborazioni con Fabulous Thunderbirds e Roomful of Blues, sarà il protagonista di [illegible] breve intervento «live». Thomas suonerà con la classica formazione basso, chitarra, batteria.

Rock blues al «Black Cat» (via Pacchiotti 63, ore 22) con i pavesi Long Horns.

### [illegible] e [illegible] jazz

La vocalist americana Carol Bach-y-Rita, affiancata dal trio Ciampini, Pedroli, Poscoglini, canta stasera al «David's» (via Spalato 7/, ore 22), e domani sarà al «Capolinea n. [illegible] (via delle Maddalene 42 bis). Stasera, invece, il «Capolinea» piano solo di un altro jazzista americano, Benjamin Waters.

Jazz italiano di qualità alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) con il trio del giovane ma affermato pianista Antonio Fa[illegible] che ospita [illegible] altro musicista di talento, il sassofonista Francesco Altamura.

Buona la proposta jazzistica della [illegible] Commedia» (via San Donato 47, ore 22) dov'è di scena [illegible] trio Penna, Mari, Petracca.

Chi preferisce il «traditional», troverà soddisfazione sta[illegible] all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, parco del Valentino, ore 22) con la musica degli Hot Four del clarinettista Gigi Cavicchioli.

Jazz con gli Electric Sax stasera al «Sax» (via Monfalcone 60, [illegible] 22) [illegible] musica fusion al «Babette Club» di Moncalieri (via Cavour 41) dove stasera so[illegible] impegnati gli Still Life.

Musica sudamericana alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore 22) con il trio Parodi, Cashis, Cachi. «Sono [illegible] donna non [illegible] una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 22) [illegible] presenta il cabaret musicale di Giusy e Franco.

## MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Usi alimentari

### La focaccia ci insegna la storia

Dolce o salata, arriva da lontano. Già nel Medio Evo, infatti, torte e focacce erano in largo uso e facevano la gioia dei palati contadini [illegible] quelli dei raffinati. Dalla quiche alla pizza, attraverso [illegible] e aneddoti ed [illegible] legati, si potrebbe davvero leggere un importante brano di cultura alimentare dell'umanità. Già, perché tramite le ricette, si può comprendere una determinata situazione geografica [illegible] culturale. Come, per esempio, parlando della focaccia ligure che [illegible] una combinazione di tre elementi consoni a un popolo assediato dal mare e ubicato in uno stretto territorio: farina, latte di capra e sale. E poi la pizza napoletana, gustosa e carica di fantasia, concepita da una società che tanti anni [illegible] era alquanto povera. Di[illegible] differente per la quiche di accento francese, impostasi in [illegible] società sofisticata e influenzata dalla cucina di una potente corte reale.

Non a caso questa torta, che può essere zuccherina [illegible] salata, è confezionata con uova, burro e panna, simboli di gastronomia ricca. In questa breve panoramica non va trascurata la pie inglese, specialmente quella con carne tritata di agnello.

**Torte e focacce**
Dolci o salate
Di antica origine
Le ricette
testimonianze
di un popolo

A Moncalieri, stasera «Daddy nostalgie»

# C[illegible] d'effetto ma solo al giovedì

Prosegue con [illegible] al King Kong Castello di Moncalieri la rassegna «Effetto Cinema». Propone [illegible] pellicole, apparse di recente nelle sale di prima visione, alla settimana. Proiezioni il giovedì alle 20,30 [illegible] 22,30 (l'orario varia a seconda della durata del lungometraggio). Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

«Daddy nostalgie» è il film in cartellone stasera. Si descrive il rapporto tra un padre malato e la figlia. Lui (Dirk Bogarde) è un diplomatico inglese, lei (Jane Birkin) una solitaria reduce da [illegible] fallito matrimonio. La regia è del francese Bertrand Tavernier, l'autore di «Una domenica in campagna» e «A mezzanotte circa». Unanimi i consensi [illegible] parte della critica internazionale.

Giovedì 18 è in programma «Italia-Germania 4-3», terzo lavoro di Andrea Barzini dopo «Flipper» (1982) e «Desiderando Giulia» (1986). Tratto dall'omonima commedia di Umberto Marino, [illegible] ritrae una generazione confusa attraverso il [illegible] di tre amici che rivedono insieme, a distanza di vent'anni, la celebre partita di semifinale dei campionati del mondo [illegible] calcio. Ne scaturisce un amaro confronto tra il passato e il presente. Il cast comprende Fabrizio Bentivoglio, Giuseppe Cederna, Massimo Ghini, Nancy Brilli.

«Il tè nel deserto» è in calen[illegible] il 2 maggio. Diretto da Bernardo Bertolucci dopo il trionfo mondiale de «L'ultimo imperatore», narra le vicissitudini di una coppia di americani, l'inquieto Port (John Malkovich) e l'a[illegible] Kit (Debra Winger), in crisi sentimentale.

Giovedì 9 è la volta di «Mr. & Mrs. Bridge» di James Ivory. Ambientato alla vigilia della seconda guerra mondiale, descri[illegible] l'esistenza della conservatrice famiglia [illegible] titolo. Gli interpreti principali sono Paul Newman e Joanne Woodward.

Seguiranno «Taxy blues» il giorno 16, «Ghost» il [illegible] «Un angelo alla mia tavola» il 30.

**[illegible] Cavallo**

All'Hiroshima

# [illegible] la scienza diventa impossibile

Ricordate Archimede Pitagorico «inventore d'ogni cosa»? E' [illegible] personaggio le cui invenzioni strampalate più [illegible] identificano con quel mondo ai confini della scienza, dove tutto (o quasi) è possibile. Maestro del parados[illegible] sconfina da un lato nella fiction, parente [illegible] prossima dello spettacolo, dall'altro in quei ritrovati ipertecnologici - status symbol del mondo moderno, moda deteriore e pacchiana, e perciò spreco di risorse, tempo e intelligenza - tanto improbabili quanto figli del desiderio di benessere e della nevrosi. E talvolta (perché no) della pura fantasia.

[illegible] dove sono le moderne «Colonne d'Ercole»? Fino dove ci possiamo spingere? Ce lo spiegano Tullio Regge, scienziato di fama mondiale, Piero Bianucci, brillante divulgatore scientifico e giornalista, e Bruno Gambarotta, uomo di spettacolo ironico ed eclettico, in un incontro sul tema «La scienza dell'impossibile», questa sera alle 21, all'Hiroshima mon amour, via Belfiore 24. [c. n.]

## GLI [illegible]

### Antiq[illegible]

S'inaugura oggi a Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211, la «Mostra nazionale d'antiquariato» [illegible] collezioni di dipinti e gioielli, mobili e sculture, arredi e argenti di oltre 80 antiquari italiani. Orario: feriali, 16-23; sabato e festivi, 10-23. Ingresso [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 011/612.612.

### Geografia

Per la sezi[illegible] Piemonte dell'Associazione italiana insegnanti di geografia, [illegible] professor Dematteis tiene una conferen[illegible] (Cesedi, via Ferrari 1, ore 15,30) sui nuovi programmi di geografia elaborati dalla commissione ministeriale per la scuola media superiore.

### Cartoline

Alle 21,15, all'associazione «Amici dell'arte e dell'antiquariato» in via Accademia delle Scienze 11, presentazione del libro «Ottocento cartoline. 1890-1940» a cura dell'Associazione piemontese amatori cartoline (Edizioni Capricorno».

### Minoranze

Alle 16, nella sala Pelizza [illegible] Volpedo, via [illegible] Settembre 88, conferenza dell'Istituto italo-cinese sul tema «Immigrazione cinese: le minoranze etniche; le varie facce di una civiltà antica». Intervengono Giuseppe Cerchio e Giovanni Savant.

### Forum

Alle 20,30, nella [illegible] Palaz[illegible] dell'Antico Macello, via Matteo Pescatore 7, dibattito su: «Sindacato e lavoratori: le nuove regole della rappresentanza e della rappresentatività nella proposta di legge del Forum Diritti-Lavoro». Presenta Alida Vitale. Introduce Fredi Mazzone, partecipano Claudio Sabbatini, Giancarlo Tapparo e Tom Dealessandri.

### Imparare

«Si può imparare a imparare» è il tema dei corsi e dei seminari del centro «Studienkreis Italia», che s'iniziano domani nella sede di via Baretti 46. Telefono: 65.75.81, 65.53.53.

### Diapositive

Alle 21, nella sala Corale in piazza di Robilant 16, conferenza d'arte di Giangiorgio Massara [illegible] «Il Guercino». E' organizzata da Anisa e Centri [illegible] attività sociali Fiat. Segue proiezione di diapositive.

### Rinvio

L'incontro [illegible] Mario Soldati, organizzato dal Centro Pannunzio, che si sarebbe dovuto tenere oggi alle 10,30 al cinema Massimo, è stato rinviato a data da destinarsi.

### Concerto

Alle 20,30 all'Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battiti 4/b, per iniziativa «Giovani compositori» a cura di Gilberto Bosco, concerto di Stefa[illegible] Scodanibbio (musiche [illegible] Xenakis, Bussotti e Drukman).

### Liberty

Alle 17, al Convitto nazionale Umberto I in via Bligny, conferenza sul tema «Torino nel suo periodo Liberty» tenuta da Carlo Alberto Piccablotto. Organizza l'associazione Ca' Nostra con la I Circoscrizione.

### In tv

Tieffenove, canale 37, propone stasera alle 22,30 il programma sul mondo dell'orologio «Attenti all'Ora». Conduce Mauro Rubat Remond. Ospite il giocatore del Toro Haris Skoro.

### Parole

Alle 21 alla Libreria Campus in [illegible] Urbano Rattazzi 4, presentazione [illegible] libro «Le parole del padre» di Raffaele Crovi (Ru[illegible] Editore). Con l'autore intervengono Giorgio Bàrberi Squarotti e Giorgio Calcagno.

### I protagonisti

Alle 17, al Centro studi del Teatro Stabile, piazza San Carlo 161, il professor Gigi Livio, An[illegible] Proclemer e Giorgio Albertazzi parlano dello spettacolo «Caro bugiardo», in scena all'Alfieri. E' per la rassegna «Foyer 2, incontri con i protagonisti». Ingresso libero.

## I SERVIZI

**NUMERI UTILI**

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri**
  - Pronto intervento 112
  - Sede centrale [illegible]
- **Polizia**
  - Pronto intervento 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.881
- **Vigili urbani** [illegible]
- **Polizia stradale** 53.38.53
  - pronto intervento 54.18.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi boschivi 51.31.51
- **Eliambulanze**
  - Piemonte Soccorso 116

**SALUTE**

- **[illegible] medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - [illegible]
- **C[illegible] antiveleni,** [illegible] Polonia 14 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente,** [illegible] Anna, 63961; Maria Vittoria, [illegible]. Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 24.82.888
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 329.01.96

**INFERMIERI**

- **Asido** 54.04.69
- **Asir** 958.83.31
- **Al** 819.18.20
- **Aldasoro** 63.01.56
- **Asido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aldai** 50.23.86 - 54.39.48
- **Auxilia** 44.11.40
- **Associazione** infermieristica torinese 220.42.32
- **Bpi** 242.19.04.
- **Cesad,** inferm. 76.88.11
- **Croce bianca** 63.19.02
- **Studio infermieri professionali Bm** 248.41.52
- **Piccole serve dei malati poveri** 53.52.57-650.52.71
- **Siado,** domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **c. V. Emanuele 66,** 538.271
- [illegible] 1, [illegible]
- [illegible] 66, 889.9259

- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Cecat, [illegible].
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 521.37.70
- **Contro la violenza e per i diritti degli anziani** (19-20,30) 67.68.917
- **Amnesty International,** via Valgioie 10, 741.27.02
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice-Associazione contro l'epilessia** via Galluppi (2/F. tel. 011/31.80.623).
- **Anapaca** (associazione ammalati cancro) 436.03.52
- **Cesad** assistenza domiciliare. Tel. 768.611 - 752.685

**MUNICIPIO**

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.68
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105

**ANIMALI**

- **[illegible] municipale,** v. Germagnano 11, 262.12.16
- **Protez. animali** 54.71.32; canile, 262.03.97
- **Lega difesa** [illegible] v. Germagnano 9, [illegible]
- **Usl,** serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

**AEROPORTI**

- **Caselle** inf.: 57.78.301 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria [illegible] Terminal, c. Inghilterra [illegible] c. V. Emanuele, 55.37.43
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

**AUTO E STRADE**

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.65 51.27.60
- **Percorribilità strade** 194

**[illegible]**

[illegible] Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

**BENZINAI**

Servizio notturno
**Agip,** p. B. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Allessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8** c. G. Cesare 276. **Moncalieri** c. Trieste.

**EDICOLE**

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele - v. Lagrange; c. V. Emanuele - p. C. Felice; p. Statuto 15.

## TEATRI

**AGNELLI TEATRO** (V. Paolo Sarpi 117): Straordinari giovedì 11/4 ore 21 la compagnia Docatum d'oro in Viaggio verso l'ignoto. Regia di F. Procacci. Ingr. 9000, rid. 7000.
**CIRCOSCRIZIONE 2** (spazio sa): Straordinari, oggi ore la Compagnia fumo e in Dedicato a Bruno, regia R. Franco. Prenotazione obbligatoria Cir. 2 uff. animatori. Tel. 308.1444. Ingr. 9.000 rid. 7.000.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**SP** - e informazioni - Tel. 011 839.74.97/8 - PULCHER- Esercizi per il corpo e per la mente. Stage di yoga ed energia. diretto dal M° Alberto Arcangelo Prinetto 13 e 14.

**AMERICA MUSIC** (v. Frejus 27, tel. .7171): ore Gruppo Magnetic Green.
ore 15,30. Ore 21 revival musica Anni 60. Orch. Rocky.
**CLUB 84:** ,30 danze ritmi e per tutti.
**CLUB 84:** 21 in «Liscio D.O.C.»...
**DANZE SMERALDO** (Chivasso): liscio grande.
**PARC** ore 21 straordinario successo. Tel. 521.5508-521.5275.
**FORTINO DANZE:** ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
**K 11** (Valperga, To): ore 21 discoliscio e scuola di ballo gratuita. M° Teochio.
**LA LUCCIOLA** (c. Taranto 208): ore 21 liscio spettacolo, ingresso libero, orchestra I Simpatici.
**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.
**NUOVO GARDEN** (tel. 665.859): ore 15 discomusica liscio con pasticceria a tutti.
**SERENELLA DANZE** (c. Francia 110, C. Vico, tel. 959.6257): ore 15 discoliscio, ore 21 con orchestra. Ingresso libero.
**TANGO:** sala danze classica elegante: danze ore 21.

**ATLANTIC HOTEL** - Piano Bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro Renzo Gallino. Giov. ven. sab.
**DISCOTECA - MON REVE** (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.
**ERMITAGE CLUB Disco Bar**: v. Cariachia 26/b tel. 336 076 al piano Ivaldo Marceca d.j. Gino Latino
**LA** (Brandizzo): sabato 13 aprile cena con ballo. Prenot. 913.90.64.
**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sera ore 22

**RISTORANTE IL** esclusivo, ricercato, solo serale 20/02 gradita pren. tel. 877.485 - 728.945.
**RISTORANTE MACUMBA** (Pinerolo): Sale per pranzi di nozze e comunioni orchestra. Tel. 74.115 - 58.626.
**S. GIORGIO Ristorante - Dance - Valentino:** La Plana's Trio - c. Albertina.
**TRILUSSA:** se magna e nun se rusca. Pren. tel. 514.495 - 436.1466.

## E

**ALBERTO PEOLA** (v. Rocca 29): Racti.
**ARCHIVIO DI STATO DI TORINO** (p.za S. Mollino 1. strumenti ritrovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino al 28 aprile, orario 10/13 - 15/19 chiuso lunedì, per informazioni e prenotazioni tel. 011-612.5834-612.5.
**ARTE ANTICA (L')** (v. Volta 9, tel. 515.834): Rembrandt centododici incisioni. Orario 10/12,30 - 16/19,30
**ARTE CLUB** (v. della Rocca 39, 839.331): Giuseppe Garimoldi.
**ARTE OGGI** (Settimo T.se, v. Torino 11, 801.4080): opere della Maria. Fino al 20/4 12,30/15,30-20.
**CIRCOLO UFFICIALI** (c. Vinzaglio): personale di Dusio e G sino all'11/4
**FREE-ART** (v. del Mille 42, t. ): Bertini
**GALLERIA** (via Gioberti 73 bis): prosegue sino al 18 aprile la collettiva Allemani, Donora, Galdini, Giachino, Navone, Pagliero, Ratti, Rabino.
**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 832.682): pittori Italiano.
**GALLERIA LA ROCCA** (tel. 874.644): itinerario Picasso 50 affiches.
**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 / 15,30-19,30.
**MUSEO DI ANTICHITA' DI TORINO** (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra dal 27/3 al 26/5/91. I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le. Orario: 9-13 / 15-19 (chiuso il lunedì).
**RIVERA** (v. M. Vittoria 31): disegni 8/900.
**SALA ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giunta, p. Castello 165. Torino): mostra «Donne in pittura»: Luciana Bey, fino al 13/4/91. Orario: feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

## PIEMONTESE ARTE

**ACCADEMIA** (t. 885.408): Artisti contemporanei.
**ARTEINCORNICE** (v. Vanchiglia 11/c): «Origini» personale Enzo Scalea
**BERMAN:** Giorgio Gosso.
**DAVICO:** Giovanni Maciotta inaugurazione ore 18.
: '900 Piemontese
**BIASUTTI** (v. 16): personale Bolley ore 15,30-19,30.
**GIARA** (via Stampatori 9, tel. 561.2263): Adriana Biondi.
**LA BUSSOLA** (v Po 9): Gianni Dova mostra personale.
**LA GIOSTRA** (Asti): Viarengo/Miniotti.
**LE IMMAGINI:** Piero Martina.
**MICRO'** (p. Vittorio 10): Giuseppa Bertani
**NARCISO:** Fausto Pirandello
(c. 82, tel. 543.363): Romano Terracini.
(p. Carlina 29): Pietro Diana.

## PRIME VISIONI

**Adua 200**
c. Giulio Cesare 67 Tel. 85.65.21 Or.: 21,15 Ingresso libero
Ciclo di film cinesi a cura del Cesmeo: **Ombre misteriose sulla gola del fiume** di Li Qimin, [illegible], Chang-chum. Film studio.

**Adua 400**
c. Giulio Cesare 67 Tel. 85.65.21 Ingr. 9000 / Rid. 6000
Vedi teatri

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 287.187 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Nikita**
*di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assoldata come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

**Ambrosio**
c. V. Emanuele [illegible] T. 54.70.07. - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Un poliziotto [illegible] elementari**
*di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a [illegible] di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]

**Ambrosio P.**
c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07 - Or.: 16 18,10[illegible]22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Mediterraneo**
*di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

**Arlecchino**
corso Sommeiller 22 Tel. 58.71.90 - Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**A letto con il nemico**
*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**Capitol**
via San Dalmazzo 24 [illegible]. 54.05.05 - Or.: 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Zio Paperone alla ricerca...**
*di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**Centrale**
via Carlo Alberto 27 Tel. 54.01.10 - Or.: 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Aiace 6000
**In viaggio con Alberto**
*di Arthur Joffe con S. Castellitto, N. Manfredi, M. Messeri (Fra '90)* — Mentre suo figlio sta per nascere un emigrante turbato torna a Roma per saldare un debito con suo padre: ricordi, incontri e sogni lo attendono. N. V. [illegible]

**C. Chaplin 1**
via Garibaldi 32/E Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 9000 / [illegible]
**La casa Russia**
*di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano [illegible]re inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

**C. Chaplin 2**
vi[illegible] 32/E T. 54.52.45 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Paprika**
*di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — [illegible] ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**

**Cristallo**
via Goito 5 [illegible]. 650.7100 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Il portaborse**
*di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

**Doria**
via Gramsci 9 Tel. 54.24.22 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Il silenzio degli innocenti**
*di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve [illegible] psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Eliseo Grande**
piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or.: 14,50/18,10/21,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto [illegible]ico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Eliseo Blu**
piazza Sabotino Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Il portaborse**
*di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

**Eliseo Rosso**
piazza Sabotino Tel. 447.52.41 Or. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Cyrano [illegible] Bergerac**
*di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta [illegible] in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**Empire**
p. Vittorio Veneto 5 Tel. 871.642 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. [illegible]
**Cyrano de Bergerac**
*di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**Erba**
c.so Moncalieri 241 Tel. 686.55.47. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 9000
**Volere volare**
*[illegible] Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora [illegible] una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [illegible]

**Faro**
via Po 30 - Tel. 832.214 Ap.: 20,20, Film 20,30/22,30 Ingr. 9000
**Fuoco, neve [illegible] dinamite**
*di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

**Fiamma**
corso Trapani 57 Tel. 315.20.57 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / [illegible] 6000
**Green Card**
*di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe [illegible] N. V.1h 45' **Commedia**

**Gioiello**
v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.760 [illegible]: 15,05/18,25/21,45 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Ideal**
corso Beccaria 4 Tel. 521.43.16 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Amleto**
*di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. [illegible] 2h13' **Drammatico**

## PRIME VISIONI

**King Kong**
CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Brian di Nazareth**
*di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

**Lilliput**
via XX Settembre 15 bis Tel. 53.71.00 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Green Card**
*di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un [illegible]cese grezzo e un'americana snob si [illegible]o soltanto per ottenere i vantaggi giuridici [illegible] matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 45' **Commedia**

**Lux**
Galleria S. Federico Tel. 54.12.83 - Or.: 15,10 17,35/20/22,25 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Il falò [illegible]**
*di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo [illegible] falsamente un agente di borsa [illegible] travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 08' **Drammatico**

**Nazionale 1**
via Pomba 7 Tel. 812.41.73. Or.: 15/18,20/21,40 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Balla coi lupi**
*di e [illegible] Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Nazionale [illegible]**
via Pomba 7 T. 812.4173 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Il marito [illegible] parrucchiera**
*di P. Leconte con J. Rochefort, [illegible] Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Du[illegible] per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

**[illegible] Odeon**
via Venalzio 6 Tel. 749.23.62 Or.: 21 Ingr. 9000
**Il corpo [illegible] reato**
*di Michael Crichton con Burt Reynolds, Theresa Russell, Ned Beatty (Usa '89)* — Un avvocato donna cerca di superare le reticenze del suo cliente, [illegible] poliziotto [illegible] di omicidio, per scovare il vero killer. N. V. 1h 38' [illegible]

**Olimpia 1**
via Arsenale 21 Tel. 53.24.48 Or: 15,30/17,50/[illegible]0/22,30 Ingr. [illegible] / Rid. 6000
**Risvegli**
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]

**Olimpia 2**
via Arsenale 31 Tel. 53.24.48 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Misery [illegible] deve morire**
*di R. Reiner con James Caan [illegible]. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

**Reposi**
via XX Settembre [illegible] Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. [illegible]
**[illegible] parla 2**
*[illegible] Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un paffuto bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Romano**
Galleria Subalpina Tel. 51.01.45 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Volere volare**
*di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Studio [illegible]**
via Acqui 2 Tel. 83.05.21 Or.: 16,30/18,30/21,30/23 Ingr. 9000 / Aiace [illegible]
**La condanna**
*di M. Bellocchio con V. Mezzogiorno, C. Nebout, A. Sewaryn (Italia '90)* — L'amore di una notte avuto con l'inganno provoca nella donna che l'ha subito una profonda ferita e la denuncia di violenza. V. M. [illegible] 1h 30' **Drammatico**

**Vittoria**
via Roma 336 Tel. 51.17.89 - Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**La recluta**
*di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

**Zeta**
via Colleasco 12 Tel. 749.28.07 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 9000
**Il mistero Von Bulow**
*di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90)* — A Newport l'enigmatico Von [illegible] viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da[illegible] storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.138) — OGGI CHIUSO. Sabato **Metropolitan** Or. 18,30; [illegible] 22,30. Ing. 4500 [illegible]bb. 3 film [illegible] fino 28/5 L. 700[illegible]

**Araldo** via Chiomonte 3 (tel. 331.764) — Vedi teatri

**Cuore** via Nizza 56 (tel. 687.668) — **Highlander 2 - Il ritorno** Ore 19,30; 22,15.

**Fregoli** piazza S. Giulia 2 bis (tel. 817.2212) — **Uno sconosciuto alla porta** Or.: 20,30; 22,30

**Lanteri** c. G. Cesare 80 (tel. 284.134) — OGGI RIPOSO

**Massaia Borghiere** v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — **Vedi [illegible]** Dal 14 aprile **Il mio piede sinistro**

**Massaua** piazza Massaua 9 (tel. 785.803) — OGGI RIPOSO

**Selene d'Essai** corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Il Mahabharata (Poema indiano)** di P. Brook, con R. Langdon, V. Mezzogiorno. Or.: 19; 22.

**V[illegible]** [illegible] Salerno 12 (tel. 522.42.79) — OGGI RIPOSO, domenica [illegible] **storia infinita 2**. Colori. Or.: 15-17

## TEATRI

**Teatro Regio**
piazza Castello 215 Tel. [illegible] Tram 13/15 Bus 61

**[illegible] Regio**
piazza Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus [illegible]
**Gli Incontri del Regio** ore [illegible] Sala Pavone **L'ispirazione** [illegible] Sylvano Bussotti. Intervengono con l'autore Giorgio Gualerzi ed Enzo Restagno. Ingresso libero.

## TEATRI

**[illegible]**
c. Giulio Cesare 67 Tel. 28.78.71 248.22.76 Tram 4 - Bus 50/51
[illegible]: ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la [illegible] e le virtù [illegible]** Luigi Pirandello (Adua 400) e ore 21,30 in **Elogio della pazzia** da Erasmo [illegible] altri [illegible] (fuori abbonamento), [illegible], T. Adua ore 15,30-18, tel. 248.2278 - 287.871.

**Alfa Teatro**
via Casalborgone 16/1 Tel. 812.81.14 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Stasera ore [illegible] la Compagnia Alfa Teatro presenta **Macbett** [illegible] E. Ionesco, nella traduzione di G. R. Morteo per la regia di Dino Desiata.

**Alfieri**
piazza Solferino 4 Tel. 535.440 Tram 13 Bus 14/14s/50/58/60s/67
Ore 20.45 la Plexus T presenta Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi in **Caro bugiardo** di Jerome Kilty, [illegible] Filippo Crivelli. Repliche fino al 14 aprile. Biglietti T.S.T. e T. Alfieri. Per inform. tel 011/557.6248 - 544.562. Prezzo [illegible] giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000

**Araldo**
via Chiomonte 3 Tel. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo Rassegna Scuola e Teatro Città di Tori[illegible] Ass.to Istr. Oggi ore 10 il Teatro La Ribalta presenta **Scadenze**. Dal 15 al 18 aprile il Granbadò presenta **Monte [illegible]**. Per inf. e prev. [illegible]. 482.343 - 489.876

**Auditorium [illegible]**
piazza Rossaro Tel. 880.74.961 Tram 16/18

**Carignano**
p. Carignano 6 Tel. 53.79.98 Tram 13/15 Bus [illegible]
Ore 20,45 l'Audac presenta: **Il malinteso** di Camus e **Porta [illegible]** di Sartre, [illegible] di W. Pagliaro con W. Bentivegna, L. Diberti, M. Esdra, V. Fortunato, [illegible]. Officiani. Repliche [illegible] al 14/4. Biglietti T.S.T. v. Roma 49 ore 8/18 lunedì riposo. Pren. inf. tel. 011/557.6248 - 544.562.

**Colosseo**
v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 16/18 Bus 67
Venerdì 12 aprile alle ore 21 **Risate, risate, risate,** con il divertentissimo spettacolo dei Trettrè. Con la partecipazione del giovane cabarettista Federico [illegible]. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 56.96.034.

**Erba**
c. Moncalieri 241 Torino Tel. 686.5547
Stasera ore 21 a domenica ore 18 Compagnia Teatro [illegible] presenta **Provaci ancora Sam** di Woody Allen, regia e interpretazione di Antonio Salines.

**Gianduja [illegible]**
Marionette Lupi v. S. Teresa 5 tel. [illegible]
[illegible] RIPOSO
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. [illegible].

**Juvarra**
via Juvarra 15 Tel. 513.705
Ore 21,15 il Teatro Zeta presenta: **L'Uomo dal fiore in bocca e All'uscita** di Luigi Pirandello, con Giovanna Fiscella, Corrado Maria Galluzzo, Bruno Pennasso. Regia di Pier Giorgio Gili, scene e costumi di Beppe Bertero. Inf. e pren. [illegible] 16/19. Tel. 513705

**Nuovo**
[illegible] M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552 Bus 42/47/67
**Musica '90**
Sabato ore 21 **Powaqqatsi/Live.** Philip Glass & The Philip Glass E[illegible] (U.S.A.). Prevendite: Rock [illegible] Folk, Unione Musicale, Disgolò, Adiou.

**Stalker Teatro**
v. L. Da Vinci 172 Grugliasco Tel. 787.117
Ore 10 Scuola elementare Anna Frank via Manzoni 11 - Orusnto **Ritratti d'autore** di Gabriele Boccacini con Paolo Faucigliatti ed Aldo Taricco. Riservato per le scuole.

**[illegible] Agnelli**
Assemblea Teatro [illegible] Paolo Sarpi 117 Torino
Città di Torino - Circoscrizione 2. Rassegna Straordinari in - Questa sera ore 21 **I Docaum d'oro In Viaggio [illegible] l'ignoto** di Sutton Vane. Per inf. tel. 308.1444.

**[illegible]**
v. C. Massaia 104 tel. 257.881 Torino
Oggi riposo, dal 13 aprile **Salomè** di Oscar Wilde. Compagnia Gotho Alonca ore 21,30. Interi L. 10.000 ridotti L. 8000

**Teatro di [illegible]**
p.za Massaua 9 [illegible] Bus 35/36/52/62bis
Associazione Teatro di Torino e Assessorato Cultura Città di Torino **Insieme danzando 91.** Rassegna regionale delle Scuole di danza del Piemonte dal 5 aprile al 12 maggio. [illegible]. e pren. 473.0189.

**Voltaire**
[illegible] Cavour 9 tel. 541.438
Da martedì 16/4 ore 21 [illegible] Voltaire in **Dialoghi Delfici Al Castello di Barbablù** da G. Steiner, Schopenhauer, Upanishad, Hawking, Plutarco, Granel, Epicuro, Libro Tibetano [illegible] morti, di Edoardo Fadini.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français**
via Pomba 23 Tel. 545.338
Ore 16,30 **Une Affaire d'Hommes** di N. Ribowski con C. Brasseur, J. L. Trintignant, '90 v.o. Ingresso riservato ai soci ore [illegible],30 **Monsieur Klein** di [illegible]. Losey con A. Delon, J. Moreau 120'. V. O. Ingr. riservato soci.

**Massimo Uno**
via Montebello 8 Tel. 871.[illegible] Tram 15 Ingresso lire 6000
Film premiati al 6° **Festival Internazionale Film con Tematiche Omosessuali.** Ore 16 **Relax e Amore tabù**; ore 17,15 **Desire**, [illegible] 18,45 **Paris is Burning**; ore 20,30 **Nocturne**; ore 21,30 **After**; ore 22,30 **My Father is Coming.**

**Massimo [illegible]**
via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
**6° Festival Internazionale di film con tematiche [illegible] sessuali - Blood**, di John e Ethan Cohen, v.it. ore 20,40 e 22,30; al pomeriggio replica dei film muti del Festival Omosessuale; ore 16,30 **Dear Furst von Pappenheim e Salomè** - ore 18.30 **Hamlet** con A. Nielsen.

**Massimo Tre**
via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
**Cul-de-Sac**
*di Roman Polanski con Donald Pleasence, Françoise Dorléac, Lionel Stander.* v.it. ore 16,15 e 20,20

## LUCI ROSSE

**[illegible]** [illegible] Sacchi 18, t. 511.293. **College seduction.** di Yudy Keller, Krista Verna. Col. Viet. 18. Ap. 14; ult. 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31, t. 484.621 **Vanessa Pingorda**, con Vanessa Del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

**CINECLUB** v. Colandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 106, t. 521.2385. [illegible] **di una signora rispettabile**, con Talja Rae, Shanna Mc Callough. No stop dalle 10; ult. 24.

**MAFFEI** v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Ingordigie profonde di Mary e Shelly**, con Tracy Adams, Amber Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

**MAIOR** l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **La mia bocca arde di desiderio**, con S. Grant, T. Ambrose, S. Cein. Col. Viet. 18 Ap. 15, ult. 22,30.

**METROPOL** v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. **Prendimi di forza sono tua**, con Boris Pradley, Francette Mayor. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**[illegible]** corso R. Margherita 123, t. 436.20.62. **Wende la chiave del piacere**, con Eveline O'Kefe. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30.

**[illegible]** via S. Donato 40, t. 487.765. **Le super sexy [illegible] molto vogliose.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

**S[illegible]** v. Nizza 170, t. 696.3817. [illegible], [illegible] Cristine Marton, Katarina Spathi, [illegible]. Viet. 18. Ap. [illegible] ult. 22,30.

**[illegible]**, t. 530.353. 1ª visione. **L'infermiera di notte del reparto solo uomini**, [illegible] L. Barraph, C. Lynn, J. Jillie [illegible]. [illegible] 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**[illegible]**
**CORSO:** [illegible] **speziali**

**BARDONECCHIA**
**SABRINA: Paprika**

**S[illegible]**
**NARCISO:** ri[illegible]

**[illegible]RMAGNOLA**
**MARGHERITA: Balla coi lupi**

**CASCINE VICA**
**DON BOSCO:** riposo

**C[illegible]**
**MARILYN: Italia-Germania 4-3**
**SPLENDOR:** riposo

**[illegible]**
**CINECITTA': Cyrano de Bergerac**
**MODERNO:** riposo
**POLITEAMA: Senti chi parla 2**

**CIRIE'**
**NUOVO:** riposo

**COLLEGNO**
**PRINCIPE:** riposo
**REGINA: Balla coi lupi**
**STAZIONE:** riposo
**STUDIO LUCE:** riposo

**CUORGNE'**
**MARGHERITA: [illegible] coi lupi**
**PERONA: [illegible] chi parla 2**

**GRUGLIASCO**
**ROMA:** riposo

**IVREA**
**ABCINEMA: Balla coi lupi**
[illegible] **Un poliziotto alle elementari**
**POLITEAMA: Senti chi parla 2**

**[illegible]ALIERI**
[illegible] **KONG CASTELLO: Daddy nostalgie**

**[illegible]**
**VITTORIA:** Film erotico

**[illegible]**
**MODERNO: Air America**
**SALA COMUNITA':** riposo

**[illegible]**
**ORFEO:** Cineclub Cineforum 1991. **L'attimo fuggente**

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Balla coi lupi**
**ITALIA: Senti chi parla 2**
**RITZ: Misery deve morire**

**SUSA**
**CENISIO:** riposo

**[illegible]**
**AMBRA: Fuoco neve dinamite**

## LE TV PRIVATE

### Telestar
17 — **Isole perdute**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Ruote [illegible] pista**, sport
20 — **Taxi**, [illegible]
[illegible] **La signora dell'auto con [illegible] occhiali e un fucile**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
[illegible] — **Truck Driver**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4**, flash
18,05 **Telenovela** (continuazione)
18,30 **E' proibito ballare**, [illegible]. comedy
19,30 **Tg4**
22,30 **Tg4**
22,40 **Spettacolo** (continuazione)
24 — **Italia Cinquestelle**, rubrica

### Videogruppo
16 — **Cartoon stories**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio attorno [illegible] sistema solare** [illegible] [illegible]umentario
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**

### Telecity
8,15 **Usa today**, [illegible]
8,30 **Incatenati**, teleromanzo
9,30 **Telecity per voi**, attualità
13,10 **I rangers dello galassia**, cartoni
13,45 **Usa today**

### Primantenna
[illegible] **English of course**
17,30 **Uomo Ragno**, cartoon
18 — **Star Blazer**, cartoon
18,30 **Ken il guerriero**, cartoon
19 — **Tgp special**
20,30 **Capriccio e passione**, teler.
21,15 **Sanford and Son**, [illegible]. comedy

### Erreuno Tv
15,30 **Documentario**
18 — **Passioni**, telenovela
18,35 **Cartoni animati**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Carta bianca**

### Quinta Rete
13 — **Sei una carogna e t'ammazzo**
17,30 **Cari amici animali**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telen.
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Cappuccetto a pois**, cart.
20,30 **L'attico**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale

### G.R.P.
15 — **Germania anno zero**, film
16,20 **Le più belle favole del mondo**
17 — **Raffles il ladro gentiluomo**
19 **G.R.P. Monitor**
19,35 **Speciale salone: Automotor**
19,50 **Sanford & Son**, telefilm

20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Monty Nash**, telefilm
21,30 **Sportobello**, settimanale
23 — [illegible] **è giovani solo due volte**
24 — **Speciale Salone: Automotor**

### Rete Canavese
[illegible]
18 — **Le vlaccie**, film
19 — **Renata la strega**, cartoni
20 — **Happy end**, tv
22,45 **Cilimu**
23 — **TG**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

### Telesubalpina
16,30 **Un fiume di pro[illegible]** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — [illegible] **in cammino - I viaggi del Papa nel mondo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario S.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**, rubrica
21,30 **Filodiretto: «Quale giustizia?»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Equador parallelo zero**

### Rete 7 Piemonte
12 — **Brilhante**, te[illegible]
13 — **Ruote in pista**, telefilm
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Cartoni junior**
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Veronica il volto dell'amore**

22 — [illegible]
22,30 **Ricominciare ad amarsi**, film

### Telestudio
8 — **Angie Girl**, cartoni animati
9 — **La squadra segreta**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Angie Girl**, cartoni animati

### Videouno
16,10 **Claudine**, telefilm
17 — **La fattoria dei giorni felici**
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,45 **Videouno notizie**
19 — [illegible] **Hood**, cartoni
20,30 **La fattoria [illegible] giorni felici**
21 — **Superclassifica Show**
22 — **Videouno notizie**
23 — **I diamanti del presidente**
24 — **La fattoria dei giorni felici**

### Tieffe 9
17,30 [illegible] **musicali**
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Tg 9**
[illegible] **E le stelle stanno a guardare**
20,30 **Il re e il monsignore**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Attenti all'ora**, settimanale

### [illegible] Vox
17 — **Amori in soffitta**, telefilm
[illegible] — **Pronto Matilde**
19,15 **Punti di vista**
21 — **Armaniach en piecontale**
23 — [illegible] **meridionali**

### Sesta Rete
18 — **Cappuccetto a pois**
[illegible] **[illegible] squadra segreta**, telefilm
18,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
23,30 **Aria aperta birra e basta**
24 — **La vendetta dei guerrieri [illegible]**

### Teletime
[illegible] — **Time notizie città**
18,10 **Sport nel mondo**
19 — **Time notizie**
19,30 **Goober**, [illegible] animati
[illegible] — **George**, telefilm
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**

### Quarta [illegible]
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **La terra dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 **Un uomo da odiare**, [illegible]
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Calcio Fans**
22 — **Superclassifica show**
23,15 **Tg 4 sport flash**
23,25 **Dolce notte**
0,20 [illegible] **4 flash economia**
0,45 **Dolce [illegible]**
1 — **Frutto proibito**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Armeria Reale** (tel. 543.889): [illegible], vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: [illegible] 12,30; 15-17; venerdì chiuso.

**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

**[illegible] Sabauda** (v. A. della Scienza [illegible], t. 547.440): Orario unico 9-14 sino al 31 marzo; lunedì [illegible]

**Mole Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 011/839.25.45). Orario 9-19. Lunedì chiuso.

**L[illegible] delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, t. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 15-18; [illegible]. e dom. 15-19. Ingresso L. 2000.

**[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti [illegible] Ruffia»** (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666) Orario: [illegible] i [illegible]ni, compresi i festivi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

**Museo [illegible] Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): [illegible] martedì al [illegible]to ore 9-13 15-19; domenica 9-13; Chiuso lunedì.

**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali:** (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (958.7256). Mo[illegible]: **«Arte & Arte»** sino al 31 maggio. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica [illegible] 11 alle 15,30.

**Museo Egizio** (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

**[illegible] Naz. dell'Artiglieria** (corso Galileo Ferraris 0, [illegible] 553.925): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, [illegible]coledì, venerdì.

**Museo Naz. della [illegible] «Duca degli Abruzzi»** (via G. Giardino 39 - Monte [illegible] Cappuccini, telefono 688.737): **Rassegna Videomontagna 5** «Della memoria quale futuro», sino al [illegible] aprile. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-[illegible],15.

**[illegible] Risorg. Italiano** (piazza Carignano, [illegible] Alberto, telefono 511.147): feriali [illegible] 18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

**Museo della Marionetta** Teatro [illegible]duja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica [illegible] 15-18.

**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

**[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (18 sale, telefono 947.0345): Orario 9-12 e 14-17,30.

**Museo Pietro Micca** (v. F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso

**Museo Salgari** (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì, Ingr. gratuito.

**Palazzo Reale** (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso

**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

A due anni dal lancio oltre un milione di europei si sono innamorati di Fiesta.

# Fiesta.
# Vieni a provare la più bella sabato 13 e domenica 14.

*Alessandro Nannini*

ARIA CONDIZIONATA

C'è chi si innamora perchè [illegible] bella, ricca, scattante, o chi semplicemente perchè è Fiesta. Con il [illegible] stile italiano e la sua tecnologia tedesca ha conquistato oltre un milione di europei, tra cui 250.000 italiani. Oggi, per festeggiare questo grande successo, ti aspetta una serie limitata di Fiesta XR2i [illegible] Fiesta Ghia con aria condizionata. Vieni [illegible] provare la Fiesta che più ti piace. Guidandola scoprirai un'entusiasmante qualità automobilistica.

***"Libertà [illegible] Scelta Ford". L'idea più bella del mondo.***
*Ford, per prima nella storia dell'automobile, ti offre un rivoluzionario concetto di libertà. Puoi scegliere, in base alle tue esigenze, la motorizzazione che preferisci: 1.1 HCS o 1.4 CVH, allo stesso prezzo.*

**Fiesta. Se la guidi t'innamori.**

QUALITA' IN AZIONE

# LA STAMPA

ANNO 125. N. 75 • GIOVEDI' 11 APRILE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200



Il vertice si blocca sul referendum costituzionale, oggi nuovo incontro

# Governo, uno stop a Andreotti

## *Lettera di Cossiga: sui ministri decido io*

**ROMA.** Battuta d'arresto per Andreotti. Il tentativo [illegible] presidente [illegible] Consiglio incaricato [illegible] è [illegible] sullo scoglio del referendum costituzionale. Il vertice di Palazzo Chigi tra le cinque delegazioni [illegible] partiti di maggioranza cominciato nel pomeriggio si è così concluso in serata [illegible] alcun accordo, [illegible] l'impegno di rivedersi [illegible] approfondire i temi oggi. A scompigliare lo scenario, è giunta una lettera del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, consegnata personalmente ad Andreotti [illegible]al segretario generale del Quirinale, Sergio Berlinguer. [illegible] sua lettera, Cossiga ha voluto ricordare ad Andreotti che spetta al Presidente della Repubblica l'ultima parola p[illegible] la nomina dei ministri. Nella breve conversazione tra Berlinguer nel ruolo di messaggero, e il presidente del Consiglio, il Capo dello Stato pare abbia voluto sottolineare che se si vuole affrontare seriamente il problema delle riforme istituzionali bisogna in qualche modo correggere l'art. 138 della Costituzione, che regola le procedure di modifica. L'articolo 138 prevede che le modifiche costituzionali approvate dal Parlamento possono essere sottoposte alla approvazione o alla bocciatura dei cittadini tramite referendum che può essere chiesto da almeno il 20 per cento dei parlamentari.

La proposta di modifica avanzata dal psi prevede invece che il [illegible] per [illegible] dei parlamentari possa rivolgersi al popolo [illegible] un referendum anche per chiedergli [illegible] vuole approvare [illegible] bocciare la principale proposta sconfitta nelle votazioni in Parlamento.

[illegible] fatto, i socialisti chiedono la possibilità di una rivincita nel caso la loro proposta di elezione diretta [illegible] Presidente della Repubblica venisse bocciata dalle Camere.

La proposta [illegible] Andreotti prevedeva invece una modifica marginale della procedura. Ora, la soluzione della crisi di governo sembra diventare di nuovo complicata: ieri sera i rapporti [illegible] gli ex alleati [illegible] governo sembravano nuovamente difficili.

**F. Martini, A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2 E 3**

Giulio Andreotti

### L'allarme dei leader

*La Malfa: rischio di elezioni*
*Craxi: vedo ancora difficoltà*

**ROMA.** «Abbiamo incontrato nel [illegible] della discussione, naturalmente, una serie di difficoltà. Quindi riprenderemo a ragionare su questo insieme di problemi nella giornata di domani»: è questo il primo commento [illegible] caldo [illegible] Bettino Craxi, [illegible] termine del vertice di maggioranza [illegible] palazzo Chigi.

Ancora più duro Giorgio La Malfa sul «modo vero, quello delle procedure [illegible] to della Costituzione e i referendum»: «Se il psi pone con forza queste questioni, [illegible] va alle elezioni anticipate». «Siamo pronti a discutere [illegible] modifiche di merito - ha aggiunto - ma non con il metodo dei referendum. Io penso che, ragionandoci questa notte, domani mattina il presidente del Consiglio cercherà una strada, che mi auguro si trovi, per evitare le elezioni anticipate».

Anche Forlani spera che oggi sia la giornata conclusiva; [illegible] ha aggiunto, parlando [illegible] i giornalisti, di non [illegible] «né pessimista né ottimista. Stiamo lavorando per trovare [illegible] soluzione. Forse a voi sembrava tutto fatto, non [illegible] me».

Secondo il segretario [illegible], [illegible] proposte di revisione costituzionale [illegible] [illegible] esaminate soltanto «come ipotesi di lavoro diretta a portare il confronto [illegible] temi istituzionali su un terreno di concretezza». «Ci [illegible] opinioni diverse - ha concluso - [illegible] dobbiamo approfondire ulteriormente».

Feroce agguato in un bar del centro

# Massacro di mafia a Lentini: tre morti

*Scotti alla Camera sul terrorismo*
*«Ora sotto tiro c'è l'Europa unita»*

[illegible] Massacro a colpi di lupara in un bar [illegible] centro. Tre persone sono morte, uccise in una guerra [illegible] [illegible]fia che insanguina la Sicilia. Dietro i colpi di fucile ci sarebbe l'ombra degli appalti del dopo terremoto. Le vittime [illegible] Salvatore Sanbasile, [illegible] anni, [illegible] precedenti per furto, rapina e detenzione di armi, Salvatore Motta, [illegible] anni, e Ciro Catalano, 24 anni, entrambi incensurati.

I tre erano entrati nel bar, alle spalle della piazza centrale del paese, e [illegible] bevendo un caffè quando dalla porta a vetri è sbucato un uomo, volto scoperto e lupara tra le mani. Ha chiamato Sanbasile ad alta [illegible] Quando Sanbasile si è voltato, ha fatto fuoco, colpendolo alla testa. Gli altri due hanno cercato di fuggire, ma [illegible] killer ha di nuovo sparato, u[illegible]idendo sul colpo Catalano e ferendo gravemente Motta, che [illegible] morto durante il trasporto in ospedale.

A Lentini, grosso centro fra le province di Catania e Siracusa, fra i più colpiti dal [illegible] dello scorso dicembre, [illegible] [illegible] sparava da un anno. L'azione di ieri sembra [illegible] rotto una tregua e riaperto vecchi rancori ed interessi nei clan mafiosi.

Intanto cresce l'allarme per il terrorismo. Lo scenario di un terrorismo che combatte l'u[illegible] politica europea, dopo il crollo dei regimi marxisti all'Est e all'indomani della guer[illegible] del Golfo, [illegible] stato illustrato ieri [illegible] ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, prima ai parlamentari del comitato [illegible] controllo sui servizi segreti e, nel pomeriggio, [illegible] deputati della [illegible] Affari costituzionali di Montecitorio.

«E' improbabile - ha detto [illegible]ti - che le formazioni rivoluzionarie di sinistra, ormai in crisi [illegible] identità, possano riatti[illegible] la lotta armata in Italia su vasta scala come negli Anni Settanta. [illegible] non si può sottovalutare il rischio di azioni di natura eversiva da parte di gruppi anche sparuti per fini contingenti e strumentali».

Per Scotti, poi, sembra riprendere vigore un vecchio patto fra [illegible] Raf [illegible] le Brigate Ros[illegible]

**Fabio Albanese e Ruggero [illegible] ALLE PAGINE 10 E 11**

Uefa: la Roma pareggia in Danimarca

# La Juve sconfitta a Barcellona (3-1)

La Juventus è stata sconfitta (3-1) dal Barcellona nell'andata della semifinale di Coppa [illegible] Coppe: in vantaggio [illegible] Casiraghi, i bianconeri hanno subito nella ripresa la reazione dei catalani, che hanno battuto Tacconi (nella foto) con una doppietta di Stoichkov e con Goicoechea. In Coppa Uefa, [illegible] ha pareggiato (0-0) in casa dei danesi [illegible] Broendby. **SERVIZI ALLE PAGINE 29 E 30**

Per l'amministratore delegato della Fiat «rischiamo [illegible] nasata che ci costerà altri 30 anni di lavoro»

# Romiti al Parlamento: questo Stato è da rifare

## *«Deficit, servizi, Mezzogiorno: un abisso tra noi e l'Europa»*

### Truppe turche in Iraq

*Gli Usa a Saddam: il Kurdistan vietato all'esercito di Baghdad*

**di P. Corrias e P. Passarini A [illegible] 5**

### Contestato De Michelis

*Università di Roma: insulti e palle di carta al ministro*

**di Andrea di Robilant A PAGINA 9**

### La 'ndrangheta nel caso Moro

*Ex deputato dc: i miei contatti con i boss calabresi al confino*

**di Giovanni Bianconi A PAGINA 8**

**ROMA.** L'Italia «rischia [illegible] prendere una tale nasata che ci vorranno trent'anni per rimetterla in piedi». L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha lanciato ieri l'allar[illegible] sulla situazione [illegible] Paese [illegible] fronte alla Commissione bicamerale per le Partecipazioni statali, dove ha parlato dei rapporti tra industria pubblica e privata. Romiti ha [illegible] l'accento sulle disfunzioni dello Stato affermando che la classe politica «deve prendersi le [illegible] responsabilità». «[illegible]gni giorno - ha detto - l'abisso che [illegible] separa dai Paesi [illegible] cui ci misuriamo tende ad aumentare [illegible] alcune regioni [illegible] [illegible] più sotto la sovranità del Paese, [illegible] delle organizzazioni criminali». Scopriamo quotidianamente, ha aggiunto l'amministratore delegato della Fiat, «che sotto le etichette con cui si esprime lo Stato non c'è nulla». Il nostro, ha avvertito Romiti, «è un Pae[illegible] che [illegible] ricostruito».

**R. Ippolito A PAGINA 23**

## BISTURI E CONSENSO

AFFINCHE' le riforme istituzionali risultino veramente efficaci è indispensabile che si coaguli attorno a esse un consenso diffuso. Si può discutere [illegible] tale [illegible] veramente per quanto riguarda le riforme politico-elettorali. Di certo, però, non c'è nel Paese, e forse neppure tra i partiti di governo, un vero [illegible] [illegible]irca le radicali trasformazioni di cui ha bisogno la nostra economia.

Sulle riforme economiche e sulla valutazione [illegible] della situazione, le distanze [illegible] classe politica e industriali [illegible] [illegible] fatte sempre più grandi nel corso degli ultimi due-tre anni.

Le critiche provenienti dalla Confindustria [illegible] dai maggiori esponenti del mondo imprenditoriale [illegible] divenute sempre più taglienti e di portata sempre più vasta, in marcato contrasto con un sostanziale silenzio-assenso, oppure con un dissenso molto più cauto, tipici del passato.

L'audizione dell'amministra[illegible] delegato della Fiat, Cesare Romiti, davanti a una commissione parlamentare rappresenta la tappa più [illegible] di un pro[illegible] di divaricazione ormai giunto a livello di aperto contrasto.

Al profilo sempre più alto adottato dal mondo industriale nel suo confronto con la classe politica fa riscontro un calo di tono del mondo sindacale. Sono ormai mesi che il sindacato, di fatto, non si schiera [illegible] fronte a una situazione finanziaria pubblica sempre più grave, al visibile venir meno dell'autorità statale in certe parti del Paese, all'incredibile malfunzionamento di numerosi servizi pubblici, come quello degli ospedali. Questo silenzio maschera una crisi interna e un periodo di transizione; indica però anche, forse per [illegible] prima volta, la mancanza [illegible] un appoggio, anche solo implicito, a un mondo politico che ha fortemente allargato, negli ultimi tempi, i cordoni della borsa pubblica.

Da una delle parti sociali sempre più chiaramente critica [illegible] un'altra sempre più silenziosa - ma probabilmente dissenzien[illegible] [illegible] questo suo silenzio - c'è il grave pericolo che il nuovo governo vada all'appuntamento di manovre economiche di grande portata [illegible] sostanziale solitudine. Questa solitudine è [illegible] più grande dalle critiche, sempre più frequenti e sempre più severe, di organismi internazionali [illegible] banche centrali [illegible]niere, alle quali [illegible] si può continuare a rispondere con un'alzata di spalle mentre il deficit pubblico cresce a vista d'occhio.

Chiunque andrà a occupare le scomodissime poltrone del Bilancio, delle Finanze [illegible] del Te[illegible] deve rendersi conto che parte in salita [illegible] che dovrà conquistarsi subito credibilità e consenso per le necessarie, incisive azioni di risanamento. Per fare questo, i ministri economici non potranno ricorrere alle soli[illegible] manovre fatte di «ritocchi», di condoni che non portano nulla nelle casse dello Stato, di economie di spesa fatte sulla carta che si traducono in aumenti effettivi della spesa [illegible].

Basta, dunque, con il gattopardismo: [illegible] il [illegible] di affondare il bisturi nel ventre molle dei [illegible] pubblici inefficienti, di cambiare, di riorganizzare, di fare cioè le vere riforme istituzionali in campo economico. Ne avranno il coraggio i futuri aspiranti chirurghi? Se la risposta dovesse rivelarsi negativa, un governo a parole votato alle riforme partirebbe [illegible] il piede sbagliato.

**Mario Deaglio**

Sharon Pratt Dixon, 47 anni, democratica: devono essere ristabilite autorità e disciplina sin dai primissimi anni

# Botte agli scolari, propone il sindaco di Washington

## *Professori e genitori della capitale protestano: servono psicologi e consiglieri*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Botte. Tutte le volte che [illegible] necessario [illegible] a cominciare da quando [illegible] piccoli. Nelle scuole [illegible] ricostituire un [illegible] principio [illegible] autorità. Ha preso tutti in contropiede la dolce Sharon Pratt Dixon, 47enne sindaco della capitale, democratica e di colore, proponendo di ristabilire nelle scuole [illegible] District of Columbia quelle pene corporali che erano [illegible] vietate da una solenne legge del marzo 1918. Le associazioni dei professori e dei genitori sono in subbuglio. Ma [illegible] è affatto detto che Dixon, in luna di miele [illegible] la città da quando è entrata in carica all'inizio dell'anno, abbia calcolato male la mossa.

Avvocato, figlia di un giudice e madre divorziata di due figlie sotto i vent'anni e bellocce, [illegible] delle quali con ambizioni di attrice, Dixon [illegible] il tipico prodotto della borghesia [illegible] in una città nella quale la gente di colore costituisce il 70% abbondante della popolazione.

Non [illegible] una politica pura. La sua arte principale è la cura dell'immagine. E' stata eletta per «fare pulizia» dopo [illegible] lunga epoca contrassegnata dalla figura [illegible] Marion Barry, che, all'inizio della carriera, era [illegible] mito per la sua amicizia con Martin Luther King e per le medaglie conquistate nella lotta per i diritti civili [illegible] neri. Barry [illegible] partito alla grande, imprimendo un grande sviluppo alla città - qualcuno dice: troppo grande -, [illegible] poi è crollato in una storiazza di [illegible] e «crack», che gli [illegible] stata in buona misura costruita addosso da chi da anni non [illegible] poteva più della sfrontata corruzione con cui [illegible] era sempre più circondato. Drogato soprattutto dal successo, Barry aveva perso la misura.

Sharon ha [illegible] la sua battaglia come incarnazione del ritorno della morale, della buona educazione, [illegible] simbolo di [illegible] recupero della dignità che la gente di colore [illegible] perduto. Infatti, più che amministrare, compie gesti simbolici, presentandosi come sollecita patrona dei problemi [illegible] giovani, della salute e dello sport, in una città [illegible] quasi 500 omicidi all'anno, piagata dalla criminalità soprattutto minorile. Per questo, quando [illegible] [illegible] fatta intervistare dalla televisione Nbc, sapeva quello che diceva.

Ha detto: «Io credo che un certo tipo [illegible] autorità vada restaurata, cominciando dai primissimi anni». «Voglio dire - ha aggiunto - che le scuole debbono riattribuire autorità alla disciplina, non escludendo la possibilità, se necessario, di sculacciare i ragazzi».

«Una volta - ha raccontato, ricordando i suoi trascorsi alla Roosevelt High Scool - professori e preside [illegible] molta più autorità... Eravamo terrorizzati dall'idea di violare le regole dei professori e, mio Dio, era una tragedia finire nell'ufficio del preside». «I giovani rispondono alla disciplina - ha concluso -. Nelle loro vite occorrono figure dotate di autorità».

«La violenza genera violenza», ha protestato William [illegible]mons, presidente dell'Unione dei professori. «Non [illegible] botte nelle scuole, ma psicologi [illegible] consiglieri», ha rinforzato Delabian Rice-Thurston, dell'Associazione genitori uniti. Che poi ha aggiunto, sconsolata: «Tanto nelle scuole i professori menano [illegible] stesso senza che nessuno dica niente». Infatti, nella confinante Virginia, le punizioni corporali a scuola sono [illegible] formalmente abolite solo nell'89, mentre 12 contee dell'altrettanto confinante Maryland le permettono ancora.

Molta gente però pensa che Sharon si sia confermata una persona seria.

**Paolo Passarini**

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

Ogni famiglia, quando
nasce un figlio,
Lo vuole intelligente;
Ma la mia intelligenza è stata
La rovina di tutta la mia [illegible].
Io spero che mio figlio
Sia in tutto stupido
ed ignorante;
Coronerà una vita tranquilla
Diventando Ministro.

SU-CHE poeta della Dinastia Sung
(1036-1101 e. v.)

## IL NAPOLI VUOLE PAPIN E FONSECA

NAPOLI. Il Napoli è interessatissimo all'acquisto di Jean Pierre Papin (foto), 27 anni, punta del Marsiglia. Lo ha confermato Nardino Previdi, [illegible] consulente di Ferlaino per la campagna [illegible] compravendita. Il nuovo allenatore dovrebbe e[illegible] Ranieri. Possibile quindi l'arrivo di Fonseca.

## BASKET DONNE CONAD IN FINALE

BARCELLONA. Le ragazze della Conad Cesena, allenate da Paolo Rossi (nella foto), hanno battuto per 73-66 le greche dello Sporting Atene e si sono qualificate per la finale della Coppa Campioni di basket, oggi contro le [illegible]desi dell'Arvika (vittoriose 83-69 sull'Elektrosila Leningrado).

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 11,30 | **Motocross.** [illegible] Francavilla, Supermarecross | [illegible] |
| [illegible] | [illegible], replica | Tele+2 |
| 13,15 | [illegible] News, tg sportivo | Tmc |
| 13,30 | [illegible] Detroit-Philadelphia | Tele+2 |
| [illegible] | [illegible] Rep. [illegible] Charro-Sisley | Tele+2 |
| 15,30 | **Ciclismo.** Biciclette | Raitre |
| [illegible] | **Calcio.** Pianeta calcio, dilett. | Raitre |
| 16,30 | **Lotta.** Camp. jus. greco-romana | R[illegible] |
| 17,15 | Eroi, profili di campioni, rep. | Tele+2 |
| 17,30 | Campo base | Tele+2 |
| 17,45 | **Motocross.** Intern. d'Italia | Retemia |
| 18,00 | Sportsera, [illegible] sportivo | Raidue |
| 18,30 | **Wrestling.** I giganti | Tele+2 |
| 18,45 | Derby, tg sportivo | Raitre |
| 19,30 | Sportime, tg sportivo | Tele+2 |
| 20,15 | Lo sport, tg sportivo | Raidue |
| 20,30 | **Pallavolo.** Mediol.-Maxicono | Tele+2 |
| 22,30 | **Auto.** Rally Costa Smeralda | Retemia |
| 22,30 | **Tennis.** Il grande tennis | Tele+2 |
| 23,30 | **Calcio.** Gol d'Europa | Tele+2 |
| 23,30 | **Basket.** Diff. Glaxo-Clear | Raidue |
| 23,45 | **Vela.** America's Cup 92 | |
| 23,45 | **Motori.** Grand Prix | Italia 1 |
| 0,25 | **Pattinaggio.** Galà artistico | Raiuno |
| 0,30 | **Pallavolo.** Rep. Mediolanum-Maxicono, serie A1. | Tele+2 |



Semifinale di Coppa Coppe: in vantaggio con Casiraghi, i bianconeri vengono travolti nella ripresa

# Juve, a Barcellona un sogno in frantumi

## Doppietta di Stoichkov e poi Goicoechea

[illegible] NOSTRO INVIATO

Il [illegible] non paga, e qualcuno [illegible] parlerà [illegible] suicidio. [illegible] Juventus d'attacco proposta da Maifredi, dopo qualche minuto di paura, e andata in vantaggio con la collaborazione della difesa spagnola ma sfruttando proprio la propensione offensiva, ha poi messo [illegible] difficoltà gli [illegible] sari per una mezz'ora abbondante. Rimane da esaminare, adesso, come di colpo la difesa ha ceduto di fronte all'improvvisa reazione degli uomini di Cruyff nel secondo tempo. Probabilmente, [illegible] fatica ha «limato» i filtri di centrocampo, e troppo tardi [illegible] ha rinunciato [illegible] una punta per inserire Corini, l'uomo veloce che poteva [illegible] utilissimo.

Gigi Maifredi ha dato fiducia alla squadra [illegible] Firenze, già [illegible] vigilia aveva fatto capire che l'infortunio ad Alesanco gli aveva fatto pensare ad una Juve [illegible] trazione anteriore. Assente anche Bakero fra gli spagnoli, acciaccatosi [illegible] allenamento, e dentro Serna. La Juventus nei primi dieci minuti ha dato l'impressione di aver osato troppo nella disposizione sul terreno. Il Barcellona [illegible] è portato in avanti [illegible] decisione impegnando [illegible] difesa bianconera che ha rischiato in alcune occasioni. Già al 2' una punizione di Koeman apriva la manovra offensiva, palla da destra a sinistra [illegible] Goikoetxea, colpo di testa [illegible] Stoichkov e palla fuori. Immediatamente dopo cross ancora dalla sinistra di Beguiristain e rischio per Julio Cesar che si salvava alla meglio. Entrava in [illegible] Laudrup, visti i compagni bloccati cercava [illegible] botta da fuori, era bravo Tacconi ad alzare in angolo. Quindi, [illegible] 7', [illegible] vera «bomba» di Koeman mandava la palla a rimbalzare contro [illegible] palo esterno.

E' stato questo il periodo difficile per la Juve in tutto il primo tempo. La situazione infatti [illegible] sbloccata al 13' cambiando completamente il volto della partita, quando un errore di Ferrer, un tocco indietro forte ma fuori misura, ha [illegible] in difficoltà il portiere Zubizarreta il quale pur lanciandosi in tuffo è riuscito soltanto a smanacciare la palla sulla quale Casiraghi prontissimo si è lanciato in scivolata per dare il colpo decisivo. Il Barcellona ha accusato il colpo, la difesa bianconera ha avuto respiro e Baggio ha tenuto sotto pressione gli avversari i quali hanno [illegible] cato di riproporre la manovra offensiva, ma senza trovare [illegible] gomenti validi [illegible] lanci avventurosi, spesso fuori misura.

La Juventus [illegible] praticamente in pugno la partita, anche se Haessler sfreneva» un poco dopo un avvio molto efficace. [illegible] Barcellona non [illegible] spazio, e nelle risposte si distingueva Bagg[illegible] che creava molti pericoli sulle fasce sinistra. Schillaci si [illegible] 'saltava tre difensori [illegible] dribbling e dalla destra faceva partire una botta radente che mandava la palla alta oltre il secondo palo. Appena un brivido al 28' per un intervento [illegible] tergo [illegible] Napoli su Beguiristain, e il finale del tempo era tutto bianconero. [illegible] 45' Julio Cesar «pescava» con uno stupendo lancio De Agostini, pronto il tocco al centro del difensore, Baggio [illegible] Ferrer calciava alla meglio e Zubizarreta era comunque [illegible] to ad una difficile risposta. Ripartiva di nuovo Baggio, era messo giù da Serna al limite, ma la sua punizione era lenta e facile [illegible] preda [illegible] Zubizarreta.

Cruyff migliorava la situazione nella ripresa sostituendo Beguiristain con Eusebio. I blaugrana [illegible] ancora una fiammata al 49', la manovra partiva [illegible] Schillaci [illegible] un tocco per Marocchi il quale apriva [illegible] Baggio che cercava l'angolo lungo, ma il tiro era poco arquato e veniva ribattuto da Zubizarreta. Poi, improvvisamente, [illegible] Barcellona si ribellava all'apparente superiorità di manovra della Juventus. Sfiorava il pareggio al 53' con Serna, lo concretizzava due minuti dopo [illegible] Stoichkov, colpo di testa [illegible] la traversa [illegible] cross di Laudrup sbucato dalla sinistra con uno scatto bruciante. «Spariva» un attimo Julio Cesar, il gol dava nuova carica [illegible] Barcellona che [illegible] 60' passava in vantaggio. Raddoppiava Stoichkov con [illegible] su [illegible] iniziativa di Laudrup.

Luppi doveva ribattere (65') [illegible] conclusione violenta di Koeman, e ancora Stoichkov impegnava Tacconi. A difesa improvvisamente sballottata, Maifredi (69') sostituiva Casiraghi [illegible] Corini. Ma gli spagnoli non [illegible] vano la presa, il 3-1 era di Goicoechea che batteva Tacconi un po' avanzato fuori dai pali. Il Barcellona si placava, tentava ancora un affondo Schillaci, ma [illegible] finale era ancora dei padroni di casa.

**Bruno Perucca**

[illegible] **dell'illusione.** Casiraghi approfitta [illegible] un malinteso [illegible] Serna e Zubizarreta e mette a segno la rete del momentaneo vantaggio della Juventus

| BARCELLONA | 3 | JUVENTUS | 1 |
|---|---|---|---|
| ZUBIZARRETA | [illegible] | TACCONI | 7 |
| NANDO | 6 | NAPOLI | 6 |
| FERRER | [illegible] | LUPPI | [illegible] |
| R. KOEMAN | 7 | FORTUNATO | 6 |
| SERNA | 6 | JULIO CESAR | 6,5 |
| AMOR | 6,5 | DE AGOSTINI | [illegible] |
| GOICOECHEA | 7 | [illegible] | [illegible] |
| STOICHKOV | 7 | MAROCCHI | 5,5 |
| SALINAS | [illegible] | CASIRAGHI | [illegible] |
| (SOLER 87') | sv | (CORINI 69') | 6 |
| LAUDRUP | 7 | BAGGIO | [illegible] |
| BEGUIRISTAIN | [illegible] | SCHILLACI | 6,5 |
| (EUSEBIO 46') | 6,5 | (DI CANIO 87') | [illegible] |
| All.: CRUYFF | 7 | All.: MAIFREDI | 5,5 |

[illegible]ro: QUINIOU (Francia) 7

[illegible] 13' Casiraghi, 55' e 60' Stoichkov, 75' Goicoechea. **Ammoniti:** 17' Baggio, 32' Nando. **Spettatori:** 120 mila circa.

| COPPA CAMPIONI | |
|---|---|
| [illegible] [illegible] (Germania) - [illegible] ROSSA (Jugoslavia) | 1-2 |
| SPARTAK M. (URSS) - OLYMPIQUE [illegible] (Francia) | 1-3 |
| **COPPA COPPE** | |
| LEGIA VARSAVIA (Polonia) - MANCHESTER UNITED (Inghilterra) | 1-3 |
| [illegible] (Spagna) - [illegible] (Italia) | 3-1 |
| **COPPA [illegible]** | |
| [illegible] (Danimarca) - [illegible] (Italia) | 0-0 |
| [illegible] LISBONA (Portogallo) - [illegible] (Italia) | - |

Le [illegible] giocate mercoledì 24 aprile.

# La [illegible] di Laudrup

## Da Miki estro e temperamento da Baggio [illegible] Totò buona volontà

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO

E Totò Schillaci, alla fine, giocò. Gigi Maifredi, coerente con se stesso, ha riproposto, in Europa, la [illegible] formazione [illegible] Firenze, illuso [illegible] dare lezione a Johan Cruyff, [illegible] della zona, quella vera: non c'era solo Roberto Baggio [illegible] doversi riscattare, [illegible] tutta la Juventus.

E il gol di rapina [illegible] Gigi Casiraghi [illegible] premiato l'umiltà, l'impegno e lo spirito di sacrificio dell'intero collettivo che, nel primo tempo, ha retto bene, ha sciupato due grosse opportunità con Baggio, cedendo poi nettamente nella ripresa sotto i colpi dell'ariete bulgaro Stoichkov, ispirato da Laudrup, un ex con il dente avvelenato e il piede magico, [illegible] sul sinistro di Goicoechea. Sarà dura rimediare.

[illegible] 19,15, quando nell'immenso stadio c'erano poche [illegible] tinaia [illegible] tifosi [illegible] tutti juventini, Maifredi disegnava con le mani i movimenti tattici che Schillaci doveva compiere in partita. Totò ascoltava, concentrato, e annui[illegible] teneva a esibirsi al Camp Nou dove Paolo Rossi consolidò la sua gloria mondiale.

Un curioso destino li accomuna. Entrambi, diventati re del gol, sono stati poi perseguitati [illegible] sfortuna. Schillaci, dopo 5 mesi di astinenza, ieri sera cercava, con rabbia, la propria identità. [illegible] cigno, era tornato il brutto anatroccolo. Voleva ritro[illegible] stesso, quel Totò Schillaci che, lottando, era arrivato a toccare il cielo con un dito.

A Barcellona non ha segnato ma si [illegible] battuto con grande determinazione. Dopo aver provato un destro da fuori area, [illegible] lato, [illegible] 23' ha seminato ben quattro avversari sparando a fil di palo. E' stato lo spunto più bello. Se quel pallone fosse finito in rete, sarebbe stato un gol da incorniciare, [illegible] avrebbe ipotecato la finalissima [illegible] Rotterdam.

Come Schillaci c'erano altri due p[illegible] sonaggi in cerca d'autore: Roberto Baggio e Michelino Laudrup. Due belli e, a volte, impossibili, due talenti dalla personalità non ben definita. Baggio, dopo quello che Maifredi ha definito l'ultimo [illegible] d'amore verso Firenze, voleva dimostrare di essersi calato definitivamente nella realtà bianconera.

Ha corso, ha inseguito [illegible] suo avversario, ha commesso falli, s'è fatto ammonire perché non rispettava la distanza in barriera, ma quando ha avuto la palla[illegible] per chiudere la gara, l'ha fallita: pressato alle spalle, [illegible] calciato al volo di sinistro, [illegible] piede fasullo, centrando il portiere. [illegible] apertura di ripresa, il match-ball gli è capitato sul destro, il piede da 20 miliardi, ma [illegible] tiro è stato respinto da Zubizarreta.

Non ha brillato, però [illegible] tirato fuori la grinta, come gli aveva consigliato Tacconi. Quella grinta che, un tempo, [illegible] parola sconosciuta nel vocabolario di Laudrup. Miki è cambiato. Sulla soglia dei [illegible] anni, dopo [illegible] lustro trascorso in Italia, prima [illegible] Roma e poi a Torino, e alla terza stagione [illegible] Spagna, ha capito che era tempo di assumersi le proprie responsabilità.

Tocca [illegible] pallone con grazia e stile, disegna dribbling [illegible] artista [illegible] soffrire. L'ex pupillo di Boniperti ha mostrato grinta e ieri, come se avesse una vendetta da consumare, [illegible] stato uno dei migliori. Nel Barcellona sta [illegible] quistando il primo scudetto spagnolo, [illegible] sogna la Coppa Coppe.

Con sulle spalle quella maglia n. 10 che poteva [illegible] sua dopo [illegible] ritiro di Platini (in tribuna [illegible] Camp Nou) ha fornito i due lanci che hanno permesso a Stoichkov [illegible] ribaltare il risultato. «Al mondo [illegible] c'è nessuno bravo come lui in allenamento», diceva Platini quando giocavano insieme nella Juve. Ora Laudrup è bravissimo anche [illegible] partita. [illegible] non solo contro la Signora.

**Bruno [illegible]**

Michel Platini (nella foto) [illegible] al Camp Nou ha assistito alla prima semifinale tra Barcellona e Juventus in tribuna vip, [illegible] fianco dell'avvocato Giovanni Agnelli, Boris Becker e il nervosissimo Luis Nuñez

# [illegible] Nou, kolossal da 3 miliardi

## Ma il vero fascino sta nello scontro tra due stili

BARCELLONA DAL NOSTRO [illegible]

Prove tecniche [illegible] Olimpiade. Mancano an[illegible] quindici mesi ai Giochi più affollati della storia, ma il 10 aprile [illegible] servito a Barcellona per tastarsi il polso in vista della Babele '92. Non è che sia andata troppo bene. Come di incredibili al tempio del calcio [illegible] ingorghi vari. Eppure, per [illegible] di quei miracoli possibili soltanto in questa città alla fine tutto ha funzionato. Naturalmente, con un po' di pazienza. In maniera speciale, come [illegible] pre a Barcellona.

L'Ogro, l'orco gigantesco del Camp Nou, traboccava di folla come non capitava da cinque anni. Come non [illegible] mai successo in questa annata «storica» del Barca, trascinato dal s[illegible] vicino in campionato e ulteriormente addolcita [illegible] fallimento [illegible] Real. Anche allora, nell'86, era stata la visita della Juventus a riempire le tribune del Liceo calcistico [illegible] Barcellona, popolate da [illegible] pubblico raffinato ed educato.

Centoventimila spettatori, due terzi soci del club «blaugrana», [illegible] piccoli gruppi di ultras, gli skinheads, che la società spagnola, a differenza dalle nostre, fa il possibile per te[illegible] margini della festa.

Barca-Juve è un kolossal di numeri: due miliardi [illegible] mezzo d'incasso, ventidue catene televisive collegate in diretta da quindici Paesi, tra Europa, Africa e America. [illegible] il vero fascino di questa classica d'Europa non sta tanto nelle cifre, quanto nello stile dei protagonisti. Barcellona e Juventus sono molto più che due società di calcio. Il Barca, con i suoi 108 mila soci, compresi il Papa e il tenore Carreras, con la sua storia di simbolo anche politico durante il lungo inverno franchista, [illegible] i mille rami appesi alla squadra di calcio e la cittadella d'impianti a ridosso dell'Università, è una specie di monumento catalano. Megalo[illegible] e incompiuto come la Sagrada di Gaudì. La Juventus, perfino questa minore e acerba, conserva l'appeal [illegible] società cosmopolita, a un tempo aristocratica [illegible] popolarissima. Di qui la ricchissima tribuna dei Vip del Camp Nou, tra Giovanni Agnelli e Michel Platini, Boris Becker e il presidente Luis Nuñez, nervosissimo, più una miriade di stelle locali e [illegible] politici catalani e madrileni.

Ma accanto allo specifico di Barca-Juve c'è anche questa sfida tra calcio italiano e spagnolo che occupa ormai da settimane i quotidiani, in una sorta di gioco di specchi deformanti. Gli spagnoli scrivono che Mendoza [illegible] Sacchi e Gullit e in Italia [illegible] scatena il caos. In Italia si [illegible] che Martin Vazquez ha deluso il Torino e i depressi tifosi [illegible] Real prendono [illegible] sperare in un ritorno di Rafa in «blanco». Boskov intanto fa [illegible] consulente per la campagna acquisti di Ussia, rivale [illegible] Mendoza per la presidenza [illegible] Real, e [illegible] Mantovani. Mentre Van Basten, naturalmente, sta [illegible] guardare [illegible] dichiara eterno amore a Cruyff, soprattutto dopo [illegible] saputo che Sacchi non [illegible] ne andrà. E' un mercato [illegible] voci, un giardino [illegible] sentieri incrociati. Riflette [illegible] realtà molto semplice. Italia [illegible] Spagna sono le uniche [illegible] del calcio [illegible] uscite con le rotte dalla crisi [illegible] spettatori degli ultimi [illegible]. Le società [illegible] ricche, hanno soldi da spendere, si fanno concorrenza, [illegible] cheggiano Paesi più ricchi, come Germania, Francia [illegible] Inghilterra.

La Cee del calcio si ferma al Mediterraneo, [illegible] soltanto Marsiglia superstite sulle direttrice Italia-Spagna. Il resto del mondo continua a sognare autogol. In Europa gli incassi sono in crisi [illegible] po' ovunque [illegible] nell'Est il crollo dei regimi ha sfasciato [illegible] che liberato le strutture. In Sudamerica il pallone è finito nella voragine del debito economico, [illegible] incassi ridicoli e continui saccheggi di talenti. In Africa, nonostante gli exploit di Milla e del suo Ca[illegible] impianti appena sufficienti per una pratica [illegible] élite. Quanto alla nuova frontiera, gli Stati Uniti, [illegible] ci crede nessuno [illegible] cominciare dagli sponsor, disperatamente alla ricerca di additivi allo spettacolo calcistico, tanto poco attraente per [illegible] pubblico nordamericano.

Godiamoci dunque questa concorrenza latina, l'ultima possibile [illegible] nostri folli prezzi. Con la prospettiva concreta che gli incontri tra Berlusconi e Mendoza, tra Agnelli e Nuñez, possano servire, più che a trasferire gioielli gelosamente custoditi [illegible] forzieri miliardari, a rilanciare l'ipotesi [illegible] un campionato europeo da sovrappor[illegible] quelli nazionali. Con una aspettativa di successo [illegible] superiore a quella che circonda il mondiale Usa del '94.

**Curzio Maltese**

Il portiere giallorosso gran protagonista nella prima semifinale sul campo dei danesi

# Roma stanca, salvata da Cervone

## *Tanti errori del Broendby*

**COPENAGHEN**
DAL NOSTRO INVIATO

| BROENDBY | 0 |
|---|---|
| SCHMEICHEL | 6 |
| BJ. JENSEN | 6 |
| MADSEN | 5 |
| (73' H. JENSEN) | sv |
| L. OLSEN | 6 |
| BR. JENSEN | 7 |
| J. JENSEN | 6 |
| CHRISTOFTE | 7 |
| RASMUSSEN | 6 |
| (85' OKECHUWKU) | sv |
| PINGEL | 6 |
| CHRISTENSEN | 5 |
| VILFORT | 6 |
| All.: M. OLSEN | 6 |

| ROMA | 0 |
|---|---|
| CERVONE | 7 |
| NELA | 7 |
| CARBONI | 5 |
| BERTHOLD | 5 |
| ALDAIR | 7 |
| COMI | 6 |
| DESIDERI | 6 |
| DI MAURO | 6 |
| VOELLER | [illegible] |
| GIANNINI | 5 |
| (75' GEROLIN) | [illegible] |
| RIZZITELLI | 6 |
| All.: [illegible] | 6 |

**Arbitro:** NEMETH (Ungheria) 5.

**Spettatori:** [illegible]

Se gli gnomi avessero una squadra giocherebbero nello stadio di Broendby. Due tribunette esili ma aggraziate si guardano dai lati del prato e sembrano i muri al pan [illegible] zucchero della casa di Hänsel e Gretel. Dietro le porte si arrampicano i gradini precari delle curve, innalzate all'ultimo momento per la gioia composta ma ad alto tasso alcolico dei tifosi locali, che le ingombrano di cappellini gialli e spaventosi boccali di birra. L'u[illegible] recintata dello stadio è un monumento alla diffidenza atavica che il caldo sangue italiano ispira nei maschi scandinavi: u[illegible] [illegible] pollaio in cui sopravvive al limite dell'asfissia un migliaio di ultras saltellanti della Roma. Le formazioni sprizzano di novità: il reclamizzato stopper africano Okechuwku è rimasto in panchina e su Voeller ringhia un certo Vilfort, che indossa un insospettabile «11» da ala sinistra. Nella Roma, Bianchi ha di nuovo mescolato la minestra: il libero è Comi, che [illegible] [illegible] i capelli biondi potrebbe sembrare benissimo un danese e diventa provvidenziale nelle aree intasate e sui palloni alti, mentre Nela gioca coi ricordi sulla affollatissima linea dei terzini. E' lì che la Roma ha eretto la sua «Maginot»: vi [illegible] un po' tutti, tranne Voeller ma compreso Rizzitelli, che segue l'uomo che in teoria avrebbe dovuto seguire lui: uno dei tanti Jensen che inflazionano il campo e la panchina. Anche Desideri ha il suo Jensen da marcare e lo fa con una dedizione non disgiunta da [illegible] certa ruvidezza, suscitando i moderati rimproveri della irreale tifoseria danese, che continua imperterrita a tracannar birra e a non gettare nemmeno una lattina vuota sul prato.

Il Broendby pare poca cosa e non si capisce perché ispiri tanto terrore ai romanisti, che si affacciano oltre la metà campo al 5', creano e sprecano [illegible] palla-gol con Rizzitelli e poi tornano a sigillarsi in difesa fino al termine del primo tempo. Il timore è che la prudenza della Roma celi la consapevolezza di una condizione fisica sfocata. Gli scandinavi invece schiumano energia, ma dai loro piedi approssimativi nascono soltanto un paio di mischie risolte da tiracci poco calibrati.

L'intervallo inghiotte la partita in [illegible] sbadiglio sconsolante e la restituisce al secondo tempo con la promessa di un'intensità maggiore. La Roma abbozza un'avanzata coraggiosa, ma le sue velleità paiono esaurirsi in una punizione scottaguanti di Desideri. Il Broendby, lungi dallo smarrirsi, rivela un'intatta salute atletica e [illegible] [illegible] serve per schiacciare i romanisti ai confini della loro [illegible]. Sono momenti terribili, col centravanti Pingel che scarica sul corpo di Cervone un delizioso traversone di Brian Jensen e si [illegible] imitare un attimo dopo dal suo «gemello», il temuto ma quasi mai temibile Christensen, che sfugge per una volta all'elegante guardia di Aldair ma sparacchia fra il pubblico [illegible] un dilettante la più comoda delle palle-gol.

La Roma respira, poi torna alle corde. Ci si picchia con virile spietatezza e scandalosa impunità: l'arbitro ungherese attende forse l'uso di scimitarre e bastoni per decidersi ad estrarre [illegible] cartellino colorato che, infatti, non userà mai. Nella metà campo danese - un tempo la si sarebbe definita «da vendere» -, si aggira solitario l'irrequieto portiere Schmeichel: [illegible] avendo altro da fare, si produce in lunghe passeggiate a trenta-quaranta metri dalla porta, ritmando con i guanti i cori della curva. Bianchi rinfor[illegible] gli argini inserendo Gerolin al posto dello spaesato Giannini. Una [illegible] [illegible] Christofte respinta dal solito Cervone aggrappa definitivamente la partita a uno 0-0 che accontenta la stanca Roma di ieri [illegible] [illegible] condanna alla vittoria quella, ci si augura più effervescente, che fra quindici giorni giocherà all'Olimpico la gara di ritorno.

**Massimo Gramellini**

**Voeller [illegible] [illegible]** Il tedesco lotta contro il danese Vilfort, osserva l'azione Nela, alle prese con [illegible] Jensen

## Bianchi: ritorno duro

### *Voeller e i suoi contro l'arbitro «Ci ha impedito il contropiede»*

**COPENAGHEN.** Strilli di ragazzine intorno ai baffi di Voeller, boccali di birra e pane caldo nelle tende riscaldate fuori lo stadio. Broendby-Roma svanisce in un'atmosfera di festa paesana, mentre già incombe l'attesa per la partita di ritorno che, ora, fa paura a tutti. «Brutto risultato, all'Olimpico dovremo rimediare e non sarà facile», si rammarica Morten Olsen, in campo fino a quarant'anni e adesso allenatore-factotum dei danesi. «Beato lui, che lo chiama brutto!», replica meravigliato Ottavio Bianchi. «Lo 0-0 non ci favorisce, anzi. Il Broendby ha giocato come me lo immaginavo: due passaggi e palla in mezzo all'area. Partita tattica, difficile. Non [illegible] [illegible] [illegible] che la Roma, per la prima volta nella stagione, esca da una trasferta di Coppa senza [illegible] segnato gol». Un analogo dispetto esprime Morten Olsen. Anche il [illegible] Broendby deve dar l'addio a un record: in casa, in Coppa, finora [illegible] sempre segnato.

Voeller e gli altri romanisti lamentano l'inadeguatezza del campo e dell'arbitro Nemeth: «Non ha ammonito nessuno; ha sorvolato sulla gamba tesa di un danese e per [illegible] Christensen non lo castigava; ha fermato sul nascere i nostri tentativi di contropiede, fischiando irregolarità inesistenti». **[m. g.]**

## «Derby come spareggio»

### *L'Inter e il Trap pensano allo scudetto*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Attenzione a non interpretare male il 5-1 col Bari: guai ad illudersi, la realtà del campionato è molto diversa. L'avvertimento parte da Matthaeus, uno che se ne intende di illusioni e delusioni. E' un messaggio chiaro, limpido: l'avranno capito anche i suoi compagni?

Trapattoni non ha messaggi da trasmettere. E' [illegible] campionato così matto, secondo la sua esperienza, che potrebbe anche saltarci fuori uno spareggio. «Mettiamo che la Sampdoria accusi ancora qualche colpo a vuoto. Chi se lo aspettava che incassasse due gol in casa contro il Cagliari? D'accordo anche [illegible] ci eravamo fatti rimontare ma solo di una rete, dopo avere sbagliato molte occasioni. Mettiamo che la Samp [illegible] fuori gara, perdendo anche il confronto diretto con noi il 5 maggio e che il Milan non molli, anzi decolli ulteriormente. Salta fuori un'equazione corrispondente allo spareggio. Immaginatevi io e Sacchi a giocarci il titolo. Dove lo troverebbero uno stadio capace di ospitare una "bella" del genere?».

Al pari di molti suoi compagni, Matthaeus preferirebbe sbrigare la questione-scudetto con la Sampdoria più che col Milan «capace di crearci sempre qualche complesso, l'abbiamo visto nel derby. Sentendolo troppo vicino, [illegible] [illegible] avvenendo ora, potremmo anche disunirci, soffrirlo oltre il dovuto. Altrimenti che Diavolo sarebbe? No, puntiamo sulla Sampdoria per ridurre lo svantaggio e poi sorpassarla. Quanto alla Coppa Uefa ho un impegno e vorrei rispettarlo: ho dato appuntamento a Voeller per il me[illegible] di maggio, come posso tradire un amico col quale ho vinto il titolo mondiale?».

Lothar è inesauribile in campo e fuori. Anche ieri è stato stretto d'assedio da telecamere e radiocronisti; ha avuto una parola per tutti, mescolando il suo italo-spagnolo, gesticolando come pochi tedeschi sanno fare. Un campione di diplomazia, un esempio per molti suoi colleghi.

Già, e gli altri nerazzurri cosa pensano di questa corsa a tre per lo scudetto? Come finirà?

Cominciamo con Zenga che appare molto drastico: «Vincerà l'Inter, accetto scommesse». Puntando sulla sua squadra, la scommessa è lecita.

Bergomi: «Attenzione al Milan, l'avevo detto che [illegible] si sarebbe [illegible]. Io temo più i rossoneri [illegible] i miei amici Vialli e Mancini».

Brehme è evasivo come sempre: «Dipenderà dallo scontro diretto [illegible] la Sampdoria».

Battistini: «Una bella lotta, molto incerta. Ovviamente vorrei che la spuntasse l'Inter».

Ferri: «Inter, decisamente Inter. C'è da dubitare?». Sicuro [illegible] negli interventi sui migliori attaccanti.

Paganin: «Per me sarebbe un sogno diventare campione d'Italia oltretutto a discapito della Sampdoria, la società che mi ha lanciato e poi ceduto».

Bianchi: «Anch'io ci tengo, eccome, il mio primo titolo. Io credo nell'Inter».

Berti: «La Sampdoria ormai non conta più, l'Inter e il Milan sono le favorite. Sarà un derby anche per lo scudetto, ma da risolvere in modo diverso dall'ultima stracittadina».

Klinsmann: «Inter, punto sull'Inter. Il nostro calendario è migliore di quelli di Sampdoria e Milan».

Matthaeus: «La Sampdoria ha perso un punto importante col Cagliari, un brutto errore anche se pure noi l'avevamo commesso con i sardi. Potrebbe ripetersi anche con la Roma. Ecco perché io credo più nell'Inter che nella Sampdoria, sperando di evitare un recupero del Milan».

Serena: «Inter, Sampdoria e Milan quasi alla pari. Domenica prossima potrebbe essere una tappa determinante nel [illegible] che Roma e Pisa potrebbero strappare un punto alle nostre avversarie».

**Giorgio Gandolfi**

Gli interisti pensano al campionato e mentre Trapattoni non esclude l'ipotesi spareggio Matthaeus (nella foto) teme più i cugini del Milan che non la Sampdoria. Per la Coppa Uefa appuntamento con Voeller in finale

## Tapie pugile

### *Ha aggredito un giornalista*

**MOSCA.** L'Olympique Marsiglia ha vinto per 3-1 la prima semifinale di Coppa Campioni sul campo dello Spartak Mosca (gol di Pelè al 27', Papin al 31' e Vercruysse all'88, e di Chalimov al 58' per i sovietici), ma la vigilia del match è stata turbata da un episodio che ha avuto per protagonista il presidente dei francesi, Bernard Tapie.

Il boss marsigliese ha colpito con un pugno al viso un giornalista della catena televisiva francese Antenne 2, Alain Vernon. L'incidente si è verificato nello stadio di Mosca dove il giornalista si era recato per ritirare l'accredito per la partita.

Vernon ha detto di avere avuto il labbro spaccato (la ferita è stata «constatata» in un ospedale di Mosca) e che Tapie l'ha colpito, [illegible] pronunciare [illegible] parola, non appena l'ha visto. Successivamente, sempre secondo il giornalista, il dirigente marsigliese ha ordinato alle [illegible] guardie del corpo di allontanarlo. Poi ci ha ripensato e l'ha insultato e minacciato «rimproverandomi per le mie inchieste sul doping nel cicli[illegible] e i traffici nel calcio».

CALCIO [illegible]

### Coppa Coppe, il Legia [illegible] in [illegible]

**VARSAVIA.** Il Legia Varsavia è stato travolto in casa per 1-3 dal Manchester United. I polacchi, in vantaggio con Cyzio al 37', [illegible] stati raggiunti un minuto dopo [illegible] McClair e poi scavalcati con Hughes al 54' e Bruce al 68'.

### Sorpresa a Monaco vince la Stella Rossa

**MONACO.** La Stella Rossa Belgrado ha battuto il Bayern Monaco 2-1 in Coppa Campioni. Reti: Wohlfarth al 24', Pancev al 45' e Savicevic al 71'.

### Grondona: Maradona giocherà i Mondiali

**BUENOS** [illegible] «Maradona tornerà in Nazionale per le eliminatorie dei Mondiali del '94». Lo ha dichiarato il presidente della Federazione argentina, Julio Grondona, al settimanale «El Grafico». Grondona si è detto sicuro che Diego «tornerà a giocare perché ha un grande amor proprio. Intanto potrà allenarsi tutti i giorni ed [illegible] pagnare ovunque la Selecciona». Per le prossime g[illegible] probabile la convocazione di Caniggia.

### Una lettera ap[illegible] di Mauro a Dieguito

**MILANO.** In [illegible] lettera aperta pubblicata stamane sul numero odierno del settimanale «L'Europeo» Massimo Mauro espri[illegible] il disagio ed il rammarico del Napoli, giocatori, tecnici e dirigenti, per lo sconcertante epilogo dell'avventura di Diego Maradona a Napoli. La lettera si conclude con un «caldo abbraccio» e un rimpianto al «talento puro di un uomo nato per il nostro sport e che ha consentito a Napoli di togliersi l'etichetta di città sconfitta che l'aveva perseguitata per decenni, almeno nello sport».

### Danimarca-Bulgaria 1-1 in amichevole

**ODENSE.** E' finita 1-1 l'amichevole tra la Danimarca e la Bulgaria: i padroni di casa [illegible] passati in vantaggio al 32' con Hoegh e sono stati raggiunti a sei minuti dalla fine con un gol di Aleksandrov.

### Serie C2, il [illegible] aprile [illegible] gioca Enna-Savoia

[illegible] il 21 aprile si disputerà il recupero di C2/D Enna-Savoia e si giocherà Potenza-Formia (C2/D) che [illegible] si potrà disputare domenica prossima per la concomitanza della visita del Pontefice.

MILAN [illegible]

Dopo oltre due anni i rossoneri hanno dovuto seguire le Coppe in tv

## L'insolito mercoledì del Diavolo

### *Sacchi blocca una lite tra Tassotti e Van Basten*

**MILANO.** Tensione e sogni in [illegible] rossonera nel primo mercoledì di Coppe europee con il Milan costretto a fare da spettatore. Non succedeva dall'ottobre 1988, da quando l'Español eliminò i milanisti nel secondo turno della Coppa Uefa. Adesso tutti sperano di rientrare subito nel giro europeo se la Commissione d'appello dell'Uefa accoglierà, il [illegible] aprile, il ricorso contro l'esclusione dai tornei continentali dopo i fatti di Marsiglia. Nell'attesa ci si prepara all'inseguimento della Sampdoria e dell'Inter.

Dai sogni ad un realtà non sempre simpatica. Alcuni rossoneri [illegible] molto nervosi, in particolare Van Basten e Tassotti che ieri si sono quasi azzuffati dopo uno scontro un po' troppo deciso in allenamento. Tassotti ha spintonato malamente Van Basten, che ha reagito con un altro spintone. L'intervento di Sacchi, che ha rimandato entrambi negli spogliatoi, ha evitato che la lite degenerasse. Tassotti è nervoso perché da alcune settimane va in panchina, mentre l'attaccante è irascibile per l'ormai lunghissimo digiuno dal gol e per le polemiche sulla conduzione tecnica. I [illegible] contendenti si sono subito rappacificati ma Sacchi ha deciso di non impiegarli nell'allenamento pomeridiano: riprenderanno oggi, dopo un chiarimento con lo stesso tecnico e con i dirigenti rossoneri. Gli altri milanisti ridimensionano l'episodio: «Sono cose che succedono dappertutto - dice [illegible] [illegible] giocatori - e che denotano solo una grande voglia di fare bene». «Pensiamo piuttosto al fatto che invece di [illegible] a Mosca a giocare contro lo Spartak la semifinale di Coppa Campioni siamo qui ad allenarci come se fosse un mercoledì qualsiasi - aggiunge Massaro -. Una cosa che mi amareggia. Comunque non abbattiamoci e prepariamoci al massimo per vincere lo scudetto. Il mio [illegible]gno? [illegible] riammessi in Europa e ripartire proprio dalla Coppa Campioni».

«Una trasferta in Russia mi avrebbe fatto molto piacere perché non ho mai visto Mosca - afferma Evani - invece ho dovuto accontentarmi di star [illegible]duto in poltrona davanti alla televisione a soffrire per le altre italiane. Non discuto la sconfitta di Marsiglia, perché l'abbiamo meritata sul campo. E' la punizione inflittaci dall'Uefa che mi fa arrabbiare perché è sproporzionata al nostro errore e non tiene conto di tutto quello che abbiamo fatto in questi anni a cominciare dal nostro comportamento su tutti i campi del mondo: siamo stati sempre irreprensibili e sportivi al massimo».

**Nino Sormani**

[illegible]

Lo Stato [illegible] i creditori

## Il maxidebito del Verona è di 29 miliardi

[illegible] Ammonta a circa 29 miliardi il passivo del Verona: il dato è emerso in occasione della prima udienza di verifica dello stato di passività della società scaligera svoltasi davanti al giudice delegato Massimo Fabiani, nella prima sezione fallimentare del tribunale di Verona. Alla riunione erano presenti [illegible] 180 creditori, tra i quali figurano lo Stato per cir[illegible] [illegible] miliardi e il Comune di Verona per quasi due miliardi. Inoltre ci sono i giocatori che devono ricevere gli stipendi di dicembre e gennaio. Fabiani si è riservato alcuni giorni di tempo per redigere il conto finale dei crediti e per comporre lo stato passivo definitivo. Il curatore fallimentare Bertani ha già consegnato alla Procura della Repubblica di Verona, per l'accertamento di eventuali responsabilità penali, la relazione sulle cause del fallimento [illegible] società scaligera.

GIUDICE E [illegible]

Sguizzato dirigerà il derby Juventus-Torino

## Quattro turni a Soldà [illegible] ad altri tre laziali

**MILANO.** E' il laziale Roberto Soldà il giocatore più cattivo dell'ultimo derby romano nel quale, dopo il rigore assegnato ai giallorossi, si è scatenata una specie di corrida. Il giudice sportivo, in base al rapporto dell'arbitro Pairetto, ha infatti inflitto al libero biancoazzurro quattro giornate di squalifica «per aver colpito con un calcio al viso, durante un'azione di gioco, ma disinteressandosi del pallone, un avversario».

Gli altri giocatori laziali puniti in relazione all'accesissimo derby dell'Olimpico sono Sclosa, Bacci e Gregucci, tutti fermati per un turno, il primo per [illegible] colpito [illegible] avversario con un calcio ad [illegible] gamba in azione di gioco» gli altri due per somma di ammonizioni. Dei romanisti l'unico squalificato è Desideri, fermato per due turni per «aver colpito un avversario [illegible] una spalla non in [illegible] [illegible] gioco».

Il giudice sportivo, che ha rinviato alla prossima settimana le decisioni sulla serie B ferma domenica, ha inoltre squalificato per un turno Parente (Bari), Berti (Inter), Chamot (Pisa), Corradini e Careca (Napoli), Ferri (Lecce), Firicano (Cagliari), Fuser e Salvatori (Fiorentina). La società viola è stata anche multata di 12 milioni per ripetuti lanci di oggetti in campo durante la gara con la Juventus.

Toccherà all'arbitro veronese Sguizzato dirigere il derby di domenica [illegible] Juventus e Torino, mentre quello emiliano tra Bologna e Parma è stato [illegible]gnato a Cinciripini. Gli altri direttori di gara designati ieri da Casarin sono: Bari-Fiorentina: Longhi, Cagliari-Lecce: D'Elia, Genoa-Lazio: Boemo, Inter-Cesena: Fabricatore, Napoli-Atalanta: Guidi, Pisa-Milan: Beschin, Roma-Samp: Amendolia. **[n. s.]**

Inchiesta Ivrea sul custode e il titolare delle pompe funebri

# «Hanno bruciato la salma»

## *Giallo al cimitero, in due sotto accusa*

Distruzione cadavere. E' il reato contestato dal procuratore a Repubblica di Ivrea Tinti nell'avviso di garanzia che ha raggiunto Giorgio Martinasso, titolare dell'impresa di pompe funebri, che dovrà adesso spiegare magistrato perché l'esumazione della salma di Domenico - il più collaboratore dell'ingegner Camillo Olivetti - si è trasformata in una vera propria cremazione. Sotto inchiesta anche finito Rosario Lubello, 41 anni, Fiorano, titolare della ditta che gestiin appalto la custodia del cimitero comunale: indiziato di omissioni in atti d'ufficio. In pratica, avrebbe esercitato il necessario controllo per evitare che la salma di Domenico Burzio venisse trasportata fuori dal camposanto e bruciata. Ulteriori risvolti dell'inchiesta riguarderebbero l'Usl: perché all'esumazione non era presente l'ufficiale sanitario così come prescrive legge? Al momento del loro intervento, i vigili urbani Ivrea trovarono intorno alla salma data alle fiamme, Giorgio Martinasso, due suoi collaboratori oltre a Sergio Getto, anni, il nipote di Domenico Burzio che aveva presentato la domanda Comune per l'esumazione del morto nel 1932. trovai di fronte una scena agghiacciante - aveva rac- più tardi Sergio Getto - quel povero corpo che veniva divorato dalle fiamme: riesco ancora a cancellare dalla mente quell'immagine». Per Giorgio Martinasso l'accusa è te: l'articolo 411 del penale prevede una pena fino a un massimo di sette anni per chi «distrugge cadavere, o una parte di esso, ovvero ne sottrae a disperde le ceneri»; l'aggravante se il fatto è in cimiteri. L'impresario di pompe funebri, assistito dell'avvocato Ferrero, si è riservato di fornire la sua versione dello sconcertante episodio al procuratore durante l'interrogatorio nei prossimi giorni.

Domenico Burzio

Processo Pinerolo

## Per quel bacio condanna a cinque mesi

Un bacio ad ragazzina di 13 anni costato una condanna a 5 mesi reclusione con la condizionale a Salvatore Marengon, 34 anni, abitante a Cavour in Pinerolo 5. Al processo, che si è svolto ieri pomeriggio a Pinerolo, l'imputato non è presentato in aula. Dall'accusa atti di libidine è stato difeso dall'avvocato Sergio Cellerino. I fatti riferiscono ad episodio avvenuto nel dicembre dell'89 nel campo sportivo Cavour. A denunciare il giovane ai carabinieri era stata la madre della ragazzina. Durante l'udienza la ragazza ha confermato la versione resa in istruttoria.

Per l'azienda conciaria di Rivarolo, in crisi, si temeva la chiusura

## Gli olandesi rilevano la Salp

### *E i cassintegrati sperano di nuovo nel lavoro*

Rilancio in vista per la Salp, azienda conciaria di Rivarolo da tempo in grave crisi? L'accordo raggiunto la società olandese Carlyon e l'aumento del capitale sociale lasciano presagire un'imminente ripresa dell'attività. Il passaggio di proprietà della Salp sarà ufficiale non appena definito il piano di ristrutturazione.

La Carlyon, che qualche fa aveva rilevato un'altra industria conciaria nel Biellese, intende creare una catena di aziende tra loro collegate, in grado di eseguire una serie lavorazioni altamente specializzate. Per la Salp, che oggi lavoro a circa operai, il programma rilancio potrebbe significare nuove prospettive occupazionali dopo periodo profonda crisi: si addirittura parlato di chiusura dello stabilimento, dove si sarebbe ricollocata un'altra azienda.

«Una e propria boccata di ossigeno per l'economia della città» sottolinea Giuseppe Ponghia, consigliere delegato ai problemi lavoro. L'ottimismo di Ponchia, però, non è condiviso tutti. Se l'arrivo un «partner» straniero da una parte scongiura l'eventuale chiusura del complesso, dall'al si vengono a creare perplessità per il futuro dell'azienda - fortemente condizionata capitale straniero - caso di nuova crisi. Basti pensare alla Bo-Fim, un'altra industria Rivarolo acquisita da qualche anno da una società francese. A delle difficoltà mercato, la proprietà infatti izionata chiudere reparto matite e a trasferirlo Grenoble. L'intervento di Comune e Regione e la possibilità rilo l'azienda alla periferia della città, per il momento, ha congelato il trasferimento. «Molto dipenderà dai tempi di realizzazione dell'area attrezzata per l'industria che la Regione ha deciso di realizzare sul nostro territorio» aggiungono gli amministratori.

Villanova

## «Tre passi a destra chi vota sì»

«Chi è favorevole faccia passi a destra, chi è contrario si sposi a sinistra». D'ora in poi, gli abitanti di Villanova Canavese potrebbero votare in questo modo; hanno infatti uno strumento nuovo per far pesare la loro opinione sulle scelte dei politici: le assemblee delle famiglie. Lo prevede lo Statuto del Comune, approvato in tempo record con un anticipo di due mesi rispetto al termine fissato dalla legge: «Anziché favorire l'uso del referendum - spiega il sindaco Emilio chiardi - abbiamo scelto di riportare in auge questo vecchio strumento di consultazione popolare, che prevede il voto "per separazione": avrà diritto partecipare all'assemblea ogni capofamiglia maggiorenne e residente a Villanova almeno un anno. Eviteremo le spese e lungaggini burocratiche referendum». I capifamiglia chiamati esprimersi soltanto «per questioni massima importanza, eventuali modificazioni dei confini del territorio, la destinazione di aree di proprietà comunale, e la gestione consortile alcuni servizi.

Il parere dei capifamiglia (a Villanova si contano mille residenti) avrà un peso decisivo: «E' uno strumento applicabile solo ai piccoli Comuni - dice il sindaco -: ha valore sultivo, ma ce la sentiremmo di compiere scelte avversate da tutti i capifamiglia». Tra le altre novità contenute nello statuto, che tutti i Comuni dovranno darsi entro «la possibilità di inserire in giunta un "esterno"», cioè non eletto scelto dai politici fra persone Consiglio, di sicura professionalità, prestigio e competenza amministrativa».

DALLA

**RIVAROLO**

**Furto videocamere, 30 milioni**

Videoregistratori e telecamere per oltre trenta milioni sono stati rubati la notte scorsa a Rivarolo, nel negozio «Expert» di Roberto Morletto, Torino 25. Per sfondare la vetrina i ladri hanno utilizzato un fuoristrada.

**Nuovo sindaco, nulla fatto**

Nulla fatto per soluzione della crisi giunta apertasi dopo le dimissioni del sindaco Luigi Massoglia. La riunione dell'altra sera ha evidenziato la profonda spaccatura all'interno della dc, partito che ha Strambino possiede la maggioranza assoluta in Consiglio.

**In due la boutique**

Pistole in pugno, il volto coperto da caschi da motociclisti, due giovani hanno costretto l'altra sera la titolare del negozio di abbigliamento «Bulli e Pupe» di via Martiri 115 a consegnare l'incasso della giornata; sono poi fuggiti con le 300 mila lire rapinate a bordo di motocicletta.

**SUSA**

**Ruba l'auto al parroco, preso**

Mauro Baravalle, anni, tossicodipendente, residente a Torino in via Piave 9, è stato arrestato dai carabinieri di Susa per furto aggravato. E' stato fermato poco dopo il furto di una Fiat Uno proprietà del parroco di Borgone. Approfittando dell'ospitalità di don Pietro Guiffrei, dal quale aveva avuto anche mila lire, si era impossessato delle chiavi dell'auto custodite in della cucina.

**Incontro a scuola con Zagrebelsky**

Il professor Gustavo Zagrebelsky parla questa mattina, 10,30 al Centro La Serra di Ivea, agli studenti del liceo classico Botta sul tema: «Crisi e riforma della Costituzione della Repubblica italiana».

**racconta la**

Questa alle 20, alla riunione del Rotary di Pinerolo che si svolge all'hotel Regina, l'avvocato Vittorio Chiusano parlerà della esperienza di presidente della Juventus. All'incontro parteciperà anche Livio Berruti.

**SANT'ANTONINO**

**Caso Elcit, bloccata statale**

E' stata sospesa l'occupazione dello stabilimento Elcit da parte dei dipendenti che protestano per il taglio 115 posti di lavoro. I lavoratori hanno bloccato la statale 25 del Moncenisio paralizzando il transito per mezz'ora. I carabinieri di Borgone giunti sul posto insieme ad alcuni rappresentanti sindacali hanno poi convinto i dipendenti ad interrompere il blocco stradale; si è formato un corteo che ha raggiunto il Comune.

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1991 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347



## ALESSANDRINI CONCORDI

### «L'edicola ritorni dov'era»

Così com'è adesso, all'ingresso [illegible] corso Roma dove intralcia il traffico, non piace a nessuno. Il Comune aveva promesso: «Trasloco provvisorio», ma sono passati due anni

SERVIZIO [illegible] Franco Marchiaro A PAGINA [illegible]

## FILATELICI, UN ESERCITO

Ad Alessandria gli appassionati [illegible] francobolli sono certamente più [illegible] 300 sono iscritti al Circolo filatelico e numismatico, [illegible]so la cui sede, in via Mazzini, si riuniscono vecchi e nuovi [illegible] due volte alla settimana. Il Circolo è stato fondato nel 1950 dall'allora viceprefetto dr. Carlo Piazza. Ha poi fatto grandi progressi, specialmente [illegible] quando, [illegible] decina d'anni dopo, è passato nelle mani del presidente arch. Renzo Sartorio e del segretario rag. Guido Amelotti, dinamici ed esperti. Le iniziative in questi ultimi trent'anni non [illegible] mostre, partecipazione di soci a esposizioni nazionali, gite [illegible]li, installazioni di uffici postali con annulli speciali commemorativi di varie manifestazioni, [illegible] quelle memorabili per l'ottavo centenario di Alessandria, l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo, il centenario della nascita di Pelizza da Volpedo, le Fiere di San Giorgio, i mosaici di Gino Severini [illegible] Palazzo delle Poste. Parecchi soci [illegible] Circolo posseggono più d'una collezione [illegible] notevole valore, molte esposte e premiate nelle mostre nazionali.

SERVIZIO [illegible] Riccardo Oracchia A [illegible]

## DOVE LA TV E' UN DESIDERIO

«Di tutto, di più», ma non dappertutto. Lo slogan ricorda che la Rai punta su ricchezza e qualità della programmazione, però non tutti, in Piemonte, possono beneficiarne. Da più parti protestano per la cattiva ricezione dei programmi televisivi. In alcuni casi, il segnale proprio non arriva. Problemi che interessano [illegible] tv di Stato come le emittenti private, ma che nel primo [illegible] appaiono più gravi perché gli utenti devono pagare il canone. Alla Rai di Torino, la situazione è giudicata soddisfacente. Anzi, «buona, se si considerano la conformazione del territorio piemontese e gli ostacoli naturali che si frappongono alla diffusione delle onde elettromagnetiche», dice l'ingegner Enrico Pieri. «La convenzione con il ministero delle Telecomunicazioni - aggiunge - ci impone [illegible] garantire la ricezione di Rai 1 e [illegible] fino ai centri abitati con 500 abitanti e quella del terzo canale all'85 per [illegible] della popolazione». Obiettivi ampiamente superati, secondo Enrico Pieri: «La diffusione [illegible] tre reti in Piemonte raggiunge il 99,2 per cento degli abitanti».

SERVIZIO DI Luca Ubaldeschi A PAGINA [illegible]

## LA DONNA LEGATA ALL'ALBERO

### E' morta soffocata lentamente

Continuano le indagini sul delitto [illegible] Pontecurone, vittima una prostituta savonese. I carabinieri hanno interrogato molte persone e perlustrato circa [illegible] pensioni e alberghetti liguri.

[illegible] Di Enrico Regazzi A PAGINA 42

A PAGINA 42

Proteste a Novi

### I cassonetti [illegible] si pagano

Molti cittadini si lamentano: soprattutto in alcune zone della periferia novese malservite dalla nettezza urbana, la relativa tassa, benché un po' ridotta, si paga ugualmente.

Si vota [illegible] 12 maggio

### I candidati [illegible] per [illegible] di Valenza

Gli [illegible] comunisti, con il nuovo simbolo, presentano soltanto sei dei 13 consiglieri che costituivano il gruppo. Più spiccata [illegible] presenza femminile, [illegible] nove donne su [illegible] nomi.

I risultati del sondaggio de «La Stampa» fanno discutere i casalesi

# «Noi, amici [illegible] albanesi»

*«C'è anche stata molta generosità». Episodi di intolleranza hanno però portato [illegible] denunce [illegible] arresti di profughi. E il giudizio negativo si è esteso alla collettività*

CASALE. I risultati del sondaggio promosso da [illegible] Stampa» sull'accoglienza riservata [illegible] profughi albanesi fanno discutere in città. C'è chi [illegible] che i casalesi non si siano limitati [illegible] «disponibili, ma [illegible] distacco», [illegible] emerge dalla maggioranza (oltre il 60 per cento) degli intervistati.

«C'è anche stata molta generosità», dicono [illegible] presidente della Caritas diocesana, don Porta, e [illegible] presidente della Croce rossa, Giulio Prosio.

«Se si [illegible] notato un atteggia[illegible] [illegible] distacco - aggiunge il sacerdote - è anche perché talvolta gli albanesi sono stati indicati come responsabili di episodi che si sono rivelati palesemente infondati».

Di diverso avviso è il commerciante Gino Raiteri che ritiene fin troppo benevoli i risul[illegible] dell'indagine promossa da «La Stampa». Secondo lui, i casalesi non solo [illegible] stati poco disponibili, [illegible] anche «molto freddi» verso i profughi.

«Il distacco è stato dimostrato - dice Raiteri - anche da persone che sono emigrate dalla loro terra e quindi dovrebbero capire maggiormente il disagio degli albanesi».

Intanto, [illegible] sezione casalese di Lega Nord ha promosso [illegible] petizione per allontanare dall'Italia e rimandare in Albania i profughi che si dimostrano intolleranti o violenti, che [illegible] rifiutano di collaborare all'ordine e alla pulizia, che sobillano [illegible] [illegible] creano disordini.

Da una serie di episodi di intemperanza, che hanno portato a varie denunce e arresti in queste settimane, emerge l'ipotesi che, nella maggioranza di albanesi definiti «gente per bene», si celi un gruppo (non ben individuato) che provoca azioni di disturbo.

Un fatto che coinvolge in un giudizio negativo (spesso fondato su luoghi comuni) tutta la collettività albanese ospitata a Casale Monferrato.

SERVIZIO A PAGINA 43

**Nel campo profughi.** Continuano i gesti di solidarietà alla caserma «Mazza»

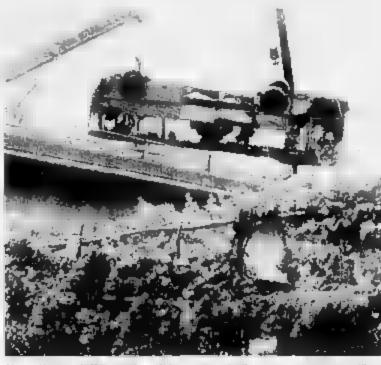
La tragedia del pullman che precipitò dal viadotto

# Nessun colpevole

*Morirono in 19, quasi tutti anziani novaresi di ritorno da una gita. Un malore dell'autista, anch'egli tra le vittime*

ALESSANDRIA. Non ha responsabili la tragedia del 3 ottobre sull'Autotrafori [illegible] Gnocchetto [illegible] Ovada, in [illegible] un pullman di anziani novaresi precipitò dal viadotto con un bilan[illegible] [illegible] 19 morti (fra cui l'autista Carmine Guanci, 33 anni, di Trecate) e 29 feriti. [illegible] procuratore Carlesi, che ha condotto l'inchiesta con il sostituto Scotto, ha chiesto al gip Ravera di archiviare il fascicolo con i risultati [illegible] perizie tecniche, medico legali e tossicologiche.

L'autista non fece [illegible] errate, ma uscì di strada per [illegible] malore o un colpo [illegible] sonno: [illegible] mangiato parecchio [illegible] le tracce di cibo rinvenute nello [illegible] lo hanno testimoniato. Il pullman, di proprietà [illegible] Orlando Fontaneto, 56 anni, titolare di una società di autolinee, era stato revisionato da pochissimo tempo ed era in perfette condizioni. I pneumatici erano normali [illegible] così l'autostrada, nonostante la fitta pioggia.

SERVIZIO [illegible] edizione [illegible]

**Il «pullman della morte».** Si è accertato che l'automezzo non aveva difetti

Contro il diffondersi dell'Aids accordo tra enti locali e farmacisti

# Un progetto [illegible] pulite

*Distribuite gratis in cambio di quelle usate*

ALESSANDRIA. C'è un «progetto siringhe pulite» che prevede l'applicazione della mozione numero [illegible] del Consiglio regionale e che coinvolge Alessandria in fase sperimentale per [illegible] nostra provincia. E' un ulteriore capitolo della lotta che da tempo gli enti locali devono affrontare a causa del dilagare di questo triste fenomeno sociale, che coinvolge [illegible]prattutto i giovani. Una prima riunione ha già posto intorno al tavolo delle trattative, insieme con l'assessorato regionale, i responsabili delle farmacie comunali [illegible] l'Amiu, il servizio di igiene urbana.

«Ad Alessandria - dice l'assessore ai servizi sociali, Mario Corrado - si tratta di avviare una fase sperimentale come centro [illegible]. Dovremo ritirare le siringhe usate, in un'azione preventiva anti-Aids, e intervenire verso i tossicodipendenti fornendo loro siringhe nuove. Tutto questo in attesa che tra qualche mese si adottino le siringhe autobloccanti, che [illegible] possono più [illegible] riutilizzate dopo un primo impiego».

In Italia una sperimentazione è già stata fatta [illegible] Modena, dove davanti alle farmacie vengono applicate delle macchinette automatiche nelle quali si introducono le siringhe [illegible] e da cui ne [illegible] altre nuove: «Stiamo esaminando gli inconvenienti che [illegible] meccanismo utilizzato da Modena produce quando si guasta».

«Di qui - dice l'assessore Mario Corrado - la necessità di appoggiarsi alle farmacie». Ci si presenta [illegible] una di esse, comunale o no, oppure ai presidi sanitari. Dopo [illegible] consegnato le sirighe utilizzate, si ricevono quelle nuove, intatte. Per la consegna delle siringhe usate si utilizzano contenitori che vengono poi ritirati dai tecnici dell'Amiu [illegible] avviati infine alla distruzione.

Dice l'assessore Corrado: «Occorre insistere sulla necessità di [illegible] [illegible] più volte [illegible] stessa siringa [illegible] di non vedere più siringhe abbandonate [illegible] giro. Quelle nuove sarebbero a carico dell'Usl, l'Amiu invece provvederebbe [illegible] trattamento di quelle consegnate dopo l'uso. Le farmacie [illegible] impegnerebbero all'acquisto dei contenitori. E' un'operazione che stiamo perfezionando».

La volontà è di risolvere in tempi brevi, [illegible] sollecitudine, i problemi tecnici.

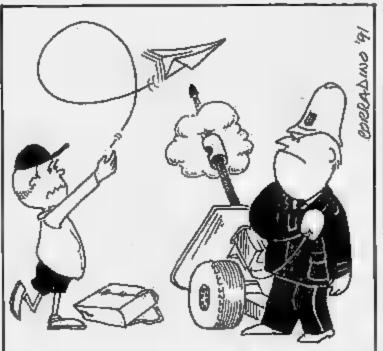
Si cerca poi di ottenere la disponibilità [illegible] farmacisti a ritirare i contenitori dove i tossicodipendenti possono portare [illegible] siringhe vecchie ricevendo, in cambio [illegible] gratuitamente, quelle [illegible]

Resta da stabilire [illegible] [illegible] che punto i farmacisti [illegible] disposti ad ospitare nei loro negozi i contenitori.

(f. m.)

Casale, vigili scatenati contro il reo d'aver insudiciato il suolo pubblico

# Aeroplanini di carta? Multa

L'ha pagata uno studente che ne aveva lanciati parecchi dalla finestra della scuola

CASALE. Succede, in una città colpita [illegible] ben più gravi forme di inquinamento, che anche gli aeroplanini di carta vengano considerati strumenti di «devasta[illegible] ecologica». Uno studente è stato multato (20 mila lire) da un vigile urbano per averne lanciato qualcuno da una finestra della scuola. D'altronde l'articolo 16 del Regolamento di polizia urbana parla chiaro: [illegible] fa divieto di insudiciare [illegible] suolo pubbli[illegible] gettando o lasciando cadere immondizia di vario genere, animali morti o, appunto, pezzi di carta.

L'episodio [illegible] avvenuto all'istituto tecnico commerciale «Leardi». Un quindicenne della II C è stato identificato come [illegible]sabile dei «lanci missilistici cartacei». Rampa [illegible] lancio: [illegible] finestra della scuola che si affaccia parte in [illegible] Leardi, parte in via Mellana. Lanci avvenuti approfittando di un cambio d'ora di lezione. Qualche passante, infastidito dal fatto che la «pioggia» non tendeva a diminuire, ha avvisato [illegible] pattuglia di vigili urbani.

Le guardie sono [illegible] a scuola e hanno chiesto di recarsi nell'aula da dove era partita la raffica di aeroplanini. Tra gli alunni si è fatto avanti il responsabile, [illegible] è stata elevata la contravvenzione. [illegible] ragazzo ha pagato subito [illegible] multa.

C'è chi dirà: «Ragazzate, si poteva chiudere un occhio». Spiegano i vigili: «Il nostro interven[illegible] è stato richiesto da un gruppo [illegible] cittadini. E poi i lanci erano numerosi». Nulla da eccepire: solo che vedere gli aeroplanini, frutto comunque di un pizzico di ingegno, equiparati alle cartacce fa nascere più d'un dubbio. Quella di costruire oggetti volanti, sia pur in miniatura, [illegible] sempre stata una delle più innocenti manie dell'uomo. E allora non ci sono forse vizi più gravi [illegible] perseguire?

[s. m.]

C'E' [illegible] SALVARE

# Solo una lapide in ricordo di Vochieri

## *Dimenticata la casa del martire risorgimentale*

DAVANTI all'ex seminario vescovile di Alessandria, nella via che oggi gli è stata intitolata, al numero civico 57, si trova la casa natale di Andrea Vochieri, procuratore del tribunale, fucilato in piazza d'armi con l'accusa di alto tradimento nel 1833, per avere tentato di diffondere le idee mazziniane e per avere, a detta degli accusatori, tramato per uccidere i soldati della guarnigione.

La casa del martire risorgimentale, che era già stato protagonista dei moti del '21 e apparteneva [illegible] [illegible] famiglia originaria [illegible] Frascarolo Lomellina, trasferitasi in Alessandria alla fine del'700 è un monumento di notevole interesse storico e documentaristico e [illegible] trova in [illegible] quartiere dove, [illegible] ben cercare, si possono [illegible] diverse tracce della planimetria di quella che fu l'antica contrada di San Martino.

E'tuttavia un monumento ignorato dalla maggior parte degli alessandrini e indicato ai passanti solo da una lapide posta alla fine dell'800, e che per di più avrebbe urgente bisogno di una bella ripulitura. Solo aguzzando la vista, infatti, vi [illegible] può scorgere la scritta: «Nac[illegible] [illegible] abitò in questa casa/Andrea Vochieri/della Giovane Italia eroico figlio/che suggellò col sangue/l'amore alla libertà [illegible] alla patria/A gloria [illegible] del martire/ad esecrazione dei tristi tempi/auspice il Circolo Operaio A.Vochieri/i concittadini consacrano/1 luglio 1883.

L'edificio, che oggi è una abitazione privata [illegible] che da quando fu venduta dalle due figlie di Andrea Vochieri e di Margherita Pereno, ha cambiato proprietari [illegible] aspetto della facciata, conserva però diverse testimonianze del tempo in cui qui [illegible] ad abitare il causidico Giovanni Vochieri.

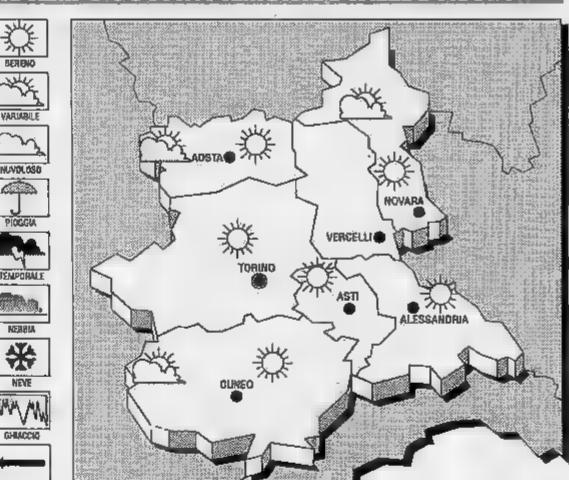
Nel cortile interno, [illegible] esempio, si può [illegible] ancora [illegible] balcone che originariamente si trovava sul fronte della [illegible] [illegible] che reca il monogramma in ferro battuto «G.A.V.», riferimento forse alle iniziali dei due fratelli Andrea e Giuseppe. [illegible] tre nelle cantine si trova [illegible] piccola sala con caminetto dove Andrea Vochieri e gli al[illegible] affiliati alessandrini a «La gio[illegible] Italia» si riunivano per cospirare [illegible] studiare il modo migliore per diffondere le idee mazziniane.

L'impianto dell'edificio, con la piccola scala secondaria che dal cortile interno conduce direttamente alle stanze del primo pieno dove si trovava lo studio di Vochieri, [illegible] rimasto in parte immutato, anche se molte altre [illegible] sono cambiate.

L'attuale facciata ad esempio, in mattoni a vista con formelle di maiolica colorata, risale al 1894, anno in cui la casa fu sopraelevata [illegible] un piano.

Il corpo dell'edificio è invece di epoca molto anteriore e, prima di [illegible] acquistato dai Vochieri, appartenne alla famiglia Sangiorgio.

Ma altrettanto se non più antica è la porzione posteriore dell'edificio, che faceva parte in origine del complesso conventuale dei Padri Serviti, che comprendeva l'attuale comando della compagnia della Guar[illegible] di Finanza e di cui rimane oggi solo la chiesa di Santo Stefano, situata nella piazza omonima.

Verso l'attuale via Vochieri si trovavano [illegible] ogni probabilità i rustici del convento (la struttura a granai e [illegible] fienili è in parte ancora riconoscibile nella corte interna della casa attigua), e non a caso il cortile a fianco del numero 57, oggi chiuso da un portone carraio [illegible] via d'accesso al cortile della Guardia di Finanza, era indicato sulle mappe ottocentesche con il nome di vicolo dell'orto.

**Carla [illegible]**

Via Vochieri 57, ad Alessandria. Qui nacque, abitò e cospirò Andrea Vochieri

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Sull'Italia si è stabilita un'area [illegible] alta pressione che è presente [illegible] gran parte dell'Europa [illegible] [illegible] del Mediterraneo ed è in consolidamento. E' [illegible] situazione destinata a protrarsi per alcuni giorni. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con riduzione della visibilità nel primo mattino e dopo il tramonto causa foschie dense sulla pianura.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Nuvolosità cumuliforme sui rilievi nelle ore centrali della giornata. **VENTI.** Deboli o moderati. **VISIBILITA'.** Buona con riduzioni per foschie nelle ore notturne. [illegible] in lieve aumento.
[illegible] **STRADE.** Continuano ad [illegible] chiusi causa neve i valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran S. Bernardo.

**LE [illegible] DI IERI [illegible]**
Massima: **26**; minima: **12**; media: **17**

**[illegible]O [illegible]**
Massima: **19**; minima: **2**; media: **11**

**[illegible] IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino **16** | Novara **19** |
| Asti **17** | Aosta **22** |
| Cuneo **16** | Vercelli [illegible] |

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,09. La **Luna** si leva alle 5,02 e [illegible] alle 16,36.

## LETTERE AL GIORNALE

### A Novi mancano le piste ciclabili

Sono un novese purosangue, abituato dall'età di quindici anni (oggi ne ho 55) a muovermi in città con la bicicletta che ritengo il mezzo di trasporto più comodo per gli spostamenti brevi.

Per questo motivo ho apprezzato la decisione degli amministratori [illegible] incentivare l'utilizzo delle bici.

Tale orientamento si è poi tradotto nella collocazione di molte rastrelliere nelle vie centrali di Novi.

Ora, finalmente, tutti i ciclisti possono disporre di un «parcheggio» per il loro mezzo.

Il Comune aveva previsto anche la costruzione di alcune piste ciclabili. Finora, però, ciò non è avvenuto. Vorrei dunque sapere se nei prossimi mesi qualcosa sarà fatto.

Credo infatti che per noi, amanti della bici, sia davvero pericoloso percorrere le vie cittadine, soprattutto nelle ore [illegible] punta, quando il traffico automobilistico è più intenso.

Spesso, a causa delle limitate dimensioni della sede stradale, [illegible] macchine transitano vicinissime ai ciclisti, e rischiano [illegible] farli cadere. Se ver[illegible] realizzate le piste ciclabili, il problema potrà [illegible] risolto.

**Alex Benasco**, Novi Ligure

### I «bulletti» [illegible] Valenza e le [illegible]

Vorrei attirare l'attenzione [illegible] giovani valenzani e in particolare su quei «bulletti» che [illegible] sabato sera, per festeggiare in qualche modo la vigilia della festa, si divertono a buttare all'aria gli scatoloni e la mercanzia che i commercianti ammucchiano accanto ai cassettoni dell'immondizia.

Sono purtroppo ragazzi molto giovani che credono in questo modo di mettersi [illegible] buona luce agli occhi delle ragazzine che [illegible] accompagnano, magari sottolineando tali «prodezze» [illegible] gridolini e strilli.

Vorrei che qualche educatore, magari durante l'orario scolastico, si soffermasse su questi comportamenti a dir poco antisociali: l'immaturità e l'inciviltà vanno corrette, e subito.

Concludo narrando l'ultima «perla» dei ragazzi in questione. Sabato hanno sistemato in mezzo a corso Garibaldi un omino [illegible] cartone appartenente all'edicolante [illegible] piazza XXXI Martiri. Ebbene, la base in legno costituiva un serio pericolo per quanti, in [illegible] o in bicicletta, transitavano in quel luogo e avrebbe potuto [illegible] un incidente anche grave.

Fortunatamente, un passante di buona volontà è intervenuto e l'ha rimesso [illegible] posto.

**Antonella Baldi**, Valenza

### Casa in [illegible] ma la luce è [illegible]

Passando in Spalto Marengo, ad Alessandria, [illegible] [illegible] capitato di notare [illegible] edificio in condizioni [illegible] abbandono: è la Casa della Madre e del Fanciullo

Credo che la struttura sia stata chiusa da tempo e non riesco a capire come mai non si possa riutilizzarla.

Ancor più incomprensibile è il fatto che, anche durante il giorno, si nota una lampadina accesa sull'esterno del palazzo: non mi pare che possa servire a illuminare qualcosa.

Chi paga, in questo caso, la bolletta dell'Enel? E' [illegible] episodio davvero minimo di spreco, ma [illegible] sento in dovere di sottolinearlo. Anche le piccole spese, sommate, finisco[illegible] per pesare sulle tasche dei cittadini.

Mi chiedo se questo edificio non possa essere venduto per un'eventuale realizzazione di nuovi alloggi, considerato che per molti in città [illegible] ancora irrisolto [illegible] problema della casa. Ma il palazzo [illegible] presterebbe anche ad ospitare uffici.

Qualsiasi destinazione avrà, un fatto è certo: quella lampadina non sarà poi rimasta tanto [illegible] lungo accesa per nulla.

**Lettera firmata**, Alessandria

## LA FOTO DEI RICORDI

### Un'antica giornata di primavera in via Umberto I

Quella che fu senz'altro [illegible] strada più fotografata della città nei passati decenni, ex Contrada Larga, poi intitolata al [illegible] [illegible] ora via dei Martiri, appare qui [illegible] una prospettiva inconsueta: [illegible] primo piano l'imbocco di piazzetta della Lega, mentre sullo sfondo [illegible] vede il monumento [illegible] Rattazzi che spiccava nel mezzo di piazza della Libertà, allora piazza Vittorio Emanuele. [ARCHIVIO TONI FRISINA]

## STATO CIVILE

**[illegible]**
**NATI.** Giulia Scalzi, Jessica Capra, Simone Ursino.
**MORTI.** Gilindo Boaretto, 58 anni; Piero Casone, di 68.

**CASALE**
**NATI.** Simona Vidili
**MORTI.** Paolo Castagnone, 86 anni; Daria Bertone, di 89; F[illegible] Iviglia, [illegible] 69; [illegible] Martinotti, di 90; Claudina Maria Battistella, di 80; Ines Belluati, di 83; Rosa Maria [illegible]denza, di 93; Enza Taverna, [illegible] 69; Angiola Trombetta, di 82; Aldo Menighetti, [illegible] 75; Francesco Patrucco, di 60; Erminio Menighetti, di 79.

**ACQUI TERME**
**NATI.** Stefania Granata, Francesca Mazziotti.

**NOVI LIGURE**
**NATI.** Cristina Mandaglio.
**MORTI.** Enrico Bricola, 70 anni.

**OVADA**
**MORTI.** Ivano Porotto, 60 anni.

**VALENZA**
**NATI.** Matilde Costanzo.

## IN [illegible]

**[illegible]**

*Il nuovo direttivo della Croce verde*

Renato Cavo [illegible] stato confermato presidente del nuovo consiglio direttivo della Croce verde [illegible]atese. Vicepresidente è Mauro Olivieri, segretaria Doriana Parodi, tesoriere Giuseppe [illegible], direttore amministrativo Roberto Gattone, direttori [illegible] servizi Vincenzo Rizza e Vittorio Cavo. Fanno parte [illegible] consiglio anche Luciano Odino, Cristina Quaglia, Carmelo Quercio [illegible] Nicola Bolettieri.

**[illegible]**

*Si riunisce [illegible] Consiglio [illegible] Centro di cultura*

Il Consiglio [illegible] gestione del Centro comunale di cultura [illegible] convocato per oggi alle 21,15. Dovrà discutere un nutrito ordine del giorno. Tra i vari argomenti che [illegible] affrontati è compreso anche quello relativo all'utilizzo del videoproiettore. Durante la serata [illegible] prevista anche una discussione rispetto alla revisione e all'integrazione dei Circoli culturali nell'ambito del Consiglio di gestione.

**[illegible]**

*[illegible] oggi i festeggiamenti per Luisa di Marillac*

Cominciano oggi a Casale i festeggiamenti per il quarto centenario della nascita di Luisa di Marillac. Da oggi [illegible] sabato, alle 17,30, nella chiesa della Missione, è prevista una serie di celebrazioni religiose, mentre alle 21 [illegible] in programma, all'Istituto San Vincenzo di via Canina, tre conferenze sul tema «La carità», tenute dal vicario della diocesi don Felice Moscone.

## [illegible] UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso stradale Aci:** 116
**Percorrenza [illegible]** (011) 57.11
**[illegible] [illegible]** (011) 513.151
**Telefono amico:** (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)
**Ambulanze:** Croce Rossa 422.42; Croce Verde 422.55

**PRONTO SOCCORSO**
**Alessandria:** 30.61
**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**[illegible] M.to:** 22.59
**Castelnuovo S.:** [illegible]
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 80.319
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 86.81
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 69.[illegible]

**PER UN AIUTO**
**Il Telefono Azzurro:** n. verde (1 gettone) 1678/48.048
**ASSISTENZA CONTRO LA DROGA**
**Alessandria:** 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
**Casale Monferrato:** 79.110 (Al. 76)
**Novi Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
**Valenza:** 954.758 (Comunità Tabor)
**CARITAS [illegible]**
**Alessandria:** 53.118
**Casale Monferrato:** 26.12
**Acqui Terme:** 58.308
**Tortona:** 882.798

**FARMACIE**
[illegible] *Comunale Marengo*, spalto Marengo (diurna); *Odone*, via della Vittoria (diur. e nott.)
**Acqui:** *Caponnetto*, [illegible] Bagni
**Casale:** *Bodo*, p. Castello
**Novi Ligure:** *Ospedale*, viale Saffi
**Ovada:** *Frascara*, p. Assunta
**Tortona:** *Comunale 1*, San Bernardino
**Valenza:** *Centrale*, corso Garibaldi

**TAXI**
**Alessandria:** p. Libertà, tel. 53.031; staz. ferr., 51.632
**Acqui Terme:** piazza Italia, 53.290; staz. ferr., 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 66.270
**[illegible]** [illegible] [illegible] ne ferroviaria, 54.444
**Novi Ligure:** piazza Repubblica, 75.252
**Ovada:** agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
**[illegible] Scrivia:** [illegible]. Bollazzi, 63.280
**Tortona:** staz. ferr., [illegible] [illegible] agenzia Faccaro, 941.892; agenzia Tasinato, 983.186

**CORPO FORESTALE DELLO STATO**
**[illegible]**
[illegible]65/342.200
**Acqui Terme:** 312.874
**Ovada:** 81.540

Sul caso più discusso in città la parola alla gente

# SPOSTATE L'EDICOLA

## *Un coro unanime sostiene: «La sua sede naturale è sempre stata in piazzetta»*

**ALESSANDRIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando due [illegible] fa l'amministrazione comunale, con gli interventi degli assessorati ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, decise la nuova sistemazione di piazzetta della Lega, cuore della città, una delle prime operazioni fu il trasferimento dell'edicola dei giornali all'imbocco di corso Roma. «Trasloco provvisorio - assicurarono in Comune - presto l'edicola tornerà in piazzetta, [illegible] anzi sarà in stile liberty per non stonare [illegible] il resto dell'arredo urbano».

Ma sono passati appunto oltre due anni, i lavori di ripavimentazione sono finiti da un pezzo, quell'edicola [illegible] ancora là, [illegible] ingombrare il passaggio, mentre a pochi metri c'è un angolo che a molti alessandrini, [illegible] quel chiosco, sembra vuoto. C'è di più: negli ultimi tempi da Palazzo Rosso si [illegible] levate le voci più disparate, [illegible] ultima quella che l'edicola non solo non sarebbe tornata, ma sarebbe sparita del tutto, anche da corso Roma. Insomma [illegible] caso [illegible] cominciato ad appassionare la città: ne parlano quasi tutti, se [illegible] altro per imprecare contro l'inerzia [illegible]munale quando [illegible] trovano in corso Roma per il tradizionale passeggio e transitano [a] fatica nelle ore [illegible] punta davanti [illegible] chiosco.

Uno che più di tutti, forse, è in posizione privilegiata per raccogliere lamentele e pareri è il dottor Carlo Zuccotti, titolare [illegible] farmacia prospicente l'edicola sia nella vecchia che nella [illegible] posizione: «Ebbene devo dire che pur con tutti gli abbellimenti alla piazzetta manca qualcosa. A parte il fatto che c'è un gruppo di sfaccendati che è solito giocarvi al pallone, [illegible] poichè sembra [illegible] sia più possibile far intervenire i vigili o polizia visto che le catene bloccano il passaggio delle autopattuglie, il caos e i danni sono tutti per noi. C'è da dire che questo angolo di città sembra diventato quasi un ghetto, dorato se si vuole. Le fioriere [illegible] abbandonate all'incuria. E poi c'è la que[illegible] edicola: una cosa [illegible] certa, così com'è non [illegible] proprio».

Luciano Maestri parla [illegible] «decoro» e cita l'esempio del chiosco in piazza San Secondo ad Asti: «Se deve tornare dov'era la [illegible]stra edicola ha bisogno [illegible] un aspetto del tutto nuovo, magari che sia più piccola, come un tempo del resto, ma che rispetti lo stile della piazzetta». Questione di coerenza, secondo lui.

Ma i ragazzi, quelli che non ricordano il chiosco di tanti anni fa? Anche [illegible]sa Nonati è d'accordo: «L'attuale sistemazione non [illegible] comoda, andava bene dov'era prima. Là dovrebbe ritornare».

Giulio Sardi è [illegible] tipico «piazzettista», quei giovani che verso le 17,30 si ritrovano all'angolo di corso Roma per fare due chiacchiere: «Certo che è una bella grana: quando [illegible] [illegible] piazzetta l'edicola faceva anche da punto di riferimento. Si stava tutti [illegible] attorno. Adesso come si fa? Se qualcuno ci prova subito si "ingorga" [illegible] traffico, i pedoni, le mamme con le carrozzine non passano più».

«E poi che razza di colpo d'occhio offriamo ai forestieri? - interviene [illegible] anziano che non vuol dire il suo nome - Ma, a parte l'edicola, [illegible] scriva, lo scriva che a noi vecchi non ci pensano proprio: hanno rifatto la piazzetta, non ci hanno messo neppure una panchina».

Gli alessandrini con più primavere sulle spalle, riguardo a piazzetta della Lega hanno anche un altro cruccio: i fregi che ornavano l'obelisco, [illegible] monumento ai caduti. Anche in questo caso [illegible] pro[illegible] tante [illegible] curazioni da parte del Comune [illegible] in restauro, li ricolloche[illegible] presto») [illegible] sinora niente. Tanto che i soliti maligni hanno messo in giro la voce che siano andati perduti. «Secondo [illegible] [illegible] li rivediamo più» [illegible] lapidario Gino Scarsi.

Insomma [illegible] l'incerto futuro dell'edicola [illegible] quello dei fregi in questo periodo agli alessandrini che passano nel «cuore» della città (cioè quasi tutti) [illegible] argomenti per parlare e sparlare non ne mancano. [illegible] in fondo [illegible] sempre stato questa la funzione fondamentale della piazzetta.

**Franco [illegible]**

«Rivogliamo [illegible] edicola». Tre degli intervistati: da sinistra Carlo Zuccotti, [illegible] Nonati e Luciano Maestri

Quel chiosco, il [illegible] sempre. [illegible] «piazzetta», con edicola e obelisco, [illegible] inizio secolo (da «Alessandria com'era»)

### [illegible] ULTIMI [illegible]

**ALESSANDRIA.** In principio c'era il progetto Portoghesi che prevedeva per la piazzetta radicali cambiamenti: ad esempio l'obelisco avrebbe dovuto essere spostato «in posizione baricentrica». E fu subito polemica, non tanto per i soldi che avrebbero dovuto essere spesi, quanto perché fu inalberata [illegible] più parti la bandiera della «lesa alessandrinità» di cui piazzetta della Lega è uno dei cardini.

Ci fu [illegible] l'altro, sulla storia dell'obelisco, chi fece notare che è già «in posizione baricentrica». Insomma, alla fine, l'operazione naufragò nell'ironia mandrogna.

A quel punto, congedato l'illustre architetto Portoghesi, intervenne l'ufficio tecnico [illegible] un progetto studiato «in casa», che aveva il pregio di abbellire [illegible] fare rivoluzioni. In primo luogo la ripavimentazione, ma anche una serie nutrita [illegible] cambiamenti: [illegible] esempio, un muretto avrebbe dovuto sorgere per ospitare i telefoni pubblici [illegible] poi, per la prima volta, si parlò ufficialmente di un edicola [illegible] stile liberty spostata al vertice della piazza, cioè verso via dei Martiri.

Ma finora l'unico punto rispettato in pieno, e con soddisfazione degli alessandrini, [illegible] stato quello della nuova pavimentazione. Del progettato muro-sip da tempo [illegible] [illegible] perse le tracce, anche perché alla fin fine non sembrava poi [illegible] grande idea. Restano aperte le questioni dei fregi (di cui si parla nell'altro articolo) [illegible] appunto [illegible] chiosco di giornali.

Recentemente, durante un [illegible] organizzato da un club alessandrino sui problemi [illegible]a città, l'assessore ai lavori pubblici Carlo Massobrio disse [illegible] mezzi termini che l'edicola [illegible] piazzetta [illegible] suo parere non sarebbe dovuta tornare, anzi da quella zona il chiosco doveva sparire del tutto.

Una conferma di voci che già erano uscite da Palazzo Rosso, benché la giunta ufficialmente sul problema [illegible] si sia mai pronunciata.

[illegible] però sarà costretta [illegible] farlo. Infatti il consigliere di minoranza Pietro Caramello (dc) ha presentato un'interrogazione, in cui inizia rifacendo tutta la storia: «Dall'ottobre 89 il chiosco dei giornali [illegible] riviste, sino ad allora da sempre in piazzetta della Lega è stato provvisoriamente spostato all'ingresso di corso Roma per permettere il rifacimento della pavimentazione della suddetta piazzetta. Insiegabilmente, nonostante i lavori siano stati ultimati da un oltre un anno, l'edicola si trova tuttora in corso Roma. La posizione del chiosco ostacola sensibilmente il transito pedonale, reso ancora più difficoltoso da alcuni grossi vasi di cemento, [illegible] gusto assai discutibile p[illegible] accanto alla [illegible] edicola».

Insomma alla fine Caramello dice quello che più o meno chiedono tutti i cittadini: «Signor sindaco, quand'è che quell'edicola tornerà al suo posto?». [illegible] attende risposta.

**[f. m.]**

La crescente diffusione di un hobby che richiede anche una notevole preparazione culturale

# Travolti dalla solita passione: i francobolli

## *Sono almeno duemila ad Alessandria i collezionisti filatelici*

Si è appreso dai giornali che in un'asta a Lugano un avvocato svizzero, per conto di uno dei «soliti» giapponesi, si è aggiudicato [illegible] prima lettera spedita con un francobollo, risalente al 1840. La valutazione di [illegible] 3 miliardi di lire ha polverizzato tutti i precedenti record, tra cui un altro recente, relativo [illegible] un'altra lettera - affrancata nel 1860 [illegible] un francobollo di 3 lire del governo provvisorio di Toscana, appartenuta [illegible] re Faruk d'Egitto - venduta un mese fa in Italia per oltre 700 milioni.

Le due notizie hanno suscitato sensazione tra gli appassionati di filatelia, [illegible] un pensierino appena venato di invidia per i fortunati compratori. Fortunati non tanto per i «colpi» messi a segno, quanto per la barca di quattrini che possiedono. A certi livelli si può parlare [illegible] speculazione, riservata a un ristretto giro di persone, lontana dalla pura passione che anima i veri collezionisti filatelici.

Secondo alcuni psicologi il collezionismo è l'arte di raccogliere cose inutili per ordinarle secondo un preciso sistema [illegible] conferire ad esse un certo valore. Altri dicono che è soltanto un'innocente mania. [illegible] le ma[illegible] fanno parte dell'uomo. Del resto, anche lo scrittore cinese Ling Yutang, nel suo libro «Importanza di vivere», conosciuto anche da noi, ha scritto: «E' necessario [illegible] i fiori abbiano farfalle, le colline le fonti e gli uomini qualche mania». Oggi questo termine dal significato scientifico ingrato è stato sostituito dalla voce «hobby», valevole per [illegible] infinito numero di attività legate al tempo libero. E tra quelle del collezionismo la filatelia è di gran lunga la più diffusa. Quando nacque - qualche decennio dopo che l'inglese Rowland Hill, nel 1840, inventò il francobollo - fece subito proseliti. Naturalmente non mancarono i detrattori. [illegible] pri[illegible] secchio d'acqua venne buttato da Honoré de Balzac, che parlò di «primo gradino dell'alienazione». E, [illegible] [illegible]on bastasse, quella malalingua di Pitigrilli definì la filatelia [illegible] raccolta di sputi internazionali». Sia come sia, i suoi cultori si contano ormai a milioni in tutto il mondo. La filatelia comunque non è più soltanto una semplice raccolta di francobolli nuovi o usati, [illegible] comprende i timbri antichi [illegible] moderni, gli interi postali (cioè le cartoline, le buste emesse dagli Stati), lo studio della storia postale, le collezioni «a soggetto» o tematiche. [illegible] tratta dunque di un campo vastissimo, che invita alla ricerca e sollecita [illegible] impegno culturale.

In [illegible]lia i filatelisti sono ben oltre [illegible] milione. Molti si limitano [illegible] collezionare francobolli degli «Stati italiani» (Repubblica, Vaticano, San Marino). Per dare un'idea degli interessi finanziari che «muovono», basti dire che gli acquirenti delle «novità», cioè le nuove emissioni, della nostra Repubblica por[illegible] ogni anno un utile di circa 40 miliardi di lire allo Stato.

Ad Alessandria gli appassionati sono certamente più di 2000: [illegible] sono iscritti al Circolo filatelico e numismatico, presso la [illegible] sede, [illegible] via Mazzini, si riuniscono vecchi [illegible] nuovi soci due volte alla settimana per il piacere di ritrovarsi, scambiarsi i francobolli, consultare cataloghi, riviste e libri.

Il Circolo è stato fondato nel 1950 dall'allora viceprefetto dr. Carlo Piazza. Ha poi fatto grandi progressi, specialmente da quando, una decina d'anni dopo, è passato nelle mani del presidente arch. Renzo Sartorio e del segretario rag. Guido Amelotti, dinamici ed esperti. Le iniziative in questi ultimi trent'anni non si contano: [illegible]stre, partecipazione di [illegible] a esposizioni nazionali, gite [illegible]ciali, installazioni di uffici postali [illegible] annulli speciali commemorativi di varie manifestazioni, come quelle memorabili per l'ottavo centenario di Alessandria, l'inaugurazione del Museo della battaglia di Marengo, il centenario della nascita di Pelizza da Volpedo, le Fiere di San Giorgio, i mosaici di Gino Severini al Palazzo [illegible] Poste.

Parecchi soci del Circolo posseggono più d'una collezione di notevole valore, molte esposte e premiate nelle mostre nazionali. Meritano di essere segnalati: il dr. Arnaldo Omodeo (studio della IV emissione di Sardegna secondo le gradazioni di colore, emissioni locali del periodo 1943-45 della Repubblica sociale, posta militare del Risorgimento dal 1848 al 1870); il dr. Giovanni Panna (annulli postali di Alessandria, tematiche sui templi religiosi di tutto il mondo, crociere nel Mediterraneo, funghi); l'arch. Renzo Sartorio (interi postali di Regno e Repubblica d'Italia, Leca specializzato, tematica sui cani); il rag. Guido Amelotti (affrancature meccaniche dal 1927 al 1947, tematiche sui Premi Nobel, l'esperanto, Guglielmo Marconi); Luciano Cassulini (tematiche sui costumi folcloristici, [illegible] e danze tradizionali d'Italia, minerali e pietre preziose); Elfio Amelotti (cartoline - maximum [illegible] laghi [illegible] tutto il mondo, l'arte [illegible] nudo, [illegible] del Louvre, musei russi, Rinascimento in Europa, vita di Gesù, turismo in Italia); il dr. Roberto Garavelli (Colonie italiane, annulli [illegible] navigazione lacuale e di ambulanti ferroviari, emissioni partigiane [illegible] C.L.N. della Valle Bormida); il rag. Enzo Goretta (specializzazioni e storia postale di Gran Bretagna, tematiche sul fascismo, vocazioni religiose, ciclismo); il rag. Gabriele Braida (isole dell'Egeo); Mauro Mirolli (interi postali d'Italia). Tra i più gi[illegible] sta mettendosi in luce lo studente sedicenne Emiliano Roggero, che ha iniziato, già con buoni risultati, lo studio e la specializzazione [illegible] francobolli della [illegible] ordinaria «Italia al lavoro» del 1950.

Presso il Circolo di Alessandria, [illegible]on gli appassionati [illegible] filatelia, si danno convegno [illegible]che quelli della numismatica. Ma sono a livelli assai inferiori, limitando generalmente il loro interesse per le [illegible] emissioni delle [illegible] italiane. Non manca comunque qualche collezionista di valore, come per esempio il geom. Fausto Tersi, che possiede un'ottima raccolta [illegible] monete dell'antica Roma.

**Riccardo Orecchia**

15100 ALESSANDRIA C.P. · 150° ANNIVERSARIO DEL TRICOLORE · 16-5 1971 · Servizi distaccati

Proseguono le indagini sul delitto compiuto a Brugna di Pontecurone

# Morta come se fosse in croce

*La giovane è rimasta soffocata: le mani, legate all'albero, reggevano tutto il peso del corpo. Perquisito l'alloggio di Savona. Terrore fra le prostitute: sparite dai viali di Vogbera*

[illegible] E' morta soffocata lentamente, come [illegible] fosse in croce. Laura Iarossi, la giovane donna trovata in un orto abbandonato, nuda [illegible] legata [illegible] [illegible] albero ha avuto una fine atroce, come avrebbe accertato l'autopsia.

Gli assassini si sono mostrati spietati. Hanno ucciso senza lasciare sul corpo della vittima il più piccolo segno [illegible] violenza. Quando l'hanno legata [illegible] le mani al tronco dell'albero e, attorno al collo, le hanno allacciato una calza di nylon, senza stringere troppo per non lasciare segni, la donna era ancora viva [illegible] forse non cosciente. Altrimenti avrebbe reagito e sul suo corpo qualche segno si noterebbe. Invece è come [illegible] la giovane fosse d'accordo a lasciarsi legare. Da qui l'ipotesi di un gioco erotico preteso da [illegible] cliente - un maniaco - poi concluso tragicamente.

Ma l'ipotesi che più trova spazio è quella dell'omicidio legato al mondo della droga o delle tangenti per la prostituzione.

Legata al tronco dell'albero con le mani sopra testa che reggevano tutto il peso del tronco, così come è stata trovata domenica mattina dai fratelli Damiano [illegible] Carlo Curone, a Laura Iarossi, spiega un medico, «anche il solo deglutire avrebbe creato problemi, tanto più [illegible] il soggetto [illegible] è privo di coscienza. E' sufficiente un breve svenimento perchè nel chinare [illegible] testa si restringa [illegible] di più il passaggio dell'aria ai polmoni. Da qui la [illegible] lenta, per soffocamento».

Nel riserbo continuano le indagini condotte dai carabinieri di Tortona in collaborazione [illegible] quelli [illegible] Voghera [illegible] Alessandria. Molte persone sono state interrogate, [illegible] di 60 pensioni e alberghi liguri sono [illegible] perlustrati, alla ricerca di qualche elemento utile.

La notte scorsa i carabinieri [illegible] Tortona erano a Savona, [illegible] città in cui abitava la vittima: sembra che abbiamo perquisito l'abitazione che divideva con la sorella, in via Quintana, ma senza trovare nulla [illegible] interessante.

Il delitto [illegible] località Brugna ha creato terrore nel mondo della prostituzione. Molte tra le mondane che ogni [illegible] da Genova raggiungono il Piemonte e Voghera, in questi giorni non [illegible] sono fatte vedere. Lungo i viali compaiono solo ragazze di colore: le giovani nigeriane e [illegible]galesi, che vengono anche da Torino e Milano, pare si proteggano portando [illegible] [illegible] un coltello [illegible] [illegible] rasoio, per dissuadere [illegible] eventuale malintenzionato [illegible] [illegible] maniaco, che tutte temono sia presente nella zona.

Alla ricerca di possibili collegamenti con un altro delitto commesso a Savona, città natale [illegible] Laura Iarossi, nel marzo dello scorso anno [illegible] arrivato ieri anche l'ispettore Carmine Fioriti, della squadra mobile savonese. Sta indagando sull'omicidio di un transessuale, Donatella Manunto, [illegible] anni, travata nel suo alloggio, nel centro della città ligure, con il cranio fracassato da una sbarra [illegible] ferro. Furono trovate impronte digitali, appartenenti però [illegible] persona [illegible] schedata. Ora si cerca di capire [illegible] possano corrispondere [illegible] quelle del delitto di Ponte[illegible]. Sempre che, ovviamente, si [illegible] anche [illegible] questo [illegible] di un maniaco.

L'ultimo omicidio di prostitue in zona, invece, risale a due anni fa, quando lungo la linea ferroviaria per Milano, fu trovata assassinata Teodora Nena, [illegible] anni, [illegible] Rapallo, [illegible] [illegible] origini rumene. Era stata uccisa [illegible] 15 coltellate. Un altro giallo insoluto.

**Enrico Regalzi**

Laura Iarossi, la savonese trovata morta a Pontecurone

### OGGI I [illegible]

TORTONA. Il nulla osta per i funerali di Laura Iarossi è stato [illegible] dalle autorità nella giornata di ieri.

Questa mattina da Savona giungerà un [illegible] funebre di un'agenzia della città ligure, che provvederà ad accompagnare [illegible] salma [illegible] Savona dove già oggi [illegible] [illegible] svolgeranno i funerali.

Questo è quanto stato disposto dalla sorella della vittima, Anna Maria Iarossi.

La donna, lunedì mattina, dopo avere svolto il riconoscimento del cadavere della sorella, è praticamente è sparita dalla circolazione e sembra sia soltanto [illegible] disposizione dei carabi[illegible].

La salma della sventurata ragazza uccisa brutalmente, dopo [illegible] rito funebre, verrà tumulata nel cimitero comunale della città ligure, dove [illegible] sepolti anche i genitori. [e. r.]

### IN [illegible]

[illegible]

**Un pensionato si è impiccato sul balcone**

Si [illegible] impiccato ieri, poco prima di mezzogiorno, dopo aver legato una corda alla ringhiera del balcone di casa sua. Si chiam[illegible] Serafino Ciccone, aveva 67 anni e, originario di Scilla (Reggio Calabria), abitava in vicolo Gioberti [illegible] a Viguzzolo.

[illegible]

**Giovane ferita in [illegible] incidente stradale**

La casalese Silvia Cantamessa, 21 anni, abitante in frazione Santa Maria del Tempio, cantone Chiesa 12/A, è rimasta ferita alla mano e alla testa, in seguito ad [illegible] incidente stradale in corso Indipendenza. Il [illegible] ciclomotore è stato urtato da una «Mercedes».

NOVI LIGURE

**[illegible] studenti del Boccardo rinunciano agli scioperi**

Sembrano essersi placate le proteste degli studenti dell'istituto Boccardo [illegible] Novi Ligure: hanno manifestato ufficialmente l'intenzione di sospendere gli scioperi. Gli alunni, che contestano la decisione del Comune di istituire due succursali, oltre alla sede centrale di viale Saffi, attendono un preciso piano-scuola da parte del neo assessore alla Pubblica istruzione, Lorenzo Robbiano.

[illegible]

**Rinviato il processo per infortunio alla «Seran»**

In pretura a Valenza è stato rinviato a nuovo ruolo il processo per [illegible] infortunio sul lavoro, accaduto nell'azienda Seran di Greva. Er[illegible] Scantamburlo, [illegible] anni, abitante a Sale, aveva perso due dita della mano sinistra, azionando [illegible] sega circolare. L'inchiesta portò al rinvio a giudizio dei due titolari dell'azienda, Olimpia Arzani, 76 anni, di Valenza, e Claudio Nichetti, [illegible] anni, di Milano.

[illegible]

**Un miliardo per la realizzazione di 218 loculi**

Il Consiglio comunale di Novi ha approvato il programma finanziario relativo agli interventi [illegible] manutenzione straordinaria del cimitero. E' stato stanziato oltre [illegible] miliardo per la realizzazione di 218 loculi nel reparto Nord-Ovest e per lavori di rifacimento.

Novi: proteste in periferia per lo smaltimento rifiuti

# Tassa sui «fantasmi»

*In alcune località non ci sono cassonetti, ma gli abitanti sono obbligati a pagare il 30 per cento della tariffa. Chiesto il potenziamento del servizio*

NOVI LIGURE. Pagano [illegible] tasse al Comune per un servizio insufficiente e protestano.

In alcune zone di periferia, gli abitanti hanno già versato (o dovranno farlo) l'importo della tassa per un servizio di smalti[illegible] rifiuti che [illegible] funziona, [illegible] in qualche località non esiste neppure. Le maggiori lamentele si registrano tra i novesi che abitano in strada per Bosco Marengo, per Gavi o per Monterotondo e in località Barbellotta: sono queste alcune delle zone più trascurate.

«E' un problema molto grave - dice Marzia Persi, che abita [illegible] strada per Gavi - e non ci consola il fatto che questo disservizio sia comune anche ad altre città. Soprattutto chi ha un alloggio in periferia o vive in [illegible]scine e villette sulle colline novesi condivide con noi questa situazione a dir poco ingiusta».

Ma all'ufficio Tasse [illegible] Imposte del Comune [illegible] categorici: «L'obbligo [illegible] pagare la tassa per [illegible] smaltimento dei rifiuti - dice Mauro Fossati -, per le abitazioni coloniche [illegible] le case sparse situate anche fuori dell'area di raccolta, è fissato da una precisa legge dello Stato. Il cittadi[illegible] è tenuto a pagarla».

Molti novesi chiedono che, quanto meno, sia potenziato il servizio di smaltimento dei rifiuti. «Ci sono decine e decine di famiglie - aggiunge Marzia Persi - che hanno a disposizione un solo cassonetto. I disagi aumentano quando [illegible] devono smaltire i rifiuti più ingombranti. Spesso siamo costretti a caricare i sacchetti dell'immondizia in [illegible] o [illegible] raggiungere altre zone della città, dove sono installati i cassonetti. Oltretutto, alcuni contenitori sono mai piazzati. Un [illegible] vici[illegible] di [illegible] continua a lamentarsi perché il cassettone dei rifiuti è sistemato proprio sotto le finestre di casa [illegible].

In località Lomellina abita Mario Bianchi: comprende il disagio che la Saspi (ditta a cui il Comune ha appaltato lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) dovrebbe affrontare per garantire un servizio adeguato anche lungo strade strette [illegible] sterrate. «Probabilmente - dice -, in queste condizioni, [illegible] costo non sarebbe conveniente per il Comune. Aumenterebbe considerevolmente l'onere economi[illegible] [illegible] servizio, [illegible] [illegible] di una tassazione insufficiente a coprire le maggiori spese. E' ingiusto, però, che molti cittadini continuino [illegible] pagare per un servizio che [illegible] pratica [illegible] esiste».

Si chiede, quindi, un ries[illegible] [illegible] di smaltimento rifiuti. «Sarebbe almeno necessa[illegible] sistemare qualche cassonetto nelle zone che attualmente ne sono sprovviste - aggiunge Bianchi -. Credo che, in base alla dislocazione e alla percorribilità delle strade, ci siano alcuni punti dove i cassonetti potrebbero essere collocati, facilitando [illegible] compito della Saspi».

All'ufficio Tasse e Imposte, Mauro Fossati ricorda comunque che la tariffa è dovuta solo nel limite del 30 per cento per le case coloniche e le case sparse, fuori dall'area di raccolta: «E l'ufficio Tecnico [illegible] studiando [illegible] piano [illegible] potenziamento del servizio». [m. pu.]

Spettacolare incidente ieri in pieno centro a Tortona

# Uno scontro [illegible] cinque

*Un'autoambulanza che trasportava una malata, a [illegible] incrocio, ha urtato un'auto e poi è andata a sbattere contro altre tre in sosta. Gravi danni*

TORTONA. Violento scontro ieri pomeriggio tra un'ambulanza della Croce Rossa di Alessandria e una Lancia Thema condotta da un funzionario del Comune di Tortona, ad uno degli incroci in pieno centro cittadino, messi più volte in discussione, dopo la n[illegible]va regolamentazione della viabilità. I danni maggiori li hanno subiti gli automezzi, ben cinque, tra cui tre auto posteggiate lungo un tratto [illegible] [illegible]da privata vicino all'incrocio tra Largo Europa, corso Romita, via Baxilio e Corso della Repubblica, conosciuto [illegible] «l'incrocio del bar Rico».

Cinque anche le persone coinvolte, due dell'ambulanza, una donna trasportata, la signora che l'accompagnava, il conducente [illegible] Lancia Thema. Le ferite più gravi le ha riportate Elsa Castellini, 70 anni, abitante a Sarezzano, che [illegible]isteva l'ammalata. Ha riportato [illegible] frattura di [illegible] spalla, e una contusione alla faccia tanto che nella [illegible] [illegible] [illegible] stata trasferita al reparto maxillo-facciale di Alessandria. Gli altri sono guaribili in pochi giorni.

[illegible] largo Europa giungeva l'ambulanza condotta da Mario Romano, 53 anni, abitante ad Alessandria in via Padova 5. Sul mezzo si trovava Marianna Casasco, 84 anni, abitante alla frazione Palazzina di Sarezzano, che doveva essere trasportata con urgenza all'ospedale di Alessandria; la pensionata era distesa sul lettino, [illegible] [illegible] Elsa Castellini, una conoscente, [illegible] il barelliere [illegible] Oliviero, 38 anni, di Alessandria, spalto Gamondi. L'ambulanza, nell'attraversare l'incrocio per dirigersi in corso della Repubblica [illegible] e raggiungere quindi la [illegible]tale 10 per Alessandria, [illegible] scontrava con [illegible] Lancia Thema che sopraggiungeva dalla sua sini[illegible] condotta da Renato Amisano, 36 anni, abitante a Tortona in via Maiorana, geometra comunale, che [illegible] corso Romita stava attraversando per dirigersi [illegible] via Baxilio.

«Quando ho attraversato - ha raccontato Amisano - il semaforo [illegible] verde, viaggiavo [illegible] [illegible] chilometri orari, avevo le cinture. [illegible] ho sentito sirene [illegible] ho visto lampeggianti. Ad un tratto ho sentito una gran botta sulla parte anteriore destra della mia auto poi, [illegible] ho capito più nulla. [illegible] mia macchina si è girata non so quante volte su se stessa, [illegible] [illegible] quando si [illegible] fermata contro il marciapiedi [illegible] [illegible] della Repubblica».

Dopo l'urto l'ambulanza ha travolto [illegible] cassonetto, poi ha imboccato un tratto di strada privata parallela a corso della Repubblica urtando [illegible] auto in sosta: la Prisma di Fortunato Donvito, [illegible] anni, che abita in Largo Europa e [illegible] momento dell'incidente [illegible] trovava in casa; [illegible] Golf di Pier Andrea Doga, 21 anni, di Viguzzolo, via Cavour e l'Alfa Romeo 2000 [illegible] Marino Zeri, 54 anni, Tortona, strada Fornace 5. Sia Doga sia Zeri si trovavano nel bar.

«Abbiamo sentito un colpo - hanno detto con altri clienti - siamo [illegible] [illegible] vedere [illegible] lo spettacolo che [illegible] è subito presentato era poco rassicurante. Per fortuna non era nulla di grave». [e. r.]

Tra un mese i cittadini alle urne per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale

# Elezioni a Valenza: la prima lista

*Si conoscono già i nomi dei candidati per il pds*

VALENZA. A poco più di un [illegible] delle elezioni [illegible]istrative del 12 maggio, si conoscono i primi nomi dei candida[illegible] per il nuovo Consiglio comunale. E' stata definita la lista del partito democratico della sinistra (pds) che [illegible] presenta per la prima volta [illegible] la nuova denominazione, in sostituzione del pci, il partito di maggioranza relativa (13 seggi) all'opposizione dall'ottobre 1984, dopo la rottura della trentennale alleanza con il psi.

«Sono molte le [illegible] - [illegible] il segretario del pds valenzano, Francesco Bove -. Conferma solo sei dei tredici consiglieri che componevano [illegible] gruppo del pci e della sinistra indipendente nella scorsa legislatura. Alcuni nomi illustri, a cui [illegible] legata la storia delle istituzioni della nostra città, hanno deciso di abbandonare il campo».

Non si presentano come candidati Renzo Raverino, Luigi Capra (per anni assessore alla Cultura [illegible] alla Pubblica istruzione), Virginio Piacentini, [illegible]daco della giunta assembleare, oltre a Gino Amisano, Mariuccia Campese, Giovanni Arlotti e Adriano Leoncini.

«La lista salvaguarda, comunque, il patrimonio d'esperienza e cultura amministrativa rappresentata dai sei consiglieri uscenti - aggiunge Bove -. Piuttosto, [illegible] è prevista una più consistente presenza femminile, con nove donne [illegible] trenta candidati, [illegible] marcata tendenza [illegible] ringiovanimento e un'accentuata rappresentanza [illegible] ceti medi: artigiani, esercenti, dirigenti d'azienda e professionisti. Sono comunque degnamente rappresentati gli operai [illegible] i lavoratori dipendenti e i pensionati. E ci sono anche personaggi legati al mondo [illegible]lo sport».

La lista del nuovo pds è guidata da Paolo Ghiotto, capu[illegible] uscente, Francesco Bove, segretario [illegible] sezione, e Ger[illegible] Toselli, già presidente dell'Ussl 71.

Seguono, in ordine alfabetico, gli altri nomi: i consiglieri uscenti, Giovanni Bosco, Fran[illegible] Di Pasquale, Dario Bina e Angelo Gatti (gli ultimi due sono indipendenti, [illegible] Alessandro Lami e Valentino Vecchio); gli orafi Paolo Iannelli, Norberto Icardi, Nicoletta Mensi, Massimo Miotto, Settimio Siepe e Giorgio Toniolo; i pensionati Athena Guidi, Luigi Pardo e Luigi Ravan; Ivano Angelino, commerciante; Daniela Di Spirito, medico; Pier Carla Nebbia, consulente aziendale; Nadia Rossi, impiegata; Enrico Terzago, coltivatore diretto. Il gruppo dei giovani è composto da Maria Concetta Busacca, 22 anni, Simona Legora, [illegible] 23, Andrea Lenti e Massimo Taglietti (25) e Luisella Maccarini (27). Gli sportivi sono Valentino Vecchio e Massimo Taglietti, giocatori della Valenzana e della Fulvius, con Angelo Buzio [illegible] Danilo Noreso. [r. c.]

## Casale: voci infondate hanno reso più fredda l'ospitalità

# «Bugie sui profughi»

*Il direttore della Caritas: «A volte gli albanesi sono stati demonizzati»*
*Ma ci sono state offerte di denaro [illegible] lavoro. Una petizione di Lega Nord*

CASALE. Il sondaggio promosso [illegible] La Stampa, sull'ospitalità dimostrata nei confronti dei profughi, ha evidenziato un atteggiamento disponibile, ma distaccato dei casalesi.

«Credo che il senso [illegible] distacco sia stato determinato anche dal fatto che, in certi casi, gli albanesi sono stati demonizzati - dice don Porta, direttore della Caritas diocesana -. Ad esempio, per quanto riguarda le malattie o le loro abitudini. Spesso [illegible] circolate voci infondate. Certo, tra i profughi ci sono anche disonesti e ladri. Ma [illegible] sono tutti banditi».

Il giudizio di don Porta sui casalesi che si sono rivolti alla Caritas per aiutare i profughi è comunque [illegible] drastico di quello emerso dal sondaggio: «Chi [illegible] rivolge a noi ha già [illegible] certa predisposizione mentale. Posso testimoniare che [illegible] state molte le offerte di denaro, lavoro e ospitalità».

Anche secondo Giulio Prosio, presidente della Croce Rossa, i risultati del sondaggio hanno dipinto i casalesi in modo più [illegible] di quanto lui non abbia avuto modo [illegible] constatare: «La gente si è data un gran da fare - dice -. Domenica mattina, qualcuno è arrivato in caserma per rintracciare i profughi che aveva conosciuto [illegible] invitarli [illegible] pranzo. Pensavo a un'accoglienza più fredda. Forse, una certa ritrosia [illegible] stata determi-

Negli uffici della questura di Asti si rilevano le impronte digitali ad [illegible] albanese. Alcuni profughi (foto a destra) giocano a calcio nella caserma «Colli di Felizzano»

[illegible] principalmente dal fatto che per settimane non [illegible] [illegible] state certezze sul futuro dei profughi. La situazione sembrava stagnante, senza vie d'uscita. Anche il numero degli ospiti ha creato problemi, tanto da indurre la gente a un certo distacco. Ma, attraverso il volontariato, c'è stata molta disponibilità. La Croce rossa [illegible] fornito 1500 abiti nuovi. Anche in questi giorni i profughi vengono da noi, in via del Carmine, a provare i vestiti».

Secondo l'opinione di un'impiegata, Simona Cici, l'accoglienza dei casalesi non è stata effettivamente molto calorosa: «Non solo distacco, [illegible] anche freddezza e intemperanze. Ho avvertito molta ritrosia soprattutto per il timore che i profughi potessero entrare in competizione nell'assegnazione dei posti di lavoro o degli alloggi. Spesso, hanno dimostrato scarsa solidarietà le persone più emarginate che già incontrano difficoltà nella ricerca di un'occupazione o che recentemente sono [illegible] sfrattate. Insomma, [illegible] una lotta tra poveri, senza quel senso [illegible] collaborazione che dovrebbe invece [illegible] quanti soffrono, indipendentemente [illegible] nazionalità».

Il commerciante Gino Raiteri ritiene che i casalesi siano stati ancor più intolleranti [illegible] quanto emerge dal sondaggio: «Sono rimasto sconcertato dall'atteggiamento di distacco dimostrato da alcuni immigrati che, in fondo, hanno già provato che [illegible] significhi essere costretti ad abbandonare la propria terra e chiedere ospitalità altrove. Certo [illegible] gli albanesi ci [illegible] anche i disonesti, ma anche molte brave persone».

Intanto, la sezione casalese [illegible] Lega Nord ha promosso una petizione per chiedere che siano immediatamente espulsi dallo Stato italiano, e rimandati in Albania, i profughi che risultano violenti [illegible] intolleranti, o già condannati per reati contro la persona e il patrimonio.

**Silvana Mossano**

### LUNEDI' A TORINO SI DECIDE LO SMISTAMENTO

ASTI. Questa sera, in Consiglio comunale, prosegue il dibattito sui profughi albanesi (oltre 600 ospitati nella caserma «Colli di Felizzano).

La seduta sarà preceduta, nel tardo pomeriggio, da una riunione della commissione affari sociali del Comune che avrà il compito [illegible] cercare un accordo [illegible] un testo unico da portare, in serata, all'attenzione dell'assemblea.

Del problema profughi si era già parlato in Consiglio lunedì: è stata una seduta «fiume» protrattasi sino alle 2 di notte, fitta di interventi, anche polemici e durante la quale sono stati presentati diversi ordini del giorno. E' ora intenzione dell'assemblea approdare ad un ordine del giorno unico da approvare stasera [illegible]. Lunedì prossimo, intanto, l'assessore Pier Franco Ferraris, parteciperà, [illegible] Torino [illegible] [illegible] riunione tra tutti i responsabili comunali della protezione civile per decidere le misure [illegible] smistamento dei profughi in tutta la regione.

Ha destato interesse l'inchiesta pubblicata ieri in esclusiva da «La Stampa»: è il frutto di un sondaggio su un campione di popolazione a cui sono state rivolte [illegible] domande per verificare l'impatto che ha avuto sulla gente l'arrivo inatteso di una massa continale di profughi. Strascichi [illegible] sono avuti anche ieri, in città, durante l'imponente corteo in occasione dello sciopero provinciale a sostegno dell'occupazione. E' di questi giorni, infatti, la notizia che 400 albanesi si iscriveranno alle liste di collocamento. [illegible] proprio in [illegible] dei tre cortei che si sono formati per attraversare la città, [illegible] stato inalberato un polemico cartello su cui era scritto: «Amici albanesi, non [illegible] qui l'America dei vostri sogni».

Anche lunedì scorso, in Consiglio comunale, durante il dibattito sui profughi, c'è stato chi, tra il pubblico, si è rivolto al sindaco Giorgio Galvagno gridando: «Risolviamo prima i nostri problemi».

**[f. c.]**

### MONFERRATO

**CASALE**

***In libertà [illegible] albanesi e una nuova denuncia***

[illegible] pretore ha [illegible] in libertà quattro albanesi arrestati per evasione. Cercizi Defrim, Alfred Pali, Nino Arben e Arifi Fatos, [illegible] stati condannati per furto [illegible] costretti a rimanere alla [illegible] «Mazza» agli arresti domiciliari. Un altro albanese, Dashamir Cela, [illegible] anni, è stato denunciato dai carabinieri per lesioni nei confronti di Solejman Ibrahimi, 23 anni, a cui ha spaccato il naso e uno zigomo.

**CASALE**

***Scontro tra auto in [illegible] Indipendenza***

Incidente stradale, a Casale, in corso Indipendenza: si sono [illegible] la «Croma» [illegible] Piero Patrucco, [illegible] anni, via Facino Cane 1, [illegible] la «Fiat uno» guidata da Antonio Bueti, [illegible] anni, via Verdi 15, che non ha dato la precedenza. Illesi i conducenti.

**MASIO**

***Monumento e piazza per monsignor Cavanna***

Il 21 aprile si terrà la cerimonia di inaugurazione del [illegible] to [illegible] monsignor Nicola Cavanna, [illegible] a Masio nel 1916 e morto ad Asti nel 1980. La statua, lavorata in [illegible] dallo scultore astigiano Pietro Ferrino, sarà disposta nella piazza che verrà intitolata al religioso. Nicola Cavanna fu sacerdote ad Alessandria dal 1940 al 1960. Fu poi [illegible] di Asti dal 1971 fino alla morte, nel 1980.

**[illegible]**

***Resta invariato il «borsino» dei vini***

Quotazioni invariate al «borsino» vini della Camera di commercio di Asti. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc (minimo 105.000 massimo 130.000); Barbera del Monferrato doc (100.000-110.000); Barbera Piemonte (93.000-105.000); Grignolino d'Asti doc (190.000-225.000); Grignolino Piemonte (100.000-120.000); Freisa d'Asti amabile doc (210.000-220.000); Freisa Piemonte amabile (170.000-190.000); Freisa d'Asti secco doc (200.000-220.000); Freisa Piemonte secco (190.000-200.000); Brachetto d'Acqui doc (320.000-350.000); Malvasia di Casorzo doc (190.000 - 200.000) Malvasia [illegible] Castelnuovo Don Bosco doc (230.000-250.000); Dolcetto d'Asti doc (140.000-160.000); Dolcetto Piemonte doc (110.000-125.000); Cortese dell'Alto Monferrato doc (105.000-115.000); Cortese Piemonte (100.000-110.000) Moscato d'Asti doc (175.300); Moscato Piemonte (80.000-85.000).

## Polemiche in Consiglio comunale sulle nuove tariffe di trattamento delle acque

# Moncalvo, depurare costa troppo?

*Duri contrasti sulla bozza di convenzione con la società Acquedotto del Monferrato*
*Il consigliere di minoranza Coggiola: «Contratto fregatura». Dopo due ore argomento rinviato*

MONCALVO. Seduta fiume, martedì, in Consiglio [illegible]ale. In cinque ore di discussione, fino alle 2 del mattino, sono stati presi in esame tredici punti dell'ordine del giorno e dieci interrogazioni. La maggior parte del tempo è stata dedicata alla proposta [illegible] convenzione [illegible] la Società Acquedotto Monferrato, per gestire gli impianti [illegible] depurazione; è stata richiesta una tariffa [illegible] 400 lire per ogni metro cubo di acqua trattata.

La bozza di convenzione, molto articolata, a disposizione degli amministratori solo dal giorno precedente al Consiglio, è stata accolta negativamente dal consigliere di minoranza, Fabio Coggiola (pds). «Questo contratto è una fregatura - ha sostenuto - [illegible] lo si [illegible] attentamente, ci si accorge che sono elencati solo i doveri [illegible] Comune; non c'è, invece, nessun obbligo per l'Acquedotto». Ha insistito Coggiola, protagonista di un vivace scambio di battute con il sindaco Giovanni Verrua (indipendente, lista dc): «Chi approverà [illegible] convenzione del genere - ha affermato - farà un grosso regalo alla società dell'acqua potabile, e non credo sia giusto. Propongo che l'Amministrazione approfondisca l'esame della bozza [illegible] aggiunga le dovute garanzie, a propria tutela». A sua volta, il sindaco ha osservato che [illegible] sarà il caso, formalizzeremo tali osservazioni».

Coggiola ha insistito che «accettando in toto [illegible]ciò che ci viene proposto dalla società ci troveremo con le mani legate». A questo [illegible] punto della discussione, [illegible] intanto trascorse due ore, il sindaco ha sospeso per alcuni minuti la seduta; dopo una consultazione con i colleghi di maggioranza e [illegible] il segretario comunale, ha proposto, di «rinviare la disamina dell'argomento al prossimo consiglio». Tutti hanno accettato.

Il Consiglio ha poi approvato, [illegible] [illegible] voto contrario della minoranza (ha esposto dubbi sulla progettazione, ritenuta [illegible] completa»), il progetto esecutivo di completamento del depuratore già esistente; l'intervento avrà un costo di [illegible] milioni, di cui 45 finanziati dalla Regione. All'unanimità sono stati approvati sia l'acquisto [illegible] [illegible] scuolabus, che la determinazione di sette nuovi punti luce, il tutto finanziato con 89 milioni dell'avanzo di amministrazione. Accoglimento positivo anche per l'adozione dei criteri di esenzione dal pagamento del ticket sanitario (il cui costo sarà a carico del Comune) per le persone indigenti. L'esenzione verrà accordata alle persone che [illegible] superino i tre milioni [illegible] [illegible] (attuale valore della pensione sociale) di reddito annuo, [illegible] l'aggiunta di un milione per ogni altro appartenente al nucleo familiare; gli interessati non devono essere, inoltre, proprietari di immobili.

La discussione [illegible] è fatta nuovamente vivace sullo [illegible] [illegible] degrado dell'edificio della scuola materna statale Cissello, argomento proposto dalla minoranza, che non ha trovato consensi nella maggioranza, tranne quelli del consigliere Tiziano Brunoro. **[bru. m.]**

### L'OPPOSIZIONE

MONCALVO. Nuova collaborazione tra la «Lista civica per il rinnovamento», che rappresen[illegible] (con quattro consiglieri) [illegible] minoranza del Consiglio moncalvese, e il psi locale. L'accordo ha dato un primo risultato nel Consiglio di martedì: il gruppo di minoranza ha chiesto [illegible] ottenuto di nominare Sergio Alessio, 38 anni, dirigente d'azienda ed esponente del psi moncalvese, come proprio rappresentante nel Consiglio d'amministrazione della casa [illegible] riposo Gavello. La proposta, a scrutinio segreto, ha ottenuto cinque voti favorevoli e tredici astensioni; [illegible] sarà sottoposta al parere dell'Usl. L'«alleanza», nel rispetto dell'indipendenza e autonomia delle rispettive linee politiche, ha come obiettivo quello di «avviare iniziative comuni per favorire il dibattito e risolvere i problemi di Moncalvo». **[bru. m.]**

## Un'assemblea degli abitanti della frazione San Germano per commentare il progetto

# Casale, pioggia di no sulla discarica

*«Pericoli per la salute dei cittadini e per l'agricoltura»*

CASALE. La frazione San Ger[illegible] non vuole la discarica. Lo ha detto [illegible] centinaio di persone nella riunione indetta dal Consiglio di quartiere. All'incontro hanno partecipato il sindaco Riccardo Coppo, assessori [illegible] il presidente del Consorzio rifiuti Roberto Quirino. Molte le proteste per la possibile localizzazione della discarica [illegible] Consorzio rifiuti, [illegible] disposizione per una decina di anni di [illegible] Comuni monferrini e astigiani.

I tecnici della «Lombardia risorse» hanno giudicato idonea la zona [illegible] 500 [illegible] dall'abitato, accanto al canale Lanza e ad alcuni [illegible] d'acqua per irrigare le risaie: un'area intensamente coltivata. Hanno spiegato i tecnici: «Nella graduatoria il sito precede di poco zone individuate a Mirabello ed Occimiano».

[illegible] scelta è caduta su S. Germano per i 6 metri di argilla impermeabile nel sottosuolo e la relativa vicinanza con Casale, che produce il 70 per cento dei rifiuti del Consorzio. In tutto [illegible] una sessantina di tonnellate di rifiuti giornalieri.

La graduatoria [illegible] siti sarà analizzata dall'Assemblea del Consorzio rifiuti venerdì 19.

Ecco alcune osservazioni degli abitanti: «Intendiamo rifare tutte le indagine dei tecnici. Sarebbe meglio un impianto di smaltimento dei rifiuti. Spesso i venti spirano verso l'abitato. Lì vicino il torrente Gattola spesso [illegible] straripa e inonda le campagne: con la discarica si rischierebbe l'inquinamento delle risaie. Una cava di marna abbandonata potrebbe [illegible] più idonea ad ospitare l'impianto».

Qualcuno [illegible]: «Nei [illegible]ntratti degli agricoltori [illegible] le aziende alimentari è previsto che la zona di produzione disti almeno un chilometro dalle discariche [illegible] rifiuti. Dunque buona [illegible] parte dell'agricoltura casalese sarebbe in difficoltà». E ancora: «Meglio Mirabello, il sito è più lontano dall'abitato. Il luogo sarà vicino [illegible] Casale, [illegible] non possiamo mettere in pericolo la salute delle persone per [illegible] questione economica».

Ha risposto il sindaco Coppo: «Il Comune ha chiesto [illegible] Consorzio di fare un supplemento di indagine per trovare, nell'area idonea, un sito più lontano dalle abitazioni e meno coltivato. E' importante però accettare la localizzazione di [illegible] sito [illegible] Casale. In [illegible] contrario anche gli altri Comuni monferrini rifiuterebbero la graduatoria stilata dai tecnici».

Ha sostenuto il presidente del Consorzio Roberto Quirino: «Se si sciogliesse il Consorzio ogni Comune dovrebbe costruire una discarica sul [illegible]o territorio. E per Casale l'unica zona idonea sarebbe probabilmente proprio S. Germano che resterebbe molto più a lungo sede [illegible] un impianto». **[t. f.]**

Per i 19 morti nel pullman precipitato da un viadotto a Ovada

# NESSUN COLPEVOLE

## *Il p.m. di Alessandria: forse l'autista si sentì male. Gitanti novaresi le vittime e i 33 feriti*

**ALESSANDRIA.** Non ha responsabili la tragedia avvenuta nel tardo pomeriggio [illegible] 8 ottobre scorso sull'Autotrafori, a Gnocchetto di Ovada: [illegible] pullman di anziani novaresi precipitò dal viadotto con un bilancio [illegible] 19 morti (fra i quali l'autista Carmine Guanci, 33 anni, di Trecate) e [illegible] feriti. Il procuratore Carlesi, che ha condotto l'inchiesta con il sostituto Scotto, ha chiesto al gip (giudice delle indagini preliminari) Ravera di archiviare il voluminoso [illegible] fascicolo contenente fra l'altro i risultati delle perizie tecniche, medico legali e tossicologiche.

L'autista non fece manovre errate, ma uscì di strada per un malore [illegible] un colpo [illegible] sonno: [illegible] mangiato parecchio, come hanno dimostrato le tracce di cibo rinvenute nello stomaco. Il pullman, [illegible] proprietà di Orlando Fontanato, 56 anni, titolare di una società di autolinee, [illegible] stato revisionato da poco tempo [illegible] era in perfette condizioni. Un cuscinetto risultò «grippato», ma perché il motore, dopo [illegible] ribaltamento del pullman, aveva girato a vuoto rimanendo senza olio. I pneumatici [illegible] in regola e il fondo stradale era buono: [illegible] nostante la fitta pioggia, l'acqua defluiva normalmente negli scoli [illegible] non ha determinato sbandamenti.

I familiari delle vittime saranno risarciti dalla società [illegible] assicurazione convenzionata con la ditta di Orlando Fontanato, [illegible] quale [illegible] stato «sottoposto a indagine» nel procedimento penale, aperto dal dottor Carlo Carlesi, insieme con Antonio Rinaldi di 46 anni, addetto alla manutenzione degli automezzi della società di autolinee, [illegible] con l'ing. Ermanno Magri della Motorizzazione civile di Novara che aveva collaudato il «pullman della morte».

Si chiude così una vicenda che aveva suscitato molta emozione: una delle più gravi sciagure stradali in Italia.

Le vittime e i feriti erano tutti [illegible] pensionati dei Centri [illegible] incontro [illegible] anziani che rientravano a casa dopo aver partecipato ad una gita in Liguria offerta dal Comune. Il gruppo fa[illegible] parte di [illegible] comitiva di circa 200 persone partite su quattro pullman. Quello uscito di strada era il secondo della fila; gli altri due transitarono sul luogo [illegible] disgrazia [illegible] che gli occupanti si accorgessero di nulla. Solo dopo l'arrivo [illegible] Novara seppero dal telegiornale che cosa era successo.

**Emma Camagna**

Carmine Guanci (a sinistra) 33 anni, l'autista morto nella sciagura di Ovada, e il pullman completamente distrutto sotto il viadotto dell'Autofiori (a destra)

### LA VEDOVA DELL'AUTISTA: MA CARMINE NON TORNERA'

**NOVARA.** «L'inchiesta [illegible] stata chiusa? Non lo sapevo, ma me lo aspettavo. E' [illegible] notizia importante - dice la moglie di Carmine Guanci, l'autista del pullman precipitato -. Ho sempre creduto [illegible] mio marito non avesse colpa per quell'incidente. Però non servirà a restituircelo. Nostra figlia ogni tanto lo chiama. Ma Letizia è piccola. Non ha capito ciò che è successo. Ero quasi certa che le indagini sarebbero arrivate a queste conclusioni. Nei mesi scorsi mi sono tenuta informata, parlavo [illegible] gli avvocati. Carmine non ha sbagliato. Chissà cos'è successo quella sera».

Luisella Guanci Cerina ha cambiato lavoro. Non fa più l'insegnante. Adesso [illegible] dipendente di un supermercato, [illegible] Trecate, dove abita: «Così [illegible] più vicina alla piccola. Prima facevo [illegible] supplenze. Dovevo andare a Novara e in altri paesi. Adesso preferisco non allontanarmi. Lavoro otto [illegible] [illegible] poi torno a casa». Luisella Cerina chiede particolari sulla pratica d'archiviazione. E' una donna forte. Non ha paura di riparlare di quella tragedia. «Carmine era prudente, preciso, attento - aveva detto lei subito dopo l'incidente -, forse si è sentito male. Altre ipotesi [illegible] me la sento di farne. Io ho sempre avuto fiducia in lui».

«Onestamente non ho [illegible] voluto chiedermi il perché di quella tragedia - dice Liliana Prandi, una delle animatrici del centro d'incontro [illegible] di via San Gaudenzio -. L'unico [illegible] pensiero è sempre stato questo: [illegible] perso degli amici, tanti. [illegible] ho riportato ferite, ma quella più dolorosa non si rimargina. E' rimasto solo un gran vuoto».

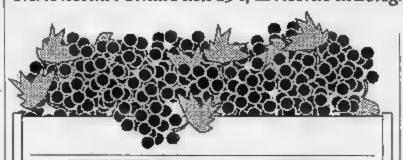
Anche alla Fontanato (titolare dei servizi di autotrasporto) i commenti sono cauti. Non si vogliono riaprire vecchie polemiche. La chiusura dell'inchiesta conferma quanto i titolari avevano sostenuto all'epoca: il mezzo [illegible] in perfetto stato, l'autista non poteva aver commesso imprudenze.

**Maria Paola Arbala**

---

Successo dei produttori langaroli [illegible] monferrini alla Fiera di Verona

# VinItaly: parla piemontese

## *Al centro dell'esposizione i consorzi di Asti Spumante, Barbera e Barolo. Tra le novità l'Ornato dell'85 e, [illegible] ricordo di Bologna, un nuovo moscato*

**[illegible] DI UVA [illegible] PIEMONTE**
**[illegible] te 1989 e [illegible]**

| Provincia | Superficie ha 1990 | Superficie ha Var. su 89 | Produzione q.li 1990 | Produzione q.li Var. su 89 | Resa q.li/ha 1990 | Resa q.li/ha 1989 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ALESSANDRIA | 20.024 | —331 | 1.205.907 | —38 516 | 60.2 | 61.1 |
| ASTI | 21.758 | —186 | 1.825.318 | —35.854 | 83.8 | 84.8 |
| [illegible] | 16.880 | —170 | 1.071.390 | 80.260 | 63.4 | 57.6 |
| NOVARA | 1.304 | 9 | [illegible] | —8.133 | 64.3 | 69.5 |
| TORINO | 5.060 | —13 | 259.400 | 2.180 | 51.2 | 50.7 |
| VERCELLI | 1.147 | —15 | 66.819 | 4.040 | 58.2 | 54 |
| PIEMONTE | 66.173 | —686 | 4.512.714 | 16.075 | 68.1 | 67.2 |
| Variazioni % | | —1 | | 0.3 | | |

Elaborazione stime [illegible] decentrati dell'Agricoltura - A cura [illegible] Servizio Programmazione.

**VERONA**
DAL NOSTRO INVIATO

Il piemontese è stato tra le lingue più parlate al 25° Vinitaly di Verona che si è concluso ieri. Sei intensi giorni di fiera e contrattazioni con i produttori vinicoli monferrini, langaroli [illegible] novaresi [illegible] far da protagonisti [illegible] più [illegible].

Sotto lo slogan «I segreti di una regione doc» [illegible] [illegible] raggruppati gli stand delle sei Camere di commercio e delle Province, nella consueta scenografia che ricorda gli spalti merlati di un castello. Al centro i banchi di degustazione e la presenza dei consorzi dell'Asti spumante, [illegible] Barbera [illegible] del Barolo. Tutt'attorno gli stand dei produttori singoli e [illegible]. Bottiglie, dépliant, pane casereccio, grissini e stuzzichini [illegible] formaggi, per aiutare le degustazioni. I [illegible] apratori non sono mancati, anche [illegible] è difficile riuscire a stabilire una cifra esatta sul valore dei contratti stipulati. «Al Vinitaly si viene per seminare, tessere nuovi contatti, rafforzare quelli esistenti - commenta Pio Boffa, contitolare della Pio Cesare, una delle più note etichette del Barolo -. Per Verona siamo usciti con un cru di Barolo [illegible] che abbiamo battezzato Ornato, dal nome della vigna di pro[illegible] a Serralunga d'Alba». L'interesse per i vini piemontesi di qualità [illegible] in forte crescita soprattutto all'estero.

Angelo Gaja, leader del Barbaresco, mostra con orgoglio la rivista austriaca «Falstaff» che colloca il suo vino al primo posto tra quelli italiani presenti sul mercato viennese. Al Vinitaly c'era[illegible] anche aziende storiche come le Poderi Einaudi di Dogliani.

«Verona serve per incontrare gli importatori, fare confronti, tastare [illegible] polso ai vari mercati - commenta Bruno Ceretto, altro grande dell'enologia di Langa - ma non bisogna illudersi, pas[illegible] la bagarre bisogna riprendere a girare il mondo, battere i marciapiedi, come [illegible] dire io, e bussare alle porte dei clienti giusti».

E' un lavoro di marketing che porta ogni [illegible]no nelle casse del[illegible] bilancia valutaria italiana, per il settore vini, utili per oltre 1500 miliardi.

Accanto [illegible] nomi già famosi, emergono realtà in crescita. Mariuccia Borio di Costigliole ha trasformato il suo stand in una cucina rustica con assaggi di vini, salumi [illegible] formaggi. Gianni Gagliardo di La Morra punta [illegible] decisione sul lancio della Favorita, [illegible] bianco langarolo in forte riscoperta. I produttori di Ghemme hanno premiato a Verona Gianpiero Boniperti per attirare l'attenzione sui «nebbioli del Nord Piemonte». C'è aria di risveglio anche nel Monferrato con [illegible] lancio della campagna della Viticoltori Piemonte, mentre un altro gruppo [illegible] produttori del Casalese concentra le sue attenzioni sul grignolino [illegible] propone itinerari agrituristici a Vignale e dintorni. Anche l'Associazione delle valli Belbo e Tiglione nell'Astigiano abbina vini, gastronomia e territorio nella convinzione - sostiene il presidente Andrea Drago - che «sulle [illegible] stre colline nasce il miglior barbera del Piemonte».

Campanilismi che fanno bene alla vitalità dell'offerta enologica. Dei circa 4 milioni di ettolitri di vino prodotti ogni anno in Piemonte poco meno del 30 per cento è doc, una percentuale destinata a salire con la nuova normativa che estende [illegible] molto la copertura delle denominazioni di origine controllate. E intanto si fa strada la richiesta per trasformare l'Asti spumante in docg (controllata e garantita) accanto [illegible] celebri Barolo e Barbaresco.

A Verona, allo stesso strategico posto, c'era anche lo stand di Giacomo Bologna. Il famoso produttore di Rocchetta Tanaro, morto a dicembre, era rappresentato dalla moglie e dai figli. In degustazione un moscato di una vigna [illegible] nome», l'omaggio [illegible] Giacomo [illegible] alla [illegible] passione enologica.

**Sergio Miravalle**

---

CENTO ANNI FA
**GAZZETTA [illegible]**
Sab[illegible] 11 Aprile 1891

### Paura in manicomio

Momenti di paura nel manicomio di Alessandria, per un incendio nel «porticato attiguo alla lavanderia sotto il quale si trovava depositata una grande quantità di paglia».

«In breve - racconta la Gazzetta Piemontese - le fiamme si comunicarono al tetto». Ma grazie alla «pronta opera» del personale di servizio, dei pompieri e dei soldati, l'incendio poté essere domato. La Gazzetta non parla di feriti, ma riporta una [illegible] dei danni (1500 lire) e lascia intendere che l'incendio avrebbe potuto [illegible] pesanti conseguenze. Fra gli altri, accorsero anche il sindaco Moro e l'assessore Muda.

### Una mappa della cattiva ricezione dei programmi dell'emittente di Stato in Piemonte

# Dove la tv rimane ancora un desiderio

*Vivaci proteste nel Cuneese, in Valsesia, nell'Ovadese e nell'Alta Ossola*
*I dirigenti Rai: «E' colpa degli ostacoli naturali». Presto 29 ripetitori*

Nella cartina sono rappresentati i punti del Piemonte [illegible] cui la ricezione è più difficile; a fianco uno dei ripetitori [illegible] collina torinese

Di tutto, [illegible] più, ma [illegible] dappertutto. Lo slogan ricorda che la Rai punta su ricchezza e qualità della programmazione, però non tutti, in Piemonte, possono beneficiarne. Da più parti protestano per la [illegible] ricezione dei programmi televisivi. In alcuni casi, il segnale proprio non arriva. Problemi che interessano la tv [illegible] Stato come le emittenti private, ma che nel primo caso appaiono più gravi perché gli utenti devono pagare il canone.

Alla Rai di Torino, la situazione è giudicata soddisfacente. Anzi, «buona, [illegible] si considerano la conformazione del territorio piemontese e gli ostacoli naturali che si frappongono alla diffusione delle onde elettromagnetiche», dice l'ingegner Enrico Pieri. «La convenzione con il ministero delle Telecomunica[illegible] - aggiunge - [illegible] impone di garantire la ricezione di Rai 1 e Rai 2 fino ai centri abitati [illegible] 500 abitanti e quella del terzo canale all'85 per cento [illegible] popolazione». Obiettivi ampiamente superati, secondo Enrico Pieri: «La diffusione delle tre reti in Piemonte raggiunge il 99,2 per [illegible] degli abitanti».

Le lamentele però rimangono. Specialmente nel Cuneese, in un centinaio di paesi e borgate montane o collinari, [illegible] circa duemila famiglie che protestano per l'impossibilità di ricevere alcun segnale televisivo. In altri [illegible] centri della Granda è invece sotto accusa il terzo canale Rai, un «oggetto sconosciuto» per circa 45 mila abitanti. Eppure la zona [illegible] servita da un buon numero di ripetitori. «Le valli Cuneesi - spiega l'ingegner Pieri - [illegible] problemi perché [illegible] lunghe e tortuose. Caratteristiche che compli[illegible] la diramazione del segnale». Sul numero dei cuneesi orfani dei programmi Rai, poi, Pieri è categorico: «Non è assolutamente vero che 45 mila persone non ricevono Rai 3. In Piemonte ci sono al massimo 10 mila unità che [illegible] riescono a vedere il terzo canale».

E' [illegible] Rai «difficile» anche per l'Alessandrino, in particolare in alcune zone dell'Ovadese. Gli abitanti di Belforte e della frazione Gnocchetto di Ovada hanno anche pensato di dover installare un ripetitore a proprie spese per ricevere nitidamente i programmi. Discussioni [illegible] Consiglio comunale e interrogazioni parlamentari non sono servite. Sulla vicenda, pesa la condizione che lega l'intervento della Rai alla presenza [illegible] almeno 500 abitanti. Agli ovadesi resta [illegible] possibilità: quella di [illegible] a far parte di una Comunità montana. Questi enti, con la collaborazione finanziaria della Regione e la consulenza tecnica della Rai, possono installare nuovi ripetitori. E in Piemonte, gli impianti di questo tipo [illegible] un'ottantina.

Anche in alcune parti delle province di Vercelli e Novara (la Valsesia, l'Ossola ad [illegible] pio) la ricezione dei programmi Rai manca o è molto disturbata. «Ma si tratta sempre - aggiunge Pieri - di località isolata, in montagna, e sempre a causa [illegible] ostacoli naturali». Ai problemi che nascono dalla conformazione del territorio, la Rai aggiunge quelli derivanti dalle «inter[illegible] [illegible] emittenti private».

Percentuali ben superiori riguardano il numero di persone che, per la terza rete, ricevono i programmi della Lombardia invece [illegible] quelli piemontesi. Un problema che investe, seppure in misura differente, tutte le province. «Succede - spiega Pieri - perché moltissime [illegible] sono orientate verso il ripetitore lombardo del Monte Penice. L'impianto torinese dell'Eremo [illegible] i 92 ripetitori locali possono coprire adeguatamente [illegible] territorio regionale». Se questo non avviene, secondo Pieri, [illegible] colpa dei tecnici. Entro il '94 comunque [illegible] Rai installerà 29 ripetitori nelle [illegible] più carenti.

Luca [illegible]

## [illegible] EMITTENTI SPARSE IN SEI PROVINCE

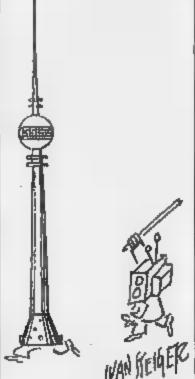
Quasi vent'anni sono passati da quando Peppo Sacchi inventò Telebiella, la prima tv via cavo in Italia, segnando la fine del monopolio di Stato nel settore televisivo. E da allora si è moltiplicato, anche in Piemonte, il numero delle emittenti tanto che oggi c'è chi invoca il numero chiuso per sopravvivere e garantire un servizio decente agli utenti.

Nella regione hanno sede qu[illegible] televisioni, metà delle quali concentrata nell'area di Torino (19 nel capoluogo, sette sparse nella cintura). Le altre sono distribuite [illegible]: sei nel Vercellese (Biella, Verrone, Pozzano, Borgosesia, Vercelli, Gaglianico), quattro nel Cuneese (due con sede nel capoluogo, [illegible] a Cavallermaggiore, l'altra a Piobesi d'Alba), altrettante nel Novarese (Vaprio Agogna, Novara, Verbania, Arona) e nell'Alessandrino (due nel capoluogo, due a Castelletto d'Orba). Nell'Astigiano è [illegible] una sola emittente, nel capoluogo.

Ma più del doppio [illegible] risultato il numero di domande per ottenere l'assegnazione delle frequenze presentate al ministero delle Poste e telecomunicazioni l'autunno scorso: 112. [illegible] dato che, secondo la rivista Millecanali, piazza il Piemonte al quinto posto a livello nazionale, alle spalle di Sicilia (195 domande), Campania (171), Lombardia (159) e Lazio (153).

Per molti dunque un'emittente tv rappresenta ancora [illegible] affare. Eppure un'indagine svolta, due anni fa, dalla Maknomedia su commissione della Regione, non appare improntata all'ottimismo. Secondo lo studio un'emittente per [illegible] autonoma e assicurare un palinsesto medio-alto dovrebbe poter contare su un budget pubblicitario di tre miliardi l'anno. L'esatto contrario di quanto accade.

Lo studio si concludeva con un progetto di razionalizzazione. In che cosa consisteva? Nell'indicare il numero ideale di emittenti per [illegible] area. Eccolo: nove per Torino, tre per l'area Novara-Vercelli, quattro per la zona Cuneo-Asti-Alessandria. [p. p. l.]

## [illegible] DUE [illegible]

L'antenna parabolica è un accessorio ancora poco diffuso in Piemonte. La Guerra del Golfo, con le im[illegible] dell'ormai celeberrima stazione televisiva americana Cnn apparse 24 ore su 24 su tutte le emittenti del mondo, non ha indotto i piemontesi ad acquisterla e a organizzarsi in modo [illegible] ricevere le numerosi reti televisive internazionali attraverso un'attrezzatura sul tetto in grado di ricevere il segnale proveniente dallo spazio.

La scarsa confidanza degli italiani con le lingue straniere e la vasta scelta di programmi offerti ogni giorn[illegible], dai network nazionali e dalle emittenti locali non risvegliano certo l'interesse nei confronti delle varie tv internazionali: Sky One, Eurosport, Superchannel, Mtv, La Sept e Rtl Plus.

[illegible]a regione, [illegible] a vantare il più alto numero di impianti [illegible] per adesso Torino, Novara e Alessandria; scarso interesse, invece, si registra ad Asti, Cuneo e Vercelli.

Tra i primi a richiedere l'installazione di antenne captasatelliti sono stati gli alberghi mentre ora anche gli inquilini [illegible] alcuni caseggiati cominciano a prendere in considerazione l'idea [illegible] vedere dalla poltrona di casa le trasmissioni irradiate attraverso i satelliti Astra, Tv-Sat2, Olympus, Eutelsat e Intelsat [illegible] F11. In questo caso basta un'unica antenna per palazzo ed il costo sale in proporzione agli allacciamenti realizzati attraverso i cosiddetti moduli; la sp[illegible] per ricevere i programmi Raisat (una sorta di quarta [illegible] della televisione di Stato [illegible] telegiornali, film, programmi educativi e di sport) ammonta complessivamente a circa un milione e 300 mila lire. [illegible] tv via satellite è anche [illegible] «optional» per le discoteche che propongono sui maxi video i clip parte integrante delle programmazioni [illegible] Mtv e Sky Channel.

Le antenne in commercio sono di due tipi: fissa e motorizzata. La prima consente soltan[illegible] [illegible] ricezione dei [illegible]ci canali allacciati all'Astra, cioè al primo satellite televisivo commerciale europeo in orbita da tre anni e mezzo, e non comprende, quindi, la tanto osannata Cnn; l'altra, viceversa, è in grado di seguire il satellite e vanta un diametro maggiore (dai 120 ai 210 centimetri).

Il privato desideroso [illegible] stere [illegible] programmi delle varie reti mondiali deve spendere da uno a 15 milioni: ovviamente più sale il prezzo, maggiori sono le possibilità di garantirsi un vasto numero di canali televisivi. Alcuni modelli, inoltre, van[illegible] [illegible] sintonizzatore e il telecomando al contrario di altri: un'altra caratteristica, questa, che influisce sul prezzo di vendita. Non è previsto, invece, alcun abbonamento.

L'Italia, [illegible] neanche [illegible] impianti, è uno dei Paesi europei [illegible] aver installato meno paraboliche: la speciale classifica è guidata dall'Inghilterra [illegible] circa 369 mila, seguita dalla Germania [illegible] mila. Ancora pochi, comunque, se si considerano i milioni di americani che captano i programmi via satellite.

[illegible]

## [illegible]

**ASTI**

**Classica a Palazzo**

E' in programma stasera alle 21 a Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) un concerto dedicato alle Sonate giovanili di Mozart. Si esibiscono alcuni allievi dei corsi superiori dell'istituto di musica «Verdi» [illegible] Asti. Ingresso libero.

**VALENZA**

**Moda e jazz al dancing**

Sfilata di moda [illegible] musica jazz stasera, alle 21,30, al dancing Valentia di via Melgara 10. Durante la serata, organizzata da «Gilno Boutique», [illegible] presentati i nuovi capi d'abbigliamento della collezione primavera-estate 1991 intervallati [illegible] balletti di danza jazz e moderna.

**[illegible]**

**Cineforum al Comunale**

Stasera, alle 21,30, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale, la rassegna [illegible] cineforum Grande Schermo presenta il film «Morte di un maestro del tè» [illegible] Kei Kumaj.

**[illegible]**

**Murphy dal vivo**

Appuntamento, stasera e domani, al «Due Colonne Music Hall» [illegible] piazza Martiri della Libertà 17 [illegible] il cantautore americano Elliot Murphy (chitarra armonica e voce) e la sua band composta da Ernie Brooks al basso (ha collaborato in passato con Jerry Harrison dei Talking Heads) e [illegible] batterista Rog[illegible] Robindore. S'inizia alle 22,30.

**[illegible]**

**Musica «evergreen»**

E'aperto anche [illegible] il piano bar del «Pigalle» (corso Garibal[illegible] 32/a) di Pallanza. Per tutta la settimana sarà di scena Max Bonino di Gravellona Toce, musicista in grado di alternarsi a due strumenti: il clarinetto e il sassofono.

**[illegible]**

**Serata folk e country**

Chitarra protagonista stasera alla «Bocca in Cielo», club dell'arte e del collezionismo, dove, dalle 22 in poi si esibisce Pedro. L'artista vigevanese proporrà un repertorio di pezzi folk e country.

**VERCELLI**

**Lo swing a teatro**

[illegible] sera al cinema teatro «Belvedere» di corso Randaccio, si esibisce dalle 21 [illegible] filarmonica Big Band diretta dal [illegible] Gianni Dosio. Repertorio swing, fino all'hard bop.

**[illegible]**

**Una Big Band al pub**

[illegible] palco del «Dragon's pub» di Crevacuore (Vercelli) sono atte[illegible] dalle 22 Diego Landi e la sua Big Band.

**[illegible]**

**Spettacolo al «Bambù»**

Musica italiana questa sera alle 22,30 al «Bambù» (statale Novara-Milano). Di [illegible] Giovanni Bagatella al piano, Roberto Pastori al basso, Pietro Pizzi alla batteria, ed Angelo Cutaia voce.

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film / Orari |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **[illegible] misteriose sulla gola del fiume** Or.: 21,15 |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | Vedi Teatri |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Nikita** Or.: 20,30; 22,30 |
| **Ambrosio** c. V. Emanuele II 52 | **Un poliziotto alle elementari** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Am[illegible] P.** c. V. Emanuele II 52 | **Mediterraneo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **A letto con il nemico** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 |
| **[illegible]** via San Dalmazzo 24 | **Zio Paperone alla ricerca...** Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30 |
| **Centrale** via Carlo Alberto 27 | **In viaggio con Alberto** Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30 |
| **C. Chaplin 1** via Garibaldi 3[illegible] | **La casa Russia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **C. Chaplin 2** via Garibaldi 32/E | **Paprika** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Cristallo** via Goito 5 | **Il portaborse** Or.: 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Doria** via Gramsci 9 | **Il silenzio degli innocenti** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30 |
| **Eliseo Grande** piazza Sabotino | **[illegible] coi [illegible]** Or.: 14,50; 18,10; 21,30 |
| **Eliseo Blu** piazza Sabotino | **Il porta[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Eliseo Rosso** piazza Sabotino | **Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Erba** p. Moncalieri 241 | **Volere volare** Or.: 20,30; 22,30 |
| **Faro** [illegible]. Po 2 | **Mamma, ho perso l'aereo** Or.: 20,20, film 20,30; 22,30 |
| **Fiamma** p. Trapani 57 | **Green Card - Matrimonio di convenienza** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Gioiello** v. C. Colombo 31 bis | **Balla coi lupi** Or.: 15,05; 18,25; 21,45 |
| **[illegible]** corso Beccaria 4 | **Amleto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible] |
| **Lilliput** via XX Settembre 15 bis | **Green card - [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Il falò delle vanità** Or.: 16,10; 17,35; 20; 22,25 |
| **Nazionale 1** via Pomba 7 | **[illegible] coi lupi** Or.: 15; 18,20; 21,40 |
| **Nazionale 2** via Pomba 7 | **Il marito della parrucchiera** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Olimpia 1** via Arsenale 21 | **Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Olimpia 2** via Arsenale 21 | **Misery non deve morire** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Reposi** via XX Settembre 15 | **Senti chi parla 2** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio** p.zza Castello 215 | |
| **Piccolo Regio** p. Castello 215 | **L'ispirazione** sala Pavone[illegible] 18, di Sylvano Bussotti. |
| **Alfieri** p.zza Solferino 4 | **Caro bugiardo** ore 20,45 con A. Proclemer, G. Albertazzi, di Jerome Kilty. |
| **Carignano** [illegible]. Carignano 6 | **Il malinteso** di Camus ore 20,45. Porta chiusa di Sartre |
| **Colosseo** v. M. C[illegible] 78 | **Trettrè** Venerdì [illegible] aprile ore 21. [illegible] Bianco. |
| **Erba** c.so Moncalieri 241 | **Provaci ancora Sam** stasera [illegible]. Compagnia Teatro [illegible]. |
| **Nuovo** corso M. D'Azeglio | **Pow[illegible]tal/ [illegible]re** ore 21. [illegible]: Rock & Folk. Un. Musicale, Discolò, Asiou. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar

16 — **Truck Driver**, telefilm
17 — **Isole perdute**, telefilm
19,30 **Ruote in pista**, sport
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **La signora dell'auto con gli occhiali e un fucile**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
24 — **Truck Driver**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle

17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4**, flash
18,05 [illegible] (continuazione)
18,30 **E' proibito ballare**, sit. comedy
19,30 **Tg4**
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg4**
22,40 **Spettacolo** (continuazione)
24 — **Italia Cinquestelle**, rubrica

### Videogruppo

17,55 **Videonotizie**
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio attorno il sistema solare**, documentario
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
22,30 **Videonotizie**

### Telecity

8,15 **Usa today**, news
8,30 **Incatenati**, teleromanzo
9 — **Andrea Celeste**, telenovela
9,30 **Telecity per voi**, attualità
13,10 **I rangers della galassia**, cartoni

### Primantenna

15,30 **English of course**
17,30 **Uomo Ragno**, cartoon
19 — **Tgp special**
20,30 **Capriccio e passione**, teler.
21,15 **Sanford and Son**, sit. comedy
21,45 **Catch the catch**

### Erreuno Tv

15,30 **Documentario**
18 — **Passioni**, telenovela
18,35 **Cartoni animati**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Carta bianca**
23,15 **Scenes de vie**
24 — **Teletext notte**

### Quinta Rete

17 — **Mimì e le ragazze di pallavolo**
17,30 **Cari amici animali**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telen.
20 — **Cappuccetto a pois**, cartoni
22,30 **Boomerang**, settimanale

### G.R.P.

15 — **Germania anno zero**, film
16,20 **Le più belle favole del mondo**
17 — **Raffles il ladro gentiluomo**
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19,35 **Speciale salone: Automotor**
19,50 **Sanford & Son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Manly Nash**, telefilm
21,30 **Sportobello**, settimanale
23 — **Si è giovani solo due volte**
23,30 **G.R.P. Monitor** (rep.)
24 — **Speciale Salone: Automotor**

### Rete Canavese Videobiella

18 — **La vlaccia**, film
19 — **Ramòn le strega**, cartoni
20 — **Happy end**, tv
21 — **L'uccello migratore**, film
22,45 **Cilimu**
23 — **TG**

### Telesubalpina

16,30 **Un fiume di promesse**, film
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**, rubrica
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Filodiretto: «Quale giustizia?»**
23 — **Il regionale**, notiziario

### Rete 7 Piemonte

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Cartoni junior**
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
20,20 **Il mondo dell'occulto**
22 — **Notes**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]**

Ad Alessandria sono aperte le iscrizioni a un corso rivolto anche agli extracomunitari

# Lezioni di recitazione senza frontiere

*Si comincia domani una serie di sei incontri settimanali. Verrà allestito uno studio tratto dalla «Crociata dei bambini» di Schwob che sarà rappresentato in pubblico. La frequenza è gratuita per gli stranieri*

**ALESSANDRIA.** Un [illegible] teatro aperto agli extracomunitari che vivono in città è la nuova proposta della seconda edizione del Piano Teatro organizzato dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili.

L'iniziativa conclude, con alcune lezioni finalizzate alla messa in scena di uno spettacolo, la serie degli stages invernali dedicati all'apprendimento delle tecniche di base e agli incontri-dimostrazione con professionisti e operatori del settore, che hanno spaziato dal teatro alle «incursioni» in generi affini come la danza e il cabaret.

L'appuntamento, per chi desidera partecipare, è per domani sera, alle 19, al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 6. Le iscrizioni sono ovviamente aperte a tutti, [illegible] limiti di età o di altro genere, ma, per [illegible] volta, l'essere straniero non è un handicap o [illegible] motivo di esclusione, bensì un requisito in più, che dà anche diritto alla frequenza gratuita delle lezioni.

Durante sei incontri di quattro ore ciascuno, l'insegnante, l'attrice e regista alessandrina Ombretta Zaglio, spiegherà le tecniche di base dell'impostazione teatrale: la voce, il movimento e l'interpretazione del testo, [illegible] curerà anche l'allestimento di uno «studio» ispirato alla «Crociata dei bambini» di Marcel Schwob.

E' un testo corale che in bilico tra invenzione poetica e testimonianza storica, racconta, attraverso la narrazione in prima persona dei vari personaggi, una semileggendaria crociata bandita nell'alto Medioevo da bambini e adolescenti per liberare il Santo Sepolcro a Gerusalemme.

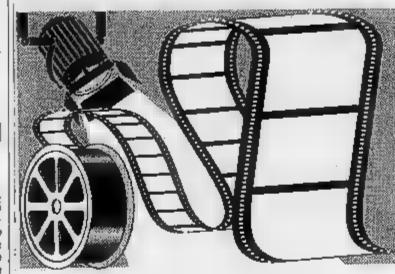
Ciascun partecipante avrà così la possibilità di essere protagonista dell'azione e di mettere alla prova le proprie capacità in [illegible] spettacolo conclusivo che non intende essere un esame, ma [illegible] momento di confronto con il pubblico.

La prima lezione è per domani sera, dalle 19 alle [illegible]. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi all'Informagiovani, via Verdi [illegible] (tel. 0131/66079) o al Teatro del Rimbalzo (tel. 0131/443645). Il costo dell'intero corso è di 70 mila (rateizzabili), che scendono a [illegible] mila lire per chi è iscritto all'Informagiovani. [c. re.]

## NOVI, RASSEGNA DI [illegible]

**NOVI LIGURE.** Prende il via stasera, alle 21,15, al Teatro Antoniano di viale Rimembranza, la «1ª Rassegna teatro-musicale di Primavera», una serie di undici spettacoli proposti da compagnie della provincia.

La manifestazione, indetta dal Laboratorio di promozione e produzione teatrale di Novi, si aprirà [illegible] la commedia «Grosse Nase» di Karl Valentin, presentata dal gruppo ovadese «La Soffitta», per la regia di Francesco Parise. Domenica 14 e venerdì 19 si svolgeranno due concerti di musica classica. Il primo vedrà all'opera sei pianisti, due violinisti, due fagottisti e un soprano (tutti di età compresa tra i 18 e i 23 anni), che [illegible] completando, o hanno appena ultimato, gli studi al Conservatorio di Alessandria. I giovani musicisti suoneranno brani di Mozart, Paganini, Vivaldi, Beethoven e Chopin. Il secondo concerto, dal titolo «Classico and Cinema», sarà tenuto dal pianista Rodolfo Matulich.

La rassegna proseguirà [illegible] altre otto rappresentazioni teatrali. Reciteranno all'Antoniano «I Pochi» e il «Nuovo teatro del rimbalzo» di Alessandria, rispettivamente con «La vedova infatuata» e «E' arrivato un bastimento...». Poi, sarà la volta de «Gli Specchi» di Acqui Terme, che presenteranno «Non tutti i ladri vengono per [illegible]» e «La suonata e le tre signore, o come parlare musica». Non mancheranno le compagnie novesi, il «Teatro del rimbombo» e «Il Pollaio», con le opere «Proiezione del rimbombo» e «Paolo gravissimo: venite subito». Inoltre, la sera del 25 aprile, saranno di scena gli studenti delle medie superiori di Novi, con la commedia «Atti unici di Courteline ed emozioni in versi». «E' [illegible] novità importante - sottolinea l'organizzatore della manifestazione, Francesco Parise - si tratta di un gruppo di ragazzi che si è avvicinato da pochissimo tempo al teatro. Questi giovani attori si sono ben presto appassionati e, dopo aver frequentato i corsi di recitazione, hanno cominciato a esibirsi, riscuotendo vasti consensi». E la rassegna novese potrebbe rappresentare per loro il trampolino di lancio. «Portare alla ribalta nuovi gruppi è il nostro intento principale - dice Parise - molte compagnie amatoriali della provincia hanno [illegible] le proprie file attori seriamente preparati, che sono in grado di emergere nel difficile mondo del teatro». [m. d.]

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
| --- | --- |
| **[illegible] Alessandrino** Tel. 0131/42.644 Orario: inizio [illegible] | **Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e [illegible]. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **Ambra** Tel. [illegible]079 Orario: inizio 20 Lire 5000 | **[illegible]** *di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo** |
| **Comunale** Tel. 443.127 Sala Grande - Riposo Sala Ferrero - Or. 21,30 Posto unico: L. [illegible] | **Morte di un maestro del tè** *di K. Kumay con T. Mifune, K. Yorozuya, G. Kato (Giappone '90)* — 1616: da morto un grande maestro del tè continua a esercitare la sua influenza su un allievo che non capisce il perché della sua morte. N. V. 1h 47' [illegible] |
| **Corso** Tel. 68.060 Orario: inizio 20 Lire 9000/7000 | **Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa [illegible])* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui [illegible] no uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [illegible] |
| **Cristallo** Tel. 341.272 Orario: inizio 16 Lire [illegible] | **[illegible] vietato ai minori di anni 18** |
| **Galleria** [illegible]. 42.112 Lire [illegible] | **Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a [illegible]. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico** |
| **Moderno** Tel. 42.707 Lire 8000/7000 | **Gremlins 2, la nuova stirpe** *di Joe Dante con Phoebe Cates, Zach Galligan, Christopher Lee (Usa '90)* — Niente acqua, cibo dopo mezzanotte e luce del sole se si vuole evitare [illegible] un'innocua creatura generi i diabolici Gremlins, ma... N. V. 1h 47' **Fantastico** |
| **[illegible] Ariston** | OGGI RIPOSO |
| **Cristallo** Telefono 0144/52.400 Posto unico lire 7000 | **Il mistero von [illegible]** *di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90)* — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico** |
| **[illegible]** | |
| **[illegible] Cine Poli** Tel. 0142/2081 Orario: inizio 19 Posto unico lire 8000 | **Il padrino III** *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.** |
| **Moderno** Tel. 2816 Orario: inizio 15,30 Lire 8000/5000 | **Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono [illegible] zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| **[illegible]** Tel. [illegible]1 Orario: inizio 15,30 Lire 8000/5000 | **[illegible] coi lupi** *di e con Kevin Costner con [illegible]. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible] |
| **[illegible]** Tel. 0143/75.436 [illegible] 7000/6000 | **Film vietato ai minori di [illegible] 18** |
| **Iris** [illegible]. 2097 Posto unico [illegible] 7000 | **La casa Russia** *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente [illegible] e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller** |
| **Moderno** Tel. 78.290 Post[illegible] lire 7000 | **Un poliziotto alle elementari** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia** |
| **[illegible] Comunale (ex Lux)** Telefono 0143/81411 Posto unico lire 6000 | **Volere volare** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [illegible] |
| **[illegible] Lara** Tel. 0143/82.685 Posto unico lire 5000 | **A letto con il nemico** *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller** |
| **[illegible] Moderno** Tel. 0131/851.427 Posto unico lire 8000 | **Film vietato ai minori di anni 18** |
| **Sociale** Tel. 881.326 [illegible] unico lire [illegible] | **[illegible] col lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa [illegible])* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **[illegible] Arlecchino** Tel. 0383/848.124 [illegible] 8000/7000 | **Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |

## [illegible]

*a cura di Mauro Facciolo*

### [illegible] all'Operetta [illegible] blues [illegible] Lombardo

Oggi a Casale, all'Operetta di viale Gramsci, alle 22, suona il gruppo «Dario Lombardo & the Blues Gang». Il complesso è guidato da Lombardo, uno dei chitarristi più rappresentativi del blues italiano e che vanta collaborazioni [illegible] Muddy Waters, Giancarlo Crea, Arthur Miles. Nella Blues gang suonano anche il chitarrista Marco Vintani, chitarrista che ha collaborato [illegible] Eddie Campbell e Mark Hummel; il sassofonista tenore Davide Dal Pozzolo; il sax alto Andrea Romeo; il bassista Marco Messeri e il batterista Maurizio Borgia. L'ingresso al concerto è libero.

### Il flautista Fabbriciani domani a Tortona

Appuntamento di spicco con la musica classica a Tortona, domani, con il flautista Roberto Fabbriciani (che sarà accompagnato al pianoforte da Mauro Castellano). Il concerto è in programma alle 21,15 al Teatro Civico. Il programma è molto vario e comprende anche composizioni di Mozart, Mercadante e Rossini. Prevendita dei biglietti al botteghino del Teatro, dalle 17,30 alle 20 (negli stessi orari è anche possibile prenotare telefonicamente chiamando lo 0131/820195).

### Castiglioni spiega la propria musica

Domani alle 15,30, nel salone del Conservatorio di Alessandria, in via Parma 1, si terrà l'incontro della serie «Intorno al '900» che doveva tenersi il 28 febbraio ed era slittato per l'indisponibilità del conferenziere. Si tratta di Niccolò Castiglioni, uno dei più significativi compositori contemporanei, che con la presentazione del professor Stefano Leoni illustrerà la propria attività artistica.

### In vendita i biglietti per Proietti-Kean

Sono aperte alla biglietteria del Teatro Comunale di Alessandria (tutti i giorni dalle 17,30 alle 21, sabato e domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 17,30 alle 21) e nelle agenzie di viaggio di Alessandria, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza, Novi, Ovada, Spinetta, Tortona, Valenza le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Edmund Kean», di Raymund Fitz Simons e con Gigi Proietti. Sempre Proietti ha anche curato la versione italiana del testo, con la collaborazione di Roberto Lerici e Laura Del Bono. «Edmund Kean» andrà in scena al Comunale venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 maggio, alle 21,15, fuori cartellone. E' la storia del noto attore shakespeariano, famoso anche per la sua vita avventurosa e sregolata.

### [illegible] in [illegible]

Lunedì a Casale, alle 21,15 nella sala concerti dell'istituto musicale «Carlo Soliva» (in via Facino Cane), terrà un concerto il duo formato da Elena Romiti (oboe) e Marco Pasini (pianoforte). La manifestazione è nell'ambito della rassegna promossa dagli Amici della musica. Il programma comprende brani di Donizetti, Beethoven (Sonata op. 13 Patetica) Chopin, Poulenc, Hindemith, Britten, Ponchielli. L'ingresso al concerto è libero.

### [illegible]ema per i ragazzi delle medie [illegible]

Si conclude a Casale il ciclo dedicato agli alunni delle medie inferiori della rassegna «Cinema e scuola». Da oggi a sabato al cine Poli, alle 10, viene proiettato il film «Joe contro il vulcano» di J. Patrick Shanley. E' la storia dell' ex pompiere Tom Hanks a cui viene pronosticata la morte entro pochi mesi. Tom deciderà di vivere da miliardario per un mese.

## GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**

**Insegnare la storia a scuola**

Oggi e domani, all'Istituto per la storia della resistenza di Alessandria, in via [illegible] Guasco 49, si terrà un convegno su «La storia nella scuola secondaria» organizzato con il patrocinio del dipartimento di storia dell'Università di Torino, il Provveditorato agli studi e la rivista «I viaggi di Erodoto». Dalle 9,30 interverranno studiosi e ricercatori dell'Istituto e i docenti universitari Antonio Brusa, da Bari, e Giuseppe Ricuperati e Alberto e Bernardi, di Torino.

**[illegible]**

**Dalla droga ai romanzi storici**

«Droga, come prevenirla?» è il titolo della conferenza organizzata dall'Aido in programma stasera alle 21 al Teatro Comunale di S. Salvatore. Relatori il dottor Massimo Pietrasanta, responsabile del servizio tossicodipendenze dell'Usl di Valenza, Brunello Brusi della comunità «Il Gabbiano» di Alessandria e Silvestro Castella, insegnante di religione all'istituto «Carlo Noè» di Valenza. A Casale «La dichiarazione dei redditi» è il tema dell'odierna lezione dell'Unitré. Ne parlerà il commercialista Giuseppe Tarditi alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino. Sempre a Casale «L'avventura di scrivere» è il tema che sarà trattato alle [illegible] all'Accademia Filarmonica, alla riunione del Soroptimist. Ne parlerà la scrittrice Laura Mancinelli, autrice dei romanzi «I dodici abati di Challant» e «Il fantasma di Mozart».

**[illegible]**

**Gli incontri con Lega Nord e pds**

«Lo stato allo sfascio» è il tema del dibattito organizzato per stasera alle 21, all'Auditorium S. Chiara, dalla sezione di Casale della Lega Nord-Piemont. Interverranno il cantante Gipo Farassino, segretario nazionale della Lega, il consigliere regionale Renzo Rabellino, il consigliere provinciale Armando Jura e il segretario della sezione alessandrina Tino Rossi. A Ovada si svolgerà stasera, alle 21, all'Itis Barletti, una manifestazione organizzata dal pds a cui interverranno Fulvia Bandoli, della direzione nazionale, Alberto Fasciolo, segretario della federazione di Alessandria e Andrea Oddone della direzione provinciale.

**[illegible]**

**Al Master il ballo della Cri**

Si svolge stasera, alle 21,30, alla discoteca Master, il [illegible] organizzato dalla Croce Rossa. I biglietti possono [illegible] ritirati alla Cri di Alessandria, in [illegible] Lamarmora 40, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

## PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI**
1. Un detto popolare; 9. Perugia sulle targhe; 11. Lo si fa a «poker»; 12. Preposizione semplice; 13. Conclusione, risultato; 14. Animali da stalla; 15. Vi si estrae la ghiaia; 16. Tremendo, terribile; 18. Era «così» per i Latini; 19. Menzognero, falso, bugiardo; 20. Sud-Est; 21. Tutt'altro che buono; 23. Riceve solo rifiuti; 24. Iniz. di Monteverdi; 25. Ricoveri per natanti; 26. Figlio di Noè; 27. Cattivi, [illegible], perfidi; 28. La capitale del Togo; 29. Strumenti di offesa e difesa; 30. Scoprì il siero antipolio; 31. Nome di donna; 32. Maestosi uccelli marini; 34. Nota musicale; [illegible] Lo [illegible] per nascita, Paolo VI.

**VERTICALI**
1. Esatto, puntuale; 2. Lo suscita una barzelletta; 3. La spreme il frantoio; 4. Poeta... fatidico; 5. Il vino nei prefissi; 6. Iniz. della Carrà; 7. Discutevano del [illegible] degli [illegible]geli; 8. Pronome personale; 9. Brani letterari; 10. Lieto, allegro, ilare; 12. Può distruggere un palazzo; 14. Lo si grida a teatro; 16. Lo sono molte cornei; 17. Capoluogo del Friuli; 19. Grande quantità; 21. Sono fieri delle corna!; [illegible] Enorme, smisurato; 23. E' la virtù [illegible] forti; [illegible] Pesante autoriezzo; 25. Frecce, [illegible] [illegible] Un serpente dal morso mortale; 27. Il granoturco; [illegible]. Formano il perimetro; 30. Titolo ecclesiastico (abbr.); 32. Sigla di Arezzo; 33. La «Leonessa d'Italia» (sigla).

## LUPO [illegible]

© 1990 Silver/MCK

[illegible] soluzione del [illegible] sarà pubblicata domani.

## LA [illegible] DI [illegible]

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | B | B | R | O | N | Z | A | T | U | R | A |
| L | U | R | I | D | [illegible] | | N | | S | I | C |
| A | C | U | M | E | | M | I | L | T | O | N |
| D | A | T | A | | G | E | N | U | I | N | E |
| I | R | I | | L | A | T | T | I | C | E | |
| | E | | P | A | S | T | O | S | A | | M |
| R | | L | E | T | T | E | R | A | | C | A |
| | C | A | S | T | O | R | E | | F | A | N |
| F | O | N | T | A | N | E | | P | O | R | I |
| A | R | C | A | N | E | | C | E | R | N | E |
| R | S | I | | T | | V | A | L | Z | E | R |
| D | E | A | M | I | C | I | S | I | A | N | O |

## Comincia l'avventura europea del promettente pilota alessandrino

# Vandone a Vallelunga

*Parteciperà domenica all'apertura del campionato di Formula 3000, anticamera della Formula Uno. «Cerco [illegible] buon piazzamento». Il team Forti-Tecnotest di Castelceriolo*

[illegible] L'avventura europea [illegible] Fabiano Vandone comincia domenica sul circuito di Vallelunga: lì si aprirà la settima edizione del campionato [illegible] Formula 3000, l'anticamera della Formula Uno. E' una tappa importante per il pilota alessandrino, 24 [illegible] giunto [illegible] [illegible] svolta decisiva della carriera. Alcuni [illegible] colleghi, [illegible] Gianni Morbidelli (che gli era stato [illegible] fianco nel team Forti), hanno spiccato il gran balzo nella massima categoria appena una stagione dopo, altri figurano in lista d'attesa. Fabiano, che piloterà una Leyton House '90 [illegible] motore Honda Judd, sta [illegible] i piedi per terra: l'obiettivo ideale è un buon piazzamento nelle tre gare italiane (Vallelunga, Mugello [illegible] Pergusa) fra le dieci in calendario [illegible] nella qualificazione al via (in tutte le altre, [illegible] che dei 40 piloti iscritti una dozzina sarà sempre costretta [illegible] palo. [illegible] quest'anno il regolamento vieta pure [illegible] prove libere, limitando la possibilità di studiare il percorso alle prove ufficiali della vigilia.

«A parte Le Mans, dove si è svolto l'europeo di Formula [illegible] - spiega Fabiano -, sarà per me una novità gareggiare [illegible] circuiti prestigiosi come Jerez, Hockenheim, Brands Hatch. Non posso pretendere di primeggiare senza un [illegible] tirocinio».

E poi bisogna considerare il salto di qualità nella potenza del motore («Certe curve si affrontano ai 240 all'ora - aggiunge -, contro i 200 della F.3»), la maggi[illegible] durata di ogni corsa, mediamente di un'ora e tre quarti, e ancora l'obbligo per [illegible] pilota di un più costante controllo di olio, [illegible] e pneumatici durante la gara.

Tra l'altro, [illegible] novità regolamentare prevede l'uso della monogomma, un radiale della Avon, per tutte [illegible] scuderie: il tipo non [illegible] ancora stato comunicato. Nei collaudi dei giorni scorsi il tempo fatto segnare da Vandone avrebbe garantito per un soffio un posto in griglia di partenza, ma il driver alessandrino è convinto che i tecnici del suo team, il [illegible] Racing Diwheel, sapranno migliorarne ulteriormente le prestazioni.

Intanto [illegible] fortissimo il debuttante Alessandro Zanardi, su una Reynard Mugen della scuderia «Barone Rampante», e il tedesco Frentzen, con una Lola Ford dove sono stati già risolti i problemi alle sospensioni che assillano altri [illegible] affidatisi a telai analoghi.

Si presenta [illegible] Formula 3000 con serie ambizioni anche il team Forti-Tecnotest di Castelceriolo, che gareggia con due vetture (Lola T/91, motore [illegible]sworth Mader) affidate a elementi esperti come Fabrizio Giovanardi, ex First Racing, ed Emanuele Naspetti, reduce dal team di Eddie Jordan, dove si fece le ossa Jean Alesi prima [illegible] approdare alla Tyrrell in F.1.

La scuderia alessandrina ribadisce la sua competitività [illegible] diversi fronti: dalla Formula Tre al campionato del Sud America alle piste del Vecchio Continente. «In Europa non pretendiamo di vincere - dice Gianfranco Silecchia, neo-direttore generale con importanti funzioni nel team Modena di Carlo Patrucco in F.1 -, [illegible] [illegible] neghiamo di volerci provare».

**Brunello Vescovi**

**La prova del fuoco.** [illegible] guida di una Leyton House (nella foto) l'[illegible] Fabiano Vandone [illegible] [illegible] nel campionato europeo [illegible] Formula [illegible]

## SPORT FLASH

### [illegible]

**L'Alessandria espugna Lodi e sale al [illegible] posto**

Vincendo a Lodi contro il Fanfulla (1-0, gol di Bertotto), la squadra Berretti dell'Alessandria si attesta al terzo posto in classifica, davanti al Pavia, ipotecando la qualificazione alla fase nazionale. Sconfitte invece per Casale [illegible] Derthona: i nerostellati sono stati superati (1-0) a Balzola dal Novara, mentre i tortonesi hanno rimediato un netto 7 a 0 allo stadio Combi di Torino contro la Juventus.

### PALLAMANO

**Anche [illegible] Bergamo s'inchina [illegible] goleador dell'Autopiù**

Nel campionato di pallamano, serie C, l'Autopiù Alessandria [illegible] [illegible] imposta (25-21) a Bergamo contro il Puma Sport, rafforzando il secondo posto, a tre punti dal capolista Seregno. Tra i migliori [illegible]lizzatori, Massimo Ferrando (9 gol) [illegible] Ravetti (6). Nel [illegible] Cadetti, la Libertas Alessandria ha sconfitto in trasferta [illegible] Torino (13-12) il Città Giardino A, conquistando il primo posto [illegible] graduatoria.

### STUDENTESCHI

**Acqui, 24 squadre in gara per la fase interregionale**

Oggi [illegible] Acqui Terme si disputa [illegible] penultimo turno della fase interregionale dei campionati Studenteschi di calcio e pallamano, a [illegible] partecipano 24 squadre, provenienti da tutta l'Italia settentrionale. Ecco i primi risultati. Calcio: Catteneo Milano-Galilei Viareggio 2-0; Plinio Como-Castigliano Asti 1-0; Cavour Vercelli-Marconi Carrara 2-0; Tramello Piacenza-Meucci Genova 1-1. Pallamano maschile: Roussel Torino-Enriques Livorno 26-13; Volta Alessandria -Ruffini Imperia 23-8; Scientifico Gallarate-Donatelli Milano 23-16; Itis Vercelli-Sauro La Spezia 17-12. Pallamano femminile: Fossati La Spezia-Galois Verbania 16-13; Einaudi Piombino-Copernico Pavia 21-9; Itis Gallarate-Vercelli Asti 22-12; De Nicola Sesto San Giovanni-Caduti per la Patria Chiavari 16-6.

### CALCIO

**Il torneo Csi: due sfide in notturna [illegible] Pratolungo**

A Pratolungo di Gavi oggi si disputano altri due match del campionato Amatori Csi, organizzato dalla Libertas Vignole. Alle 20,30 Metropolis-Casa del Giovane; alle 21,45 Azione-Pizzeria Ponte.

### [illegible] UISP

**S'impongono ancora [illegible] [illegible] capolista d'Eccellenza**

Nel primo girone del campionato di calcio Eccellenza Uisp, il capolista Nuovo Caminetto River Eureka ha superato (2-0) il Bar Moderno, mantenendo [illegible] lunghezze di distacco su Mede [illegible] Castelspina, vittoriose rispettivamente [illegible] Silvanese (3-0) e Rtl (2-1). Nel secondo girone domina la squadra della Paola Gioielli che ha travolto il Pecetto (3-0), confermando i quattro punti di vantaggio sul Ticineto che ha superato (1-0) in trasferta l'Avis Valenza. Migliorano la loro posizione l'Arcos Villanova e il Mirabello che hanno avuto ragione di Valmadonna (2-0) e Casale '90 (1-0).

### BOCCETTE

**Circuito provi[illegible] [illegible] dominio dei novesi**

La [illegible] [illegible] composta [illegible] Sacchi e Gobetti ha trionfato nella [illegible] prova del circuito provinciale [illegible] boccette, disputata al Gabs Porta Genova [illegible] Novi Ligure. Al secondo posto si [illegible] classificati altri due esperti giocatori novesi, Crivella e Traverso.

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Giovedì 11 Aprile 1991 ... 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

## OFFERTE ALLA CHIESA

### Contributi con il contagocce

Solo una famiglia su cento ha risposto all'iniziativa della Cei [illegible] contribuire personalmente all'iniziativa per il finanziamento dell'Istituto per il clero. SERVIZIO DI Enzo [illegible] A PAGINA 43

## RAPINA E DROGA: CONDANNE

Condanne per rapina e spaccio di droga ieri al tribunale di Aosta. Monica Menzio, 24 anni, di Pianezza (Torino), è stata condannata a un [illegible] e 4 mesi con la condizionale. L'accusa: rapina aggravata e detenzione di sostanze stupefacenti. Aveva conosciuto un congressista di Foggia al night club del Casinò di Saint-Vincent. Invitato in albergo lo aveva addormentato con [illegible] sonniferi e gli aveva sottratto 400 mila lire. Al momento dell'arresto era stata [illegible] in possesso di alcune dosi di [illegible]. Laura Siracusa, [illegible] anni, dovrà scontare in carcere un anno [illegible] mesi. Doveva rispondere di spaccio [illegible] stupefacenti: gli agenti della narcotici avevano trovato una busta contenente eroina nel [illegible] appartamento. Aggiornato al 17 aprile il processo per direttissima [illegible] confronti di Alberto Mazzoni, [illegible] anni, [illegible] Legnano (Milano). Mazzoni [illegible] stato arrestato [illegible] Cervinia dai carabinieri. I militari gli hanno sequestrato [illegible] grammi [illegible] eroina e 120 grammi di hascish. La difesa ha chiesto un rinvio per svolgere una perizia per stabilire [illegible] precisione l'esatto quantitativo [illegible] sequestrata. SERVIZIO A PAGINA 43

## GRAN PRIX DI SCI ALPINO

Il Gran Prix du Conseil Regional concluderà domenica prossima la stagione degli sport invernali. La gara si svolgerà sulle nevi di Gressoney. Alla manifestazione prenderanno parte 700 giovani slalomisti valdostani, francesi e svizzeri. Il comitato Asiva, presieduto da tre anni da Guido Zampieri, chiude [illegible] stagione in un clima festoso. Il bilancio dell'attività agonistica [illegible] infatti ricco di soddisfazioni nonostante i numerosi infortuni che hanno colpito soprattutto lo sci alpino. Quarantotto atleti dell' Asiva [illegible] saliti sul podio conquistando 34 medaglie: 10 d'oro, 15 d'argento [illegible] bronzo. Le specialità in cui sono state vinte le medaglie: 10 nello slittino, 9 nello sci alpino, [illegible] nel biathlon, 6 nel fondo e una nel bob. Tra i vincitori delle medaglie d'oro, gli slittinisti Delia Vaudan e Elide Glavinaz (Juniores), gli slalomisti Davide Cordani e Emanuele Ravano, l'atleta di biathlon Fabrizio Venturini, i [illegible] Sergio Grange e Fabio Gerbi. [illegible] regione Valle d'Aosta può contare su un [illegible] considerevole di tesserati: 7 mila e [illegible] in tutto, divisi in 61 società. SERVIZIO DI Cesarino Carlse A PAGINA 47

## MUSICA JAZZ

### Dick [illegible] Trio in concerto

Questa sera alle 22 [illegible] «Dick Mazzanti Trio» si esibisce al Caffè Nazionale. E' il primo di quattro appuntamenti con la musica jazz previsti entro la fine [illegible] maggio. SERVIZIO DI Luciano [illegible] A PAGINA 45

A PAGINA 41

Bataille de reines

### Nuova area per [illegible] zootecniche

Con la terza eliminatoria del concorso «Bataille [illegible] è stata inaugurata a Lillianes un'area per attività zootecniche: da mostre-mercato a rassegne [illegible] bestiame.

A PAGINA 40

Gli itinerari

### I misteri del popolo walser

Gli itinerari della valle del Lys, lungo i villaggi della Kremerthal, la [illegible] dei [illegible]. Il mondo mantiene ancora intatte le tradizioni e leggende dei suoi avi.

Frutta e verdura hanno subito gli aumenti più forti, caro anche l'abbigliamento

# Ad Aosta il record [illegible] prezzi

*I negozianti danno la colpa all'inverno freddo e alle spese di trasporto, ma anche il costo delle mele valdostane è altissimo. Un commento: «Entrare dal verduriere è come andare in una gioielleria»*

## Il mistero delle mele preziose

AOSTA conferma la sua vocazione di città cara. Anzi, il suo divario dal resto d'Italia aumenta. Tra le giustificazioni addotte dai commercianti, quella del costo dei trasporti: la Valle sarebbe in una zona troppo periferica. Una scusa [illegible], al limite del ridicolo. Per poche decine di migliaia di lire un camion è in grado di trasportare capi di abbigliamento del valore di molti milioni di lire.

Il discorso non cambia per i generi alimentari. A parte il fatto che in città come Torino o Genova non si coltivano asparagi o carciofi (ma la merce costa comunque meno), non si giustificano i prezzi dei prodotti locali. Un esempio: le mele alla Cofruit di Saint-Pierre sono in vendita a poco più di mille lire al chilo, in negozio ad Aosta superano le tremila.

I frutti hanno le gambe corte, un po' come le bugie. Nei dieci chilometri che li separano da Aosta aumentano fino a tre volte di valore. Se le stesse mele arrivassero a Torino, dovrebbero costare quanto i tartufi.

Anche la scusa dell'inverno troppo freddo non convince. Per anni grossisti e dettaglianti se la sono presa con la siccità e le gelate. Quest'anno l'abbondante nevicata è arrivata al momento giusto e ha protetto a lungo il terreno dagli sbalzi di temperatura. Una stagione secondo le regole, insomma, [illegible] «effetti serra».

Ma ormai è consuetudine che i prezzi aumentino in questo periodo; e i consumatori ci si [illegible] abituati. E in questo i commercianti non sbagliano: le leggi del [illegible]ato danno loro ragione.

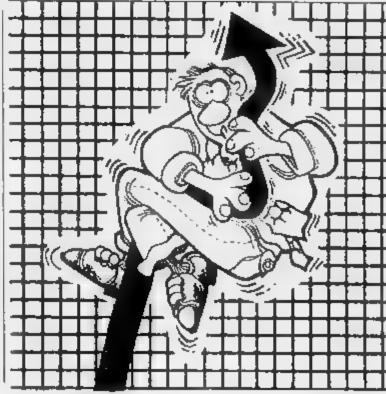
Stefano Mancini

AOSTA. Il capoluogo regionale sembra non volere perdere la sua fama di città tra le più care d'Italia. In questi ultimi tempi Aosta ha fatto registrare aumenti abbastanza generalizzati e so[illegible] con [illegible] tasso percentuale superiore alla media nazionale. La giustificazione [illegible] negozianti: «Colpa della stagione», oppure «siamo in una zona periferica e quindi i costi dei trasporti sono più alti che altrove», per arrivare a dire [illegible] «è un problema di mercato, se la domanda "tira" il prezzo sale e in più c'è la clientela straniera».

Comunque sia, la tazzina del caffè costa da un mese 1200 lire contro le 1000 di prima, il cappuccino è passato da 1200 a 1400. A febbraio era aumentato il latte (da 1350 a 1450 e da 1420 a 1600). La frutta e la verdura sembrano essere i capofila della corsa ai rincari: fagiolini che costano oltre 13 mila lire il chilo, asparagi tra le 7 e le [illegible] lire, carciofi a 6/700 lire l'uno.

Strano il caso delle mele renette e delizia, frutti che si producono in Valle e che non hanno perciò grossi costi di trasporto. In negozio [illegible] mediamente 2800/3000 lire il chilo. [illegible] Cofruit di St-Pierre il prezzo al dettaglio è per le delizia di 1100 e per le renette di 1300 al chilo. «Entrare dal verduriere [illegible] andare in gioielleria» è un commento amaro di una massaia. «Il mercato coperto - dice la gente - non serve, come dovrebbe, ad abbassare i prezzi». I dati statistici confermano che, rispetto alla media nazionale, l'inflazione ad Aosta marcia più in fretta.

Anche vestirsi costa più caro nel capoluogo regionale che nel resto del Paese. «I prezzi di Aosta? Sbalorditivi, insensati». I commercianti del settore [illegible] sostengono di non [illegible] fatto rincari. «I capi classici - dice Alfio Gregori - sono rimasti invariati. Le oscillazioni riguardano i modelli particolari». Valentino Magro: «Quali aumenti, ho gli stessi prezzi dello scorso anno».

Alessandro Camera A PAGINA 41

La ferrovia Aosta-Martigny

# Sotto le Alpi a 250 all'ora

AOSTA. Il «super-treno» ad alta velocità da 250 chilometri all'ora viaggerà per il 60 per cento del tragitto totale (163 chilometri da Santhià a Martigny-Riddes) in galleria.

In particolare i convogli saranno quasi «invisibili» agli aostani, perché dopo un'ampia curva a sud del capoluogo regionale, la ferrovia si dirigerà [illegible]so punta Chaligne, Etroubles e Saint-Oyen, e in direzione del col Menouve, ai piedi del colle del Gran San Bernardo.

Dei 59 chilometri di tracciato da Aosta a Martigny, [illegible] saranno in galleria. Il tunnel [illegible] il valico italo svizzero verrà ad essere [illegible] tra le maggiori gallerie ferroviarie [illegible] mondo, più lungo anche [illegible] tunnel sotto la Manica, che [illegible] conta 49,2.

Per i «super-treni» occorreranno anche [illegible] chilometri e 345 metri di viadotti. E' comprensibile che, vista la mole [illegible] lavori in programma, i costi siano conseguentemente molto elevati. L'ultima stima parla di 4 mila 500 miliardi.

La nuova linea è giudicata di vitale importanza per dare un nuovo impulso al trasporto merci su rotaia, che negli ultimi dieci anni ha perso milioni tonnellate a favore del più comodo (almeno finora) e «flessibile» trasporto su gomma.

Oggi però molte zone in Europa, e la Valle d'Aosta [illegible] fra queste, rischiano di essere «strangolate» e soffocate dall'eccessivo numero di mezzi pesanti in transito. Nella conferenza internazionale che si è conclusa martedì a Saint-Vincent è stata anche riconfermata la Commissione internazionale di iniziativa per la nuova direttrice ferroviaria del Gran San Bernardo.

Una [illegible] favorevole alla concreta attuazione dell'opera è la possibilità per le Ferrovie dello Stato di partecipare a «consorzi» internazionali con la determinante partecipazione di grandi aziende private.

Bruno Baschiera A PAGINA 42

La conferma data ieri dalla presidenza della giunta

# Il Papa torna a Introd

Dal 10 al 19 luglio, Giovanni Paolo II in Valle per la terza volta

AOSTA. A quasi un mese dalle prime indiscrezioni [illegible] ritorno del Papa in Valle per le vacanze, la notizia ha avuto ieri la conferma ufficiale. L'annuncio non è però venuto dagli ambienti ecclesiastici valdostani, ma dal presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, che nei mesi scorsi aveva inviato a Giovanni Paolo II una lettera in cui lo invitava a rit[illegible] in Valle. Non si sa perché la conferma del ritorno in Valle d'Aosta del Papa sia stata data soltanto ora. A fine marzo, infatti, un segnale positivo in tal senso, seppur piuttosto enigmatico, [illegible] venuto dal canonico Alberto Maria Careggio che, interpellato sulla meta delle vacanze papali aveva risposto: «Venite alla "Missa Chrismalis" il 28 marzo, giovedì santo. Sarà una concelebrazione particolarmente [illegible]lenne per più di una ragione».

Contrariamente alle aspettative, però, durante quella [illegible]sa non vi era stato nessun riferimento al ritorno di Giovanni Paolo II.

Con la venuta [illegible] Papa in Valle per le vacanze [illegible] è stato confermato anche [illegible] programma. Carol Wojtyla arriverà a Les Combes di Introd il 10 luglio per ripartirne il 19. Il suo soggiorno valdostano sarà interrotto, domenica 14 luglio, dalla visita [illegible] Santuario di Rocciamelone, in Val di Susa.

Il pontefice sarà ospitato, [illegible]me già avvenuto in [illegible] della sua vacanza in Valle nell'estate del 1989 e del 1990, nella casa in pietra a vista della famiglia Gavazzi Chevrère, a Les Combes di Introd, a poche decine [illegible] metri dalla colonia sale[illegible] dove soggiorneranno gli uomini addetti alla sicurezza.

A Les Combes di Introd [illegible] sono ancora cominciati i preparativi per accogliere il Papa. Come già avvenuto gli anni scorsi i lavori di abbellimento della zona [illegible] frenetici nelle settimane precedenti l'arrivo di Giovanni Paolo II. Come sempre saranno i forestali a sistemare l'area circostante l'abitazione del Papa e i percorsi nelle vicinanze, che il pontefice ha dimostrato di apprezzare in occasione dei suoi precedenti soggiorni.

Non si conoscono, invece, per ovvie ragioni di sicurezza, le mete delle gite che il Papa effettuerà durante la breve vacanza. Questa parte del programma sarà definita in un secondo tempo dal Vaticano e comunicata soltanto all'ultimo momento alla ristretta cerchia di persone che accompagnerà il pontefice nei suoi spostamenti. Non mancheranno comunque i momenti di incontro, diventati ormai un'abitudine, [illegible] il clero locale, i giovani valdostani e la popolazione di Introd.

Beatrice Mosca

# Scoprire il fascino del mondo walser

## *Gita al villaggio di Borine, nel vallone di Stolen*

LA posizione periferica della valle del Lys, in relazione alla centralità del capoluogo valdostano, aveva in passato, complice la difficile viabilità, un tocco esotico ai luoghi e ai villaggi della Kremerthal, la valle dei mercanti.

Della lingua che ancor oggi si parla nelle Gressoney e nell'isola walser di Issime, l'abate Gorret nel secolo : «A un quarto d'ora dal colle incontriamo uno chalet e chiediamo una tazza di latte; un viso fresco, posto come un monumento alla di una piramide si rivolge a noi ia, flic, flac, noin, nitt; rimaniamo sorpresi, siamo in pieno Mein Gott e Tarteifle, in piena Germania».

L'alone di mistero che circonda il mondo walser non si è fortunatamente dissolto e i discendenti degli antichi montanari che erano penetrati in Valle d'Aosta attraverso il colle di San Teodulo e gli alti valichi del Monte hanno saputo mantenere vive le tradizioni e le leggende dei loro . Racconti fantastici aleggiano ancora intorno a ponti e cappelle, a cascate e villaggi. L'aspra orografia dei versanti della valle non ha un eccessivo sviluppo di strade interpoderali, così che i sentieri hanno mantenuto la loro funzione originaria. L'ambiente ancora integro ha conservato intatto, in molti angoli della valle del Lys, quel fascino che il progresso ha ormai spento altrove. E' il caso del vallone di Stolen che da Issime si innalza verso il colle di Chasten, dominato dalla Weiss-Weib, la fantastica Dama Bianca che si dice sia la sfortunata ragazza di Issime che per sfuggire a nozze indesiderate si allontanò sulle pendici del te, non facendo mai più ritorno. Tutto qui è rimasto come un tempo, i villaggi con le case in pietra e legno dove gli unici suoni sono quelli della natura e dell'alpeggio. Così è anche a Borine, minuscolo agglomerato di walser adagiato del versante meridionale del vallone.

L'escursione a Borine è un tuffo nel passato, attraverso una facile mulattiera, spettacolari tratti a gradini in pietra che ricordano le fatiche delle corvées di manutenzione. Accresce il fascino dell'escursione l'incontro, a metà percorso, della torrente Stolen. La caduta d'acqua dello Stolenbach è formata da due salti consecutivi, con un'altezza complessiva di oltre 40 metri.

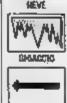
La leggenda della lavandaia dello Stolenbach narra di una dei tempi trascorsi in cui una contadina di Borine non riusciva a prendere a causa del rumore che proveniva dalla . Alzatasi, la donna si avviò in direzione del suono e, giunta nelle della cascata, trovò un'ombra inginocchiata sul bordo del torrente che batteva i panni contro una roccia. La contadina, dopo un concitato colloquio l'irreale creatura, riuscì a strapparle di la mestola liberandola così dal gesto a cui era stata condannata per l'eternità.

L'escursione in questo interessante vallone ha inizio dai casolari di Cugna a 953 metri, non lontani dall'abitato di Issime. Di qui si imbocca il sentiero che entra in un bosco di noccioli e ontani e ripidi tornanti porta a monte del salto che incombe sulla piana di Issime. Lungo il percorso si incontra la cascata dello Stolenbach, poi l'alpe di Ronc. Altri tornanti consentono di arrivare in meno di un'ora alle caratteristiche di Borine.

**Pietro Giglio**

Vecchi rascard all'alpe di Borine (Issime), nella Valle di Gressoney.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

**SITUAZIONE.** Sull'Italia si è stabilita un'area di alta pressione che si presenta su gran parte dell'Europa e Mediterraneo è in consolidamento. E' una situazione destinata a protrarsi per alcuni giorni. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con riduzione della visibilità nel primo no e dopo il tramonto causa foschie dense sulla pianura.

**PER** Cielo o poco nuvoloso. Nuvolosità cumuliforme sui rilievi nelle ore centrali della giornata. **VENTI.** Deboli o moderati. **VISIBILITA'.** Buona riduzioni per foschie notturne. **TEMPERATURA.** In lieve aumento.

**VIABILITA' STRADE.** Continuano ad essere chiusi causa neve i valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran S. Bernardo.

**DI IERI**
Massima: 22; minima: 5; media: 14

**FA**
Massima: 16; minima: 6; media: 12

**E QUELLE**

| | |
|---|---|
| Torino | Novara 19 |
| Alessandria | Asti 17 |
| Cuneo | Vercelli 20 |

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,08. La **Luna** si leva alle 5,02 alle 16,36.

## LETTERE AL GIORNALE

### Recuperiamo il vecchio campo

Ho letto nei giorni scorsi dell'iniziativa di un gruppo di giovani di Donnas che vogliono recuperare il vecchio campetto parrocchiale (prato della fiera). L'iniziativa mi pare buona e mi auguro che questi giovani trovino oltre la volontà anche l'accordo per superare ogni difficoltà. Anni fa ho cercato di rimuovere questa situazione, ma successo. Va ricordato che il terreno, benché vincolato dal piano regolatore comunale a servizi, è di proprietà della parrocchia. Ora l'amministrazione comunale è tornata ad interessarsi del problema, anche perché il fittavolo della casa è andato via. Abbiamo avuto due incontri i responsabili della curia, che ci hanno informati dell'interessamento delle parrocchie vicine della Bassa Valle per creare un oratorio interparrocchiale. A questo punto ho riferito al parroco di Donnas, che vista l'iniziativa intrapresa avremmo lasciato il campo libero. Vorrei però suggerire alcune strutture che potrebbero sorgere con la chiusura del campo. Per le feste principali e i matrimoni l'area viene usata parcheggio, perché ci posteggi sufficienti nelle immediate vicinanze. La piazzetta della chiesa è talmente piccole che addirittura bisogna fare più manovre per girare le auto. Suggerirei di un parcheggio più ampio, senza creare squilibri troppo vistosi. Scrivendo queste righe ho pensato di dare un contributo alla comunità di Donnas per risolvere qualche problema non solo amministrativo.

**Renato Vallomy**, Donnas

### Niente lingue grammatica

Come un ragazzo del primo anno di Liceo scientifico di Aosta può progredire nell'apprendimento di questa bella lingua (il francese) coniugando verbi? Questa la domanda alla quale un anonimo genitore vorrebbe trovare una risposta. Ebbene, anch'io frequento il Liceo scientifico, l'ultimo anno, e quindi anch'io passata attraverso lo studio meticoloso delle regole grammaticali, come gli studenti di qualsiasi scuola. A tutto questo? Vorrei far notare che, senza conoscenza basilare di quelle nozioni che costituiscono un fondamento imprescindibile per l'uso e l'apprezzamento di una lingua, questa non potrà definirsi «bella». E inoltre come ritiene che possano reagire quei francesi che sono a 40 chilometri da noi, sentendo i giovani valdostani che hanno il francese come seconda lingua ufficiale, inciampare su uno dei verbi principali? Non ci sarebbe da vergognarsi?

**Lettera firmata**, Aosta

### La piscina di Aosta è troppo piccola

Una sola piscina coperta, con 5 corsie in una vasca da metri, è poca per città di quasi 40 mila abitanti. Se poi un paio di corsie vengono «occupate» da nuotatori delle squadre agonistiche anche dalle 18, quando arriva il pubblico diventa difficile per tutti nuotare. Non sarebbe possibile evitare che le società di nuoto utilizzino le corsie dopo le 18?

**Lettera firmata**, Aosta

### Vigili nelle «calde»

Che i lavori di sistemazione stradale possano interferire con il traffico è anche accettabile. Quello che invece deve essere evitato è che la latitanza dei vigili urbani dalle zone più «calde» (ad esempio piazza della Repubblica angolo via Monte Solarolo e via Cesare Battisti angolo via colonnello Alessi), consenta alle auto di rendere quasi impossibile il transito.

**Lettera firmata**, Aosta

## LA FOTO DEI RICORDI

### La principessa Maria Josè a Valpelline

Questa immagine è dell'agosto . La folla attornia l'auto sulla quale viaggia la principessa Maria Josè, moglie di Umberto di Savoia, in visita a Valpelline. Nella foto si notano l'abbé Joseph Henry e, accanto a lui, il Federale Cesare Augusto Carnazzi (COLLEZIONE PRIVATA)

## STATO CIVILE

. Pession.

Pia Greghi, 91 anni, casalinga, Aosta.

**SAINT-VINCENT**

Francesco Thonnelat, 68 anni, pensionato, Saint-Vincent; Bettanti, 77 anni, pensionato, Saint-Vincent; Maria Luisa ved. Cornaz, anni, pensionata, Saint-Vincent.

**Matrimoni.** Aldo Seris con Carla Noussan; Roberto Obert Marilena Beservai.

## DALLA VALLE

### *Conferenza in municipio sulle malattie del cuore*

«Sintomi guida ri che portano all'ospedalizzazione precoce»: questo il tema della conferenza in programma domani alle nella sala polivalente del municipio di Pré-Saint-Didier. L'incontro è organizzato dalla biblioteca. Relatore sarà Giovanni Devoti, primario dell'unità operativa di cardiologia dell'ospedale di Aosta.

### *Dibattito il vescovo sull'evangelizzazione*

Il della diocesi valdostana monsignor Ovidio Lari terrà stasera conferenza sul : «Evangelizzare la cultura, la politica, l'economia». L'incontro dibattito, che inizierà alle 20,45, è organizzato dal Movimento ecclesiale impegno culturale (Meic) e avrà come sede il palazzo vescovile.

**PONT-SAINT-MARTIN**

### *Marco Balagna vincitore del torneo di scala 40*

Marco Balagna ha vinto con 42 punti il torneo di scala 40 organizzato dal Centro d'incontro anziani pensionati. Al secondo posto, ex aequo, si sono piazzati Giuseppe e Rocco Martinetti. Giuseppe Squinabol ha guadagnato la terza posizione, mentre al quarto posto si sono classificati a pari merito Giuseppina Peronti e Primo Busatto.

### *Anche la «Jeunesse» lavora per l'inchiesta sui giovani*

Il responsabile della «Jeunesse valdôtaine» Ego Perron ha partecipato a Roma ai lavori della commissione parlamentare d'inchiesta sulla condizione giovanile. I risultati della ricerca saranno noti nei prossimi mesi.

## NUMERI UTILI

**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 44305
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552577
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
(0165) 303764 /
**Anas:** (0165)

**BENZINAI DI TURNO**

*Domenica 14 aprile*

**Agip**, c. Ivrea; **tashell**, v. St-Martin; **Fina**, v. Carrel; **Tamoil**, c. Ivrea; **Ip**, v. P. S. Bernardo; **Esso**, v.le F. Chabod; **Mobil**, v. G. S. Bernardo.

**Aymavilles:** Ip
**Chambave:** Monteshell
**Charvensod:** Agip
**Châtillon:** Esso
**Donnas:** Monteshell
**Fénis:** Fina
**Gressan:** Agip (Chamonin)
**Hône:** Ip
**Montjovet:** Fina (S. S. 26)
**Pollein:** Agip (autoporto)
**Pont-St-Martin:** Esso
**Sarre:** Esso
**St-Pierre:** Agip (via Liberta)
**St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte)
**Verrès:** Agip (S. S. 26)

**AUTOAMBULANZE**

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551566
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) 34983

**Centro Emergenze:** (0165) 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso lanza:** (0166) 61600
**COURMAYEUR**
**Associazione volontari del soccorso:** (0165) 845320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de secours:** (0166)
**MORGEX**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0165) 809880
**DONNAS**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 82057
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 300343

**FARMACIE**

**Distretto 1:** Verrand, La Thuile pronta disp. del farm. entro 15 min. dalla chiamata.
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne, pronta disponibilità farmacista 15 .
**Distretto 4:** Valpelline, pronta disp. del farmacista 15 min. dalla chiamata.
5: Mocca, via Torino. (A porte aperte 12,30-15 e dalle 19,30-22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
6: Nus, pronta di farmacista entro dalla chiamata.
**Distretto 7:** Antey-St-André
**Distretto 8-9:** Châtillon
10: Brusson
11-12-13: Donnas
14: Gressoney-Saint-Jean

# In Valle l'inflazione è più alta della media

# PREZZI SENZA FRENI

## *Il fenomeno è evidente soprattutto per la frutta e la verdura «Un inverno troppo freddo», così si giustificano i negozianti*

AOSTA. Ormai si può scommettere: a ogni cambio di stagione (talvolta anche più di frequente) arriva una raffica di aumenti. La primavera è una di quelle stagioni che forse più di altre stimola il lievitare dei prezzi dei generi alimentari, con particolare riferimento a frutta e verdura.

«Colpa della stagione» è la frase difensiva più frequente degli operatori del settore. Un primo segnale che i prezzi erano destinati a salire è arrivato un mese fa. Al bar, la tazzina del caffè e il cappuccino, sono passate da mille a 1200 e da 1200 a 1400 lire. Secondo il direttore dell'associazione regionale commercianti «è stato un aumento che avrebbe già potuto scattare l'anno scorso. Nel 1990 c'erano le condizioni per portare il costo della tazzina da caffè al banco del bar da mille a 1100 lire, ma il direttivo di categoria decise di non fare rialzi. Quest'anno, spinti dall'aumento dell'imposta di fabbricazione sul caffè, da una maggiorazione nel costo della materia prima, e soprattutto, dal rinnovo contrattuale sottoscritto l'anno passato, gli esercenti hanno dovuto alzare i prezzi».

**Frutta a peso d'oro.** Aosta, una signora osserva i prezzi sulla merce

E' rimasto per il momento invariato il prezzo del pane: per il tipo più richiesto costa 2830 lire al chilo e per il tradizionale «brutto e buono» tocca quota 3070 era aumentato a metà luglio dello scorso anno di circa un 6/7 per cento, intorno [illegible] 110 lire il chilo. Due mesi fa è aumentato il prezzo del litro di latte, [illegible] quello intero passato da 1420 a 1500 e quello parzialmente scremato da 1350 a 1450. I balzi maggiori sembrano riservati comunque a frutta e verdura.

Un giro per la città a leggere i prezzi esposti nelle vetrine dei negozi di frutta e verdura è illuminante. Fagiolini a 13 mila lire il chilo, cicoria dei prati a 20 mila, asparagi che oscillano [illegible] le [illegible] mila lire (ma sono tanto piccoli che [illegible] volta cotti rischiano [illegible] sparire) e le 8 mila il chilo, i pomodori sardi costano 6 mila lire, alcuni tipi di insalata hanno prezzi che superano le 7 mila lire sempre per un chilo, i carciofi è raro trovarli a meno [illegible] lire l'uno.

E non si tratta di primizie, perché se si vogliono prodotti [illegible] di stagione, allora, come ha detto una signora spiritosa: «E' [illegible] entrare in gioielleria». Per il direttore dell'associazione commercianti: «Sono aumenti dovuti in particolare alla stagione. Paghiamo quest'anno l'essere usciti da un inverno cui non eravamo più abituati e che in agricoltura ha pesato parecchio». Altra linea di «difesa» [illegible] «la perifericità [illegible] Aosta e gli alti costi di trasporto». Diventa però inspiegabile il prezzo delle mele renette e delle mele delizia di media misura, prodotti tipici della Valle d'Aosta nei quali l'incidenza [illegible] trasporto dovrebbe essere minima. Questi prodotti in negozio costano più o meno 3 mila lire al chilo, mentre alla Cofruit di Saint Pierre il direttore Duc ci dice che «con 1100 lire si porta a [illegible] chilo di delizie e con 1300 lire un chilo di renette di pezzatura media».

Secondo l'indagine statistica mensile del Comune di Aosta dal marzo 1990 al marzo 1991 il prezzo medio degli asparagi è passato da 8180 a 13 mila 600, quello dei carciofi da 3113 a 5840, quello dell'insalata indivia da 5403 a 6953, quello delle mele renette da 2626 a 3106, quello delle fragole da 10 mila [illegible] a 17 mila. La crescita dei prezzi è confermata dai dati Istat forniti dall'ufficio regionale di statistica. Nel periodo ottobre 1989 - ottobre 1990 i prodotti alimentari [illegible] aumentati [illegible] 6,3 per cento in campo nazionale, in Valle d'Aosta l'aumento percentuale è stato dell'8,76. Sconsolato il [illegible] di un gruppo di signore incontrate con la classica «sportina» di nylon della spesa piena di frutta e verdura. «Diventa sempre più difficile fare quadrare il bilancio. Ogni volta, stipendi e pensioni [illegible] si aggiornano così velocemente». E aggiungono in coro: «Ad Aosta, poi, non troviamo neppure conveniente andare al mercato coperto, che dovrebbe calmierare i prezzi. Se mettiamo il [illegible] del biglietto dell'autobus (600 lire a viaggio) conviene andare a comprare al supermercato».

**Alessandro Camera**

---

### ABBIGLIAMENTO PIU' CARO NEI NEGOZI DELLA VALLE

AOSTA. «Se Aosta è considerata una delle città più care d'Italia, la colpa non è nostra», è la replica dei commercianti alle lamentele della gente per i prezzi elevati.

Nella [illegible] piccola realtà, il lievitare dei prezzi [illegible] anno all'altro costringe la gente a rivolgersi ad altre piazze. «Il mercato aostano non offre molte chances conferma Ivana Ferriani -. Fuori Valle c'è più scelta e si risparmia».

Un ragazzo di 23 anni, Alberto Barrovecchio: «I prezzi di Aosta? Sbalorditivi, insensati. Fortunatamente i miei impegni sportivi mi portano sovente in giro per l'Italia. Vestirsi ad Aosta è diventata una follia». Maria Pia Bionaz: «Anche il mercato del martedì è inaccessibile».

Aosta città «snobbata»? Sono molte le persone che propongono una riflessione logica: «Se i negozianti continuano ad esporre cifre esorbitanti, significa che c'è chi le paga».

A difesa del piccolo commerciante insorgono le «voci ufficiali». Il direttore dell'associazione, Emilio Cenghialta, riconosce il perdurare degli aumenti, [illegible] pone nel mirino [illegible] che gravano sul mercato, le molte spese di gestione e sottolinea: «La spinta inflazionistica è, senz'altro, più elevata nella fase iniziale». Tiene a sfatare il luogo comune, secondo cui il maggior responsabile [illegible] «ritocchi» [illegible] prezzi è soltanto il commerciante. «Molti negozianti - dice - riescono a contenere i prezzi limitando il proprio reddito. Il alcuni generi commerciali sopravvivono grazie ad una conduzione familiare che permette un contenimento delle spese». Ma [illegible] la realtà a parlare ogni giorno ai consumatori, al di là delle solite statistiche. Un breve sondaggio fra i negozianti [illegible] settore abbigliamento sembra smentire le «accuse» degli acquirenti; «Nessun rincaro» è il commento telegrafico dei negozianti. Alfio Gregori, abbigliamento «Da Ivonne», corso XXVI Febbraio: «I capi classici sono rimasti invariati. Le oscillazioni riguardano quelli particolari. E' così da sempre».

Alessandra Piffari, accessori e pelletteria, via Monte Grivola: «Qualità e prezzo: un binomio inscindibile. E' l'incoerenza di alcuni clienti ad infrangere questa peculiarità. Nella moda giovane è assurdo pretendere un articolo esclusivo a prezzi "stracciati"».

Valentino Magro, confezioni [illegible] in via Porta Praetoria: «Quali aumenti? Tratto abiti tradizionali e firmati con prezzi che oscillano dalle 450 alle 700 mila lire. Come lo scorso anno».

**Sandra Lucchini**

---

La Valle ospita l'assemblea dei parlamentari francofoni

## A favore del francese

*Cominciati ieri, i lavori dei delegati si concluderanno domani nella sala del Consiglio regionale. Sono presenti rappresentanti di 11 Paesi europei*

AOSTA. E' cominciata ieri a palazzo regionale l'assemblea annuale dei parlamentari europei di lingua francese aderenti alla «Association internationale des parlementaires de langue française - Aiplf». Per la prima volta nella sua lunga storia, l'associazione ha scelto la Valle d'Aosta per tenere la sessione plenaria.

L'Aiplf ha come finalità il «favorire in tutti i modi lo sviluppo della lingua francese; promuovere tutte le iniziative utili a difendere e illustrare la cultura francese nei paesi interamente o parzialmente francofoni; partecipare alle azioni finalizzate a sviluppare e fare co[illegible] il francese, le culture e le civiltà dei popoli che usano abitualmente questa lingua [illegible] di cultura e di civiltà francofona».

La Valle d'Aosta ha aderito all'Aiplf nel 1973. Pionieri dell'iscrizione, all'atto della fondazione della sezione, furono solo i consiglieri regionali dell'uv. Dal 1988, invece, tutti i componenti dell'assemblea consiliare valdostana vengono iscritti di diritto all'associazione, assieme ai due parlamentari della Valle d'Aosta.

I partecipanti all'edizione 1991 dell'assemblea, organizzata dalla sezione valdostana dell'Aiplf, sono una settantina, in rappresentanza delle otto sezioni europee: Andorra, Belgio, Francia, Jura svizzero, Lussemburgo, Monaco, Svizzera e naturalmente Valle d'Aosta.

Fatto importante [illegible] questa assise è la prima presa di contatto con un gruppo di parlamentari dell'Europa dell'Est. In qualità di osservatori, sono, infatti, presenti delegazioni provenienti da Bulgaria, Polonia e Romania, tre Paesi dell'Est europeo nei cui territori esistono «isole» francofone.

La delegazione valdostana all'assemblea è composta dal presidente del Consiglio, Giulio Dolchi, dal presidente della locale sezione dell'Aiplf, François Stevenin, dai due vice presidenti, Edoardo Bich e Renato Limonet, [illegible] segretario amministrativo Robert Louvin, che nell'associazione è anche vice presidente internazionale della commissione affari culturali.

Ieri, dopo il saluto agli ospiti di Giulio Dolchi e di François Stevenin, i lavori dell'assemblea [illegible] stati aperti da Léon Defosset, componente della delegazione della comunità francese del Belgio, incaricato della «missione Europa». L'assemblea ha poi provveduto a costituire le Commissioni che da oggi, trasferite al centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, lavoreranno su diversi temi, tra i quali: la riforma dell'ortografia francese; i problemi [illegible] Tv [illegible] Europa; un progetto di regolamento interno per le sezioni europee; i rapporti di cooperazione con l'Europa dell'Est. L'assemblea dei parlamentari europei di lingua francese si concluderà domani mattina, nella sala del Consiglio regionale, dove è prevista una seduta plenaria [illegible] dibattito sui rapporti delle commissioni ed il voto di una mozione finale.

**Alessandro Camera**

---

### AVVISO SULLA FONTANA

**Per gli automobilisti un divieto in più**

A Pollein qualcuno ha ritenuto necessario mettere un cartello vicino all'antica fontana per impedire che gli automobilisti se ne servano per lavare le loro vetture. «E' un avviso di stagione - ha commentato un abitante della zona - perché è con il bel tempo che la gente viene qui a pulire l'auto». [ARTUFOTO]

---

Il Comune di St-Marcel ha attrezzato un terreno per concorsi e rassegne di bestiame

## Area per manifestazioni zootecniche

*L'inaugurazione domenica con la terza bataille de reines*

SAINT-MARCEL. Vicino al campo sportivo in frazione Lillaz di Saint-Marcel è stata ultimata nei giorni scorsi e, inaugurata domenica con la terza eliminatoria del concorso «bataille de reines», una area attrezzata per attività zootecniche: dalla mostra-mercato, alla rassegna del bestiame. La sua realizzazione è costata all'amministrazione comunale [illegible] 15 milioni.

Non sono mancati i consensi degli Amis des batailles de reines e degli allevatori per la struttura in grado di ospitare almeno duecento bovine.

Laurino Rean, sindaco di Saint-Marcel, allevatore e dirigente del comitato regionale della Bataille de reines illustra il progetto: «Su un terreno di proprietà comunale abbiamo posato, a quattro metri uno dall'altro, cento plinti, dove quando è necessario collochiamo anelli e catene a cui agganciare le bovine». «Questa opera non altera l'area interessata perché a manifestazione ultimata si tolgono picchetti e catene e, con appositi tappi, il terreno viene risistemato - dice [illegible] il sindaco -. La vicinanza del campo sportivo ci consente, inoltre, di avere acqua, energia elettrica, servizi igienici e un ampio parcheggio indispensabili in occasioni di manifestazioni di grande richiamo».

Il primo «collaudo» della nuova struttura di Saint-Marcel è stato superato con l'eliminatoria di domenica dove molti allevatori hanno dato ancora forfait in attesa di ottenere il riconoscimento sanitario di «stalle indenne».

Alla selezione erano presenti [illegible] bovine di cui [illegible] ammesse ai combattimenti (21 in prima categoria, [illegible] in seconda e 31 in terza). Non è stata abilitata [illegible] bovina di Gerardo Beneyton perché risultata all'esame preliminare con «legamenti molli», fatto che porta all'esclusione dal singolo concorso.

A dominare sono state le bovine di Saint-Marcel (otto qualificate su dodici) con grande soddisfazione per Emilio Betral e Lauro Cordel che, con tre qualificate, affiancano Franco Nolly di Châtillon nella graduatoria per allevatori con il maggior numero di bovine alla finale della Croix Noire. Soddisfazione anche per i fratelli Laurino e Felicino Rean con due bovine alla «regionale», traguardo già raggiunto da Renzo Parleaz di Saint Pierre, Adolphe Clos di Jovencan e Agostino Ducourtil di Quart.

In prima categoria i quattro «campanacci» in palio sono rimasti a Saint-Marcel: Castagna, bovina di [illegible] chili, di Emilio Betral, [illegible] vinto su Pleisante (10 chili più pesante) di Lauro Cordel. In semifinale le bovine dei fratelli Rean, Morina (600 chili, battuta da Pleisante) e Allegra (590 chili, battuta da Castagna) si sono arrese conquistando comunque il «lasciapassare» per la finalissima.

In seconda categoria ha vinto Dragonda (530 chili) di Franco Cordel di Saint-Marcel su Victoire (stesso peso) di Franco Nolly di Chatillon (società Monte Bianco). In semifinale si sono dovute accontentare del terzo posto e della qualificazione: Farinella di Franco Borroz di Fenis e Serena di Franco Cordel.

In terza categoria a rovinare la festa agli allevatori di casa, è stato il trionfo di Genziana (460 chili) di Carolina Nolly di Chatillon, che in finale ha superato Moretto (470 chili) di Emilio Betral. Eliminate in semifinale, [illegible] comunque qualificate per la finale, Zara di Emilio Betral e Ardita dei fratelli Chuc di Bionaz.

**Cesarino Cerise**

## Collegherà Aosta e Martigny attraverso il S. Bernardo

# Treno [illegible] 250 all'ora

***Riconfermati i componenti della commissione di iniziativa del progetto***
***Entro un mese [illegible] riunione per discutere i problemi tecnici più urgenti***

**SAINT-VINCENT.** La Conferenza internazionale della direttrice ferroviaria del Gran San Bernardo [illegible] è conclusa martedì a Saint-Vincent. In una riunione alla quale hanno partecipato i delegati dei cantoni svizzeri del Vallese e del Vaud, il presidente della regione di Martigny e [illegible] sindaco della città, [illegible] neo-assessore regionale ai Trasporti, Demetrio Mafrica [illegible] l'ex [illegible] Augusto Fosson, [illegible] stato deciso di riconfermare nell'incarico la Commissione internazionale di iniziativa del progetto. Al suo vertice il presidente della Giunta regionale valdostana, Gianni Bondaz, come vice responsabile [illegible] presidente del cantone del governo del cantone del Vallese [illegible] come componenti il prefetto della regione di Martigny, il sindaco della città e il direttore della Chambre Valaisanne de commerce, e per la componente valdostana l'assessore regionale ai Trasporti, Demetrio Mafrica, il sindaco di Aosta, Leonardo La Torre e il presidente della Associazione valdostana industriali, Cesare Cometto.

La decisione riguarda i ruoli istituzionali e non [illegible] singole persone: se in una delle cariche ci dovessero [illegible] cambiamenti, il nuovo eletto entrerà di diritto nella Commsione internazionale. Da segretari fungono [illegible] il delegato [illegible] trasporti del cantone [illegible] Vallese, Nicolas Mayor e il dirigente del servizo regionale valdostano della Comunicazione [illegible] [illegible] Trasporti, Pier Giorgio Vivoli.

L'organismo appena riconfermato ha stabilito di riconvocarsi entro un mese, [illegible] quindi prima dell'8 maggio. Le decisioni più urgenti [illegible] prendere riguarderanno il [illegible] e la composizione di vari comitati, nei paesi europei interessati e a livello internazionale, con la delega ad occuparsi, per approfondimenti conoscitivi e per contatti di vario tipo, dei problemi legati [illegible] mega-progetto.

Anche in questo caso è stato fissato [illegible] termine perentorio di tre mesi per arrivare alla formazione degli organigrammi [illegible] tutti i Comitati. Martedì è stato [illegible] deciso di predisporre uno schema riassuntivo del progetto di fattibilità, «così da permettere [illegible] maggior numero possibile di persone di rendersi conto dello schema generale dell'opera» [illegible] detto Pier Giorgio Vivoli.

L'opuscolo-dossier, plurilingue, verrà poi diffuso in tutta Europa. Il progetto per [illegible] «maxi-treno» ad alta velocità è così adesso seguito in forma ufficiale da organismi che faranno da punto [illegible] riferimento per le varie [illegible] componenti. Martedì, nel suo intervento, l'assessore regionale ai Trasporti ha detto: «Il nostro progetto può trovare una collocazione nella strategia complessiva del piano funzionale triennale delle Ferrovie le cui procedure, per quanto riguarda l'integrazione al sistema di trasporti internazionale, prenderanno il via nel secondo semestre di quest'anno». Un altro evento favorevole al progetto è stato il fato che l'Ente ferrovie dello [illegible] può partecipare [illegible] società che abbiano come scopo «lo studio, la progettazione e la costruzione delle linee e delle infrastrutture ferroviarie».

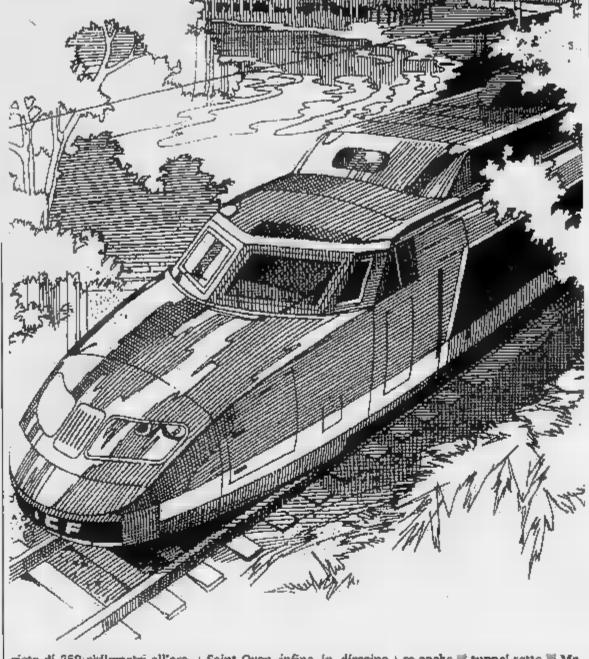
**Bruno Baschiera**

---

### IL [illegible]

**SAINT-VINCENT.** Negli ultimi dieci anni la quota del mercato delle merci «movimentata» in tutta Europa dalle ferrovie è scesa dal 49,3 per cento del totale [illegible] 25,6 per cento, mentre il trasporto stradale è passato dal 20,2 al 40 per cento.

Ne sanno qualcosa i valdostani, ormai «assediati» ogni giorno da migliaia [illegible] Tir in transito sul loro territorio, con la produttività (scarsa) delle ferrovie che continua ad [illegible] sopraffatta da quella dei concorrenti stradali. La situazione del trasporto merci «su rotaia» è particolarmente carente in Italia rispetto alla media degli altri paesi europei, ma una soluzione migliorativa non può essere, oggi, solo nazionale, [illegible] deve cercare una «interconnessione» con tutti i paesi, anche con quelli come la Svizzera che non fanno parte della Cee.

Lo ha detto, a Saint-Vincent, l'assessore regionale [illegible] Trasporti, Demetrio Mafrica: «Il nostro progetto costituisce un contributo al miglioramento della produttività ferroviaria non solo italiana, non solo francese, non solo tedesca, ma europea». Nell'incontro di Saint-Vincent i tecnici dell'università di Trieste e dell'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea [illegible] opera nell'ambito dello [illegible] ateneo, professori Fabio Santorini e Giacomo Burruso, hanno [illegible] a fuoco alcuni aspetti tecnici legati a al tracciato nella Valle d'Aosta. La nuova trasversale alpina, tutta impostata [illegible] velocità di tracciato di 250 chilometri all'ora, parte dal raccordo di pianura di Santhià e si sviluppa per 163 chilometri fino a Martigny-Riddes. Il tracciato della linea si lascia a monte i comuni [illegible] Pont-Saint-Martin, Donnas, Bard, Arnaz, Verres, Saint Vincent, Chatillon e Nus, a valle Issogne, Fenis, e Saint Marcel.

La ferrovia passa a sud di Aosta, [illegible] un'ampia curva, e poi punta in direzione della punta Chaligne, poi verso Etroubles e Saint-Oyen infine in direzine del Col Menouve. Dei 59 chilometri di linea fra Aosta e Martigny, ben [illegible] saranno in galleria. Gli aostani, sostanza, [illegible] «vedranno» quasi il «super treno», [illegible] [illegible] per qualche chilometro [illegible] linea vicino al capoluogo. Del [illegible] quasi [illegible] 60 per cento dell'intera linea sarà in galleria, [illegible] il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo si collocherà tra le maggiori gallerie ferroviarie del mondo, superiore anche [illegible] tunnel sotto [illegible] Manica che di chilometri ne conta 49,2. Nel progetto sono anche previsti 21 viadotti, per [illegible] sviluppo complessivo di 5 chilometri e 345 metri, pari al circa [illegible] 3 per cento dell'intera linea. E' comprensibile come i viadotti e (soprattutto) le gallerie facciano salire i costi di previsione: le valutazioni più recenti parlano già di [illegible] mila e 500 miliardi rispetto ai 3 mila e 500 stimati alcuni anni fa. [b. bas.]

Nel 1990, soltanto una famiglia [illegible] cento ha versato un contributo

# «Più offerte alla Chiesa»

*La Valle è in testa alle classifiche del reddito, ma non in quella delle donazioni*
*Il canonico Garin: «Per le offerte medie va benissimo, un po' meno per il totale»*

AOSTA. Le famiglie italiane hanno risposto con il contagocce alla richiesta lanciata l'anno scorso dalla Cei (Conferenza Episcopale Italiana) di contribuire [illegible] le proprie offerte al finanziamento dell'Istituto per [illegible] clero, mentre [illegible] state molto più consistenti le opzioni derivanti dall'8 per mille.

Solo [illegible] famiglia su cento, nel 1990, ha compilato [illegible] bollettino di conto corrente [illegible] si [illegible] recata [illegible] una banca convenzionata, o ancora in uno dei centri diocesani per versare il proprio contributo. Tre cittadini su quattro hanno invece [illegible] la firma a favore della Chiesa sui modelli Irpef.

In Valle d'Aosta, secondo i dati resi noti durante una riunione a Montesilvano (Pescara) degli incaricati diocesani per il sostegno [illegible] alla Chiesa, le «offerte» sono state [illegible] per un totale di 165 milioni di lire.

Rispetto alla media nazionale possiamo definirci i più «fedeli» poiché la Valle guida la graduatoria dei rapporti tra versamenti e popolazione. Una famiglia e mezza su cento ha cioè risposto positivamente all'appello «Aiuta la tua Chiesa: aiuterai la tua parrocchia».

Il canonico Luigi Garino, che ha partecipato ai lavori di Montesilvano in quanto presidente dell'Istituto diocesano [illegible] stano per il sostentamento del clero, dice: «Dal 1989, primo anno di applicazione del nuovo meccanismo, al 1990, il numero delle offerte [illegible] sensibilmente cresciuto. In Italia l'incremento è stato del 64 per cento, passando da 105 mila 644 versamenti a 173 mila 784. Nella nostra regione l'andamento [illegible] molto simile».

L'esame geografico delle offerte che sono giunte attraverso il canale postale e di [illegible] (94 per cento del totale) assegna dunque [illegible] primo posto nella graduatoria alla Valle d'Aosta che guida anche la classifica delle offerte medie.

«In effetti - riprende [illegible] canonico Garino - dalla media dei versamenti risulta che le quarantamila famiglie valdostane hanno sborsato circa 281 mila lire ciascuna. Un dato interessante confermato anche dalla media assoluta e cioè dal rapporto tra versamenti e popolazione complessiva».

E ancora: «Con 4 mila 243 li[illegible] [illegible] testa la nostra regione [illegible] rebbe anche [illegible] vertice della graduatoria indicante gli importi medi dei contributi erogati, davanti al Trentino Alto Adige (3 mila 634 lire) [illegible] alla Lombardia [illegible] mila 756)».

Non è escluso che la buona disponibilità dei valdostani sia stata in qualche modo influenzata dalle ripetute visite del Papa in Valle d'Aosta. Eppure sembra che a livello centrale non siano stati molto soddisfatti delle offerte raccolte nella regione.

Il cano[illegible] Garino dice ancora: «Non è che [illegible] siano stati soddisfatti, ma essendo a conoscenza delle ripetute statistiche che vedono sempre la Valle d'Aosta al primo posto tra le regioni a più alto reddito forse speravano in qualcosa di più a livello di importo totale perché, come abbiamo poi visto, a livello di offerte medie è invece la regione che si [illegible] comportata meglio».

Di fronte [illegible] queste considerazioni stupisce davvero la [illegible] mandazione «romana» se si pensa che i cattolicissimi veneti hanno versato mediamente 210 mila lire, superati, anche [illegible] di poco, dai più vicini (geograficamente) fedeli del Pontefice, cioè gli abitanti di Roma e del Lazio (217 mila).

Complessivamente, comunque, l'Istituto per il clero ha incassato quasi 33 miliardi di lire ai quali vanno aggiunti i 560 derivanti dalla scelta degli italiani di devolvere l'8 per mille dell'Irpef alla Chiesa cattolica (76 per cento della somma [illegible] distribuire).

Molto più bassa la quota riservata allo Stato (23 per cento), mentre alle altre due confessioni religiose (Chiesa avventista del settimo giorno e Assemblee di [illegible] in Italia) verrebbe assegnato poco più dell'uno per cento.

Questi ultimi dati non sono stati [illegible] scorporati dal ministero delle Finanze, ma dall'esame dei primi 20 milioni [illegible] dichiarazione dei redditi emerge che il 40 per cento degli italiani aventi diritto [illegible] hanno fatto alcuna scelta.

Tra chi ha deciso di affidare l'8 per mille del suo imponibile alla Chiesa la percentuale più alta (71 per cento) è collocata tra i ceti superiori, mentre scende [illegible] [illegible] per [illegible] tra quelli inferiori.

**Enzo Blessent**

Protesta per il contratto e i morti nei cantieri

# Edili in sciopero

*In Valle il sindacato chiede più controlli sulla sicurezza*
*Per l'ultimo incidente mortale si parla ancora di «fatalità»*

AOSTA. Domani sciopero generale dei lavoratori edili. Lo ha deciso la Flc (Federazione lavoratori delle costruzioni) come rivendicazione per il rinnovo del contratto nazionale. La federazione valdostana entrerà in agitazione anche per i problemi della sicurezza e della carenza di norme antiinfortunistiche. «La Flc amaramente deve considerare che in attesa delle decisioni politiche i lavoratori continuano a morire» si legge in un comunicato.

Non sembrano comunque esserci elementi nuovi nell'inchiesta condotta dall'ispettorato dell'Usl sull'ultimo incidente mortale avvenuto la scorsa settimana in [illegible] cantiere della nuova autostrada, nella galleria di La Salle. L'ipotesi più accreditata rimane quella della fatalità.

Francesco De Montis, 57 anni, [illegible] [illegible] una piattaforma mobile, [illegible] sette metri d'altezza, e stava sganciando il tubo della pompa del cemento; [illegible] perso l'equilibrio ed è caduto, [illegible] stante [illegible] piattaforma fosse recintata da alte barriere metalliche, con un cancelletto che si chiude spingendo verso l'esterno. La barriera metallica è stata trovata aperta.

La Flc ha chiesto il massimo impegno agli organi pubblici incaricati [illegible] fare chiarezza sull'argomento, per far emergere eventuali responsabilità. «Questo sciopero deve servire per sensibilizzare non solo l'opinione pubblica, [illegible] anche gli stessi addetti ai lavori sul problema della sicurezza - spiega Paolo Cheney, responsabile dell'edili[illegible] per la Savt -. Non vogliamo colpevolizzare nessuno. [illegible] [illegible] diamo conto che il tema della sicurezza è molto complesso, è un fatto anche culturale, di mentalità. Quello che chiediamo [illegible] ogni caso è il rispetto dei programmi stabiliti».

Il sindacato sottolinea il fatto che, nonostante gli accordi presi con la Regione, gli impegni [illegible] siano stati rispettati. Non ci sarebbe stato l'adeguamento di organico e il promesso potenziamento di mezzi necessari per il funzionamento del servi[illegible] prevenzione dell'Usl. Compito [illegible] questo servizio [illegible] ispezionare i cantieri, controllare e verificare le [illegible] di sicurez[illegible] «Credo sia un nostro diritto pretendere che vi siano dei controlli, e che questi controlli siano continui e vengano fatti con serietà e rigore» dice Cheney.

«La sicurezza è e deve essere un interesse di tutti - continua -, sia lavoratori che imprenditori. E' un problema che si può risol[illegible] soltanto attraverso [illegible] serie di accordi [illegible] programmi comuni». Esempio di collaborazione tra sindacato e [illegible]ndustriali: i Comitati paritetici antinfortunistici. Questi comitati sono stati creati per prevenire gli incidenti che possono verificarsi in un cantiere. Hanno [illegible] compito di fornire consulenze agli imprenditori, fare verifiche e controlli nei cantieri, indicare soluzioni per ridurre i rischi. (r. s.)

Sedici mesi con [illegible] condizionale alla ragazza di Torino che ha raggirato un rappresentante [illegible] Saint-Vincent

# Stordisce un giovane e lo rapina, condannata

*In carcere per 18 mesi [illegible] spacciatrice di Aosta: aveva venduto due dosi*

AOSTA. Condanne per rapina e spaccio dei droga ieri al tribunale di Aosta. Monica Menzio, 24 anni, di Pianezza (Torino) è stata condannata a un anno e 4 mesi, con la condizionale. Era accusata di detenzione di eroina e rapina aggravata. Laura Siracusa, 23 anni, residente ad Aosta in via Gran San Bernardo 23, dovrà scontare un anno e 6 mesi per spaccio di eroina.

Monica Menzio [illegible] stata arrestata la scorsa settimana [illegible] carabinieri [illegible] Saint-Vincent. Dopo a[illegible] conosciuto un congressista di Foggia al night club d[illegible] Casinò, la ragazza lo [illegible] invitato nel suo albergo in centro al paese. Una volta in camera, la Menzio aveva addormentato l'uomo facendogli prendere un paio [illegible] sonniferi, poi gli aveva sottratto 400 mila in contanti dal portafoglio e qualche assegno in bianco dal blocchetto.

I carabinieri l'avevano fermata mentre [illegible] di recuperare i bagagli dimenticati in albergo. Era stata trovata in possesso anche di tre grammi [illegible] eroina. I giudici del tribunale, raccogliendo la richiesta della difesa, hanno proceduto [illegible] ri[illegible] abbreviato, [illegible] le deposizioni dei testimoni. Il pubblico ministero Luigi Schiavone ha chiesto un anno e 8 mesi; la condanna è stata di un anno [illegible] 4 mesi, con la condizionale.

Si è concluso il processo, iniziato la settimana [illegible] a [illegible]rico di Laura Siracusa, accusata di spaccio [illegible] droga. [illegible] [illegible] della squadra narcotici di Aosta [illegible] trovato, nascosta [illegible] vano dei contatori Enel del suo alloggio, una bustina con mezzo grammo [illegible] eroina. Una gio[illegible] tossicodipendente, interrogata come testimone, [illegible] ammesso che in almeno un paio di occasioni si era rifornita di eroina dalla Siracusa. «Si tratta di piccolo spaccio» ha precisato il pubblico ministero, che al termine della sua requisitoria ha chiesto un anno e 6 mesi con la condizionale. Anche la difesa ha insistito per la sospensione condizionale della pena. La sentenza: un anno [illegible] [illegible] mesi, da scontare in carcere, e 6 milioni di multa.

E' stato aggiornato al 17 aprile il processo per direttissima iniziato ieri nei confronti di Alberto Mazzoni, 29 anni, di Legnano (Milano). Il giovane da qualche tempo si era trasferito a Cervina, dove [illegible] un alloggio in affitto al condominio «Alpe Bardoney».

Il [illegible] marzo, gli agenti della squadra narcotici della questura lo avevano fermato in pieno centro [illegible] Cervinia, vicino alla Chiesa del pa[illegible] Infilata nel «marsupio» del maglione da sci aveva una busta con [illegible] grammi [illegible] eroina. La perquisizione [illegible] proseguita nell'alloggio del Mazzoni dove sono stati trovati altri 20 grammi di eroina e 120 grammi di hashish.

Il processo si svolge con rito abbreviato. La difesa ha chiesto un rinvio per svolgere una perizia per stabilire l'esatto quantitativo di eroina sequestrata: sembra che Mazzoni abbia «tagliato» l'eroina [illegible] [illegible] alta percentuale di lattosio. Il pubblico ministero non si è opposto. «Non avevo mai venduto eroina prima» si è difeso l'imputato durante la deposizione.

Ha ammesso di essere tossicodipendente e essere costretto a frequenti viaggi a Milano, dove acquistava la droga. Ad Aosta avrebbe conosciuto un giovane tossicodipendente che gli avrebbe commissionato l'acquisto dello stupefacente.

«Ho accettato per evitare la solita spesa settimanale per l'eroina» dice. Ma nel luogo stabilito per lo scambio, al posto dell'amico ha trovato gli agenti della narcotici. (r. s.)

Monica Menzio, 24 anni

## DALLA VALLE

### AOSTA

**Rinnovato il direttivo della Confidi**

E' stato rinnovato il direttivo della Confidi, che riunisce le associazioni artigiane della Valle d'Aosta. I consiglieri eletti: Vittorio Cantele, Vincenzo Albanese, Gioni Peraldo e Gastone Trevisan per l'Uiava; Ines Dublanc per l'Aava; Antonio Belfiore per la Cna. I consiglieri si incontreranno la prossima settimana per stabilire le cariche nel direttivo.

### COURMAYEUR

**[illegible] sindaco Tamietto da Maurizio Costanzo**

Il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto parteciperà questa sera [illegible] trasmissione televisiva in onda su Canale 5 in seconda serata «Maurizio Costanzo Show». Tamietto affronterà alcune tra le più importanti questioni che interessano Courmayeur, dall'inquinamento all'autostrada per il Bianco.

### DONNAS

**Ventesima fiera bovina per le pezzate rosse**

Sabato il prato delle fiera ospiterà la ventesima rassegna bovina riservata alla razza valdostana pezzata rossa. La fiera si aprirà alle 9, alle 10 avverrà la punteggiatura dei capi. Le premiazioni si terranno durante il [illegible] al ristorante Les caves.

### PONT-SAINT-M[illegible]

**Festa dell'uv al bocciodromo**

Grande festa per le sezioni della Bassa Valle dell'uv sabato 20 al bocciodromo comunale. [illegible] programma prevede l'incontro con le autorità alle 18 [illegible] la cena [illegible] 20: il prezzo è di 30 mila lire.

L'appuntamento musicale in programma questa sera, alle 22, al Caffè Nazionale

# Jazz ad Aosta con il Dick Mazzanti Trio

*Al piano il decano della musica afroamericana in Italia, dallo stile inconfondibile. Lo affiancano il clarinettista-sassofonista Paolo Dutto e la «vocalist» Adriana Barberis. Altri tre concerti entro fine maggio*

AOSTA. Ancora musica jazz al Caffè Nazionale. L'esperimento dei primi mesi dell'anno ha dato i suoi frutti, portando [illegible] una presenza costante ed entusiasta [illegible] pubblico. Così il più anti[illegible] punto d'incontro della città programma [illegible] quattro concerti entro la fine [illegible] maggio.

[illegible] primo degli appuntamenti musicali, organizzati dall'esperto Glauco Russomanno, è per questa sera, alle [illegible] l'esibizione del «Dick Mazzanti Trio», composto dalla «vocalist» Adriana Barberis, da Paolo Dutto al clarino [illegible] sax e da Dick Mazzanti al piano.

Decano della formazione e anche del jazz italiano, Mazzanti lega il suo [illegible] per la musica afroamericana alle pri[illegible] esibizioni di jazzisti americani nella Penisola, avvenute negli Anni 30 a Torino, quando vi arrivò in tournée anche il mitico Louis Armstrong. Fu una passione che passò quasi subito dall'ascolto alla pratica. Già nel 1938 Mazzanti si esibiva suonando il piano o il trombone in jazz-session semi-clandestine (allora, durante la guerra, per ragioni politiche e razziali, tale forma musicale [illegible] bandita dal fascismo), per esplodere nell'esaltante dopoguerra sull'onda dell'ebbrezza di una libertà appena riconquistata.

Mentre la vita sociale e civile rinasceva dalle rovine della dittatura, si imponeva il vitalismo musicale del «boogie-woogie» e le jazz-band, [illegible] po' dovunque nelle grandi città, si affrontavano in battaglie campanilistiche. Fu allora che a Torino Mazzanti, insieme a Emilio Siccardi, ispirandosi al «mainstream» d'oltreoceano, mise a punto uno stile destinato a segnare [illegible] la sua carriera: un iter che lo ha visto accompagnare musicisti del calibro di Lionel Hampton, George Masso, Bud Freeman, Peanuts Hucko, Joe Newman e Bob Wilber.

Con un tocco facilmente distinguibile, che «riporta alla memoria le note [illegible] Earl Hines, Teddy Wilson, Count Basie e Errol Garner», oggi Mazzanti alterna la sua militanza musicale alla guida di due formazioni tradizionali [illegible] di un classico quartetto «swing».

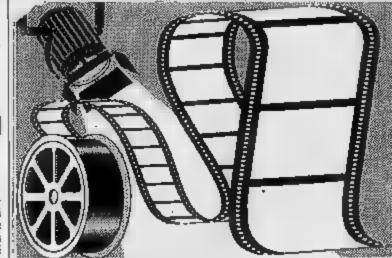
Per quanto riguarda gli altri due componenti del trio, la can[illegible] Adriana Barberis, legata per stile alla «Swing Era» (con particolare predilezione per le melodie di Duke Ellington, George Gershwin e Cole Porter), si rifà alle [illegible] voci di Ella Fitzgerald e Sarah Vaugham. Il clarinettista-sassofonista Paolo Dutto, collega [illegible] Mazzanti anche nel quartetto, ha invece come punti [illegible] riferimento Benny Goodman e Ben Webster e spazia dallo swing al jazz contemporaneo.

Dopo il concerto di questa sera, il calendario del Caffè Nazionale prevede altri tre appuntamenti. Martedì 23 aprile si esibirà il «Groove Jazz Quartet», [illegible] da Michele Generale alla chitarra, Enzo Faraldo al basso, Franco Tonso al piano e Guido Gressani alla batteria. Mercoledì [illegible] maggio il «Sandro Gibellini Trio» [illegible] presenterà con Riccardo Zegna al piano, Tiziano Milanese al contrabbasso e Sandro Gibellini alla chitarra. Mercoledì [illegible] maggio, infine, ci sarà un gruppo ormai diventato beniamino degli appassionati locali, il «Bbc Jazz Trio» [illegible] Beppe Barbera al piano, Maurizio Bucca [illegible] contrabbasso e Ilario Coccato alla batteria. [l. b.]

## TEATRO PATOIS

AOSTA. Questa sera alle ore 21 al teatro «Giacosa» di Aosta ultima rappresentazione del «Printemps théatral» edizione 1991. Sarà in scena [illegible] sola compagnia, «A coumpagnia di bacho de Fontramora», di Fontainemore, che presenta una pièce in tre atti, due più brevi all'inizio e alla fine con uno più lungo in mezzo, [illegible] titolo «La chaise» (La sedia).

E' una sedia [illegible] rotelle sulla quale [illegible] seduto un uomo che vorrebbe cambiare le cose, in riferimento alla [illegible] condizione: vede delle situazioni sulle quali vorrebbe intervenire, ma ne è impedito dalla sua mancanza di mobilità normale. Il brano è anche una riflessione, in chiave teatrale, delle difficoltà nelle quali si trovano molte persone costrette in situazioni di handicap.

Gli attori-autori sono: Sandra Minelli, Sofia Vacher, Patrizia Girod, Simone [illegible]os, Enrica Chincheré, Aurelio Vacher, Sandro Garavet, Momo, Luca Chincheré, Mirko Vacher, Roger Vuillermin. Il «Printemps théatral 1991» si è svolto in cinque serate, con nove compa[illegible]ie in scena: un segnale [illegible] vivacità e di interesse per un for[illegible] [illegible] spettacolo che mantiene vivo il «patois», con brani scritti dagli stessi attori. [b. bas.]

## STASERA AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **Corso**<br>Tel. (0165) 35.666<br>Orario: 19/22<br>Lire 9000 | **Balla coi lupi**<br>*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **Giacosa**<br>Tel. (0165) 362.220<br>Orario: 21<br>Lire 7000 | **Printemps Théatral (saison culturelle):** A Coumpagnia di Bacho de Fontramora, Fontainemore: **La chaise.** |
| **Il Cinematografo**<br>Tel. (0165) 442.62<br>Lire 6000 (obbligo tessera) | Ore 20,30: **Speranza** di Yilmaz Guney. Turchia 1970 - 80'. [illegible] 22,30: **Strada senza ritorno** di Samuel Fuller. Usa 1989 - 92'. |
| **Monte Bianco**<br>[illegible]. (0165) 841.208<br>Orario: 21,30<br>Lire 10.000 | **Alice**<br>*di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mo[illegible] una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.** |
| **Des Guides** | OGGI CHIUSO |
| **Ideal** | OGGI CHIUSO |

## OGGI AL CINEMA

«Alice», di Woody Allen, con Mia Farrow, Joe Mantegna, Alec Baldwin, [illegible]ythe Danner, Judy Davis e William Hurt - Usa, 1990, 106' (al cinema Monte Bianco di Courmayeur).

In «Alice» Woody Allen tenta un regolamento [illegible] conti c[illegible] la propria coscienza. Fantasioso e depresso, ipocondriaco e autocritico, ironico nei confronti di [illegible] stesso [illegible] del mondo, da [illegible]pre egli [illegible] sembra [illegible] dei punti [illegible] riferimento fissi, dei valori saldi a [illegible] potersi ancorare.

Tutto nelle immagini dei suoi film oscilla fra il desiderio e l'angoscia di non desiderare più nulla. Così il suo cinema è passato [illegible] passa attraverso fasi ben distinte e ricorrenti: le parodie sarcastiche e irriverenti («Prendi i soldi e scappa», «Tutto quello che avreste voluto sapere sul [illegible]...», «Il dittatore del libero Stato di Bananas»), le [illegible]die intimistiche e sentimentali («Io e Annie», «Manhattan», «Anna [illegible] le sorelle»), i drammi («Interiors», «Settembre», «L'altra donna»), le rifles[illegible] sul mondo dello spettacolo «Stardust Memories», «Zelig», «Broadway Danny Rose») e i racconti fantastici («Una commedia sexy in una notte [illegible] [illegible] estate», «La [illegible] purpurea del Cairo», «Radio Days»).

In «Alice» c'è un po' di tutto questo e un finale che contrasta terribilmente, nella sua concretezza, con il logorroico girare in tondo della sua produzione. Alice [illegible] una donna sposata e infelice. Newyorkese, di famiglia benestante, moglie e madre affettuosa, vive da sedici anni un rapporto matrimoniale, che non soddisfa la sua sete esistenziale. Somatizzata [illegible] un insistente mal di schiena, questa insoddisfazione la porta a [illegible]gnare impossibili trasgressioni coniugali e nello stesso tempo a cercare tutti i rimedi ufficiali e non per guarirla.

Andata in cura da un medico cinese, un ciarlatano che ricor[illegible] [illegible] scrupoli all'ipnosi e agli stupefacenti, la donna supera [illegible] trance» i tabù derivati [illegible] un'educazione rigidamente cattolica, prima innamorandosi di un sassofonista jazz, poi rivivendo un'avventura con un [illegible] vecchio amante. Diventata invisibile, segue le tracce del suo desiderio, fino a giungere all'amore universale.

Il suo itinerario prende a questo punto una brusca svolta, perché le immagini sognate dei miserabili della Terra curati [illegible] Madre Teresa di Calcutta le fanno scegliere [illegible] rifiuto [illegible] benessere e l'esperienza della carità. Dopo [illegible] viaggio in India, Alice lascia Manhattan e si trasferisce nella periferia più degradata per poter servire gli umili.

## DOVE ANDIAMO

a cura di Sandro Bovo

### AOSTA
#### *Michele Turco*

Michele Turco espone in questi giorni giorni alla New Gallery.

Dalle sue opere emerge un astrattismo influenzato dai modelli impressionisti; una frequente evocazione di paesaggi campestri, immagini che rievocano i colori e le sfumature.

La [illegible]ostra rimane aperta dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, fino al 4 maggio.

### COURMAYEUR
#### *Ballo liscio*

I valdostani stanno riscoprendo le serate di ballo liscio e gli appuntamenti con la musica [illegible] sono ormai diventati un momento di ritrovo anche in varie discoteche.

L'«Abat-Jour» continua [illegible] successo le serate del giovedì, [illegible] cui propone le migliori orchestre di ballo liscio.

Questa sera [illegible] balla con la musica dell'orchestra spettacolo di Alex Cabrio.

### ANNECY
#### *Josef Ciesla*

«La fôret [illegible] signes» è il titolo della mostra del pittore polacco Josef Ciesla, presente in questo periodo all'«Espacexpos».

L'esposizione, che presenta installazioni, sculture e disegni, rimane aperta dal martedì al sabato dalle 13 alle 20,30 e la domenica dalle 14 alle 19, fino al 21 aprile.

### LOSANNA
#### *Orchestra di jazz*

Al «Café-Théâtre Chez Barnabé» questa sera alle 21 si svolgerà [illegible] [illegible] di musica jazz dei dodici elementi dell'«Original Prague Syncopated Orchestra», che rientra nello [illegible]to in costume «Les Années folles».

Il prezzo dei biglietti, che si possono ancora acquistare all'entrata, [illegible] franchi per i ridotti e 48 franchi per gli interi. Per prenotazioni e informazioni telefonare all'Office du turisme al 0041-21-8171427.

Il ricavato del [illegible] e della serata sarà devoluto in beneficenza.

### AOSTA
#### *Un atelier à Bret*

Nella sala del «Comité des traditions valdôtaines» è stata allestita la mostra dal titolo [illegible] atelier [illegible] Bret»: opere di bambini della scuola materna di Bret, eseguite in seguito [illegible] visite [illegible] esposizioni d'arte contemporanea.

La mostra rimane aperta, tutti i giorni, [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, fino al 26 aprile.

## PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI**
1. Un detto popolare; 9. Perugia sulle targhe; 11. Lo si fa a «poker»; 12. Preposizione semplice; 13. Conclusione, risultato; 14. Animali da stalla; 15. Vi si estrae la ghiaia; 16. Tremendo, terribile; 18. Era «così» per i Latini; 19. Menzognero, falso, bugiardo; 20. Sud-Est; 21. Tutt'altro che buono; [illegible] Riceve solo rifiuti; 24. Iniz. [illegible] Monteverdi; 25. Ricoveri per [illegible]; 26. Figlio di Noè; 27. Cattivi, crudeli, perfidi; 28. La capitale del Togo; 29. Strumenti di offesa e difesa; 30. Scoprì il siero antipolio; 31. Nome di donna; 32. Maestosi uccelli marini; 34. [illegible] musicale; 35. Lo era, per nascita, Paolo VI.

**VERTICALI**
1. Esatto, puntuale; [illegible] Le suscita una barzelletta; 3. La spreme il frantolo; 4. Poeta... latidico; 5. Il vino nei prefissi; 6. Iniz. della Carrà; 7. Discutevano del sesso degli angeli; 8. Pronome personale; 9. Brani letterari; [illegible] Lieto, allegro, ilare; 12. Può distruggere un palazzo; 14. Lo si grida a teatro; 16. Lo sono [illegible] comari; 17. Capoluogo del Friuli; 19. Grande quantità; 21. So[illegible] fieri [illegible] cornai; 22. Enorme, smisurato; [illegible] E' la virtù dei forti; [illegible] Pesante automezzo; 25. Frec[illegible] saette; 26. Un serpente [illegible] morso mortale; 27. Il granoturco; 2[illegible] Formano il perimetro; [illegible] Titolo ecclesiastico (abbr.); 32. Sigla di Arezzo; 33. La «Leonessa d'Italia» (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

## LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI DOMENICA

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | B | B | R | O | N | Z | A | T | U | R | A |
| L | U | R | I | D | O | | M | | S | I | C |
| A | C | U | M | E | | M | I | L | T | O | N |
| D | A | T | A | | G | E | N | U | I | N | E |
| I | R | I | | L | A | T | T | I | C | E | |
| N | E | | F | A | S | T | O | S | A | | M |
| O | | L | E | T | T | E | R | A | | C | A |
| | C | A | S | T | O | R | E | | F | A | N |
| F | O | N | T | A | N | E | | F | O | R | I |
| A | R | C | A | N | E | | C | E | R | N | E |
| R | S | I | | T | | V | A | L | Z | E | R |
| D | E | A | M | I | C | I | S | I | A | N | O |

Positivo il bilancio di fine stagione dell'Asiva

# Sul podio in 48

*Negli sport invernali [illegible] valdostani hanno conquistato dieci titoli tricolori. Di rilievo anche i punti in coppa del mondo*

AOSTA. Sulle nevi di Gressoney domenica [illegible] Grand Prix du Conseil Regional, a cui prenderanno parte 700 g[illegible] fondisti e slalomisti valdostani, francesi e svizzeri, chiuderà la stagione degli sport invernali in un clima festoso per il comitato Asiva, presieduto da tre anni da Guido Zampieri. Il bilancio dell'attività agonistica [illegible] ricco di soddisfazioni nonostante i nu[illegible] infortuni che hanno colpito soprattutto lo sci alpino.

Ai tricolori 48 atleti del Comitato [illegible] saliti sul podio conquistando 34 medaglie (10 nello slittino, [illegible] nello sci alpino, 8 nel biathlon, [illegible] nel fondo [illegible] 1 nel bob) così ripartite: 10 d'oro, 15 d'argento e 9 di bronzo. Il titolo italiano è andato agli slittinisti Delia Vaudan, Elide Glavinaz (juniores), Matteo Lugon (ragazzi) [illegible] [illegible] doppio Almir Bétemps-Corrado Hérin, agli slalomisti Davide Cordani (2 titoli tra gli aspiranti) e Emanuele Ravano (ragazzi), ai biathleti Fabrizio Venturini (aspiranti) e la staffetta aspiranti Erika David, Paola Revel, Daniela Vidi, al bob [illegible] [illegible] categoria B Sergio Grange-Fabio Gerbi.

Le medaglie d'argento [illegible] venute dal biathlon con Enrica Revel, lo junior Patrick Favre, gli aspiranti Marco Favre e Daniela Vidi, la staffetta allievi con William Guala, Christian Favre, Gino Cugnac, la staffetta allieve con Alessia Danne, Dominique Vallet e Nicoletta Pagliero, dal fondo [illegible] gli aspiranti David Clos e Agostino Filippa e la staffetta dell'Esercito [illegible] Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Paolo Riva e Gianfranco Polvara, dallo sci alpino con Marcella Biondi, [illegible] ragazzo Emanuele Ravano, l'allieva Paola Mosca Barberis e l'aspirante Cesare Bionaz, dallo slittino con gli aspiranti Simona Martin e Jean Pierre Celesia.

Le medaglie di bronzo sono state vinte dagli slittinisti Elida Glavinaz, Roland Niedermaier nel doppio, la juniores Claudia Cretier, [illegible] doppio juniores Fabio Minuzzo e Umberto Vierin, dai fondisti Gianfranco Polvara, l'aspirante Cristina Lamastra e la staffetta aspiranti con David Clos, Agostino Filippa e Christian Charbonnier, dagli slalomisti Emanuele Ravano (ragazzi) [illegible] Paola Mosca Barberis (allieve). Gli atleti che hanno vinto più medaglie sono Ravano (3), Filippa, Clos, Polvara, Glavinaz, Cordani, Mosca Barberis [illegible] la Vidi (2). Alcuni atleti non sono valdostani (il [illegible] Cordani, il genovese Ravano, la biellese Mosca Barberis) [illegible] [illegible] alpini dell'Esercito (il valsassi[illegible] Polvara [illegible] l'altoatesino Niedermaier), ma tutti sono cresciuti e sono stati allenati in club della regione.

A livello internazionale vanno ricordate le presenze, senza [illegible]daglie, ai campionati del mondo degli slalomisti Marcella Biondi e Richard Pramotton, dei fondi[illegible] Marco Albarello e Gianfranco Polvara, nel free style di Silvia Marciandi, ai campionati [illegible]diali juniores di Aldo Christille nel fondo, Enrica Revel e Patrick Favre nel biathlon, Sergio Grange e Fabio Gerbi nel bob. Nei campionati europei [illegible] segnalare poi le presenze a livello assoluto di Delia Vaudan, Elide Glavinaz, Almir Bétemps e Corrado Hérin [illegible] tra gli juniores di Elide Glavinaz, Claudia Cretier, Christian Bosc, Fabio Minuzzo e Umberto Vierin. In Coppa del Mondo hanno raccolto punti gli slalomisti Richard e Roger Pramotton e i fondisti Albarello [illegible] Polvara (9° e 12° in classifica finale). Tutto questo in una regione con circa 7400 tesserati [illegible] 61 società. [c. c.]

Basket, è terminato il campionato di Promozione

# Finale mancata

*Buon quinto posto per il primo campionato della Val Wagen*
*La squadra dell'Union Uap sarà invece una delle 4 finaliste*

AOSTA. [illegible] è congedata dai tifosi con un convincente successo la Val Wagen nel campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Raffaele Romano ha superato alla palestra del quartiere Dora il Biagio Beria con il punteggio di 104-70 chiudendo il girone al quinto posto in classifica. Un piazzamento soddisfacente per una compagine che si era presentata per la prima volta ai nastri di partenza della Promozione [illegible] il solo obiettivo di conquistare la salvezza.

«Siamo andati oltre ogni più rosea previsione - dice il coach Raffaele Romano -. La squadra è progredita con il trascorrere delle giornate soprattutto nell'organizzazione [illegible] gioco. Abbiamo ancora ampi margini di miglioramento. Ci [illegible] mancata soprattutto l'esperienza. In diverse occasioni sono state commesse ingenuità tattiche che abbiamo pagato. Per essere al debutto in Promozione siamo comunque riusciti a ottenere un piazzamento che ci lascia ben [illegible] per il futuro».

Il domani della Val Wagen è già cominciato. La [illegible]ietà ha intenzione [illegible] rafforzarsi. Si possono g[illegible] dare per certi gli arrivi della guardia Corrado Celestino [illegible] del pivot Roberto Cosiovich. Scontata la conferma di Raffaele Romano alla guida tecnica: dopo le dimissioni di Maurizio Cerve il nuovo allenatore ha conquistato 16 punti in 11 partite assumendo la re-

Raffaele Romano visto da Ghiglione

sponsabilità della formazione quando aveva 8 punti in classifica a un turno dal termine del girone di andata. Unico interrogativo quello che potrebbe portare alla fusione con l'Union Uap Assurances per creare in Valle un'unica squadra capace di raggiungere traguardi importanti.

Nella partita che ha chiuso il campionato la [illegible] Wagen ha avuto un avvio non brillante con il Biagio Beria in vantaggio dopo 5' per 14-4. Parziale di 12-0 per gli aostani che [illegible] portavano a condurre 16-14 all'8' per raggiungere 10 lunghezze [illegible] margine al 13' (27-17) e andare al riposo [illegible] punteggio di 42-[illegible]. Ripresa con i biancoazzurri sempre padroni del gioco. Al 24' erano 20 i punti di vantaggio per la Val Wagen che si aggiudicava il successo per 104-70.

Miglior realizzatore è stato Carretta (22 punti) seguito da Artuso (20), Modafferi (18), Giacone (17), Bidese e Testolin (9), Polin (4), Limonet e Zatta (2) e Scandariato (1). Buona la percentuale nei tiri dalla lunga distanza (12 su 22) con Carretta ([illegible] su 7 nelle bombe) e Modafferi (6 su 12 da 3).

L'attenzione degli appassionati si sposta adesso sulla poule finale che vedrà tra le quattro protagoniste l'Union Uap Assu[illegible] (a giorni si [illegible]no le date della final four che promuoverà in [illegible] D soltanto la vincente del quadrangolare). Avversari della compagine allenata da Massimo Brunello sa[illegible] il Pinerolo, il Montalto e l'Atlavir.

«Il Pinerolo [illegible] favorito - dice Romano -, però l'Uap ha le car[illegible] in regola per rovesciare il pronostico. L'Atlavir mi sembra inferiore alle altre finaliste. Sarà una poule appassionante [illegible] partite interessanti sul piano tecnico [illegible] agonistico. Molto dipenderà anche dallo stato [illegible] forma che avranno le 4 squadre». [a. b.]

## SPORTFLASH

**TIRO A VOLO**

***Paolino Lombardo vince [illegible] «combinata»***

Paolino Lombardo, [illegible] [illegible] piattelli su 30, ha vinto [illegible] gara allo stand di tiro del Cral Cogne, valida per il campionato sociale [illegible] «combinata». Lombardo ha battuto Giovanni Buttazzoni, fer[illegible] a 23 piattelli e Giuseppe Tropiano [illegible] [illegible] centri.

**[illegible]**

***Finale «Under 16» [illegible] Cral Cogne e [illegible]***

Si disputa stasera alle 19,30 alla palestra di Arnad la partita [illegible] andata della finale del campionato valdostano «Under 16» di pallavolo femminile tra la Val[illegible] Cral Cogne e il Vima Marmi. La partita di ritorno è in calendario martedì prossimo alle 19.

**[illegible] GIOVANILE**

***Successo [illegible]'Autoprestige [illegible] Buonarroti [illegible]***

Ottimo esordio dei ragazzi dell'Autoprestige nella poule finale del campionato piemontese di basket giovanile. La squadra di Gabriele Peloso si è imposta per 110-61 sul parqu[illegible] del Buonarotti B. In evidenza Edoardo Cremonese (24 punti), il play David Catani e il pivot Luca Melotto. Sabato alle 17,30 gli aostani riceveranno l'Atlavir.

**CALCIO FEMMINILE**

***Campionato Uisp l'Aosta vince 4-0***

Successo dell'Aosta nel campionato Uisp di calcio femminile. Le ragazze di Achille Grumolato (terze in classifica) hanno sconfitto [illegible] Casellette per 4-0 con doppietta della Cabraz e reti della Serafin e della Murzilli.

**CALCIO**

Seconda categoria, importanti novità in classifica dopo l'ultima giornata

# Risultati a sorpresa

*Il dirigente del Verrès: «Le due sentenze del campionato: l'Issogne promosso e il Gressan retrocesso»*
*Lotta per il passaggio di categoria tra le squadre del Sant'Orso, del Tavagnasco e dell'Aymavilles*

AOSTA. Doveva essere un tur[illegible] interlocutorio in Seconda categoria invece alcuni risultati [illegible] sorpresa hanno apportato importanti novità in classifica. L'Issogne è stata fermata sull'1-1 dal San Bernardo. Nonostante il passo falso esterno [illegible] i canavesani (penultimi in graduatoria), i granata hanno [illegible]munque [illegible] punti di vantaggio sul Sant'Orso che [illegible] ha avuto problemi a superare la cenerentola Gressan (3-0). Inattesa la sconfitta interna dello Charvensod per 3-2 con l'Ivrea 1989. La compagine di Reginato [illegible] rimasta ferma [illegible] quota 24 superata da Aymavilles e Verrès che hanno adesso 25 punti.

«La vittoria sul Cogne e i risultati degli altri campi ci concedono ancora qualche possibilità di agguantare [illegible] terzo posto - dice il dirigente del Verrès, Giuseppe Briarava -. La compagine di Mammoliti è stata [illegible] brillante dell'andata. Non abbiamo dovuto faticare più di tanto per conquistare [illegible] succes[illegible]. La doppietta [illegible] Mosca e il gol di Martignone (la rete ospite è di Bethaz, ndr) hanno legittimato la nostra supremazia. Possiamo ancora piazzarci alle spalle dell'Issogne e [illegible] Sant'Orso anche se ho l'impressione che le formazioni della Bassa Valle non siano tutelate a sufficienza».

«Ci siamo comunque tolti una bella soddisfazione - aggiunge Briarava -. Siamo l'unica squadra valdostana ad avere un giocatore convocato nella rappresentativa: lo stopper Alberto Campesato. Il campionato ha già emesso due sentenze: la promozione dell'Issogne e la condanna del Gressan. Anche se ha lasciato un punto sul campo [illegible] San Bernardo la capolista merita la leadership. Peracca ha a disposizione un organico [illegible] tutto rispetto: ragazzi determinatissimi e ben preparati sul piano tecnico».

Per il dirigente del Verrès la seconda posizione del Sant'Orso «potrebbe [illegible] [illegible] in discussione perché la compagine [illegible] Bonin [illegible] riesce a entusiasmare nonostante il notevole potenziale. Il pericolo maggiore per gli aostani arriverà dal Tavagnasco. I canavesani sono avversari temibilissimi. Anche nel derby con il Bellavista (2-0) hanno dimostrato le loro qualità. Può aspirare al salto di categoria anche l'Aymavilles. I castellani sono essenziali, sfruttano ogni [illegible] e potrebbero mettere tutti d'accordo nella corsa al terzo posto. Al Crestella la formazione [illegible] Vacher ha conquistato un punto prezioso (2-2) anche se il Pont Donnaz potrebbe fare meglio».

Altra compagine che Briarava considera di ottima qualità tecnica è lo Charvensod «Devono esserci problemi interni che impediscono alla squadra [illegible] Reginato di sfruttare tutto il proprio potenziale - dice il dirigente del Verrès -. La sconfitta interna di domenica [illegible] l'Ivrea potrebbe aver chiuso le speranze dei biancorossi. La divisione della posta tra Morgex [illegible] Quart (1-1) era prevedibile visto che entrambe le squadre [illegible] hanno più obiettivi da perseguire quindi possono giocare senza assilli.

Il successo del Coumba Freide sul Saint-Pierre (1-0) conferma che l'undici di Riva è in ripresa. Anche i castellani si sono tolti [illegible] una difficile situazione dimostrando carattere nel momento della lotta per la salvezza».

**Sigfrido Beneyton**

**CALCIO [illegible] 5, [illegible]**

Straordinaria prestazione dell'Aosta a Roma nell'8ª giornata di ritorno del massimo campio[illegible] di calcio a cinque. Contro [illegible] forte Bnl, secondo in classifica, la compagine del presidente Simonetti ha ottenuto un pareggio (2-2) che gli sta addirittura stretto. E dire che Fea si era presentato nella capitale privo dell'infortunato Pacchiodi, [illegible] delle pedine fondamentali di questa squadra. Per contro c'è stata [illegible] prova senza sbavature [illegible] parte [illegible] tutti [illegible] in particolare del capitano Rossero, autore di entrambe le [illegible].

A Roma i valligiani sono entrati in campo concentratissimi [illegible] soprattutto attenti a non subire reti. Così è stato anche quan[illegible] al 10' del primo tempo ha subito lo svantaggio ad opera di Roma bravo ad anticipare Rossero, a chiedere triangolo a Carlomagno e ad infilare l'incolpevole Policero. La squadra [illegible] Aosta ha cercato il pari [illegible] affanni e ci è andata vicino sul finire della prima frazione con Cappellino e Sai.

Subito al 1' della ripresa la svolta quando Roma a porta vuota calcia[illegible] sopra la traversa, fallendo il raddoppio. [illegible] pareggio al 12': Rossero anticipava Boncori a metà campo [illegible] infilava [illegible] portiere [illegible] uscita.

I «bancari» si riversavano in avanti trovando il nuovo vantaggio a 8' dalla fine approfittando di una incomprensione fra Gentili e Forciniti. A questo punto gli ospiti tiravano fuori una prova maiuscola dapprima pareggiando con un gran tiro di Rossero [illegible] sette, poi sfiorando il colpo decisivo [illegible] pochi minuti dalla fine. [illegible] questo risultato l'Aosta raggiunge [illegible] Barbagrigia Ascoli [illegible] terz'ultimo posto, a soli 3 punti dal Cagliari (da incontrare) e con [illegible] punti di vantaggio su Udine (penultima). [mau. int.]

**SPORT POPOLARI**

Fiolet, conclusa con qualche sorpresa l'andata del campionato

# St-Christophe in testa

*Nel girone B Porossan sempre al comando*

AOSTA. Il St-Christophe II ha superato l'ostacolo Gignod (molto efficace solo nella prima parte della partita) 1414 a [illegible] e ha chiuso imbattuto [illegible] girone d'andata di fiolet approfittando del riposo del Valpelline (fermo a 8 punti contro i 10 dei «creutoblens»). Il Sarre ha invece disposto senza problemi per 1389 a 1147 [illegible] un Allein rimasto in quattro uomini nel finale di gara [illegible]r mancanza di riserve o impegni in stalla [illegible] un giocatore. Il Sarre raggiunge così il Gignod [illegible] 2 punti e si lascia alle spalle solo l'Allein (0 punti).

Nel girone B tutto già d[illegible]ciso, [illegible] il Porossan [illegible] riposo a 10 punti, il St-Christophe I a 6 d[illegible] il successo a La Thuile per 1323 a 1132, il La Salle a 4 dopo la vittoria per 1608 a 1578 sullo Charvensod, che in classifica con 2 punti precede solo un La Thuile irriconoscibile a quota [illegible].

Il Consiglio Direttivo della Asoxiason Valdohtena Fiolet ha intanto varato le norme per [illegible] importanti e tanto attese manifestazioni primaverili del Bâton d'Or 1991 [illegible] del Trofeo Conseil de la Vallée. In serie B cade il Morgex I [illegible] [illegible] Porossan, rimane in testa la squadra della Valdigne, ma i giochi si sono riaperti. Nell'altro girone prendono il largo Courmayeur e Valpelline II. Il Bâton d'Or si disputerà mercoledì 1° maggio sui campi regionali di Les Iles a Brissogne. Tutti i capitani delle squadre si ritroveranno alle 8,15 per il tracciamento dei campi [illegible] alle [illegible] cominceranno le gare. E' già stato fatto [illegible] sorteggio delle 73 squadre partecipanti. Sul campo 1 giocheranno i singoli giocatori [illegible] 17 squadre juniores, sul 2 Sar[illegible] La Thuile e altre 7 squadre minori, sul 3 La Salle, Porossan e altre 9 formazioni, sul 4 Gignod, St-Christophe [illegible] altri 7 gruppi di B, C e D, sul 5 chiuderà l'Allein la serie di giocate di [illegible] squadre, sul [illegible] altrettante formazioni con Charvensod, Valpelline [illegible] St-Christophe II tra le più titolate, sul campo 7 infine si cimenteranno 10 squadre dei campionati minori.

La squadra che giocherà per prima avrà l'obbligo di raccogliere i fiolet a quella che giocherà successivamente, gli addetti dal tracciamento lo faranno alla prima squadra e i giocatori dell'ultima formazione dovranno provvedere alla pulizia [illegible] campi [illegible] gioco. I giocatori dovranno [illegible] provvisti di divisa ufficiale. Le squadre potranno usare la propria pietra e sarà compito di ogni squadra il fornirsi del [illegible] di sabbia [illegible] di altri sostegni per la pietra. Verranno premiati in un padiglione a Pollein i primi 15 seniores di ogni categoria, i primi 5 juniores e le prime 3 squadre.

Il Trof[illegible] Consiglio V[illegible] si svolgerà invece domenica 19 maggio (iscrizioni il 1° [illegible]ggio). [c. c.]

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1991 — 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

## DISCARICA IN VALLE VERSA

### La Regione boccia l'Energest

Sviluppi nella vertenza per la costruzione dell'impianto di trattamento di rifiuti a Montechiaro. La Regione ha capovolto la decisione ministeriale che [illegible] progetto Energest (nella foto una precedente manifestazione in valle Versa).

SERVIZIO DI Pier Paolo Benedetto A PAGINA 43

## ASTI, TRE ARRESTI PER DROGA

ASTI. Operazione anti-droga in via Garetti. I carabinieri della Compagnia di Asti hanno individuato [illegible] p[illegible] centrale di spaccio di eroina e messo le manette ai polsi di tre persone, mentre due sono [illegible] denunciate. Sono tutti astigiani. In carcere [illegible] finiti: Antonio Masi, 31 anni, via Ungaretti 14, pregiudicato, Salvatore Cilia, [illegible] anni, via Lessona 4, incensurato (per entrambi l'accusa è di traffico di [illegible] stupefacenti) e Francesco Parlato, [illegible] anni, via Garetti 21 (è stato arrestato per detenzione di munizioni da guerra). Sono stati denunciati per [illegible] nel traffico di droga una ragazza, Valeria G., 20 anni, e G.P., 30 anni.

Una [illegible] operazione che ha visto impegnati per giorni gli uomini del nucleo operativo, al comando del tenente Leonardo Nucera. Appostamenti, intercettazioni telefoniche e pedinamenti. I militari h[illegible] affittato un appartamento in via Garetti vicino a quello dove si sospettava fosse localizzata la centrale. L'alloggio è diventato la base operativa delle indagini.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

## DOVE LA TV E' UN DESIDERIO

«Di tutto, di più», ma non dappertutto. Lo slogan ricorda che la Rai punta [illegible] ricchezza e qualità della programmazione, però non tutti, in Piemonte, possono beneficiarne. De più parti protestano per la [illegible] ricezione dei programmi televisivi. In alcuni casi, il segnale proprio [illegible] arriva. Problemi che interessano la tv di Stato come le emittenti private, ma che nel primo caso appaiono più gravi perché gli utenti devono pagare il [illegible]. Alla Rai di Torino, la situazione è giudicata soddisfacente. Anzi, «buona, se si considerano la conformazione del territorio piemontese e gli ostacoli naturali che si frappongono alla diffusione delle onde elettromagnetiche», dice l'ingegner Enrico Pieri. [illegible] convenzione con il ministero [illegible] Telecomunicazioni - aggiunge - ci impone [illegible] garantire la ricezione di Rai 1 e Rai 2 fino ai centri abitati con [illegible] abitanti e quella [illegible] terzo canale all'85 per cento della popolazione». Obiettivi ampiamente superati, secondo Enrico Pieri: «La diffusione delle tre reti [illegible] Piemonte raggiunge il 99,2 per cento degli abitanti».

[illegible] DI Luca Ubaldeschi A PAGINA 45

## NELLA SCIAGURA [illegible] MORTI

### Ovada, nessun colpevole

La procura alessandrina ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sulla tragedia del pullman pieno di gitanti novaresi precipitato da un viadotto dell'Autofiori.

[illegible] A PAGINA 44

## PAGINA 46

Stasera concerto
### [illegible] allievi del «Verdi» per Mozart

Si terrà stasera a palazzo Ottolenghi un concerto dedicato alle Sonate di Mozart. [illegible] saranno interpreti gli allievi dei corsi più avanzati dell'Istituto di musica «Verdi».

## PAGINA 47

In lizza 8 squadre
### [illegible] via Il sedicesimo torneo tambass

E' stata presentata a Rocca d'A[illegible] la 16ª edizione [illegible] torneo di tamburello a muro del Monferrato (patrocinata da «La Stampa»): prenderà il via domenica. In lizza [illegible] squadre.

Forte partecipazione allo sciopero generale indetto dai sindacati sull'occupazione

# Asti ieri mattina si è fermata

*Tre cortei hanno attraversato la città. Negozi con le saracinesche abbassate e banchi degli ambulanti coperti per un'ora. Cinquemila in piazza Alfieri. Delegazione dal prefetto. Domani convegno in Provincia*

ASTI. Ieri mattina gran parte della città si è fermata per lo sciopero generale sull'occupazione indetto [illegible] Cgil, Cisl e Uil. Fabbriche ferme e molti uffici chiusi. Un «mare» di tute blu delle aziende di Asti e provincia che, dopo aver formato tre [illegible] cortei separati, si è riversato in piazza Alfieri: secondo la questura erano 3.500 persone, per il sindacato 4/5 mila addetti.

Accanto agli operai, pensionati, studenti, dipendenti del pubblico impiego. [illegible] ad aprire la sfilata, i gonfaloni di numerosi Comuni astigiani e [illegible] Provincia e numerosi sindaci (riconoscibili quelli di Asti, Canelli, Montaldo Scarampi, Castello d'Annone, Castell'Alfero, Villafranca, Camerano Casasco, Tigliole, Isola, Frinco, Costigliole, Portacomaro, San Damiano), affiancati da amministratori della Provincia, consiglieri comunali, politici. C'erano anche ampie delegazioni del [illegible] agricolo, artigiano e commerciale astigiano. Al passaggio dei cortei operai, i negozi sono rimasti chiusi in segno di solidarietà; per un'ora i banchi dei mercati cittadini sono stati ricoperti da teloni.

Il vescovo Severino Poletto ha inviato [illegible] telegramma a Cgil, Cisl e Uil: «Plaudo alla vostra iniziativa», ha scritto.

I sindaci di Asti, Giorgio Galvagno, e Canelli, Roberto Marmo, hanno parlato alla folla prima [illegible] salire in delegazione dal prefetto Alberto Sabatino. Quando l'incontro [illegible] finito, verso le 11,30, sotto la Provincia (dove domani si terrà il convegno sul lavoro organizzato dagli enti locali) c'erano ancora centinaia [illegible] lavoratori.

Qualche albanese (si calcola che s'iscriveranno in 400 alle liste [illegible] collocamento [illegible] Asti) si è mescolato incuriosito tra gli operai. Su un cartello portato in corteo [illegible] scritto: «Amici albanesi, non [illegible] qui l'America dei vostri sogni».

SERVIZIO DI Laura Nosenzo E Antonella Torra A PAGINA 41

Un momento della manifestazione di ieri mattina

Ieri in un canale a Verona

# Un corpo senza vita

MOASCA. E' [illegible] ieri, nel tardo pomeriggio, il corpo di Luciano Pagliarino, [illegible] anni, [illegible] camionista [illegible] Moasca che [illegible] settimana era precipitato con [illegible] camion in un canale dell'Enel, nei pressi di Verona. Per quasi [illegible] settimana la famiglia del camionista astigiano ha vissuto ore d'angoscia, mentre i vigili del fuoco hanno continua[illegible] sosta le ricerche nel canale. Il corpo [illegible] camionista è stato ritrovato a circa 3 chilometri di distanza dal punto in cui il camion era caduto nel [illegible] nale, a metà tra i caselli autostradali di Verona Sud e Verona Nord. Con Pagliarino è stato recuperato anche il corpo di Gregorio Conti, 35 anni, di Paderno Dugnano, l'altro camionista precipitato nel corso d'acqua durante lo stesso incidente.

L'allarme era [illegible] nella notte tra mercoledì [illegible] e giovedì 4 aprile: a Moasca [illegible] arrivata la notizia dell'incidente in cui [illegible] stato coinvolto il camion [illegible] Luciano Pagliarino, di ritorno da [illegible] viaggio a Vicenza, per la «Giovanni Bosca» di Canelli.

Gli automobilisti che percorrevano l'autostrada Serenissima, all'altezza di un viadotto, avevano [illegible] camion precipitare nel canale, dopo [illegible] tamponato un'Alfa 75, con a bordo una coppia [illegible] veronesi, marito e moglie, rimasti leggermente feriti. Sono stati loro a raccontare di aver visto improvvisamente [illegible] camion schizzarsi dritto in aria [illegible] una candela, compiere alcuni giri su se stesso ed agganciare [illegible] parafango dalla loro vettura, trascinandola per alcuni [illegible].

Sull'asfalto erano rimaste alcune «balle» di carta da tipografia. La polizia, da una prima ricostruzione, ritenne che fosse il camion [illegible] Pagliarino a trasportare la carta. Invece appartenevano al [illegible] di Conti.

Un tragico volo: i due camion [illegible] affondati rapidamente nelle acque profonde del canale.

[illegible] A [illegible] 43

## RINVIO A GIUDIZIO DI DELLA LUCIA

MILANO. Il giudice istruttore Giorgio Della Lucia è sempre più convinto che il finanziere Filippo Alberto Rapisarda sia rimasto vittima di raggiri e intrecci da parte di banche e istituzioni finanziarie.

Per questo motivo, dopo aver rinviato a giudizio i dirigenti della Cassa di risparmio di Asti, fatti arrestare nel marzo [illegible] e poi tornati liberi dopo il provvedimento del tribunale del riesame, rivolge ora l'attenzione ad una delle operazioni originarie della querelle e chiama in causa alcuni massimi dirigenti dell'Istituto bancario San Paolo di Torino che trattò nel 1976 il concordato fallimentare della società immobiliare milanese Facchin & Gianni.

In una ordinanza di rinvio a giudizio Della Lucia accusa Luigi Arcuti, allora direttore generale del San Paolo e oggi presidente dell'Imi (Istituto mobiliare italiano), il civilista milanese Mario Casella e due dirigenti della banca Giovanni Cumani e Marcello Serfilippi, di aver sottratto fondi dal fallimento [illegible] Facchin & Gianni a favore della banca e ai danni della società cui faceva capo il Rapisarda, vittima, più o meno ignara.

La Facchin & Gianni, g[illegible] società immobiliare poi dichiarata fallita fu oggetto di un concordato che vedeva Rapisarda nel ruolo di «salvatore» dei bilanci. Fu proprio grazie a queste credenziali che il finanziere venne in contatto con la Cassa di Asti per [illegible] altro salvataggio, poi dimostratosi disastroso, quello dell'impresa Bresciano di Mondovì. La Facchin & Gianni avevano in dote le azioni di quella società Milano parco Est, che valgono [illegible] il possesso di un milione e 300 mila metri quadri di terreni alle porte di Milano, al centro della contesa Cassa-Rapisarda.

Il giudice della Lucia nello stesso provvedimento ha disposto il sequestro [illegible] palazzo in via Chiaravalle 7, nel cuore di Milano, dove hanno sede le società intestate a Rapisarda, affidandone la custodia giudiziale allo stesso finanziere che vi risiede con la moglie-avvocato.

Si allarga così anche a Torino la vicenda che si iniziò a metà degli Anni Settanta, proprio dal fallimento della Facchin & Gianni.

Castagnole Lanze, singolare iniziativa ecologica degli allievi della scuola media Vicari

# Ottanta alunni «adottano» una quercia

**Verseranno un contributo al proprietario per l'albero secolare che avrebbe dovuto essere abbattuto**

CASTAGNOLE LANZE. Doveva [illegible] abbattuta per finire in falegnameria, il suo legno destina[illegible] diventare uno di quei mobili pregiati che [illegible] a ruba sul mercato del «rustico»: invece [illegible] quercia secolare che da circa [illegible] anni abbellisce un praticello a due passi dalla Valle Tanaro potrà continuare a vivere, protetta dalla solidarietà dei ragazzi della scuola media «Vicari». I circa [illegible] alunni [illegible] classi seconde e terze hanno infatti deciso [illegible] «adottare» la pianta, aiutati concretamente da Wwf, Comune e Pro loco, che verse[illegible] un contributo annuale al [illegible] attuale proprietario, Mauro Giberti, intenzionato in un primo [illegible] tempo ad abbattere l'albero. «Su quell'area volevo impiantare [illegible] vigneto e buttare giù la pianta; non sapevo che quella fosse una quercia secolare, ho comprato i terreni [illegible] pochi giorni fa, quasi si scusa», Mauro Giberti, 21 anni, coltivatore diretto.

«Dobbiamo dire grazie al maltempo di qualche tempo fa se la quercia è ancora in piedi - commenta Vittorio Fiore, esponente del Wwf - Il giorno in cui avrebbero dovuto tagliarla, si è messo a piovere: per fortuna l'abbattimento è stato sospeso». Da tempo l'associazione del Panda «vigilava» sulla pianta situata in Val Maro: avuta notizia dello scampato pericolo, alcuni suoi esponenti, insieme agli amministratori del Comune e ai responsabili della Pro loco, sono andati da Giberti: «Tieni in piedi l'albero, ti ripagheremo per il danno che dovrai subire per il ridimensionamento del vigneto», gli hanno proposto.

Il giovane coltivatore ha accettato: nei [illegible] giorni sarà definito il contributo annuale (dalle 250 alle 500 mila lire) cui avrà diritto per aver deciso di non abbattere la pianta. «Metterò ugualmente le viti - annuncia Giberti - [illegible] intorno alla quercia creerò una fascia di rispetto, in modo da [illegible] fastidio. Io fondo son contento per come è finita la vicenda».

Più soddisfatti di lui i ragazzini della scuola media: assicurano che dedicheranno un'affettuosa attenzione alla pianta; intanto si preparano alla cerimonia ufficiale dell'adozione fissata per sabato mattina. Alle 9, il responsabile della sezione piemontese del Wwf, Giorgio Baldizzone, proietterà in classe una serie di diapositive sulle zone fluviali e parlerà [illegible] progetto, studiato insieme al Comune di [illegible] un'oasi naturale poco distante dal Tanaro. Poi si andrà in Val Maro. Lì Giberti attenderà gli alunni: con una semplice cerimonia, sotto la quercia secolare avverrà il «passaggio delle consegne».

**Laura Nosenzo**

C'E' [illegible] SALVARE

# Vizi e virtù dei beni culturali ad Asti

## *Restauri infiniti e scelte contraddittorie*

ASTI. Il primo dicembre 1990 iniziò la Settimana dei Beni Culturali: finì [illegible] un concerto di Musica Dulce. Tanto tempo è passato [illegible] dei Bb.Cc. (Beni Culturali) alzi [illegible] dito chi ha capito qualcosa. Per chi il dito non l'al[illegible] soccorre la legge di tutela del '39, che spiega con la parola «monumento» [illegible] con «di particolare interesse storico-artistico».

La nuova bozza di legge Giannini, [illegible] da discutere, risponde che monumento [illegible] tutto e che tutto, stando nella memoria collettiva, va tutelato.

Ammettendo che il bene culturale sia [illegible] e che monumenti siano ad esempio la Cattedrale o il teatro Alfieri o il Casermone [illegible] la prima fabbrica Avir, l'amministrazione pubblica [illegible] si comporterà nei confronti del monumento? Ah, saperlo! Il mondo è così poco certo che tutto [illegible] giusto. Quando [illegible] monumento decrepita la memoria collettiva si perde ed [illegible] [illegible] perdere la propria identità. Allora, [illegible] nessuno vuole rinunciarci, si corre al riparo restaurando le crepe. Que[illegible] vuol dire impegnare una quantità di soldi gigantesca, che [illegible] col passare [illegible] tempo. Ma vuol anche dire restau[illegible] con intelligenza senza annullare, [illegible] un intervento sbagliato, quella memoria. Su co[illegible] intervenire [illegible] [illegible] varie teorie ed ognuna ha le proprie buone ragioni. C'è chi dice che bisogna reintegrare l'immagine anche lavorando criticamente [illegible] proponendo lo stile del proprio tempo, affiancando il proprio mod[illegible] con l'antico. C'è chi dice che il rudere deve rimanere rudere, ma conservato, e chi vorrebbe - ma siamo [illegible] pochissimi - che ogni cosa seguisse il proprio destino fino alla morte inevitabile. C'è ancora, ma sono quelli dell'Ottocento oppure alcuni astigiani, chi vorrebbe ricostruire tutto tal quale era.

La Cattedrale: uno dei monumenti dove da tempo si sono iniziati i lavori di restauro

Quello che si chiede al politico è che comunque faccia qualcosa. Il politico sensibile allora inizia, ma quando finisce non si sa mai. Se c'è un progetto di restauro lo fa cambiare mille volte, come è successo al Teatro Alfieri: mi sa che s'è già persa la memoria in tutti questi anni ch'è rimasto chiuso, mentre intanto lo si rifà continuamente. Anche la sala ipogea, il contentino «Sala Pastrone», non ha ancora l'agibilità e teoricamente [illegible] potrebbe essere aperta. Intanto la collettività paga. E per il Casermone? Arriveremo [illegible] restaurare [illegible] rudere, o qualcosa di utile?

Insomma, [illegible] [illegible] [illegible] facile. [illegible] l'amministrazione pubblica lo [illegible] che almeno per una serata si è parlato nella [illegible]letta dell'Archivio di Stato di monumenti da salvare. Si è detto che intervenire [illegible]ggi è diffici[illegible] perché manca un'idea comune, perché prima di tutto occor[illegible] [illegible] [illegible] proprio patrimonio, perché economicamente [illegible] necessario fare una scelta di quello che deve assolutamente rimanere e per questo bisogna [illegible] delle certezze, senso critico e, aggiungiamo noi, [illegible] po' di presunzione. Forse l'amministrazione astigiana è troppo modesta, non sa decidere, inciampa in chissà cosa. Forse non ha soldi per i Bb.Cc., ma se aspetta ancora i Bb.Cc. aumentano [illegible] prezzo.

**Tiziana Valente**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Sull'Italia si è stabilita un'area di [illegible] pressione che è presente su gran parte dell'Europa [illegible] bacino [illegible] Mediterraneo [illegible] [illegible] in consolidamento. [illegible] [illegible] situazione destinata a protrarsi per alcuni giorni. **TEN[illegible]A DEL TEMPO.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con riduzione della visibilità nel primo mattino e dopo il tramonto causa foschie dense sulla pianura.

[illegible] [illegible] **PER** [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Nuvolosità cumuliforme sui rilievi nelle [illegible] centrali della giornata. **VENTI.** Deboli o moderati. **VISIBILITA'.** Buona [illegible] riduzioni per foschie nelle ore notturne. **TEMPERATURA.** In lieve aumento.
[illegible] [illegible] Continuano [illegible] [illegible] chiusi causa [illegible] i valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo [illegible] Gran S. Bernardo.

**LE [illegible] DI IERI [illegible]**
Massima: **17**; minima: **5**; media: [illegible]

**UN ANNO FA**
Massima: **15**; minima: **7**; media: [illegible]

**E [illegible] IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino **16** | Novara **19** |
| Alessandria **28** | Aosta **22** |
| Cuneo [illegible] | Vercelli **20** |

Il [illegible] sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,09. La Luna si leva alle 5,02 e cala alle 16,38.

## LETTERE AL GIORNALE

### [illegible] urgenti [illegible]

Ho letto le numerose lettere di automobilisti astigiani [illegible] lamentele riguardo allo stato di alcune strade cittadine, rovinate nella stagione invernale.

D'intesa con l'assessore ai lavori pubblici Aldo Pia, ho disposto con [illegible] ordine urgente l'avvio di lavori [illegible] manutenzione delle strade più deteriorate in città [illegible] nelle frazioni, in attesa che decolli [illegible] piano generale dei lavori pubblici. E' [illegible] intervento tampone, [illegible] [illegible] provvisorio, che cerca di eliminare le situazioni di maggiore disagio per la circolazione dei veicoli e dei pedoni, in attesa di attuare il programma organico, già approvato dal Consiglio comunale. Il piano prevede interventi per oltre un miliardo di lire e si stanno concludendo le procedure [illegible] appalto. Gli automobilisti non dovranno più attendere: il provvedimento ha carattere immediato e si può prevedere che i lavori partiranno già nei prossimi giorni.

**Giorgio Galvagno, sindaco di Asti**

### L'associazione Pace e la strage [illegible] [illegible]

Ora che la guerra del Golfo [illegible] «sospesa», [illegible] milioni di Curdi pongono alla coscienza del mondo una domanda [illegible] [illegible]stanza (in 5 mila s[illegible] morti sotto i gas iracheni in una sola giornata, [illegible] migliaia in questi giorni). Ma nel «nuovo ordine mondiale» non c'è posto per loro [illegible] anche una risoluzione dell'Onu che «condanna» il [illegible]cro di questo popolo, ha mostrato tutta la fatica con cui si [illegible] arrivati a votarla.

Gli operatori della pace, accusati in questi mesi, faziosamente, di essere di parte, trovano invece confermata al riguardo la logica dei «due pesi e due misure»: fermezza nei confronti di Saddam Hussein, «nuovo Hitler» e invasore del Kuwait, ma [illegible] altrettanto nel fermare lo stesso dittatore iracheno, sterminatore di Curdi. Le organizzazioni astigiane che lavorano per la Pace, intendono richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui «conflitti dimenticati» e di cui nessuno parla. Conflitti che, mai risolti o peggio risolti con le armi, inducono [illegible] fenomeno dei «profughi», di cui le questioni curda [illegible] albanese [illegible] un tragico esempio.

**Associazione per la pace, Asti**

### Perché dimenticare i marinai [illegible] valore?

Premetto di non voler minimizzare le sofferenze fisiche [illegible] morali subite nella prigionia dai due ufficiali dell'aeronautica militare italiana, il maggiore Bellini e il capitano Cocciolone, scaturite dalle operazioni di «polizia militare», come fu definita la guerra nel Golfo. Felicitazioni per il rientro in patria dei due giovani ufficiali e [illegible] ritorno all'affetto dei loro cari. Condivido però quanto afferma Mario Rigoni Stern in merito a quali siano [illegible]ti i pensieri dei reduci della prima e seconda guerra mondiale, assistendo in tv alle accoglienze riservate [illegible] due ufficiali, per i quali si sono scomodati eminenti uomini politici, ministri [illegible] generali.

Sono un ex marinaio sommergibilista, congiunto [illegible] un disperso della Regia Marina (guerra '40-'45) e nella circostanza [illegible] mio pensiero è andato [illegible] marinai del sommergibile «Scirè» e al rientro in patria dei loro resti mortali dopo anni di sepoltura negli abissi marini. In tale evenienza ci fu la completa latitanza delle massime cariche politiche dello Stato. Analoga cosa dicasi per i superstiti dell'Armir, della Julia [illegible] dei reduci dagli altri fronti. Perché non ricordare uomini di alto valore, comandanti della Marina militare nel periodo bellico '40-'45, come Teseo Tesei, Todaro, Mario Milano, Bandino Bandini, Arillo, Delepen e tanti altri?

**Vittorio De Gregorio, Asti**

## LA FOTO DEI RICORDI

## Mombaruzzo: chiesa della Madonna delle Grazie

L'immagine [illegible] [illegible] scampagnata all'antica chiesetta campestre della Madonna delle Grazie di Mombaruzzo. Costruita all'inizio del Seicento, la cappella venne demolita nel 1962 per lasciare spazio a un condominio.

(ARCHIVIO FAMIGLIA GIBELLI MOMBARUZZO)

## IN BREVE

**INIZIATIVA**

***Firme e dibattito sull'assistenza agli anziani***

Martedì [illegible] aprile alle 21 nella ex sala consiliare del Comune, si terrà un dibattito sulla p[illegible]posta di legge regionale [illegible]iniziativa popolare «Riordino degli interventi assistenziali [illegible] favore deg[illegible] anziani cronici non autosufficienti e realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali». L'iniziativa è del Co[illegible] promotore per la raccolta delle firme, che ad Asti si svolge il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 16 nella sede delle Acli in via Cavour e tutti i giorni alla Cancelleria del Tribunale.

**[illegible]**

***Una medaglia d'oro a Giacinto Occhionero***

Domani alle 11 nell'aula magna dell'istituto professionale per l'Agricoltura in località Viatosto 54, verrà consegnato all'ex preside Giacinto Occhionero il diploma [illegible] benemerenza «Scuola, Cultura, Arte» [illegible] la medaglia d'oro conferita dal Presidente della Repubblica. Piercarlo Molinaris riceverà invece l'onorificenza di Cavaliere.

**VILLAFRANCA**

***Il [illegible] Consiglio della Casa di riposo***

Carlo Torchio è stato eletto presidente del consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Santanera» di Villafranca. Lo affiancano come consiglieri, Franca Trombetta, Alessandro Bordone, Giuseppe Accasto e Giovanni Gai.

**PARTITI**

***Questa sera si riunisce [illegible] federazione di dp***

Stasera alle 20,50 nella se[illegible] di democrazia proletaria in viale Partigiani 74, si terrà un attivo della federazione provinciale a cui interverrà Paolo Ferrero, della direzione nazionale dp.

**TELEVISIONE**

***I programmi di oggi di Rete [illegible] Tai***

Questi i programmi televisivi di oggi di Rete [illegible] Tai. Alle [illegible] Sulle ali della poesia; 9,05 proposte acquisti; 11,50 telefilm; 12,38 Il mondo in bottiglia; 12,40 Asti racconta; 12,46 Tg9; 12,55 [illegible] sofà; 13 film; 14,30 programma musicale; 15 telenovela; 15,30 proposte acquisti; 18 telenovela; [illegible] Agricoltura oggi; 19,30 cartoni animati; 20,05 Il mondo in bottiglia; 20,15 Asti racconta; 20,25 Tg9; 20,50 Il sofà; 21 Falamoca; [illegible] Il punto di Ottavio Coffano; 23 Asti racconta; 23,30 Tg9; 23,50 Sulle ali della poesia; [illegible] telefilm; 00,30 Sulle ali della poesia.

## NUMERI UTILI

[illegible] [illegible] [illegible] ferrovia- [illegible] telefono 32.722, piazza Alfieri telefono 52.685

[illegible]

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** [illegible]
**Mombercelli:** 955.333

**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.683
**Canelli:** 834.222
**Castello d'Annone:** 90.388
**Cast. D. Bosco:** 9876.458
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 966.779
**Isola:** 958.655
**Moncalvo:** 91.281
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 933.777 - 933.081

**Villanova:** 946.114 (dalle [illegible] 8 alle 13,30), 94.555 (dalle ore 13,30 alle 8)

[illegible]

**Pronto intervento:** 113
**Questura:** 216.621 - 210.078
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] 721.704
[illegible] [illegible] (distaccamento [illegible] San Michele): 0131 / 361.268

[illegible]RI

**Asti:** 50.196 / pr. int. 112
**Nizza:** [illegible]
[illegible] [illegible]
**Castagnole L.:** 878.161
**Costigliole:** 966.096
**San Damiano:** 975.064
**Moncalvo:** 91.100

**Castelnuovo Don Bosco:** 011 / 987.61.52
**Montegrosso:** 953.095
**Bubbio:** 0144/81.03
**Villanova:** 94.033

[illegible] D[illegible]

**Asti:** Centrale, corso Alfieri 269; notturna: *Baronciani*, piazza San Secondo 12.
**Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre
**Moncalvo:** *Tardito*, piazza Garibaldi 21
**Nizza:** *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible] **MEDICA**

**Asti:** 353.558
**Nizza:** 78.21
**Canelli:** 832.525

**Monastero Bormida:** 88.049
**Rocca d'Arazzo:** 908.160
**Calliano:** 928.444
**Montechiaro:** 999.789
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.644
**Cocconato:** 907.603
**Montemagno:** 62.263
**Castelnuovo Don Bosco:** 987.6483
**Villanova:** 94.555

**LA STAMPA**

**Redazione di Asti:** via De Gasperi 2, tel. 38.252 / 322.68, Fax 50.224
Concessionaria [illegible] pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmenere 65, tel. 50.287

## [illegible] 23 APRILE LE FOTOGRAFIE DI «VA' [illegible]»

Tra meno di due settimane, a partire dal 23 aprile, i lettori astigiani de «La Stampa» troveranno in edicola con il giornale «Va' pensiero»: [illegible] immagini di nostalgia per ricordare i costumi e la storia delle genti della provincia.

Per otto settimane consecutive (fino al 16 giugno), tutti i giorni (escluso il lunedì) «La Stampa» regalerà ai lettori foto storiche, accompagnate dalle cronache degli avvenimenti dell'Italia tardo ottocentesca, scelti dalle prime pagine [illegible] un quotidiano che allora si chiamava «Gazzetta piemontese».

I «quartini» (che verranno inviati anche agli abbonati e a coloro che usufruiscono del servizio «La Stampa in» conterranno infatti due fotografie d'epoca con scorci dei Comuni dell'Astigiano, una prima pagina storica de «La Stampa», contemporanea alle immagini, e un commento di Luciano Curino.

L'«amarcord» fotografico di «Va' pensiero» si apre nel 1867 (anno di fondazione de «La Stampa» nata come «Gazzetta piemontese») per arrivare al 1950.

Al termine dell'operazione, l'album [illegible] «Va' pensiero» conterrà [illegible] foto storiche e 48 prime pagine del giornale. E' possibile prenotare sin d'ora lo speciale raccoglitore di «Va' pensiero» dall'edicolante [illegible] fiducia.

Intanto, al Teatro Alfieri prosegue [illegible] successo un'altra iniziativa de «La Stampa» per i lettori astigiani: «Giocanatura in mostra», rassegna itinerante dei lavori realizzati dai bambini delle scuole elementari e dai ragazzi delle medie di tutta Italia sui temi dell'ecologia. Una sezione della rassegna è dedicata ai lavori degli studenti astigiani.



La mostra rimarrà aperta sino al 21 aprile con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 14,30 alle 18; domenica dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19.

L'ingresso è gratuito [illegible] le scuole che desiderano prenotare visite possono rivolgersi alla segreteria del Teatro Alfieri (tel. 363.988). Gli studenti che presenteranno il coupon che verrà pubblicato ogni giorno su «La Stampa» riceveranno una copia del volume «A come ambiente.

Dal lessico familiare al linguaggio scientifico» edito [illegible] Touring club in collaborazione [illegible] «La Stampa».

In piazza accanto agli operai anche studenti, pensionati e impiegati

# «No alla città dormitorio»

*Il corteo aperto dalle maestranze della Weber seguite da quelle delle altre fabbriche astigiane*
*Chiuse le scuole Brofferio e l'asilo «Fortino». In alcuni quartieri non è stata consegnata la posta*

**ASTI.** Ad aprire il grande corteo che, verso le 10, è sfilato in piazza Alfieri preceduto dai gonfaloni della Provincia e dei Comuni dell'Astigiano, c'erano le maestranze della Weber, l'ultima azienda astigiana in ordine [illegible] tempo ad [illegible] [illegible] della crisi dell'indotto auto.

[illegible] alle tute blu della fabbrica [illegible] carburatori, i lavoratori [illegible] altre fabbriche cittadine (come Way-Assauto, Nuova Ib-Mei, Saclà, Gate, Avir) [illegible] della provincia (Facis di San Damiano, Nuova Tecnodelta di Tigliole, RFT di Villanova, vinicole canellesi e tante altre) che verso le 9 avevano dato vita a tre cortei separati formatisi nelle piazze Torino [illegible] Primo maggio [illegible] all'incrocio tra i corsi Savona e Venezia. Pochi minuti dopo le dieci c'è stata, in piazza Alfieri, la fusione dei tre cortei in [illegible] unico «serpente» di folla: 3.600 persone, secondo una prima stima [illegible] questura, cinquemila invece, stando [illegible] [illegible] diffusi dal sindacato. Una marea [illegible] gente, comunque, scesa in piazza per difendere l'occupazione. Accanto ai lavoratori dell'industria, pensionati, addetti del pubblico impiego, studenti: «Erano anni che non si vedeva [illegible] manifestazione così riuscita» è stato il commento [illegible] dirigenti Cgil, Cisl e Uil.

**La manifestazione.** «Lavorare è un nostro diritto», «No a una città dormitorio», [illegible] lavoro, occupazione e salario, più benessere per tutti»: questi e altri slogan hanno animato i cortei che hanno percorso la città. Al loro passaggio, in segno [illegible] solidarietà, commercianti e artigiani hanno [illegible] le saracinesche e spento [illegible] [illegible] di negozi e botteghe: un gesto che molti operai hanno applaudito. «Sono tempi duri anche per noi - ha spiegato Sergio Bosia, titolare di [illegible] negozio di dischi in corso Alfieri - questa crisi ci sta [illegible] [illegible] tutti in un bel pasticcio». Solidarietà anche [illegible] parte degli ambulanti: quando il corteo [illegible] arrivato il piazza Alfieri, i banchi del mercato sono stati coperti da teloni e per un'ora (dalle 10 alle 11) l'attività si è fermata. «Abbiamo invitato i clienti a ri[illegible] più tardi, la manifestazione degli operai è più che giusta» ha spiegato Cristiano Maschio, [illegible] lante.

«Ho compiuto 20 anni lavorando in Weber, adesso ne ho 24 e non so quale sarà il mio futuro» è stato il commento di Pierluigi Biona, operaio. Anche [illegible] molte aziende della provincia [illegible] prospettive sono difficili: «Quaranta di noi hanno rischiato il licenziamento, poi [illegible] ottenuto la cassa integrazione» ha ricordato Giorgia Fabris, impiegata alla Tecnodelta.

**[illegible] prefetto.** Dopo la sfilata in piazza Alfieri, una delegazione di operai, sindacalisti e sindaci [illegible] [illegible] ricevuta dal prefetto Alberto Sabatino. Al rappresentante [illegible] Stato [illegible] [illegible] chiesto di «fare pressione sul ministero del Lavoro al fine [illegible] ottenere garanzie per la cassa integrazione e il prepensionamento degli addetti eccedenti». [illegible] impegnerò pure perché le vostre preoccupazioni sulla Weber siano tenute in considerazione nell'incontro del 17 aprile [illegible] la Magneti Marelli», ha assicurato il prefetto.

Lo sciopero ha causato rallentamenti nel servizio in tutta la città. Agli ingressi delle banche cittadine spiccava il cartello «Chiuso per sciopero». Le organizzazioni sindacali dell'Usl hanno organizzato un'assemblea dalle 9 alle 11.

**Poste.** [illegible] alcuni quartieri della città non è stata consegnata la posta. Negli uffici postali erano chiusi gran parte degli sportelli [illegible] e servizi per il pubblico: conti correnti, vaglia, consegna pacchi.

**Scuole.** In base [illegible] dati forniti dal Provveditorato hanno manifestato 330 allievi sui 355 dell'Istituto d'arte, meno massiccia la partecipazione nelle altre [illegible] le. Chiusa la media Brofferio: l'intero corpo insegnante ha aderito allo sciopero. Sono rimasti a [illegible] anche i [illegible] dell'asilo «Fortino».

**Enti locali.** Circa il venti per cento dei dipendenti comunali e provinciali è stato solidale con lo sciopero generale indetto dai sindacati. Garantiti comunque i servizi essenziali.

**Laura Nosenzo**
**Antonella Torra**

Per solidarietà con i manifestanti anche gli ambulanti hanno coperto ieri mattina per un'ora [illegible] [illegible] sul loro banchi

Uno dei cartelli portati ieri durante il corteo che si rivolgeva ai profughi albanesi

## DALL'ASTIGIANO

**[illegible]**

***Una donna è [illegible] nuovo cancelliere capo***

Anna Cefaliello, direttore [illegible] sezione [illegible] pretura di Asti, è stata nominata Cancelliere capo del tribunale di Asti. Precedentemente Anna Cefaliello aveva prestato servizio al tribunale [illegible] Alessandria: è risultata tra le prime cinque in graduatoria nel concorso per la promozione a primo dirigente di Cancelleria.

**FALLIMENTO**

***Sentenza per la «Casa del corredo» [illegible] Asti***

Il tribunale di Asti ha emesso ieri sentenza di fallimento per la «Casa del corredo» [illegible] Leonardo Tombiolo e Antonino Guastello, Asti, Cascina Cauda 16. Giudice delegato Piero Rampini, curatore Luciano Finello. L'esame del passivo avverrà il prossimo [illegible] maggio.

**[illegible]**

***Morto il presidente della Polisportiva [illegible] Fontanile***

Si [illegible] svolti ieri i funerali di Guido Ravera, di [illegible] anni, presidente della Polisportiva di Fontanile. Ravera è morto a [illegible] di un ictus cerebrale. Il pensionato, colto da malore, era stato ricoverato domenica in gravissime condizioni all'ospedale di Canelli. Ravera, molto conosciuto in tutta la zona per [illegible] sue attività sportive e sociali era anche responsabile della sezione Acli. Lascia la moglie Francesca e le figlie Tiziana e Bruna.

**FURTI**

***Rubano auto ad Asti e [illegible] Castell'Alfero***

Ancora furti: a Teresa Massano, 43 anni, abitante ad Asti in via Valence 17 è stata rubata [illegible] Fiat «Uno» che era stata parcheggiata sotto [illegible]. Un Alfa Romeo [illegible] di proprietà [illegible] Bruno Ferrero, 39 anni, Asti, via Perdomo, è stata rubata lunedì scorso a Castell'Alfero. Sempre a Castell'Alfero [illegible] borsetta è sparita dall'auto di Lorella Vigna, 31 anni, abitante in [illegible].

**SUICIDIO**

***Pensionato si uccide con un colpo di pistola***

Un pensionato di 70 anni, Carmelo Lombardo, abitante ad Asti in via Monsignor Rossi 1, si è tolto la vita martedì sera con un colpo di pistola. Pare che l'uomo fosse da tempo sofferente [illegible] esaurimento nervoso.

**[illegible]**

***Stasera [illegible] discute della circonvallazione di Nizza***

Questa [illegible] seconda riunione del Consiglio comunale. Continuerà la discussione [illegible] lungo ordine del giorno, [illegible] [illegible] scorsa settimana. Due i temi importanti: l'approvazione delle varianti al tracciato [illegible] circonvallazione di Nizza. Una riguarda il tratto che si immette su piazza Garibaldi e l'altra l'eliminazione del previsto sottopassaggio vicino al Cimitero, in corso Asti. Le due proposte di modifica sono già state proposte all'Anas dalla Giunta comunale, durante un incontro svoltosi ad Asti, la scorsa settimana.

**ENOLOGIA**

***Torino: si presenta la rassegna dei vini astigiani***

L'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino, il presidente dell'Evva (Ente valorizzazione vini astigiani) Giovanni Borello e funzionari della Camera di Commercio di Asti illustreranno stamane alle 11,30 nella sede torinese della banca nazionale dell'Agricoltura (via Bogino 31), la manifestazione promozionale per i vini astigiani che si terrà nel capoluogo piemontese dal 15 al 20 aprile. Oltre 60 vini premiati al concorso enologico «Vini nuovi della Luna di marzo» verranno esposti al Centro commerciale torinese «Lagrange». Questo l'elenco dei produttori che prendono parte all'iniziativa: Mario Allario (Casorzo), Piercarlo Anfosso (Coazzolo), Antica Contea di Castelvero (Castel Boglione), Araldica vini piemontesi (Castel Boglione), Edoardo Bianco & figlio (Montegrosso), Cantina sociale (Maranzana), Dario Cocito (Agliano), Lorenzo Cordara (Castel Boglione), Giuseppe Ferrero & figlio (Costigliole), Sandro Gonella (Antignano), Giuseppe Laiolo (Loazzolo), Aldo Marengo (Castagnole Monferrato), Gianni Medico (Moncalvo), Giovanni e Angelo [illegible] (Coazzolo), Mario Mosso (Moncucco), Emilio Ottone (Mombercelli), Camillo Raviola (Portacomaro), Claudio Rinaldi (San Marzano oliveto), Armando Rosso (Castagnole Lanze), Azienda Sant'Agata (Scurzolengo), Giovanni Scagliola (Calosso), Vigneti Brichet (Isola).

Il servizio entrerà in funzione tra pochi giorni e servirà, tra l'altro, tutte le zone periferiche

# Asti, [illegible] il vigile di quartiere

*Lo ha annunciato il sindaco durante la consegna della piastra di servizio [illegible] sette nuovi «civic», tra i quali cinque donne*
*L'organico del Corpo è ora di 81 elementi. Nel 1990 sono state elevate oltre 28 mila contravvenzioni*

Il sindaco Giorgio Galvagno e il comandante della polizia municipale, Stelvio Rauccio, [illegible] i nuovi vigili entrati in servizio

**ASTI.** Nasce il vigile [illegible] quartiere; lo ha annunciato il sindaco Giorgio Galvagno durante la cerimonia di consegna della piastra [illegible] servizio a sette nuovi vigili urbani. Tra questi vi sono cinque donne, Tiziana Bianco, Rita Varesio, Barbara Rabellino, Daniela Leuci e Monica Boano. Insieme con loro hanno preso servizio due colleghi maschi, Luciano Germano e Mauro Ostanello. I neo vigili erano stati [illegible] [illegible] gennaio e hanno partecipato ad [illegible] [illegible] di addestramento, a fianco del personale della polizia municipale, che si è concluso a marzo.

Nell'incontro avuto in municipio, presente anche il comandante del Corpo, Stelvio Rauccio, Galvagno ha sottolineato appunto «l'avvio, in tempi brevi, [illegible] servizi distaccati [illegible] civic nei quartieri e, in particolare, lungo le vie che conducono in città, in modo da offrire ai cittadini - ha aggiunto il sindaco - maggiore tranquillità e una città adeguatamente sorvegliata». Ai sette «civic», il sindaco ha ricordato che «il vigile [illegible] essere innanzitutto [illegible] punto di riferimento per la cittadinanza».

Attualmente l'organico della polizia municipale astigiana è di 81 elementi e da circa [illegible] anno c'è stata la completa meccanizzazione degli uffici [illegible] piazza Leonardo da Vinci; sono molto aumentate le competenze che spaziano anche dal settore commerciale, a quello della tutela ambientale e agli incarichi [illegible] carattere amministrativo. Nel 1990 i vigili hanno elevato 28.572 contravvenzioni per infrazioni al codice della [illegible]da, disposto 839 rimozioni forzate di veicoli in divieto di sosta, ritirate 78 patenti, rilevati 609 incidenti stradali e sequestrate trenta motociclette per violazioni della legge sul casco obbligatorio.

Sempre i vigili hanno rilasciato 1148 permessi per l'attraversamento dell'isola pedonale e oltre 900 per le operazioni [illegible] carico e scarico dell[illegible] nell'area chiusa al traffico. Ventimila i documenti notificati.

[f. o.]

Attesi i rinvii a giudizio per la maxi truffa ai danni dello Stato: 4 miliardi di rimborsi Iva non dovuti

# [illegible] è conclusa l'istruttoria sui lombrichi d'oro

*Un memoriale di Scioratto chiamerebbe in causa altri professionisti astigiani*

**ASTI.** Il giudice istruttore, Franca Carpinteri, ha concluso l'inchiesta giudiziaria sugli illeciti rimborsi Iva (oltre 4 miliardi) ottenuti da [illegible] ditte di lombricicoltura delle province di Asti e Alessandria attraverso fatture «gonfiate».

L'istruttoria si era iniziata un paio di anni fa. E' stata alquanto laboriosa e ha portato al sequestro di chili di documenti e a un centinaio di interrogatori.

Il voluminoso fascicolo sarà depositato nei prossimi giorni nella cancelleria del tribunale dove i numerosi legali della difesa potranno prendere visione degli atti. Sono almeno [illegible] trentina gli imputati della maxi truffa e tra questi i due principali sono: Bruno Scioratto, 47 anni, di Asti, arrestato nell'ottobre del 1988, posto in libertà provvisoria quattro mesi dopo e Giancarlo Fassio, 42 anni, che è sfuggito alla cattura riparando in Spagna, pare a Barcellona. I due sono imputati di truffa continuata ai danni dello Stato, falso, associazione per delinquere.

Secondo l'accusa la truffa [illegible] basata su di un intreccio tra allevatori, cooperative e società commerciali: Queste ultime acquistavano le lettiere [illegible] i lombrichi ad un prezzo ridotto, successivamente venivano [illegible] fatture con importi «gonfiati». In realtà gli acquisti fatti erano molto modesti e le società andavano in deficit facendosi rimborsare l'Iva.

A carico di Scioratto e Fassio c'è un'altra inchiesta del giudice [illegible] del tribunale di Reggio Calabria sempre per gli stessi reati che sarebbero avvenuti anche in Calabria.

Mentre si è chiusa l'istruttoria del giudice Carpinteri, la vicenda della maxi truffa sembra avviarsi [illegible] una nuova fase che potrebbe [illegible] possibili risvolti.

Si tratta di questo. Bruno Scioratto, laureato in legge, [illegible] dipendente del ministero del Tesoro (ora [illegible] libertà provvisoria) di recente ha inviato all'autorità giudiziaria un esposto di varie pagine chiamando in causa alcuni professionisti astigiani (i loro nomi non [illegible] [illegible] ancora) che avrebbero curato, come consulenti dello Scioratto e di altri, la stesura dei contratti fra le varie società e cooperative che hanno acquistato ingenti partite [illegible] lombrichi, [illegible] fatture, compilato bolle di consegna, chiesto rimborsi Iva.

In sostanza Scioratto nel [illegible] esposto sostiene [illegible] essere stato «assistito» da persone esperte nella sua attività durata un paio di anni.

Sembra dunque profilarsi una nuova inchiesta giudiziaria sulla vicenda [illegible] «lombrichi d'oro».

**Vittorio Marchiaio**

**UNA [illegible]**

**ASTI.** Il pretore [illegible] condannato a 4 mesi e 15 giorni di reclusione con i benefici [illegible] legge per il [illegible] di evasione, Patrizia Grasso, 26 anni, Asti via Giobert. La giovane (difesa dall'avvocato Lattanzio) nel novembre dello scorso anno era agli arresti domiciliari, in quanto coinvolta in un'inchiesta giudiziaria per spaccio di droga.

La Grasso si era ammalata e il medico [illegible] aveva disposto il ricovero in ospedale. Il giudice confermava nei confronti della Grasso lo stato di custodia cautelare. Dopo alcuni giorni di degenza la donna si allontanava, senza autorizzazione, per [illegible] volte dal reparto dove era ricoverata e veniva denunciata dalla polizia all'autorità giudiziaria.

**[illegible]**

**ASTI.** Incidente martedì sera sulla statale Asti-Torino. Gio[illegible] Perosino, [illegible] anni, residente ad Asti in via Pascoli 16, alla guida della [illegible] Fiat 128, si sarebbe immesso sulla statale in località Canova, alla periferia di Asti.

In quel momento è sopraggiunta da Baldichieri una Rit[illegible] condotta da Giuseppe Di Puonzo, [illegible] anni, abitante ad Asti, in via Pasolini 28.

E' intervenuta la Polstrada di Asti che [illegible] compiuto rilievi per accertare la dinamica dell'incidente. Giuseppe Di Puonzo è stato trasportato all'ospedale in gravi condizioni per ferite e fratture: la prognosi è di 50 giorni. Meno grave Giovanni Perosino che guarirà in [illegible] giorni.

[a. t.]

Ad Asti i carabinieri scoprono un nuovo traffico di stupefacenti

# Eroina in via Garetti

*Cinque persone coinvolte, tre in carcere. Intercettazioni telefoniche e pedinamenti Sequestrati droga, lattosio, bilancini e bustine per le dosi. Un altro arresto ■ Canelli*

**ASTI.** Operazione anti-droga in via Garetti. I carabinieri della Compagnia di Asti hanno individuato una presunta centrale di spaccio di [illegible] ■ messo [illegible] manette ai polsi di [illegible] persone, mentre due sono state denunciate. Sono tutti astigiani. In carcere sono finiti: Antonio Masi, 31 anni, via Ungaretti 14, pregiudicato, Salvatore Cilia, [illegible] anni, via Lessona 4, i[illegible]rato (per entrambi l'accusa è [illegible] traffico di sostanze stupefacenti) e Francesco Parlato, 26 anni, via Garetti 21 (è [illegible] arrestato per detenzione di munizioni [illegible] guerra).

Sono stati denunciati per concorso nel traffico di droga una ragazza, Valeria G., [illegible] anni, e G.P., 30 [illegible]i.

Una vasta operazione che ha visto impegnati per giorni gli uomini del nucleo operativo, al comando del tenente Leonardo Nucera. Appostamenti, intercettazioni telefoniche e pedinamenti. I militari hanno affittato un appartamento in via Garetti vicino a quello dove si sospetta[illegible] fosse localizzata la centrale. L'alloggio è diventato la base operativa delle indagini. Grazie all'utilizzo di sofisticate apparecchiature (piccoli microfoni per la registrazione delle conversazioni, chiamati in gergo «cimici», binocoli e apparecchiature radio), i carabinieri hanno individuato il traffico.

I sospetti si sono ben presto concretizzati. L'operazione [illegible] [illegible] l'altro ieri. [illegible] primo [illegible]

[illegible] sinistra: Antonio Masi, Salvatore Cilia e Francesco Parlato, [illegible] ieri [illegible] carabinieri di Asti

[illegible] fermato è Antonio Masi. Addosso i militari gli hanno trovato [illegible] grammi di eroina purissima, del tipo «brown sugar», e alcune bustine per sigillare le dosi da smerciare. Poco dopo la stessa sorte è toccata a Cilia. I carabinieri lo hanno bloccato. Il giovane aveva con sè quattro dosi già confezionate [illegible] eroina e una trentina di bustine vuote.

Per entrambi l'accusa è [illegible] traffico [illegible] sostanze stupefacente: [illegible] ■ Cilia, però, negano ogni addebito. In seguito sono fermati Valeria G. ■ G. P.: sono stati visti scendere ■ salire più volte dall'appartamento tenuto sotto controllo.

Ad ulteriore conferma dei sospetti dei militari è arrivato P.R.: [illegible] mano il giovane aveva [illegible] milione in contanti. «Sto andando ad acquistare l'eroina: alcuni amici mi hanno detto che si vende qui» ha ammesso candidamente ai carabinieri. Successivamente i militari han[illegible] disposto una perquisizione in casa del Parlato, che abita in un alloggio nella via. Nella cantina hanno rinvenuto del lattosio, bilancini di precisione, un cucchiaio ■ alcune bustine. Ma [illegible] giovane nega tutto: «Uso questo materiale per fare degli scherzi» avrebbe dichiarato ai carabinieri.

I militari hanno trovato successivamente nella [illegible] abitazione alcuni proiettili da guerra calibro 7,62 Nato. Parlato è stato arrestato per possesso ingiustificato di munizioni da guerra. La [illegible] posizione [illegible] al vaglio degli inquirenti.

Un altro arresto per droga ieri nel tardo pomeriggio a Canelli. I carabinieri hanno fermato Guglielmo Gullifa, [illegible] anni, residente a Cassinasco. In tasca il giovane [illegible] [illegible] grammo di eroina.

[a.t.]

Le ricerche nel canale dopo l'incidente ■ Verona

# Trovato il camionista

*Recuperati dall'acqua ieri pomeriggio i corpi di Luciano Pagliarino, 35 anni, e dell'altro autista milanese*

**MOASCA.** E' stato ritrovato ieri, nel tardo pomeriggio, il [illegible]po di Luciano Pagliarino, 35 anni, il camionista di Moasca che [illegible] scorsa settimana era precipitato con il [illegible] camion in [illegible]nale dell'Enel, nei pressi di Ve[illegible]. Per quasi [illegible] [illegible] la famiglia del camionista astigiano ha vissuto ore d'angoscia, mentre i vigili del fuoco hanno continuato senza sosta le ricerche nel canale.

Il corpo [illegible] camionista è stato ritrovato a circa 3 chilometri di distanza dal punto in cui il camion era caduto nel canale, ■ metà tra i caselli autostradali [illegible] Verona Sud e Verona Nord.

Con Pagliarino [illegible] stato recuperato anche il corpo di Gregorio Conti, 35 anni, [illegible] Paderno Dugnano, l'altro camionista precipitato nel corso d'acqua durante lo stesso incidente.

L'allarme era scattato nella notte tra mercoledì 3 e giovedì 4 aprile: ■ Moasca era arrivata la notizia dell'incidente in cui era stato coinvolto il camion di Luciano Pagliarino, di ritorno da [illegible] viaggio a Vicenza, per la «Giovanni Bosca» di Canelli.

Gli automobilisti che percorrevano l'autostrada Serenissima, all'altezza [illegible] un viadotto, avevano visto [illegible] camion precipitare nel canale, dopo aver tamponato un'Alfa 75, con a bordo una coppia di veronesi, marito e moglie, rimasti leggermente feriti.

Sono stati loro a raccontare di aver visto improvvisamente un camion «alzarsi dritto in aria come una candela», compiere alcuni giri su se [illegible] ed agganciare poi il parafango della loro vettura, trascinandola [illegible] alcuni metri.

Sull'asfalto erano rimaste al[illegible] «balle» di [illegible] [illegible] tipografia. La polizia, da una prima ricostruzione, ritenne che fosse il camion del Pagliarino a trasportare la [illegible] Invece appartenevano [illegible] camion di Conti.

Un tragico volo: i due camion sono affondati rapidamente nelle acque profonde del canale.

Il [illegible] di Pagliarino era partito da Vicenza alle 22. Verso le 23 era arrivato sul viadotto, dove, [illegible]lla opposta direzione, arrivava il camion di Conte.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita. Forse si è sganciato il carico e la carta ha saltato il guard-rail finendo tra le ruote anteriori del camion di Pagliarino facendolo fermare bruscamente ed impennare.

Poi entrambi i camion [illegible] finiti nel canale che ha inghiottito anche i due autisti. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno proseguito le ricerche.

Caterina Giuliano, la moglie [illegible] Luciano, ha trascorso le sue giornate a Verona, con gli occhi fissi[illegible] melmosa che ha inghiottito il camion del marito.

Ieri [illegible] stata tra i primi ad [illegible]stere al ritrovamento del corpo. La donna ha compiuto il pietoso rito del riconoscimento ■ poi è [illegible] colta [illegible] [illegible] leggero [illegible]lore.

La notizia [illegible] disgrazia di cui è rimasto vittima Pagliarino ha destato emozione a Moasca e Canelli, dove il camionista [illegible] molto conosciuto.

Anche tra i numerosi autotrasportatori ed i piccoli «padroncini» canellesi legati alle aziende vinicole della zona, la vicenda ha dell'incredibile. «Un incidente [illegible] sempre possibile nel nostro mestiere - dicono alcuni camionisti che commentano il fatto nel piazzale di fronte al bar Commercio ■ che conoscevano Pagliarino - [illegible] Luciano non [illegible] un tipo da rischiare. Qualcosa di grave deve [illegible] successo perchè lui non abbia potuto us[illegible] dall'abitacolo e mettersi in salvo. Spesso ci trovavamo insieme nelle brevi soste per il pranzo, e ci parlava del lavoro, della famiglia, dei figli. Era molto legato al [illegible] mestiere».

I vicini parlano di Luciano Pagliarino come di un «uomo onesto ■ gran lavoratore»: attualmente gestiva una piccola ditta di autotrasporti sulla strada statale per Canelli.

Una famiglia già segnata [illegible] dolore, la sua. Molti anni fa, infatti, una sorella di Luciano, di appena 8 anni, [illegible] vittima di un incidente, investita [illegible] un'auto mentre attraversava [illegible] strada».

**Enrica Cerrato**
**Giovanni Vassallo**

Nuovi sviluppi nella vertenza per la costruzione dell'impianto a Montechiaro

# La Regione boccia l'Energest

*Il Consiglio piemontese ha capovolto la decisione ministeriale che autorizzava la società astigiana a gestire l'impianto per il trattamento dei rifiuti industriali. Votato un ordine del giorno*

**TORINO.** [illegible] Ministro decide che la discarica [illegible] Montechiaro, in Valle Versa, va bene, il Consiglio regionale vota contro [illegible] parere. E' l'ennesimo braccio [illegible] ferro a tre: da un lato il ministero, dall'altra parte l'autorità regionale e la popolazione della Valle. Con la Regione però chiamata a sciogliere [illegible] nodo [illegible] un preventivo consenso affidato all'azienda che intende gestire la discarica, ossia l'Energest [illegible] Asti.

Una situazione abbastanza [illegible] su un problema che richiede decisioni ormai urgenti alle quali [illegible] si contrappongono i dinieghi delle amministrazioni locali che [illegible] vogliono insediamenti [illegible] smaltimento nei loro territori.

Il consiglio regionale nell'ultima seduta ha preso atto delle decisioni della giunta relative al programma immediato per la costruzione di cinque piattaforme polifunzionali in Piemonte (due a Torino di cui una dotata [illegible] inceneritore, una nella pianura [illegible], una in un'area tra Vercelli, Biella e Novara, l'ultima, già avviata, ad Alessandria): [illegible] impianti che costano decine di miliardi ognuno e l'assessore Garino prevede che a fine [illegible] almeno i progetti possano essere approvati. Poco dopo è stato [illegible] noto il parere ministeriale sulla discarica di Montechiaro d'Asti e il tono della discussione [illegible] è immediatamente acceso.

In pratica il ministro Ruffolo in accordo [illegible] il ministero dei beni ambientali ha detto che, tecnicamente, la discarica [illegible] può fare: il sito (cascina Baronco) è idoneo e non vi sono pregiudiziali per quanto concerne l'impatto ambientale. Si può fare, dunque: a patto che l'Energest ottemperi ad alcune prescrizioni (monitoraggio, cautele di tipo geologico, esclusione di alcuni tipi di rifiuti nocivi, ecc...). Il protocollo degli obblighi è dettagliato ed impegnati[illegible] anche dal punto di vista [illegible]nomico. [illegible] un'impresa è disposta ad affrontare le griglie piuttosto fitta ed onerosa delle prescrizioni allora vuol proprio dire che l'operazione [illegible] ■ questo è lecito.

Ma la decisione ministeriale non [illegible] piaciuta affatto al [illegible]iglio che all'unanimità [illegible] quasi: soltanto due astensioni) ha votato un ordine del giorno contrario: compresi i socialisti. Nel documento, proposto da Angelo Rossa (psi), Picchioni e Porcellana (dc) si invita infatti [illegible] giunta a «non dar corso al provvedimento autorizzativo relativo all'Energest di Montechiaro d'Asti sia per ragioni di impatto ambientale, sia per [illegible] implicazioni che la previsione di quell'intervento ha sul programma di emergenza [illegible] smaltimento dei rifiuti industriali».

Il parere negativo quindi è ancorato al programma avviato dalla giunta ■ di cui l'assemblea era stata informata poco prima dall'assessore Garino. In altre parole [illegible] consiglio dice: l'Energest stia fermo, in attesa che vengano messi a punto i progetti relativi agli impianti [illegible] smaltimento dei rifiuti industriali previsti dal programma.

**[illegible] Benedetto**

## [illegible] GIOSTRA NIZZA

**NIZZA.** E' stato eletto il nuovo capitano della Giostra: a dirigere [illegible] complessa «macchina» della più importante manifestazione nicese sarà Luciano Verri, commerciante [illegible] 45 anni, che da molti anni segue [illegible] passione la gara, [illegible] «magistrato». Succede ■ Piero Torello, che per oltre dieci anni ha condotto le sorti della Giostra e circa due mesi fa, ha dato le dimissioni, per motivi di lavoro. Il voto ■ Verri è [illegible] unanime. Il neo capitano aveva dichiarato che avrebbe accettato la nomina «soltanto se [illegible] avuto la fiducia [illegible] almeno della grande maggioranza dei votanti». Con questo «en plein» Verri guiderà la Giostra '91, partendo da una solida posizione.

Il primo compito del capitano sarà quello di nominare i magistrati di fiducia. Nei prossimi giorni inizierà la scelta dei [illegible] «fedelissimi», il [illegible] nome sarà annunciato nelle prossime sedute [illegible] Consiglio della Giostra.

Durante la lunga riunione che ha portato [illegible] nomina [illegible] Verri, [illegible] stata anche esaminate alcune modifiche del regolamento [illegible] corsa: in particolare i membri del Consiglio hanno discusso sull'annoso problema dell'orario di entrata dei cavalli nei box, prima della gara.

Nella passata edizione, suscitò scalpore per il ritardo di presentazione di alcuni borghi: scoppiò una vivace polemica perchè l'ex capitano Torello, decise comunque di ammetterli in gara. Quest'anno il problema dovrebbe essere in parte risolto dall'utilizzo [illegible] box diversi per ogni concorrente e dal termine orario, fissato improrogabilmente alle 16.

E' stato anche stabilito il termine [illegible] accettazione delle domande [illegible] adesione alla corsa: scadrà il 30 aprile prossimo. Per il momento ci [illegible] [illegible] in[illegible] sulla partecipazione del borgo Barra di Ferro e [illegible] San Sebastiano Carello e c'è un quasi sicuro «no» di Agliano ■ Canelli. Però il gruppo guidato da Benedetti, che in un primo tempo aveva escluso la partecipazione alla Giostra, sembra ci stia ripensando. I partecipanti alla manifestazione [illegible] 9 giugno, dovranno invece comunicare l'esatto tema della sfilata storica entro il [illegible] maggio.

[e. ca.]

## GENTE DI PALIO

■ cura di Franco Cavagnino

### Fantino cercasi

Fantino [illegible] ■ Montechiaro, nei giorni scorsi, hanno sottolineato che la collaborazione con Mimmo Ginosa può ritenersi conclusa. Il Comune quindi è lanciatissimo sul «mercato» ■ caccia di un sostituto [illegible] popolare fantino astigiano, vincitore per i colori di San Pietro nel 1983.

**CONSIGLIO**

### Un nuovo rinvio

Il Consiglio del Palio si fa attendere. Non si ■ svolto neppure ieri sera ed è il secondo rinvio in pochi giorni. Il sindaco Giorgio Galvagno che presiede l'assemblea dei rettori, ha infatti comunicato ieri mattina lo spostamento della seduta al 22 aprile. La decisione è stata motivata [illegible] molti appuntamenti [illegible] questi giorni: Consiglio comunale lunedì e nuovamente stasera, sciopero generale ieri.

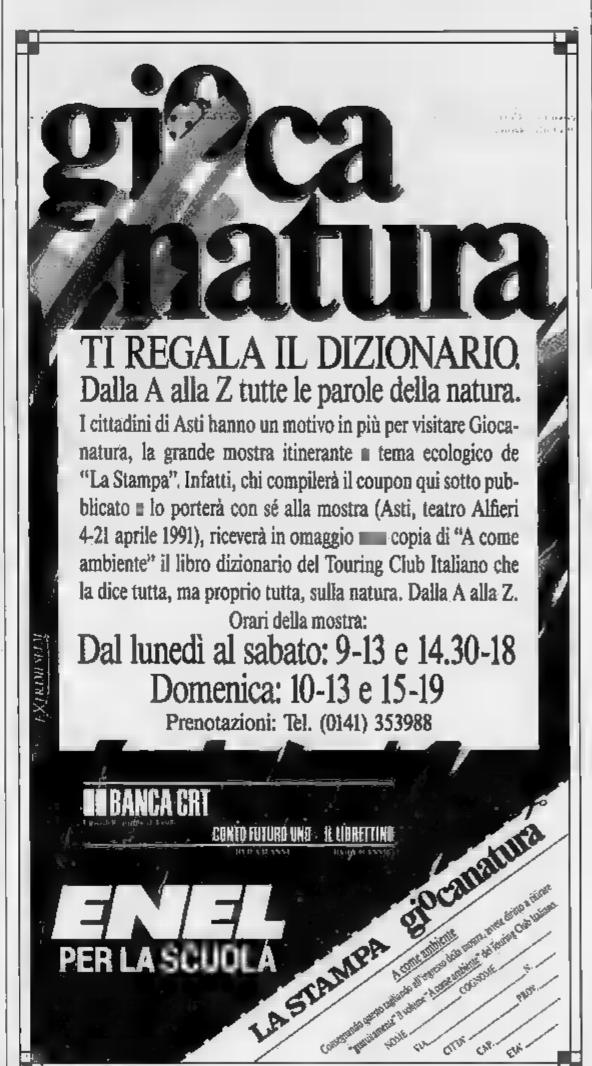
Resta comunque confermato [illegible] ricchissimo e appetibile ordine del giorno: nomina del mossiere (salvo sorprese verrà confermato il pisano Ulrico Ricci), scelta [illegible] numero delle batterie (due [illegible] dieci e undici partecipanti ciascuna, oppure [illegible] di sette cavalli), disamina del nuovo regolamento, sorteggio dell'ordine [illegible] sfilata e l'organizzazione delle cerimonie in occasione [illegible] festeggiamenti patronali di San Secondo del prossimo maggio. A questo proposito il collegio dei rettori, [illegible] allo studio alcune proposte per quanto riguarda le manifestazioni legate alla stima del Palio.

### Il ritorno di Cossu

Ben lontana dal concludersi la «lotteria» dei fantini (l'unica che il ministero delle Finanze [illegible] può scipparci): riordinando le idee, [illegible] griglia di partenza, [illegible] momento, dovrebbe vedere «Aceto» per Don Bosco, «Bastia[illegible]» a San Paolo, «Truciolo» Cottone a San Silvestro, Peppino Pes (Santa Maria Nuova), Marco Molinaro (Santa Caterina), Piero Godani (San Pietro), Alex Pellis[illegible] (Baldichieri), «Bucefalo» Fernetani (3T, ma con molti punti interrogativi, per ora), «Legno» Deledda (Cattedrale), Giulio Franco (San Damiano), Tonino Cossu (San Lazzaro ■ [illegible]rebbe un ritorno tutto scintille, oltrechè un [illegible] [illegible] coerenza).

San Secondo potrebbe rimanere fedele ■ Renato Gigliotti, per altro, lo scorso [illegible] tutt'al[illegible] che brillante. E' sulla piazza anche «Cianchino» ■ per lui, dopo l'assenza dello scorso anno, il 1991 potrebbe segnare il gran ri[illegible] con un rione importante. E Moncalvo? Si fa pretattica: c'è sempre comunque Guido Tomasucci detto «Bonito da Silva», classificatosi quarto per gli aleramici nel 1990.

### Veglione delle rose

Il borgo [illegible] di [illegible] Paolo [illegible] pronto per una seconda tornata [illegible] festeggiamenti. E' in cantiere, infatti, il «veglione delle rose» che si svolgerà mercoledì 24 aprile nel salone [illegible] Dopolavoro Ferroviario in via al Mulino. Si tratta di un primo assaggio di quelli che potrebbero essere i fe[illegible] in caso di vittoria nella [illegible] [illegible] prossimo settembre. Si può prenotare telefonando [illegible] rettore del rione, Silvano Ghia, al numero 215361 (ore ufficio).

Si terrà stasera a palazzo Ottolenghi un concerto organizzato dall'Istituto astigiano

# Gli allievi del «Verdi» per Mozart

*In programma l'esecuzione di alcune Sonate giovanili del salisburghese per flauto, violino [illegible] pianoforte*
*Si esibiranno gli iscritti ai corsi più avanzati. Prossimo impegno pubblico dei giovani musicisti sarà lunedì 15*

ASTI. Anche dalla scuola di musica astigiana giunge un omaggio alla figura [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart, per il duecentesimo anniversario della [illegible] morte. Questa sera alle 21 a palazzo Ottolenghi si terrà [illegible] concerto dedicato al compositore di Salisburgo animato dagli allievi delle classi superiori dei professori Vittoria Moraschi e Gisella Lajolo (pianoforte) [illegible] Antonmario Semolini (flauto).

L'iniziativa è stata organizzata dall'Istituto di musica «Verdi», [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e con la sezione astigiana dell'Iniziativa Camt, che ha già presentato in Asti al[illegible] concerti dedicati a Mozart.

Il [illegible] della serata prevede l'esecuzione di alcune Sonate composte dal maestro austriaco, una delle quali in te[illegible] età. E' la Sonata per flauto [illegible] pianoforte K 11 in sol, che sarà interpretata da Paola Ruffinengo al flauto e Chiara Ruffinengo al pianoforte. E' uno dei primi lavori di Mozart, scritto a [illegible] otto anni, che pur manifestando ancora forti legami con la musica di altri autori dell'epoca, può già dare ampia dimostrazione di capacità creativa. Nella [illegible] scrittura, il piccolo salisburghese non appare affatto infantile, anzi «gioca» con le note con l'abilità di un adulto.

[illegible] programma comprende anche tre Sonate per pianoforte, composte nella maturità. Mar[illegible] Granitz eseguirà la Sonata K [illegible] in do, Emilia G[illegible] interpreterà la Sonata K 331 in la (assai [illegible]a per il tempo finale, la caratteristica «marcia turca»). Seguirà la Sonata K 332 in fa, nell'esecuzione di Manuela Furnari.

Concluderà il programma la Sonata K 302 in mi bemolle, per violino e pianoforte, che sarà proposta da un ex-allievo [illegible] «Verdi», il violinista Antonino Russo, con Emilia Giribaldi al pianoforte.

L'iniziativa [illegible] parte dei programmi del direttore Fabio Luz, per aprire la scuola a esperienze concertistiche, per completare la formazione degli studenti. «E' importante - spiega Luz - che i giovani si abituino presto a suo[illegible] in pubblico. Per questo, [illegible] scuola migliore è la pratica». Prossimo impegno degli allievi della classe di esercitazioni orchestrali sarà lunedì prossimo nella chiesa di Santa Caterina, al concerto dedicato alla musica di Padre Burroni.

**Carlo Francesco Conti**

## [illegible] SCUOLA

CASTELLO D'ANNONE. Un premio per mantenere viva la tradizione popolare tra le generazioni più giovani. [illegible] quanto propone il gruppo corale «J'amis dla [illegible]» di Castello d'Annone, che per il terzo anno consecutivo ha lanciato un concorso riservato agli alunni delle scuole elementari [illegible] paese per una ricerca.

[illegible] specifico è «La storia dei canti corali [illegible] delle [illegible] e tradizioni passate» ed è simile a quello [illegible]le precedenti edizioni; cambia piuttosto [illegible] metodo di ricerca. Due anni fa i concorrenti [illegible] condotto una ricerca scritta sul patrimonio dei canti popolari, il cui risultato era [illegible] poi pubblicato in un volume dal titolo «I nonni raccontano», edito dal gruppo corale annonese. Lo scorso anno i piccoli ricercatori si sono dedicati al disegno, interpretando con immagini i testi delle canzoni tradizionali, ma anche proverbi e usanze locali, raccogliendo testimonianze degli anziani.

Quest'anno saranno prepara[illegible] dei piccoli cori che si esibiranno con l'esecuzione dei canti popolari nella [illegible] finale, che si svolgerà in giugno. Ci sarà una giuria che elaborerà la graduatoria e assegnerà i premi. [c. f. c.]

## [illegible]

ASTI. Sembra essersi stabiliz[illegible] media [illegible] circa trecento spettatori il pubblico della [illegible] rassegna di teatro in dialetto «Sinq seire seriament», organizzata dall'associazione astigiana «Amis dla pera». Martedì [illegible] al Politeama c'era forse qualche spettatore in più, per una compagnia che si [illegible] fatta apprezzare nelle due precedenti edizioni della manifestazione, la «Trebisonda» di Candiolo (Torino).

Lo spettacolo scelto, «Mama mia, mi veuj marieme», è un cavallo di battaglia di Gipo Farassino, che lo presenta con il titolo «Girumin a veul mariesse». E' un testo dalla trama esile, appena necessaria per imbastire u[illegible] serie di vicende con i tipici ingredienti del teatro popolare: lettere compromettenti, sotterfugi, amori contrastati, avventurette [illegible] nascondere e così via. L'interpretazione della «Trebisonda» non [illegible] apparsa all'altezza delle sue precedenti apparizioni e il pubblico [illegible] tardato a rispondere alle sollecitazioni comiche.

Prossimo appuntamento della rassegna sarà per la sera di martedì prossimo, [illegible] Politeama. Sarà protagonista [illegible] compagnia astigiana dei «Tira tardi» con «Gioia, la culpa al'è tuta dla siensa!». [c. f. c.]

## [illegible] DI LUI

di Armando Brignolo

Iseo Spessotto, un «mago» con i fiammiferi, visto da Ghiglione

**MODELLISMO**

### *I monumenti di Iseo*

Il Giobbe di biblica memoria si sarebbe scatenato distruggendo il mito della [illegible] proverbiale pazienza. Iseo Spessotto [illegible] no: imperterrito [illegible] determinato, per cinque anni ha lavorato alla realizzazione di un progetto straordinario.

Utilizzando ogni ora del suo tempo libero, con pochi attrezzi, lime finissime per metalli e un seghetto da traforo, ha costruito «il miracolo», riproducendo gli edifici [illegible] Piazza dei Miracoli a Pisa, in legno compensato (scala 1/1000), con la fedeltà e la perfezione più assoluta. Supportati da un tavolo col tappeto verde, sembra facciano rivivere la magica [illegible] di una delle piazze più belle del mondo: il Duomo, il Battistero e la Torre con la [illegible] preoccupante pendenza, che aggiunge un tocco di fascino e mistero a quello che è un capolavoro di ingegneria civile. E [illegible] la Torre [illegible] Pisa (quella vera) è disgraziatamente chi[illegible] al pubblico, Spessotto ne offre in visione la copia non [illegible] stupefacente di quella fatta di marmi e di granito.

Guglie, pinnacoli, colonnati, portali, statue, merlature e fregi, miniaturizzati con precisione micrometrica e incastonati al posto giusto. Visto così, per il piacere degli occhi, il complesso architettonico riprodotto fa dimenticare gli aspetti tecnici della sua costruzione i problemi che [illegible] nostro artista ha dovuto superare per «ritagliare» ed assemblare ogni singolo pezzo.

Dice Spessotto, [illegible] abita in via Massimo d'Azeglio e che fino a qualche mese fa lavorava come custode nel palazzo di proprietà Inps all'angolo con via Antica Zecca: «La difficoltà [illegible]ziale è stata quella di procurarmi i disegni e le misure dei tre edifici». Allora è andato a Pisa a cercare la documentazione? «Niente affatto, non sono mai stato a Pisa». Spessotto spiega di aver incaricato un conoscente di comprargli cartoline raffiguranti i monumenti della città toscana. A un amico architetto ha [illegible] di procurargli le misure, il falegname gli ha procurato il compensato.

Ora si diletta [illegible] costruire oggetti, anche utili, con il cavo della [illegible] telefonica, quello tutto colorato [illegible] sottile, col quale fa portapenne, vassoi e altro. Spessotto ha però [illegible] altro progetto ambizioso: quello [illegible] costruire l'interno del Duomo di [illegible] arredi, addobbi e altari, proprio come quello vero.

## [illegible]

**ASTI**

Spettacolo Utea al Don Bosco

Questa sera [illegible] 21 l'Utea, Università della terza età di Asti, presenterà uno spettacolo al teatro Don Bosco. La serata comprende l'esibizione della filodrammatica e del [illegible] costituiti dai corsisti dell'Utea. Sarà rappresentata [illegible] commedia [illegible] il coro, [illegible] da Maurizio Castellazzo, eseguirà [illegible] repertorio [illegible] canti popolari. Ingresso libero.

**[illegible]**

Iscrizioni al festival Voluntas

C'è tempo fino al 16 aprile per iscriversi il festival «Voluntas Sound», dedicato ai dilettanti che vogliono dimostrare le loro doti [illegible] e teatrali. La manifestazione si svolgerà all'inizio dell'estate, come ogni anno, all'Oratorio dei Salesiani. Chi intende proporsi come nuovo [illegible]lento può telefonare ai numeri 702.800 oppure 702.281.

**ASTI**

Spettacolo di [illegible] per studenti

Stamane alle 10 al Politeama sarà proposto [illegible] spettacolo di danza per gli studenti delle scuole astigiane. Sarà proposto dalla compagnia Danza teatro di Torino e dal «Gruppo» delle allieve di Silvia [illegible] Bernardi di Asti. In programma «Sogno di una notte di mezz'estate» su musiche di Mendelssohn.

**[illegible]**

Musica leggera al bar Feeling

Serata musicale al bar Feeling di Canelli. Dopo appuntamenti con il jazz e il piano-bar, questa sera alle 21 sarà la volta della musica leggera; un ampio repertorio di canzoni sarà interpretato dal duo «Fa». Ingresso libero.

**[illegible]**

«Marionette & burattini» in scena

La compagnia amatoriale astigiana «Marionette & burattini» presenterà sabato sera alle 21,30 nel salone comunale di Castello d'Annone la commedia gialla «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino, con la regia di Domenico Bussi. L'ingresso è libero.

**ASTI**

Si parla di Fenoglio [illegible]

Oggi alle 18 alla libreria Cabiria di via Garetti, si terrà una conferenza dedicata allo [illegible] albese Beppe Fenoglio, a partire da due recenti pubblicazioni: «Beppe Fenoglio oggi», raccolta di saggi a cura di Giovanna Joli, dell'Università [illegible] Torino, e «Beppe Fenoglio, le opere, i giorni, i luoghi: biografia per immagini» di Franco Vaccaneo.

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| [illegible] Or.: fer. 18/20/22,30 Fest. 15,15/17,40/20/22,30 L. 8000 p. unico | **Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite [illegible] fugacemente ritornato [illegible] grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico |
| [illegible] | NON PERVENUTO |
| **Ritz** Tel. 50.058 - Or: fer. 17,40 19,55/22,30. Fest.: 15 17,25/19,45/22,30 L. 8000 (posto unico) | **Cyrano de Bergerac** di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' Drammatico |
| **Nuovo Splendor** Tel. 55.040 - Or.: fer. 20 22,20 - Fest. 15,15/17 18,45/20,30/22,45 L. 8000 (5000 ridotti) | **Ultrà** di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, [illegible] Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' Drammatico |
| **Don Bosco** | OGGI CHIUSO |
| **Balbo** | CHIUSO |
| **Aurora** Orario: fer. 20,45; 22,15 Fest. 15/16,45/18,40/20,30 22,15. Lire 7000/8000 | Film [illegible] |
| **Lux** | OGGI CHIUSO |
| **Sociale** Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30 | **Film erotico** |
| **Verdi** Tel. 701.459 Or.: 21,30 Lire 7000/8000 | **[illegible] coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' |
| **Cristallo** | OGGI CHIUSO |
| **Lux** | OGGI CHIUSO |
| **Splendor** | OGGI CHIUSO |



## PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI**

1. Un detto popolare; 9. Perugia sulle targhe; 11. Lo si fa a «poker»; 12. Preposizione semplice; 13. Conclusione, risultato; 14. Animali da stalle; 15. Vi si estrae la ghiaia; [illegible]. Tremendo, terribile; 18. Era «così» per i Latini; 19. Menzognero, falso, bugiardo; 20. Sud-Est; 21. Tutt'altro che buono; 23. Riceve solo rifiuti; 24. Iniz. di Monteverdi; 25. Ricoveri per natanti; 26. Figlio di Noè; 27. Cattivi, crudeli, perfidi; 28. La capitale del Togo; 29. Stru[illegible] di offesa e difesa; 30. Scoprì il siero antipolio; 31. Nome di donna; [illegible]. Maestosi uccelli marini; [illegible] Nota musicale; 35. Lo era, per nascita, Paolo VI.

**VERTICALI**

1. Esatto, puntuale; 2. La suscita una barzelletta; 3. Le spreme il frantoio; 4. Poeta... fatidico; 5. Il vino nei prefissi; 6. Iniz. della Carrà; 7. Disculevano dal sasso degli angeli; 8. Pronome personale; 9. Brani letterari; 10. Lieto, allegro, ilare; 12. Può distruggere un palazzo; 14. Lo si grida a teatro; 16. Lo sono molte comari; 17. Capoluogo del Friuli; 19. Grande quantità; 21. Sono fiori delle comari; [illegible]. Enorme, smisurato; 23. E' [illegible] dei forti; 24. Pesante automezzo; 25. Frecce, saette; [illegible] Un serpente dal morso mortale; 27. Il granoturco; 28. Formano il perimetro; 30. Titolo ecclesiastico (abbr.); 32. Sigla di Arazzo; 33. La «Leonessa d'Italia» (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

## LA SOLUZIONE DI [illegible]

## LUPO ALBERTO

Tambass: prende il via domenica 14 aprile il torneo a muro del Monferrato

# Chi dopo il Moncalvo?

*Otto le formazioni iscritte. La novità dei quattro giocatori per squadra. I pronostici della vigilia danno per favorite Montemagno e Vignale. Polemico il «patron» Enrico Bacchiella*

ROCCA D'ARAZZO. «Siamo ai nastri di partenza di un torneo ricco di novità, che si è avviato tra mille difficoltà e tentativi, [illegible] riusciti, di ampliarlo con il reinserimento di squadre, [illegible] i pluridecorati Grana e Grazzano, che hanno fatto la storia della nostra competizione». Così il «patron» del torneo di tamburello a muro del Monferrato, Enrico Bacchiella, ha esordito nella serata di presentazione della sedicesima edizione, che si è tenuta nella sala consiliare del municipio.

Al torneo affiliato alla Fipt, patrocinato anche quest'anno dal quotidiano «La Stampa», che s'inizierà domenica 14 aprile e si concluderà con la finalissima di Montechiaro del 18 agosto, prenderanno parte otto squadre, le stesse della passata edizione, Calliano, Faenza, Moncalvo, Montechiaro, Montemagno, Portacomaro, Rocca d'Arazzo, Vignale, che si daranno battaglia, fino al 14 luglio, nei gironi di andata e ritorno, poi nei quarti di finale (21 e 28 luglio) e nelle semifinali (4 e 11 agosto) ad eliminazione diretta.

La novità vera del torneo è la composizione delle squadre con quattro giocatori, anziché cinque, che «darà maggior dinamicità al ritmo delle partite rendendo gli incontri più spettacolari; i veri campioni del tamburello avranno, così, maggiori occasioni per dare saggio delle proprie capacità ed il pubblico sarà più soddisfatto», ha spiegato Bacchiella. La nuova disposizione in campo rende più difficile fare un pronostico di vittoria finale, anche perché, a sentire i dirigenti, tutti sono certi o quanto meno sperano di essere in campo a Montechiaro il 18 agosto; ma c'è chi fin da ora è convinto che, in quella data, ad affrontarsi saranno il Montemagno ed il Vignale.

Il «patron» ha fatto seguire alla vera e propria presentazione tecnica una sorta di «testamento spirituale», una riflessione critica sulla difficile situazione del mondo del tamburello, «caratterizzato da un momento di grande confusione che lo sta portando alla morte, ma nessuno dà segno di accorgersene. La sola medicina efficace è il ritorno ad una federazione unica, perché con tanti campioni, come abbiamo [illegible] si rischia di non averne più nessuno vero». Ha continuato l'ex presidente provinciale Fipt: «E' bene che le due federazioni smettano di aspettare di [illegible] il sopravvento l'una sull'altra, perché in questo modo si perdono di mira i traguardi importanti; in particolare - spiega Bacchiella - ci si impegna troppo poco per avviare i giovani al tamburello. Molti campioni sono stanchi. Chi potrà degnamente sostituirli?». [bru. m.]

## DUE STORIE

I più titolati sono Franco Capusso (Portacomaro) e Mimmo [illegible] (Moncalvo): [illegible] gli unici giocatori del torneo a muro del Monferrato ad aver vinto un titolo tricolore assoluto.

Capusso, classe 1950, 18 stagioni in serie A, conquistò lo scudetto nella sua annata migliore, il 1979, a Ovada, con altri due fuoriclasse astigiani: Aldo Carot Marello e Beppe Bonanate. Quella squadra, che schierava [illegible] l'altro anche un formidabile terzino come Chiesa, è considerata una delle più forti mai schierate dal tamburello piemontese e nazionale. Vinse poco perché la «triade» di campioni astigiani dal braccio d'oro che ne costituiva l'ossatura si sciolse presto, troppo presto.

Capusso in quella compagine era «il bombardiere»: la sua potenza [illegible] colpi in molte partite risultò devastante. Ora, a 41 anni e con una recente operazione alla spalla destra logorata dall'usura, il portacomarese ricorre al [illegible] e all'esperienza per restare sulla breccia.

Mimmo Basso, classe 1956, uno degli «enfants prodiges» espressi dalla «scuola di Revigliasco», vinse lo scudetto a Viarigi, appena diciottenne, nel 1974, insieme al fratello Attilio (un talento incompiuto) e l'altro grande compaesano, Carot Marello. Con loro Policante e il «campionissimo» veronese, Renzo Tommasi. Dopo alcune stagioni alterne in A, Basso risplose a «muro» nel Vignale. Con Mimmo in veste di mattatore la squadra alessandrina conquistò il suo primo e finora unico titolo del Monferrato, nel 1984.

Anche lui cerca la riscossa, quest'anno, dopo alcune annate un po' in ombra. Capusso e Basso, due storie parallele di atleti simbolo, che hanno illuminato gli sferisteri monferrini e che continuano a promettere pomeriggi di incanto e magie agonistiche agli appassionati.

Anche se ormai la loro stagione agonistica è al crepuscolo. [f. b.]

## [illegible] D'ORO

| | |
|---|---|
| [illegible] BADOGLIO: | 5 TITOLI (1976, '77, '85, '86, '87) |
| GRANA: | 4 TITOLI (1980, '81, '82, '83) |
| PORTACOMARO: | 2 TITOLI (1978, '79) |
| MONCALVO: | 2 TITOLI (1988, '90) |
| VIGNALE: | 1 TITOLO (1984) |
| MONTEMAGNO: | 1 TITOLO (1989) |

## SPORT FLASH

### VOLLEY

***Il Canelli in [illegible] nel campionato di Prima divisione***

Il campionato di Prima divisione maschile ha osservato la scorsa settimana un turno di riposo. Approfittando della pausa si sono disputati i recuperi della seconda di ritorno. Questi i risultati: Moncalvese-Voluntas Prunotto 1-3; Robino & Galandrino Canelli-Grande Volley 3-0. Questa la nuova classifica: Robino & Galandrino Canelli 20; Villanova e Voluntas Prunotto 16; Grande Volley 12; Petrarca 8; S. Damiano «A» 6; S. Damiano «B» 4; Napoli Club 2; Moncalvese 0. Si è invece regolarmente disputata la quinta giornata di andata del campionato di Prima divisione femminile. Questi i risultati: Csi-Canelli Cad 2-3; Volley Futura Carispo-San Damiano 3-1; Pgs Colle Poirino Natta-Grande Volley 3-0. Classifica: Volley Canelli [illegible] 10; Volley Futura Carispo 8; S. Damiano 6; Pgs Colle Poirino Natta 4; Csi 2; Grande Volley 0.

### BASKET

***Vittoria [illegible] Cierre Asti nel torneo «allievi»***

Continua il campionato «allievi». La Cassa di Risparmio di Asti ha sconfitto in casa la formazione del Castelnuovo per 74-72. Ecco il tabellino. Cierre: Casile 24, Cavagnero 10, Robba 9, Allara 12, Costa 16, Casale 1, Saracco 2, Forti 0, Gemetto 0, Agostinetto 0, Fassone 0, Conti 0. Nel campionato «cadetti» la compagine dei «bancari» è stata invece superata dal Novi Ligure per 69-67. Cierre: Allara 20, De Angelis 9, Campini 2, Casile 2, Formaini 5, Ghiglione 10, Vigna 9, Cotto 10, Saracco [illegible].

### CALCIO

***[illegible] dei gironi «A» e «B» dell'Aics***

Risultati del campionato di calcio amatoriale dell'Aics. Girone a: Istituto San Paolo Asti-Villaggio Gaia 0-1; Di Leto Canelli-Isola 1-1; Milan Club-Assicard 1-1; Format-Annonese 5-0; M. G. Imperial-Polisportiva Agliano 2-0. Girone B: Inter Mocambo-Villafranca 1-1; Autoscuola Torretta-San Paolo Solbrito 1-3; Cortazzone-'L Bric 0-0; Villanova-CRC Cinaglio 0-1. Ha riposato Subalpina Assicurazioni.

### CALCETTO

***Iscrizioni aperte a «Giocasport oratori»***

Gli oratori astigiani organizzano una serie di tornei sportivi per giovani ed adulti, inseriti in una grande manifestazione dal titolo «Prima edizione Giocasport oratori». Si disputeranno gare di calcetto (maschile e femminile), di pallacanestro e di pallavolo «lui e lei». Ogni torneo è diviso in più categorie in modo da permettere a tutti di poter gareggiare. I moduli di iscrizione si possono ritirare da «Orecchia Sport» in via Teatro Alfieri 1 entro [illegible] di venerdì [illegible] aprile. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere inoltre ai responsabili degli oratori, [illegible] telefonare a Fabrizio Cresci (213.297).

Volley A2, domenica arriva lo Schio, poi il via alla campagna acquisti

# La Brondi pensa al domani

*Ormai esclusa dai play out dopo il ko di Forlì, la società guarda al «mercato». Il bulgaro Naydenov è corteggiato dal Reggio Emilia. Lorenzoni verso Agrigento, Paolo Rossi scenderà in serie B1*

ASTI. La Brondi, sfumata ogni possibilità di piazzarsi nei play-out, ha comunque intenzione di salvare l'onore e non vuole lasciare via libera ai veneti dello Schio avversari, domenica, ad Asti nell'ultima del campionato di A2. I vicentini a loro volta replicano: «Veniamo ad Asti per vincere 3-0 poiché non abbiamo ancora perso le speranze di piazzarci nel play-out. Contiamo sul nostro successo e su quello del [illegible] il Città di Castello. La Brondi è una squadra temibile, ma [illegible] di noi perderà». Parole del direttore sportivo del Jockey Schio, Giampaolo Polignano.

Gli ospiti saranno trascinati dallo slavo Ljubo Travica, 1,96, classe 1954, schiacciatore, ex Mladost Zagabria, squadra con la quale ha vinto molto. Travica e compagni hanno in regia un «mito» del volley internazionale, Kim Ho Chul, palleggiatore, 1,75, classe [illegible]. Domenica pomeriggio, dunque, al palazzetto dello sport di via Gerbi si preannuncia una giornata di pallavolo-spettacolo: la classifica ormai conta relativamente, ma molte società, pur non avendo [illegible] gli obiettivi che si erano prefissate, ci tengono comunque a concludere la stagione con un «acuto». E poi due giocatori del calibro di Travica e di Kim Ho Chul, opposti agli stranieri di Asti Vojik e Naydenov, non dovrebbero deludere le attese degli appassionati.

Intanto si è iniziata la campagna acquisti. Mille voci, smentite e conferme; le squadre, Brondi compresa, cominciano a guardare al futuro, al prossimo campionato che s'inizierà in anticipo (a settembre) per permettere alla nazionale di prepararsi alle Olimpiadi. Presidenti e dirigenti [illegible] al lavoro, si intrecciano in modo frenetico le telefonate da un capo all'altro dell'Italia. Per ora non si sa ancora con precisione del destino degli astigiani [illegible] Brondi. E' certo che l'Edilcuoghi Agrigento, formazione di A1, ha richiesto il genovese Alessandro Lorenzoni; il bulgaro Nayden Naydenov è corteggiato dalla Prep Reggio Emilia e Paolo Rossi da una società di B1. Per gli altri giocatori e l'allenatore si deciderà.

Anche altre compagini si stanno muovendo. La Siap Brescia, [illegible] promosso in serie A1, è una società tutt'altro che ricca. Alcune voci, non confermate ufficialmente però, parlano di una possibilità di acquisto dei diritti da parte della Lazio. Ma la società capitolina nega tutto. «La Lazio vuole andare in A1 con i propri mezzi», risponde la società romana.

Per la panchina laziale sono in ballo Skiba, ex tecnico della nazionale italiana, e Jankovic, ex Panini Modena. E' sfumata intanto la possibilità di abbinamento tra il Mestre e la San Benedetto. Pare che il palleggiatore slavo, Mladen Kasic, abbia intenzione di andarsene in Francia, a Montpellier. Nella parte media della classifica di A2 si pensa a far tornare i conti.

Lo sa bene il Santa Croce che con Asti ha un'affinità: la mancanza di un palazzetto. I toscani dovrebbero cedere Carlo Cuminetti allo Spoleto. Rimane invece il palleggiatore Weber.

[illegible] Cotto

Il cecoslovacco Vojik (a destra) uno dei big della Brondi, in azione a muro

## MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

### RALLY TEAM

***Mossino è terzo***

Il navigatore astigiano Mauro Mossino, in coppia con l'alessandrino Italo Ferrara sulla Peugeot 309 Gti 16v (Meteco) ha ottenuto il terzo posto assoluto al Rally Team '971 che si è disputato nella [illegible] tra sabato e domenica. Ciriotti-Ruffa (Team Malizia Asti Corse) con la Ford Sierra Cosworth 4x4 hanno terminato la gara in decima posizione assoluta, quinta di gruppo e quinta di classe. Il parrucchiere volante Diego Rosso in coppia con Ronzano (Meteco Corse) con la Peugeot 309 16V preparata dalla Vieffe ha ottenuto la vittoria di classe e il 14° posto assoluto.

Trentunesimo posto per Viotti-Sabatini (Meteco Corse) con l'Opel Kadett Gsi 16V, mentre Claudio Mossino, fratello di Mauro, in coppia con Gonella si è classificato al trentasettesimo posto assoluto con la Peugeot 309 Gti 16V della scuderia Asc Team [illegible].

Trentaquattresimo posto per Accornero-Porta (Team Malizia) con la Fiat Uno. Zanchetta-Cortese con la Opel [illegible] Gsi hanno dettato legge vincendo la loro classe e terminando in quarantesima posizione assoluta. Imarisio-Bonzo (Ford Fiesta XR3i, [illegible] Malizia) si sono imposti nella loro classe e si sono classificati al cinquantaquattresimo posto assoluto.

In classifica generale figurano ancora due equipaggi del Team Malizia Asti Corse: David-Mantelli (Peugeot [illegible] Gti 16V) che hanno chiuso in centottesima posizione e Virano-Turco (Ford Escort XR3i) classificati al centotredicesimo posto. La gara è stata vinta da Bovero-Corte (Lancia Delta Integrale 16V) che ha preceduto [illegible] pedana finale il Chivasso il torinese Muller-Nani (Meteco Corse).

### [illegible]

***Gara Neive-Mango***

La seconda edizione della corsa automobilistica [illegible] slalom Neive-Mango, prova valida per il campionato Superslalom '[illegible] e per la Coppa Csai di prima zona, si disputerà domenica 14 aprile con inizio alle ore 13,30, mentre al mattino si svolgeranno le verifiche. Per il vincitore assoluto ci sarà in palio il trofeo concessionaria Peugeot-Talbot «Autosalone» di Alba. Il percorso è di [illegible] km e sarà disseminato di una cinquantina di chicanes che metteranno a dura prova [illegible] i piloti.

Due [illegible] manches che si svolgeranno sul percorso, lungo la provinciale che da Neive sale a Mango, delle quali verrà quella disputata nel minor tempo. Per eventuali iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Supergara, telefono 0173-65.425/33.603.

### RALLY

***Corsa a S. Damiano***

Si sono aperte le iscrizioni alla terza edizione del Criterium Formula Rally di San Damiano, in programma per il [illegible] e 21 aprile. La novità di quest'anno è la possibilità di partecipare alla gara anche con vetture a trazione anteriore di cilindrata inferiore ai 1600 cc. Troveranno quindi spazio anche le A112 che da quest'anno non possono più gareggiare nei rally. Il percorso di gara sarà tracciato, come nelle passate edizioni, sulla piazza 1275.

Le iscrizioni [illegible] indirizzate al San Damiano Rally Club, Piazza Libertà 1, San Damiano.

### [illegible]

***Vittoria di Mancini***

Sulla pista di Magione (Perugia) il pilota toscano Fabio Mancini, ha portato al successo la Lucchini Alfa 3000, preparata da Audisio e Benvenuto, iscritta con i colori del Team Malizia Look Model alla prima [illegible] del campionato Sport Prototipi. Mancini, che nella giornata di sabato otteneva il miglior tempo nelle prove meritando la pole position, ha condotto la gara in modo magistrale mantenendo la testa per tutti i [illegible] giri resistendo agli attacchi di Brigato prima e di Giorgio Francia (Osella). Il prossimo appuntamento per il pilota del team astigiano sarà per domenica 21 aprile sul circuito di Varano.

### RALLY

***D'Ambra quinto***

Al Rally delle Palme, seconda gara valida per la Coppa Italia Seconda zona a coefficiente 5, tra i 127 equipaggi che hanno preso il via c'erano anche gli astigiani D'Ambra-Salvatore (Opel Kadett GSI gruppo A) e l'astano Dufour in coppia con la navigatrice di Piovà Massaia, Marisa Novelli. D'Ambra-Salvatore hanno conquistato la quinta posizione assoluta e il secondo posto di classe; non molto bene [illegible] sono andate per Dufour-Novelli ventiquattresimi, quattordicesimi di gruppo e secondi di classe.

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1991 ... 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508




## CASERMA «MUSSO»

### Partono gli artiglieri

Il gruppo da montagna «Aosta» saluterà [illegible] con la cerimonia di consegna della bandiera la città di Saluzzo che l'ha ospitato per quarant'anni. Si trasferirà alla caserma «Perotti» di Fossano.

[illegible] A PAGINA 42

## ALBA, DIFFICILE TROVARE CASA

Non ci [illegible]o alloggi da affittare, quelli in vendita sono molto costosi (fino a 2-3 milioni al metro quadrato). Trovare sistemazione in città è ormai div[illegible] impossibile, tanto che negli ultimi dieci anni molti sono andati ad abitare nei paesi vicini. Il problema-casa è uno dei più [illegible]iti dagli albesi e per contribuire a [illegible]dividuare uno sbocco a questa situazione il Comune ha già avviato le pratiche per l'acquisto dell'area nei pressi di corso De Gasperi, di oltre [illegible] mila metri quadrati, che sarà messa a disposizione dell'Iacp, per costruire 24 nuovi alloggi. I lavori s'inizieranno entro l'anno: si spenderanno quasi due miliardi. In [illegible] XXV aprile, dove è stata sollecitata [illegible] una raccolta di firme la costituzione di un parco intorno al torrente Cherasca, due cooperative costruiranno [illegible] alloggi, in sintonia [illegible] la tipologia delle case della zona. Già deliberato anche un intervento per la costruzione di minialloggi: quando saranno ultimati porteranno a 65 in totale i piccoli appartamenti a disposizione di pensionati e anziani bisognosi. In pretura [illegible] pendenti [illegible] sfratti, altri [illegible] sono [illegible] definiti nel [illegible] trimestre di quest'anno. SERVIZ. DI Giuseppina Fiori A PAG. [illegible]

## DOVE [illegible] TV [illegible] UN DESIDERIO

«Di tutto, di più», ma non dappertutto. Lo slogan ricorda che la Rai punta su ricchezza e qualità della programmazione, però non tutti, in Piemonte, possono beneficiarne. Da più parti protestano per la cattiva ricezione dei programmi televisivi. In alcuni casi, il segnale proprio non arriva. Problemi che interessano la tv di Stato come le emittenti private, ma che nel primo caso appaiono più gravi perché gli utenti devono pagare il canone. Alla Rai [illegible] Torino, la situazione è giudicata soddisfacente. Anzi, «buona, se si considerano la conformazione [illegible] territorio piemontese e gli ostacoli naturali che si frappongono alla diffusione delle onde elettromagnetiche», dice l'ingegner Enrico Pieri. «La convenzione con il ministero [illegible] Telecomunicazioni - aggiunge - ci impone [illegible] garantire la ricezione di Rai 1 e Rai 2 fino ai centri abitati con 500 abitanti e quella [illegible] terzo canale all'85 per [illegible] popolazione». Obiettivi ampiamente superati, secondo Enrico Pieri: «La [illegible]sione delle tre reti in Piemonte raggiunge il 99,2 per cento degli abitanti». SERVIZIO DI Luca Ubaldeschi A PAGINA 45

## NELLA SCIAGURA 19 MORTI

### Ovada, nessun colpevole

La procura alessandrina ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sulla tragedia del pullman pieno [illegible] gitanti novaresi precipitato da un viadotto dell'Autofiori.

I SERVIZI A PAGINA [illegible]

A PAGINA 41

In Consiglio

### Treno per [illegible] e Savigliano [illegible] si ferma

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno per sollecitare l'avvio del nuovo servizio. I convogli che collegano Torino [illegible] la Costa Azzurra fanno tappa a [illegible] e Cuneo.

A PAGINA 43

Sfida fra architetti

### Nuovo look per due piazze a [illegible]

Il Comune bandirà un [illegible] idee per migliorare la sistemazione delle aree Seyssel e Vittorio Veneto. Numerose le possibili soluzioni urbanistiche.

Cuneo, dal 15 giugno al 15 settembre via Roma sarà chiusa alle auto

# Già decisa l'isola pedonale

*Le commissioni consiliari alla viabilità [illegible] all'urbanistica hanno dato via libera al progetto preparato dalla giunta comunale. Piano parcheggi per gli abitanti e chi lavora nella zona*

CUNEO. Le commissioni consiliari hanno detto «sì» all'isola pedonale in via Roma. Riunite l'altra sera in seduta congiunta, la seconda (lavori pubblici-centro storico) e la terza commissione (urbanistica, viabilità) hanno discusso la proposta di vietare alle automobili [illegible] strada principale del centro storico. Dall'incontro (erano presenti diciannove consiglieri e il sindaco) è emerso un parere positivo sul progetto predisposto dalla Giunta.

«La chiusura al traffico [illegible] via Roma - dice Roberto Dadone (dc), presidente [illegible] terza commissione - deve costituire l'inizio di un piano a lungo respiro per la rivitalizzazione del centro storico». Dello stesso parere Giuseppe Mondini (pli), presidente della commissione lavori pubblici, che ricorda: «Portando i pedoni in via Roma per gli acquisti, indirettamente si incentivano i cuneesi, [illegible]prattutto i giovani, a ristrutturare gli alloggi fatiscenti e a trasferirsi in Cuneo vecchia».

Si è parlato [illegible] necessità [illegible] agevolare i residenti sia per l'accesso alla loro [illegible] sia per il parcheggio nelle [illegible] limitrofe: con l'entrata in funzione dell'isola pedonale sarà distribuita una tessera che consentirà loro di posteggiare in zone apposite. L'eliporto, nei pressi del viadotto Soleri, l'area dei «bastioni» in corso Giovanni XXIII e la piazzetta del Genio civile saranno i tre parcheggi riservati agli abitanti di Cuneo vecchia. Durante i giorni in cui [illegible] si svolge il mercato del bestiame sarà consentito posteggiare all'interno del Foro boario.

Il Comune intende sensibilizzare gli impiegati che lavorano negli uffici del centro storico [illegible] necessità di parcheggiare vicino a Porta Mondovì (mercato delle uve), Porta Torino e nell'ampia area adiacente il cimitero: le tre zone saranno collegate a piazza Audifreddi [illegible] un [illegible] bus-navetta.

«L'esperimento nei tre m[illegible] estivi - continua Mondini - dovrà essere studiato nei minimi particolari, in modo da ottenere in breve tempo risultati accettabili per prolungare in futuro l'area pedonale. In via Roma dal 15 giugno ogni sabato si terrà un mercato tipico con prodotti locali». «L'impegno dell'Amministrazione - dice il sindaco Beppe Menardi - è p[illegible] la partenza contestuale dell'isola pedonale, [illegible] piano parcheggi, compreso quello di piazza Boves, e della nuova viabilità del centro storico (sensi unici)». Replica polemicamente il capogruppo del pds Mauro Mantelli: «Soltanto l'urgenza di appaltare la gestione dei parcheggi in piazza Boves ha mosso le acque».

Gianpaolo Marro

## Malintesi a Palazzo di città

Il sindaco Menardi, da poco in [illegible], è impegnato da tempo, invece, nell'attività amministrativa e politica cuneese. Può accadere, a lui come ad altri, di inciampare in malintesi che rischiano di pregiudicare l'esito di operazioni [illegible]lle quali si potrebbe ottenere vasto consenso.

Un esempio è l'andamento anomalo della recente riunione congiunta delle commissioni urbanistica e viabilità. In previsione di tale appuntamento, l'ingegner Menardi aveva fatto preparare dai vigili urbani un'indagine sulle misure da mettere in atto per creare l'isola pedonale in via Roma. Il sindaco, che spiega di aver preso visione di questo documento soltanto all'apertura della seduta, ha rimproverato un brigadiere dei «civich» per averne consegnato copia a tutti i componenti delle commissioni. L'indagine avrebbe dovuto rimanere, per il momento, [illegible]vata, in quanto «atto interno» suscettibile [illegible]ni.

A quel punto il sindaco ha chiesto ai presenti di non divulgare quanto appreso; altrimenti - ha aggiunto - sarebbe stato costretto a smentirli.

Tale atteggiamento è stato contestato da commissari di maggioranza e opposizione, che hanno sottolineato come per discutere di [illegible] problema sia opportuno conoscerne il più a fondo possibile tutti gli aspetti.

Così la pensano anche i commercianti del centro storico, che con un referendum autoge[illegible] hanno bocciato l'isola pedonale. Se [illegible] avuto a disposizione maggiori elementi, forse sarebbero stati di parere diverso.

Pensionato (67 anni) di Verzuolo

# Ucciso dall'auto di un sindaco

VERZUOLO. E' morto ieri pomeriggio alle 14, all'ospedale Santa Croce di Cuneo, il pensionato Bartolomeo Alessio, 67 anni, abitante a Verzuolo, in via Santa Cristina 42. L'uomo, l'altra notte, è rimasto coinvolto in un grave incidente in località Ruata Eandi, sulla strada che collega Scarnafigi a Saluzzo.

Alla guida del suo motorino l'anziano stava viaggiando verso casa quando, per [illegible] in corso [illegible] accertamento da parte dei carabinieri di Saluzzo, è stato tamponato dalla «Golf» condotta dal sindaco di Manta Giovanni Quaglia, via Estienne 12. L'urto è stato molto violento e Bartolomeo Alessio è caduto a terra battendo [illegible] sull'asfalto.

Prima è stato ricoverato all'ospedale di Saluzzo, poi i medici ne hanno disposto il trasferimento a Cuneo. Ma non c'è stato nulla da fare: l'uomo non si è più ripreso dall'emorragia cerebrale e dalle gravissime ferite in tutto il corpo. [r. s.]

Bartolomeo Alessio travolto da un'auto nel Saluzzese non si è più ripreso

Pinerolo e Susa guardano alla terra del Marchesato

# Tutti vogliono Saluzzo

**Primi incontri e convegni sul progetto della «Provincia alpina»**

[illegible] La costituzione [illegible] provincia alpina che aggreghi Saluzzo a Pinerolo e Susa: il confronto fra realtà che possono presentare affinità territoriali, costituiscono l'oggetto del dibattito che, da alcune settimane, [illegible] il panorama politico-amministrativo locale. La scorsa settimana si è riunita, a Palazzo Civico [illegible] giunta allargata alle forze politiche presenti [illegible] Consiglio comunale, per un [illegible] sommario esame della proposta avviata da Pinerolo, particolarmente attiva su questo fronte.

La costituzione dell'«area metropolitana», così come previsto dalla [illegible] legge sulle autonomie locali, che investe Torino [illegible] il [illegible] hinterland, indurrebbe il Pinerolese, per certi versi economicamente differente dalla cintura torinese, a far parte [illegible] una nuova realtà provinciale. Tale proposta [illegible]turisce dalla necessità di dar vita ad un'area territoriale omogenea per sviluppo sociale, culturale ed economico.

«La storia di Saluzzo - spiega l'Assessore Virgilio Somà - non è comune a quelle di Pinerolo [illegible] tanto meno di Susa; l'unico elemento che ci può unificare è la presenza di un vasto territorio montano». Proprio [illegible] montagna può costituire il collante per una nuova istituzione provinciale. «Se si entra - prosegue Somà - a far parte di questa realtà è logico che Saluzzo trascini [illegible] le proprie vallate. La nuova provincia potrebbe così usufruire di finanziamenti mirati alla tutela dei problemi montani, ricevendo agevolazioni che oggi non ha».

Va ricordato come fra i criteri necessari per addivenire a [illegible] istituzione, vi [illegible] quello legato [illegible] numero della popolazione, che non può essere inferiore ai 200 mila abitanti.

«Sono perplesso, anche [illegible] a livello politico non ne abbiamo a[illegible] dettagliatamente parlato - spiega [illegible] consigliere comunale Giovanni M[illegible] - sia per motivi di dimensione geografica [illegible] culturale. Non va poi sottaciuta la realtà economica che ha sempre caratterizzato Saluzzo, che è differente da quella [illegible] Pinerolese. E' una proposta che va comunque approfondita».

A Pinerolo si [illegible] svolto un convegno a cui hanno ammini[illegible] pubblici di Saluzzo, Pinerolo e Susa, oltre ai periodici locali, per dibattere la questione. «Ma [illegible] bisogna lasciarsi affascinare solo dalla bellezza delle montagne, che caratterizzano [illegible] l'area - precisa Giovanni Mursone -. Occorre vedere ciò che può effettivamente unire rispetto a quello che, in realtà, divide». E' questo il [illegible] cui saranno chiamate a discutere le forze politiche e sociali saluzzesi. [g. ne.]

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1991

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508



## CASERMA «MUSSO»

### Partono gli artiglieri

Il gruppo da montagna «Aosta» saluterà oggi con la cerimonia di consegna [illegible]a bandiera la città di Saluzzo che l'ha ospitato per quarant'anni. Si trasferirà alla [illegible] «Perotti» di Fossano.

[illegible] 42

## ALBA, DIFFICILE TROVARE CASA

Non ci sono alloggi da affittare, quelli in vendita sono molto costosi (fino a 2-3 milioni al metro quadrato). Trovare sistemazione in città è ormai diventato quasi impossibile, tanto che negli ultimi dieci anni molti [illegible] andati ad abitare nei paesi vicini. Il problema-casa è uno dei più sentiti dagli albesi e per contribuire a individuare [illegible] sbocco a questa situazione il Comune ha già avviato le pratiche per l'acqui[illegible] dell'area nei pressi [illegible] corso De Gasperi, [illegible] oltre 5 mila metri quadrati, che sarà messa a disposizione dell'Iacp, per costruire [illegible] nuovi alloggi. I lavori s'inizieranno entro l'anno: si spenderanno quasi due miliardi. In via XXV aprile, dove è stata sollecitata con una raccolta di firme la costituzione di un parco intorno [illegible] torrente Cherasca, due cooperative costruiranno trenta alloggi, in sintonia con la tipologia delle [illegible] della zona. Già deliberato anche un intervento per la costruzione di minialloggi: quando saranno ultimati porteranno a 65 [illegible] totale i piccoli appartamenti a disposizione di pensionati e anziani bisognosi. In pretura sono pendenti [illegible] sfratti, altri [illegible] [illegible]no stati definiti nel primo trimestre di quest'anno. [illegible] Di Giuseppina Fiori A PAG. 43

## DOVE LA TV E' UN DESIDERIO

«Di tutto, [illegible] più», [illegible] non dappertutto. Lo slogan ricorda che la Rai punta [illegible] ricchezza e qualità della programmazione, però [illegible] tutti, in Piemonte, possono beneficiarne. Da più parti protestano per la cattiva ricezione dei programmi televisivi. In alcuni casi, il [illegible]gnale proprio non arriva. Problemi che interessano [illegible] tv di [illegible] [illegible] le emittenti private, [illegible] che nel primo caso appaiono più gravi perché gli utenti devono pagare il canone. Alla Rai [illegible] Torino, la situazione è giudicata soddisfacente. Anzi, «buona, se si considerano la conformazione del territorio piemontese e gli ostacoli naturali che si frappongono alla diffusione delle onde elettromagnetiche», dice l'ingegner Enrico Pieri. «La convenzione con il ministero delle Telecomunicazioni - aggiunge - [illegible] impone [illegible] garantire la ricezione [illegible] Rai 1 e Rai 2 fino ai centri abitati con 500 abitanti e quella [illegible] terzo canale all'85 per cento della popolazione». Obiettivi ampiamente superati, secondo Enrico Pieri: «La diffusione [illegible] tre reti in Piemonte raggiunge il 99,2 per cento degli abitanti».

SERVIZIO [illegible] Luca Ubaldeschi A PAGINA [illegible]

## NELLA SCIAGURA 19 MORTI

### Ovada, [illegible]n colpevole

La procura alessandrina ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sulla tragedia del pullman pieno di gitanti novaresi precipitato da un viadotto dell'Autofiori.

I SERVIZI A PAGINA [illegible]

## [illegible]

In Consiglio

### Treno [illegible] Nizza [illegible] Savigliano [illegible]

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] ordine del giorno per sollecitare l'avvio del nuovo servizio. I convogli che collegano Torino con la Costa Azzurra fanno tappa a Fossano e Cuneo.

## A PAGINA 43

Sfida fra architetti

### [illegible] look per due piazze a [illegible]

Il Comune bandirà un concorso [illegible] idee per migliorare la sistemazione delle aree Seyssel e Vittorio Veneto. Numerose le possibili soluzioni urbanistiche.

Cuneo, dal 15 giugno al 15 settembre via Roma sarà chiusa alle auto

# Già decisa l'isola pedonale

*Le commissioni consiliari alla viabilità [illegible] all'urbanistica hanno dato via libera al progetto preparato dalla giunta comunale. Piano parcheggi per gli abitanti e chi lavora nella zona*

CUNEO. Le commissioni consiliari hanno detto «sì» all'isola pedonale [illegible] via Roma. Riunite l'altra sera in seduta congiunta, [illegible] seconda (lavori pubblici-centro storico) e la terza commissione (urbanistica, viabilità) hanno discusso la proposta di vietare alle automobili la strada principale del [illegible] storico. Dall'incontro (erano presenti diciannove consiglieri e il sindaco) [illegible] emerso un parere positivo sul progetto predisposto dalla Giunta.

«La chiusura al traffico [illegible] via Roma - dice Roberto Dadone (dc), presidente della terza commissione - deve costituire l'inizio di un piano a lungo respiro per [illegible] rivitalizzazione del centro storico». Dello stesso pa[illegible] Giuseppe Mondini (pli), presidente della [illegible] lavori pubblici, che ricorda: «Portando i pedoni in via Roma per gli acquisti, indirettamente [illegible] incentivano i cuneesi, soprattutto i giovani, a ristrutturare gli alloggi fatiscenti e a trasferirsi in Cuneo vecchia».

[illegible] è parlato della necessità di agevolare i residenti sia per l'accesso alle loro case sia per il parcheggio nelle aree limitrofe: [illegible] l'entrata in funzione dell'isola pedonale sarà distribuita [illegible] [illegible] che consentirà loro di posteggiare [illegible] zone apposite. L'eliporto, nei pressi del viadotto Soleri, l'area dei «bastio[illegible] [illegible] [illegible] Giovanni XXIII e la piazzetta del Genio civile [illegible]ranno i tre parcheggi riservati agli abitanti di Cuneo vecchia. Durante i giorni in cui non si svolge il [illegible] del bestiame sarà consentito posteggiare all'interno del Foro boario.

Il Comune intende sensibilizzare [illegible] impiegati che lavorano negli uffici [illegible] centro storico sulla necessità di parcheggiare vicino a Porta Mondovì (mercato delle uve), Porta Torino e nell'ampia [illegible] adiacente il cimitero: le tre zone saranno collegate a piazza Audifreddi con [illegible] servizio [illegible] bus-navetta.

«L'esperimento nei tre mesi estivi - continua Mondini - dovrà essere studiato nei minimi particolari, in modo da ottenere in breve tempo risultati accettabili per prolungare in futuro l'area pedonale. In via Roma dal 15 giugno ogni sabato [illegible] terrà un mercato tipico [illegible] prodotti locali». «L'impegno dell'Amministrazione - d[illegible] [illegible] sindaco Beppe Menardi - è per la partenza contestuale dell'isola pedonale, del piano parcheggi, compreso quello di piazza Boves, e [illegible] nuova viabilità del centro storico (sensi unici)». Replica polemicamente il capogruppo del pds Mauro Mantelli: «Soltanto l'urgenza di appaltare la gestione dei parcheggi in piazza [illegible] ha mosso le acque».

**Gianpaolo Marro**

## Malintesi a Palazzo di città

IL sindaco Menardi, da poco in carica, è impegnato da tempo, invece, nell'attività amministrativa e politica cuneese. Può accadere, a lui come ad altri, di inciampare in malintesi che rischiano di pregiudicare l'esito di operazioni sulle quali si potrebbe ottenere vasto consenso.

Un esempio è l'andamento anomalo della recente riunione congiunta delle commissioni urbanistica e viabilità. In previsio[illegible] di tale appuntamento, l'ingegner Menardi aveva fatto preparare dai vigili urbani un'indagine sulle misure da mettere in at[illegible] per creare l'isola pedonale in via Roma. Il sindaco, che spiega di aver preso visione [illegible] questo documento soltanto all'apertura della seduta, ha rimproverato [illegible] brigadiere dei «civich» per averne consegnato copia a [illegible] i componenti delle commissioni. L'indagine avrebbe dovuto rimanere, per il momento, riservata, in quanto «atto interno» suscettibile di variazioni.

A quel punto [illegible] sindaco ha chiesto ai presenti di [illegible] divulgare quanto appreso; altrimenti - ha aggiunto - sarebbe stato costretto a smentirli.

Tale atteggiamento è stato contestato da commissari di maggioranza e opposizione, che hanno sottolineato come per discutere di un problema sia opportuno conoscerne il più a fondo possibile tutti gli aspetti.

Così la pensano anche i commercianti del centro storico, che con [illegible] referendum autogestito hanno bocciato l'isola pedonale. Se avessero avuto a disposizione maggiori elementi, forse sarebbero stati di parere diverso.

Pensionato (67 anni) di Verzuolo

# [illegible] dall'auto di un sindaco

VERZUOLO. E' morto ieri pomeriggio alle 14, all'ospedale Santa Croce di Cuneo, il pensionato Bartolomeo Alessio, 67 anni, abitante a Verzuolo, in via Santa Cristina 42. L'uomo, l'altra notte, è [illegible] coinvolto in un grave incidente [illegible] località Ruata Eandi, sulla strada che collega Scarnafigi a Saluzzo.

Alla guida del suo motorino l'anziano stava viaggiando verso casa quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Saluzzo, è [illegible] tamponato dalla «Golf» condotta dal sindaco di Manta Giovanni Quaglia, via Estienne 12. L'urto è stato molto violento e Bartolomeo Alessio è caduto a terra battendo [illegible] capo sull'asfalto.

Prima è stato ricoverato all'ospedale di Saluzzo, poi i medici [illegible] hanno disposto il trasferimento a Cuneo. Ma non c'è stato nulla da fare: l'uomo non si è più ripreso dall'emorragia cerebrale e dalle gravissime ferite in tutto il corpo. [r. s.]

Bartolomeo Alessio travolto da un'auto nel Saluzzese [illegible] si è più ripreso

Pinerolo e Susa guardano alla terra del Marchesato

# Tutti vogliono Saluzzo

**Primi incontri [illegible] convegni sul progetto della «Provincia alpina»**

[illegible] La costituzione di una provincia alpina che aggreghi Saluzzo a Pinerolo e Susa: [illegible] confronto fra realtà che possono presentare affinità territoriali, [illegible] l'oggetto del dibattito che, da alcune setti[illegible] anima il panorama politico-amministrativo locale. La [illegible] [illegible] si è riunita, a Palazzo Civico [illegible] giunta allargata alle forze politiche presenti in Consiglio comunale, per un primo sommario esame della proposta avviata da Pinerolo, particolarmente attive su que[illegible] fronte.

La costituzione dell'«area metropolitana», così [illegible] previsto dalla [illegible] legge sulle autonomie locali, che investe Torino ed [illegible] [illegible] hinterland, indurrebbe il Pinerolese, per certi versi economicamente differente dalla cintura torinese, a far parte di una [illegible] realtà provinciale. T[illegible] proposta scaturisce dalla necessità di dar vita ed un'area territoriale omogenea per sviluppo sociale, culturale [illegible] economico.

«La storia [illegible] Saluzzo - spiega l'Assessore Virgilio Somà - [illegible] è comune a quella di Pinerolo né tanto meno di Susa; l'unico elemento che ci può unificare è la presenza di [illegible] [illegible] territorio montano». Proprio la [illegible]tagna può costituire il collante per una nuova istituzione provinciale. «Se [illegible] entra - prosegue Somà - a far parte di questa realtà è logico che Saluzzo trascini con sé le proprie vallate. La nuova provincia potrebbe così usufruire di finanziamenti mirati alla tutela dei problemi montani, ricevendo agevolazio[illegible] che oggi non ha».

Va ricordato come fra i criteri [illegible] per addivenire a tale istituzione, vi sia quello legato al [illegible] della popolazione, che non può essere inferiore ai 200 mila abitanti.

«Sono perplesso, anche [illegible] a livello politico non ne abbiamo ancora dettagliatamente parlato - spiega il consigliere comunale Giovanni Mursone - [illegible] per motivi di dimensione geografica [illegible] culturale. Non [illegible] poi sottaciuta la realtà economica che ha sempre caratteriz[illegible] Saluzzo, che [illegible] differente da quella del Pinerolese. E' una proposta che [illegible] comunque approfondita».

A Pinerolo [illegible] è svolto un convegno a cui hanno amministratori pubblici di Saluzzo, Pinerolo a Susa, oltre ai periodici locali, per dibattere la questio[illegible]. «Ma non bisogna lasciarsi affascinare solo dalla bellezza delle montagne, che caratterizzano l'area - precisa Giovanni Mursone -. Occorre vedere ciò che può effettivamente unire rispetto a quello che, in realtà, divide». E' questo il tema su cui [illegible] chiamate a discutere le forze politiche e sociali saluzzesi. [g. ne.]

[illegible]

# Giovani imprenditori in vista del '92

## A Cuneo è in funzione il servizio «Eurosportello»

Il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale di Cuneo e la scadenza dell'Europa senza frontiere. Dubbi e speranze che animano l'associazione sono tornati alla ribalta nella conferenza tenuta dal ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, Pier Luigi Romita, che si è svolta lunedì scorso.

L'incontro [illegible] il sesto di un ciclo intitolato «In vista del 1992» che il gruppo ha varato nell'88 e che ha portato nel capoluogo esponenti del mondo politico (Roberto Formigoni), esperti di finanza (Jody Vender [illegible] Franco Maiocchi) e componenti della Commissione della Comunità europea come Jacques Vantomme.

Per [illegible] Cuneese l'appuntamento riveste un'importanza particolare: dati dell'87 dimostrano che già allora il 69 per cento sul totale delle esportazioni delle imprese della «Granda» erano destinate a Paesi dell'area comunitaria.

«L'argomento essenziale in [illegible] a cui ruotano le nostre discussioni in tema di mercato unico europeo riguarda le certezze, ma soprattutto le incognite per le piccole e medie imprese cuneesi, che sono il 90 per cento» spiega il presidente del Gruppo, Davide Almeri. E aggiunge: «Gli appalti pubblici, la normativa tecnica e il mercato del lavoro sono alcuni degli elementi essenziali sui quali si baserà il futuro assetto comunitario e le cui ripercussioni già [illegible] tempo si fanno sentire».

Necessità [illegible] informazione e di precise indicazioni operative [illegible] sono le richieste degli imprenditori. Dall'87, la sede dell'Unione è diventata centro operativo di [illegible] «Eurosportello», l'iniziativa comunitaria che [illegible] il compito di offrire consulenze e notizie sulle normative Cee, attraverso una rete informatica che collega direttamente tutti i Paesi del consorzio e ogni Paese alla sede centrale di Bruxelles.

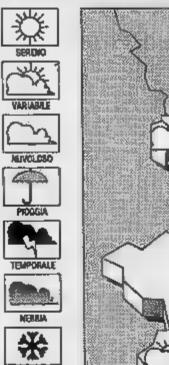
«Il centro operativo di Cuneo ha iniziato anche a redigere [illegible] pubblicazione settimanale di aggiornamento sulle normative comunitarie - spiega [illegible] responsabile e segretario [illegible] Gruppo giovani imprenditori, Diego Luciano -. Lo stampato viene inviato ai soci, ma è a disposizione, come la rete informatica, di tutti coloro che lo richiedono. L'intervento del ministro si colloca nella direzione che abbiamo intrapreso da tempo per sensibilizzare gli operatori del settore e stimolarli [illegible] prepararsi per il '92».

Mentre un secondo pacchetto di leggi è all'esame della commissione parlamentare, dopo quelle pubblicate a gennaio sulla Gazzetta Ufficiale, Romita ha parlato di alcune normative particolarmente importanti per le piccole e medie aziende della provincia: la regolamentazione per poter accedere ai gruppi europei di interesse economico, (un sistema che dovrebbe permettere [illegible] «pool» di imprese di riunirsi per concorrere a un appalto); il problema delle certificazioni sulla qualità dei prodotti «che - spiega Luciano - [illegible] sentito in particolare dalle aziende cuneesi operanti [illegible] campo della meccanica di precisione».

Di [illegible] minore importanza il problema [illegible] del lavoro e la formazione professionale, che [illegible] i compiti istituzionali del Gruppo giovani imprenditori.

«Cuneo può [illegible] grandi possibilità - ha detto Romita - ma bisogna cominciare a muoversi. L'Europa va dove i progetti [illegible] già avviati».

**Giuseppe Grosso**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia si [illegible] stabilita un'area [illegible] alta pressione che [illegible] presente su gran parte dell'Europa [illegible] bacino del Mediterraneo ed è in consolidamento. E' [illegible] situazione destinata a protrarsi [illegible] alcuni giorni. **T[illegible]DENZA DEL TEMPO.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con riduzione della visibilità nel primo mattino e dopo il tramonto causa foschie dense sulla pianura.

**TEMPO [illegible] PER OGGI.** Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Nuvolosità cumuliforme sui rilievi nelle ore centrali della giornata. **VENTI.** Deboli o moderati. **[illegible]BILITA'.** Buone con [illegible] per foschie [illegible] notturne. [illegible] in lieve aumento. [illegible] **STRADE.** Continuano [illegible] chiusi causa neve i valichi alpini [illegible] Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran S. Bernardo.

**LE [illegible]**
Massima: 15; minima: 10; media: 12,5

**UN ANNO FA**
Massima: 15,2; minima: 4,4; media: 10

**[illegible] QUELLE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara [illegible] |
| [illegible] | Aosta 22 |
| Asti [illegible] | Vercelli 20 |

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,09. La **Luna** si leva alle 5,02 e cala alle 16,36.

## LETTERE AL GIORNALE

### [illegible] regolatore rinvio necessario

A nome del gruppo di minoranza [illegible] del [illegible] di Peveragno desidero rispondere alla lettera del sindaco apparsa il [illegible] aprile su «La Stampa», precisando che la proposta di rinvio del [illegible] regolatore è stata dettata da motivi riconducibili esclusivamente al [illegible] tecnico dello stesso, in quanto le proposte, che unitamente a noi i cittadini di Peveragno avevano preteso in fase di controdeduzioni, [illegible] accettate a sufficienza, pur essendo valide alcune altre scelte che il piano propone.

Lo stesso rinvio - e non [illegible] bocciatura - sta a dimostrare ampiamente i nostri fini costruttivi, in quanto l'amministrazione che scaturirà dalle elezioni del 12 maggio avrà modo [illegible] in tempo celere di apportare quelle modifiche che [illegible] avviso si rendono indispensabili affinché lo strumento urbanistico, [illegible] rinviato, sia adeguato alle esigenze del nostro paese.

Non vogliamo sindacare sulle motivazioni che hanno indotto il sindaco Tassone e quasi tutto il [illegible] gruppo a disertare la prima convocazione del Consiglio comunale del 26 marzo secondo una prassi che potremmo condividere solo in caso di assemblea condominiale, lasciando che i lettori tutti e i cittadini di Peveragno traggano liberamente le loro riflessioni in merito.

Vorremmo precisare, infine, nel rispetto del mandato amministrativo assegnatoci cinque anni orsono dalla popolazione peveragnese [illegible] da noi sempre onorato con serietà ed impegno (riconosciuti al Consiglio comunale del 26 marzo anche da due consiglieri di maggioranza tramite la loro presenza in aula), che la nostra professionalità amministrativa [illegible] contempla né tantomeno [illegible] presta a manovre «architettate» di dubbia interpretazione.

Stefano [illegible]
capogruppo di minoranza
Peveragno

### Aperto il castello [illegible] non il parco

Sono andata a visitare domenica scorsa [illegible] castello Reale [illegible] Racconigi. Ho avuto un'ottima [illegible]sione per la magnifica architettura del palazzo, per la professionalità della guida e per [illegible] prezzo di entrata davvero economico (4 mila lire). Unico neo: [illegible] aver potuto visitare [illegible] parco di vastissime proporzioni e con alberi secolari. Una ricchezza così inestimabile [illegible] può e non deve [illegible] tenuta nascosta.

**Maria Rosa Marro**
Borgo San Dalmazzo

### [illegible] pista [illegible] per gli [illegible]»

Sono ormai diventati molto numerosi anche [illegible] Cuneo i ragazzi (ma ci [illegible] anche tanti bambini delle elementari) abilissimi nell'andare sugli «skate-boards». Si tratta di uno sport molto spettacolare, gradevole a vedersi anche per chi non abbia più agilità e [illegible] per poterlo praticare.

Non esiste, però, un posto adatto dove poter compiere evoluzioni, senza mettere a rischio l'incolumità propria e degli altri.

Pur essendo la mamma di uno «skate-boarder» devo [illegible] mettere che non mi fa piacere vederne sfrecciare qualcuno (ogni tanto capita) sotto i portici o saltare sui marciapiedi.

Perché non pensare a costruire un pista da «skate-board» sul modello [illegible] quelle americane, in cemento, con gobbe e cunette su cui fare esercizio? Non credo sia una struttura che costi molto.

E il posto ci sarebbe: vicino alla pista da pattini [illegible] rotelle (dove [illegible] c'è quasi mai nessuno) tra la piscina e i campi da calcio comunali del parco della Gioventù.

Ciò consentirebbe ai ragazzi (e anche ai pedoni sotto i portici) [illegible] evitare rischi.

**Giovanna Toraca**, Cuneo

## STATO CIVILE

**SALUZZO**
**10 aprile 1991**

**NATI.** Bruna Luana (Revello); [illegible]ro Diego (Saluzzo); Gamerone Alice (Dronero); Carulli Ludovica (Saluzzo); Dellagaren Davide. (Pinerolo); [illegible] Lorenzo (Saluzzo); Mainardi Martina (Moretta); Poggio Danilo (Saluzzo); Gaviglio Jessica (Saluzzo); Musso Antonello (Chiusa Pesio); Maiorano Vincenzo (Racale); Rolando Jessica (Costigliole Saluzzo); Destrais Kayliegh (Cavallermaggiore); Pagliero Gabriele (Verzuolo).

[illegible] Rivero Anna Maria, 76 anni (Saluzzo), pensionata; Bruno Adelina, [illegible] anni (Saluzzo), preside; Fasoli Carolina, 82 anni, (Saluzzo) religiosa; Perrone Anna, [illegible] anni (Barge), pensionata; Magra Francesca, [illegible] anni, (Saluzzo); Martino Pietro, 87 anni (Sampeyre), pensionato; Giordana Maria, 54 anni, (Ferrara) [illegible]linga; Gallian Chiaffredo, 84 anni (Busca), sacerdote; Picca Chiaffredo, 79 anni, (Paesana), pensionato; Gallo Giovanni, 82 anni, (Saluzzo), pensionato; Pasero Anna, 77 anni, (Saluzzo), pensionata; Coltura Valerio, 47 anni, (Paesana), pensionato; Fassetta Giovanni Battista, 56 anni (Bagnolo Piemonte), pensionato; [illegible] Emilio, 62 anni (Sanfront), pensionato; Pretto Chiaffredo, 70 anni (Saluzzo), pensionato; Vignolo Maria Angela, 61 anni, (Revello), pensionata; Bossa Margherita, 69 anni (Envie), pensionata; Spalenza Battista, 72 anni (Saluzzo), pensionata; Civalleri Giovanna, [illegible] anni (Frassino), pensionata.

**MATRIMONI.** Delara Rinaldo, carabiniere (residente [illegible] Saluzzo) con Alzeni Gabriella, casalinga (residente a Cagliari); P[illegible] Sergio, ope[illegible] (residente a Martiniana Po) con Damaria Carla, operaia (residente [illegible] Saluzzo).

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza** Cuneo 113
**Soccorso stradale Aci** 116
**Percorr. strade** (011) 57.11
**Vigili del fuoco** 115
**Antincendi boschivi** (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo** 44.11
**Alba** 31.63.33
**Bra** 42.01
**Ceva** 72.22.22
**Fossano** 8.14.21
**Mondovì** 49.41
**Racconigi** 8.51.81
**Saluzzo** 40.21
**Savigliano** 3.39.01

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo** 68.444, 23.23
**Alba** 31.61
**B. S. Dalmazzo** 26.00.13
**Bra** 42.01, 42.33.70
**Busca**, 94.56.68, 94.54.55
**Caraglio** 61.91.02
**Ceva** 7.16.66, 72.22.22
**Dronero** 91.63.33
**Fossano** 8.14.21, 63.61.11
**Garessio** 81.063
**Limone** 92.132
**Mondovì** 4.42.44
**Morozzo** 77.25.55
**Niella Belbo** 79.61.17
**Peveragno** 33.95.55
**Racconigi** 8.46.44
**Saluzzo** 4.52.45
**Sommariva Bosco** 5.51.02
**Savigliano** 3.39.01
**Vinadio** 95.91.26

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**Borgo San D[illegible]** [illegible]32, 26.00.13
**Busca** 94.57.03
**Cuneo** 69.24.81
**Dronero** 91.76.78
**Savigliano** 3.39.01
**Racconigi** 8.51.81
**Fossano** 63.61.11
**Saluzzo** 40.21
**Bra** 42.02.73
**Alba** 31.61
**Mondovì** 49.41
**Ceva** 72.22.22

**CARABINIERI** pronto inter.

**Cuneo** 112
**Alba** 441.333
**Borgo San Dalmazzo** 26.83.33
**Bra** 42.52.61
**Ceva** 7.10.03
**Fossano** 63.57.77
**Mondovì** 4.74.44
**Racconigi** 8.53.33
**Saluzzo** 4.64.44
**Savigliano** 2.23.33

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo** 696.222
**Roreto di Chier.** 49.59.00
**Ceva** 7.11.82
**Saluzzo** 4.21.16
**Da autostrada** Torino-Savona (0172) 49.58.00

**FARMACIE DI TURNO**

**Cuneo:** *Comunale 2*, via Bon[illegible]
**Alba:** *Pieve*, corso Pieve 20
**Bra:** *Flora*, via Cavour 5
**Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 3
**Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56
**Savigliano:** *Monchiero*, piazza del Popolo 60



## LA FOTO DEI RICORDI

**Piazza del [illegible] a San Damiano Macra**

Al centro del paese la strada che percorre l'Alta Valle Maira si apriva nello spiazzo in cui la domenica si svolgeva il mercato, sovente [illegible] forma [illegible] baratto. In posa, sulla destra, anche l'appuntato dei carabinieri in alta uniforme (COLLEZIONE PRO LOCO, SAN DAMIANO)

## IN BREVE

### RACCONIGI

**Corso del [illegible] alpino per i ragazzi delle medie**

Per il secondo anno [illegible] la sezione del Cai organizza [illegible] corso di avvicinamento alla montagna [illegible] ai ragazzi delle scuole medie. Le iscrizioni, che saranno limitate a 40 allievi, devono essere presentate alla sede [illegible] Club alpino, in via Santa Chiara, il giovedì, dalle [illegible] alle 23, oppure telefonando ai numeri 0172-85434 e 0172-84766.

### [illegible]

**Per [illegible] scuola materna stanziati [illegible] milioni**

Il Consiglio comunale ha deciso [illegible] contrarre [illegible] mutuo [illegible] milioni con la Cassa depositi e prestiti: servirà ad avviare [illegible] secondo lotto [illegible] lavori per la scuola materna statale.

Gestisce la principale azienda di formaggi della «Granda» con un fatturato di ottanta miliardi

# IL RE DEL LATTE SI DIFENDE

## *Che cosa dice l'industriale di Cavallermaggiore che ha innescato la «guerra» tra caseari e produttori*

FERRUCCIO Biraghi, [illegible] anni ben portati malgrado i tre «by-pass» [illegible] gli [illegible] reggono il cuore dopo alcuni infarti, ha [illegible] una lunga interviste per spiegare la posizione di «industriale anticonformista» nella guerra [illegible] latte tuttora in corso nella «Granda». Esordisce: «Credo nel lavoro, nella terra, negli agricoltori che la coltivano. E nelle leggi che regolano [illegible] mercato. Per [illegible] esempio: non posso pagare cen- [illegible] prodotto che poi riesco a vendere a ottanta. Andrei in poco tempo in dissesto. E nel fallimento mi seguirebbero i produttori». Ferruccio Biraghi, classificato come il «re del latte» perchè ancora [illegible] ha [illegible] 3.717 quintali di latte da circa 1400 contadini, cioè il [illegible] per cento dell'intera produzione provinciale, [illegible] teso e amareggiato. Si sente «perseguitato» e «incompreso».

[illegible] storia del caseificio di Cavallermaggiore (80 miliardi di fatturato l'anno scorso) comincia nel 1934 quando il giovane Ferruccio arriva da Lodi, dove è nato, e acquista [illegible] Cottolengo per 5 mila lire due giornate [illegible] terra sulla quale costruisce lo stabilimento [illegible] le 57 mila [illegible] risparmi e qualche credito bancario. Racconta Biraghi: «All'inizio il mio primo dipendente ritirava [illegible] bicicletta 15 litri di latte che pagavo 32 centesimi al litro, sette centesimi in più [illegible] prezzo degli industriali lombardi».

Oggi i dipendenti del caseificio sono 34, perchè la lavorazione è automatizzata, [illegible] la raccolta è affidata [illegible] «padroncini» di decine di cisterne che ogni giorno percorrono 4[illegible] itinerari diversi. Ferruccio Biraghi (che ha l'hobby del disegno tecnico) ha cominciato producendo «emmenthal» e «sbrinza», poi latte in polvere, quindi, dopo un viaggio in Emilia, si [illegible] lanciato nel «Grana», primo in provincia. Ha anche fabbricato (nel dopoguerra) surrogato [illegible] cioccolato, molto prima cioè di Ferrero, che poi ha abbandonato p[illegible] dedicarsi solo al formaggio da grattugiare, nel frattempo diventato doc.

Attualmente il [illegible] [illegible] Cavallermaggiore produce 220 mila forme [illegible] «Grana padano» all'anno «perchè è la quota massima consentita, anzi il ministero ci ingiunge [illegible] diminuire», precisa l'industriale. Aggiunge Ferruccio Biraghi: «L'anno scorso l'Aima doveva ritirare 2 mila forme di Grana, io le ho stoccate [illegible] ho poi dovute venderle sul mercato perchè l'azienda [illegible] Stato [illegible] si è fatta vedere. Oltre al danno anche la beffa».

Attualmente [illegible] polemica che lo coinvolge è legata al fatto che gran parte dei caseifici pagano il latte al prezzo previsto dal contratto nazionale, 694 lire al litro, mentre Biraghi le paga oltre cento lire in meno. Risponde Biraghi: «Mi devo attenere al mercato dove il latte [illegible] quotato non più [illegible] di 473 lire, Iva compresa. Io pago questo prezzo per 500 quintali di latte ritirato ogni giorno da piccoli produttori che volontariamente me lo consegna[illegible] latte che poi devo rivendere subito perchè [illegible] posso utilizzarlo per la trasformazio- [illegible] supererei infatti la quota di Grana assegnata. Più di tremila quintali al giorno lo pago invece 535 lire al litro, che è inferiore al prezzo nazionale ma superiore al mercato, perchè mi [illegible] per [illegible] Grana padano, un formaggio che ha perso l'anno scorso tremila lire al chilo. Chissà [illegible] riavrò, dopo la stagionatura, i miei soldi. I sindacalisti contadini possono venire [illegible] Cavallermaggiore e controllare i conti dell'azienda, non ho nulla da nascondere».

L'altro «modo» riguarda [illegible] decisione di Biraghi di non ritirare il latte da 160 aziende che solo grazie alla cooperativa «Piemonte latte» di Genola non hanno dovuto chiudere le stalle. Biraghi sostiene: «Avevo informato i fornitori che se trovavano caseifici disposti a pagare il prezzo nazionale potevano cederlo, non mi [illegible] offeso, [illegible] C'è chi ha accettato il sacrificio, chi invece ha fatto una scelta di- [illegible]. Sono [illegible] però questi ultimi ad abbandonarmi, non io».

Eppure sia la Locatelli, sia i caseifici cooperativi, e l'azienda del figlio di Ferruccio Biraghi, Franco, pagano ai fornitori il prezzo nazionale [illegible] 594 lire. L'anziano industriale afferma: «Fin dall'inizio ho [illegible] che [illegible] l'attuale congiuntura di mercato la quotazione stabilita a Roma [illegible] poteva essere sopportata dall'industria del latte. Si tenga presente che [illegible] sono i contributi Feoga della Cee, e chi [illegible] ha ricevuti se non rispetta l'accordo rischia di perdere i benefici. Pagano cioè perchè sono costretti, [illegible] come chiuderanno i bilanci? Io non ho mai [illegible] contributi comunitari. Inoltre [illegible] [illegible] del latte in Italia [illegible] [illegible] mano [illegible] quattro multinazionali, [illegible] utilizzano molto prodotto straniero, che costa 400 lire al litro. Noi trasformiamo solo latte italiano, della "Granda". Ci conforta comunque la fiducia dei supermercati che riforniamo di ottimo Grana padano in pezzi confezionati [illegible] grattugiato. Aggiungo: poichè si sta vociferando di nostre difficoltà finanziaria assicuro che il magazzino ha stoccato "Grana padano" per il doppio di valore dell'esposizione bancaria».

[illegible] De Mattels

**Industriale da 57 anni.** Ferruccio Biraghi, del caseificio di Cavallermaggiore

## NELLA PROVINCIA

### CUNEO
#### *«Prego s'accomodi», dibattito sulla città*

L'assessore all'urbanistica del Comune [illegible] Cuneo, [illegible] Algranati sarà ospite stasera alla trasmissione «Prego s'accomodi», in onda alle 23 su Primantenna. Nel corso della puntata Algranati illustrerà il progetto di isola pedonale in via Roma durante il periodo [illegible].

### RACCONIGI
#### *Recupero dei metalli fra i rifiuti*

Il Comune acquisterà una macchina schiaccia-lattine per il recupero dei rifiuti metallici. Il costo dell'apparecchiatura è di 5 milioni. L'Amministarzione ha indetto una campagna di sensibilizzazione ai problemi ecologici soprattutto nelle scuole.

### OSTANA
#### *Aperto l'impianto sportivo al Seret*

In località Seret a 1300 metri, in zona paesaggistica con vista sul massiccio [illegible] Monviso, è stato completato nelle settimane scorse l'impianto sportivo [illegible] campo da tennis e tavolo. L'impianto realizzato dall'Amministrazione comunale in pietra e legno, materiali tipici dell'architettura ostanese.

### SAVIGLIANO
#### *Nuovi numeri per [illegible] servizio [illegible] ambulanze*

L'Ussl 61 comunica agli [illegible] che il numero di telefono per il servizio di autoambulanze è 0172/711601, mentre quello per la guar[illegible] medica notturna, festiva e prefestiva è 711566. I due nuovi numeri sono utilizzabili in aggiunta al [illegible].

### CUNEO
#### *Interventi sanitari [illegible] assistenza agli anziani*

[illegible] raccolgono nell'ufficio [illegible] segreteria del Comune, le firme per la proposta [illegible] legge per [illegible] «Riordino degli interventi sanitari a favore degli anziani non autosufficienti e la realizzazione di residenze sanitarie assistenziali».

I convogli che collegano Torino con la Costa Azzurra si fermano soltanto [illegible] Fossano e Cuneo

# Savigliano chiede il treno per Nizza

*Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] ordine del giorno per sollecitare l'avvio del [illegible] servizio che molti reclamano*
*Alla stazione cittadina sono venduti i biglietti internazionali ma bisogna spostarsi in altre città per poterne usufruire*

**Non si fermano.** A Savigliano transitano due treni della Torino-Nizza

SAVIGLIANO. Nella seduta di [illegible]dì scorso il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si chiede la fermata a Savigliano dei due treni espressi internazionali, uno diretto e l'altro proveniente da Nizza: si tratta, per [illegible] precisione, del percorso Torino - Cuneo - Breil (con diramazione [illegible] Nice Ville) - Ventimiglia [illegible] ritorno. Il Consiglio ha inteso appoggiare l'esposto che [illegible] Leghe locali dei pensionati [illegible] Cgil, Cisl e Uil h[illegible] recentemente inoltrato al Compartimento di Torino delle Ferrovie dello Stato.

Non è la prima [illegible] [illegible] inoltrata questa richiesta: due anni fa, in maggio, venne organizzata [illegible] petizione che raccolse duecento firme di persone interessate alla fermata di questi convogli, ma dai vertici delle Fs non giunse alcun segnale di consenso. «Ci risposero solo dopo parecchi mesi e numerose sollecitazioni - racconta Giovanni Giannetti, uno dei promotori - affermand[illegible] che l'eventuale fermata a Savigliano avrebbe determinato un ritardo che la linea, considerata "veloce", non poteva sopporta- [illegible] mi ero personalmente informato presso la stazione ferroviaria, dove [illegible] detto che per loro non ci sarebbero stati assolutamente problemi: si tratterebbe di un ritardo [illegible] pochi minuti, f[illegible] recuperabile».

L'Espresso [illegible] transita a Savigliano, proveniente da Torino, alle 9,12: non si ferma, per cui è necessario portarsi a Fossano per cogliere la coincidenza. In tutte le stagioni dell'anno il treno è molto frequentato, soprattutto dalle persone anziane che si recano in Riviera per motivi sanitari, climatici o semplicemente turistici: rappresenta il mezzo più comodo e rapido per il collegamento con il Ponente ligure e la Costa Azzurra. [illegible] [illegible] convoglio, siglato 981, ripassa a Savigliano al ri[illegible] alle 20,05, sempre [illegible] fermarsi: i sindacati dei pensionati hanno fatto rilevare come [illegible] sia sempre agevole per una persona anziana salire e scendere da un treno parecchie volte; il tutto si semplificherebbe se gli Espressi si f[illegible] [illegible] Savigliano, dove raccoglierebbero anche i viaggiatori provenienti da Saluzzo e dalle vallate: «Chi arriva dalla linea di Saluzzo - aggiunge Giannetti - è costretto a salire e scendere addirittura tre volte».

Secondo i promotori delle varie iniziative e petizioni, inoltre, [illegible] assurdo il fatto che la sta[illegible] ferroviaria di Savigliano possa rila[illegible] biglietti internazionali per quei treni che in stazione non si fermano: recandosi a Fossano, i viaggiatori sono costretti a perdere un'ora.

Nel presentare l'ordine del giorno, [illegible] sindaco Remigio Galletto ha auspicato che la richiesta «sia accolta al più presto, nell'interesse della città e [illegible] numerosi cittadini che hanno bisogno di raggiungere la riviera [illegible] tempi brevi». Il Consiglio ha [illegible] il sindaco [illegible] voler promuovere al più presto un incontro con i dirigenti delle Fs».

Piero Bertoglio

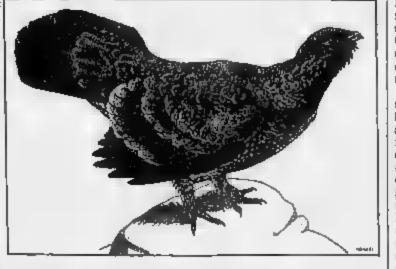
Al convegno che si è svolto nella sede del Parco naturale Alta Valle Pesio [illegible] Tanaro ha aderito anche il «Wwf»

# Esperti italiani e francesi uniti per studiare i galli di monte

## *Per nove anni gli ornitologi osserveranno i volatili nei territori protetti*

CHIUSA PESIO. Per nove anni un équipe di esperti studierà i galli forcelli o di montagna che vivono in modo stanziale nei territori protetti del Parco Naturale Alta Valle Pesio. La decisione è stata presa nel corso di un convegno organizzato dai responsabili del Parco, dedicato principalmente a questo [illegible]le, tipico rappresentante [illegible] fauna alpina.

Il [illegible] di studio si è tenuto l'8 aprile a Chiusa Pesio nella sede ristrutturata del Par[illegible] che da [illegible] un anno ha cambiato denominazione con l'ampliamento [illegible] territori [illegible] che attualmente si chiama «Alta Valle Pesio e Tanaro». Una scelta della sede non casuale [illegible] che que[illegible] ente ha per simbolo proprio il fagiano di monte, data la buona densità sul territorio protetto di questo galliforme.

Durante l'incontro il direttore del Parco Ippolito Ostellino, ha spiegato l'importanza di avviare un progetto e «lavori finalizzati alla crescita delle conoscenze scientifiche sull'area protetta ed al loro uso a fini gestionali. Per questo è [illegible] siglato un protocollo di lavoro comune fra Wwf Italia e il [illegible] Parco».

Il Wwf (Fondo mondiale per la natura), che al seminario era rappresentato [illegible] consigliere nazionale Roberto Vanzi e dal responsabile regionale Mauro Martinengo, ha patrocinato la ricerca che verrà svolta dal personale del parco coordinato dal tecnico faunistico Bepi Audino e da Vittorio Baglione, borsista del Fondo mondiale per la prote[illegible] della natura.

Gli obiettivi della ricerca, che si svolgerà in 9 anni, sono quelli [illegible] [illegible] «i fattori incidentali sulla dinamica delle popolazioni». Per [illegible] redazione del protocollo di lavoro [illegible] intervenuti alla riunione i maggiori esperti dell'arco alpino [illegible] italiani sia francesi per portare le loro esperienze ed i loro consigli; Ariane Laurent dell'Onc (Office national de la chasse) francese, massima conoscitrice della biologia dei «tetraonidi» e collaboratrice di Hellison, esperto mondiale che ha aderito al progetto; il professor Renzo Motta [illegible] Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura dell'università di Tori[illegible] il dottor Ivano Artuso della Stazione forestale sperimentale di San Michele all'Adige; Claudio Celada, Renzo Perrot e Domenico Rosselli del Parco naturale [illegible] Val Troncea che sta conducendo un'indagine sulla medesima specie e gli ornitologi Boano, Bocca e Bordignon.

[illegible] [illegible] è emerso che le popolazioni [illegible] gali forcelli «so[illegible] suscettibili di fluttuazioni determinate da diversi fattori quali il disturbo antropico, la predazione, l'interazione negativa [illegible] altre specie».

Il saluto dell'Amministrazione è stato portato dal presidente del Parco, Riccardo Mucciarelli, che ha ribadito la volontà dell'ente «di collaborare [illegible] [illegible] Wwf e di portare avanti ulteriori ricerche scientifiche su problemi naturalistici di [illegible] interesse per arricchire il patrimonio [illegible] conoscenze necessario [illegible] un ente operativo sul territorio e garante di delicati equilibri che necessitano di una oculata gestione».

[g. m.]

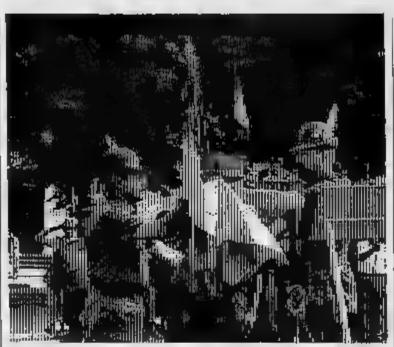
### Duecento militari del Gruppo «Aosta» vengono trasferiti a Fossano

# L'artiglieria lascia Saluzzo

*La caserma «Musso» sarà presidiata da una sessantina di militari. Un assessore: «Decisione che ci amareggia e che causerà danni all'economia della città». Le proposte del Comune*

**SALUZZO.** E' ufficiale: il ministero della Difesa ha deciso di ridurre il numero di militari del Gruppo artiglieria da montagna «Aosta», di stanza nella caserma «Mario Musso». Verranno trasferiti nei prossimi giorni a Fossano, alla «Perotti», oltre duecento militari in forze al reparto. [illegible] Saluzzo rimarrano una sessantina di uomini.

«La decisione di Roma - dice l'assessore Virgilio [illegible] - ci amareggia perchè l'artiglieria "Aosta" era parte integrante della città; e nulla è valso il nostro intervento per bloccare il provvedimento». Aggiunge il presidente dell'Associazione commercianti Giovanni Somà: «La partenza degli artiglieri non danneggerà soltanto Saluzzo, ma tutta la [illegible] Molti militari, trascorso il periodo di leva, ritornavano con i famigliari o gli amici per visitare gli angoli più suggestivi della città, i suoi tesori d'arte. Le conseguenze sul piano economico saranno evidenti».

Ma [illegible] trasferimento, è l'opinione di molti, danneggerà anche l'immagine e il prestigio di Saluzzo: il Gruppo «Aosta» era infatti presente in città dall'immediato dopoguerra, in sostituzione del 44° Reggimento Fanteria. «L'amarezza è comunque mitigata - continua l'assessore Virgilio Somà - dal fatto che [illegible] tutti gli artiglieri lasciano la città. Questo significa che, in futuro, le unità ancora presenti potrebbero [illegible] potenziate. Non solo; si potrebbe chiedere all'Amministrazione militare di trasferire i soldati dalla caserma "Musso", di proprietà comunale, alla "Filippi", in piazza d'Armi, utilizzando la prima per attività socio-culturali».

**Consegna della bandiera.** La cerimonia durante un giuramento degli alpini

Intanto, il Gruppo «Aosta» si appresta a salutare la città. Ieri sera, al teatro Politeama civico, si è tenuto un concerto della fanfara della Brigata alpina «Taurinense» e della corale «Tre Valli». Domani alle 17,30, nella «Musso», [illegible] di saluto alla bandiera dell'«Aosta», mentre il giorno dopo, a F[illegible]no, (ore 10), alla caserma «Perotti», [illegible] in programma la cerimonia di trasferimento della bandiera ed è previsto il giuramento [illegible] reclute. [g. ne.]

### [illegible]
## DRONERO NON HA PIU' GLI ALPINI

**DRONERO.** Si è conclusa, nella prima settimana d'aprile, la smobilitazione della [illegible] «Aldo Beltricco». La 21ª compagnia alpini fucilieri del battaglione «Saluzzo», di stanza nella cittadina, è stata trasferita alla [illegible] «Giovanni Cerrutti» di Boves. La struttura militare dronerese continuerà però ad [illegible] presidiata 24 ore su 24, da una decina di alpini. L'ordine di «chiudere» la «Beltricco» ha colto tutti di sorpresa, anche perché negli ultimi anni la caserma, costruita nel 1938, era stata completamente ristrutturata.

Il Comune per evitare la partenza degli alpini aveva chiesto un incontro con le autorità militari. Il [illegible] marzo il sindaco Gianfranco Donadio è stato ricevuto dal tenente colonnello Piercorrado Meano, comandante del «Saluzzo». «Le autorità militari - spiega Donadio - [illegible] hanno assicurato che la caserma verrà utilizzata durante la stagione estiva, [illegible] sede logistica per le esercitazioni militari in Valle Maira, sia come centro di addestramento per attività speciali, come rocciatori e radiotelegrafisti».

Secondo il comando del IV Corpo d'armata alpino di Torino la decisione di smobilitare la caserma dronerese è stata dettata anche da esigenze di carattere tecnico, come la riduzione del numero di militari di leva nelle truppe alpine. Per protestare contro la chiusura della «Aldo Beltricco» il primo cittadino dronerese [illegible] ha preso parte alla cerimonia di addio organizzata per salutare la partenza delle penne nere dalla cittadina.

«E' nostra intenzione - continua Donadio - chiedere al comando della Divisione "Taurinense" che la struttura militare dronerese sia utilizzata per tutto l'anno per corsi di addestramento speciale, anche perché ritengo giusto non interronpere quel legame di affetto e di stima che da sempre lega Dronero al corpo degli alpini».

La «Beltricco», che è considerata [illegible] all'avanguardia, è dotata anche di due villette per l'alloggio degli ufficiali. Gli alpini erano di stanza a Dronero [illegible].

La prima sede del Corpo fu costruita in piazza XX S[illegible]bre. Fino al secondo conflitto mondiale la cittadina ospitava il Battaglione Dronero, poi disperso durante la campagna di Russia. [o. g.]

### [illegible]

#### CUNEO
**Estrogeni, assolti due allevatori fossanesi**

I fratelli Giuseppe e Giovanni Maccagno, di 43 e [illegible] anni, entrambi abitanti a Fossano, frazione Tagliata 36, difesi dall'avvocato Franco Mazzola, [illegible] stati assolti dal tribunale «per non aver commesso il fatto». I due [illegible] accusati di [illegible] somministrato a sei bovini di un allevamento di loro proprietà sostanze estrogene e anabolizzanti tali da corrompere e adulterare le carni destinate alla macellazione.

#### [illegible]
**Comunisti oggi: [illegible] dibattito a palazzo Burgos**

Domani sera alle 21, a palazzo Burgos, si svolgerà un dibattito su «Pace, ambiente, lavoro, sindacato, democrazia: [illegible] essere comunisti oggi?», organizzato da dp. Interverranno Antonio Martorello (pds), Marco Schincaglia (rifondazione comunista) e Sergio Dalmasso (dp).

#### [illegible]
**Morì una pensionata, automobilista patteggia 4 mesi**

Domenico Covello, 55 anni, abitante in via [illegible] 18, [illegible] dall'avvocato Giancarlo Toselli, ha patteggiato in tribunale con il pm Giorgio Giraudo 4 mesi con i benefici di legge per avere travolto e ucciso con l'auto, il 10 luglio 1988, in valle Pesio, la pensionata Te[illegible] Priola, 69 anni, abitante a Fossano, in via Santa Vittoria.

#### BO[illegible] DALMAZZO
**Un opuscolo informativo [illegible] servizio [illegible] leva**

Il Comune distribuisce gratuitamente ai ragazzi di leva un opuscolo illustrativo [illegible] informazioni sul servizio civile (termini per presentare la domanda, come compilarla). Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio di leva.

#### [illegible]
**Fondi per eliminare [illegible] barriere architettoniche**

Costeranno dieci milioni di lire i lavori [illegible] l'eliminazione delle barriere architettoniche alle scuole medie di via San Pietro: il Comune ha ottenuto il finanziamento dalla Cassa depositi e prestiti. Saranno costruite delle rampe per consentire un facile accesso ai portatori di handicap.

#### [illegible]
**Non [illegible] il visto per andare in Polonia**

La questura di Cuneo comunica che il ministero degli Esteri, dall'8 aprile, [illegible] ai cittadini polacchi in possesso di passaporto ordinario di venire in Italia senza visto. Analogo provvedimento spetta agli italiani che si [illegible] in Polonia per turismo.

### Anziana di Cuneo seguita e rapinata da uno sconosciuto

# E' aggredita in casa

*La donna (87 anni) è stata colpita con un pugno ed è caduta a terra. L'uomo le ha sfilato dalle dita 3 anelli d'oro. Si è fratturata il polso destro. Indagini*

**CUNEO.** Mentre rientrava a casa, in corso Dante 45, è stata seguita [illegible] uno sconosciuto. Caterina Bersia, 87 anni, non se n'è accorta; ha salito le scale e raggiunto il primo piano, dove c'è il suo alloggio. Infilata la chiave nella serratura è entrata. Con [illegible] anche lo sconosciuto.

Improvvisamente l'uomo le ha sferrato un pugno e l'anziana è caduta a terra. Poi le ha sfilato dalle dita tre anelli d'oro e ha anche cercato di portarle via gli orecchini, ma non c'è riuscito. Il rapinatore [illegible] ha pure rubato la borsetta contenente cinquantamila lire. Poi è fuggito. L'allarme è stato dato da un vicino di casa. In corso Dante è subito giunta una volante della squadra mobile. La donna, che nella caduta ha riportato la frattura del polso destro e contusioni alla testa, è stata trasportata all'ospedale Santa Croce. Guarirà in un [illegible].

La borsa di Caterina Bersia, senza il denaro, è stata trovata poco distante dalla sua abitazione. E sono scattate le indagini per identificare il rapinatore.

Caterina Bersia

Dalla testimonianza dell'anziana, sembra che l'aggressore fosse un giovane sui trent'anni, carnagione [illegible], capelli neri. Probabilmente si tratta di un tossicodipendente. [g. fe.]

### [illegible]
## ARRESTATA

**CUNEO.** Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato per tentata rapina Laura Cavallo, 19 anni, di Boves, via del Ponte. La giovane l'altra sera è entrata nel Consorzio agrario [illegible] corso IV Novembre. Si è avvicinata alla cassa e ha puntato un coltello alla gola del gestore, Pierina Cravero, 52 anni, intimandole di consegnare l'incasso.

E' intervenuto il marito della donna, Giovanni Battista Risso, [illegible] anni, che [illegible] un bastone ha costretto la giovane a fuggire. I gestori del Consorzio hanno poi telefonato al «113». Dopo pochi minuti gli agenti Adriano Pattavino, [illegible] Ravera e Robert Pitocco, coordinati dall'ispettore Luigi Chilla, hanno bloccato Laura Cavallo. Ieri è stata interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo che ha confermato le accuse e le ha concesso gli arresti domiciliari. [r. s.]

### Da lunedì in servizio a Mondovì [illegible] consulente con funzioni di comandante

# C'è un supervisore per i vigili

*Malgrado due ricorsi e numerose polemiche il Coreco ha approvato la decisione della giunta comunale. Si attende una sentenza del Tar per poter assegnare l'incarico di responsabile della polizia urbana*

**MONDOVI'.** Entrerà in servizio questa settimana il «supervisore» del corpo di polizia municipale che l'amministrazione comunale ha designato per riorganizzare i vigili urbani.

L'ufficiale prescelto per l'incarico di consulenza è Marco Riccomagno, vicecomandante dei «civich» di Cuneo. La delibera della giunta doveva diventare esecutiva già il dieci febbraio, ma il provvedimento [illegible] bloccato dai ricorsi al Coreco del consigliere di minoranza Luciano Mondino e [illegible] maresciallo che ricopre il posto di comandante dei vigili urbani.

Le due opposizioni contestavano il fatto che l'esecutivo cittadino non avesse chiesto il parere del Consiglio comunale per [illegible] il supervisore.

Il Coreco ha accolto le controdeduzioni della giunta e nei giorni scorsi ha sbloccato il provvedimento.

La delibera si è resa necessaria perché il Comune di Mondovì non può nominare un nuovo [illegible] dei vigili urbani. L'assegnazione di quel posto è bloccata [illegible] ricorso al Tar del precedente comandante, Renato Ferrua. Il tenente, dopo essere stato trasferito ad un altro incarico, ha inoltrato ricorso [illegible] tribunale regionale per poter essere reintegrato al suo posto.

**Dopo quattro anni.** A Mondovì è vacante il posto di comandante dei vigili

«Il problema Ferrua blocca il corpo vigili ormai da quattro anni, oggi la situazione è diventata insostenibile e l'assenza di [illegible] figura di riferimento genera polemiche e incomprensioni - spiega l'assessore alla Polizia urbana Enzo Pennuzzi -. I nostri agenti stanno lavorando duramente. Hanno bisogno di un comandante per diventare [illegible] più efficaci».

Per ottenere il vigile «in prestito» l'amministrazione monregalese contattò i Comuni di Cuneo, Barge, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Alba, Bra e Ceva ricercando [illegible] ufficiale in servizio con l'esperienza necessaria per organizzare e condurre il corpo di polizia urbana.

Il capitano Marco Riccomagno, nominalmente, [illegible] solo un consulente dell'amministrazione [illegible]unale, [illegible] di fatto sarà il capo dei «civich» di Mondovì.

«Non possiamo [illegible] comandante una persona contattata per [illegible] consulenza - dice Pennuzzi -, ma l'ufficiale cu[illegible] di fatto svolgerà quelle funzioni». Il «super civich» sarà a Mondovì dodici ore la settimana e percepirà un compenso di due milioni al mese. [r. s.]

### Il nuovo organismo si è insediato nei giorni scorsi e ha lo scopo di valorizzare [illegible] le categorie

# A Cuneo la Consulta per i mestieri artigiani

*Sempre più difficile trovare giovani disposti a lavorare in bottega*

**CUNEO.** Si è insediata nei giorni scorsi la «Consulta provinciale dei mestieri» [illegible] cui fanno parte i capigruppo delle venti categorie che compongono il fulcro dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo. Coordinatore delegato è Clemente Galleano di Caramagna Piemonte.

«La Consulta dei mestieri è il raggruppamento dei rappresentanti di categoria provinciali che ha come scopo la valorizzazione delle singole categorie, grazie all'analisi dei problemi di ciascuna - dice Galleano -. Sappiamo che esistono problemi comuni, come quelli del fisco, della burocrazia. Però ogni settore ha questioni specifiche; da qui l'esigenza di [illegible] Consulta che agisca come punto di [illegible]tro per tutte le categorie.»

Quali i problemi più comuni?

«Uno è quello sempre crescente della difficoltà che l'artigiano incontra nel trovare mano d'opera giovenile qualificata da immettere nelle proprie aziende - dice Galleano -. E' vero che per alcuni settori che basano la loro attività sulla tecnologia più avanzata va ancora bene la scuola. Per quelli che invece operano nel campo dell'artigianato artistico e tradizionale, dove la scuola è la bottega, c'è una sempre crescente difficoltà per trovare sia giovani che vogliano imparare, sia artigiani che se la sentano ancora di insegnare». Conclude Galleano: «Per questo è necessario riproporre la bottega-scuola, con l'artigiano nelle vesti di insegn[illegible]. Per alcuni settori la bottega-scuola e il maestro-artigiano sono gli unici elementi che possono salvare l'apprendi[illegible] e le attività artigiane».

Ecco i venti capigruppo che compongono la «Consulta dei mestieri»: Giuseppe Ambrosoli di Boves (decoratori); Maddalena Barbera di Cuneo (estetisti); Mario Barral di Cuneo (odontotecnici); Paolo Bedino di Cuneo (fotografi); Roberto Bongiovanni di Pianfei (autotrasportatori); Carlo Cattero di Cuneo (arredatore); Antonio Cavallo di Cuneo (settore riproduzione fotolitografica); Silvano Dardanelli di Borgo San Dalmazzo (movimento terra); Franco Delbarba di Roddi (mugnai); Antonio Ferrero di Racconigi (pietre e marmi); Andrea Filippi di Cuneo (abbigliamento-sarti); Giuseppe Gallo di Cuneo (edili); Mario Giuliano di Boves (legno); Ida Molinari di Saluzzo (acconciature donna); Giuseppe Piovano di Racconigi (lavorazioni metalliche); Elio Porfido di Cuneo (pulitotintolavanderia); Carlo Prato di [illegible] (riparazioni autoveicoli); Giuseppe Reinero di Fossano (impianti idraulici); Giovanni Siccardi di Cuneo (calzolaio); Ernesto Testa di Lagnasco (impianti elettrici). [r. s.]

### A Savigliano in fiamme paglia e fieno ammassati in un cascinale

# Incendio devasta una stalla

*Salvati gli animali, danni per 150 milioni*

**SAVIGLIANO.** [illegible] furioso incendio ha devastato il fienile in [illegible] cascina situata nella campagne di Savigliano, poco lontano dalla frazione Maresco: i vigili [illegible] fuoco hanno lavorato fino a tarda notte per domare completamente le fiamme e gli ultimi focolai.

L'incendio è divampato martedì pomeriggio nella cascina dei fratelli Giovanni e Pier Filippo Bonino, rispettivamente 48 e 36 anni, abitanti in via Cavallotta 54, nella località comunemente conosciuta [illegible] «Ca[illegible]a»: sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri per appurare [illegible] sicurezza le cause, ma, almeno in un primo momento, sembrerebbe [illegible] escludere l'ipotesi del dolo; potrebbe trattarsi di autocombustione dovuta ai primi caldi.

Le fiamme si sono sviluppate nel fienile che si trova sopra le stalle: hanno trovato facile esca nelle centinaia di quintali di paglia e fieno che si trovavano depositati. Nel giro di pochi minuti sono arrivate sul posto due squadre di pompieri provenienti dalla caserma di Saluzzo ed una autobotte del distaccamento di Cuneo. Mentre una parte [illegible] vigili del fuoco ha iniziato ad irrorare la paglia con l'acqua, altri hanno aiutato i due agricoltori, che possiedono uno dei più grandi allevamenti di bovini del Saviglianese, ad estrarre gli animali dalle stalle.

Nonostante il pronto intervento [illegible] pompieri e volontari, sono andati distrutti trecento quintali di paglia e fieno e cinquanta metri lineari di copertura del fienile: le fiamme hanno minacciato anche la vicina abitazione e ne hanno intaccato [illegible] strutture [illegible] tetti.

Il primo, provvisorio bilancio dell'incendio farebbe ammontare i danni globali a ben centocinquanta milioni di lire. [p. b.]

### [illegible]
## [illegible]

**MURAZZANO.** E' finita con una denuncia per furto l'«avventura» di due minorenni di Torino che, per rientrare a casa dopo il fine settimana trascorso sulla Riviera di Ponente, hanno rubato una «Vespa 150» a Pietra Ligure. I ragazzi, G. A. e F. B., entrambi diciassettenni, abitanti a Torino in [illegible] Lingotto, [illegible] stati fermati dai carabinieri di Murazzano, mentre [illegible]va[illegible] facendo [illegible] spuntino su un panchina nel centro del paese. Hanno confessato di aver rubato la «vespa» nella cittadina ligure. Il proprietario è [illegible] rintracciato e la refurtiva restituita. I due ragazzi saranno processati per furto dal tribunale [illegible] minori di Genova e per guida senza patente dalla pretura di Mondovì. [m. bo.]

Sono pochissimi gli alloggi in affitto, molto alti i prezzi al metro quadro

# Ad Alba non si trova più casa

*Il Comune acquisirà una grande area in borgo Moretta dove lo Iacp di Cuneo costruirà ventiquattro [illegible] abitazioni. Saranno presto realizzati mini-appartamenti per anziani*

ALBA. Continua ad essere molto sentito ad Alba [illegible] problema della [illegible] [illegible] si trovano alloggi [illegible] affittare, quelli in vendita [illegible] molto costosi (fino [illegible] 2-3 milioni al metro quadrato). Impresa proibitiva la sistemazione in città, negli ultimi dieci anni molti sono an[illegible] ad abitare [illegible] paesi vicini.

Un contributo [illegible] individuare [illegible] sbocco a questa situazione, che rappresenta davvero una grossa difficoltà specie per le fasce più deboli della popolazione, verrà con la costruzione di 24 nuovi alloggi in via De Gasperi in borgo Moretta. Il Comune ha già avviato le pratiche per l'acquisto dell'area, di oltre 5 mila metri quadrati, che sarà messa a disposizione dell'Iacp (Istituto autonomo per le [illegible] popolari). Secondo le previsioni i l[illegible] s'inizieranno [illegible] l'anno. L'investimento sarà di un miliardo [illegible] mezzo - due miliardi.

Il nuovo complesso residenziale andrà ad aggiungersi ai 331 alloggi che l'Iacp possiede già ad Alba. Inoltre [illegible] [illegible] avviate le procedure per [illegible] riscatto [illegible] [illegible] appartamenti dell'Istituto, in viale Cherasca, che saranno acquisiti dalle famiglie che li abitano attualmente.

Il progetto relativo agli alloggi che [illegible] costruiti in [illegible] De Gasperi prevedeva in origine che l'edificio fosse realizzato in via XXV aprile. Le proteste degli abitanti della zona hanno fatto modificare la scelta sull'area. In via XXV aprile, dove è stata sollecitata con una raccolta di firme la costituzione di [illegible] parco intorno al torrente Cherasca, saranno costruiti trenta alloggi a schiera [illegible] parte [illegible] due cooperative che [illegible] hanno fatto richiesta. Si tratterà di case più basse, in sintonia con quelle già esistenti nella zona.

Tra gli interventi già deliberati i mini-alloggi per anziani: quando saranno ultimati porteranno a 65 in totale i piccoli appartamenti a disposizione [illegible] pensionati e anziani bisognosi. In pretura sono pendenti [illegible] sfratti, altri 35 sono stati definiti nel primo trimestre di quest'anno.

Ma saranno sufficienti questi interventi [illegible] risolvere il proble[illegible] ad Alba?

L'assessore all'urbanistica Massimo Corrado dice: «Avverti[illegible] che [illegible] problema è molto sentito, ma possiamo dire che sia[illegible] di f[illegible] ad una [illegible] sione di tendenza. Rispetto al passato vi è la novità che [illegible] [illegible] variante al piano regolatore adottata recentemente, vi sono gli strumenti urbanistici per accogliere domande che stanno giungendo numerose anche dai privati. C'è un fermento nel settore che dovrebbe muovere [illegible] [illegible] e rendere disponibili in un prossimo futuro un maggior [illegible] di abitazioni».

**Mancano alloggi.** Alba perde abitanti a beneficio dei centri vicini anche per le difficoltà a trovare casa

Le [illegible] in cui si potrà costruire sono le [illegible] lungo i corsi Pieve, Cortemilia, Europa, oltre [illegible] centro storico. [illegible] corso Europa è prevista la nascita di un «polo urbanistico». E' allo studio un progetto pubblico-privato per un'area attrezzata in cui dovrebbero sorgere oltre alle abitazioni, negozi e servizi in modo da realizzare una zona [illegible] di espansione della città.

La [illegible]coltà a costruire che c'è stata per tanti anni ad Alba è considerata una delle cause della diminuzione della popolazione [illegible] [illegible] nel decennio 1981-1990 ha perso [illegible] abitanti, scendendo [illegible] 31.253 al 30.208 del 31 dicembre '90. Per contro paesi vicini come Roddi, Piobesi, Vaccheria [illegible] Guarene, [illegible] [illegible] Castagnito hanno visto raddoppiare, quasi, gli abitanti.

Il problema-casa sarà discusso in un incontro che si svolgerà mercoledì 17 aprile (Sala Fenoglio, ore 21). Piero Reggio d[illegible] cooperativa culturale «L'incontro» che organizza [illegible] dibattito dice: «Gli amministratori comunali, sollecitati da sindacalisti [illegible] dal pubblico, saranno invitati [illegible] d[illegible] [illegible] informazioni sulle prospettive e sulle risposte che l'amministrazione intende dare rispetto ad [illegible] delle esigenze più sentite da tutti gli albesi».

**Giuseppina Fiori**

[illegible] ROERO

[illegible]

***Condannato [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] furto [illegible] un'autoradio***

Ad Angelo Manzo, [illegible] anni, abitante ad Alba in [illegible] Pieve 33 [illegible] stata inflitta la pena di tre mesi e dieci giorni di reclusione, senza condizionale, (pena patteggiata). E' stato ritenuto responsabile del furto di un'autoradio avvenuto nei giorni scorsi in città.

[illegible]IA

***Agricoltore cade dalla scala e si frattura le gambe***

Mario Rettegno 69 anni, agricoltore, abitante [illegible] Bosia, [illegible] stato rico[illegible] all'ospedale [illegible] Alba in seguito ad una rovinosa caduta da [illegible] scala. Ha riportato fratture alle gambe. Guarirà in 35 giorni.

BALDISSERO

***In [illegible] si scontra con un camion: ferito al viso***

Pasquale Muò, 61 anni, abitante [illegible] Baldissero in località Baroli 27, [illegible] rimasto ferito in uno scontro tra la sua moto [illegible] un camion. [illegible] riportato ferite alle gambe e contusioni al viso. Guarirà in 15 giorni. Illeso l'autista del camion.

[illegible]

***Ragazzo [illegible] [illegible] [illegible] la strada***

Andrea Vero, 17 anni, abitante a Treiso in via Belvedere 5, è [illegible] investito [illegible] un'auto mentre camminando attraversava la strada. Ha riportato la frattura del naso. Guarirà in 20 giorni.

BRA

***Concorso fotografico «Ortogranda»: i vincitori***

Pino Cramarossa, Raffaele Bellacicco, Glauco Poggioli e Aldo [illegible]nino sono gli autori delle fotografie giudicate migliori tra quelle partecipanti al concorso di «Ortogranda viva». Le foto, esposte nel padiglione della fiera in piazza XX Settembre, saranno premiate domenica [illegible] 17.

FARIGLIANO

***Il Comune vende il peso pubblico di piazza Vittorio***

L'Amministrazione comunale ha deciso di vendere al miglior offerente il peso pubblico [illegible] piazza Vittorio Emanuele. Il prezzo [illegible]imo è di 3 milioni, ma saranno a carico dell'acquirente le spese [illegible] smontaggio, rimozione e trasporto della struttura.

BRA

***[illegible] Consiglio di amministrazione [illegible] Colonia***

Guglielmo Ciravegna e Filippo Bellonio sono stati confermati rappresentanti del Comune nel Consiglio d'amministrazione della Co[illegible] [illegible] braidese. Resteranno in [illegible] quattro anni.

A Sommariva Bosco un concorso per la sistemazione

# Piazze [illegible] [illegible] look

*Sfida fra architetti del Piemonte per «ridisegnare» le [illegible] Seyssel [illegible] Vittorio Veneto. Collegate meglio, verrà creato uno spazio unico*

SOMMARIVA BOSCO. Il Comune bandirà un [illegible] su base regionale aperto agli architetti del Piemonte per dare un nuovo volto alle due piazze principali di Sommariva. Si tratta [illegible] un concorso di idee [illegible] il quale si cerca [illegible] trovare la soluzione migliore per arri[illegible] alla sistemazione e alla riqualificazione di piazza Seyssel [illegible] piazza Vittorio Veneto. La conformazione delle due piazze è abbastanza curiosa e potrebbe prestarsi [illegible] molteplici soluzioni urbanistiche. Le piazze infatti [illegible] adiacenti, ma si trovano ad altezze diverse. Piazza Seyssel è circa tre metri più in alto rispetto a piazza Vittorio Veneto: sono collegate da una scalinata [illegible] da una strada che fiancheggia piazza Vittorio.

[illegible] ha quindi [illegible] disposizione un'area di notevoli dimensioni, ma che a causa del dislivello non viene sfruttata al meglio. «Lo scopo [illegible] questo concorso è di trovare attraverso i suggerimenti di professionisti qualificati la sistemazione più idonea per le due piazze, cercando se possibile di collegarle meglio e di creare uno spazio [illegible] da utilizzare [illegible] diversi modi, [illegible]lizzando magari anche aree verdi e [illegible] sosta», dice il sindaco Pierluigi Vanni. Le due piazze sono vicine alla statale per Torino e rappresentano il cuore di Sommariva. In piazza Seyssel c'è il municipio, mentre piazza Vittorio viene utilizzata come parcheggio e sede del mercato settimanale. Le due aree comunque, anche quando avranno cambiato look, continueranno ad avere le stesse funzioni.

«Non è nostra intenzione spostare il mercato del martedì, mentre per quanto riguarda i parcheggi, contiamo di aumentare il numero dei posti macchi[illegible] [illegible] l'abbattimento [illegible] alcuni fabbricati», continua Vanni. Il [illegible] mette in palio per gli autori dei primi tre progetti rispettivamente cinque, tre e due milioni [illegible] lire. Le proposte verranno esaminate da una commissione composta, oltre che [illegible] amministratori locali, anche da esponenti dell'Ordine degli architetti e degli ingegneri. [c. o.]

[illegible]

[illegible]

Cambia la pianta organica dei dipendenti comunali: [illegible] Consiglio ha infatti deliberato di istituire una decina di nuovi posti, sopprimendone altrettanti me[illegible] necessari.

L'ampliamento più consistente riguarda il servizio scolastico, che potrà contare su altri cinque «animatori culturali».

Personale [illegible] in arrivo anche all'ufficio studi e documentazione (un istruttore); alla conciliazione (anche qui un istruttore); al commercio, fiere e mer[illegible] (un [illegible]»); ai lavori pubblici (un giardiniere) e all'urbanistica (un istruttore che [illegible] addetto al servizio di pianificazione).

[illegible] stati invece soppressi [illegible] posti di operai addetti alle pulizie, uno di [illegible] usciere, uno di inserviente dell'asilo nido e anche uno di necroforo. [g. n.]

Bonvicino, l'uomo (59 anni) si è sparato allo stomaco con [illegible] fucile da caccia

# Allevatore [illegible] toglie [illegible] [illegible]

*Viveva da solo [illegible] una cascina di frazione Lovera. Il cadavere scoperto dalla sorella. Da settimane soffriva di [illegible] grave forma influenzale. Inchiesta della magistratura, sarà disposta l'autopsia*

BONVICINO. Un anziano agricoltore che abitava da solo in una cascina di frazione Lovera si [illegible] tolto la vita l'altro giorno sparandosi un colpo di fucile allo stomaco. Il corpo ormai senza vita di Carlo Massuerotti, 59 anni, coltivatore diretto, è stato [illegible] dalla sorella minore Luigia, sposata ed abitante a Somano, che si era recata a fargli visita. L'uomo era riverso in [illegible] pozza di sangue: la ferita che il colpo esploso dal fucile [illegible] provocato ha quasi sicuramente determinato la morte istantanea. Secondo [illegible] prima ricostruzione dei fatti l'uomo si era sparato poche [illegible] [illegible].

Carlo Massuerotti era molto [illegible] in paese e nei centri vicini per la sua attività [illegible] allevatore. «Aveva un carattere chiuso, solitario - dicono alcuni conoscenti -. Forse anche per questa ragione, nonostante le insistenze dei fratelli (il maggiore vive [illegible] anni negli Stati Uniti, ma torna abbastanza frequentemente a Bonvicino; un'altra sorella abita [illegible] Monesiglio) [illegible] [illegible] mai voluto sposarsi».

Carlo Massuerotti

L'agricoltore non soffriva di disturbi fisici, nè di natura neurologica. [illegible] qualche settimana, però, era stato colto da una [illegible] forma influenzale, che aveva trascurato per continuare ad occuparsi del suo allevamento. Anche in questa occasione la sorella [illegible] [illegible] [illegible] stargli vicino, l'aveva consigliato di non affaticarsi, ma senza ottenere risultati.

Forse sentendosi debole - era [illegible] delle poche volte in cui gli era accaduto [illegible] [illegible] [illegible]to - [illegible] stato colto da [illegible] momento di depressione e di sconforto: la solitudine in cui aveva scelto di vivere gli è dovuta sembrare pesante, difficile da sopportare. Potrebbero essere queste le ragioni - dicono in paese - della decisione [illegible] togliersi la vita.

Ora sono alcuni vicini di casa [illegible] altri allevatori di [illegible] ad occuparsi dei bovini rimasti nella stalla di frazione Lovera.

La salma dell'agricoltore [illegible] stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale di Dogliani. Anche [illegible] ogni indizio conduce al suicidio, non si esclude che la magistratura, che ha aperto un'inchiesta, [illegible]sponga l'effettuazione dell'autopsia. I funerali si svolgono oggi alle 15,30 in frazione Lovera. [g. f.]

[illegible]

[illegible] L'[illegible]

BOSSOLASCO. Gli amministratori della Comunità montana Alta Langa non nascondono la soddisfazione per i risultati del referendum postale sull'inceneritore «re-sol» dell'Acna. Rilevano che «oltre a quanto è emerso dalle 432 schede-voto ufficiali, le 173 lettere diverse dimostrano che la gente [illegible] sopporta manipolazioni».

Aggiungono che «l'ostruzionismo ha spinto verso il "no" - [illegible] stati [illegible] su [illegible] risposte tornate al mittente - anche le schede ufficiali». Secondo i componenti dell'ente montano si è registrato un atteggiamento largamente favorevole ad un'Acna risanata e compatibile e l'opposizione a firmare cam[illegible]ali in bianco sul «re-sol».

Concludono alla Comunità: «Il referendum [illegible] [illegible] preciso suggerimento a tenere meglio in conto l'opinione dei cittadini». [r. s.]

**Pronti ad intervenire.** I radioamatori con compiti [illegible] protezione civile

In sessanta hanno il compito dei collegamenti di protezione civile su un terzo della provincia nei casi di calamità

# Una sede ai volontari (senza stellette) del soccorso

*Bra, dopo le proteste è stato evitato il trasferimento dei radioamatori ad Alba*

BRA. La polizia stradale se n'è andata, i carabinieri resteranno solo [illegible] [illegible] privato accetterà di costruire la loro nuova [illegible]ma, la Guardia di Fi[illegible] per «allargarsi» dovrà aspettare il recupero dell'ex caserma Trevisan di via Umberto: a Bra la situazione logistica dei corpi che svolgono funzioni di primario interesse pubblico non è delle più rosee.

In compenso c'è una realtà che, sia pur a fatica, si è conquistato un [illegible] «spazio di sopravvivenza», eliminando il rischio di doversi allontanare da Bra. E' un gruppo di volontari «senza stellette», ma al quale sono ugualmente affidati compiti essenziali nel settore della protezione civile: la sezione zonale dell'Ari, l'associazione dei radioamatori italiani.

Presente in tutta Italia (la sede centrale è [illegible] Milano) con cir[illegible] 40.000 iscritti, ognuno dei quali ha sostenuto un [illegible] [illegible] abilitazione ad usare apparecchi radio di grande potenza, l'Ari in provincia ha cinque se[illegible]. Quella di Bra raggruppa [illegible] sessantina di soci e «copre» un territorio esteso dall'Alta Langa alla pianura saviglianese. Ma è stata lì lì per traslocare in un altro luogo della sua vasta [illegible] d'influenza» (nell'Albese), per le difficoltà di trovare una sede idonea.

«Solo recentemente siamo riusciti a risolvere il problema - dice Michele Benedicti, fondatore e factotum dell'Ari braidese -, grazie al Comune che ci ha messo a disposizione una stanza al primo piano [illegible] Centro "Giovanni Arpino" e grazie ai contributi erogati dalla Cassa di risparmio [illegible] Bra, dalla Rolfo, dalla Sire [illegible] dall'Abet, che abbiamo investito nell'arredo e nell'acquisto di apparecchiature». E' soprattutto per «ricoverare» questi gioielli della comunicazione via etere che i radioamatori hanno bisogno di disporre di locali sani [illegible] sicuri, «nell'interesse non solo nostro [illegible] della collettività» precisa Benedicti.

L'Ari funge infatti - come per altri aspetti la Croce Rossa, anch'essa a Bra molto attiva [illegible] organizzata - da punto [illegible] riferimento per i servizi della Protezione civile: «In caso di emergenza i funzionari della prefettura devono potersi mettere in contatto con noi 24 ore su 24 [illegible] noi dobbiamo assicurare la disponibilità di volontari e la perfetta efficienza degli impianti. Questo ci darebbe anche diritto ad essere ospitati gratuitamente dal Comune, anziché pagare l'affitto e poi esserne rimborsati con [illegible] contributo, com'è accaduto finora».

Un altro inconveniente è che la [illegible] sede, [illegible] cui l'Ari «prenderà possesso» ufficialmente il 26 aprile, non è definitiva: «Ci [illegible] stata concessa solo per sei mesi, in attesa di decisioni su [illegible] fabbricato di via Vittorio Emanuele dove dovrebbero trasferirsi tutte le associazioni cittadine oggi sistemate in vari locali di proprietà comunale - spiegano i radioamatori braidesi -. Per noi questa provvisorietà [illegible] un guaio, perché ci impedisce di sistemare [illegible] sede come vorremmo. Ma [illegible] già molto [illegible] [illegible] decorosa, anche se piccola».

Per ottenerla i radioamatori hanno fatto ricorso [illegible] quello che, dati i precedenti, può considerarsi [illegible] un trucco tanto malizioso quanto infallibile: «chiedere asilo» ad Alba, riferire a Bra l'esito della richiesta [illegible] attendere i risultati della «gara». «Nonostante i solleciti, la nuova sistemazione più volte promessa [illegible] saltava fuori - ricorda Benedicti -. Allora ci siamo rivolti ad Alba, e lì ci hanno fatto ponti d'oro: sede gratis, un contributo generoso, grande [illegible] per la nostra attività. Quando gli amministratori braidesi hanno saputo di quelle offerte, si sono dati [illegible] fare e in quattro e quattr'otto ci hanno proposto di traslocare al Centro di via Guala».

Qui, nei prossimi sei mesi (poi si vedrà), gli emuli di Guglielmo Marconi si troveranno per sperimentare le loro sofisticate at[illegible] e qui funzionerà l'unico «radioterminale» della Protezione civile esistente nella zona, attivabile 24 ore su 24, in caso di emergenza, a richiesta della prefettura. Il giorno dell'inaugurazione, sabato 26 aprile dalle [illegible] alle 20, i soci saranno lieti di illustrare ai «neofiti» come funzionano gli apparecchi usati nel mondo da centinaia [illegible] migliaia di radioamatori, tra cui il presidente della Repubblica Cossiga, [illegible] Juan Carlos [illegible] Spagna e re Hussein di Giordania.

**Grazia Novellini**

A Cuneo sabato sera un concerto della grande orchestra sinfonica della Rai di Torino

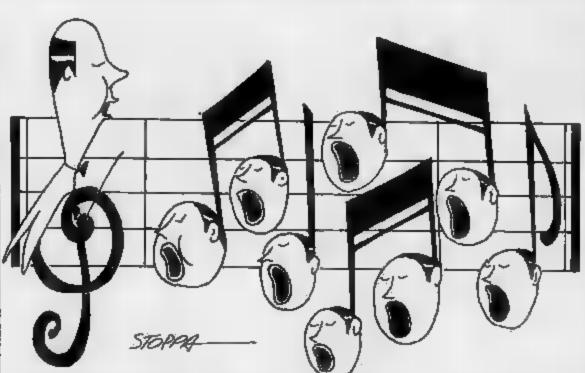
# Cento musicisti suonano Beethoven

*La formazione diretta dal maestro Michel Swierczewsky sarà ospite della suggestiva chiesa [illegible] San Francesco*
*Il Trio Ciaikovski (archi [illegible] piano) si accompagnerà al complesso che festeggia i sessant'anni di attività*

CUNEO. Si rinnova sabato sera l'appuntamento ormai tradizionale della stagione concertistica con la grande orchestra sinfonica del Rai di Torino, per la quale si spalancheranno le porte della suggestiva chiesa [illegible] San Francesco. Sotto l'alta volta dell'edificio, prenderanno posto, [illegible] 21,15, i quasi cento musicisti della formazione, diretti dal maestro Michel Swierczewsky, che aveva già diretto l'orchestra a Torino tre anni fa in un programma dedicato a Schoenberg e Brahms.

Il prestigioso nome di Swierczewsky va ed aggiungersi [illegible] un lungo elenco di grandi direttori che hanno guidato la formazione nella sua lunga attività. Ricorre infatti proprio quest'anno il [illegible] anniversario della fondazione, [illegible] a Torino nel 1931, prima [illegible] orchestre sinfoniche dell'allora Eiar, ente radiofonico concessionario del servizio pubblico.

Tra coloro che l'hanno diretta, artisti di fama internazionale noti al pubblico anche non specialistico come Herbert von Karajan, Vittorio Gui, [illegible] compositori come Ottorino Respighi, Richard Strauss e Igor Stravinskij.

Sabato sera l'orchestra, che si avvale dell'apporto del Trio Chajkovskij, formato dal pianista Kostantin Boghino, dal violinista Pavel Vernikov e dal violoncellista Anatolij Liebermann, eseguirà un programma di musiche di Britten, Mendelssohn-Bartholdy e Beethoven.

Del primo interpreterà «The young person's guide to the orchestra» op. 34 (variazioni [illegible] fuga su un tema di Purcell). «Questa straordinaria compo[illegible] - ricorda il critico musicale Giorgio Pestelli - nacque nel 1945 [illegible] colonna sonora per un documentario [illegible] Eric Crozier, "Gli strumenti dell'orchestra" che, prima ancora dell'uscita della pellicola, fu presentato in una versione [illegible] concerto, come "Variazioni [illegible] fuga sopra un tema di Purcell" op. 34, approntando poi un'ulteriore edizione ("Guida all'orchestra per i giovani"), in cui il direttore avrebbe dovuto introdurre [illegible] illustrare con brevi commenti parlati quegli strumenti e quelle famiglie strumentali dalla cui vicenda la composizione riceve [illegible] e significato».

Di Felix Mendelsshon-Bartholdy, l'orchestra presenterà un'opera giovanile: «Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra d'archi», scritta a quattordici anni.

Nell'ultima parte del programma, un omaggio a Beethoven con il «Concerto in do maggiore» op. 56, per pianoforte, violino, violoncello [illegible] orchestra, composizione [illegible] come «Triplo concerto».

**Vanna Pescatori**

## [illegible]

MONDOVI'. Stasera alle 20,30, nella scuola media statale «Francesco Gallo» si inaugurerà la sala «Amadeus», un locale allestito allo scopo di ospitare i saggi del corso ad indirizzo musicale che comprende le classi di pianoforte, flauto traverso e chitarra.

Dopo il saluto delle autorità, i docenti dell'istituto offriranno un [illegible] delle loro abilità in un concerto con musiche di Mozart, Ibert, Giuliani, Carulli, Truhar, José, [illegible] e Rossini.

Gli invitati potranno così apprezzare i giovani [illegible] Monica Boetti (pianoforte), Maurizio Davico (flauto), Dario Bertano (chitarra) e Maria Ra[illegible] (mezzosoprano), che si esibiranno come solisti o in duo.

In alcuni «duetti» su arie da opere mozartiane si unirà a Davico la flautista Mariangela Biscia, docente in altre scuole musicali del Cuneese.

La scuola media «Gallo» attiverà il prossimo anno anche una classe di violino, oltre alle tre già funzionanti, offrendo così l'occasione di avvicinarsi seriamente alla musica a una trentina di giovani.

Le selezioni per i quattro strumenti, aperte a tutti i ragazzi delle quinte elementari del Distretto di Mondovì, si terranno il 17 aprile. [b. b.]

## LA [illegible]

[illegible] cura [illegible] Vanna Pescatori

CHI [illegible] Amelia Earhart? Forse [illegible] sono in molti a saperlo. Era un'aviatrice che tra il 1919 e il 1938, quando per le donne il mondo dell'aeronautica era quasi tabù, volò in lungo e in largo per i cieli, trasvolando l'Atlantico e il Pacifico in una folle, affascinante avventura.

[illegible] lei e alle donne pilota hanno recato omaggio le socie dello Zonta Club di Cuneo, in una serata cultural-mondana che ha segnato la prima celebrazione dell'«Amelia Earhart day», organizzata dal comitato presieduto da [illegible] Lemouth. «Un simbolo per le zontiane a cui fare riferimento - ha spiegato durante l'incontro conviviale la vicepresidente dello Zonta, Franca Canonico Dardo -, un modo di essere donne e professioniste di cui noi stesse conosciamo troppo p[illegible].

Per sapere di più di questa antesignana dei piloti al femminile, puntuale la conferenza di un cultore della materia, Piero Damiano, appassionato pilota ed esperto in legislazione aerospaziale. Ha parlato di questa donna a dir poco originale, il professor Damiano, ritraendola in un mondo che ricorda Scott Fitzgerald e la società dorata [illegible] Grande Gatsby. Ne ha parlato davanti a tre aviatrici, ospiti dell'incontro, seguito [illegible] curiosità e attenzione [illegible] solo dalle socie [illegible] Club, [illegible] cui la Earhart faceva parte, ma di tante signore e signori che sugli aerei preferiscono il posto [illegible] passeggero.

Bionda Gigliola Scorta, aviatrice torinese [illegible] lunghi capelli bruni; Irene Pasini, pilota acrobatico di Ravenna, giovanissi[illegible] e un po' intimidita; [illegible]nuela Brandone, albese, tra pochi giorni prima donna in Italia istruttore di volo, al tavolo d'onore non perdevano una parola della colta dissertazione, forse ricordando nelle peripezie della loro collega di tanti anni fa le loro stesse peripezie, le esaltanti emozioni, i silenziosi, inconfessabili timori.

Tutte figlie «d'arte», hanno conosciuto il brivido di librarsi sopra le nuvole fin da giovanissime. [illegible] sport d'élite, una passione che non ha molte emule nelle schiere femminili.

«Non [illegible] più di una decina le donne tra i 136 soci dell'aeroclub di Levaldigi - conferma il colonnello Bortolazzi, vicepresidente dell'associazione -, quasi tutte figlie e mogli di piloti».

«Non è però uno sport élitario, assolutamente - dice Emanuela Brandone -, semmai [illegible] an[illegible] un mondo maschile dove le donne, forse, non si sentono completamente a loro agio. Soprattutto quando [illegible] il momento di farne una professione, la maggior parte preferisce fermarsi alla licenza di pilota privato, cioè allo stadio di un hobby».

Se la Earhart rifiutava, oltre mezzo secolo fa, [illegible] avere ac[illegible] un navigatore «maschio», perché lo considerava una mancanza di fiducia nelle [illegible] doti di pilota, le sue colleghe di oggi non hanno questi problemi. [illegible] c'è antagonismo nei ricordi di Gigliola Scorta, che racconta gli attimi di panico durante la traversata Parigi-Pechino, quando il comandante si sente male, e suo marito Balzano - presidente dell'aeroclub di Torino - prende i comandi, in un silenzio radar che dura due ore.

E non c'è ombra di rivincita nel divertente flash di Irene Pasini che suggerisce [illegible] andare a Venezia come ha fatto lei, alcuni anni fa, evitando traffico e affollamento con il bimotore e la tenda. Il velivolo l'ha posteggiato [illegible] Lido, la tenda - assai più difficile da collocare - gliela hanno lasciata piantare ai margini della pista.

«Volare non è più un passatempo esclusivo - afferma sicura -, si tratta soltanto di investire [illegible] proprio tempo e [illegible] proprio denaro in un modo diverso. Negli altri [illegible] europei questo sport ha preso piede molto più che da noi e anche i costi sono inferiori».

## [illegible] APPUNTAMENTI

**[illegible]**
Avanguardia hip-hop

Stasera, alla discoteca Le Macabre, per «Spazio Mistiko», c'è Giorgio Valletta, dj torinese del circolo culturale «Hiroshima mon amour» e di «Radio Flash». Sarà u[illegible] serata all'insegna del rock di tendenza e dell'hip-hop. Ingresso libero.

**[illegible]**
Rock al «Capolinea»

Alla discoteca Capolinea stasera si esibiranno i «Marlene Kuntz». La band cuneese formata da Cristiano Godano (voce e chitarra), Riccardo Tesio (chitarra), Franco Ballatore (basso) e Luca Borgia (batteria) proporrà un repertorio rock. Lo spettacolo s'inizia alle 22,30.

**[illegible]**
Incontro con il teologo

Stasera alle 20,45, nella sala congressi dell'ospedale Santissima Annunziata, incontro su «Bioetica: rendere [illegible]gionevole [illegible] potere dell'uomo sull'uomo». Parteciperà il teologo padre Giordano Muraro.

**[illegible]**
Concerto blues in birreria

Alla birreria «Le baladin» stasera [illegible] terrà un [illegible] blues di Diego Origlia. Il musicista [illegible] studiato chitarra acustica [illegible] elettrica nei [illegible] vari generi (rock, blues, jazz, classica), con Beppe Gambetta e Paolo Bonfanti. Ingresso libero.

**[illegible]**
Si parla di attività muscolare

Oggi [illegible] 16, [illegible] Centro incon[illegible] sociale, il dottor Eraldo Airale terrà [illegible] conferenza sull'attività muscolare. L'iniziativa rientra nel ciclo di lezioni sulla salute organizzato dal Centro per anziani.

**[illegible]**
Arrivano i «farinei d'la Brigna»

Il gruppo rock piemontese «I farinei d'la brigna» [illegible] ospite stasera alle 21 della discoteca «Christ».

**[illegible]**
Racconto di un viaggio

Stasera alle 21, nel salone dell'Associazione Tomasini, Mario Tible presenta «Dal Senegal al Mali». E' un viaggio lungo i fiumi Senegal e Niger, tra [illegible] popolazione d[illegible] Dogon. Sempre ste[illegible] alle 21 il coro polifonico «Monserrat» offrirà agli studenti ungheresi, ospiti di alcune famiglie della città, un [illegible]certo nell'auditorium della chiesa dell'Annunziata.

## [illegible]

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

ORIZZONTALI

1. Un [illegible] popolare; 9. Perugia sulle targhe; 11. Lo si fa a «poker»; 12. Preposizione semplice; 13. Conclusione, risultato; 14. Animali da stalla; 15. Vi si estrae la ghiaia; 16. Tremendo, terribile; [illegible] Era «così» per i Latini; 19. Menzognero, falso, bugiardo; 20. Sud-Est; 21. Tutt'altro che buono; 23. Riceve solo rifiuti; 24. Iniz. di Monteverdi; 25. Ricoveri per natanti; 26. Figlio di Noè; 27. Cattivi, crudeli, perfidi; 28. La capitale del Togo; 29. Strumenti di offesa e difesa; 30. Scoprì il siero antipolio; 31. Nome di donna; 32. Maestosi uccelli marini; 34. Nota musicale; [illegible] Lo era, per nascita, Paolo VI.

VERTICALI

1. Esatto, puntuale; 2. La suscita una barzelletta; 3. La spreme il frantoio; 4. Poeta... talidico; 5. Il vino nei prefissi; 6. Iniz. della Carrà; 7. Discutevano del sesso degli angeli; 8. Pronome personale; 9. Brani letterari; 10. Lieto, allegro, ilare; [illegible] distruggere un palazzo; 14. Lo si grida a teatro; 16. Lo sono molte comari; 17. Capoluogo [illegible] Friuli; 19. Grande quantità; 21. So[illegible] [illegible]ri delle comari; 22. Enorme, smisurato; 22. E' la virtù dei forti; 24. Pesante automezzo; 25. Frecce, saette; 26. [illegible] serpente dal morso mortale; 27. Il granoturco; 28. Formano il perimetro; 30. Titolo ecclesiastico (abbr.); 32. Sigla di Arezzo; 33. La «Leonessa d'Italia» (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

## LUPO ALBERTO

[illegible] 1990 Silver/MCK

## LA [illegible] DI [illegible]

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | B | B | R | O | N | Z | A | T | U | R | A |
| L | U | R | I | D | [illegible] | | [illegible] | | S | I | C |
| A | C | U | M | E | | M | I | L | T | O | N |
| D | A | T | A | | G | E | N | U | I | N | E |
| I | R | I | | L | A | T | T | I | C | E | |
| [illegible] | [illegible] | | [illegible] | A | S | T | O | S | A | | |
| O | | L | E | T | T | E | R | A | | C | A |
| | C | A | S | T | O | R | E | | F | A | N |
| F | O | N | T | A | N | E | | P | O | R | I |
| A | R | C | A | N | E | | C | E | R | N | E |
| R | S | I | | T | | V | A | L | Z | E | R |
| D | E | A | N | I | C | I | S | I | A | N | O |

## STASERA AL [illegible]

**Corso** — Tel. 692.936 — Orario: 0; 22 — Lire 9000
**Risvegli** — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

**Fiamma** — Tel 693.554 — Orario: 19; 22 — Lire 9000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

**Italia** — Tel. 692.951 — Orario: 20; 22 — Lire 9000
**Luce rossa**

**Nazionale** — Tel. 692.950 — Orario: 20; 22 — Lire 9000
**[illegible] [illegible] parla II** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

**Monviso** — Tel. 61.771 — Orario: 19,30;22
**Enrico V** — *di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89)* — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra [illegible] e infine conquista il [illegible] di Francia. N.V. 2h 14' Drammatico

**Don Bosco**
OGGI [illegible]

**Eden** — Tel. 363.021 — Ore 20; 22 — Lire 8000/6000
**Senti chi parla 2** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

**[illegible]**
OGGI RIPOSO

**Comunale** — Tel. 348.901 — Orario: 21
**A letto con il nemico** — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' Thriller

**Moderno** — Tel. 260.593 — Orario: 20; 22 — Lire 8000
**A letto con il [illegible]** — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' Thriller

**Don Bosco**
OGGI RIPOSO

**Impero** — Tel. 412.317 — Orario: 20; 22 — Lire 8000/6000
**Senti chi parla 2** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

**Vittoria** — Tel. 412.771 — Orario: 19; 22 — Lire 7000/6000
**[illegible] [illegible] lupi** — *di e con [illegible] Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

**Lux**
OGGI RIPOSO

**Ferrini**
OGGI RIPOSO

**Galateri**
OGGI RIPOSO

**Iris** — Tel. 916.393. Or.: 20,15; 22,15 — Lire 8000/7000
**Ragazzi fuori** — *[illegible] Termini, F. Benigno, R. Lucarnia (Italia '90)* — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi divenuti uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 46' Drammatico

**Politeama** — Tel. 82.407 — Orario: 20; 22 — Lire 6000/8000
**Il padrino 3** — *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' Dramm.

**Excelsior**
OGGI RIPOSO

**Lux**
[illegible] RIPOSO

**Bertola** — Tel. 47.898 — Or.: 20; 22 — Lire 8000
**Volere volare** — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' Commedia

**Ariston**
OGGI RIPOSO

**Robilantese**
OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Tel. 43.765 — Or.: 16,45; 22 — Lire 8000/6000
**[illegible] coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. [illegible] (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 53' [illegible]

**[illegible]** — Tel. 42.606 — Orario: 20; 22 — Lire 8000/6000
**Misery [illegible] deve morire** — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

**Roburent**
OGGI RIPOSO

**Aurora** — Tel. 712.957 — Or.: 21 — Lire [illegible]
**Quei bravi ragazzi** — *di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe [illegible]sci (Usa '90)* — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le efferatezze e le amicizie della [illegible] americana. N. V. 2h 25' Drammatico

**Ritz** — Tel. 712.477 — Orario: 16,30; 21,30 — Lire 8000/6000
**Luce rossa**

L'attuale quinto posto in graduatoria fa sognare il passaggio in C1

# E' un Cuneo casalingo

*Gli uomini di Barlassina sono imbattuti al «Paschiero» dove hanno conquistato otto vittorie. Fuori dalle mura i biancorossi sono andati a segno solo sei volte*

[illegible] Titubante nell'inverno, il Cuneo è esploso [illegible] [illegible] prima[illegible] ed è risalito [illegible] classifica sino a mantenere [illegible] quinto posto e una posizione che non gli impediscono di sognare addirittura il passaggio in C1.

E' [illegible] traguardo che [illegible] rientra nei programmi immediati della società biancorossa ed è matematicamente possibile, ma improbabile, anche perché il calendario propone [illegible] cinque trasferte e tre sole gare casalinghe all'undici di Barlassina.

E il Cuneo si è dimostrato più a suo agio al «Paschiero», che non fuori casa. Otto vittorie, sei pareggi e nessuna sconfitta sono il ruolino di marcia di Benzi e compagni davanti ai propri tifosi; due successi, tre pareggi e sette sconfitte quello in trasferta. [illegible] media inglese direbbe -6 in casa, -5 fuori, ma è pur vero che è più agevole rispettare questa tabella lontano dal proprio campo, dove un successo può compensare una sconfitta, mentre in casa c'è sempre l'obbligo di vincere.

La fotografia di un Cuneo più impacciato lontano dal «Paschiero» nasce da un'altra analisi statistica. I biancorossi hanno siglato lontano dal loro stadio appena [illegible] dei 23 gol complessivamente messi a segno e ben ot[illegible] volte (su 12) non sono stati in grado di superare la difesa avversaria.

Alla vigilia [illegible] cinque trasferte non [illegible] un buon biglietto da visita, ma Barlassina non è preoccupato: «La squadra ha il vantaggio [illegible] poter giocare con una certa tranquillità e questo può aiutarla molto». [illegible] il tecnico cu[illegible] ci tiene a precisare immediatamente che «sicurezza [illegible] va confusa con deconcentrazione; ci aspettano partite delicate perché la posizione in classifica di molti nostri avversari [illegible] problematica. E noi stessi siamo vicini al traguardo, ma non lo abbiamo ancora tagliato e [illegible] vogliamo sicuramente [illegible]dere proprio quando ci sarà la volatona finale. Dunque mi aspetto [illegible] Cuneo gagliardo fino all'ultima domenica. E se dovesse [illegible] far vedere le cose migliori ancora [illegible] 'Paschiero', magari contro la Massese il prossimo 28 aprile e con il Tempio il 12 maggio, formazioni in grado di prati[illegible] un buon calcio, sarei entusiasta. Finire alla grande di fronte ai nostri [illegible] può essere [illegible] incentivo in più».

Barlassina dribbla invece la domanda sull'avversario più difficile [illegible] affrontare nelle cinque trasferte (Pontedera, Sarzanese, Livorno, Cecina e Oltrepò). «E' il Pontedera, perché viene già domenica - conclude il mister cuneese -. Ma fra dieci giorni dirò che sarà la Sarzanese, perché ogni squadra va affrontata [illegible] massimo rispetto e concentrazione». [g. fr.]

**IL CAMMINO BIANCOROSSO**

| | IN CASA | [illegible] |
|---|---|---|
| PARTITE [illegible] | [illegible] | 2 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| GOL FATTI | 17 | [illegible] |
| GOL SUBITI | 7 | 12 |
| MEDIA INGLESE | [illegible] | [illegible] |

## BUSCA [illegible]

Nuovo cambio sulla panchina del Busca, [illegible] all'ultimo posto in Promozione. Piero Massasso, che aveva sostituito Franco Mattalia dopo dodici giornate di campionato, ha chiesto di essere esonerato dall'incarico. Lascia la panchina dopo sette partite ed un bottino piuttosto magro di due punti conquistati.

A sostituirlo è stato chiamato Ermanno Cerato, [illegible] anni, cuneese, da quest'anno allenatore della formazione under 18 [illegible] grigi. «Abbiamo preferito una soluzione interna - spiega il direttore sportivo Elio Schianchi -, perché è quella che presenta meno rischi. Cerato [illegible] già l'ambiente ed i giocatori della prima squadra; [illegible] suo inserimento si presenta quindi più rapido [illegible] meno difficoltoso. Inoltre essendo [illegible] tecnico giovanile sa quali elementi possono eventualmente essere utilizzati in prima squadra».

Nelle ultime giornate la posizione del Busca si è fatta molto difficile. La squadra del presidente Riccardo Rosso è scivolata all'ultimo posto, da sola, staccata di un punto dal Cavallermaggiore e di due da Luserna e Pro Dronero. Adesso i grigi sono attesi da tre scontri diretti [illegible] [illegible] concorrenti per non retrocedere. [a. s.]

A1: stasera il penultimo atto della «regular season»

# L'Alpitour [illegible]

*I biancoblù giocheranno in trasferta (ore 20,30) col Gabeca Montichiari. Possono ancora puntare alla sesta posizione*

CUNEO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi l'avrebbe detto. L'Alpitour gioca stasera a Montichiari con la certezza matematica che [illegible] Gabeca finirà alle [illegible] spalle nella «regular season».

L'ottimo [illegible] della formazione di Zlatanov, culminato nel 3-2 inflitto al Mediolanum, consente infatti ai cuneesi di mirare a un piazzamento finale che può spaziare tra il sesto e l'ottavo posto.

Philips 28 punti; Alpitour 26; Falconara 24; Gabeca 20: [illegible] que[illegible] lo «spezzone» di classifica che [illegible] dal sesto al [illegible] posto. Davanti c'è [illegible] inarrivabile Charro (32 punti) al quinto posto; dietro il Terme Acireale Catania (14 punti) ormai decimo.

L'Alpitour ha la possibilità di chiudere la stagione regolare addirittura a 30 punti, contro i 24 messi insieme lo scorso anno. [illegible] i biancoblù dovessero vincere stasera sul Gabeca e domenica al Palatenda sul Terme Acireale, la [illegible] posizione, come dice [illegible] direttore sportivo Enzo Prandi, «sarebbe certa al novanta per cento, ma non sarà facile».

La Philips deve ancora vedersela [illegible] Messaggero e Maxicono, due brutti clienti e vanta tre soli [illegible] in più dei cuneesi.

Arrivare sesti piuttosto che settimi interessa all'Alpitour per evitare una coincidenza curiosa. Chi è settimo affronta il Terme Acireale Catania; è la squadra che arriva domenica al Palatenda; per cui ci ritornerebbe tre giorni dopo nel p[illegible] turno degli ottavi di finale e magari il 23 nell'eventuale «bella». Il rischio, [illegible] è di [illegible] «overdose» Alpitour-Terme Catania, con quattro gare in dieci giorni, tre delle quali a Cuneo.

In tema di play-off, da oggi s'inizia la prevendita dei biglietti per la gara di andata degli ottavi di finale (mercoledì 17 aprile, ore 20,30). Non hanno più valore le [illegible] stagionali, ma all'abbonato è concessa una opzione di conferma del proprio posto in tribuna, da far valere [illegible] le [illegible] 12 di mercoledì 17.

La gioia per il traguardo raggiunto dall'Alpitour ha un rovescio di medaglia molto amaro. In caso di passaggio ai quarti [illegible] finale i biancoblù dovranno molto probabilmente emigrare a Tori[illegible] «Abbiamo chiesto la deroga all'obbligo di disporre di un palazzetto con 35[illegible] posti - dice Prandi -, ma non abbiamo ancora avuto risposte confortanti [illegible] Lega».

Gualtiero Franco

**Palatenda insufficiente.** L'Alpitour potrebbe giocare i play-off a Torino

## L'[illegible] [illegible] SVETTA [illegible] VOLLEY [illegible]

[illegible] metà circa del girone di ritorno il campionato provinciale di Prima divisione maschile ha forse [illegible] il suo primo verdetto. All'Auxilium Bra manca soltanto la matematica per la promozione in serie D. E' l'obiettivo dichiarato di inizio stagione, che la formazione guida[illegible] da Paolo Negro ha inseguito [illegible] una costanza ammirevole. L'Auxilium Bra ha tenuto un ritmo da autentica leader: ha vinto sedici incontri su altret[illegible] disputati; ha [illegible] a segno quarantotto set, e [illegible] ha persi soltanto tre; ha espresso il gioco migliore, alternando giocate classiche e vere invenzioni sotto rete.

Il sestetto si avvale dell'esperienza della «vecchia guardia» rappresentata da Panero, Cramarossa e appunto Negro, che della squadra è un po' l'anima: la allena, gioca e ricopre anche la carica di dirigente responsabile. Ed è anche grazie a lui [illegible] l'Auxilium ha potuto arrivare tanto in alto. La formazione braidese ha già disputato l'anticipo della settima giornata, piegando l'Alpitour Cuneo per 3-0.

Il torneo femminile [illegible] ha offerto sorprese. In vetta il Team '89 Bra ha approfittato dello scivolone del Gavarry Cuneo a Savigliano contro l'Accornero, per allungare il [illegible] distacco [illegible] vertice della classifica; adesso i punti di vantaggio sono saliti ad otto. «Sarà d[illegible] per tutti recuperare - spiega Giancarlo Bottero, consigliere Fipav di Cuneo -; le braidesi appaiono irraggiungibili».

E' cominciata, intanto, la fase finale del torneo di Seconda divisione femminile. Nelle gare d'andata l'Audace Mondovì ha battuto il Cinzano per 3-0, il Canale si è arreso all'Omas Dronero (3-1), il Koala Alba non ha avuto problemi per imporsi sul Dis Gros Caraglio, mentre il Centallo ha piegato - non senza fatica - il Duilio Sport Busca.

In questo weekend sono in programma gli incontri di ritorno. «In alcuni casi il pronostico [illegible] davvero incerto - aggiunge Bottero -; le partite sono molto equilibrate. Penso non sia diffi[illegible]ile pronosticare la 'bella' per alcune sfide. Il gioco espresso dai sestetti in campo promette anche qualche sorpresa; ma alla fine in campo vincerà la più forte». [l. t.]

### 1ª DIVISIONE FEMMINILE [illegible]

**[illegible] [illegible]**

**RISULTATI (6ª di ritorno):** Errebi Paper Saluzzo-Volley Team [illegible] Bra 0-3; Accornero-G[illegible] Cuneo 3-0; Magazzini Mary Beinette-Vc Ceva 3-1; Lpm Mondovì-Pallavolo Fossano 3-1; Agamas Caramagna-Ilva Ita Castelino Racconigi 0-3; Fideuram Lagnasco-Reale Alba Vbc 0-3.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | [illegible] | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| TEAM '89 BRA | [illegible] | 17 | 17 | 0 | 51 | 5 |
| GAVARRY CUNEO | [illegible] | 17 | [illegible] | 4 | [illegible] | [illegible] |
| ACCORNERO SAVIGL[illegible] | 24 | 17 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 22 |
| ITA ILVA RACCONIGI | [illegible] | 17 | 11 | 6 | 39 | 31 |
| MAG. MARY BEINETTE | [illegible] | 17 | 10 | 7 | 35 | [illegible] |
| LPM MONDOVI' | 18 | 17 | [illegible] | 8 | 35 | 30 |
| REALE ALBA | 18 | 17 | 9 | 8 | 32 | 30 |
| VC CEVA | 14 | 17 | 7 | 10 | 34 | 35 |
| AGAMAS CARAMAGNA | 12 | 17 | 6 | 11 | 26 | 37 |
| PALLAVOLO FOSSANO | [illegible] | 17 | [illegible] | 12 | [illegible] | 39 |
| ERREBI' SALUZZO | 4 | 17 | 2 | 15 | 16 | 48 |
| FIDEURAM LAGNASCO | 2 | 17 | 1 | 16 | 7 | 50 |

**PROSSIMO TURNO:** Fideuram Lagnasco-Ilva Ita Castelino Racconigi; Pallavolo Fossano-Agamas Caramagna; Lpm Mondovì-Magazzini Mary Beinette; Vc Ceva-Accornero Savigliano; Gavarry Cuneo-Errebi Paper Saluzzo; Reale Alba Vbc-Volley Team '89.

### 1ª DIVISIONE MASCHILE [illegible]

**Girone unico**

**RISULTATI (6ª di ritorno):** Perrone Racconigi-Mondovì 3-0; Il Faro [illegible] Rocco-Mobili Bressano Villanova 3-0; Vini San [illegible]irico Alba-Bongioanni [illegible]ssano 3-0; Lct Busca-Auxilium Cuneo 3-0; Alpitour Cuneo-Saint Gobain 3-0; Auxilium Bra-Alpitour 3-0 (anticipo 7ª giornata).

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 32 | 16 | 16 | 0 | 48 | [illegible] |
| [illegible] | 28 | 17 | 14 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 26 | 16 | 13 | 3 | 42 | [illegible] |
| IL FARO SAN ROCCO | [illegible] | [illegible] | 12 | 3 | 39 | 13 |
| ST. GOBAIN | 18 | 15 | [illegible] | 7 | 28 | 27 |
| PERRONE RACCONIGI | 14 | 15 | 7 | 8 | 26 | 24 |
| SAN QUIRICO ALBA | 12 | 15 | 6 | 9 | 23 | 30 |
| VBC MONDOVI' | 8 | 16 | 4 | 12 | 20 | 38 |
| BRESSANO VILLANOVA | 6 | 16 | 3 | 13 | 11 | 40 |
| BONGIOANNI FOSSANO | 4 | [illegible] | [illegible] | 14 | [illegible] | 42 |
| [illegible] | 2 | 15 | 1 | 14 | 8 | 42 |

**PROSSIMO TURNO:** Saint Gobain Savigliano-Lct Busca; Auxilium Cuneo-Vini San Quirico Alba; Bongioanni Fossano-Il Faro San Rocco; [illegible] Racconigi-Mobili Bressano.

PALLONE ELASTICO

All'esordio stagionale il campione d'Italia Ricky Aicardi è partito molto bene

# Coppa amara per Balocco

*L'atleta della Monferrina è già stato eliminato. Ha perso per 11-8 a Magliano Alfieri contro Vacchetto. Anche Giuliano Bellanti (SubalCuneo) fuori gioco. La Caragliese di Dotta promossa al secondo turno*

CUNEO. Non sono mancate le sorprese nella prima giornata della Coppa Italia '91 di pallone elastico, la manifestazione che ha aperto ufficialmente la stagione 1991. La formula, che prevede nel primo turno un confronto «secco» fra le squadre [illegible] [illegible] A e quelle di serie B sul campo [illegible] formazione di categoria inferiore, per qualche giocatore non ancora al massimo della condizione nasconde[illegible] insidie.

Ne hanno fatto le spe[illegible] Carlo Balocco e Giuliano Bellanti, che [illegible] stati eliminati alla prima uscita. Il risultato più clamoroso è stato sicuramente quello di Magliano Alfieri, dove Vacchetto e Sardi, due «marpioni» del torneo cadetto, [illegible] sono concessi il lusso di battere la Monferrina di Balocco e Solferino favoritis[illegible] alla vigilia. Balocco è stato sconfitto per 11-8 al termine di un incontro dai due volti.

I monferrini erano andati al riposo in vantaggio per 6-4, ma nella ri[illegible] hanno dovuto arrendersi ai maglianesi, che sono riusciti ad operare il sorpasso. Balocco ha accusato un netto calo fisico a causa di una preparazione non ancora ottimale (il campionato di serie A s'inizierà solo [illegible] 28 aprile), ma ha avvertito anche il dolore al pugno che nelle ultime due stagioni lo aveva già [illegible] in crisi, escludendolo dalla lotta per lo scudetto. Dopo l'operazione chirurgica dello scorso [illegible] sembrava che le cose fossero andate a posto, invece ora i problemi si sono ripresentati, mettendo in apprensione il clan della Monferrina.

L'altro giocatore di serie [illegible] eliminato è stato Giuliano Bellanti della Subalcuneo che in coppia con il fratello Alberto è stato battuto [illegible] Cengio dal giovane emergente Ghibaudo che gioca [illegible] Tonello II. Il punteggio di 11-3 in favore dei padroni di casa non lascia spazio alle recriminazioni.

Nelle altre partite il campione d'Italia Aicardi (Canalese) ha sconfitto Sciorella (Imperiese) per 11-7, Pirero (Taggese) ha battuto Barla (Pieve di Teco) per 11-4, Rosso I (Spigno Monferrato) ha avuto la meglio [illegible] Navoni (Bormidese) per 11-6, Dotta (Caragliese) ha superato Tealdi (Terantesca) per 11-4.

[illegible] Scavino

## PROSSIME GARE

CUNEO. Con gli incontri di domenica [illegible] non si [illegible] esaurito il primo turno di Coppa Italia che presenterà [illegible] «coda» sabato. Saranno [illegible] programma le ultime due partite che oppor[illegible] la Taggese di serie B (Papone-Balestra) alla Sanstefanese (Berruti-Aschiero) e la quadretta di Torino alla Don Dagnino [illegible] Andora [illegible] Novaro e Belmonte.

La Coppa Italia ritornerà poi il 21 aprile, ad una settimana dall'inizio della serie A, con gli incontri del secondo [illegible]. Ol[illegible] alle vincenti della prima fa[illegible] scenderanno in campo le quattro rimanenti squadre di [illegible] A, che, grazie al sorteggio, hanno potuto evitare le insidie della gara d'esordio. Fra gli scontri più interessanti ci sarà quello fra Rosso I ed il cugino Rosso II (Astor Ceva).

Nelle altre gare si affronteranno Tonello (Monregalese) e probabilmente Berruti - se vincerà l'incontro con Papone -, Dogliotti (Cortemilia) e Ghibaudo, Molinari (Albese) e Vacchetto. Domenica [illegible] [illegible] Cuneo, per la riapertura dello sferisterio, saranno [illegible] fronte, in [illegible] incontro amichevole, Bellanti e Balocco, i due «big» subito fuori dalla Coppa. [a. s.]

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 11 Aprile 1991 [illegible] 89 — Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272



TROPPE IMBARCAZIONI

## Portofino, guerra ai rumori

Numerosi turisti hanno firmato una petizione all'Usl e hanno inviato una segnalazione al ministero. I numerosi yacht e vaporetti provocano inquinamento acustico.

SERVIZIO A PAGINA 41

PORTO, PROGETTO PER SANTA

SANTA MARGHERITA. Porto e spiagge. Questi i due punti fondamentali sui quali si basano le velleità turistiche di Santa Margherita. Entro poche settimane ci saranno i primi bagni e i primi attracchi: cosa si sta facendo?

Per il porticciolo, [illegible] novità. Questa mattina il comandante del Circomare Giuseppe Tarzia presenterà al comandante della Capitaneria di Genova, l'ammiraglio Alati, il progetto di razionalizzazione degli spazi portuali di S. Margherita, redatto dall'ingegnere Alfredo Martini per conto dell'autorità marittima e presentato recentemente dal comandante Tarzia agli operatori di Santa. Ancora da definire le tariffe che verranno adottate dagli stabilimenti balneari nella prossima stagione estiva. A Santa Margherita si sta aspettando l'ordinanza della Capitaneria di Genova che dovrebbe definire i prezzi in una riunione fissata per venerdì. Quest'anno, poi, i gestori degli stabilimenti balneari dovranno vedersela anche con la [illegible] normativa in materia di portatori di handicap. Per i canoni tutto come prima.

SERVIZIO [illegible]

NOSTALGIA DEL TEATRO

CAMOGLI. Si ritorna a parlare del Teatro Sociale. Il pretesto è stato offerto da una rappresentazione estemporanea organizzata e portata in scena di recente da un gruppo di giovani di Camogli. Per questa occasione i battenti del teatro [illegible] stati riaperti e numerosi spettatori hanno affollato la platea, unica area interna dichiarata agibile.

[illegible] c'erano però le vecchie poltroncine: la Provincia, infatti, le ha tolte da tempo. E non hanno fatto certo bella [illegible] di loro i palchetti e le 4 «barcacce», chiusi al pubblico da molti anni. I termini del problema sono questi. Da una parte ci sono i palchettisti, che possiedono uno o più d'uno dei 62 palchetti di cui si compone il Teatro Sociale, e che riuniti in assemblea sono gli unici proprietari dell'edificio e dell'area sulla quale sorge. Dall'altra, la Provincia di Genova, che nel 1980 ha stipulato un contratto con i palchettisti: questi ultimi hanno concesso all'ente provinciale l'uso del teatro per una sua programmazione culturale, in cambio di una completa ristrutturazione.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL NUOVO INNO

## Baccini poeta del Genoa

Sarà presentato il 25 aprile in occasione della partita tra la [illegible]onale dei cantanti e i cronisti radiotelevisivi. Stefano Eranio, centrocampista rossoblù, è il solista.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

A PAGINA 47

Ancora polemiche

### Ora Baretto lancia [illegible] al Lavagna

Il tecnico della squadra leader della classifica di Promozione si sfoga dopo il comportamento di alcuni dirigenti. [illegible] mi hanno mai accettato. A fine stagione sarò libero di lasciare».

[illegible] PAGINA 47

Pallanuoto, serie B

### E' arrivato il riscatto del Chiavari

Sabato insidiosa trasferta a Cagliari per la squadra allenata da Silvester Fekete. Nel girone A continua la serie negativa dell'Arenzano. In C prosegue il momento [illegible] del Rapallo.

Il presidente del Consorzio si scaglia contro l'utenza e i «camalli»

# Porto, ultimatum di Magnani

*«C'è chi crede di poter comandare e chi crede di avere subito tutti i vantaggi di una riforma che non è ancora decollata». «Se qualcuno non vuole lavorare, significa che altri lo faranno»*

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, ha deciso di tirare diritto per la sua strada: il suo «patto sociale», ovvero un [illegible] do a tempo limitato per [illegible] tire la ripresa dei traffici senza conflittualità, in attesa che il Governo e il Parlamento si decidano una buona volta ad approvare la riforma dei porti, non ha trovato accoglienza né presso l'utenza, né presso la Culmv.

A questo punto, salvo ripensamenti dell'ultima ora, poco probabili, ma sempre possibili, il prossimo martedì 16 aprile, in sede di assemblea dei soci, Magnani presenterà un programma preciso: destinazione dello scalo e dei ruoli sulle banchine, prezzi, tariffe, costi del lavoro. Il ragionamento di Magnani, espresso ieri mattina a Palazzo San Giorgio, è molto preciso: «Manca ora una legge organica, ma l'approvazione non è lontana. Si tratta di trovare un accordo provvisorio per i prossimi mesi. Esistono sul mercato delle potenzialità per lo sviluppo dei traffici a Genova, soprattutto per quel che riguarda i container. Molte società, gruppi internazionali, sono [illegible] al nostro scalo, ma chiedono la certezza dei tempi di movimentazione della [illegible] delle tariffe, dei ritmi produttivi».

Ha proseguito Magnani: «Oggi si lavora con il computer e il mercato ha esigenze precise. I dati sul movimento dell'anno scorso confermano che se c'è un ce sociale, si verifica la ripresa. Di qui, la proposta da parte del Cap, che è l'unica [illegible] autorità in porto, d'un patto. Ma c'è chi crede di poter comandare in porto e chi crede invece di avere subito tutti i vantaggi d'una riforma che non è ancora decollata».

Le allusioni di Magnani sono trasparenti: polemizza con quella parte dell'utenza che, con una battuta che un tempo era a Ga[illegible] uno slogan pubblicitario, «la vorrebbero calda e subito», ovvero gli imprenditori che sognano un salto «triplo» nella gestione; polemizza con quella parte degli imprenditori (leggi il gruppo Grimaldi) [illegible] tengono il piede in due scarpe (Cap e Culmv); fa sapere alla Compagnia che per adesso «non è ancora una azienda privata, una impresa nel vero senso della parola» e precisa che «i problemi retributivi dei lavoratori portuali [illegible] stati presi a [illegible] perché quando la Culmv contava 1550 addetti il costo del lavoro era sui 60 milioni a testa, mentre oggi che è [illegible] a 1305 il costo previsto nel patto sociale è sui 63/64 milioni a [illegible].

Pure, solo pochi giorni fa, la Culmv, per bocca del console Paride Batini, ha già fatto sapere che [illegible] ci sta. La Compagnia non può diminuire le tariffe, nè abbattere il costo del lavoro. Opera all'osso. Magnani però incalza. «C'è ancora spazio e tempo per trattare, [illegible] mi faccio illusioni. Soprattutto per [illegible] sui problemi concreti. Certo, se qualcuno vuole tirare fuori, per questioni politiche e di potere, la cosiddette questioni di principio, allora la vicenda cambia aspetto. Il Cap che è l'unica autorità [illegible] la legge riconosce in porto, trasormerà in decisione, presentandola in assemblea, la proposta del patto sociale e tutti i progetti rimasti congelati sin dalle assemblee dell'autunno [illegible] in [illegible] della pace».

Che [illegible] significa questo preciso «ukase» (che, però, non dispiace a larga parte dell'utenza)? E' la provisione d'una nuova, estenuante «guerra» sulle banchine? I portuali hanno fatto intendere d'essere pronti a scendere in sciopero. «Se qualcuno non vuole lavorare - taglia corto Magnani - significa che ci saranno altri che vorranno lavorare. Questo vale per il vecchio porto. Per Voltri, quando decollerà, si inventeranno nuove regole».

[illegible] Lingua

Rinaldo Magnani visto da Ghiglione

Dopo il sequestro sull'«Eugenio»

# Nervi, trovata altra droga

GENOVA. Altra droga, questa volta eroina, stava per essere immessa sul [illegible] genovese dopo la scoperta della cocaine a bordo dell'«Eugenio C». I carabinieri del [illegible] operativo di via Ippolito d'Aste, con diverse operazioni, hanno arrestato sei persone e sequestrato oltre un chilo e mezzo di brown-sugar. Il sequestro più ingente, un chilo e [illegible] etti, è stato compiuto martedì pomeriggio in un appartamento a Nervi. L'operazione è ancora in corso e per non compromettere le indagini non sono stati resi noti gli elementi che hanno permesso di scoprire il traffico.

Le manette [illegible] scattate ai polsi di Paolo Malerba, di 38 anni, originario di Catania e [illegible] a Cogoleto, pregiudicato, e Annunziata Basile, originaria della provincia di Napoli e domiciliata nell'appartamento di Nervi. In [illegible] è stata sequestrata anche una pistola Beretta calibro, [illegible] la canna modificata per il calibro 765, su cui si stanno compiendo esami di laboratorio per accertare se e quando abbia sparato.

Nei giorni precedenti erano finiti in carcere altre quattro persone. Nel corso delle distinte operazioni è stato recuperato un etto e [illegible] di droga, tra eroina e cocaina. Gli arrestati erano residenti a Genova, Ignazio Lo Coco, di 21 anni, originario di Como, Massimiliano Arco, di 21 anni, Armando Scoppetta, di 19 anni, [illegible] a Torre Annunziata, Anna Giovannoni, di [illegible] anni, originaria di Castelnuovo Garfagnana ed abitante ad Arenzano.

In città si sono intensificati i controlli delle forze dell'ordine dopo i recenti fatti di sangue, alcuni ferimenti e gli [illegible]icidio «eccellenti» di Gaetano Gardini, Angelo Stuppia, e Giannino Fucci, figlio di Carmela Ferro «Ma' rechiaro» e Francesco Fucci «Mano e' pace» per fare luce sui rapporti tra i clan che dirigono il mercato degli stupefacenti in città. [p. c.]

[illegible] A PAGINA 42

[illegible]

**PRETURA**

*Truffa da 300 milioni, mediatore alla sbarra*

E' iniziato in pretura il p[illegible] al mediatore Francesco Nogaro, 40 anni, accusato di truffa aggravata perché si sarebbe impossessato di [illegible] milioni che gli erano stati affidati da tre persone per un impiego finanziario. Il dibattimento è stato rinviato al [illegible] aprile.

**FURTO**

*Arrestati due jugoslavi, rubavano sul treno*

Due giovani jugoslavi [illegible] stati fermati dagli agenti [illegible] Polfer di Principe, in servizio su un treno della linea Milano-Ventimiglia, in seguito alla denuncia di alcuni passeggeri americani. I due ladri avevano approfittato del sonno dei passeggeri per frugare nei bagagli e prendere le macchine fotografiche.

**INCENDIO**

*In fiamme nella notte i boschi di Crocetta d'Orero*

Un furioso incendio è divampato la notte [illegible] a Busalla, in località Crocetta d'Orero. Il fuoco si è avvicinato minacciosamente ad un gruppo di case, ma l'intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo per gli abitanti. Le fiamme sono state spente dopo quattro [illegible] lavoro.

**DROGA**

*Nel centro storico recuperati hashish ed eroina*

Domenico Megna, di [illegible] anni, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile in via Merano perché [illegible] in possesso di 2 grammi di eroina e quattro e mezzo di hashish. Nel centro storico [illegible] stati recuperati mezz'etto di hashish e [illegible] grammi di eroina, abbandonati a [illegible] da alcuni spacciatori di colore alla vista di un'auto della polizia.

Un altro processo in Corte d'assise: condannato per il tentato omicidio della moglie

# Assolto primario del San Martino

*Non «dirottò» i pazienti dell'ospedale nel suo studio*

GENOVA. E' stato assolto dall'accusa di interesse privato in atti d'ufficio il professor Franco Torrielli, 65 anni, primario della divisione maxillo-facciale del San Martino. Era accusato di [illegible] «dirottato», dal 1980 al 1984, nel suo studio i pazienti dell'ospedale per farsi pagare le visite prima e dopo le operazioni.

Il primario, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi, ha sempre smentito questa ipotesi. Sia il presidente della terza sezione del tribunale penale, sia al giudice istruttore che lo ha rinviato a giudizio ha detto: «In quegli anni erano molti i pazienti da ogni parte d'Italia che si rivolgevano a me per delle questioni estetiche. Io, in questi casi, [illegible] ho l'obbligo di visitarli come primario d'ospedale. Lo faccio soltanto quando lo ritengo opportuno, per i traumi o le neoplasie, ad esempio. I pazienti sani che desideravano sottoporsi a [illegible] operazione per migliorare il loro aspetto, si rivolgevano, quindi, alla [illegible] segretaria per [illegible] ricevuti privatamente».

Insieme al professor Franco Torrielli era imputata la segretaria del primario, Giuliana Alievi, 44 anni, difesa dall'avvocato Auolo Galvagna. Anche per lei è arrivato il proscioglimento con formula p[illegible] perché il fatto [illegible] sussiste.

Durante il dibattimento sono stati interrogati alcuni pazienti che si [illegible] rivolti al professore per essere operati. Uno di loro, Luigi Pesce, ha raccontato, ad esempio, di essere andato all'ospedale San Martino per farsi fare una visita nella divisione maxillo-facciale e che due medici gli [illegible] detto come il suo caso, trattandosi di un intervento non necessario, veniva trattato privatamente dal professore. Anche altri testimoni [illegible] hanno confermato queste dichiarazioni.

Il [illegible] Torrielli era scoppiato con un blitz della Finanza che [illegible] contemporaneamente presso lo studio del primario, la sua abitazione e l'ospedale. Furono controllati anche i conti correnti bancari del professionista. «Ma trovarono soltanto 100 milioni - ha ricordato Torrielli - frutto di 35 anni di riera».

La fama del primario di San Martino è a livello internazionale per la cura delle malformazioni maxillo-facciali funzionali ed estetiche. Una sua paziente famosa fu Rosanna Schiaffino che, all'inizio degli Anni Ottanta, fu operata da lui dopo un incidente stradale.

C'è chi diceva che con i soldi dell'operazione si sarebbe comprato addirittura una villa. Ma, Torrielli [illegible] mostrato ai giornali [illegible] ricevuta dall'ente ospedaliero in cui si quantificava [illegible] 225 mila lire la somma percepita per l'intervento.

Ieri mattina, in Corte d'assise, è stato condannato a due anni e un [illegible] di reclusione il professore di matematica Antonio Peloso, [illegible] anni, che aveva tentato di uccidere [illegible] coltella alla schiena la moglie Rosaria Piddisi, [illegible] anni, anche lei insegnante, da cui viveva separato. Peloso, che è stato difeso dall'avvocato Umberto Garaventa, non sconterà la pena che è stata interamente condonata.

Il fatto di sangue [illegible] il 16 novembre del 1988 [illegible] terminea di un'ennesima lite. Il professore di matematica, che soffrivo di una grave crisi di depressione aggredì la donna, ma [illegible] oggi non sa spiegare il perché. Rosaria Piddisi si salvò dopo una lunga degenza all'ospedale. All'imputato è stata riconosciuta la seminfermità mentale.

[illegible] Lugli

Ieri l'accordo

### Proseguono i lavori a Caricamento

GENOVA. Buone notizie per le realizzazioni pubbliche nell'area del ponente genovese. All'inizio del prossimo anno sarà pronto l'ospedale della Colletta, tra Arenzano e Cogoleto, la cui realizzazione è durata vent'anni, con un costo di quasi 24 miliardi. Lo ha annunciato ieri in Regione, l'assessore alla sanità, Rosavio Bellasio, rispondendo a un'interrogazione. Non mancano comunque le polemiche perché non sono agibili le sale operatorie e si continuerà a operare presso l'ospedale Carlo di Voltri. A Genova città proseguiranno regolarmente, [illegible] nei giorni scorsi siano emerse incertezze e apprensioni, i lavori per la realizzazione del sottopasso automobilistico di piazza Caricamento. Ieri mattina, infatti il vicesindaco Claudio Burlando e i dirigenti dell'Ansaldo Trasporti hanno raggiunto un accordo su tempi e costi. [p. c.]

Gli abitanti protestano contro l'inquinamento acustico causato da yacht e vaporetti

# Portofino dichiara guerra ai rumori

*La conformazione del porticciolo sembra favorire la concentrazione sonora. Sotto accusa anche i motori dei natanti che incrociano sottocosta. Una petizione all'Usl e una segnalazione al ministero dell'Ambiente. I controlli e le normative*

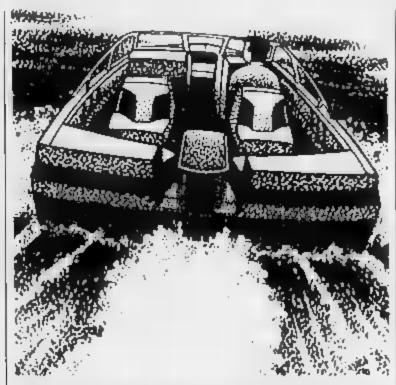
**PORTOFINO**
NOSTRO SERVIZIO

Lo sciabordio della risacca, il risuonare dei passi sul ciottolato della piazzetta, il grido dei gabbiani, il brusio leggero della gente che passeggia e che, seduta ai tavolini dei bar, conversa godendosi il fresco del tardo pomeriggio. Sono i «rumori» che dovrebbero caratterizzare un angolo di sogno qual è, o vorrebbe essere, Portofino. E in effetti, per molte ore al giorno il borgo dei pescatori trasformato in poche decine d'anni in una delle capitali del jet-set sembra avvolto da una coltre di silenzio, da un'atmosfera ovattata, quasi magica. Questa, almeno, è l'impressione di chi a Portofino ci arriva da turista, per trascorrervi qualche ora.

Per chi abita nel borgo, invece, le cose vanno diversamente. Sotto accusa sono i rumori prodotti dai motori delle imbarcazioni in manovra nel porticciolo, in particolare i vaporetti e gli yacht che attraccano ai moli, ma anche le altre imbarcazioni che incrociano sottocosta. L'estate scorsa un gruppo di residenti e di turisti affezionati aveva presentato una richiesta ufficiale alla Usl 17, con tanto di raccolta di firme, chiedendo che a Portofino venissero eseguite una serie di rilevazioni fonometriche per stabilire il grado di inquinamento acustico esistente nel borgo.

I firmatari della lettera indicavano anche i possibili punti di rilevazione: capitaneria, case e terrazze sul lato destro del porticciolo, zona sottostante il castello sul lato sinistro, infine la piazzetta e il pontile d'attracco per il ristorante «Pitosforo».

La richiesta inviata alla Usl non ha mai avuto una risposta. E in questi giorni il portavoce degli abitanti, marchese Emanuele Ferrero di Ventimiglia, ha fatto un nuovo tentativo. Questa volta però la segnalazione non si è fermata nel Tigullio ed è stata indirizzata al ministero dell'Ambiente di Roma, alla responsabile della «Direzione generale dei servizi per la realizzazione dello stato dell'ambiente», arch. Costanza Pera. Nel documento si conferma la protesta contro «i motoscafi spinti ad alta velocità sotto costa, e soprattutto i traghetti e i vaporetti turistici che navigano con i motori spinti al massimo».

I rumori prodotti dai natanti, secondo i firmatari della petizione all'Usl sono particolarmente molesti anche perché il porticciolo di Portofino è circondato, sulla destra entrando, da case, e sulla sinistra dalla montagna. I rumori quindi non si disperdono ma si concentrano: nelle stagioni fredde le vibrazioni arrivano a far tremare i vetri delle case, d'estate non si riesce a parlare all'aria aperta o, di notte, si viene svegliati dal fracasso».

Arriverà l'ispezione da Roma, anche sulla scia delle ultime normative contro l'inquinamento acustivo varate dal Consiglio dei ministri lo scorso primo marzo? In ogni caso, i residenti promettono battaglia, anche perché in questi giorni, il punto di vista, il problema potrebbe aggravarsi. Sfumata la possibilità di una «ferrovia portofinese per il catamarano supervelooe «Marexpress», che dal 20 aprile coprirà la linea S. Margherita-Alassio in due ore e mezzo, la minaccia arriva dagli offshore. Dal 19 al 21 aprile, infatti, la vicina Rapallo ospiterà una prova del campionato europeo delle classi 1 e 2, e per alcuni giorni bolidi con motori da 20 litri sfrecceranno nelle acque del golfo. Un altro colpo al «silenzio» del borgo?

**Marco**

**LE REAZIONI NEL BORGO**

PORTOFINO. Motoscafi rumorosi e vaporetti con motori rombanti? Portofino si difende. Dice il sindaco, Giovanni Artioli: «Condivido in parte le lamentele del marchese Ferrero di Ventimiglia e di chi abita in calata, anche se non bisogna dimenticare che proprio coloro che oggi si lamentano sono stati tra i primi ad attraccare con lussuosi e potenti yacht a Portofino. E' vero che durante la stagione estiva e in particolari ore del giorno, il rumore prodotto dai motori delle imbarcazioni è abbastanza alto. Ci sono i vaporetti, gli yacht e poi, ci si può aggiungere anche il traffico sulla statale, che spesso è assai fastidioso. La particolare conformazione della baia, inoltre, non viene in aiuto: è una sorta di "cassa armonica" che amplifica a dismisura anche il più piccolo rumore».

Continua Artioli: «E' anche vero, però, che il Comune nel caso specifico non può fare molto. Non possiamo certo pensare di chiudere il porto. Il sindaco, nel caso di lamentele avanzate da residenti, può magari intervenire a fianco delle autorità competenti per cercare di limitare l'inquinamento acustico. Nel caso specifico la Capitaneria di porto, competente per i regolamenti di navigazione, e l'Usl per i decibel di troppo».

Da parte dell'autorità marittima l'attenzione non manca. Spiega il comandante del Circomare di Santa Margherita, Giuseppe Tarzia: «Siamo molto attenti al problema ed effettuiamo i necessari controlli. Nel caso delle barche a motore, però, il rumore è inevitabile. Non posso certo controllare i decibel prodotti da tutti i fuoribordo ed entrobordo in circolazione. Né del resto posso interdire l'ingresso del porticciolo».

Continua Tarzia: «Sulla calata siamo comunque presenti: di recente ho firmato un'ordinanza che vieta l'uso dei generatori di bordo dalle 22 alle 7 del mattino alle imbarcazioni ormeggiate alle banchine di Portofino. E sto aspettando che il Comune applichi severamente questa disposizione. In caso contrario arriveremo anche a precludere l'ormeggio a quei natanti per i quali si rivelano insufficienti i servizi di erogazione di corrente elettrica esistenti nel porto».

Il marchese Ferrero di Ventimiglia, oltre agli yacht, chiama in causa anche i traghetti di linea. Dice il sindaco Artioli: «E' solo questione di marmitte e silenziatori. I controlli spettano alla Capitaneria e agli ispettori del Registro Navale». La lamentele, però, non incontra favori a bordo dei vaporetti. Dice Carlo Baracchini, del Consorzio servizi marittimi del Tigullio, le imbarcazioni coprono il collegamento Portofino-Santa Margherita: «Siamo in regola: abbiamo a bordo attrezzature omologate dal Rina. I rumori dei motori? Rientrano nella norma. Magari potrà dare fastidio il vociare dei passeggeri».

Ma non solo i vaporetti preoccupano il marchese Ferrero e gli altri firmatari della proposta. Entro breve entrerà in servizio la linea marittima Montecarlo-Alassio-Santa Margherita, coperta da un catamarano di grandi dimensioni. Portofino, in questo caso, è stata previdente. Spiega il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Abbiamo respinto la richiesta di concedere al catamarano una tappa nel nostro porticciolo. In primo luogo ci sarebbero stati problemi di spazio, e inoltre saremmo andati incontro a nuove difficoltà di superaffollamento e confusione».

**Fabio Pozzo**

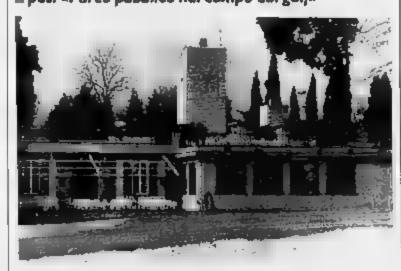
**DALLA RIVIERA**

**CHIAVARI**

***Senso unico alternato sul nuovo ponte***

Da ieri è aperto al traffico il nuovo ponte di Gattorna che collega la Valfontanabuona, alle spalle di Chiavari, con Uscio e Recco. Per ora la viabilità è a senso unico alternato ed è consentita soltanto ai mezzi leggeri.

**RAPALLO**

***Il pds: «Parco pubblico nel campo del golf»***

Il pds interviene con un'interpellanza circa il futuro dell'area che attualmente ospita il campo da golf (nella foto). Secondo il pds l'area dovrebbe essere trasformata in parco pubblico, come del resto previsto dal piano regolatore, in modo che tutti gli abitanti di Rapallo possano utilizzare il patrimonio verde in alcuni giorni della settimana, preventivamente concordati, su percorsi che non compromettono il prato e il gioco del golf. Un'eventualità impedita finora, secondo il pds, dalla gestione troppo privatistica dell'impianto sportivo.

**SANTA MARGHERITA**

***Modificati i progetti presentati da due alberghi***

La Commissione provinciale di vigilanza, ha esaminato in via preventiva i progetti presentati a Santa Margherita dal Park hotel Suisse per la sala conferenze e dall'hotel Imperiale per il «roof garden». Sono state fatte alcune osservazioni, in particolare per quanto riguarda la sicurezza. Prima di essere sottoposti ad un altro esame, i progetti dei due alberghi verranno modificati.

**SESTRI LEVANTE**

***I cassonetti dei rifiuti prelevati alle 14***

Durante l'estate verranno eliminati dalle 14 alle 7 del mattino i contenitori portarifiuti in tutto il centro storico di Sestri Levante. L'iniziativa dell'amministrazione è stata presentata l'altra sera dall'assessore Carlo Noceti agli operatori commerciali. I «cassonetti» verranno prelevati e svuotati alle 14 e quindi ricollocati al mattino: i vantaggi saranno d'ordine estetico, soprattutto agli occhi dei turisti, o d'igiene.

**BORZONASCA**

***I pompieri lottano per due ore contro le fiamme***

Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio un'area boschiva di piccole proporzioni a Cichero, tra Carasco e Borzonasca. Le fiamme non hanno toccato alcun edificio abitato. I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti alle 16 e hanno lavorato fino alle 18,20 per spegnere l'incendio.

**RECCO**

***Lavori in corso, il mare è inquinato***

Da ieri a Recco vige il divieto di balneazione. Il provvedimento è stato assunto dal sindaco Giovanni Rainero in merito ai lavori in corso per la riparazione della condotta della fognaria, nei pressi del molo di Sant'Anna, effettuati dalla ditta «Euroforest» di Genova. Ha precisato il sindaco: «La stagione balneare non è ancora iniziata, dal punto di vista normativo, ma il bel tempo di questi giorni potrebbe invogliare al primo tuffo». I lavori dovrebbero avere termine entro il fine settimane.

Sarà presentato questa mattina in Capitaneria di porto a Genova dal comandante del Circomare

# S. Margherita, un progetto per il porto

*Per la prima volta la proposta di un piano di risanamento dello scalo parte dall'autorità marittima anziché dall'amministrazione. Il Comune chiamato in causa per la situazione di spiagge e stabilimenti balneari. I problemi dei gestori: canoni e nuove normative*

SANTA MARGHERITA. Porto e spiagge. Questi i due punti fondamentali sui quali si basano le velleità turistiche di Santa Margherita. Entro poche settimane ci saranno i primi bagni e i primi attracchi: cosa si sta facendo?

Per il porticciolo, una novità. Questa mattina il comandante del Circomare Giuseppe Tarzia presenterà al comandante della Capitaneria di Genova, l'ammiraglio Alati, il progetto di razionalizzazione degli spazi portuali di S. Margherita, redatto dall'ingegnere Alfredo Martini per conto dell'autorità marittima e presentato recentemente dal comandante Tarzia agli operatori di Santa. «Sarà poi l'ammiraglio Alati - ha precisato ieri Giuseppe Tarzia - ha farsi carico di inviarlo all'amministrazione di S. Margherita, per la necessaria approvazione e traduzione in un piano particolareggiato».

La procedura, a prima vista, può apparire alquanto insolita. Fa specie che si faccia avanti l'autorità marittima, anziché un'amministrazione comunale per ridisegnare il profilo di un porticciolo turistico. Anche se questo è divenuto ormai insufficiente a soddisfare la domanda del turismo diportistico, e attende da anni il rilancio.

L'amministrazione comunale è chiamata in causa anche in merito alle spiagge e stabilimenti balneari. A Santa Margherita, i problemi sono quelli di sempre. Spiega Matteo Vaccaro, presidente della Cooperativa turistico balneare Golfo del Tigullio, che riunisce numerosi bagni tra Paraggi e Rapallo: «Gli spazi che offriamo ai nostri clienti sono limitati. Ogni anno, per esempio, il mare ci ruba una parte sempre più estesa di arenile e non si può fare nulla per porvi rimedio». Questo perché i piani regolatori di Santa Margherita hanno rimandato un possibile intervento di ripristino all'elaborazione di uno specifico piano particolareggiato. Che ancora manca.

Quest'anno, poi, i gestori degli stabilimenti balneari dovranno vedersela anche con la nuova normativa in materia di portatori di handicap. Dice Vaccaro: «Gli stabilimenti dovranno dotarsi di speciali rampe e servizi. Il che comporta un grave problema per quei bagni che possiedono già spazi limitati».

Senza contare il tanto discusso problema dei canoni demaniali, che in un primo momento dovevano essere per il 1991 pari a quattro volte quelli pagati dagli stabilimenti balneari nel 1990 e che, dopo la levata di scudi della categoria ligure, sono ancora all'esame del ministero delle Finanze. Dice Vaccaro: «Si sono accorti che in Liguria pagavamo già abbastanza, diversamente che in altre regioni. Per ora si parte con un canone provvisorio, in attesa si una nuova normativa che faccia chiarezza». Ancora da definire anche le tariffe che verranno adottate dagli stabilimenti. A Santa Margherita si sta aspettando la Capitaneria di Genova, che dovrebbe definirle in un riunione fissata per venerdì. [f. p.]

Ancora un progetto per la sistemazione del porto turistico di S. Margherita

Del grande edificio, inaugurato nel 1897 e rifatto nel 1933, oggi è agibile soltanto la platea

# Camogli ha nostalgia del Sociale

*Ancora in alto mare i progetti di rinascita del grande teatro*

CAMOGLI. Si ritorna a parlare del Teatro Sociale. Il pretesto è stato offerto da una rappresentazione estemporanea organizzata e portata in scena di recente da un gruppo di giovani di Camogli. Per questa occasione i battenti del teatro sono stati riaperti e numerosi spettatori hanno affollato la platea, unica area interna dichiarata agibile. Non c'erano però le vecchie poltroncine: la Provincia, infatti, le ha tolte da tempo. E non hanno fatto certo bella mostra di loro i 62 palchetti e le «barcacce», chiusi al pubblico da molti anni.

A guardarle, la memoria dei presenti, tra i quali molti «signori del foyer» del Sociale di Camogli, i proprietari dei palchetti, è andata a ritroso nel tempo: ai fasti della prima inaugurazione del teatro, avvenuta il 30 settembre 1897 con l'«Ernani» di Verdi e la seconda, del 30 novembre 1933, con il «Barbiere di Siviglia». Un'epoca che fu. La terza inaugurazione, infatti, è ancora in attesa di tempi migliori.

Il nodo della questione è noto. Da una parte ci sono i palchettisti, che possiedono uno o più d'uno dei 62 palchetti di cui si compone il teatro Sociale, e che riuniti in assemblea sono gli unici proprietari dell'edificio e dell'area sulla quale sorge. Dall'altra, la Provincia di Genova, che nel 1969 ha stipulato un contratto con i palchettisti: questi ultimi hanno concesso all'ente provinciale l'uso del teatro per una serie di programmazione culturale, in cambio di una completa ristrutturazione.

In realtà i termini del contratto non sono stati rispettati. Dopo due anni dall'intesa, i lavori si sono fermati: la Provincia ha chiuso i cordoni della borsa, e da allora il Teatro Sociale attende una rinascita.

Dice l'avvocato Andrea Cichero, presidente dei «palchettisti»: «Il contratto con la Provincia è ancora valido. Ha durata ventennale e scade nel 1991. Per ora l'ente provinciale ci ha ancora restituito le chiavi del teatro e ha deciso di risolvere il contratto. Come è stato abbattuto il muro di Berlino, può succedere che cada anche il muro d'incomprensione eretto attorno al Sociale».

Continua Cichero: «Nel frattempo stiamo cercando soluzioni alternative. E' venuto meno l'interessamento al nostro teatro della società Bastogi, ma siamo in trattative per il suo rilancio con l'Acqua Marcia e con un professionista di Genova». Si accelleranno la spesa per rifare la cupola, gli arredi, la scale di sicurezza, l'impianto elettrico e di riscaldamento (circa un miliardo e mezzo), in tempo per far partecipare anche il Sociale alle celebrazioni colombiane del '92? [f. p.]

Minacciata una donna

## Notte di violenza in un albergo a Lavagna

LAVAGNA. Caccia all'uomo ieri a Lavagna. Mario Cerasuolo, anni, di Santamaggiore (Napoli), alle cinque del mattino è entrato nell'albergo «Villa dei fiori» in corso Buenos Aires a Lavagna e ha minacciato la proprietaria Elisabetta Barbieri. Cercava un suo amico, Luigi Tortiglia, 49 anni, di Torino, con il quale aveva diviso una stanza.

«Era poco prima dell'alba - racconta Elisabetta Barbieri - e stavo allattando mia figlia di due mesi, quando quel cliente è entrato nella stanza e mi ha minacciato chiedendomi notizie del suo amico. Ma io non sapevo che dirgli». Dopo Cerasuolo è salito al secondo piano, ha aperto la porta della stanza numero 15 e non ha trovato nessuno. Ha scardinato altre porte e ha malmenato un altro cliente, Mario Zanelli, di Sestri Levante, fratturandogli il naso con un pugno. [f. g.]

Il cantautore è l'artefice del nuovo inno della squadra, di imminente uscita

# Francesco Baccini poeta del Genoa

*Da speranza blucerchiata a cantore delle gesta rossoblù. Il 45 giri sarà presentato il 25 aprile in occasione di una partita benefica tra cantanti e telecronisti Rai. Stefano Eranio fa il solista*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Batti [illegible] ribatti Francesco Baccini ce l'ha fatta: anche i rossoblù avranno [illegible] loro bravo inno. [illegible] intitolo «Genoa», naturalmente, e il cantautore genovese lo ha registrato l'altro ieri a Milano con tutta la squadra [illegible] Osvaldo Bagnoli, ad eccezione di Skuhravy, [illegible] Cecoslovacchia per impegni con la nazionale, e Pacione trattenuto a Genova da problemi personali.

La scelta di Baccini è stata alimentata da una congiunzione [illegible] fatti favorevoli a questa scelta di campo, [illegible] tempo, soprattutto dopo l'uscita dell'album «Il pianoforte non è il mio forte», con il brano «Genova blues», Francesco Baccini [illegible] il personaggio dello spettacolo più coccolato e vezzeggiato dalla «Nord».

Rimossa totalmente la [illegible] esperienza di calciatore [illegible] la maglia blucerchiata, ma coerente con la sua passione calcistica e il suo tifo per il Genoa, Baccini, agguantato il successo [illegible] le canzoni, a cominciato [illegible] prepa[illegible] per il grande passo della sua carriera: cucirsi addosso la maglia rossoblù. Ufficialmente. Intrecciando tifo e musica [illegible] quel tocco di bizzarria che gli [illegible] tipico.

Ora che il quarantacinque giri è pronto e la Ricordi si appresta [illegible] distribuirlo sul mercato, i tifosi del Genoa esultano e sono pronti

Francesco Baccini, qui visto da Franco Bruna, ha inciso l'inno del Genoa

[illegible] volare con il Grifone [illegible] ritmo afro-cubano dell'inno, firmato da Luciano Cuaggia e Antonio Nicoletta, ma decisamente «bacciniano» nel testo e nella musica.

Per la gradinata «Nord» il nuovo [illegible] [illegible] anche una rivincita nei confronti dei «cugini» blucerchiati, euforici per il successo del picture-disc realizzato dai New Trolls. Le sorti del brano sono ora nelle mani dei tifosi rossoblù, [illegible] forse le diecimila copie del disco non basteranno a far fronte alle richieste.

Del resto [illegible] pezzo, molto orecchiabile, ben si adatta ad [illegible] intonato in coro allo stadio. Il brano [illegible] garbato, parla [illegible] bambini (pulcini rossoblù, naturalmente) e di speranza. Speranza per una città migliore «che a volte non ci ama», per l'Uefa [illegible] per chissà quali altri traguardi visto che l'inno si conclude con la notizia che «da ponte Doria (i maligni si domandano se la scelta della calata [illegible] casuale) partirà la nave che nel mondo ci riporterà».

C'è [illegible] dire che rispetto [illegible] altre iniziative del genere, al disco [illegible] Genoa ha collaborato tutta la squadra, a cominciare da Claudio Branco che aveva fatto un'esperienza analoga in Brasile. [illegible] l'autentica rivelazione [illegible] stato Stefano Eranio, voce guida dell'inno.

Baccini e i tecnici della sala [illegible] incisione milanese non hanno dubbi: Eranio è il più disinvolto e il più bravo. «Se decidesse di alternare la sua professione [illegible] calciatore [illegible] quella di cantante godrebbe dello stesso successo», hanno [illegible] i [illegible] compagni al termine della registrazione.

Qualche perplessità, invece per il coro di Ferroni, Ruotolo, Bortolazzi e Fiorin, benino Pato Aguilera, non classificabile invece Onorati che ammette di essere stonato [illegible] una campana. Il risultato complessivo della registrazione è comunque ottimo.

Il nuovo inno ormai è pronto. A Milano l'altro ieri c'era però anche [illegible] grande assente: Fabrizio [illegible] Andrè. Dopo l'exploit al palasport genovese, quando [illegible] tenò la platea [illegible] la sciarpa del Genoa, ci si aspettava che fosse della partita, evidentemente per [illegible] il suo tifo rossoblù gli è bastato intonare «Genoa is red and blue» [illegible] Francesco Baccini.

[illegible] ricavato delle vendite del disco del Genoa (costo [illegible] mila lire) sarà devoluto al Fondo tumori e leucemie del bambino dell'ospedale Gaslini di Genova. Analogo obiettivo benefico avrà l'attesa partita della nazionale dei cantanti che giovedì 25 aprile sarà impegnata contro una agguerrita compagine [illegible] radiotelecronisti allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova.

E' probabilmente in quella occasione che l'inno del Genoa farà il suo ingresso ufficiale a Marassi. La presenza in campo dello [illegible] Francesco Baccini trascinerà sicuramente i tifosi rossoblù.

L'iniziativa benefica, intitolata [illegible] grande allo stadio», sarà illustrata oggi a Genova dal comitato organizzatore e dagli enti patrocinatori, fra cui il Comune, il Provveditorato agli studi [illegible], l'Università, Telefono Azzurro, il Centro di solidarietà di Genova e il Fondo tumori e leucemie del bambino.

Alla presentazione di oggi do[illegible] partecipare, oltre a Baccini, Gianni Morandi, Sandro Giacobbe e [illegible] rappresentanza [illegible] radiotelecronisti della Rai.

**Mauro Boccaccio**

## [illegible] IN PROVINCIA

**[illegible]**
Giovani musicisti al Tempietto

«Giovani in concerto», questa sera, alle 21 [illegible] Tempietto di Sampierdarena. Musiche di Casella, Borne, Liszt. Interpreti Maura Bruzzon al flauto, Annalisa Spizzica al pianoforte, Aureliano Zattoni [illegible] pianoforte. Ingresso libero.

**GENOVA**
Teatro-video in lingua francese

S'inizia oggi, alle 15,30 al Centro culturale franco-italiano Galliera, a palazzetto Rosso, in via Garibaldi, un ciclo di teatro-video in collaborazione con la facoltà di Lettere dell'Università di Genova dedicato a «Le comique chez Molière», [illegible] cura della professoressa Cecilia Rizza. Il primo appuntamento è con «L'école des femmes», messa in scena da Raymond Rouleau, con Isabelle Adjani e Bernard Blier.

**GENOVA**
[illegible] Colombo cabaret al Makò

Debutta questa sera, alle 21, al disco-club Makò di corso Italia, [illegible] spettacolo «Colombo cabaret», di Luisa Rigoli, Vittorio e Chicco Sirianni. Lo show, abbi[illegible] [illegible] [illegible] cena, è una graffiante satira delle celebrazioni colombiane in chiave musicale.

**GENOVA**
Va in scena «Francis Bacon»

Va in scena questa sera alle 21, alla sala Garibaldi, lo spettacolo «Francis Bacon sono io», presentato dalla compagnia del «Teatro del Secondo Fuoco», in collaborazione [illegible] l'associazione culturale «Il Melograno». Interpreti Fabrizio Bazzotti, Enzo Carioti, Francesca Colao, Cristina Garrone, Cristina Grattarola, Daniel Ponte, Adriano Rimassa. Ingresso lire [illegible] mila.

**GENOVA**
Caffè letterario al Nessundorma

Prende [illegible] via, questa [illegible] alle 22, al «Nessundorma», il nuovo caffè di salita della Tosse (via San Vincenzo) [illegible] rassegna «Serate [illegible] Joseph K», un esperi[illegible] di caffè letterario [illegible] Paolo Virno e Giorgio Agamben.

**GENOVA**
«Tuttinscena» [illegible] Campopisano

Lo spettacolo «La bambagia e il cilicio», presentato da «La carovana», apre questa sera, alle 21,30, [illegible] Piccolo Teatro [illegible] Campopisano, la rassegna «Tuttinscena».

**RIVAROLO**
Giovedì musicale in dialetto

Proseguono questa sera alle ore 21, al teatro Albatros di Rivarolo, i «Giovedì musicali» con un concerto [illegible]lla Nuova Scuola Armonia (canti e cori in dialetto genovese).

Chiavari, un disco [illegible] alcune sigle tv per il gruppo rock Extasis

# La musica contro l'handicap

*Un grave difetto motorio non impedisce al leader della band di esibirsi insieme agli altri. Registrazioni allo Studio G di Genova con Aldo De Scalzi dei New Trolls*

CHIAVARI. Sono cinque ragazzi, accomunati dalla passione per la musica, in particolare il rock melodico italiano. Da cinque anni hanno costituito un gruppo, «Extasis-Sole sottozero» che ha seguito la trafila tipica di molte altre band [illegible] provincia: i concerti per gli amici, le prime esibizioni in pubblico, poi le serate [illegible] locali della Riviera.

In questi giorni i ragazzi di «Extasis» stanno coronando quello che per molti come loro è un grande sogno: incidere un disco, un disco vero, per di più in uno studio di registrazione «mitico» [illegible] Studio G, a Genova, sotto la direzione di Aldo De Scalzi, il «mago» degli arrangiamenti dei New Trolls. Da questo studio sono usciti molti successi di Angelo Branduardi, e dei Savage, oltre che naturalmente le «hit» [illegible] New Trolls.

Gli «Extasis» hanno al loro attivo circa 25 brani originali, composti e arrangiati da loro, oltre naturalmente al repertorio classico del rock melodico, necessario per esibirsi dal vivo nei locali. Ma [illegible] gruppo ha un'altra, importante particolarità. Ed è Sergio Floris, [illegible] anni, [illegible] Chiavari, batterista, paroliere e leader degli «Extasis», a parlarne in prima persona. «La particolarità, strano a dirsi, sono [illegible]. Da sempre soffro di una forma di handicap motorio piuttosto grave, che mi porta ad avere una quasi totale scoordinazione nei movimenti. Nonostante questo suono la batteria da quando avevo tredici anni e, anche se non dovrei essere io a dirlo, i risultati non sono poi così cattivi».

Sergio, che a Chiavari è conosciutissimo, lavora [illegible] un paio d'anni come [illegible] in Comune dove tutti hanno imparato ad apprezzarne l'intelligenza e la capacità [illegible] adattamento: cerca, in tutti i campi della vita, [illegible] superare le difficoltà del suo handicap [illegible] una forza d'animo e una tenacia ammirevole. Gli altri ragazzi del gruppo - Fabrizio Paglicttini, chitarra e voce; Gianluigi Maggi, chitarra soli[illegible] [illegible] [illegible]; Fabrizio De Laurentis, basso; Monica Terrana, tastiere e cori - sono solidali con lui.

Il grande sogno, quello del disco, sta realizzandosi. Ma ci sono anche altri progetti. E' ancora Sergio a parlare: «Abbiamo finito proprio ieri [illegible] registrazioni, Aldo De Scalzi è stato fantastico. Ora [illegible] anche [illegible] risposta dalla sede regionale della Rai: hanno molto apprezzato le nostre musiche e le nostre canzoni [illegible] ci hanno promesso di utilizzarle come sigla per alcune trasmissioni».

Sergio parla con competenza non solo delle tecniche musicali legate alla batteria ma anche del mondo [illegible] musica leggera e delle difficoltà che bisogna superare per affermarsi o anche solo farsi conoscere. Difficoltà che, per lui, sono centuplicate. Ma non c'è traccia di presunzione nella sua voce quando conclude: «Pierangelo Bertoli [illegible] Sanremo ha voluto essere anche una provocazione. Ma non è il solo [illegible] combattere ogni giorno la sua battaglia contro l'handicap».

[m. r.]

Lavori ultimati, l'inaugurazione il 28 maggio con una commedia di Victor Hugo

# Il Teatro della Corte è più vicino

*Nel complesso di Lambruschini il collaudo delle opere precede la consegna ufficiale allo Stabile diretto da Ivo Chiesa. Il regista Benno Besson sta già provando lo spettacolo al «Cantero» di Chiavari*

GENOVA. Il Comune di Genova, conclusi tutti i lavori di edilizia, ha «consegnato» ufficialmente il teatro di Corte Lambruschini alla Commissione [illegible] collaudo. Successivamente, il teatro sarà poi affidato allo Stabile di prosa, diretto da Ivo Chiesa.

Il complesso del Teatro della Corte (questo sarà quasi certamente il suo nome) è modernissimo: la sala maggiore può accogliere sino a 1200 spettatori, ma può essere anche «accorciata» per spettacoli «da camera». Nell'edificio, che è il primo che si presenta venendo dai giardini [illegible] piazza Verdi, [illegible] che [illegible] il più basso, sovrastato dalle guglie dei palazzi occupati da uffici o dall'hotel «Presidente», troveranno sede anche gli uffici amministrativi dell'ente.

In pratica, dopo trentacinque anni di direzione ininterrotta, Ivo Chiesa è riuscito a ottenere un teatro modernissimo, dotato dei più importanti ritrovati tecnologici e che potrà essere disponibile per molti usi. La mo[illegible]ità del segno e dello stile - esterno ed interno - non stride con la storia della città e non ha dato luogo ad alcuna polemica, [illegible] differenza delle discusse strutture del teatro dell'opera Carlo Felice.

D'altro canto, le vicende dei due enti di spettacolo genovesi sono state sempre [illegible] segno opposto: per la lirica è stato, almeno sino ad oggi, un sentiero irto di insuccessi artistici e di gestione, mentre per la prosa si è raggiunto il vertice del livello nazionale, a pari del «Piccolo» [illegible] Milano, con una gestione economicamente oculata. Tanto [illegible] vero che lo Stabile di prosa decollerà senza bisogno dello sponsor e, sia pure con qualche problema legato al maggior costo dell'impianto, è già in grado [illegible] varare la prossima stagione.

Il Teatro della Corte, al termine delle operazioni tecniche di collaudo, sarà inaugurato il 28 maggio prossimo con «Mille franchi di ricompensa», un testo poco conosciuto [illegible] Victor Hugo, con la direzione [illegible] Benno Besson, svizzero, uno dei maggiori registi del mondo, considerato [illegible] miglior allievo di Bertold Brecht.

Le prove [illegible] cominciate, nella quiete di Chiavari, proprio in questi giorni. Al [illegible] Cantero il cast, rigorosamente segreto, prepara la commedia, un testo allegro nonostante i temi trattati, una condanna alla giustizia borghese, prova sotto [illegible] direzione di Besson che ha affittato per l'occasione un alloggio in Riviera.

La vicenda del Teatro della Corte ha avuto, a sua volta, momenti più [illegible] meno felici, perché i tempi della consegna sono slittati di fatto di un anno, a causa della crisi finanziaria della società che aveva cominciato a realizzare il complesso di Corte Lambruschini.

Ci sono stati infatti molti mesi di interruzione e il Comune ha dovuto «coprire» con un esborso di molti miliardi le inadempienze che s'erano verificate. Adesso, l'impresa è in dirittura d'arrivo. E' un bel regalo per i settanta anni anni di Ivo Chiesa.

[p. l.]

## L'AUDITORIUM IN [illegible]

GENOVA. Il nuovo Carlo Felice dovrebbe [illegible] consegnato [illegible] Comunale dell'Opera a giugno. L'estate sarà utilizzata per una serie di prove tecniche che prep[illegible] [illegible] gala di apertura fissato per il 12 ottobre. Se per [illegible] massimo teatro genovese, dopo tante attese, è dunque iniziato davvero il conto alla rovescia, resta in alto mare la situazione dell'Auditorium di Sant'Agostino.

La [illegible]la, capace [illegible] 750 posti, è rinata (il Teatro Sant'Agostino vanta una nobile tradizione che risale al '700) nel complesso religioso che risale addirittura al XIII secolo. L'inaugurazione della struttura, pensata per gli appuntamenti cameristici e destinata alla Giovine Orchestra Genovese, era stata fissata per la primavera del 1990, poi procrastinata all'estate, infine in settembre. Attualmente non si fanno previsioni.

Il teatro è in linea di massima pronto. Sono però da completare i servizi per il pubblico, [illegible] rivestimento in legno del palco [illegible] della gradinata retrostante [illegible] palco, la disposizione di ancora quattrocento poltrone e alcune rifiniture. [illegible] parla di tre, quattro mesi con una ulteriore spesa di [illegible] miliardo. La ristrutturazione del Sant'Agostino è stata i[illegible]ica fra le opere colombiane il che potrebbe accelerarne la realizzazione.

Il problema maggiore riguarda l'acustica. Al momento attuale il riverbero della [illegible] [illegible] stato calcolato in sei secondi, tempo [illegible] che rende la struttura inutilizzabile. I lavori ancora da effettuare all'interno dovrebbero far scendere [illegible] riverberazione a quattro secondi il che è ancora troppo. E' probabile, insomma, che si dovranno compiere alcune correzioni acustiche con pannelli, teloni e specifiche apparecchiature. [illegible] infine suscitato qualche problema [illegible] decisione di collocare sulla gradinata l'originale della statua di Apollo, «genio della musica», realizzata nell'Ottocento dal Gaggini e la cui copia [illegible] collocata in [illegible] al Carlo Felice.

L'idea avrebbe raccolto critiche sia [illegible] parte [illegible] diversi esperti, che non ritengono l'opera un capolavoro, sia da parte di chi la ritiene [illegible] [illegible] alle origine sacre del luogo.

[r. l.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telecupole

10 — Tg4 [illegible]
11,30 [illegible] proibito [illegible], telefilm
12,40 Tg 4 notizie
13 — [illegible] [illegible]
13,30 La coscienza di Zeno
[illegible] — Tg4 flash
15 — Pomeriggio insieme
16 — Tg4 [illegible]
17,30 Leonela, novela
18 — Tg4 flash
18,30 E' proibito ballare, telefilm
19,30 Tg4 notizie
20 — La trattoria dei ricordi
[illegible] Tg4 notizie
22,40 La trattoria dei ricordi
24 — Italia Cinquestelle
0,50 Telefilm

### Canale 1

13 — Amizade colorida, telenovela
14,15 Fiore all'occhiello
15 — Tenente O'Hara, telefilm
[illegible] — Redazionale
17 — Documentario
17,30 [illegible], telefilm
19 — L'a[illegible] della mela, telefilm
20 — Motor Shop
20,30 Good Times, telefilm
21 — Tenente O'Hara, telefilm
22 — Sportivissimo
22,45 Redazionale

### Antennauno

7 — Junior Tv
11 — Shopping Center
14 — Cartomanzia
15 — Vetrina del gioiello
17 — Shopping Center
18,30 E' proibito [illegible], telefilm
19,30 Tg notizie
20,30 Sportello pensione
21,15 La Dc parla con voi
22 — Un pizzico di magia
22,40 [illegible] coltello sotto [illegible] gola, film

### Rete Azzurra

8,15 Tana dei lupi, novela
9 — [illegible] da[illegible]
13 — Promozionale di preziosi
18 — Faccio da me
20,30 Rubriche varie
22 — I mille volti di...

### Telearcobaleno

[illegible] — Tele [illegible]
[illegible] — Telefilm
19 — Zoom Tg [illegible]
20,45 Il segreto
22,15 Rubrica

### Telestar

11,30 Amichevolmente con
12,20 Gli special di Andrea
13,15 Tv flash
13,45 Brilhante, novela
14,30 Arrivano le spose, telefilm
15,40 Taxi, telefilm
16,10 Cartoni animati
17,20 Amandoll, novela
18 — Ruote in pista
19 — Gli special di Andrea
19,40 Brilhante, novela
20,30 La signora dell'auto con gli occhiali e un fucile, film con Samantha Eggar (Francia, giallo, 1971)
22,15 Tg [illegible]
22,50 Così per sport
23,25 Arrivano le spose, telefilm
0,25 Taxi, telefilm
[illegible] La polizia li vuole morti, film

### [illegible] Tv

14 — [illegible], novela
15 — L'albero delle mele, telefilm
17,15 Cartoni animati
17,45 Nati per vivere, telefilm
18,15 L'albero delle mele, telefilm
19 — [illegible] Liguria
19,30 Motor Shop
20 — Vetrina del Ponente
20,30 Film
22 — Tg Liguria
22,30 Ponente News
23 — Redazionale

### Primantenna

8,30 Prima mattina
10 — Sanford and son, telefilm
10,30 Luisana mia, [illegible]
11,30 [illegible] [illegible]
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Scorribanda
15 — English of course
15,30 Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 [illegible] magico
17,30 Cartoni animati
19 — Tgg special
19,30 Cartoni [illegible]
20 — Speciale Piemonte
[illegible] Capriccio e passione, novela
21,30 Auto della settimana
22 — Sanford and son, telefilm
22,30 Cronache piemontesi
23 — Catch the catch
24 — Sanford and son, telefilm
1 — Auto della settimana

### Telecity

7,45 Usa Today
8,30 Incatenati, novela
9 — Andrea Celeste, novela
10,30 Redazionale
11,35 Agente Pepper, telefilm
12,40 Aspettando il domani
13,10 Cartoni animati
13,45 Usa Today
14 — Incatenati, novela
14,30 Aspettando il domani
15 — [illegible] Celeste, novela
15,30 Movin'on, [illegible]
17,15 Super 7
18,15 [illegible] Today, replica
18,30 Barnaby Jones, telefilm
20,30 Se tutto va bene siamo rovinati, film con G. Sammarchi, A. Roncalo, P. Pellegrino (Italia, comm. '83)

### Videomusic

7 — On the air mattina, un vero buongiorno, con notizie e buona musica
9 — Video mattina
13 — Super hit
[illegible] — Hot line
16 — On the air pomeriggio
19 — Uriah Heep [illegible]. *Nati nel 1970 gli Uriah Heep sono stati una delle mille facce dell'hard rock britannico. Hanno avuto una vita lunga quanto tormentata, [illegible] formazione originale sono morti, infatti, il bassista e il cantante.*
20 — Super hit - Oldies, un'occasione per rivedere i vecchi video mai dimenticati
21 — Blue night
22 — On the air notte

### Telegenova

7 — Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara dolce Kyoko; Charlotte; George; Le avventure di Buford; Orsetto Misha; Mister Baseball, cartoni animati
11 — Shopping [illegible]
14 — Cartomanzia
15 — Vetrina del gioiello
17 — Shopping center
18,30 E' proibito ballare, telefilm
19,30 Tg notizie
20 — Flash Regione
20,30 Sportello pensione
21,15 La Dc parla con voi
22 — Un pizzico di magia
22,40 Il coltello sotto la gola, film

### Primocanale

14 — Un ragazzo contro tutti, telefilm
14,30 Portobello Road
18 — Marron Glacé, novela
19 — Punto Sera
20 — Un ragazzo contro tutti, telefilm
20,30 Film
22,30 Punto Sera
23 — Videopinione
24 — Controsalotto

Il tecnico della capolista del girone B di Promozione difende i giocatori e accusa la società

# Baretto spara sul Lavagna

*Già all'inizio del campionato erano affiorati contrasti tra alcuni dirigenti e il tecnico. Ora la squadra è prima in classifica ma il dissidio non è finito. «Non sono mai stato accettato, a fine stagione sarò libero di andarmene»*

**LAVAGNA**
NOSTRO SERVIZIO

Una salva di fuochi d'artificio preannunciata da alcuni singoli «botti»: Roberto Baretto, allenatore del Lavagna, attualmente in testa alla classifica del girone [illegible] di Promozione, e in [illegible] competizione con il Pontedecimo per conquistare [illegible] diritto allo spareggio, rilascia dichiarazioni incendiarie, affermando di voler lasciare la società a fine stagione, qualsiasi sia l'esito del campionato.

Ma solo chi non segue attentamente l'intricata vicenda della società biancoceleste può stupirsi della virulenza del dissidio e della profondità della frattura. Che tra Baretto e la dirigenza da tempo ci fossero rapporti agitati sono in molti a saperlo. Meno noto che [illegible] tecnico è inviso da sempre ad [illegible]a parte dei tifosi, che la sua nomina ad allenatore del club sorto dalla fusione di Cavese Fossese e Lavagnese [illegible] stata aspramente contestata pri[illegible] [illegible] «mal digerita» poi da una consistente fetta del consiglio direttivo. Il fuoco [illegible] [illegible] la cenere, Baretto stesso lo [illegible] ferma: «Io non sono mai stato accettato in pieno. Critiche su critiche, magari giustificate quando la squadra nelle prime [illegible] [illegible] 6 partite stentava, ma assolutamente gratuite nel prosieguo del torneo. Che cosa si può dire di un Lavagna che non perde [illegible] 17 turni, che ha rimontato tutti sino [illegible] insediarsi al primo posto?».

Roberto Baretto venne a Lavagna dalla Prà Folgore nell'estate '89. Nell'anno della Lava[illegible] [illegible] presidenza Scatizzi conquistò un assolutamente [illegible]spettato terzo posto. Nel luglio 90, al momento della fusione, parve logico ai dirigenti bianconeri rimasti proporlo per la guida della nuova squadra. L'accordo sul suo [illegible] fu trovato a fatica: c'era chi sosteneva che [illegible]rebbe stato meglio inziare con un volto nuovo, non legato né alla Cavese, né alla Lavagnese.

Baretto si [illegible] sentito [illegible] prova» ed il [illegible] comportamento in certi frangenti (vedi reazioni sproporzonate alle critiche) lo dimostra. Il 4 novembre il Lavagna perdeve in casa contro la modestissima Garibaldina. L'esonero di Baretto pareva certo: il tecnico giocò astutamente d'anticipo, chiedendo in maniera esplicita che i contrari al suo operato si palesassero ed esponessero le circostanziate critiche. Morale: il consiglio direttivo gli riconfermò la fiducia. Probabilmente anche in questo momento, appa[illegible] molto positivo, Baretto ha avuto sentore che qualcosa andava maturando ed ha preferito [illegible] subito le cose in chiaro: «Sono sempre stato nel mirino. Ho avuto solo la fortuna e l'abilità di tenermi a galla [illegible] i risultati. Io voglio [illegible] questo campionato, voglio tentare [illegible] giocarmi l'Interregionale nello spareggio [illegible] la vincente del girone [illegible]. Debbo dire grazie agli splendidi ragazzi che ho con me, tutti i giocatori sono della mia stessa idea [illegible] vogliono fortissimamente battere il Pontedecimo. [illegible] chiedo se tutti nel Lavagna sono dello stesso parere». E' assai singolare come le dichiarazioni di Baretto ricalchino fedelmente quelle rilasciate 15 giorni fa dal suo «rivale» Fabrizio Gorin, guida del Pontedecimo. Che si prepari una volata al rallentatore per il primo posto [illegible] il paradossale scenario di due squadre che si battono alla morte «frenate» dalle rispettive dirigenze, preoccupate dai costi [illegible] un Campionato nazionale dilettanti?

[illegible] voglio guardare in [illegible] altrui- conclude Baretto - dico solo che io mi ritengo libero a fine stagione di andarmene. Deve [illegible]re perfettamente chiaro che [illegible] è la società ma è il sottoscritto a sciogliere il rapporto di collaborazione. Comunque vada a finire, me ne andrò».

Allenatori che nel momento decisivo della stagione sparano a zero, rivelando verità a lungo nascoste; giocatori e dirigenti dallo stesso club che vanno in direzioni opposte.

**Danilo Sanguineti**

## QUANTE SARANNO [illegible]?

Un veloce riassunto di quanto può accadere a fine stagione con la creazione della categoria di Eccellenza. Il numero delle promosse da ogni girone di Promozione all'Eccellenza dipende esclusivamente dalle retrocessioni delle società liguri [illegible] Interregionale. Dato che Rapallo e Savona sono al [illegible] e la Sammargheritese quasi, mentre il Ventimiglia [illegible] praticamente spacciato, si possono formulare tre ipotesi [illegible] seconda che ci siano tre, due o solo una retrocessione. Tre retrocessioni: saliranno in Eccellenza la 2ª, la 3ª, la 4ª, la 5ª, la 6ª, la 7ª classificate [illegible] ogni girone di Promozione, più la perdente lo spareggio delle prime. Due retrocessioni: saliranno le prime sette, più la vincente lo spareggio delle ottave classificate. Una retrocessione: saliranno le prime 8 di ogni girone.

Si può perciò dedurre che nel girone A sono certe della promozione Cairese, Sestrese, Sanremese 1904, Argentina Arma e Carcarese; nel B Lavagna, Pontedecimo, Baiardo, Monterosso e Vezzano.

Il tecnico Baretto visto da Ghiglione

## SARA' UNA [illegible] ENTELLA

CHIAVARI. La situazione particolare della stagione (ristrutturazione dei campionati dilettantistici) permette a molti club [illegible] Promozione di avere [illegible] largo anticipo (mancano [illegible] turni alla fine del torneo) la certezza della promozione in Eccellenza [illegible] della permanenza nella categoria: perciò è già stato dato il segnale [illegible] partenza alle «grandi manovre» sul mercato dei giocatori, dei tecnici ed anche dei dirigenti.

Grosse novita bollono nella pentola dell'Entella. La società chiavarese potrebbe presentare in Eccellenza un organigramma zeppo di nomi importanti. Presidente rimarebbe Fabio Andreozzi, affiancato nella veste [illegible] consigliere da Vittorio Pirroni, che ha cancellato i dissapori [illegible] l'imprenditore genovese: in arrivo Alfredo Schimmenti, [illegible] il rapporto pluriennale [illegible] [illegible] Sammargheritese dovesse rivelarsi un po' troppo logoro. Federico Elce e la [illegible] florida azienda sarebbe l'ideale [illegible] sponsor per «riabbracciare» un dirigente degli anni d'oro.

A dare manforte nel creare una superEntella e puntare ancora più [illegible] alto [illegible] potrebbero convocare altri dirigenti di fama, vedi Mario Bernardi, attualmente [illegible] Lavagna.

Se il campionato fosse finito il Moneglia sarebbe in Eccellenza: ma la società «azulgrana» non ha ancora palesato chiaramente le sue intenzioni. Sicuramente [illegible] c'è conflittualità con il Sestri Levante, [illegible] si cerca [illegible] ravvivare quanto possibile [illegible] rapporto di collaborazione. Il club [illegible] ha appena sorpreso tutti ingaggiando come direttore sportivo Sergio Curletto, un tecnico che sulle panchine [illegible] Levante [illegible] dello spezzino ha fatto i capelli bianchi. Curletto viene a Sestri per concretizzare gli ambiziosi progetti [illegible] presidente Muzio: [illegible] i rossoblù riescono ad entrare [illegible] Eccellenza confermano l'allenatore attuale, il costoso ma efficiente Maglioni.

Il Moneglia potrebbe cedere i suoi gioielli (Marchesi, Ferrando, Oliveri) al Lavagna. Baretto, in fuga da Lavagna, ha stretto contatti con la Sestrese perché i progetti di Gigi Bodi potrebbero [illegible] riguardare più i verdestellati. A Chiavari si avvicina sempre più Victor Brogi: l'attuale allenatore Mauro Soro ha però più di una volta fatto cambiare idea ai dirigenti entelliani.

[d. s.]

Pallanuoto, si fa serrata la lotta tra i verdeblù e il Lavagna '90

# Riscatto di Chiavari

*Dopodomani [illegible] Cagliari insidiosa trasferta per i ragazzi di Silvester Fekete*
*Nel girone A continua la serie negativa dell'Arenzano. Serie C: Rapallo in attesa*

A un terzo del proprio cammino ormai consegnato agli archivi, la serie cadetta di pallanuoto ha gi[illegible] espresso alcune precise indicazioni: l'Arenzano, nel girone A, ha trovato squadroni troppo superiori per sperare [illegible] puntare alle prime posizioni; la Chiavari Nuoto nel B è in lotta per il passaggio in A2; il Lavagna '90, dopo un ini[illegible] modesto (ma il calendario era proibitivo), si è prontamente ripreso. In C domina [illegible] Liguria, [illegible] in particolare La Crocera di Sampierdarena.

Serie B. Girone A. Sesta giornata [illegible] [illegible] sconfitta stagionale per l'Arenzano: sempre vincenti in casa, i biancoverdi hanno confermato di non [illegible]re [illegible] all'altezza delle prime negli impegni in trasferta. E così è arrivata la sconfitta di Bergamo contro la Libertas, una grande di questo girone e favorita per il successo finale: il 17-13 [illegible] commenta da solo, l'unica attenuante per i liguri [illegible] il valore dei bergamaschi.

Altri risultati: Fanfulla-R.N. Bologna 9-12; Edera-Plebiscito 6-5; Modena-Torino 81 13-13; Universo Bologna-Geas Milano 11-10. Classifica: R.N. Bologna 11; Edera e Bergamo 9; Fanfulla, Arenzano, Modena e Univer[illegible] Bologna 6; Torino 5; Plebiscito 2; Geas Milano 0.

Girone B. Vittoria in coppia per Chiavari Nuoto e Lavagna '90, [illegible] quindi buone notizie per

la pallanuoto del Levante. I verdeblù [illegible] Silvester Fekete hanno superato al «Lido» l'Argentario, in cui [illegible] [illegible] Budavari [illegible] ormai apparso più [illegible] turista che un vero giocatore di pallanuoto. 10-6 [illegible] finale, con il mister della Chiavari Nuoto che ha sottolineato la prova non proprio convincente della sua squadra: e per questo si attende un pronto riscatto, come gioco, già dalla insidiosa trasferta di dopodomani [illegible] Cagliari.

Il Lavagna '90, nello spareggio salvezza contro lo Sturla, h[illegible] invece convinto anche i più scettici: i genovesi non [illegible]o più la bella realtà [illegible] alcune stagioni orsono, ed il lavoro di Luciano Cucchia è alquanto complicato. Rimane il fatto che i bianconeri di Giumin Di Bartolo hanno legittimato [illegible] 7-4 finale con il gioco e una evidente superiorità di nuoto e di tattica. Unica pecca, le troppe superiorità numeriche sprecate.

Altri risultati: Lerici-Forze Armate 12-4; Livorno-Cagliari 8-12; Andrea Doria-Racing Roma 8-8. Classifica: Racing e Cagliari p. 10; Chiavari Nuoto 9; Lerici 8; Andrea Doria 7; Argentario 6; Lavagna '90 [illegible] Sportiva Sturla 4; Livorno 2; Forze Armate 0.

Serie C. La quinta giornata ha confermato lo strapotere delle liguri, ma all'appello con [illegible] vittoria manca il Rapallo Nuoto di Luca Carlessarre: 11-10 per il Quinto in trasferta, rapallesi che [illegible] ora relegati nelle posizioni di media-bassa classifica, ultimi fra le liguri. Altri risultati: La Crocera-Imperia 14-11; Nervi-Arona 11-4; Vimercate-Endas 7-14.

Classifica: La Crocera p. 10; Imperia, Nervi e Endas 8; Quinto 6; Rapallo Nuoto 5; Arona 3; Vimercate, Torino [illegible] Cus Torino 0.

[d. s.]

Football americano: dopo due sconfitte, vince la formazione del Tigullio

# Squali, la prima volta

*Battuti [illegible] Chiavari i Wasps Vigevano. Un avvio difficile, ma poi la squadra si è trasformata travolgendo l'avversario: 34-7 il risultato finale. I protagonisti. Nel weekend in programma la trasferta di Ciriè*

CHIAVARI. E finalmente anche per gli Squali del Tigullio venne l'ora della prima vittoria. Dopo due passi falsi consecutivi (17-7 a Rho, 20-21 in [illegible] contro l'Alessandria), i chiavaresi del presidente Tony Fargnoli hanno ottenuto il primo successo stagionale.

Il compito non [illegible] dei più difficili, dato il valore indiscutibile degli Squali, [illegible] i segnali premonitori non erano dei più positivi: troppi infortuni nei primi due incontri, [illegible] pizzico [illegible] sfiducia che ha rischiato [illegible] compromettere (perlomeno inizialmente) anche l'incontro [illegible] casalingo contro i Wasps Vigevano. Tutto si è invece poi concluso in maniera trionfale per i grigio-verdi, con il [illegible] netto per 34-7. Vediamo l'inizio, il primo quarto che [illegible] potrebbe definire della «paura».

«In effetti abbiamo lasciato [illegible] nostri avversari troppe corse, [illegible] ben cinque loro azioni [illegible] noi [illegible] Hanno corso per circa 80 yards, realizzando anche i sette punti iniziali della partita».

Questo l'inizio del match, nel [illegible] del dirigente-giocatore Maurizio Ravera. [illegible] vediamo la trasformazione, ovvero il seguito dell'incontro.

«A metà del p[illegible] tempo, cioè nell'intervallo fra il primo e il secondo quarto, i due allenatori hanno alzato la voce, facendosi sentire. Negli altri tre quarti è scesa [illegible] campo una squadra trasformata, ed [illegible] proprio vero che in alcune occasioni il bastone vale molto [illegible] più della carota». Diego Secchi (coach per l'attacco) [illegible] Alberto Toscano (per la difesa) non hanno quindi sprecato il loro fiato.

Trasformazione che ha portato subito gli effetti desiderati, sia nel gioco che nel punteggio. Sul piano del gioco, la difesa [illegible] ha [illegible] più nulla agli avversari, e l'attacco ha sviluppato tutta [illegible] serie di manovre corali ben congegnate.

«Per il punteggio tutto si [illegible] risolto in breve a nostro favore. Prima il pareggio sul 7-7 grazie ad una corsa di Bertolone [illegible] trasformazione di Costa. Poi [illegible] 14-7 con Jacopo Mammì [illegible] [illegible] (e successiva trasformazione del solito Costa) ed il 21-7 con l'azione più bella di tutta la serata, meritevole di essere raccontata: lancio di [illegible] yards [illegible] Jacopo Mammì sul gemello Simone che, dopo averne per[illegible] altre 20, [illegible] concluso in meta», afferma Ravera.

Ancora sette punti con Jaco[illegible] Mammì su corsa personale e, con gli Squali ormai lanciati verso il successo, ininfluente anche l'errore di trasformazione di Costa sull'ultima corsa [illegible] Simone Mammì, a sancire il 34-7. Ora lo sguardo degli Squali del Tigullio è già rivolto al prossimo impegno, la trasferta di domenica alle 14,30 al Motovelodromo di Torino, ospiti degli Starfighters Ciriè. «Questa partita potrà chiarire molte cose sul nostro futuro. La squadra piemontese dello scorso anno [illegible] solo un ricordo, poiché si sono rinforzati moltissimo, prendendo 15 uomini dai Giaguari di Torino. Ma se vogliamo punta[illegible] ai playoff, o meglio alla seconda posizione (poiché la prima sembra saldamente nelle mani dei lombardi di Rho), dobbiamo assolutamente fare risultato a Torino», replica [illegible] dirigente degli Squali.

Le prime due di ciascun girone [illegible]so ai playoff, per ora il gruppo B ha espresso una sola squadra superiore alle altre, i Black Knights Rho, ma non è detto che siano proprio i lombardi a trionfare a fine maggio.

Risultati 3ª giornata regular season: Squali del Tigullio-Wasps Vigevano 34-7; St. George Knights Alessandria-Starfighters Ciriè 8-18; Black Knights Rho-Bengals Brescia 23-0. Classifica: Rho p. 6; Alessandria e Ciriè 4; Squali del Tigullio e Vigevano 2; Brescia [illegible].

Prossimo turno (sabato e domenica): Starfighters Ciriè-Squali del Tigullio, Bengals Brescia-St. George Knights Alessandria, Wasps Vigevano-Black Knights Rho.

**Giancarlo Scartozzoni**

## [illegible]

Il football Usa sport per soli uomini, incomprensibile [illegible] gentil sesso? Assolutamente no. A vedere le tribune del Comunale di Chiavari, gremite di coppie, [illegible]lza subito agli occhi un fattore: [illegible] donne sono le più [illegible] nell'incitare i giocatori (molte volte fidanzati, [illegible] mariti) in campo. Lo scorso anno, anzi, gli Squali avevano un gruppo formato da una decina di pon-pon girl, con coreografie create da Daniela Crociani, ballerina fra le più conosciute in Italia (è dello staff di Franco Miseria), e protagonista [illegible] venerdì sera nello show televisivo intitolato Serata d'onore. Quest'anno niente spazio «ballato» negli intervalli fra i vari tempi, ma ugualmente il gentil sesso protagonista, con due donne arbitro di Cavi: Paola Scuoppo e Roberta Podestà. Appassionate di football, le due ragazze hanno preferito entrare in prima persona nel variegato panorama di questo sport. Arbitrano in B, in [illegible] girone che non comprende gli Squali, [illegible] sono anche molto apprezzatedai colleghi uomini.

## [illegible] SERA [illegible] DECISIVO

GENOVA. Fuori i secondi. Domani sera (ore 20,45) la 13ª [illegible]izione del Palio dei Rioni di biliardo, specialità boccette, vivrà il suo momento decisivo, [illegible] lo scontro diretto della penultima giornata fra Bar Junior [illegible] Bar Sodi, appaiate al comando [illegible] 66 punti.

[illegible] turno successivo, l'ultimo (Junior in trasferta contro la Fratellanza Genovese; Sodi in casa contro [illegible] Bar Sandwich), dovrebbe rappresentare la passerella d'onore per quella squadra che uscirà vincitrice domani sera dal panno verde di via Piacenza 22) [illegible]

[illegible] Bar Sodi, nell'ultimo turno, non è [illegible] [illegible] scavalcare il Bar Junior che riposava (e questo, [illegible] punto di vista del morale, avrebbe rappresentato [illegible] [illegible]iezione di fiducia notevole), vincendo «solo» 2-1 contro la Nuova Concordia: 66 pari, quindi, con tutte le altre formazioni staccate. La classifica completa: Bar Junior e Bar Sodi p. 66; Eurobar 61; Doria Sardelli [illegible] San Gerolamo 50; Operaia Contadina, Mariscotti [illegible] Concordia San Gottardo 49; Pontevecchio 48; Certosa 47; Amarena 40; Genoa Club San Gottardo 37; Cavour 33; Bar Pontetto 31; Amt Foce 30; Bar Sandwich 27; Fratellanza Genovese 22.

Ma le due squadre di test[illegible], come [illegible] preparano allo [illegible] diretto? Come in tutti gli sport che si rispetti [illegible] in particolare [illegible] momenti decisivi, fra le due società [illegible] [illegible] anche una sorta di pre-tattica. E in questo caso, come sottolinea il capitano dello Junior, Balestracci, la favorita è quella di casa. «La formazione [illegible] [illegible] ancora decisa, tranne il singolarista, che è Marini. Nel biliardo vige questa regola: la squadra ospite deve sempre presentare la propria formazione (cioè singolarista, prima e seconda coppia) a quella ospitan[illegible]. Quando vedrò le due coppie del Sodi, farò le mie scelte».

Detto di questa curiosità, vediamo gli schieramenti che [illegible] giocheranno, in [illegible] partite, tutta una stagione. Bar Junior: Bale[illegible]ci (cap.), Cirincione G., Cirincione M., Fossa, Scaletta, Scotto, Burattini e Marini. Bar Sodi: Andaloro (cap.), Mangano, Castello, Sanguineti, Mengoli, Santimone e Teodoro.

Per gli appassionati genovesi di biliardo (ma in questo caso [illegible] stecca), [illegible] serata di domani non è solo Palio [illegible] Rioni: chi vorrà, potrà sostenere una trasferta ad Arquata Scrivia dove si disputa il 1° Grand Prix «Nazionali» 6 birilli. Imperniata [illegible] cinque prove, quella di Arquata è la prima, con i migliori 24 giocatori nazionali: fra i nomi di spicco, Carlo Cifalà, Attilio Sessa [illegible] Giampiero Rosanna, [illegible] campioni [illegible] mondo nella specialità, il conosciutissimo Paolo Diomaiuta e l'attuale campione d'Italia Arturo Albrito.

Gli altri protagonisti sono: Riccardo Bellutta, Paolo Brasetti, Nicolò Cammarata, Giuseppe Caruso, Umberto Causale, Fabio Cavazzana, Gastone Cavazzana, Giorgio Colombo, Paolo Coppo, Pietro Crespina, Giacomo Ferretti, Antonio Giancone, Aldo Lupini, Salvatore Mannone, Vitale Nocerino, Nello Petruzzelli, Piero Pollastri, Giuseppe Ursino e Paolo Venerando. Gli orari: domani [illegible] 14 alle 23, sabato dalle 9 alle 18 al Bocciodromo Comunale di Arquata Scrivia.

[g. s.]

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 11 Aprile 1991
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] previsioni da Imperia: senza importanti variazioni (cielo sereno, [illegible] poco mosso).

[illegible] DI [illegible]: temperatura del mare 16° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest [illegible] km/h, mare calmo, cielo sereno, pressione barometrica 1027 mb.

| [illegible] DI [illegible] | [illegible] | min |
|---|---|---|
| Genova | [illegible] | 14 |
| Savona | [illegible] | 14 |
| Imperia | [illegible] | [illegible] |

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min. 10.

Il Sole sorge [illegible] 6,53 e [illegible] 20,05. La Luna sorge alle 5,06 e tramonta alle 16,35 (fase calante).

[illegible] dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## SANREMO, CON «STAMPA IN» IL MONDO A CASA ENTRO LE 7,30

«Stampa "In"» [illegible] avvicina [illegible] grandi passi verso il centro di Sanremo. La distribuzione del giornale porta [illegible] porta, la mattina all'ora del caffè, sta lasciando l'estrema periferia occidentale della città. Stamane prenderà [illegible] via in [illegible] degli Inglesi, limitatamente ai numeri pari dal [illegible] al 436, mentre continua in via Padre Semeria, via Vallarino, via Valle, via Alfano, via Marinuizzi [illegible] via Lorenzo, nel quartiere Foce.

Un'operazione a tappeto che, entro tre mesi, avrà interessato tutta Sanremo, fino oltre Capo Verde. La consegna del giornale a domicilio, tutte [illegible] mattine entro le 7,30 (gratuita per tre giorni; al prezzo dell'edicola - 1200 lire - per chi aderirà all'iniziativa di «Stampa "In"»), [illegible] un servizio che La Stampa offre ai vecchi [illegible] nuovi lettori per mantenere quel colloquio [illegible] quel filo diretto che ha fatto del nostro giornale il quotidiano preferito dalla maggioranza dei [illegible] che [illegible] tengono ad essere informati. Per aderire basta un semplice «sì», senza firmare alcun impegno.

Un'informazione completa [illegible] mondo, dall'Italia, dalla regione [illegible] da Sanremo. [illegible] spettacoli, lo sport, l'economia. L'operazione «Stampa "In"» obbliga l'editrice a uno sforzo notevole, [illegible] termini di uomini [illegible] di [illegible]. [illegible] si prefigge uno scopo - raggiungere il [illegible] di case e di utenti - che giustifica ampiamente la fatica dei ragazzi che tutte le notti salgono e scendono le scale dei palazzi per consegnare il giornale; delle hostess che contattano i lettori; dello staff che programma la distribuzione strada per strada; portone per portone. Sono stati coinvolti in questo lavoro anche i ragazzi handicappati dell'Anffas, prenotando presso i loro laboratori artigianali gli omaggi in pelle da offrire ai nuovi amici e offrendo loro la possibilità (unitamente ad alcune banche) di i[illegible] gli importi degli abbonamenti, trattenendo la provvigione. E forse questo è l'aspetto che ci dà la soddisfazione maggiore. Un aiuto reciproco con i disabili, [illegible] scambio di collaborazione prezioso per noi.

Per poter sveltire la consegna a domicilio il progetto «Stampa "In"» ha bisogno di altri giovani volonterosi, disposti [illegible] lavorare di notte. Chi è interessato all'iniziativa deve mettersi in contatto con la sede di via Padre Semeria [illegible] telefono 0184-61333. Per informazioni, ma anche per suggerimenti [illegible] proposte, ci si potrà rivolgere inoltre alla nostra redazione di via Gioberti 47, tel. 503003.

[illegible]

Pista [illegible] Ospedaletti
### La ricostruzione della rapina in un [illegible]

Il set è stato ricavato negli uffici dell'istituto di credito [illegible] corso Regina Margherita. Nel ruolo di attori i due sospettati del colpo da 138 milioni. La pellicola servirà ai giudici.

A PAGINA 47

Clamorosa ipotesi
### Calcio, Taggese verso la fusione [illegible] l'Argentina

Le due società di Promozione, divise da un'acerrima rivalità sportiva hanno avviato, [illegible] livel[illegible] dirigenziale, [illegible] confronto che potrebbe sbloccarsi al ter[illegible] della stagione.

Il progetto di Imperia per un'alternativa alla vecchia statale
# Aurelia bis contro il caos
*Sette gallerie, sei viadotti e quattro svincoli da Diano Marina [illegible] San Lorenzo al Mare*
*Presentato anche il piano per la direttissima porto-Valle Impero. L'incompiuta*

IMPERIA. Aurelia-bis, [illegible] attrezzato [illegible] Valle Impero [illegible] apertura dell'«incompiuta» Oneglia-Diano Marina. Sono i tre punti fermi del programma varato dall'amministrazione comunale per sciogliere i nodi della viabilità. I primi due progetti sono stati inviati alla Regione nella speranza che vengano [illegible] inseriti nel prossimo piano triennale dell'Anas. Per finanziare le due opere occorreranno centinaia di miliardi.

Lunga undici chilometri, l'Aurelia bis disegnata dai tecnici del Comune parte da Diano Marina e arriva sino a Ponticelli, fra Porto Maurizio e S. Lorenzo al Mare. Sette gallerie (la più lunga è quella dei Bardellini, 1200 metri), sei viadotti, quattro svincoli [illegible] una pendenza massima del 4 per cento.

Ma [illegible] tutti sono convinti della necessità di realizzare una strada [illegible] scorrimento veloce in alternativa alla vecchia Aurelia. Tra gli oppositori del progetto c'è anche il vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli, che propone il raddoppio dell'Autofiori «invece [illegible] deturpare [illegible] paesaggio [illegible] l'Aurelia-bis».

L'asse attrezzato, [illegible] previsto invece lungo [illegible] chilometri, [illegible] regione Aribaga, dove inizia la variante di Pontedassio della «statale [illegible]», sino al lungomare Vespucci. Costo complessivo, circa 40 miliardi.

Anche l'«incompiuta» Oneglia-Diano Marina potrebbe essere inserita nel piano triennale dell'Anas. Sul suo impiego, i pareri restano però contrastanti: gli ecologisti insistono per il no alle auto, mentre il Comune vorrebbe la soluzione mista (traffico leggero, più pista ciclabile), [illegible] la Provincia propone invece di aprirla ai pedoni già entro la prossima estate, in attesa di [illegible] decisione definitiva.

SERVIZI A PAGINA 2

A Sanremo davanti al casinò
# Uno scippo da 100 milioni

SANREMO. Uno scippo da cento milioni, a due passi dal casinò. Lo ha denunciato ieri [illegible] meriggio un rappresentante [illegible] gioielli che a[illegible] di [illegible] stato spinto da uno sconosciuto [illegible] derubato [illegible] ventiquattr'ore piena [illegible] ori [illegible] preziosi.

Si chiama Michele Caltanella, ha 34 anni e risiede a Tramaggiore, in provincia di Venezia. E' l'uomo che ieri si è presentato al comando dei carabinieri raccontando di essere stato aggredito da un giovane [illegible] volto scoperto. Un ladro che lo avrebbe sorpreso di spalle, mentre camminava a piedi in [illegible] Imperatrice, senza lasciargli alcuna possibilità di reazione.

Uno spintone violento, tanto forte da scaraventare il rappresentante qualche metro più in là, sul marciapiede. Tanto da fargli mollare la presa [illegible] una valigetta piena di gioielli. Poi, il malvivente si sarebbe allontanato [illegible] di corsa col piccolo tesoro sottobraccio, arrampicandosi [illegible] gradini che da corso Imperatrice passano davanti alla casa da gioco e portano a corso Inglesi.

La descrizione dei fatti è dettagliata. Restano però molti accertamenti da completare. I carabinieri hanno avviato le prime indagini, alla ricerca di qualche testimone che avesse assistito allo scippo milionario. Dai primi accertamenti risulta che Michele Caltanella, prima di essere derubato, era reduce [illegible] un giro di vendite nelle gioiellerie di via Roma. Il suo campionario avrebbe [illegible] un valore oscillante tra i 50 e i 150 milioni. Ma la stessa vittima avrebbe calcolato un cifra vicina al centinaio [illegible] milioni. Un patrimonio completamente coperto dall'assicurazione.

Resta adesso la caccia agli eventuali testimoni dello scippo. E le difficili ricerche del presunto scippatore. Di lui, si sa poco. Che è giovane, robusto e veloce nella corsa.

[e. d.]

Disponibilità dei sindaci che però mettono in evidenza le difficoltà di sistemazione
# I 150 albanesi troveranno poche case
*Un contingente di profughi da Savona raggiungerà l'Imperiese*

A Savona [illegible] alloggiati [illegible] profughi

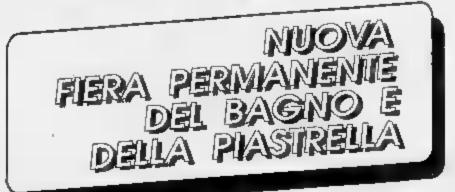
IMPERIA. Molta disponibilità, ma anche un diffuso scetticismo dovuto soprattutto alla scarsa reperibilità di alloggi. Così è stata accolta dagli amministratori locali la notizia che presto in provincia arriveranno [illegible] Savona 150 albanesi (altrettanti sono attesi nelle località del Genovese e dello Spezzino). Una decisione presa dal comi[illegible] Stato-Regioni, che ha assunto come criterio di distribuzi[illegible] il rapporto [illegible] popolazione e territorio.

Il provvedimento riguarda i profughi attualmente alloggiati nei locali del 16° battaglione fanteria, a Legino (sono arrivati [illegible] 500, provenienti dalla Puglia, il 14 marzo scorso), tutti alla ricerca di [illegible] nuova [illegible] un lavoro.

Non tutti i Comuni sembrano però in grado di ospitare i rifugiati. Uno di questi [illegible] proprio Imperia, dove [illegible] esistono strutture ricettive adeguate. Spiega il sindaco, Claudio Scajola: «Il popolo albanese può contare sulla nostra solidarietà, [illegible] di carattere strutturale ci impediscono [illegible] fornire un aiuto concreto: non sapremmo proprio dove sistemare i i nuovi venuti. L'unico spazio a disposizione è rappresentato dall'ex caserma Crespi. Lo Stato dovrebbe però accollarsi i lavori di ristrutturazione dell'immobile».

Anche Renata Olivo, sindaco di Bordighera, è stata costretta, suo malgrado, [illegible] declinare l'invito alla collaborazione. Al prefetto, Giuseppe Piccolo, che aveva sondato [illegible] terreno per verificare la disponibilità del Comune, ha risposto: «Non abbiamo spazio a sufficienza».

Offerta di cooperazione arrivano invece da Sanremo. Nella città dei fiori, oltre alla casa, gli albanesi potrebbero trovare più facilmente un'occupazione stabile. Il vice sindaco, Carlo Conti, [illegible] esclude la possibilità che [illegible] impiegarli nel settore floricolo, dove c'è necessità di manodopera». E aggiunge: «Potrebbero abitare nelle case coloniche [illegible] Romolo o [illegible] sistemati nel presidio militare di San Martino. In alternativa si potrebbe utilizzare gli appartamenti di proprietà del Comune, situati nelle vicinanze [illegible] centro storico».

Apricale ha deciso di inserire nella comunità due famiglie di profughi. Dice il sindaco, Ro[illegible] Pizzio: «Gli alloggi sono stati messi [illegible] disposizione da privati. L'amministrazione, con l'appoggio di tutti gli apricalesi, provvederà a risolvere i problemi d'integrazione». Anche la Provincia verrà in soc[illegible] agli esuli: trenta orfani troveranno ospitalità nella casa convitto di Don Casa, parroco di Borghetto D'Arroscia.

Maurizio Vezzaro

Il progetto del Comune prevede un tracciato di undici chilometri

# Imperia presenta l'Aurelia 2

*Da Diano Marina a Ponticelli attraverso sette gallerie e sei viadotti. Quattro svincoli e una pendenza massima del 4 per cento. Il piano dell'asse attrezzato della Valle Impero*

[illegible] Costeranno centinaia [illegible] miliardi e la loro costruzione richiederà dai tre ai quattro anni di tempo: sono due opere di fondamentale importanza per districare i nodi della viabilità [illegible] proprio per questo l'Ufficio tecnico del Comune di Imperia ha predisposto in gran fretta i progetti dell'Aurelia-bis e dell'asse attrezzato della Valle Impero.

Gli elaborati sono stati inviati alla Regione, con la speranza che le nuove arterie siano inserite nel prossimo piano triennale dell'Anas, o comunque pos[illegible] ricevere i finanziamenti previsti dalla legge sulla viabilità nelle zone di frontiera.

**Aurelia-bis.** Lunga quasi 11 chilometri, comincia a Diano Marina e arriva sino a Ponticelli, fra Porto Maurizio e San Lorenzo al Mare. Ha sette gallerie (la più lunga è quella dei Bardellini: 1200 metri), sei viadotti, quattro svincoli (Valle Impero, Baitè, Valle Caramagna, Val Prino), e una pendenza massima del 4 per cento. Spiega Giovanni De Cicco, consigliere incaricato al piano regolatore: «Più che [illegible] progetto, è un'indicazione ancora generica per ottenere fondi».

Uno sguardo al tracciato, suscettibile di variazioni. L'innesto è in galleria a Diano Gorleri: a Oliveto supera l'omonimo rio su un viadotto; rientra in galleria a Costa Rossa, fino a Gombi Corradi, a monte di Castelvecchio, dove si raccorda a viabilità ordinaria e asse attrezzato. Scavalca l'Impero poco più in basso del viadotto dell'asse [illegible] torna in galleria [illegible] Barcheto.

Si spera anche nel progetto dell'Aurelia bis per risolvere i problemi della viabilità

Il percorso piega quindi verso il mare, passa in tunnel sotto l'autostrada a Costa Ravotto, ha un paio di tronconi all'aperto, e poi si immerge sotto ai Bardellini, per uscire sopra rio Baitè, con uno svincolo dietro l'ex-Caserma Crespi. Ancora [illegible] galleria sotto [illegible] Leonardo, fino al rio Artallo (altro svincolo per via Acquarone), e da Massabovi sbuca in Valle Caramagna. Qui, lo svincolo, a monte dell'Autofiori, si collegherà alla rotabile in costruzione sull'argine destro (regione Marte). Dopo una breve galleria, lo svincolo del Prino: sull'argine destro, per i veicoli [illegible] per Sanremo, sul sinistro per quelli da e per Imperia, utilizzando rispettivamente la strada sul lungofiume, da sistemare, e quella di Piani. Galleria sotto Poggi e Barbaros[illegible], [illegible] ritorno sull'Aurelia a Ponticelli, con il raccordo ferroviario provvisorio.

**Asse attrezzato.** Lungo 5 chilometri, si sviluppa da regione Aribaga, dove inizia la variante di Pontedassio della statale 28. Potrebbe essere costruito in un paio d'anni, [illegible] una spesa di 40 miliardi. Il progetto definitivo, rispetto al precedente, supera i dubbi legati alla presenza della ferrovia: fra sottopassaggio [illegible] cavalcavia, è stato scelto quest'ultimo.

Dal ponte di Borgo d'Oneglia, l'asse [illegible] sull'argine sinistro dell'Impero, sino alle cave in località Gombi Corradi, [illegible] qui attraversa il torrente in diagonale verso i Gombi Martino (Campi Rossi). Continua sull'argine destro, passa sotto l'Autofiori [illegible] riattraversa l'Impero, all'altezza dello svincolo autostradale: prosegue fino quasi all'incrocio con via Nobel. Ancora un sovrappasso su ferrovia e Aurelia, per giungere al lungomare Vespucci dall'argine destro.

**Stefano Delfino**

[illegible]

IMPERIA. Lunghezza 13 km di cui [illegible] in galleria, un costo di costruzione contenuto intorno ai [illegible] miliardi, tempi [illegible] realizzazione piuttosto ristretti (un paio d'anni) e minimo impatto ambientale: queste le caratteristiche principali di un precedente progetto di Aurelia-bis, elaborato da due professionisti imperiesi, l'architetto Gilberto Bonsignore e l'ingegner Giacomo Saguato.

Presentato a marzo, [illegible] collaborazione con Italia Nostra, con una mostra documentaria alla Galleria Il Rondò, è stato però accolto tiepidamente dagli enti locali: «Eppure, oltre a tentare soluzioni per snellire il traffico, avrebbe utilizzato i 500 mila [illegible] terreno proveniente dagli sbancamenti, parte per il ripascimento dell'alveo dell'Impero e parte per bonificare [illegible] abbandonate».

Tra chi contesta provocatoriamente l'ipotesi [illegible] Aurelia-bis, c'è Vittorio Desiglioli, vicesindaco [illegible] Cervo: «Perché deturpare il paesaggio con una strada a scorrimento veloce? Si potrebbe [illegible] la sede, ormai vecchia e insufficiente, dell'Autostrada dei Fiori, che prima o poi dovrà essere dismessa o raddoppiata». [s. d.]

INCOMPIUTA, SI' DELL'ANAS

La litoranea Oneglia-Diano: anche la Sovrintendenza sembra più disponibile

IMPERIA. Anche la litoranea Oneglia-Diano Marina, l'ormai celebre «incompiuta», potrebbe [illegible] inserita nel piano triennale dell'Anas, per ottenere finanziamenti. Il Comune [illegible] Imperia lo spera: l'Anas ha dato la disponibilità, e pure la Sovrintendenza ai Beni ambientali sembra favorevole, a condizio[illegible] però che si costruisca solo una galleria paramassi e che la carreggiata [illegible] mare sia ristretta.

In consegna alla Provincia, lunga poco meno [illegible] 2 km, la statale 449 è chiusa al traffico da parecchi anni. A Ponente (zona Galeazza) e [illegible] Levante (zona molo Landini) una recinzione sbarra l'accesso anche [illegible] pedoni, che l'oltrepassano a proprio rischio, perché si temono cadute di massi [illegible] frane. Smottamenti [illegible] segnalati infatti sul soprastante Capo Berta.

Nel frattempo, il fondo ha ceduto ed [illegible] disseminato di buche, pietre ed erbacce. E le ringhiere, corrose, sono contorte, o so[illegible] precipitate sugli [illegible]gli: miliardi gettati. Quella che era [illegible] carrozzabile panoramica, [illegible] potrebbe alleggerire la circolazione sui tornanti del Berta, sembra un percorso di guerra.

In attesa che si componga la disputa a suon [illegible] firme raccolte fra cittadini pendolari, speranzosi nella riapertura [illegible] traffico leggero, e ambientalisti, disposti a consentire al massimo [illegible] pista ciclabile, la Provincia tenta, con qualche intervento (consolidamento del terreno, muretti di contenimento, reti [illegible] protezione) di consentire per l'estate almeno [illegible] transito dei pedoni. [s. d.]

Una nuova iniziativa nella città della dieta mediterranea

# Scuola d'alimentazione

*All'Istituto «Galileo Galilei» istituita una sezione speciale unica in Italia. Cinque anni di corso e la possibilità di proseguire gli studi all'Università*

IMPERIA. La capitale della pasta e dell'industria olearia [illegible] appresta a diventare un polo di studio e di specializzazione, probabilmente unico in Italia, per tecnici che operano nel settore della dieta mediterranea. Il ministro della Pubblica istruzione, dal prossimo anno scolastico, accogliendo le richieste di Amministrazione provinciale, Provveditorato agli Studi e organi scolastici collegiali, ha autorizzato il funzionamento presso l'Istituto tecnico industriale «Galileo Galilei», di via Santa Lucia, di [illegible] sezione per chimici industriali specializzati in alimentazione.

La singolarità e l'importanza del nuovo corso di studi, che si inquadra nella [illegible]la media superiore e porta quindi alla maturità, sono rappresentate invece, dall'essere sperimentale. Questo significa che programmi e materie si differenziano rispetto a quelli che generalmente [illegible] studiano [illegible] altri istituti del settore. La particolarità ha consentito di inserire approfondimenti sui prodotti che caratterizzano la alimentazione mediterranea. Il progetto didattico ha anche [illegible] nome. Si chiama «Deuterio», dal suo creatore.

La notizia della na[illegible] del nuovo corso di studi è stata diramata [illegible] dal provveditore Benedetto Ettore Macaluso a tutte le scuole della provincia.

Spiegano all'Itis: «Il corso è quinquennale come qualsiasi altro [illegible] istituto tecnico [illegible] di Liceo. Al termine si consegue la maturità e il titolo di perito industriale [illegible] facoltà [illegible] poter ancora proseguire gli studi all'università. Il biennio sarà comune all'altra specializzazione già esistente per perito elettronico, mentre gli altri tre [illegible] saranno specifici per chimici alimentari».

Il preside dell'Istituto, Pierangelo Cariolo ieri era a Genova per prendere visione delle attrezzature necessarie e già funzionanti presso il locale Itis [illegible] chimici, in modo da predisporre gli acquisti. Nell'istituto [illegible] effettuati lavori di sistemazione. [a. b.]

[illegible]

IMPERIA. Il certificato antimafia da quest'anno è obbligatorio anche per i commissari d'esame. La Regione ha inviato [illegible] componenti delle Commissioni per i corsi di formazione professionale un comunicato dove afferma, tra l'altro, che, «prima di effettuare erogazioni, deve acquisire apposita certificazione prefettizia circa la [illegible]sistenza di provvedimenti definitivi che applicano [illegible] misura di prevenzione». In pratica prima [illegible] retribuire i docenti impegnati nelle Commissioni la Regione deve [illegible] la certezza che il commissario non sia stato sottoposto a misure di prevenzione e che non abbia procedimenti per particolari reati penali. Ciò per effetto della legge per combattere [illegible] delinquenza di tipo mafioso. Al posto del certificato i commissari d'esame possono sottoscrivere una dichiarazione. [a. b.]

Progetto della Provincia per il ripopolamento faunistico

# Allevamento di lepri a Nava

*L'impianto accoglierà circa 700 esemplari in 150 gabbie: ogni femmina partorirà 6-7 piccoli l'anno. Si prevede una spesa globale pari a circa 350 milioni*

FORNASSIO. Perchè non allevare direttamente le lepri destinate al ripopolamento faunistico, invece di acquistarle ogni anno dai Centri di riproduzione specializzati? E' l'interrogativo [illegible]he si sono posti gli amministratori della Provincia, potendo disporre di una vasta [illegible] montana [illegible] Nava, nelle adiacen[illegible] dell'ex colonia «Ferrante Aporti», e di adeguati finanziamenti della Cee, attraverso i Pim (piani integrati del Mediterraneo).

La risposta [illegible] di quelle che [illegible] ammettono indugi: è già pronto un progetto ad «hoc», ed è stato indetto l'appalto per la sistemazione della zona prescelta. «E' un esperimento pilota, mai attuato finora nel Ponente, con [illegible] quale contiamo di ridurre le spese per l'acquisto annuale della selvaggina stanziale, allevando nel contempo lepri che siano perfettamente [illegible] loro agio nel nostro entroterra una volta liberate», spiega Antonio Craviotto, assessore provinciale alla Caccia e pesca.

Solo quest'anno, la Provincia ha speso quasi venti milioni per acquistare [illegible] lepri delle razze ungherese [illegible] cecoslovacca. L'impianto di Nava accoglierebbe inizialmente circa 700 esemplari in 150 gabbie speciali (ciascuna femmina può dare alla luce sino a 6-7 piccoli l'anno). La spesa globale prevista per l'intervento [illegible] di [illegible] milioni, compreso [illegible] acquedotto antigelo. [g. mi.]

[illegible] FLASH

[illegible]

***Piazza Maresca liberata [illegible] detriti***

Una ruspa ha liberato dai detriti l'area [illegible] piazza Maresca, a Imperia, dove il 16 gennaio, si era verificata un'esplosione (per una fuga di gas), che aveva raso al suolo un palazzo.

[illegible]

***Incontro [illegible] questore e sindacato di polizia***

Primo incontro ufficiale, l'altro pomeriggio, tra il questore, Santo D'Aquino, e i dirigenti sindacali del Siulp. Nel colloquio si [illegible] affrontati i problemi della polizia imperiese. In particolare, si è discusso di orari di lavoro, carenza di or[illegible] e mancanza di materiale sino al caso-limite dell'assenza di una fotocopiatrice negli uffici.

[illegible]

***Un maggior impegno per anziani [illegible] handicappati***

Partecipare maggiormente alla vita sociale, aiutando anziani e portatori [illegible] handicap. E' quanto si prefiggono i soci dell'Associazione carabinieri. All'incontro, al ridotto del Cavour, [illegible] presente anche il comandante del reparto operativo, maggiore Maurizio Ciolli.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

## NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**
**Imperia:** *Borgo* [illegible] *Moro*, via Sant'Agata 1
**Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col. Aprosio 462
**Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
**Cervo-San** [illegible] *Sant*, via Aurelia
**Diano Marina:** *Sciolti*, [illegible] Garibaldi [illegible]
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
**Sanremo:** *Salus*, via Matteotti 125
**Santo Stefano** [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
**Arma di Taggia:** *Del Tovo*, via San Francesco 10
**Ventimiglia:** *Lupo*, [illegible] Genova 68/A

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
**Bordighera:** 264633
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 38980
**Sanremo e Ospedaletti:** 506050
**S. Stefano al Mare:** 486000
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 250722

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5361
**Bordighera:** 291025
**GUARDIA** [illegible]
**Imperia** [illegible] su 24): 0183-290777
odontoiatrica [illegible] (9-12,30; 15-18)
(da Diano Marina a San Lo[illegible] al Mare)
distretto di Badalucco 40100
osp. Bordighera 291035
distretto Ventimiglia 356735
(da Vallecrosia [illegible] confine ad entroterra)

**POLIZIA STRADALE**

**Imperia:** 62362 (com. prov.) 51963 (distac. aut.)
**Sanremo:** 500326
**Ventimiglia:** 34902

**[illegible] FORESTALE**

**Imperia:** 22730, 20609 (comando provinciale)
**Badalucco:** 40057
**Pieve di Teco:** 36444
**Pigna:** 201130
**Pontedassio:** 279079
**Rocchetta Nervina:** 207940
**Sanremo:** 535148
**Triora:** 94151
**Ventimiglia:** 355146

**VIGILI URBANI**

**Imperia:** 24731
**Bordighera:** 260495
**Sanremo:** 505151
**Ventimiglia:** 357816

**CAPITANERIA DI PORTO**

Imperia: 666330
Sanremo: 505531

**CARABINIERI**

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43906
Badalucco: 40014
Bordighera: [illegible]
Borgomaro: [illegible]
Ceriana: 651030
Diano Marina: 495046
Dolceacqua: 206148
[illegible]: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: [illegible]
Pigna: 201019
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253, [illegible]

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

**ELETTRICITA'**
Imperia: [illegible]
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[illegible]

**LUNEDI'**
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
[illegible]
Diano Marina, Sanremo
**MERCOLEDI'**
Imperia (Oneglia), Campo[illegible] Ospedaletti, Sanre[illegible] (Foce e Bussana)
**GIOVEDI'**
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
[illegible]
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
[illegible]
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

## [illegible]

**MERCOLEDI' 10 APRILE**

**NATI.** [illegible] Imperia: Ludovica Fossati; Nader Tayser; Massimiliano Cambria.

**MORTI.** A Imperia: Riccardo Mao (65 anni); Giuditta Alasti (53); [illegible] Caterina Aicardi (84); Paolo De Maria (62); Vincenzo Bruno (76); Maria Sciorato (71); Sergio Puppo (58).

**ATTIVITA'** [illegible] prossimi esami per il conseguimen[illegible] dell'attestato [illegible] abilitazione all'esercizio venatorio, [illegible] cura dell'amministrazione provinciale, si terranno il 7 e 14 maggio. Se il numero dei can[illegible]didati fosse particolarmente elevato, le prove proseguirebbero anche il [illegible] successivo a queste date. Per essere ammessi agli esami, gli aspiranti cacciatori dovranno pre[illegible] in Provincia [illegible] domanda in carta [illegible] bollo [illegible] lire 10.000, almeno venti giorni prima dello svolgimento delle prove. Le richieste dovranno [illegible] corredate da certificato di residenza, certificato medico [illegible] idoneità fisica, ricevuta [illegible] versamento di lire [illegible] mila [illegible] una [illegible] da bollo [illegible] medesimo importo. Non posso[illegible] essere ammessi agli esami i cittadini residenti in un altro distretto, [illegible] domiciliati nella provincia [illegible] Imperia. I candidati ammessi verranno informati con una lettera di convocazione

## GLI APPUNTAMENTI

**BORDIGHERA**

***Sculture di Marani***

All'Accademia d'arte Balbo, nelle sale del Palazzo del Parco, in via 1° Maggio, di Bordighera, sta per prendere il via la mostra dello scultore David Maria Marani. Il «vernissage» è previsto per il 20 aprile, alle 19. L'esposizione proseguirà fino al 30, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. Marani tiene un [illegible] di scultura, a cura dell'associazione «A Ciussa» di Isolabona, seguito da numerosi allievi.

[illegible]

***Figure astratte***

Marina Della Giovanna, docente di «discipline pittoriche» al Liceo artistico «Paul Klee» di Genova, espone nella hall [illegible] casinò municipale di Sanremo. La mostra proseguirà fi[illegible] al 15 aprile, e permetterà di ammira[illegible] numerose opere dell'artista, che si avvale [illegible] un'ampia gamma [illegible] stili, dal figurativo all'astratto. Tra i quadri, spicca «La maschera dell'apparenza», che, attraverso sapienti giochi [illegible] luce, tende alla ricerca della verità.

[illegible]

***Opere a china***

[illegible] chiude oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, la mostra del pittore torinese Armando Gugliermінotti. L'orario di visita va dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. L'artista, imperiese d'adozione, espone lavori a china che riproducono suggestivi scorci di Oneglia [illegible] Porto Maurizio dell'epoca [illegible] la fine dell'800 [illegible] l'inizio del '900.

**VENTIMIGLIA**

***La Pimpa di Altan***

«La Pimpa», una simpatica cagnetta a pois rossi nata dalla fantasia d[illegible] disegnatore di fumetti Francesco Tullio Altan, è il soggetto [illegible] organizzata dalla CoopLiguria nella sala attività culturali del Comcentro di Roverino, in via Limone Piemonte 9, a Ventimiglia. Fino a sabato, resteranno esposte stampe e varie realizzazioni grafiche. L'esposizione resterà aperta al pubblico dalle [illegible] alle 18 (il sabato, è prevista anche l'apertura mattutina, dalle [illegible] alle 12).

[illegible]

***Avorio e madreperla***

Più [illegible] cento ventagli da collezione, tra moda, arte e costume: sono i protagonisti dell'originale mostra allestita dal Comune alla pinacoteca civica di Imperia, [illegible] piazza Duomo. I visitatori potranno ammirare le opere esposte, realizzate in avorio, madreperla, [illegible] e merletti, fino [illegible] giorno [illegible] aprile (nei giorni feriali, l'orario [illegible] apertura è pomeridiano [illegible] va dalle 16,30 alle 19,30, mentre la domenica i visitatori vengono ammessi soltanto alla mattina dalle 9,30 alle 12).

**DIANO MARINA**

***L'Egitto in fotografia***

Oggi, al Palazzo del Parco di Diano Marina, s'inaugura la mostra fotografica dedicata alla necropoli di Deir-El-Medina. In occasione del «vernissage», il professor Silvio Curto terrà una conferenza sul tema «La vita e la morte nella cultura egiziana antica», con proiezione di filmati e diapositive. L'appuntamento è fissato per le 16. Alle 18, verrà inaugurata l'esposizione.

Bocciato il progetto di piazza Eroi

# NO AL PARKING

## «In contrasto con il paesaggio» La Regione approva 4 alberghi

**SANREMO.** La giunta regionale ha bocciato la costruzione dell'autoparcheggio di via Caduti del lavoro, proprio di fianco al mercato ortofrutticolo [illegible] piazza Eroi. La struttura - 246 posti-macchina e un edificio di tre piani destinato [illegible] ospitare uffici e spazi di interesse collettivo - era stata portata in Consiglio comunale, bruciando tutte le tappe burocratiche, grazie alla legge sulle Colombiane.

«Ragioni tecniche» si è limitato a spiegare l'assessore all'Urbanistica, Renzo Muratore. Il progetto era stato proposto dalla Cidam di Serra Riccò che, per l'elaborato, [illegible] era avvalsa degli ingegneri Mario Ferrandini e Genio Tiri. Interessata l'ex area Repetto, un terreno di alcune migliaia di metri quadrati, situato proprio fra il mercato e via Caduti del lavoro.

La giunta regionale ha anche detto no alla costruzione di un albergo a Coldirodi. Un hotel che l'impresa edile G. B. Mari [illegible] intendeva realizzare [illegible] un terreno floricolo di sua proprietà, non distante dallo svincolo autostradale di Sanremo ovest. Secondo l'assessore Muratore, «il progetto sarebbe stato in contrasto con il Piano Paesistico».

Nessun problema, invece, per i quattro nuovi alberghi e per le proposte di ampliamento avanzate da altre aziende alberghiere, già approvate dal Consiglio nella seduta [illegible] 25 marzo scorso. Al Solaro sorgerà [illegible] hotel da [illegible] camere, con un investimento di oltre 7 miliardi. In via Padre Semeria verrà realizzato [illegible] albergo da [illegible] cinquantina di stanze, l'Iso hotel. A Bussana è previsto un meublé con un centinaio di posti-letto, mentre nell'ex parco di Villa Magnolia, di fianco al Comune, la società proprietaria [illegible] Portosole [illegible] hotel a cinque stelle della catena Chateau Relais, [illegible] 30 camere. Ampliamenti al Niko, al Napoleon, al Villaggio dei fiori, al Blue Beach [illegible] Bussana, [illegible] Nyala [illegible] al Morinella.

Sul fronte dei parcheggi, soltanto due stanno procedendo a grandi passi: piazza Colombo e nuovo mercato dei fiori dell'Armea. Pochi giorni fa [illegible] iniziati i lavori per il parking della impresa Borini, [illegible] via Volta. Lavori contestati dalle [illegible] di alcuni alunni delle elementari per [illegible] provocato dalle scavatrici che impedirebbero un normale svolgimento delle lezioni. Polemiche anche per il parcheggio della Cogeparc dell'ingegner Tonegutti nell'ambito del mercato ortofrutticolo [illegible] piazza Eroi. Il piano, firmato dall'architetto Santagostino, prevede la realizzazione di una soletta sopra l'area di vendita, all'interno del grosso capannone che ospita i banchi della frutta e della verdura. Un'opera da 674 posti-macchina che risolverebbe una volta per [illegible] il problema della sosta nell'area del mercato. Commercianti fissi e ambulanti non lo vogliono perché per alcuni mesi comporterà notevoli disagi.

L'assessore all'Urbanistica Carlo Conti non è d'accordo con le polemiche: «Ogni auto che togliamo dalle strade rende la città più vivibile».

**Gian Piero Moretti**

La zona dove non sorgerà il parcheggio. A fianco, da sinistra, l'assessore regionale Renzo Muratore e, a destra, il suo collega all'Urbanistica di Sanremo Carlo Conti

### NOTIZIE FLASH

**In tribunale il padre del giovane che uccise il [illegible]**

Accompagnamento coatto dei testimoni, per l'udienza in appello del processo [illegible] Francesco Nardelli, [illegible] anni. L'imputato è il padre di Umberto, il giovane condannato per l'uccisione del boss Aldo Mafodda. L'altro giorno, sono stati chiamati a [illegible]moniare al processo per detenzione abusiva di una pistola un fratello [illegible] la convivente della vittima.

**Nuovi segnali per uscire da Palazzo Bellevue**

Cambiata [illegible] segnaletica che regolamenta l'uscita da Palazzo Bellevue. Da ieri, per raggiungere l'Aurelia, le automobili in uscita dai parcheggi del comune devono obbligatoriamente svoltare [illegible] sinistra [illegible] raggiungere via Duca degli Abruzzi.

**Convegno per la riforma [illegible] procedure**

La riforma pensionistica e la legge per [illegible] liquidazione delle pensioni». Questo il tema del convegno [illegible] studi che si terrà [illegible]rdì pomeriggio, con inizio alle 9,16, nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue. Partecipa il sottosegretario al Tesoro senatore Angelo Pavan.

Ancora indagini per ricostruire la violenza alle tre svedesi

# Manette ai due giovani?

*I presunti stupratori sono tranquilli e ribadiscono la loro versione. Intanto la difesa insiste: «C'è un interesse al pagamento della polizza antistupro»*

La sede del tribunale e, nel riquadro, l'avvocato Boscetto, che difende le ragazze

[illegible] Potrebbero scattare le manette, per i due giovani [illegible] Ventimiglia [illegible] di violenza carnale nei confronti delle tre ragazze svedesi. Il giudice delle indagini preliminari non lo esclude, mentre si riserva qualche giorno di tempo per valutare l'ultimo atto della delicata vicenda. Ieri, ancora tre ore di domande, di meticolose testimonianze sullo stupro denunciato dalle straniere la notte di venerdì. Tre ore che si sono rivelate [illegible] fondamentale importanza per gli atti [illegible] processo e che si [illegible] alle sette [illegible] d'interrogatorio sostenute nel «tour de force» dell'altro giorno.

Nuove verità. Dettagli preziosi che [illegible] aggiungono al quadro della presunta violenza carnale. Descrizioni estremamente precise che si sono aggiunte a quelle dei giorni precedenti in un fascicolo [illegible] decine [illegible] pagine. Loro, Karin, Susanne e Pernilla, le [illegible] diciannovenni arrivate dalla Svezia per una vacanza, [illegible] scoppiate più di una volta in lacrime.

[illegible] confermato [illegible] fatto che lo stupro sarebbe durato diverse ore. Più di due. Un'interminabile serie [illegible] sevizie che avrebbe causato alle tre ragazze un profondo choc. Minacciate [illegible] un coltello, costrette ad ogni genere di rapporto sessuale. Ieri, [illegible] tre ragazze sono entrate nell'ufficio del giudice Eduardo Bracco una alla volta, accompagnate da un'interprete. Tre racconti minuziosi che non [illegible] sarebbero contraddetti. Anzi. [illegible] molti i dettagli che hanno trovato conferma.

Anche [illegible] malattia della giovane Susanne è stata ribadita: [illegible] morbo gravissimo che attacca il [illegible] linfatico e costringe a terapie chimiche che uccidono il sistema immunitario. Gli inquirenti hanno trovato piena rispondenza a quanto dichiarato fin dal primo momento dalla ragazza in lacrime: ogni infezione, e in particolare un rapporto sessuale, potrebbe rivelarsi fatale per chi è affetto da questa malattia. [illegible] qui la tesi [illegible] dai legali delle tre svedesi, gli avvocati Boscetto e Mager: «Com'è possibile che una ragazza decida liberamente di rischiare la vita per un'avventura di poche ore [illegible] di esporsi poi alla vergogna [illegible] una denuncia per stupro?».

Eppure, anche la difesa dei due giovani incensurati di Ventimiglia, continua a incalzare. Afferma che [illegible] ragazze potrebbero essere interessate all'incasso di una polizza molto diffusa in Svezia. Un'assicurazione che copre ogni genere d'infortunio, dall'incidente stradale allo stupro. Lo dichiara l'avvocato dei due accusati, Evelina Cristel: «Dietro le quinte potrebbe anche esserci un interesse economico». **[m. p.]**

Banditi in azione pochi minuti dopo la conclusione del mercato

# Rapina in pieno giorno

*Nei locali dell'«ex suolo pubblico» dove si pagano gli affitti dei banchi I malviventi si sono impadroniti di due milioni e mezzo [illegible] sono fuggiti in moto*

**SANREMO.** Pistola alla [illegible] [illegible] volto coperto. Una sacca che [illegible] riempie velocemente svuotando la [illegible] di buona parte del contenuto. E' [illegible] ieri a Sanremo, all'ora del pranzo, in pieno centro. Ad [illegible]pinato è stato l'ufficio comunale [illegible] suolo pubblico» adibito attualmente alla distribuzione dei buoni mensa e ai pagamenti degli affitti dei banchi del vicino mercato ortofrutticolo.

Piazza Eroi, all'una, comincia [illegible] svuotarsi, il mercato chiude e gli uffici dell'anagrafe e dello stato civile sono semideserti. Forse, proprio per questi motivi, i banditi hanno deciso di fare il colpo dove [illegible] se lo sarebbe mai aspettato, in [illegible] zona molto trafficata [illegible] in pieno giorno.

Erano in due e indossavano abiti «casual». [illegible] alcune dichiarazioni raccolte tra i passanti pare che fossero a bordo di [illegible] moto di grossa cilindrata, forse [illegible] Kawasaki. Si sono fermati davanti all'entrata dell'ufficio, vicino all'ingresso nord [illegible] mercato. Uno dei due è sceso. E' entrato nell'ufficio comunale e, pistola in pugno, ha aperto [illegible] porta entrando nel piccolo locale.

In quel momento, nell'ufficio, c'erano l'impiegata, Rinalda Franchelli, sulla quarantina, abitante [illegible] Sanremo in via Martiri 204, e una cliente. Il bandito ha minacciato la donna, l'ha spinta [illegible] una parte e ha cominciato a svuotare [illegible] cassa prelevando soprattutto denaro [illegible]. Dalle prime indiscrezioni pare che si sia impadronito di circa due milioni e mezzo.

Poi, forse dopo aver rivolto altre minacce contro le due donne, il bandito è uscito. Il suo complice lo aspettava [illegible] il motore acceso. Ai due sono bastati pochi minuti [illegible] dileguarsi in mezzo al traffico della città facendo perdere immediatamente le tracce.

I primi ad arrivare sul posto [illegible] stati i vigili urbani. Poi sono accorsi gli uomini del commissariato che hanno provveduto [illegible] stendere i verbali sulle dichiarazioni rilasciate dalla dipendente dell'ufficio comunale. La Franchelli era già stata rapinata un'altra volta nel 1986, e ieri, al termine dei colloqui con gli agenti e i funzionari [illegible] pubblica sicurezza, era visibilmente sconvolta.

Una [illegible] è certa, i volti dei rapinatori erano coperti dal casco integrale; impossibile [illegible] riconoscimento. Sembra inoltre che le [illegible] quello che materialmente ha compiuto [illegible] la rapina fosse priva di accenti particolari. Gli inquirenti stanno indagando negli ambienti della malavita locale. La dinamica del colpo doveva essere [illegible] studiata in ogni particolare. Non ci [illegible] stati intoppi. L'unica traccia è quella di una moto che si allontana nel traffico caotico dell'ora di punta. **[g. ga.]**

## INCASSI RADDOPPIATI E [illegible] A BUON PREZZO

**BORSA DEI FIORI** (quotazioni dell'11-4-'91)

| FIORE | QUALITA' | [illegible] | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Sonia | prima | 30.000 | 600 | 800 |
| Rosa | Dallas | prima | 30.000 | 1.000 | 1.500 |
| Rosa | Cocktail | extra | 20.000 | 1.300 | 1.500 |
| Rosa | Royal Red | prima | 30.000 | 800 | 1.200 |
| Rosa | Sandra | extra | 20.000 | 1.300 | 1.500 |
| Rosa | Madelon | extra | 20.000 | 700 | 800 |
| Rosa | Omega | prima | 50.000 | 700 | 800 |
| Rosa | Koba | prima | 40.000 | 700 | [illegible] |
| Rosa | Mercedes | [illegible] | 30.000 | 500 | [illegible] |
| Rosa | Corta | seconda | 300.000 | [illegible] | 600 |
| Roselline | Biancaneve | prima | 40.000 | 400 | 500 |
| Garofani | Mediterranei | prima | 165.000 | 200 | 250 |
| Garofani | Multiflor | prima | 120.000 | [illegible] | 250 |
| Fresia | Gigante | prima | 37.500 | 350 | 400 |
| Gerbera | - | [illegible] | 100.000 | 200 | 250 |
| Iris | Blu | prima | 15.000 | 400 | 400 |
| Iris | Giallo | prima | 15.000 | [illegible] | 350 |
| Lilium | Pregiati | extra | 12.000 | 2.000 | 4.500 |
| Margherita | Stradina | [illegible] | [illegible] | 70 | 80 |
| Margherita | Bianca | prima | 60.000 | 50 | 60 |
| Margherita | B./G. | seconda | 45.000 | 30 | 50 |
| Ranuncolo | Grande | [illegible] | 150.000 | [illegible] | 300 |
| Strelizia | Reginae | prima | 8.000 | 500 | 700 |
| Violaciocca | - | prima | 35.000 | 300 | 500 |
| Cymbidium | - | [illegible] | 2.000 | 10.000 | 15.000 |
| [illegible] | Andreanum | extra | 4.000 | 4.000 | 8.000 |
| Ginestra | Colorata | prima | kg. 2.100 | 9.000 | 11.000 (al kg.) |
| Ginestra | [illegible] | [illegible] | kg. 2.100 | 8.000 | 10.000 (al kg.) |
| Eucaliptus | Cinerea | prima | kg. 600 | 4.000 | 5.000 (al kg.) |
| Ruscus | Danae | prima | kg. 1.200 | [illegible] | 9.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati ieri: 3.010
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.560.500.000

Commento: — Grande [illegible] di merce
— Notevole rallentamento delle vendite
— Prezzi [illegible] diminuzione
— Rimanenze

Una giornata tendente [illegible] rialzo, almeno in apparenza. Nelle ultime [illegible] ore, infatti, il fatturato del mercato dei fiori è incredibilmente raddoppiato. [illegible] milioni e un miliardo e 600 milioni. Non ci [illegible] state speculazioni particolari [illegible] nessuna qualità di fiore. Gli operatori possono dirsi soddisfatti. La quantità di [illegible] trattati ha superato le tremila unità. Il dato di oggi è che la grande affluenza di merce ha fatto registrare un notevole rallentamento delle vendite, fattore questo che ha provocato [illegible] fenomeno delle rimanenze e una leggera flessione dei prezzi. Le quotazioni risentono delle variazioni [illegible] mercato in modo più evidente sono quelle delle [illegible]. Una diminuzione che ha interessato [illegible] varietà [illegible] conto della «qualità» e della «scelta». C'è stata [illegible] flessione anche per quanto riguarda i garofani, le ginestre [illegible] le fresie.

Non sono mancati comunque i «titoli» al rialzo. Gli aumenti maggiori si [illegible] registrati sul prezzo delle margherite e delle fronde, eucaliptus [illegible] ruscus. Per quanto riguarda i valori medi c'è [illegible] inoltre un assestamento [illegible] dei prezzi dell'anthurium. La sua valutazione è cambiata in sole 24 ore dalle 3000-10.000 alle 4000-8000. All'aumento del prezzo minimo [illegible] corrisposta una diminuzione del valore massimo. «Sono giornate di assestamento - dicono dal [illegible]cato di Valle Armea - e nei prossimi giorni ci saranno cambiamenti interessanti». **[r. b.]**

Si potrebbe passare dalle attuali 410 lire [illegible] 725 lire al metro cubo

# Acqua più cara per pagare i debiti

*Sono previsti aumenti per risanare l'Aamaie*

**SANREMO.** Il prezzo dell'acqua potabile, che ogni giorno sgorga dai rubinetti di [illegible] presto potrebbe addirittura raddoppiare. Passare dalle attuali 410 lire circa [illegible] 725 lire a metro cubo. L'aumento, destinato sicuramente a sollevare [illegible] mare di polemiche, sembra però inevitabile [illegible] risolvere tutti i problemi che affliggono l'Aamaie [illegible] sanare i conti in rosso nei confronti del Comune.

Carlo Ragni, membro del consiglio d'amministrazione Aamaie con delega al bilancio e alla programmazione dell'azienda municipalizzata, ieri ha tenuto un'esplosiva conferenza stampa destinata senza dubbio [illegible] far discutere.

[illegible] stupefacente - ha detto - che in questa situazione di confusione Palazzo Bellevue ci chieda di pagargli un debito di oltre 6 miliardi dimenticandosi [illegible] lui stesso il padrone dell'Aamaie. Se c'è un buco da coprire, infatti, solo lui deve e può farlo. Dai libri e dalle scritture contabili risulta addirittura che la municipalizzata dal 1965 ad oggi ha accumulato [illegible] passivo di ben 12 miliardi e 178 milioni. E [illegible] poteva essere altrimenti praticando un prezzo politico di vendita dell'acqua. Risulta poi, contrariamente a quanto prescrive la legge, che il Comune [illegible] ha mai provveduto a ripianare quest'enorme deficit».

Nel corso della conferenza stampa all'Aamaie il consigliere Ragni ha poi aggiunto: «Nell'85 il Comune delibera un ripianamento per 16 miliardi e 62 milioni. Il Coreco però boccia la pratica. Nessuno fa più niente. Risultato? Il passivo [illegible] cresciuto».

E per il futuro? Sul tappeto c'è una proposta dell'Italgas per costruire nuovi impianti e vendere l'acqua a [illegible] lire circa [illegible] metro cubo. «Sarebbe una pazzia - ha detto Ragni - Il Comune di fatto regalerebbe [illegible] privato grosse [illegible] tutelerebbe il cittadino. Conti alla mano, grazie ad un piano Aamaie, possiamo dimostrare che, facendo pagare 0,72 lire al litro l'acqua, la municipalizzata potrà risolvere tutti i problemi per i prossimi 20 anni. Anche i sindacati però devono collaborare, dirà [illegible] l'Aamaie con i suoi 170 dipendenti deve diventare sul serio un'azienda [illegible] servizi [illegible] tecnici veri, oppure continuare ad avere un gran [illegible] operai e basta». **[r. b.]**

Consultazioni tra la popolazione in vista del nuovo piano regolatore

# Ventimiglia per il 2000

*La città paga un ritardo di anni nella stesura del progetto di sviluppo. Tra i nodi da sciogliere, viabilità e aree edificabili. Una paralisi che soffoca l'economia*

VENTIMIGLIA. E' scaduto nel luglio del '90 e alla sua stesura si sta lavorando da tempo (l'incarico è stato dato all'architetto Stringa di Genova): è il piano regolatore di Ventimiglia per il quale si preannunciano però tempi non brevi. A complicare le cose e rallentare i tempi ha contribuito l'avvio di un'indagine socio-economica di cui si attende l'esito. Ed è così che l'economia della città di confine finisce per risultare bloccata.

Spiega il sindaco Albino Ballestra: «E' importante che il Piano regolatore venga varato, ma non si deve avere troppa fretta per non incorrere in possibili errori. E' vero che purtroppo i ritardi bloccano possibili iniziative, specie nel settore dell'edilizia residenziale. La città ha fame di nuovo abitazioni, di strutture adeguate per non trovarsi spiazzata nel '93, ma è anche importante che questo strumento sia attentamente studiato e valutato in ogni suo punto».

L'architetto Stringa ha presenziato anche alla riunione per la stesura del protocollo di intenti tra Mentone e Ventimiglia, un'occasione di contatto e di confronto con i colleghi d'oltre confine.

A Ventimiglia non esistono molte aree fabbricabili, così come sarà complesso e difficile dare una risposta alla viabilità e spazio a zone verdi. Lo strumento tecnico risulta di grande

Albino Ballestra visto da Ghiglione

importanza: il suo varo è previsto per fine '92. Intanto resta in vigore il Piano regolatore scaduto.

La democrazia cristiana ha preso iniziative importanti. Ha organizzato un calendario di assemblee e incontri per discutere con i cittadini e soprattutto raccogliere tra la gente quei suggerimenti che potranno essere utili all'architetto Stringa.

Dice Giovanni Lipiello, segretario della dc: «E' determinante che i cittadini di qualsiasi ideologia partecipino a questi incontri. Potranno discutere con una Commissione formata da tecnici qualificati e cooperare. Poi alla fine verrà presentato in sintesi un documento con le proposte emerse».

Per i cittadini sarà un modo nuovo per esprimere il loro parere. L'iniziativa programmata dalla dc decollerà il 19 aprile nella frazione Trucco, Verrandi e Porra, continuando sino al 5 luglio. Il nuovo strumento tecnico durerà 10 anni, quindi è determinante che trovi consensi soprattutto tra la popolazione.

Molti imprenditore edili attendono l'entrata in vigore del Piano regolatore per esaminare le prospettive, visto che lo strumento dovrà nuovi connotati all'immagine della città per almeno un decennio. Prima della scadenza erano state fatte pressioni notevoli perchè si anticipassero i tempi, ma le diverse verifiche e crisi della maggioranza sono state determinanti e c'è voluto molto per definire a chi dare l'incarico di redigere lo strumento urbanistico.

Ora la città di confine si attende e si augura che non si prolunghi troppo questa attesa: Ventimiglia ha fretta di scrollarsi di dosso la vecchia immagine e di impegnarsi nell'operazione di rilancio.

Italo Merlo

## A BORDIGHERA

BORDIGHERA. Gli undici dipendenti comunali che hanno inoltrato ricorso al Consiglio di Stato per un miglioramento del livello occupazionale, resteranno all'attuale qualifica. La notizia non è ancora ufficiale, ma è arrivata un'indiscrezione da Roma che confermerebbe questa ipotesi. Il parere del Consiglio avrebbe dato ragione alla giunta comunale, rappresentata dall'avvocato Giancarlo Moretti di Genova, legale di fiducia di Palazzo Garnier.

La vicenda era cominciata diversi anni fa, quando sette comunali inquadrati al settimo livello avevano chiesto di passare all'ottavo, e quattro dipendenti dell'ottavo avevano invece fatto domanda per essere promossi al nono livello, quello dirigenziale. Gli interessati avevano già perso un ricorso inoltrato al Tar. Tra i nomi quello del capufficio dell'anagrafe, del comandante dei vigili e di altri membri della segreteria e dell'anagrafe.

«Ufficialmente non c'è ancora niente di certo - commentano il sindaco Renata Olivo e l'assessore delegato al Personale, Mario Biancheri -. Le sentenze vengono depositate soltanto dopo aver fatto trascorrere un certo periodo di tempo». [d. b.]

L'appello di un giovane in soggiorno obbligato

# Senza casa e lavoro

*A Bordighera il caso di una famiglia napoletana che a giorni sarà sfrattata. La figlia di 7 anni vuole tornare a scuola*

BORDIGHERA. «Mi trovo in soggiorno obbligato per tre anni senza una lavoro e una fissa dimora». A parlare è Gerardo Intagliatore, 27 anni, nativo e residente, fino a due mesi fa, a Torre Annunziata, un centro vicino a Napoli.

Il giovane ha trovato domicilio in un appartamento ammobiliato di via Sant'Anna 2, in località Arziila, ma fra giorni scadrà il contratto. Per Intagliatore e la sua famiglia (a Bordighera ci sono anche la moglie Pina Della Monica, 24 anni, e la figlia Tina di sette anni) il futuro è denso di incognite. La secondogenita, Caterina, 2 anni, è stata lasciata a casa dei nonni, a Torre Annunziata.

Intagliatore parla di una vicenda di contrabbando di sigarette, e di un processo che l'ha costretto a trasferirsi in soggiorno obbligato a Bordighera, per tre anni. «Tramite amici abbiamo contattato un'agenzia e affittato questo appartamento per due mesi - spiega - . Sono già stati versati, grazie all'aiuto dei nostri genitori, quattro milioni e trecentomila lire. Il 15 aprile, però, scade il contratto, e noi ci troviamo senza soldi, senza lavoro e senza una minima idea di dove andare a dormire».

L'appello riguarda anche la ricerca di un lavoro. «In precedenza ho lavorato negli infissi di alluminio», dice Intagliatore, con la consapevolezza che sarà molto difficile trovare un impiego, ma con la speranza che qualcuno possa aiutarli. Tina, la graziosa figlia dei due giovani napoletani, si guarda intorno un po' spaesata. Ha lasciato la sua scuola, i nonni, le amiche e i compagni di classe senza saperne bene la ragione di una partenza così affrettata. Forse non è ancora a conoscenza della vicenda del padre. «Abbiamo cercato di farle credere che saremmo andati in vacanza - dice la madre -. Adesso le sto dando delle lezioni durante i pomeriggi, ma spero di non farle perdere l'anno scolastico. Cosa devo fare per farla ammettere a frequentare una classe?». E Tina è d'accordo con la mamma: «Voglio andare a scuola», ha detto. La famiglia rivolge un appello anche all'amministrazione comunale. «Siamo disponibili anche a lavori umili pur di trovare un posto per dormire. Speriamo che Bordighera ci possa aiutare». [d. b.]

La famiglia di Gerardo Intagliatore ha lanciato un appello anche al Comune

## NOTIZIE FLASH

**PROTESTA**

***Raccolta di firme contro l'albergo di S. Ampelio***

Nuove iniziative contro il progetto di albergo nell'area della Rotonda di S. Ampelio, una delle zone più caratteristiche di Bordighera. Oggi sul lungomare Argentina, ambientalisti, pci-pds, sinistra indipendente e Verdi, raccoglieranno firme contro il «Casinò beach».

Sabato alle 15, alla Rotonda, manifestazione di protesta, che si ripeterà domenica alle 9.30, in occasione della partenza dall'area davanti alla chiesetta di S. Ampelio, della «Passeggiata di Primavera». Intanto in Comune, è giunto un fax dal rappresentante della «Casinò srl», Mauro Mannini, con il quale «si ringrazia l'amministrazione e i dipendenti comunali per aver permesso di istruire in breve tempo una pratica tanto complessa».

**DIBATTITO**

***Agricoltura biologica a Ventimiglia***

Oggi alle 21, nella sede del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, l'Eco gruppo ambiente organizza un dibattito sull'agricoltura biologica. Con Mario Buccello di Imperia, partecipa in qualità di esperto botanico il sanremese Liberesco Guglielmi.

**INCIDENTI**

***Pensionato investito da una Vespa a Bordighera***

Luigi Villa, 73 anni, pensionato, via Rosseto 4, è stato investito da una Vespa. Nell'incidente, accaduto a Bordighera, ha riportato la frattura del bacino. Ne avrà per 36 giorni. Sono in corso accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dell'episodio.

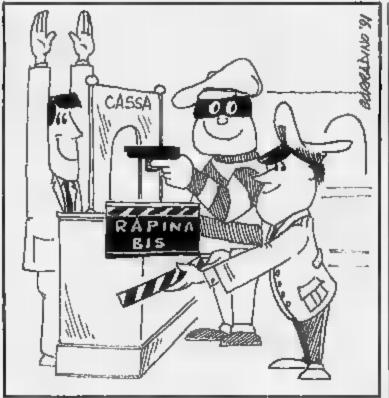
**DOLCEACQUA**

***Gli studenti della Val Nervia alla festa degli alberi***

Le scuole della vallata del Nervia partecipano domani alla Festa degli alberi. Verranno piantati dei tigli nel parcheggio dietro la chiesa di San Filippo. Poi partenza per il Santuario dell'Addolorata con la sistemazione di piante nel bosco sottostante distrutto dalle fiamme. Verrà consumata una colazione al sacco in zona Bregasto.

I due sospettati del colpo da 138 milioni alla Cassa di Risparmio hanno fatto da attori per un filmato

# Ospedaletti, rapina alla moviola

*Un set ricavato negli uffici della banca di corso Regina Margherita. La ricostruzione è stata chiesta dagli avvocati difensori. La pellicola sarà messa a confronto con quella realizzata al momento dell'irruzione dall'impianto interno dell'Istituto. I testimoni*

OSPEDALETTI. Telecamere e comparse, per ricostruire una rapina. Un set inconsueto ricavato nella Cassa di Risparmio di Ospedaletti, nell'orario di chiusura. Alla regia, periti dei tribunale e avvocati. Nelle vesti di attori, due imputati: Salvatore Battiato e Carmelo Russo, di 26 e 23 anni. Sono accusati di aver messo a segno il 15 maggio un «colpo» da 138 milioni alla banca di corso Regina Margherita.

Una rapina a mano armata e volto coperto di cui restano 18 testimoni, fra clienti e impiegati, e (soprattutto) i fotogrammi di una ripresa a circuito chiuso. Un filmato che i rapinatori non si aspettavano. E che ora sarà confrontato con le sequenze girate l'altro giorno con la partecipazione dei due imputati.

E' considerata la prova decisiva, per scagionare o incastrare Russo e Battiato. L'ha richiesta la stessa difesa, sostenuta dall'avvocato Natale De Francisci. Già alla fine di dicembre l'indice dei testimoni si era puntato contro i due giovani imputati, in un confronto all'americana, guardando attraverso una stretta fessura aperta nell'aula del tribunale. Una lunga serie di deposizioni che aveva confermato le prime accuse. Ma non era bastato. Il caso ora si riapre. E fra quattro giorni potrebbe già chiudersi, con la relazione conclusiva degli esperti sui due filmati.

E' stata una sceneggiatura fedele, rigorosamente legata agli atti del processo e alle minuziose testimonianze. I due imputati hanno ripercorso ogni passo fatto dai rapinatori in quel 15 maggio. Hanno «recitato» ogni istante del colpo al caveau di Ospedaletti. Erano da poco passate le 15, quando dalla porta dell'istituto di credito entrarono due persone con il volto coperto da un passamontagna e una pistola semiautomatica in pugno. Poi, un terzo individuo con un foulard davanti alla bocca.

Tredici clienti e cinque impiegati vennero chiusi in bagno. Restarono fuori, cassiere e vicedirettore, costretti ad aprire la cassaforte. Poi la fuga con la borsa del bottino: 90 milioni, secondo un calcolo approssimativo confermato per mesi. Solo più tardi, dopo molto tempo, il conteggio della cifra rubata lievita e arriva a 138 milioni.

Una scena rapida, durata pochi minuti, ma che non sfugge all'occhio attento della telecamera attivata dal sistema di sicurezza della Cassa di Risparmio. I movimenti concitati dei malviventi, la gente paralizzata dalla paura. Ogni fase della rapina viene osservata e studiata a distanza di poche ore da forze dell'ordine e magistratura. Venti giorni dopo, scattano le manette. Una trappola organizzata dai carabinieri permette di arrestare Salvatore Battiato, di notte, in un appartamento di Ospedaletti. Pochi giorni dopo, la cattura di Carmelo Russo.

Del terzo indiziato, Cosimo Schirano, 26 anni, si è persa traccia. Si è dileguato col denaro. E' proprio sul terzo uomo della rapina che ora si concentrano le indagini. [m. p.]

Domenica in città

## A Bordighera una marcia per l'amicizia

BORDIGHERA. Domenica si terrà a Bordighera la «Passeggiata di Primavera», organizzata dall'Agesc. Spiega il presidente Mauro Bortolozzi: «E' una manifestazione che ogni anno si ripete in diversi comuni. Il suo scopo è di consolidare l'amicizia e promuovere la conoscenza». La marcia di articolerà tra le vie cittadine, dalla piazza davanti alla chiesa di S. Ampelio alla Spianata del Capo. All'arrivo è prevista una salsicciata, la «Sagra della Torta» e giochi. Intanto il 19 maggio si tiene la tradizionale «Marcia delle Palme», organizzata da «U risveiu burdigotu». La passeggiata ecologica non competitiva nell'entroterra partirà e arriverà alla Spianata del Capo. All'arrivo spaghettata per i partecipanti. Il gruppo sportivo Barale ha fissato, per il 5 maggio, «Lei, lui e la bicicletta», gara di regolarità a coppie miste. [d. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Sanremo, un elenco di problemi irrisolti

Ho una casa a Sanremo da ben 35 anni, dove vivo d'inverno e un poco d'estate. Con dolore devo constatare che con l'andare del tempo invece di migliorare qui le cose peggiorano sempre più, per non dire che sono giunte a uno stato di completo degrado. Il sottopassaggio che collega corso Imperatrice alla nuova passeggiata dalle Nazioni è in condizioni pietose: sporco e abbandonato. I semafori non funzionano, con il rischio che i poveri pedoni siano investiti. Per non parlare poi di corso Inglesi, quella che un tempo era la classica passeggiata che si faceva in carrozzella. Ora è diventata un circuito di Monza per le macchine e i camion che non hanno pietà dei pedoni, sfrecciando a forte velocità. Ma cosa deve fare chi abita, come me, da queste parti? Le strade sono fatte anche per chi va a piedi e non solo per i signori automobilisti.

Avevo scritto a suo tempo all'allora sindaco Pippione, suggerendo di istituire un senso unico alternato, oppure realizzare un piccolo marciapiede. Ma niente da fare, aspetto ancora una risposta.

Maria Pavesi, Sanremo

### Ventimiglia trascura il verde pubblico

Corso Repubblica, nel centro di Ventimiglia, offre uno spettacolo vergognoso. Gli alberi hanno assunto forme mostruose: alti tronchi, che fanno poca ombra, e molte piante malate che rischiano di abbattersi. Quest'anno l'amministrazione aveva avuto una buona idea: mandare i giardinieri presso i più esperti colleghi di Nizza per imparare a fare una potatura razionale con abbassamento omogeneo dei fusti. Però di là parlano francese e forse i nostri giardinieri non hanno compreso tutte le istruzioni. Un esempio positivo viene invece da Camporosso. Qui i platani sono sani, tagliati tutti alla stessa altezza e con i rami rivolti verso il centro della strada. Tornando a Ventimiglia, perchè non si abbassano della metà i tre alberi davanti al mercato della frutta e verdura? Inoltre perchè non si toglie dal prato davanti al Credito Italiano l'albero di fico innestato da tre anni? I giardinieri del comune sono otto ma evidentemente manca un responsabile che li diriga.

Lettera firmata, Ventimiglia

### Quella segnaletica è da rivedere

Il Comune ha avviato un piano di interventi per aggiornare e potenziare la segnaletica orizzontale. L'aggiornamento ha riguardato anche via S. Agata con la novità delle strisce gialle disegnate ai lati per delimitare gli spazi riservati ai pedoni. Purtroppo è una innovazione che potrebbe dimostrarsi pericolosa: infatti via S. Agata, già di per sé molto stretta, è percorsa ogni giorno da numerosi veicoli e fra questi le molte ambulanze dirette all'ospedale a sirena spiegata: questi veicoli vanno a forte velocità e, naturalmente, spesso non rispettano lo spazio delimitato dalle righe gialle nel cui ambito i pedoni, soprattutto gli anziani, sono autorizzati a sentirsi al sicuro.

Per questo fatto la sicurezza della gente invece che aumentare ne risulta diminuita. Pertanto ritengo che una revisione del tracciato delle righe gialle sarebbe opportuna proprio per evitare future e gravi disgrazie.

Angelo Bassini, Imperia

### Il muro di via Paolucci è rotto da un anno

In via Paoletti a Porto Maurizio una ruspa ha rotto, oltre un anno fa, il muretto di protezione a valle, verso il torrente. Per chiudere l'apertura era stata messa una protezione in legno provvisoria, con lo scopo di sostituirla al più presto con un nuovo muretto. Invece tanti mesi sono passati, la protezione in legno si è quasi sfatta ma il muro non è stato ricostruito con un onere che, ovviamente, dovrebbe andare a carico del proprietario della ruspa demolitrice. Quanto tempo dovrà ancora passare prima che il problema venga risolto? Giro l'interrogativo ai nostri amministratori.

G. A., Imperia

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

## Il cantautore si esibisce domenica al Palazzetto dello sport di Quiliano

# Ecco la nuova versione di Finardi

*Presenta l'ultimo disco con l'etichetta della Wea, [illegible] multinazionale che [illegible] Paul Simon [illegible] Madonna. Un collage di successi dal 1970 ad oggi intitolato: «La forza dell'amore».*

NOSTRO SERVIZIO

Eugenio Finardi torna al Palasport. Domenica alle 21,30 ritroverà il [illegible] pubblico di Quiliano che dodici mesi fa lo accolse con entusiasmo dopo un lungo periodo [illegible] dalla [illegible] musicale e dall'Italia. Allora fu un concerto pieno di feeling e [illegible] commozione: i ragazzi di Quiliano, Savona, [illegible] anche della provincia di Imperia, erano affamati [illegible] musica dal vivo mentre Finardi era reduce da un periodo di esilio volontario nella comunità canadese [illegible] Elora. E proprio quella sera per il Palasport si è aperta la strada verso la grande musica italiana.

«L'incontro e il concerto di Eugenio Finardi sono stati la nostra fortuna - dice con franchezza [illegible] Daniela Frangioni, l'organizzatrice del concerto - il cantautore è rimasto entusiasta dell'accoglienza del pubblico ma anche del Palazzetto. Un impianto che [illegible] mai stato impiegato per i concerti e che si è rivelata all'altezza della situazione. Finardi ci ha fatto un'ottima "propaganda" [illegible] ingaggiare gli altri artisti è stato molto più facile».

Dopo Finardi al Palasport si sono esibiti i «Litfiba», Enrico Ruggeri, Pierangelo Bertoli. Ora tocca nuovamente a Finardi, che ha mantenuto la promessa [illegible] tornare al più presto. Finardi si ripresenta con un nuovo [illegible] e [illegible] nuova etichetta, [illegible] «Wea», multinazionale che accomuna interpreti [illegible] Paul Simon e Madonna.

Il primo lavoro per la «Wea» in realtà è un collage di successi che hanno segnato la storia della musica italiana [illegible] 1970 ad oggi. «Musica ribelle», «Extraterrestre», «Le ragazze di Osaka», alcuni dei titoli più significativi. Ma c'è anche spazio per un nuovo [illegible] singolo, «La forza dell'amore», che [illegible] il titolo all'intera raccolta.

Tutti i brani [illegible] stati rivisti in chiave «digitale», con un impatto sonoro più convincente e moderno rispetto alla versione originale.

Eugenio Finardi, atteso a Quiliano, visto da Franco Bruna

«Con "La forza dell'amore" - [illegible] detto il cantautore milanese alla presentazione dell'album - volevo fare il punto sull'azienda Finardi dopo 15 anni [illegible] produzione. Ho scelto le canzoni cui ero maggiormente affezionato, risuonandole come avevo sempre sognato».

Ma il concerto di domenica lascerà intravedere anche il nuovo Finardi, quello del «Vento di Elora» in avanti, con tante [illegible] idee musicali, che finiranno presto in nuovo vinile.

Come sempre [illegible] concerto è atteso [illegible] trepidazione dai fans della Liguria. [illegible] almeno [illegible] settimana un gruppo di ragazzi ha tappezzato muri, negozi, pali della luce con le locandine di Finardi. Altri stanno preparando [illegible] la solita sollecitudine il palco per l'esibizione del cantautore «del parco Lambro». Il concerto è allestito, come sempre, dalla scuola [illegible] danza del Dany club in collaborazione con l'Arci-Nova [illegible] Savona ma anche il Comune [illegible] gli abitanti di Quiliano [illegible] recitando la loro parte nel miracolo musicale di una cittadina [illegible] poco più di [illegible] mila abitanti che riesce sempre [illegible] riempire il Palasport. «La risposta del pubblico - dicono gli organizzatori - è stata sempre eccellente. Molti vengono da fuori, ma il gruppo più caloroso [illegible] sempre quello dei sostenitori locali».

**Ermanno Branca**

### LA PREVENDITA

QUILIANO. E' partita bene la prevendita dei biglietti per il concerto di Eugenio Finardi al Palasport [illegible] Quiliano. Il prezzo [illegible] contenuto, 25 mila lire, compresi i diritti di prevendita.

Una buona scorta di tagliandi [illegible] disposizione all'Arci Nova di piazza Giulio II a Savona e alla Società di [illegible] soccorso Aurora [illegible] Valleggia, gli enti che hanno organizzato l'appuntamento musicale. I biglietti si troveranno anche al Palasport e anche nei più importanti negozi di dischi che curano le rivendite per i concerti che avvengono in Riviera.

«Sperati», in via Manzoni a Savona, «Disco club» ad Albisola Capo, «Free music» a Varazze, «Il disco» a Finalpia, «Blue music» ad Albenga, «Non solo musica» [illegible] Alassio, «Koncerto dischi», [illegible] Cairo Montenotte [illegible] «Music box» a Sestri Ponente.

Il concerto avrà inizio alle 21,30, ma i cancelli verranno aperti con ogni probabilità sin dalle 20,30. Raggiungere il Palasport è facile, anche per i fans che giungono da fuori Savona. Allo svincolo autostradale di Zinola si svolta per Quiliano. Il Palazzetto dello sport è al [illegible] del paese, a due passi dal municipio.

## STASERA IN PROVINCIA

Animazione con Doctor Sly

Alla discoteca Matilda, in via Indiani, a Diano Marina, proseguono le serate «Obladì obladà». Il disc-jockey Doctor Sly proporrà brani Anni 60 e 70, da ballare ma anche da ascoltare.

**SANREMO**

Una commedia [illegible] Pino Quartullo

«Quando [illegible] repressi»: [illegible] il titolo della divertente commedia diretta da Pino Quartullo, che verrà rappresentata stasera, alle 21,15, al teatro Ariston di Sanremo. La «pièce», inserita nella rassegna allestita dall'Associazione Liguria Teatro, [illegible] interpretata da Alessandro Gassman, affiancato dallo stesso regista e [illegible] Lucrezia Lante Della Rovere. Completa il cast Francesca D'Aloja. Il racconto vede succedersi una serie di situazioni esilaranti e fa riflettere sui problemi di comunicazione che affliggono i giovani d'oggi. «Quando [illegible] repressi» sarà presentata domani al Cavour di Imperia.

Duilio Martina al Vittoria club

Duilio Martina sarà il nuovo protagonista delle serate del Vittoria club, sul lungomare [illegible]

Arma di Taggia. Stasera, l'imitatore impersonerà noti personaggi del mondo dello sport, dando vita [illegible] una particolare rubrica sportiva. Martina ha preso parte a numerose trasmissioni andate in onda sulla Rai e su diverse emittenti private.

**ARMA DI TAGGIA**

Musica dal vivo [illegible] Papagajo

Alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia, si possono ascoltare ottimi musicisti, impegnati in lunghe esibizioni dal [illegible]: gli appuntamenti hanno inizio alle 21,30.

Al «Chikito» di San Bartolomeo altri dilettanti allo sbaraglio

# La Corrida, parte seconda

*Nuova selezione di cantanti [illegible] cabarettisti prima della finale. Ospite d'onore della serata l'aspirante baritono Bruno Binovi, fischiato a Canale 5*

SAN BARTOLOMEO AL [illegible]RE. L'aspirante baritono Bruno Binovi, che ha preso parte a «La corrida», in onda su Canale 5, sarà l'ospite d'onore dell'omonima manifestazione, in programma domani sera alla discoteca Chikito di San Bartolomeo. Assieme a diversi «dilettanti allo sbaraglio», scenderà in lizza per aggiudicarsi l'ac[illegible] alla finale, prevista per il 7 giugno. Alla fine di febbraio [illegible] stata disputata la prima eliminatoria, che ha visto trionfare la giovane ballerina Giorgia Mesiano, del Bandy dance club di Imperia.

Binovi, 60 anni, ex addetto ai servizi comunali della Nettezza urbana di Diano Marina, ha concluso la sua esperienza televisiva in mezzo ai fischi del pubblico, chiamato [illegible] giudicare [illegible] valore dei concorrenti. «Spero di rifarmi al Chikito», afferma. «Canterò Recondita [illegible] un'aria tratta dalla Tosca di Puccini».

Alla serata parteciperà anche Patrizia, cantante «in erba» che si è già assicurata la partecipazione alla finalissima, giungendo seconda nella prima eliminatoria. [illegible] giovanissima interprete (ha soltanto 17 anni) presenterà «Live to tell», un brano portato [illegible] Madonna alcuni anni fa. Per Manuela [illegible] Francesca, due ragazze [illegible] Imperia con la passione per il canto, sarà invece un debutto [illegible]luto. Il brano scelto per il «battesimo del fuoco» [illegible] «Disperato», di Marco Masini.

Ci sarà spazio anche per il ballo: Tony e Maria, che insegnano all'Imperia dance club, eseguiranno alcuni difficili numeri di rock acrobatico. Sarà quindi la volta delle controfigure [illegible] di John Travolta e Olivia Newton-John, impegnati in una divertente parodia del film «Grease». Mario e Tania, di Laigueglia, impersoneranno i due famosi artisti, sulle note dei pezzi tratti dalla colonna sonora della fortunata pellicola.

Quattro cabarettisti improvvisati, armati di borchie [illegible] catene, vestiranno infine i panni dei componenti del gruppo rock «Ac-Dc». Al ritmo di «You shook me all night long», [illegible] degli inni del gruppo capitanato da Angus Young, mostreranno l'aspetto che il complesso assumerà nel 2010. Come tutti gli altri concorrenti, saranno sottoposti al giudizio degli spettatori, che potranno esprimere approvazione attraverso gli applausi oppure manifestare il proprio dissenso soffiando dentro rumorosi fischietti.

Afferma Pippo Manduca, titolare del Chikito: «A maggio [illegible] prevista un'altra eliminatoria, quindi i personaggi più graditi si contenderanno due trofei in oro da assegnare il 7 giugno».

Venerdì sera, anche la discoteca Ritual [illegible] Porto Maurizio ha in programma un originale appuntamento. A partire dalle 22, saranno di scena i ballerini della Shakers dance company di Genova, che danzeranno al ritmo [illegible] brani tratti da famosi «videoclip». Gli artisti eseguiranno i passi di danza inseriti nelle coreografie dei filmati di Madonna, Michael Jackson e Prince, ricostruendo la magica atmosfera dei video. (e. f.)

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telecupole

10 — Tg4 flash
11,30 E' proibito ballare, telefilm
12,40 Tg 4 notizie
13 — Medicina 33
13,30 La coscienza di Zeno
14 — Tg4 flash
15 — Pomeriggio insieme
16 — Tg4 flash
17,30 Leonela, novela
18 — Tg4 flash
18,30 E' proibito ballare, telefilm
19,30 Tg4 notizie
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg4 notizie
[illegible] La trattoria dei ricordi
24 — [illegible] Cinquestelle
0,50 Telefilm

### [illegible] 7

13 — Amisade colorida, telenovela
14,15 Fiore all'occhiello
15 — Tenente O'Hara, telefilm
16 — Redazionale
17 — Documentario
[illegible] Kodiac, telefilm
19 — L'albero delle mele, telefilm
20 — Motor Shop
[illegible] Good Times, telefilm
21 — Tenente O'Hara, telefilm
22 — Sportivissimo
22,45 Redazionale

### Antennatre

7 — Junior Tv
11 — Shopping Center
14 — Cartomanzia
15 — Vetrine del gioiello
17 — Shopping Center
18,30 E' proibito ballare, telefilm
19,30 Tg notizie
20,30 Sportello pensione
21,15 La Dc parla con voi
22 — Un pizzico di magia
22,40 Il coltello sotto la gola, film

### Rete Azzurra

8,15 Tana dei lupi, novela
9 — Faccio da me
13 — Promozionale di preziosi
18 — Faccio da me
20,30 Rubriche varie
22 — I mille volti di...

### Telearcobaleno

9 — Tele club
13 — [illegible]
19 — Zoom Tg Ponente
20,45 Il segreto
22,15 Rubrica

### [illegible]

11,30 Amichevolmente con
12,20 Gli special di [illegible]
13,15 Tv flash
13,45 Brilhante, novela
14,30 Arrivano le spose, telefilm
15,40 Taxi, telefilm
16,10 Cartoni animati
17,20 Amandoti, novela
18 — Ruoto in [illegible]
19 — Gli special di Andrea
19,40 Brilhante, novela
20,30 La signora dell'auto [illegible] gli occhiali e un fucile, film con Samantha Eggar (Francia, giallo, 1971)
22,15 Tg sera
22,50 Così per sport
23,25 Arrivano le spose, telefilm
0,25 Taxi, telefilm
0,55 La polizia li vuole morti, film

### [illegible] Tv

14 — Leonela, novela
15 — L'albero delle mele, telefilm
17,15 Cartoni animati
17,45 Nati per vivere, telefilm
18,15 L'albero delle mele, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Motor Shop
20 — Vetrine del Ponente
20,30 Film
22 — Tg Liguria
22,30 Ponente News
23 — Redazionale

### Primantenna

8,30 Prima mattina
10 — Sanford and son, telefilm
10,30 Luisana mia, novela
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Scorribande
15 — English of course
15,30 Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Momento magico
17,30 Cartoni animati
18 — Tgg special
19,30 Cartoni animati
20 — Speciale Piemonte
20,30 Capriccio e passione, novela
21,30 Auto della settimana
22 — Sanford and son, telefilm
22,30 Cronache piemontesi
23 — Catch the catch
24 — Sanford and son, telefilm
1 — Auto della settimana

### Telecity

7,45 [illegible] Today
8,30 Incatenati, novela
9 — Andrea [illegible], novela
10,30 Redazionale
11,35 Agente Pepper, telefilm
12,40 Aspettando il domani
13,10 Cartoni animati
13,45 Usa Today
14 — Incatenati, novela
14,30 Aspettando il domani
15 — Andrea Celeste, novela
15,30 Movin'on, telefilm
17,15 Super 7
19,15 Usa Today, replica
19,30 Barnaby Jones, telefilm
20,30 Se tutto [illegible] siamo rovinati, film con G. Sammarchi, A. Roncato, P. Pellegrino (Italia, comm. '83)

### [illegible]

7 — On the air mattina, un vero buongiorno, con notizie e buona musica
9 — Video mattina
13 — Super hit
14 — Hot line
15 — On the air pomeriggio
19 — Uriah Heep concerto. *Nati nel 1970 gli Uriah Heep sono stati una delle mille facce dell'hard [illegible] britannico. Hanno avuto una vita lunga quanto tormentata, della formazione originale sono morti, infatti, il bassista e il cantante.*
20 — Super hit - Oldies, un'occasione per rivedere i vecchi video mai dimenticati
21 — Blue night
22 — On the air notte

### Telegenova

7 — Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara dolce Kyoto; Charlotte; George; [illegible] ford; [illegible] Sasabali, [illegible] animati
11 — Shopping center
14 — Cartomanzia
15 — Vetrine del gi[illegible]
17 — Shopping center
18,30 E' proibito ballare, telefilm
[illegible] Tg notizie
20 — Flash Regione
20,30 Sportello pensione
21,15 La Dc parla con voi
22 — Un pizzico di magia
22,40 Il [illegible] sotto la gola, film

### Primocanale

14 — Un ragazzo contro tutti, telefilm
14,30 Portobello Road
18 — Marron Glacé, novela
19 — Punto Sera
20 — Un ragazzo contro tutti, telefilm
20,30 Film
22,30 Punto Sera
23 — Videopinione
24 — Controsalotto

## STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 0183/63.871
Riduzione merc. cinema

**Dante** — Tel. 23.620 — Lire 8000/rid. 5000
**Film [illegible] ai minori di [illegible] 18**

**Imperia** — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

**Capitol** — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 4000
**Miliardi**
di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90) — Una famiglia ricchissima lotta tra amori e inganni per l'eredità finanziaria di un potente zio rimasto in coma dopo un incidente. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Cervi** — Tel. 43.473 — Orario: 20,30/22,30
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Olimpia** — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000/3500
Rassegna «Many movies from Great Britain»: **L'irlandese.**

**Cristallo** — Tel. 0184/206.049 — Orario: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
OGGI RIPOSO

**Dian[illegible]** — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000/rid. 4000
[illegible] RIPOSO

[illegible] — Tel. 0184/506.060 — Orario: 21,15
Rassegna «Mid Week»: **Quando eravamo repressi**, commedia di Pino Quartullo. Lire 25.000 poltronissime; lire 20.000 poltrone; lire 15.000 galleria; lire 10.000 riduzione studenti.

**Centrale** — Tel. 507.070 — Or. iniz. 15,30/ult. 22,30
**[illegible] casa Russia**
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, [illegible] M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

**Sanremese** — Tel. 507.070 — Orario: 15,30/22,30 — Ingresso gratuito
Rassegna «Cinema e handicap»: **Che ne dici di Willy?**

**Orfeo** — Orario: 16,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
**Film vietato [illegible] minori di anni 18**

**Ritz** — Tel. 507.070 — Or: 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
**Balla coi lupi**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [illegible] indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Tabarin** — Tel. 507.070 — Orario: 15,30/ult. 22,30 — Lire 8000/5000
**Volere volare**
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

## SAVONA

**Chiabrera** — Tel. 820.406 — Orario: 20,45 — Lire 32.000/23.000
**L'inserzione**
con Adriana Asti

**Colombo** — Tel. 40.283 — Or.: 18,30/22,30 — fest. 16,30 - L. 8000
**Balla coi lupi**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Ritz** — Tel. 40.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
**La casa Russia**
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **[illegible]ler**

**Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20,10 22,20. Fest. 15,30/18 — Lire 6000/4000
**Film a luce [illegible]**

**Astor** — Tel. [illegible] — Orario: 20/22,20 — fest.: anche 18,30 — Lire 7000/4000
**La setta**
di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90) — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta dei Senza Volto. N.V. 2h **Horror**

**Cristallo** — Tel. 52.654 — Or[illegible] 21 — Lire [illegible]
**Il mio piede sinistro**
di Jim Sheridan con D. D. Lewis, R. McAnally, F. Shaw (Irl.-G.B. '89) — Nato con una paralisi cerebrale in una famiglia povera e irlandese, Christy Brown riuscirà grazie al piede sinistro a scrivere libri e poesie. N. V. 1h 42' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 692.200 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. [illegible] Ult. spett.
OGGI RIPOSO

**Loanese** — Tel. [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 6000/3000
NUOVO PROGRAMMA

**Perla** — Tel. [illegible] — [illegible]rio: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
**[illegible] con il morto**
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

**Comunale** — Tel. 647.023
CHIUSO

## GENOVA

**TEATRI. Margherita:** Oggi riposo; **Genovese:** Pulcinella, regia Maurizio Scaparro con Massimo Ranieri, [illegible] 20.30, lire 32.000/22.000; **Duse:** Lo zoo di vetro, regia Furio Bordon con Piera Degli Esposti, [illegible] 20.30, lire 32.000/22.000; **Carignano:** Oggi riposo; **T[illegible]:** 12 Cenerentole in cerca d'autore..., regia Filippo Crivelli, ore 21, [illegible] 18.000

[illegible] **Ariston 1:** Cyrano de Bergerac; **Ariston 2:** Misery non deve morire; [illegible]**s:** Senti [illegible] parla 2; **Corallo 1:** Senti chi parla 2; **Corallo 2:** Mamma [illegible] perso l'aereo; **Grattacielo:** La recluta; **Instabile:** Il marito della parrucchiera; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; [illegible] letto con il nemico; **Odeon:** [illegible] lupi; **Olimpia:** Ultrà; **Orfeo:** Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta; [illegible]: Il portaborse; [illegible] **1:** Amleto; **Universale** [illegible] coi lupi; **Universale 3:** Risvegli; [illegible]: Un poliziotto alle elementari; [illegible]**clone:** Sensi [illegible] n° 2; **Cec[illegible] 1:** Giochi erotici a corpo grosso; [illegible] I vizi di Vanessa - Sodomia violenta a Rio; **CINECLUB: Amici [illegible] cinema:** [illegible] Cartoline dall'inferno.

Promozione: incontri, contatti e prime trattative tra i dirigenti di Argentina e Taggese

# Fusione, Taggia discute

*Divise da una fierissima rivalità, le due società hanno avviato un confronto che potrebbe sbloccarsi al termine della stagione. I due presidenti: «Un discorso da approfondire». Carenze di strutture e di finanziamenti*

**TAGGIA**
NOSTRO SERVIZIO

Un dato è certo: gli incontri, sia pur informali, ci sono già stati fra le due parti ed i problemi, soprattutto economici, identici parte e dall'altra perché il calcio moderno, anche a livello dilettantistico, non perdona quando si fanno i bilanci.

E' soprattutto alla luce questi due dati di fatto che si può dare una credibilità a quello che era sempre sembrato un «matrimonio» impossibile: la fusione tra l'Argentina Arma la Taggese, le due società cittadine, entrambe militanti in Promozione, divise da fierissima e antica rivalità, espressione della stessa città, soprattutto (e qui sta il grosso problema) delle due anime di uno stesso comune, Taggia e Arma, per anni percorse da un fremito di separatismo addirittura a livello amministrativo.

Invece, ora, qualche cosa si è mosso: incontri fra dirigenti, pour-parler preliminari per gettare le basi di una trattativa vera e propria, ben vista, pare, dalla stessa amministrazione comunale che, con una sola società, eviterebbe rischi di scontentare sempre qualcuno al momento di distribuire le risorse (comunque poche) destinate al calcio.

La fusione sembra passo lontano, ma nessuno nega che ormai ne discuta troppi misteri: è parlato. Qualche incontro tra dirigenti delle due parti. Niente di più. ne riparlerà, magari, a fine torE' un'operazione approfondire con molta calma», dice Uberto Aschero, presidente della Taggese. «C'è fondo verità nelle voci. Ci sono stati contatti anche se ancora lontani. Personalmente sempre stato favorevole ad una fusione. Ci sarebbero molti vantaggi e si potrebbe dare alla città una squadra più solida e forte», dice Dino Miani, direttore sportivo, anche ex presidente, dell'Argentina Arma.

Quanto basta per far capire che «matrimonio» impossibile è progetto perlomeno ipotizzabile. Un matrimonio proprio d'amore, piuttosto di reciproca convenienza: le due società nuotano nell'oro, de- fare i conti la carenza strutture (due campi per tre società ciascuna con un proprio settore giovanile), stentano sempre più, in una città meno di 15.000 abitanti, dove si nasce sempre meno, a rinnovare in modo sufficiente il proprio vivaio.

C'è chi vorrebbe anche coinvolgere, in una maxifusione, anche il terzo club cittadino, l'Arma 85, l'ultima nata, che milita in Seconda categoria. E' una delle incognite dell'eventuale operazione. Ma all'Arma 85, per ora, sembrerebbero perplessi sulle cose: «Nessuna pregiudiziale contro la fusione, ma tre società possono benissimo esistere nella stessa città, servono a far divertire i nostri giovani. Se ci fondessimo con le altre, la maggior parte dei nostri giocatori, probabilmente, non avrebbe più la possibilità di giocare», detto il presidente Giovanni Gregorio dagli schermi di TeleArcobaleno.

Il discorso-fusione andrà avanti, magari quando si stabilizzeranno alcuni problemi che agitano le due società. Con tutta probabilità i due presidenti - Loris Bassi dell'Argentina Arma e Uberto Aschero della Taggese - passeranno la mano a fine stagione. Lo conferma lo stesso Aschero una punta polemica: «Per quanto mi riguarda è difficile che resti nel calcio dopo quindici anni di attività dirigenziale. Non c'è serietà da parte di troppa gente. E le piccole società come la Taggese non tutelate come se gli sforzi che facciamo per andare avanti, con la prima squadra e con il settore giovanile, non contassero niente».

Bruno Monticone

### A SANREMO NESSUNO PARLA

«L'importante, per noi, è arrivare nelle prime sei, acquisire il diritto al campionato di Eccellenza. Tutto il resto verrà dopo. Anche la fusione, se si farà. il primo passo, questa volta, spetta alla Sanremese 1904». Gianni Borra, «patron» del Sanremo 80, non si sbilancia troppo. Il chiacchierato progetto di «matrimonio» tra Sanremese 1904 e Sanremo 80 è già fallito troppe volte. La cautela è d'obbligo per chi, come il Sanremo 80, aveva appoggiato a spada tratta il progetto. Ma l'impressione di tutti è che, mai come questa volta, a Sanremo si sia vicini alla fusione. Quattrini, sponsor, campi: problemi comuni a tutti potrebbero, volta tanto, rendere più morle tante posizioni antifusioni.

Le due parti danno l'impressione di prendere tempo. Il Sanremo 80 vuol conquistare il posto in Eccellenza per aver più forza in sede di trattative: la Sanremese 1904 vuol valutare l'effettiva consistenza di alcuni dirigenti che si sarebbero offerti di entrare in società. Il presidente biancazzurro Corradini si lascia sfuggire nulla: «Tutti i discorsi, a questo punto, sono prematuri». aspetta la fine del campionato per vederci più chiaro. Quando si saranno delineati i nuovi gironi, che anche a Sanremo si potrà guardare al futuro.

Pisano (Argentina) visto da Ghiglione

### DERBY COLDIRODESE-RIVA

In Terza, si fa sempre più appassionante la lotta per la conquista della seconda posizione alle spalle del Pietrabruna. Domenica, l'asso pigliatutto dovrà affrontare il fanalino di coda Garlenda, mentre la Badalucchese, a un'incollatura dal temibile Leca, appare intenzionata a riconquistare la piazza d'onore. Anche la Coldirodese cercherà di guadagnare punti, impegnandosi al massimo con il Riva Ligure.

**Pietrabruna (35)-Garlenda (6).** Sulla carta, dovrebbe «match» in discesa per la squadra di casa, che, nel turno precedente, alla vittoria con 7-1 a spese del Ceriana.

Afferma il dirigente e sponsor Stefano Guasco: «Non dovrebbe un incontro difficile. La squadra deve però affrontare l'impegno con grinta e determinazione, ha fatto domenica scorsa, dal momento che ogni formazione, quando gioca contro noi, cerca di dare il massimo. Nella sfida con il Garlenda, dovremo fare a meno di Malatesta, che si è infortunato in allenamento, ma speriamo di recuperare Napoli, fermo da diverse settimane».

**Costarainera (21)-Badalucchese (29).** L'indomabile formazione della Valle Argentina, reduce da una sofferta vittora il Dolceacqua, è contrapposta a squadra dall'andamento incostante, che attualmente sta attraversando un periodo di crisi. I ragazzi di Giuseppe Panizzi intendono mantenersi al passo con il Leca, che occupa la seconda posizione (nella nona giornata di ritorno, gli ingauni ospiteranno il Ceriana).

**Coldirodese (26)-Riva Ligure (25).** Nel turno precedente, la squadra allenata da Mesiano ha interrotto una lunga serie positiva, arrendendosi al Leca. Ora è chiamata al riscatto una compag. tutto rispetto.

**Dolceacqua (22)-San Lorenzo (26).** L'incontro si disputerà allo Zaccari B di Vallecrosia, alle 16,30. Gli ospiti, che domenica scorsa si imposti sull'agguerrita Conscente, puntano ancora al secondo posto.

**Conscente (24)-Sanremo 70 (19).** Anche se i padroni di casa partono favoriti, i matuziani stanno attraversando un periodo particolarmente felice. Con la vittoria sul più quotato Ceriale, hanno recuperato altro posto in graduatoria.

[e. f.]

Pallone, il battitore guiderà la quadretta di Pieve di Teco

# La sfida di Barla

*Dopo tre anni di inattività l'imperiese sarà impegnato nel torneo di Lo sport come veicolo promozionale della Valle Arroscia. Le date*

**PIEVE DI TECO.** Obiettivo sport: la Pro loco di Pieve punta pallone elastico, calcio e petanque per la promozione dell'immagine del capoluogo di Valle Arroscia. I programmi del '91 sono infatti basati queste tre discipline, un'attenzione particolare per il «balon», rispolverato di recente dopo lunga pausa.

Il primo grande appuntamento della stagione fissato per il 5 maggio (in casa), quando la quadretta capitanata Giuseppe Barla debutterà nel campionato di serie B nel derby che promette scintille, quello con la neonata Aspe Imperiese Alberto Sciorella. Ma già domenica (ore 15) si avrà un anticipo sui contenuti dell'atteso confronto, con un'amichevole fra le due squadre allo sferisterio di Diano Castello, teatro delle partite casalinghe dell'Aspe, dopo i problemi sorti per l'utilizzo del campo di regione Piani.

I pievesi, comunque, hanno tutta l'aria di voler recitare subito il ruolo di grandi protagonisti, anche il primo incontro ufficiale dell'anno, con la Taggese di Marco Pirero (serie A), per la Coppa Italia, ha fatto segnare una sconfitta (11-4), peraltro prevedibile.

Sottolinea Renzo Brunengo, presidente della Pro Loco: «Pirero non ha fatto altro che confermare il pronostico, anche se il nostro Barla ha destato un'ottima impressione con le sue battute lunghissime. L'abbiamo ingaggiato perché crediamo molto in lui, nonostante i tre anni di inattività prima della ripresa, nella stagione, con la Villanovese. Pensiamo di aver allestito una formazione competitiva, con un notevole sforzo organizzativo e finanziario per tentare la scalata alla massima serie. Oltre a Barla, che risiede a Torrazza, abbiamo infatti il Alberto Priero, Mauro De Guglielmi, di Cesio, e Alvaro Milano, di Imperia». Giuseppe Barla, 25 anni, di professione agente di polizia presso l'amministrazione postale di Imperia, ha già accumulato una buona esperienza in serie B.

Osserva Brunengo: «Il fatto di affrontare Sciorella due volte nell'arco di poco tempo, non può che essere uno stimolo in più per i nostri giocatori, ai quali è affidato il compito di rinverdire i fasti del pallone elastico a Pieve di Teco. Abbiamo infatti grandi tradizioni (nella storia pallonistica pievese c'è anche scudetto), che hanno rischiato di perdersi qualche fa. Poi, nell'89, la ripresa, coincisa con la disputa di due consecutivi campionati di serie C». Brunengo e i suoi collaboratori stanno valutando la possibilità di disputare un'altra amichevole prima di tuffarsi nel clima del campionato. La data prescelta è quella del aprile, in della festa della Liberazione. L'avversario dovrebbe Arrigo Rosso (la conferma è in settimana).

La ritrovata passione per il «balon» non si limita solo al torneo cadetto: la Pro loco attribuisce grande importanza pure al settore giovanile, per questioni di impegno sociale ma anche per cercare di allevare in casa i futuri punti di forza della prima squadra.

Per la petanque, altro sport dalle antiche tradizioni nella vallata, è in cantiere l'organizzazione della terza edizione del «Festival internazionale», che, fin dalla nascita, riscosso enorme successo, anche grazie alla presenza di molti dei migliori specialisti italiani, francesi e di altri Paesi dove è ben radicata la pratica di questa disciplina. La manifestazione si svolgerà dal 22 al 24 giugno. Sempre in estate, saranno riproposti i tornei notturni di calcio e pallone elastico. «In tutto, quest'anno, l'attività comporta impegno di una settantina di incontri sui campi di Pieve e trentina in trasferta. Contiamo molto anche sull'aiuto degli operatori commerciali della zona e degli appassionati», conclude Brunengo.

Gianni Micaletto

Rugby: domenica l'addio all'alfiere del Delta Imperia

# Festa per Oddone

*Il derby con il Savona sarà l'ultima partita del giocatore che alla soglia dei 40 anni ha deciso di smettere. Ospiti a caccia del secondo posto per salire in C1*

**IMPERIA.** Il derby con il Savona al capolinea del campionato di C2: il Delta Rugby Imperia si prepara all'ultima passerella stagionale al «Ciccione» (domenica alle 15). Una partita che si preannuncia ricca di contenuti agonistici, considerata l'impordella posta in palio: per i savonesi è in gioco il secondo posto, che vale gli spareggi per la promozione in C1; i padroni di casa, reduci dalla bel successulla formazione del Cus Genova (21-0), vogliono invece confermare la terza piazza.

Se il Savona vince, accede matematicamente ai play off. «Non siamo disposti a fare regali. I cugini savonesi dovranno sudare fino all'ultimo per conquistare il secondo posto, anche stanno attraversando gran momento di forma», affermano in coro i «ruggers» imperiesi, che preparano festeggiamenti particolari in onore di Carlo Oddone, una delle anime del Delta.

Alla soglia dei 40 anni, ha infatti deciso di abbandonare l'attività agonistica: per lui, domenica, sarà veramente l'ultima passerella della lunga carriera. Appenderà le scarpe al chiodo, per dedicarsi unicamente alla conduzione della società (di cui è vicepresidente) e all'attività di fiduciario provinciale della Federrugby, anche se agli amici ha già promesso di disputare di tanto in qualche partitella in famiglia.

«Gli stiamo preparando una bella festa, tante sorprese. Al lavoro sono anche le ragazze che, da qualche settimana, formano la prima compagine femminile della societaria», dice Marino Moro, dirigente della vecchia guardia.

Le donne, una dozzina in tutto, con età compresa fra 12 e 30 anni, si stanno allenando con grande passione sul campetto di Varcavello, nell'immediato entroterra di Diano Marina, dove, tra mille difficoltà, il Delta svolge tutta la preparazione. Osserva Moro: «Dalla prossima stagione, la Federazione introdurrà il campionato nazionale femminile, al quale vorremmo iscrivere una squadra, anche i costi sono elevati, a causa delle lunghe trasferte che si prospettano: ci vorrebbe uno sponper sostenere lo sforzo».

Aggiunge: «Comunque, ancora una volta i nostri programmi sono legati al progetto per la realizzazione del campo in regione Baitè, fermo da anni. Il Comune dice che è la volta buonoi non possiamo programmare eventuale passaggio in C1 e un buon settore giovanile il sostegno della struttura. In ogni caso, abbiamo già avviato la propaganda del rugby nelle scuole cittadine».

[g. mi.]

### IL MEMORIAL GARIBBO

Una volta archiviato il campionato, il Delta Imperia si dedicherà anima e corpo all'organizzazione della quinta edizione del memorial «Garibbo», il rugby seven (squadre composte da sette giocatori ciascuna). La competizione, a carattere internazionale, si svolgerà sabato 2 giugno al «Ciccione» (le dimensioni del rettangolo di gioco verranno appositamente ridotte, e le partite dureranno della metà del consueto). La novità di quest'anno è rappresentata dalla presenza delle donne: per la prima volta infatti, parallelamente si svolgerà un torneo femminile, la probabile partecipazione di Cagliari, Messina, Villa Phampili (Roma) e, naturalmente, della neonata squadra imperiese. In campo maschile, dovrebbero presentarsi una dozzina di compagini, comprese quelle del «Camerillo Brillo» (con diversi nazionali del Rovigo e del Padova), vincitrice della scorsa edizione, del Madrid (Spagna) e di alcune società francesi della Provenza e della vicina Costa Azzurra.

### SPORTFLASH

**CICLISMO**

***Il trofeo Pavimaer***

Giornata all'insegna del ciclidomenica a Diano Marina. In mattinata si disputerà l'11ª edizione della Loano-Diano (9° trofeo Pavimaer), riservata alle categorie allievi (partenza alle 9,30), mentre nel pomeriggio terrà banco la prima Coppa «Bowling di Diano», per esordienti (il via alle 14,30). Entrambe le organizzate dall'Uc Dianese. La conclusione è prevista sempre nell'area del Bowling.

**ATLETICA**

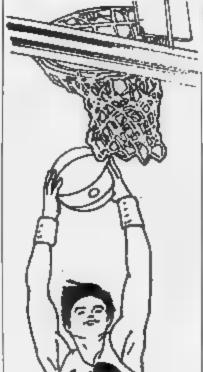
***Finali a Borgo Prino per i***

Il campo «Lagorio» di regione Prino, ospiterà per la prima volta le finali regionali dei campionati studenteschi di atletica leggera. L'appuntamento, inserito nel calendario ligure della Fidal, è in programma la settiprossima, mercoledì 17 e giovedì 18. Nelle due giornate di gare, dovrebbero impegnati circa 400 atleti, con moltissime promesse dell'atletica ligure.

**CICLISMO**

***Salvatore Pugliese vince a Sanremo***

L'alassino Salvatore Pugliese ha vinto, a Sanremo, l'undicesima edizione del «Memorial Pagella», gara ciclistica per allievi organizzata dall'Unione Cicloturistica Sanremo, su un percorso di 60 km tra la città dei fiori e Imperia. Pugliese ha preceduto Paolo Mantelli e Igor Olivieri (Ciclistica Arma).

### BASKET, IL «SACCHERI» E' LEADER

**SANREMO.** Sono i migliori cestisti della Liguria. I ragazzi della squadra di pallacanestro del Liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo stanno affrontando a San Vincenzo, una località sulla costa tirrenica in provincia di Livorno, le finali nazionali studentesche di categoria rappresentando la nostra regione.

«Il cammino per arrivare alle finali non è stato facile», racconta il professor Pierluigi Perotti creatore di uno spogliatoio affiatato e di una squadra che dando tante soddisfazioni alla città. Perotti spiega: «Abbiamo terminato la fase provinciale con una serie di partite impegnative che sono state un banco di prova ottimo per affrontare le regionali. molto soddisfatto, da tempo speravo di riuscire a far giocare ad alto livello i giocatori del Saccheri. Alle finali si stan- comportando bene si trovano davanti formazioni in cui militano giocatori di serie A1. Nei prossimi giorni sarà possibile fare un bilancio dell'intera stagione».

I «campioni» del basket remese sono undici e provengono da tutte le classi dell'istituto. Davide Bortolozzo (3ª E), Daniele Davigo, Davide Morena, Andrea Petuzzo e Agostino Pallanca (3ª D), Riccardo Ghiacci (3ª C), Nicolò Toneguttì e Daniele Prevosto (1ª C), Fabrizio Vitale (2ª E), Andrea Calvi (1ª C) e Marco Dazzi. Oggi si giocano i di turni dei gironi eliminatori per accedere al girone di «finalissima». Nel primo incontro i cestisti dello scientifico sostati sconfitti, con pochi punti di distacco dalla formazione della Lombardia. «Si tratta comunque di un risultato di grande prestigio - dicono allo Scientifico - perché bisogna considerare che la Liguria attualmente non primeggia nel campo della pallacanestro. La vittoria più bella è quella della fase regionale dove si è scatenato anche il tifo dei compagni di classe che hanno fatto di tutto per sostenere i giocatori a Savona dove hanno vinto con solo due punti di vantaggio». La squadra del «Saccheri» aveva eliminato anche quella del liceo scientifico «Feltre» di Genova.

Il gruppo sportivo dell'istituto ha anche conseguito brillanti risultati nelle prove di atletica leggera e tennis. Cinque allievi si sono qualificati per le finali regionali di nuoto che si terranno a Genova il 17 di aprile.

[g. ga.]

LA STAMPA

# SAVONA

E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1991 N. 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081



## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI:** previsioni [illegible] Imperia: senza importanti variazioni (cielo sereno, mare poco mosso).

[illegible] IERI: temperatura del [illegible] C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare calmo, cielo [illegible] pressione barometrica 1027 mb.

| [illegible] DI IERI | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 20 | 14 |
| Savona | 20 | 14 |
| Imperia | 21 | 14 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max 16; min. 10.

Il Sole sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,05. La Luna sorge alle 5,08 e tramonta alle 16,35 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

## «STAMPA IN» NELLE CASE DEI SAVONESI ENTRO LE 7,30

Per chi ama svegliarsi al mattino in modo dinamico, informato sui fatti della città nella quale vive, sulle cronache nazionali e internazionali già alle prime ore della giornata, «Stampa In» è davvero l'ideale. E infatti il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio è nato proprio [illegible] questo obiettivo: offrire al lettore la possibilità di cominciare la giornata informato comodamente a [illegible] propria, pagando il giornale allo stesso prezzo dell'edicola.

Infatti, [illegible] bisogna dimenticare che tra i tanti vantaggi di «Stampa In» c'è anche quello di essere un servizio assolutamente gratuito. Si pagano solo 1200 lire a copia, proprio come all'edicola, senza alcun sovrapprezzo per la consegna a [illegible] Gli altri vantaggi sono ormai noti: puntualità nella consegna (rigorosamente entro le 7,30), servizio personalizzato (il recapito può avvenire nell'orario scelto dal cliente) e un ufficio sempre a disposizione per fornire informazioni, chiarimenti sul servizio. Basta solo telefonare al numero 82.55.66 oppure andare di persona in via Guidobono 18 rosso. E in effetti le esigenze della clientela [illegible] innumerevoli. C'è chi preferisce ricevere il giornale nella cassetta della posta, chi ancora lo desidera appoggiato alla porta e chi, invece, teme che qualche mano misteriosa possa portare via il giornale e preferisce che questo venga nascosto, magari sotto lo zerbino.

Ma i vantaggi di «Stampa In» non finiscono qui. Occorre ricordare che il primo pagamento avviene 15 giorni dopo la consegna e che anche tutti i conti successivi si saldano posticipatamente. Dopo due settimane di recapito a domicilio l'organizzazione di «Stampa In» invia alle edicole che hanno deciso di collaborare con l'iniziativa i bollettini di pagamento. Ogni cliente, quando chiede di aderire a «Stampa In», deve solo scegliere la rivendita preferita, magari la più vicina a casa, e recarvisi successivamente per saldare il conto. I bollettini [illegible] disponibili dal 3 al 10 e dal 17 al 24 di ogni mese.

Aderire all'iniziativa è molto semplice. Basta telefonare all'Ufficio di via Guidobono e accordarsi con il personale sulle modalità e gli orari di consegna. Tutto avviene con grande semplicità e in modo estremamente rapido. Non è necessario infatti compilare moduli, né firmare contratti o sottoscrivere abbonamenti. Il rapporto con «Stampa In» è basato sulla fiducia e sull'amicizia, lo stesso filo ideale che ha sempre legato La Stampa con i propri lettori.

A PAGINA 42

Il caso Albenga

### Angelo Viveri non si sente abbandonato

L'ex sindaco, [illegible] per i tumulti in Consiglio comunale, dice di [illegible] essere al corrente del rinvio a giudizio e esclude di rischiare la sospensione da partito.

[illegible]

Industria in crisi

### [illegible] l'Agrimont [illegible] altro passo per la chiusura

L'Enichem ha illustrato ai sindacati il piano di ridimensionamento che vede la fabbrica di San Giuseppe di Cairo tra i «rami secchi» da tagliare. Gli operai si ribellano.

Traffico impazzito ieri in città per il senso unico di via Famagosta

# Il «mercoledì nero» di Savona

*Lunghe colonne di auto da Vallorta alla Torretta: Il Comune ha interrotto l'esperimento*
*Sarà ripetuto non appena sistemato l'incrocio di piazza Leon Pancaldo. Lavori sull'Aurelia*

## Non basta ammettere l'errore

QUANDO i problemi si affrontano soltanto a tavolino c'è sempre il rischio di dare con il naso contro la dura realtà. L'esempio del disastroso [illegible] unico istituito in via Famagosta ne è la conferma.

La vertiginosa marcia indietro attuata ieri dai responsabili dimostra almeno due cose: che [illegible] esiste ancora un progetto d'assieme sulla viabilità cittadina e che esiste [illegible] forte avversione ad ascoltare i consigli.

Sui problemi del traffico a Savona [illegible] stati versati fiumi d'inchiostro e consumati mari di parole in dibattiti e convegni. Poi, di colpo, ma in forma esageratamente autonoma, si è passati all'iniziativa, senza il sostegno di un confronto con le categorie più rappresentative, dagli utenti della strada, ai vigili urbani, ai commercianti, alle aziende di trasporto.

Sulla carta i progetti appaiono sempre realizzabili, ma all'atto pratico si scontrano con i problemi quotidiani della gente comune, problemi che gli esperti, beati loro, non conoscono perchè frequentano quasi sempre corsie preferenziali.

Isole pedonali, zone blu e a disco, [illegible] unici garantiscono risultati positivi soltanto se arrivano dopo altre soluzioni: nuove vie d'accesso e nuovi parcheggi, soprattutto.

Attuare la rivoluzione della viabilità in largo anticipo rispetto ai necessari punti fermi significa soltanto aumentare il caos nel traffico cittadino ed essere poi costretti, dall'evidenza dei fatti, ad ammettere l'errore.

**Ivo Pastorino**

SAVONA. Il tratto di via Famagosta che, attraverso la galleria del Garbasso, scende in piazza Diaz, è tornato, improvvisamente, a doppio senso di circolazione. Lo ha deciso ieri mattina l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo, [illegible] conto degli intralci e dei disagi che la nuova segnaletica provocava agli automobilisti.

Quello che doveva essere un esperimento per consentire il transito dei bus della linea «celere», istituita dall'Acts per migliorare i collegamento con l'ospedale di Valloria, si è rivelato [illegible] fallimento. L'assessore, che pure ha deciso di revocare a tempo indeterminato il senso unico, non è però d'accordo.

Spiega Giorgio Balbo: «I pro[illegible] [illegible] stati provocati dal fatto che contemporaneamente all'istituzione del senso unico [illegible] scattati i lavori sul lungomare Matteotti. L'Anas, del resto, non poteva rimandarli e lo stesso discorso valeva per noi. Senza il senso unico non potevamo attivare il servizio di autobus per Valloria». Conclude Balbo: «Certo che quello di ieri è stato il mercoledì nero degli automobilisti savonesi. Nella situazione attuale il senso unico in via Famagosta non può essere attuato. Tuttavia, non bisogna bocciarlo definitivamente: vedremo come funzionerà quando in piazza Leon Pancaldo verranno rimosse le aiuole spartitraffico e sull'Aurelia [illegible] ci saranno più i lavori di rifacimento del manto stradale».

Dunque, tra qualche [illegible] il [illegible] unico potrebbe essere ripristinato e gli automobilisti fanno già gli scongiuri, visto il caos e la situazione di autentica paralisi verificatasi ieri.

Tra le 8 e le 10 decine di auto dirette verso il centro sono ri[illegible] imbottigliate nel traffico. Sulla vecchia Aurelia la coda iniziava da via Genova (all'altezza di via Gentil Ricci) e arrivava fino all'incrocio con via Berlingieri. Le auto riuscivano a raggiungere piazza Leon Pancaldo in una trentina di minuti (quando in condizioni normali ne bastano solo cinque).

Non [illegible] mancate le proteste degli automobilisti, molti dei quali [illegible] arrivati al lavoro in ritardo. E degli abitanti di via Famagosta, che sono nuovamente scesi in strada per protestare contro lo smog che la [illegible] incolonnate provocavano.

Ingorghi si sono registrati sull'Aurelia, dove [illegible] rimasti incolonnati parecchi camion diretti al porto. Ma anche in via Amendola e in via Poggi, alla Villetta, si sono verificati rallentamenti, provocati dagli automobilisti che cercavano di percorrere strade alternative per raggiungere il centro. La circolazione è andata in tilt in pi[illegible] Mameli, via IV Novembre, via XX Settembre e in corso Mazzini. Una situazione caotica che ha sorpreso gli stessi vigili. Gli agenti della polizia municipale (che in piazza Leon Pancaldo, a causa della polvere provocata dal cantiere, indossavano le mascherine) hanno capito dopo quasi un'ora che [illegible] [illegible]rio prendere dei provvedimenti e si sono decisi ad avvertire l'assessore Balbo, che ha fatto marcia indietro.

**Claudio Vimercati**

Il senso unico di via Famagosta ha provocato più guai che vantaggi alla viabilità

Per i lavori all'Enel di Vado

# Imprese edili nasce un pool

SAVONA. Nella sede dell'Unione industriali della provincia di Savona, in via Gramsci, è stato presentato il nuovo Consorzio edile Comotec (consorzione moderne tecnologie).

Si [illegible] di un raggruppamento, costituito in seno alla [illegible] imprenditori edili dell'Unione, che comprenmde venti aziende, [illegible] le più rappresentative del panorama imprenditoriale della provincia, tutte rigorosamente locali e tutte decise, secondo i loro esponenti, «a giocare un ruolo [illegible] secondario in quello che si preannuncia come il decennio dell'infrastrutture».

Si tratta di uno schieramento diversificato per dimensioni e attività, che mette in campo un fatturato complessivo di 100 miliardi e oltre 800 dipendenti.

Ne fanno parte nomi noti e aziende in espansione: Damonte, Mantobit, Accinelli, Grondona, Icose, Puccioni, Tortarolo, Sicel, Laboratorio geotecnico ligure, Pastorino costruzioni, Camaf, Bergero, Edilcalice, Icec, Edileambrosiani, Sacchi, Vernazza, Ligurpali, Craviotto e Sipi.

L'assemblea generale, svoltasi ieri a Savona, ha eletto componenti del Consiglio di amministrazione Lorenzo Tortarolo, Eligio Accame, Giorgio Sacchi e Tomaso Craviotto, quest'ultimo indicato come il più probabile candidato all'elezione per la carica di presidente.

Tra i primo obiettivi alla portata del nuovo Consorzio savonese figurano gli interventi per la realizzazione della nuova zona industriale di Albisola Superiore, prevista dal piano regolatore, e soprattutto le grandiose opere struttur4ali che si renderanno necessarie per i lavori previsti alla centrale Enel di Vado Ligure. Un progetto, quest'ultimo, che sembra avviato a decollare nonostante la recente opposizione degli enti locali preoccupati per l'impatto ambientale.

Un grido d'allarme a pochi giorni dalla festa per gli 80 anni dell'Unione ex allievi di don Bosco

# Quel piccolo cortile non basta più

**I Salesiani di Savona, dopo quasi [illegible] secolo trascorso in via Piave, cercano spazio in periferia per i giovani**

I Salesiani lanciano un grido d'allarme: «Il cortiletto di via Piave non basta più». La città sta soffocando il vecchio oratorio. Serve spazio per giocare a pallone e per le molte altre attività sportive che i Salesiani, tramite il gruppo sportivo «Pgs», svolgono a Savona.

Don Marino Codi, che insieme con il direttore dell'oratorio, don Mario Carattino, gesti[illegible] l'istituzione ormai quasi centenaria, dice: «Se il Comune non ci darà una mano saremo costretti a emigrare, a lasciare il centro della città dove, per quasi cento anni, l'oratorio salesiano ha rappresentato un punto di incontro fondamentale».

Dove andranno i Salesiani? Forse a Legino o comunque «dove si possano trovare ampi spazi per le attività sportive». Il calcio, innanzitutto, [illegible] anche pallavolo e pallacanestro. «Solo il tennistavolo resiste negli angusti spazi di via Piave e ci dà soddisfazioni a livello agonistico», commenta don Marino. Il cinema-teatro, riaperto lo scorso anno dopo un lungo periodo di ristrutturazione, viene adibito a sala convegni e ogni [illegible] ospita spettacoli teatrali. La nota dolente è lo stretto cortile con quel muro altissimo che lo separa dal largo spiazzo dell'area di proprietà dell'Italgas.

Dice don Marino: «Quell'area è da trent'anni, quando ci era stata promessa dall'Italgas, il nostro sogno ma non siamo [illegible] riusciti a ottenerla». Il Comune, però, ne ha bisogno. Rappresenta una bombola d'ossigeno per i problemi del centro, soffo[illegible] dal traffico. Un parcheggio prezioso che difficilmente diventerà un centro sportivo. I Salesiani lo sanno ed è per questo che don Marino Codi dice che l'oratorio è anche disposto a trasferirsi in periferia.

«Alla fine degli Anni '[illegible] rifiutammo un'offerta per andare a Legino, ma ci sembrava ingiusto lasciare il centro, dove, per i savonesi, eravamo un simbolo, un punto di riferimento. Lo avessimo fatto...».

E intanto domenica 21 è in programma [illegible] grande festa per celebrare gli 80 anni di fondazione dell'Unione «Ex allievi di Don Bosco» dell'oratorio salesiano di Savona. Un appuntamento importante che [illegible]glierà, come ogni anno, in [illegible]sione del tradizionale convegno, molti savonesi.

L'Unione [illegible] attualmente 130 tesserati ma negli elenchi ci sono più di 500 nominativi. L'hanno guidata [illegible] illustri tra cui Filippo Cuneo, Giovanni Sugliani, Giuseppe Becco, Alfredo Panconi, Giuseppe «Pippo» Anselmo. Oggi presidente è Emanuele Baldacchino, già segretario generale del Comune.

**[illegible] Pasquino**

L'inaugurazione dell'albergo della gioventù in programma domenica

# Sul Priamar è nato un ostello

*E' dotato di camere con bagno e di un ristorante. Nuove prospettive di turismo per Savona*
*Le iniziative per attirare visitatori. Pernottamento e prima colazione a 15 mila lire*

SAVONA. Sarà un concerto di musica antica a far aprire, domenica prossima, come per incanto, le porte del [illegible] Ostello della gioventù, che [illegible] inaugurato al Priamar.

A [illegible] anni dalla firma della convenzione tra [illegible] Comune [illegible] l'Associazione italiana alberghi per la gioventù, al fine di trasformare l'ex scuola [illegible] Franceschini, alla Conca Verde, in un albergo per giovani turisti italiani e stranieri, ecco che Savona [illegible] si è dotata [illegible] una nuova e moderna struttura ricettiva che ha trovato la sua naturale collocazione nell'antica fortezza del Priamar, nel cuore della città e [illegible] contatto con le interessanti scoperte archeologiche in essa rinvenute, che consentirà, agli ospiti, [illegible] soggiornare [illegible] due passi dal centro [illegible] di vivere le atmosfere medievali e suggestive suggerite dal luogo, [illegible] savonesi, [illegible] in fase di completo restauro sotto l'occhio vigile degli architetti Canali e Gabaria.

Il [illegible] Ostello, che sarà aperto ufficialmente alle [illegible] 10 alla presenza delle autorità a cui seguiranno, alle 11, [illegible] concerto del gruppo «Castrum Petrae» e alle 13 il pranzo nel ristorante [illegible] vuole rappresentare, per Savona, un veicolo per la diffusione e il rilancio dell'immagine della città [illegible] luogo di incontri culturali ai quali [illegible] possono [illegible] che momenti di svago favoriti dalla posizione sul mare.

«Con l'inaugurazione dell'Ostello del Priamar - spiega Luigi Lirosi, responsabile della struttura - apriamo nuove prospettive al turismo giovanile nel capoluogo. Questo non significa che abbandoneremo l'Ostello della Conca Verde, ma differenzieremo l'indirizzo delle due strutture. Nel vecchio, che è grande e dispone di un parco, ospiteremo handicappati [illegible] mitive; nel nuovo, attrezzato con bagno in ogni camera, ospiteremo, privilegiandoli, i singoli e le famiglie».

Ed il turista ideale, per i gestori degli Ostelli, è colui che viene in città per fare ceramica, per seguire il [illegible] di vela, il quale, se da una parte risparmierà sul [illegible] degli alberghi andando all'Ostello, dall'altra, si augurano, investirà il suo denaro in turismo e cultura.

Aperto tutto l'anno e dotato di riscaldamento, il nuovo Ostello vanta tariffe davvero vantaggiose: per il 1991, pernottamento e prima colazione sono garantiti con [illegible] spesa di 15 mila lire e [illegible] 18 mila lire in camere per famiglie. Ogni pasto al ristorante dell'Ostello, poi, costerà 11 mila lire. Ovviamente, per poter accedere alla struttura, è necessario tesse[illegible] all'Associazione italiana alberghi per la gioventù.

Tra i primi appuntamenti in programma c'è un «mini-corso sub» dal 6 al 9 giugno e dal 27 al 30 giugno. Due week-end durante i quali i giovani potranno muovere i loro primi «passi» sott'acqua con la guida di istruttori qualificati.

La quota è [illegible] 118 mila lire e comprende, oltre alla la sistemazione in Ostello, prima colazione, pranzo, cena, il corso di sub e il noleggio della barca a motore, più l'attrezzatura per immersione.

**Alessandra Zacco**

### MA LA [illegible]

SAVONA. Nel 1990 all'Ostello per la gioventù «De Franceschini», alla Conca Verde, sono transitati diecimila giovani. Un dato significativo che dal 1985, anno in cui il Comune ha stipulato con l'Associazione italiana alberghi per la gioventù la [illegible] venzione per la gestione dell'Ostello, curata dai fratelli Marco e Massimo Fiore, ha segnato una graduale crescita.

Dalle 3079 presenze del 1985, infatti, [illegible] è passati alle 3739 nel 1986, alle 3761 nel 1987, alle 5336 nel 1988, alle 8492 nel l'89.

Di anno in anno, insomma, l'immagine della struttura sa[illegible] è andata consolidandosi anche grazie al fatto di [illegible] inclusa nelle guide nazionali e internazionali degli Ostelli. Questo non significa, però, che non [illegible] siano stati momenti di difficoltà e momenti di crisi [illegible] prattutto legati al fatto che Savona, almeno fino ad oggi, non ha dato molto spazio a iniziative [illegible] largo respiro in grado di attirare giovani provenienti anche [illegible] Paesi stranieri.

Se a questo dato si aggiungono le difficoltà che l'ubicazione dell'Ostello «De Franceschini» ha, [illegible] quadro, a volte, non è stato confortante [illegible] preoccupato [illegible] poco i gestori.

«Savona non è una città turistica - dice Luigi Lirosi presidente dell'Associazione zonale alberghi per la gioventù - e quindi portare avanti una struttura così impegnativa ha costituito una scommessa che potevamo vincere solo con una gestione "aggressiva" che ci ha consentito di farci [illegible] all'estero anche senza l'aiuto dell'amministrazione comunale che, purtroppo, più [illegible] tanto non poteva fare».

E prosegue: «Aprire il secondo ostello del Priamar, che [illegible] realtà [illegible] nelle [illegible] intenzioni solo una prosecuzione "a mare" del primo, è un'ulteriore [illegible] che ci auguriamo di poter vincere offrendo, ai turisti, diverse opportunità».

E i limiti grossi dell'Ostello della Conca Verde [illegible] zialmente due: la strada, a circa due chilometri dalla stazione ferroviaria di Savona, ma molto disagevole; il fatto di essere fuori [illegible] rispetto alla vita di spiaggia e al centro città. Per ovviare a tutto questo, Marco Fiore, il gestore dell'Ostello, ha acquistato a [illegible] spese un pulmino [illegible] quale garantisce ai giovani ospiti il servizio [illegible] trasporto. [a. z.]

### NOTIZIE FLASH

**PROCESSI**

***Due condanne in tribunale per detenzione di droga***

Tre processi per droga ieri mattina in tribunale. I giudici hanno condannato [illegible] cinque [illegible] di reclusione e due milioni e mezzo di multa (pena patteggiata), Fabrizio Amerio, 24 anni, residente a Settimo Torinese in via Niccoli 4. Il [illegible] agosto dello scorso [illegible] durante [illegible] controllo dei carabinieri era stato trovato in possesso di tre grammi [illegible] eroina. E' stato anche condannato (sempre con patteggiamento) a [illegible] mesi e tre milioni e mezzo di multa, Domenico La Grotteria, [illegible] anni, Alassio, regione Orussa 13, per spa[illegible] dose di eroina. I giudici hanno, infine, rinviato [illegible] processo contro Marcello Nesi, [illegible] anni, Alassio, [illegible] Schivo [illegible] accusato di detenzione di sostanze stupefacenti.

**[illegible]**

***Evasione fiscale, assolto [illegible] commerciante d'auto***

L'ex amministratore delegato della «Varauto» di Savona, Ger[illegible]na Bonarivo, 55 anni, di Milano, è stata assolta dal tribunale «perché il fatto non sussiste» dall'imputazione di violazione delle norme fiscali. Secondo l'accusa la compilazione della dichiara[illegible] dei redditi della società, relativa all'82, era stata alterata. Nell'udienza è però emerso che il bilancio della «Varauto» era stato, invece, compilato correttamente e la documentazione contabile appariva regolare.

**DROGA**

***A giudizio la sorella della savonese assassinata***

Anna Maria Iarossi, sorella [illegible] Laura, la ragazza uccisa domenica scorsa a Pontecurone, è stata rinviata a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per [illegible] vicenda di droga. La storia risale all'agosto dello scorso anno, quando la giovane venne trovata in possesso di una modica quantità [illegible] sostanze stupefacenti.

**[illegible]**

***Atteso per domani in porto il rientro dell'«Odessa»***

La nave [illegible] crociera sovietica «Odessa» [illegible] attesa in porto a Savona per domattina, di ritorno dalla prima uscita in [illegible] da quando la società tedesca che la gestisce ha scelto Savona quale porto capolinea della nuova linea passeggeri. La nave, al rientro dalle isole Canarie, dovrebbe attraccare [illegible] fronte alla Torretta poco dopo le 11. [illegible] pomeriggio imbarcherà i nuovi passeggeri, oltre 400, e salperà in serata per Portoferraio.

**VIGILI [illegible]**

***Entro giugno in arrivo [illegible] milioni per il Comando***

Il Corpo dei vigili urbani di Savona potrà contare, entro giugno, su uno stanziamento di oltre 700 milioni destinato al potenziamento delle attrezzature in dotazione al Comando e alle pattuglie in servizio. [illegible] particolare il denaro servirà all'acquisto delle nuove divise, di una Fiat Tipo, [illegible] moto, 4 auto civetta, videoterminali, radiotrasmittenti e un box attrezzato per i vigili in servizio al [illegible]to di Pilalunga.

Savona: nuovo interrogatorio del consigliere regionale

# Forniture Usl, altre accuse

*L'esponente della Lega Nord chiama in causa un primario del S. Corona*
*Secondo Genta si dovrebbe indagare anche sui molti laboratori privati*

SAVONA. Il consigliere regionale Giovanni Genta (Lega Nord) è stato nuovamente interrogato per chiarire le accuse rivolte all'Usl del Finalese, che [illegible] state smentite dal coordinatore sanitario, Mario Panerai. Il dirigente, [illegible] una relazione [illegible] inviata all'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, ha sostenuto che Genta [illegible] sempre stato invitato agli appalti per la fornitura di attrezzature medico-sanitarie e ha precisato che risulta anche vincitore in quattro casi. L'assessore Bellasio ha trasmesso il documento alla procura della Repubblica di Savona.

Alla relazione di Mario Panerai, Giovanni Genta, interrogato da un ufficiale di polizia giudiziaria della procura della Repubblica, ha replicato: «Dal 1987 a oggi ho vinto 4 appalti. Però, per un ammontare complessivo di 700 mila lire». Li ha elencati puntigliosamente: nel 1987, un appalto per 400 mila lire. Negli anni successivi, tre appalti, per un totale di 300 mila lire. Poi, un'altra accusa: «Il professore Lorenzo Spotorno, primario del S. Corona, in questi anni ha richiesto l'acquisto [illegible] attrezzature p[illegible] una delle [illegible] società, la Gedical, per molti milioni [illegible] lire. Devo dedurre che sono state bloccate, nonostante il primario abbia richiesto i miei prodotti in base [illegible] criteri di qualità. Infatti, non mi sono mai giunte».

E' un'altra traccia sulla quale il procuratore della Repubblica, Michele Russo, si ripromette di indagare [illegible] fondo. Non si esclude che, [illegible] questa specifica vicenda, il magistrato chiami a testimoniare il professore Spotorno, vicepresidente del Consiglio regionale, per avere conferma delle affermazioni di Genta, che afferma: «Sarà interessante accertare chi ha fornito queste e altre apparecchiature. E a che prezzi».

Il consigliere della Lega ribadisce accuse e sospetti lanciati nel corso di una riunione della Commissione sanità della Regione: «Ritengo che [illegible] il caso di indagare anche su laboratori [illegible] altre strutture gestite da congiunti di persone che operano all'interno delle Usl. E con notevoli poteri di intervento». Le indagini della procura della Repubblica intanto proseguono. [b. b.]

Giovanni Genta

La polizia ha sequestrato sigarette per oltre dieci milioni

# Contrabbando, 2 arresti

*Due coniugi marocchini nascondevano le «bionde» all'interno di quattro auto di grossa cilindrata posteggiate ad Albisola e a Stella. Si cercano gli acquirenti*

SAVONA. I depositi dove nascondevano gli scatoloni di sigarette erano quattro autovetture di grossa cilindrata, parcheggiate ad Albisola Superiore e a Stella. Nei portabagagli di una Peugeot, una Bmw, una Volvo e una Audi, erano tenute decine di stecche di Marlboro [illegible] contrabbando, destinate ad amici [illegible] a persone fidate.

Mohamed Achetou, 43 anni, e la moglie Malika Lebchir, [illegible] anni, due marocchini residenti a Stella San Giovanni, avevano creato in pochi mesi [illegible] fitta rete di distribuzione, attraver[illegible] la quale riuscivano a piazza[illegible] le sigarette di contrabbando. Titolari di discoteche, ristoranti e pizzerie acquistavano le Marlboro [illegible] prezzo di favore e, a loro volta, le rivendevano ai clienti affezionati. Un giro d'affari pulito [illegible] rischi che, secondo quanto ricostruito dalla polizia, doveva rendere bene alla coppia di marocchini, [illegible] è vero che [illegible] poco tempo [illegible] erano comprati quattro grosse autovetture.

Dicono alla [illegible] antirapi[illegible] della squadra mobile: «Da tempo eravamo sulle tracce dei due. Nelle scorse settimane avevamo, infatti, notato [illegible] strano movimento davanti ad alcune autovetture parcheggiate sull'Aurelia. Ci siamo insospettiti e abbiamo disposto una serie [illegible] accertamenti». Agenti in borghese hanno così incominciato a seguire [illegible] attenzione i movimenti dei due marocchini, fino all'altra notte quando è scattata l'operazione, coordinata dal sovrintendente Augusto Del Maschio.

Sotto gli occhi di numerose persone, le pattuglie della squadra mobile hanno circondato l'appartamento [illegible] Stella dove vivono i due marocchini. Nel portabagagli di un'Audi, ferma sotto la casa di Mohamed Achetou e Lebchir Malika, gli agenti hanno rinvenuto parecchie stecche [illegible] Marlboro. Le perquisizioni [illegible] state poi estese alle altre autovetture (la Peugeot, la Volvo e la Bmw) che i due marocchini avevano parcheggiato ad Albisola.

Complessivamente la polizia ha sequestrato trecento stecche di sigarette (per [illegible] valore che supera i dieci milioni) e cinque milioni in contanti trovati nell'abitazione di Stella. I due marocchini saranno [illegible] denunciati all'autorità giudiziaria per contrabbando di sigarette. Ma le indagini non si sono [illegible] concluse: la polizia sta cercando [illegible] identificare gli acquirenti delle sigarette che rischiano a loro volta una segnalazione all'autorità giudiziaria.

Alla squadra mobile di Savo[illegible] nasconde la soddisfazione per il buon esito delle indagini. «Da quando sono stati intensificati i controlli e i servizi di prevenzione - viene [illegible]vato - in città furti, borseggi, minirapine, truffe [illegible] vendite abusive, [illegible] in continua diminuzione. E il merito è anche del piano di coordinamento che [illegible] dall'inizio di [illegible], in via sperimentale». Il piano prevede che [illegible] pattuglie di polizia e carabinieri tengano d'occhio la città (e in particolare scuole, negozi, banche, uffici postali) 24 [illegible] su 24. [c. v.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino [illegible] 50.091 (tutta [illegible] Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico 646.686 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50.348
**Alassio:** 40.089/40.389
**Andora:** [illegible] 344
**Laigueglia:** 49.[illegible]
**Ceriale:** 90.105

**FARMACIE**

**DI [illegible]**
**Savona:** *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel [illegible] *Nuova*, via Corsi 4, [illegible] 821.955, [illegible] Crispi 81, tel 812.491 [illegible] *Comunale*, via Vinci 56, tel 45.164
**Albenga:** *Comunale*, viale Martiri, tel 51.701
**Albissola:** *S[illegible] Nicolò*, via Turati 7, tel [illegible]
**Andora:** *Borgarello*, via [illegible]vesara 51, tel. 85.040
**Borgio Verezzi:** *Cappellato*, [illegible] 159, tel 610.469
**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. [illegible]
**Ceriale:** *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono [illegible]
**[illegible] Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 5, tel [illegible]
**Loano:** *Comunale*, piazza Dante 47, tel 667.003
**Millesimo:** *Sarotti*, piazza Italia 45, tel. 565 650
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.938
**Pi[illegible] Ligure:** *Finodri*, via Montaldo 14, tel [illegible]
**Sassello:** *Nanni*, via Badano 17, [illegible] 724 107
**Spotorno:** *Cirinik*, piazza [illegible] 1, [illegible]
**Vado Ligure:** *Mazzadra*, [illegible] Aurelia [illegible], tel. 880 231
**Varazze:** *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 97 013

**[illegible]**

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** [illegible]
**Alassio:** 460032
**Albenga:** [illegible]
**Cairo:** [illegible]
**[illegible] Ligure:** 6230276
**Millesimo:** [illegible]

**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva.*
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto [illegible] 58072
Distretto [illegible] Cairo 504062
Distretto [illegible] Calizzano 79688/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano [illegible]308
Distretto di Cogoleto 9183456

**CENTRO ANTIDROGA**

Centro solidarietà [illegible] Faro, [illegible] Gavotti [illegible]. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, telefono 812.650

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Savona:** 829833
**Albenga:** 50272
**Cairo:** 503924
**GAS**
**Savona:** 862292
**Albenga:** 51265
**Cairo:** 504758
**Loano:** 668053
**ELETTRICITA'**
**Savona:** 820585
**Albenga:** 52327
**Cairo:** 504073
**Loano:** 668031
**TELEFONI**
Apparecchi [illegible] e pubblici [illegible]

**MERCATI**

**LUNEDI'**
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
**MARTEDI'**
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
**MERCOLEDI'**
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S
**GIOVEDI'**
Finale, Cairo e Noli
**VENERDI'**
Celle, Laigueglia, Loano
**SABATO**
Alassio, Varazze, Pietra L.

**AEROPORTI**

**Genova:** 2411
**Villanova:** 582919

**AUTOLINEE**

**Sar:** 540155
**Acts:** 827410

**PROTEZIONE [illegible]**

**SAVONA**
Corso [illegible] Veneto 2/3 (telefono 824735). [illegible]: 9/12; 15/19 da lunedì a sabato

**TAXI**

Servizio [illegible] nelle 24 ore: **Radiotaxi** [illegible] 827.951/2

### STATO [illegible]

**SAVONA 10 [illegible]**

**NATI.** Lorenzo Barabino

**MORTI.** Giovanni Ballando di 77 anni, residente a Savona in via Bartoli; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] rito diretto [illegible] 8,30. Maria Lanza ved. Di Mascio, [illegible] residente a Vado Ligure in via Aurelia; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 con [illegible] diretto. Laura Iarossi [illegible] 31 anni, residente a Savona in [illegible] Quintana, i funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 11,30 direttamente al cimitero di [illegible]

**MATRIMONI.** Gabrio Tavarnelli [illegible] Anna [illegible] Zaccariello. Massimo Rossi e Adelina Guzzo. Giovanni Maida e Loretta Tonelli.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**
[illegible] Il Consiglio comunale [illegible] convocato per [illegible] 21 [illegible] questa sera per esaminare, fra gli altri argomenti, l'ammissibilità [illegible] conferenza [illegible] servizi e la contrazione di un mutuo di [illegible] milioni per il completamento [illegible] banchina della diga foranea.

[illegible] **Ligure.** Il ministero dell'Interno [illegible] ha stanziato 40 milioni di lire, a fondo perduto, per il rifacimento della facciata [illegible] municipio [illegible] Pietra Ligure che [illegible] trova sul lato di piazza [illegible] della Libertà. La conferma [illegible] contributo [illegible] arrivata ieri mattina a palazzo Golli.

### GLI APPUNTAMENTI

**FINALE [illegible]**

***Mostra di primavera***

E' [illegible] corso presso la galleria d'arte «Ghiglieri» [illegible] Finale Ligure l'11ª edizione della «Mostra di Primavera» alla quale [illegible] presenti opere di quattordici artisti. La mostra si chiude il 30 aprile (orario dalle 10 alle 12 e dalle 16alle 19).

**[illegible]**

***La terra sul mare***

«Una terra affacciata sul [illegible] è il titolo della mostra allestita dalla Coop Liguria nelle sale delle galleria civica di Albenga. L'esposizione comprende foto, diapositive [illegible] animazione sugli ambienti marini e litoranei della nostra regione. La mostra resterà aperta sino al 18 aprile (orario 16,30 - 18,30).

**[illegible]**

***Personale di Pozzati***

Verrà inaugurata sabato pros[illegible] alle ore 18, la mostra di Concetto Pozzati, presso la «Sangiorgi e B. - Arte Contemporanea» [illegible] via Volta [illegible] ad Alassio. Orario: 16,30-20.

**[illegible]**

***Caldi al «Brandale»***

Sarà inaugurata sabato presso [illegible] Centro d'arte del «Brandale», in via Forni, [illegible] Savona la mostra personale di Giusy Caldi. La rassegna resterà aperta sino al 25 aprile (ore 17-19).

**[illegible]**

***Nuove rassegne***

Alla galleria «Cona» di via Mistrangelo [illegible] Savona è [illegible] corso ancora oggi la mostra dei lavori di Franco Angeli, Tano Testa e Mario Schifano. Orario: 9,30-12,30; 15,30-19, 30. Da sabato la galleria proporrà tele inedite di Saverio Terruso, un artista [illegible] i più rappresentativi in Italia. Sempre nei locali della «Cona» dal sabato [illegible] fino al 9 maggio saranno [illegible] esposizione le sculture in terracotta di Vincent Maillard. L'inaugurazione è stata fissata per sabato alle 17,40.

**[illegible] LIGURE**

***Tele di Carla Badiali***

Carla Badiali espone le sue opere alla galleria «Valenteart» in via Barrili a Finale Ligure. La mostra resterà aperta sino al [illegible] maggio (ore 16-21). Il catalogo della rassegna è [illegible] curato da Giovanni Anzani.

**SAVONA**

***La città invisibile***

«La città visibile, la città invisibile» è il titolo della rassegna fotografica in [illegible] presso il civico museo di via Quarda Inferiore a Savona. Le didascalie [illegible] tratte da scritti di Italo Calvino.

Orario: 8,30-12.30, al mercoledì [illegible] al venerdì anche pomeriggio. La mostra è organizzata da Gianluigi Buccheri, presidente dell'Ordine provinciale degli architetti.

**ALBI[illegible] MARINA**

***Ecco i «cartoons»***

Sarà inaugurata domani, presso la sala congressi di Albissola Mare la mostra [illegible] cartoon del cinema d'animazione italo-canadese promossa dalla Coop Liguria. La rassegna sarà visitabile al martedì [illegible] al giovedì (ore 9-13, 14-17) sino al 20 aprile prossimo.

Le reazioni al sondaggio de «La Stampa» sugli albanesi

# RAPPORTI DIFFICILI

## I politici savonesi non sono rimasti stupiti «Una città che è contraria ai forestieri»

**SAVONA.** Il sondaggio di opinione condotto dalla società di servizo di ricerca «Swg» per conto de «La Stampa», ha confermato i difficili rapporti fra i savonesi e i 900 profughi che da un mese sono ospitati nella caserma Bligny di Legino. [illegible] amministratori [illegible] gli uomini politici locali, comunque, non sono rimasti stupiti dei risul[illegible] della ricerca, anche se auspicano per il futuro [illegible] maggiore disponibilità dei cittadini.

«I savonesi sono contrari non [illegible]lo agli al[illegible] - commenta Giovanni Durante, dell'Arci - ma a tutti i "forestieri". In città si respira un diffuso atteggiamento di chiusura determinato dal crescente timore [illegible] recessione economica. Un comportamento inammissibile, visto che Savo[illegible] [illegible] una delle città con [illegible] più alto reddito pro capite. Il rifiuto degli albanesi, inoltre, non vie[illegible] solo dai privati cittadini, ma dalle cosiddette "libere associazioni" che in altre occasio[illegible] erano state sensibili [illegible] doveri [illegible] solidarietà».

Ora gli albanesi cercano lavoro

Per il segreta[illegible] provinciale della Lega, Sergio Cappelli, la risposta dei sa[illegible] [illegible] inevitabile: «Sono anni, ormai - spiega Cappelli - che i savonesi sono chiamati a dare dimostrazioni di solidarietà. Per i marocchini, i tossicodipendenti, gli ex brigatisti. Ora ne hanno abbastanza, perché nessuno [illegible] dimostra solidale verso gli onesti lavoratori che pagano le tasse».

Poche sorprese per l'asses[illegible] alla Protezione civile, Francesco Bedini: «Il risultato [illegible] largamente scontato. Si è diffusa la preoccupazione che [illegible] iniziative in favore dei profughi possano andare a discapito dei cittadini. Ma [illegible] c'è tensione, è colpa soprattutto del governo, che ha lasciato gli enti locali a gestire una situa[illegible] insostenibile, senza fornire precise disposizioni sul futuro dei profughi e senza considerare le reali possibilità di un loro inserimento nel tessuto sociale».

Diversa la posizione dell'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti: «L'impostazione del problema è erronea - ha detto - [illegible] [illegible] stata strumentalizzata. Non è pensabile che una società moderna sia chiusa agli scambi sociali e culturali. Questo dimostra un pericoloso arretramento dei costumi rispetto alle tradizioni storiche liberali della città. I sa[illegible] [illegible] possono mostrarsi solidali nei confronti di un'ideologia politica [illegible] religiosa, venendo [illegible] alla solidarietà sociale. Una città che viva a [illegible] partimenti stagni e isoli albanesi, [illegible] marocchini o qualsiasi immigrato [illegible] va verso [illegible] progresso».

La fredda accoglienza dei savonesi, invece, non ha stupito il sindaco, Armando Magliotto: «La risposta della città era scontata e le avvisaglie c'erano già state in Consiglio comunale. Un dissenso che nasce dalla consapevolezza di non poter assorbire [illegible] persone in una città che sta attraversando una profonda fase di transizione. Soprattutto i giovani te[illegible] che i profughi possano privarli di posto di lavoro o di case. Queste paure, tuttavia, non possono esimere i savonesi e le istituzioni democratiche [illegible] dovere [illegible] solidarietà [illegible] confronti di esseri umani in difficoltà. Ora speriamo che [illegible] governo, accogliendo le richieste del Comune, ridistribuisca i profughi [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale».

[illegible] sottosegretario agli Interni, Gincarlo Ruffino, interpreta così le risposte della città: «I savonesi si sono spaventati per l'entità del fenomeno. Ma ora in provincia di Savona non resteranno più di 200 albanesi, un numero ammissibile per una provincia di 290 mila abitanti. Non credo che possano verificarsi effetti negativi sull'occupazione, perché i profughi andrebbero comunque a ricoprire mansioni umili, che ormai per i nostri giovani non sono più appetibili. Non bisogna dimenticare, inoltre, che l'Italia e [illegible] Liguria contano milioni [illegible] emigranti [illegible] Europa e nel mondo che si sono guadagnati da [illegible] in [illegible] straniera».

Per Roberto Decia, della [illegible]greteria del pds, sull'atteggia[illegible] [illegible] savonesi ha pesato lo scarso impegno dimostrato dal governo: «Per un mese la città è stata lasciata da sola di fronte al problema di integrare nel mondo del lavoro circa 900 profughi. I savonesi [illegible] che la città non [illegible] [illegible] grado di rispondere a tali richieste e lo dimostrano [illegible] la scarsa disponibilità ad offrire case e lavoro, i beni più preziosi. Se [illegible] governo, come sembra, accoglierà [illegible] richieste di redistribuzione, credo che miglioreranno anche i rapporti con i profughi».

**Claudio Vimercati**

E' o[illegible] trascorso un mese da quando i profughi sono arrivati alla Bligny

### IL [illegible] DEI PROFUGHI E' SEGNATO DA MOLTE [illegible]

**SAVONA.** «Siamo qui [illegible] [illegible] mese [illegible] non sappiamo niente. Non abbiamo trovato lavoro, nè [illegible] e non sappiamo nem[illegible] dove andremo a finire». Sono le [illegible] richieste formulate centinaia di volte, dalla notte del 13 [illegible] quando ol[illegible] [illegible] profughi albanesi sono sbarcati alla stazione carichi [illegible] stracci e di speranze.

[illegible] La commissione tecnica [illegible] governo ha deci[illegible] che solo 600 albanesi si potranno fermare in Liguria e che questi, dovranno essere ulteriormente redistribuiti, in base alle risorse economiche, [illegible] territorio [illegible] alla popolazione dei vari Comuni. Un provvedimento indispensabile per trovare una collocazione sociale e che i profughi sembrano accettare senza difficoltà: «Siamo pronti a cambiare città - dice Simone, [illegible] anni, l'interprete - Per noi cambiare città non è un problema, basta trovare un lavoro. Sappiamo [illegible] essere troppi per Savona».

**LAVORO** Circa [illegible] metà dei profughi ha ormai ottenuto [illegible] per[illegible] di soggiorno dalla Questura e molti si sono già rivolti all'Ufficio del Lavoro per l'iscrizione alle liste [illegible] collocamento. Alcuni avrennero già trovato impiego nel porto [illegible] Genova e non mancano offerte di lavoro dalle imprese agricole del Ponente. [illegible] restano [illegible]ficoltà burocratiche. [illegible] governo non ha ancora stabilito le modalità [illegible] iscrizione al colloca[illegible].

[illegible] Finora, comunque, gli albanesi hanno vissuto solo di offerte. L'esercito e il Comune hanno versato complessivamente 60 mila lire a ciascun profugo. Gli albanesi, infatti, non hanno diritto al sussidio di [illegible] mila lire al giorno provisto per i rifugiati politici. «A casa ho lasciato moglie e figli - dico[illegible] i profughi - che aspettano ancora la prima paga». Molti, sedotti dal miraggio del benessere occidentale, hanno lasciato anche un impiego sicuro.

**ORDINE PUBBLICO** I rapporti co[illegible] la città si sono progressivamente deteriorati, anche per l'atteggiamento dei profughi. Negli ultimi giorni si è verificata [illegible] vera e propria escalation di mi[illegible] criminalità: piccoli furti nei supermercati, molestie ai passanti e, in particolare alle donne, tentativi si scippo. I responsabili sono stati segnalati alla Procura della Repubblica e ora, da più parti, si chiede l'espulsione dal Paese per gli autori [illegible] reati più gravi. Domani [illegible] prfettura è in programma un'importa sull'ordine pubblico con la partecipazione [illegible] sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino e i rappresentanto delle forze di polizia. Intanto i prefetto ha invitato le forze dell'ordine a una più [illegible] sorveglianza dei profughi.

**CASI [illegible]** Tante [illegible] storie che [illegible] nate nella [illegible] albanese della Bligny. Erivordin Selcu, ha chiesto aiuto alla Croce Rossa internazionale per portare in Italia il figlio Denis, di 14 mesi, affetto da una grave malformazione congenita al cuore. Il piccolo Denis ha bisogno di [illegible] operato [illegible] [illegible] sono difficoltà d'espatrio e anche problemi economici. Fra Italia e Albania [illegible] esiste convenzione economica e bisognerà decidere a chi accollare le spese per la delicata operazione che dovrebbe essere eseguita all'ospedale Gaslini di Genova. Ma alla Bligny ci [illegible] anche una quarantina di albanesi che hanno perso i figli, gli amici o i parenti allo sbarco [illegible] Italia [illegible] non ne hanno mai più avuto notizia. Ora [illegible] Croce Rossa li [illegible] cercando in tutto il Paese.

**SCUOLA E SANITA'** L'istruzione degli albanesi era una delle neces[illegible] più urgenti, ma a distanza di un mese dall'arrivo dei profughi i corsi di alfabetizzazione non [illegible] ancora decollati. Ora l'organizzazione è stata affidata alla Caritas [illegible] all'Arci. La [illegible]tuazione sanitaria si [illegible] normalizzando. Ma i medici dell'esercito e della Cri hanno fatto miracoli.

**Ermanno Branca**

### [illegible]

#### [illegible] un intervento [illegible] problema albanesi

Rispondo alla lettera sugli albanesi del signor Rosso di Quiliano che dice che i profughi potrebbero svolgere i lavori che gli italiani rifiutano. Io vado sempre al collocamento, ho 24 anni, ma tutto quel lavoro inevaso che lei dice esserci non lo vedo esposto. Forse sarà in un quadernino che fanno vedere solo a lei, oppure lei ha impieghi da offrire. Allora, [illegible] è così, sarei grato che lei me li offrisse. [illegible] accetto subito, anche perché i miei genitori, a Villapiana, hanno lo sfratto e non trovano casa a prezzi accessibili. Se poi lei ha tanta disponibilità [illegible] buoni sentimenti, ed evidentemente [illegible] denaro, incominci ad accogliere [illegible] decina [illegible] albanesi a [illegible] sua, così almeno li toglierà [illegible] molestare la gente per strada. Mi dimenticavo di dire che ho lavato i piatti in due pensioni, e poi basta, eppure [illegible] in possesso di un diploma.

**lettera firmata, Savona**

#### Alassio, le proteste per i nuovi alberghi

Sono un affezionato frequentatore di Alassio e, qualche giorno fa, leggendo [illegible] La Stampa [illegible] articolo sugli ampliamenti degli alberghi alassini, sono rimasto stupito dalle affermazioni dell'assessore all'Urbanistica e del sindaco. Ho trovato origina[illegible] la spiegazione che se un certo albergo venisse sopraelevato di due piani, in realtà equivarrebbe a un piano e mezzo perché magari i tre piani sottostanti verrebbero abbassati di qualche decina di centimetri. E questo in riferimento a [illegible] hotel lungo l'arenile. [illegible] sopraelevare le costruzioni sulla prima fascia costiera è penalizzante per tutti coloro che vivono [illegible] lavorano nelle [illegible] più interne i quali, invece di poter gettare [illegible] sguardo al cielo o [illegible] mare, dovranno ammirare il nuovo scorcio di un'affascinante parete finestrata. Conosco bene la zona intorno a piazza San Francesco, è una [illegible]lle più belle e luminose della città. Sopraelevare un albergo situato lungo la spiaggia toglierebbe, per buona parte della giornata, luce e aria alle strade adiacenti, condannandole in perpetuo a vivere nell'ombra. Il tutto senza contare che l'ampliamento degli alberghi causerebbe un aumento del traffico in una [illegible] già invivibile. Spero che questo [illegible] sfogo possa essere letto [illegible] chi ha responsabilità nell'amministrazione.

**Alessandro Schivo, Alassio**

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, S[illegible]

Quando è stata legata all'albero, Laura Iarossi era forse in stato di incoscienza

# Crocifissa viva [illegible] poi soffocata

*Un delitto spietato, opera di professionisti. Si indaga su possibili collegamenti con l'omicidio di Donatella Manunta avvenuto l'anno scorso. Domani mattina i funerali previsti in forma privata*

**SAVONA.** Laura Iarossi, la tossicodipendente di 31 anni trovata cadavere [illegible] un orto nelle campagne di Pontecurone, nell'Alessandrino, è morta crocifissa. Una fine atroce, lenta, per soffocamento, come le prime indiscrezioni dopo l'autopsia avevano lasciato intendere. L'assassino, ma potrebbero essere state anche più persone (forse due), ha dimostrato di [illegible]sere un killer professionista, spietato. [illegible] ucciso senza lasciare sul corpo della vittima la più piccola traccia di violenza.

Quando è stata legata con le mani al tronco dell'albero e attorno al collo le [illegible] stata stretta, senza però fare eccessiva pressione (proprio per non lasciare segni), u[illegible] calza di nylon, Laura Iarossi era senz'altro ancora viva, forse in stato di semincoscienza. Se non fosse [illegible] così, la ragazza avrebbe reagito e sul [illegible] corpo qualche segno sarebbe rimasto, gli inquirenti avrebbero trovato qualche contusione. Invece nulla, quasi come se la giovane fosse stata d'accordo [illegible] il suo assassino per lasciarsi legare. Da qui l'ipotesi dei giochi erotici pretesi da un cliente e accettati dalla donna. Un gioco pericoloso, concluso tragicamente

Una tesi che i carabinieri non scartano, ma che sembra perdere sempre più forza per lasciare spazio all'omicidio legato al mondo della droga e delle tangenti per la prostituzione. Gli investigatori mantengono uno stretto riserbo, ma stando ad alcune indiscrezioni, nelle ultime [illegible] avrebbero intensificato le indagini. Molte persone [illegible] state avvicinate e interrogate, più di sessanta alberghi e pensioni controllati. Parecchi anche nella riviera ligure e nell'entroterra del Savonese.

La notte scorsa, poi, i carabinieri di Tortona hanno condotto alcune perquisizioni a Savona. Pare che abbiano controllato l'abitazione di via Quintana dove Laura Iarossi aveva abitato una decina di anni prima di trasferirsi a Genova. Perché? E' un interrogativo al quale per ora non è possibile dare [illegible] risposta. Forse si [illegible] indagando fra le amicizie di Laura Iarossi. Forse si cercano in Riviera possibili agganci al delitto di Pontecurone.

Sono solo ipotesi. E' certo comunque che la tossicodipendente era molto conosciuta negli ambienti della prostituzione ligure. La ragazza era costretta a vendersi per procurarsi i soldi necessari all'acquisto della droga e aveva frequentato per molti anni anche i vicoli del centro storico di Genova.

Anche la polizia [illegible] si [illegible] muovendo. Ieri l'ispettore della squadra mobile, Carmine Fioriti, si [illegible] incontrato con i colleghi [illegible] Voghera. Stando [illegible] alcune indiscrezioni, nella riunione non si sarebbe parlato solo della morte di Laura Iarossi, ma anche del delitto [illegible] Donatella Manunta, [illegible] transessuale savonese ucciso un anno fa nella sua abitazione di via Untoria.

Ci sono collegamenti tra i due omicidi? A uccidere le due prostitute possono essere stati gli stessi killer? E' quello che stanno cercando di chiarire gli agenti della squadra mobile. I due assassinii presentano molti punti [illegible] contatto. Entrambi potrebbero essere stati commessi da clienti occasionali, in tutti e due gli assassini [illegible] [illegible] mostrati spietati. Laura Iarossi è stata crocifissa a un albero; Donatella Manunta è stata colpita ripetutamente alla testa con un grosso tubo di ferro.

Laura Iarossi aveva 31 anni

In entrambi i casi, inoltre, i responsabili sono fuggiti lasciando pochi indizi. Ma gli agenti della squadra mobile hanno in mano un'importante carta: le impronte digitali rimaste su un bicchiere, che [illegible]condo quanto emerso dai controlli eseguiti dalla polizia, non apparterrebbero a una persona schedata. Per questo motivo l'assassino [illegible] Donatella Manunta è rimasto finora nell'ombra. «Chissà - dicono [illegible] palazzo Santa Chiara - che dalle impronte lasciate dagli assassini di Laura Iarossi, non emergano importanti novità per le indagini sull'omicidio del transessuale». Per ora è soltanto poco più [illegible] [illegible] speranza, anche perché pare che chi ha ucciso Laura Iarossi abbia lasciato poche tracce: le impronte delle scarpe e quelle dei pneumatici dell'auto. Segni con tutta probabilità insufficienti per consentire un confronto.

Intanto è stato risolto il giallo della Jeep recuperata martedì mattina dalla zona alti fondali del porto. Gli agenti della polizia marittima hanno definitivamente escluso collegamenti con l'assassinio della tossicodipendente savonese. E' stato sufficiente per gli investigatori identificare il proprietario dell'autoveicolo: sarebbe un finanziere che avrebbe abbando[illegible] l'auto perché aveva problemi al motore; per questo l'avrebbe gettata in mare. Dunque [illegible] mistero. Domani matti[illegible] alle 11,30 la salma di Laura Iarossi verrà seppellita [illegible] cimitero di Zinola. Il funerale si svolgerà in forma privata.

**[illegible]io Vimercati**

L'ex sindaco di Albenga dice di non essere al corrente del rinvio a giudizio

# Viveri: «Il pds mi sostiene»

*Accusato per i tumulti avvenuti in Consiglio comunale, esclude la sospensione dal partito. Nella sua stessa situazione altri 2 consiglieri mentre per 15 c'è stato il proscioglimento*

ALBENGA. «Non ho [illegible] ricevuto nessuna comunicazione ufficiale e non [illegible] quindi in grado di esprimere [illegible] giudizio definitivo. Sono in attesa di parlare [illegible] il mio legale per saperne di più»: Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga, commenta così la notizia della richiesta di rinvio a giudizio, presentata al giudice delle indagini preliminari dalla procura della Repubblica, per la tumultuosa seduta del Consiglio comunale di Albenga svoltasi il [illegible] dicembre scorso. Nella stessa situazione di Viveri si sarebbero Vittoria D'Oria e Virginia Bellani, entrambe appartenenti all'ex pci.

«Continuo a pensare che è irregolare non ci sia stato nulla e quindi, anche nel caso di rinvio a giudizio, mi sento tranquillo», sostiene ancora Viveri. Secondo il nuovo statuto del pds gli iscritti che si trovino coinvolti in vicende giudiziarie con un rinvio a giudizio dovrebbero essere automaticamente sospesi sino al [illegible] che non vengano dichiarati assolti. L'ex sindaco, quindi, sarebbe automaticamente fuori dal partito della quercia? «Direi proprio di no. Questa vicenda riguarda un aspetto di una battaglia politica. I vertici regionali del pds si sono espressi in mio favore», sostiene ancora Viveri.

Ma per tre persone il procuratore della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio, per altre 15 il magistrato avrebbe già firmato il proscioglimento. Si tratta di Giancarlo Tulliach, Francesco Papalia, Vincenzo Dagnino, Santo Cangialosi (tutti membri del direttivo dell'allora pci), Luciano Ciocca, Giuseppe Purpi, Giacomo Martino, Berardo Zanelli, Gianni Brunello, Antonio Ligato, Calogero Garofalo, Giovanni Trombetta, Lorenzo Marra, Alberto Moreni e Antonino Furfaro.

I fatti contestati risalgono al 18 dicembre. Per quel giorno erano stati convocati due Consigli comunali, uno da parte del prefetto di Savona, l'altro da parte di Viveri. L'ex sindaco, dopo aver aperto la riunione, aveva rassegnato le dimissioni evitando di dare inizio al Consiglio convocato dal prefetto. Le polemiche tra le varie forze politiche avevano scatenato anche il pubblico (quasi tutti supporter di Viveri) che era entrato nell'emiciclo. Per riportare la situazione alla normalità erano dovuti intervenire carabinieri e polizia.

E proprio [illegible] fotografie scattate dalle forze dell'ordine il procuratore della Repubblica di Savona era riuscito a identificare la maggior parte delle persone che quella sera aveva superato le transenne ed era entrata nell'emiciclo. Qui, secondo le testimonianze, sarebbero avvenuti lanci di panettoni nei confronti di alcuni consiglieri di opposizione. Addirittura era [illegible] rovesciato il banco dove era appoggiato l'ex vicesindaco Dario Zunino.

Gli episodi di intimidazione erano poi stati ricostruiti dal magistrato [illegible] la [illegible] di febbraio e i primi di [illegible]. In un primo momento aveva ascoltato i consiglieri comunali della dc, del psdi, del pli e del pds, che segue l'attuale sindaco Mariangelo Vio poi, il [illegible] marzo scorso, aveva convocato a palazzo di giustizia i 18 protagonisti della vicenda a cui era stato nel frattempo notificato un avviso di garanzia. Adesso la richiesta di rinvio a giudizio per tre [illegible] loro [illegible] l'[illegible] vicenda aspetta, sul piano politico, il responso del Tar.

[illegible] Pezzini

Viveri mentre, ancora sindaco, presiede un'infuocata seduta del Consiglio

## UNA LETTERA

ALBENGA. Aldo Alberto, presidente del consorzio «Nuova agricoltura», che gestisce le deleghe agricole dei Comuni di Albenga, Ceriale, Borghetto Santo Spirito e Laigueglia, ha inviato una lettera ai quattro sindaci rivendicando un ruolo nelle scelte urbanistiche.

«Il nostro [illegible] deve tornare ad essere un organismo che non si limita ad erogare finanziamenti ma deve intervenire sui problemi territoriali che riguardano l'economia agricola», spiega Aldo Alberto.

In particolare il Consorzio «Nuove agricolture» chiede di portare contributi di idee per il progetto di spostamento a monte della ferrovia, per l'Aurelia bis e per la redazione dei nuovi Piani regolatori [illegible] comprensorio.

«Il nostro problema, però, è quello della [illegible] di fondi per la [illegible] amministrazione. Un disagio comune a tutti i Consorzi per le deleghe in agricoltura. Siamo un ente che eroga miliardi ma poi ci mancano gli spiccioli per poter pagare i dipendenti», conclude Aldo Alberto, il quale spera di risolvere la questione con i responsabili regionali del settore. [s. p.]

## NOTIZIE FLASH

**ALBENGA**

***I creditori di Cricenti s'incontrano in tribunale***

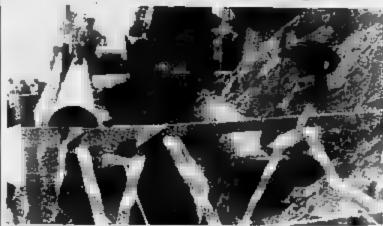
Si riuniscono questa mattina a Savona i creditori dell'imprenditore di Villanova d'Albenga, Nunzio Cricenti, che il [illegible] scorso ha chiesto al tribunale l'amministrazione controllata delle sue società di import-export. I creditori, a quanto pare una sessantina, decideranno se accettare l'ipotesi di amministrazione controllata o se invece proseguire l'azione fallimentare.

**ALBENGA**

***Contravvenuti tre locali per chiusure irregolari***

Tre locali pubblici di Albenga sono stati verbalizzati dai carabinieri per [illegible] aver rispettato gli orari di chiusura. Si tratta del bar «Porta Molino», della pizzeria «Take away» e del pub «Maximilian». Un verbale, per motivi di licenze non [illegible] volturate, è stato contestato anche al ristorante «Marinara».

**ALASSIO**

***Chiusa al traffico via Piave per rifare la fognatura***

Per consentire i lavori di allacciamento fra la vecchia e la nuova condotta della fognatura, nel tratto della passeggiata a mare di Levante, è stata chiusa al traffico via Piave, che dall'Aurelia conduce al porto. Ora i veicoli debbono percorrere, da piazza San Francesco, il lungomare Cadorna. La chiusura si protrarrà per una ventina di giorni. Per completare la nuova fognatura (con sfocio a quasi un chilometro da Punta Murena) si attende il mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (600 milioni). I lavori [illegible] completati in un anno. Nella foto la strada chiusa.

**ALBENGA**

***I [illegible] continuano a danneggiare le scuole***

Una denuncia contro ignoti è stata presentata ieri mattina ai carabinieri dal direttore del secondo Circolo didattico di Albenga, Giuseppe Pelosi. Nell'edificio scolastico, infatti, per l'ennesima volta ieri mattina [illegible] trovati rotti i vetri delle aule.

**BORGHETTO**

***Per ora non cambia la maggioranza in Comune***

Non ci sarà, almeno per ora, nessun cambiamento di maggioranza a Borghetto S. Spirito con il passaggio del pds all'opposizione e il ritorno della dc al governo del Comune. Il psi, in maggioranza con pri e ex-pci, ha confermato l'attuale coalizione anche se i due assessori socialisti avrebbero già pronte le lettere di dimissioni.

**PIETRA LIGURE**

***Verso [illegible] per la vendita del cantiere***

Sono saliti a 104 i licenziamenti ai Nuovi Cantieri di Pietra Ligure. Restano dipendenti dell'azienda solo 13 unità impegnate, a Viareggio, nell'allestimento del panfilo «El Bravo II» varato l'8 marzo a Pietra. Dopo il fallimento dell'azienda è attesa una decisione del tribunale per la terza asta relativa alla vendita del cantiere.

**SPOTORNO**

***Nato il consorzio per la promozione turistica***

Si chiama «Spotorno Spot» il Consorzio di promozione turistica costituito di recente con capitale pubblico e privato. L'altra sera il Consiglio comunale ha definitivamente approvato la denominazione e le ultime modifiche dello [illegible] del Consorzio, che ora diventerà operativo e potrà realizzare le prime iniziative.

**PIETRA LIGURE**

***Consultazioni per i nuovi piani commerciali***

Ieri, in Comune, [illegible] stati depositati dai tecnici i quattro [illegible] piani che riguardano il commercio fisso, quello ambulante, i pubblici esercizi e le rivendite dei giornali. Entro l'anno i piani saranno definitivamente adottati dopo l'esame del Consiglio comunale e le consultazioni con le categorie, che inizieranno a giorni.

**FINALE LIGURE**

***Primavera in fiore nelle vetrine e sui balconi***

Da maggio a giugno si svolgerà il [illegible] «Finale in fiore» che interesserà attività commerciali e semplici cittadini. L'iscrizione, gratuita, si riceve da [illegible] presso l'Ufficio turismo del Comune. Una commissione giudicherà vetrine e balconi fioriti.

---

Aggredì due donne

## Condannato un giovane di Stellanello

SAVONA. Romano Alisciani, 34 anni, Stellanello, piazza San Francesco 61, è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Savona a quattro anni e [illegible] di reclusione e un milione di multa per tentate violenza carnale e atti di libidine. Il pubblico ministero [illegible] chiesto quattro anni di [illegible].

Si trattava di due distinti episodi avvenuti tra il febbraio e l'aprile dello scorso anno ad Andora e Alassio. Nel primo caso Alisciani aveva tentato di stuprare Bruna R., ma la pronta reazione della donna lo aveva costretto a fuggire. Il fatto era avvenuto sulle scale del condominio dove abita la vittima dell'aggressione.

«Ho finto di cedere - ha raccontato ai giudici la donna - poi appena si è calmato mi sono liberata di lui con uno spintone e sono riuscita a rifugiarmi in casa». Nel secondo episodio la vittima [illegible] stata un'altra donna, Alessandra T. Il tribunale ha anche condannato Alisciani all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. [c. v.]

Albenga, sei mesi con la condizionale per il tragico errore di un carabiniere di leva

## Uccise il fratello, condannato

*Il militare, 21 anni, stava mostrando la pistola d'ordinanza al congiunto quando esplose un colpo accidentalmente. Ieri la vicenda è stata rievocata in pretura. Pena patteggiata: «Fu pura fatalità»*

ALBENGA. E' stato condannato a 6 mesi con la condizionale patteggiando la pena davanti al pretore di Albenga. Si chiude così, per la giustizia, la vicenda di Walter Canavese, 21 anni, e del fratello Massimo che oggi avrebbe [illegible] anni. Avrebbe perché il 15 dicembre del 1989 morì, ucciso da un colpo di pistola esploso accidentalmente dalla calibro 9 Parabellum in dotazione a Walter, all'epoca carabiniere ausiliario.

Ieri mattina in pretura si sono ricostruiti quei tragici minuti. Walter Canavese, che dopo la tragedia aveva espresso propositi suicidi, ha scelto la strada del patteggiamento accollandosi le responsabilità. Davanti al pretore, però, è stata anche sottolineato che la morte di Massimo Canavese fu pura fatalità.

Nel dicembre del 1989 Walter Canavese era in servizio alla stazione carabinieri di Savona. Il 15 era tornato a casa per qualche giorno. Con il fratello Massimo, a cui era molto legato, aveva in programma un giro per Albenga alla ricerca dei regali di Natale.

Alle 14,30 i due fratelli erano in camera. La pistola d'ordinanza era sulla scrivania. Walter, per mostrarla al fratello, la scarica ma un colpo [illegible] in [illegible]. Mentre gliela porge parte accidentalmente un colpo. «Il grilletto non è stato premuto, ma è trattato come di un chiodo che aggancia una maglia e la strappa», spiega l'avvocato del giovane Giampiero Mentil. La madre, Bruna Begliatti, sente lo sparo e corre in camera. Appena in tempo per abbracciare l'ultima volta il figlio che, dal letto, si era alzato per poi crollare a terra. Inutile la corsa dell'autoambulanza della Croce Bianca verso il pronto [illegible] di Albenga.

La famiglia Canavese è molto conosciuta ad Albenga. Il padre, Giuseppe, 48 anni, è originario di Ceva e ha gestito macellerie a Leca, Albenga e Alassio. La tragedia era avvenuta nell'appartamento di via De Gasperi 30, nella [illegible] di Vadino. Walter e Massimo erano discreti giocatori di calcio e di pallacanestro e frequentavano una palestra di Albenga.

Subito dopo la tragedia Walter era stato messo sotto le cure di uno specialista in quanto le [illegible] condizioni psichiche erano molto preoccupanti. Nonostante l'episodio sia stato accidentale, infatti, il giovane si riteneva responsabile [illegible] del fratello. [s. p.]

I fratelli Canavese. Da sinistra Walter, l'ex carabiniere, e Massimo, la vittima

---

Singolare iniziativa per garantire un passatempo all'aria aperta ad abitanti e turisti

## A Pietra sfida in piazza tra sindaco e assessore

*Inaugureranno stamane il gioco della tela nell'isola pedonale*

La piazza di Pietra Ligure trasformata in scacchiera per il gioco della «tela»

PIETRA L. Da oggi si potrà giocare a «tela», il gioco con pedine che si trova solitamente sul retro della dama, in piazza XX Settembre, a Pietra Ligure. Il gioco è stato disegnato, con strisce gialle, ieri mattina dai cantonieri del Comune, Fabio Basso e Massimo Prette, nella centralissima piazza. Ha dimensione di 4 metri per 4. Sono stati preparati blocchi in legno come pedine: nove rossi e nove bianchi, come prevedono le regole.

Questa mattina alle 11 sarà inaugurato, con una singolare sfida, tutta democristiana, dal sindaco Nicolò Tortarolo e dall'assessore ai Lavori Pubblici, Mario Carrara. E' stato quest'ultimo a importare l'idea dalla Svizzera.

Spiega: «Sono stato di recente a Berna per lavoro e ho visto che in molte piazze centrali, anche davanti al Parlamento, [illegible] disegnati per terra i giochi della «tela» e degli scacchi. A [illegible] le ore del giorno ci [illegible] giovani e adulti che si cimentano con le pedine. Quello che abbiamo fatto in piazza XX Settembre è un esperimento che non ci è costato nulla, a parte un po' di lavoro dei cantonieri. Se la gente e i turisti lo apprezzeranno, disegneremo le apposite scacchiere anche in altre piazze di Pietra Ligure».

In molti hanno scoperto ieri mattina la novità. Piazza XX Settembre è al centro del paese e dell'isola pedonale, quasi un passaggio obbligato. Non è mancato anche chi ha fatto un po' di ironia. «Invece di pensare a giocare, a Palazzo dovrebbero preoccuparsi di più dei problemi della città», hanno detto. Carrara risponde: «Tutte le idee sono buone se la gente le sa apprezzare». C'è già chi ha in mente di organizzare [illegible] anche in notturna. Adesso il campo di gioco c'è. [a. r.]

Proteste di abitanti e operatori turistici per il degrado dell'ambiente

## Strade e fiumi, Finale sporca

*Situazioni analoghe a Pietra, Alassio e Loano*

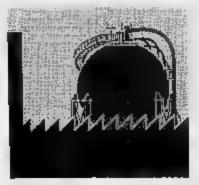
FINALE LIGURE. Discarica di materiale e immondizia nel torrente Sciusa, sporcizia sulla passeggiata a mare, il sottopassaggio di via Ghiglieri imbrattato, i due gabinetti automatici sulla spiaggia del centro cittadino guasti da tempo. Questi alcuni dei problemi irrisolti circa la pulizia di Finale Ligure. Situazioni simili [illegible] segnalate anche a Pietra Ligure, Loano, Alassio e in altre località rivierasche.

Alla foce dello Sciusa di Finale c'è chi, di recente, ha gettato dei rifiuti, anche vecchie tazze da gabinetto. Il torrente è stato più volte pulito e bonificato con interventi del Comune e della Comunità montana del Pollupice. Utilizzando la «coccolite», un'alga fossile che depura l'acqua, si era riusciti a rigenerare anche un tratto dello Sciusa ora [illegible] evidentemente certe cattive abitudini continuano.

La questione della [illegible] pulizia delle strade e del lungomare di Finale Ligure è salita alla ribalta anche lunedì pomeriggio nel corso del convegno sul turismo organizzato dalla Camera di commercio ad Alassio. Il sindaco Pietro Cassullo si è difeso snocciolando le cifre che l'ente locale spende, ogni anno, per la nettezza urbana. L'esigenza di tenere pulite le strade, primo biglietto da visita per una località turistica, cozza contro le restrizioni imposte dalle ultime leggi finanziarie soprattutto per quanto riguarda il personale, ovunque insufficiente, senza la possibilità di riassunzioni.

Anche il sottopassaggio dell'Aurelia, fra via Ghiglieri e via Brunenghi, è sporco e imbrattato. I tentativi del Comune per tenerlo pulito [illegible] falliti. In altre località, dopo la realizzazione di muri con pareti molto rugose, si è drasticamente ridotta l'abitudine della gente di scrivere sui muri. Grazie a questo accorgimento è diventato molto più difficile scrivere sulle pareti e realizzare improvvisati murales.

Un'altra lamentela arriva a Finale Ligure da alcuni operatori economici per i due gabinetti, autopulenti, sistemati dal Comune sulle due spiagge libere dei pescatori a Levante e a Ponente di piazza di Spagna. Le due toilettes, [illegible] circa 150 milioni, oltre a non essere esteticamente gradevoli continuano a [illegible] funzionare.

Anche a Pietra Ligure [illegible] segnalati problemi per la pulizia del torrente Maremola. Nei giorni scorsi alla foce, al di sotto del piazzale De Gasperi, nell'acqua stagnante c'era ogni genere di rifiuti. Un bel «paesaggio tipico» per i turisti di Pasqua che si sono affacciati, dopo le lunghe code fatte in [illegible] dalle città alla Riviera, per vedere il mare. [a. r.]

L'Enichem ha comunicato [illegible] sindacati il piano di ridimensionamento

# Agrimont verso la chiusura

*La fabbrica di S. Giuseppe di Cairo tra quelle considerate «rami secchi» da tagliare*
*Ma gli operai [illegible] ribellano e propongono un cambio di produzione. Trattative all'Acna*

CAIRO [illegible] L'Enichem, durante [illegible] incontro svoltosi ieri a Roma, ha ufficialmente [illegible]icato ai sindacati la prossima decisione di chiudere alcune linee produttive dello stabilimento Agrimont di S. Giuseppe di Cairo. Le altre aziende coinvolte nel provvedimento sono quelle [illegible] Gela, Crotone, Villadossola [illegible] Assemini.

Il provvedimento, a parere delle organizzazioni sindacali, «nasconde in realtà [illegible] smantellamento dei cinque stabilimenti». Un giudizio che l'azienda respinge, negando che si tratti di un piano di «lacrime e sangue», attribuendogli invece capacità di risanamento e ristrutturazione.

Il confronto, entrato [illegible] nella fase calda, dovrebbe proseguire anche oggi e domani. La tensione all'Agrimont di Cairo è grande. Lo stabilimento, secondo gli operai, che non credono alla tesi della ristrutturazione, potrebbe chiudere già alla fine di maggio.

Le notizie provenienti dall'Enichem hanno aumentato tensione e incertezza [illegible] i dipendenti di S. Giuseppe: non sanno ancora se la volontà di chiusura completa è confermata e fino a quando lo stabilimento sarà in attività.

Il Consiglio di fabbrica è determinato a non cedere. Sono allo studio progetti e proposte per rilanciare l'attività dell'Agrimont, sindacati e dipendenti sono decisi a lottare per contrastare ogni ipotesi di cessazione dell'attività. La parola d'ordine tra i delegati sindacali [illegible] una sola: «L'Agrimont deve restare un'unità produttiva dell'Enichem, le aree non possono essere cedute». Se necessario si studieranno forme [illegible] [illegible] [illegible] di pressione particolari: non pochi dipendenti confermano [illegible] loro volontà, [illegible] necessario, [illegible] occupare la fabbrica.

Su questa posizione esiste la solidarietà prima di tutto della Regione: [illegible] disponibile a garantire i finanziamenti necessari per la bonifica dei terreni, avendo già stanziato [illegible] miliardi e 900 milioni, ma vuole garanzie dall'Enichem sulla continuazione della presenza del gruppo chimico a S. Giuseppe di Cairo, e [illegible] Cengio per l'Acna. Le possibilità di un recupero produttivo [illegible] mancano. L'Agrimont è pronta a produrre urea tecnica, che serve per [illegible] realizzazione di prodotti industriali come piatti e bicchieri [illegible] plastica.

La duttilità dei suoi impianti è tale che, nel caso, può variare la produzione in urea agricola senza difficoltà per far fronte alle richieste di mercato. Inoltre potrebbe diventare un centro servizi per l'agricoltura [illegible] interesse regionale. I sindacati hanno proposto la possibilità di studiare un piano di collaborazione con i coltivatori di fiori della Riviera e gli agricoltori liguri. La Regione ritiene praticabile questa ipotesi. Un gruppo [illegible] tecnici potrebbe fare esami del terreno nelle singole coltivazioni e poi studiare produzioni di concimi chimici mirati al tipo di terreno e coltivazione che sono stati analizzati. Una proposta innovativa e d'avanguardia per dare una nuova dimensione alla fabbrica.

All'Acna il Consiglio [illegible] fabbrica [illegible] respinto [illegible] richiesta [illegible] prosecuzione della cassa integrazione e chiesto che tecnici e operai dei reparti in costruzione, Resol e Itaca, seguano fin dall'inizio i lavori per garantire massima sicurezza e perfetta conoscenza degli impianti.

[illegible]

## [illegible]

CAIRO M. Il Comando [illegible] vigili urbani [illegible] Cairo ha inviato un avviso di garanzia contro ignoti, per inquinamento, alla procura della Repubblica [illegible] Savona in seguito alle indagini sulla discarica che sarebbe ubicata nella zona Fosso del Cannone [illegible] Ferrania.

Si tratta di una svolta inattesa, che potrebbe precedere di poco l'apertura di un'inchiesta formale sulla vicenda. Sarà la magistratura [illegible] decidere quali accertamenti dovranno [illegible] fatti per chiarire il mistero della colorazione [illegible] dell'acqua e delle schiume che si formano, quando piove, sul terreno e nel ritano prossimo alla zona.

Il terreno, una collinetta posta [illegible] lato della strada provinciale Ferrania-Vispa, [illegible] di proprietà della 3M. Ripetute segnalazioni dei fenomeni che si formano in caso di pioggia, so[illegible] state fatte al Comando dei vigili di Cairo. Si tratta di stabilirne le [illegible], anche se il [illegible]pito per gli inquirenti risulta difficile. Sull'area della Fossa del Cannone esistevano a suo tempo locali [illegible] gallerie che ora non [illegible] praticabili [illegible] quanto, oltre al riporto di terra, anche alcuni muri perimetrali della costruzione che sorgeva nella zona sono stati abbattuti.

Sarà necessario, in caso si voglia verificare a fondo la questione, provvedere a fare sondaggi nel terreno e iniziare una campagna di scavo. Il caso sta destando preoccupazione in seno all'amministrazione comunale e all'opinione pubblica: la scoperta di una discarica abusiva riproporrebbe la necessità [illegible] stabilire una volta per sempre se e dove esistano in Val Bormida altre situazioni di tale genere.

Da tempo si parla di [illegible] possibile discarica situata nell'an[illegible] del Bormida, vicino alla [illegible] dello svincolo della tangenziale di Cairo per Bragno. In questo caso non sarebbero [illegible] state fatte indagini. Non sono da escludere accertamenti nei prossimi giorni. Il piano di risanamento della Val Bormida, che stenta a decollare, prevede la messa in sicurezza di tutti i siti dove si trovino rifiuti tossici e nocivi. Se tarderà ancora a [illegible] [illegible] attuato, [illegible] il rischio reale che prima dei tecnici del ministero [illegible] discariche abusive vengano tutte scoperte dalla magistratura, con le conseguenze [illegible] caso.

[e. m.]

## NOTIZIE FLASH

**SALICETO**

***Fiamme in [illegible] segheria nel centro [illegible] paese***

Allarme per un incendio p[illegible] dopo le 13 di ieri in una abitazione di Saliceto. Sono stati messi in allarme i vigili del fuoco di Ceva [illegible] quelli di Cairo Montenotte, che pur essendo fuori provincia riescono a giungere per primi nel paese del Cuneese. Per fortuna l'allarme [illegible] [illegible] ridimensionato. Aveva preso fuoco una piccola falegnameria nel centro storico [illegible] il proprietario è riuscito a fronteggiare le fiamme con un estintore. I vigili [illegible] fuoco di Cairo hanno provveduto poi [illegible] verificare eventuali danni alla struttura e a controllare che non esistessero altri focolai.

**DEGO**

***Bimbo si frattura un piede mentre gioca a pallone***

Uno scolaro di 7 anni, Mauro Marenco, si è fratturato il piede destro mentre giocava al pallone [illegible] alcuni amici. Il ragazzo, domiciliato [illegible] Dego, è [illegible] trasportato [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo dove, dopo le prime cure, è stato trasferito al S. Corona di Pietra Ligure. I medici lo hanno giudicato guaribile in un mese.

**[illegible]**

***Per un posto di vigile si presentano in diciotto***

[illegible] sono presentati [illegible] 18 al concorso bandito dal Comune per un posto di vigile urbano. L'altro ieri si è svolta la prova scritta e nel pomeriggio, nella sede dell'Istituto «Patetta» di Cairo, quella pratica. Alla prova orale, f[illegible] per [illegible] giorno [illegible], sono stati ammessi 11 candidati.

**DEGO**

***Depuratore, un incontro dopo il blocco dei [illegible]***

La prossima settimana si riunirà l'assemblea del Consorzio per [illegible] depurazione delle acque. A quasi cinque mesi dall'ordinanza con cui il sindaco di Dego [illegible] bloccato i lavori, per il momento è ancora tutto fermo. Il clima tra i membri del Consorzio è di preoccupazione: si teme che i ritardi possano creare problemi di carattere economico.

**PALLARE**

***Si cercano foto e cartoline dal '900 ai giorni nostri***

La Pro loco di Pallare sta raccogliendo materiale illustrativo a partire dal 1900 sino ai giorni nostri. Fotografie, cartoline d'epoca, stampe [illegible] p[illegible] raccolte in una mostra che sarà inaugurata [illegible] occasione delle celebrazioni [illegible] 25 aprile.

**[illegible]**

***Si schiaccia una mano [illegible] rischia di perdere [illegible] dit[illegible]***

Si schiaccia fortuitamente [illegible] mano con una pietra e dovrà [illegible]sere operato all'anulare sinistro per recuperare l'uso completo della mano. Vittima dell'incidente Gino Porro, 67 anni, residente a Dego in via Savona 9. L'uomo [illegible] stato trasportato all'ospedale di Cairo. I medici, constatata la gravità della ferita, hanno deciso il suo ricovero nel reparto chirurgia, dove sarà operato dallo specialista Cesare Badnino.

L'Anas decide di intervenire per ridurre la pericolosità del bivio con la 28 bis

# Incidenti, record a Carcare

*Lavori di modifica all'incrocio per eliminare code e tamponamenti. Ma torneranno i semafori*
*Migliorato l'innesto con via Garibaldi. Si cercano finanziamenti per lo svincolo con via Roma*

L'incrocio di Carcare che sarà interessato dai lavori stradali per ridurre i pericoli

CARCARE. Finalmente sarà risolto il problema del bivio di Carcare. Un progetto che prevede [illegible] ricavare una terza corsia sulla nazionale [illegible] bis [illegible] la modifica completa della viabilità è in fase di avanzato studio da parte dell'Anas.

L'incrocio sul quale la [illegible] bis si innesta sulla 29 del Cadibona da anni [illegible] [illegible] dei punti più critici del traffico in Val Bormida. Debbono transitare contemporaneamente le auto da [illegible] per Millesimo, quelle in transito da e per Cairo.

A rendere più complicata [illegible] situazione, l'incrocio si trova in prossimità dell'uscita [illegible] una fabbrica [illegible] di alcuni negozi e bar, oltre all'area [illegible] servizio di un distributore.

Per molte ore al giorno si formano file di auto e autocarri che aspettano sovente per 10-15 minuti il turno di passaggio. Il disagio è enorme, i rischi notevoli. Il numero di incidenti, per [illegible] più tamponamenti, è molto elevato. Per risolvere la situazione sei anni or sono furono installati dei semafori: non hanno mai funzionato [illegible] sono stati rimossi.

L'iniziativa dei semafori [illegible] stata dell'Anas, subito contestata dall'amministrazione comunale di Carcare. [illegible] temeva, a ragione, che i semafori potesse[illegible] creare un specie di «imbuto» [illegible] flusso di traffico proveniente dal centro di Carcare tramite via Garibaldi.

Sarebbe stato problematico transitare per via Garibaldi con l'intenzione di andare verso Cairo. Le file che si sarebbero formate per la presenza dei semafori sulla statale 29 avrebbero reso quasi impossibile l'attraversamento della carreggiata. Adesso per risolvere il problema si è pensato di realizzare [illegible] terza corsia sulla statale 28 bis e di modificare radicalmente l'incrocio. Una proposta che ha trovato la piena adesione del Comune.

Il progetto, ormai prossimo alla definizione, prevede di dividere molto prima dell'incrocio il traffico in transito sulla statale [illegible] bis. Ci sarà una cor[illegible] per le [illegible] dirette a Savona [illegible] un'altra per quelle che debbo[illegible] voltare [illegible] Cairo.

Alcune aiuole spartitraffico, che si trovano sull'incrocio, saranno eliminate o ristrette, per allargare la sede stradale [illegible] migliorare la visibilità. Sarebbe prevista [illegible] questo punto nuovamente l'istituzione di un semaforo, che consentirebbe il transito contemporaneo delle auto che svoltano da Millesimo verso Savona e quelle che viaggiano in direzione opposta.

Il vantaggio sarebbe costituito dalla eliminazione del pericolo di incidenti e dal fatto che la fila in attesa sulla statale 28 bis sarebbe diluita perché le auto non sarebbero incolonnate tutte su un'unica corsia, indipendentemente dalla direzione che debbono prendere, come avviene ora. Anche l'allargamento del vicino bivio tra via Garibaldi [illegible] la statale 29, già finanziato e i cui lavori s'inizie[illegible] tra poco, renderà ancora più fluido e rapido il transito.

Resta da risolvere il problema del traffico diretto sulla statale [illegible] da [illegible] per Cairo: si [illegible] valutando se sia possibile allargare anche di poco la carreggiata, per consentire un scorrimento più rapido. In pratica, se ci sarà il semaforo come ormai sembra certo dopo i lavori progettati, chi viaggia sulla statale 29 in direzione di Cairo [illegible] dovrà fermarsi, mentre le soste di chi è diretto verso Carcare [illegible] Savona, provenendo da Cairo, saranno abbastanza brevi.

Non è ancora stato trovato il finanziamento per realizzare [illegible] nuovo svincolo tra via Roma [illegible] la statale 29: si tratta dell'ultimo progetto per migliorare la viabilità in entrata e uscita del paese che per anni ha dovuto subire gravi disagi per [illegible] volume di traffico che gravita sulle sue strade.

Appena arriveranno i fondi l'Anas provvederà a modificare anche questo incrocio, [illegible] la costruzione di una terza corsia per le auto che vogliono entrare a Carcare, che non bloccheran[illegible] più in pericolosi incolonnamenti i mezzi diretti verso Cairo, come succede attualmente.

[e. m.]

Di notte [illegible] Carcare

## Ladri al bar sparisce l'incasso

CARCARE. Furto, l'altra notte, ai danni [illegible] un bar-latteria in via Barrili 19 a Carcare. I ladri si sono introdotti nel locale dopo aver forzato la serratura della saracinesca e della porta d'ingresso. Hanno, poi, sfondato il registratore di cassa allontanandosi con [illegible] bottino di circa 500 mila lire: l'intero incasso della giornata. A dare l'allarme è stata la titolare, Laura Satragno, che si è accorta del furto al momento dell'apertura del bar. Alcuni cassetti sono stati gettati a terra, per il resto, l'arredo del locale è stato trovato intatto. Dice la donna: «E' mia abitudine [illegible] lasciare mai denaro all'interno del bar, è la prima volta che [illegible] prelevo, al termine dell'orario di lavoro, l'incasso della giornata». E' [illegible] secondo furto, nel giro di poche ore, messo in atto a Carcare. Due notti fa bersaglio di ladri-vandali sono stati gli uffici dell'Usl.

[l. b.]

Anche il sindacato ammette che non c'è interscambio tra ditte appaltatrici [illegible] Ferrovie

# Manovali senza lavoro nelle stazioni

*Cadono le speranze degli 8 licenziati a S. Giuseppe di Cairo*

CAIRO M.. «Nella stazione di S. Giuseppe di Cairo non sono state possibili soluzioni analoghe a quelle adottate in altri casi». A parlare è Albino Veirana, coordinatore regionale della Filt-Cgil, in riferimento alla protesta sollevata alcune settimane fa da un gruppo di ex dipenden[illegible] di una ditta di Settimo Torinese, appaltatrice delle Ferrovie, che circa un [illegible] fa sono stati licenziati. A tutt'oggi solo alcuni sono riusciti a trovare un'altra occupazione.

Spiega il sindacalista: «Per S. Giuseppe non è stato possibile risolvere la questione anche a causa dell'esiguità del monte ore lavorative appaltate in questa stazione, dove è rimasta un'unica unità operativa». E aggiunge: «Una situazione analoga [illegible] era verificata altrove: nel solo compartimento [illegible] Genova abbiamo subito l'invio [illegible] 62 lettere di licenziamento deciso autonomamente dai titolari delle ditte».

In quel caso, però, il risultato fu [illegible] diverso. «La presa [illegible] posizione dei lavoratori — continua Veirana — guidati dal sindacato, ha prodotto l'effetto che i 62 addetti, grazie anche alla solidarietà espressa dai loro colleghi [illegible] lavoro, che hanno accettato di autoridursi l'orario giornaliero e quindi il salario, non sono stati licenziati».

Gli 8 ex dipendenti che da anni prestavano servizio a S. Giuseppe di Cairo, con diverse mansioni, il 31 maggio dello scorso anno, invece, [illegible] rimasti in mezzo a una strada e senza poter neppure usufruire della Cassa integrazione. Carlo Dall'Orto, 16 anni trascorsi nella stazione valbormidese con la qualifica di assistente di quarto livello, aveva lanciato critiche alla gestione della vicenda affermando di «essere stato illuso prima con la notizia di un imminente corso [illegible] formazione per poter svolgere altre mansioni sempre nel settore ferroviario poi con il fatto che, per sopperire alle esigenze dell'esodo, visto che molti ferrovieri [illegible] fatto domanda [illegible] prepensionamento, sarebbero state fatte nuove assunzioni».

«Non si sono potute trovare soluzioni — controbatte Veirana — anche perché per le norme del collocamento i passaggi diretti sono ammessi tra impresa e impresa e non tra disoccupato. Nel nostro caso si sono dovute seguire precise regole».

Dice ancora il sindacalista: «E' comprensibile lo stato d'animo di chi si trova senza occupazione, i lavoratori sono l'anello più debole, ma non capire da che parte stanno le colpe [illegible]n è giusto».

Inoltre, secondo [illegible] coordinatore regionale della Filt-Cgil, «non è vero che da questo settore si passava automaticamente in Ferrovia, o almeno [illegible] negli ultimi tempi. Sono almeno 15 anni che non avviene più».

Albino Veirana conclude: «Resta evidente che nel settore appalti, in buona misura, specialmente nelle piccole entità, l'assunzione avveniva perché esisteva una raccomandazione e coloro che sono stati beneficiati da tale trattamento difficilmente capiscono le difficoltà che [illegible] sindacato incontra e riesce a superare».

Il problema non riguarda solo S. Giuseppe, ma, in generale, l'intero comparto. Le Ferrovie, infatti, sono in fase di trasformazione. L'introduzione dell'automazione nelle stazioni più piccole, che in Val Bormida ha interessato Cosseria, Rocchetta, Dego e Piana Crixia, rientra in questo progetto.

Nelle prossime settimane la Filt-Cgil terrà [illegible] conferenza stampa per «denunciare le disfunzioni» nel settore.

[l. b.]

Droga, prostituzione, mafia e criminalità dilagante

# LA MALAGENOVA

## *Undici chili di cocaina sequestrati in porto il ricorso alle armi, i morti ammazzati*

IL sequestro sulla motonave Eugenio Costa di 11 chili [illegible] cocaina [illegible] l'arresto di alcuni colombiani sono un'ulteriore prova di un percorso-droga che ha [illegible] produttori Bolivia, Equador e Perù, che attraversa [illegible] Spagna ed ha [illegible] terminale la Liguria. Lo si è già intuito con la scoperta del laboratorio a Tovo San Giacomo e della fattoria presso Gavi Ligure: Genova [illegible] (con i suoi dintorni) è una città ad alto rischio. E' da tempo che [illegible] squadra narcotici della questura lancia l'allarme.

«Il mercato americano [illegible] saturo - spiega il commissario Luigi Liguori - e i trafficanti del cartello di Medellin sbarcano quintali di stupefacenti in Europa». Uno dei porti di arrivo è Genova. Prosegue il commissario Liguori: «La cocaina si insinua in tanti appartamenti della città e delle Riviere dove di solito [illegible] celebra l'assurdo rituale del coca-party».

Il mercato degli stupefacenti in Liguria sta cambiando, c'è un passaggio sempre più rapido alla cocaina. «Questo - prosegue Luigi Liguori - perché c'è la convinzione tutta sbagliata che la cocaina non faccia male, che comunque non uccida. E invece molti recenti collassi e morti per overdose (22 dall'inizio [illegible] l'anno) sono da mettere in relazione all'aumento dello spaccio della "neve"». Un'ondata [illegible] denaro sommerge la regione, allarga i confini della criminalità: l'uccisione, la mattina di Pasqua, di Giovanni Fucci, figlio di «Marechiaro», apre [illegible] spiraglio sulla guerra in atto.

Ma c'è una criminalità organizzata a Genova? Vi sono rapporti diretti con mafia, camorra [illegible] 'ndranghetà? «Una mappa di questi gruppi è molto difficile - afferma [illegible] giudice Luigi Cavedini Lenuzza, che [illegible] palazzo di giustizia coordina le indagini sulla droga e sui suoi sparafucile -. E' vero però che le bande della città usano gli [illegible] schemi e metodi mafiosi per ottenere la supremazia nel campo degli stupefacenti, certo il più redditizio dei traffici, ma anche nel gioco clandestino [illegible] nella prostituzione. «A Genova - prosegue il magistrato - c'è una mafia spezzettata; manca un gruppo dominante [illegible] c'è invece [illegible] Milano e Torino».

«Marechiaro», madre di Fucci

E' la parte nera di una regione, la malagenova, una via lastricata di cadaveri [illegible] quali [illegible] aggiungono le vittime della gelosia e della paranoia Cinque delitti solo nel periodo pasquale. Gli antichi codici di onore, che pure negli Anni '60 esistevano, [illegible] saltati. La parola è alle armi. «Non di rado viene chiesta manovalanza criminale dal Sud, gente che spara [illegible] riparte», sottolinea il giudice Cavedini Lenuzza. La «roba» [illegible] il [illegible] quartier generale genovese in via Prè, dove si scontrano gli interessi (e spesso le armi) di quattro clan. Tunisini alla Commenda, napoletani fino a piazza Sant'Elena, siciliani (anche gioco d'azzardo) dal mercatino di Shangai fino alla darsena, sudamericani «padroni» dei vicoli del centro storico.

Se la droga offre ai trafficanti la risorsa maggiore, altissimo [illegible] il «fatturato» del gioco clandestino. Il totonero fornisce a Genova incassi di circa 1 miliardo la settimana; si sono sfiorati i 2 miliardi [illegible] il derby tra Sampdoria [illegible] Genoa. Dice [illegible] giudice Roberto Fucigna, che ha diretto [illegible] inchieste sul gioco clandestino: «Esiste indubbiamente un'organizzazione capillare. [illegible] gioca al "nero" perché le vincite vengono pagate sull'unghia il lunedì [illegible] alle partite. Inoltre si può puntare [illegible] incontri singoli o più incontri».

Le schedine clandestine, co[illegible] le bustine, circolano dappertutto. Ma come viene reinvestito un simile fiume di denaro, molti miliardi al mese? «I grossi spacciatori - dice il magistrato Carlo Brusco - [illegible] hanno certamente conti in banca o società [illegible] loro nome. Riciclano [illegible] investono in finanziarie appositamente create, utilizzano teste di paglia». Viene fuori uno spaccato fino ad ora ignorato. Si comprano, [illegible] una stazione sciistica [illegible] nome, impianti di risalita: [illegible] per esempio, 50 milioni al giorno, e [illegible] [illegible] figurare un introito triplo, proveniente dalle sciovie. Tanto, chi controlla? Investe in ristoranti, alberghi, boutique dei centri commerciali.

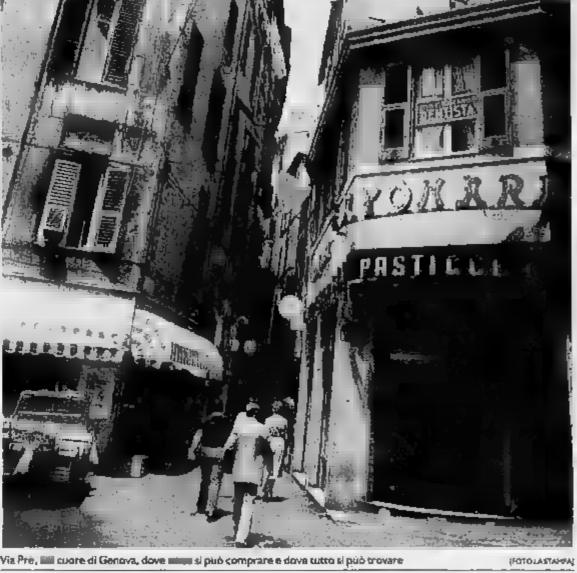
**Guido Coppini**

### AL SETACCIO

GENOVA. Ormai la capitale della Liguria [illegible] diventata un crocevia [illegible] traffico internazionale di droga. Nelle ultime settimane sono stati sequestrati ingenti quantitativi di cocaina ed eroina. Un altro dato, agghiacciante, riguarda le morti per overdose, che [illegible] città avvengono con cadenza quasi giornaliera. L'ultima operazione [illegible] stata condotta [illegible] carabinieri del nucleo operativo di via Ippolito d'Aste, che martedì [illegible] aprile hanno arrestato due persone e recuperato circa un chilo e mezzo [illegible] [illegible] brown-sugar, confezionata in pacchi [illegible] nascosta in [illegible] appartamento [illegible] Nervi.

L'operazione è ancora in corso e per [illegible] compromettere le indagini non sono stati resi noti gli elementi che hanno permesso [illegible] cattura di Paolo Malerba, di [illegible] anni, originario [illegible] Catania e residente [illegible] Cogoleto, pregiudicato per droga, [illegible] Annunziata Basile, originaria della provincia di Napoli e domiciliata nell'appartamento [illegible] Nervi.

In [illegible] è stata sequestrata una pistola Beretta calibro 9, con il numero di matricola abraso e la canna modificata per esplodere proiettili calibro 7,65. L'arma è stata sottoposta ad esami di laboratorio per accertare se e quando abbia sparato.

Nei giorni precedenti [illegible] finite in carcere altre quattro persone. Durante [illegible] operazioni è stato recuperato un etto e [illegible] [illegible] droga, tra eroina e cocaina. Gli arrestati erano residenti a Genova, Ignazio Lo Coco, di 21 anni, originario di Como, Massimiliano Arco, di 21 anni, Armando Scoppetta, di 19 anni, nato a Torre Annunziata, Anna Giovannoni, [illegible] 39 anni, originaria di Castelnuovo Garfagnana ed abitante ad Arenzano.

Via Prè, [illegible] cuore di Genova, dove [illegible] si può comprare e dove tutto si può trovare (FOTO LA STAMPA)

In città si sono intensificati i controlli delle forze dell'ordine dopo i recenti fatti di sangue, alcuni ferimenti e gli omicidi «eccellenti» di Gaetano Gardini, boss [illegible] totonero, Angelo Stuppia, pregiudicato per estorsioni nei locali notturni, e Giannino Fucci, figlio di Carmela Ferro «Marechiaro» e Francesco Fucci [illegible] «Mano e' pece» per fare luce sui rapporti tra i clan che dirigono [illegible] mercato degli stupefacenti in città.

Gli inquirenti dicono che [illegible] indagando in tutte le direzioni e non escludono collegamenti con le ultime operazioni di sequestro [illegible] droga condotte nelle scorse settimane da carabinieri e polizia.

In [illegible] di Orio Bariani, «braccio destro» di Walter Corradi, ex ristoratore e già pregiudicato per traffico di droga, avvenuto verso la metà [illegible] marzo, erano stati recuperati circa due chili [illegible] [illegible] di cocaina.

Pochi giorni dopo, [illegible] squadra mobile ha arrestato nei pressi della stazione Principe Renato Passi, originario di Bergamo, muratore, arrivato in città con oltre un chilo [illegible] mezzo [illegible] [illegible]na. L'uomo [illegible] sposato con una cittadina colombiana e gli investigatori sospettano che fosse in contatto con i boss del cartello [illegible] Medellin.

Nella notte tra Pasqua e lunedì dell'Angelo è stata fermata al casello di Genova-Bolzaneto un'auto imbottita di cocaina. Al volante c'era Annibale Costa con [illegible] suocera ottantenne. Agli agenti della volante ha detto di essere di ritorno da una scampagnata [illegible] dintorni. Gli investigatori della squadra mobile sapevano bene che aveva attraversato l'Europa per far entrare in Italia la droga acquistata ad Amsterdam. In un [illegible] ricavato sotto le portiere sono stati trovati due chili e mezzo di «neve».

Un duro colpo alla potente organizzazione colombiana [illegible] trafficanti di droga è stato inferto domenica scorsa con [illegible] sequestro [illegible] undici chili [illegible] cocaina, [illegible] a bordo della motonave da crociera «Eugenio C».

Il valore della droga sequestrata è approssimativo per difetto. Si parla [illegible] [illegible] ventina di miliardi sul mercato all'ingrosso, [illegible] i guadagni salgono con i tagli [illegible]cessivi e [illegible] suddivisio[illegible] della partita tra i trafficanti a livelli inferiori.

[illegible] chilo di cocaina all'estero viene pagato tra i 60 e 70 milioni, in Italia il prezzo sale tra i 70 e 90 milioni. Al dettaglio, un grammo costa 120 mila lire. Gli investigatori credono che la cocaina sostituirà sul mercato ligure, come avviene nel resto d'Europa, l'eroina. [p. c.]

La cittadina spera nelle celebrazioni del '92 per rivalutare la propria immagine

# Varazze scommette sulle Colombiane

*L'obiettivo è quello di promuovere in particolare la tradizione cantieristica locale, «recuperando» anche le figure dei costruttori e dei navigatori. Ne ha parlato ieri agli studenti il senatore Paolo Emilio Taviani*

VARAZZE. Una lezione particolare, quella che hanno ascoltato ieri, nella sala consiliare, gli studenti delle medie inferiori [illegible] superiori [illegible] Varazze e dell'Istituto nautico di Savona. Il docente era Paolo Emilio Taviani, vice presidente del Senato [illegible] e responsabile del Comitato nazionale per le celebrazioni colombiane, che ha parlato ai ragazzi delle «costruzioni navali [illegible] tempi di Colombo».

Dopo il ritrovamento al largo di Varazze del «Leudo del Mercante», l'imbarcazione del '600 contenente un carico di ceramiche prodotte quasi certamente nelle fornaci savonesi, l'assessorato comunale alla Cultura ha invitato il senatore Taviani e lo storico Gaetano Ferro dell'Università [illegible] Genova, [illegible] parlare della tradizione cantieristica varazzina. In vista delle Colombiane del '92, proprio questo aspetto potrebbe rivalutare l'immagine della cittadina, [illegible] sua valenza storica di borgo [illegible] dove non sono [illegible]cati, oltre a grandi costruttori navali, famosi navigatori come Guglielmo Calcagno e Lanzerotto Malucello.

Partendo [illegible] tempi antichi, quando Varazze si chiamava Navalia sotto Ottaviano e Marcantonio e successivamente Varagine, «città dei varì», all'epoca di Carlo Magno e [illegible] Pipino, Paolo Emilio Taviani ha [illegible]percorso le tappe della cantieristica locale, [illegible] trascurare le ripercussioni sull'economia della zona: dalle fortune che molti varazzini si costruirono nel 1600 [illegible] il contrabbando del sale; all'epoca del cotonificio (nato nel 1800 per avere a disposizione tele di cotone utili per tessere le vele); allo sviluppo delle Ferriere sorte nell'entroterra in località il cui nome ricorda ancora oggi l'attività passata (Maglio Magliolo, Ferriere), dove si lavorava il ferro e si costruivano i chiodi per unire i fasciami delle navi.

Ma rivolgendosi [illegible] giovani, Taviani ha anche sottolineato la necessità di guardare al futuro: «Se [illegible] potesse vedere un film sulla Varazze dei vostri nonni - ha detto - si potrebbe dire che in questi ultimi cinquant'anni è [illegible] qualcosa di miracolo[illegible]. Varazze ha cambiato volto ed [illegible] diventata una città turisti[illegible] di grande rilevanza: Nel 1935 gli stabilimenti balneari restavano aperti dal primo di luglio al [illegible] agosto. Un periodo troppo breve per consentire agli operatori [illegible] ammortizzare i soldi investiti nella costruzione dei Bagni. Ed è su quei conti che Varazze [illegible] diventata uno dei 30 centri turistici più importanti della Liguria».

Non sono mancati riferimenti di più ampio respiro: «La Liguria - ha detto il senatore - è una regione tutt'altro che in crisi. Se si esclude Genova, che vive i traumi di una città industriale costretta [illegible] passare al terziario, la Liguria è la quarta regione in Europa per ricchezza e la prima per benessere [illegible]bientale». In quest'ottica, [illegible]condo Taviani, le Colombiadi sono la vera opportunità di farsi sentire e conoscere in Europa [illegible] nel mondo. [a. z.]

### UN GIOIELLO

VARAZZE. Varata lo [illegible] anno dai cantieri Baglietto [illegible] Varazze, la nave «Procida», il traghetto veloce per il trasporto passeggeri di proprietà della società «Snav» operante nel Golfo di Napoli è nuovamente nelle acque del porto di Varazze dopo i lavori [illegible] manutenzione invernale fatti dagli stessi costruttori dell'imbarcazione.

Concepita secondo le più moderne tecnologie, la «Procida» è lunga trentotto metri, può trasportare fino a duecentosettanta persone, ed ha [illegible] velocità di crociera pari a trentacinque nodi. Dopo il disarmo invernale cui tutte le barche sono sottoposte per i necessari controlli e per i lavori di manutenzione che prevedono, di solito, la revisione dei motori, la riverniciatura dello scafo, la revisione e il restauro delle parti interne, l'elegante «Procida», che molti hanno potuto ammirare attraccata ieri nel porto di Varazze, partirà con ogni probabilità già oggi per il Golfo di Napoli, dove per tutta l'estate svolgerà per lo più la funzione di traghetto per il trasporto dei passeggeri verso le isole.

La Baglietto Shipyard, [illegible] cui pacchetto azionario, dopo la clamorosa vendita di una settimana fa [illegible] buona parte delle azioni di Rodriguez ai fratelli Cameli, è rimasto di proprietà degli armatori messinesi, [illegible] specializzata ormai da molti [illegible] proprio nella costruzione di moderne e veloci imbarcazioni traghetto in servizio nello Stretto di Messina e nella costruzione [illegible] imbarcazioni di lusso destinate [illegible] mercato arabo e americano. [a. z.]

## Il cantautore si esibisce domenica al Palazzetto dello sport di Quiliano

# Ecco la nuova versione di Finardi

***Presenta l'ultimo disco con l'etichetta della Wea, una multinazionale che annovera Paul Simon e Madonna. Un collage di successi dal 1970 ad oggi intitolato: «La forza dell'amore».***

**QUILIANO**
NOSTRO SERVIZIO

Eugenio Finardi torna al Palasport. Domenica alle 21,30 ritroverà il caldo pubblico di Quiliano che dodici mesi fa [illegible] accolse con entusiasmo dopo [illegible] lungo periodo si [illegible] dalla [illegible] musicale [illegible] dall'Italia. Allora fu un [illegible] pieno [illegible] feeling e [illegible] commozione: i ragazzi [illegible] Quiliano, Savona, ma anche della provincia di Imperia, [illegible] affamati di musica dal vivo mentre Finardi era reduce da [illegible] periodo di esilio volontario nella comunità canadese di Elora. E proprio quella sera per il Palesport si [illegible] aperta la strada verso la grande musica italiana.

«L'incontro e il concerto di Eugenio Finardi sono stati la nostra fortuna - dice [illegible] franchezza Daniela Frangioni, l'organizzatrice del concerto - il cantautore è rimasto entusiasta dell'accoglienza del pubblico ma anche del Palazzetto. Un impianto che [illegible] era mai stato impiegato per i concerti e che [illegible] è rivelato all'altezza della situazione. Finardi [illegible] ha fatto un'ottima "propaganda" e ingaggiare gli altri artisti [illegible] stato molto più facile».

Dopo Finardi al Palasport si [illegible] esibiti i «Litfiba», Enrico Ruggeri, Pierangelo Bertoli. Ora [illegible] nuovamente a Finardi, che ha mantenuto [illegible] promessa di tornare al più presto. Finardi si ripresenta con un nuovo disco e una [illegible] etichetta, la «Wea», multinazionale che accomuna interpreti come, Paul Simon [illegible] Madonna.

Il primo lavoro per la «Wea» in realtà [illegible] un collage di successi che hanno segnato la storia della musica italiana [illegible] 1970 ad oggi. «Musica ribelle», «Extraterrestre», «Le ragazze di Osaka», alcuni dei titoli più significativi. Ma c'è anche spazio per un nuovo singolo, «La forza dell'amore», che dà il titolo all'intera raccolta.

Tutti i brani sono stati rivisti in chiave «digitale», con un impatto [illegible] più [illegible] e moderno rispetto alla versione originale.

«Con "La forza dell'amore" - ha detto il cantautore milanese alla presentazione dell'album - volevo fare il punto sull'azienda Finardi dopo 15 anni di produzione. Ho scelto le canzoni cui ero maggiormente affezionato, risuonandole [illegible] avevo [illegible] pre sognato».

Ma il concerto di domenica lascerà intravedere anche il nuovo Finardi, quello dal «Vento di Elora» in avanti, con tante nuove idee musicali, che finiranno pre[illegible] in nuovo vinile.

Come sempre il concerto è atteso [illegible] trepidazione [illegible] fans della Liguria. Da almeno una settimana [illegible] gruppo di ragazzi ha tappezzato muri, negozi, pali della luce con le locandine di Finardi. Altri stanno preparando con la solita sollecitudine [illegible] palco per l'esibizione del cantautore «del parco Lambro». Il concerto è allestito, come sempre, dalla scuola di danza del Dany club in collaborazione [illegible] l'Arci-Nova di Savona ma anche il Comune [illegible] gli abitanti di Quiliano [illegible] recitando la loro parte nel miracolo musicale di una cittadina di poco più di 8 mila abitanti che riesce sempre a riempire il Palasport. «La risposta del pubblico - dicono gli organizzatori - è stata sempre eccellente. Molti vengono da fuori, [illegible] il gruppo più caloroso è sempre quello dei sostenitori locali».

**Ermanno Branca**

Il cantautore Eugenio Finardi; atteso a Quiliano, visto da Bruno

### LA [illegible]

QUILIANO. E' partita bene la prevendita dei biglietti per il concerto [illegible] Eugenio Finardi al Palasport di Quiliano. Il prezzo è [illegible]uto, [illegible] mila lire, compresi i diritti di prevendita.

Una buona scorta di tagliandi è ancora a disposizione all'Arci Nova di piazza Giulio II a Savona e alla Società [illegible] mutuo soccorso Aurora di Valleggia, gli enti che hanno organizzato l'appuntamento musicale. I biglietti si troveranno anche al Palasport e anche nei più importanti negozi di dischi che curano le rivendite per i [illegible] certi che avvengono in Riviera.

«Sperati», in [illegible]ia Manzoni a Savona, «Disco club» ad Albisola Capo, «Free music» a Varazze, «Il disco» a Finalpia, «Blue music» ad Albenga, «Non solo musica» a Alassio, «Koncerto dischi», a Cairo Montenotte e «Music box» a Sestri Ponente.

Il concerto avrà inizio alle 21,30, ma i cancelli [illegible] aperti con ogni probabilità sin dalle 20,30. Raggiungere il Palasport è facile, anche per i fans che giungono da fuori Savona. Allo svincolo autostradale di Zinola si svolta per Quiliano. Il Palazzetto dello sport è al centro del paese, a due passi dal municipio.

### [illegible] IN PROVINCIA

**LOANO**
Al Movida canzoni jazz e blues

Canzoni, jazz, blues. C[illegible] ingredienti della serat[illegible] al «Movida club» di via [illegible]dino a Loano. Le canz[illegible] di Barbara Raimondi. [illegible] piano bar, invece all'«E[illegible] club [illegible] Ceriale che dom[illegible] propone il trio «Pup».

**ALBISSOLA [illegible]**
I Caravan Patrò al Ju-Bar

Concerto dei «Caravan [illegible] questa [illegible] [illegible] «Ju Bam[illegible] Albissola Mare sul lung[illegible] degli Artisti (ore 22,30). [illegible] ritornano le risate e [illegible] «Angurie e Pedali».

**[illegible]**
Tony D'Aiola al «Manhattan Inn»

La grande orchestra «Tony D'Aloya» sarà questa sera al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa. Sempre a Loano ballo liscio e revival con «Le nuove immagini» al dancing «Sirena» di [illegible] Roma.

**PIETRA LIGURE**
Musica black al Deep club

Animazioni in discoteca. Appuntamento con la musica «Black» alla discoteca «Deep» ex Corallo, in corso Italia a Pietra Ligure (ore 22). Sabato sera «party in discoteca». Musica «rock da ballare» domani sera all'Astral in piazza Castello sempre a Pietra Ligure.

**ALBENGA**
Film d'autore al «Cristallo»

«Il mio piede sinistro» di Jim Sheridan, sarà presentato questa [illegible] ad Albenga nell'ambito della [illegible] i «Giovedì del Cristallo», dedicata alle migliori pellicole d'autore italiane e straniere. Il cinema di viale Martiri propone «tutti i migliori film premiati e da premiare». Spettacolo unico alle 21.

## Oggi all'Astor di Savona due spettacoli [illegible] scopo benefico

# Cechov secondo «I Guitti»

***La compagnia bresciana presenterà tre celebri e divertenti atti unici***
***Sono lavori che appartengono al filone più tradizionale dell'autore russo***

**SAVONA.** I Guitti di Adolfo Micheletti oggi raccontano Cechov al pubblico savonese del cinema-teatro Astor.

Due spettacoli per beneficenza, alle 16 e alle 21, allestiti dall'«An Production» in favore dell'Anffas, l'associazione nazionale delle famiglie fanciulli [illegible] adulti subnormali.

L'Anffas, presente a Savona, promuove, tra l'altro, l'assistenza sanitaria, l'educazione, la riabilitazione e l'inserimento scolastico e lavorativo degli handicappati.

Uno spettacolo di sottile iro[illegible], che ci tramanda il Cechov del secolo scorso, [illegible] ritratti ridenti di personaggi un po' stereotipati, come la ricca vedova, il creditore malvagio, [illegible] burbero. Nel sottofondo ci sono già la [illegible]tica e l'amarezza per i comportamenti umani, ma alla fine l'humour prende [illegible] sopravvento.

Oggi I Guitti presentano tre atti unici di Cechov, «L'Orso», «Il tabacco fa male», «Domanda di matrimonio». Nel complesso [illegible] spettacolo accattivante, messo in scena con il notevole bagaglio tecnico che contraddistingue questa compagnia «girovaga» bresciana, l'ultima del[illegible] vecchia scuola ottocentesca.

Il nucleo centrale della [illegible]pagnia [illegible] ancora quello formato da una famiglia d'arte (Micheletti-Zampieri), una delle rare superstiti del secolo scorso. Il gruppo venne fondato nel 1888 da Giuseppe Zampieri, nonno [illegible] Adolfo Micheletti, l'attuale capocomico. Allora la gente di teatro era [illegible] guardata con una certa diffidenza e gli spettacoli erano avvolti [illegible] fascino zingaresco degli spettacoli viaggianti.

Il repertorio è vasto, almeno 60 lavori che gli attori conosco[illegible] alla perfezione e mettono in scena un giorno dopo l'altro. Recitano [illegible] figli di nessuno» [illegible] «Le due orfanelle» [illegible] a D'Annunzio [illegible] Victor Hugo. Con la [illegible] passione portano in scena Cechov, Pirandello, O'Neill, Goldoni e Molière.

Gli spettacoli vengono rivisti e diretti da Adolfo Micheletti, regista e capocomico che [illegible] cresciuto sul palcoscenico tramandando una delle più antiche tradizioni popolari europee.

Accanto [illegible] Micheletti, sul pal[illegible] dell'Astor saliranno oggi Nadia Buizza, Arrigo Calogero, Angelo Mauro Villa, Stefano Zanoli. Le scene e i costumi so[illegible] di Giacomo Andrigo. Gli spettacoli s'iniziano alle 16 [illegible] all[illegible] 21 e il biglietto (posto unico) costa [illegible] mila lire.

Da alcune stagioni l'Astor, pur dedicandosi prevalentemente agli spettacoli cinematografici, sta riscoprendo la propria [illegible] teatrale e musicale. E l'«An Production» ha [illegible]ià presentato alcuni spettacoli di prosa (da Pirandello [illegible] Goldoni) di successo, [illegible] anche operette tra le più popolari [illegible] [illegible] dal pubblico, [illegible] interpreti del calibro [illegible] Sandro Massimini.

Importanti concerti per il pubblico giovanile in autunno, con i cantautori Francesco Baccini e Paolo Conte. Meno fortu[illegible] l'esibizione di Ornella Vanoni a dicembre, in una sala con i termosifoni inopportuna[illegible] spenti [illegible] il pubblico infreddolito. [e. b.]

### STASERA AL CINEMA

**[illegible] Chiabrera** — Tel. 020.409 — Orario: 20,45 — Lire 32.000/23.000
**L'inserzione** con Adriana Asti

**Audi. Monturb.** — Tel. 850.523 — Orario: 21
OGGI RIPOSO

**[illegible] Astor** — Tel. 824.888 — Ore 21 — Lire 25.000
Spettacolo teatrale con i **Guitti**.

**Diana 1** — Tel. 825.714 — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Ult. spett. [illegible]
**[illegible]**
di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

**Diana [illegible]** — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
**Il silenzio degli innocenti**
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Eldorado** — Tel. 820.583 — Orario: 15,30/18,40/22 — Lire 9000/6000
**[illegible] coi [illegible]**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' [illegible]

**Filmstudio** — Tel. 386.322 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
**Coupe de ville**
di Joe Gross con Patrick Dempsey, [illegible] Stern, Arye Gross (Usa '90) — Usa 1963: tre fratelli, incaricati dal padre di portare una Coupe de Ville alla madre, scoprono le gioie e i dolori della fratellanza. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Jolly** — Tel. 850.570 — Or: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
**Taboo sessuale di una minorenne**
Luce rossa

**[illegible]** — Tel. 850.542 — Orario: 15.45
OGGI RIPOSO

**[illegible] Colombo** — Tel. 40.263 — Or.: 19,30/22,30 fest. 16,30 - L. 8000
**Balla coi lupi**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [illegible] indiani [illegible]para da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' **Avventura**

**Ritz** — Tel. 40.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
**La casa Russia**
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

**[illegible] Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20,10 22,20. Fest. 15,30/18 — Lire 8000/4000
**Film a luce rossa**

**Astor** — Tel. 50.997 — [illegible]: 20/22,20 fest.: anche 16,30 — Lire 7000/4000
**La setta**
di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90) — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza Volto. N.V. 2h **Horror**

**Cristallo** — Tel. 52.654 — Orario: 21 — Lire 4500/3000
**Il mio piede sinistro**
di Jim Sheridan con D. D. Lewis, R. McAnally, F. Shaw (Irl.-G.B. '89) — Nato con una paralisi cerebrale in una famiglia povera irlandese, Christy Brown riuscirà grazie al piede sinistro a scrivere libri e poesie. N. V. 1h 42' **Dramm.**

**[illegible] Teatro Leone** — Orario: 21 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Tel. 504.234 — Orario: 20/22 — Lire 5500/4500
**Mamma ho perso l'aereo**
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**[illegible] Ondina** — Tel. 592.200 — Orario: 20,30/22,30 — L. 8000/4000. Ult. spett.
OGGI RIPOSO

**[illegible] Loanese** — Tel. 669.961 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000/8000
NUOVO PROGRAMMA

**Perla** — Tel. 668.941 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
**[illegible] con il morto**
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

**[illegible] Lux** — Tel. 564.505 — Orario: 21/fest. 15/17 — Lire 4500/3000
OGGI RIPOSO

**[illegible] Comunale** — Tel. 647.023
CHIUSO

**[illegible] Verdi 1** — [illegible]. 97.249. — Or.: 15,30/18,30/21,50 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

**Verdi 2** — Tel. 97.249 — Or.: 15,40/18,40/22 — Lire [illegible]
[illegible]

**[illegible]leggia** — Tel. 891.492 — Orario: 21/fest. 15/17 — Lire 3300/3000
OGGI RIPOSO

### GENOVA

[illegible]I. **Margherita:** Oggi ripo[illegible] Genovese: Pulcinella, regia Maurizio Scaparro con Massimo Ranieri, ore 20.30, [illegible] 32.000/22.000; **Duse:** Lo zoo di vetro, regia Furio Bordon con Piera Degli Esposti, [illegible] 20.30, lire 32.000/22.000; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** 12 Cenerentole in cerca d'autore..., regia Filippo Crivelli, ore 21, [illegible] 18.000
**CINEMA. Ariston 1:** Cyrano de Bergerac; **Ariston 2:** Misery non deve morire; **Augustus:** Senti chi parla 2; **Corallo 1:** Senti chi parla [illegible] [illegible] **2:** [illegible] ho perso l'aereo; **Grattacielo:** [illegible] recluta; **Instabile:** Il marito della parrucchiera; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; **Martin:** A letto con il nemico; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Ultrà; **Orfeo:** Zio Paperone alla ricerca [illegible] lampa[illegible] perduta; **Palazzo:** Il portaborse; [illegible]le **1:** Amleto; [illegible] **2:** Balla coi lupi; **Universale 3:** Risvegli; **Verdi:** Un poliziotto alle elementari; [illegible]cione: Sensi bestiali [illegible]; **Centrale 1:** Giochi erotici a corpo grosso; **Centrale 2:** I vizi di Vanessa - Sodomia violenta [illegible]o; **CINECLUB: Amici del cinema: Nickelodeon:** Cartoline dall'inferno.

### [illegible] TELEVISIONI LOCALI

**Telecupole**
10 — Tg4 flash
11,30 E' proibito ballare, telefilm
12,40 Tg 4 notizie
13 — Medicina 33
13,30 La coscienza di Zeno
14 — Tg4 [illegible]
15 — Pomeriggio [illegible]
16 — Tg4 flash
17,30 Leonela, novela
18 — Tg4 flash
18,30 E' proibito ballare, telefilm
[illegible] Tg4 notizie
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg4 notizie
[illegible],40 [illegible] trattoria dei ricordi
24 — [illegible] Cinquestelle
0,50 Telefilm

**Canale [illegible]**
13 — Amizade colorida, telenovela
14,15 Fiore all'occhiello
15 — Tenente O'Hara, telefilm
16 — Redazionale
17 — Documentario
17,30 Kodiac, telefilm
19 — L'albero delle mele, telefilm
20 — Motor Shop
20,30 Good Times, telefilm
21 — Tenente O'Hara, telefilm
22 — Sportivissimo
22,45 Redazionale

**Antennauno**
7 — Junior Tv
11 — Shopping Center
14 — Cartomanzia
15 — Vetrina del gioiello
17 — Shopping Center
18,30 E' proibito ballare, telefilm
19,30 Tg notizie
20,30 Sportello pensione
21,15 La Dc parla con voi
22 — Un pizzico di magia
22,40 Il coltello sotto la gola, film

**Rete Azzurra**
8,15 Tana dei lupi, novela
9 — Faccia da [illegible]
[illegible] — Promozionale di preziosi
18 — Faccia da me
20,30 Rubriche varie
22 — I mille volti di...

**Telearcobaleno**
9 — Tele club
13 — Telefilm
19 — Zoom Tg Ponente
20,45 Il segreto
22,15 Rubrica

**Telestar**
11,30 Amichevolmente con
12,20 Gli special di Andrea
13,15 Tv flash
13,45 Brilhante, novela
14,30 Arrivano le spose, telefilm
15,40 Taxi, telefilm
16,10 Cartoni animati
17,20 Amandoti, novela
18 — Ruote in pista
19 — Gli special di Andrea
19,40 Brilhante, novela
20,30 La signora dell'auto con gli occhiali e un fucile, film con Samantha Eggar (Francia, giallo, 1971)
22,15 Tg sera
22,50 Così per sport
23,25 Arrivano le spose, telefilm
0,25 Taxi, telefilm
0,55 La polizia ti vuole morti, film

**Mixer Tv**
14 — Leonela, novela
15 — L'albero delle mele, telefilm
17,15 Cartoni animati
17,45 Nati per vivere, telefilm
18,15 L'albero delle mele, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Motor Shop
20 — Vetrine del Ponente
20,30 [illegible]
22 — Tg Liguria
22,30 Ponente News
23 — Redazionale

**[illegible]**
9,30 Prima mattina
10 — Sanford and son, telefilm
10,30 Luisana mia, novela
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Scorribande
15 — English of course
15,30 Cartoni [illegible]
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Momento magico
17,30 Cartoni animati
19 — Tgg special
19,30 [illegible] animati
20 — Speciale [illegible]
20,30 Capriccio e passione, novela
21,30 Auto della settimana
22 — Sanford and son, telefilm
22,30 Cronache piemontesi
23 — Catch the catch
24 — Sanford and son, telefilm
1 — Auto della settimana

**Telecity**
7,45 Usa Today
8,30 Incatenati, novela
9 — Andrea Celeste, novela
10,30 Redazionale
11,35 Agente Pepper, telefilm
12,40 Aspettando il domani
13,10 Cartoni animati
13,45 Usa Today
14 — Incatenati, novela
14,30 Aspettando il domani
15 — Andrea Celeste, novela
15,30 Movin'on, telefilm
17,15 Super 7
19,15 Usa Today, replica
19,30 Barnaby Jones, telefilm
20,30 Se tutto va bene siamo rovinati, [illegible] [illegible] [illegible]. Sammarchi, [illegible]. Roncato, P. Pellegrino (Italia, comm. '83)

**Videomusic**
7 — On the air mattina, un vero buongiorno, con notizie e buona musica
9 — Video mattina
13 — Super hit
14 — Hot line
15 — On the air pomeriggio
[illegible] — Uriah Heep concerto. Nati nel 1970 gli Uriah Heep sono stati una delle mille facce dell'hard rock britannico. Hanno avuto una vita lunga quanto tormentata, della formazione originale sono morti, infatti, il bassista e il cantante.
20 — Super hit - Oldies, un'occasione per rivedere i vecchi video mai dimenticati
21 — Blue night
22 — On the air notte

**Telegenova**
7 — Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara dolce Kyoko; Charlotte; George; Le avventure di Buford; Orsetto Misha; [illegible] [illegible] sabati, cartoni animati
11 — Shopping center
14 — Cartomanzia
15 — Vetrina del gioiello
17 — Shopping center
18,30 E' proibito ballare, telefilm
19,30 Tg notizie
20 — Flash Regione
20,30 Sportello pensione
21,15 La Dc parla con voi
22 — Un pizzico di magia
22,40 Il coltello sotto la gola, film

**Primocanale**
14 — Un ragazzo contro tutti, telefilm
14,30 Portobello Road
18 — Marron Glacé, novela
19 — Punto Sera
20 — Un ragazzo contro tutti, telefilm
20,30 Film
22,30 Punto Sera
23 — Videopinione
24 — Controsalotto

I due gironi del campionato esprimono il meglio e danno un volto nuovo alle classifiche

# Ecco il top della Promozione

*Paolo Tonelli della Cairese, leader dei tecnici, ritrova i suoi Spatari, Bertolone, Vella e Monaco. Tra i pali confermato Marini del Varazze, libero è Schenone dell'Albenga. Esordio per Pennone del Vado. In forma Vernice (Sanremese)*

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Ritorna, dopo la sosta pasquale, l'appuntamento con il meglio del calcio di Promozione con molte conferme e altrettanti volti nuovi per il tecnico Paolo Tonelli che [illegible] conferma leader della top. Tra chi, per l'ennesima volta, veste il ruolo di titolare, Marini del Varazze, Vernice della Sanremese, Vella (Cairese) e Belvedere (Vado), che si confermano nel proprio ruolo.

Il venticinquesimo appuntamento con la squadra ideale ha rilanciato in auge Spatari (Cairese) capocannoniere solitario con diciassette centri finora all'atti[illegible]. L'attaccante giallobiù certamente non vorrà fermarsi qui, non fosse altro che per puri motivi scaramantici. Vuole la maglia [illegible] squadra ideale abbinata alla promozione in Interregionale della compagine valbormidese.

Le novità [illegible] Monaco (Cairese) e Pennone (Vado) [illegible] dopo [illegible] periodo di assenza ritorna Bertolone (Carcarese) che ha conquistato, tramite [illegible] segnalazioni (sette) la maglia di titolare per la grande passerella che si farà alla fine del torneo, [illegible] settimana dopo gli spareggi per il salto [illegible] categoria.

Stesso discorso vale per Vella (Cairese) mentre è bagarre per gli altri ruoli. Tutti i pretendenti sono [illegible] rincorsa della maglia titolare. [illegible] sono ancora cinque partite da disputare fino alla conclusione [illegible] campionato [illegible] tutto è ancora in discussione. I giocatori si stanno preparando per il gran finale del [illegible] [illegible] tutti si stanno impegnando al massimo per mettersi in evidenza per ambire un posto tra i migliori del Girone A.

**Difesa.** Tra i pali troviamo anche questa settimana Marini (Varazze). L'estremo difensore nerazzurro [illegible] è più volte messo in evidenza con grandi prodezze nella partita interna con [illegible] San[illegible] tanto [illegible] conquistare la fiducia per indossare per la seconda volta consecutiva la maglia da titolare.

La coppia [illegible] terzini è formata dall'esperto De Vincentiis (San[illegible] '80), un habitué, con grande temperamento e voglia di conquistarsi la fiducia da titolare fisso. Monaco invece è arrivato a coprire il ruolo in difesa soltanto dopo due apparizioni [illegible] campionato.

Il terzino della Cairese [illegible] molto giovane, ha appena diciannove anni, proveniente dall'Under [illegible] Bossolino, [illegible] sicuramente farà ancora molto parlare di sé nel prosieguo [illegible] campionato. Nel ruolo di battitore libero troviamo Schenone (Albenga). Il biam[illegible] [illegible] evidenza nel derby vittorioso contro l'Alassio: ha coperto da grande esperto la zona difensiva, senza mai distrarsi.

[illegible] ruolo centrale spicca Bertolone (Carcarese), ormai [illegible] veterano per la squadra ideale, nonostante la sua giovane età.

**Centrocampo.** Il re delle squadre ideale [illegible] sempre lui: Enrico Vella (Cairese) che colle[illegible] l'undicesima presenza tra i migliori [illegible] Promozione. Grande trascinatore della squadra di Tonelli l'ex atalantino vuole chiudere in bellezza la brillante carriera cercando di portare nell'Interregionale la società del presidente Franco Pensiero. Sulla fascia sinistra esordisce [illegible] giovane Pennone (Vado).

Il centrocampista rossoblù è stato il migliore nel [illegible] assoluto assieme al compagno [illegible] squadra Belvedere nel derby vinto dal Vado contro la Carcarese di Flavio Ferraro. Sulla destra Vernice (Sanremese 1904) che sta passando uno splendido momento di forma.

**Attacco.** Guida il reparto offesivo della squadra ideale il capocannoniere del girone Lu[illegible] Spatari. Il giallobiù ha realizzato un gol pesante all'Argentina mettendo k.o. la squadra [illegible] Adriano Pisano che era già sotto di una rete realizzata da Grimaudo. Roberto Belvede[illegible] (Vado) si conferma nel [illegible] ruolo di bomber avendo realizzato una [illegible] forse decisive per l'accesso all'Eccellenza.

Belvedere, del Vado, in azione: uno dei migliori nel derby con la Carcarese

Una [illegible] infine per il giovane Menchelli (Albenga) realizzatore del gol decisivo contro l'Alassio. [illegible] bianconero, proveniente dall'Under [illegible] Vincenzo Celiberti, ha conquistato rapidamente la prima squadra. E il tecnico Francesco Caviglia che gli ha dato piena fiducia sta ottenendo dall'attaccante buoni risultati.

**Tecnico.** Sul trono siede ancora una volta lui: Paolo Tonelli. Il tecnico della capolista Cairese si conferma alla guida dei migliori undici del girone. Esperienza in questo campo ne ha da vendere, e il buon Paolo [illegible] facendo il vuoto davanti a se e sembra non avere fino [illegible] questo momento avversari degni da spodestarlo dal trono.

L'unico che gli potrebbe [illegible] dei problemi potrebbe essere l'allenatore della Carcarese Flavio Ferraro. Tutto dipenderà [illegible] la sua squadra non lo tradirà nel confronto di domenica prossima contro il Sanremo 80. Ferraro che l'anno [illegible] guidò la squadra ideale dell'Interregionale, ha ancora possibilità [illegible] avanzare nella classifica per i tecnici.

Da domenica si parte per lo sprint finale. Tutti saranno impegnati per dare il massimo alla propria squadra.

**Roberto Pizzorno**

## GIRONE B: [illegible] DEL [illegible]

**GENOVA.** Squadra Ideale si può intendere [illegible] due modi: o prendere [illegible] blocco e scrivere quella formazione, o cercare di trovare 11 elementi, possibilmente da 11 squadre diverse, in grado di trovare l'amalgama fra [illegible] in poco tempo. Nell'ultimo turno del girone B sarebbe troppo semplice «prelevare» metà Moneglia e metà Lavagna, due vincenti in trasferta, [illegible] creare la Squadra Ideale.

E invece no: ecco undici nomi presi da altrettante squadre con, a sorpresa, anche il nome del mister.

**Difesa.** Per il ruolo di portiere la scelta è caduta su Passetti (Monterosso), che [illegible] ha trascorso una giornata tranquilla, smentendo le previsioni della vigilia: il Fontanabuona si è reso ripetutamente pericoloso, ed in alcune occasioni il numero uno spezzino si [illegible] dovuto superare. Difensori di fascia D'Atri (Rivarolese) e Stocchi (Lavagna): ambedue spingono molto (in verità più il primo [illegible] secondo), il numero due dei genovesi ha giocato praticamente per tutto il secondo tempo nella metà campo avversaria. Coppia centrale levantina, [illegible] Oggiano (Entella) e Spissu (Fontanabuona): il primo ha cercato di dare ordine ad una manovra apparsa a tratti molto confusa, [illegible] secondo è stato... l'attaccante più pericoloso fra i valligiani.

**Centrocampo.** Una garanzia in mediana, con Garzella (Canaletto) che ha limitato il ragg[illegible] d'azione dei centrocampisti dell'Entella. Altri due spezzini [illegible] svariare per tutto il campo: Fruzzetti (Ortonovo) [illegible] Mottini (Garibaldina). Ambedue hanno realizzato una [illegible]te: importante quella di Fruzzetti, per il momentaneo 2-1 in trasferta [illegible] sua squadra; «solo» per far paura al Pontedecimo quella [illegible] Mottini, ma [illegible] una [illegible] ne dalla distanza di rara precisione balistica

**Attacco.** Per l'attacco tre uomini che domenica hanno segnato e che sono comunque degli «habitué» della Squadra Ideale. Per Enrico Olivieri (Moneglia) è stato forse la più bella partita da inizio stagione, [illegible] nata dal gol dei [illegible] in campo esterno. Ci[illegible] (Baiardo) non è una novità: i verdi di Tuttino devono molto a questo giocatore, che li ha portati al brillante terzo posto attuale in classifica. Neppure l'ultimo del trio d'attacco [illegible] [illegible] novità, poiché Formoso (Pontedecimo) si è guadagnato a suon di reti la popolarità e l'attenzione degli osservatori.

Rimane un posto libero, per l'allenatore di questo 11 «ideale»: dovendo mettere insieme tante realtà diverse, propendiamo per Tarabugi del Vezzano. [illegible] squadra è reduce [illegible] tre sconfitte consecutive ma non dimentichiamo quanto i rossoneri hanno fatto nelle altre 20 partite.

[d. s.]

Bocce: quattro successi casalinghi nella prima giornata del campionato di serie [illegible]

# Vincono Arma e Bordighera

*Superate Carcare e Spotorno. Coppa Europa per la Chiavarese*

**GENOVA.** Senza risultati clamorosi, e con quattro vittorie casalinghe, si è conclusa la prima giornata del campionato [illegible] bocce per società di serie B.

Nel girone di Ponente (ha riposato Familiare Savona) suc[illegible] [illegible] stretta misura per l'Armese sul Gpc Boccia Carcare: [illegible] 7-5 che però poteva essere un comodo 10-2 per i padroni di casa. Nel punto e tiro obbligato, infatti, Rosa si è trovato in [illegible]taggio [illegible] 6 lunghezze all'ultima gi[illegible] su Tabachetti, [illegible] ha fallito quattro bocciate consecutive permettendo così al [illegible] giovane avversario, che ha realizzato anche un «biberon» da [illegible] punti, di cogliere [illegible] insperato pareggio sul 22-22.

Altri due punti [illegible] hanno sprecati Anfossi, Di Nardo e Fronte[illegible] in vantaggio per 12-8 su Broccardo-Finocchio-Montano [illegible] hanno saputo concludere [illegible] sono stati sconfitti. Decisamente buona, invece, la prova di Cappato: ha battuto Canetti per 13-8 [illegible] poi ha conquistato altri due p[illegible] nel tiro tecnico superando Finocchio 28-19.

Molto valida la prova del neopromosso Di Nardo (che anche [illegible] terne era stato il migliore in campo) nell'altro tiro tecnico, finito 42-17 in [illegible] favore nei confronti di Chiesa che in precedenza, [illegible] coppia con Scorza, aveva battuto 13-9 Benetto-Del Bello.

Con un'orgogliosa prova la Muller Bordighera è tornata [illegible] Spotorno con [illegible] 4-8 che torna tutto [illegible] suo merito. In campo [illegible] [illegible] solo [illegible], Spataro (l'altro, Dario Ballauco, costretto a casa da un incidente d'auto) e sei «C», i bordigotti hanno [illegible] vita dura [illegible] locali vincendo l'incontro a [illegible]rne (13-8 di Pizzio, Trucchi, Viale [illegible] Alfonso, Ottonello, Vernazza) e pareggiando i due tiri tecnici (29-29 tra Fabio Ballauco e Cicchero, 19-19 tra Spataro e Mazzucchelli).

Le vittorie degli ospiti: Mazzucchelli-Velizzone 13, Bernacchia-Spataro 8; Lavagna 13, F. Ballauco 9, Cicchero 25-Grasso 19.

A La Spezia, per [illegible] girone di Levante, tra Fabiano e Italinto Chiavari [illegible] finita 7-5: grosso exploit del chiavarese Tocisne che ha realizzato [illegible] ottimo 46 nel tiro tecnico imponendosi al bravo Micheli, fermatosi alla rispettabile quota di 40.

Gli altri tre punti i tigullini li hanno conquistati [illegible] la vittoria di Ameghino-Galletti-Vac[illegible] (13-7 [illegible] Comoretto-Frattoni-Micheli) e con il pareggio di Lagomarsino-Tocisne (12-12 con Folloni-Moretti).

Ai padroni di casa sono andati i successi nel pto (Dogliani 25, Musante 23), nell'individuale (Sturlese 13, Anulare 9) e nel tiro tecnico (Folloni 32, Galletti 14).

Questi, infine, i risultati di Rapallese-Ferrania, conclusasi sull'8-4 per i padroni [illegible] [illegible]: Campi 28, Panizza 28; Cavagnino-Granara 13, Arena-Ferraro 0; Bregante-De Barbieri-De Santis 13, Gandolfo-Romano-Safina 8; Canepa 10-Venturino 13; Canepa 38, Romano 30; Bregante 25, Ferraro 26.

Nella terza prova di Coppa Liguria, giocatasi a Varazze [illegible] a Genova, si sono qualificate: Familiare Savona (Giuliano, Paluso, Pessano), Rapallese (Bregante, Canepa, Granara), Serra Riccò (Cereghino, Dortguzzi, Viscardi) e Belvedere Genova (Castoldi, Caviglione, Prato).

Nel weekend di grosso inte[illegible] il retour-match della Coppa Europa per club che la Chiavarese disputerà a Montelimar, in Francia. Per i tigullini un impegno molto difficile dopo la faticosa vittoria ottenuta otto giorni fa di fronte al proprio pubblico con soli quattro punti di vantaggio (11-7), certamente [illegible] rassicurante.

**[illegible] Tolazzi**

## [illegible]: VIA AI [illegible]

**SAVONA.** Tempo di play off per il campionato interprovinciale [illegible] boccette che questa sera e domani sera vede scendere in campo otto formazioni di A e [illegible] di B; i ritorni sono in programma rispettivamente giovedì e venerdì della prossima settimana.

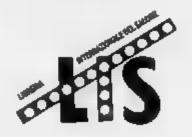
Con uno sguardo [illegible] 27 e al [illegible] aprile, date della fase finale dell'assegnazione dei titoli interprovinciale, si disputa così questa sera il turno di andata degli scontri ad eliminazione diretta che dovranno «scremare» [illegible] quattro formazioni di A e sedici di B. Scontri dove i meriti della regoular season appena conclusa [illegible] contano più e dove, basta sfogliare gli annali, più di un gruppo tra i favoriti potrebbe rinviare alla stagione successiva ogni sogno di gloria. La fase finale quest'anno [illegible] disputerà nel palazzetto dello sport di Ceriale, una «piazza» nuova per i play off (dopo Imperia dell'anno scorso) nella saggia politica promozionale scelta dal comitato provinciale della Fiabs ma certamente cittadina non digiuna [illegible] questa disciplina sportiva visto che il Bar Sport di Ceriale [illegible] riuscito a presentare ai play off entrambe le sue squadre iscritte al torneo di B.

Vigilia della stretta finale dunque, che porterà entro fine mese all'assegnazione dei due titoli che lo scorso anno furono del Conca d'Oro [illegible] Loano (serie A) [illegible] del Gatto Nero di Varazze (serie B): diamo dunque un'occhiata alla situazione. Quattro ancora per la serie A. Ammesse di diritto alle semifinali Pontevecchio e Moneta, prime due classificate al termine [illegible] regoular season, sono [illegible] quattro i biglietti disponibili per Ceriale.

Biglietti che daranno il diritto a disputare i quarti di finale; le due vincenti sfideranno poi rispettivamente i pietresi [illegible] gli ingauni. Il calendario di questa sera prevede i seguenti accoppiamenti: a Varazze Lombardo-Dlf; a Finale Ligure Casanova-Cavalluccio; ad Arma di Taggia Ariston-Black Bull; ad Imperia Carla-Odissea. Un menù di alti contenuti agonistici visto che, [illegible] nulla togliere alla simpatica formazione varazzina, a parte il match Lombardo-Dlf, dove il pronostico sembra piuttosto segnato a favore dei savonesi, per gli altri tre è tutta una lotteria dove ogni previsione può essere puntualmente smentita.

Visto che alla fine conterà la somma delle partite vinte (tra andata [illegible] ritorno ne sono previste 12) non è escluso che venerdì prossimo si debba ricorrere [illegible] qualche spareggio. La pattuglia della B. Ancora folta la pattuglia delle pretendenti tra i cadetti. Ammesse direttamente ai quarti, quali vincitrici dei gironi, Moneta, Cin Cin, Quadrifoglio e Zinolese [illegible] ora in 32 [illegible] contenderai gli altri quattro posti disponibili per la fase che conta.

Questi gli accoppiamenti di domani sera, venerdì prossimo il ritorno a campi invertiti: Carla-Pontevecchio; Sport 2-Vittoria; Haiti 2-Ariston; Cervino-Haiti 1; Piccolo-Cavalluccio; Franco-Cin Cin 2; Lady 1-Sport 1; Gatto Nero 1-Gatto Nero 2; VII Usl 1-San Isidoro 2; Black Bull-Zinolese 1; Polisportiva 2-Dlf 2; San Isidoro 1-Arci Sciarborasca; Dlf 1-Bar Andrea; Quiliianesi-VII Usl 2; Arci Varazze 2-Polisportiva 1; Enel-San Genesio 1.

**Alberto Dressino**

Nove titolari hanno disertato il derby per il mancato pagamento dei rimborsi

# L'Alassio esclude i «ribelli»

*La clamorosa protesta nell'incontro con l'Albenga ha provocato la reazione della società. Parla il ds Sergio Zenari. L'allenatore Tino Invernizzi punterà su elementi del settore giovanile. La replica dei giocatori*

**ALASSIO.** Nove giocatori dell'Alassio hanno deciso, in aper[illegible] contrasto con la società, di non scendere in campo nel derby con l'Albenga. La decisione, motivata dal ritardo nei pagamenti dei rimborsi-spesa, non [illegible] ovviamente gradita dai dirigenti della compagine giallonera che, in una riunione straordinaria svoltasi martedì, hanno deciso di sospendere, fino alla conclusione [illegible] campionato, i promotori di questa iniziativa. E così, fino al termine di questo torneo, [illegible] gli ordini di Tino Invernizzi, scenderà in [illegible]po [illegible] squadra composta dai pochi titolari rimasti (Zenari, Piazza, Di Francesco, Chirivì, Balbo) integrata da elementi del settore giovanile.

[illegible] i [illegible] rivoltosi (Villa, Guarisco, Rossi, Gasperini, Bucarella, Bornia, Parma, Gardella e Gandolfo) la stagione è finita e il futuro quanto mai incerto. Ovviamente l'intera vicenda (che ha seguito di due settimane un altro analogo [illegible] accaduto al Laigueglia, formazione militante nel torneo di Seconda categoria) ha creato notevole disagio nel sodalizio alassino, alle prese con uno dei più difficili anni della [illegible] esistenza. Sergio Zenari, direttore sportivo d[illegible] club giallonero, è estremamente critico [illegible]o l'operato dei giocatori: «Quello che hanno fatto è vergognoso. Nessun rispetto verso i colori sociali e per il pubblico. E' un episodio che mi ha fatto soffrire; certamente [illegible] dei più tristi [illegible] quali mi è capitato di assistere dopo trent'anni passati in que[illegible] sodalizio. Certo che il calcio è proprio cambiato: ai miei tempi più che ai soldi [illegible] pensa[illegible] alla maglia da indossare. Adesso invece conta solo ed esclusivamente il denaro, [illegible] hanno dimostrato i giocatori comportandosi in questo modo. Comunque, c'è da dire che questa situazione [illegible] indifferenza nei confronti dei dirigenti si protraeva da tempo ed ha raggiunto l'apice dopo il licenziamento di Rolando».

«Alcuni titolari, molto legati [illegible] tecnico esonerato, [illegible] hanno reso più come prima, alternando ottime prove a partite pessime. Un comportamento davvero inspiegabile, perché non si sono [illegible] ricordati che la società è sovrana e non poteva tenere in panchina un mister che su dodici punti [illegible] disposizione ne aveva raccolto solo due». In effetti, come si era potuto constatare nello [illegible] campionato, giocatori e tecnico [illegible] molto affiatati tanto da ritenere che [illegible] avrebbe mai sciolto un legame basato, prima che sul gioco, sull'amicizia. Viviano Rolando, chiamato in causa, replica: «Io, anche dopo il mio allontanamento, ho sempre sostenuto i ragazzi e mi amareggia non poco sentire dai dirigenti che i giocatori [illegible] avrebbero boicottato gli incontri per vendicare il mio licenziamento».

Per i giocatori prende [illegible] parola Sergio Guarisco, uno dei nomi più prestigiosi [illegible] cui poteva contare l'Alassio di questa stagione: «Noi, al contrario [illegible] altri, abbiamo la coscienza pulita [illegible] riteniamo [illegible] esserci comportati sempre nel modo migliore. Mi dispiace per [illegible] pubblico che, con noi in campo, domenica avrebbe assistito [illegible] un'altra partita: purtroppo siamo stati costretti ad agire così. Sì, perché non era più possibile farci ingannare da [illegible] società che non ha [illegible] mantenuto [illegible] [illegible] promesse. Abbiamo più volte cercato di risolvere la questione diplomaticamente ma [illegible] stato tutto inutile. I rimborsi non si sono visti [illegible] a noi non rimaneva che rifiutarci di scendere [illegible] in campo. Quello che ci ha anche infastidito [illegible] l'accusa di non esserci comportati seriamente in campo perché dispiaciuti dall'esonero di Rolando. Posso solo replicare affermando che queste [illegible] sono insensate, autentiche sciocchezze».

E così da domenica scenderà in campo una formazione d'emergenza che avrà [illegible] compito [illegible] conquistare i punti decisivi per il raggiungimento della salvezza.

**Guglielmo Olivero**

## LA FINE [illegible] UN'EPOCA

Sono lontani i tempi in cui l'Alassio era una delle compagini più forti della regione. I meravigliosi Anni 50, in cui i gialloneri riscuotevano ammirazione, sembrano tramontati per sempre. Eppure, in queste ultime stagioni c'era la speranza di rivedere una squadra che, almeno in parte, riportasse alla mente quelle splendide stagioni. Anche lo [illegible] torneo [illegible] Promozione ha tratto in inganno e tutti, nei pronostici estivi, avevano indicato i giallonen tra i [illegible] candidati all'Eccellenza. Così [illegible] è stato: dopo un promettente inizio, l'Alassio ha avuto una lunga serie negativa di risultati che ha portato la società ad esonerare il tecnico Viviano Rolando. Ma la soluzione non è stata decisiva: pur con un trainer quale Tino Invernizzi, i giallonen hanno disputato [illegible] [illegible] incolore. Scambi di accuse tra dirigenti [illegible] giocatori e domenica l'ultim[illegible] episodio con la maggioranza dei giocatori sulle tribune del Riva, in ape[illegible] contestazione [illegible] la società. Gli anni d'oro sono proprio finiti.

Sergio Zenari visto da Ghiglione

## [illegible] L'ANNO DEL [illegible]

**SAVONA.** Calice sempre solitario al comando della classifica del girone savonese di Terza categoria. Questo il verdetto della ventiduesima giornata di un torneo caratterizzato, mai co[illegible] in questa stagione, da un notevole equilibrio. Ovvio che in questa fase delicata del tor[illegible] ogni confronto può essere decisivo.

La giornata è stata favorevole per Priamar, Veloce e Celle rispettivamente vincitori su Bardineto, Rocchetta Cengio [illegible] Murialdo mentre sono scese le quotazioni del Celle '90 costretto al pari casalingo contro il Piana Crixia.

Calice dunque [illegible] solo in vetta: la squadra [illegible] Genesio [illegible] è imposta sull'Alba Docilia in [illegible] incontro non avaro [illegible] emozioni. Otto le reti segnate [illegible] 5-3 finale per la compagine capolista. Sostiene Genesio: «E' il nostro anno. [illegible] squadra [illegible] attraversando un eccezionale periodo di forma e contiamo di proseguire [illegible] questa strada fino alla conclusione del torneo». Anche la Priamar non ha badato al risparmio, segnando sette gol al rassegnato Bardineto. Il dirigente Grasso afferma: «Siamo [illegible] piena corsa per la vittoria finale e non abbiamo [illegible] intenzione [illegible] arrenderci. Certo il Calice non perde un colpo, ma anche noi siamo consapevoli [illegible] poter raggiungere un impor[illegible] traguardo».

Celle e Veloce ottengono importanti affermazioni, entrambe in trasferta. La squadra [illegible] Barisone ha liquidato con autorità il Murialdo mentre i granata hanno avuto la meglio sulla Rocchetta. Nuovo campanello d'allarme infine per il Celle '90 che, bloccato in casa dal Piana Crixia, attende adesso un derby che si presenta infuocato. Questa la nuova classifica: Calice 32; Priamar 31; Veloce 30; Celle, Celle '90 e Pallare 29; Sassello 27; Sabazia [illegible]3; Bergeggi 20; Valleggia e Cosseria 15; Murialdo 14; Alba Docilia [illegible] Piana Crixia 13; Bardineto 7.

Convocata per stasera alle 19 al campo di Finale la rappresentativa, guidata [illegible] Felicino Vaniglia, per un incontro amichevole con la squadra locale. Questi i giocatori selezionati: De Stefanis e Forlan (Aurora); Zembo (Calice); Oddone (Murialdo); Borrean (Piana); Bruno e La Menna (Celle '90); Bracco e Maina (Priamar); A. Ferrando, M. Ferrando e Piombo (Sassello); Delle Fave, Mendicino, Scanu e Sponza (Veloce). [g. o.]

Football americano: I savonesi sabato ricevono la capolista Firenze

# Pirates, esame-verità

*La squadra del presidente Serra [illegible] seconda in A2 [illegible] lotta per accedere alla seconda fase*
*Davis e compagni reduci da [illegible] convincente successo esterno a La Spezia. Risultati [illegible] classifiche*

**SAVONA.** Grande impresa dei Pirates Savona nella terza giornata del campionato [illegible] serie [illegible] di football americano. La squadra del presidente Luca Serra è andata a cogliere una preziosa vittoria sul campo dell'Ironmen di Spezia. I savonesi hanno travolto la formazione spezzina per 13-6, mettendo in evidenza il buon [illegible] di salute [illegible] tutto l'organico.

Commenta [illegible] dirigente Nevio Rissone: «Un plauso a tutta la squadra che ha creato molte occasioni all'attacco, offrendo anche una prova perfetta nel reparto difensivo. I ragazzi hanno bloccato molto bene gli attacchi degli spezzini».

Con questo successo i Pirates Savona sono [illegible] in corsa per il passaggio alla fase finale, obiettivo che la società si era posta all'inizio della stagione. Luca Serra è [illegible] presidente feli[illegible] La squadra gli sta dando già grosse soddisfazioni, così pure il pubblico. All'esordio in campionato contro i Rivera Pontedera, sulle gradinate del «Bacigalupo» c'erano oltre 600 spettatori. Questo a significare i consensi riscontrati in questa disciplina ancora poco conosciuta nel Savonese.

Sostiene Serra: «Sono molto soddisfatto sia per [illegible] risultato acquisito sul campo spezzino, che per [illegible] prova di tutto il collettivo. Sapevamo di trovarci di fronte a una grande squadra e tale si [illegible] dimostrata l'Ironmen. Il [illegible] è arrivato nel momento giusto: tutti siamo galvanizzati dalla vittoria in terra spezzina. Però non ci vogliamo montare la testa. Puntiamo decisamente ai playoff. Accedono le prime due di ogni girone [illegible] quindi tutto è ancora in discussione. Siamo secondi della classe in coabitazione con il River Pontedera, a due lunghezze dagli Apaches Firenze. Quindi tutto [illegible] ancora in gioco. Ora [illegible] ci [illegible] che [illegible] di ottenere più punti possibili nelle prossime partite interne. E grazie an[illegible] al buon numero di spettatori, credo proprio che potremo dire la nostra [illegible] questa prima fase».

Sabato [illegible] al «Bacigalupo» (inizio alle 20,30) arriva la capolista toscana. I Pirates sono lanciati e contro gli Apaches Firenze vogliono i due punti. Ma certamente non sarà facile per i savonesi, considerato il livello tecnico dei toscani. Ancora Serra: «[illegible] ce la metteremo tutta per uscire dal campo con la vittoria in [illegible] In [illegible] contrario non faremo drammi. Rispettiamo sempre il valore dei nostri avversari». Savona si prepara dunque alla partita dell'anno, un confronto che potrebbe aprire ai Pirates le porte della seconda fase. I Pirates punteranno tutto sulla coppia dei titolari americani Schipio e Davis, che hanno realizzato sul campo di La Spezia i due touchdown vincenti. Due giocatori che sono diventati un po' il punto di riferimento per tanti giovani che rappresentano il futuro del football savonese.

Questa [illegible] classifica dopo la terza giornata: Apaches Firenze punti 4; Pirates Savona e Rivers Pontedera 2; Ironmen Spezia 0.

[r. p.]

## [illegible]

**SAVONA.** Non [illegible] cambiato nulla in vetta alla classifica della serie B di hockey su prato. Il Firenze, capolista con il Mobilca[illegible] Liguria, ha pareggiato (1-1) in casa [illegible] il fanalino di coda Hc Milano, [illegible] la squadra del presidente Beppe Bisi ha impattato a Torino (4-4) sul «sintetico» di [illegible] Tazzoli opposti ad una Fontanesi trasformatasi e davvero brava sul proprio terreno.

Un paregg[illegible] [illegible] al punto che Carlo Colla non [illegible] bene [illegible] si tratti di un punto perso oppure guadagnato. Vittoria interna invece per il Savona. La squadra del presidente Giovanni Gherzi ha battuto per 3-2 la Moncalvese al termine di [illegible] entusiasmante match. I savonesi, con questo successo, balzano al terzo posto della classifica dietro le battistrada Firenze e Mobilcasa Liguria.

E domenica sarà derby. Al «Levratto» di Zinola, Liguria e Savona [illegible] daranno battaglia per continuare a sperare nel passaggio in serie A2. All'andata vinsero i ragazzi di Carlo Colla, ma questa volta l'incontro [illegible] aperto ad ogni risultato. Sostiene Carlo Colla: «I nostri cugini cercheranno in ogni modo [illegible] vincere la sfida: [illegible] lanciati dopo aver battuto la Moncalvese [illegible] poi [illegible] di cogliere il successo, cosa che non gli riesce da cinque anni. Non possiamo concederci distrazioni se vogliamo continuare [illegible] sperare nel passaggio di categoria. Considero il derby una partita come le altre: [illegible] voglio sentire parlare di questioni emotive o di strane paure. Il Savona [illegible] una [illegible] realtà, [illegible] terza della classe, [illegible] non possiamo concedergli nulla».

Ribatte il presidente del Savona Giovanni Gherzi: «Affronteremo i nostri avversari a viso aperto: cercheremo [illegible] uscire dal campo con in tasca i due punti per continuare [illegible] serie positiva che dura da un paio di domeniche». E poi l'ennesimo appello al pubblico di Savona: «Domenica mattina spero di vedere sulle gradinate del Levratto molta gente; i ragazzi hanno bisogno dell'apporto del pubblico e di simpatizzanti, considerando che entrambe le squadra lottano per [illegible] serie A2. Un traguardo che possono anche raggiungere». [r. p.]

## RARI, NON VINCE SOLTANTO LA PRIMA SQUADRA

### La grinta di Mistrangelo anche per i giovani

[illegible] [illegible]rno nella [illegible] dalla vittoriosa trasferta contro il Pescara, il tecnico ha trovato tempo ed entusiasmo per guidare la più giovane formazione del Savona, gli Esordienti, al torneo di Arenzano: i ragazzini biancorossi, manco a dirlo, [illegible] arrivati primi, battendo in finale proprio l'Arenzano 13-2

Vincono Nautico e Scientifico nella piscina di Loano

# Nuoto, studenti ok

*Ammesse alla fase regionale anche le squadre dell'artistico Martini e dell'istituto tecnico per geometri. Tutti i risultati e i nomi dei protagonisti*

**LOANO.** Grande successo di atleti e di risultati alla fase provinciale dei campionati studenteschi [illegible] nuoto che si sono [illegible]ti nella piscina comunale riservata ai settori maschili e femminili.

Nel settore maschile la vitto[illegible] finale [illegible] andata all'Istituto nautico Leon Pancaldo di Savona, che ha preceduto [illegible] Liceo artistico Martini di Savona, [illegible] tre nel settore femminile successo del Liceo scientifico Grassi di Savona che ha messo in riga rispettivamente Istituto tecnico geometri di [illegible] e il Liceo Calasanzio di Carcare. Sono stati ammessi alla fase regionale, che si svolgeranno il 17 aprile, Istituto nautico Leon Pancaldo Savona [illegible] Liceo artistico Martini Savona (maschili), Liceo scientifico Grassi Savona e Istituto tecnico geometri Loano (femminile).

**Settore maschile.** Nei 100 s.l. agonisti successo di Fabio Cardea (Grassi Savona) che ha vinto con 59"2 davanti [illegible] Daniele Visca (Itc Loano), [illegible] nei 50 sl amatori la vittoria finale è andata [illegible] Flavio Seghettini (Alberti Savona). Nei 100 ra[illegible] agonisti vittoria per Christian Pierucci (Grassi Savona) davanti [illegible] Igor Cavallino (Pancaldo Savona). [illegible] specialità del [illegible] rana amatori Paolo Giusto (Pancaldo Savona) si è imposto davanti a Andrea Bruzzone (Itis Savona), mentre nel 100 dorso agonisti la medaglia d'oro è stata assegnata a Emiliano Assandri (Grassi Savona). Successo [illegible] Carlo Sambarino (Boselli Savona) nel [illegible] dorso [illegible]atori, mentre Paolo Soro (Alberti Savona) è salito sul gradino più alto nei 100 farfalla agonisti. Vittoria per Fabio Murgia (Martini Savona) nel [illegible] farfalla amatori. Nella staffetta 4x50 il Nautico Leon Pancaldo (Rivieruzzi-Zaccone-Giusto-Rossi) si è piazzato al primo posto con

2'06"6. Accedono alla fase regionale: 100 s.l Fabio Cardea (Grassi), Daniele Visca; 100 ra[illegible] Christian Pierucci (Grassi), Igor Cavallini (Nautico); 100 dorso: Emiliano Assandri (Grassi), Andrea Susini (Grassi); 100 farfalla: Paolo Soro (Alberti), Alex Giovannone (Itis).

**Settore femminile.** Grande affermazione di Barbara Pollero (Itc Boselli) nei 100 s.l. agonisti nuotando in 1'09"9, mentre Simona Vecchietti (Itc Loano) ha vinto nella categoria [illegible] s.l. amatori. Sara Piovano (Grassi Savona) con 1'23"4 [illegible] [illegible] aggiudicata il titolo dei 100 [illegible]na femmine agonisti, mentre Simona [illegible]aggi (Itg Loano) ha prevalso nei [illegible] rana amatori. Vittoria [illegible] Samantha Narice (Issel Finale) nel 100 dorso agonisti, mentre Federica Calcio (Itg Loano) con 39" si è imposta nel [illegible] dorso amatori, Daniela Rosignoli nei 50 farfalla amatori.

Nella staffetta [illegible] il successo è andato alla squadra del Liceo scientifico Grassi di Savona (Auxilia-Baglione-Garbarino-Rosignoli).

Queste le ammesse alla fase regionale: 100 s.l.: Barbara Pollero (Boselli), Romina Meriggi (Issel Finale); 100 [illegible]: Sara Piovano (Boselli), Francesca Amato (Boselli); 100 dorso: Samantha Narice (Issel Finale), Federica Gandini (Boselli). [r. p.]

LA STAMPA
# NOVARA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1991

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



## DRAMMA DEL LAGO MAGGIORE

### Quando naufragò [illegible] motoscafo

Il 10 aprile 1990 un motoscafo partito da Caldè con nove persone a bordo incappava in una burrasca affondando nelle acque del lago. Le vittime [illegible] sono [illegible] state recuperate.

SERVIZIO A PAGINA 43

## OSSOLA, CHIUDE LA «VINAVIL»

Annunciata ufficialmente a Roma dai vertici dell'Enichem, [illegible] losso chimico del gruppo Eni, la chiusura di alcune linee produtti[illegible] allo stabilimento Vinavil di Villadossola, che occupa trecento dipendenti, cento [illegible] quali sono però in [illegible] integrazione. Secondo i sindacati il provvedimento nasconde in realtà la volontà di smantellare l'intero stabilimento. E' questa anche l'opinione del consiglio di fabbrica che si riunirà stamattina per valutare la situazione [illegible] prospettive. [illegible] si escludono immediate azioni [illegible] lotta. Ci saranno sicuramente iniziative di mobilitazione, per scongiurare la chiusura dell'azienda, in [illegible] l'Alto Novarese che rischia di pagare ancora un alto prezzo in termini di occupazione. I sindacati lamentano inoltre la completa assenza della Regione sulla delicata questione. Nello stabilimento Vinavil di Villadossola si producono resine etileniche che sono frutto [illegible] una tecnologia [illegible] molto [illegible] e farebbero gola ad alcune multinazionali. L'Eni vorrebbe ora cedere queste produzioni, smantellando gli impianti ossolani.

SERVIZIO DI Adriano Valli A PAGINA 43

## DOVE LA TV E' UN DESIDERIO

«Di tutto, di più», [illegible] non dappertutto. Lo slogan ricorda che la [illegible] punta [illegible] ricchezza e qualità della programmazione, però non tutti, [illegible] Piemonte, possono beneficiarne. [illegible] più parti protestano per la cattiva ricezione dei programmi televisivi. In alcuni casi, il segnale proprio non arriva. Problemi che interessano la tv di Stato come le emittenti private, ma che [illegible] primo caso appaiono più gravi perché gli utenti devono pagare il canone. Alla Rai [illegible] Torino, la situazione è giudicata soddisfacente. Anzi, «buona, [illegible] si considerano la conformazione del territorio piemontese e gli ostacoli naturali che si frappongono [illegible] diffusione delle onde elettromagnetiche», dice l'ingegner Enrico Pieri. «La convenzione con il ministero delle Telecomunicazioni - aggiunge - ci impone di garantire la ricezione di Rai 1 e Rai 2 fino ai centri abitati con 500 abitanti e quella del terzo canale all'85 per cento della popolazione». Obiettivi ampiamente superati, secondo Enrico Pieri: «La diffusione delle tre reti in Piemonte raggiunge il 99,2 per cento degli abitanti».

SERVIZIO DI Luc[illegible] A PAGINA 45

## VERBANIA, BRUCIA UN CHIOSCO

### Doloso l'incendio del «Lido»?

Le fiamme si sono sviluppate in piena notte e h[illegible] distrutto il chiosco-bar del camping «Lido». La proprietaria, Marie Novelle Langlois, [illegible] convinta del dolo.

## A PAGINA 41

Un film di ragazzi

### Giallo [illegible] i miniattori delle [illegible]

«Chi ha rubato il Salvatore?» è il titolo di un telefilm di 25 minuti, sponsorizzato dalla «Bpn», girato dal regista Vanni Vallino [illegible] interpretato dagli alunni della scuola «Carlo Levi».

## A PAGINA 47

Nell'hockey

### [illegible] vince col Roller [illegible]

Colpaccio dell'Imit Hockey Novara che espugna la pista del Roller Monza, dominatore del campionato di [illegible] A1. Terminat[illegible] la regular season, tra dieci giorni il [illegible] ai playoff scudetto.

Il Procuratore di Alessandria archivia inchiesta per il pullman precipitato

# Scagionati autista e ditta

*Nell'incidente morirono diciannove anziani novaresi, tornavano da una gita ad Albissola*
*Le perizie hanno stabilito che il conducente, rimasto ucciso, fu vittima di [illegible] malore*

## La città non dimentica i suoi morti

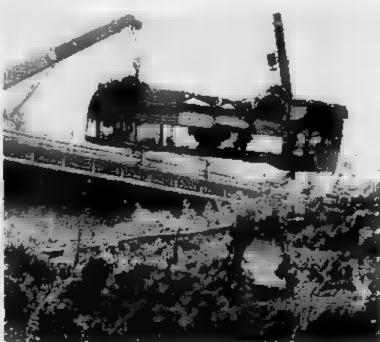
UNA fatalità, così ha concluso [illegible] procuratore di Alessandria. Non ci so[illegible] responsabilità penali. Non [illegible] sono da parte dei parenti delle diciannove vittime, ne siamo convinti, livore o desideri di rivalse nei confronti di alcuno.

La conclusione dell'inchiesta, in tempi relativamente brevi (sei mesi non [illegible] molti tenendo [illegible] delle perizie) contribuisce semmai a fugare anche gli ultimi sospetti nei confronti dell'autista, anche lui una vittima, e l'efficienza del mezzo. Adesso scenderà in campo l'assicurazione per liquidare i danni. Quelli materiali però perché il dolore, non si cancella. Quello rimane. Così [illegible] rimarrà impressa per sempre nella [illegible] dei [illegible] la più grande sciagura che ha colpito la città nel dopoguerra.

La sera della disgrazia, il sindaco si precipitò a Ovada a portare conforto e solidarietà ai feriti ed ai familiari delle vittime. Poi, nel giorno dei funerali solenni, in Duomo, la città si strinse attorno ai suoi morti.

La vita [illegible] centri d'[illegible] per anziani [illegible] è più quella di prima. Ciò, [illegible] gli sforzi degli [illegible].

**[illegible]**

Le operazioni di recupero del pullman precipitato [illegible] viadotto sull'Autostrada

NOVARA. Non [illegible] responsabili la tragedia di Ovada, dove [illegible]rirono diciannove anziani novaresi che tornavano da una gita in Liguria, nella tarda serata del [illegible] ottobre [illegible]. [illegible] procura di Alessandria ha chiuso l'inchiesta. [illegible]' l'ultimo atto di una delle più gravi tragedie della strada che siano [illegible] successe in Italia. Novara visse giorni di dolore. Centinaia di anziani rimasero sotto choc, per quegli amici morti nel pullman guidato [illegible] anni, Carmine Guanci, che abitava a Trecate.

Il conducente sarebbe stato colto da malore, mentre affron[illegible] un viadotto sull'autostrada nei pressi di Ovada. La corriera era precipitata. Ma Guanci [illegible] aveva commesso imprudenze. Nell'inchiesta è [illegible] anche accertato che il pullman, della ditta Fontaneto era in buone condizioni.

[illegible] A PAGINA 44

Granozzo, un operaio di 23 anni

# E' morto dopo il coma

GRANOZZO. Abbagliato dai fari di un'auto, è finito fuori strada [illegible] si [illegible] schiantato contro la ringhiera [illegible] un palazzo. E' la tragica conclusione [illegible] rata tranquilla per uno stuccatore di Granozzo, Giovanni Donda, 23 a[illegible] via Gramsci. L'incidente è avvenuto il 27 marzo. Il giovane è [illegible] ieri mattina all'ospedale di Vercelli.

Luisella Castagno, [illegible] giovane che era in auto con lui, aveva riportato la frattura [illegible] spalla. Erano intervenuti i carabinieri di Borgovercelli: la disgrazia [illegible] avvenuta poco prima di mezzanotte, sulla statale tra Borgovercelli e Villata, [illegible] rettilineo. Domani verrà [illegible]guita l'autopsia. Sabato, dalle 15, i funerali. La vittima lavorava [illegible] lo zio Piero, nel laboratorio di via Campo Sportivo 10. Orfano di padre, Giovanni Donda lascia la madre, Monica Molinari, proprietaria di una panetteria, [illegible] fratello Pier Angelo, 21 anni, [illegible] la sorella Cristina, di 15.

[m.g.]

Giovanni Donda, il giovane di Granozzo morto a Vercelli

Fa discutere la norma che proibisce i matrimoni fuori dalle parrocchie

# Un parroco contro il Sinodo

Don Pino Sacco ha lanciato la sua filippica sul bollettino parrocchiale di Briga Novarese

BORGOMANERO. Poveri sposi, poveri parroci. E, soprattutto, addio santuari «specializzati» in matrimoni di lusso. Le nuove norme del sinodo diocesano in materia di nozze, hanno messo in crisi tutti.

La prima protesta [illegible] partita da don Pino Sacco, l'arguto parroco di Briga Novarese, titolare [illegible] un bollettino che quasi sempre [illegible] il giro della diocesi, magari in fotocopia, per i suoi pungenti attacchi a questo o quello (vescovo compreso, s'intende).

Come sempre, don Pino parte in tromba: poi, sviluppa il suo discorso con sottile dialettica [illegible] logica stringente. Il tutto annaffiato da abbondante hu[illegible]. «Il sinodo - scrive - rischiava di passare per brodoso e fumogeno, se [illegible] proposto nessuna norma disciplinare. E, invece, no. Accortisi i padri sinodali di questo rischio, [illegible] norma [illegible] riusciti a infilarla». E' quella riguardante i matrimoni, la cui stagione è ormai alle porte.

In breve, per i candidati sposi, ecco [illegible] nuove direttive. I fidanzati si possono sposare nella parrocchia di lui [illegible] in quella di [illegible] dove andranno ad abitare, o dove «hanno vissuto il proprio cammino [illegible] fede e maturato il progetto di famiglia». Regola ineffabile, quest'ultima.

Don Pino apre [illegible] suo intervento con tono polemico: «Ai padri poco importa la preparazione catechistica: nossignori, l'importante per loro è il dove devono sposarsi. [illegible] dove, [illegible]bacco». Come quei teologi [illegible]chi che si accapigliavano per [illegible] sesso degli angeli.

Il parroco di Briga [illegible] degli esempi. Supponiamo che due fidanzatini [illegible] Borgomanero abbiano vissuto il loro cammino di fede [illegible] maturato il loro progetto [illegible] famiglia frequentando [illegible] esempio i boschi di San Tom[illegible] di Briga. Supponiamo che, proseguendo nel loro [illegible]mino abbiano sconfinato nella vicina Cascina Costanza, che dipende dalla parrocchia d'Invorio: dove dovranno sposarsi? Dove hanno fatto la parte più lunga del loro percorso?

Risponde don Pino: «In que[illegible] caso, lo dovrà dire [illegible] tecnico della curia. Solo lui potrà stabilire il dove. Un dove che val be[illegible] un sinodo!».

«D'ora in poi, - commenta il parroco [illegible] Briga - per il matrimonio cattolico concordatario novarese, ci vogliono: due [illegible]sini, il celebrante parroco, due testimoni, [illegible] un geometra». Ma questo [illegible] solo [illegible] esempio: «Supponiamo - continua il polemi[illegible] - che i due abbiano maturato [illegible] progetto di famiglia nella discoteca abituale: chi mai potrà testimoniarlo? Il bigliettaio. Non è vero?».

Don Pino non accenna nemmeno al grosso problema dei santuari che - [illegible] disposizioni sinodali verranno realmente applicate - rimangono per così dire senza lavoro. Alludiamo alle cosiddette «chiese degli sposi», tipo Madonna del Sasso, Madonna della Bocciola, [illegible]tuario di Boca [illegible] tante altre. Per sposarsi in quei luoghi tanto suggestivi, occorrerà aver maturato eccetera eccetera, proprio [illegible]. E chi dovrà attestarlo? Il rettore del santuario?. Basterà [illegible] sagrestano?

Don Pino che compone i [illegible] articoli direttamente alla linotype e poi li stampa personalmente nella [illegible] tipografia si dichiara deluso, addirittura sconsolato. Il parroco racconta che l'ultima coppietta che si [illegible] presentata a lui, [illegible] apparsa amareggiata dalla [illegible]. Egli, allora, ha invitato i due giovani a pregare con lui per i padri sinodali. Parola di don Pino.

**Francesco Allegra**

LA STAMPA

# NOVARA

E PROVINCIA



Giovedì 11 Aprile 1991 Nº 89

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

## DRAMMA DEL LAGO MAGGIORE

### Quando naufragò un motoscafo

Il [illegible] aprile 1990 un motoscafo partito da Caldè [illegible] nove persone a bordo incappava in una burrasca affondando nelle acque del lago. Le vittime non sono mai [illegible] recuperate. [illegible] A PAGINA 43

## OSSOLA, CHIUDE LA «VINAVIL»

Annunciata ufficialmente a Roma dai vertici dell'Enichem, il colosso chimico [illegible] gruppo Eni, la chiusura di alcune linee produttive allo stabilimento Vinavil di Villadossola, che occupa trecento dipendenti, cento dei quali sono però in [illegible] integrazione. Secondo i sindacati il provvedimento nasconde in realtà la volontà [illegible] smantellare l'intero stabilimento. E' questa anche l'opinione del consiglio di fabbrica che si riunirà stamattina per valutare la situazione e le prospettive. [illegible] si escludono immediate azioni [illegible] lotta. Ci saranno sicuramente iniziative di mobilitazione, per scongiurare [illegible] chiusura dell'azienda, in tutto l'Alto Novarese che rischia di pagare ancora un alto prezzo in termini di occupazione. I sindacati lamentano inoltre la completa [illegible] della Regione sulla delicata questione. Nello stabilimento Vinavil di Villadossola si producono resine etileniche che sono frutto [illegible] una tecnologia e ricerca molto avanzate e farebbero gola ad alcune multinazionali. L'Eni vorrebbe ora cedere queste produzioni, smantellando gli impianti ossolani. SERVIZIO DI Adriano Valli A PAGINA 43

## DOVE LA TV E' UN DESIDERIO

«Di tutto, di più, [illegible] non dappertutto. Lo slogan ricorda che la [illegible] punta su ricchezza e qualità della programmazione, però non tutti, in Piemonte, possono beneficiarne. Da più parti protestano per [illegible] cattiva ricezione dei programmi televisivi. In alcuni casi, il [illegible]gnale proprio non arriva. Problemi che interessano la tv di Stato come le emittenti private, ma che nel primo [illegible] appaiono più gravi perché gli utenti devono pagare [illegible] canone. Alla Rai [illegible] Torino, la situazione [illegible] giudicata soddisfacente. Anzi, «buona, [illegible] si considerano la conformazione del territorio piemontese e gli ostacoli naturali che si frappongono alla diffusione delle onde elettromagnetiche», dice l'ingegner Enrico Pieri. [illegible] convenzione [illegible] il ministero delle Telecomunicazioni - aggiunge - ci impone di garantire la ricezione [illegible] 1 e Rai 2 fino ai centri abitati con 500 abitanti e quella del terzo canale all'85 per cento della popolazione». Obiettivi ampiamente superati, secondo Enrico Pieri: «La diffusione delle tre reti in Piemonte raggiunge il 99,2 per cento degli abitanti». [illegible] Luca [illegible] A [illegible]

## VERBANIA, BRUCIA UN CHIOSCO

### Doloso l'incendio del «Lido»?

Le fiamme si sono sviluppate [illegible] piena [illegible] e hanno distrutto il chiosco-bar del camping «Lido». La proprietaria, Marie Novelle Langlois, è convinta del dolo. [illegible]

A PAGINA [illegible]

Un film di ragazzi

### Giallo [illegible] [illegible] i [illegible] delle elementari

«Chi ha rubato il Salvatore?» è il titolo di [illegible] telefilm di 25 minuti, sponsorizzato dalla «Bpn», girato dal regista Vanni Vallino [illegible] interpretato dagli alunni della scuola «Carlo Levi».

A PAGINA 47

Nell'hockey

### L'Imit [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] terzo

Colpaccio dell'Imit Hockey No[illegible] che espugna [illegible] pista [illegible] Roller Monza, dominatore del campionato [illegible] A1. Terminata la regular season, tra dieci giorni il via ai playoff scudetto.

Il Procuratore di Alessandria archivia inchiesta per il pullman precipitato

# Scagionati autista e ditta

*Nell'incidente morirono diciannove anziani novaresi, tornavano da una gita ad Albissola*
*Le perizie hanno stabilito che il conducente, rimasto ucciso, fu vittima di un malore*

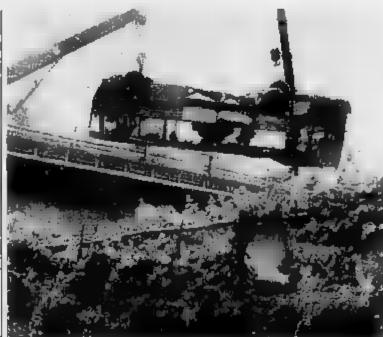
## La città non dimentica i suoi morti

UNA fatalità, così ha concluso il procuratore di Alessandria. Non ci so[illegible] responsabilità penali. Non ci [illegible] da parte dei parenti delle diciannove vittime, [illegible] siamo convinti, livore o desideri [illegible] rivalse nei confronti di alcuno.

La conclusione dell'inchiesta, in tempi relativamente brevi (sei mesi non sono molti tenendo [illegible] delle perizie) contribuisce semmai a fugare anche gli ultimi sospetti nei confronti dell'autista, anche lui una vittima, e l'efficienza del mezzo. Adesso scenderà in campo l'assicurazione per liquidare i danni. Quelli materiali però perché il dolore, non si cancella. Quello rimane. Così [illegible] rimarrà impressa per sempre nella mente dei novaresi la più grande sciagura che ha colpito la città nel dopoguerra.

La sera della disgrazia, il sindaco [illegible] precipitò a Ovada a portare conforto e solidarietà ai feriti ed ai familiari delle vittime. Poi, nel giorno dei funerali solenni, in Duomo, la città si strinse attorno ai suoi morti.

La vita nei centri d'incontro per anziani non è più quella di pri[illegible]. Ciò, [illegible] gli sforzi degli animatori.

Renato Ambiel

Le operazioni di recupero del pullman precipitato dal viadotto sull'Autotrafori

NOVARA. Non ha responsabili la tragedia di Ovada, dove morirono diciannove anziani novaresi che tornavano da una gita in Liguria, nella tarda serata del [illegible] ottobre scorso. La pro[illegible] di Alessandria ha chiuso l'inchiesta. E' l'ultimo atto [illegible] una delle più gravi tragedie del[illegible] strada che [illegible] mai successe in Italia. Novara visse giorni di dolore. Centinaia di anziani rimasero sotto choc, per quegli amici morti nel pullman guidato da un autista di [illegible] anni, Carmine Guanci, che abitava a Trecate.

Il conducente sarebbe stato colto da malore, mentre affrontava [illegible] viadotto sull'autostra[illegible] nei pressi [illegible] Ovada. La corriera era precipitata. [illegible] Guanci non aveva c[illegible] imprudenze. Nell'inchiesta [illegible] stato anche accertato che il pullman, della ditta Fontaneto era in buone condizioni.

SERVIZIO A PAGINA 44

Granozzo, un operaio di 23 anni

# E' morto dopo il coma

GRANOZZO. Abbagliato dai fari di un'auto, è finito fuori strada e si è schiantato contro la ringhiera di un palazzo. E' la tragica conclusione di una serata tranquilla per [illegible] stuccatore di Granozzo, Giovanni Donda, 23 anni, via Gramsci. L'incidente è avvenuto il 27 [illegible]. Il giovane è morto i[illegible] mattina all'ospedale di Vercelli.

Luisella Castagno, la giovane che era in auto con lui, aveva riportato la frattura della spalla. Erano intervenuti i carabinieri di Borgovercelli: [illegible] disgra[illegible] è avvenuta poco prima di mezzanotte, sulla statale tra Borgovercelli e Villata, in un rettilineo. Domani verrà eseguita l'autopsia. Sabato, dalle 15, i funerali. La vittima lavo[illegible] con lo zio Piero, nel laboratorio di via Campo Sportivo 10. Orfano di padre, Giovanni Donda lascia la madre, Monica Molinari, proprietaria [illegible] una panetteria, il fratello Pier Angelo, 21 anni, e [illegible] sorella Cristina, di 15. [m.g.]

Giovanni Donda, il giovane di Granozzo morto a Vercelli

Fa discutere la norma che proibisce i matrimoni fuori dalle parrocchie

# Un parroco contro il Sinodo

## Don Pino Sacco ha lanciato la sua filippica sul bollettino parrocchiale di Briga Novarese

BORGOMANERO. Poveri sposi, poveri parroci. E, soprattutto, addio santuari «specializzati» in matrimoni [illegible] lusso. Le nuove norme del sinodo diocesano in materia di nozze, hanno messo in crisi tutti.

La prima protesta [illegible] partita da don Pino Sacco, l'arguto parroco di Briga Novarese, titolare di [illegible] bollettino che quasi [illegible]pre fa il giro della diocesi, [illegible]gari in fotocopia, per i suoi pungenti attacchi a questo e quello (vescovo compreso, s'intende).

Come sempre, don Pino parte [illegible] tromba: poi, sviluppa il suo discorso [illegible] sottile dialettica e logica stringente. [illegible] [illegible] annaffiato da abbondante humour. «Il sinodo - scrive - rischiava di passare per brodoso e fumogeno, se non avesse proposto nessuna norma disciplinare. E, invece, no. Accortisi i padri sinodali di questo rischio, una [illegible] sono riusciti a infilarla». E' quella riguardante i matrimoni, la cui stagione è or[illegible] alle porte.

In breve, per i candidati sposi, ecco le [illegible] direttive. I fidanzati si possono sposare nella parrocchia [illegible] lui o in quella [illegible] lei, dove andranno ad abitare, o dove «hanno vissuto il proprio cammino di fede e maturato [illegible] il progetto di famiglia». Regole ineffabile, quest'ultima.

Don Pino apre il suo intervento [illegible] tono polemico: «Ai padri poco importa [illegible] preparazione catechistica: nossignori, l'importante per loro è il dove devono sposarsi. Il dove, perbacco». Come quei teologi antichi che si accapigliavano per il sesso degli angeli.

Il parroco di Briga fa degli esempi. Supponiamo che due fidanzatini di Borgomanero [illegible]biano vissuto il loro cammino di fede e [illegible] il loro progetto di famiglia frequentando a esempio i boschi [illegible] San Tom[illegible] di Briga. Supponiamo che, proseguendo [illegible] loro cammino abbiano sconfinato nella vicina Cascina Costanza, che dipende dalla parrocchia d'Invorio: dove dovranno sposarsi? Dove hanno fatto la parte più lunga del loro percorso?

Risponde don Pino: «In que[illegible] caso, lo dovrà dire il tecnico della [illegible] Solo lui potrà stabilire il dove. Un dove che val bene un sinodo!».

«D'ora in poi, - commenta il parroco di Briga - per il matrimonio cattolico concordatario novarese, ci vogliono: due sposini, il celebrante parroco, due testimoni, e un geometra». [illegible] questo è solo un esempio: «Supponiamo - continua il polemista - che i due abbiano maturato il progetto di famiglia nella discoteca abituale: chi mai potrà testimoniarlo? Il bigliettaio. [illegible] è vero?».

Don Pino non accenna nemmeno al grosso problema dei santuari che - se le disposizioni sinodali verranno realmente applicate - rimangono per [illegible] dire senza lavoro. Alludiamo alle cosiddette «chiese degli sposi», tipo Madonna del Sasso, Madonna della Bocciola, santuario di Boca e tante altre. Per sposarsi in quei luoghi tanto suggestivi, occorrerà aver maturato eccetera eccetera, proprio là. E chi dovrà attestarlo? Il rettore [illegible] santuario?. Basterà il sagrestano?

Don Pino che compone i suoi articoli direttamente alla linotype e poi li stampa personalmente nella sua tipografia si dichiara deluso, addirittura sconsolato. Il parroco racconta che l'ultima coppietta che si è presentata a lui, è apparsa amareggiata dalla sentenza. Egli, allora, ha invitato i due giovani a preg[illegible] con lui per i padri sinodali. Parola [illegible] don Pino.

Francesco Allegra

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

# Un «ricordo» della guerra di Crimea

## E i novaresi, al fronte, impararono a fumare

I primi novaresi che ebbero il piacere di fumare le sigarette furono quelli mandati a battere in Crimea durante la campagna del 1855-'56, e non dovevano pochi ritornando nelle loro città sentirono l'esigenza di creare una società di mutuo soccorso per sopperire, fra di loro, alla deficienza della previdenza pubblica. In Crimea i nostri concittadini, insieme a tutto il contingente italiano, le ricevevano dai soldati turchi che le avevano inventate, si diceva, nel 1832 quando, assediati in S. Giovanni d'Acri dagli egiziani di Mohammed Alì, e non potendo fumare l'abituale narghilè, arrotolavano il tabacco tritato in foglietti di carta sottile che avevano in dotazione per contenere la polvere da sparo destinata alle cariche.

Nelle grandi città dell'Europa settentrionale le sigarette erano in vendita dal circa, sebbene non in grandi quantità, e si ritiene, secondo un'altra versione, che state ideate in Spagna dove era invalso l'uso da parte dei ricchi di accendere i sigari, fumarne una parte, e poi gettarli per vedere i poveri che li raccoglievano magari azzuffandosi. Ma furono proprio i poveri che, do i mozziconi e avvolgendo il tabacco così ottenuto in strisce di carta, crearono le prime sigarette, dette «papeletes» o «cigarillos».

A Novara si fumava il tabacco con la pipa e soprattutto il sigaro «formentato», meglio sciuto come «toscano», perché in Toscana nei primi dell'800. Anche nelle cronache mondane troviamo che negli intervalli dell'opera lirica o di altri spettacoli, i signori chiacchiera alla buvette del Teatro Coccia fumando il zo sigaro e sorseggiando un bicchiere di «Sizzano», mentre di sigarette non si parla fino all'ultimo decennio del secolo, quando anche a Novara se ne inizia il consumo, guardate però con certa ironia, proprio con diffidenza: una roba da snob o di chi non sapeva fumare affrontando gusti forti.

I tabaccai patentati incominciato a mettere negozio dopo la legge del 1884 che monopolizzava il commercio del tabacco e del sale da parte dello Stato. Le sigarette venivano confezionate a mano e in Italia erano tutte di importazione. 1880 l'americano James A. Bousack aveva però brevettato macchina che ne consentiva la fabbricazione automatica. Il tabacco cadeva su una striscia continua di carta che lo arrotolava, poi si incollava e si avviava una lama che la tagliava nella lunghezza voluta. Questo sistema consentì la diffusione rapida del delle sigarette in tutto il mondo.

In Italia la direzione generale dei monopoli ne aveva iniziato la confezione in proprio nel 1890 macchine americane, bloccando l'importazione dall'estero, e nel 1891 anche a Novara venne diffuso il primo listino i prezzi delle sigarette che non vendute nei pacchetti, ma una ad una, oppure a peso. Erano le «Nazionali» divise in quattro qualità: quelle di prima costavano 7 centesimi, e poi 5, 3 e A peso, quelle di prima qualità costavano 13,40 lire al chilogrammo, poi 9,50 lire quelle di seconda, 5,60 quelle di terza, 3,70 quelle di quarta.

Vogliamo fare un confronto con certi generi alimentari? Il pane di farina di frumento costava centesimi al chilo, quello di frumento e meliga 36 centesimi, di segale e frumento 30 centesimi. Il burro migliore costava 2,80 lire al chilogrammo.

**Gaudenzio Barbè**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

**SITUAZIONE.** Sull'Italia si è stabilita un'area di pressione che è presente gran parte dell'Europa e bacino del ed è in consolidamento. E' una situazione destinata a protrarsi per alcuni giorni. **DENZA DEL TEMPO.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso riduzione della visibilità nel primo mattino e dopo il tramonto causa foschie dense sulla pianura.

**TEMPO PREVISTO** Cielo o poco nuvoloso. Nuvolosità cumuliforme sui rilievi nelle ore centrali della giornata. **VENTI.** Deboli e moderati. **BILITA'.** Buona con riduzioni per nelle ore notturne. in lieve aumento.
**VIABILITA' STRADE.** Continuano ad essere chiusi neve i valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran S. Bernardo.

**LE TEMPERATURE DI IERI A**
Massima: 20; minima: : 13

Massima: 17; minima: 2; media:

**E QUELLE DI**

| | |
|---|---|
| Torino | 17 |
| Alessandria 28 | Aosta 22 |
| Cuneo 15 | Vercelli |

sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,09. La Luna si leva 5,02 e cala alle 16,36.

## LETTERE AL GIORNALE

### Lavori «incompiuti» a Invorio e dintorni

Sono un abitante di Invorio e vorrei fare alcune osservazioni, agli amministratori comunali sia a quelli provinciali. Abito da più di tre in via Bertona e quando pioviggina proprio dal delle la strada diventa un torrente.

Figuratevi quando piove forte. Abbiamo già segnalato l'inconveniente in Comune e gli amministratori hanno detto che avrebbero provveduto, questo due anni fa.

In tutto questo tempo abbiamo pagato le tasse e ci siamo bagnati i piedi.

E' più di che ci sono lampadine bruciate e nessuno provvede. E' più di due anni che esistono gli incroci della circonvallazione che da via Italia esce in Monte Rosa e anche qui nessuna luce che segnali i suddetti incroci per non parlare di quella che da Talonno esce sulla statale biellese; più di cinque mesi che ci stanno lavorando, però, invece di migliorare la viabilità, la si è peggiorata con buche enormi e spegnimento delle luci che segnalano l'incrocio.

Per uno me che la percorre quattro volte al giorno c'è da rimetterci la macchina.

Ora mi chiedo, e non solo io: ci vuole così tanto tempo per certi lavori? E quando si fanno cose nuove, con tutti i tecnici che ci sono, non sarebbe meglio farli bene e volta sola questi lavori?

Inoltre quando si tratta soltanto di manutenzione basterebbe un po' più di solerzia.

**Giancarlo Rampezzini**, Invorio

### documento è fermo a

Scrivo per puntualizzare ulteriormente la mia situazione. Sono l'ex dipendente comunale in attesa del ricongiungimento di due pensioni.

Vorrei precisare che l'Inps ha fatto, a suo tempo, tutto quanto poteva e di questo ringrazio pubblicamente i responsabili. Ora rimane il problema del Ministero del Tesoro. E' proprio da Roma che non giunge la comunicazione grazie alla quale io potrei ottenere il denaro che mi spetta.

A Novara tutto risulta pronto, quello che blocca la pratica è il mancato arrivo, da quattro anni, di un decreto definitivo per la mia richiesta.

**Graziella Barbaglia**, Novara

### Pensioni, un'insegnante

Ho letto la lettera della signora Barbaglia intitolata «La lunga odissea per una pensione» e pubblicata su La Stampa - Novara e provincia il aprile. intervento, invece di esserle di aiuto, le creerà ulteriore sconforto.

Sono un'insegnante in pensione dal settembre 1983 e, nonostante l'impegno del personale del provveditorato agli studi di Novara, non ho ancora la pensione definitiva perché attendo dal Cpdel (Cassa previdenza degli enti locali) riscontro a richiesta del 25 novembre 1983.

Sarà una coincidenza, mi sembra che sia proprio il Cpdel a funzionare e chissà quanti si trovano in queste situazioni. Riuniamoci e facciamo una marcia su Roma.

**Pierina Pastore**, Stresa

### Strade e interventi

Concordo con il turista che ha segnalato il dissesto sulle strade vigezzine. Se mi è consentito, voglio dire che per le vallate il problema della viabilità è cronico e sono molto più frequenti le frane e gli smottamenti che le opere di ripristino e manutenzione. La forza della natura, purtroppo per noi, non sarà vinta, di questo passo, dalla forza della tecnologia e delle buone intenzioni.

**Lettera firmata**, Domodossola

## STATO CIVILE

**VERBANIA**

**NATI.** Michela Faraci; Chiara Fornasiero; Angelo Petillo.
Stefano Re; Stefano Sacchelli; Mattia Panizzolo.
**MORTI.** Carletto Pezzoli (1925); Irmo Gagliardi (1915).
Giovanni Monico (1941); Franco Mosini (1924).
Pier Luigi Cabrini (1909); Ines Nizzardo (1928)
Filippo Tertero e Maria Elisabetta Lucchini; Giulio Bonaiti e Lidia Caretti.
Ferruccio Perelli Cippo e Ivonne Del Fabbro.

Monica
**MORTI.** Antonia Cardano (1903) e Giovanni Portoni (1908)
Antonio Arena e Anna Maria Pomella.
Marco Benini e Emanuela Panigoni.
**SI SPOSERANNO.** Paolo Pollastro e Tiziana Franzosi.
Francesco Giovia e Fiorella Massaranti.

**NATI.** Chiara Magnani, Gianluca Sciorio
**MORTI.** Mario Bovio.
**SI SPOSERANNO.** Renato Nisantagni con Silvia Bagnati.
Girolamo Cinotti con Donatella Ardizzio.

**SI SPOSERANNO** Angelo Farè con Rosa Angela Tornotti.
Gabriele Gambaro con Daniela Milani.

## UTILI

**LA STAMPA**

*Uffici di corrispondenza:*

**Novara:** c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. (0321) 398.401/2 - fax 36.391

**Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702

**Verbania:** via De Bonis 57, telefono (0323) 43.435

: .61
**Borgomanero:** 843.083
**Domodossola:** 0324/48.600
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93.500

**Omegna:** 61.900/63.669
0323/33.
**Verbania:** 0323/45.000 e 51.000

*Pronto intervento:*

**Novara:** 112
**Arona:** 0322/24.22.23
**Borgomanero:** 0322/81.410
: 0324/42.044
: 91.237
**Omegna:** 0323/61.288
**Verbania:** 0323/50.42.50

**GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA**

**Novara:** 26.000

**Arona:** 0322/51.81
**Borgomanero:** 0322/81.500
**Domodossola:** 481.034
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323/642.121
**Stresa:** 0323/31.844
**Verbania (Pall.):** 541.318

**FARMACIE**

**Novara:** Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Fenchiotti, via Costa. 8,45 alle 20,15: Comunale, via Beltrami

**Varallo Pombia:** Fenchini
**Bellinzago:** S. Pietro
**Barengo:** Ghiringhelli
**Cressa:** Buzzacchi
**Gargallo:** Stondrini

**Verbania (Intra):** Preti
**Cannobio:**
**Stresa:** Polissoni
**Meina:** Tricella
**Varzo:** Folghera
**Villette:** Omodei
**Villadossola:** Simonetta
**Pieve Verg.:** Giusti
**Baceno:** Marinone
**Gravellona Toce:** Bernardini
**Pettenasco:** Viganò
**Serravalle:** Passerini.

**VIGILI URBANI**

**Novara:** 459.252
**Arona:** 0233/242.267
**Borgomanero:** 0322/81.475
**Domodossola:** 492.233
**Oleggio:** 91.706
**Omegna:** 0323/61.888
**Stresa:** 30.181
**Verbania:** 504.264

## LA FOTO DEI RICORDI

### Domodossola, la stazione internazionale

Una bella immagine della stazione internazionale di Domodossola, vista dall'alto. Non ci sono ancora i palazzi che oggi fanno ala a corso Ferraris (DALL'ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

## IN BREVE

**OLEGGIO**

***Furti nelle case dei pensionati***

I ladri arrivano fino in da letto, rubano un cassetto con documenti e denaro: il padrone di ripose tranquillo.

E' successo l'altra notte nell'abitazione di Luigi Bolamperti, pensionato, via Bertagna. Parte del bottino, peraltro assai è stata rinvenuta a Momo.

Un altro furto sarebbe commesso ai danni di un anziano che era stato ricoverato d'urgenza in ospedale.

***In sciopero per 4 ore i lavoratori***

Domani i lavoratori tessili novaresi aderiranno allo sciopero regionale di quattro ore per il rinnovo del contratto di lavoro. Un'altra astensione dal lavoro è stataprevista per mercoledì prossimo e per martedì 23 aprile.

Continua anche l'astensione dagli straordinari. A comunicarlo sono stati i sindacati Filta-Filtea-Uilta della città di Novara.

La suggestiva zona del Rondò di San Martino cambierà volto

# E LA CITTA' SI RINNOVA

## *Scompare il caffè Benevolo, l'università del calcio*
## *Si trasferisce sotto le gradinate del vecchio stadio*

**NOVARA.** Fra gli angoli caratteristici della città c'è sicuramente il rondò di San Martino. Negli ultimi anni ha cambiato volto. E' questione di mesi poi sparirà anche l'ultimo locale «storico», il [illegible] Benevolo. Si completerà così l'operazione di rinnovamento. Architettonicamente l'angolo fra via Costa e via Marconi sarà completato. Il Benevolo non scomparirà. Si trasferirà sotto le gradinate del vecchio stadio.

Dopo la «Bella Venezia» e la «Croce di Malta», alberghi [illegible] stallazzo e busecca sempre pronta, chiude il caffè Benevolo, ritrovo cittadino che ha goduto per anni il prestigio di università del calcio. Attorno [illegible] suoi tavolini hanno pontificato i più illustri e chiacchierati professori di tecniche pedatorie, prima ancora che nascessero Biscardi e il [illegible] del lunedì in tv.

Il più noto [illegible] era (ed è) Peppino Molina, [illegible] attaccante e mister in [illegible] matura, più conosciuto con l'appellativo di «mago dei poveri» pronto a spaccare il capello in otto per contestare uno schema: discuteva finché il contraddittore, boccheggiante, non si fosse dichiarato vinto e convinto.

Tutto [illegible] buono per discutere di calcio: le finte di Alberico, il dualismo fra i portieri Corghi e Russova. I toni erano così acuti [illegible] inquietare gli inquilini [illegible] palazzo Bellomo che ormai co[illegible] le voci di «Martin» Martinengo, di «Zimbo» Brustia, di Mario Fortina, gente di formazione spartana, pronti a chiamare in soccorso delle proprie [illegible] l'inappellabile opinione di Enrico Patti, il quale, sull'argomento in discussione, non aveva mai spiaccicato verbo.

Nel cortile retrostante c'era la fabbrica [illegible] Luigi Benevolo, il signor Bigino, pioniere della gazzosa che si chiudeva a pressione, [illegible] la biglia di vetro, ovvero «la balèta». Quando il signor Bigino, nel 1924, successe a certi Cucchi, precedenti gestori, davanti [illegible] bar c'erano le [illegible] tramway e il mercato delle pelli. La vicinanza con lo stadio di viale Alcarotti segnò il successo [illegible] Benevolo perché qui, prima che altrove, filtravano le indiscrezioni sul Novara in serie A.

Ugo Luotti, [illegible] Paltrinieri, Nini Saccomani, Carletto De Gregori concedevano informazioni di prima [illegible] all'amico, [illegible] che, a sua volta, le divulgava al Barlocchi: «Abbiamo acquistato il danese Ploeger, [illegible] destra di valore. Me l'hanno detto al Benevolo». E ciò poteva bastare, data l'attendibilità della fonte. Che poi quel bra[illegible] figliolo [illegible] Ploeger non si sia rivelato as[illegible] pigliatutto, è qu[illegible] sulla quale i polemisti del Benevolo si accapiglieranno per mesi.

Il Benevolo è stato anche il primo rifugio novarese per i calciatori-militari che, [illegible] tempo di guerra, cercavano un ingaggio per evitare, se possibile, la [illegible]pagna di Russia. Arrivarono Carletto Sgobbi, forbito chiosatore toscano, e Bruno Vale, un mediano che veniva da Trieste confidando di [illegible]rsi braccato da gente cattiva che aveva giurato di fargli la pelle.

S'insinuava [illegible] fra i tavolini [illegible] Benevolo, nelle notti di oscuramento, un brivido misterioso. [illegible] Vale confidava sottovoce i suoi timori mentre la signora Nina, moglie del Bigino, prendeva il fresco appoggiata al balcone. E raccomandava: «Ragazzi, parlate sottovoce e spegnete le sigarette perché possono vedervi gli aeroplani che bombardano».

**Romolo [illegible]**

Il Caffè Benevolo, ritrovo storico degli appassionati di calcio, si trasferirà. Al suo posto sorgerà un palazzo com'è avvenuto per l'albergo «Croce di Malta» (a destra) nella foto di Finotti

I sindacalisti hanno riferito ieri l'esito dell'incontro con Rosa Jervolino

# La Rockwell anticipa la cassa

*L'azienda si è impegnata ad anticipare il 90 per cento della cassa integrazione [illegible] 285 interessati*
*Della delegazione [illegible] facevano parte anche uomini politici e amministratori novaresi*

**NOVARA.** Di ritorno da Roma, dove si sono incontrati martedì pomeriggio col ministro del Lavoro Rosa Russo Jervolino per il [illegible] Rockwell, i sindacalisti che facevano parte della delegazione novarese hanno riferito sull'esito dell'incontro, [illegible] esito non incoraggiante visto che [illegible] [illegible]sa integrazione rimane, anche se ad addolcire la pillola ci sono alcune importanti assicurazioni del ministro.

Cgil, cisl e uil hanno organiz[illegible] ieri una conferenza stampa presso la sede della camera del l[illegible] Vi hanno partecipato Giovanni Milanesi (fiom), Alberto Imazio (Fim) e Giovanni Serra (uil[illegible]). Insieme h[illegible] descritto l'accordo (in 12 punti) stipulato per gestire in tre anni - hanno detto - il ridimensiona[illegible] del personale e per [illegible]derlo il meno traumatico possibile.

Il [illegible] dei dipendenti interessati alla [illegible] integrazione a [illegible]ero ore è intanto sceso da 291 a 285 per le dimissioni di alcuni dipendenti.

Fra le [illegible] ottenute nel corso dell'incontro c'è l'assicurazione [illegible] dell'azienda dell'anticipazione del 90 per cento dell'importo della «cig» integrato dalle indennità di famiglia.

Un altro accordo [illegible] relativo alla «rotazione» - l'azienda in un primo momento si era detta contraria - della cassa integrazione [illegible] almeno il 20 per cento delle unità direttamente produttive dell'azienda. C'è poi l'impegno della Rockwell a rispettare il limite delle 285 unità - che andranno in cassa integrazione a partire da lunedì - come «invalicabile».

Dopo avere riferito del progetto di incentivazione dei pensionamenti che dovrebbero ridurre direttamente [illegible] [illegible] dei dipendenti in esubero, i sindacalisti hanno detto che l'accordo - anche [illegible] non può definirsi certo soddisfacente - è il meglio che si poteva «strappare».

In particolare Giovanni Serra (Uil) ha detto che quando c'è [illegible] [illegible] tanto massiccio alla cassa integrazione [illegible] si può mai parlare [illegible] successo. «Restano due preoccupazioni - ha aggiunto Serra - e sono legate alla "guerra" che potrebbe scoppiare all'interno dell'azienda fra i lavoratori impegnati ad evi[illegible] la [illegible] integrazione. Sarebbe [illegible] guerra fra poveri che non agevolerebbe nessuno. L'altra perplessità è relativa al piano di rilancio annunciato dalla Rockwell. A questo proposito io mi chiedo: se tale piano va male cosa accadrà?».

All'incontro di Roma, oltre ai sindacalisti hanno preso parte il senatore Ezio Leonardi, il deputato Cerutti, il presidente della Provincia [illegible] Novara Roberto [illegible]egri e i sindaci di Cameri e di Galliate, Rondini e Gallina.

L'esito dell'incontro col ministro del Lavoro Jervolino - che Negri definisce [illegible] una sua nota «soddisfacente» perché sblocca positivamente il [illegible] Rockwell particolarmente seguito dalla Provincia - viene il[illegible] oggi ai dipendenti dell'azienda di Cameri in assemblee alle quali parteciperanno al completo tutti i dipendenti dell'azienda. [m. s.]

### UN DIBATTITO

**BELLINZAGO.** «Il partito democratico della sinistra con i lavoratori della Rockwell» è [illegible] tema della tavola rotonda che si svolgerà domani sera dalle 21 nella sala [illegible] centro incontro anziani in via Ticino a Bellinzago.

Le conseguenze della crisi occupazionale, i risvolti e le situazioni di difficoltà che [illegible] sono evidenziate nei paesi [illegible] Cameri, Bellinzago, Oleggio e che riguardano molti dipendenti anche di Novara saranno affrontati da Giovanni Correnti, senatore, Gianfranco Guiati, segretario generale della Fiom piemontese e Franco Milanesi, segretario Fiom di Novara.

Organizza l'unità di base «La Torre-Di Salvo» e la federazione pds di Novara. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati ai problemi dell'occupazione nel Medio Novarese. [m. p. a.]

### [illegible] FLASH

**ARONA**

***Condannati [illegible] giovani [illegible] per furti e scippi***

Piero Carzedda e Alessandro Piralla, di [illegible] anni, sono i due giovani di Ba[illegible] arrestati a Stresa: [illegible] scippato una coppia di fidanzati. Nelle ventiquattr'ore precedenti avevano compiuto una quarantina [illegible] furti su [illegible] in sosta. Sono stati condannati [illegible] il solo scippo a [illegible] mesi di reclusione ciascuno. Il processo si [illegible] svolto in pretura ad Arona, competente per territorio per lo scippo di Stre[illegible] I due hanno accettato di patteggiare la sentenza.

**BORGO TICINO**

***Denunciato per il furto di una «500»***

Ruba una «Fiat 500» per una [illegible] notturna in autostrada. E' Rodolfo Matrone, 36 anni, residente a Pavia, che è stato fermato, alle 2.20 dell'altra notte, dalla polizia stradale di Romagnano sulla Voltri-Gravellona Toce nei pressi di Borgoticino. Al suo fianco, c'era [illegible] donna. Il Matrone è stato denunciato a piede libero.

**[illegible]**

***Cade un pilone e sfiora un'auto di passaggio***

Un pilone in ferro in disuso di una linea dell'Enel è precipitato l'altra notte a metà di viale Azari, sfiorando un auto in transito. E' stato rimosso un paio d'ore più tardi.

**INVORIO**

***Spariti due dipinti nella chiesa di Santa Marta***

Furto nella Chiesa di Santa Marta, dalla quale sono scomparsi due quadri: i dipinti (una Vergine col Bambino, ed un Santo) sono definiti «di pregevole fattura».

**VERBANIA**

***Brutto scherzo con un fantoccio, denunciati***

Denunciati 4 giovani verbanesi che l'altra sera, sul lungolago, hanno fabbricato un pupazzo [illegible] colore» con un cartello sulla falsariga di quelli in uso fra gli autostoppisti. A lato della statale, lo [illegible]vano più volte mostrato al passaggio di auto. L'intervento dei [illegible]binieri era stato chiesto da alcuni passanti indignati.

**[illegible]**

***Auto rubate [illegible]i ladri che colpiscono [illegible] domicilio»***

Saltano le recinzioni, spaccano il finestrino dell'auto, aprono il cancello elettrico con l'apposito comando e fuggono [illegible] una «Saab [illegible]0», facendo richiudere il cancello alle loro spalle. Poco lontano, c'è la villa dove i proprietari dormono ignari. E' successo in via Romana. Qualche sera prima era toccato ad una «Fiat Uno Turbo», in via Cantoni, nel cortile di alcune palazzine dove abitano decine di famiglie. L'auto è stata poi ritrovata nel Varesotto.

**CRESSA**

***Stavano saccheggiando una tabaccheria, presi***

La provvidenziale telefonata di un cittadino insonne e coscienzioso ha permesso, l'altra notte, ai carabinieri di arrestare due ladri. Insieme [illegible] altri complici, stavano svuotando il bar tabaccheria «San Prospero» di Adriana Giorgi. I carabinieri di Momo e di Arona hanno potuto mettere [illegible] manette ai polsi di Fuat Lushta, 25 anni, e Besim Jeka, di 18, entrambi iugoslavi e residenti a Milano. Uno dei complici è riuscito invece a fuggire [illegible] un'auto. A bordo c'era già un sacco pieno di sigarette e valori bollati per l'importo di qualche milione. Un altro ladro è scappato a piedi. I due arrestati sono già stati condannati a 6 mesi con i benefici di legge e rimessi in libertà.

**DOMODOSSOLA**

***Il cane viaggiatore clandestino è arrivato in Svizzera***

Legato su un carro ferroviario ha percorso ben 148 chilometri prima di essere visto da qualcuno. E' la brutta avventura capitata ad un cane pastore tedesco. Qualcuno ha legato il [illegible] su [illegible] vagone speciale di quelli in dotazione alle ferrovie svizzere, un carro che ha anche una piccola cabina per il frenatore. Il treno, quasi certamente partito [illegible] Domodossola, ha raggiunto Briga e si è incanalato lungo la linea che porta a Berna. E' a Toun, una piccola stazione, che i ferrovieri svizzeri si sono accorti dello strano «viaggiatore». E' stato affidato ad una donna [illegible] paese, che è diventata così la sua padrona. La signora, però, [illegible] riesce a farsi ubbidire: il pastore risponde solo ai comandi dati [illegible] lingua italiana.

Novara, la scuola «Carlo Levi» e la Banca Popolare promuovono un'originale iniziativa didattico-cinematografica

# Ciak, si gira il mini-giallo del «Salvatore» scomparso

*Alunni di un'elementare attori in un film sulla statua simbolo della città*

**NOVARA.** Chi ha rubato il Salvatore? Chi potrà pagarne il riscatto a peso d'oro? Ed i fatti strani che stanno accadendo in città hanno a che fare con la sparizione?

In realtà la statua è [illegible] sicuro in [illegible] sacrestia della Basilica, [illegible] una classe della quinta elementare «Carlo Levi» ha avuto l'idea di metterla al centro [illegible] un incredibile giallo alla Conan Doyle, che diventerà un film e verrà presentato a giugno nel salone della Banca Popolare [illegible] Novara.

«Chi ha rubato il Salvatore?» sarà [illegible] storia di circa [illegible] minuti, girata dal regista Vanni Vallino e scritta ed interpretata dai ragazzi della «Carlo Levi», con l'attore Maurizio Lotti.

L'idea di scrivere e realizzare un film giallo su un argomento locale è venuta [illegible] un'insegnan[illegible] della scuola, Cristina Baraggioni. «L'anno scorso avevamo già realizzato un'esperienza di questo genere portando in scena "La fattoria degli animali" di Orwell; i ragazzi erano rimasti entusiasti e quest'anno abbiamo deciso di fare qualcosa in più, partendo da un breve lavoro sul giallo classico».

Gli alunni hanno imparato i segreti della spy-story e dei gialli alla Sherlock Holmes, poi [illegible] [illegible] divertiti ad ideare d[illegible] storie: «Un'altra classe ha scelto quella ritenuta migliore, [illegible] stato votato il giallo del Salvatore».

Un bel giorno la statua sparisce dalla Cupola: si scatenano i giornali, polemiche a [illegible] finire in Consiglio comunale, reazioni vivacissime dell'opinione pubblica. Insomma, tutto... come nella realtà. Passano i giorni e del colpevole neppure l'ombra: il commissario deve però ac[illegible] stampa e cittadi[illegible] e sostiene che il furto è stato messo a segno dalla guida della Basilica, che avrebbe cer[illegible] di vendere il Salvatore ai giapponesi.

[illegible] vero niente, com'è logico, ed il vero colpevole lo scopriranno quattro ragazzini di dieci anni: [illegible] Walter Rimini, strano appassionato di occultismo [illegible] archeologia, convinto che nel Salvatore si celino poteri magici. Rimini [illegible] interpretato da Maurizio Lotti, attore e presentatore [illegible] programmi nel network Fininvest, unico «adul[illegible] nel [illegible]

Reciteranno invece tutti gli alunni, che hanno già iniziato un corso di recitazione con il regista Vanni Vallino.

«I ragazzi sono entusiasti - dice il regista - ma soprattutto hanno lavorato molto bene [illegible] le insegnanti. [illegible] è piaciuta poi moltissimo la storia, veramente originale ed [illegible], ben scritta, soprattutto piena di colpi di scena ed ideata tenendo ben presenti le esigenze del cinema».

Vallino, che l'anno [illegible] [illegible] girato con un'altra scuola novarese un film sulla battaglia della Bicocca, dirigerà questo giallo anche sul «luogo del delitto».

«Il 30 aprile saremo proprio in San Gaudenzio: abbiamo ottenuto [illegible] permesso della Curia per potere girare la [illegible] clou del film, quella del furto della statua e delle indagini [illegible] parte dei ragazzini-detective, poi saremo anche in piazza [illegible] Erbe, e quindi ci dedicheremo agli interni. Dovrebbe uscirne un film interessante, un'altra conferma [illegible] [illegible] anche i giovanissimi, se ben seguiti, possano ottenere [illegible] risultati interessanti».

A sponsorizzare l'iniziativa [illegible] la Banca Popolare di Novara, che ha offerto la sala convegni per la «prima» d[illegible] film, che si terrà giovedì [illegible] giugno.

**Marcel[illegible]**

La storia dell'insediamento nella provincia di Novara

# ARRIVARONO I WALSER

## *Nel Duecento giunsero dalla Svizzera Un simbolo: il vecchio tiglio di Macugnaga*

I tipici costumi walser indossati da quattro bambine valligiane. I costumi contribuiscono a mantenere viva la tradizione

**DOMODOSSOLA.** Il naturalista ginevrino Orazio Benedetto de Saussure la definì «la sentinella tedesca attorno al Monte Rosa». Volgeva la fine del Settecento quando il precursore dell'alpinismo compiva uno dei suoi ultimi viaggi nelle valli più sperdute delle Alpi.

Saussure rimase sorpreso dal fatto che a Macugnaga, Alagna e Gressoney parlavano [illegible] antico linguaggio tedesco. [illegible] non riuscì a trovarvi una spiegazione. A Formazza si limitò a osservare che la gente [illegible] molto cortese: «Hanno una [illegible] molto più buona che quella [illegible] vallesani».

Completamente spaesati apparvero invece due insigni viaggiatori elvetici [illegible] Neuchâtel, Luigi Agassiz [illegible] Edoardo Desor, [illegible] 1844, provenienti da Devero, arrivarono a Salecchio, allora villaggio intensamente abitato. Erano i primi turisti a passare da quelle parti, «ma - disse loro un contadino - ogni tanto arriva qualche straniero, cioè qualche italiano di Premia». [illegible] gente parlava un dialetto svizzero-tedesco «di una purezza rimarchevole».

Erano i primi approcci dei pionieri del turismo con queste comunità, emigrate a Sud delle Alpi verso la metà del '200. Una diaspora sbocciata inizialmente dall'altopiano di Goms, nell'Alto Vallese, verso Formazza. Del [illegible] «Walser» è una contrazione di «Walliser» (vallesano) che si ritrova già in pergamente molto antiche. Ma a lungo i Walser furono indicati anche come «Titsch», ticci.

I formazzini andarono poi a fondare altre colonie nel Canton Grigioni, a centinaia di chilometri dalla loro sede iniziale. Eccezionali camminatori, ogni [illegible] si recavano in pellegrinaggio all'oratorio del Passo del [illegible] Gottardo: queste «processioni storiche», iniziate prima del Seicento, sono [illegible] da un grande affresco della chiesetta di Altillone, all'ingresso dell'altopiano formazzino.

A Macugnaga i pastori vallesani arrivarono attraverso il Passo del Moro, nella seconda metà del secolo XIII, cioè in un'epoca [illegible] dominato [illegible] clima molto caldo che permetteva [illegible] valicare anche le quote elevate senza l'ingombro dei nevai. Scesi nella valle Anzasca, costruirono le loro case e la Chiesa Vecchia, in stile misto gotico-romanico. Come «trait-d'union» [illegible] patria lontana portarono un piccolo tiglio che è diventato uno dei patriarchi della vegetazione europea.

Walser era anche Agaro, villaggio della valle Antigorio ingolato circa 60 anni fa dalla costruzione di una diga. All'epoca della sua scomparsa Agaro era il Comune più piccolo della provincia di Novara, ridotto a poche decine di abitanti.

Quelli [illegible] Ornavasso sono invece una filiazione [illegible] Naters, presso Briga, la cittadina vallesana all'imbocco Nord del Sempione. Ornavasso è l'unica comunità Walser di bassa quota. La proverbiale eccezione. La regola è confermata da tutte le altre che sorgono invece nelle [illegible] abitabili più elevate. Salecchio Superiore, a oltre 1500 metri di quota, detiene addirittura [illegible] record di villaggio più alto della provincia. [illegible] i camini fumano solo durante le ferie estive.

**Teresio Valsesia**

**DOMODOSSOLA.** «Un'indagine [illegible] nostro sangue per verificare scientificamente le origini walser?». La gente [illegible] Macugnaga, Formazza e Ornavasso rimane un attimo sorpresa. Trova la richiesta «un po' [illegible] e originale». Ma in definitiva, la disponibilità a sottoporsi ai prelievi non solleva alcun ostacolo.

La ricerca ematica viene condotta da sei anni a cura dell'istituto di antroplogia dell'università di Zurigo che sinora ha già campionato parecchie colonie walser in [illegible], soprattutto nel Canton Grigioni, ma anche a Gressoney, importante colonia valdostana di origine vallesana. Prossimamente la stessa indagine verrà effettuata a Bosco Gurin, l'unico villaggio walser del [illegible] Ticino.

Lo scopo dell'operazione - che si basa sulle ultime scoperte nel campo della biologia molecolare - [illegible] quella di attestare la «parentela» tra i walser sparsi sulle Alpi (dall'Austria alla valle d'Aosta) [illegible] i loro antichi progenitori vallesani. Questa minoranza etnica è originaria nella valle di Goms (Vallese), da dove, sette secoli fa, iniziò la sua emigrazione. Si tratta quindi di individuare l'antica comunanza somatica e sanguigna.

«In definitiva si tratta solo di un'ulteriore conferma di ricerche storiche ed etnologiche già codificate da importanti studiosi italiani e svizzeri», dice Paolo Crosa Lenz di Ornavasso. Anche Piero Sormani di Formazza è convinto che [illegible] consanguineità potrà essere dimostrata [illegible] nei casi già acclarati scientificamente dai ricercatori zurighesi. «Non ci [illegible] dubbi sul fatto che i nostri antenati siano venuti dalla Valle di Goms [illegible] il Passo del Gries, stabilendosi dapprima sul piccolo pianoro di «Zerbech», il nucleo [illegible] Riale, a circa 2 mila metri di quota».

La [illegible] Anna Bacher-Bucchi, presidente [illegible] Gruppo Costumi di Formazza, accette-[illegible] [illegible] esitazioni questa sorta di prova del «Dna antropologico». E' lei che, insieme [illegible] altre due insegnanti delle elementari di Formazza, tiene ancora viva la cultura insegnando il dialetto tedesco agli scolari [illegible] Comune. La maestra Bacher-Bucchi ha anche pubblicato [illegible] volume [illegible] poesie in walser: un'opera che l'ha gratificata [illegible] di un importante riconoscimento letterario in svizzera.

«A Macugnaga il fattore Rh negativo [illegible] [illegible] diffuso», osserva l'assessore comunale alla culture Roberto Marone. La media è nettamente superiore a quella [illegible] resto d'Italia. La conferma di questa specificità viene dall'esame ematico dei donatori di sangue iscritti all'Avis di Domodossola. «Potrebbe già essere una conferma delle origini diverse e della loro rigorosa conservazione avvenuta attraverso i secoli con i matrimoni non solo tra consanguinei del paese [illegible] anche con altri ceppi walser, soprattutto [illegible] quelli di Saas Almagell, e Saas Fee. Del resto un'ulteriore conferma [illegible] data anche dai cognomi. Alcuni sono stati italianizzati. Ma [illegible] rimasti i Burgener, gli Zuirbriggen, i Lagger, i Ruppen, i Bumann, gli Imseng. Gli stessi che si ritrovano a nord della catena [illegible] Rosa. Come a Formazza, Ambiel, Bacher, Janner, Imboden, Matli, Revel e altri.

[t. v.]

---

L'assalto alla «Montagna dei novaresi» nella stagione sciistica consiglia alternative alla strada

# Al Mottarone torna il trenino

*L'iniziativa è della Comunità Montana sostenuta da alcuni privati. Un impegno finanziario per 7 miliardi. Una strada ferrata da Stresa alla vetta era in funzione fino al 1963. E' stata sostituita poi dalla funivia*

**STRESA.** [illegible] trenino tornerà sul Mottarone. Se ne parlava da qualche anno ma, adesso, la notizia è ufficiale: sta per essere affidato il progetto [illegible]tivo. Non verrà ripristinata l'intera tratta di dieci chilometri da Stresa sino al monte, ma soltanto [illegible] seconda parte quella che dall'Alpino, attraverso la regione Pianezza, dopo avere superato il Fontanone e [illegible] torrente Scoccia, porta alla stazione Borromeo un poco sotto la chiesa [illegible] Sant'Eurosia.

La spesa, tutto compreso, dovrebbe aggirarsi intorno ai 7 miliardi: [illegible] somma che verrà coperta da una società mista pubblica e privata con l'intervento di [illegible] finanziaria piemontese.

L'opera rientra in [illegible] piano [illegible] rilancio del Mottarone che sta tanto a cuore alla Comunità montana. Fanno parte del programma la ricostruzione del vecchio albergo «Guglielmina», la realizzazione [illegible] impianti sportivi e infrastrutture importanti quali l'acquedotto.

I progetti erano stati presentati ufficialmente al Palazzo dei Congressi quattro anni fa dagli architetti di una importante finanziaria torinese i quali avevano già allora menzionato la necessità di una «navetta» per evitare di intasare i pochi parcheggi del Mottarone. Quella del ripristino del trenino è una prima risposta.

Già in occasione dell'ultima stagione sciistica la questione parcheggi era emersa con tutte le [illegible] problematiche. In alcune giornate di punta [illegible] sono registrati si[illegible] a [illegible] mila sciatori [illegible] [illegible] chilometri di piste e di auto [illegible] sosta sui modesti piazzali [illegible] lungo le strade [illegible] accesso al monte se ne [illegible] contate più di duemila. Intasamenti e blocchi della viabilità [illegible]no messo in dubbio la possibilità di interventi dei mezzi [illegible] soccorso in caso di necessità.

Oltre a questa motivazione [illegible] ne sono altre: per la fine del prossimo anno dovrebbe [illegible] aperto [illegible] casello [illegible] Brovello Carpugnino della Voltri-Sempione che convoglierebbe al Mottarone oltre migliaia [illegible] auto. Fermarle tra Gignese e l'Alpino, diventa un imperativo. [illegible] qui, poi, gli sciatori potrebbero proseguire con il trenino: [illegible] chilometri e mezzo da percorrersi in poco più di 10 minuti.

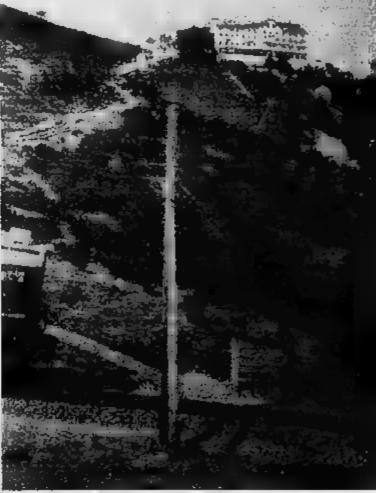
[illegible] vecchio trenino che [illegible] la sua stazione di partenza davanti all'imbarcadero di Stresa era stato inaugurato l'11 luglio 1911 e funzionò per oltre 50 anni, sino [illegible] giugno 1963. Dove[illegible] passare 7 anni prima che entrasse in funzione, [illegible] po' [illegible]me mezzo sostitutivo, la funivia che con due «balzi» porta dal Lido ai 1400 metri della sta[illegible] [illegible] monte.

Ma anche se più moderna e veloce (p[illegible] di 400 persone ora) la funivia ha sempre fatto rimpiangere [illegible] «romantico trenino». Molti ricordano ancora le motrici arancione che [illegible]cavano per un'ora e dieci minuti da Stresa per arrivare alla stazione finale.

Foto di quell'epoca [illegible] considerate cimeli. Una in particolare viene custodita gelosamente: riproduce la nazionale italiana di calcio, con il com[illegible] tecnico Vittorio Pozzo, affacciata ai finestrini del trenino in salita. Era [illegible] 1934 e quella foto della nazionale in ritiro all'Alpino, venne scattata alla vigilia dei mondiali vinti proprio dall'Italia.

**Piero [illegible]**

La nazionale [illegible] calcio guidata da Pozzo, nel 1934 [illegible] ritiro all'Alpino [illegible] Mottarone [illegible] il trenino. [illegible], l'albergo Guglielmina distrutto [illegible] un incendio, [illegible]

---

L'Anas approva un'opera attesa da decenni ■ Massino Visconti

# Finalmente la circonvallazione

## *Nuovi progetti per la viabilità nel Vergante*

**MASSINO VISCONTI.** Questa sembra [illegible] davvero la volta buona: Massino avrà la circonvallazione. I lavori cominceranno verso la metà di maggio e [illegible] concluderanno [illegible] fine di settembre. Lo ha deciso il consiglio [illegible] amministrazione dell'Anas la settimana scorsa. La notizia è rimbalzata da Torino, portata dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella.

«La circonvallazione di Massino - ha detto Panella - dovrà comunque essere realizzata contestualmente all'uscita provvisoria dell'Autotrafori a Ghevio, che sarà pronta anch'essa dopo l'estate. Se l'esperimento darà risultati positivi, allora penseremo anche alla soluzione di una discesa su Meina attraverso una circonvallazione a Pisano; mentre da Massino sarà possibile raggiungere Lesa».

Di una circonvallazione a Massino Visconti, uno dei paesi che [illegible] il profilo della viabilità [illegible] sicuramente [illegible] più disastrato del Vergante, si parlava [illegible] decenni. Tra rinvii e proroghe si è giunti fino ad oggi.

Indipendentemente dai vantaggi immediati per Massino («Ci era stato chiesto di realizzarla già per quest'estate - ha commentato Panella - ma non si poteva fare più in fretta di così») si avranno riflessi positivi anche [illegible] Arona. L'apertura anticipata dell'Autotrafori a Ghevio, avverrà proprio in funzione dell'alleggerimento del traffico [illegible] centro urbano aronese. In effetti, dopo l'attivazione dei caselli della A26 a Oleggio Castello e della bretella con l'Autolaghi alle Tre Strade, le statali del Sempione e la Biellese, che convergono su Arona, hanno convogliato [illegible] tale flusso veicolare che crea quotidianamente ingorghi ed intasamenti.

Non solo, ma si creano anche situazioni di inquinamento [illegible]mosferico che ha raggiunto livelli pari, se non superiori, a quelli di certe zone di Milano. Ad Arona, al riguardo, si è aperto un dibattito che appare senza vie d'uscita. Ciò perché, oltre alle difficoltà materiali di realizzare una circonvallazione («Potrebbe essere eventualmente finanziata entro il decennio - ha rivelato l'assessore - ma occorrerebbe comunque predisporre un progetto») è osteggiata (si parla di [illegible] in galleria [illegible] la Rocca all'altezza del «Cappello Verde» e uscirne alle Rocchette) da più parti, Lega ambiente e verdi in prima fila.

Da qui la «soluzione» suggerita e fatta propria dall'assessore Panella: l'uscita, per [illegible] provvisoria, di Ghevio, consentirebbe di alleggerire Arona da tutto [illegible] traffico in transito proveniente da Sud e diretto nelle località del centro e alto lago favorendo in pratica migliaia di persone.

[m. b.]

---

Omegna, i mezzi di soccorso posteggiati nei parcheggi pubblici

# I volontari cercano una sede

## *Trovato il terreno adesso servono 700 milioni*

**OMEGNA.** Dispongono di undici ambulanze, tre mezzi per l'antincendio boschivo, un camion cisterna ed una campagnola per il servizio di vigili del fuoco. Malgrado tutto i [illegible] volontari del soccorso di Omegna e i quindici volontari vigili del fuoco [illegible] dispongono di [illegible] sede. Anzi, una sede esiste ma è diventata insufficiente per ospitare questo piccolo esercito cui sono demandati compiti delicati: [illegible] trasporto ammalati al pronto intervento incidenti, dalla lotta agli incendi alla protezione [illegible] e, a cominciare dai prossimi mesi, anche l'intervento come sommozzatori. Altro problema è quello del parcheggio per i costosissimi [illegible]zi, le ambulanze e i veicoli [illegible] tincendio.

I volontari [illegible] costretti a fare [illegible] «comitate» con gli automobilisti nei posteggi pubblici. Nella sede più [illegible] angusta, non ci stanno più di tre mezzi. «L'attuale sistemazione è diventata inadeguata - dice Ernesto Uberti, portavoce [illegible] volontari [illegible] soccorso - anche perché i compiti affidati al volontariato sono in costante [illegible]. Proprio in questi mesi abbiamo dato il via ad un [illegible] di sommozzatori specializzati negli interventi di protezione civile. Ma come ci sistemeremo? Abbiamo esplorato tutte la possibilità, [illegible] capannone in affitto sino alla possibilità di un edificio realizzato apposta. Ci [illegible] orientati [illegible] quest'ultima possibilità: la più costosa ma anche la più adatta». L'amministrazione comunale ha messo a disposizione un terreno. Il vero scoglio, com'era prevedibile, sono i costi. Lo fa notare ancora Ernesto Uberti: «Ci vogliono non meno di settecento milioni. Chi c'è li darà?». L'interrogativo [illegible] Uberti è stato girato alla città di Omegna ed ha trovato, almeno per il momento, pronta risposta negli ambienti [illegible] cittadini. Si è infatti costituito [illegible] apposito comitato che sarà presieduto da Giuseppe Moroni, presidente della Lagostina e degli industriali del Vco. Ne fanno parte, oltre agli amministratori locali, i rappresentanti delle associazioni di categoria, commercianti, artigiani e sindacato, e numerosi imprenditori. Al momento attuale a disposizione del comitato c'è il terreno, in via Bariselli a Crusinallo e ben due progetti, il primo redatto dall'ufficio tecnico del Comune ed un secondo realizzato gratuitamente dall'architetto Fabrizio Bianchetti. La futura sede occuperà una superficie di 1800 [illegible] quadrati coperti a su tre piani.

L'edificio ospiterà anche l'organizzazione per i festeggiamenti [illegible] San Vito. C'è chi ha proposto di devolvere un'ora di paga dei lavoratori delle industrie cittadine.

[v. a.]

Verbania, un anno fa il naufragio del «Riva Junior», nove le vittime

# Il Lago sarà la loro tomba

*Le ricerche sono proseguite per molti mesi col ricorso [illegible] sofisticate apparecchiature*
*Erano turisti italiani e austriaci, avevano sfidato la burrasca per visitare le Isole*

**VERBANIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo una settimana di pioggia [illegible] tornato [illegible] sole, [illegible] c'era burrasca, nel pomeriggio del 10 aprile dello scorso anno, sul Lago Maggiore. Un vento forte e irregolare, con raffiche che [illegible] peravano gli [illegible] chilometri orari e che sollevavano alte onde. A centro lago [illegible] turbolenza era più forte, [illegible] lo scontrarsi [illegible] due venti occasionalmente [illegible]concomitanti: il «Maggiore» ed il «Mergozzo». C'erano problemi per la navigazione delle grosse motonavi-traghetto e dei battelli di linea.

Eppure Ernesto Bernasconi, 44 anni, dipendente delle ferrovie federali svizzere, nato a Chiasso ma residente a Luino, sollecitato dai bambini, figli dei suoi amici, a cui quella gita era stata promessa per il primo giorno di sole, [illegible]va voluto accontentarli. Adulti e ragazzini [illegible] stati a pranzo nel mezzogiorno in un ristorante del Veresotto. Verso le quindici avevano raggiunto Caldè, frazione di Castelveccana, pochi chilometri a Nord di Laveno, dove si trova il cantiere nautico di Giancarlo Albertoli, dove il natante del Bernasconi era in ricovero-custodia.

Con Bernasconi c'erano Rita Weizinger Salzmann, 42 anni, da anni legata al ferroviere da profonda amicizia, residente a Madonna del Piano, presso Ponte Tresa, ed un gruppo di suoi parenti: Elizabeth Salzmann, 33 anni, coi figli Maria 9 anni e Berthold 7; Nicola Salzmann, 40 anni, (fratello della Elizabeth) con la figlioletta Rita di 7 anni e due ragazzini appena sedicenni, Elena Frey ed Helmut Happner; [illegible] di altre due sorelle di Elizabeth. Tutti cittadini austriaci, erano in vacanza [illegible] [illegible] settimana nel Luganese.

Malgrado i tentativi di dissuasione [illegible] proprietario del cantiere, Ernesto Bernasconi faceva mettere in acqua il suo motoscafo: [illegible] entrobordo Riva Junior 213, [illegible] [illegible] motore [illegible] [illegible] Hp, acquistato mesi prima in società con un suo amico e collega di lavoro. Dirà poi l'Albertoli agli inquirenti: «Il vento era molto forte, il lago agitatissimo. I bambini, eccitati dalle prospettive della gita da giorni annunciata, insistevano. Il Bernasconi [illegible] è lasciato convincere. Ho calato in acqua l'entrobordo, abilitato per altro a portare 5-6 persone. Il Bernasconi ha fatto salire tutto il gruppo».

Il motoscafo, coi [illegible] a bordo, si [illegible] allontanato, caracollando a grandi balzi tra la spuma sollevata dalle ondate, puntando [illegible] le isole Borromee. L'intenzione dichiarata era quella di far merenda all'isola [illegible] e rientrare prima [illegible] sera. [illegible] quella gita non [illegible] più tornato nessuno.

Forse un onda trasversale ha fatto sbandare il natante. Il peso eccessivo, spostandolo improvvisamente su un lato, lo ha fatto capovolgere e affondare. Nessuno [illegible] [illegible] nulla; il lago agitatissimo e [illegible] acque gelide hanno impedito che almeno qualcuno potesse raggiungere a nuoto la riva. [illegible] sono soltanto delle ipotesi.

Nei quindici giorni successivi, il relitto e i corpi delle vitti[illegible] [illegible] stati cercati da mezzi nautici ed elicotteri dei carabinieri, [illegible] vigili del fuoco (coi gruppi specializzati di sommozzatori di Genova, Venezia e Milano) e da una ditta comasca specializzata in ricerche subacque, anche con l'ausilio di apparecchiature sonar e di telecamere robot in grado di operare fino ai [illegible] metri [illegible] profondità.

Ci ha riprovato alcuni mesi fa, utilizzando [illegible] sua attrezzatura [illegible] [illegible] pilotina [illegible] a disposizione gratuita dall'imprenditore Giovanni Lietta, anche un artigiano di Castronno, Roberto Mazzara, ma senza alcun risultato.

Purtroppo [illegible] mancata cono[illegible] [illegible] luogo del naufragio, [illegible] conseguente vastità dello specchio di lago da setacciare e la conformazione del fondo sono risultati ostacoli insormontabili per il ritrovamento del relitto e dei corpi. Li custodirà per sempre il lago, che fa [illegible] tomba a decine [illegible] altre vittime di disgrazie singole e di sciagure collettive.

Come quelle recenti dell'aliscafo «Freccia del Verbano», e [illegible] battelli colpiti dai cacciambombardieri anglo-americani durante l'ultimo conflitto, e delle cinque operaie filandere annegate sotto il temporale [illegible] alla sera tornavano, in barca, dal lavoro. E, ancora, i corpi dei dodici, tra finanzieri e marinai, componenti l'equipaggio della torpediniera «19.T. Locusta», naufragata nella tempesta al largo di punta Cavallia, tra Maccagno e Cannobio, nella notte del [illegible] gennaio 1896.

**Antonio Costantini**

Numerose squadre hanno lavorato in un ampio specchio di lago tra Intra, Laveno e le Isole per recuperare i nove corpi

Villadossola, preoccupazioni per i piani dell'Enichem

# Chiude la Vinavil

*Occupa 300 dipendenti, cento dei quali in cassa integrazione*
*Il consiglio [illegible] fabbrica valuterà oggi la situazione*

**VILLADOSSOLA**
NOSTRO SERVIZIO

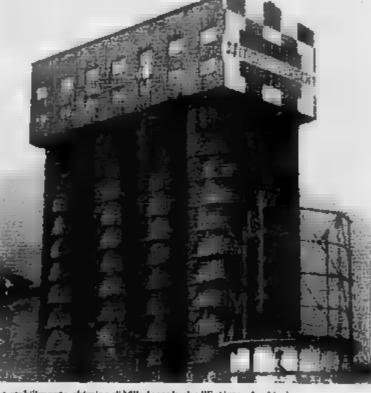
[illegible] piano [illegible] risanamento dell'Enichem, [illegible] colosso chimico dell'Eni, prevede la chiusura di interi stabilimenti, ridimensionamenti di linee produttive, tagli all'occupazione. [illegible] [illegible] una volta l'Alto novarese sembra destinato a pagare uno [illegible] prez[illegible] più alti.

Fra gli stabilimenti colpiti c'è infatti anche la Vinavil [illegible] Montedison) di Villadossola che occupa trecento dipendenti, cento [illegible] quali [illegible] però in [illegible]sa integrazione.

[illegible] piano di risanamento dell'Enichem è stato illustrato ieri a Roma alle organizzazioni sindacali. [illegible] [illegible] fabbrica [illegible] Villadossola i vertici della società avrebbero parlato generica[illegible] [illegible] chiusura di alcune linee produttive. Un provvedimento che, [illegible] i sindacati, [illegible]sconde però il disegno di smantellamento degli impianti nel giro di pochi anni.

Le prime, frammentarie anticipazioni sull'esito del confronto fra i vertici dell' Enichem e le organizzazioni sindacali sono rimbalzate solo nel tardo pomeriggio [illegible] ieri a Villadossola. Ancora in serata, gli esponenti del consiglio di [illegible] della Vinavil erano in contatto telefonico con la capitale per sapere qualcosa di più circostanziato e preciso sul destino dell'importante azienda ossolana.

«Sembra che si stiano avve[illegible] le peggiori previsioni» è stato il primo commento a caldo di alcuni esponenti del consiglio di fabbrica che si riunirà questa mattina per valutare la situazione e le prospettive. Non si escludono immediate azioni [illegible] lotta, ci saranno sicuramente iniziative [illegible] mobilitazione con il coinvogimento degli enti locali e della Regione.

Ancora poche settimane fa le organizzazioni sindacali dell'alto [illegible] avevano espresso forti preoccupazioni sul futuro dello stabilimento Vinavil di Villadossola e avevano parlato apertamente del rischio di chiu[illegible] [illegible] fabbrica. Corrono infatti voci sempre più insistenti di scorporo e cessione, da parte dell'Enichem, del settore delle resine etileniche, frutto [illegible] una ricerca molto avanzata, che so[illegible] [illegible] pò il fiore all'occhiello dello stabilimento di Villadossola. Molti operatori esteri hanno visitato nei mesi scorsi il reparto «Eva» di Villadossola dove si producono appunto le resine etileniche che trovano applicazione nella [illegible] da rotocalco e nel ramo tessile.

Dallo stabilimento ossolano [illegible] circa diciottomila tonnellate all'anno di queste resine che in parte vengono vendute all'estero. L'impianto [illegible] Villadossola, proprio per il suo alto valore tecnologico, farebbe gola soprattutto alla Wacher, una grossa multinazionale già fortemente presente nel settore delle resine.

Secondo le organizzazioni sindacali, la cessione [illegible] produzioni più avanzate e di maggior pregio significherebbe appunto la fine dello stabilimento di Villadossola. Resterebbe infatti solo la produzione di resine tradizionali che [illegible] hanno un gran mercato. Senza ricerca e produzioni innovative, non si giustificherebbero molti servizi dell'attuale stabilimento che recentemente è stato accorpato all'Enichemsynthesis di Pieve Vergonte. I sindacati ricordano ora che [illegible] scelta di fondere le due industrie chimiche ossola[illegible] [illegible] stata fatta per utilizzare la gestione: riducendo i costi dei servizi generali e quindi per consolidare gli assetti produttivi, [illegible] [illegible] per vendere i brevetti più ricercati senza garanzie per il futuro industriale della [illegible] Sempre secondo i sindacati, [illegible] chiusura dello stabilimento di Villadossola deve essere evitata anche per garantire [illegible] presenza italiana nella chimica ad alto valore aggiunto.

**Adriano Valli**

Lo stabilimento chimico di Villadossola che l'Eni intende chiudere

Cannero Riviera, misterioso incendio di [illegible] chiosco denunciato come doloso

# Bruciato il Bar del Camping

*Si esclude [illegible] collegamento tra questo episodio e la «serie nera» di attentati avvenuti nell'Ossola*
*Il locale preso di mira era oggetto da tempo di polemiche tra il gestore e il comune*

[illegible] E' stato distrutto da un incendio, scoppiato verso le tre del mattino di mercoledì, [illegible] chiosco-bar del camping «Lido». I vigili del fuoco di Verbania, avvertiti dagli abitanti di un villino vicino quando ormai le fiamme [illegible] avvolto l'in[illegible] struttura non hanno potuto fare praticamente nulla. Tutto [illegible] andato distrutto: il piccolo banco bar, i frigoriferi, l'arredamento e le merci. Si sono salvati soltanto i muri perimetrali, ed i tavolini in ferro smaltato che si trovavano sulla terrazza pavimentata in [illegible]. Si ha ragione di ritenere trattarsi di incendio doloso. La proprietaria, [illegible] Novelle Langlois, 37 anni, se ne dice certa.

Afferma: «Di corto circuito [illegible] [illegible] neppure il caso di parlarne. Era in funzione il solo frigorifero dei gelati [illegible] [illegible] cinque congegni salvavita che interrompono la corrente alla minima scarica, o a qualsiasi altera[illegible] di corrente. La porta [illegible] [illegible] forzata [illegible] qualcuno, dopo averla fatto, deve aver gettato del liquido infiammabile cui ha dato fuoco. Ho i miei sospetti [illegible] li ho denunciati ai carabinieri. Mi spiace ma [illegible] posso aggiungere altro».

Alla domanda [illegible] abbia ricevuto o meno delle minacce si rifiuta di rispondere. Promette: un giorno, forse, dirò tutto. Allora i giornali avranno materiale per un romanzo, che comincia più di 15 anni fa, con le mie battaglie col Comune per otte[illegible] le licenze».

Sulle cause e sui possibili retroscena del sinistro hanno aperto [illegible] inchiesta i carabinie[illegible] di Cannobio in collaborazio[illegible] con [illegible] squadra investigativa del comando compagnia di Verbania. Per intanto accertamenti ed indagini sono coperti dal massimo riserbo.

[illegible] esclude, comunque, che possano esserci collegamenti di sorta con la lunga catena di episodi incendiari ed esplosivi che [illegible] [illegible] verificati ultimamente nell'Ossola.

«Se veramente si tratta di incendio doloso - dicono gli inquirenti - è un fatto che riteniamo [illegible] motivato da rivalse personali. Speriamo di poter chiarire tutto al più presto; anche per la tranquillità di tutti.»

A poca distanza dal chiosco che le fiamme hanno totalmen[illegible] distrutto vi [illegible] il più ampio locale del «Ristorante Bar Lido» al centro anche questo [illegible] lunghe polemiche [illegible] l'attuale ge[illegible] e l'autorità comunale [illegible]rose per una vicenda di licenze e ricorsi legali al tribunale amministrativo regionale. Ora nella vicenda pare subentrata una tregua e il gestore Giovanni Zori ha [illegible] di poter aprire anche se solo sino alla fine del novembre prossimo.

Le cronache della Cannero turistica [illegible] erano aperte quest'anno proprio con [illegible] controversie del «Lido». L'incendio, che i danneggiati hanno denun[illegible] [illegible] [illegible]rabinieri come doloso, alimenta adesso le polemiche.

[a. c.]

Il chiosco del bar del campeggio distrutto dall'incendio

[illegible]
[illegible]

VERBANIA. La seconda delle [illegible] usate dai banditi che hanno assalto otto giorni or sono la sede centrale [illegible] piazza Aldo Moro della Banca Popolare [illegible] Intra è stata ritrovata [illegible] carabinieri occultata nella [illegible]na dell'alpe Ompio. Si tratta [illegible] una Lancia [illegible]ita di colore nero, targata Milano, rubata nel capoluogo lombardo il 29 marzo [illegible].

Questo ritrovamento confer[illegible] le supposizioni secondo le quali i banditi - forse quattro o cinque - hanno operato utilizzando almeno tre autovetture e che quasi [illegible] hanno goduto di un appoggio in sede locale.

Il bottino che si prefiggevano era superiore ai [illegible] milioni arraffati. Sarebbe bastato, per realizzarlo, che fosse loro possibile di accedere oltre il bancone nel settore delle [illegible] e dei servizi. Ma la porta di comunicazione era sbarrata, ed i banditi hanno dovuto accontentarsi del denaro dei 4 sportelli [illegible] [illegible]l momento aperti.

Una banda organizzata e composta da gente [illegible] che non ha perso il controllo a fronte alla resistenza opposta [illegible] [illegible] Silvio Mura e che [illegible] abbandonato il campo solo nel timore che fosse scattato il sistema di allarme. Tra le [illegible] usate un fucile a pompa ed un mitra. [illegible] l'allarme fosse [illegible] tempestivo, ne sarebbe forse scaturito un conflitto a fuoco. Infatti quel mattino, e a quell'ora, a poco più di cento metri dalla sede bancaria erano in servizio due «gazzelle» [illegible] nucleo operativo dei carabinieri.

[a. c.]

Galliate, il chitarrista statunitense Elliot Murphy conclude la tournée italiana

# Sul palco c'è il «gemello» di Springsteen

*Stasera e domani al «Due colonne» il rocker registrerà anche alcuni brani per la sua prossima raccolta*
*I fans lo chiamano «The boss 2» per l'affinità compositiva [illegible] d'interpretazione che lo avvicina al grande Bruce*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Comprai la mia prima chitarra a dodici anni. Era rossa fiammante, ma non un granché. Penso che mio padre [illegible] se al parroco che poteva essere solo una fase della [illegible] vita [illegible] così non avrei fatto [illegible] colpo in banca. Mia madre non voleva che possedessi una chitarra, ma che proseguissi gli studi. Ed aveva ragione».

E' questo l'inizio della biografia [illegible] Elliot Murphy, il grande chitarrista rock che cominciò a strimpellare giovanissimo, per poi dare la scalata [illegible] panorama discografico mondiale, tanto da meritare l'appellativo [illegible] «alter ego di Bruce Springsteen».

Stasera [illegible] domani, il cantautore statunitense concluderà la sua tournée italiana (partita da Sassari il 3 aprile) al «Due Colonne Music Hall» di Galliate. Sarà supportato dalla [illegible] «band»: Ernie Brooks al basso (che collaborò con Jerry Harrison dei Talking Heads) e dal batterista Roger Rohindore, anche se quest'ultimo è in forse per [illegible] forma influenzale che l'ha colpito proprio in settimana.

Murphy, artista noto per un passato stravagante, può vantare nel suo curriculum anche una apparizione cinematografica, assieme al fratello Matthew, in «Roma» di Federico Fellini. In quel film recitava la parte, ad onor del [illegible] non troppo edificante, di un barbone yankee.

Nel novembre 1972 pubblica l'album di esordio, intitolato «Aquashow», in ricordo del locale gestito dal padre, nel quale mosse i primi passi nel mondo dello spettacolo. Dopo [illegible] primo periodo di successi, fa seguito un momento nero, nel 1977, quando Elliot entra in una profonda crisi che lo spinge sul baratro dell'alcoolismo cronico.

[illegible] la «fenice» risorge dalle proprie ceneri. Trascorrono tre soli anni di buio e Murphy sforna tre Lp consecutivi: «Affairs», «[illegible]urph the surf» (dedicato alla grande passione dell'artista per lo sport nazionale californiano), [illegible] «Party girls - Broken Poets».

Il momentaccio è ormai dimenticato e nel 1985 prende parte al Montreaux Jazz Festival riscuotendo grandi consensi. Negli ultimi anni si è stabilito in Francia, a Parigi, dove ha inciso la [illegible] ultima fatica, intitolata «12» che corrisponde al [illegible] dischi, fra album [illegible] singoli che fino [illegible] oggi ha lanciato sul mercato.

Il doppio «[illegible]lep» comprende 24 brani per [illegible] durata totale di novanta minuti ed [illegible] distribuito dalla «New Rose», un'etichetta transalpina.

«Quello di Elliot [illegible] gradito ritorno nel nostro locale dopo circa due anni di assenza - dice Marco Sorrentino, responsabile organizzativo del «Due Colonne» -. Con Murphy siamo legati da un rapporto di grande amicizia, tant'è vero che ha scelto di alloggiare nel nostro albergo. Questa sera e domani sarà approntato [illegible] un impianto di registrazione mobile che permetterà l'incisione [illegible] alcuni brani [illegible] vivo. Questi pezzi saranno inseriti nella prossima raccolta [illegible] "Boss [illegible] 2", come viene chiamato dai suoi tanti fans».

[illegible] due serate musicali, ultime di una tournée che ha visto il cantautore americano esibirsi nelle principali città italiane, [illegible] [illegible] nel salone concerti del locale galliatese che dispone di cento posti a sedere. I biglietti [illegible] in vendita unicamente da «La Talpa Dischi», piazza Gram[illegible] 2 a Novara, a 27 mila lire, compresi i diritti di prevendita. L'appuntamento è fissato per stasera e domani alle 21.

**Roberto Lodigiani**
**Marco Piatti**

Elliot Murphy, per due sere in concerto nel Novarese, visto da Ghiglione

## I NEW TROLLS

NOVARA. Ore 11, lezione di mu[illegible] precisamente leggera, tutta italiana. Questa mattina, fino alle 12,40, i «New Trolls», [illegible] pagnati da alcuni noti musicisti del Novarese, saranno protagonisti di un'esibizione «live» all'istituto superiore «Fauser». «Ogni anno - spiega Angelo Cutaia, promoter dell'esibizione - la scuola cittadina organizza dei concerti per i suoi studenti. Qualche setti[illegible] fa proposi l'idea [illegible] Ricky Belloni, Aldo Descalzi e Flavio Piantoni, amici personali, che hanno accettato di buon grado».

Così, dalle 11, i «New Trolls» (in pa[illegible] per la [illegible] tournée) torneranno ad esibire pezzi [illegible] e i «cavalli di battaglia» del loro repertorio, che ha caratterizzato il panorama della musica leggera italiana negli ultimi anni. Complessivamente, la band sarà composta da: Angelo Cutaia (voce), i New Trolls, al secolo Aldo Descalzi (tastiere, voce e chitarra), Ricky Belloni e Flavio Piantoni (basso) e cinque altri artisti: il pianista Alberto Marazza, Moreno Ferrara (chitarra), Claudio Allifranchini (sax alto), Fernando Brusco (tromba e flicorno) e Graziano Rampazzo (batteria).

Il concerto si svolgerà nell'aula auditorium del «Fauser», esclusivamente per gli studenti. [m. p.]

## [illegible]

A [illegible] di Marco Piotti

**BOCCA IN CIELO**

### *Pedro alla chitarra*

Chitarra-bar stasera alla «Bocca in Cielo», club dell'arte e del collezionismo a Novara (via Azario 6), dove dalle 22 in poi si esibisce Pedro. L'artista vigevanese proporrà [illegible] repertorio di pezzi [illegible] e country, con inizio alle 22,30.

**[illegible] LA [illegible]**

### *Festa di compleanno*

Per il compleanno del «Club La Mano» (in via per Feriolo) a Verbania, si è preparata una grande festa. Dalle [illegible] in avanti si alter[illegible] gli animatori e deejay «storici» della discoteca lacuale. Radio Lago Maggi[illegible] trasmetterà in diretta dal «La Mano» un'edizione speciale del programma «Top Disco Club». In pista si balleranno i mix del deejay Tato dell'«Eta Beta» [illegible] Arona. L'ingresso è gratuito su presentazione dell'invito.

**BABILONIA**

### *Arriva il rock-a-billy*

Questa [illegible] [illegible] café chantant «Babilonia» [illegible] Mergozzo (via Santa Marta 1) [illegible] esibirà [illegible] gruppo milanese, i «Tribal Bops». [illegible] tratta di un gruppo assai noto nel mondo discografico, avendo all'attivo l'incisione di tre Lp. E' una band spumeggiante, dal [illegible] originale, che intrattiene il pubblico [illegible] [illegible] repertorio rock-a-billy e riproposte [illegible] pezzi di Elvis Presley.

**[illegible]**

### *Jazz al piano bar*

E' aperto anche stasera il piano bar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) di Pallanza. Per tutta la settimana sarà [illegible] scena [illegible] Bonino di Gravellona Toce, musicista in grado di alternarsi a due strumenti: il clarinetto ed il sassofono. Repertorio «evergreen» [illegible] parentesi jazz.

**[illegible]**

### *Un duo oleggese*

A Suna di Verbania, sul lungolago, [illegible] [illegible] di via Troubetzkoy, c'è il «Serendepi», aperto dal martedì alla domenica dalle 21 alle 2. Stasera e per tutto il mese di aprile al piano bar si esibirà [illegible] d[illegible] [illegible] da Susy e Carmine di Oleggio.

**BAMBU'**

### *Angelo Cutaia & C.*

Musica italiana questa sera al «Bambù» di Trecate (statale Novara-Milano). Di [illegible] [illegible] gruppo di artisti novaresi e dell'hinterland: Antonio Bagatella al piano, Roberto Pastori al basso, Pietro Pizzi alla batteria, ed Angelo Cutaia voce. L'esibizione s'inizierà alle 22,30.

**[illegible] PUB**

### *Musica italiana*

Ancora musica «live» al «Jazz Pub - Il Ritrovo degli Artisti» di Alzate di Momo (via Maestra 1). Stasera, dalle 22,30, selezione di brani italiani.

**HOBBIT LA SELVA**

### *Mix in riva al lago*

Consueto appuntamento del mercoledì [illegible] musica alla discoteca «Hobbit - La Selva» di Verbania Ghiffa (corso Belvedere). [illegible] pista si ballerà con i mix prop[illegible] dal deejay Nino Carlucci di Arona. Chi [illegible] il classico spuntino potrà approfittare della «Paninoteca 2», di fianco alla discoteca, con 50 posti a sedere e una vasta scelta tra panini, crostoni, tartine e birre.

## GLI APPUNTAMENTI

**GALLIATE**

Concerto per il telesoccorso

Il jazz più orecchiabile sarà proposto nel concerto che si terrà stasera alla palestra di via Custoza alle [illegible]. Ad entusiasmare il pubblico, la «Cantelli band» [illegible] Elvezio Brigatti. La kermesse [illegible]le è organizzata dall'amministrazione comunale, dalla Caritas e dal Rotary club Valticino, con la sponsorizzazione della Banca Popolare di Novara. Il ricavato della manifestazione (il biglietto d'ingresso costa diecimila lire) verrà devoluto alla Caritas per il potenziamento del telesoccorso.

**BORGOMANERO**

Incontri di astrologia

Al [illegible] Xilver di corso Roma [illegible] proseguono stasera e domani alle 21 le lezioni di astrologia. Sabato inizierà una serie [illegible] incontri sulla radioestesia e sull'uso del pendolino. Per informazioni, tel 0322/846.011.

**NOVARA**

Mostra e corso di fotografia

Prosegue all'istituto De Pagave la mostra di lavori di modellismo organizzata dal club d'arte Viola: la rassegna è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sempre a proposito di modellismo, di hobbistica, chi ha elaborati da esporre può rivolgersi alla cooperativa Argo di via Cairoli 4, tel. 28.007. Al quartiere Nord in via Fara, seconda lezione di fotografia [illegible] il gruppo «Focalizzando».

**SIZZANO**

Revival alla «Cantinaccia»

Cambio [illegible] guardia alla birreria ristorante «La Cantinaccia» di via Rasario, dove [illegible] fine settimana [illegible] esibiscono solitamente gruppi rock: [illegible] stasera e fino a sabato sarà di scena il revival, con il trio ghemmese composto da Paolo Drigo, Andrea Veronese e Paolo Bonali. L'appuntamento con i mitici Anni Sessanta è alle 22,30.

**TRECATE**

Magia e musica [illegible] «Giglio»

Giochi [illegible] prestigio e una chitarra all'american bar «Il Marchese [illegible] Giglio» di via Clerici [illegible], dove [illegible] dalle 21,30 [illegible] esibiscono Peppo e il mago Alex.

**[illegible]**

Mostra [illegible] Carlo Alberto

Ultimo giorno per la mostra «Scoprire il monte Fenera», allestita al convitto Carlo Alberto di baluardo Partigiani: la rassegna termina con la relazione di Walter Albini su «Aspetti speleologici e paleontologici [illegible] [illegible] naturale del monte Fenera». Inizio alle 21.

## STASERA AL [illegible]

**[illegible] Eldorado** — Tel. 24.158 — Or.: inizio 19,45; 22 — L. 9000/6000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Faraggiana** — Or.: Ore 19.45; 22,15 — L. 9000/6000; mart. fer. L. [illegible] - Tel. 27.578
**Cyrano de Bergerac** — *di J. P. Rappeneau con [illegible] Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**Vittoria** — Or: inizio 20,20; 22 — Lire 9000/6000 — Tel. 23.398
**Senti chi parla 2** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno [illegible] e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Vip** — Or: inizio 20,20; 22,15 — L. 9000/6000 (mer. fer. 7000/5000). Tel. 25.888
**A letto con il nemico** — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico. Illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**Araldo** — Or.: inizio 20,35; 22,15 — Tel. 474.625. L. 8000/5000 (lun. fer. 6000/4000)
**Zio Paperone alla ricerca della...** — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**S. Cuore** — Inizio ore 19,30; 22,15 — Lire 7000/5000 — [illegible]. 465.464
**Il tempo dei gitani** — *di E. Kusturica con H. Hasimovic (Jugoslavia '89)* — L'avventuroso viaggio dei gitani da Belgrado a Milano tra realtà e profonde radici nella memoria collettiva. Premio Miglior Regia Cannes '89. N. V. **Antropologico**

**[illegible] S. Andrea** — OGGI RIPOSO

**[illegible] San Carlo** — OGGI RIPOSO

**[illegible] Vandoni** — OGGI RIPOSO

**[illegible] Moderno** — Or. inizio ore 20/22 — Lire 9000/6000 — Tel. 62.151
**[illegible]** — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, A. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

**Nuovo** — Or. inizio 21 — Lire 9000/6000 — Tel. 81.741
**Spettacolo teatrale**

**Piccolo** — Or. 20,15; 22,15 — Lire 8000 — Tel. 81.741
**Senti chi parla II** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**[illegible]** — Or. iniz.: ore 20,30 — Lire 4000
**Stanno tutti bene** — *di Giuseppe Tornatore, con M. Mastroianni, V. Cavalli (Italia '90)* — In viaggio per l'Italia un vecchio sognatore non riconosce, favorito dalle spesse lenti, il degrado umano ed ambientale che lo circonda. N. V. 2h 04' **Drammatico**

**[illegible] Corso** — OGGI RIPOSO

**Cine 1** — MULTISALA — Sala 1. Or. 21 — Sala 2. Or. 21 — L. 8000/4000 - Tel.42046
[illegible] — Sala 2: CINEFORUM

**[illegible] Italia** — OGGI RIPOSO

**[illegible] Cine Teatro** — OGGI RIPOSO

**[illegible] Cinema Sociale** — OGGI RIPOSO

**Oratorio** — OGGI RIPOSO

**[illegible] Vittoria** — Orario: 20; 22 — Lire 7000/5000
**Volere [illegible]olare** — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di [illegible] donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. [illegible]V. 1[illegible] [illegible]

**[illegible] Apollo** — Inizio 20,30; 22,30
**A letto con il nemico** — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**Ariston** — Inizio 20,15; 22,30
**Hot spot** — *di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90)* — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

**Vip** — Or.: inizio 19,30; 22,30 — L. 8000/5000 — mart. fer. L. 5000 — Tel. 41.152
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 18[illegible], giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e im[illegible] da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Sociale (Intra)** — Or. inizio 20,15/22,30 — L. 8000/5000 — Tel. 44.225
**Risvegli** — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Sociale (Pall.)** — Orario 20; 22.15 — L. 8000-7000 — 5000-4000 — Tel. 501.964
**[illegible] [illegible] parla 2** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**



## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** piazza della Scala. Riposo

**ARIBERTO** via D. Crespi 9. **Lessa che disse** di e con Silvan, con [illegible], Vincenzi, A. Gallo. Or. 21, f. 15.30; 19,30

**ARSENALE** via [illegible] Correnti 11. **Elisabetta e Limone** di R. Wilcock con A. Raimondi, S. Gandolfo. [illegible]. 21, f. 16.

**CARCANO** corso di Porta Romana [illegible]. **I due gemelli veneziani**, di C. Goldoni. Regia di G. [illegible] Bosio. Ore 21.

**CIAK** via Sangallo 33. [illegible] **da Broadway** di e con R. Ciufoli, con F. Draghetti, T. Foschi. Ore 21,30.

**DELLA** [illegible] Oglio 18. **Il duello**, di Anton Checov con Roberto Mantovani. Ore 21, fest. 16

**DELLE ERBE** via Mercato 3. **Recital del chitarrista Rocco Peruggini**. Musiche di Bach, Legnani, Pipò. Ore 21.

**DELL'ELFO** [illegible] Ciro Menotti 11. **Risveglio di primavera** di F. [illegible] con C. Augustoni, F. Bruni. Or. [illegible], fest. 16.

[illegible] via Filodrammatici 1. **[illegible] della villeggiatura** [illegible] Goldoni. Ore 21, fest. 15.[illegible]

**FRANCO PARENTI** v. P. Lombardo 14. [illegible]**de** da Omero. Presentato [illegible] Teatro del Carretto. Ore 20,30, fest. 16.

[illegible]**O** piazza Greco 2. [illegible] [illegible]te, di Oscar Wilde e Jean Cocteau. [illegible] Pierangela Allegro. Ore [illegible].

**LITTA** corso Magenta 24. **Parliamone [illegible] persone incivili** di U. Simonetta e L. Sandri, con L. Sandri. Ore 21.

**MANZONI** via Manzoni 40. **Edmund Kean** di Raymund Fitz Simons con Gigi Proietti. Ore 20,45, festivi ore 15,30.

[illegible] p.za Piemonte 12. [illegible] **contro Eva** di [illegible]. Orr e R. Denham, con L. Masiero. Ore 21, fest. 15,30.

**NUOVO** p. San Babila 37. **In principio era il trio** di e con A. Marchesini, T. Solenghi, M. Lopez. Ore 21, fest. [illegible] 16.

**OUT OFF** via Duprè 4. **Tieste** di Seneca, con R. Boscolo, R. Fossati. Regia [illegible] A. Syxty. Ore 21, fest. [illegible]

**PICCOLA COMMENDA** via priv. Reggio 5. **Frau Sacher Masoch**, di Riccardo Reim[illegible] Silvana De Santis. Ore 21.

**PICCOLO TEAT[illegible]** via Rovello 2. **La grande magia** di Eduardo De Filippo. Ore 20,30, festivi ore 15,30.

**PORTA ROMANA** c. Porta Romana [illegible]. **Babar, il piccolo [illegible]** di J. [illegible] Brunhoff [illegible] 10,30, fest. ore 16.

**SALA FONTANA** via Boltraffio 21. **Al pie[illegible] [illegible] scale**, con L'Ecole del Boulfons di [illegible]. Ore 10.

**SALONE CRT** via Dini 7. **La tragedia di [illegible]ardo III** di e con Massimo Schuster. Ore 21, [illegible] ore 16

**SAN BABILA** c. Venezia 2. **Un magico decotto di Mandragola** di Luigi De Filippo. Ore 21, fest. [illegible] 15,30 e 19,30.

**SMERALDO** p. XXV Aprile 10. Riposo.

**VERDI** via Pastrengo 16. **Kohlhaas**. [illegible] [illegible] Rosiagno e [illegible] Baliani. Ore 21, festivi ore [illegible].

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**APOLLO** gall. [illegible] Cristoforis. **La recluta**. Poliziesco. N.V. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. **Balla coi lupi**. N. V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45

**ARISTON** gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza**. Comm. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30

**ARLECCHINO** v. [illegible] Pietro all'Orto. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**ASTRA** c.so V. Emanuele 11. **Amleto**. Drammatico. [illegible]. V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**CAVOUR** p. Cavour 3. **A letto con il nemico**. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; [illegible] 22,30

**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **Il [illegible] [illegible]lla parrucchiera**. V.M. 14. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Ay, Carmela!** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30

[illegible] gall. del Corso. **Senti chi parla 2**. Commedia. N.V. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

**CORALLO** l.go C. dei Servi. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible] gall. [illegible] Corso. **Balla coi lupi**. Avventura. Or.: 14,45; 18,15; 21,45

**GLORIA** corso Vercelli 18. **Senti chi parla 2**. Comm. N. V. Or.: 20,15; 22,30

**MANZONI** v. [illegible] 40. **Brian di [illegible]zareth**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele [illegible]. **Il falò delle vanità**. [illegible] V.

[illegible] v.le Piave 24. **Risvegli**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**MIGNON** gall. del Corso. **Volere volare**. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**NUOVO ARTI** v. Mascagni 8. **Zio Paperone [illegible] [illegible] ricerca della lampada...** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible] **SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Un poliziotto alle elementari**. Comm. N.[illegible] [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Risvegli**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30

**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **La bocca**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35

**ODEON SALA 4** v. [illegible]. Radegonda 8. **Il tè nel deserto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

**ODEON SALA 5** v. [illegible]. Radegonda 8. **Nikita**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Allucinazione perversa**. Horror. N.V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35

**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **Il marito della parrucchiera**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35

**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Air America**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40

**ORFEO** v.le C. Zugna 50. Rassegna «Suoni e visioni». **Concerto**. Ore 21

**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **Mamma, ho perso l'aereo**. Commedia. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**PLINIUS** v.le Abruzzi 28. **Senti chi parla 2**. Commedia. N. V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible]**RTI** l.go Augusto 1. **Misery non deve morire**. Thriller. V.M.14 Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

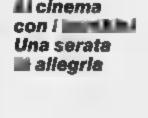
**TIFFANY** c. B. Aires 39. **Paprika**. Erotico. V.M. 18. Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30

**VIP** v. Torino 21. **Il mistero di Von Bülow**. Dram[illegible]. N.V. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30

**ANTEO 1** v. Milazzo 9. **Cyrano de Ber[illegible]** Commedia. N.V. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] **1** v. Torino 30. **Cartoline dall'inferno**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

**CENTRALE 2** v. Torino 30. **La casa del sorriso**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

## Hockey, l'Imit nell'ultima di campionato espugna il terreno del Roller

# Il Novara chiude bene

*Grandi prestazioni del «bomber» Franco Amato [illegible] del portiere-saracinesca Gionata Coppola Col terzo posto la squadra azzurra accede direttamente ai quarti di finale dei play off*

**NOVARA.** Strepitoso colpo d'ala degli azzurri dell'Imit Hockey Novara nell'ultima partita di campionato. Appena ventiquattr'ore dopo la b[illegible] impresa di La Coruña, [illegible] pattuglia novarese [illegible] andata [illegible] espugnare la pista dei campioni d'Italia del Roller Monza, dimostrando che tutto [illegible] ancora possibile.

Un eccezionale Coppola ed un «ritrovato» Franco Amato hanno trascinato i compagni alla vittoria, necessaria per mantenere la [illegible] posizione.

Il 7-4 finale sta [illegible] dimostrare che senza alcune grosse distrazioni la posizione in classifica poteva essere anche migliore.

La graduatoria finale [illegible] stata questa: Roller [illegible] punti 54; Seregno 41; Imit Novara 40 e Faip Lodi 39. Le quattro formazioni che accederanno di diritto [illegible] quarti dei playoff.

Sosterranno invece il [illegible] eliminatorio le seguenti formazioni [illegible] qu[illegible]i accoppiamenti: Valdagno-Fortemarmi; Thiene-Pordenone; Trissino-Follonica e Bassano-Correggio. [illegible] vincenti incontreranno poi nell'ordine: Roller Monza, Lodi, Novara e Seregno.

Per quanto riguarda la coda, retrocesse in A2 Granata Lodi e Hockey Monza; c'è la novità del play out che vedranno impegnate ben [illegible] formazioni: dall'undicesima alla quattordicesima di A1 e dalla terza alla sesta [illegible] A2.

Otto squadre divise in due gironi [illegible] quattro con il seguente programma: quattro rimarranno in A1, quattro retrocederanno. Un [illegible] massacro che non ammette distrazioni.

Questi i due gruppi. Girone A. Uniplast Reggio, Reggiana, Bre[illegible] e Prato. Girone [illegible] Viareggio, Castiglione, Giovinazzo e Sandrigo.

Fatte queste premesse, ritorniamo alla gara di Brugherio con le debite annotazioni. Gli azzurri non dovevano assolutamente perdere per salvare la terza posizione ed hanno subito spinto cogliendo una bella doppietta con Amato [illegible] giro [illegible] cinque minuti.

I campioni d'Italia non si aspettavano il deciso attacco e sono apparsi frastornati, specialmente in difesa. Tentavano di contrattaccare trovando però sulla loro strada un formidabile Gionata Coppola che parava tutto.

Per contro, nei tre minuti conclusivi del primo tempo gli azzurri dilagavano ancora, portando sul 5-0 il risultato grazie [illegible] due reti di Bernardini ed [illegible] di Amato.

All'inizio della ripresa Amato impinguava il [illegible] bottino personale e sul 6-0 non c'erano più dubbi sulla vittoria azzurra. Anche se [illegible] 12'20" Rodriguez segnava la prima rete per il Roller che Amato ristabiliva al 24'52".

Roberto Crudeli doveva lasciare la pista per una bastonata di Marrone e nel finale, con gli azzurri ormai spremuti, il Roller andava [illegible] volta a rete senza però scalfire la bella prova complessiva dei novaresi.

Più che soddisfatto l'allenatore Jaimé Cardoso al termine della gara. «Non abbiamo più bisogno di guardare la classifica - afferma - dopo questo risultato.

«Tutti bravi con note particolari per Coppola, Amato e Funes che si è inserito nel modo giusto nel gioco dei compagni. Ora, purtroppo, dovremo saltare qualche allenamento per l'indisponibilità del Palazzetto e questa sosta, forse, non ci voleva.

«Finalmente la squadra ha dimostrato il suo valore e spero che continui anche in futuro».

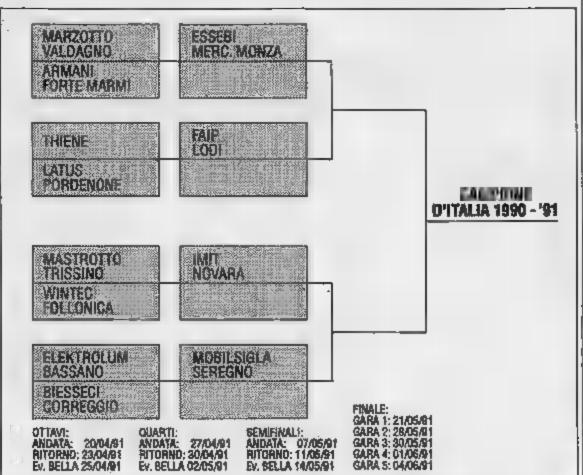
Come mai, chiediamo, non è stato utilizzato Marzella? «La squadra aveva impostato un certo tipo di gioco - risponde Cardoso - che non era possibile cambiare. Marzella è un giocatore che deve essere impiegato subito per rendere al massimo. Ci sarà tempo anche per lui».

Dall'altra parte elogi al No[illegible] per la bella partita. A cominciare dal presidente Ferlinghetti. «Non prevedevo un No[illegible] così pimpante - ha detto -, che ci ha preso all'inizio in velocità. Spero di ritrovarlo ancora per la necessaria rivincita».

Un augurio che anche gli azzurri accettano in quanto si tratterebbe degli scontri finali per il titolo italiano.

Amara serata, invece, per l'altra formazione novarese. L'Hockey Club Novara, sconfitto per 6-7 dal Pordenone, [illegible] retrocesso in serie [illegible] in compagnia di Nicastro Matera, Lucca e Goriziana.

**Liliano Laurenti**

## VOLLEY, [illegible] OUT, MEDIOLANUM A [illegible]

**NOVARA.** Disco rosso per la Ceppiratti anche in Coppa della Lega. L'altro ieri, gli azzurri, opposti al Piacenza, hanno perso 3-1 nel «retour match» ed [illegible] definitivamente dalla manifestazione, giunta al terzo turno.

La partita del «Palaverdi», però, [illegible] ben giocata dal [illegible] stetto novarese, che è sceso in campo al gran completo, per poi essere rivoluzionato durante il gioco. Dopo la prima e seconda frazione, perse per 15-10 e 16-11, la Ceppiratti ha dimez[illegible] [illegible] distanze, aggiudicandosi il terzo set per 16-13. Ma a quel punto, il Piacenza, avendo vinto all'andata per 3-0, era già qualificato. Inutile, quindi, il quarto set, terminato ai piacentini per 15-11. Dopo il Ponti Romagnano, eliminato [illegible] [illegible]vigliano, anche la compagine cittadina deve dare l'addio alla Coppa.

Il match infrasettimanale, però, ha lasciato pesanti strascichi in casa azzurra: l'ala Paolo Mazzini e l'opposto Ottorino Pavanello hanno riportato [illegible] contrattura; [illegible] Luca [illegible] dovrà sottoporsi ad [illegible] radiografia per accertare lo stato della mano destra, colpita durante una [illegible] di gioco. In[illegible] piova sul bagnato, per una Ceppiratti che sabato andrà a Portomaggiore per giocarsi le ultime speranze di [illegible] pravvivenza in [illegible] in un [illegible] e proprio spareggio. L'allenatore Carlo Mandirola non dispera [illegible] poter recuperare i tre infortunati per quest'ultimo appello salvezza.

Intanto, in riva al lago Maggiore, se [illegible] un lato [illegible] pensa al destino del Verbania Volley Altiora, impegnato ad evitare la [illegible] in C2, si segnala [illegible] appuntamento di spicco con i «grandi» del volley. Sembra infatti che la Mediolanum di «Zorro» Zorzi ed altri grandissimi campioni, sarà in ritiro [illegible] legiale a Verbania [illegible] 16 al 23 aprile in preparazione dei quarti di finale dei playoff scudetto.

La notizia, in città, ha destato grande interesse, e la società volleistica lacuale, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune [illegible] Verbania, rappresentato dal professor Bardaglio, vorrebbe organizzare un [illegible] ad alto livello, con la partecipazione dei giocatori milanesi.

Insomma, per i «volleisti» ed i semplici sportivi verbanesi sarebbe una ghiotta occasione per ammirare da vicino la grande pallavolo. **[m. p.]**

## SPORTFLASH

### TENNIS

#### *Enrico Borrometi vince il torneo di Ghiffa*

Enrico Borrometi, cresciuto nella scuola del «Tc La Selva», ma attualmente tesserato [illegible] il club di Novate Milanese, si è aggiudicato la quarta edizione del «Torneo internazionale giovanile» che si è disputato a Ghiffa. Si è imposto in [illegible] per 6-2, 5-7, 6-3 su Mariano Paone del «Circolo Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria».

### [illegible]

#### *Domani [illegible] il derby Novara Nuoto-Libertas*

In attesa del gran[illegible] appuntamento del fine settimana, [illegible] la nuova edizione del meeting «Città di Novara» al quale prenderanno parte Giorgio Lamberti e Manuela Della Valle, domani sera alle 20 nella piscina di viale Kennedy [illegible] il derby cittadino di pallanuoto. In vasca si sfideranno Novara Nuoto, capolista della serie D e Libertas Novara.

### CALCIO GIOVANILE

#### *Una [illegible] a Verbania della Juventus*

La «Juventus F.C.» organizza per martedì prossimo sul [illegible] del gruppo sportivo «San Bernardino» [illegible] via Vittorio Veneto 137, una leva di giovani calciatori limitata alle classi 1976-77-78. Interverranno per la Juventus il vice presidente Remo Giordanetti, il direttore generale Enrico [illegible] ed altri dirigenti. L'organizzazione sarà curata da Ferruccio Azzarini, osservatore ufficiale «juventino» per l'area verbanese.

### JUDO

#### *Terzo posto per [illegible] Specker a Torino*

Si [illegible] disputati a Torino i campionati regionali [illegible] judo. [illegible] la «Conti Makoto» Novara hanno partecipato Gian Luca Bergantin e Gabriele Specker, che, già qualificati per i nazionali, hanno ottenuto il terzo e nono posto. In precedenza, Davide Boni aveva otte[illegible] un [illegible] settimo posto agli «Italiani assoluti».

### CALCIO

#### *Armanetti [illegible] a Trento per accertamenti*

Ugo Armanetti [illegible] ci sarà [illegible] domenica [illegible] Derthona. [illegible] forte centrocampista del Novara alle prese con qualche problema di cuore [illegible] stato visitato dal professor Furlanello specialista in cardiologia che ha preferito trattenere il giocatore in [illegible] per qualche giorno sottoponendolo ad un [illegible] elettrofisiologico. Armanetti a Trento sosterrà anche una partitella con speciali apparecchiature che controlleranno costantemente le reazioni del suo cuore. Non potrà rientrare a Novara prima [illegible] domenica.

### WU SHU

#### *Novaresi qualificati per [illegible] «Italiani»*

Si è svolto a Vercelli il campionato regionale [illegible] Wu-Shu. Buoni i risultati per gli atleti novaresi: nel combattimento Onofrio Puntieri (categoria speranze) [illegible] «Wu Shu Kwon Libertas Novara» e Fran[illegible] Dattoli (Shaoli Libertas Trecate) si sono qualificati per i campionati italiani di Roma. La trecatese Valentina Manica (speranze) e Salvatore Drago (seniores), nella specialità Tai Chi Chuan, accedono [illegible] finali di Lavagna, in [illegible] 5 maggio.

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 11 Aprile 1991

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747




OGGI CON «VA' PENSIERO» FOTO D'EPOCA DI CRESCENTINO E CANDELO

VA' PENSIERO

## Per collezionisti di ricordi.

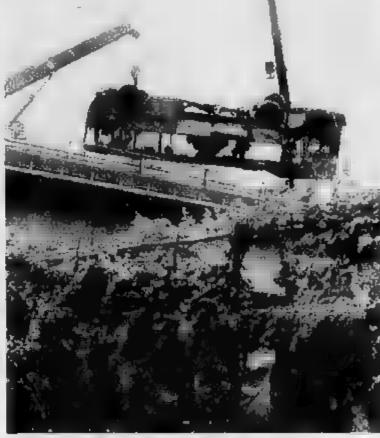
DAL 2 MARZO "LA STAMPA" REGALA OGNI GIORNO "RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI [illegible] VERCELLI, [illegible]

Nuovo appuntamento con le immagini d'epoca raccolte da «Va' pensiero» e riproposte ai lettori accanto [illegible] prima pagina de «La Stampa» che risale allo stesso periodo, il decennio 1921-1930. Cominciamo con quest'ultima: si riferisce ad [illegible] episodio che [illegible] veramente fatto [illegible] storia, la Conciliazione fra Stato [illegible] Chiesa e la conseguente risoluzione della cosiddetta «questione romana» a 59 anni dall'occupazione militare della capitale che l'aveva fatta insorgere. Nelle [illegible] necessità di raccogliere [illegible], al regime fascista - sopravvissuto nonostante tutto all'omicidio Matteotti - [illegible] dubbio utile garantirsi in qualche modo una certa neutralità [illegible] parte delle gerarchie cattoliche. Seguiranno l'allocuzione all'«uomo della Provvidenza» e la benedizione [illegible] gagliardetti in partenza per [illegible] guerra: ma queste [illegible] altre storie.

Anche oggi le due immagini [illegible] per «Va' pensiero» portano i lettori in periferia, precisamente [illegible] Crescentino [illegible] a Candelo. Del primo centro si propone il corso centrale, che all'epoca era intitolato [illegible] Vittorio Emanuele, all'angolo tra [illegible] Roma [illegible] via Mazzini. Sia a sinistra che [illegible] destra [illegible] ben visibili i portici medievali, fortunatamente superstiti ancora oggi, anche se in alcuni punti sarebbe necessario un intervento [illegible] restauro. L'immagine, oltre che dall'abbigliamento dei personaggi raffigurati, è facilmente databile a [illegible] di una semplice constatazione: oggi sarebbe impensabile pretendere di passeggiare lungo il corso centrale di Crescentino chiacchierando del più o del meno senza essere immediatamente «arrotati» da auto in transito.

Di Candelo, invece, oggi si propone [illegible] monumento ai Caduti [illegible] in quegli anni nella frazione [illegible] San Lorenzo. E' un'immagine abbastanza rara e comunque inconsueta, dal momento che il ricetto medievale da sempre monopolizza tutte le cartoline; quello cui si riferisce era appunto [illegible] periodo in cui l'Italia intera si è trovata ricoperta di monumenti ai Caduti, e neppure la frazione di San Lorenzo [illegible] Candelo poteva fare [illegible].

Con il «quartino» in distribuzione domani si concluderà il penultimo ciclo dell'iniziativa: seguirà [illegible] decennio finale, quello 1941-1950. E' naturalmente ancora presto per tentare un bilancio: non sembra tuttavia azzardato parlare di un successo pieno tra gli appassionati di storia locale, se [illegible] prime immagini, debita[illegible] incorniciate, erano già in commercio domenica scorsa sulle bancarelle vercellesi del mercatino dell'usato.

NELLA SCIAGURA 19 MORTI

## Ovada, nessun colpevole

La procura alessandrina ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sulla tragedia del pullman pieno di gitanti novaresi precipitato da un viadotto dell'Autofiori.


[illegible] 44



A PAGINA 43


Strade riaperte

## Traffico quasi normale in Valsesia

La provinciale per Rimella [illegible] stata liberata dalla frana [illegible] da ieri [illegible] percorribile, [illegible] ci [illegible] ancora disagi a Borgosesia [illegible] a Pray ed [illegible] tuttora chiuso il ponte sul Sessera.


A PAGINA 47


Hockey amaro

## L'Amatori escluso dai play [illegible]

Nonostante la vittoria conseguita sulla pista [illegible] Scandiano, la squadra gialloverde di [illegible]rchetti non [illegible] riuscita a qualificarsi per gli spareggi verso la massima divisione.

Un nuovo progetto del Comune per gli ambulanti di piazza Cavour

# Vercelli sposterà il mercato

*La proposta dell'assessore al Commercio intende valorizzare la parte più antica della città ma le prime reazioni sono negative. I commercianti in coro: qui ci troviamo benissimo*

## Che sia solo uno scherzo?

PUNTUALE [illegible] la pioggerella d'aprile giunge dal Comune l'ennesima pensata. Questa volta porta [illegible] firma brillante dell'assessore al Commercio, Giancarlo Casalino.

La tromba del giudizio ci annuncia che le bancarelle vanno sloggiate dalla piazza che le ospita da centocinquanta anni.

Secondo l'[illegible] il mercato dovrebbe trasferirsi per non offendere la bellezza [illegible] dell'antica agorà.

Non ne offendono invece la nobile architettura il groviglio di automobili parcheggiate alla rinfusa, [illegible] fatiscenza dei palazzi, l'incuria e il degrado dei vecchi portici.

Vercelli pare [illegible] cantiere abbandonato, [illegible] e lamiere proteggono lavori mai iniziati; le strade e i giardini pubblici implorano netturbini; il caos del traffico non incontra vigili pietosi. Solo le idee non sembrano mancare ai [illegible] amministratori.

E sono così bizzarre e inedite, che si ha l'impressione siano partorite a catena per far dimenticare, tra una discussione e una risata, che Vercelli si avvia ormai verso il coma irreversibile.

**Donata Belossi**

Ogni martedì e venerdì c'è gran folla tra le bancarelle (FOTO GAIPPI)

Il più antico mercato di Vercelli, quello di piazza Cavour, dovrà andarsene dal cuore della città? Secondo Giancarlo Casalino, assessore al Commercio, sì. «Piazza Cavour - ha dichiarato - deve [illegible] valorizzata diversamente».

Ma gli ambulanti che ogni [illegible]dì e venerdì riempiono la piazza con le loro bancarelle, [illegible] vogliono. «Qui stiamo benissimo» hanno dichiarato due [illegible] loro. Ed [illegible] altro: «Un mercato è un punto [illegible] incontro tra culture diverse, trasferirlo significa trasformare una piazza vivace ed animata in un grande, arido parcheggio». In ogni caso, oggi, non si [illegible] ancora do[illegible]ve spostare il mercato: viale Garibaldi non può più essere concesso ed altre aree non ce ne sono. Qualcuno pensa alla [illegible] periferica di via Viviani, ma gli ambulanti già preannunciano la loro netta opposizione.


SERVIZI [illegible] 41


Ieri in banca [illegible] Serravalle

# Una rapina da 28 milioni

SERRAVALLE. Rapina alla [illegible] di risparmio di Vercelli di [illegible] Matteotti: ieri pomeriggio due banditi, volto scoperto, hanno [illegible] che [illegible] giovane impiegata, appena assunta, uscisse [illegible] porta principale dell'istituto bancario. Le si sono avvicinati, poi, a un tratto, hanno estratto dalle tasche di un giubbotto le pistole [illegible] le hanno puntate contro la donna, costringendola [illegible] rientrare.

In quel momento in banca [illegible] trovavano soltanto l'ispettore contabile Fulvio Bernabino, residente a Vercelli, [illegible] un paio [illegible] altri impiegati.

«E' stato un attimo - hanno raccontato più tardi ai carabinieri -. La sorpresa è stata enorme anche perchè quando abbiamo [illegible] tornare la collega sembrava in compagnia di due normali clienti. Invece, [illegible] istante dopo, abbiamo scoperto di trovarci di f[illegible] [illegible] due banditi».

I rapinatori hanno intimato al personale di restare immobile e di alzare le braccia. «Non fate scherzi [illegible] non vi accadrà nulla» hanno gridato. Così, mentre un rapinatore teneva i dipendenti sotto controllo, il complice ha scavalcato il bancone della cassa.

In pochi minuti ha arraffato banconote per 28 milioni. Poi, sempre sotto minaccia [illegible] armi, ha obbligato [illegible] personale della banca a [illegible] nel locale dei servizi e ha chiuso la porta a chiave. «Qualcuno verrà [illegible] liberarvi - ha gridato -. Non dovete far altro che aspettare».

Così, indisturbati, i malviventi sono usciti dall'istituto di credito e si [illegible] allontanati. Soltanto dopo una decina [illegible] minuti gli impiegati [illegible] riusciti ad aprire l'ingresso del bagno e a dare l'allarme, telefonando alla [illegible] di carabinieri.

E' immediatamente intervenuta [illegible] pattuglia delle forze dell'ordine [illegible] nel frattempo sono [illegible] istituiti alcuni posti [illegible] blocco. Ma dei rapinatori [illegible] [illegible] stata trovata traccia. (d. p.)

Ennesimo e grave incidente nei campi: [illegible] è rimasto vittima un giovane di Villarboit

# 26 anni, il trattore gli dilania una mano

*E' il terzo infortunio sul lavoro in poche settimane*

VILLARBOIT. Nuovo grave infortunio sul lavoro in agricoltura, il terzo in un mese e mezzo: ieri poco prima [illegible] mezzogiorno [illegible] giovane coltivatore diretto ha avuto la mano dilaniata dagli ingranaggi di [illegible] [illegible].

Vittima dell'infortunio [illegible] stato Gabriele Pedruzzi, [illegible] anni, residente a Villarboit in via Falletti di Barolo 5. Adesso è ricoverato in Traumatologia all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli: i medici gli hanno amputato due dita [illegible] [illegible] teme che il giovane possa perdere l'intera mano destra. La prognosi iniziale, comunque, [illegible] di due mesi.

L'incidente, come detto, è avvenuto ieri mattina, poco prima [illegible] mezzogiorno, nelle [illegible]pagne di Villarboit. Secondo [illegible] prima, sommaria ricostruzione, [illegible] giovane doveva eseguire dei lavori agricoli collegando al trattore un attrezzo per livellare il terreno.

Il particolare non [illegible] sicuro, ma [illegible] altamente probabile che Gabriele Pedruzzi non abbia preventivamente disattivato il collegamento [illegible] la «presa di potenza» [illegible] trattore prima di eseguire l'attacco dell'attrezzo.

Il congegno, messosi improvvisamente in moto, gli ha ghermito la mano destra, dilaniandola. Trasportato all'ospedale di Vercelli, i medici gli hanno amputato due dita e sperano di potergli salvare il resto della mano.

L'incidente di ieri è il terzo che avviene in conseguenza [illegible] lavori agricoli nel giro di [illegible] mese [illegible] mezzo: il ritmo è di un infortunio ogni quindici giorni. Dalla ripresa dei lavori agricoli in poi, il primo infortunio in ordine di tempo [illegible] avvenuto a metà febbraio nella [illegible] Capriasco, [illegible] periferia di San Germano sulla statale in direzione di Vercelli. Andrea Perazzo, [illegible] [illegible] anni, stava caricando una partita di risone [illegible] un autocarro incaricato del trasporto alla riseria. Per facilitare il [illegible]rico, l'agricoltore aveva attiva[illegible] una coclea elettromeccanica, una sorta di «vite senza fine» che ruota sul proprio [illegible] all'interno [illegible] una guaina metallica. Il movimento impresso all'attrezzo spinge quest'ultimo nella direzione opposta: per evitarlo, Andrea Perazzo tratteneva la guaina con una fune. Un capo di questa, afferrato dalle spirali, gli aveva ghermito il braccio. E' ancora ricoverato in una clinica di Magenta dove i medici tentano di salvargli il braccio.

L'altro incidente è avvenuto [illegible] primi [illegible] aprile a Pezzana: lavorando attorno [illegible] [illegible] trattore, Eusebio Barale, 51 anni, ha avuto la manica della [illegible] ghermita dai congegni. Soccorso da un pescatore di passaggio, i medici hanno dovuto amputargli il braccio sinistro. [r. s.]

Gabriele Pedruzzi

LA BUONA TAVOLA

# Anziché polenta, riso in cagnone

## *Versato su soffice toma e condito con burro fuso*

PER a[illegible] alla trattoria «Canalsecco Antico» di Oropa bisogna percorrere, alla sinistra del Santuario, una suggestiva strada in terra battuta che costeggia il cosiddetto «canalsecco» [illegible] cui il ristorante appunto prende il nome.

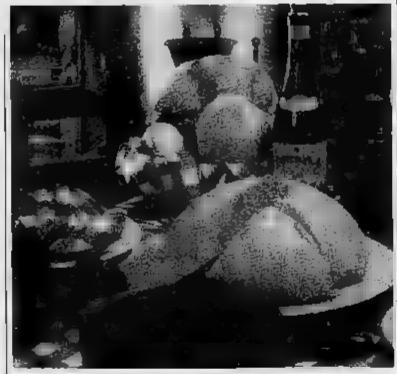
In questo locale, molto caratteristico e simpatico, predomi[illegible] i colori tenui [illegible] delicati della nuova stagione: si va dal rosa intenso delle tovaglie alle tinte dei fiori, secchi e freschi, che [illegible] le pareti, alle sfu[illegible] dei cuscini sulle panche, per culminare nel tenero verde mandorla della stufa [illegible] ceramica che ronfa dolcemente [illegible] un gattone casalingo. Le pareti [illegible] rivestite di perlinato autentico [illegible] liste di legno tagliate nella forma del tronco.

Oropa gastronomica [illegible] il pensiero corre subito alla famosa polenta concia, piatto caratteristico e vanto del luogo: invece ci viene offerto un piatto di «riso in cagnone», la cui denominazione si riallaccia ai versi di una vecchia ballata dei montanari biellesi.

Anche gli antipasti sono tutti particolari: [illegible] comincia [illegible] prosciutto di alce [illegible] burro dei pastori, tenero lardo [illegible] accompagna [illegible] saporito salame di cinghiale; petto d'oca affumicato, ammorbidito da oli dai vari aromi (ai funghi, [illegible] basilico, al tartufo; crostini casalinghi al mascarpone e semi [illegible] finocchio. Tra gli antipasti caldi, novità particolare la frittura di semolini dolci, mele [illegible] banane.

Si prosegue con vol-au-vent ai porcini, salsiccia [illegible] polentina, frittata primaverile alle zucche con insalatina dei prati, cotechino casalingo con [illegible] misto di germogli di barba di frate vagamente profumata all'aglio. Car[illegible] e peperoni in bagna cauda chiudono degnamente tutti questi antipasti.

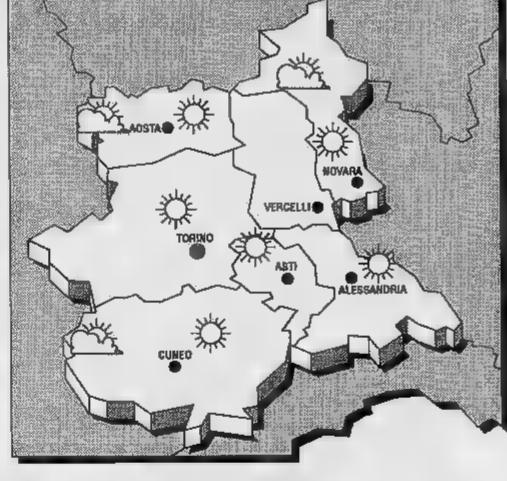
Veniamo [illegible] al già citato «riso in cagnone»: consiste in un piatto [illegible] riso lessato molto [illegible] dente, scolato e servito in singole zuppierine, adagiato su un fondo soffice di toma delle valli tagliata a dadini [illegible] condito con pepe e abbondante burro fuso. E' un piatto che merita davvero assaggiare in alternativa alla polenta concia. Seguono tagliatelle ai porcini, ravioli di magro alle profumate erbette di montagna, nonché la polenta di grano [illegible] alla crema di gorgonzola.

Tra i secondi si distingue il [illegible] al [illegible] la cui preparazio[illegible] è abbastanza semplice: si mette a bagno per circa due giorni la carne [illegible] cervo in una marinata di Barolo vecchio con chiodi [illegible] garofano, sedano, aglio, carota, cipolla [illegible] rosmarino. Poi la [illegible] rosola in [illegible] soffritto, portando [illegible] cottura sempre irrorando di Barolo. La salsa dovrà [illegible] spessa, consistente e profumata. Servire

con polenta dura.

Ottimi pure il filetto al mirtillo e pepe rosa [illegible] le scaloppe [illegible] porcini, piatto consueto ma sempre molto invitante. Anche i dessert [illegible] superbi: tiramisù alla crema vellutata, in alternativa a gelato con frutti di sottobosco [illegible] alla torta di pane, amaretti e pinoli, squisita invenzio[illegible] della chef. I vini, tra cui Barbera del Monferrato, Dolcetto, Grignolino e Barolo, [illegible] rigo[illegible] piemontesi. Tra i bianchi, quelli [illegible] Collio e Riesling.

**La scheda.** La trattoria ristorante Canalsecco Antico è ad Oropa Santuario (Comune di Biella). Tel. 015/55.102. Circa 140 coperti. La trattoria è chiusa il martedì, è gradita la pre[illegible] Pranzo vini compresi dalle 45 alle 50 mila. Proprietaria la famiglia Ramella. Chef Piera Ramella.

**Dody Bodo**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia [illegible] è stabilita un'area [illegible] alta pressione che è presente su gran parte dell'Europa e bacino [illegible] Mediterraneo [illegible] è in consolidamento. E' una situazione destinata a protrarsi per alcuni giorni. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con riduzione della visibilità nel primo mattino e dopo il tramonto causa foschia densa sulla pianura.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] Cielo [illegible] e poco nuvoloso. Nuvolosità cumuliforme sui rilievi nelle ore centrali della giornata. **VENTI.** Deboli e moderati. [illegible] Buona con riduzioni [illegible] ore notturne. [illegible] in lieve aumento. [illegible] Continuano ad [illegible] chiusi [illegible] i valichi alpini [illegible] Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran S. Bernardo.

**LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Massima: 20; minima: 11; media: 15

[illegible]
Massima: 10; minima: 8; media: 9

**E QUELLE IN** [illegible]

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara 19 |
| Alessandria [illegible] | Aosta 22 |
| Cuneo 16 | Asti 17 |

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,09. La **Luna** si leva [illegible] 5,02 e cala [illegible] 16,36.

## LETTERE AL [illegible]

### La [illegible]

La nostra è la «disavventura [illegible] due povere studentesse». E non solo per parafrasare il titolo di un famoso libro di Silone. In effetti giorni fa ci siamo accorte, dopo anni [illegible] studi, di non cono[illegible] il significato della parola «sostitutivo», o perlomeno, il valore attribuitogli dalle Ferrovie dello Stato.

Dal 2 aprile, infatti, [illegible] istituito un servizio arbitrariamente definito «sostitutivo» al posto [illegible] collegamento ferroviario Biella-Novara. Secondo noi l'idea di questo servizio è venuta a qualcuno che probabilmente di rado deve fare i conti con l'orologio.

Infatti non ci sembra molto logico che ben sette treni su nove partano da Novara e diretti a Milano circa cinque minuti prima dell'arrivo del fantomatico «sostitutivo». Ma scusateci, siamo forse bambini che possono essere fregati [illegible] mantenuti buoni con la promessa di un gelato? Oppure le leggi della fisica si sono rivoluzionate e noi utenti di sterili rami secchi è consentito viaggiare nel tempo annullando quel distacco [illegible] cinque minuti che non ci ha permesso di prendere il treno?

Inoltre per i fortunati che possiedono un'auto [illegible] cui recarsi alla più vicina stazione [illegible] destituita, non è comunque consentito fare l'abbonamento-studenti [illegible] Biella in quanto residenti in altro paese.

Ma allora la domanda nasce spontanea per noi poveri cugini di campagna che prima utilizzavamo la Biella-Novara: po[illegible] mai uscire dall'incubo delle coincidenze e finalmente tornare [illegible] studiare, lavorare, vivere nelle due grandi metropoli: Torino e Milano?

**Cristina Angelini e Nadia Greggio, Biella**

### Il Teatro di Trino è [illegible] acustica

Non è un po' troppo tardi per accorgersi che «la ristruttura[illegible] del teatro Civico ha delu[illegible] i trinesi»? (come scrive «La Stampa» del [illegible] aprile). Infatti [illegible] nostro Teatro non è stato «ristrutturato», ma è stato «trasformato»: si è abolita la seconda galleria, si è tolto il palcoscenico (quello che vi è adesso pare un soppalco), si è fatto, insomma, una sala che serve quasi esclusivamente per intrattenimenti danzanti [illegible] qualche conferenza.

Ora leggo nell'articolo, che i responsabili delle associazio[illegible] culturali cittadine segnalano al Comune la cattiva acustica e gli spazi ridotti. Ma dov'erano questi responsabili di associazione, i vari comitati del carnevale e del gemellaggio quando è stato presentato il progetto di ristrutturazione?

Quello che mi stupisce di più, però, [illegible] il silenzio d[illegible] Associazione Tridinum (mi pare [illegible] chiami così) che non ha mai fatto sentire la [illegible] voce in proposito, forse indaffarata a preoccuparsi per San Michele.

E così a Trino, con buona pace di tutti, siamo senza un «Teatro».

**Giuseppe Comazzi, Trino**

### Piazza Mazzini [illegible] vergogna

Vorrei chiedere al sindaco di Vercelli e all'assessore ai lavori Pubblici di fare un giro nei giardini di piazza Mazzini, e di sincerarsi in che condizioni si trovano quelli che, fino a [illegible] de[illegible] fa, [illegible] forse i giardini più belli della città.

Definirli brutti è dir poco: l'erba è alta [illegible] incolta, i prati sono disseminati di rifiuti, le panchine divelte e, delle strutture ginniche per i bambini, non sono rimaste che patetiche intelaiature. Se penso che [illegible] questi giardini si affaccia la prefettura, mi chiedo che cosa possa pensare un visitatore della nostra città. Sono invece sicuro di che cosa pensano i miei concittadini.

**Lettera firmata, Vercelli**

## [illegible]

BIELLA

NATI. Marta Gionco.

MORTI. Severino Bellon, 72 anni, pensionato; Caterina Pellizzer, 92 anni, pensionata.

[illegible] SPOSERANNO. Giuseppe Rampolla, 27 anni, carabiniere, con Annalisa Baccarin, 26 anni, confezionista. Pier Luigi Cenedese, 28 anni, odontotecnico, con Elena Simone, a. 26, interprete.

CROSA

NATI. Camilla Lovison.

CANDELO

NATI. Lorenzo De Pieri, Denise D'Onofrio, Alessandro Castrogiovanni.

SI SPOSERANNO. Roberto Zoppetti, 28 [illegible] agente pubblicitario, con Paola Pozzato, 27 anni, impiegata.

MOTTALCIATA

MORTI. Emilia Alessandrina Marovino, 85 [illegible] pensionata.

PETTINENGO

NATI. Riccardo Trivero, Letizia [illegible] Gallana.

## [illegible]

[illegible]ELLI

### *Le iniziative [illegible] «Il Ponte»*

Primavera intensa per «Il Ponte». L'associazione culturale vercellese ha in programma, per i mesi di aprile e maggio, tre appuntamenti di notevolo interesse. Si parte sabato 20 aprile (ore 9) [illegible] un convegno dedicato alla «142», la nuova legge sull'ordinamento [illegible] autonomie locali. La riunione, che prevede l'intervento di uomini della politica, della cultura e delle realtà produttive locali, si terrà al Ridotto del Teatro Civico. [illegible] secondo appuntamento avrà invece luogo al Modo Hotel, il 23 aprile alle 21. Per la serie di incontri «Un libro al [illegible] dopo la fortunata conferenza con Sebastiano Vassalli, novarese vincitore del premio Strega con il romanzo «La chimera», verrà presentata [illegible] vercellesi l'ultima opera [illegible]l'autrice Bernadette Majorana: «La gloriosa impresa»; tra i relatori dell'incontro Marziano Guglielminetti, docente di Letteratura italiana all'Università [illegible] Torino. L'ultima iniziativa de «Il Ponte», sempre per le conferenze dedicate alla letteratura [illegible] agli autori contemporanei, è invece prevista per il 3 maggio (ancora al Modo Hotel [illegible] piazza Medaglie d'oro, ore 21) quando verrà proposto [illegible] lavoro di James Meade, «Agatotophia», un saggio di carattere economico-filosofico. L'associazione culturale sta anche preparando un appuntamento, que[illegible] volta prettamente estivo, a carattere ludico.

## [illegible] UTILI

**Soccorso** [illegible] 113 e 112
**Soccorso stradale:** 116
**Vigili del Fuoco:** 115
**Telefono azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678 / 48.048
**Tele[illegible]** [illegible] (0161) 21.30.80 (dalle 20 alle 23)

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** 57.500
**Gattinara:** [illegible]
**Santhià:** 921.801
**Biella:** 3503.313

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000; **Cigliano:** (0161) 433.701; [illegible] 832.900; [illegible] (0161) 929.213; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cos[illegible]** (015) [illegible]; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cossato:** (015) 922.601

**FARMACIE**

**VERCELLI**
Farmacia di oggi e [illegible] *Comunale 4*, viale Garibaldi 90, tel. (0161) 52.123
[illegible] **SESIA:** *Dr. Pio Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

**BIELLA**
[illegible] oggi e [illegible] sono: *Farmacia Piantino del Dr. B. Rola*, p.zza G.B. Cossato (Vernato), tel. (015) 405.840 e *Farmacia del Centro della Dott.ssa P. Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119
**Borgosesia:** *Dr. G. Carra*, piazza Mazzini 38, telefono (0163) 22.256
**Ronco Biellese:** *Dr. [illegible] Caccia*, via Romili 82, telefono (015) [illegible]
**Pollone:** *Dr. C. Ferraris*, via V. Veneto 4, [illegible] 61.138
[illegible] *Dott.ssa L. [illegible]ino Clerico*, via Provinciale 76, telefono (0161) 98.019
**Salussola:** *Dott.ssa A. M. Rusconi*, via San Secondo 2, telefono (0161) 98.131 (turno sussidiario festivo di domenica 14 aprile dalle ore 9 alle ore 12,30).
**Vigliano:** *Dr. N. Rolando*, via Milano 148, telefono (015) 510.211
**Crocemosso:** *Dr. G. Clivati*, via Aviè 1, telefono (015) 737.476
**Scopello:** *dr. R. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196
**Varallo:** *Dr. Anselmetti*, corso Umberto 1, 12/14, telefono (0163) 51.180

## LA FOTO DEI RICORDI

### Massazza, chiesa [illegible] castello in cartolina

Nei primi [illegible] '900 [illegible] presentava così il «cuore» del paese della Bassa, [illegible] in primo piano la parrocchia e in alto l'antico maniero. L'immagine [illegible] quella di una cartolina postale spedita nel settembre del 1903 da un abitante [illegible] Andorno ad un amico di Bertinoro, in provincia di Forlì (ARCHIVIO R. MAIA)

Il trasloco degli ambulanti di piazza Cavour

# «Restiamo qui»

## *L'assessore al Commercio vuole spostare le bancarelle, ma il progetto non piace*

**VERCELLI**
NOSTRO SERVIZIO

Per l'assessore al Commercio Giancarlo Casalino [illegible] ci sono dubbi: in futuro il [illegible] dovrà trasferirsi da piazza Cavour, anche [illegible] [illegible] non è possibile indicare un'area alternativa. Nessuna incertezza anche per gli ambulanti della piazza, ma il loro atteggiamento è opposto: spostare il m[illegible]cato sarebbe [illegible] decretarne la fine.

Così, aggirandosi [illegible] le bancarelle variopinte in mezzo al chiacchiericcio di donne affaccendate, alle voci provenienti da dietro i banconi ingombri di merci, alle [illegible]ica dei venditori di cassette stereo, [illegible] un miscuglio vivacissimo di colori [illegible] [illegible] suoni, non [illegible] può fare a meno di pensare che forse, tra breve, esploderà [illegible] [illegible] polemica [illegible] gli ambulanti che due volte alla settimana fanno pulsare il cuore di Vercelli ed il Comune.

Giancarlo Casalino, socialista passato all'assessorato al Com[illegible] direttamente dall'Usl, della quale fino alle elezioni dello scorso anno era vicepresidente, non nasconde il sogno [illegible] spostare altrove le bancarelle: «Si - ammette -, io trasferirei il [illegible] [illegible] perché piazza Cavour è così bella che merita di essere valorizzata. [illegible] problema è che oggi non [illegible] alternative dato che viale Garibaldi, dopo gli interventi subiti, non verrà mai più utilizzato per manifestazioni fieristiche. Si potrebbe, forse, sfruttare l'area di via Viviani, ma è presto per parlarne».

Un desiderio chiaro, quello dell'assessore che si scontra, tuttavia, con l'opinione di chi [illegible] mercato lavora ogni martedì [illegible] venerdì. Dicono Giacomo Baraggiotta, 43 anni, ed Angela Loro, 36, titolari di un banco di stoffe: «Noi qui ci troviamo benissimo. Se ci spostano cambia tutto: a Vigevano, ad esempio, il [illegible] è stato portato in periferia e ci sono voluti alcuni anni perché la gente ritornasse a frequentarlo».

Luigi Arrigoni, 38 anni, affronta un argomento tra i più spinosi: «Si dice - afferma - che vigili del fuoco o ambulanze si troverebbero a disagio se dovessero passare. Non è [illegible]: gli spazi ci sono, basterebbe allargarli [illegible] po' di più».

Dello stesso parere è Giancarlo Errini, 42 anni. Vende [illegible] ed [illegible] considerato un po' il leader degli ambulanti: «Spostarsi? Assolutamente no. Cosa c'è di più bello, di più animato, di più folkloristico di una piazza dove da sempre si svolge un mercato? Gli spostamenti [illegible] penalizzanti: una piazza [illegible] prima era un luogo di incontro ed anche [illegible] scambio tra culture differenti diventa un grande, arido parcheggio».

Più in là Alessandra Cicottino, 64 anni, di Granozzo, un paese in provincia di Novara, sembra [illegible] più realista ed anche la più combattiva: «E' da 26 anni che vengo qui. La piazza è bella [illegible] [illegible] è proprio l'ideale: va bene per il mercato ma non per il carico e lo [illegible] delle merci. Alternative? Viale Garibaldi sarebbe stato perfetto ma, visto che [illegible] potrà più [illegible]ere utilizzato, la [illegible] miglio[illegible] è restare qui. Ma mi creda, la questione [illegible] un'altra: [illegible] bancarella dà fastidio, soprattutto da quando [illegible] arrivati i grandi centri commerciali. Ma la piccola impresa familiare deve sop[illegible]. Qualcuno [illegible] vuole? Lo vedremo».

**Filippo Campisi**

**[illegible] E I TRATTORI**

Quella di piazza Zumaglini è una storia vecchia, di quando andare sul mercato risicolo era una delle poche occasioni (magari anche per le difficoltà di spostamenti) da sfruttare al massimo [illegible] l'esposizione [illegible] macchine [illegible] trattori diventava uno [illegible] rari momenti nella stagione per aggiornarsi sulle innovazioni tecnologiche ed eventualmente acquistare nuovi macchinari. Se a ciò si aggiunge che allora [illegible] automobili erano scarse [illegible] i parcheggi facili si può capire come [illegible] nato un [illegible] agricolo in pieno cen[illegible] cittadino, in una posizione oggi inconcepibile.

Con il passare degli anni il [illegible] ha perso importanza come centro d'affari diventan[illegible] oggi poco [illegible] acquistando[illegible] [illegible] per i disagi (ancorché limitati a due mattine la settimana) creati a circolazione e parcheggi. Nonostante gli stessi agricoltori lo giudichino ormai superato, tutte le proposte di spostarlo altrove erano sempre state osteggiate in nome di una tradizione dura a morire. [illegible] fin [illegible]ei conti gli unici problemi di parcheggio a Vercelli non sono quelli [illegible] piazza Zumaglini» veniva fatto osservare dai più strenui difensori del [illegible].

Osservazione [illegible] dubbio esatta, superata [illegible] [illegible] [illegible] dal difficoltoso decollo della «Vercelli Parcheggi»: il progetto prevede infatti che il mercato abbandoni la piazza per traslocare - si dice - all'ex mercato coperto di corso Magenta che, opportunamente ristrutturato, potrebbe ospitare tutti i giorni i pochi commercianti all'ingros[illegible] [illegible] in attività [illegible] martedì e venerdì, l'esposizione di macchinari agricoli.

Questa ipotesi è stata accolta [illegible] estrema tranquillità dallo stesso mondo agricolo [illegible] dimostrazione dello [illegible] peso che il mercato ha [illegible] nel settore trainante, nel bene [illegible] nel male, dell'economia di tutto il Vercellese. Tra l'altro la «Vercelli Parcheggi» si è data i tempi del trasloco: entro 60 giorni dall'inizio degli interventi sul centro storico, trattori [illegible] macchine si dovranno trasferire.

Piazza Zumaglini comunque [illegible] sarà semplicemente trasformata in parcheggio. Il progetto prevede il ridisegno degli spazi destinati alla [illegible] inseri[illegible] però [illegible] un nuovo arredo urbano fatto [illegible] aiuole o fioriere [illegible] seconda della soluzione che si rivelerà migliore, probabilmente la seconda), panchine, lampioni, rastrelliere per le biciclette e, ci si augura, cestini per i rifiuti. [f. c.]

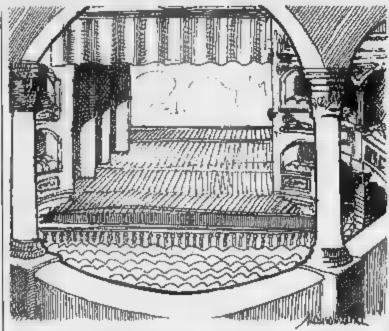
Un'interrogazione risolleva il problema: le più importanti sale pubbliche non sono sicure

# Il teatro Civico? E' ancora inagibile

*Per garantire gli spettacoli, il Comune è tuttora costretto [illegible] impiegare, ogni sera, un numero rilevante di «guardiani», ma la situazione è insostenibile. Lega nord e pds chiedono che vengano rispettate tutte le norme di prevenzione previste dalla legge*

VERCELLI. [illegible] gente non lo sa ma se può ancora andare al teatro Civico ad applaudire Vittorio Gassman o Milva, oppure le esibizioni dei giovani che imi[illegible] Lucio Dalla o Celentano al festival di San Romolo, deve dire grazie alla giunta comunale guidata dal sindaco Bodo.

Un grazie con qualche riserva però, perché il Civico, così come molti altri edifici comunali nei quali si tengono manifestazioni ed incontri pubblici, [illegible] sarebbe agibile: se [illegible] può permettersi di spalancare il portone al pubblico lo fa soltanto perché sindaco ed assessori lo permettono nonostante [illegible] pa[illegible] negativo del responsabile del settore cultura del Comune Antonio Buonocore.

Questa situazione, che [illegible] rappresenta una novità, è tor[illegible] alla ribalta perché i consiglieri della lega nord Giuseppe Bodo e Mauro Chiocchetti hanno recentemente rivolto un'interrogazione al sindaco. Secondo Bodo e Chiocchetti il teatro Civico e l'auditorium Santa Chiara risulterebbero inagibili, sprovvisti dei requisiti [illegible] legge necessari e dell'autorizzazione [illegible] Commissione di vigilanza.

Ma della vicenda, come detto, si [illegible] [illegible]à parlato in passato, alla fine del [illegible] di gennaio [illegible] quando tre consiglieri comunali dell'allora pci, Teresio Pareglio, Ezio Robotti [illegible] Giorgio Gaietta, avevano presentato un'analoga interrogazione. La risposta [illegible] stata data loro nel corso di due successive sedute del Consiglio comunale [illegible] Giovanni Amerio, a quel tempo as[illegible] ai Lavori Pubblici. La spiegazione [illegible] Amerio non aveva soddisfatto i [illegible] consiglieri che la avevano considerata «evasiva» e si erano detti pronti ad approfondire l'argomento. [illegible] tutto venne sospeso a [illegible] delle elezioni del maggio [illegible] e del rinnovo dell'amministrazione comunale.

Tutto fermo tranne i problemi di agibilità del «Civico» e delle [illegible] sale che hanno continuato a non essere in regola con [illegible] leggi [illegible] materia di prevenzione antincendio [illegible] [illegible] sicurezza (impianti elettrici, rapidi accessi all'esterno, scale di [illegible]za, dislocazione delle centrali termiche). E così ancora oggi il «Civico», il Ridotto ed il Salone Dugentesco [illegible] concessi nonostante il parere negativo del responsabile del settore, assicurandone l'agibilità solo grazie all'intervento di controllo di numerosi dipendenti comunali che [illegible] vengono distaccati ad ogni manifestazione per evitare che [illegible] verifichino incidenti.

Proprio [illegible] recente la giunta si è trovata di fronte al dilemma [illegible] concedere o meno alcune sale cittadine e lo ha risolto nel solito modo: il teatro Civico è stato dato alla Pro Vercelli scherma per la finale del Campionato assoluto di spada dietro versamento di [illegible] tariffa di 416.500 lire; il Ridotto del Civico è stato aperto all'assemblea dell'Unione ciechi (119.000 lire); il Salone dugentesco è stato concesso, per un convegno di studio, [illegible] ragionieri [illegible] periti commerciali che hanno pagato una tariffa di oltre 700 mile lire. In tutti e tre i casi Buonocore, e [illegible] uno il segretario comunale Mario Dattrino, avevano espresso parere negativo.

Soluzioni provvisorie, che non soltanto non garantiscono la sicurezza di chi si reca ad [illegible] spettacolo teatrale [illegible] ad un convegno, [illegible] non sfiorano la radice [illegible] problema: ristrutturare definitivamente le sale che ne hanno bisogno anche a costo di chiuderle per qualche tempo. [f. ca.]

## IN BREVE

**LUTTO**

***E' scomparso il ragionier Primo Bosso***

Primo Bosso, uno dei più noti commercialisti vercellesi, si è spento all'età di 66 anni. Sposato con Wilma Campasso, lascia anche una figlia, Mariella: i funerali [illegible] svolgeranno [illegible] alle 10,30 nella parrocchiale di Oldenico. Bosso in gioventù [illegible] stato partigiano, con il soprannome [illegible] Puma, nella cinquantesima Brigata garibaldina in Baraggia, agli ordini di Annibale Giachetti.

**[illegible] CAOTICA**

***Via Verdi sempre più difficile da percorrere***

Traffico in tilt, a Vercelli, nella via che collega piazza Cavour al teatro Civico perché le auto continuano a sostare, non essendoci divieti, da entrambe le parti. In tal modo faticano [illegible] circolare le [illegible] (come si vede nella foto di Renato Greppi) e anche i pedoni si districano [illegible] fatica sui marciapiedi a [illegible] occupati perennemente dalle auto.

**[illegible]**

***Morto il novarese ferito [illegible] Borgovercelli***

E' [illegible] ieri, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea, dove era ricoverato in stato di coma, Giovanni Donda, 24 anni, [illegible] Granozzo sul Monticello. Il giovane [illegible] [illegible] rimasto ferito due settimane fa in un incidente stradale alle porte [illegible] Borgovercelli. [illegible] aveva mai ripreso conoscenza.

**[illegible]**

***Due pavesi denunciati per spaccio***

Una «volante» della questura vercellese ha bloccato in corso Bormida, [illegible] bordo [illegible] [illegible] «Renault 18», Lorenzo Zulianello, 34 anni, e Monica Sibballi, 27 anni, entrambi di Rosasco, in provincia di Pavia. Gli agenti li hanno trovati in possesso [illegible] una modica quantità di cocaina: non essendo tossicodipendenti per entrambi l'accusa [illegible] di detenzione a scopo [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

**TERZA [illegible]**

***Soggiorni marini in Liguria***

Anche quest'anno il Comune [illegible] Vercelli ha organizzato soggiorni marini destinati alla terza età. Sono in programma dal 2 al 16 maggio all'Hotel Giusto di Varazze. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio comunale all'Assistenza: [illegible] termine per le iscrizioni (che si sono già aperte) è stato fissato al 19 aprile. Sempre il Comune informa intanto che l'Ufficio autentiche è stato spostato, in via sperimentale, dal primo piano al pianterreno [illegible] municipio, allo sportello dell'Ufficio di polizia, pochi metri a sinistra dell'entrata principale. L'iniziativa [illegible] parte del progetto di riorganizzazione dei servizi comunali preparato [illegible] Labser di Milano e in fase di completamento.

**DIBATTITO**

***Incontro della Lega Nord [illegible] Trino***

La Lega Nord ha organizzato un dibattito, per martedì 16 aprile, [illegible] bar Amadeus di piazza Audisio. Interverranno il consigliere provinciale Nanni Mussone e il segretario della sezione di Vercelli, Roberto [illegible]. L'incontro si inizierà alle 21.

Da quasi dieci anni il Risiko è uno dei giochi che più appassionano i vercellesi

Al sesto campionato del gioco un vercellese sbaraglia 40 concorrenti

# Risiko, il campione è un assicuratore

## *Ha strappato il titolo a un sottufficiale*

VERCELLI. Dalle strategie assicurative a quelle militari il passo è breve: Riccardo Vianello, di professione agente assicuratore, [illegible] [illegible] nuovo campione cittadino di Risiko, gioco di tattica [illegible] abilità che ha [illegible] un notevole successo [illegible] Vercelli.

Una parte [illegible] merito per la diffusione del passatempo spetta agli animatori del Centro sociale, gli stessi che recentemente hanno costituito l'associazione ricreativa [illegible] culturale «Sottopasso 46». E proprio nei locali del circolo, in via Restano 46, si è svolta la sesta edizione del campionato locale. L'inizio delle ostilità, fortunatamente soltanto sulla carta, aveva vi[illegible] schierati su posizioni [illegible] attacco e difesa circa 40 agguerriti concorrenti.

Alla finale sono giunti in quattro: Riccardo Vianello, Marco Petrizzi, Alessandro Jacassi e Giampiero Fusco. La partita, iniziata alle nove, si è conclusa intorno [illegible] mezzanotte qua[illegible] Vianello, [illegible] un colpo di mano, si è impadronito di gran parte dello scacchiere mentre a Giampiero Fusco, sottufficiale dell'esercito, non è bastata l'esperienza per capovolgere il risultato. Fusco è arrivato quarto, Jacassi terzo [illegible] Petrizzi secondo.

La gara consiste nella [illegible]quista, territorio dopo territorio, Stato dopo Stato, degli obiettivi stabiliti in apertura di partita dal lancio dei dadi. Il confronto si svolge su [illegible] realistico mappamondo orizzontale mentre i concorrenti hanno a disposizione tutta una serie di opzioni militari e strategiche, carri armati, fanterie, settori logistici.

Spiega [illegible] neocampione: «Il Risiko è tutt'altro che un gioco guerrafondaio, anzi. Muovendo armate [illegible] pedine [illegible] smitizzano i comportamenti militari. Il gio[illegible] possieda una buona carica di ironia verso [illegible] guerra e allo [illegible] [illegible]po è un buon antidoto per scaricare stress quotidiani ed esorcizzare i fantasmi di conflitti reali».

Il Risiko è in testa alle classifiche dei giochi più venduti in città. Spiega Vittorio Manachino, uno degli organizzatori del torneo [illegible] titolare del negozio Dialoghi Giochi: «Da circa dieci anni il Risiko è il gioco più richiesto da adulti [illegible] ragazzi, a differenza di altri giochi non sembra risentire il passaggio di mode e gusti. Il segreto del [illegible] [illegible] sta nella semplicità delle regole, ma allo stesso tempo questo gioco consente diversi livelli di interpretazione: tutti possono confrontarsi e gli esperti hanno la possibilità [illegible] esprimere notevoli capacità tattiche e strategiche». In città gli appassionati [illegible] Risiko sono oltre 300.

**Paolo Fontana**

Il Comune di Vercelli affiderà all'Eni l'inceneritore e il depuratore

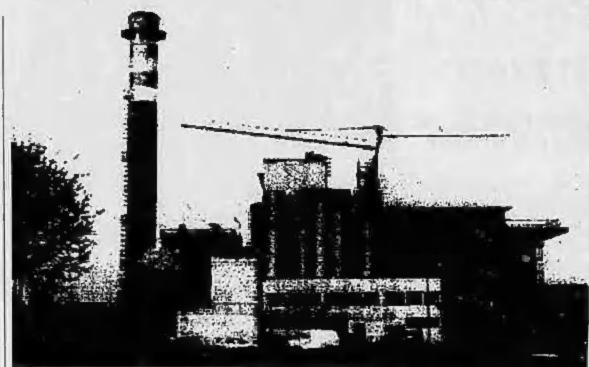
# Quattro miliardi dai rifiuti

*E' la cifra che ogni anno l'ente di Stato verserà alla città per gestire gli impianti. L'Azienda nettezza urbana si occuperà soltanto del servizio di raccolta, finalmente differenziata*

**VERCELLI**
NOSTRO SERVIZIO

L'immondizia salverà il Comune riassestandone il traballante bilancio. E' allo studio (per ora si è ancora a livello di bozze) la convenzione grazie alla quale l'Ente nazionale idrocarburi avrà in concessione l'inceneritore di via per Asigliano e il depuratore delle acque di corso Casale. Il Comune incasserà 4 miliardi l'anno, una discreta somma se paragonata ai 6 di deficit che oggi in pratica immobilizzano l'attività dell'amministrazione.

La decisione di seguire la strada della concessione troverebbe origine proprio dai problemi finanziari e dalla scadenza ormai prossima (fine giugno) imposta dalla nuova legge di riordino delle amministrazioni locali che impone di trasformare le aziende comunali variandone la ragione sociale.

Queste potranno essere aziende speciali, società per azioni oppure cedute appunto in concessione. Per inceneritore e depuratore non è il caso di parlare di «azienda speciale» e neppure di società per azioni, troppo lunga, complessa e costosa da realizzare. E' rimasta percorribile quindi solo più la strada della concessione che, particolare assolutamente non di secondaria importanza, permette di incassare denaro fresco e sicuro. L'interlocutore era quasi scontato: l'Eni

L'inceneritore alle porte di Vercelli che a settembre rientrerà in servizio dopo due anni di lavori FOTO GARPPI

da qualche anno sta infatti impegnandosi sempre più concretamente nello smaltimento dei rifiuti urbani.

Ora in tempi abbastanza stretti la giunta dovrà portare in consiglio comunale i risultati di questo lavoro di preparazione dell'accordo. Visti i precedenti sugli altri grandi temi della città, si può immaginare che le discussioni non mancheranno.

Cosa ne sarà in futuro dell'Amnu? L'intenzione del Comune sembra essere quella di trasformarla in «azienda speciale ecologica» per gestire tutta la questione della raccolta dei rifiuti, assegnandole forse anche la gestione delle aree verdi cittadine, per giungere magari alla realizzazione di un'efficace raccolta differenziata che a Vercelli esiste, ma viene rispettata solo da pochissimi.

Un problema così complesso come l'accordo Comune-Eni si riallaccia a quello che assilla il Vercellese da quasi due anni, il famoso inceneritore per il quale si sono spesi fiumi di parole e di denaro. Quasi sicuramente l'impianto riaprirà a settembre (con qualche mese di ritardo rispetto ai tempi preventivati) ristrutturato, ammodernato e potenziato con una terza linea. Il «nuovo» inceneritore avrà una linea per i rifiuti urbani che in pratica servirà solo per quelli prodotti da Vercelli, una seconda per i rifiuti ospedalieri e l'ultima di supporto e di riserva per le altre. Nonostante il potenziamento quindi rimarrebbe irrisolto il problema di smaltire la massa di rifiuti che ogni giorno arrivano dai centri che fanno capo al consorzio Comuni del Vercellese.

I più fermi assertori dell'utilità della discarica in costruzione (ma fermata da due sindaci e dal Tar) ad Alice Castello ragionano infatti in termini di soluzioni complementari, quindi di un inceneritore che ha la propria ragione di essere ed una discarica con altre, per stoccare in un'area attrezzata sia quei rifiuti che l'impianto alla periferia della città non è in grado di smaltire sia le scorie da questo prodotte. Al di là di tutto, quello dei rifiuti è il grande quesito al quale nei prossimi anni le amministrazioni locali dovranno trovare una risposta soddisfacente. Forse il Comune di Vercelli ha trovato anche il modo di guadagnarci.

**Franco Cottini**

## NOTIZIE FLASH

**BIELLA**

***Le convocazioni per i corsi dei cassintegrati***

Proseguono le convocazioni degli operai in cassa integrazione che intendono partecipare ai corsi di riqualificazione organizzati da sindacati e Texilia. Ieri sono stati ascoltati i dipendenti delle aziende Montebianco e Astro, oggi è la volta degli operai della Tinval e della Martex mentre domani toccherà a quelli della Bertrand.

**SALUSSOLA**

***Il nuovo comandante dei carabinieri***

Cambio della guardia alla guida della stazione dei carabinieri. Il brigadiere Ignazio Sasti è stato infatti trasferito alla caserma di Biella e al suo posto è subentrato Mario Sorrentino, già responsabile del gruppo di Netro.

**COSSATO**

***Stasera la Croce rossa in Consiglio comunale***

L'assemblea consigliare in programma questa sera alle 21 ospiterà anche il presidente del sottocomitato della Croce rossa locale, Maria Josè Falco Ferraro. All'ordine del giorno è stata infatti inserita la discussione della relazione dell'attività svolta dai volontari durante lo scorso anno.

**GHISLARENGO**

***Interrogazione sul ponte per Carpignano***

Il consigliere regionale del msi, Marco Zacchera, ha presentato un'interrogazione all'assessore regionale ai trasporti sulla chiusura del ponte sul fiume Sesia, tra Carpignano e Ghislarengo. Nell'interrogazione, il consigliere missino fa notare i disagi delle popolazioni interessate, anche per la concomitante chiusura della linea ferroviaria Novara-Biella.

**VERCELLI**

***Lunedì in Provincia l'intesa con l'Enel***

L'accordo socio-economico tra l'amministrazione provinciale e l'Ente elettrico di Stato, per la costruzione della nuova centrale gas-vapore di Leri-Cavour, sarà esaminato nel Consiglio provinciale che il presidente Antonino Filiberti ha convocato per le 9 di lunedì.

**VERCELLI**

***Lezioni per i volontari dell'assistenza sanitaria***

Un ciclo di conferenze sul volontariato è stato indetto dal nucleo vercellese dell'Avuls, in collaborazione con la San Vincenzo. Si tratta di cinque «conversazioni formative» che si svolgeranno ogni venerdì, dal 19 aprile al 17 maggio nell'istituto delle suore di Santa Maria di Loreto, in piazza D'Angennes.

In questi giorni gli scolari affollano la collina di Pollone

# E a lezione si va alla Burcina

*Fra breve verranno installati molti cartelloni per indicare ai visitatori i percorsi più suggestivi. Preoccupazione per una malattia delle sequoie*

POLLONE. Con le prime dense fioriture dei rododendri e dei ciliegi giapponesi, il parco «La Burcina» apre i battenti a scolaresche e coppie, pensionati e appassionati di botanica. E fra breve tempo, nell'arco di qualche settimana, verranno collocati numerosi cartelloni per proporre ai visitatori gli itinerari specifici.

Spiega Guido Piacenza, esperto botanico nominato dalla Regione: «L'iniziativa vorrebbe rendere più facile e utile i percorsi botanici. I pannelli che sistemeremo in ogni zona del parco avranno essenzialmente lo scopo di illustrare la flora esistente e di evidenziarne le caratteristiche». Sono ormai decine le scolaresche che dall'inizio di aprile compiono delle visite sulla collina della Burcina dove si svolgono delle minilezioni all'aperto. Non mancano del resto le specie esotiche, le rarità come la quercia da sughero, la davidia o «albero dei fazzoletti» (chiamato così per l'aspetto che assume durante la fioritura), originaria della Cina, e il corbezzolo.

Fin dai primi anni del Novecento il parco, costituito per iniziativa di Felice Piacenza, si è arricchito di specie insolite: le prime sequoie vennero addirittura messe a dimora nel 1848. «Ora - aggiunge Guido Piacenza - dobbiamo però combattere contro una malattia che rischia di uccidere alcune vecchie sequoie. Non sappiamo se si tratta di un virus o di un altro agente patogeno, ma da qualche anno, nella Burcina come in altre zone del Nord Italia, la specie è attaccata. Le piante rinsecchiscono nella parte apicale e ogni anno il male avanza». Per ora neppure gli esperti di patologia vegetale sono riusciti a trovare una spiegazione al fenomeno. Altre specie collocate vicine alle sequoie non hanno però subito alcun contagio.

Per migliaia di visitatori, provenienti non solo dal Biellese e dalla provincia, l'interesse della collina pollonese è però legato soprattutto alle fioriture dei rododendri e agli scorci sui quali decine di pittori si sono cimentati, dalla fine dell'Ottocento (quando già la collina era ricca di essenze) ad oggi. Quest'anno alle specie esistenti si aggiungerà un rosaio a dimora sulla vetta del parco che riunirà tutte le specie di rose selvatiche diffuse nell'emisfero Nord: una vasta collezione di forme e colori. **[m. co.]**

All'arrivo della primavera riprendono numerose le visite alla Burcina

## IL PROGETTO DEL LUNGOSESIA

VERCELLI. Più di mille piccoli giardinieri e un grande parco da inventare, lungo il fiume. Il progetto del «laboratorio tra il verde» per i bambini delle scuole materne, voluto dall'associazione «Korczak», ormai è pronto. Si parte il 10 maggio, con una cerimonia di inaugurazione ufficiale, su un'area di 20 mila metri quadrati che si affaccia sulla sponda destra della Sesia, tra il ponte che porta a Novara e la confluenza del canale Cervetto. E' il vecchio «lido», meta degli antichi bagnanti vercellesi e fino a ieri lasciato all'abbandono.

Ora gli scolari sistemeranno, con l'aiuto di insegnanti e botanici, piante tipiche dei boschi padani: farnie, frassini, pioppi bianchi, olmi, noccioli, betulle e tigli. E ancora arbusti come prugnoli e biancospini, in un percorso che li porterà alla scoperta di essenze, foglie e fiori, radici, tutti legati all'ambiente fluviale. I primi alberi messi a dimora ricorderanno le scuole - italiane, francesi e svizzere - che hanno partecipato al concorso bandito per disegnare il bozzetto del secondo «piatto dei diritti del bambino».

Il parco vercellese comprenderà un'area riservata esclusivamente al bosco (che avrà come simbolo un grande pioppo nero, sopravvissuto al degrado) ed una che si trasformerà in laboratorio a cielo aperto. Lungo il fiume ci saranno spazi per l'attività delle singole scuole ed altri comuni a tutti i bambini. I piccoli scolari potranno costruirsi capanne e passerelle, fare movimento, giocando tra il verde e risalendo lungo le piccole alture. Alternare conoscenza della natura e l'indispensabile ginnastica.

Il parco diventa, così, anche una sorta di provocazione alla disposizione romana che vieta le gite scolastiche ai bambini delle materne. Il Lungosesia, rinnovato, sarà la loro meta, un punto di ritrovo anche per attività comuni. E appunto per queste attività comuni l'associazione «Korczak» chiede di realizzare accanto al parco una sorta di «centro di documentazione» sui problemi dell'ambiente, con una biblioteca scientifica e materiale didattico a disposizione degli insegnanti.

I primi ad iniziare i lavori sul Lungosesia saranno gli alpini vercellesi che, il primo maggio, cominceranno a ripulire la zona destinata ai bambini. I piccoli giardinieri, invece, faranno la loro comparsa il mattino del giorno dieci, affiancati, pare, da una delegazione di scolari ed insegnanti svizzeri. Il programma della giornata prevede, oltre all'inaugurazione (alle 10) del primo embrione di parco, anche una colazione sull'erba con cibi genuini. Dai panificatori della provincia arriveranno, per tutti i bambini, rosette e bocconcini di pane comune, rigorosamente senza additivi. **[r. m.]**

## DISCARICA DI ALICE, IL CONSORZIO PROPONE UN COMPROMESSO

VERCELLI. «Mi metterò in contatto con il sindaco di Alice per trovare un accordo sulla discarica. Bisogna risolvere il problema in fretta, e sedersi tutti insieme attorno a un tavolo è l'unico modo per farlo». Lo dice il presidente del Consorzio dei Comuni Emanuele Caradonna, ma aggiunge anche che per il momento è tutto sospeso, in attesa del 17 aprile, quando il Tar di Torino esaminerà il ricorso del Consorzio contro l'ordinanza che ha bloccato i lavori ad «Alice 2».

Prima di Pasqua i giudici amministrativi avevano già dato ragione ai sindaci Bresciani e Macchieraldo, confermando il loro provvedimento e bocciando il ricorso presentato dall'impresa che costruisce la discarica. Con questo precedente alle spalle, perciò, le probabilità del Consorzio di far riprendere i lavori a Valdora sono piuttosto ridotte.

«Ma la soluzione del problema sta in un compromesso fra le parti. Bisogna finirla con le battaglie e con la carta bollata», dice Caradonna. Le parti sono il Consorzio, i sindaci anti-discarica e la Servizi Piemonte, che sta costruendo e che avrà in gestione la mega-discarica. Si tratta di rivestire le pareti di argilla, come dicono le leggi e come impone l'ordinanza? Benissimo, risponde Caradonna, il Consorzio è disposto a farlo: «Bisogna mettersi d'accordo. La spesa può andare dai 700 milioni al miliardo: se l'impresa non vuole accollarsela tutta si può fare metà e metà, oppure si può aumentare il costo di smaltimento. Se rivestire le pareti serve a dare maggiori garanzie sanitarie al progetto allora ben venga. L'importante è che la discarica sia pronta per il 31 maggio, perché la popolazione ne ha veramente bisogno».

A fine maggio scade infatti la convenzione per portare i rifiuti a Ghemme, e non potrà più essere rinnovata: se «Alice 2» non funzionasse, secondo Caradonna, sarebbe il caos. Ma il pds, ad esempio, ribatte che si potrebbe completare in fretta l'inceneritore di Vercelli, fermo da mesi, e farlo partire per fronteggiare l'emergenza.

I lavori a Valdora

Ad Alice Castello le «aperture» di Caradonna e del Consorzio cadono nel vuoto. Rivestire le pareti non servirà a rendere più sicura la discarica, dicono al Comitato: i geologi hanno già spiegato che «Alice 2» non può essere sicura in nessun caso.

E non è neppure vero che la discarica fosse un'opera «inevitabile»: l'inceneritore e la raccolta differenziata sarebbero state due soluzioni alternative.

Per controbattere alle parole di Caradonna (le definiscono giocate sull'assurdo), gli abitanti del paese stanno preparando una lettera da spedire a stretto giro di posta a tutti gli organi di informazione. **[g. bu.]**

La provinciale è stata liberata dalla frana caduta al ponte della Gula

# Rimella riapre la strada

*Ieri pomeriggio è stato revocato il divieto di transito per le auto e i camion, ma rimangono i disagi a Borgosesia e a Pray. E' sempre chiuso il ponte sul Sessera*

BIELLA. Torna alla normalità il traffico in Valsesia, ma in Valsessera e nel Biellese non tutti i problemi sono ancora risolti.

Lungo la provinciale per Rimella, oggi viene riaperto alle auto il ponte della Gula, chiuso da quasi un mese a causa di una frana. L'impresa incaricata dei lavori ha infatti concluso lo sgombero dei massi, rendendo nuovamente accessibile l'attraversamento del torrente Mastallone.

«La situazione era difficoltosa - spiega Gian Paolo Botto Steglia, assessore provinciale alla Viabilità -. Liberata la carreggiata, esisteva ancora il rischio di ulteriori smottamenti. Per questo abbiamo lavorato servendoci di un'autogru per staccare dalla parete le lastre di pietra pericolanti. Sono caduti macigni di grosse dimensioni ed è stata lesionata anche una passerella che collegava la carreggiata ad una abitazione».

Nonostante le ruspe siano partite da Gula lunedì, i cartelli che vietavano l'accesso sono stati rimossi solo nel tardo pomeriggio di ieri. Spiegano al Comune di Rimella: «Erano necessari alcuni giorni di verifica, per accertare che le opere di pulitura della parete fossero state compiute a dovere e risultassero sufficienti. Non è emerso alcun problema: l'unico punto interrogativo riguarda un'improvvisa ondata di maltempo».

Ma nel comprensorio laniero e in quello valsesserino sono ancora numerose le strade chiuse al traffico: alcune per le conseguenze del maltempo dei giorni scorsi ed altre per consentire interventi di manutenzione.

A Pray è stata confermata la chiusura, seppure parziale, del ponte comunale sul Sessera: possono attraversarlo soltanto pedoni e ciclisti. La struttura era stata lesionata dalla piena che aveva provocato delle crepe alla base dei piloni di sostegno. Ma, prima di consentire il passaggio alle auto, sarà necessario attendere che la violenza del corso d'acqua diminuisca, tanto da consentire l'intervento dei tecnici.

Sara riaperta oggi la strada di Rimella, chiusa un mese fa per una frana

Sempre a Pray non è stata invece ripristinata la viabilità sulla provinciale per Ponzone, dove da 15 giorni è ancora in vigore il senso unico alternato. L'importante arteria, utilizzata anche dai camion diretti verso il Triverese, era stata interrotta da una frana. Raccontano in Comune: «Nella carreggiata che fiancheggia la collina è stata mantenuta una barriera di terriccio perchè l'area è instabile».

A Tollegno si registra un'identica situazione: sulla strada che sale dalla frazione Filatura al centro del paese erano scivolati dei massi. Ma lo sgombero non potrà avvenire se non si sistemerà prima il pendio. Prosegue Gian Paolo Botto Steglia: «I proprietari dei terreni che scendono sulle due arterie devono a proprie spese liberare la zona dagli alberi. Solo allora gli operai potranno cominciare i lavori».

Infine pure a Borgosesia per i prossimi giorni sono previsti rallentamenti nella circolazione: la provinciale che unisce il capoluogo valsesiano a Grignasco verrà chiusa tra largo Barbaglia e la frazione Bettole per consentire la posa delle condotte della fognatura. Il transito sarà alternato ma certamente ci saranno ingorghi.

**Federica Ugliengo**

## C'E' IL LUNA PARK, VIETATO PARCHEGGIARE

Per loro, dipendenti del lanificio Bozzalla e Lesna, quel piazzale era l'unico parcheggio disponibile, ma è stato occupato dai baracconi del luna-park. E immediatamente sono insorti, riunendosi in assemblea sindacale: «Non vogliamo un aumento di stipendio, ma un'area dove lasciare l'auto in sosta».

Così i 370 lavoratori di una delle principali aziende tessili della Valsessera hanno forse inaugurato una linea «rivendicativa» senza precedenti: anzichè un aumento dello stipendio, operai e impiegati hanno avanzato la richiesta di un posteggio vicino all'azienda, che consenta di evitare multe e ammaccature alla carrozzeria.

Coggiola, paese stretto tra le montagna e la riva del Sessera, non ha infatti grandi aree disponibili ad accogliere le vetture e chi lavora nelle numerose fabbriche della zona, di solito non ha altra alternativa che abbandonare l'auto ai margini della strada provinciale, spesso lasciandola in divieto di sosta.

Ma, per i dipendenti della Bozzalla e Lesna, una possibilità in più rispetto ai meno fortunati colleghi era costituita dalla piazza di frazione Granero: alcune centinaia di metri quadrati quasi completamente liberi. Inoltre l'impresa di quotidiana ricerca del posto-macchina, era agevolata anche dall'esistenza di due strade d'accesso all'azienda, private. Le vie portavano ai cancelli della fabbrica e quindi venivano usate anche per la sosta, soprattutto perchè in quei due tratti di carreggiata i vigili urbani non avevano alcun potere per elevare contravvenzioni.

Ma all'improvviso ecco che la situazione si è ribaltata. L'azienda ha cambiato parere e le vie sono state vietate ai dipendenti. Non solo: anche il piazzale della frazione è diventato «off-limits» perchè in questi giorni ospita le giostre e i baracconi della fiera di aprile.

Così anche per il personale della Bozzalla e Lesna non è rimasta alternativa se non quella di parcheggiare lungo la «temuta» provinciale, nelle vicinanze dello stabilimento.

Dicono in coro gli operai all'uscita della fabbrica: «Il rischio di trovare sul parabrezza il foglietto della multa per divieto di sosta si è fatto sempre più frequente. Sono aumentati pure i piccoli incidenti dovuti alle manovre di parcheggio e i danni provocati da sconosciuti. Così non si può andare avanti: bisogna trovare una soluzione».

Aggiunge il rappresentante sindacale Luigi Trabaldo Lena: «Il piazzale di Granero ci consentiva di tirare un sospiro di sollievo. Adesso invece, per alcune settimane, non avremo spazio disponibile. D'accordo, le giostre prima o poi se ne andranno. Però la loro presenza, seppure temporanea, ha reso evidente come il problema sia grave e da risolvere con urgenza. Per questo motivo abbiamo chiesto un incontro con l'amministrazione comunale».

**Nedo Bocchio**

Biella, processati ieri in pretura il segretario del psi e i dipendenti della società di affissioni

# Assolti per i manifesti elettorali

*I cartelloni fatti stampare dal partito socialista avevano lo scopo di celebrare la Festa dei lavoratori. La denuncia era stata presentata da un funzionario del pci. Presto un altro procedimento a carico di un esponente democristiano*

BIELLA. Avevano affisso fuori dagli spazi elettorali i manifesti con il simbolo del partito socialista che celebravano la ricorrenza del Primo maggio. E dal pci era subito partita una segnalazione alla polizia che è sfociata in un rinvio a giudizio per quattro persone, accusate di violazione della legge elettorale. Così ieri davanti al pretore sono comparsi il segretario della Federazione socialista, Franco Bielli, 57 anni, il responsabile della ditta che cura la pubblicità murale, Roberto Blotto, 37 anni, che è anche il segretario della sezione comunista di Sala, e due attacchini: Emiliano Villamassone, 44 anni, residente a Biella, e Giovanni Manchisi, 45 anni, domiciliato a Ronco.

Ma tutto si è risolto in una bolla di sapone: il magistrato ha infatti assolto i quattro imputati, stabilendo che il fatto non costituisce reato.

La vicenda aveva preso l'avvio pochi giorni prima delle elezioni amministrative dello scorso anno. In occasione della Festa dei lavoratori, il partito socialista aveva fatto preparare dei tabelloni con i quali invitava la popolazione a partecipare alle cerimonie celebrative. Oltre alle scritte, però, era stato riprodotto il simbolo del psi e inoltre i manifesti erano stati incollati nei tabelloni solitamente riservati alla pubblicità commerciale e non in quelli appositamente riservati alla propaganda elettorale dei partiti.

Il fatto era stato notato da Pierangelo Salivotti, 37 anni, componente della segreteria del pci. «Erano stati sistemati lungo il tracciato che avrebbe seguito corteo per il Primo maggio - spiega -. Ho ritenuto che fosse un espediente di propaganda elettorale. In passato la Vide, la società che cura le affissioni, alla vigilia di ogni chiamata alle urne, in casi come questo copriva con cura ogni simbolo. In questa occasione, invece, ne erano stati addirittura sistemati dei nuovi».

Pierangelo Salivotti si era così rivolto al Commissariato ed i poliziotti avevano compiuto gli accertamenti di rito completando con delle fotografie dei «cartelli incriminati» la loro indagine. Poi gli atti erano stati trasmessi alla procura della Repubblica e qualche tempo dopo era giunto il rinvio a giudizio.

Ieri i quattro imputati sono comparsi davanti al pretore Andrea Pellegrino. Al termine del processo, (durante il quale il pubblico ministero ha chiesto la condanna per ognuno a un mese e 15 giorni di arresto e 150 mila lire di multa) dopo pochi minuti di camera di consiglio, il magistrato ha però assolto gli imputati.

Ma i guai per i politici, a proposito di manifesti elettorali, non sono finiti. In pretura è stata presentata un'altra denuncia, questa volta a carico del segretario cittadino della dc, Gianluca Susta. Anche l'esponente democristiano è stato indiziato di violazione della legge elettorale per alcuni volantini di un candidato dello scudocrociato, l'attuale consigliere comunale Raffaele Cimmino.

**Cesare Male**

## OMICIDIO DI CANDELO

Nuovo interrogatorio per Maurizio Tribaudi, il tossicodipendente di 31 anni sospettato dell'omicidio di Giovanni Ruggeri, avvenuto otto giorni fa in via De Bais a Candelo. L'uomo, ieri pomeriggio, è stato sentito dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina, che conduce le indagini.

Tribaudi, che era assistito dall'avvocato d'ufficio Roberto Gatti, non ha modificato la versione fornita finora agli inquirenti. L'uomo ha affermato di aver ceduto a Giovani Ruggeri il suo appartamento, a pochi metri dal luogo in cui è stato ritrovato il corpo della vittima, la sera del delitto. «Mi ha detto che gli serviva l'alloggio e non ho visto nulla di male a prestarglielo - ha sostenuto il Tribaudi -. Poi, quando sono ritornato, Giovanni non c'era più. Soltanto il mattino seguente ho saputo che era stato ritrovato senza vita vicino al cassonetto dei rifiuti, fuori dal cortile».

Ma gli investigatori non sembrano prestare molto credito a questo racconto. I carabinieri, nelle ore immediatamente successive all'omicidio, hanno raccolto un gran numero di indizi che sembrano indicare in Tribaudi la persona che ha colpito al capo la vittima.

Tra gli altri vi sarebbero un materasso e una tuta da lavoro insanguinati che apparterrebbero al tossicodipendente. Questi oggetti sarebbero stati recuperati in un cassonetto a poche centinaia di metri dalla casa di Maurizio Tribaudi. Diventa ora determinante l'esito del test del Dna per accertare se i frammenti di pelle ritrovati sotto le unghie di Giovanni Ruggeri appartengono all'indiziato. I risultati dell'esame dovrebbero essere pronti entro la fine di aprile.

## NOTIZIE FLASH

**Biella**

***Muore ad un mese dall'incidente***

Un pensionato di Andrate, Amedeo Chiavetta, di 60 anni, è morto a più di un mese dall'incidente stradale di cui era stato protagonista. La disgrazia era avvenuta il 23 febbraio a Donato. L'uomo era uscito di strada con la sua vettura riportando un grave trauma cranico. Era stato ricoverato, in coma, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella dove, nonostante le cure dei medici, non si è più ripreso. Sono sopraggiunte delle complicazioni e ieri Amedeo Chiavetta è deceduto.

**BIELLA**

***Mercato, oggi si decide***

Si incontrano oggi alle 16 la delegazione degli ambulanti di Biella e la giunta cittadina. La riunione costituisce l'ultimo tentativo, dopo la clamorosa protesta di banchi senza merce, per cercare di risolvere il problema del trasferimento del mercato vicino allo stadio Lamarmora. Il «summit» sarà preceduto da una nuova serie di manifestazioni dei titolari delle bancarelle che, durante il colloquio, compiranno un picchettaggio all'ingresso principale di palazzo Oropa.

**NETRO**

***Domani i funerali del boscaiolo***

Si svolgerano domani, alle 15,30, nella chiesa della frazione Colla, i funerali di Vincenzo Martinetto, l'artigiano di 63 anni, morto mentre tagliava un albero. L'incidente è accaduto a Vigliano, in via per Ronco. Il boscaiolo è stato colpito al capo dal tronco che stava cadendo.

**BIELLA**

***Condannato perché picchiava i familiari***

Si è svolto ieri in pretura il processo a carico di Stefano Seguini, 21 anni, tossicodipendente residente a Biella. Il giovane era accusato di aver minacciato e malmenato la madre, Anna Pasquero, e due fratelli. E' stato condannato a un anno e 10 mesi di reclusione.

**PONDERANO**

***In Consiglio le dimissioni di un assessore***

Si svolgerà lunedì il consiglio comunale di Ponderano. All'ordine del giorno vi sono numerosi punti, ma è particolarmente attesa la discussione relativa alle dimissioni di Sandro Demargherita, assessore alla viabilità e all'ecologia.

**BIELLA**

***interrogazione del pds sul gas***

Il gruppo consigliare del partito democratico della sinistra ha presentato un'interrogazione al sindaco per chiedere che vengano effettuati controlli sulla qualità del metano distribuito in città. Il Comune, però, ha risposto che per ora non vi sono strumenti per compiere questi rilevamenti.

Valsesia, al termine di un lungo inverno ricomincia la stagione dell'escursionismo in alta montagna

# Sul Corno Bianco sarà costruito un nuovo rifugio

*In programma la ristrutturazione delle capanne Gnifetti e Margherita*

VARALLO. Via alla grande stagione dei rifugi alpini della Valsesia e soprattutto via ad una serie di opere che renderanno ancora più ospitali questi singolari «hotel» d'alta quota.

Il programma della sezione varallese del Cai per la prossima estate è, infatti, quanto mai ambizioso: costruire un nuovo rifugio sul Corno Bianco e migliorare la funzionalità delle Capanne Gnifetti e Margherita, i due fiori all'occhiello per gli appassionati valligiani della «vera» montagna.

Spiega Giovanni Frigiolini, uno dei componenti la Commissione rifugi del Cai valsesiano: «Abbiamo in scaletta un paio di progetti interessanti. Il più importante riguarda la costruzione di un nuovo piccolo "albergo" sul Corno Bianco, una delle montagne di maggior richiamo dell'alta Valle. Fino allo scorso autunno in località Rissuolo a circa 2300 metri era funzionante un punto d'appoggio incostudito in una vecchia baita. Ma vista la sua precarietà e il sempre maggior numero di escursionisti abbiamo deciso di costruire un rifugio vero e proprio. Ormai siamo quasi giunti alla fase pratica: tutta la parte burocratica si sta concludendo e l'inizio dei lavori è previsto per maggio, quando anche l'ultima neve sarà sciolta».

Il rifugio verrà realizzato a poca distanza dall'attuale punto d'appoggio, ai 2200 metri dell'alpe Pile e si presume che sarà pronto per il prossimo anno. Offrirà da aprile-maggio a settembre una trentina di posti letto e sarà dotato di un servizio ristoro e di un custode fisso per il periodo estivo. In inverno sarà invece possibile bivaccare in una stanza.

Particolare curioso: il rifugio sul Corno Bianco utilizzerà particolari pannelli fotovoltaici per «catturare» i raggi del sole e trasformarli in energia elettrica.

Anche per la Capanna Gnifetti, un «alLargo» con 200 posti letto situato a 3647 metri, si annunciano delle novità. Il rifugio, il primo a tornare in funzione dopo la forzata sosta invernale (stando alle prime intensione doveva restare aperto solo a Pasqua per poi chiudere i battenti fino a maggio, ma dopo il continuo afflusso di alpinisti si è preferito continuare il «servizio») disporrà presto di una nuova e più agevole entrata, riutilizzando la vecchia scalinata di accesso.

Infine lavori di sistemazione sono previsti anche per la Margherita: verrà rifatta la copertura del tetto e migliorata la parte invernale.

La Capanna, costruita a quota 4556, anche quest'anno sarà riaperta il 23 o 30 giugno e resterà in funzione fino a metà settembre. [r. cyn.]

La capanna Gnifetti a 3600 metri sul Rosa, il più grande rifugio della Valsesia

### Vercelli, i Solisti dell'Orchestra Filarmonica italiana in concerto al Dugentesco

# Archi e flauti alla Primavera del Viotti

*L'appuntamento, venerdì sera, è l'unico incontro musicale con i giovani artisti organizzato in aprile dalla Società del Quartetto. Nella formazione piacentina torna, come ospite, anche la pianista Stefania Bellini*

**VERCELLI**
NOSTRO SERVIZIO

Un unico ed importante appuntamento con la «Primavera viottiana» è la proposta di aprile della Società del Quartetto, organizzatrice della manifestazione. Al Salone Dugentesco, venerdì alle 21,15, si esibiranno i Solisti dell'Orchestra Filarmonica italiana: 15 giovani musicisti che compongono parte dell'omonima orchestra di Piacenza (una formazione che ha riscosso notevoli successi a livello internazionale ed è nota a Vercelli come protagonista, da parecchi anni, nella stagione lirica).

La serata avrà un programma basato su tre autori barocchi: Alessandro Marcello con il «Concerto per oboe, archi e basso continuo in do minore»; Antonio Vivaldi con il «Concerto per due flauti, archi e basso continuo in do maggiore», Haendel con il «Concerto grosso opera 3 n. 3 per flauto, archi e basso continuo in sol maggiore» e quindi, a completare l'affresco musicale, Mozart (immancabile nella ricorrenza del bicentenario della morte), con il «Divertimento per archi K. 138». Solo un «assaggio» del repertorio dei «Solisti», che è molto vasto e comprende autori noti e meno noti dall'epoca classica sino ai contemporanei.

A descrivere la formazione è il flautista Emiliano Bernagozzi, che ne è stato uno degli ideatori: «Con il violoncellista Luciano Girardengo ed il violinista Stefano Chiarotti, che è anche il direttore del gruppo, abbiamo voluto creare nell'80 una formazione cameristica di soli giovani. Certo non è stato facile, ma quello che ci ha maggiormente aggregati è stata proprio la passione per la "classica" che coltiviamo al di là di ogni aspetto economico. Buona parte delle nostre fortune va anche riconosciuta al presidente dell'Orchestra, Sandro Vernasca, abile organizzatore e sensibile conoscitore di talenti musicali, che ha sempre creduto nelle nostre iniziative e ci ha fornito anche la sede per le prove».

Bernagozzi, insieme al Quartetto Novae Harmonie, è già noto al pubblico vercellese che ha avuto occasione di apprezzarne l'esibizione del mese scorso sempre nell'ambito della «Primavera». Nel quartetto era presente anche la giovane e brava pianista vercellese Stefania Bellini che ritroveremo, impegnata al clavicembalo, nel concerto dei «Solisti».

Spiega l'artista vercellese: «Il clavicembalo è uno strumento difficile, non soltanto perché richiede uno studio specifico, ma anche perché comporta una manutenzione quotidiana che comprende varie mansioni, fra le quali ad esempio l'accordatura. Inoltre il fatto che non sia uno strumento facile da reperire può rappresentare un fattore positivo e negativo al tempo stesso: se il cembalista possiede un suo strumento è richiestissimo dalle società di concerti».

Gli altri musicisti della formazione cameristica sono Sergio Dagnino all'oboe, Maurizio Saletti ed Emiliano Bernagozzi ai flauti. Come primi violini si esibiranno Antonio De Lorenzi, Marco Pesce, Giovanni Casati; secondi violini saranno Sabina Gattoni, Ornella Cullacciati e Claudia Mazzone. Inoltre alle viole saranno impegnati Bruno Boano e Roberto Caviglione, ai violoncelli Maurizio Magnini e Luciano Girardengo; l'insieme sarà completato dal contrabbasso di Germinal Otta.

Il curriculum dei «Solisti» è di tutto rispetto: oltre alla partecipazione alle grandi stagioni di concerti come quella di Piacenza, si sono esibiti anche in concorsi internazionali come quelli di Saint-Vincent, Aosta e Alessandria. Hanno registrato in prima assoluta opere scelte in collaborazione con il teatro dell'Opera Giocosa di Genova e del teatro Chiabrera di Savona, fra le quali Ecuba di Nicola Antonio Manfroce, compositore prerossiniano nato a Palmi nel 1791, e «Caterina di Guisa» di Carlo Coccia che nel 1840 fu maestro di cappella nel Duomo di Novara.

**Serena Leale**

## STASERA AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **Astra** | OGGI RIPOSO |
| **Nuovo Italia**<br>Inf. orari tel. 215.018<br>Lire 8000/5000 | **Brian di Nazareth**<br>*di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.** |
| **Principe**<br>Inf. orari tel. 215.018<br>Lire 8000/6000 | **Balla coi lupi**<br>*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **Viotti**<br>Inf. orari tel. 215.018<br>Lire 8000/6000 | **Senti chi parla 2**<br>*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| **Belvedere**<br>Inf. orari tel. 215.018<br>Lire 7000/5000 | Ore 21,15 **Concerto della Big Band di Gianni Dosio** |
| **Lux**<br>Inf. orari tel. 213.375<br>Lire 5000<br>Or.: 21,30<br>Spett. unico | **84 Charing Cross Road**<br>Cinerassegna «Punti di vista» |
| **Splendor** | OGGI RIPOSO |
| **Italia**<br>Tel. 0163/833.106<br>Orario: 20,30/22<br>Lire 8000/7000 | **Film vietato ai minori di 18 anni** |
| **Italia** | OGGI RIPOSO |
| **SAN GERMANO**<br>**Italia** | OGGI RIPOSO |
| **SANTHIA'**<br>**Ideal** | OGGI RIPOSO |
| **TRINO**<br>**Orsa** | OGGI RIPOSO |
| **Lux** | OGGI RIPOSO |
| **BIELLA**<br>**Apollo** | OGGI RIPOSO |
| **Impero**<br>Inf. orari (015) 22.736<br>Lire 9000/6000 | **Il padrino parte III**<br>*di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.** |
| **Mazzini**<br>Inf. orari<br>Tel. (015) 22.736<br>Lire 9000/6000 | **Ore disperate**<br>*di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90)* — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller** |
| **Odeon**<br>Inf. orari: (015) 22.736<br>Lire 9000/6000 | **Balla coi lupi**<br>*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **Sociale**<br>Inf. orari: (015) 22.736<br>Lire 8000 | **Amleto**<br>*di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico** |
| **BORGOSESIA**<br>**Lux**<br>Tel. 0163/22.896<br>Orario: 21. Spett. unico<br>Lire 8000/7000 | **Zio Paperone alla ricerca della...**<br>*di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni** |
| **CANDELO**<br>**Verdi**<br>Inf. orari tel. 015/25.38.827<br>Orario: 22. Spett. unico<br>Lire 8000/6000 | **I divertimenti della vita privata**<br>*di C. Comencini con D. Forest, C. Malavoy, G. Giannini (Italia/Francia '90)* — Parigi 1792: attorno alla scommessa fatta da un vecchio libertino una vita dolce e leggera di amori, fughe e scambi di persone. N. V. 1h 26' **Commedia** |
| **COGGIOLA**<br>**Radar**<br>Inf. orari tel. 015/78.320<br>Orario: 21. Spett. unico<br>Lire 7000/6000 | **Ultrà**<br>*di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, A. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico** |
| **COSSATO**<br>**N. Primavera**<br>Tel. 015/925.620<br>Or.: 20,30/22<br>Lire 8000/5000 | **Nyamanton - La legge dell'immondizia**<br>*di C. O. Sissoko (Mali 1986)* |
| **PRAY**<br>**Excelsior**<br>Inf. orari: (015) 767.393<br>Orario: 21/23<br>Lire 8000/7000 | **Paprika**<br>*di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 58' **Erotico** |
| **VARALLO**<br>**Sottoriva** | OGGI RIPOSO |

## DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

### Al Primavera cossatese

Questa sera è in cartellone al Primavera di Cossato il film «Nyamanton-La lezione dell'immondizia». La proiezione, in programma alle 20,30 ed alle 22, parla della storia di un bambino molto povero costretto a raccogliere rifiuti per mantenere la famiglia e pagarsi gli studi.

### Doppio concerto dei Mancastroppa

Al Cotton club proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo. Questo fine settimana sarà la volta della «Mancastroppa band». Il quintetto intratterrà gli «aficionados» di viale Roma sia venerdì sera che sabato dalle 22 in poi.

### Il sound del Mologna a Piedicavallo

All'albergo bar Mologna di Piedicavallo si rinnova il doppio appuntamento con la musica. Sabato sera sarà la volta del gruppo «Folle pretesto», una formazione che suonerà un vasto repertorio di brani rock e di melodico italiano. Agli strumenti i vercellesi Geddo, alla voce e al basso, Contardi alla batteria, Testa e Saguto alle tastiere e Marchese alla chitarra. Domenica pomeriggio sarà invece il tastierista Luigi Finotti ad intrattenere il pubblico con il piano-bar.

### Il programma delle Piscine

A Ghislarengo suonano domani sera i «Fa sol band». Novaresi, con Gigo Fasoli alla voce, Benny Greco alla chitarra, Roberto Pastori al basso, Marco Cavalli alle tastiere e Fabio Ticozzelli alla batteria. Sabato: «I Bosso Clak» con Luca Berra alle tastiere, Andrea Scurillo alla batteria, Giuseppe Lorenzetti alla voce, Marco Bosso alla chitarra e Corrado Pellegrini al basso.

### Film d'autore al Sottoriva

E' in cartellone domani sera alle 21, al Sottoriva di Varallo, «Un angelo alla mia tavola». Il film, presentato a Venezia nel '90, è della regista Jane Campion, già dietro la macchina da presa nel particolarissimo «Sweetie».

### «Sottopasso» in jazz

Il locale di via Restano a Vercelli propone per sabato una serata con il gruppo «Mamo jazz». Questa la formazione: Beppe Giuriato al sax alto, Marino Zeppa al sax tenore, Mamo Buffa al piano, Paolo Trocelli al basso e Chicco Acornero alla batteria. L'ingresso è riservato a coloro che si sono associati al club.

### A Saluggia natura in immagini

Nel teatro Appiani, alle 15 di oggi, i componenti dell'Associazione ambientalista Salix Alba presentano una proiezione di immagini con diapositive sulla natura, in occasione dei corsi della Università della terza età.

## GLI APPUNTAMENTI

**VERCELLI**
L'arte del Settecento

Questo pomeriggio alle ore 15,30, nell'aula magna del Seminario, per i corsi della Terza età organizzati dalla Caritas diocesana si terrà la lezione della professoressa Patrizia Praglia sul tema: «Le arti figurative nel Settecento: il Guala e Vercelli». Successivo appuntamento il 18 aprile con una visita guidata alla esposizione dell'Istituto di belle arti al Museo Leone.

**VIVERONE**
La trattoria in tv

Questa sera ore 21,30 andrà in onda la «Trattoria dei ricordi», il programma dell'emittente Telecupole a carattere cultural-gastronomico. Il collegamento con Viverone vedrà all'opera lo chef dell'hotel ristorante Europa, con un piatto tipico: il cinghiale al ginepro. Come «contorno» numerosi ospiti e vedute lacustri.

**BIELLA**
Festa con mimi, balli e canti

L'associazione «L'orso in festa» organizza un pomeriggio dedicato allo spettacolo, in via Italia. Aspiranti cantanti, mimi, ballerini, musicisti ed attori possono far pervenire la propria adesione scrivendo all'«Orso in festa», via Trieste 30, Biella, oppure presentandosi direttamente lunedì 15 aprile alle 21, al ristorante «Da Joris» a Gaglianico.

**CASTELLETTO CERVO**
Lo yoga in monastero

Domani sera alle 19,30 prenderà il via la seconda lezione del corso di ginnastica meditativa «Yoga al monastero: tecniche e concetti». L'appuntamento è a Castelletto Cervo al monastero cluniacense.

**QUARONA**
I quadri di Baratelli

Le opere di Mario Baratelli saranno esposte al salone Sterna da sabato (apertura ufficiale della esposizione ore 18) fino a giovedì 25 aprile. Durante l'inaugurazione, i lavori saranno illustrati da Bruno Pozzato. E' una mostra di trenta tele: la pittura, per Baratelli è un impegno costante che lo occupa da oltre 25 anni.

**OGLIANO**
Alimentazione macrobiotica

Organizzato dalla consulente dell'alimentazione Daniela Pugliese e dalla dietologa Elda Viretto, si svolgono alcune lezioni di cucina dietetica negli ex locali Usl in corso D'Annunzio. Il prossimo appuntamento è per lunedì. Gli incontri hanno lo scopo di far conoscere alimenti naturali e disintossicanti.

## PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI**
1. Un detto popolare; 9. Perugia sulle targhe; 11. Lo si fa a «poker»; 12. Preposizione semplice; 13. Conclusione, risultato; 14. Animali da stalla; 15. Vi si estrae la ghiaia; 16. Tremendo, terribile; 18. Era «così» per i Latini; 19. Menzognero, falso, bugiardo; 20. Sud-Est; 21. Tutt'altro che buono; 23. Riceve solo rifiuti!; 24. Iniz. di Monteverdi; 25. Ricoveri per natanti; 26. Figlio di Noè; 27. Cattivi, crudeli, perfidi; 28. La capitale del Togo; 29. Strumenti di offesa e difesa; 30. Scoprì il siero antipolio; 31. Nome di donna; 32. Maestosi uccelli marini; 34. Nota musicale; 35. Lo era, per nascita, Paolo VI.

**VERTICALI**
1. Esatto, puntuale; 2. La suscita una barzelletta; 3. La spreme il frantoio; 4. Poeta... fatidico; 5. Il vino nei prefissi; 6. Iniz. della Carrà; 7. Discutevano del sesso degli angeli; 8. Pronome personale; 9. Brani letterari; 10. Lieto, allegro, ilare; 12. Può distruggere un palazzo; 14. Lo si grida a teatro; 16. Lo sono molte comari; 17. Capoluogo del Friuli; 19. Grande quantità; 21. Sono fieri delle corna!; 22. Enorme, smisurato; 23. E' la virtù dei forti; 24. Pesante automezzo; 25. Frecce, saette; 26. Un serpente dal morso mortale; 27. Il granoturco; 28. Formano il perimetro; 30. Titolo ecclesiastico (abbr.); 32. Sigla di Arezzo; 33. La «Leonessa d'Italia» (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.**

## LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI DOMENICA

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | B | E | R | O | N | Z | A | T | U | R | A |
| L | U | R | I | D | O | ■ | M | ■ | S | I | C |
| A | C | U | M | E | ■ | M | I | L | T | O | N |
| D | A | T | A | ■ | G | E | N | U | I | N | E |
| I | R | I | ■ | L | A | T | T | I | C | E | ■ |
| N | E | ■ | F | A | S | T | O | S | A | ■ | N |
| O | ■ | L | E | T | T | E | R | A | ■ | C | A |
| ■ | C | A | S | T | O | R | E | ■ | F | A | N |
| F | O | N | T | A | N | E | ■ | P | O | R | I |
| A | R | C | A | N | E | ■ | C | E | R | N | E |
| R | S | I | ■ | T | ■ | V | A | L | Z | E | R |
| D | E | A | M | I | C | I | S | T | A | N | O |

## Pur vittorioso, l'Amatori è escluso dai playout

# FUORI, CON RABBIA

### *La gara di Scandiano. Le ultime piazze disponibili vanno a Sandrigo e Prato*

VERCELLI. Non è bastata la vittoria con lo Scandiano. Sul parquet reggiano sono svaniti i sogni di play out dell'Amatori. La lunga rincorsa agli spareggi per la promozione in A1 è sfumata all'ultimo turno e nella maniera più beffarda. Non è bastato il rotondo, limpido e legittimo successo sullo Scandiano (10-7), poiché Sandrigo e Prato, gli avversari diretti dell'Amatori nella corsa ai play out hanno raccolto i punti necessari.

I vicentini si sono imposti per 5-3 a Matera, contro un Raro che, per l'occasione aveva rinunciato ai Salinas' brothers, gli elementi di maggior spicco del complesso lucano, mentre il Prato, nel derby di Viareggio è riuscito a impattare 6-6: un pari utile ad entrambe.

Un'autentica beffa, poiché in terra reggiana l'Amatori ha disputato una delle migliori prestazioni formato export: senza dubbio la più convincente e concreta sotto il profilo dell'impegno. Così, per un sol punto, uno dei tanti, forse troppi, lasciati lungo il torneo, l'Amatori resta in A2, tra il disappunto dell'intero clan vercellese. «L'epilogo del torneo è stato l'emblema di questa nostra travagliata stagione - spiega mister Tarchetti - una grande prestazione non coronata dall'ingresso nei play out».

«E' un vero peccato - continua il tecnico vercellese - perché terminare il torneo a 37 punti, senza inserirsi nelle prime sei piazze rappresenta un piccolo record. Purtroppo nei match in trasferta abbiamo lasciato troppi punti e, quando siamo riusciti a trovare l'esatto equilibrio è stato troppo tardi. Inoltre, lo dico con una punta d'amarezza, certi risultati mi sembrano alquanto strani: continuando di questo passo il movimento hockeistico non potrà mai decollare».

Sulla pista dello Scandiano, in condizioni ambientali difficili, l'Amatori ha saputo venire a capo di un match difficile e scorbutico. Dimostrando di voler onorare sino in fondo l'impegno, i locali di mister Abbruciati hanno ribattuto colpo su colpo, tenendo in scacco l'Amatori per buona parte del confronto. Dopo una partenza sprint (due reti di capitan Santangelo dopo neppure tre minuti) i gialloverde hanno subito la reazione dei reggiani che, per l'occasione «riesumavano» Raoul Moreta, tenuto in «naftalina» nell'ultimo scorcio del torneo. Lo Scandiano impattava, una prima volta e replicava alle marcature di Santangelo e Francazio.

Nella ripresa gli emiliani, in due occasioni, si portavano clamorosamente in vantaggio. A quel punto usciva il carattere dei gialloverde. Cracco, inserito da Tarchetti in entrata di ripresa firmava due gol pesanti che consentivano ai gialloverde di tornare in vantaggio. Nel finale del match ci pensavano Espinoza e «Chico» Rodriguez a mantenere a debita distanza gli emiliani. Purtroppo non è servito.

L'attenzione dei tifosi sarà dunque rivolta all'hockey mercato: si parla dei possibili arrivi di Bianchi e Paez junior, dei ritorni di Luz e Raed. Sono solo voci, ovviamente, ma sono anche gli unici «contatti» che l'Amatori ha, per ora, con mondo dell'hockey.

**Piermario Ferraro**

Dopo la delusione cocente in A2, per l'Hockey Amatori Vercelli si prospetta un futuro denso di incognite

### IL FUTURO

Delusione cocentissima in casa Amatori per la conclusione di una regular-season che ha visto l'Amatori, partito per vincere il torneo, ed ottenere così la promozione in Serie A1, escluso addirittura dai play-out.

La vittoria dell'altra sera non è servita a nulla perché il Sandrigo ha vinto in casa di un Raro Matera che ha fatto scendere in pista i primavera, essendo oramai tranquillo per quanto riguarda la retrocessione, mentre il Prato ha pareggiato a Viareggio, portandosi così fuori tiro dei vercellesi.

E così per un punto la compagine gialloverde ha perso la possibilità di inserirsi in quei play-out che sono invece risultati favorevoli a Breganze, Giovinazzo, Prato e Sandrigo, mentre il Follonica ed il Pordenone, finiti rispettivamente primi e secondi in classifica, oltre alla promozione nella massima divisione, disputeranno i play off. Retrocedono: Hockey Novara, Nicastro Matera, Lucca e Gorizia.

A Scandiano c'erano anche i due massimi dirigenti della società gialloverde: il presidente Tommaso Diglio ed il vice Vittorio Ferraresi. Dice Ferraresi: «Il treno del play out l'abbiamo perso noi. In questo campionato, che abbiamo affrontato con una formazione che ritenevamo competitiva al massimo, sono stati scialacquati quintali di punti. Ma il capolavoro in senso negativo l'abbiamo compiuto in occasione del match casalingo con il Modena, squadra battibilissima, finita dietro di noi e che invece, sulla pista di via Restano, ci sconfisse condannandoci ad un inseguimento affannoso che non ha avuto purtroppo esito positivo».

Anche l'allenatore Alfredo Tarchetti è di questa opinione: «Abbiamo avuto dei momenti di eclisse in fatto di gioco che non riesco a spiegarmi, dove anche gli schemi, che pur abbiamo studiato e ristudiato in allenamento, sono saltati. Solo verso la fine del torneo la squadra si è ritrovata. Ma era troppo tardi».

Il gusio, per Ferraresi, è anche un altro: «Per sei mesi non giocheremo più: infatti chi, come noi, non sarà impegnato nel play off e nei play out smobiliterà. E sei mesi senza hockey possono essere la fine di questo sport a Vercelli».

Parole franche e amare, che fotografano il momento difficilissimo di una società che pure è stata tre volte campione d'Italia. La speranza è che Diglio e Ferraresi non decidano di mollare: nessuno sembra infatti destinato a ricevere il loro testimone. E per l'hockey vercellese sarebbe il capolinea dopo anni di gloria.

**Francesco Leale**

---

BOWLING

## Ottimi risultati degli specialisti agli assoluti di Roma

# Biella in cattedra

*Oscar Maffeo ha vinto il titolo per società e Rudy Premoli ha conquistato la medaglia d'oro nella prova a squadre. Terza Anna Tirelli nel doppio*

BIELLA. Due medaglie d'oro e una di bronzo: è il bottino conquistato dagli specialisti biellesi ai tricolori assoluti di bowling che si sono svolti l'altro giorno a Roma di fronte ad una cornice di pubblico esaltante.

I portacolori lanieri hanno davvero fatto man bassa. Mentre Rudy Premoli e Anna Tirelli sono saliti rispettivamente sul primo e terzo gradino del podio nelle categorie «squadre» e «doppio», Oscar Maffeo ha conquistato l'alloro nella sfida riservata alle «società».

Il regolamento che coordina i campionati italiani è infatti simile a quello della Coppa del mondo di sci. Ogni compagine iscritta partecipa a tre gare: «doppio» con due concorrenti, «tris» con tre e «squadre», con la rosa al gran completo. Per ogni gruppo di sfide viene assegnato un punteggio valido sia per una classifica parziale (in questo modo si assegna il titolo di categoria), sia per una graduatoria complessiva che riguarda appunto il campionato di «società».

Oscar Maffeo visto da Leale

Non è un caso che Oscar Maffeo abbia primeggiato nella competizione dov'è indispensabile la regolarità: il biellese è uno dei cinque «bowler» dei New Star, compagine che raggruppa due ex campioni mondiali, il torinese Meo Caffaratti e il milanese Renzo Monti e altri tra i maggiori specialisti nazionali come Roberto Galdini e Luca Lucci.

«Eravamo partiti male nel doppio, piazzandoci lontano dal vertice - spiega Maffeo -. Ma poi ci siamo rifatti vincendo il tris e arrivando secondi nella competizione a squadre. Sono veramente soddisfatto perchè, con questo titolo, ho portato a sette i tornei vinti nella stagione: nessuno è riuscito a fare altrettanto».

E' sufficiente un dato per comprendere come, a Roma, dopo l'inizio singhiozzante il cammino dei New Star sia diventato inarrestabile: al termine la media punti in 20 partite dei cinque portacolori è stata superiore a quota 194 birilli.

Ma è l'intera prestazione dei biellesi a far sorridere i numerosi appassionati locali. Infatti, seppur militando in formazioni differenti (Anna Tirelli nel Thay Novara e Rudy Premoli nel Langhe Alba), il trio laniero si allena sulle piste del «Kl» di via Novara. [d. p.]

---

IPPICA

## Domenica la nona edizione del concorso interregionale di salto ad ostacoli

# 200 cavalieri a Massazza

*Sono previste gare in sette categorie. Saranno presenti alcuni azzurri tra i quali Puricelli, Caisotti e Varaider oltre ai fratelli Grossato. Le speranze dei concorrenti biellesi: prima partenza alle 8,30*

Domenica grande ippica a Massazza con il concorso interregionale

MASSAZZA. Torna la grande ippica domenica a Massazza con la nona edizione del concorso interregionale, gara che vedrà la partecipazione di circa duecento cavalli.

E' una gara che si annuncia ai massimi livelli anche perché essendo l'unica in programma in questo week end richiamerà un gran numero di cavalieri e amazzoni e non solo provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia.

«Addirittura pur facendo gareggiare il primo cavallo alle 8,30 speriamo di riuscire a terminare la competizione prima che sia notte - spiega Paolo Tarello, vicepresidente del Circolo ippico biellese, il club organizzatore della manifestazione -. Il programma è infatti particolarmente nutrito e in cartellone figurano sette prove».

Ad aprire le gare saranno i partecipanti alla categoria di «equitazione A2», un concorso basato su otto ostacoli con un'altezza massima di un metro e 5 centimetri; poi via via si passerà alla «precisione A2», alla categoria A3 (equitazione e precisione), alla «S a fasi consecutive» alla «F a tempo» alla «D mista» che prevede 12 ostacoli alti fino a 140 centimetri con barrage da ripetersi due volte .

«Il lotto dei partecipanti si annuncia di assoluto rilievo sia perché il campo di Massazza è uno dei migliori a livello nazionale sia perché essendo l'unico concorso in questo fine settimana richiamerà buona parte dell'élite ippica - aggiunge Paolo Tarello -. Ad esempio nell'elenco degli iscritti figurano i vari Puricelli, Varaider, Caisotti, cavalieri di provata bravura e i fratelli Grossato, vale a dire un campione italiano assoluto per la categoria juniores di salto ad ostacoli».

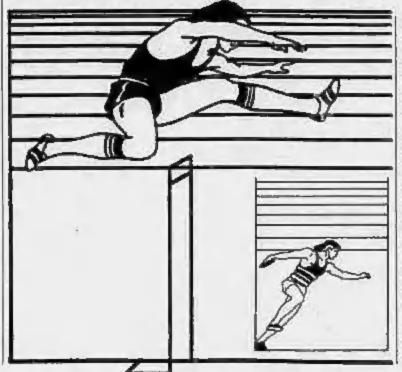
Discreta è pure la presenza biellese a cominciare da Samantha Gagliano (si cimenterà nella categoria F) e da Antonella Boffa. Tra gli uomini spiccano i nomi di Marco Falco e Enrico Paoletti che farà esordire una cavalla francese di 4 anni, importata da appena un mese e mezzo. [r. cyn.]

---

ATLETICA

## Cinque vittorie, tre argenti e un terzo posto per gli atleti della Carisver al meeting interprovinciale al Coni

# Libertas, esordio tutto d'oro negli open

*Protagoniste le ragazze di Fantone: doppio successo per Sara Poppi*

VERCELLI. Brillante esordio nella stagione «open» per gli atleti della Libertas Carisver; al meeting interprovinciale disputatosi al campo Coni la società di patron Zarino ha ottenuto cinque vittorie, tre argenti e un terzo posto.

A recitare la parte del leone, come sempre, sono state le ragazze. Tra le giovanissime «doppietta» di Sara Poppi, che ha vinto la prova dei 60 metri correndo in 8"7 e si è aggiudicata la gara del salto in alto con la misura di 1,29: «Nonostante abbia solo 10 anni - commenta il tecnico "Palo" Fantone - la Poppi ha dimostrato di essere tra le più promettenti miniatlete del Piemonte. Si è piazzata seconda anche nel lancio della palla, a dimostrazione del suo buono stato di forma».

Nel getto del peso ottima prova dell'allieva Sabina Ciervo: la portacolori della Libertas si è infatti affermata con la misura di 8,96, imponendosi su un agguerrito lotto di concorrenti: «Un importante risultato - sostiene l'allenatore -, non dimentichiamo però che nella prima uscita stagionale la Ciervo aveva già riportato una inequivocabile vittoria nel lancio del disco scagliando l'attrezzo a 28,96 metri. Su di lei, come per le altre esordienti, la società punta molto per tornare a quei traguardi con i quali si era affermata in campo nazionale».

Pedana fortunata nell'alto per Elisa Garberi che al terzo salto si è aggiudicata la gara superando l'asticella posta a 1,40. Nella categoria juniores in evidenza la giavellottista Pamela Ferraris, al terzo posto in classifica con un 31,16 che rappresenta anche il record personale. Bene si sono comportate nella stessa specialità Daniela Pizzin, Emmarosa Tonello e Battistina Bollea, pur non raggiungendo i primi posti della graduatoria.

Dopo i risultati ottenuti nei campionati indoor l'allieva Elena Fantone ha corso i 300 metri con il «crono» di 42"8 conquistando la piazza d'onore; da segnalare sulla stessa distanza la buona gara di Daniela Rosso.

Piazzamenti interessanti anche nel settore maschile. Medaglia d'oro al quindicenne Gianni Ventura che ha coperto i 300 metri con il tempo di 38"5 e argento negli 80 metri per il cadetto Edoardo Volponi. Tra gli juniores-seniores positive le prestazioni di Massimo Bono e Gianluca Frazzato sui 2000 metri. «Un inizio di stagione davvero esaltante - afferma il presidente Gianni Zarino -. Speriamo che questo momento positivo possa continuare anche quando andremo ai campionati italiani che si disputeranno in giugno a Salerno».

**Giancarlo Moreo**

---

## SPORT FLASH

### SCHERMA

**Italia, Svezia, Francia e Svizzera al Bertinetti**

La ventiquattresima edizione del «Trofeo Bertinetti» è ormai in fase di decollo. Nei giorni scorsi si è riunito il Comitato organizzatore che ha messo a punto i dettagli per l'edizione '91. Al quadrangolare prenderanno parte oltre all'Italia campione del mondo, la Svezia, vincitrice dell'ultimo Bertinetti, Francia e Svizzera.

### PESCA SPORTIVA

**Le gare provinciali di Casalrosso e di Caresana**

Si è concluso lo scorso week end, con due competizioni svolte nel laghetto degli Amici di Casalrosso e nel lago di Caresana, il campionato provinciale Fips di pesca alla trota. Le prove, valide per le selezioni al campionato italiano, hanno visto il successo della società Pescatori Sportivi di Caresana.

### TRATTATIVE

**Sabato un nuovo incontro per la Biellese**

E' più che mai in alto mare la vicenda legata al possibile acquisto della Biellese da parte della «cordata Azario». L'incontro dell'altra sera tra i componenti il gruppo non ha dato grande esito e una nuova riunione è stata fissata per sabato. Ma le possibilità che la trattativa vada a buon fine si sono notevolmente ridotte.

### AUTOMOBILISMO

**Piero Liatti al comando nel Costa Smeralda**

Exploit di Piero Liatti nella prima tappa del rally Costa Smeralda valido per il campionato europeo. Il pilota di Andorno, a conclusione della giornata inaugurale, ha fatto segnare dopo otto speciali e 318 chilometri il miglior tempo. Alla guida di una Lancia Delta di gruppo A precede di 48" Dario Cerrato, di 53" Juha Kankkunen.